NON E' MAI TROPPO TARDI...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 270** GIOVEDI' 5 OTTOBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

...PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI Da tutto da pur

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221191 FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749101. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/76100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335, 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 368.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 977.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS-684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.300, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 160; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Lewa 140; CANADA $ C 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K 9.5; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA D.M. 2.30; GRECIA DR 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 90; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT": SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS: IIII; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2.80; SVIZZERA TICINO FRS 2.50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521503. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825004, FAX 06/483680. 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7706111, FAX 081/7706204. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE, TARIFFA 9% PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 870.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500; LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000; LA LINEA ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PREVIVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Due seggi suppletivi contesi tra destra e sinistra. Picchiato il leghista Balocchi

Schiaffi e pugni a Montecitorio

Mancuso: minacce di morte a me e alla mia famiglia

ROMA. Botte da orbi e insulti alla Camera. Protagonisti, gli uomini di Fini. Oggetto del contendere, una decisione della giunta delle elezioni per cui due deputati della sinistra dovevano cedere lo scranno a due del Polo: l'aula ribalta la delibera della giunta riconfermando il rifondatore Niki Vendola, e i deputati di An, a cui sarebbe spettato quel seggio, cercano di risolvere la questione a modo loro.

In Senato invece Dini supera più facilmente del previsto l'esame della mini-verifica. Passa per alzata di mano la risoluzione di centro-sinistra e Lega (con astensione dei verdi). Ma su un altro «fronte caldo» del dibattito parlamentare il ministro Mancuso, criticato ancora una volta dalla maggioranza, reagisce denunciando che contro di lui è in atto una «sistematica aggressione: alla vita privata, alla incolumità dei suoi cari, alla sicurezza e riservatezza personale, familiare e domiciliare». **Grignetti, Mali e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3**

MA DINI PUO' SBLOCCARE IL SISTEMA

NON so se Lamberto Dini si renda pienamente conto dell'importanza che egli ha assunto per il futuro del Paese. Non so se comprenda che da lui e dalle sue scelte dipende ormai se avremo un sistema bipolare, secondo il voto referendario dell'aprile 1993, o una sorta di restaurazione centrista, secondo lo stile e le consuetudini della Prima Repubblica.

I due poli nati per le elezioni del 1994 sono in crisi. Berlusconi si è dimostrato un mediocre presidente del Consiglio ed è appesantito da un conflitto d'interessi che l'accordo con un gruppo straniero ha reso, se mai, ancora più evidente e ingombrante. Se fosse leader di un partito normale e non fosse proprietario dei mezzi necessari per la prossima campagna elettorale, i suoi seguaci e compagni di strada, probabilmente, lo avrebbero già congedato. Prodi è un candidato debole, un guscio di noce sulla struttura organizzativa del pds. D'Alema e Fini sono uomini d'apparato, buoni per dirigere macchine politiche e navigare fra gli scogli delle loro correnti, non per governare il Paese. Ambedue hanno il merito di avere trasformato e rinnovato i loro partiti, ma nessuno dei due apparentemente è in grado di assumere un ruolo nazionale. Degli altri è meglio tacere: intellettuali, retori, tribuni, esperti di comunicazione, professionisti della politica e del Parlamento, avanzi della Prima Repubblica. La povertà del quadro politico italiano è confermata ogni giorno dallo sconfortante e indecoroso spettacolo di due forze che litigano senza costrutto, si accapigliano strumentalmente e sembrano

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

LE MANOVRE DEI PARTITI

Il centro della discordia

ROMA. Parole come pietre e schiaffi in aula: dietro la tensione che avvolge i palazzi della politica c'è la rinascita del centro e l'emarginazione della destra. E D'Alema non esclude l'eventualità.

Augusto Minzolini A PAG. 5

«Bravo Dini, ma non basta»

Il Fondo monetario: sì alla finanziaria Al Senato passa la mozione progressista

Il presidente del Consiglio, Dini

ROMA. L'Italia è in mezzo al guado, ma il risanamento è finalmente cominciato. Il Fondo monetario internazionale prende atto delle «significative misure adottate per ridurre l'insostenibile deficit di bilancio», ma aggiunge che restano da specificare altre misure per raggiungere gli obiettivi delineati nel documento programmatico triennale. Secondo gli esperti del Fondo i mercati «mostrano di avere ancora dubbi sulla capacità del sistema politico di decidere tali misure». Dunque, la cura deve continuare «in modo permanente».

Zatterin A PAG. 25

Palazzo Chigi: allo studio un decreto

Il governo: cacceremo gli immigrati violenti

Milano, Formigoni frena l'assessore «No al blocco dei finanziamenti»

ROMA. Il governo ha allo studio un provvedimento urgente per consentire, in caso di atti criminali compiuti da immigrati clandestini, una rapida espulsione dei colpevoli dall'Italia». Lo comunica lo stesso Dini nell'intervento al Senato: «Il problema deve essere affrontato con urgenza, tenendo presenti le esigenze della sicurezza e i principi di solidarietà». Intanto a Milano il presidente della Giunta regionale Formigoni frena la protesta anti-immigrati: «No al blocco dei finanziamenti». **Carrias e Poletti A PAG. 11**

Ma Denard non s'arrende

Comore, Chirac piega i golpisti

PARIGI. Mille uomini della Marina Nazionale contro 33 mercenari bianchi alla testa di un fantomatico esercito nero. Sedici ore di battaglia. Poi la Francia ha riconquistato le Comore. Al suo terzo golpe, Bob Denard si è trovato di fronte uno sbarco in piena regola.

Benedetto e Cappi A PAG. 9

Sequestrati rapporti contro Davigo e Colombo. Paolo Berlusconi: «Giudicatemi a Brescia»

Dossier Sisde sul pool tra le carte di Craxi

Mani pulite: «Processate Silvio Berlusconi per corruzione»

ROMA. Negli uffici romani di Bettino Craxi sono stati sequestrati dalla Digos fascicoli del Sisde con rapporti riservati sul conto di Piercamillo Davigo e Gherardo Colombo. E' questa l'ultima notizia della «spy-story» fiorita negli ultimi giorni. Ma la giornata di ieri è stata ricca di colpi di scena giudiziari. Il Csm ha deciso di convocare in un'audizione preliminare tutti i pm protagonisti dello scontro tra le Procure di Venezia e Milano sulle intercettazioni a Craxi; quindi Ielo, Nordio e i rispettivi procuratori capi.

Intanto il pm Gherardo Colombo ha chiesto il rinvio a giudizio di Silvio Berlusconi per il reato di corruzione che avrebbe commesso pagando presunte tangenti alla Guardia di Finanza, accusa che gli costò l'avviso di garanzia nel novembre del '94. Il fratello Paolo ha invece chiesto di essere processato a Brescia rigettando il foro di Milano per possibili pregiudizi ai suoi danni. **S. Marzolla A PAG. 4**

«America, non devi isolarti»

Iniziato il viaggio in Usa del Papa «Non chiudetevi nel vostro potere»

di Marco Tosatti A PAGINA 8

Bosnia, tre raid dei caccia Nato

Missili contro postazioni radar serbe La Agnelli: forse oggi a Roma la pace

SERVIZIO A PAGINA 8

Patente-truffa con la microradio

Una ricetrasmittente nell'orecchio per rispondere ai quiz del ministero

di Angelo Conti A PAGINA 10

LA DONNA INGESSATA

Le briglie sul corpo

MILANO. La moda torna alla donna corazzata, ingessata, alla donna in qualche modo posticcia: reggiseni che imbottiscono; jeans e mutande che falsificano il sedere, miracolandolo. **Guido Vergani A PAG. 13**

IL VERDETTO A LOS ANGELES

PERCHE' HA VINTO SIMPSON

IL processo a O. J. Simpson è stato segnato fin dall'inizio. Non nel senso che mancassero le prove, ma nel senso che è cominciato con alcune sgradevoli tattiche che hanno immediatamente suscitato tra i membri delle minoranze razziali, sia a Los Angeles sia altrove, molti sospetti sul sistema giudiziario. Il problema non è stato soltanto il modo in cui la polizia ha raccolto le prove nella villa di Simpson il mattino dopo l'omicidio, ma soprattutto il modo in cui l'ufficio del procuratore capo di Los Angeles si è ostinato a difendere tutti quei grossolani errori. Durante l'udienza preliminare i detective Philip Vannater e Mark Furham spiegarono di essere andati con altri due agenti a casa di Simpson per informarlo dell'omicidio. Raccontarono che, dopo aver suonato il campanello e non aver ricevuto risposta, notarono una macchia di sangue sulla Ford Bronco di Simpson, parcheggiata in strada. Temendo per la sua incolumità, scavalcarono il muro di cinta della villa. E fu dopo questa irruzione - che non è stata solo una violazione del Quarto emendamento ma anche violazione di domicilio - che Furham disse di aver trovato il famoso guanto insanguinato.

Secondo me, l'aspetto controverso di questa testimonianza è che la giustificazione data dal detective sul motivo dell'irruzione nella villa è tutt'altro che arrendibile. Al momento dell'udienza preliminare, prima che fossero rese note le analisi del Dna, il guanto insanguinato - che corrispondeva all'altro trovato sulla scena del delitto - costituiva la prova più schiacciante contro Simpson. La polizia, quindi, si è trovata costretta a dover giustificare il proprio operato e, soprattutto, a coprire la violazione dei diritti di Simpson.

Altrettanto contestabile era il timore per l'incolumità di Simpson. Non c'era alcun bisogno che quattro detective portassero la notizia della morte di Nicole Simp-

Scott Turow

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Svizzera, una legge difenderà canarini e tartarughe dalla solitudine

Animali in casa, ma solo a coppie

IL governo federale svizzero ha preparato un progetto di legge per difendere gli interessi degli animali da compagnia. Nessuno potrà più tenere in casa un canarino, un criceto o una tartaruga senza dargli almeno un compagno.

Abbasso la solitudine sembra dunque la parola d'ordine degli zoofili svizzeri. Volete tenervi in casa un animale da compagnia? D'accordo, purché gli diate un partner con cui possa far l'amore.

In natura, anche le specie più solitarie, quando raggiungono la maturità sessuale, vanno in cerca di un individuo dell'altro sesso per accoppiarsi e metter su famiglia. E' vero che la fedeltà non è sempre di moda nel mondo animale, ma, tanto per dirne una, nel 92% degli uccelli il matrimonio è indissolubile. Il motto «uniti sino alla morte» è quasi la regola. Basti pensare agli «inseparabili». Osservate una coppia di questi pappagallini in gabbia. Appartengono alla specie Agapornis cana (Agapornis significa «uccello dell'amore»). Eccoli cinguettano allegri, come se si trovassero ancora nel loro habitat naturale. Parlottano tra loro in un linguaggio misterioso. E' assai probabile che si scambino dichiarazioni d'amore. Come tutti gli innamorati, ogni tanto bisticciano. Ma è solo un pretesto per fare la pace e rinnovarsi le smancerie reciproche.

Quel nome di «inseparabili» è assai eloquente. Dice a chiare lettere che un individuo di questa specie non può vivere solo. La condizione di «single» non gli si confà. Così come non si confà a nessun altro animale da appartamento. Specie se si tratta di un animale sociale che in natura fa parte di un branco, che è abituato a comunicare con i suoi simili. La solitudine diventa per lui una condizione innaturale. Discorso che si riferisce in particolare alle specie monogame. Nelle patetiche paparelle o nei cigni eleganti che scivolano leggeri nell'acqua la coppia si forma precocemente e il matrimonio dura tutta la vita.

E allora, seguiamo l'esempio della Svizzera. Non teniamo un animale in gabbia o comunque in cattività senza dargli un compagno. Sarà sempre una forzatura, perché il compagno glielo imponiamo noi. Non c'è da parte del nostro prigioniero la possibilità di scegliersi liberamente il partner. Ma sarà sempre meglio che lasciarlo solo.

In cattività, sia pure, ma almeno con l'anima gemella!

Isabella Lattes Coifmann

OGGI

di Guido Ceronetti

La carne delle lettere non appassisce - eppure è carne.

Lettera di un'amica, 1970

L'amministrazione: tutto il materiale utile all'indagine è già in mano ai giudici

A fuoco i fascicoli dei falsi invalidi

Roma, incendio nell'archivio centrale delle Poste

ROMA. Dopo la polizia giudiziaria, alle Poste di Roma arriva anche il fuoco. Un incendio sedato in pochi minuti, niente di grave se non per il sospetto che tra le carte andate in fumo ci fossero anche documenti sulle assunzioni di falsi invalidi. Sono andati distrutti una ventina di fascicoli, altri venti sono stati danneggiati. Ma le Poste smentiscono ogni ipotesi di dolo: «L'incendio - dice un comunicato - non può essere messo in relazione con le indagini. Tutto il materiale utile è già stato messo a disposizione dei giudici».

L'episodio è avvenuto in concomitanza con la richiesta di rinvio a giudizio per 60 falsi invalidi e con l'apertura di una nuova fase dell'inchiesta, che riguarda altre 90 persone: assunti sospetti, ma anche medici e funzionari responsabili delle false certificazioni di invalidità. A PAGINA 10

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la LAUREA

PRESSO QUALSIASI UNIVERSITA ITALIANA

CEPU prepara agli esami di tutte le Facoltà, cura le pratiche burocratiche, fornisce testi e dispense, garantisce un insegnamento personalizzato attraverso lezioni tenute da TUTOR individuali. Incontri in giorni e orari a scelta dalle 9.00 alle 22.00. Oltre 1200 TUTOR INDIVIDUALI 70 CENTRI IN ITALIA

CEPU Preparazione Universitaria

Via Berola, 50/c - TORINO

CHIEDI INFORMAZIONI 167-011074

Con noi il 91% supera gli esami

Il Guardasigilli critica ancora il premier e attacca: violata la mia privacy

Mancuso: «Sono minacciato»

«In pericolo anche l'incolumità dei miei cari»

ROMA. Il ministro Mancuso, criticato ancora una volta dalla maggioranza e lasciato solo dal presidente del Consiglio, che non dice una parola a sua difesa, non ci sta. Reagisce. Denuncia che contro di lui è in atto una «sistematica aggressione». E non solo. Scrive: «Viene mossa contro il Guardasigilli una sistematica aggressione: alla vita privata, alla incolumità dei suoi cari, alla sicurezza e riservatezza personale, familiare e domiciliare. Mediante ogni sorta di insidie, pretesti, espedienti, plateali violazioni e consapevoli menzogne».

Insopportabile per un ministro che ha una concezione liberale della sua privacy - ha denunciato un giornalista, solo perché citofonava ai vicini di casa - e che nei giorni scorsi ha visto i giornali interessarsi al suo nipotino.

Come si ricorderà, infatti, un deputato di Rifondazione comunista ha presentato un'interrogazione parlamentare chiedendo perché il nipote del Guardasigilli vada a scuola con la scorta di polizia.

La questione «familiare» del ministro, dai toni tanto accorati, si trova in coda a un puntiglioso comunicato di Mancuso, arrivato al termine di una convulsa giornata parlamentare. Al Senato, infatti, la maggioranza di centrosinistra ha votato un documento che contiene un «giudizio aspramente critico» nei suoi confronti.

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini, a sua volta, ha così commentato per evitare di inasprire le polemiche: «Il governo ritiene che le espressioni contenute nella mozione Gualtieri riguardino le mozioni di sfiducia individuale che, quando saranno discusse, consentiranno al ministro Guardasigilli di esporre le sue ragioni. Confermo tutto l'auspicio, già espresso, nelle mie comunicazioni, che tale dibattito non intralci l'esame e l'approvazione della legge finanziaria».

Così, a fine giornata, il ministro della Giustizia s'è trovato «criticato» e s'è considerato non difeso dal presidente del Consiglio. Ha quindi deciso di replicare da par suo.

E dunque Mancuso scrive, in sibillina polemica con Dini: «L'ufficio stampa del ministero ha l'incarico di far conoscere, mediante questo comunicato, le seguenti necessarie rispettose considerazioni che non è dato di manifestare con tempestività in altro modo».

Seguono otto capitoli - concisi, ma efficaci - in risposta alla «critica» dei senatori. Punto numero uno: nella risoluzione approvata si trovano «contraddittoriamente» inseriti sia il giudizio critico, sia la constatazione che non si fissa la data per discutere delle mozioni di sfiducia che riguardano il ministro.

Punto due: la critica è sganciata da «circostanze di fatto e ragioni di diritto». Punto tre: la critica nei suoi confronti è una «evidente alterazione e inversione del logico modo di procedere per qualsiasi valutazione», che il ministro non ritiene nemmeno di dover controbattere.

Punto quattro: resta che il ministro potrà difendersi «solo a posteriori e in via eventuale» da una «aprioristica» censura. Punto cinque: per quanto sopra esposto, il ministro ritiene ormai dimostrato che è circondato da «preconcetto».

Francesco Grignetti

LAMBERTO SU ANDREOTTI

«Ha servito l'Italia per 40 anni»

ROMA. Lamberto Dini esclude di lavorare alla costituzione di un ipotetico grande centro «politico» e respinge la definizione di nuovo Andreotti della politica italiana. «Mi pare - ha affermato - che questi confronti non siano fattibili. Sono una persona con un orizzonte limitato come attività di governo mentre Andreotti è un uomo che ha servito l'Italia per 40 anni». Eppure in tanti dicono che oggi l'unico che fa politica è Dini, è stato ancora chiesto. «Io - ha risposto il premier - faccio la politica di governo seguendo quelle che sono le direttive del Parlamento, niente di più. Sto provvedendo a quello che è veramente necessario. Non ho programmi, non ho trame, non ho ambizioni. Vado per la mia strada». A Dini è stato anche chiesto se condivide i giudizi secondo i quali è lui oggi l'unico a far politica in Italia. «Io faccio la politica di governo - ha risposto - seguendo quelle che sono state le istruzioni e le direttive del Parlamento. Non faccio niente di più». «Si lascerà ingabbiare?», gli è stato ancora chiesto. Dini ha risposto: «Certamente le politiche di un governo devono trovare una maggioranza nel Parlamento per divenire realtà. E' quindi con il Parlamento che il governo si confronta e vuole continuare a confrontarsi, sia sulla legge finanziaria sia sugli altri temi sul tappeto».

[r. i.]

Il ministro Filippo Mancuso

Lamberto Dini «soddisfatto» Il Senato ha approvato la risoluzione di centro-sinistra e Lega

Dini supera l'esame della «mini-verifica»

Passa in Senato la risoluzione di centro-sinistra (astenuti i Verdi)

ROMA. «Sono soddisfatto» annuncia Dini sorridente al termine della «verifichetta» a Palazzo Madama.

Il presidente del Consiglio ha superato l'esame più facilmente del previsto. Il Senato ha approvato per alzata di mano la risoluzione di centro-sinistra e Lega (ma i verdi si sono astenuti) che Dini ha accolto dopo che la iniziale «censura» al ministro Mancuso era stata declassata ad un giudizio «aspramente critico».

Questa risoluzione fa intravedere a Dini più ampi compiti per il futuro. Sono stati respinti i documenti del Polo e di Rifondazione comunista che volevano impegnare il governo, di fatto, sulla data delle elezioni.

Così Dini incassa tacitamente l'implicito mandato per un Dini-bis, per ripetendo che, concluso il programma previsto, considererà «esaurito» il proprio compito. Ma non parla di dimissioni e rimette al Parlamento il giudizio conclusivo.

Il Polo è rimasto frastornato e a lungo indeciso sul da fare. La Cdu di Buttiglione (che votò la fiducia a Dini quando era segretario del Ppi) ha addirittura avuto la tentazione di votare a favore di Dini. Alla fine il capogruppo Folloni ha spiegato in aula la non adesione della Cdu alla risoluzione di maggioranza sostenendo che «non ci piacciono i giochetti parlamentari per dire che questo governo è politico anche se Dini dice che è tecnico. Posso dire che, se non ci fosse stato questo giochetto, forse avrei votato a favore».

Una ammissione che per Dini è un capitale da tener da conto per la futura verifica di gennaio. La porta è aperta a chi vuol venire con la maggioranza annuncia Nicola Mancino, capogruppo dei popolari. «A Dini daremo un altro mandato. Dini vuole andare avanti. Noi abbiamo scritto nella risoluzione che siamo aperti ai contributi di tutti. Se vogliono (quelli del Polo) possono votare con noi».

Questa volta non è successo, ma il centro-sinistra lavora per conquistare nuove adesioni per gennaio. La conclusione del dibattito, per quel che vale, ha dato all'Ulivo la soddisfazione di far vedere che Dini lavora sotto il suo ombrello parlamentare. Il Polo, infastidito, ne ha preso atto: «Oggi Dini una piccola sbandata a sinistra la avuta, non c'è dubbio» ha ammesso Maceratini, capogruppo di An.

Ma nessuno nel Polo va oltre il mugugno. Perché? «Perché la Lega è forte e né la destra né la sinistra si azzardano ad andare a votare -garantisce Umberto Bossi - Le elezioni non le faremo nemmeno a giugno». Il problema è con quale maggioranza andare avanti e per far cosa.

Le strade sono due. C'è la via tracciata per il centro-sinistra dal popolare Mancino: a gennaio allargare la maggioranza a Cdu e Ccd e dare forza ad un Dini-bis. Oppure, potrebbe riaprirsi il dialogo tra D'Alema e Berlusconi per riprendere in mano le redini della politica e, possibilmente, mettere da parte il troppo ingombrante Dini. Con due derivate: accordo per votare a marzo e patto per formare un governo istituzionale con tutti dentro che vada oltre giugno.

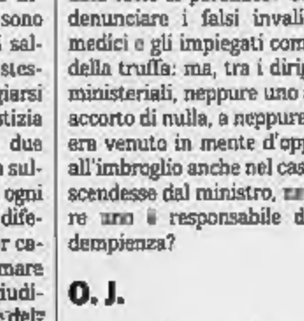
Il Ccd di Casini pare impegnato a lavorare per la nascita del governo istituzionale a presidenza Dini. In alternativa, come ipotizza il segretario del gruppo di Forza Italia al Senato, Garatti, potrebbe esserci Scognamiglio. Il quale, però, non è nelle grazie di Berlusconi. Discretamente continuano i contatti tra i due fronti opposti malgrado i contrasti pubblici. Tatarella, di An, ieri sollecitava i due fronti a «rivitalizzare lo spirito del tavolo delle regole». Che, fuor dal gergo fumoso, significa ricominciare a parlarsi per concordare una soluzione politica certa per il governo Dini e per il dopo. Perché, come diceva ieri il senatore a vita, Gianni Agnelli, Dini oggi è il leader».

Ostentando modestia, Dini ha provato a rassicurare: «Io sto facendo quello che credo necessario. Non ho programmi, non ho trame. Vado avanti per la mia strada».

Alberto Rapisarda

PERSONE

Tutti dentro



SCHIZOFRENIA italiana. Da una parte sembra già miracoloso che i magistrati milanesi di Mani Pulite siano ancora al lavoro per portare avanti indagini e procedimenti contro persone appartenenti alla classe dirigente politico-economica ormai esautorata o tuttora al potere. L'iniziativa dei legali di Paolo Berlusconi per sottrarre il loro cliente al tribunale di Milano è sfrontata (presentare notizie sui giudici milanesi pubblicate dal quotidiano di cui Paolo Berlusconi è proprietario come prova della scarsa serenità e del possibile pregiudizio ostile di quei giudici verso Paolo Berlusconi) ma è soltanto la più recente: negli ultimi due anni è vergognosamente successo di tutto, campagne, fax-complotti, mistificazioni, accuse, sdegni, trappole, ricatti, dossier, uso di ministri, pedinamenti, disinformazione, ispezioni, intimidazioni a scopo di dimissioni. E tutto per tentar di evitare il giudizio, la sentenza, l'eventuale pena a uomini potenti o apparentemente ex potenti, tutto accolto con qualche indulgenza («Eh, si capisce, sono sotto accusa e cercano di salvarsi, tu non faresti lo stesso?»): come se a fronteggiarsi non fossero organi di giustizia e presunti colpevoli ma due privati contendenti in lotta sullo stesso piano, come se ogni mezzo anche estraneo alla difesa specifica fosse lecito per cavarsela, come se delegittimare o danneggiare il proprio giudice fosse un diritto naturale dell'imputato, come se la legge fosse un guscio al quale porre riparo a tutti i costi.

Dall'altra parte, invocazione della magistratura, denunce e ricorso ai giudici per colpire gli illeciti di persone che non contano nulla, elezione dei tribunali ad arbitri universali, promozione dei magistrati a funzioni surrogatorie dei doveri di dirigenti. Se alcuni infermieri o medici ospedalieri vengono sorpresi a dormirsela durante i turni di notte, se alcuni dipendenti pubblici risultano assenteisti, se alcuni vigili urbani si rivelano ladri ed estorsori, chi deve occuparsene? I carabinieri o la polizia che avrebbero tanto da fare, i tribunali presso i quali milioni di procedimenti giacciono da anni inconclusi e sepolti sotto un'infinità di sempre nuovi procedimenti? Prima di loro, non sarebbe ragionevole che simili problemi venissero affrontati e magari risolti dall'amministrazione ospedaliera, dai capi degli uffici, dagli organi disciplinari comunali? I dirigenti cosa ci stanno a fare, se non esercitano il controllo sull'efficienza e correttezza delle strutture che dirigono e del personale addetto? Il meccanismo può seguitare a essere questo: il dipendente si comporta illecitamente, il dirigente non provvede, quando l'accumulazione d'illegalità diventa troppo clamorosa intervengono le forze dell'ordine, le forze dell'ordine rimandano ai magistrati, i magistrati sono schiacciati dal lavoro e magari dopo una prima precaria esplosione scandalizzata tutto si paralizza? Giusto denunciare i falsi invalidi, i medici e gli impiegati complici della truffa: ma, tra i dirigenti ministeriali, neppure uno s'era accorto di nulla, a neppure uno era venuto in mente d'opporsi all'imbroglio anche nel caso discendesse dal ministro, neppure uno il responsabile d'inadempienza?

O. J.

Si può confessare che, prima, di O. J. Simpson si ignorava totalmente l'esistenza, che non lo si era mai visto sui giornali né in tv, che non lo si era neppure mai sentito nominare? Tacconi sì, Vialli eccome, Baggio figurarsi, pure Del Piero si conoscevano, ma O. J. Simpson... e chi è? Si può ammettere d'aver ritenuto il delitto di cui Simpson era accusato, uccidere la moglie e l'amante di lei, uno dei più banali e consueti, largamente praticato anche in Italia, non degno di speciale attenzione? Si può, dopo che tanti titoli in prima pagina, notizie d'apertura dei telegiornali, suspense via satellite, talk-show notturni e clamore hanno accompagnato la sentenza, sentirsi Usa-dipendenti e colonizzati persino nei fatti di cronaca nera?

Lietta Tornabuoni

IL CASO

L'ITALIA E I PARTNER

«Bonn non deve farci paura»

Agnelli: rientro nello Sme? C'è tempo

ROMA

NO, il governo Dini va ancora bene pur se agli industriali la legge finanziaria '96 non è piaciuta molto. «Dini è il *leader*» dice Giovanni Agnelli, deludendo i giornalisti in caccia ansiosa di chissà quali parole esplosive. E' un altro il messaggio che il presidente della Fiat voleva mandare, inaugurando in fluente inglese il congresso mondiale dei manager finanziari: «Non dobbiamo avere paura della Germania», dobbiamo perseverare nella costruzione dell'Europa monetaria modello Maastricht, con rigore e senza sperare in rinvii.

«L'unica cosa di cui dobbiamo avere paura è la paura stessa» conclude, con la stessa citazione di Franklin D. Roosevelt che aveva usato Dini ieri l'altro in Senato. Con la legge finanziaria il «governo impolitico» di Dini, secondo Agnelli, «ha fatto il suo dovere, il suo passo l'ha compiuto. Non si può mai apprezzare un *leader* che ricerchi consensi attraverso concessioni. Questo non è successo».

Certo, qualche differenza di opinioni c'è: «Io non avrei tanta fretta di rientrare nello Sme» dice Agnelli, dando al governo lo stesso consiglio già arrivato dalla Banca d'Italia.

Inoltre, nella prospettiva della moneta comune europea «non ha senso parlare già oggi di un possibile rinvio delle scadenze» come ha fatto il presidente del Consiglio giorni fa: «Ciò equivarrebbe ad allentare la tensione verso gli obiettivi di risanamento che comunque ogni Paese deve perseguire». Non da ieri, Agnelli pensa che l'unione monetaria si debba assolutamente fare nel 1999 e che l'Italia, se nonostante gli sforzi non sarà ammessa subito, possa senza traumi entrarvi in un secondo tempo. Ma ora l'intera costruzione minaccia di crollare o per diffidenza verso la Germania, o perché si teme che il rigore monetario possa impedire un calo della disoccupazione.

L'intervento di apertura al congresso della Iafei (*International Association of Financial Executives Institutes*) è servito al presidente della Fiat per rivolgere un appello duplice, a favore della Germania e dell'«ortodossia monetaria» (modello Bundesbank). «Vi sono altri Paesi - dice il presidente della Fiat - che temono che la forza della Germania possa relegarli a ruoli marginali dentro l'unione monetaria o, peggio, fuori della moneta unica. Non c'è dubbio che occorrerà trovare una soluzione per conciliare una diversa velocità nel rispetto dei criteri di Maastricht con la solidità del mercato unico e dell'edificio comune dell'Europa».

Giovanni Agnelli

«Sul piano politico» gli «antichi timori sul predominio della Germania non hanno più alcuna ragion d'essere, per la solidità della democrazia tedesca, per il livello tra i più avanzati dei principi costituzionali e delle garanzie tra i cittadini, per il radicamento di una cultura aperta alla cooperazione europea». I tedeschi sono esigenti, con buoni motivi però: «per poter dialogare con autorevolezza con questa Germania è necessario mettere ordine in casa propria». In parte, questo l'Italia lo ha già fatto: nel '95 «per la prima volta in 30 anni, il rapporto tra debito e prodotto interno lordo diminuirà». «Dopo anni di cattiva gestione» è tuttavia molto «difficile riconquistare la credibilità perduta» perché pesano «sulle aspettative dei mercati altri fattori, non di natura economica ma politica».

Stefano Lepri

«Più lontani dall'Europa»

Per il senatore Debenedetti la Finanziaria non è «incisiva»

ROMA. Un altro no alla Finanziaria Dini. Ma questa volta a criticarla come poco incisiva è Franco Debenedetti, senatore progressista.

Senatore, voterà contro la Finanziaria?

«Quando un Paese è messo come l'Italia, votare contro significa respingere anche il poco rigore che c'è. Non sono irresponsabile, ma questo non m'impedisce di criticare quello che nella Finanziaria non va».

Allora quali sono i suoi rilievi?

«Come si è visto in Senato Dini gode di grande forza personale. Ma questa forza contrasta singolarmente con la debolezza di una Finanziaria che definirei "elettorale" e che ci allontana da Maastricht».

Ma Dini si è detto convinto che l'Italia ce la farà...

«Lo contraddice lo stesso Documento di programmazione economica e finanziaria. Il Dpef prevede che il rapporto tra deficit pubblico e Pil debba raggiungere il 3% nel 1998. Invece per rispettare i criteri dettati dal trattato di Maastricht bisogna che quel 3% si raggiunga un anno prima, nel '97. E per quella data, invece, il rapporto previsto è il 4%».

Il governo non ha ancora tempo per correggere la rotta?

«Forse. Ma il problema è che questa Finanziaria non fa nulla per avvicinarsi agli obiettivi. Insomma invece di "spalmare" la riduzione del deficit rispetto al Pil in due anni, nel '96 ci accontentiamo di restare al 5,8%, addossando al '97 il compito di dimezzarlo passando al 3%».

Anche lei è del partito degli europeisti ad oltranza, insomma?

«Guardi, l'ingresso nell'Unione monetaria non è un problema nominalistico, ma è assai concreto. Se mercati e operatori non giudicheranno questa Finanziaria in grado di portarci a Maastricht i tassi sul debito non scenderanno all'8,5% previsto da Dini.

Ma come si ottiene una Finanziaria più rigorosa?

«La strada è una sola: tagliando alcune spese. Senza dimenticare che la strada per l'Europa passa anche per le privatizzazioni e per la liberalizzazione dei servizi pubblici. Un altro settore sul quale finora si è visto ben poco».

[f. man.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittoria Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Pai...ssi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pisacane 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ecair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86170.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3746 del 14/12/1994
La tiratura di Mercoledì 4 Ottobre 1995 è stata di 503.053 copie

Bufera dopo che l'aula aveva bocciato la decisione di mettere al posto di un progressista uno del polo

Rissa a Montecitorio, schiaffi e insulti

Deputati di An contro i leghisti: ladri e omosessuali

ROMA. «Cacciari, Barbera e tutti quelli che ci hanno dato il maggioritario uninominale dovrebbero andare in galera». Si esprimeva così Massimo D'Alema-Bracardi, lunedì scorso, nella riunione del coordinamento del pds. Eh sì, questo sistema elettorale per cui uno vince e l'altro perde non è stato digerito in Italia. Lo testimonia sin troppo bene la giornata di ieri, alla Camera. Botte da orbi e insulti da scaricatore. Protagonisti, gli uomini di Fini. Oggetto del contendere? Una decisione della giunta delle elezioni per cui due deputati della sinistra dovevano cedere lo scranno a due del Polo. Ai tempi della proporzionale, ciò non sarebbe mai successo: al posto dei parlamentari decaduti sarebbero subentrati i primi dei non eletti della stessa lista. Insomma, si sarebbe risolto tutto in famiglia. Adesso non è più così e siccome l'aula in stragrande maggioranza boccia una delibera della giunta (la seconda si voterà più in là), riconfermando così il rifondatore Niki Vendola, i deputati di An, a cui sarebbe spettato quel seggio, cercano di risolvere la questione a modo loro. Menando le mani e gratificando l'avversario con l'epiteto di «frocio».

La sceneggiata comincia poco dopo l'una. Il centro-sinistra vota la riconferma di Vendola. «Ladri, ladri», urlano quelli di An. «Frocio, frocio», gridano, rincarando la dose. «Hammamet, Hammamet», rispondono i leghisti. Ed è a quel punto che gli ex missini non ci vedono più. Francesco Storace parte all'attacco. Domenico Gramazio si slaccia il colletto e svita il primo microfono (arriverà a quota quattro, due dei quali catapultati verso i banchi del Carroccio). Il capogruppo Tatarella è immobile. Sul fronte opposto D'Alema sorride. Ben 48 commessi si schierano nell'emiciclo. Prende la parola il vice presidente dei forzitalisti, Beppe Pisanu, per dire che democrazia l'è morta. Tenta di replicargli Sergio Mattarella. I deputati di An l'fanno per uscire dall'aula, tra gli applausi della sinistra, mentre Maurizio Gasparri butta un libro in direzione del presidente di turno Acquarone. Ma gli uomini di Fini ci ripensano e non escono. «Mafioso, stronzo, Totò Riina», inveiscono all'indirizzo dell'esponente del ppi.

La Camera è peggio di una «curva Sud». Il presidente Acquarone si confonde e per rivolgersi a Mattarella gli dice «Onorevole mafio...». Poi si riprende in tempo. Intanto il questore leghista Maurizio Balocchi si dirige verso i banchi di An. Per sedare gli animi, quello è il suo compito. Peccato che se ne esca così: «Toglieto i piedi dalle poltroncine, facce di merda, altrimenti vi mettiamo a testa in giù». Non lo avesse mai detto. Il deputato Mario Pezzoli gli toglie gli occhiali, e giù schiaffi. Allora, i leghisti come una falange compatta accorrono, camminando sui banchi e sulle teste dei colleghi. Rosy Bindi al settimo cielo: «Fascisti». «Brutta befana», le replicano quelli. I forzitalisti Valentina Aprea e Fabrizio Del Noce chiedono asilo politico ai progressisti. Le «azzurre» Matranga e Scirea vengono travolte, e la seconda si ritrova in poco tempo piena di lividi. In questa baraonda, un inatteso gesto di cavalleria: un colosso leghista trae in salvo Tiziana Maiolo prendendola in braccio.

La seduta viene sospesa in fretta e furia, i giornalisti e le telecamere vengono allontanati, ma la zuffa continua. Dura in tutto una ventina di minuti. Poi si litiga in Transatlantico. Ma mentre gli altri si beccano, i cod, nella migliore tradizione dc, trattano. Grazie ai loro franchi uratori, si sussurra, Vendola l'ha scampata. «Ne abbiamo contati 12 - dice Fausto Bertinotti - ma siccome anche a sinistra qualcuno ha votato a modo suo, saranno stati in una ventina». Possibile che i cod abbiano salvato Vendola per ottenere come contropartita dalla sinistra il siluramento del deputato verde a cui deve subentrare uno dei loro? «Sì, c'è stato uno scambio», confida Ernesto Stajano. E spaparanzato su un sedile di marmo, nel pomeriggio, Clemente Mastella arpiona Luigi Berlinguer: «Guardate - gli dice - che il nostro deve passare, altrimenti rompete anche con noi. Se vi comportate male mi rivolgo all'Onu».

Mastella si dà da fare. Dietro le quinte. Sul palcoscenico, invece, i leader del Polo si appellano a Scalfaro perché «ristabilisca la violata deontologia professionale», mentre D'Alema fa un attacco frontale ad An: «Squadristi, bestie, lupi che perdono il pelo ma non il vizio. E in tutto ciò appena mercoledì gli incidenti Fini se ne va. E lui sarebbe un grande leader?».

Maria Teresa Meli

Un momento degli incidenti di ieri nell'aula di Montecitorio

Vendola

«Confesso: ho avuto paura»

Niki Vendola

ROMA. Niki Vendola, deputato di Rifondazione comunista, corrente filopidiessina, è stato il pomo della discordia per cui è scoppiato il pandemonio nell'aula di Montecitorio.

Onorevole Vendola, ma lei ha votato per la sua riconferma o ha preferito lasciare l'aula?

«Certo che ho votato, perché?».

Magari per una questione di stile...

«Beh, a dire il vero ad un certo punto ho pensato pure io che fosse meglio uscire al momento delle votazioni. Poi ho chiesto al capogruppo se dovevo andarmene. Ma lui mi ha risposto: e che sei matto?».

Lei ha ricevuto molti insulti, in aula. Qual è quello che l'ha colpita di più?

«Sono state le intimidazioni dell'onorevole Ilario Floresta, un deputato di Forza Italia».

E che le ha detto?

«E' venuto sotto i nostri banchi e mi ha detto: tu con l'orecchino, guarda che te lo faccio ingoiare l'orecchio prima o poi, se non stai attento. Comunque tanto con te faremo i conti dopo».

E lei si è spaventato per così poco?

«Dette da un altro quelle parole non mi avrebbero fatto né caldo né freddo, ma visto il personaggio che le pronunciava ho avuto paura e non sono più uscito dall'aula».

Perché, che personaggio è?

«Un brutto personaggio. Tant'è vero che appena mi ha minacciato ho scritto due lettere, la prima a Irene Pivetti, la seconda alla presidente della commissione Antimafia Tiziana Parenti, per spiegare quello che era accaduto».

Addirittura.

«Eh, ma quel Floresta è in rapporti con uno di quelli della strage di Capaci. Già, quello lì è legato ad ambienti mafiosi».

[m. t. m.]

Gasparri

«Siamo stati togliattiani»

Maurizio Gasparri

ROMA. Maurizio Gasparri, coordinatore dell'esecutivo di Alleanza nazionale, è stato uno dei protagonisti della «maxi rissa» di Montecitorio. «Non è vero - si schermisce lui - io ho solo urlato e buttato in aria un fascicolo».

Ma è vero che il suo gruppo è andato giù pesante, anche con gli insulti nei confronti di Vendola?

«Me lo ha chiesto pure il collega del pds Piero Fassino. Sì, gli abbiamo urlato *frocio, frocio*. Del resto, come ho spiegato al deputato della Quercia, in questo siamo stati togliattiani».

Scusi, può ripetere, toglia...

«Eh sì, perché Togliatti aveva una sua morale e certa gente anche a lui non sarebbe piaciuta. Magari non si sarebbe espresso in quel modo...».

Già.

«Sì, ma noi abbiamo fatto una doverosa difesa della democrazia, che è stata minacciata da ladri, mafiosi e delinquenti. E io da questa gente mi dovrei far gridare dietro "Hammamet, Hammamet"? Eh no. Questi hanno scippato i voti dei cittadini, hanno compiuto un atto gravissimo, e l'attenzione deve essere rivolta a quello che hanno fatto, non a qualche urlo in aula».

Quindi, secondo questo suo ragionamento, avreste ragione voi...

«C'è stato chi ha esagerato. Non io che non ho certo menato le mani. Comunque la sostanza è quella che dicevo prima e ora voglio vedere se quel sepolcro imbiancato di Scalfaro interverrà per denunciare che da oggi non c'è più democrazia e che il voto dei cittadini non vale niente».

Dunque, ormai tra voi e il centro sinistra è scontro duro?

«Ogni collaborazione è impossibile, per me si può buttare all'aria qualsiasi tavolo di trattativa».

[m. t. m.]

IL CASO

BON TON E PALAZZO

La stagione dell'on. Manesco

Ormai è abitudine, punizioni troppo blande

ROMA

HANNO fatto a botte. Embè? Dove starebbe la novità? Forse solo nel fatto che stavolta ci ha rimesso un questore. Doveva succedere, è successo. Ma l'*escalation* è contenuta. Montecitorio non assomiglia ancora alla Scupcina, il Parlamento di Belgrado dove i deputati si presentavano armati e i visitatori potevano osservare i fori delle pallottole sui muri. Per il resto l'impressione - e anche un po' il sospetto - è che se i media non adorassero da sempre i tumulti parlamentari, se non distribuissero con ansiogena generosità quelle immagini di volti paonazzi, quelle giacche tirate, quegli enormi commessi neri avvinghiati agli onorevoli, ecco, forse oggi non si starebbe qui a celebrare l'aggressivo bis di Storace. O le acrobazie di Gramazio, nuovo sradicatore di microfoni.

Non che i personaggi non meritino. Del primo, con qualche improvvida sicurezza, s'era detto e scritto che era diventato «buono». E quindi, senza aver assestato un paio di calci al suo compagno di partito Adolfo Urso, trovò il modo di distinguersi nell'assalto in aula al verde Paissan, subito cogliendovi l'opportunità per manifestare la sua personalissima ossessione per la certa omosessualità dei nemici.

Del secondo, che nel bestiario della politica capitolina può vantare il soprannome di «Er pinguino (per via delle braccine corte che si diparteno da un tronco imponente), insomma di questo grazioso uccello antartico *sub specie* An vale la pena di ricordare che quella volta, purtroppo, era in aula. E allora, proprio come un eroe negativo del libro *Cuore*, se ne dispiacque: «Altrimenti - spiegò - non finiva così».

Appena due giorni fa è stato rinviato a giudizio per una rissa davanti a Palazzo Chigi il giorno in cui andò via Berlusconi. Gramazio voleva sprangare il portone in segno di protesta per l'arrivo dell'«usurpatore» Dini. Ma nel frattempo deve essersi consolato con i raid contro i nomadi e andando a caccia di *viados* per le vie dell'Eur a bordo di un gigantesco carro-attrezzi arancione. Non di rado gli capita d'innervosirsi. Al congresso della Cisnal, che è il sindacato vicino ad An, cioè al suo stesso partito, l'intervento del Pinguino non è piaciuto a un delegato che se l'è poi visto arrivare addosso armato di un paletto metallico, di quelli che servono a transennare la platea.

Questo per dire dei protagonisti dell'ultima colluttazione, prigionieri dei loro personaggi quasi in girone dantesco e televisivo. Ma la meraviglia scandalizzata, per favore, no.

Perché a Montecitorio e a Palazzo Madama non solo ci si picchia da tempo immemorabile, ma da tempo immemorabile questi cattivi esempi sono sistematicamente giudicati con enorme comprensione. Due, tre, cinque giorni di «sospensione»: capirai. Ancora meno dura di solito lo sdegno dei media. Così, molto probabilmente, già nel prossimo week-end Storace affronterà, come ha sempre fatto, le questioni di Santoro e della Rai; mentre Gramazio potrà di nuovo raccogliere firme contro il Capo dello Stato. Entrambi sicuramente tonificati da tanta visibilità nelle loro nicchie ecologiche ed elettorali, nonché manesche.

> Ma il clima del Parlamento è sempre stato caldo e molte epiche zuffe sono entrate nella storia

Quanto tutto questo sia in linea con l'auspicato moderatismo di An è altra questione. C'è solo da sperare che i turbolenti neo-gollisti segnalatisi nella penultima gazzarra, e cioè il rugbista Paolone e il «*filtrador*» Pasetto, non vadano a dire, oggi, che purtroppo non c'erano.

E tuttavia resta il fatto che in Parlamento ci si è sempre azzuffati. Anche se poi l'ultima zuffa è sempre la più grave, la più violenta, la più intollerabile, è naturalmente non si può andare avanti così. Per cui, innalzando il fatalismo al più alto livello, è almeno sensato rammentare qui una dichiarazione del dicembre del 1981: «Lo scrittore e deputato radicale Leonardo Sciascia sostiene di sgomentarsi e di non approvare la violenza che in questi giorni corre a Montecitorio: quali che siano le parti o le persone che la provochino o l'accettino o semplicemente le rispondano. Ma quei giornali che dicono tale violenza non avere precedenti ignorano o sono smemorati, o in malafede vogliono caricare questa legislatura di tutte le colpe che sono state invece accumulate dalle altre».

Quel che fa la differenza sono gli spunti, semmai, gli effetti e la spettacolarizzazione della violenza d'aula. In altre parole, l'ingresso di tanti provocatori professionalmente telegenici (vedi Sgarbi, che di parapiglia ne ha suscitati ormai una mezza dozzina), la foto plastica del senatore Leoni che scaglia la monetina, il commento del procuratore di boxe Umberto Branchini sulla rissa Paissan («Come pugili, li boccio», titola l'*Indipendente*) o il commento con moviola del tg di Liguori: «Vedete, seguite la tribù di An che scende dai banchi... potete vedere il parlamentare con il vestito grigio che si allontana dalla mischia, ma in realtà vuole solo riporre i giornali. Perché, ecco, vedete, ritorna e piazza il suo gancio, anche un po' maldestro, in verità...».

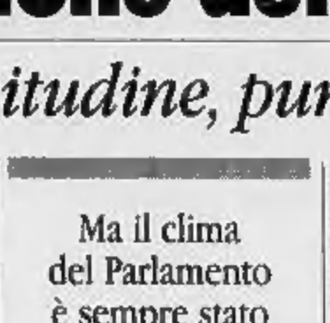
Traduzione tecnologica, pure con moviola, delle cronache di quarant'anni fa. Quando, con fraseggio salgariano, il comunista Giuliano Pajetta era «la tigre rossa» e il fratello Giancarlo «il giaguaro». E Moscatelli, anche lui sradicatore di microfoni, «il lanciere della steppa». E Rossio «il canguro della montagna». E il missino Roberti, «il peso piumissima». E il suo camerata Leccisi «il K2 dell'uppercut». Tutto cambia, perciò, e insieme nulla cambia nel corpo a corpo della Repubblica.

Filippo Ceccarelli

Ancora una volta An sceglie l'allusione sessuale come arma

Quel coro che dà i brividi

AH ci voleva pure il coretto. Bastavano gli schiaffi e i pugni, gli urli e gli strepiti? No, per insaporire il menù del tumulto parlamentare registrato sotto l'ormai stucchevole rubrica «bagarre in aula» c'era bisogno del coretto declamato a squarciagola: «Fro-cio, frocio». Ben scandito, va da sé. Ben ritmato, tanto per dare un che di poderoso e intimidatorio al rituale di umiliazione diretto contro Niki Vendola di Rifondazione comunista.



Mauro Paissan

L'avversario? L'antagonista? Il nemico? No, il «frocio». Per di più agghindato con un orecchino al lobo che anche se va di moda alludo pur sempre a qualcosa di simile all'effeminatezza e che i deputati di An hanno garbatamente consigliato a Vendola di inserire lì dove tutti se lo immaginano, con corifei come questi.

Recidivi. Monotoni e ripetitivi. L'anno scorso i deputati di An (allora msi) si scatenarono contro Mauro Paissan che per altro omosessuale neanche lo è. Così, per lo sberleffo e perché nell'immaginario di questa destra l'insulto omofobo è un classico. Quest'anno tocca a Vendola, che invece non ha mai nascosto la sua omosessualità (anche a costo della diffidenza di un partito perbenista come il pci). Niki Vendola era dalla parte del torto? Anche se fosse, quel coretto sguaiato e gonfio di disprezzo per il bersaglio prescelto non aveva come scopo quello di riparare un eventuale torto bensì quello di deridere ciò che evidentemente per molti parlamentari di An è degno di dileggio e di riprovazione: essere «frocio».

L'assessore Bombarda della Regione Lombardia avrebbe partecipato al coretto? Forse sì o forse no. Resta il fatto però che meno di 24 ore prima l'assessore di An Bombarda aveva proposto di congelare i fondi stanziati per gli immigrati spargendo così il sospetto di una totale identificazione tra le categorie di «extracomunitario» e di «stupratore». In un caso e nell'altro, da Montecitorio al Pirellone», viene in primo piano tra gli esponenti di An l'allusione sessuale come arma di discredito e un'incontenibile inclinazione a fare della crociata contro «froci» e «stranieri pervertiti» un contrassegno di identità contro un Nemico pericoloso e fonte di disordine. Come se l'acqua di Fiuggi non fosse stata sufficiente a sciacquare gli angolini più riposti di un'identità superata.

Pierluigi Battista

LA STAMPA settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
ogni sabato
tuttolibri

In via Boezio trovati appunti e carte su amicizie, attività e simpatie politiche dei due pm

A Craxi dossier del Sisde sul pool

Nel mirino Davigo e Colombo

MILANO. Chi ha raccolto le notizie sui magistrati trovate negli uffici di Bettino Craxi a Roma? Uomini dei servizi segreti, collaboratori dell'ex segretario del psi, giornalisti «amici»? E soprattutto: che uso si voleva - o poteva - fare delle notizie raccolte?

«Nr. 1 busta sigillata contenente documentazione contraddistinta dalla dicitura "Pertinente a giudici, funzionari e rappresentanti delle istituzioni"». Così si legge nel verbale di perquisizione degli uffici di via Boezio, redatto dalla Digos di Roma. Poco più sotto un'altra annotazione: «Nr. 1 busta contenente tre volumi del Sisde».

A quanto si evince dovrebbero essere cose distinte. Da un lato la documentazione del Sisde rimasta «in eredità» a Craxi da quando era presidente del Consiglio (così almeno ne spiegano l'origine i suoi legali). Dall'altro queste annotazioni. Che infatti sembra siano state redatte su carta anonima, non intestata né al Sisde né ad altri servizi.

Ma «pertinenti» a chi? Due nomi spiccano: Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo. Oltre che, ovviamente, una vasta documentazione su Antonio Di Pietro non di questo ormai si sapeva e - visto quanto è successo - si comprende che è stata ampiamente utilizzata.

Adesso vengono fuori questi altri due nomi. «Il materiale non è stato analizzato tutto, però sarebbe inquietante»: così il procuratore capo Borrelli si era espresso, nell'intervista al nostro giornale, sui documenti trovati in via Boezio. E ancora: «Diciamo che le attività di "dossieraggio" sono attività nelle quali lo studio di Craxi a Roma si dava abbastanza da fare».

Ma questa «attività» e quali risultati ha portato sui due magistrati? A quanto emerge finora i particolari raccolti non sarebbero clamorosi. Per Colombo, ad esempio, si parlerebbe delle sue simpatie politiche verso la sinistra (e questo non è un mistero per nessuno) e dei suoi rapporti con Nando Dalla Chiesa, già candidato sindaco a Milano (e neppure questo risulta un mistero, visto che Colombo ha collaborato al periodico «Società civile»).

In quanto a Davigo molte annotazioni riguarderebbero la vicenda della sua inchiesta sul clan di Angelo Epaminonda, con le relative accuse al magistrato Romeo Simi de Burgis (poi totalmente prosciolto). Vicenda nota, ma «ripescata» per ritardare in ogni modo la sentenza del processo Enimont: Simi de Burgis è il presidente del tribunale e vari imputati a turno (Craxi tra i primi) hanno presentato richieste di rimessione, sostenendo l'impossibilità di un giudizio sereno stante il precedente di questa indagine.

Al di là delle notizie che trapelano, quindi, ciò che appare inquietante è il sistema. Per ogni magistrato (non ci sarebbero solo i milanesi), così come per altri funzionari dello Stato sarebbero segnate per filo e per segno indirizzi, abitudini, amicizie, simpatie politiche.

Anche annotazioni molto private, a quanto sembra, tali da far pensare che chi ha redatto quelle note o era un «intimo» delle persone schedate, oppure era un esperto di questo lavoro di schedatura, sapendo dove e come attingere le informazioni. Insomma, o era un uomo dei servizi» o ne aveva comunque tutte le potenzialità. **[r. m.]**

IELO-NORDIO

Ora indaga il Csm

ROMA. Tutti a rapporto a Roma: i due litiganti, Paolo Ielo e Carlo Nordio, e i loro capi, Francesco Saverio Borrelli e Vitaliano Fortunati. Tutti e quattro convocati per domani davanti alla prima commissione del Consiglio superiore della magistratura che ha aperto un'inchiesta sullo scontro tra le procure di Milano e Venezia provocato dalle intercettazioni telefoniche a Craxi.

La prima commissione del Csm è una sorta di sezione para-disciplinare, che propone i trasferimenti d'ufficio per «incompatibilità ambientale», quando cioè si ritiene che un magistrato non possa continuare ad esercitare le sue funzioni nel proprio ufficio dopo che si siano verificati alcuni fatti.

I quattro magistrati dovranno rispondere a tutte le domande sulle intercettazioni della discordia. **[r. r.]**

L'ex leader socialista ed ex presidente del Consiglio Bettino Craxi

telefonicamente dal Tg5, che la richiesta di autorizzazione a procedere avanzata da Gherardo Colombo è un castello di accuse che illustra le voglie accusatorie dei pm, che non sono riusciti a trovare nessun riscontro nella realtà. Dalla requisitoria, al di là di ogni considerazione sul pool di milano, emerge con assoluta chiarezza che non c'è una sola prova che si tratti di reati e non di violenze subite da dirigenti del gruppo costretti a pagare. E sarebbero quindi vittime e non colpevoli. Ma soprattutto non è emersa, non c'è e non potrebbe esserci una sola prova concreta che dimostri la connessione da parte mia dei fatti oggetto dell'inchiesta».

«Più che un atto giudiziario è una pagina di giornalismo politico in cui si intrecciano inammissibili censure all'operato di un ex presidente del Consiglio e inconsistenti illazioni sulla condotta del leader di un grande gruppo». Alla requisitoria di Colombo gli avvocati di Silvio Berlusconi (Amodio e De Luca) reagiscono così. «In questo quadro in cui sono rinnegati i principi di legalità, il processo di Milano rischia di trasformarsi in un luogo di celebrazione di un vero impeachment politico».

Questa la conclusione, sicura premessa di nuove iniziative. Come quella di Paolo Berlusconi: «C'è un clima di ostilità giudiziaria che si è voluto costruire attorno a me», sostiene. E cita tra le altre cose la campagna su «affittopoli» de *Il Giornale*. Anche quegli articoli sull'appartamento di Di Pietro e sui magistrati «rei» di occupare case di enti, potrebbero adesso ritorcersi contro di lui, l'editore-imputato.

Susanna Marzolla

IL CASO

LE INCHIESTE SUI DUE FRATELLI

«Berlusconi sia processato»

E Paolo chiede il trasferimento a Brescia

MILANO

Il processo era finito: sentita l'accusa (che aveva chiesto due anni e mezzo), sentita la difesa, il gip Paolo Arbasino stava per emettere la sentenza. Ma in «zona Cesarini» è arrivato lo stop: i legali di Paolo Berlusconi hanno presentato istanza di rimessione ad altra sede; sostengono che a Milano il clima non è abbastanza sereno. E così si blocca anche il processo per le tangenti nell'edilizia.

Va avanti invece (ma pure qui pende un'istanza di trasferimento) l'udienza preliminare per le tangenti alla Finanza. Ha parlato il pm, Gherardo Colombo; ha ribadito che i fratelli Berlusconi (Silvio e Paolo) vanno processati per corruzione, assieme a finanzieri e manager; ha dedicato gran parte della sua relazione alla posizione del leader di Forza Italia. Per esprimere, in sostanza, un concetto: Silvio Berlusconi in Fininvest interviene su tutto, decide su tutto; possibile che solo sulle tangenti non sapesse niente?

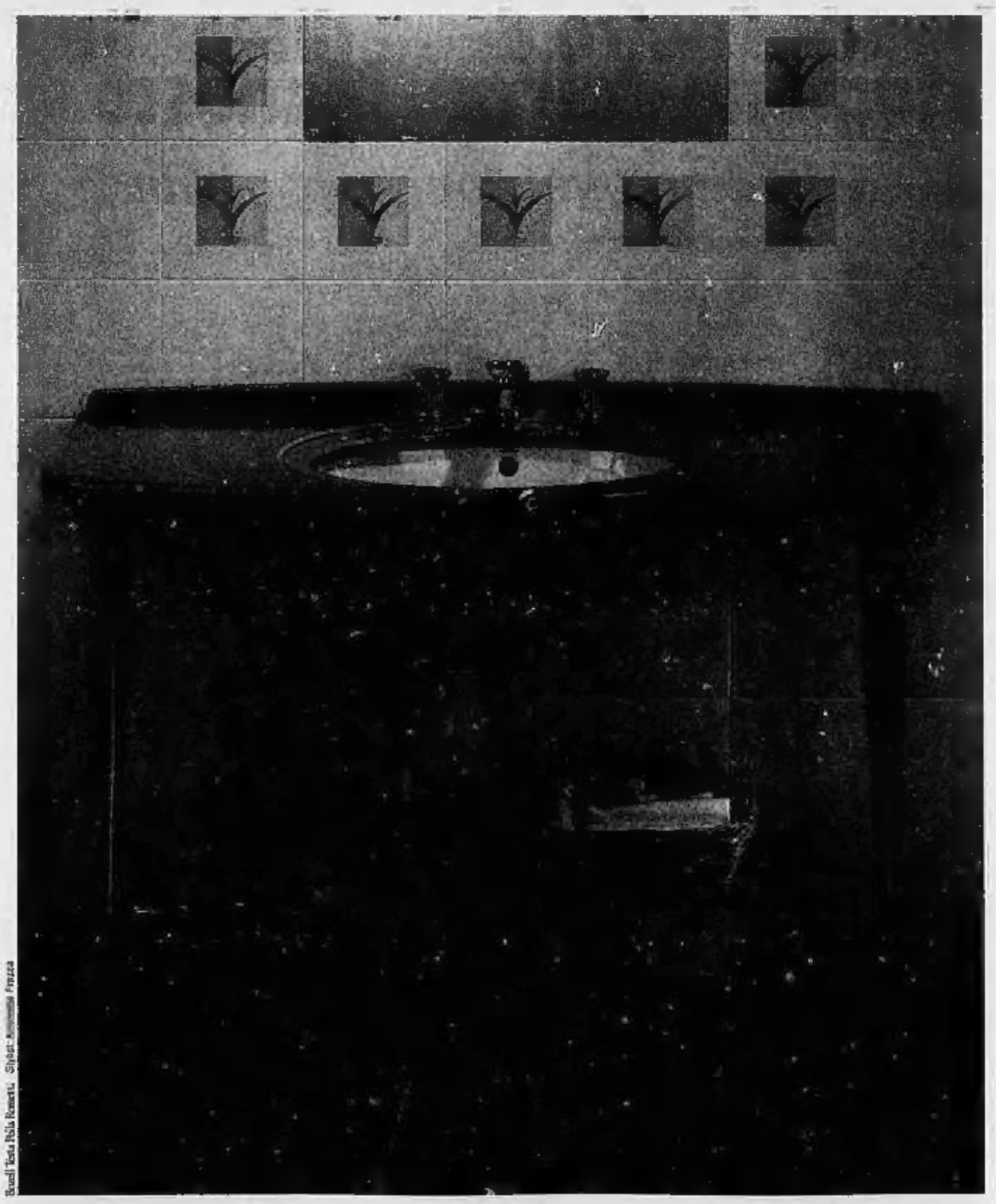
Per dar forza a questo concetto Colombo cita i verbali di alcune riunioni. Ecco Silvio Berlusconi che «fa vedere l'insegna dei mini-discount (Gool! Lo schiacciaprezzi) che ha appena approvato dopo un approfondito studio insieme ai grafici»; eccolo che discute sull'acquisto di carni e di altri prodotti da vendere alla Standa; eccolo occuparsi di accordi con il sindaco di Monza per una sponsorizzazione oppure discutere dell'acquisto di una pagina di pubblicità in Usa.

«Io non ho mai avuto nessuna partecipazione ad attività gestionali o amministrative», sostiene Berlusconi, per spiegare come a qualmente potesse non sapere nulla di pagamenti illegali. «Falso», ribatte Colombo. Come pure falsa - secondo il pm - sarebbe la descrizione dei rapporti tra lui e Massimo Maria Berruti, il consulente Fininvest che interverne per consigliare il silenzio ad alcuni finanzieri. E per dimostrarlo produce un tabulato telefonico: Berruti, nei primi mesi del '94, e solo dal suo telefono cellulare, chiamò Berlusconi sessanta volte; anche a mezzanotte, anche cinque volte in un giorno.

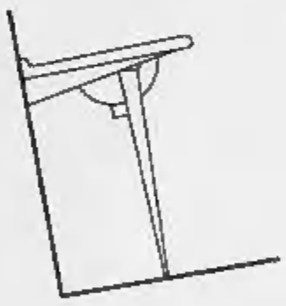
Infine i «buoni rapporti» tra Fininvest e militari della Finanza, alcuni dei quali trovarono poi nel gruppo un posto al sole. Con Berlusconi che, presidente del Consiglio, «promosse o sostenne iniziative legislative volte ad introdurre un trattamento di maggior favore per i rei di concussione, provvedimenti che avrebbero favorito proprio coloro che - secondo la versione Fininvest - avrebbero concusso i suoi dipendenti e quindi danneggiato la sua società».

Replica Berlusconi, raggiunto

Volete più spazio in bagno? Date più spazio al lavabo.



Quello che vedete qui accanto è il primo lavabo nello spazio. E' uno spazio grande quanto il piano che lo circonda. I modelli Pianilavabo, rettangolari e angolari, vi offrono comodità ma anche qualità, perché sono in ceramica. Sceglieteli in bianco, acquamarina, indaco, albicocca o grigio.



PER INFORMAZIONI SPEDITE A: CESAME - VIA AMMAN 33 - 20171 MILANO
NOME
COGNOME
VIA N°
CAP CITTA'
PROFESSIONE
ST2

PIANILAVABO
·CESAME·

Il leader dell'Ulivo si sfoga nell'incontro con l'ufficio politico del ppi sulla coalizione del centrosinistra

«Ma il pds vuol vincere o no le elezioni?»

Prodi: «A questo punto prendo io in mano le redini»

ROMA. «Ma il pds vuole vincere le elezioni oppure no?». Con queste parole Romano Prodi ha concluso un lungo sfogo nel corso dell'incontro con i componenti l'ufficio politico del ppi. Una tirata d'orecchio, quella somministrata dal leader dell'Ulivo, che parlando a Gerardo Bianco e agli altri vertici dei popolari, avrebbe richiamato all'ordine tutti i partner della coalizione a partire proprio dal pds. «Ormai - si sarebbe lamentato il professore - è questa la domanda che ci dobbiamo porre: il pds vuole vincere o no? Perché D'Alema non prende mai posizione, su ogni cosa ci sono delle difficoltà, su tutto c'è qualcuno che vuole caricare l'ostacolo sull'Ulivo e su di me».

In particolare il candidato del centrosinistra avrebbe citato il caso Genina: «Io ho parlato su Mediobanca e subito mi sono trovato l'ostilità del pds. Anche sulle critiche rivolte a lelo, mai possiamo dire solo qualche parola. E' una fortuna che la coalizione non si sia già logorata. Ma a questo punto le cose devono cambiare, io sono il leader e prendo in mano io le redini».

Così il candidato del centrosinistra. Che non ha voluto invece parlare della data delle elezioni anche se, rivolgendosi allo stato maggiore del ppi, avrebbe avanzato una richiesta: «Ditemi voi se si vota a marzo perché una cosa è affrontare la corsa con il fiato del quattrocentista, altro è affrontarla con il fiato del maratoneta».

La presenza del leader dell'Ulivo al dibattito ha rappresentato l'occasione per il chiarimento sulle modalità di convocazione della convention programmatica nazionale dell'Ulivo, e più in generale sul rapporto tra i comitati Prodi e i singoli partiti della coalizione di centro-sinistra. Da parte sua Prodi ha negato che vi siano particolari problemi con il ppi per la prevista convention programmatica di gennaio. Alla domanda se Dini potrà affrontare altri punti programmatici dopo la par condicio ha risposto: «Questo è un problema che vedremo dopo la par condicio. Certamente il voto compatto del centrosinistra dimostra una volontà comune, quindi non posso non essere contento».

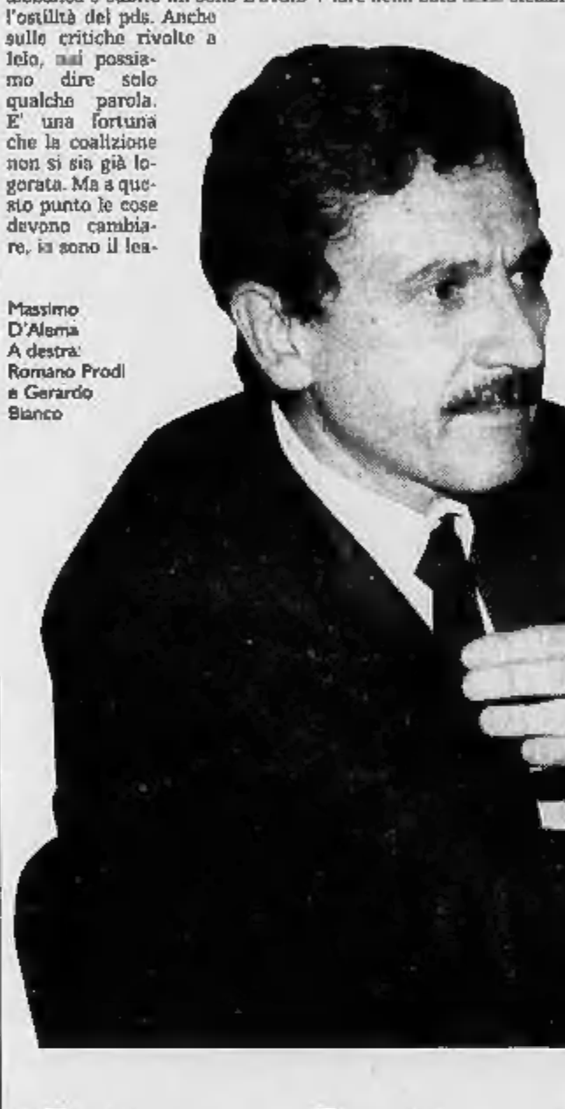
Cautela e ottimismo anche per i problemi interni all'Ulivo: «Stiamo facendo delle proposte con un grandissimo significato innovativo. Non si può pensare che non siano discusse ed approfondite. L'Ulivo è una coalizione che deve avere l'adesione di tutti».

Giudizio positivo sulle modalità e sui contenuti dell'incontro anche da parte di Bianco, che ha mostrato di apprezzare la presenza di Prodi: «Prodi qui è a casa sua, è il leader della coalizione e, peraltro, appartiene alla nostra cultura e al nostro orientamento. E' un cattolico-democratico, sia pure senza tessera di partito».

Al termine dell'incontro, il bilancio è stato unanime e i toni smorzati. «Non ci sono state difficoltà né asperità», ha precisato Prodi, chiarendo che le assemblee da organizzarsi a livello locale in vista della convention programmatica sono finalizzate solo ad elaborare il programma e non è poca cosa, non sono assolutamente una premessa per la scelta delle candidature».

Soprattutto, Bianco ha cercato di gettare acqua sul fuoco innescato dallo sfogo di Prodi su D'Alema. «Attribuire a Prodi attacchi a D'Alema o ad altri della coalizione è inesatto - ha puntualizzato il segretario del ppi -. La verità è che Prodi ha chiesto stasera a tutti noi un maggiore impegno, una maggiore coesione che noi popolari gli abbiamo naturalmente garantito».

[r. i.]



Massimo D'Alema
A destra: Romano Prodi e Gerardo Bianco

FLASH

SCALFARO E L'AUSTRIA. Una corona d'alloro ai sacrari di Fogliano e di Redipuglia e il lancio di un cuscino di fiori nell'Isonzo, il fiume-simbolo delle sanguinose battaglie italo-austriache. Sono stati questi i momenti più significativi dell'incontro italo-austriaco di Gorizia tra i presidenti Oscar Luigi Scalfaro e Thomas Klestil, ad 80 anni dall'inizio della prima guerra mondiale. Una giornata intensa per lanciare un appello di pace in un'Europa dove ancora si combatte e «accadono cose che non si pensava fossero possibili».

IL «CAMALEONTE». Rospo o camaleonte? Etichetta difficile per Lamberto Dini, equiparato a specie animali le più diverse. Su *Liberazione* di ieri il camaleonte ha avuto la meglio, imponendosi nel titolo di apertura. «Finanziaria: il camaleonte Dini dimentica gli impegni e vara un programma di lungo termine». Titolo corredato da un primo piano del premier, zoomorfo suo malgrado, con tanto di dicitura: «Il Perpetuo».

IL MANIFESTO: DOMANDE SU CRAXI. «Alcuni quesiti sull'imputato Craxi». A porli sul *Manifesto* di ieri è stata Roberta Tatafiore, giornalista di *Noi donne* e collaboratrice dell'*Unità*. «Nel corso di quale parte del dibattimento al processo per la metropolitana milanese il pm Paolo Ielo ha tirato fuori il dossier delle intercettazioni telefoniche?», ha esordito. L'elenco delle domande non termina qui. Tra le altre: «Bettino Craxi ha diritto a intrattenere conversazioni telefoniche riservate con i suoi avvocati difensori? Se sì, avendo lo stesso Craxi il telefono sotto controllo dalla Digos, chi lo garantisce?». Poi, un giudizio poco lusinghiero sull'attenzione riservata dai quotidiani agli stralci della conversazione telefonica fra Veronica Berlusconi e Anna Craxi, «che suscitava sentimenti del tipo "Hallas, anche i ricchi piangono"».

CASO GAMBERALE. L'udienza svoltasi ieri a Napoli al processo che vede coinvolto tra gli altri l'ex amministratore delegato della Sip, Vito Gamberale, ha permesso di chiarire alcuni punti finora controversi: l'ex parlamentare socialista Giulio Di Donato, ad esempio, si recò in carcere non per trovare Gamberale ma per fare visita a un suo stretto collaboratore. Per quanto riguarda le condizioni fisiche e psicologiche di Gamberale, un docente universitario che si trovò a condividere con l'ex amministratore delegato della Sip quelle settimane di custodia cautelare in carcere ha raccontato che una mattina accusò un improvviso malore durante l'ora d'aria e solo l'intervento del personale di vigilanza riuscì ad evitare che la situazione degenerasse.

RETROSCENA

L'ULTIMA CHIMERA

Il Grande Centro della discordia

Fini lo teme, e Berlusconi non lo nomina

ROMA. NELL'aula di Montecitorio gli uomini di An fanno succedere il finimondo. Nei corridoi di Palazzo Madama il vicepresidente del Senato, Romano Misserville, offre a chi passa parole di uguale violenza. «Questi - spiega l'esponente di Alleanza nazionale - si stanno preparando a fare il Dini bis con dentro Forza Italia e l'emarginazione di An. E noi, gonzi, abbiamo firmato un documento insieme con i nostri assassini. Sono le solite manovre. Io, comunque, ho parlato con Mancuso sulla vicenda di Marianna Scalfaro. Se non è stata messa sul registro degli indagati per i rapporti che ha avuto con Salabè, allora un avviso di garanzia lo deve ricevere il giudice che ha evitato di far questo».

Schiaffi in aula e parole come pietre. Questa è la rabbia di An che si guarda in giro e non capisce cosa sta succedendo, non sa se quel centro che deve segnare la sua emarginazione nascerà o meno. «Non credo che gli schiaffi in aula siano legati a questo - mette le mani avanti Giuseppe Tatarella - visto che gli energumeni non hanno testa. Ma che ci sia questa operazione in atto è vero... Ad esempio, mi chiedo: Letta è autonomo da Berlusconi? Può fare cose che Berlusconi non vuole? Credo di "no". Questo significa che c'è un Berlusconi che pensa già ad un nuovo scenario, quello rappresentato da Letta. E un altro Berlusconi che ragiona come prima».

Corridoi di Palazzo Madama. L'uomo che insieme ad Oscar Luigi Scalfaro è l'architetto di quella «cosa» che fa venire gli incubi agli uomini di Fini, cioè Lamberto Dini, glissa l'argomento, ma i ministri del suo governo sembrano quasi allevati a quel progetto. «Forse davvero - è la provocazione del ministro del Bilancio, Rainer Masera - questo Paese non vuole l'alternanza». Mentre Guglielmo Negri, che è personaggio dalla prudenza proverbiale, questa volta è abbastanza spericolato da non negare l'ipotesi del centro. «Questo è un discorso prematuro - spiega -, c'è ancora la questione dei tempi delle elezioni». Qualche secondo dopo, alla buvette del Senato, il braccio destro di Dini azzarda, però, con tono accademico una serie di scenari: «Il merito di questo governo - osserva - è che stiamo tentando di introdurre in questa fase politica un atteggiamento più moderato, più tollerante. Gli sbocchi possibili sono tre: o alla fine il bipolarismo sarà guidato in entrambi gli schieramenti dalle aree più moderate; o avranno la meglio gli estremisti di entrambi i poli che radicalizzeranno lo scontro; o, infine, questo bisogno di moderazione partorirà un polo di centro. Ma per far questo ci vuole tempo».

Il cento pomo della discordia. C'è chi vuol farlo abortire prima del tempo e chi, invece, segue con cura la sua nascita. Fini ne ha paura. Berlusconi «uno» non vuole neanche sentirne parlare. Berlusconi «due» (cioè Letta) si comporta come se fosse affascinato dalla nuova creatura. Romano Prodi, invece, ne è terrorizzato e non per nulla comincia a polemizzare con Massimo D'Alema: c'è da capirlo il professore, se nascesse un centro la sua candidatura non avrebbe senso. E, l'altro personaggio che può avere voce in capitolo nella vicenda, appunto Massimo D'Alema? E' scettico, ma lo scetticismo del segretario del pds è problematico: più che dire «no», lui sta alla finestra.

Nel mezzo del Transatlantico di Montecitorio il numero uno di Botteghe Oscure ragiona su quella «cosa» che per alcuni è una «speranza», per altri una «chimera», per altri ancora una «maledizione».

«Io credo - è la premessa - che si voterà da qui a sei mesi, insomma a giugno. E allora gli schieramenti saranno due. E, comunque, questa è una legge elettorale che prevede solo il bipolarismo e non altro. Martinazzoli ci ha provato e sapete come è andata a finire. Solo un pazzo come Bossi può pensare di non schierarsi in nessuno dei due Poli».

Fin qui la risposta è quella di sempre, quella che non ammette repliche. Ma il segretario del pds accetta di fare anche un po' d'accademia. «Certo io in via di principio - osserva - non escludo che ci possa essere un polo di centro e un polo di sinistra con l'emarginazione della destra. Due realtà che per un periodo possono collaborare e poi assicurare un'alternanza al Paese. Ma per far questo c'è bisogno di un processo lungo. Non credo che questo possa avvenire in tempi brevi, anche perché si dovrebbero creare una serie di condizioni. Oltre all'emarginazione di Fini, ci dovrebbe essere anche la liquidazione del Berlusconi politico. Solo allora potrebbe accadere questo. E io al momento non credo che Berlusconi voglia uscire di scena. Prima di ragionare dell'argomento bisogna che si presenti questa eventualità...».

Comunque, visto che si parla di scenari, il segretario del pds ne introduce un altro. «Se poi da qui alle elezioni - spiega - si deciderà di fare un governo di ampia maggioranza di centro e di sinistra, cioè con una base parlamentare più ampia dell'attuale e che metta mano alle riforme, allora ogni cosa è possibile. Ma non mi sembra che ci sia questa volontà. Stando così le cose si andrà al voto e la partita si deciderà con la vittoria di uno dei due poli».

Sarà. Ma da qui alla data delle elezioni c'è ancora tanto tempo e tante cose possono accadere. Basta pensare a quello che avviene ogni giorno: ci sono le inchieste in corso che coinvolgono la sinistra e la destra; ed ancora, è di ieri, c'è la richiesta di rinvio a giudizio di Berlusconi, presentata dai magistrati milanesi. Tutto questo potrebbe mettere in forse quello che adesso appare scontato. Già, solo l'eventualità che Berlusconi si faccia da parte, infatti, potrebbe rivoluzionare l'attuale geografia politica. E tra le tante varianti, c'è anche quella di un gioco a tre tra un polo di sinistra, uno di centro e un altro di destra. «E' inutile che facciamo finta di niente - ammette Ernesto Stajano, grande amico di Francesco Cossiga - di questa ipotesi si discute in molti ambienti».

Eh sì, ancora non è apparso all'orizzonte e il centro già condiziona le mosse di tanti. I «bipolaristi» più convinti del Polo, ad esempio, cioè da Giuliano Ferrara ai radicali tipo Taradash e Calderisi, vogliono a tutti i costi che il Polo bocci la Finanziaria per andare subito al voto e stabilizzare l'attuale situazione. Nicola Mancino, invece, dedica il suo tempo a convincere il capogruppo dei Ccd, Palombi, del fatto che quello che costituisce un'identità politica «sono i valori», per cui bisogna rimettere insieme quelli che credono alle stesse cose. E Dini, il possibile simbolo del nuovo schieramento, è nel mirino di quelli che potrebbero essere le vittime di questa operazione. «Questo non mi convince...», si lascia sfuggire il capogruppo di An, Maceratini, in un angolo di Palazzo Madama, mentre il presidente del Consiglio passa qualche metro più in là, ignaro. «Non dirlo a me, io lo strozzerei», gli risponde Cesare Previti, che gli è accanto. «Ma non possiamo far saltare tutto adesso...».

Augusto Minzolini

IL CASO

LA TRAMA DEL PREMIER

Ma Dini fa sognare il Vaticano

Torna il desiderio del «perfetto mediatore»

Il cardinale Angelo Sodano segretario di Stato del Vaticano

ROMA. LASSU', tra i tetti di Fontanella Borghese, nell'attico di Donatella e Lamberto Dini da qualche tempo è tutto un frusciar di tonache e zucchetti purpurei e il cardinal Pio Laghi - diplomatico raffinato ma che da buon romagnolo parla schietto - non si stanca di ripetere il suo consiglio: «Lei Dini deve fare il capo...». Vecchio feeling quello tra Lamberto Dini e Pio Laghi, già nunzio apostolico negli Stati Uniti, oggi ministro del Vaticano per la scuola e l'università, vecchia amicizia che ha favorito l'ingresso in casa Dini dell'uomo più potente in Vaticano dopo il Papa: il cardinale Angelo Sodano. E così, in quell'attico a due piani con giardino pensile, tra drink variopinti e anatre al pepe verde sono lievitate amicizie importanti e alla fine è arrivata la «benedizione» del Vaticano, che da due anni aveva perso la bussola nella giostra impazzita della politica italiana: l'uomo del futuro è Lamberto Dini. E' lui l'uomo che può far rinascere in Italia l'eterno sogno d'Oltretevere: un grande Centro che tutto assorbe e media.

Un credito che il presidente del Consiglio si è speso subito: senza dar nell'occhio, Dini ha trattato sotto traccia con la Cei e alla fine ha incassato la disponibilità a rateizzare gli introiti dovuti dallo Stato italiano alla Conferenza episcopale per l'8 per mille. «Attenzione, perché questo non è un successo da poco, significa che ormai è forte il rapporto tra Dini e Oltretevere», spiega Guido Folloni, già direttore del giornale dei vescovi *Avvenire* e oggi presidente dei senatori del Cdu. Certo, per far lievitare il Grande Centro può essere d'aiuto il viatico del Vaticano, ma serve anche un tessuto capillare di amicizie, di alleanze, un paziente lavorio sotto traccia, serve «tempo» come spiega alla buvette del Senato Guglielmo Negri, consigliere di Dini. Ma la tenacia non manca a questo fiorentino taciturno, figlio di un fruttivendolo e che con un diploma da elettricista in tasca, ha conquistato amicizie in tutto il mondo. Servono partiti che si spostano. Uno su tutti: il ppi di Gerardo Bianco, oggi alleato del pds. E domani? Da queste parti qualcosa si muove: Ciriaco De Mita, che si è rimesso a far politica, nell'ultima riunione della direzione del ppi che si è svolta lontana da riflettori e telecamere, ha sfoderato l'antica «cattiveria» e ha stroncato Prodi e la convention dell'Ulivo programmata per gennaio: «Sarebbe il germe di un nuovo partito e poi attenzione che qui c'è il rischio di uno svuotamento dei partiti tradizionali». E se fosse per De Mita, Prodi sarebbe stato già liquidato: «Se Dini scegliesse il centro-sinistra bisognerebbe candidarlo a leader e lui vincerebbe», ha già sentenziato il re di Nusco. E Massimo D'Alema, nell'ultima riunione a porte chiuse del coordinamento del pds, caldeggiando il varo di una riforma elettorale tipo Tatarellum, proprio per frenare le potenzialità di un terzo polo, ha detto testuale: «Barbera e Cacciari con la loro insistenza per il maggioritario andrebbero messi in galera...».

E due sere fa è andato a far visita a Lamberto Dini Rocco Buttiglione. «Non si è parlato molto del futuro - racconta Guido Folloni, che era presente all'incontro - ma se devo interpretare le mezze parole mi sembra di capire che il sogno di Dini sia quello di mettere assieme qualcosa che vada da Forza Italia a popolari di Bianco. Ma si potrà fare in questa legislatura? Difficilissimo...».

E una mano a Dini arriva anche dagli Stati Uniti. Guarda caso, quattro giorni fa, quando grandinava sulla Finanziaria, da Oltreoceano è spuntata un'irrituale indiscrezione: il Fondo Monetario Internazionale (per il quale Dini ha lavorato a lungo) faceva trapelare il giudizio positivo sulla manovra varata dal governo italiano. E anche se in quei giorni pochi se ne accorsero, a febbraio toccò a Dini un privilegio speciale: a pochi giorni dalla nascita del suo governo, Dini venne ricevuto alla Casa Bianca da Bill Clinton e dai più importanti ministri, un'accoglienza di serie A, un blitz molto più brillante di quello riuscito al suo rivale Carlo Azeglio Ciampi che fu ricevuto da Clinton proprio nel giorno del varo della riforma sanitaria. E così, quando Clinton e Ciampi comparvero per la rituale conferenza stampa, i giornalisti americani si avventarono su Clinton per chiedergli della riforma e il Presidente degli Stati Uniti faticò a rimettere sotto i riflettori l'ospite «Mister Ciampi...».

Fabio Martini

Destra e sinistra: un'amica di Craxi non può condurre «Italia in diretta»

Rai, tutti contro la D'Eusanio

Vespa forse alla Fininvest

ROMA. Il caso Santoro è ancora aperto e adesso sono tutti contro Alda D'Eusanio, in commissione di Vigilanza e fuori, a botte di interventi e interrogazioni che spaziano da An a Prc, passando per Forza Italia, Ppi, Pds, e Lega. Tutti a chiedere la testa della neo-conduttrice di «Italia in diretta», in onda ogni giorno per tre ore dal 26 ottobre su Rai2. Unanimità più unica che rara, benché con motivazioni diverse. E all'inviata del Tg2 ora rischiano di costar care le telefonate all'amico Bettino, con quel «tesoro mio» e quella confidenza «se mi rimane una cosa, la tua voce sarò io».

«Non ho fatto che una telefonata privata a un amico», si era giustificata la bella Alda, dopo la prima interrogazione, quella del leghista Antonio Marano. E non si ricordava proprio in che circostanza avesse parlato a Craxi della necessità di «fare cose sul garantismo, Contrada e Tortora». «Già prima delle dichiarazioni del pm Ielo avevo detto che una giornalista dichiaratamente in quota Craxi e in quota San Patrignano non poteva condurre un programma su temi di interesse generale del Paese, adesso non ci sono più dubbi», rincarava la dose poco dopo l'azzurro Del Noce rivelando, insieme alla voglia di prendere distanza dall'ingombrante ex leader socialista, un inedito fuoco polemico verso la presidente Moratti, che della giornalista, assidua frequentatrice della comunità di Muccioli, è diventata buona amica. Ma forse Donna Letizia, che negli ultimi tempi ha tinto di rosso la Rai, con le presenze del Polo al 42% e il centro sinistra al 58%, secondo i dati ricordati ieri proprio da Del Noce, agli azzurri non piace più.

Come che sia, adesso la D'Eusanio è un nuovo caso, le richieste a sopprassedere sono diventate un coro. «Ciascuno è libero di parlare con chi vuole, ma un giornalista del servizio pubblico non può dire a nessuno di essere la sua voce», sostiene il comunista Nappi. La Rosy Bindi, che lamenta l'inesistente presenza in video del Ppi, si associa. E lo stesso fa il leghista Leoni Orsenigo. E il progressista Paissan che denuncia la «straordinaria pubblicità al programma». Tace l'An Storace, forse perché ha scelto di sbilanciarsi molto a favore di Santoro, delle cui sorti chiede conto al direttore Minicucci.

In compenso un altro An, De Corato, fa un'interrogazione parlamentare. E un'altra l'invia il pidiessino Falomi rivelando che, tra le telefonate intercettate ce n'è una di un tal Filippo Facci, assunto come autore dei testi nel programma di Alda. E ne cita persino un brano in cui Craxi dice: «Mi hanno parlato di un programa tv... dice che vogliono venire giù». E Facci: «Sì, la conduttrice mi ha parlato ampiamente di come si potrebbe trattare il problema del garantismo».

«Faremo chiarezza con la signora D'Eusanio, distinguendo la responsabilità personale da ciò che attiene all'uso del servizio pubblico, e ne daremo conto», assicura Moratti. Mentre il consigliere Miccio annuncia una «commissione interna» per esaminare la questione. Moratti distingue anche sul caso Priebke, fra aspetti legali (la Rai è costretta pagare i 25.000 dollari stabiliti), e aspetti morali «non facili da risolvere». Quanto a Santoro, butta la palla a Minicucci. Il quale respinge le accuse di porre veti di sorta alla direzione del Tg3. Nega di aver mai parlato di «troppo potere» a Santoro. Spiega di «aspettare proposte» dal conduttore. E assicura che «la questione sarà risolta presto». Ma intanto un ennesimo caso sta per aggiungersi, quello di Bruno Vespa che al cda ha scritto una lettera durissima lamentando la sua esclusione dai palinsesti. E Vespa, che ha ricevuto un'offerta dalla Fininvest, è uno dei rari giornalisti pro-Polo di prestigio. Come non tenerne conto?

Maria Grazia Bruzzone

La giornalista del Tg2 Alda D'Eusanio

IL CASO

INFORMAZIONE E FRIVOLEZZE

«Questo tg1 è troppo hard»

«Secolo» e Miccio criticano Rossella

D'ALTRONDE, con quel nome che porta, evocatore di passioni e Secessioni, di valzer, Mamies nere e «Via col vento», che tg pensavate facesse, se non «rosa»? Eppure contro il direttore del Tg1 Rossella e le sue frivole scelte, si sta abbattendo il fuoco più fitto di tutti i tempi. I «sudisti» del «Secolo d'Italia» lo attaccano perché reo di «giocare con il Diavolo e l'acquasanta». I «mordisti» dell'«Unità» non sono da meno. «E perché mai dovremmo occuparci delle copule dei regnanti inglesi? - chiede Michele Serra al conduttore di turno -. Occupatene tu e quel pisquano del tuo direttore». E persino il Cda Rai critica la «deriva *hard*» della testata.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata un'intervista di Rossella a «Gente». «Mi ispira Dio - riporta liberamente il "Secolo" -. Parlo con il Crocifisso. Due ritratti del Papa dietro la scrivania; una statuina della Madonna di Medjugorjie in ufficio». Insomma, commenta l'autore (anonimo), «una professione di fede oltre ogni limite imposto dalla discrezione che il vero credente reca con sé». Par di sentire Rhett Butler. E intanto il Tg1 manda in onda «spot pubblicitari su film scabrosi come *Show View* o *Fermo posta Tinto Brass*». Il che «significa che le cadute di stile sul gossip non sono un caso». Non solo: «Ci si chiede se la linea *Novella 2000* piace al CdA».

Chiamato in causa da un altro quotidiano, il cattolico «Avvenire», il Cda, nella persona del consigliere Miccio, censura il rosa vieppiù «shocking» del Tg1: «Qual era la necessità di fare pubblicità a *Show Girl*, con immagini *hard*, in uno spazio per famiglie? Se proprio si vuole catturare ascolto con notizie leggere, si può far cronaca rosa divertente, non per forza piccante».

L'incendio di Atlanta e la battaglia di Gettysburg, al confronto, sono noccioline. Impegnato su troppi fronti, Rossella attacca il *Secolo*: «Non rispondo agli anonimi. Quando il Catone si svelerà, ne riparleremo». Ma non è il solo a criticare il suo tg «rosa»... «Oggi tutti i giornali commettono "errori" sul rosa, e il rosa premia tutti. E' logico: c'è già tanto "nero" in politica e giudiziaria, che facciamo, "Tele-Pizza"?» Già, ma con Brass come la mette? «Brass non è mai entrato nel tg, solo nella trasmissione di Enrico Papi, "estiva" e leggera, per cui Papi è stato rimproverato a suo tempo. Per quel che riguarda *Show Girl*, Miccio ha ragione: immagini troppo scabrose, l'ho fatto presente al responsabile. Ma sul resto non sono d'accordo. E poi se il 35 % degli italiani guarda il Tg1, vuol dire che non è proprio così brutto». C'è chi dice che quantità non è qualità... «Ma va. Fondamentale è non omettere le notizie importanti. Non criminalizzate Lady Diana». Rossella sorride: d'altronde - e chi lo sa meglio di lui? - domani è un altro giorno.

Raffaella Silipo

DALLA PRIMA PAGINA

MA DINI PUO' SBLOCCARE IL SISTEMA

del tutto incapaci di suggerire al Paese una strada per uscire dalla crisi. Resto convinto che soltanto le elezioni, da tenersi il più rapidamente possibile, possano rimettere in moto la macchina delle riforme politico-istituzionali e il rinnovamento della classe dirigente. Ma i due poli chiedono il voto a tempi alterni e ciascuno di essi, nel timore di sbriciolarsi, rifiuta di adottare l'unico mezzo di cui un partito può valersi per ottenere il ritorno alle urne: una mozione di sfiducia in Parlamento.

E' questo il contesto in cui Dini, continuando a fingersi «tecnico», concepisce in realtà un raffinato disegno politico. Ha capito che nessuno, in queste circostanze, è in grado d'imporgli una scelta. Ha capito che quanto più tarderà a scegliere, tanto più favorirà l'indebolimento delle due coalizioni che sembravano destinate ad alternarsi nel governo del Paese. Ha capito che il tempo gioca a suo favore. In una repubblica chiassosa, litigiosa e inconcludente la sua arma segreta è semplice: lasciare che gli altri continuino a chiacchierare, a litigare e a dare segni evidenti della loro impotenza. In un momento in cui tutti sembrano temere la tirannia della comunicazione Dini ha dimostrato che l'eccesso di comunicazione può essere un handicap e la discrezione una carta vincente. Se questo disegno va in porto avremo fra qualche mese una grande nebulosa di centro composta da ex democristiani, ex forzisti, ex progressisti, tutti convinti che solo Dini possa portarli alla vittoria, tutti pronti a pregarlo di assumere la loro guida. Lamberto Dini sarà l'unico capo di governo nella storia d'Italia che avrà rovesciato l'ordine naturale delle cose e conquistato un partito dopo avere conquistato la presidenza del Consiglio.

Accusato d'intralciare la riforma del sistema politico italiano Dini potrebbe rispondere, non senza ragione, che non è colpa sua se i poli sono litigiosi e privi di qualsiasi progetto, se il Paese ha bisogno di risanamento finanziario, se l'opinione pubblica nazionale e internazionale sembra apprezzare lo stile del suo governo. Vorrei richiamare la sua attenzione su due punti. In primo luogo nessuno ha il diritto di dimenticare che nell'aprile del 1993 il Paese si è espresso a stragrande maggioranza per un sistema che gli consenta di scegliere direttamente gli uomini da cui desidera essere governato. Il fatto che gli italiani sembrino oggi stanchi e indifferenti non autorizza nessuno a pensare che quel voto fosse capriccioso e umorale. In secondo luogo Dini non può ignorare che la riforma del sistema politico e la creazione di una democrazia dell'alternanza sono un «optional» di cui il Paese può rimandare l'adozione ad altri tempi. Vi è un rapporto diretto fra i mali dell'Italia - corruzione, incompetenza amministrative, lentezza decisionale, nepotismo politico, degrado civile, debito pubblico - e il sistema a cui stiamo tornando. Dini non può ignorare che la nostra permanenza in Europa non dipende soltanto dal risanamento dei conti dello Stato; dipende soprattutto dalla nostra capacità di riformare radicalmente lo stile e i meccanismi della democrazia italiana. Per rispettare la volontà del Paese e per rispondere alle sue esigenze occorre impedire la rinascita di una forza politica che si perpetua trasformisticamente per annessioni e cooptazioni. Occorre tornare al voto dell'aprile 1993. Il successore di Dini sarà probabilmente Lamberto Dini. Sta a a lui decidere se essere «postdemocristiano» o se rimettere in moto, con una scelta di campo, la macchina inceppata della democrazia maggioritaria. La chiave del futuro del Paese è nelle sue mani.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

PERCHE' HA VINTO SIMPSON

son. Quei quattro conoscevano benissimo le statistiche del dipartimento di Giustizia: metà delle donne uccise negli Usa sono assassinate dai mariti o dai fidanzati. Un semplice calcolo delle probabilità bastava a fare di Simpson un sospettato. Inoltre, Furhman era già stato chiamato nella villa di Simpson poco tempo prima, quando Simpson picchiò brutalmente la moglie. Lui, perciò, era molto più di un semplice sospettato: la sua propensione a pestare Nicole era ben nota. E lui è anche un fenomeno, uno dei pochi uomini capaci di assassinare due persone, brandeggiando un coltello con forza sufficiente per decapitare le vittime. Se i detective suonarono alla sua porta senza pensare alla possibilità che avesse potuto compiere quel duplice omicidio, allora avrebbero dovuto essere immediatamente licenziati.

I poliziotti andarono a casa Simpson per un motivo: volevano interrogarlo prima che ricorresse agli avvocati. Forse avrebbe dato una spiegazione, avrebbe offerto un alibi. Ma, con ogni probabilità, speravano che avrebbe confessato oppure che avrebbe detto una di quelle piccole menzogne che tanto spesso finiscono per far cadere in contraddizione un sospettato. Gli agenti scavalcarono il muro di cinta per trovare Simpson, non per salvarlo.

Tutti detestano il Quarto emendamento, certo. Ma è stato pensato per tutelare le persone e le minoranze politiche. E quando viene trasgredita una delle garanzie costituzionali che regolamentano l'operato della polizia, questa violazione serve come un preciso messaggio rivolto alle minoranze politiche, oltre a quelle razziali che hanno più contatti con la polizia che con i bianchi. E il messaggio suggerisce che il sistema legale ha due facce, una delle quali dice: noi facciamo le regole, lui seguirà soltanto quelle che ci piacciono.

Ho fatto il viceprocuratore per otto anni e mai, in nessun caso che ho affrontato, ho scoperto che fosse stata soppressa una prova. La ragione è che gli agenti federali non hanno mai violato il Quarto emendamento. Agli agenti era proibito compiere un arresto o una perquisizione senza mandato. Seguivano la legge perché sapevano che altrimenti non li avrebbero ascoltati come testimoni. E non avrebbero potuto farlo neanche volendo, perché i giudici ci avrebbero immediatamente censurato.

Ogni sistema giuridico è sempre una convenzione sociale, complessa e con più facce. Richiede in ogni momento il sostegno, l'applicazione e il rispetto di tutti i «giocatori», i quali devono saper resistere alla continua tentazione di permettere che il fine giustifichi i mezzi. E sembra proprio che a Los Angeles quel sistema sia stato violato. Ma accusare soltanto Furham e Vanatter è fuorviante. E' stato l'ufficio del procuratore che li ha portati in aula. E' stato il giudice Kennedy-Powell che ha accettato la loro testimonianza e le loro prove ed è stato il giudice Lance Ito che si è rifiutato di ribaltare questa decisione.

Dato che i pubblici ministeri accettano spesso anche le testimonianze più inverosimili da parte degli agenti di polizia, i giudici del processo si sono rifiutati di considerare Furham come un personaggio inaffidabile. Poi, quando è cominciato a emergere il passato di questo detective, la pubblica accusa era ormai legata a doppio filo a lui, alla stessa dei testimoni: un poliziotto razzista, la cui figura nell'immaginario collettivo si era associata a quella dei poliziotti che pestarono a sangue Rodney King. E la giuria gliel'ha fatta pagare.

Vale la pena chiedersi come questo processo si sarebbe svolto se le regole fossero state rispettate fin dall'inizio. Se il giudice Kennedy-Powell avesse detto: «So bene che questi agenti vogliono credere a ciò che hanno detto, ma le loro parole sono in contraddizione con i doveri ai quali devono adempiere». E se l'ufficio del procuratore avesse riconosciuto che la polizia aveva violato i diritti di Simpson, ma avesse tentato di ottenere l'ammissione delle prove sulla base del principio della «scoperta inevitabile». Sì, ignorare il guanto insanguinato avrebbe provocato molti titoloni di prima pagina. Sarebbe sembrato un'altra sconfitta per la polizia. Ma sarebbe stata una chiara dichiarazione al mondo - e alla comunità nera - che il sistema giudiziario tratta tutti i cittadini allo stesso modo.

Paradossalmente, avrebbe dato anche all'ufficio del procuratore la possibilità di vincere. Avrebbe rassicurato i giurati, tutti neri e ispanici tranne due, sulla difficile scelta che stava loro di fronte: tra condannare Simpson oppure garantire i loro stessi diritti, diritti che nessun altro sembra essersi preoccupato di difendere.

Scott Turow

Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 26 SETTEMBRE 1995

Agnolon Lorenzo; **Avedano** Elena; **Boer** Lucia; **Bomida** Paolo Felice; **Caridi** Simone; **Calibarti** Antonia; **Clemente** Christian; **Di Cesare** Joys; **Dimitri** Arianna; **Ferrero** Giulia Martina; **Fontana** Stefano; **Gargano** Jacopo; **Lolacono** Corrado; **Manirin** Luca; **Marinkovic** Naomi; **Marjeta** Mario; **Marietta** Roberto; **Majd** Arezina; **Mora** Noemi; **Pecoraro** Martina; **Pelitti** Daniele Fortunato; **Roscioli** Eleonora; **Riki** Ayoub; **Rolando** Paolo; **Sanna** Riccardo; **Sarasi** Giulia; **Serabbo** Aaron Joel; **Taurisano** Valentina; **Trivisonno** Roberta; **Zucconelli** Alessio.

MORTI DENUNCIATI IL 26 SETTEMBRE 1995

Negli ospedali: **Rodi** Savino, anni 87, Maurizano, nato a Cimina (RC); **Garau** Salvatorica in Arras, a. 58, Molinette, nata a Ploaghe (SS); **Cervi** Dario, a. 63, Giovanni Bosco, nato a Treviso; **Montalcone** Filomena in Allegra, a. 60, Molinette, nata ad Ardore (RC); **Bertoglio** Teresa ved. Cirioni, a. 93, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Perlo** Denisa ved. Delpellino, a. 84, Molinette, nata ad Asti; **Masotti** Rina ved. Barbiero, a. 63, San Giovanni, nata a S. Benedetto Po (MN); **Fiorio** Maria Antonia ved. Fiorio, a. 71, Maria Vittoria, nata a Montagnareale (ME); **Prunotto** Alberto, a. 71, Mauriziano, nato a Nizza Monferrato (AT); **Ferrari Sotero** Luigi, a. 68, Mauriziano, nato a Concordia sulla Secchia (MO); **Gismotto** Maria Margherita ved. Oggero, a. 73, CTO, nata a Torino; **De Marchi** Ada in Galiano, a. 73, Maria Vittoria, nata a S. Biagio di Callalta (TV); **Rubin** Silvestro, a. 65, Giovanni Bosco, nato a Cavarzere (VE); **Milanesi** Luigina, a. 75, Molinette, nata a S. Bassano (CR); **Abbatantuono** Angelo, a. 62, Giovanni Bosco, nato a Melfi (PZ); **Bergamo** Giacomo, a. 75, Maria Vittoria, nato a Musile di Piave (VE); **Trischetta** Pierina ved. Manuello, a. 94, Luigi Einaudi, nata a S. Germano Vercellese (VC); **Gabrielli** Smeraldo, a. 79, Molinette, nato a Monte S. Giovanni Campano (FR); **Piccaluga** Elaine, mesi 1, Sant'Anna, nata a Torino; **Fusco** Agnese ved. Giordano, a. 59, Molinette, nata a Racconigi (CN); **Baldi** Mario, a. 58, Martini, nato a Torino; **Testoni** Renato, a. 75, Martini, nato a Bologna; **Berardi** Francesco, a. 81, Molinette, nato a Terlizzi (BA); **Guida** Vincenzo, a. 67, CTO, nato a Rotondella (MT); **Poligra** Corrado, a. 58, Molinette, nato a Collegno (TO); **Capurso** Mauro, a. 75, Martini, nato a Molfetta (BA).

Presso residenze. **Granella** Soldea ved. Gaeta, anni 66, via R. Piria 8, nata a Lozzo Atestino (PD); **Carosso** Ida ved. Bussi, a. 78, via Giacomo Dina 79/1, nata a Cornigliano Ligure ora Genova.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Lodi** Elide ved. Costa, anni 94, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Zola Predosa (BO); **Lazzi** Carla ved. Rosso, a. 67, casa di cura S. Paolo, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Fabbri** Agostino, anni 63, nato a S. Sofia (FO); **Vallasone** Marc, a. 31, nato a Nizza (Francia); **Zamboni** Giovanni, a. 88, nato a Rosolina (RO).

Nati 30 — Morti 33

Giovanni, Paola, Vittoria e Carletta Fiori partecipano commossi al dolore di Bianca, Lucia e Mirella per la scomparsa del caro

Lazzaro Vivioli

— **Albenga**, 4 ottobre 1995.

Il' mancato

Paolo Rosso

anni 35

Tristemente l'annunciano: la moglie **Silvia** con la piccola **Elena**, mamma, papà e **Massimo**, suocari, cognato e parenti tutti. Funerali in Venaria venerdì 6 ottobre ore 14,15 parrocchia S. Maria. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Govone (CN).

— **Torino**, 3 ottobre 1995.

Gli zii **Adriana e Paolo** con **Roberto, Vittorio e Chiara** ricorderanno sempre il suo sorriso.

Partecipano al lutto dei familiari dott. **Medico, Mariangela, Tina e Sergio**; i colleghi **Anna, Gisella, Roberto.**

Dopo aver lottato amorevolmente contro un'inesorabile malattia

Bruno Vittorini

ha cessato di soffrire martedì 26 settembre. Sopraffatti da un indicibile dolore ne danno la notizia la moglie **Adele** ed i figli **Paolo e Kendra Vittorini**. La Messa di commemorazione si terrà in Torino presso la chiesa San Benedetto Abate, via Monte Ascione 15 angolo via Belsiani 94 - venerdì 6 ottobre ore 18,30.

— **Torino**, 5 ottobre 1995.

Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Industriali di **FIAT S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Bruno Vittorini

— **Torino**, 5 ottobre 1995.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori** tutti di **FIAT Sa.p.m** partecipano con profondo cordoglio per la scomparsa del

dott. Bruno Vittorini

— **Torino**, 5 ottobre 1995.

Si uniscono al dolore della famiglia amici e collaboratori:

Antonietta Abeniide
Claudio Abrate
Alberto Albertelli
Raffaella Abbiel
Pietro Alessio
Daniela Altare
Giovanni Battista Anfossi
Ornella Ardito
Piergiorgio Argentiero
Enrico Autori
Giancarlo Avidano
Gianna Bagna Balocco
Orlando Barin
Gianni Barra
Adriana Bassani
Paola Becchio
Aida Benna
Elvio Berruti
Rosa Maria Bianco
Carla Biolo
Giovannina Bisco
Igino Bongiovanni
Gianfranco Bonté
Antonella Borghesan
Giovanna Bosco
Bruno Boscolo
Guido Braghieri
Maria Maddalena Bruno
Anelita Brusco
Fulvia Bursio
Piera Cagliaris
Riccardo Calarco
Valentina Calori
Germana Calossa
Giuseppe Camisa
Rosa Canuveso
Francesca Canepa
Camillo Canestrelli
Graziella Capobianco
Margherita Capozzo
Sergio Caramalli
Roberto Carelli
Bianca Carnino
Giuseppe Carrara
Anna Lucia Casassa
Pasquale Caspriai
Miranda Cavagnero
Rosalia Cavallo
Carla Cavriani
Rosa Celli
Rosalba Cerina
Annamaria Cesa
Caterina Chiaramondo
Lucia Cimorelli
Marinella Comoglio
Francesco Coni
Mariella Corbani
Franca Cornaglia
Gianluca Cozzolino
Loredana Crespi
Giuliana Crudu
Marisa Cuniberto
Paola Dazzi
Atanasio De Caro
Giuseppe de Franceschi
Ivana Dessenay
Paola Dotta
Franca Farson
Salvatore Faraggia
Luciano Federigi
Franco Ferrero
Maria Teresa Ferrero
Roberto Ferraro
Marella Finelli
Paolo Fiori
Maria Teresa Fissore
Cristina Fois
Dario Formento
Pietro Fornier
Gabriella Francone
Lucia Gallo
Giovanni Gambarotta
Clelia Gamnino
Gian Franco Gasau
Sergio Gavinelli
Clementina Gazzera
Giovanni Genaro
Giuseppe Gianotti
Irma Giraud
Luisa Gola
Rosalba Grisafile
Mirella Jouve
Gianni La Vecchia
Raffaella Lamotte
Lorenzo Logiaci
Vincenzo Lombardi
Anna Maria Lonio
Silvana Lora
Michele Lucente
Claudio Maccari
Giovanni Magaldi
Maria Magliona
Massimo Magno
Giorgio Maiocchi
Maurizio Mantelli
Adriana Marchisio
Gianluca Margaria
Carla Martignone
Emanuele Martinat
Raffaela Mascolo
Roberto Massari
Arpido Matiazzi
Laura Maurizio
Ida Mazzocco
Bianca Mealli
Ise Michell
Marica Michetti
Antonella Migliore
Renato Mila
Fabrizia Montagna
Patrizia Mortara
Franco Mosso
Bernardino Mussetto
Angelina Nali
Giuseppe Novello
Fulvio Oppezzo
Giuseppe Ottone
Vincenzo Palamara
Claudio Pasini
Giancarlo Pastore
Caterina Pellegrin
Odile Pellino
Piera Peretto
Marco Perotti
Adele Petitti
Franca Piandelaghi
Giancarlo Picco
Walter Pisani
Francesco Piano
Maurizia Pittavino
Carlo Pizzarello
Emilio Piano
Valeria Piano
Luciana Ponchi
Franco Prati
Mario Priola
Antonio Quagliarella
Giuseppe Quirico
Maria Piera Rocca
Yvonne Rampon
Remo Ratto
Maria Luisa Ratmundo
Fausto Renaudo
Rosalba Rizzola
Gianni Rocco
Francesco Rossa
Anna Rossanino
Elsa Rosso
Mariella Russo
Luciano e Lella Sacco
Ezechiele Saccone
Franco Saglia
Paolo Santo
Tiziana Barbarisi
Gabriella Savant-Levra
Carla Sblendorio
Valeria Scaglia
Adriana Scaramella
Nuccia Sciri
Francesca Sinatra
Anna Spagnoli
Gianni Susanna
Luigi Terracca
Fausto Testo
Roberto Testore
Patrizia Tonnaini
Giancarlo Tonelli
Clara Torrero
Piero Tosco
Giovanni Tournaut
Vittoria Tropini
Margherita Vaglienti
Adriano Vanara
Enrico Verri
Chiaffredo Viano
Giancarlo Viola
Maurizio Zocchi
Antonio Zoppi
Fernando Zordan
Luigi Zuccaro.

— **Torino**, 3 ottobre 1995.

Gli **Amici** della **Direzione Personale e Organizzazione** di **FIAT Auto** prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Bruno Vittorini

— **Torino**, 5 ottobre 1995.

Amici e **Colleghi** della **Fondazione Human Resources** di **Ivreco** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Bruno Vittorini

— **Torino**, 5 ottobre 1995.

L'**Ente Risorse Umane** della **New Holland Italia** partecipa al dolore della famiglia Vittorini.

— **Modena**, 5 ottobre 1995.

L'**Ente Risorse Umane** della **FIAT-Hitachi Excavators** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Bruno Vittorini

— **San Mauro T.se**, 5 ottobre 1995.

La **Direzione Personale** e **Organizzazione** di **Magneti Marelli** si unisce con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la perdita del

dott. Bruno Vittorini

— **Corbetta**, 5 ottobre 1995.

Gli **Amici** della **Direzione Personale** e **Organizzazione** della **Teksid** partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

dott. Bruno Vittorini

— **Torino**, 5 ottobre 1995.

Gli **Amici** e **Colleghi** della **Direzione Personale** e **Organizzazione** della **Comau** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Bruno Vittorini

— **Grugliasco**, 5 ottobre 1995.

La **Direzione Personale** e **Organizzazione** della **FIAT Ferroviaria** si associa con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa del

dott. Bruno Vittorini

— **Savigliano**, 5 ottobre 1995.

FIAT Avio - Direzione Personale e Organizzazione - si associa con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa del

dott. Bruno Vittorini

— **Torino**, 5 ottobre 1995.

La **Direzione Personale** e **Organizzazione** di **Fiatimpresit** partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Bruno Vittorini

— **Sesto San Giovanni**, 5 ottobre 1995.

La **Direzione Personale** e **Organizzazione** di **Snia BPD** con vivo cordoglio prende parte al lutto della famiglia per la perdita del

dott. Bruno Vittorini

— **Milano**, 5 ottobre 1995.

Gli **Amici** e i **Colleghi** della **Direzione Personale** e **Organizzazione** della **Fidis** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Bruno Vittorini

— **Torino**, 5 ottobre 1995.

L'**Amministratore Delegato** e la **Direzione Personale** e **Organizzazione** del **Centro Ricerche FIAT**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Bruno Vittorini

— **Orbassano**, 5 ottobre 1995.

Presidente, **Amministratore Delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori** tutti dell'**Iveco FIAT** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia per la prematura scomparsa del

dott. Bruno Vittorini

— **Torino**, 5 ottobre 1995.

Dirigenti e **Collaboratori** tutti di **Teksid** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Bruno Vittorini

— **Torino**, 5 ottobre 1995.

L'**Unione Gruppi Anziani FIAT - Presidenza**, **Collaboratori** e **Amici** tutti - prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Bruno Vittorini

— **Torino**, 5 ottobre 1995.

L'**Associazione Ex Allievi FIAT** ricorda il

dott. Bruno Vittorini

e partecipa sentitamente al dolore della famiglia

— **Torino**, 5 ottobre 1995.

Comitato Coordinamento e **Amici Cedas FIAT** partecipano commossi al grave lutto della famiglia Vittorini.

— **Torino**, 5 ottobre 1995.

Sono vicini al dolore della famiglia.
Mario Albertl
Guido Angelonioni
Dario Benecchio
Gian Piero Bigando
Riccardo Bonetti
Gustavo Brocco
Rodolfo Brinetti
Osvaldo Busena
Vittorio Calamari
Gianna Calvi
Paolo Campiglia
Gian Piera Carrozzi
Antonella Chiusa
Pier Francesco Corciova
Enzio Di Meo
Aldo Eustache-Beinendy
Willy Fant
Pier Luigi Fattori
Ezio Gandini
Anna Garberoglio
Maria Giuseppina Gatti
Daniela Gay
Giovanni Gerio
Marco Manfredi
Sergio Martani
Annamaria Massano
Alberto Molinari
Michela Navarra
Alberto Nicolello
Piero Casila
Giancarlo Ottone
Giuseppe Piazza
Claudio Poli
Filippo Praiomo
Roberto Ribera
Walter Rosa Brusin
Giovanni Rossi
Silvio Rossignoli
Giangaolo Rovere
Ivo Scapaticci
Maurizio Scarmuzzi
Franco Squecco
Claudio Stoppelli
Giovanni Testa
Giuliano Vlani.

— **Torino**, 5 ottobre 1995.

Mirella e Carlo Caltana partecipano con profondo cordoglio al lutto per la perdita di **BRUNO.**

— **Torino**, 5 ottobre 1995.

Partecipano al dolore della famiglia Vittorini gli amici **Diva, Giuseppe, Marco, Nicola, Ottavio e Silvio.**

(Continua a pag. 10)

Le 12 persone che hanno deciso il caso ricostruiscono come sono arrivati al verdetto-lampo

L'assoluzione di O.J. travolge la polizia

I giurati: troppi atti sospetti da parte degli agenti

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Per 255 giorni sono stati dei numeri, giurato numero 1, giurato numero 2, ecc. Adesso hanno un nome e un cognome, un volto e anche un sorriso, dieci donne e due uomini felici di essere finalmente usciti da quello che per molti è un albergo di lusso e che per loro è stata una prigione dove sono stati sequestrati senza giornali, senza tv e senza radio per 5 dollari al giorno. Ma ora che sono tornati alla normalità, i dodici giurati che hanno deciso all'unanimità e dopo solo tre ore di deliberazioni che O.J. Simpson andava assolto per lo più tacciono. Stanno trattando con talk-show televisivi e giornali tabloid esclusive da cento e più mila dollari a testa. E stanno valutando le offerte che piovono da case editrici.

Attraverso le dichiarazioni di parenti e figli è possibile comunque ricostruire che cosa li ha portati al controverso verdetto. E poi c'è Lionel Cryer, fino a martedì anonimo «juror number 6», ma che verrà ricordato perché è quello che ha salutato Simpson col pugno chiuso. Ex Pantera Nera, ora impiegato di una compagnia telefonica, Cryer si è fatto intervistare dal «Los Angeles Times» e smentendo quelli che sostengono che si è trattato di un verdetto fondato solo su considerazioni razziali, ha sostenuto che si giustifica con l'evidenza. «C'era un problema con quanto emerso dal test della polizia. Ci siamo convinti che ci sono state molte opportunità di contaminazione dell'evidenza».

Cryer ha anche ricostruito le tre ore di deliberazioni che hanno preceduto il verdetto: «Ero convinto che ci sarebbe voluto un bel po' di tempo». Ma dopo mezzora di deliberazioni, i giurati hanno capito che dopo nove mesi di sequestro la loro vita stava per ricominciare. Hanno condotto una votazione informale a scrutinio segreto dalla quale è emerso che dieci di loro erano per l'assoluzione, due per l'incriminazione. Si sono dunque messi a discutere alcuni punti dubbi della presentazione dell'accusa. Perché il detective Philip Vannatter ha tenuto con sé per tre ore una fiala con il sangue di Simpson? Perché non c'erano tracce di sangue attorno al guanto rinvenuto nella villa dell'ex campione di football che faceva paio con quello lasciato indietro nel luogo del duplice assassinio? A quel punto, hanno scelto di riascoltare la testimonianza di Allan Park, l'autista che la sera dell'assassinio ha condotto Simpson all'aeroporto e che l'accusa aveva definito cruciale. Testimonianza cruciale perché indicava che Simpson non era nella sua villa e avrebbe avuto tutto il tempo per compiere il duplice omicidio. Ma invece che certezze, i giurati hanno visto dubbi e contraddizioni. Dopo la pausa di colazione, hanno condotto un secondo voto e, con loro stessa sorpresa, hanno scoperto che il 10 a 2 era diventato un 12 a zero per l'assoluzione.

L'unanimità non significa che tutti i giurati hanno escluso l'ipotesi che l'assassino in realtà sia proprio Simpson. Anise Aschenbach, una delle due giurate bianche, ha fatto sapere attraverso la figlia che ritiene in realtà che «Simpson probabilmente lo ha fatto». «E' molto scossa e arrabbiata per la decisione. Ma non c'era l'evidenza, principalmente a causa di Fuhrman», ha detto riferendosi al detective razzista accusato dagli avvocati della difesa di aver incastrato Simpson. «Il suo coinvolgimento nel caso ha rovinato l'evidenza».

Nella tarda mattinata di ieri ha tenuto una conferenza stampa la giurata numero 7, Brenda Moran. «Abbiamo fatto la cosa giusta - ha detto -, a uccidere le due vittime non è stato O. J.». Ma come mai avete deciso così in fretta? «Siamo stati 9 mesi, cosa avremmo dovuto fare: passarne altri nove?».

Lorenzo Soria

«C'erano dubbi sulla colpevolezza ma è mancata l'evidenza»

I famigliari di Simpson raggianti al termine della conferenza stampa alla fine del processo

O.J. Simpson ha ritrovato il sorriso dopo la sentenza. Sopra, l'ex campione insieme con i due figli

REPORTAGE

UNA TRAGEDIA IN BIANCO E NERO

LOS ANGELES
DAL NOSTRO INVIATO

«Voi non avete capito niente, io amavo quella donna, la madre dei miei figli e non mi hanno dato neppure il tempo di piangerla». E riattacca il telefono. La voce di O.J. Simpson è la voce di un uomo stanchissimo, stordito, al telefono con una producer della Cnn, Linda Mikuta, che riesce a parlargli per pochi secondi e ci riferisce le sue parole, le prime parole pubbliche dopo il verdetto che ha sconvolto l'America bianca e ha entusiasmato l'America nera. Bianca e nera, appunto, come ormai è tutto, in questa città che si credeva a colori, come il «cruiser», la macchina della polizia che scende dalla autostrada di Santa Ana e mi porta con sé all'inferno, il giorno dopo. Ombre scivolano lungo i marciapiedi sbrecciati scomparendo fra le rovine, mani corrono verso le tasche per nascondere o per cercare qualcosa, un ragazzo ci «fa l'uccellino» con il dito medio eretto, che non è un gruzioso segnale ecologico, ma un rude invito a prenderlo in quel posto, insieme. «Ecco - indica con il mento il sergente Cliff Ruff che guida l'autopattuglia numero 5L00 della polizia di Los Angeles - ecco, questi i tifosi che hanno esultato per l'assoluzione di O.J. Io dovrei morire per proteggerli, ma da ieri io sono il criminale in uniforme, e loro le persone per bene». Uccellino a te, fratello nero.

Era fin troppo facile immaginare che tra i veri, grandi sconfitti della guerra giudiziaria attorno al caso Simpson, quei poliziotti che la difesa ha descritto come «scarafaggi» che brulicavano «nel piatto di spaghetti delle prove d'accusa», l'amarezza e la rabbia fossero intense, il giorno dopo lo choc. E non speravo neppure che il comando della centrale mi permettesse di accompagnare oggi un agente in pattuglia dentro la zona che i «cops», i questurini, chiamano «hell», l'inferno, o la palude, o la giungla, o semplicemente, «out there», là fuori, il ghetto dove è costretto a vivere il popolo dei perdenti in nero che credono di avere vinto. Era facile intuire che qui, al fronte della guerra vera, lontani dalla falsa «negritude» del miliardario Simpson chiuso da ieri sera a festeggiare con bottiglie di Moët&Chandon ghiacciato e fiorentine sul barbecue, l'assoluzione comprata al suono di 13 miliardi di lire in parcelle legali, l'odio sarebbe cresciuto di un altro grado. Largo come quegli spaventosi sondaggi che dividono i bianchi, offesi dal verdetto al 70%, e i neri, che lo applaudono all'88%.

Ma il sergente Ruff non esita a caricarmi sulla sua autopattuglia. E non prova neppure a nascondere l'intensità della delusione, la furia che da quelle ore 10 e 10 del verdetto scuote i 7000 uomini e donne in blu, i poliziotti di Los Angeles. Sono, per coincidenza, proprio le 10 e 10, 24 ore esatte dopo la sentenza, quando sterziamo per entrare nella giungla, nel «South End» di Los Angeles. «Ho passato tutto il giorno di ieri e la notte a consolare i colleghi, a scongiurarli di non fare sciocchezze, di non mandare all'inferno questa gente che un giorno ci chiede di morire per proteggere un bottegaio e il giorno dopo ci sputtana come nazisti, bugiardi, falsari di prove. Dicono che la società è sbagliata, che noi siamo oppressori e persecutori o semplicemente imbecilli, incompetenti. Ma nessuno dice che un detective d'albergo, che deve investigare su una valigia rubata, guadagna il doppio di un poliziotto che cammina ogni giorno in trincea». «Chiuda quel finestrino, che fa è matto?», e il sergente sorride, scoprendo una fantastica dentatura bianca sotto la pelle nera. «Io sarei un traditore, capisce?».

Capisco, perché è soltanto qui, nelle strade di «Colors», nelle trincee della guerra urbana quotidiana che a Los Angeles uccide mille persone all'anno, e non nelle aule di tribunale, che si capisce l'enormità della tragedia in bianco e nero. Ci sono stati brividi di ammutinamento, in queste ore, dentro la polizia di L.A., pianti dirotti di agenti, sbornie falstaffiane, giuramenti di vendetta, promesse di non rispondere più alle chiamate di soccorso, alle grida di aiuto che arrivano da quel ghetto dove si è celebrato il verdetto del processo come una vendetta contro la polizia. Lo faranno davvero? «Ma no, ma no - mi rassicura il detective sindacalista fermando il suo "cruiser", il mio incrociatore stradale davanti a una chiesa battista, come davanti a un'oasi - ci saranno dimissioni di veterani vicini alla pensione, ci saranno un po' più di ulcere, di depressioni, di incazzature, di divorzi, ma alla fine risponderemo alle chiamate, anche di quelli che ci chiamano oggi diavoli e porci».

E per un attimo, il desolato cratere urbano del ghetto diventa le strade dei nostri anni di piombo, la collera del sergente Ruff diventa la rabbia sorda che leggevo negli occhi dei giovanotti della Celere che piangevano i loro compagni uccisi dal terrorismo, che odiavano i politicanti da scortare, i giornalisti, i «nemici», gli studenti, camminando sul filo dell'ammutinamento o della disperazione. Non c'è bisogno di Los Angeles per trovare i segni della guerra che sempre scuote la città e le nazioni divisi fra la paura e il bisogno della polizia. E non c'è bisogno di Hollywood, per riconoscere il paradosso della giustizia. Il contrasto fra le fantasie razziali create dalla difesa per incantare la giuria e salvare la testa di O.J. e la realtà che divide per censo, per soldi, l'America.

Quando il sergente lascia finalmente le strade del ghetto e punta la prua del suo incrociatore verso il Nord Ovest, e la città dei ricchi, mi accompagna a Beverly Hills, fino alla casa di O.J., dove si era sparsa la voce di una sua conferenza stampa per annunciare una taglia di un milione di dollari, quasi due miliardi per «trovare il vero assassino», non si sa dove. Forse in quel demimondo di mafiosi, spacciatori, magnaccia, produttori di film pronografici nel quale, adesso che il processo è finito si può dire, O.J. si muoveva prima dell'omicidio della moglie. La conferenza stampa non ci sarà, ma in compenso parlano le strade, gli alberi, i prati e cespugli curati con la limetta per le unghie, le Mercedes, Rolls, Range Rover e Ferrari che poco a poco sostituiscono ai nostri finestrini - chiusi - le inferriate, le rovine, i tetti sbilenchi, i vecchi catorci americani con la marmitta collassata, e segnalano il passaggio dal ghetto dei neri al ghetto dei bianchi, e alla stupenda casa, valutata a 7 miliardi sul mercato immobiliare, dove O.J. è tornato a vivere.

«Quelli là, quelli che ci gridavano porci dai marciapiedi del ghetto, sarebbero quelli che hanno vinto, e questi qua, quelli che ci sorridono dai loro giardini leccati prima di avviare la Bentley sarebbero quelli che hanno perso», sogghigna il sergente. E la Bentley di O.J. è proprio parcheggiata davanti alla sua casa, visibile dietro la siepe di cameramen che aspettano il verbo dell'imputato assolto. Ci informano che ha dormito bene, la sua prima notte da uomo libero dopo 474 giorni. Si è svegliato alle 8 e 45, ha bevuto tre tazze di caffè, ha divorato frutta, non ha letto i giornali e non ha guardato la televisione, per non sentire le armate di commentatori ripetere il loro stupore per un'assoluzione così fulminea ed emotiva. E ha telefonato per la prima volta ai bambini, ai figli di Nicole, ai bellissimi Sidney, la bambina, e Justin, il maschio, il solo dei due che fosse al corrente del processo e della sentenza.

Avvocati sono entrati e usciti dalla magnifica «mansion» per tutto il giorno insieme con fasci di fiori, palloni colorati, scatole di caramelle e cioccolatini mandati dai fans, a discutere di soldi, di strategie, di contratti. John Scher, l'impresario che organizzò Woodstock 2 l'anno scorso, gli ha proposto un'ora di intervista per i canali pay-per-view, gli stessi su cui Tyson lo stupratore fece il suo ingorioso ritorno contro un sacco di patate bianco chiamato McNeely. Il biglietto potrebbe costare 20 dollari, 35 mila lire, suggerisce Scher, e con dieci milioni di richieste previste dall'impresario, il cachet di O.J. potrebbe facilmente superare i 30 miliardi. Una casa di produzione ha già offerto 16 miliardi, per fare un film, uno qualsiasi, con lui.

E mentre gli spettri del ghetto vero festeggiano e fanno la fila per le 500 mila lire al mese del sussidio di disoccupazione, gli agenti letterari stanno negoziando l'anticipo - si parla di 5 miliardi, più che a Colin Powell - per un libro. Mentre le dodicenni nere messe incinte nella «palude», danzano e cantano, come ha detto la sorella di O.J., per la liberazione di un martire nero che appena divenne famoso abbandonò la moglie nera per correre dietro solo a donne bianche, le agenzie che organizzano conferenze e discorsi, informano l'imputato assolto che il suo valore di mercato è salito da 20 mila dollari, 35 milioni, a discorso fino a 50 mila, 83 milioni a serata. Il cadavere di una ex moglie e di un amico valgono dunque 45 milioni in più a serata. «Tra un anno, O.J. sarà tre volte più ricco di quanto non fosse prima dell'omicidio» ha proclamato il suo amico avvocato Kardassian, l'armeno che portò via la misteriosa borsa Luis Vuitton gonfia di vestiti che l'imputato gli aveva affidato il mattino dopo il delitto e che fu poi ritrovata, misteriosamente, vuota e pulita.

«Non le dà un po' di nausea?» s'informa il sergente salutandomi dietro la siepe umana prima di schizzare via. Non so bene a che cosa si riferisca, se alla commercializzazione del sangue, se a O.J., se alle feste in casa Simpson che hanno scandalizzato persino Jesse Jackson, il leader nero, ma sì, un po' di nausea sale in gola. Anzi, molta nausea, al pensiero di quei due bambini che ogni giorno i nonni materni, i Brown, hanno portato a visitare la tomba della madre assassinata e che ora dovranno molto presto, se non faranno causa per l'affidamento, riconsegnarli al padre, all'uomo che essi sono convinti sia colui che ha reciso il collo della madre. Molta nausea, come è venuta a Robert Shapiro, l'avvocato ebreo che ha organizzato il «Dream Team», la «nazionale» dei legali che hanno fatto assolvere O.J. e ieri notte è esploso, accusando il collega afro-americano, Cochran, di «aver barato al gioco razziale». O come viene ascoltando le stazioni radio di Los Angeles, inondate dal più alto numero di chiamate di protesta, di gioia, di rabbia mai registrate nella storia della radio, guardando i ratings della tv, più alti dello sbarco sulla Luna. E poi, dopo la nausea, voglia di andar via, da questa ricchezza corrotta, da questi contratti scritti con il sangue, da questo incubo in bianco e nero se non fosse che andare via non si può, da una frontiera dell'odio razziale che passa dentro ciascuno di noi. Dentro chi, come ha detto la voce stanca al telefono «non vuol capire».

Vittorio Zucconi

Simpson: amavo Nicole

«Mi hanno impedito di piangerla»

Esplode la rabbia dei poliziotti costretti a tornare nel ghetto «Questa gente ci chiama nazisti e dobbiamo morire per loro»

Wojtyla e il processo

Il Papa: ho seguito la vicenda ma è meglio non commentare

NEWARK (New Jersey). Circa un'ora dopo il decollo da Roma, Giovanni Paolo II ha incontrato i giornalisti a bordo dell'MD-11 dell'Alitalia in viaggio verso gli Stati Uniti. Il Pontefice è apparso di ottimo umore: «Potete vedere voi stessi - ha detto - che mi sento bene. Il Papa è ancora vivo». Interrogato sul verdetto nel caso Simpson, il Pontefice si è limitato ad affermare quanto negli Usa sia straordinario che tutti i gruppi etnici riescano a convivere». «Questa è probabilmente la migliore e più grande esperienza» ha aggiunto il Papa. Il portavoce Navarro ha riferito che il Papa ha seguito il processo ma che riteneva inappropriato esprimere un commento. **[r. cri.]**

I sondaggi: colpevole

Oltre il 70% degli intervistati «Si è salvato perché è ricco»

WASHINGTON. Secondo un sondaggio diffuso da «Usa Today» il 58% degli americani non ha condiviso il verdetto di non colpevolezza. L'inchiesta della Gallup segnala che il 56% degli intervistati pensa che Simpson sia colpevole, il 33% è invece d'accordo coi giurati mentre l'11% non ha espresso una opinione precisa. La ricerca è stata effettuata su un campione di 639 persone. Alla Gallup hanno spiegato che la percentuale dei "colpevolisti" è più o meno la stessa degli ultimi nove mesi. Il 73% ritiene che sia stata determinante la condizione economica di Simpson, poiché la giuria l'avrebbe condannato se non avesse avuto un collegio di difesa così qualificato. **[r. cri.]**

Un «tesoro» in fumo

Nei 10 minuti della sentenza bruciati più di 700 miliardi

WASHINGTON. Centinaia di milioni di dollari sono andati in fumo, in America, per il verdetto Simpson. Per dieci minuti gli uffici si sono bloccati, i telefoni sono diventati muti, la Borsa ha interrotto l'attività mentre l'intera nazione si raccoglieva davanti alla tv. «E' stato il giorno più improduttivo dallo scoppio della guerra nel Golfo - ha detto un economista - sono stati perduti almeno 400 milioni di dollari (oltre 700 miliardi di lire». Il volume degli scambi alla Borsa di New York è caduto del 41%. La compagnia telefonica At&t ha registrato nei 10 minuti una caduta del 60% nelle chiamate. All'aeroporto di Atlanta i passeggeri si sono rifiutati di salire sugli aerei. **[r. cri.]**

Nel primo discorso a Newark nessun accenno all'aborto e alle polemiche con i cattolici Usa

«America, resta nel mondo»

Il Papa contro l'isolazionismo

Ad attendere il Papa all'arrivo a Newark anche alcune centinaia di giovani studenti

NEWARK
DAL NOSTRO INVIATO

Il Papa incontra il Signore del Mondo, e chiede: non chiudetevi nel vostro potere e nella vostra ricchezza. Giovanni Paolo II dà una mano a Clinton, nel contrastare le spinte isolazionistiche riemergenti, e chiede, alla vigilia di uno storico discorso, oggi alle Nazioni Unite, che l'Onu si modifichi profondamente, e assuma il ruolo di un vero «poliziotto» della pace mondiale. E' la terza volta che l'anziano pontefice e il giovane presidente si stringono la mano: la prima a Denver, poi in Vaticano, e ieri a Newark. Clinton era sul tarmac per il benvenuto; una cordiale stretta di mano, e Giovanni Paolo II ha tenuto a lungo stretta fra le sue la mano di Hillary, sorridendo e parlando animatamente. Clinton ha riempito di elogi il Papa, affermando che sia sua voce è la voce della pace», e che grazie alla sua insistenza «stiamo bussando alla porta della pace in Bosnia». Ha riconosciuto il «particolare valore» delle posizioni papali sulla donna e la famiglia: «Quando fiorisce la famiglia fiorisce la nazione». E ha voluto aggiungere una cortesia particolare al dovere di protocollo, presenziando, nella cattedrale del Sacro Cuore, a Newark, alla celebrazione dei vespri. «Vengo come pellegrino di pace e di comprensione fra i popoli», ha esordito Papa Wojtyla, non dimenticando di pagare un tributo di cortesia a una delle comunità più influenti degli Usa, quella ebraica, a cui ha riservato un «saluto molto cordiale e i miei migliori e rispettosi auguri, in questo giorno particolarmente significativo per loro». Ieri infatti si celebrava in tutto il mondo Yom Kippur, il Giorno dell'Espiazione. Ha parlato di pace e sviluppo; sono «quasi a portata di mano, sembra, ma ancora difficili da afferrare. Rivalità e sospetti antichi compromettono ancora la causa della pace. Dobbiamo trovare modi per superarli. Se non lo faremo, la storia e il Signore della storia ci giudicheranno duramente».

> «Le Nazioni Unite devono essere riformate perché diventino davvero un presidio per la pace e la giustizia»

Giovanni Paolo II accolto dal presidente Clinton all'aeroporto di Newark, in New Jersey vicino a New York

E' l'America il modello del Nuovo Mondo nato dagli eventi del 1989; Giovanni Paolo II rende omaggio all'orgoglio a stelle e strisce e alla democrazia Made in Usa, senza lesinare gli elogi, ma con un ammonimento. «Per le nazioni e i popoli che stanno uscendo da un lungo periodo di prova, il vostro Paese si distingue sulla scena mondiale come modello di società democratica in una fase avanzata di sviluppo. Il vostro potere di esempio comporta gravi responsabilità. Usalo bene, America! Sii un esempio di giustizia e di virtù civica, di libertà realizzata nella bontà, in patria e all'estero». Non solo: contro i repubblicani, che hanno innalzato con forza il vessillo del nuovo isolazionismo, e in appoggio alla politica della Casa Bianca, Papa Wojtyla ha proseguito: «E' mia fervida speranza che l'America persevererà nella sua migliore tradizione di apertura e di opportunità. Sarebbe infatti triste se gli Stati Uniti dovessero abbandonare questo spirito intraprendente che ha sempre ricercato i modi più pratici e responsabili per continuare a condividere con altri le benedizioni che Dio ha ampiamente concesso qui». E dopo un appello a non distruggere quello che resta dello 'stato sociale, ha concluso: «L'America continuerà a essere una terra promessa fin quando rimarrà una terra di libertà e di giustizia per tutti».

Non un accenno all'aborto, o al divorzio, temi che in passato hanno creato scintille fra Washington e i Palazzi Vaticani. Un vero idillio, e da vero Profeta di fronte al Faraone Giovanni Paolo II ha ricordato i doveri del Regno: «In particolare i potenti e i forti dovrebbero mostrare mitezza nei loro rapporti con i deboli. I potenti devono sempre ricordarsi che devono a Dio la loro posizione, a Colui che resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili». Parlava delle Nazioni Unite, il Papa, e implicitamente criticava il ruolo predominante di alcune nazioni, e degli Usa in particolare; a scelte non oggettive, legate a interessi concreti, più che agli indirizzi ideali. «Non è forse ancora necessario sorvegliare, ammonire ed esortare quando il conflitto e l'ingiustizia minacciano la tranquillità dell'ordine? Non bisognerebbe rafforzarla - l'Onu - in quanto garante di pace, di giustizia e di impegno umanitario, sia nei Balcani, in Africa, o qualsiasi luogo in cui questi valori sono minacciati? Non andrebbe riformata, per assicurare che venga guidata da una valutazione oggettiva della situazione internazionale, così da essere un forum credibile in cui affrontare problematiche di importanza fondamentale per l'edificazione di un mondo più umano e giusto»?

Il lungo viaggio in aereo - 9 ore e mezzo - ha offerto ai giornalisti un breve incontro - dodici minuti - con il Papa. Ha eluso un giudizio sul «caso O.J. Simpson», elogiando il «mosaico culturale» Usa; ha chiarito il problema della visita - da compiere chissà quando - a Cuba: «Non abbiamo un invito del governo cubano». E sull'embargo imposto alla «perla dei Caraibi» è stato categorico: «Non può soffrire la gente, non può soffrire la nazione». Vuole sempre andare a Sarajevo: «Sarebbe molto significativo, perché Sarajevo è un simbolo. Non solo è Sarajevo, è un simbolo dell'Europa in guerra. Deve diventare un simbolo dell'Europa in pace». E sui cattolici Usa, ampiamente autonomi nelle scelte in materia di morale coniugale, sessuale e aborto: «Devono fare riferimento a Roma».

Marco Tosatti

BOSNIA

I jet alleati erano stati puntati dai radar. In Italia la riunione del Gruppo di contatto

Tre raid dei caccia Nato contro i serbi

La Agnelli: forse oggi a Roma nascerà la tregua

BUCAREST. «Potrebbe essere arrivato il momento per la pace in Bosnia, anche perché le parti in conflitto sembra siano stanche di fare la guerra. Penso che non ce la facciano più». E' il concetto espresso dal ministro degli Esteri, Susanna Agnelli, ieri sera a Bucarest, dove ha iniziato una visita bilaterale di due giorni, alla vigilia della riunione a Roma sulla Bosnia del gruppo di Contatto che inizia questa sera. La valutazione dell'attuale momento politico-militare in Bosnia da parte del ministro degli Esteri italiano lascia dunque aperta la porta alla speranza, nonostante dal comando Nato per il Sud Europa (Afsouth) a Napoli ieri sia arrivato l'annuncio che aerei dell'Alleanza atlantica hanno compiuto tre raid, colpendo postazioni radar serbo-bosniache. Si è trattato, ha precisato un portavoce, di una risposta del caccia Nato al puntamento radar effettuato da batterie missilistiche antiaeree delle milizie di Karadzic: due attacchi sono avvenuti nel centro-Nord della Bosnia, il terzo nel Sud del Paese. Si è trattato del primo bombardamento Nato dopo la sospensione, il 14 settembre, dell'operazione Deliberate Force.

A Bucarest la titolare della Farnesina ha riferito ai giornalisti la speranza del negoziatore americano Richard Holbrooke di poter ottenere la cessate il fuoco proprio prima di recarsi a Roma per la riunione di questa sera. Nella capitale romena Susanna Agnelli ha proceduto con il suo omologo romeno Melescanu allo scambio degli strumenti di ratifica del Trattato di amicizia italo-romeno, che entra così in vigore dopo la firma del 1991. Oggi il ministro, accompagnato dall'ambasciatore De Michelis, incontrerà i presidenti di Camera e Senato, il presidente del Consiglio Vacaroiu e concluderà con un colloquio con Iliescu, che rientra stasera dal suo primo viaggio ufficiale negli Usa.

Susanna Agnelli ha anche incontrato all'Unione degli scrittori il mondo dell'arte e della cultura in occasione del lancio, da parte della Holding Reporter, dell'edizione in romeno del libro «Vestivamo alla marinara», di cui è autrice, qui già molto noto nelle versioni italiana e francese. I diritti d'autore andranno a scopi benefici.

[e. st.]

GAS NERVINO, IL GURU CONFESSA

L'avvocato accusa: è stato ricattato

TOKYO. A meno di tre settimane dall'inizio del processo, il guru Shoko Asahara, capo spirituale della setta «Aum Shinri Kyo» (Suprema verità) ha rotto il silenzio e ha confessato di aver ordinato ai suoi uomini gli attentati al gas nervino che dal marzo scorso hanno sconvolto l'ordinata vita del Giappone. La notizia dell'ammissione di colpa è stata data dalla rete televisiva giapponese «Nhk» interrompendo le trasmissioni, ma l'avvocato del guru ha detto all'agenzia «Kyodo» che la polizia ha estorto la confessione, con la minaccia di rifarsi ad una legge contro le attività sovversive per dichiarare illegale la setta. Un portavoce del governo ha detto di non avere informazioni.

Asahara, 40 anni, che ha già passato quattro mesi in prigione, dovrà comparire in tribunale il 26 ottobre per rispondere delle imputazioni di omicidio e tentato omicidio. In particolare, è incriminato per l'attentato al gas nervino che il 20 marzo, nelle metropolitana di Tokyo, provocò la morte di 12 persone e l'intossicazione di 5500. La setta da lui fondata nel 1987 conta 10 mila iscritti in Giappone e numerosi altri in vari Paesi. Il 19 aprile a Yokohama circa 700 persone rimasero intossicate da un gas sprigionato nella stazione centrale. Attentati di questo tipo si ripeterono il 21 aprile e il 15 maggio, senza conseguenze particolarmente gravi, ma il Paese precipitò nell'incubo. Asahara venne arrestato nel suo nascondiglio ai piedi del monte Fuji. [Ansa]

Un ponte costruito dai Caschi blu per portare gli aiuti Onu a Sarajevo

LIBIA

«Andate nei Territori»

Gheddafi nel deserto tra le sue vittime

IL CAIRO. Si fanno sempre più tesi i rapporti tra la Libia e l'Egitto dopo la chiusura della frontiera comune a seguito dell'inasprimento delle relazioni bilaterali provocato dalla questione dei 30 mila profughi palestinesi espulsi dal regime di Gheddafi. Ieri, arringando da una tribuna centinaia di palestinesi bloccati nel deserto al confine libico-egiziano, il colonnello libico Gheddafi ha ribadito la sua volontà di espellere tutti i palestinesi residenti in Libia, chiedendo all'Egitto di aprire la sua frontiera perché possano tornare nei territori autonomi.

«I palestinesi che vivono da decine di anni in Libia hanno deciso di rientrare in Palestina dopo l'annuncio del regolamento del problema palestinese, e la Libia li incoraggia a partire», ha detto il colonnello, ribadendo che «la Libia non li ha cacciati, bensì incoraggiati a rientrare».

Quasi un migliaio di palestinesi sono bloccati al confine, dove l'Egitto lascia transitare solo chi dispone di validi documenti di residenza di Giordania e dei territori. Passando la patata bollente all'Egitto, Gheddafi ha proclamato: «Mubarak, tu che vieni da Washington dove hanno venduto la causa palestinese. Apri loro le porte perché "tornino in patria"». «Impedire loro di partire - ha insistito - è un tradimento, perché significherebbe allearsi a un complotto americano-sionista volto a insediare i palestinesi nei Paesi arabi e lasciare la Palestina agli israeliani. I palestinesi hanno ora un presidente, un Paese, una bandiera: perché dovremmo impedirne il ritorno?».

Dopo il discorso di Gheddafi centinaia di palestinesi e di libici si sono diretti verso il posto frontaliero egiziano, proclamando: «Sionisti, vogliamo godere del diritto al ritorno, niente capitolazione né tregua». Da quando, all'inizio di settembre, la Libia ha intensificato le espulsioni di palestinesi - per dimostrare il «fallimento» degli accordi israelo-palestinesi sull'autonomia - l'Olp, l'Egitto e agenzie dell'Onu che si occupano di rifugiati hanno esortato invano Gheddafi a sospenderle. Arafat è giunto ieri al Cairo dove ha discusso con Mubarak anche del problema degli espulsi, mentre il ministro degli Esteri egiziano, Amr Mussa, ha definito «assai incresciosa» la volontà di Gheddafi di proseguire le espulsioni. [Ansa]

IL CASO

I SOLITI IGNOTI

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da noi, in Italia, sugli audaci colpi dei soliti ignoti c'è un'intera cultura. Ma quanto è accaduto martedì all'aeroporto di Bruxelles ha davvero dell'incredibile. Erano le 21,30 in punto quando un bimotore McDonnel Douglas 81 della Swissair, in servizio regolare giornaliero tra Bruxelles e Zurigo, ha lasciato la piattaforma di parcheggio, spinto dalla vettura che si chiama *push-back*. Fino all'ultimo momento le guardie armate della «Prinks Ziegler», una ditta specializzata nel trasporto internazionale di valori, avevano controllato il carico dei bagagli, perché tra valige e bauli, nelle stive del velivolo erano stati caricati anche alcuni sacchi colmi di denaro sonante, per un valore superiore ai due miliardi e mezzo di lire.

L'aereo, 125 posti ma soltanto quattordici passeggeri a bordo, ha proseguito poi da solo, e si è fermato in coda agli altri aerei sulla grande curva che immette sulla pista di decollo, in attesa dell'autorizzazione a prendere il volo. E' stato allora che uno dei passeggeri ha notato un uomo che armeggiava con dei sacchi proprio al di sotto di un'ala dell'aereo e, guardando meglio, ha notato anche un'auto ferma ad attenderlo. La cosa gli è sembrata preoccupante, più che curiosa, e ha chiamato una hostess. Questa, allarmatissima, è corsa dal comandante, che finalmente si è accorto della spia che da qualche tempo brillava di un bel rosso: la stiva anteriore del velivolo era aperta.

Non avendo alcun modo per chiudere dall'interno la stiva, il pilota si è messo in contatto con la torre di controllo, ha dato l'allarme e ha chiesto il permesso di tornare al parcheggio. Ma il misterioso quanto intrepido ladro era già salito sull'auto che lo aspettava e si era allontanato indisturbato, coperto un po' dall'oscurità, un po' dal rombo degli aerei in partenza o in attesa di decollare. La gendarmeria ha bloccato tutte le uscite, ha iniziato a controllare ogni singola borsa, ma era già tardi. Dei soliti audaci ignoti si era persa ogni traccia.

Come è potuto accadere? Secondo la signora Miriam Henry, portavoce della Swissair, «senza dubbio i ladri sapevano che cosa rubare. Vero è che la nostra compagnia trasporta spesso valori, perché la Svizzera è meta dei risparmi di molti europei, ma sicuramente chi ha fatto il colpo sapeva quale stiva aprire».

Tanto la Régie des Aviolignes quanto la gendarmeria reale belga stanno ora tentando di capire come è stato possibile per un'auto non autorizzata arrivare fin quasi alla pista di decollo senza che nessuno se ne accorgesse. Il capo dell'ufficio stampa della Régie, Paul Ulens, dice che di furto implica certamente la partecipazione di persone che lavorano all'aeroporto. Chi l'ha eseguito, infatti, deve avere un'ottima conoscenza tanto del modello di aereo quanto delle procedure aeroportuali. Per non parlare della topografia dell'aeroporto».

Il guaio è che a Zaventem (così si chiama l'aeroporto di Bruxelles) lavorano sedicimila persone, anche se solo mille hanno accesso a piste e piattaforme di parcheggio. E del resto non è detto che chi ha progettato il furto lavori proprio a Zaventem. Il caso ha infatti un precedente molto simile: il 20 gennaio del 1980, all'aeroporto di Roma-Fiumicino, i soliti ignoti penetrarono nella stiva di un aereo che stava per decollare, portando via due miliardi di lire. L'aereo, guarda caso, era della Swissair.

Fabio Squillante

Il ladro (a piedi) apre il portellone di un aereo svizzero e fugge su un'auto

Furto dalla stiva del jet in decollo

Sulla pista a Bruxelles, bottino 2 miliardi e mezzo

Gli inquirenti sono sicuri: è stato un dipendente dell'aeroporto

Un colpo audace dall'aereo che rullava verso la pista di decollo

Quattro morti dopo sedici ore di scontri. Denard, sotto assedio, tratta la resa

Parigi assicura «Nessun perdono per il golpista»

Liberato il presidente tenuto in ostaggio
Accusato di corruzione, sarà sostituito

Le truppe speciali francesi sbarcano all'aeroporto di Moroni capitale delle Comore dove hanno impegnato aspri scontri con i mercenari di Bob Denard che ha cercato di impadronirsi delle isole

La Francia riconquista le Comore

Sbarca la Legione, sconfitti i mercenari

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mille uomini tra legionari e commandos della Marine Nationale contro 30 mercenari bianchi alla testa di un fantomatico esercito nero. Sedici ore di battaglia. Poi, la resa. Al suo terzo golpe nelle Comore, il sessantasettenne Bob Denard si è trovato di fronte - martedì notte - uno sbarco francese in piena regola. Incontenibile per forza d'urto e materiali. E malgrado ieri sera le trattative sul destino dell'anziano avventuriero proseguissero a oltranza, ha già capitolato rilasciando nel pomeriggio il presidente Djohar, suo principale ostaggio, e dichiarandosi disposto ad «affrontare la giustizia». Dopo il blitz (e salvo sacche episodiche) l'ordine regna dunque a Moroni, che 7 giorni dopo il putsch ritrova un governo costituzionale, affrettatosi ad amnistiare i ribelli includendo nella coalizione persino le forze filogolpiste. Pur stagliandosi fra Madagascar e Mozambico, l'arcipelago - di cui unicamente Mayotte è rimasta francese dopo la decolonizzazione nei primi Anni 70 - conosce ancora in queste ore un'atmosfera da Banana Republic latino-americana. Anche Chirac ha avuto la sua Grenada.

Solo i quattro morti - «ribelli» comoriani, per riprendere la definizione del ministro della Difesa Millon - e i ben più numerosi feriti (tra cui due reporter francesi) sono lì a ricordarci che dietro lo show catodico si è consumata una tragedia reale. Per il resto, l'impressione di trovarsi in un ambiguo canovaccio di politica-spettacolo con la variante dell'«arrivano i nostri» è grande. Bob Denard, il soldato di ventura che vorremmo immaginarci crudele e rapinoso, si asserraglia in una caserma con i fedelissimi perché - spiega - «sono uomo d'onore». E fin qui va bene. Ma convoca 12 inviati di guerra per tenergli compagnia. Morale: l'armée sta assediando, in realtà, i media che la filmano. Non pago, il capitano Bob si fa chiamare in diretta dai tg parigini delle 13 e delle 20 (su «Tf1», audience oblige) e lì, alternando acrobazie diplomatiche e il teatrino del burbero benefico, mormora: «In fondo, sono un grande sentimentale».

«La democrazia sbarca nelle Comore» titolerà forse qualcuno. Ma sarebbe forse meglio parlare di ritorno a uno status quo con rimpasto. Djohar, il vecchio leader che con il soldo dell'esercito paro stesso costruendosi una villazza (ragione non ultima delle simpatie golpiste tra le forze armate locali) e di cui si vocifera un debole per gli assegni a vuoto, tornerà al potere. Anche il legittimismo ha i suoi limiti. Lo sostituisce la presidenza ad interim per autoproclamazione del suo ex premier Caambi El-Yachroutou Mohammed. I militari compromessi nel golpe - e fatti prigionieri, a centinaia, dai francesi - non avranno noie. Scusateci, abbiamo scherzato. Solo Denard e il manipolo di euromiliziani nostalgici, affaristi e megalomani che l'accompagnano rimbrerebbero, in definitiva, doverla pagare. Nessun espatrio di comodo. La Francia ha ribadito con fermezza di volerlo processare, il golpismo Bob. E per dare all'operazione il crisma della legalità, gli ha affibbiato un tardivo mandato di cattura internazionale.

In termini di immagine, Parigi esce bene dall'operazione. Nessuno può accusarla di neocolonialismo, visto che obiettivo dell'Operazione Azalea era strappare alla Grande Comora un tirannello d'importazione per sostituirgli governanti autoctoni. Simultaneamente alla bella figura, garantisce i suoi interessi strategici nell'Oceano Indiano guadagnandosi l'indefettibile amicizia della nuova-vecchia squadra governativa a forza a Moroni. Con il trionfo della task force transalpina, le immagini tv hanno tuttavia portato in Europa e nel mondo anche gli slogan antifrancesi - centinaia - fioriti sui muri della capitale. Parigi piange una sola vittima, ma non si può ancora definire il suo intervento nella «Repubblica Islamica delle Isole Comore» un successo «indolore». Bisognerà prima attendere l'epilogo: la capitolazione finale è attesa per stamane. I soldati francesi, reduci da combattimenti duri per occupare i due scali aerei isolani, ma che non hanno esitato a requisire autobus, vecchie Peugeot civili e persino una macchina movimento-terra dell'aeroporto nell'assalto finale, per ora rimangono in loco. E ce ne sarà forse - lasciar trapelare Parigi - «per qualche settimana».

Enrico Benedetto

Il vecchio mastino della guerra in tv: sono un uomo d'onore

Parigi

Le ultime missioni

PARIGI. L'esercito francese in questi ultimi anni è già intervenuto in varie occasioni e per motivi diversi sul continente africano.
Ciad, 1986. Operazione «Sparviero»: comincia con un raid aereo contro la pista libica di Ouadi-Doum, al Nord, e prosegue con la messa in atto di un piano dissuasivo.
Togo, 1986. In base ad accordi militari, 150 paracadutisti sono inviati nel Paese dopo il tentativo di colpo di Stato contro il presidente Gnassenghè Eyadema, ma non intervengono.
Comore, 1989. Duecento uomini sbarcano per «inquadrare» le forze armate dell'arcipelago, dopo l'assassinio del presidente Ahmed Abdallah e la partenza di Bob Denard.
Gabon, 1990. Truppe a Libreville e Port-Gentil in rinforzo al dispositivo francese i cui effettivi passano da 500 a un migliaio di uomini, per evacuare 1800 cittadini stranieri.
Ruanda, 1990. Invio di 300 militari francesi dopo l'invasione del Nord-Est del Paese da parte di ribelli del fronte patriottico ruandese.
Zaire, 1991. Dopo violenti disordini, 450 militari partecipano a una operazione di sgombero dei cittadini francesi.
Gibuti, 1991. Dopo la caduta del regime etiopico e di fronte all'afflusso dei rifugiati sul territorio di Gibuti, la Francia rinforza il suo dispositivo nella zona. L'azione militare (disarmo dei soldati etiopici) affianca quella umanitaria. Successivamente, una rivolta nel Nord del Paese richiama per un anno una parte delle forze francesi.
Somalia, 1992-'94. La Francia invia fino a 2500 uomini nel quadro dell'operazione multinazionale «Restore hope», in soccorso delle popolazioni vittime della guerra civile.
Ruanda, 1994. Cinquecento paracadutisti evacuano più di un migliaio di cittadini stranieri dal Paese, insanguinato dai combattimenti tra etnie. Per l'operazione «Turquoise», 2500 militari francesi nel Sud-Ovest del Paese e nei campi profughi dello Zaire.

INTERVISTA

NELLA TANA DEL MERCENARIO

«I miei risparmi nel golpe»

«Papà Bob» racconta la sua guerra

MORONI

BOB Denard ci accoglie nel campo militare di «Kangani», la caserma della capitale Moroni, lanciando un cordiale saluto pieno di calore meridionale. Occhiali da sole sul viso, zoppica leggermente sulla gamba sinistra a causa di una ferita. Ci stringe con forza la mano e afferma: «Abbiamo tutto il tempo che vogliamo. Mi domandi pure tutto quello che crede. Le risponderò».

Poi esordisce lui stesso: «Sono nauseato dal fatto che la Francia abbia deciso di intervenire. Non avrei mai creduto che Parigi si sarebbe fatta coinvolgere in questa operazione. Ci sono dei compagni d'armi sui due fronti. Gente che parla la stessa lingua. Bene, comunque non me ne frega niente. Ho 67 anni, non ho più nulla da perdere. Ma il popolo delle Comore non meritava questo».

A questo punto la radio crepita. E' il comandante militare francese che cerca di ottenere la sua resa: «Allora, signor Denard, è tempo di chiarire la situazione». Il mercenario impugna il microfono e avverte: «Non ci arrenderemo, costi quel che costi. Voi difendete dei truffatori. Non ci va di farvi dei regali».

L'idea di tornare alle Comore, dove Bob Denard ha vissuto vent'anni, era germinata nella sua testa da almeno cinque anni: «Io non ho nessun padrone. E' un affare che ho finanziato personalmente. L'operazione mi è costata 10 milioni di franchi (ndr, 3 miliardi e 250 milioni circa). Questa volta vi ho puntato tutto quello che possedevo. Che vuole, alcuni giocano al poker i loro danari. Io mi gioco la pelle».

E' stato in nome della sua «parola d'onore» che il colonnello ha deciso di organizzare l'operazione militare. Fin da quando era stato cacciato dall'isola, nel 1989, in seguito all'attentato che sarebbe costato la vita al presidente Abdallah. Denard aveva giurato al capitano Combo Ayouba, leader dei golpisti, che sarebbe tornato. «Sono tornato per la gente di qui, per tutta la gente che aveva lavorato ai miei ordini e che per questo era stata scaraventata in galera dal presidente Djohar».

Parola d'onore ugualmente data ai figli del presidente Abdallah «che se avessero avuto disponibilità economica mi avrebbero finanziato per tornare qui».

«Papà Bob», come Denard è chiamato sull'isola, ha dunque reclutato 33 mercenari, tutti francesi, ed ha comprato una nave. Il battello, prima di essere preso dai commando francesi, era equipaggiato di una serie di sofisticate tecnologie per la comunicazione. Armi di ultima generazione, fucili con puntamento infrarosso, silenziatori, sono stati acquistati in Francia. «Abbiamo fatto passare le armi - spiega Denard - attraverso la dogana, una tonnellata di roba, il giorno dell'attentato alla fermata della metropolitana di St-Michel. I doganieri non mi hanno perquisito la camionetta».

«Ho portato da Parigi mille chili di armi il giorno della bomba a Saint-Michel»

Bob Denard il mercenario protagonista di trent'anni di storia africana e a fianco scritte che inneggiano al suo golpe sulla casa di un diplomatico francese

Poi Denard spiega di essersi imbarcato in un Paese che preferisce non nominare e di essere arrivato/ sul posto dopo 43 giorni di navigazione, attraverso un paio di tempeste. «Abbiamo preparato il piano in viaggio. Conoscevamo questo Paese sasso per sasso».

I mercenari sono quindi sbarcati su una spiaggia tra l'aeroporto e la capitale. Precedentemente altri uomini erano entrati nell'isola con il visto turistico.

Denard afferma che era in corso un'altra operazione militare, con obiettivo le Comore, finanziata da un certo Jean-Louis O., che stava tentando di reclutare mercenari in Croazia, finanziata da un uomo politico dell'opposizione ed in qualche modo coperta dai servizi segreti francesi: «Uno dei miei uomini si è infiltrato nell'organizzazione e l'ha fatta fallire».

Ma come hanno potuto i mercenari di Denard entrare nell'isola tanto facilmente? «I militari francesi - risponde - dormivano sugli allori». «Io non capisco - aggiunge - perché la Francia nutra tanto interesse per Mohamed Djohar, presidente di un regime corrotto. Parigi dovrà dirci perché teme tanto a questi truffatori che hanno rovinato il Paese».

Alla fine dell'intervista Denard spiega: «Non voglio un bagno di sangue. Se Parigi vuole far scorrere il sangue se ne assumerà la responsabilità. Del resto se ne è assunta una molto pesante mandando qui i suoi commando».

Poi il vecchio mercenario, accompagnandoci sulla porta, mi sussurra a bassa voce: «E' sicuro, questa volta non mi lasceranno fuggire. Sono buono per il carcere della "Santé"».

«Chirac? Lo zimbello del mondo»

L'ex braccio destro svela i veleni di Mitterrand

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Chirac è incorreggibile... Potrà anche farsi eleggere dopo di me, ma diverrebbe presto lo zimbello del mondo». Profetico Mitterrand. E la citazione, complice Mururoa, è così ghiotta che il settimanale «L'Express» non ha esitato, ieri, a sbatterla in copertina quale chicca migliore del voluminoso «Verbatim III». Nel distillare per l'editore Fayard le confidenze fattegli da un Mitterrand già prossimo al declino, il suo ex braccio destro Jacques Attali non risparmia peraltro Alain Juppé. Nel gennaio '89, l'attuale primo ministro aveva fustigato nel ps «la Sinistra più marcia del pianeta». Cediamo la parola ad Attali: «Il Presidente è livido di furore. "Farsi dare lezioni di morale da gente come quella", sospira. "Lui, l'assessore alle Finanze del Comune di Parigi e l'uomo chiave del partito gollista! Il cinismo gli ha sempre fatto da colonna vertebrale..."». Alla luce dell'affittopoli transalpina, con Juppé sott'accusa quale ex vicesindaco per essersi fatto mettere ben 5 alloggi comunali - dicono - a disposizione e, non pago, aver ribassato d'ufficio il già esiguo canone di cui usufruiva il figlio Laurent, ancora una volta François Mitterrand indossa i panni di Nostradamus.

Il catalogo degli «io l'avevo detto» è peraltro ben più lungo. E se il Mitterrand confidenziale non risparmia gli avversari storici del Centro-Destra, sulla Gauche infierisce con giubilante perfidia. Contro Michel Rocard, il suo primo ministro all'inizio degli Anni 90, affonda stoccate poderose: «Non pensa che a salvare la poltrona. E' un uomo meschino, capace solo di piccinerie, uno zero completo». «Ma gliela farò pagare cara», conclude, prima di aggiungere: «Il solo ad agire è Jospin. Avrei dovuto nominarlo a Matignon. Ci ho anche pensato. Ma Fabius se la sarebbe presa a morte». Lionel Jospin ha impiegato quasi 5 anni per accedere alla pole position in casa ps aggirando lo stallo impostogli da un Presidente restio a inimicarsi il suo delfino. Eppure, se non l'azione, l'analisi mitterrandiana si rivela lungimirante. Lo sguardo acutissimo sulla Francia si trasforma però in flagrante miopia quando l'inquilino dell'Eliseo osserva l'Europa e il mondo. «Chi parla di riunificazione tedesca - osserva il 2 ottobre '89 - non ha capito nulla. Sarebbe la morte del Patto di Varsavia. Lei, Attali, riesce a immaginarla una cosa del genere? L'Urss non l'accetterà mai. E poi la Ddr è l'antica Prussia: passare sotto l'influenza della Baviera le ripugnas.

L'ex presidente Mitterrand Pesanti giudizi sul suo successore

Ma torniamo all'impietoso giudizio su Chirac. Non è certo il primo che Mitterrand formuli. E cavalca un classico registro dei suoi numerosi critici. Vale a dire l'inaffidabilità politica, il protagonismo leggibile in chiave narcisistica e un pensiero che segue invariabilmente l'azione anziché precederla. In fondo, Edouard Balladur non la pensava troppo diversamente. Se quelle lontane frecciate di Mitterrand fanno oggi ancor più male e valgono una prima pagina lo si deve, piuttosto, al «fattore caduta». In compagnia del fedele Juppé, Jacques Chirac sta esplorando gli abissi del consenso popolare: 66 francesi su 100 disapprovano la sua presidenza, attesta l'ultima rilevazione Gallup. Fino al Duemiladue, tuttavia - e malgrado fin d'ora ci provino in molti - nessuno potrà ingiungergli di lasciare l'Eliseo. Ben diversa la situazione di Alain Juppé, «premier-ciambellano» - come scrivono, irriverenti, alcuni quotidiani transalpini - dalla «speranza di vita» ormai esigua.

[e. bn.]

Copyright «Libération» e per l'Italia «La Stampa»

Probabile l'origine dolosa: «Ma esistono copie dei dossier sui falsi invalidi»

Un rogo nell'inchiesta sulle Poste

Roma, bruciano i documenti

ROMA. Dopo la polizia giudiziaria, alle Poste di Roma arriva anche il fuoco. Un incendio sedato in pochi minuti, niente di grave se non per il sospetto che tra le carte andate in fumo ci fossero anche documenti sulle assunzioni di falsi invalidi. Nessuna certezza, finora. Di sicuro c'è che sono andati distrutti una ventina di fascicoli, altri venti sono stati danneggiati e che quelle pratiche riguardavano i settecento dipendenti in servizio nell'edificio dove è divampato il rogo, la Direzione compartimentale delle Poste, in via Dante.

Un episodio avvenuto in concomitanza con la richiesta di rinvio a giudizio per sessanta falsi invalidi e con l'apertura di una nuova fase dell'inchiesta, che riguarda altre novanta persone: assunti sospetti, ma anche medici e funzionari responsabili delle false certificazioni di invalidità. Che nell'incendio siano andati in fumo documenti utili all'indagine è comunque un'eventualità improbabile, perché - spiegano alla polizia postale - le pratiche di assunzione si trovano di regola al ministero. O comunque, se ne trova copia in altre sedi.

L'incendio, scoppiato intorno alle 14,30 nell'archivio al secondo piano, è stato subito notato dai carabinieri della caserma antistante l'edificio. Il palazzo in quel momento era deserto per la fine dell'orario di lavoro. Una circostanza che rende possibile l'ipotesi del dolo: sarebbe stato facile per chiunque introdursi di nascosto negli uffici e appiccare il fuoco.

Ma sull'origine del fuoco la polizia non si sbilancia: esclusa la possibilità di un corto circuito, si indaga a tutto campo. Le Poste raffreddano seccamente ogni ipotesi maligna: «L'incendio - si legge in un comunicato - non può essere messo in relazione con le indagini. Tutto il materiale utile, peraltro conservato in sede centrale, è già stato messo a disposizione».

La magistratura, intanto, va avanti a grandi passi: il pubblico ministero Giorgio Castellucci, chiuse con le 60 richieste di rinvio a giudizio la prima fase dell'inchiesta, si prepara a valutare le relazioni redatte da un collegio di periti (delle università La Sapienza e Tor Vergata) su un centinaio di presunte invalidità. Un'indagine che ha riguardato alcuni dei già rinviati a giudizio e una novantina di nuovi indagati di cui il magistrato si prepara a chiedere il rinvio. E dagli esperti sono arrivate conferme per l'accusa: il 90% delle persone esaminate godrebbero, in realtà, di perfetta salute.

Uno degli «invalidi», alla visita di leva, è stato dichiarato abile per la Folgore, paracadutisti. Scoliosi, malattie dell'apparato digerente e stati di depressione, le malattie più comunemente certificate. Le lacrime di coccodrillo non saranno ammesse: «Confessare di essere ricorsi a vari espedienti per essere assunti - avverte Castellucci - non servirà a evitare il giudizio, ma sarà considerata un'attenuante». Nessuna speranza, dunque, per gli indagati che contavano sull'indulgenza del magistrato per non perdere il posto.

E intanto è partita una nuova inchiesta sulla base dell'esposto presentato dal deputato dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio, che ha denunciato un diluvio di assunzioni nel periodo precedente le elezioni politiche del '92. In particolare, quelle fatte in Sicilia, mentre era ministro delle Poste l'isolano Carlo Vizzini. Comincino a tremare 2500 dipendenti: tanti sono i nominativi in mano al pubblico ministero Giancarlo Armati, titolare dell'inchiesta.

Non è finita. Il ministero dell'Interno annuncia che saranno tagliate 15 mila pensioni di invalidità. Un esercito di irregolari saltato fuori da un controllo incrociato delle memorie informatiche del Viminale e dell'Inps.

L'indagine - voluta dai ministeri dell'Interno e del Lavoro ed effettuata su un milione 400 mila invalidi civili che percepivano pensioni o indennità varie - ha accertato che l'1% (circa 15 mila) era beneficiario di un doppio assegno: incassavano già la pensione dall'Inps e, grazie a questa, superavano il limite di reddito previsto dalla legge. Un'operazione che, per il ministero dell'Interno, comporta un recupero di 100 miliardi l'anno. Sarà seguita da nuovi accertamenti. [r. r.]

Accanto, il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini. A destra, la sede del ministero delle Poste al centro dell'inchiesta sulle assunzioni irregolari

E il magistrato chiede il rinvio a giudizio per 60 persone forse assunte irregolarmente

Scoperto titolare di una scuola guida

Suggerimenti via radio all'esame per la patente

Torino, il candidato aveva nascosto auricolare e microfono nel giubbotto

TORINO. «Vero. Vero. Falso. Vero. Falso». Parole che correvano sulla frequenza radio dei 139.26 megaherz. A trasmettere, seduto sulla sua Opel Corsa parcheggiata nel cortile della palazzina della Motorizzazione civile in via Oslavia a Torino, era il titolare della scuola guida Futura di Carmagnola. A ricevere i chiarimenti richiesti un allievo della stessa scuola, un manovale di Ceresole d'Alba, che si trovava nell'aula centrale, di fronte ai quiz dell'esame. A registrare il singolare colloquio un carabiniere, piazzato con il suo ricevitore-scanner in un ufficio dello stabile.

A coronare (per poco) il sogno di tutti gli studenti del mondo, quello di ricevere via radio le soluzioni delle prove scritte, è stato Marco Del Grosso, 22 anni, manovale. A fare da suggeritore Walter Samaia, 31 anni, istruttore di guida nonché pilota di rally piuttosto noto. Il collegamento era stato realizzato con due ricetrasmittenti: quella dell'istruttore montata sull'auto della scuola con tanto di maxi antenna supplementare, quella dell'allievo miniaturizzata e dotata di auricolare e microfonino, il primo sistemato nell'orecchio ed il secondo cucito sul bavero del giubbotto di jeans.

A scoprire questa truffa aggravata sono stati i carabinieri della Compagnia San Carlo, già distintisi nei mesi scorsi per avere arrestato e denunciato oltre 20 esaminatori della Motorizzazione e 15 titolari di autoscuole per un imponente giro di patenti comprate (almeno 3000). Verificando gli esiti di quell'indagine il capitano Aceto ed il tenente Castiglioni si sono insospettiti per il numero di allievi «presentati» agli esami dalla scuola guida Futura. Ed hanno controllato questi aspiranti automobilisti che si iscrivevano a Carmagnola anche se residenti in Comuni lontani. E' nato qualche sospetto, quando ci si è accorti che qualcuno di loro si presentava con spessi giubbotti anche nelle giornate calde, e si è passati all'azione.

Walter Samaia, preso con la ricetrasmittente in mano, non ha potuto che confessare le sue colpe. Denunciato a piede libero, ha però sostenuto che era alla prima esperienza: «Del Grosso è un amico ed ha pochissimo tempo per studiare. Inoltre i nuovi quiz della Motorizzazione sono molto difficili, concepiti per candidati di cultura superiore. Lui si era trovato in difficoltà e in altre quattro occasioni era stato bocciato. Così, stavolta, abbiamo pensato alla ricetrasmittenti. Ma forse l'allievo ha raccontato questa nostra intenzione a qualcuno. Così la voce è arrivata anche ai carabinieri». Ma l'allievo, anche lui denunciato per truffa, ha smontato la dimostrazione di amicizia dell'istruttore: «Quella patente garantita mi sarebbe costata cara: 1 milione e mezzo come anticipo e 2 milioni a promozione raggiunta. Tanti? Sì, lo so. Ma io dalla patente ho bisogno, per spostare i materiali con cui lavoro».

Angelo Conti

Walter Samaia, istruttore di guida

(Segue da pagina 6)

Presidenza, Direzione e **Personale** tutto del **Consorzio Orione** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Bruno Vittorini

— **Torino,** 5 ottobre 1995

Paola e **Paolo Novelli**
Sandra e **Davide Masro**
Anna e **Gaetano Catallemo**
Rosella e **Sergio Lacconi**
Maria Chiara e **Orsola Megaro**
Mara Zucchetto
Matteo Argentino
e **Michele Retuano**
piangono con Elisabetta ed i bimbi la perdita dell'indimenticabile amico Toto

Antonio Cela

— **Torino,** 4 ottobre 1995

Amministratore, Condomini, Inquilini, Custode di via Perrone 10 partecipano al dolore della famiglia Cela

L'**Ordine Avvocati e Procuratori di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Antonio Cela

Torino, 4 ottobre 1995

Silvana e **Tranquillo Macor** sono affettuosamente vicini ai familiari nel dolore per la scomparsa di

Antonio Cela

— **Genova,** 4 ottobre 1995

Vittorio, Linda con mamma abbracciano Elisabetta, Marco Matilde per la scomparsa del caro

Antonio Cela

— **Genova,** 4 ottobre 1995

Cristianamente è mancato ai suoi cari il

cav. Luigi Audagna

anni 86

L'annunciano: la moglie **Rosa Augero**, i figli **Pietro** con la moglie **Maria Pia Viasco**, **Santina** con il marito **Luciano Ercole**, **Tullio** con la moglie **Maria Grazia Lusso**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 6 corr. ore 8,15 parrocchia San Giuseppe Calasso - c.so Grosseto n. 72 con partenza dall'ospedale Giovanni Bosco ore 8. Dopo le esequie la salma proseguirà per Rivoli ove sarà tumulata alle ore 9,30. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
Torino, 4 ottobre 1995

Rimane un vuoto che il nostro «grazie» non colma. I tuoi figli

Collaboratori e **Maestranze** della «**Audagna cav. Luigi sas di Audagna Tullio**» partecipano sentitamente alla dipartita del fondatore

cav. Luigi Audagna

Leini, 4 ottobre 1995

E' mancata

Onorina Daghino
ved. Peretti

anni 82

L'annunciano il figlio, la nuora, il nipote e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuliani. Funerali giovedì 5 c.m. alle ore 15 nella Cappella della Casa Immacolata.
Pinerolo, 4 ottobre 1995

La **Direzione, i Funzionari** e i **Colleghi tutti** della **Banca Nazionale dell'Agricoltura** di **Torino** e di **Pavia** partecipano dolenti al lutto che ha colpito il signor Giorgio Peretti per la scomparsa della mamma

Onorina Daghino

e porgono sentite condoglianze
Torino, 5 ottobre 1995

Marziano, Grazia Casati e famiglia commossi e addolorati sono vicini al caro amico Giorgio Peretti nel dolore per la scomparsa della mamma **ONORINA.**

La **S.p.A. Michelin Italiana**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Presidente** e **Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e il **Personale tutto** partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia e il Cavaliere del Lavoro Emmanuel Daubrée, per molti anni Presidente e Amministratore Delegato della Società, per la scomparsa del figlio

Bruno Daubrée

— **Torino,** 5 ottobre 1995.

Il **Presidente**, il **Direttore** ed il **Personale tutto** di **Assogomma** sono vicini con affetto al signor Emmanuel Daubrée ed alla sua famiglia nel tragico momento che stanno vivendo.
— **Milano,** 5 ottobre 1995

Il **Presidente** della **Federazione Nazionale** dei **Cavalieri del Lavoro Alfredo Diana** e i **Membri** del **Consiglio Direttivo** sono vicini al Cavaliere del Lavoro Emmanuel Daubrée per la scomparsa del figlio

Bruno Daubrée

— **Roma,** 3 ottobre 1995

Si uniscono al lutto **Binatti** e i **Collaboratori tutti.**

Gli avvocati **Fanelli, Manara** e **Minni** partecipano costernati e commossi al dolore che ha colpito il Cav. Lav. Emmanuel Daubrée e la sua famiglia per la immatura scomparsa di **BRUNO.**

Presidenza, Giunta Esecutiva, Consiglio Direttivo, Direzione dell'**Unione Industriale di Torino** partecipano con profonda commozione al lutto del Cav. del Lav. Emmanuel Daubrée per la scomparsa del figlio **BRUNO.**

Biagio Nivas Fabrizio Laguzzi piangono con Martine ed Emmanuel Daubrée la perdita del figlio **BRUNO.**

Il Presidente **Corrado Valetto**, il **Consiglio Direttivo** e **Collegio** del **Gruppo Piemontese Cavalieri del Lavoro** partecipano con commosso cordoglio al dolore dell'ing. Emmanuel Daubrée per la scomparsa del figlio

Bruno Daubrée

— **Torino,** 5 ottobre 1995.

E' mancato

Remo Certani

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Rodolfo** e **Mahela**, le nuore **Anna** e **Cristina**. Funerali oggi in Rivarossa ore 14,30 a partire dall'ospedale Molinette, ore 13,30.
Torino, 5 ottobre 1995

I nipoti **Maddalena, Giovanni, Umberto, Carolina, Virginia, Alberto, Federico** e **Augusta** piangono il nonno **REMO.**
Torino, 5 ottobre 1995.

I cognati, le cognate e i nipoti di Rudi sono vicini alla famiglia Certani e Sisti.

Titolari e **Collaboratori** dello **Studio K. B.** sono vicini a Mahela per la scomparsa del **PAPA'.**

Mamma **Lia, Augusto** ed **Elisa, Mario** e **Sandra** e tutti i nipoti sono vicini a Mahela e Rodolfo in questo triste momento

Gina Cravetto e figli partecipano con grande rimpianto al dolore dei familiari per la scomparsa di

Remo Certani

Torino, 5 ottobre 1995

Emilio Silvana con **Simona Davide** e il piccolo **Giulio** ricordano il caro **REMO.**

E' tornato alla Casa del Padre

don Paini Emilio Archinto

salesiano

anni 71

Ne danno annuncio i **Confratelli Salesiani di Lombriasco** e parenti tutti. Funerali Lombriasco venerdì 6 ottobre ore 11.
— **Lombriasco,** 4 ottobre 1995

E' mancato

Rodolfo Andretta

A funerali avvenuti ne danno annuncio la moglie **Renata** con i figli **Laura** e **Alessandro.**
— **Torino,** 5 ottobre 1995

La famiglia **Sisti** partecipa al dolore di Renata.

I cugini **Angelo, Liliana, Lucrezia, Olimpia** partecipano con famiglie.

Rinaldo e **Rosina** commossi partecipano.

Partecipano al dolore **Renata, Gian Carlo** e figli

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'amica buona di

Giovanni Grosso

anni 62

Ne danno il triste annuncio l'affezionata compagna la sorella il cognato e funerali avvenuti per espressa volontà del defunto.
— **Torino,** 5 ottobre 1995.

Serenamente è mancata

Clemenza Crespi
ved. Poppi

anni 65

L'annunciano: figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Ringraziamo il personale Medico e Paramedico che l'ha assistita con fraterna umanità e ammirevole efficienza. Funerali in forma S. Antonino di Salmour venerdì 6 ottobre ore 15,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Narzole,** 4 ottobre 1995.

Il **Dipartimento idraulica trasporti e infrastrutture civili** del **Politecnico di Torino** partecipa al lutto per la scomparsa della signora

Savina Pontiglio Zignoli

vedova del professor Vittorio Zignoli fondatore e direttore dell'Istituto trasporti
— **Torino,** 5 ottobre 1995.

E' mancato

dott. Vittorio Casalegno

Lo annunciano i familiari. Tumulazione salma venerdì 6 corr. alle ore 11,45 cimitero di Piobesi.
— **Biella,** 4 ottobre 1995.

Carlotta e **Martina** ricordano il nonno **VITTORIO.**
— **Biella,** 5 ottobre 1995.

Chiara e **tutti gli Zumaglini** sono vicini ad Adele, Paola, Sandro, Giulio, ricordando con rimpianto **VITTORIO.**
— **Biella,** 5 ottobre 1995.

ANNIVERSARI

A tre mesi dall'immatura scomparsa dell'

INGEGNER

Concetto Arena

sarà celebrata una Messa in suffragio domenica 8 ottobre alle 18,30 nella parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù.
— **Torino,** 5 ottobre 1995

1991 8 OTTOBRE 1995

Antonio Cicolella

Vive nel grande immutato affetto dei suoi cari

1911 8 OTTOBRE 1995

Aldo Blazina

La moglie e i figli lo ricordano sempre con affetto e rimpianto

1923 1995

Adriano Albanese

Vivi con noi
— **Lanzo,** 5 ottobre 1995.

TIMBERLAND®
EXPERIENCE
THE URBAN OUTDOOR LIFE.

Vivere nei grandi spazi. A contatto con la natura o in una grande città. Tra gli alberi o i grattacieli. Il comfort e l'originalità delle Timberland® Handsewn Classics, cucite a mano, in pelle impermeabile. Fondo liscio o carrarmato, foderate in pelle "orange lining".
La vera esperienza outdoor per i tuoi grandi spazi.

Timberland

Boots, shoes, clothing. wind, water, earth and sky.

Il presidente del Consiglio: misure urgenti del governo per poter espellere subito chi commette reati

Dini: cacceremo gli immigrati violenti

La Lega: sì alla linea dura

ROMA. Il governo ha allo studio un provvedimento urgente per consentire «il collegamento più stretto tra l'accertamento di un atto criminale commesso da clandestini e la possibilità di espulsione dal territorio nazionale». L'informazione viene direttamente da Dini, nell'intervento al Senato. «Si tratta di un problema grave - ha sottolineato il presidente del Consiglio - e deve essere affrontato urgentemente con nuovi atti legislativi». Dini ha detto che i nuovi provvedimenti non devono venir meno alle esigenze della sicurezza e ai principi di solidarietà.

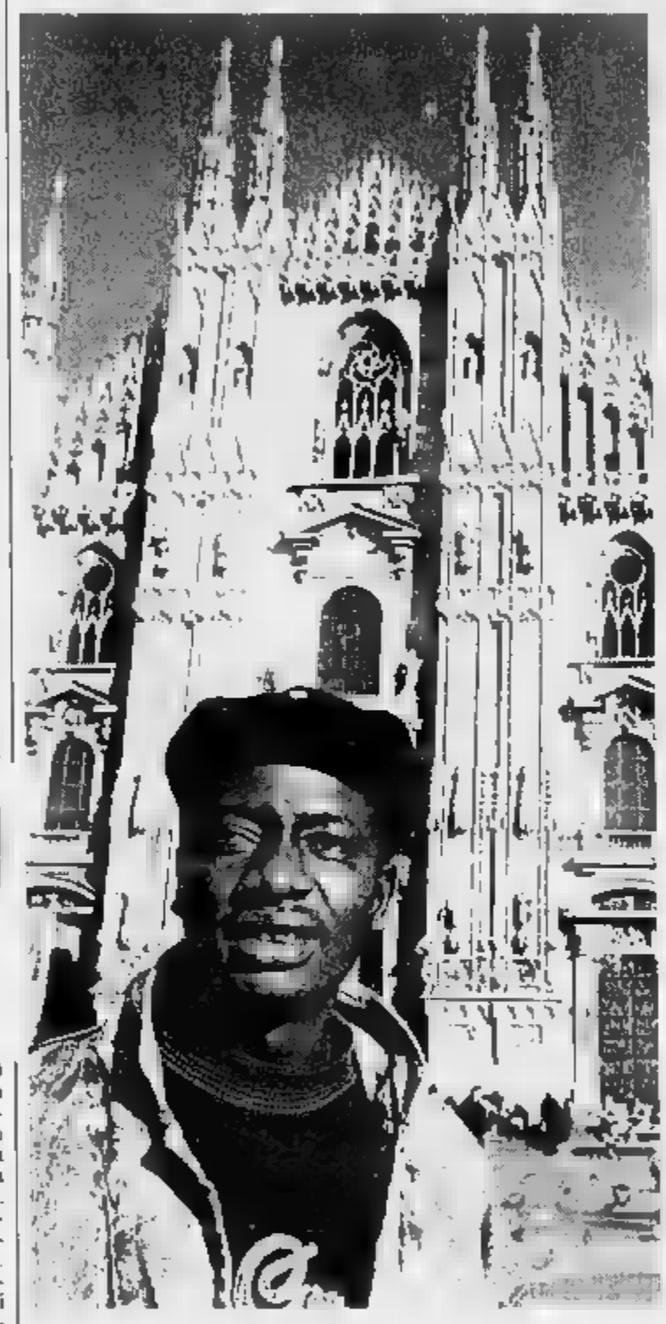
Il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, ha un piano per fronteggiare l'emergenza clandestini. Primo punto, un «viaggio» nel mondo degli irregolari in ogni comune italiano; secondo punto, incentivi fondati sulla prospettiva di ricevere i contributi per portare allo scoperto la parte sommersa dell'immigrazione, in regola però con la giustizia. «Poiché sappiamo che la cifra degli irregolari si aggira tra i 400 e i 500 mila e che non sono criminali - ha spiegato Treu -, per poter lavorare con questa gente bisogna vederla in viso, e dare incentivi per far sì che possa regolarizzarsi. E' un punto per il quale occorre tempo, per differenziare chi può restare e chi va espulso».

Sull'ipotesi di un provvedimento urgente da parte del governo contro gli atti criminali, Treu ha detto che si tratta di «un argomento troppo delicato su cui il governo non può decidere da solo. Per un decreto legge c'è bisogno di una sensazione di urgenza condivisa e poi la situazione si dovesse aggravare allora si può prendere in considerazione; io preferirei di no». Il senatore milanese Riccardo De Corato, di An, in un'interrogazione chiede quale sia il provvedimento che, secondo Dini, collegherà l'atto criminale con l'espulsione. E aggiunge: «Formentini deve andare a casa, è l'unica soluzione per i problemi della giunta milanese».

Intanto rinverdisce le proposte della Lega: «Bisogna agganciare l'immigrazione al lavoro, muoversi nei consolati, nelle basiate, perché è inutile rivolgersi al Tar che dà risposte dopo 5 anni. Bisogna cambiare la legge Martelli, perché non ci sono più i presupposti per continuare così». Secondo Bossi, su questo tema c'è chi grida solo per assicurarsi voti. E il capogruppo della Lega al Senato, Francesco Tabladini, rincara la dose sollecitando Dini ad adottare «provvedimenti immediati e anche eccezionali nei confronti degli extracomunitari che delinquono. Altrimenti sarò costretto al "ricatto", mettendo a repentaglio la mia stessa incolumità fisica». In che modo?, gli è stato chiesto. «Mezzi per fare ciò che ho detto - ha spiegato Tabladini - ci penserò. Magari mi farò dare consigli da Pannella...»

Nel suo intervento in aula Tabladini ha posto l'accento sulla situazione di molte città del Nord dove «interi quartieri sono soggetti al coprifuoco. E a volte gli extracomunitari che delinquono lo fanno con una ferocia che appare superiore a quella della criminalità organizzata di casa nostra. Dini deve difendere i cittadini italiani e anche gli extracomunitari onesti. I criminali vanno rispediti immediatamente nel Paese d'origine». «Ma la criminalizzazione generalizzata degli immigrati non aiuta a combattere la criminalità che è alimentata dall'assenza di una politica dell'immigrazione» (così scrive il «Corriere della comunità straniere in Italia» che ha indetto una mobilitazione per «il diritto d'asilo e i ricongiungimenti familiari». **[r. cri.]**

Il presidente della Regione Lombardia, Formigoni
Sotto, «immigrato» in piazza Duomo



IN BREVE

SBARCO DI CLANDESTINI. Due nuovi sbarchi di extracomunitari clandestini si sono registrati nell'isola di Lampedusa. Nella tarda serata di martedì i carabinieri hanno fermato ventisei nordafricani che erano appena sbarcati. Ieri all'alba i carabinieri hanno bloccato un altro gruppo di sedici nordafricani che erano giunti nella notte su un'imbarcazione. I quarantadue extracomunitari fermati, tutti di nazionalità tunisina, marocchina e algerina, verranno rimpatriati con un provvedimento del questore di Agrigento, Antonio Nicchiotti. I clandestini giungeranno a Porto Empedocle con la nave traghetto che collega giornalmente Lampedusa appunto con il porto siciliano di Agrigento.

«Io mi scandalizzo come vescovo del fatto che possa essere previsto da un disegno di legge che un immigrato possa ricongiungersi con il suo nucleo familiare solo se guadagna almeno tre milioni al mese». Lo ha detto ieri mattina, in riferimento alle ipotesi di modifica della legge Martelli, il cardinale Ersilio Tonini. L'arcivescovo di Ravenna parlava in Campidoglio al convegno «Giubileo 2000, Roma capitale della cristianità», organizzato dal ppi romano. Il cardinale, che ha parlato dell'integrazione economica e politica e ha individuato come minaccia il risorgere del nazionalismo xenofobo che è alla base dei conflitti nella ex Jugoslavia, si è soffermato sul tema dell'immigrazione. «Altro che caput mundi - ha aggiunto -. Roma avrebbe cittadini di categoria a e b; lo mi aspetto che gli uomini politici italiani diano prova di grandezza d'animo e, tra le varie soluzioni possibili con gli immigrati, adottino quella dell'integrazione».

ANTI-NOMADI. «Non vogliamo immigrati o nomadi». A Firenze la tensione, dopo le recenti manifestazioni contro i rom, non accenna a diminuire. Anzi, una raccolta di firme per indire un referendum anti-nomadi ha già raccolto 12 mila firme. Ma i pareri, in città, sono opposti. I campi che accolgono i rom sono tre. Ospitano centinaia di persone che ora hanno paura che l'ondata di proteste sfoci in azioni violente contro di loro.

UNA RETE ANTIRAZZISTA. Nascerà a Napoli una rete nazionale antirazzista. Dopo alcuni incontri tenuti nel corso del '95 a Torino, Pisa e Roma, oltre 150 associazioni di volontariato si riuniranno dal 6 all'8 ottobre nella sala della Provincia di Napoli per dare vita alla rete antirazzista. Parteciperanno, tra gli altri, il sindaco Antonio Bassolino e il presidente del forum delle piccole città, Reggiani Sabato e domenica saranno definite le proposte legislative della Rete: diritto di voto amministrativo, estensione a tutti dell'assistenza sanitaria, trasferimento della competenza per la concessione del permesso di soggiorno dalle questure agli enti locali, approvazione di norme che sostituiscono l'accoglienza e la convivenza alla ghettizzazione. «L'iniziativa patrocinata dalla Provincia e dal Comune di Napoli - ha affermato il comitato promotore - riprende idealmente il filo interrotto nel '90 con la prima e unica convenzione nazionale antirazzista tenuta a Firenze all'indomani della legge Martelli». «Sarà centrale - hanno concluso gli organizzatori - la ripresa di un percorso di civiltà legislativa contro le proposte di apartheid in discussione in parlamento».

Formigoni mette il freno

«No al blocco dei finanziamenti»

MILANO. Rilancia, l'assessore di An Guido Bombarda. «Dopo l'ennesimo stupro bisognava fare qualcosa. E allora ho deciso ispezioni a raffica per capire dove vanno a finire i soldi per gli extracomunitari». La frena, il presidente della Regione Roberto Formigoni. «Sì, ma senza il blocco dei finanziamenti. Le polemiche? Mi sa che la lingua dell'assessore è andata più veloce del suo pensiero...».

Frenano, frenano tutti dopo l'exploit dell'assessore che proponeva (almeno) il taglio dei viveri per gli immigrati. «Il problema c'è», ripetono tutti, dopo lo choc collettivo di quello stupro consumato in pieno centro. Ma di soluzioni drastiche, Bombarda a parte, non se ne parla.

L'assessore di An rimugina, ingoia quei cori di «no» e si rimette in linea, dopo l'intervento di Formigoni, dopo la sterzata dei vertici locali di An, Marzio Tremaglia e Romano La Russa, che parlano di «fraintendimenti e inaccettabili strumentalizzazioni».

Sarà. Ma è vero che le ispezioni sono partite e che spresto tutta la Lombardia sarà passata al setaccio». Si inizia da Milano. Il comunicato dell'assessorato è un bollettino di guerra: «Il sindaco Formentini deve rendere conto alla Regione dei soldi che ha speso per gli immigrati».

Tutto si riduce all'ennesima scaramuccia tra An e Lega? Formentini il giorno dopo la prima polemica, non abbassa la guardia. E risponde. «Preferisco rendere conto ai lombardi piuttosto che all'assessore. Poi la vittoria del Polo in Regione non ha avuto: diretta conseguenza l'instaurazione del regime fascista».

Parole dure, scontro aperto, tutto sulla pelle di qualche centinaio di migliaia di extracomunitari, regolari e non, sballottati come fuscelli in attesa di capire se i fondi continueranno ad esserci oppure no.

«La lingua dell'assessore è andata più veloce del suo pensiero» Ma Bombarda: non faccio dietrofront

L'assessore milanese Guido Bombarda

«Non ci saranno sospensioni e non ci sarà alcun blocco dei fondi, promette il presidente Formigoni. Che, per il momento, preferisce buttare acqua sul fuoco delle polemiche dell'assessore Bombarda, dell'intero gruppo di An in Regione che si spacca a metà, con prese di posizione clamorose.

Come quella del consigliere Silvia Ferretto che vota una mozione del pds per «mantenere l'impegno finanziario della Regione».

«Nessuna marcia indietro, ho solo deplorato le mie impressioni personali», continua l'assessore Bombarda.

E aggiunge: «I milanesi, i lombardi sono con me. Sto ricevendo fax di solidarietà da mezza Italia, mi scrivono i club di Forza Italia, mi sostengono quelli del Polo, mi incoraggiano dal ccd e dal cdu».

Pilce alla base, alla Milano con il cuore in mano che non ha un dito per aiutare Sandra a sfuggire dai suoi stupratori, la presa di posizione dell'assesore di An che (forse) sogna di incassare i voti elettorali prossimi venturi.

Certo non piace al presidente Formigoni, un giorno con il cellulare spento, nessuna dichiarazione per 24 ore in attesa di capire, di intervenire, di tamponare. «Terremoto rientrato, terremoto rientrato. Anche l'assessore ha chiarito con un comunicato che non ci saranno blocchi nei fondi. Le prime dichiarazioni erano in palese contrasto con lo spirito della Giunta», dice il presidente Roberto Formigoni.

Arci, sindacato e verdi chiedono le dimissioni di Bombarda. Formigoni non ci pensa proprio e ributta la palla: «Milano è troppo sguarnita, mancano i poliziotti». Il questore Camillo Iucci replica che «la prevenzione è difficile». E quelli di Forza Italia sono pronti a manifestare, domenica, in via Palestro: «Perché Milano deve rinascere. Con la fermezza. Senza timore di essere accusati di intolleranza». **[f. pol.]**

Milano fa salire la febbre dell'odio

Il popolo di An: bisogna arginare l'invasione dei neri

LE INTERVISTE

LE VOCI DI UNA RIVOLTA

MILANO

Lei con quel cognome non credo sia milanese, giusto? Vabbè forse mi capirà lo stesso: provi ad andare in Arabia a toccare il culo a una donna e vedrà cose le capita. E per il furto di una ciambella ti tagliano la mano, lei faccia l'equivalenza e capirà... Qui bisogna mettere un argine all'invasione, piantarla di buttare i soldi negli accampamenti degli extra che sono dei veri e propri centri di addestramento alla criminalità. Rumeni, slavi, magrebini, albanesi, zingari: questi non dovrebbero avere nemmeno l'ardire di guardare le nostre donne e invece ce le stuprano. E so perché? Perché si sentono protetti da tutti i Manconi, dal ciarpame dei radical chic, dai comunisti, dai verdi che amano i lombrichi, i topi, le lontre, ma non gli uomini. Altro che razzismo».

Non siamo in un bar di periferia, né in una sala giochi frequentata da teste rasate, né in una sezione fiammeggiante di Alleanza nazionale, ma ai piani alti del Pirellone, la sede della Regione Lombardia e l'eloquio sgorga dal torrenziale Piergianni Prosperini, medico, consigliere di Alleanza nazionale, presidente di due commissioni consiliari - «Immigrazione» e «Lavoro» - che parla senza sudare, anzi con il sorriso di chi sa che è arrivato (finalmente) il momento.

Per strada a Milano il rumore anti-immigrati sta salendo come una febbre. Basta infilarsi in piazza Duomo - cielo grigio come una premonizione - per sentire risentimento e paura, ora che la cronaca quotidiana annota come un calendario infinito le notizie di stupri e violenza, quartieri in rivolta, fiaccolate anti zingari, petizioni contro i centri d'accoglienza, raid anti-viados.

Un vecchio sta raccontando che nel suo quartiere «non si può più uscire dopo il tramonto».

E un giovanotto detta la sua ricetta: «Io penso che se ci sono cento posti di lavoro, alla frontiera si fanno entrare cento immigrati. Se ce ne sono dieci, dieci. Gli altri fuori: aspettino». E una signora: «Invece qui in Italia entra chi vuole, perché i politici vogliono il marasma. Nel marasma rubano meglio. Ma chi ci va di mezzo siamo noi».

Voci. Che la rappresaglia burocratica proposta dall'assessore Bombarda - «blocchiamo i fondi a chi ci ripaga violentando le nostre donne» - toglie dal ghetto dei reietti di colpa e trasforma in rivendicazione. Alleanza nazionale è pronta a innalzarci lo bandiere. Racconta Raffaella Brizzi, consigliere comunale della pattuglia finiana: «Stiamo raccogliendo le 17 mila firme necessarie a indire un referendum cittadino. Nella scheda mettermo una domanda semplicissima: "Volete che nei nostri quartieri si continuino ad aprire centri di accoglienza oppure no?"». E aggiunge: «Guardi che la stragrande maggioranza della gente è con noi, anche quelli di sinistra... Ecco, magari i cattolici avranno qualche incertezza perché la loro è una cultura solidaristica, ma qui si tratta di salvare la vita della nostra gente, in certe zone non si può più vivere».

Nonostante la timida frenata del quartier generale di An («Bombarda è stato frainteso») i militanti non si raffreddano affatto, anzi si lasciano scaldare dall'incandescenza della città. «Sulla questione immigrati non avremo cedimenti, non accetteremo compromessi» promettono i finiani perché hanno capito benissimo quello che sta succedendo. Davvero basta entrare in una sala giochi (per esempio in via Forze Armate) e trovare dieci ragazzi bianchi, nonché lombardi, pronti a prometterle sfracelli. «Gli slavi sono dei delinquenti duri. E i marocchini sono tutti spacciatori. E sui marciapiedi ci sono solo le puttane albanesi oppure negre. Ormai si hanno invaso, ma noi non permetteremo...».

Eppure quel che si ascolta è ancora abbastanza. Per arrivare davvero vicino a questa accelerazione dell'intolleranza bisogna tornare al Pirellone e ascoltare ancora Prosperini: «Ma lei lo sa che la gente mi ferma per strada e mi dice: dottore, quand'è che cominciamo a punirli questi qua. La gente non ne può più e ha ragione, noi dobbiamo fare qualcosa prima che l'insofferenza diventi legittima difesa. Mi spieghi lei perché dovremmo pure finanziarli, questi delinquenti. Ha ragione Bombarda! prima di dare i soldi andiamo a vedere cosa c'è dentro ai loro accampamenti, e a queste cooperative del cazzo... Per adesso la polizia ci ha trovato solo eroina, roba rubata, puttane e armi...

«Io non sono razzista. Io distinguo. Ci sono i negroni - del Senegal, del Gabon, della Nigeria - che hanno nei cromosomi la voglia di lavorare, perché glielo hanno insegnato gli inglesi. E loro va bene che restino, sanno lavorare anche 14-15 ore al giorno... Ma ci sono i magrebini e i figli dell'infamia rossa, gli slavi, gli albanesi, i rumeni che vengono qui e si armano. E poi c'hanno pure il disagio sessuale...

Scusi Prosperini, ma lei si rende conto? «Conto di cosa?» Che è un consigliere regionale. «A essere precisi sono anche il presidente di due commissioni. E ogni giorno la gente mi telefona per dirmi: bene, bravo, vai avanti così. Dove sbaglio?! Ci sono dei delinquenti che anziché sfogarsi con le scimmie di casa loro, vengono a violentarci le nostre donne. Ci sono delinquenti che vengono a assaltare le nostre città. Lo sa che la vecchia mia vicina deve scendere dal marciapiede quando passa davanti a un certo bar perché ci sono i marocchini che spacciano e occupano tutto il marciapiede? Ci sono dei faunulloni che vengono a chiederci i soldi, la casa, l'istruzione, e ci ripagano con le malattie e l'eroina.

«E poi ci sono». Ma quando io invoco il rigore, contro quella legge infame che porta il nome Martelli, io tutelo prima di tutto gli extracomunitari che fanno i bravi e vogliono solo lavorare. Sono loro i primi a dirmi: usate le mazze, cacciateli».

E secondo lei è arrivato il momento? «Se continua così, sì».

Pino Corrias

BOLOGNA

Asilo vietato ai profughi

BOLOGNA. Asilo negato, a Bologna, a quattro piccoli profughi dell'ex Jugoslavia ospiti, con i loro genitori e con altre donne e rifugiati slavi, di un insediamento provvisorio nel quartiere Porto di Bologna. In un'assemblea di genitori si è creata una spaccatura favorevoli e all'inserimento dei piccoli (fra i 3 e 5 anni d'età) in due scuole materne della zona, la Dall'Olio e la Dozza. Anche se i voti favorevoli (26) hanno superato quelli contrari (17), i pedagogisti hanno sconsigliato comunque l'inserimento dei piccoli profughi, perché la spaccatura (in ogni caso sarebbe stata causa di disagio e alla lunga avrebbe finito con il discriminare i bambini. Anche se per i piccoli profughi non ci saranno conseguenze, dopo l'offerta di ospitalità e accoglienza avanzata da un altro quartiere, la vicenda ha scatenato le polemiche. E non solo per la sorpresa che un fatto del genere accada in una città come Bologna che da sempre si fa vanto di essere tollerante, quanto per ragioni ideologiche: «teatro» della discriminazione è un quartiere in cui nelle ultime amministrative ha prevalso il centro-destra. **[m. o.]**

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 85211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 2491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a., **BRA**, via Vardi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Riva Ippina 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122, **CATANZARO**, via M. Greco 79, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630632-689939; **FIRENZE**, v.lo Matteotti 54, t. 561192-573658; **GENOVA**, via C.R. Caccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Fabrivo 13, t. 913039; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. [illegible]855; **NAPOLI**, via Carsciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. [illegible], **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; [illegible] **CALABRIA**, via Tan. Parrello 13, t. 24478-24479, [illegible] Quattro [illegible] 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giobenti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62552; oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o [illegible]. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerta**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° [illegible] *PRE [illegible] 011.591.7521 [illegible] linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011.568.1910

A. A qualsiasi categoria e norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel [illegible] 994 - 424. [illegible]

A. FINCOTEX spa [illegible] ufficio italiano cambi n. 5091 Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011.434.4203 - 434.4826

FINANZIAMENTI
a [illegible] banche da L. 20 a L. 100 [illegible] e oltre a industrie commerciali artigiane Tel. 011 382 1212.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari, personali/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, mutui. Qualunque massima spesa. Tel. 02.295.10014.

FINANZIAMENTI urgenti solo per [illegible] ed autonomi. No spese anticipate. Telefonare allo 0432.262.321.

[illegible] qualsiasi importo mutui, fondiari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02.331.09682.

SOLDI subito firma singola [illegible] cambiali dipendenti protestati. Finanziamenti mutui agevolati. Tel. 011 771.0938

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel 0041 91 544.475

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[illegible] attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl. Tel. 02.295.16014.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediazione d'azienda)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa Snc di Grassotti A. & C.
corso Savona 2 bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.[illegible]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO centralissimo arredamento nuovo mq 60 più 40 magazzino cedesi. Tel. 332.044 ore serali

ABBIGLIAMENTO corso Trastevere tab IX X avviamento pluriennale cedo facilitando. Tel. 0337 204 668

ACTIVA 642.758 cedesi abbigliamento Madonna di Campagna incasso L. 500 milioni 200 mq anticipo L. 50 milioni. Rif. 5304.

ACTIVA 642.758 cede alimentari panetteria zona piazza Massaua L. 200 milioni 50 mq anticipo L. 75 milioni Rif. 5355.

ACTIVA 642.758 cede bar Madonna Campagna 50 mq orario cons incasso L. 140 milioni anticipo L. [illegible] milioni. Rif 4541.

ACTIVA 642.758 cede [illegible] C. Rita 50 mq 3 vetrine incasso L. 400 milioni anticipo L. 195 milioni. Rif. 5341.

ACTIVA 642.758 cede intimo donna bimbo zona Vanchiglia incasso L. 160 milioni anticipo L. 70 milioni Rif. 5387.

[illegible] cedesi [illegible] ambulante bruta verdura 6 posti fissi corso Racconigi anticipo L. 22 milioni Rif. [illegible]

ACTIVA 642.758 cede pizzeria splendida Torino centro 350 mq su 3 piani attrezzata anticipo L. 150 milioni. Rif. [illegible]

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

ACTIVA [illegible] quota 50% [illegible] in informatica prima cintura incasso L. 600 milioni anticipo L. 75 milioni. Rif 5379.

ACTIVA 642.758 cede ristorante pizzeria pensione zona Pinerolo incasso L. 1 miliardo anticipo L. 150 milioni. Rif. 5349.

ACTIVA 642.758 cede fonderia meccanica zona S. Salvario avviata incrementabile [illegible] 33 milioni. Rif. 5387.

[illegible] mobilé zona via Roma, 20 camere con servizi Tv trigobar, Facile gestione. Ceduto L. 600 milioni. Tel. 601.114.

ALBERGO 4 stelle, posizione strategica con ristorante prestigioso, alti incassi cedesi. Nervi 771.1723 - 0335 217.845.

AVVIATO bar tabaccaio angolo Parella ben arredato L. 1 milione al [illegible] Castello 530.470.

[illegible] affitto o vendo esercizio adatto 4 persone incasso L. 1.800.000 al dì Torino Centro. Tel. 517.0105.

BAR pasticceria immediata rivera ligure levante 260 posti terrazza fronte mare 200 gl gelato attrezzature nuove. Richiesta L. 300 milioni più dilazioni. Telefonare [illegible] 02 551.91161 - 0003 07 371.830.

BAR in Grugliasco arredo nuovo ottimo prezzo buon [illegible] Possibilità pensione muri. Rif. [illegible]

BAR pasticceria lavorazione artigianale zona molto commerciale vendesi. T [illegible] 311.2650.

CONCESSIONARIA automobilistica in Torino primario marchio estero officina ricambi ottimo investimento avviamento [illegible] ventennale in espansione [illegible] rs: Publikompass 2139 - 10100 Torino.

DIANO MARINA posizione unica centrale ceduto garanzia grazioso negozio. Trattative riservate. Tel. 0338 254.797.

HI-FI professionale fabbrica XII marchio consolidato ottima posizione cedesi anche senza merce. Aria 355.715.

NEGOZIO vendesi in Torino Madonna di Campagna di generali mangimi concimi piante fabbrica XII XIII XIV dopo 35 anni di attività cedo. [illegible] 011 226.7003

SERVIERES vendiamo attività commerciale piano bus mq 154 possibilità di trasformazione a ristorante, zona centrale ottimo investimento. Studio Imm. Serviares piazzale Fraiteve 2. Tel. 0122 755.157.

STELLA 447.6280 libreria [illegible] vicinanze Gassino vecchia gestione cede per altra attività L. 55 milioni.

STELLA 447.6280 pasticcio con laboratorio arredamento nuovo zona corso Orbassano minima contanti a dilazioni.

TABACCHI centrale ampio plurivetrine levata L. 16 milioni alto utile cede L. 420 milioni dilazioni. Frana 562.3895.

TABACCHI Crocetta fabbricato forte passaggio ottimi utili adatto coppia anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI lotto S. Paolo utile netto L. 125 milioni garantito alloggio [illegible] L. [illegible] milioni dilazioni. Frana 562.[illegible]

TABACCHI zona Rivoli levata L. 21 milioni ampio moderno alto utile giochi cede L. 600 milioni dilazioni. Frana 562.[illegible]

LAVORO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI frezatori conoscenza disegno e montatori meccanici solamente se esperti. Tel. 890 6060.

CERCASI operaio per carico scarico mobili usati con patente. Presentarsi mattino via Giovanni 96, Rivalta. Tel. 901.1222.

CERCASI operai rettificatori montatori meccanici carpentieri solamente se esperti. Tel. 990.6050.

PRESTIGIOSA Concessionaria [illegible] cerca banconista magazziniere ricambi auto esperienza minima 5 anni. Tel. 226.2576.

SCUOLA privata con sede a Torino ricerca 40/50enne addetto pulizie a [illegible] zione. Scrivere: Publikompass 3627 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERA/E e [illegible] veramente esperti cercasi per [illegible] zona [illegible] fork. Tel. 347.2287.

RISTORANTE cucina esotica solo orario serale cerca cameriere/a max 30enne [illegible] 817.1377 dopo ore 14.

SOCIETA' di [illegible] familiare a cui affidare in franchising proprio negozio di prossima [illegible] in centro commerciale in [illegible] Si richiede: capacità di apprendimento manualità, predisposizione a contatti con il pubblico, piccolo capitale iniziale. Per informazioni Telefonare allo 02 [illegible] Sig. Salina.

[illegible]

[illegible] azienda [illegible] i magazzinieri 3 consulenti esterni [illegible] esperti. [illegible] fonare ore ufficio 011 778.5878.

CAD (COMPUTER GRAPHIC) CAM
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone via V[illegible]none 7 Torino, Tel. [illegible] 994.

CED seleziona 10 sistemisti per impiego amministrativo dopo corso pratico su Olivetti - IBM, Tel. 011 431.0000.

[illegible] cerca segretaria max 30enne conoscenza Window/Word dialettica e volontà. Tel. 501.062

IMPRESA edile ricerca geometra esperienza ricerche mercato e preventivi. Scrivere: Publikompass 8626 - 10100 Torino.

ISTITUTO scolastico privato, ricerca per assunzione segretaria part-time con orario serale, conoscenza lingua, esperienza lavorativa. Scrivere: Publikompass 8626 - 10100 Torino

SOCIETA' cerca depositario ingegnere o perito elettrotecnico da inserire come responsabile della progettazione di impianti elastico BUM (dipendenti avvisati). Scrivere: Publikompass 2137 - 10100 Torino.

STUDIO consulenza cerca impiegata paghe, minimo quinquennale esperienza studio professionale. Non telefonare [illegible] qualità richieste. Tel. 434.5587.

TECNICI

[illegible]FER [illegible] azienda settore [illegible] allarmi ambientali ricerca 1 tecnico installatore a seguito per impianti di allarme e TVCC, con pluriennale esperienza. Tel ore ufficio 011 778 5878.

[illegible] costruzione impianti speciali cerca tecnico conoscenza lingue per mansioni di capo officina e gestione commesse. Tel 964.2644 chiedere Ufficio Personale

AZIENDA operante nel settore plastica cerca operatore meccanico con [illegible] nonza quinquennale come manutentore generico su impianti industriali. L'inquadramento e la retribuzione sarà ottima. Telefonare ore ufficio n. 958 8047.

[illegible] perto elettronico con esperienza strumentazione ed apparecchiature analisi gas. Tel. 0123 416.050

CERCASI riparatore elettrotecnico per impianti ascensori [illegible] grandi cucine apparecchiature [illegible] e Tel 437.5379

CERCASI tecnico ingegnere elettronico esperienza elettronica digitale programmazione R.C. conoscenza inglese. Spedire curriculum a Casella Postale 84 - 15060 Bazzano (Al).

DISEGNATORE progettista materie plastiche possibilmente con esperienza CAD cercasi. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

PERITO elettrotecnico ricerca società di Settimo Torinese per [illegible] all'estero e lavori in sede. E' richiesta esperienza almeno decennale in manutenzioni ed impiantistica. Conoscenza elementare lingua inglese. Trattamento economico adeguato Telefonare ore ufficio 011 897.7634.

PROGRAMMATORE Junior neo laureato/diplomato conoscenza linguaggi quarta generazione ricerchiamo. Inviare curriculum via fax allo 011 812.8012.

[illegible] laboratorio esperienza prove meccaniche max 35 anni ricerchiamo per azienda componentistica auto. Inviare curriculum [illegible] 011 812.8012.

[illegible]

LEADER meccanica fine cerca manager 38/45 anni che in protezione di responsabilità di engineering alto livello gestisca l'innovazione organizzativa e tecnologica. I supporti informativi Cad Cam Cae, l'analisi di processo e di preventivi, [illegible] inglese fluente e cultura almeno universitaria. Inviare fax allo 011 331.548.

NOI NON REGALIAMO PATATINE PERCHE' FARE INFORMAZIONE SERIA COSTA TEMPO UOMINI E FATICA

IL PROFILO DELLE COSE CHE VERRANNO

Distribuito nelle principali edicole - Editoriale Quasar - Milano - Tel. (02) 58.30.19.46

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice dom[illegible] referenziata disponibile dormire in famiglia. Telefonare ore [illegible] 011 869.2047.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] giovani aspiranti [illegible] li da inserire settore moda pubblicità Tv. Telefonare allo 011 537.940

HOSTESS fotomodello [illegible] per periodico mensile settore auto e spot TV. Tel 011 473.0047.

MULTINAZIONALE per lavoro stiamo cercando e manutentori tecniche selezione personale per inserimento organico. Presentarsi oggi ore 10/17 Domodossola via Susa 17 Torino per colloquio.

PER inserimento nel settore agenzia selezione aspiranti modelle/i 16/24 anni altezza minima 1,70 Tel 011 756.673 ufficio.

[illegible]

[illegible] industria selezione giovani e dinamici venditori per sue filiali. Si richiede buona [illegible] generale serietà e intraprendenza. Offresi formazione [illegible], inqu[illegible], area [illegible] pela, posizione operativa per obiettivi. Tel. 167017.981.

A Spa europea necessitano giovani collaboratori vendita settore industriale zone Torino, Asti, Alessandria. L'affiancamento costante permette anche persone prima esperienza. Guadagno medio L. 7 [illegible] mensili. Informazioni Numero verde 167014.992

AZIENDA di produzione caffè cerca venditori inseriti settore alimentare su Torino e [illegible] Tel 011 663 0900.

AZIENDA di torrefazione caffè cerca concessionario per Valle d'Aosta e Liguria. Tel 011 683 3811

EHMANN multinazionale tedesca leader nella distribuzione di alimenti surgelati e gelati ricerca per la propria filiale di Torino sud n. 3 persone da formare alla carriera di venditore, da inserire in un contesto alimentare, giovane, composto da 14 venditori, una clientela acquisita di oltre 5000 famiglie. Si offre: corso di formazione retribuito, [illegible] fisso mensile, premi provvigioni, automezzo aziendale, ampia copertura assicurativa. Richiedesi: età 21/40 anni capacità di [illegible] re in ampia [illegible] serietà, volontà. Per appuntamento Tel. 011 648.7495 ore ufficio.

INA ASSITALIA Agenzia Generale di Moncalieri sol[illegible] anche part - time dai 25/30 anni da inserire previo corso formativo [illegible] professione richiedente di consulente previdenziale. Si offre per le candidature più interessanti fisso più provvigioni [illegible] fissare appuntamento telefonare [illegible] alle 12,30 e [illegible] 14,30 alle [illegible] al numero 644.127.

INA ASSITALIA Torino cerca operatrice di telemarketing preferibilmente esperta nel settore. Tel. ore ufficio 683.6905.

[illegible] in espansione cerca [illegible] ritirci remunerazione massimi livelli fisso più provvigioni. Tel 562.8525.

STUCAS Divisione Climatizzazione e trattamento aria, seleziona 4 agenti per zone libere in To e provincia. Si richiede auto propria, ambizione, professionalità. Per [illegible] in sede, forti provvigioni [illegible] camera Tel. 011 739 0555.

[illegible] cercasi cerca venditori Torino e provincia. Scrivere a: Vagnone S/l via Passo Buole 170/10 - 10135 Torino. Indicando sulla busta Rif. R80.

[illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C con lunga esperienza offresi. Telefonare 682.0843.

CAMIONISTA 41 anni patente CE cerca lavoro anche Estero. Telefonare 011 927.6030.

DISOCCUPATO 35enne diplomato ragioneria, esperienza amministrativa, buona conoscenza informatica, offresi. Tel. 011 [illegible]

DISOCCUPATO 40enne, esperienza commerciale,

Scatta da oggi la kermesse del prêt-à-porter: gli stilisti cambiano rotta

La donna? Scenderà dai tacchi

Milano riabilita il romanticismo e condanna il sexy

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Giù dai tacchi. Su con la vita. Fine del sexy esasperato, vai con il new-romantic. «In pedana arrivano le ragazzine bene, genere "Marcelline", quelle che in gergo si chiamano gatte morte, senza un filo di trucco, con gli abitini scippati dal guardaroba della mamma. Le classiche figlie del dottore che poi si sposano incinte ma in abito bianco», così gli ironici Dolce e Gabbana dipingono le ragazzine che questa sera vedremo nella loro collezione giovane D&G.

Una linea giocata sulla rivisitazione dei capi «vintage» che un tempo si compravano nelle botteghe dell'usato, mischiando tailleur di lana stile Missoni a sandali francescani; bluse in jersey lamè o borsette sfrangiate; jeans a zampa d'elefante e camicie del fidanzato. Il tutto condito da echi hippy. Ma, attenzione, nulla a che vedere con Woodstock. «Questa è un'oca "giorita" è una tipetta moderna che dal '68 riprende la voglia di dolcezza», dicono i due stilisti specializzati a tradurre in abito i bisogni degli adolescenti attraverso un continuo studio sugli atteggiamenti dei medesimi.

«Finisce il travestimento. Pure fra i teen-agers c'è bisogno di pulizia. E anche se ostentano le magliette con le parolacce o i condom nel taschino trasparente non lo fanno per provocare, ma piuttosto per esorcizzare la società volgare che li circonda», raccontano Dolce e Gabbana che stanotte ospitano 1000 ragazzini alla discoteca Café Atlantique, insieme con Giorgia, Samuele Bersani, Mietta, Papi Corsicati e altri idoli che piacciono agli under 18.

Da oggi, fino al 4 ottobre, va in scena la maratona del prêt-à-porter femminile per l'estate '96 con più di 200 appuntamenti. E già si intravede la fine del porno style che per mesi ha tenuto banco. Persino Anna Molinari (50 miliardi di fatturato) - dopo tonnellate di tenute da boudoir - si è convertita al "tutto coperto". La signora tira a sedurre con l'anima. Tanto che Charlize Trenton, nota per il suo sederino mostrato nello spot Martini, dalla Molinari è chiamata a sfilare totalmente vestita. Accanto a lei un tot di indossatrici sedicenni ribassate di una spanna. Buttati al rogo i tacchi a stiletto eccole in ballerine, versione jeune fille di buona famiglia in completini al ginocchio e golfotti serrati al collo.

Il rigore regna sovrano negli atelier. Lo stile intellettuale è il filo conduttore delle creazioni sfoggiate da donne eleganti - come Benedetta Barzini e la nipote dello Scià di Persia, Amira Cazan - volute l'altro ieri da Stephan Janson fanatissimo della Milano che conta! sul podio del teatro, sventrato, Carlo Parenti.

Licealì bon ton, sportive e salutiste anche in Benetton, dove la venticinquenne imprenditrice Daniela Berlusconi - figlia di Giuliana Benetton - presenta biancheria casta, con tanto di stompe a filo spinato - modelle "giù le mani" - da distribuire in 108 negozi Undercolor. Eleganti fini effetto shantung le del fiorentino Maurizio Bonas sostenitore del minimalismo.

Togliere orpelli è il diktat di Prada. Studiare materiali tecnologicamente avanzati ma sobri è un must per i marchi di sportwear come Killer Loop e Rollerblade.

Insomma, a detta degli stilisti, con questo indicazioni estetiche, tramonta l'epoca del sesso ostentato e ricomincia i tempi dell'eros praticato, dello lady in pubblico, pronte a scatenarsi soltanto nell'alcova.

Fra una pseudo filosofia modaiola e un mare di pettegolezzi monta il toto Schiffer. C'è, non c'è? La top martedì scorso aveva inviato un fax e un certificato medico a Ferrè, Versace e Coccapani - spiegando che non poteva sfilare a causa di slogature una caviglia. La poverina è caduta giocando a tennis. Poco male, pur di averla, sembra che le griffe stiano studiando di mandarla in pedana seduta, oppure con un bastone. Vedremo.

Antonella Amapane

A fianco un modello della D.&G. A sinistra la pubblicità dello slip che modella i glutei. Sotto un reggiseno rinforzante

La linea D&G punta sulla voglia di dolcezza delle ragazzine

La Schiffer infortunata a una caviglia sfilerà con un bastone

BREVI

«Vogliamo i nostri embrioni»

ROMA. Che fine fanno gli embrioni che dopo essere stati preparati in vitro per la fecondazione artificiale restano inutilizzati? Vengono distrutti o donati, regalati come oggetti o come parti di ricambio per la gioia di chi vuole un figlio ad ogni costo, una pratica intorno alla quale potrebbero fiorire traffici ai limiti del lecito. A riproporre dubbi su una pratica come la donazione di embrioni è stata l'iniziativa di due coniugi romani che ieri hanno annunciato di essere disposti a donare gratuitamente i nove embrioni non impiegati per la fecondazione che sta per dare alla coppia due gemelli. Paola e Francesco non riuscivano ad avere figli. Poi si sono rivolti al ginecologo Pasquale Bilotta, già al centro di polemiche per aver propiziato la nascita di una bambina due mesi dopo la morte della madre. «Dalla fecondazione in vitro abbiamo ottenuto 13 embrioni - ha spiegato il ginecologo durante la conferenza stampa in cui i coniugi hanno fatto l'offerta. - Dei quattro impiantati in utero, due hanno attecchito, dando origine ad una gravidanza gemellare ormai giunta al sesto mese. Gli altri sono ancora conservati nel congelatore del nostro Centro». Bilotta si è affrettato ad aggiungere che tutto avverrà secondo le norme deontologiche: «Acconsentiremo alla donazione solo per aiutare coppie in cui entrambi i partner sono sterili. Quindi niente single o donne in menopausa. La donazione sarà anonima». **(b. g.)**

Pasquale Bilotta

Bellezza e l'Aids «Mi perseguitano»

ROMA. «Non esco più di casa. Nel mio quartiere mi additano come malato di Aids. Ormai sono un cittadino di terza categoria». Il poeta Dario Bellezza si sfoga. Uno sfogo amaro di chi ha visto violata la sua privacy, messa in piazza, su un giornale, la sua malattia, l'Aids. Tutto è successo ai primi di settembre quando i Nas hanno sequestrato gli apparecchi elettromedicali a Pino Marineo che sperimentava a Vitinia, vicino Roma, su 5 pazienti una terapia anti Aids. Tra loro Bellezza che adesso chiede ai magistrati il «permesso di riprendere la terapia». E' quasi una preghiera: «Io non so se quelle cure erano solo un placebo. So solo che stavo meglio. E che adesso le condizioni sono peggiorate». Accanto al poeta nella battaglia per riaprire il centro di Marineo, accusato anche di esercizio abusivo della professione medica, si sono schierati il senatore progressista Luigi Manconi e l'ex ministro della famiglia Antonio Guidi che hanno sottolineato «come la terapia sperimentale sia stata effettuata per sette mesi a titolo gratuito e senza alcuna clandestinità». «La cura - ha detto Manconi - era stata liberamente chiesta e liberamente ricevuta. Marineo faceva effettuare ai suoi pazienti un'analisi per controllare le loro condizioni immunitarie».
[m. cor.]

Dario Bellezza

IL CASO

LE FRONTIERE DELL'«INTIMO»

E sul corpo femminile la moda mette il gesso

Si torna alla donna corazzata, ingessata, alla donna in qualche modo posticcia: reggiseni che imbottiscono, raddoppiano i volumi e li erigono; collants, jeans e mutande che falsificano il sedere, miracolandolo. Tutto il contrario di quel che si erano proposte le femministe, per un po' riuscendoci: la libertà del corpo come una bandiera ideologica. Tutto il contrario di quel che suggeriscono i mattatori della moda.

A furor di natica, a colpi di glutei sostenuti, puntellati, rimpolpati, torniti e spinti in alto, su verso le reni, dalla mutandina «culo basso, bye bye», il gusto di massa, la voglia di forme, quasi un ritorno alle maggiorate del dopoguerra, che l'industria dell'intimo ha captato, trasformato in prodotti e lanciato pubblicitariamente, scendono in guerra contro le parole d'ordine dello stilismo. Guerra non dichiarata, ma proditoria, quasi una Pearl Harbor murale con quegli «affiches» che dalle fiancate di tram e bus, dagli antri delle metropolitane incitano a rendere solido e prorompente e «africano» il sedere, a sbatterlo, con imbottiture e tiranti, in faccia a una virilità sempre più in debito di desiderio. Prorompe una ridda di natiche alla «signorina grandi firme», proprio mentre la moda, che da oggi sino a martedì 10 esplode nella parata milanese, alza le bandiere del perbenismo, dello «schiruttismo», di uno stile a cavallo degli Anni Cinquanta-Sessanta, poco prima della ventata di Mary Quant e della sua minigonna.

L'industria non si muove a caso, non lancia nel vuoto e alla «spes in Dio» quella mutandina reggente e sospingente. Sa che l'offerta sta nel vento di un più che affiorante gusto degli esercizi femminili: quel vento ha già miracolato i bilanci del reggiseno «wonderbra» che rassoda, sviluppa, aumenta, rende plastico e prepotente anche il più smunto e tristanzuolo dei petti. Gli esperti diranno che a innescare questa corsa al «postiche», al corpo moltiplicato e reso falsamente granitico, questo galoppo alle protesi delle forme sono stati proprio gli stilisti, i grandi del «prêt-à-porter» e ricordano gli abiti di Rosita Missoni «wonderbra» già inglobato, il vestito-busto, steccato di Versace per Diana d'Inghilterra. Ma, questa volta, la strada, quel clima che suggestiona e si fa suggestionare dall'industria parallela allo stilismo, sembra davvero andare in drastica controtendenza rispetto ai suggerimenti del «tubino» alla Audrey Hepburn di «Vacanze romane», e di una moda pronta che sembra voler cancellare sedere, seno, fianchi all'insegna del «magro è signorile». E c'è da scommettere non soccomberà.

Le passerelle della primavera-estate saranno monopolio di un guardaroba sostanzialmente asessuale, anche se, per obbligo di «show», per necessità mediatiche, qualche capezzolo, qualche nudo, qualche trasparenza calamiteranno i flash. Ma, irrompere nei grandi magazzini «Miracle boost» il nuovo jeans che rassoda e rialza e restituisce la perduta, giovanile protervia al sedere. Ecco, è già un successo, il «collant» che compatto le e annulla i tremolii.

Sul piano del costume, più che un'effimera e stagionale controtendenza, è un subitaneo riflusso, restaurazione che guarda a un profondissimo passato e se ne infischia dei comandamenti femministi, quelli del corpo liberato, del seno non costretto nelle coppe del reggipetto, del «no» alla seduzione maggiorata. Si torna alla donna corazzata. Mutandina «culo basso bye bye», «wonderbra», «miracle boost» e collant comprimente sono l'anticamera del busto, della «guêpière» che, nell'immediato dopoguerra, il «new look» di Dior dittatorialmente reimpose non solo alle stagionate, a cui il bustino permetteva molte calorie in più, ma alle ragazze per le delle crinoline. Si riaffaccia passato abissale. Non solo quello che ci sta da una trentina d'anni alle spalle e che «Orchidea», un trasmutato negozio d'intimo per le dame milanesi, interpretava impiantando a Roma il busto la settovesti, una sorta di guaina che plastificava il corpo. Ma il passato di Worth, il sarto dell'Ottocento, il sarto delle «donne gallinacee» che spinse al parossismo le crinoline dell'imperatrice Eugenia e della contessa di Castiglione per poi buttare a mare la propria tradizione e vestire di una gonna quasi aderente con «coulisson» o chilometrica «tournure» Elisabetta d'Austria, al debutto come regina d'Ungheria. Quel «coulisson» a sbuffo sulle natiche ora un «postiche» d'immagine come lo è oggi la mutandina «bye bye» che anche stringe e martorizza come i busti e cui il massiccio, il grassissimo e grandissimo sarto Poiret aveva dato l'ostracismo nel 1911, mentre andava spegnendosi la bella epoca. Si precipita, dunque, all'indietro e qualcuno finta in questi ritorni una dannata voglia d'ordine.

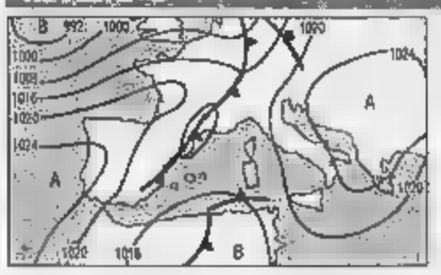
Guido Vergani

STUDENTI

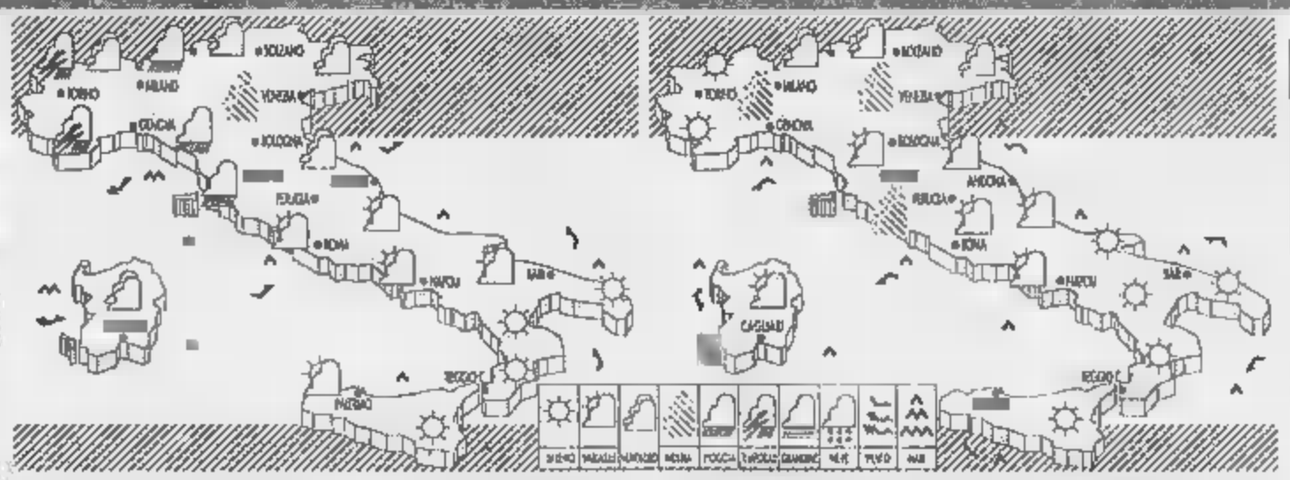
«Basta nudi negli spot»

. «Abbiamo il dubbio che molti, nel decidere il proprio futuro, usino la testa». Sullo sfondo, un sedere (coperto da un paio di jeans). E' una pubblicità, ma non l'ennesima variante sul tema «guarda che bel fondoschiena quindi compra il prodotto». No, questa volta gli autori hanno voluto mandare due messaggi: uno agli studenti (questo è lo spot dell'11° Salone dello studente, da domani al Palasport di Roma), per invitarli a una scelta intelligente e informata al termine degli studi superiori; l'altro ai pubblicitari, perché la smettano di propinare sederi più o meno svestiti e usino di più la testa. «Non siamo in polemica con Roberta o Oliviero Toscani, ma volevamo che quella del Salone dello studente fosse una testimonianza di valori anche in pubblicità», dice Cosimo De Leo, consigliere delegato della Campus Editore e ideatore dello slogan. **[r. cri.]**

IL TEMPO



SITUAZIONE. La breccia, apertasi nel campo di alta pressione, si richiuderà non appena sarà transitata l'attuale perturbazione. Per i prossimi giorni pertanto ci attendono giornate con più sole che nuvole, ma torneranno lidi incombere con maggiore insistenza le nebbie notturne e mattutine sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro. La temperatura resterà mite.
Tendenza per dopodomani. Tempo in miglioramento. Nella prima parte della giornata residui annuvolamenti sulle Venezie e sulle zone interne del centro. Schiarite da Ovest. Temperature notturne in diminuzione.



OGGI. Cielo nuvoloso ed a tratti piovoso su tutto il Nord e sulla Toscana senza escludere la presenza di locali temporali. Sulla Sardegna e sulle altre regioni centrali annuvolamenti irregolari con possibili piogge occasionali sulle zone interne. Al Sud poco nuvoloso con temperature e tasso di umidità in aumento.

DOMANI. Al Nord, al Centro e sulla Sardegna nuvolosità residua con isolate piogge e tendenza a schiarite. Al Sud sereno o scarsamente nuvoloso. Formazioni locali di nebbie mattutine sulle pianure del Nord. Aumenteranno leggermente le temperature diurne mentre diminuiranno quelle notturne. **[m. l.]**

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13	21	Firenze	15	21	Bari	12	24
Verona	15	18	Pisa	17		Napoli	14	20
Trieste	18	18	Ancona	15		Potenza	12	22
Venezia	16	20	Perugia	14	20	S.M. Leuca	17	22
Milano	16	19	Pescara	11	24	R. Calabria	15	24
Torino	15	17	L'Aquila	10	23	Palermo	18	24
Cuneo	13	17	Roma Urbe		24	Catania	13	25
Genova	19	20	Roma Ciamp	11	24	Alghero	15	28
Bologna	16	22	Campobasso	13	22	Cagliari	20	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	20	variabile	Lisbona	15	22	nuvoloso
	13	30	sereno	Londra	15	17	nuvoloso
Bangkok	23	33	pioggia	Los Angeles	18	34	sereno
Berlino	17	22	nuvoloso	Madrid	10	28	sereno
Bruxelles	15	21	variabile	Montreal	8	14	nuvoloso
Bucarest	4	19	nuvoloso	Mosca	6	10	sereno
Budapest	8	18	variabile	New York	21	27	pioggia
Buenos Aires	15	16	pioggia	Parigi	14	23	variabile
Copenaghen	12	16	nuvoloso	Pechino	9	17	nuvoloso
Dublino	12	15	nuvoloso	Praga	10	20	nuvoloso
Francoforte	15	17	pioggia	Rio de Janeiro	15	28	sereno
Gerusalemme	—	—	np	Sofia	6	20	nuvoloso
Ginevra	13	21	nuvoloso	Sydney	12	18	sereno
Helsinki	9	14	nuvoloso	Tokyo	22	26	nuvoloso
Johannesburg	6	31	nuvoloso	Varsavia	4	18	variabile
Il Cairo	18	28	sereno	Vienna	10	16	nuvoloso

Peugeot 306. Prima di scegliere guardatevi pure intorno.

Fino al 31 ottobre Peugeot vi offre un milione di sconto su tutta la gamma 306*. Così, ad esempio, con **L. 23.330.000 invece di L. 24.330.000**** potete concedervi una Peugeot 306 XR 3 porte, 1360 cm³, e circondarvi di comodità, tutte di serie. **■ Servosterzo ■ Airbag lato conducente ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata con comando a distanza ■ Antiavviamento a codice ■ Volante regolabile in altezza ■ Tergilavalunotto con temporizzatore** e poi vetri azzurrati, sedile posteriore sdoppiabile, vetri posteriori apribili a compasso... Peugeot 306: 22 modelli, benzina, Diesel e turbodiesel, 3 e 5 porte, berlina e cabriolet. Peugeot 306: una tenuta di strada superiore grazie alla Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.), un fascino insuperabile e in più, un prezzo e un'offerta finanziaria che non hanno confronti. Ma voi, fateli pure.

306 PEUGEOT

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Il «grande evento» in un secolo di cinema: lo racconta a Milano una mostra con centinaia di immagini e costumi di scena

CIAK Oggi sposi

Due immagini di Katharine Hepburn: in alto con Spencer Tracy nella «Donna dell'anno», qui sopra con Cary Grant in «Scandalo a Filadelfia»

Accanto, Barbara Stanwyck in «Lady Eva»; in alto, Winona Ryder nell'«Età dell'innocenza»; qui sopra Jane Russell e Marilyn Monroe

MILANO

OSGOOD, non posso sposarmi indossando il vestito di tua madre... E' che... beh... io e lei non [illegible] fatti alla [illegible] maniera» disse Jack Lemmon a Joe E. Brown, tentando di fargli [illegible] che [illegible] era tutto donna ciò che luccicava. Il film, naturalmente, è *A qualcuno piace caldo*. L'iconoclasta battuta è solo una tra le migliaia che si possono estrapolare sul [illegible] del matrimonio, cuore di infinite commedie cinematografiche che vedono sull'altare il destino obbligato della lotta tra i sessi. Ai molteplici incroci tra celluloide e [illegible] nuziali è dedicata la curiosa mostra «Nozze da film: cinema e moda, [illegible] anni di matrimoni» che si inaugura oggi nell'ambito [illegible] Moda Milano alla Fiera (dalle 9 alle 19, chiuderà lunedì).

Centocinquanta fotogrammi per ripercorrere un secolo di sponsali. Accanto, venti abiti ricreati da altrettanti stilisti, ispirati a nozze famose. Si va da Barbara Stanwyck (*Lady Eva*) a Brigitte Bardot (*La sposa troppo bella*), da Rita Hayworth (*L'inarrivabile felicità*) a Ornella Muti (*Ritratto di borghesia in nero*). Una [illegible] speciale è riservata a cinque costumisti italiani che tra Oscar e capolavori hanno sfiorato l'altare, lasciando un'impronta del loro stile nella storia del [illegible]: Milena Canonero (*La [illegible] Africa*), Gabriella Pescucci (*L'età dell'innocenza*), Franca Squarciapino (*Cyrano*), Piero Tosi (*Gruppo [illegible] famiglia in un interno*); Danilo Donati (*Bisbetica domata*).

La mostra milanese non è solo una delizia per cinefili. Mette in risalto una contiguità tra le due cerimonie: quella del [illegible] e quella dell'anello. Il matrimonio è ostentazione, liturgia spettacolare, riunione di massa, proprio come un film. L'abito della sposa suscita stupore, invidia; e l'altare, nonostante gli sforzi della Chiesa, si trasforma spesso in set. Le nozze delle star vengono concupite in esclusiva da tivù e settimanali popolari a suon di miliardi. Mengacci ha [illegible] struito la propria fortuna catodica mostrando che anche la coppia comune diventa evento.

Negli anni d'oro della commedia americana il matrimonio era [illegible] il sogno obbligato di ogni fanciulla. Bette Davis sintetizza la morale della favola (in *Tramonto*): «Sarebbe meraviglioso se ci sposassimo... le campane della chiesa, [illegible] champagne, il vestito bianco e la [illegible]... E' una cosa che non mi volevo perdere, e tu me la regali... non ti amerò mai abbastanza per questo». Le storie d'amore del cinema andavano a finire così. Lo imponeva il rigido codice Hays di autocensura (che poi separava i letti, benché nella stessa stanza).

In questo tripudio di nozze, Hollywood detta le regole nel mondo della moda, creando abiti da sposa fascinosi, sontuosi, spettacolari. Un esempio, citato dalla mostra, è quello di Barbara Stanwyck che (finalmente redenta dall'adulterio con omicidio della *Fiamma del peccato*) si marita con Henry Fonda in *Lady Eva*, con un guardaroba stupendo inventato [illegible] Edith Head. [illegible] non saranno da meno le divise bianche della frizzante Ginger Rogers, [illegible] Grace Kelly (in *Alta società* anticipa [illegible] che farà sul serio nel Principato di Monaco), Marilyn Monroe e Jane Russell, Katharine Hepburn, Susan Hayward.

Mentre l'America esalta il matrimonio sfarzoso, il cinema europeo poi le tocca festante la barba nella cerimonia crudele, sovversiva dello *Donna scimmia*.

Oltre ai copioni obbligati dalla commedia, il cinema si è sbizzarrito parecchio sul tema matrimonio. Un capitolo a parte, meritano le sequenze ultrarealiste degli emigrati polacchi nel *Cacciatore* prima della grande mattanza [illegible] Vietnam; le nozze mafiose del *Padrino*, con il ballo di Marlon Brando; la caricatura dei miti americani nel *Matrimonio* di Altman; i piani sequenza interminabili di Jancso che mescolano colori della puszta e danze zigane, casacche asburgiche e ragazze denudate nella paglia.

Buster Keaton ha fumettato l'incubo di *Le sette possibilità* quando cerca una sposa tramite inserzione e si ritrova inseguito da un'orda di pretendenti vestiti di bi[illegible]. Spencer Tracy mostra i tormenti del genitore nel *Padre della sposa*. *Indovina chi viene a cena* fa scoprire il trauma del matrimonio interrazziale nella famiglia liberal Katharine Ross nel *Laureato* insegna che si può dire no all'ultimo momento; così come aveva fatto Claudette Colbert in *Accadde una notte*. La vendetta omicida di Jeanne Moreau *Sposa in nero*, inizia dal tragico incidente sul sagrato della chiesa. La luminosa Emma Thompson, divertitissima, in *Molto rumore per nulla* sposa Branagh (suo marito anche nella vita).

Come nella realtà, anche nel cinema ci si sposa dappertutto. Dai pianeti lontani della fantascienza (officiati in strambe tute spaziali) alle miscellanee del peplum, al rude West (dove spesso i cattivi gustano in festoli. Nei film dell'orrore le vergini vengono sposate a Satana e ai mostri, e solitamente indossano abiti poco succinti. Tra [illegible] zombi che barcollano nei film [illegible] Romero, regista irridente ai miti dell'America consumista, compare anche la fanciulla vestita di tulle.

Non manca all'elenco [illegible] cinema hard che si diverte a documentare il momento più piccante di tutto [illegible] festa: la prima notte. I titoli dei film sono uno spassoso florilegio di mogli assatanate. Jessica Rizzo, la «pornostar più amata dagli italiani», che si è costruita una carriera proprio [illegible] pornospose, in un [illegible] illustra tutto l'erotragitto che la fanciulla percorre dalla vestizione al dopo cerimonia. Ma nelle luci rosse, naturalmente, il vestito bianco è un fugace accessorio. Qui la vera protagonista è la lingerie.

Bruno Ventavoli

L'ETA' **DELL'INNOCENZA**

GABRIELLA PESCUCCI

Così ho vestito Winona

Gabriella Pescucci, dopo il debutto con le invenzioni «materiche» di *Addio fratello crudele*, ha offerto il suo stile a innumerevoli film, mostrando un geniale talento per le ricostruzioni filologiche. Sono suoi i costumi di *C'era [illegible] volta in America*, del *Nome della [illegible]*, le invenzioni surreali del *Barone di Münchhausen*. Tra le [illegible] ultime creazioni, gli abiti dell'*Età dell'innocenza*, [illegible] quali ha vinto l'Oscar. Nel film di Scorsese ha sposato» la giovane Winona Ryder. «Per gli abiti whartoniani - [illegible] dice -, mi [illegible] ispirato ai quadri di Tissot [illegible] Sargent. La moda di New York a cavallo del secolo, quella cosiddetta "lunaca", era straordinariamente sexy, metteva in evidenza i fianchi, le rotondità della pancia. Nel film c'è un particolare curioso. Winona Ryder utilizza lo stesso vestito per le nozze [illegible] per la

Gabriella Pescucci: «L'abito della Ryder è ispirato [illegible] quadri [illegible] Tissot»

scena in teatro. Non è [illegible] espediente per risparmiare. Abbiamo seguito alla lettera la prosa della Wharton. La scrittrice racconta [illegible] [illegible] donne di allora, l'anno dopo il matrimonio, usavano il vestito della sposalizio per andare al teatro: accentuavano solo la scollatura e tagliavano un po' le maniche».

Bette Davis, Grace Kelly Rita Hayworth, Buster Keaton, Ornella Muti, Brando, la Bardot: pochi divi sono sfuggiti L'America ha esaltato le nozze sfarzose, l'Europa e l'Italia amano le spose meste E adesso arrivano le pornostar

GRUPPO DI FAMIGLIA **IN UN INTERNO**

PIERO [illegible]

Il sogno della Cardinale

Piero Tosi debuttò con *Senso* [illegible] Visconti, miscelando le atmosfere di Bolto con i colori [illegible] Lega e Pattori. Ne nacque un sodalizio importante che proseguì col *Gattopardo*, *La caduta degli dei*, *Morte [illegible] Venezia*, *Ludwig* (quattro nomination all'Oscar). In mezzo secolo di [illegible], ha «vestito» film diversi, dal *Matrimonio all'italiana*, [illegible] *Medea* di Pasolini. A Milano è esposto il [illegible] abito [illegible] Cardinale in *Gruppo di famiglia in un interno*. «Era l'abito di un breve sogno - ricorda -, appariva per pochi istanti, quindi doveva essere leggero, luminoso, una "[illegible] sognata" [illegible] 1936. Mi sono ispirato, come in altri film, ai bozzetti e alle fotografie [illegible] l'epoca. Ogni abito da sol possiede una storia, neces[illegible] legate al personaggio. Bisogna pensare al corpo [illegible] storici, ma allora non si faceva fatica, perché erano belle, sapevano muoversi, più [illegible] adesso. Tra gli altri abiti da sposa, ricordo quello della Girardot ne[illegible] *Donna scimmia* volutamente povero, volgare; e quello della Loren [illegible] *Matrimonio all'italiana*, grigio perla, come quello delle donne [illegible] giovani che dopo [illegible] guerra non volevano più sposarsi in bianco». (b. v.)

Piero Tosi: «Ogni [illegible] possiede una storia, deve adattarsi al corpo dell'attrice»

Esplode un rito di massa in Germania, improvvisare versi al bar: il pubblico dà il giudizio e «conta i punti»

I nuovi poeti tedeschi? Li troverete in birreria

Un fenomeno spontaneo, che sta già accendendo l'interesse dell'editoria di cultura

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Funziona, pressappoco, come [illegible] match di boxe. L'invitato - un poeta marginalista [illegible] marginale, tanto meglio se sconosciuto [illegible] più - si presenta agli avventori della «Kneipe», la birreria di Berlino o Amburgo, di Francoforte o di Colonia, e li intrattiene con [illegible] [illegible] composizione, mai superiore ai due minuti. Alla fine si affida al giudi[illegible] dei presenti - come un pugile sul ring - [illegible] «conta i punti», il gradimento espresso alla maniera degli arbitri di gara. La sera dopo toccherà a un altro, e così [illegible] seguito ma con un'avvertenza, soprattutto: la poesia recitata al bar [illegible] molto [illegible] voga (da un anno, almeno), ma [illegible] an[illegible] meglio [illegible] diventa «Slam», una via di [illegible] fra il concorso sportivo [illegible] l'interpretazione, fra la competizione e la lettura. Sul modello americano, quasi sempre trainante e spesso vincente anche nell'underground della Germania federale.

La maggior parte dei protagonisti della poesia [illegible] bar risente della tradizione d'oltreoceano: «poesia parlata», più spesso cantata o accompagnata almeno [illegible] [illegible] base musicale, poesia sospesa fra la parola e il gesto ma attraversata - soprattutto - dalla scansione dell'armonia, modellata sull'ordine del [illegible]. Poesia-parola che [illegible] affida [illegible] mezzo musicale per spezzare [illegible] barriere [illegible] raggiungere la gente, come teorizza il profeta celebrato di un genere sempre più di moda, Anthony Baggette, sbarcato [illegible] Berlino da New York da almeno quindici anni e - fino all'incontro con lo «Slam» - vissuto di free-jazz [illegible] di ricerche letterarie avviate [illegible] mai concluse.

Ma que[illegible] «poesia [illegible] compromesso» fra ritmi affiancati e sovrapposti, questo incontro occasionale di esistenzialismo e pop, di lirismo [illegible] beat, sembra avviato all'hit-parade, alla formula più solida - e probabilmente fuorviante - della letteratura scritta [illegible] riprodotta. Un paio di [illegible] editrici preparano profili, sunti, antologie di «Slam», e c'è chi ha avviato perfino un concorso letterario, previsto a Berlino per l'inizio di novembre (la preselezione, fra i trecento autori che hanno già inviato un testo, [illegible] ha confermati in gara una ventina appena, premi dichiarati tremila marchi al vincitore e [illegible] paio di trasmissioni dal vivo, in radio).

Sarà la fine di un genere incapace di mettere radici proprie, una volta scardinato dalla matrice originale d'oltreoceano, o il passaggio alla scrittura [illegible] al contrario la conferma, la consacrazione, l'uscita dalla marginalità sofisticata ma elitaria della [illegible]ne orale? All'editrice Rowohlt di Amburgo - dov'è in preparazione [illegible] raccolta di testi «Slam» - non [illegible] brano aver dubbi: soprattutto perché «il genere favorisce l'avvicinamento alla letteratura», soprattutto perché le qualità meticce [illegible] garantiscono la penetrazione in ambienti attratti da scansioni brevi, ma affilate. Soprattutto perché [illegible] suo linguaggio doppio, ambiguo, sembra in grado di dilatarne le capacità di ricezione.

Nel frattempo, le esibizioni in birreria acquistano [illegible] peso ed estensione: dalle [illegible] maggiori si diffondono in provincia, dalle «Kneipen» che fanno moda guadagnano periferie e locali insoliti per l'underground, occupano bar poco avvezzi alle provocazioni della parola organizzata [illegible] dissonanze. E attraggono seguaci, sollecitano comunicazioni alternative al grande flusso dell'informazione artistica ufficiale. Nel frattempo, l'uscita al bar [illegible] trasforma in convegno di iniziati, giovani - e non [illegible]lo - sedotti da imprese che alle volte sfiorano l'ingiuria intellettuale.

L'importante, assicurano i conoscitori dall'interno della svolta-«Slam», è che l'idea [illegible] rante della festa [illegible] accompagni [illegible] quella inquietante della soglia, del limite, della trasgressione controllata. L'importante è che l'esibizione davanti a un pubblico pronto a «contare i punti» del verdetto - [illegible] sul ring - tenga fede all'ibrido che ne ha favorito affermazione e diffusione. Anche se almeno una domanda resta senza la risposta: potrà sopravvivere, questa poesia sospesa fra la parola e i ritmi musicali, senza forzare il suo fragile equilibrio, senza compro[illegible] la propria identità?

Fra pop e beat, anche gli avventori scoprono l'ispirazione

Nei bar tedeschi gli avventori si improvvisano giudici [illegible] poesia

Emanuele Novazio

IL CASO. Il filmato sulla morte del terrorista ■ Lione censurato «per sforzo di verità»

Telecamera, hai sempre ragione?

Il poliziotto ordinò: finiscilo. E fu «tagliato»

Il giornalista deve raccontare tutto, ad ogni costo, anche se l'informazione «integrale» provocherà confusione, oscurerà la verità stessa? Se lo stanno chiedendo addetti ai lavori e opinione pubblica francese, dopo aver visto ■ filmato che mostra l'uccisione del presunto terrorista Khaled Kelkal, venerdì ■■■ a Lione. Nel reportage trasmesso dall'emittente M6 sono state tagliate le parole «Finiscilo! Finiscilo!», pronunciate da uno dei soldati quando l'algerino, già a terra e crivellato di colpi, aveva alzato ■■■ la pistola ■■■ i parà. Dopo quel «Finiscilo!» ■ partita la scarica mortale.

L'azione ■ ■ svolta in ■■■ manciate di secondi, nel buio di una periferia. Il cameraman, nascosto dietro un'auto posteggiata, non era riuscito a girare dall'inizio. «Alt o sparo!», avrebbero subito intimato i parà all'algerino, in pi■■ ■a fermata dell'autobus. Lui apre il fuoco, i soldati urlano ■■■■ «Arrenditi, ■■■ hai scampo». Lui continua a sparare, una raffica lo abbatte. Il ragazzo non ha nulla da perdere: un *ralenti* lo inquadra a terra, ■■■tre alza il braccio per sparare. Dall'arma di un parà esce una vampata. Poi una voce urla «Attenzione!». Ancora un colpo, seguito da ■■■ «O.K. Va bene!». I parà si avvicinano, tuta mimetica ■ anfibi. Uno di loro spinge il cadavere ■■■ un piede, lo fa girare su se stesso, un lampione illumina la faccia del cadavere.

Ora l'emittente francese è accusata ■ ■■■■■. Il direttore Patrick de Carolis è sdegnato: «Attacco ignobile, ho agito in piena coscienza e perfetta indipendenza». L'ho fatto - spiega - per «riequilibrare» il servizio: s■■■ ■ prima parte, con il «Fermo o sparo», ■■■ sarebbe risaltata la legittima ■■■■ dei parà». Molti colleghi francesi lo difendono, ma la Gendarmerie aprirà un'inchiesta per stabilire come si ■ effettivamente svolta la sparatoria. Anche la Francia si interroga: «Finiscilo» voleva dire «impediscigli di nuocere»? O piuttosto «uccidilo», «dagli il colpo di grazia», «terminalo»? E' stata solo una «sbandata verbale» ■■■■ dice un ufficiale francese, o un ordine preciso per concludere in modo «logico» l'operazione? ■ perché Kelkal ha in corpo ben 11 pallottole, ■■■ cui due per la caccia al cinghiale? E perché il ministro dell'Interno Debré gli ha subito attribuito gran parte degli attentati dell'estate scorsa? Kelkal, in fuga da ■■■ ore dopo un'altra sparatoria, sembra una perfetta vittima predestinata. Non era meglio prenderlo vivo e farlo parlare?

Ora non resta che quel «Finis-lo!». Parole che «parlano da sole», si legge ■ un fondo ■■■ firmato su *Le Monde*, attribuibile ■ direttore Jean-Marie Colombani. Che «gettano ■■■ dubbio sulla tesi della legittima difesa». E riaprono il dibattito sull'uso della telecamera: è sempre ■■■ specchio della verità o, proprio mostrando *tutto*, la verità stessa viene distorta? Quel che ■ certo, ricorda l'articolista, è che non bisogna «applicare preventivamente ■■■ pena di morte, oggi abolita in Francia, anche quando si suppone siano stati commessi i peggiori crimini. Nessuno è ■■ di sopra della legge. ■■■ i terroristi, né chi ha la missione di combatterli».

Carlo Grande

Due sequenze della sparatoria di Lione, nella quale è stato ucciso il presunto terrorista algerino ■■■■■ gli attentati in Francia dell'estate scorsa

Attacco dei Paolini

Costantino? Un cristiano opportunista

ROMA

COSTANTINO, fu vera gloria? E' meritata ■ riconoscenza che papi ■ vescovi gli hanno tributato per secoli? L'imperatore che nel 313 con l'editto di Milano ■■■ riconobbe al cristianesimo libertà di culto potrebbe essere ■■■■ in realtà un bieco opportunista, favorevole alla ■■■■ religione solo per motivi politici. A insinuare il dubbio che il sostegno dell'imperatore al cristianesimo fosse dettato da mere ragioni di convenienza ■ uno degli studiosi più importanti dalla storiografia cattolica, Franco Pierini, sacerdote della congregazione dei Paolini. La stessa ■■■■■■■■e del sovrano al cristianesimo, in punto di morte, sarebbe avvenute «in maniera assai ambigua».

La presa di distanza dal mito costantiniano, per secoli considerato dalle gerarchie ecclesiastiche in odore di santità, appare in un nuovo corso di storia della Chiesa pubblicato dalle Edizioni San Paolo, destinato agli studenti universitari e a quelli delle facoltà teologiche. Nel primo volume dell'opera (*L'età antica*) ■ professor Pierini, docente alla Pontificia facoltà teologica Seraphicum ■ Roma, ripercorre i primi quattro secoli e mezzo di vita della Chiesa, dai tempi di Gesù Cristo e delle comunità primitive sino al concilio di Calcedonia. Lo studioso sostiene che l'imperatore di Roma e Bisanzio cominciò «sempre più a interessarsi al cristianesimo, ■■■ tanto per influsso della madre, la cristiana Elena, quanto piuttosto per una visuale politica ■ religiosa degli ■■■■■■■■ che gli era divenuta congeniale». Don Pierini ridi■■■■■■ anche la famosa «visione» della croce («In hoc signo vinces») che Costantino ■■■■ nel 312 alla vigilia della battaglia di Ponte Milvio dove uccise Massenzio: ■■■ molta probabilità si sarebbe trattato, come lo scrivevano intendere le fonti dell'epoca, di un semplice sogno o di una preghiera rivolta al Dio dei cristiani. [AdnKronos]

CARLO ROSSELLA

«Avrei dato la scena integrale: la tv non perdona, siamo sotto tiro»

Carlo Rossella: «Bisogna informare con la massima completezza»

TUTTE le notizie ■ devono dare». Il direttore del Tg1 Carlo Rossella non esita, ■ fa appello al motto ■ del *New York Times*: «Le informazioni vanno date tutte - spiega - con la massima completezza. Io avrei trasmesso il filmato così com'era, integrandolo con il resoconto di quello che era successo prima. I telespettatori vanno avvertiti, soprattutto ■■ casi come questi. Perché le "censure" in tv si pagano, il mezzo ■■■ perdona: non è come per i giornali, qui siamo ■■■ tiro».

Le perplessità di Rossella riguardano anche il filmato in ■■: «Quando ho ■■■■ ■ immagini ho capito che c'era qualcosa di strano, che non quadrava. Non voglio fare dietrologia, ma perché il ■■meramen si trovava lì? E perché non ha ripreso la prima parte della sparatoria? Quanto alla frase "incriminata" non sarei così dra■■■■ E' molto comodo fare del *fair play* dopo. Durante la sparato■■ i soldati avranno solo pensato: *mors tua, vita* ■■■■.

ENRICO MENTANA

«Una trasmissione è motivata ma soltanto se c'è tutto»

Il direttore del Tg5 Mentana: «Questa ■ castrazione giornalistica»

SIAMO subissati dalle scene di morte violenta, potremmo trasmetterne per ore. ■■■ quelle scene ■■■ si giustifica se non ha un forte significato politico, sociale», sostiene Enrico Mentana, direttore di Tg5. E aggiunge: «Se hai un documento con quella forte valenza, e questo senza il minimo dubbio lo è, allora ■ dai tutto. Se no fai una cosa gravissima».

E l'intimazione tagliata, quel «finiscilo»? «E' il tipico caso in cui c'è quel valore. Il problema da porsi, il sì o no sull'intero filmato dipende soltanto dalla sensibilità rispetto al pubblico. Ma se ■■di ■ trasmettere e lo fai senza una parte molto importante, commetti la ■■■sa più grave. Allora sì che è violenza gratuita, perché amputi tu stesso il ca■■■■ fondamentale di documentazione. Questa è vera castrazione giornalistica». Ma ■■■ ripresa televisive, così ■■■■ ■■■ fotografie, se ■■■■ di un «prima» o un «dopo» ■ davvero la realtà o è un frammento? «Certo, ogni ■■■ deve essere contestualizzata, ■■■ limiti ■ una corretta mediazione giornalistica, ma una censura a priori è assurda».

ENZO BIAGI

«Non sempre racconto ogni dettaglio Però non mi sento un censore»

Enzo Biagi: «I giornalisti intervengono sulle notizie tutte le sere in redazione. In tv la cosa fa più effetto».

CI ■■■ immagini che parlano più di ogni altra co■■■ Enzo Biagi, maestro del giornalismo televisivo, conosce bene l'efficacia di un'inquadratura o di una battuta «in diretta». Tuttavia non crede che sia sempre necessario riferire tutta la verità. «Dipende dalla ■■■■■■ del giornalista. Forse che riferiamo sempre tutto quello che sentiamo, certi dialoghi, certe battute? Un conto è la censura un conto il rispetto per il lettore e per chi si intervista. Io ■■■ racconterei uno stupro ■■■ tutti i particolari. Sono forse un censore? E poi un punto di vista ci ■■■■. Sul «taglio» al filmato francese, Biagi ■■■ si sbilancia: «Certo, può essere odioso, ■■■ non mi sembra abbiano nascosto molto. Però non ho visto il filmato: non voglio giudicare una cosa che non ■■■■■ ■ non ho niente da insegnare chi fa questo mestiere. Ma ■ possibilità per un giornalista di intervenire le si applica tutte le sere in redazione. E' solo che in tv questi interventi fanno più effetto. ■ tutti si stupiscono». [c. gra.]

LETTERE AL GIORNALE

Biologo cerca posto, comunque; pensionata e sfrattata cerca casa, ovunque

Il disoccupato ■■ concorsi beffa

Vi scrivo per raccontare il mio caso, che considero emblematico del modo in cui lo Stato tratta noi (ex) giovani.

Sono ■■■ biologo di 35 anni, mi sono laureato 11 anni fa e, in questo lasso di tempo, ho lavorato in vari ospedali come precario con borse di studio, sostituzioni ecc. Ho sostenuto ■■■ dozzina di concorsi pubblici per biologo collaboratore nelle Usl piazzandomi ■■■■■ (non ho molti ■■■ in Paradiso) al di fuori dei posti disponibili: arrivavo 16° se i posti erano 15, 3° se erano 2, 2° se era uno solo, e così via...

Infine, l'11 febbraio del 1994, ho sostenuto un concorso presso l'Usl n. 5 di S. Daniele del Friuli (Ud) e, con mia enorme sorpresa, sono stato classificato al 1° posto (su 1 posto disponibile).

Tuttavia, il tempo passava ma la lettera di assunzione non arrivava, allora, dietro mie ripetute sollecitazioni, l'Usl mi rispondeva che, purtroppo, non poteva procedere ■■■ mia ■■■■■ in ruolo in quanto mancava l'autorizzazione da parte della Regione Friuli. Da me interpellato, il direttore regionale della Sanità invece sosteneva che la ragione della mia mancata assun■■■ ■■■ un'altra: il D.l. n. 502 del 30/12/92 (meglio noto ■■■■ decreto De Lorenzo, e ■■■ nome fu più appropriato) che blocca tutti i concorsi per biologo collaboratore, a partire dall'1/1/94.

Come degna conclusione, ho ricevuto l'agosto scorso una lettera della Usl di Udine che mi comunica d'annullamento di tutti i provvedimenti conseguenti alla procedura concorsuale in questione».

Come dire: sorridi, abbiamo scherzato!

dr. **Andrea Perina**, Torino

Un appa■■■■■ a mille lire ■ ■■■■

Ho letto nella rubrica «Lettere al giornale» del ■■■ settembre lo scritto ■■■ prof. Aurelio Portis ■ Nichelino intitolato «Uno strano premio ai Comuni con il golf», dove si parla, se ho capito bene, di Comuni che affittano i loro immobili a 1000 lire al mese.

Sorvolando sulle 1000 lire, esistono veramente dei Comuni che incoraggiano con affitti bassi ■ particolari offerte di vendita ■ appartamenti il popolamento ■■■ le zone?

Sono pensionata, con marito pensionato, sfrattati e, ■■■ noi, sarebbe indifferente abitare ■■ qualsiasi posto d'Italia, pur di trovare un'abitazione accessibile finanziariamente a poveri pensionati.

Stefania Parissi, Pescara

Il sacerdozio ■ le donne

Nei due più importanti Tg1 ■■■ ■ settembre, commentando la totale chiusura ■■■ Papa verso ■ donne-sacerdote, il vaticanista ■■■ Raluno ha ripetuto, pur in due servizi non identici, che «il sacerdozio è stato conferito ai soli uomini per volontà divina, ■■■■■ la quale non si può andare». Questa non si chiama davvero correttezza d'informazio■■■ né rispetto per la realtà religio■■■. Va bene che si dica che le donne non possono diventare ministri di Dio perché Cristo si circondò di soli uomini, che questa è la tradizione, ■ così via. Ma che esista un esplicito e chiaro divieto del Signore proprio non è vero.

Ava Carega, Casei Gerola (Pavia)

La ■■■ storia di Fermo Solari

Una breve segnalazione per sottolineare come oggi si scrive la storia.

Quest'anno è uscito presso ■ Mulino ■■■ volume di Alfredo Pi■■■ intitolato *Alla guida del C.L.N.A.I.* Nell'opera si parla anche ■ mio marito, Fermo Solari, ani■■■■■ in Friuli della prima formazione ■ Giustizia e Libertà, membro del C.V.L. a Milano e vicecomandante dello stesso dopo l'arre■■■ di Parri. Ma, alla fine, lo ■ fa morire nel 1945 «durante un'imbo■■■■ delle brigate nere». Tutti sanno, invece, che Fermo Solari morì nel 1988 dopo essere stato consul■■■ nazionale, senatore socialista dal 1958 al 1963, dopo ■■■ fondato un'industria di orologi e teleindicatori noti in ogni parte del mondo.

■■■■■ **Solari**, Udine

LA LETTERA DI O.d.B.

Civiltà anche nell'arte

Gentile Signor del Buono, può darsi che in questi tempi in cui sembra che praticamente tutto sia meritevole di critiche il mio disagio artistico sia fuori luogo, ma ritengo che proprio in periodi come questi una sorta di abbrutimento culturale e civile sia sempre più in agguato pronto a farci perdere il lume della ragione. Ecco perché ho deciso di rifugiarmi per poche ore in alcune splendide vestigia del passato. «Collezioni grafiche dell'Università di Liegi dal sec. XV ad oggi», così titola il pannello all'ingresso per la Sala Viscontea del Castello Sforzesco...

Paolo C. Mulas, Milano

GENTILE Signor Mulas, ■■■ compiaccio per il suo gusto, ma lei, purtroppo, non mi scrive per co■■■■■■■■ il godimento di una bella visione di capolavori, ma, certo per esternarmi qualcosa che non va. E' difficile, infatti, che a questa finestrella arrivino segnalazioni positive. A dominare sono, di solito, i lamenti e le proteste. Quindi, anche lei si rammarica per qualche motivo: «Vi sono esposte incisioni di Dürer, Rembrandt, Mantegna e altri maestri», lei mi scrive, ■■■ aggiunge: «Quale amarezza ■ sconforto nel vedere queste mirabili opere svalorizzate da un allestimento banale che le pone ad un'altezza ridicolmente bassa ■ viceversa, quasi non esistessero mezze misure, che dimentica l'indicazione temporale e, apoteosi del cattivo gusto, per alcune incisioni di Dürer e Rembrandt non è dato sapere di quale stato si tratti, credo fondamentale per apprendere il lavoro dell'artista. Io, studente ventenne, ■■■ smarrito, angosciato, non riesco ■ capacitarmi ■ tali distrazioni o peggio menefreghismi. Anche qui, in questa piccola sala sotterranea, è arrivato il savoir faire casareccio che ammorba ■ Paese. Ebbene, caro Signor Del Buono, io a questa mostra ci sono tornato e ci tornerò, perché è ■■■ vera chicca imperdibile e perché la lotta all'abbrutimento della società comincia anche da qui...».

Gentile Signor Mulas, sono contento perché, in fin dei conti, la sua lettera non è del tutto negativa. E' infatti positivo, e molto senz'altro, che lei sia uno studente ventenne e che si scomodi a scrivere per correggere ■ accusare ■ menefreghismo, ha ragione, è la parola giusta, con cui vengono allestite cer■■ manifestazioni culturali che p■■■■ essere adempimenti svogliati di qualche ideale altrui non condiviso, come l'assunzione di un medicinale sgradevole per prescrizione medica. Lei non corrisponde affatto all'immagine asinina in vigore nei luoghi comuni a proposito della gioventù. Grazie, e, ■■ raccomando, insista.

Oreste del Buono

La buona stampa ■ ■■■■■

Abbiamo considerato che i quotidiani (e anche i settimanali) per vendere i giornali stampano più carta, e spesso unendo al giornale o questa o quell'altra réclame ■ stampa o cassetta, etc. Non rendendosi conto che è proprio questa metodologia demagogica, che allontanerà sempre di più il cittadino dall'acquistare il giornale ■ il settimanale.

Una buona stampa che sa e intende informare effettivamente deve essere sintetica, precisa ■ veritiera e ■■■ credere che i cittadini siano sciocchi. E che più che della qualità abbocchino alla quantità. Non è così. Tanto che i giornali vendono sempre ■■■■ proprio per queste ragioni. ■ primo luogo perché ■■■ informano i giovani che hanno bisogno di qualificarsi e lavorare e gli anziani che hanno il dovere di rivendicare ciò che lo Stato continua loro a negare ■■■ le leggi disattese e nonostante la Corte Costituzionale o la Corte dei conti a sezioni riunite prosegue a sancire. Rinviando sine die questi diritti ■■ lavoro e delle pensioni alle calende greche per insipienza o per incapacità di saper amministrare.

Dr. **Damiano Orelli**, Bologna

I misfatti del ■■■■

Può non darsi che oggi all'esistenza del diavolo credano solo più ■■ pochi, ■■■ sostiene Laura Bergagna su *La Stampa*. Sicuramente all'incredulità ha contribuito non poco la demonologia cattolica popolare. Ricordo che già da bambino mi chiedevo come mai il diavolo tortu■■■ nell'inferno i malvagi che dopo tutto erano amici suoi, e la risposta che lo faceva per ottenere che bestemmiassero più sfacciatamente Dio non ■■ convinceva affatto. Tuttavia non sono d'accordo con Laura Bergagna quando afferma che «Satana nella Bibbia viene citato solo un paio di volte, en passant». In realtà, dalla Genesi all'Apocalisse, come diavolo, Satana, serpente o dragone lo spirito del male è ■■■■■■■ menzionato. Gesù lo chiama «il principe di questo mondo», perché gli aveva offerto tutti i regni del mondo e la loro ■■■■■■■■■■■■ sottomissione. Paolo lo chiama «l'iddio ■ questo mondo».

Quindi, nella misura in cui i papi hanno esercitato, ■ esercitano direttamente o indirettamente, il potere temporale devono essersi assoggettati anch'essi ■ principe di questo mondo. E forse oggi, riflettendo sui fatti e misfatti che ci passano giornalmente sotto gli occhi, dovremmo concludere ■■■ la frase dell'Apocalisse (12,12): «Gioi alla terra e al mare, perché il Diavolo ■ ■■■■ a voi, avendo grande ira, sapendo che ha un breve periodo di tempo»... per fortuna.

Franco Rizzo, Torino

Le battaglie ■ ■■■■

Forse è vero - chi può dirlo? - che sono aggueri■■, battagliera, pronta agli sfoghi come scrive di me un articolo (siglato l. d.) pubblicato ■■■ da *La Stampa*. Non potrei nascon■■■■. Ammetto, senza difficoltà, che le polemiche giuste non mi spaventano e non mi tiro mai indietro. Credo che sia importante e necessario difendere dei principi e delle scelte anche in un ambito lieve e di puro intrattenimento come quello di una trasmissione televisiva. So■■ rimasta, comunque, molto sorpresa leggendo al■■■■ dichiarazioni che mi sono state generosamente attribuite. Mi sembra di dire sempre quello che penso e spesso lo dico con un calore e una partecipazione che fanno nascere piccoli equivoci, buffi fraintendimenti. O, probabilmente, è più interessante - è una semplice sensazione di appassionata lettrice dei quotidiani - dare ■■■ notizia con brio, condire alcuni dati di fatto con un possibile retroscena. Vengo al punto. La partecipazione dell'on. Marco Pannella a *Domenica in* è stato un momento significativo e delicato che ha avuto, tra l'altro, ■■■ ottimo ascolto. Però ho la sensazione, ■ meno che la memoria non mi abbia improvvisamente abbandonato, di ■■■ aver mai fatto allusioni o detto esplicitamente ■ un rimprovero, di ■■■ rimbrotto, di un richiamo ufficiale o ■ un'ammonizione di tipo calcistico. Né i vertici Rai, né il direttore di rete, né il capostruttura hanno ■■■■ in discussione la durata ■ i contenuti ■■■ conversazione con Pannella. Abbiamo tutti perduto ■■■ buona occasione per far scoppiare ■■■ «caso»? Questa volta invece di essere battagliera mi sono arresa. Eravamo tutti, quietamente, d'accordo.

Mara Venier

Toni alti, aspettando De Felice

Resistenza scavi in corso

PENSO che, quando uscirà l'ultimo volume del *Mussolini* di De Felice dedicato al periodo 1943-'45 e centrato sulla tesi - secondo l'anticipazione contenuta in *Rosso e Nero* - che il duce tornò al potere per amore di patria e al fine di proteggere quest'ultima da Hitler - tutte le polemiche precedenti generate dalla sua opera appariranno come sbiadite. Incanto De Felice fa dei suoi veramente grandi meriti di ricercatore motivo di attacco senza veli a quelle che egli ormai definisce senza remore le «vulgate» storiografiche, vecchie e al servizio di pregiudizi ideologici.

Per quanto riguarda il periodo precedente il crollo del 1943, appena dopo il libro di Tranfaglia, ecco un nuovo bilancio, *Il regime fascista*, edito da Laterza e opera di vari autori italiani e stranieri, tutti noti studiosi. Tra essi Collotti, Del Boca, Gallino, Isnenghi, Legnani, Malgeri, Melis, Milza, Mosse, Passerini, Quazza, Rochat, Rossi, M. Salvati, Saraceno, R. Schieder, Tranfaglia, Turi. Il lettore non farà fatica a riconoscere alcuni noti critici di De Felice. In questo senso il volume è ben rappresentativo delle loro posizioni (anche se non tutti gli autori partecipano di tale indirizzo).

Il volume affronta molteplici direzioni di ricerca. Dovendo scegliere, tratterò di tre: il dibattito sui rapporti tra i diversi fascismi; la questione della natura del potere fascista in Italia; il nodo della modernizzazione durante il regime.

La famiglia dei fascismi

Sono Collotti e Schieder a trattare del primo tema; e lo fanno in maniera tutt'altro che schematica. Collotti parla dei vari fascismi come di una «famiglia politica»; il che vuol dire che essa ebbe componenti per un verso accomunate, secondo un'intima e non casuale solidarietà, nell'opposizione a liberaldemocrazia e comunismo, per l'altro dotate di proprie specificità e anche forti diversità. Stimolanti le considerazioni di Schieder: il quale - mentre sostiene che troppo stretta fu la relazione tra fascismo e nazismo, tanto che questo ricavò da quello un insegnamento essenziale sulla via che portava a «impadronirsi del potere» - sottolinea che poi il nazismo ebbe un carattere totalitario che il fascismo «non assunse mai», così che tra i due regimi vi furono «differenze fondamentali».

Mentre sulle riflessioni che fa a proposito della «famiglia politica» dei fascismi Collotti mi sembra persuasivo, meno credo lo sia nell'affrontare il legame tra bolscevismo e nazismo. Egli contesta - ritengo a ragione - la tesi dello storico tedesco Nolte secondo cui il nazismo venne come risposta al bolscevismo, ma perde di vista quella che costituì la natura del legame tra i due. Il nazismo non nacque dal bolscevismo, in quanto entrambi ebbero le proprie radici autonome nella crisi immensa prodotta dalla prima guerra mondiale, trovandosi insieme in lotta mortale fra loro e in lotta di fatto solidale contro il «vecchio mondo» liberaldemocratico, guidati da uno spirito palingenetico e dittatoriale. In quel contesto il nazismo diventò anche risposta al comunismo, entrando in concorrenza con esso.

Compromesso autoritario

Quanto alla natura del potere fascista, Legnani affronta - in sintonia con i saggi di Rochat sull'esercito, di Melis sulla burocrazia, di Malgeri sulla Chiesa - la questione della natura del potere fascista parlando da un lato della realtà del «compromesso autoritario» che legò il regime alle forze che organicamente lo sostennero e dall'altro dell'«ipotesi totalitaria» ovvero del programma incompiuto. E nota che «la tenuta del primo tenderà a neutralizzare la seconda». Ci si deve domandare quando avremo, al fine di comprendere tutta la portata del «compromesso» e l'incompiutezza del progetto totalitario, uno studio adeguato, che manca, sul ruolo che tenne la monarchia a fianco e di fronte al fascismo.

Circa il problema della funzione del fascismo nel processo di modernizzazione della società italiana, Tranfaglia parla di un processo reale, segnato però da limiti e forti contraddittorietà; laddove Gallino, più drasticamente negativo, conclude che il fascismo ostacolò il corso di modernizzazione che altrove andava accelerandosi. Ma è interessante notare che la Salvati vede come negli Anni Trenta la piccola borghesia umanistica abbia conosciuto un'importante trasformazione in un più moderno ceto medio «di matrice organizzativa e occupazionale».

Sul regime fascista si è molto scavato. Ora, al centro è la ricerca (e anche la polemica) intorno alla Resistenza. Prepariamoci - dicevo all'inizio - al volume di De Felice su Salò. I toni saranno alti.

L. Salvadori

Un simbolo presente in tutte le culture, fra un decennio sarà una specie estinta

In Cina i bimbi nati nell'anno ad essa dedicato avranno il potere di cacciare tutti i mali

Chiamata esempio da Roosevelt, Kennedy e Clemenceau. I versi di Blake ed Eliot

La tigre è elemento fondamentale di molte religioni, ma [illegible] frequente è letteratura e politica. A [illegible]: T. S. Eliot

La tigre? Vivrà solo fra poesia e religione

FINIRA' la tigre come il «dodo»? E' la domanda, ansiosa, pressante, che si ode da qualche giorno nelle aule delle scuole inglesi e americane. Una notizia ha colpito i giovani e i giovanissimi, tutta la nuova generazione «verde», più solerte nella difesa della natura. Innumerevoli sono le parole e le frasi, in inglese, per descrivere la morte, ma ve n'è una, pittoresca, che dice: as dead as a dodo, morto come il dodo. Non fu una creazione letteraria, questo grande uccello, come pensano molti dopo averlo ammirato in «Alice nel paese delle meraviglie»: esistè veramente. Viveva alle Isole Mauritius, nell'Oceano Indiano, ma si estinse verso il 1680. Gli zoologi lo ricordano con il nome di raphus cucullatus, per gli studiosi italiani è il dronte.

La risposta alla domanda posta all'inizio è purtroppo sì: anche la tigre diverrà dead as a dodo. Salvo miracoli, per ora imprevedibili, il magnifico felino cesserà d'esistere, allo stato naturale, sopravviverà soltanto in alcuni zoo. E l'agonia non sarà lunga. Nel 1998, l'anno della Tigre nel calendario cinese, di questi animali non ci sarà forse più traccia in Cina. E tra dieci anni, al massimo, la tigre sarà dichiarata estinta in tutta l'Asia. Ecco le deprimenti profezie degli ultimi giorni, profezie diffuse dal World wildlife fund for nature e Wwf, con il panda per suo emblema) in un documento che è la storia di una sconfitta. Tutti i tentativi per salvare il salvabile sono falliti. Appelli e proteste continueranno, ma la sorte della tigre sembra ormai segnata.

Un grande titolo sul quotidiano inglese *Independent* avverte: «Si immagini. Non vi saranno più tigri». Non è facile «immaginare» questo lutto, l'elegante felino non è soltanto un animale è un simbolo possente in tutte le culture. In Asia, la terra, la bellezza, la ferocia, la maestà della tigre hanno ispirato poeti, pittori, la religione e il linguaggio, aulico e demotico. La dea indiana Durga è raffigurata mentre cavalca una tigre e la fiera ha un ruolo centrale e vitale nei due grandi miti Ramayana e Mahabharata. In Cina, le strisce sul muso della tigre sono considerate prove della sua dignità regale e un bimbo nato nell'anno della Tigre ha il potere di rintuzzare il male. E cosa disse Mao Tse-tung nel '46? Definì «tigri di carta» prima le bombe atomiche poi i «reazionari» tutti.

La tigre figura anche nella cultura occidentale. La grinta e l'audacia di Clemenceau, il premier francese, gli meritarono il nome di tigre. In Italia, ispirò Salgari. In Inghilterra, la tigre si fece prestissimo nel linguaggio e grazie a questo ponte, sbarcò poi in America. Non c'è inglese o americano che non conosca gli splendidi versi del poeta britannico William Blake che scrisse, alla fine del '700 (eccoli nella versione originale): *Tiger Tiger burning bright/ In the forests of the night./ What immortal hand or eye/ Could frame thy fearful symmetry?* (Tigre, tigre, che arde luminosa nelle foreste della notte. Quale mano od occhio immortale potè concepire la tua terribile simmetria?).

Già Shakespeare aveva nominato la tigre; T. S. Eliot, nel *Gerontion*, scrive «in the juvenescence of the year, came Christ the Tiger», nell'adolescenza dell'anno, arrivò Cristo la Tigre. Alla prosa politica, la terribilità della tigre offre un'immagine incomparabile. Per additare i pericoli dell'appeasement, il presidente americano Roosevelt dichiarò nel dicembre '40: «Nessuno può trasformare una tigre in una micetta, carezzandola». E il presidente Kennedy così ammonì il mondo nel suo discorso inaugurale nel gennaio '62: «Coloro che sciaccamente hanno cercato il potere cavalcando la tigre sono finiti nel suo ventre». Strano, si penserebbe che il leone sia menzionato più della tigre, ma basta scorrere un qualsiasi volume di citazioni per scoprire la supremazia del felino asiatico.

All'inizio del secolo, vivevano in Asia cento centomila tigri. Ve n'erano ovunque, dalla Turchia alla Corea, da Bali alla Siberia. Oggi, ve ne sono cinquemila, cinquemila al massimo, un calo del 95 per cento. Questo il dramma che ci rivelano i documenti del Wwf. Delle otto sottospecie della tigre (panthera tigris) tre - quella di Bali, di Giava e del Caspio - sono scomparse dal 1940, sono ufficialmente estinte. Delle altre cinque sottospecie, la tigre del Bengala, l'indiana, la più ampia, sono circa quattromila esemplari. Seguono le tigri indocinesi, le a Sumatra, un centinaio di siberiane e, ultime, le tigri della Cina meridionale. Ve n'erano ancora 4000, trent'anni fa, ma ora sono ridotte a una trentina, forse a meno di dieci.

Sì, proprio così, una minuscola disperata pattuglia, questa nella Cina del Sud, troppo sparuta per sopravvivere. Peter Jackson, direttore di un gruppo di esperti del Wwf, afferma: «Non vi è più speranza per questa sottospecie». E lo dice con sincera tristezza, perché queste South China tigres sono le più affascinanti, le più simili alla «tigre ancestrale», evolutasi in Cina oltre un milione di anni fa e propagatasi poi in tutta l'Asia. Tragica è anche la situazione della tigre indocinese, presente in Cambogia, Laos e Vietnam. Gli uomini ne uccidono una alla settimana, si estingueranno prima del Duemila.

Vero, tutti i governi asiatici hanno adesso leggi per la protezione della tigre (la Birmania è l'unica eccezione). Non basta: tutti hanno firmato la «Convenzione internazionale sul commercio in specie [illegible] da estinzione». Un patto che vieta e controlla la compravendita di prodotti della wildlife maggiormente in pericolo. Purtroppo, le severe norme sono spesso ignorate: le tigri sono uccise non soltanto per la pelle ma anche, e forse soprattutto, perché tutti i loro organi sono usati dalla medicina tradizionale asiatica. Ad esempio, i denti contro l'idrofobia, la carne contro la malaria e la nausea, gli occhi contro l'epilessia, ecc. E' un problema delicato. Le autorità dovrebbero intervenire più spesso (in febbraio, quattro uomini furono condannati a Londra per aver venduto alcuni di questi medicamenti a farmacie della comunità cinesi), ma allo stesso tempo non possono condannare credenze millenarie come assurde superstizioni.

La vera causa dell'estinzione delle tigri è però assai più complessa. La tigre è un carnivoro, può mangiare fino al 20 per cento del suo peso in un solo pasto, deve uccidere. Fa preda di animali erbivori, che, a loro volta, esistono soltanto se trovano certe piante. Se gli erbivori scompaiono o emigrano, le tigre, affamate, vanno a caccia di cibo altrove. Per sopravvivere, il felino ha bisogno di un'area di 400 miglia quadrate. Purtroppo questi grandi spazi stanno scomparendo, divorati da popolazioni in rapida crescita, da reti stradali, da sviluppi turistici. In India, ad esempio, le tigri, costrette dalla trasformazione dell'ambiente, attaccano il bestiame dei villaggi e sovente mangiano pure i contadini. E' quanto è avvenuto, attraverso i secoli, in Europa, dove gli aumenti dei movimenti di popolazione hanno decimato numerose specie. Il lupo ad esempio.

Qualcosa forse si può ancora fare, ma è una corsa contro il tempo. Si può combattere con maggiore energia la domanda di prodotti della tigre; si può difendere con maggior coraggio il suo habitat forestale. Ma sono soluzioni difficili, complesse, e nel frattempo le tigri diminuiscono di giorno in giorno. C'è un'ultima idea, ed è forse la più promettente: creare delle vaste «riserve», dove le tigri possano vivere in libertà, protette e curate. C'è chi ha tentato, e con successo, il Nepal, che istituì vent'anni fa tre «riserve» e da allora ha mantenuto stabile il numero delle sue tigri, oltre duecento. Al finanziamento delle «riserve» potrebbero contribuire i complessi turistici.

Altre creature si sono estinte negli ultimi tempi, una foca dei Caraibi, il procione delle isole Barbados, la gazzella rossa; altre specie sono gravemente minacciate dallo sfruttamento commerciale, come il macaco, il corallo nero, l'aragosta europea, i cavallucci marini, l'ostrica perlifera. Ma la tigre rappresenta qualcosa di più, la sua scomparsa lascerebbe un vuoto incolmabile nella nostra immaginazione, persino nei nostri sogni. E poi, come ricorda uno studioso, se non riusciremo a difendere questa magnifica creatura come possiamo sperare di salvare tutte quelle, migliaia, milioni, meno belle, meno celebri, meno regali?

Ciriello

Nuova Geoeconomia

Rapporto Cina - L. 25.000
Rapporto Vietnam - L. 25.000
Rapporto India - L. 25.000
Rapporto Corea del Sud - L. 25.000

E per approfondire cultura e società dei paesi asiatici:
Cultura e società in India - L. 50.000
Arte e società in Giappone - L. 50.000
L'eredità della Cina - L. 45.000

Richiedeteli nelle migliori librerie o direttamente all'Editore inviando un fax al n. 011-6502777

Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli

DIZIONARI GARZANTI

I GRANDI DIZIONARI *gli strumenti completi*
I DIZIONARI LEGGERI *pensati per la scuola*
PROGETTO VIVAVOCE IL DIZIONARIO CHE PARLA
la nuova collana interattiva su CD che nasce oggi con il DIZIONARIO DI INGLESE
35 LINGUE STRANIERE: *Disionari, Grammatiche, Verbi, Esercisi, Manuali di conversasione e di corrispondensa nelle collesioni*
A. VALLARDI • TUTTE LE LINGUE DEL MONDO

Qualità in evoluzione

OGGI ANCHE IN CD-ROM

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

CORSO [redacted] 274 alloggi liberi il arlo tinello cucinino bagno 3 o 4 camere prezzi interessanti. Tel. 807.6227.
CORSO Inghilterra presso Nuovo Tribunale libera mq 250, 12 [redacted] box doppio uso abitazione uffici. Tel. 0123.417.656.

CORSO LECCE
adiacenze (Via Rosolino Pilo 44) palazzo signorile appartamento libero di soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina e solaio. Volendo posto auto in autorimessa. Edilcasa 561.3535.

CORSO Lepanto vendesi splendida mansarda con terrazzino panoramica ottimamente rifinita. Tel. 437.5665.
CORSO Monte Cucco alloggio signorile 150 mq doppi servizi portineria box. Tel. 562.9078.
CORSO Monte Cucco presso alloggio signorile in complesso residenziale 1° piano 130 mq ottimo stato box. ISI 778 7607.
CORSO Monte Grappa ingresso 2 camere tinello cucinino servizio cantina piano alto L. 160 milioni. Edilfim 309.9105.
CORSO Orbassano presso nuovi stesse case ultimi alloggi salone 2/3 camere biservizi L. 2.750.000 mq. Tel. 521.452.

CORSO [redacted]
presso piazza Pitagora signorile sesto 2 camere tinello cucinotta bagno. Gabetti Stadio 57.67.

CORSO Re [redacted] signorile panoramico 270 mq [redacted] portineria da ristrutturare. Tel. 669.2777.
CORSO Siracusa [redacted] 2° piano ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 210 milioni. I.T.I. [redacted].

CORSO [redacted]
signorile perfetto salone 3 camere cucina 2 bagni doppi ingressi box doppio. Gabetti Stadio 57.67.

CORSO Stati Uniti libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi box. Bergamasco Immobili 669.3831 - 658.8556.
CORSO Tassoni privato vende signorile ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni libero 8° piano 185 mq 600 milioni trattabili No intermediari. Tel. 772.4356.
CORSO Tassoni 56 lotta Lingotto vera ristrutturazione splendide soluzioni residenziali vendo Barca 746.738.
[redacted] Vittorio [redacted] Calandra libero [redacted] alto [redacted] 3 camere cucina 2 [redacted] mq 170. Tel 562.7747.
CROCETTA alloggio signorile piano alto doppi ingressi 2 camere salone tinello cucinino doppi servizi terrazzo. Ristrutturato di pregio. Possibilità box. Tel. 650.3103.
CROCETTA ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile 2 bagni molto luminoso a ristrutturato. Tel. 434.2226.
CROCETTA palazzetto ristrutturato ultime finiture vendiamo ultimi appartamenti, anche in blocco. Big 581.7014.
CROCETTA via Pigafetta luminoso 3 alo terrazza 30 mq salottino 2 camere cucina bagno posto auto. Studio 318.5556.
CROCETTA via Torricelli prestigioso piano alto salone 3 camere cucina biservizi. Edilm 488 135.
[redacted] 562.8487 [redacted] [redacted] [redacted] casa liberi [redacted] e blocchi [redacted] ingre[redacted] bagno da L. [redacted] milioni.
EMMEDUE 562.8487 libero Borgo Vittoria L. 95 milioni ampia camera tinello cucinino bagno 2 alo terrazzatore.
EMMEDUE 562.8487 libero via Accademia Albertina alloggio mq 90 lyto ristrutturato con terrazzo mq 45 L. 188 milioni.
EUROFID 581.8777 A corso Matteotti prestigioso ristrutturato mq 260 salone 4 camere cucina 3 servizi posto auto.
EUROFID 581.8777 A Crimea villa epoca unifamiliare prestigiosa signorile mq 340 su 3 piani più box doppio, giardino.
EUROFID 581.8777 A Crocetta in casa d'epoca con portineria prestigioso mq 350 ristrutturato con finiture di pregio.
EUROFID 581.8777 A procollina c[redacted] Picco [redacted] villa bifamiliare mq 250 più giardino privato, box doppio.
EUROFID 581.8777 via Giolitti adiacente piazza Carducci luminoso ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 165 milioni.
EUROPACASE 504.255 corso Monte Cucco panoramicissimo lussuoso 10° piano salone 4 camere cucina 2 bagni box.
EUROPACASE 505.206 centro via Cernaia in prestigiosa casa d'epoca alloggio libero mq 200 lussuosamente ristrutturato
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia/piazza Massaua termoascensore ingresso salone 2 camere cucina bagno lavanderia L. 342 milioni.
FAILLA & [redacted] 741.2874 libero corso [redacted] Cuneo/via Lanzo [redacted] alto termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Trapani/piazza Rivoli in palazzina ultimo piano mq 105 più soffitto calpestabile mq 40 L. 215 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Donato in bella casa con doppi ascensori ingresso soggiorno 2 camere cucina e bagno (rifatti) L. 235 milioni.

IMPRESA PRENOTA
in costruendo pa[redacted] [redacted] piazza Adriano alloggi signorili con box. Varie metrature. Consegna [redacted] permuta. Tel. 562.8731.

LIBERO A corso Francia palazzo Cristallo salottino camera cucinotta bagno L. 80 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.
LIBERO A corso Rosselli Crocetta camera cucina bagno ascensore L. 40 milioni e mutuo Caseuropea 434.3437.
LIBERO A piazza De Amicis [redacted] Dante 2 camere cucina bagno occasione L. 25 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.
LIBERO a solo L. 145 milioni vendo zona Molinette alloggio di 2 camere cucina ingresso bagno cantina. Tel. 485.255.
LIBERO a solo L. 220 milioni vendo corso Trapani spazioso 3 camere cucina ingresso bagno tutto nuovo. Tel. 485.256
LIBERO A via Domodossola Pavilla 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 90 milioni e mutuo Caseuropea 434.3437.
LIBERO casa recentissima vicino via Po salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni e mutuo permuta. Tel. 500.913.
LIBERO confinante Parco Rignon importante salone 3 camere cucina 2 bagni L. 550 milioni permuta. Tel. 503.313.
LIBERO corso Montegrappa vendo 5° piano spazioso 2 camere cucina termo bagno ascensore tutto nuovo. Tel. 485.255.
LIBERO via Filadelfia signorile recente costruzione salone 4 camere cucina triplì servizi doppi ingressi box anche divisibile. Finanziato 682.5635.
[redacted] [redacted] piazza S. Rita casa [redacted] ingresso 2 camere grandi tinello cucinino bagno. Tel. 503.313.
LUNGO PO ANTONELLI con vista collina imprese prenota appartamenti S.I.V.I. 011 581.1137.

LUNGO PO MADONNA DEL PILONE
prestigiose villette singole e a schiera emergenze nel verde panoramiche signorili materiali di pregio vende Eurpedile 437.5666.

MADONNA DEL PILONE
vendesi splendido alloggio panoramico totalmente ristrutturato salottino 2 camere cucina servizi Tel. 437 5695

MADONNA DI CAMPAGNA libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 balconi cantina. GR 011 323.0421.
MAGNANINA libera signorile zona Centro 90 mq termoautonomo ascensore L. 235 milioni. Aria 356.715 - 354.819.

MARTINETTO
via Sandro Irvole Dora e giardini nuovi signorili appartamenti da 80 a 140 mq. Gabetti 57.67.

M. CASE 776.1642 corso Monte Cucco presso libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi portineria L. [redacted] milioni.
M. CASE 776.1642 corso Monte Grappa presso 2 camere tinello cucinino servizi collegabile possibilità box L. 179 milioni.
M. CASE 776.1642 Superga 400 mt dalla Basilica vendesi villetta indipendente mq 1700 terreno L. 780 milioni trattabili
MEC CASE 545.439 libero corso Monca/corso Fiume appartamento con giardino 2 camere salone studio cucina servizi.
MEC CASE 546.439 libero zona via Frejus 2 camere soggiorno angolo cottura bagno.
MIRAFIORI (corso [redacted] Croce 29/R) libero 6° piano panoramico 3 alo soggiorno 2 camere cucina biservizi 2 bal. con L. 245 milioni Edilcasa 561 3535.
[redacted] d'epoca centrale soggiorno 2 camere cucina 2 servizi lavanderia 135 mq cantina box. Tel 540.0775.

PARELLA AFFARE
via Lessona vuj panoramici 1/2 camere tinello da L. 90 milioni termoascensore. Gabetti [redacted]

PARELLA presso [redacted] Monte Grappa in[redacted] piano mq [redacted] rivisti salone 5 [redacted] cucina biservizi lavanderia giardino condominiale. Esim 490.135

PIAZZA [redacted]
casetta bifamiliare libera ristrutturazione [redacted] tinello cucinino bagno 2 camere giardino, Gabetti [redacted] a 57.67.

PIAZZA [redacted] **rifiniture ingresso 2 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 318.6886.**
PIAZZA Bottino presso libero ampio ingresso cucina 2 camere servizi cantina. GR Immobiliare 011 329.0421.

POLITECNICO
via Vela libero piano rialzato personalizzare 2 camere cucina servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

POZZO STRADA
via Tofane libero signorile spazioso salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Villarbi 57.67.

PRECOLLINA Cavoretto in palazzina nel verde libero signorile mq 170 box 2 auto vende Consulcasa 771.0228.
PRECOLLINA panoramica villa ottimo stato su 2 livelli box taverna giardino Studio [redacted] 530.990.
PRESTIGIOSA corso Francia 180 mq 2 ingressi [redacted] 3 camere cucina 3 servizi cantina [redacted] Tel. 649.0775.
ROSSELLI corso ingresso salottino 2 camere tinello cuc[redacted]no mq 130 ripostiglio 2 alo. Tel. [redacted]

SANTA RITA
signorile recente salone 2/3 camere cucina doppi servizi volendo box Permuta. Premiere 696.4445.

[redacted] RITA
via Baltimora 17 nuovi signorili [redacted] appartamenti [redacted] uffici [redacted]. Consegna giugno '96. Possiamo soddisfare e personalizzare ogni esigenza dal monolocale al soggiorno con 1/2/3 camere cucina biservizi. Ufficio vendite sul posto ore 16/19 sabato ore 8/12. Gabetti numero verde gratuito. Tel. 1678 02.105.

S. RITA corso Cosenza 95 recente libero 3° piano termoascensore ingresso cameretta tinello cucinino bagno. [redacted] 581.7770.
S. RITA libero doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi box auto buone condizioni Tel. 534.964
S. RITA libero 5° piano 2[redacted] tinello cucinino servizi mq 100 vendo L. [redacted]
S. RITA via Tripoli adiacenze 2° piano libero ingresso ampio camere cucina servizi balconi L. 82 milioni Tel. 581.7770.
TESORIERA [redacted] [redacted] signorile piano alto doppio ingresso camera tinello servizi vendo Consulcasa [redacted].
VENDESI via Buenos Aires ingresso tinello cucinino camera wc cantina L. 125 milioni. Tel. 965.2980.

VIA BOTTICELLI
recente libero 6° piano spazioso ingresso [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] lio Cesare 57.67.

CISI
prestii corso [redacted] libero subito ottimo stato 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Lucento 57.67.

[redacted] Nanni alloggio di ingresso cucina soggiorno camera bagno cantina box auto. Imm. Picco 532.688 - 905.0094
VIA Frejus ultimo piano alloggio libero molto panoramico 3 camere cucina, servizi L. 228 milioni. Inv. Imm. 562.6283.
[redacted] IV Marzo 14 casa Juvarra [redacted] appartamento libero 110 mq, negozio mq 214 vuoto a [redacted]. Tel. 436.2809.
VIA Morghen libero in stabile d'epoca Liberty termoascensore 2 camere cucina bagno ripostiglio Tel 562.7747.
VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, [redacted] locale libero, [redacted] affittato. Tel. 247.0218.

VIA PO
prestigioso appartamento di mq 215 con terrazzo al piano nobile. Premiere 696.4445.

VIA ROMA
Annendola [redacted] vendonsi signo[redacted] appartamenti, uffici, negozi ri[redacted] d. Tel. 562.9227.

TORINO [redacted]

A.A. ALPIGNANO su 2 livelli cucina 3 camere bagno terrazzino piano alto L. 210 milioni Casapiemonte 967.7717.
A.A. CASA Casella presso molto bella in panorama. Giardino e garage L. 330 milioni Casapiemonte 924.4466.
A.A. CASA trifamiliare S. Antonino di Susa bella indipendente con giardino L. 250 milioni. Casapiemonte 994.1600.
A.A. CHIVASSO villa magnifico salone sala pranzo cucina 3 camere servizi L. [redacted]
A.A. NUOVI signorili Casella S. Maurizio centrali giardino lussuosi da L. 110 a L. 283 milioni. Casapiemonte 924 4466.
A.A. S. MAURO (10 km) palazzina [redacted] con torretta affreschi giardino L. 850 milioni. Casapiemonte 859.2323.
A.A. VENARIA (12 km) centrale soggiorno 2 camere cucinotta servizi L. 160 milioni. Casapiemonte 994.1600
A.A. VILLA splendida Maranbino (collina tra Gassino Chieri) giardino 2000 mq L. 490 milioni. Casapiemonte 859.2323.
A.D.P. Pralormo villa indipendente mq 190 di abitazione più mq 100 interrato box doppio mq 4000 terreno Tel. 770.4040.
A.D.P. Tassona di Moncalieri stabile di nuova costruzione alloggio mq 140 con box doppio e posto auto. Tel. 770.4040.
A. GEDIM 502.7566 Grugliasco libero recente in ottimo stabile ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto.
A. RIVOLI affare L. 310 milioni porzione di villa indipendente con giardino privato mutuo permuta. Tel. 696.0301.
A. ROSTA recente signorile panoramico mq 100 più mq 100 mansarda collegato abitabile box 2 auto L. 460 milioni mutuo permuta. Edilmarket 434.1316.

[redacted]
vendesi appartamento 90 mq. finiture di pregio, mutuo e dilazioni di pagamento pronta consegna, possibilità di box auto. T[redacted] - 0330 618.021.

AFFARE Bruino villa a schiera su 2 livelli salone 3 camere cucina 3 servizi mansarda box giardino. Ortolani 530 990.
AFFARE [redacted] ottima posizione casetta abitabile 3 camere cucina servizi giardino L. [redacted] I.T.I. 324.1921
ALMESE splendida villa bifamiliare ampio giardino garage taverneta comoda uscita autostrada sfaso. Tel. 562.8484.
A pochi km dalla città posizione collinare in contesto esclusivo con splendida vista villa di ampia metratura giardini privati varie soluzioni personalizzabili eventuali permute. Consulcasa 669.0788.
ATTICO Rivoli salone 3 camere biservizi idromassaggio mq [redacted] terrazzo mq 030 ottima rifinitura box. [redacted]

BARBONECCHIA
adiacente via Medail splendido monolocale arredato per 3 posti letto. Gabetti [redacted] Monti 57.67.

BI[redacted] Alpignano ingresso camera tinello cucinino bagno posto mutui permuta. Tel. 011 43.591.
BIMAR Cavagnolo libero casa indipendente salone con camino 3 camere bagno giardino L. [redacted] milioni. Tel. [redacted].
[redacted] Chivasso in casetta ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo cortile mutui permute. [redacted] 011 43.591.
BIMAR Rivarolo libero ingresso salone doppio 2 camere cucina biservizi mutui permute Tel. 011 43.591.
BIMAR Collegno libero panoramico ingresso camera soggiorno cucinino bagno L. 114 milioni dilazioni. Tel. 011 43.591.
BIMAR Collegno Savonera libero in palazzina da ristrutturare camere cucina servizio permute. Tel. 011 43.591.
BIMAR Leini libera cascina indipendente centrale da ristrutturare giardino cortile giu rustico permute. Tel. 011 43.591
BI[redacted] Mattie libera [redacted] sala 2 camere cucina 2 bagni lavanderia mansarda giardino. Tel. 011 43.591.
BIMAR Moncalieri ingresso sala 2 camere cucina biservizi più mansarda salone 3 camere bagno box. Tel. 011 43.591.
BIMAR Nichelino libero ristrutturato ingresso soggiorno cucinino camera bagno mutui. Tel. 011 43.591.
BIMAR Savoia nuovi in bella con servizi posti auto rifiniture prestigiose da L. 89 milioni. Tel. 011 43.591.
BIMAR S. Benigno Canavese in palazzina ingresso salone 2 camere cucina biservizi box giardino. Tel. 011 43.591.
BIMAR Settimo fronte piste alloggio duplex soggiorno 2 camere cucina bagno permute. Tel. 011 43.591.
[redacted] nuovi rifiniture di pregio box giardino privato attiva minimo anticipo. Tel 011 43.591.
BIMAR Valdellatorre via nuova salone 3 camere cucina biservizi lavanderia box mansarda giardino. Tel. 011 43.591.
BIMAR Ventina ristrutturato in casetta ingresso camera tinello cucinino bagno mutui. Tel. 011 43 591.
BIMAR Villafranca porzione di cascina indipendente ristrutturata con 2 alloggi con/lo box terrano[redacted]. Tel. 011 43.591
BIMAR Vinovo in palazzina ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box permuta. Tel. 011 43.591.
BORGARETTO piazza Kennedy libero recente salone 2 camere cucina biservizi L. 210 milioni. I.T.I. 011 319.2332.
BORGARO attico in prestigioso complesso con piscina [redacted] 2 camere [redacted] servizi, terrazzo. Euredil 581.8777.
BORGARO (frazione Villaretto) via Colini ingresso 2 camere tinello bagno L. 95 milioni. Balbastelli Immobili 655.369.

BORGONE casa [redacted] 4 lati con cucina sala 2 camere bagno ta[redacted] rustica. Mondo Casa 931.187978. [redacted].
BUTTIGLIERA ALTA in stabile nuovo liberi ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto. Nordest 561.2760.
BUTTIGLIERA (Avigliana) splendida posizione ville nuove da mq 130/150 [redacted] box. I.T.I. 011 319.2332.
CAMBIANO centro porzione di cascinale ristrutturato giardino mansarda box per auto consegna 1996. Ortolani 500.158.
CANDIOLO vendesi alloggio ingresso tinello cucinino 2 camere wc cantina box L. 235 milioni. Tel. 966.2883.
CASA padronale unifamiliare mq 800 coperti giardino mq 1500 splendida posizione Lusema S. Giovanni vendita permuta. Tel. 011 980.9580 - 0338 215.498.
CASCINA [redacted] ammodernare zona Chivasso mq 220 ampia tettoia giardino [redacted] 500 L. 158 milioni. Tel. 367.2755.
CASC[redacted] VICA in palazzina ultimo piano alloggio mq 115 ottimamente ristrutturato posto auto box. Caruso 405.0005.
CASCINE VICA libero ottimo salone 2 camere cucina biservizi balconi, volendo box. Ipi 561.7091.
CHIERI centro storico stabile 1800 appartamento su 2 piani terrazzo [redacted] ristrutturazione. Tel. 941 3403.
CHIERI via Vittorio in palazzina di 6 alloggi libero cucina 3 camere bagno soffitta box. Tel. ore serali 947.2954.
[redacted] [redacted] unifamiliari nuove zone residenziale panoramica 150 mq abitabili più taverneta box doppio giardino 500 mq base finitura. Finimar 517.0021.
CHIUSANO & C. Moncalieri strada Santa Brigida appartamento in palazzina mq 160 giardino terrazzo box. Tel. 568.2658.
COLLEGNO Borgata Paradiso villa bifamiliare ottime rifiniture box giardino taverneta mansarda. I.T.I. 011 319.2332.

COLLEGNO
corso Francia (Sky Residence) libero signorile piano alto panoramico 3 lati 2 ascensori doppi ingressi salone con terrazzo coperto 4 c[redacted]cucina doppi servizi e box doppio. [redacted] 561.3535.

COLLEGNO Leumann Terracorta privato vende alloggio di 3 camere cucinino in villetta bifamiliare L. [redacted] trattabili. Tel. 415.0913 - 739.288.

COLLEGNO
Santa Maria libero ampio [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti Collegno 57.67.

COLLEGNO Terracorta in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box L. 330 milioni. Tel. 953.4809
CONDOVE villa a schiera nuova costruzione mq abitativi 130 più interrato e mansarde. Mondo Casa 931.1879. Tel. 8902.
[redacted] centrale villa indipendente con giardino, Imm. Picco 905.0094.
CUMIANA posizione esclusiva villa ampia metratura con [redacted] terreno a [redacted]dino. Imm. Picco 905-[redacted]
GIAVENO prossi villa indipendenti varie metrature giardino privato pronta consegna ottima esposizione. Tel. 807.6227.
GIAVENO terreno residenziale con progetto approvato per 10 villa prezzo attuo. Tel. 953.4809.
GRUGLIASCO in casetta appartamento soggiorno 2 camere cucina mansarda taverna box. [redacted] 1300.
GRUGLIASCO [redacted] Montaruro [redacted] signorile salottino living 2 camere cucinotta bagno volendo box. Serini[redacted].
[redacted] adiacente appartamento su 2 piani signorile mq 143 più 110 volendo divisibile. Ipi 561.7091.
LEINI' villa unifamiliare totalmente rifatta salone 3 camere cucina triplì servizi giardino. Edilfim 309.9105.
LUSERNA S. GIOVANNI privato vende casale ristrutturato volendo bifamiliare con 27.000 mq di parco più garage doppio. No agenzie. Tel. 0121 75.528 - 73.693 ore [redacted].

MAIORA
tel. 434.1340 - 434.1251
vende eleganti appartamenti nuovi
COLLEGNO
pronta consegna in via Pastrengo (traversa di via Alpignano)
COLLEGNO
pronta consegna in via Bigony (traversa corso Francia confine Torino)
[redacted]
pronta consegna in via Scaligere 11 traversa corso Francia (Leumann)
visite al sabato 10/12; 15/18
altri giorni su appuntamento

M. CASE 776.1642 Giaveno villa indipendente 3 lati nuova costruzione molto spaziosa al vigliano permuta L. 365 milioni.
M. CASE 776.1642 Rivoli Cascine Vica libero 2 camere cucina bagno cantina recente costruzione L. 180 milioni.
MONCALIERI soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina e box L. 300 milioni. Tel. 644 [redacted].
NICHELINO [redacted] vendesi alloggi nuovi di: 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] L. 100 milioni più mutuo. Tel. 621.452.
NICHELINO [redacted] [redacted] [redacted] ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni volendo box. Tel. [redacted].
ORBASSANO libero 2° piano termoascensore ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno cantina. GR 011 329.0421.
OULX immersi nel verde imposta vendo soleggiati alloggi con box L. 140 milioni a mutuo. Tel. 747.876 - 0338 206.136.
OULX posizione panoramica e soleggiata in chalet nuova costruzione finiture qualità imposta prenota alloggi bl e trilocali. Tel. 011 581.1137 - 0122 831.251.
PECETTO collinare panoramicissimo alloggio con mansarda mq 230 più terrazzi e solarium. Studio Ferrocchio 437.6228.
PIANEZZA bella posizione, in palazzina. Entrata, 3 grandi camere, cucina, bagno. Box. L. 240 milioni. Valmar 966.4959.
PINO TORINESE in complesso residenziale appartamento soggiorno living 2 camere cucina, 2 servizi box auto giardino privato Agenzia verde. Tel. 669.3023.
PINO TORINESE libero ultimo piano [redacted] nte 2 camere grande cucina doppi s[redacted] box doppio. Infornau 812.4266.
PINO TORINESE villa indipendente mq 500 circa box parco ottime rifiniture. I.T.I. 011 319.2332.
PINO [redacted] villa [redacted] 3 lati recentissima perfetta giardino mq 3000 box doppio. Tel. 011 485.455.
PIOSSASCO villa schiera salone 3 camere cucina mansarda taverneta box giardino vendesi. Tel. 900.8518 - 904.1461.
PRIVATO vende in Favria Canavese alloggio disposto sobrio salottino 3 vani 2 servizi, 2 camini, arredo ad incasso, 2 garage taverneta L. 260 milioni volendo mini alloggio attiguo. Tel. 541.371 - 542.550.
RIVALTA centro prestigiosa villa bifamiliare mansarda taverna box giardino, Trattativa privata. Tel. 011 771.5504.
RIVOLI casetta ristrutturata semindipendente 2 camere cucina. Grimaldi Rivoli 956.1333.
RIVOLI recente ingresso su soggiorno 2 camere cucina servizi box doppio ottime condizioni interne. Tel. 953.4809.

RIVOLI
via Vecchia in palazzina soggiorno angolo cottura camera cameretta 2 bagni. Gabetti Rivoli 953.2030.

RIVOLI zona residenziale villa mq 350 con ampio parco di 1300 mq L. 850 milioni. Tel. 953.4809 - 953 1226.
RIVOLI zona tranquilla salone 3 camere cucina 2 bagni mq 200 in palazzina L. 420 milioni. Centro Casa 562.3858.

SAN MAURO
via XXV Aprile in signorile palazzina ampio soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Crimea 57.67.

[redacted] alloggi mq 70 con [redacted] co, [redacted] bagno [redacted] [redacted] [redacted]

Un inedito muto di Lubitsch

Un film muto di Lubitsch (foto) del 1916, dal titolo «Quand'ero morto», è stato ritrovato e comparirà alle giornate del Cinema Muto, dal 13 al 21 ottobre, a Pordenone. Si tratta di una delle più qualificate e ricche rassegne italiane di cinema, che offrirà quest'anno eventi e curiosità notevoli. Oltre al più antico film (tra quelli di Lubitsch ritrovati) - pellicola che la Cineteca di Lubiana presenterà in Friuli, nonostante richieste di Berlino e Cannes - verrà inaugurata la mostra per il Centenario del Cinema, «Luce e movimento - Le sette età dell'immagine», ideata da David Robinson, allestita nel convento di San Francesco. Il pubblico potrà inoltre vedere una delle più belle attrici asiatiche, Ruan Ling Yu, un mito per gli spettatori cinesi degli Anni 30; ventidue pellicole, la più completa e rischiosa retrospettiva mai tentata sul muto in Cina. Tra le altre proposte a Pordenone, una sezione sulla Non Fiction, una sul cinema muto di Palestina, una retrospettiva su Henry King.

Isabella e Dalla interattivi

Fuori dal caos metropolitano, dalle code, dal frastuono del traffico, verso una casa posata su una spiaggia deserta, guidati dalla morbida presenza di Isabella Rossellini (foto), sull'onda della musica di Lucio Dalla. Una casa del futuro prossimo venturo, in cui uno può comunicare con la banca e l'anagrafe mentre il figlio sfoglia una rivista di motori e un'enciclopedia, il bambino ride davanti al cartone animato preferito, e tutti insieme scelgono l'ultimo film. Grazie alla tv «su richiesta», ultima frontiera della televisione computerizzata. Il film-spot di 5 minuti, diretto da Cesare Pierleoni, è stato presentato al Telecom 95 di Ginevra da Stream, la società Stet-Telecom che sul video interattivo di domani punta molte delle sue carte. Sempre che il ministro Gambino decida che telefonia e televisione siano incompatibili.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 5 Ottobre 1995 19

Dopo «Prêt-à-porter», il grande regista americano celebra una storia di allegra malavita

JAZZ

mafia, droga e corruzione tutto per Altman a Kansas City

Harry Belafonte nel film «Kansas City» interpreta il ruolo del gangster Seldom Seen. Nella foto sotto: Miranda Richardson che ha sostituito Kim Basinger incinta di pochi mesi

La vera protagonista è la città: poi ci sono Belafonte, la Richardson e molti musicisti

NEW YORK. Dopo aver affrontato il mondo della moda in «Prêt-à-porter», freddamente accolto dalla critica e pubblico americano, Robert Altman celebra ora Kansas City e il jazz, nel suo prossimo film, intitolato appunto «Kansas City». Il film costa poco più di 17 milioni di dollari, ed è finanziato dalla francese Ciby 2000, il cui presidente, Jean-François Fonlupt, sta cercando in tutta fretta un distributore americano, per farlo uscire, negli Usa, intorno a Natale, al fine di entrare nella competizione Oscar. Gli amici del regista assicurano: «Sarà il suo film più colorato, sin dai tempi di "Nashville" ('75), sarà l'avvenimento jazz del decennio».

La storia centrale. Jennifer Jason Leigh è Blondie, telegrafista della Western Union. Il marito Johnny rapina un giocatore d'azzardo, ed è quasi subito catturato. Così Blondie sequestra una donna molto ricca (Miranda Richardson), laudano-dipendente, moglie di un politico (Michael Murphy), un pezzo grosso: tutto questo per liberare Johnny dalle grinfie del cattivo Seldom Seen (Harry Belafonte), gangster leggendario. Il personaggio di Seen è modellato sul vero Ivory Johnson che, secondo una leggenda, avrebbe gettato un centinaio di sue vittime nel fiume Missouri (ma probabilmente «soltanto» cinque).

Belafonte ammette d'essere stato attratto anche dal progetto legato alla riscoperta del jazz di quel periodo. Il rapporto tra le due donne fa tornare alla mente un altro film di Altman, «Tre donne» per l'appunto (1977). Sequestratrice ed ostaggio si mescolano con gangster di colore e mafia italiana, in un intreccio che Altman ama definire «leggero».

«Ci sarebbe bastata mezz'ora a liquidarlo, ma abbiamo cercato di realizzare il film come si sarebbe provvisasse, se fosse un modello jazz». L'ambientazione Anni Trenta ricorda i tempi del boss Tom Pendergast che ridusse la città alla depressione, accogliendo gioco d'azzardo e prostituzione e ogni sorta di attività illecita. La storia si sviluppa nello spazio di 36 ore e, quasi contrappunto agli eventi, diventa una lunga, ininterrotta jam session all'Hey Hey Club, nel quartiere nero della città, noto come 18th and Vine.

Kim Basinger ha dovuto abbandonare il suo ruolo pochi giorni prima delle riprese: aveva scoperto di aspettare un bambino; è stata sostituita dalla Richardson. Altman osserva: «Così è diventato un film totalmente diverso». Completano il cast Dermot Mulroney, Steve Buscemi, Jane Adams e Brooke Smith, oltre a vari jazzisti dei tempi che interpretano i grandi del passato: da Joshua Redman (Lester Young), a Woody Allen (Mary Lou Williams). Un Charlie Parker quattordicenne è affidato ad Albert Burnes. Per altre 400 parti minori sono stati assunti italoamericani, scovati nei ristoranti di Little Italy, e giocatori reclutati al Casinò Harrah's. La colonna sonora, prodotta da Hal Willner, apparirà su etichetta Verve; ed Altman intende produrre anche un documentario di due ore interamente dedicato alla musica.

E' questo un ritorno al passato per il regista che, quasi quarant'anni fa, lasciò Kansas City in auto, diretto in California meridionale (Kansas City, anzi Kansas City, è anche l'indimenticabile luogo-mito di Alberto Sordi in «Un americano a Roma»). Altman giovane aveva appena terminato il suo primo film, «The Delinquents», sullo sfruttamento dei teenagers, distribuito dalla United Artists, nel '57. «Allora - ricorda - avevo una visione romantica della città». Quando il classico di Griffith, «La nascita di una nazione», arrivò a Kansas City, nel '17, si aspettavano tanti spettatori che il nonno di Altman costruì il primo cinema a due sale nel parcheggio di un altro suo teatro, e i figli (padre e zio di Altman) trasportarono le bobine avanti e indietro. Quei locali divennero poi gli uffici della Calvin Communications: fu lì che un giovane Altman, appena tornato dalla seconda guerra mondiale, ebbe il primo impiego da regista, tra il '46 e il '56.

Frank Barthydt, co-sceneggiatore, è nato a Kansas City: suo padre, Frank Sr. era il capo di Altman, alla Calvin. Nel film troviamo rappresentanti della famiglia Altman: quattro figli del regista (tra cui il production designer, Stephen), due nipoti e un cugino primo, John. Quest'ultimo, che tuttora vive a Kansas City, produrrà un documentario sulla realizzazione del film. Osserva il regista: «Anche se si tratta di nepotismo, ho pensato che questa riunione di famiglia sia stata una buona idea. Nessuno dei miei figli è cresciuto a Kansas City, per cui realizzo con grande gioia questo film qui. Certo, quando si fanno lavorare i familiari ci si attira inevitabilmente qualche critica. Pazienza, secondo me era necessario.

Giuseppe Ballario

Danze-mistero

Baryshnikov Capricci di un divo

ROMA. Ma chi si crede di essere Michail Baryshnikov? Viene da chiederselo quando si scopre che il grande ballerino russo-americano, in arrivo a Roma al Teatro Olimpico martedì prossimo, non annuncerà il programma dello spettacolo sino al momento di andare in scena. Ma come? E' da professionisti decidere all'ultimo istante i brani che si ha piacere di danzare? E le aspettative del pubblico? E se uno va a teatro convinto di assistere a qualche cosa di nuovo e poi scopre che il divino Misha danzerà un pezzo già visto? Basta a sua giustificazione il fatto che Baryshnikov e la sua compagnia sono una cosa molto, ma molto speciale?

E' una storia che incomincia all'inizio degli Anni quando, smessi i panni del principe azzurro dei balletti classici, il danzatore ha fondato il coreografo Mark Morris il White Oak Dance Project: solo danza contemporanea americana; solo grandi coreografi oggi; solo fotografie firmate, tipo Annie Leibovitz e Lois Greenfield. E per compagnia una eletta schiera di ballerini scelti con cura. Gente che ha alle spalle percorsi artistici simili, che ha nelle gambe i passi e l'esperienza del meglio che la danza contemporanea d'oltre Atlantico ha prodotto nell'ultimo decennio.

Non si ripeterà qui che «White Oak», quercia bianca, deve il suo nome alla tenuta del mecenate Howard Gilman, dove il gruppo lavora quando prova nuovi spettacoli prima delle tournée.

Merita invece ricordare che il nome di Baryshnikov compare in locandina rigorosamente in ordine alfabetico, democraticamente in mezzo a quello degli altri. Snobismo? Falsa modestia? Voglia di mescolarsi nella massa, di scomparire, dopo anni e anni passati con i riflettori puntati su di sé? Decisione inutile. Perché poi gli impresari lo spettacolo vendono con e . E la gente va per lui. E' con questi presupposti dunque che il «White Oak Dance Project» debutta in Italia. Da martedì 10 a domenica 15 è all'Olimpico di Roma, poi, il 17, è a Bologna.

Il programma? Dipende. I titoli all'interno del quali sarà compiuta la scelta finale sono sette. Tutta roba di altissima qualità. Brani firmati da Jerome Robbins, Twyla Tharp, Merce Cunningham. C'è anche, nuovissimo, un pezzo coreografato sul silenzio, apposta per Baryshnikov, da Dana Reitz, genio appartato del minimalismo. E accanto alle danze di gruppo, in quale assolo si esibirà Baryshnikov? In «A suite of dances» di Robbins, nel nuovo «Unspoken Territory» della Reitz, o nel bellissimo, ma conosciuto, «Pergolesi» della Tharp? Vedremo.

E' comunque da capire questa ameletica indecisione. Una spiegazione possibile sta nel gusto della perfezione del ballerino, nel bisogno di esprimersi al meglio. Sempre. C'è ancora chi si ricorda le sue sfuriate, quando frequentava la danza classica, nei giorni in cui i salti e le pirouette in «Giselle» o «Lago dei cigni» gli andavano a capolavoro. Così adesso che ha 47 anni, senza più l'energia di un tempo, ma con l'intelligenza e la capacità interpretativa della maturità, Misha si concede il lusso di scegliersi quanto e che cosa ballare all'ultimo minuto.

Resta un dubbio. E' più artista va in scena comunque secondo il programma previsto, magari tenendo l'anima coi denti, per non disilludere le attese del pubblico o chi decide di mostrare di sé soltanto il meglio, lasciando magari a bocca asciutta la platea che vuole più?

Sergio Trombetta

Calindri ha debuttato a Milano nel musical di Colette: molto bravi lui e il resto del cast

«Gigi», così la tv fa male al teatro

Applausi a richiesta prima della commedia, come sul video

Il protagonista, la Baccarini, Guidi e la Barzizza i consensi li avrebbero meritati comunque

Liliana Feldmann con Ernesto Calindri in un momento dello spettacolo diretto da Filippo Crivelli. Questa versione di «Gigi» è molto asciugata, dalle vesti povere

MILANO. Manzoni di Milano, 3 ottobre 1995, prima di «Gigi»: un altro passo compiuto verso quel gorgo della volgarità che presto finirà di ingoiarci tutti. Per la prima volta infatti si è tentato di stabilire su di un palcoscenico di teatro l'ignobile rito televisivo dell'applauso a comando. Come si sa, a teatro l'applauso è, o dovrebbe essere, lo strumento con cui il pubblico fa sentire, se vuole, la qualità della sua partecipazione; dovrebbe quindi essere spontaneo, nascere da un momento di ammirazione sincera. In televisione lo pratica è degenerato: disperatamente bisognoso di suscitare calore in tempi brevi, l'imbonitore di turno chiede, anzi ordina alla sua pecorile platea di battere le mani per accogliere ospiti, per sottolineare momenti importanti, e insomma per fare atmosfera. Non interessa qui osservare come anche certi sprovvedutissimi preti si abbassino talvolta a imitare la tv chiedendo dall'altare, li ho sentiti io, «un bell'applauso», per esempio per Filiberto e Cinzia oggi sposi. Il punto è che fino a ieri il pubblico del teatro si riservava di applaudire chi voleva lui e quando lo voleva. Esistevano, è vero, le manovre della claque. Ma non era mai successo quello che si è visto al Manzoni, dove «prima» della recita un giovanotto è uscito a ribalto con quella sorridente certezza di incontrare approvazione e simpatia che contraddistingue i presentatori televisivi (e infatti era, mi dicono, uno di costoro): e dopo avere annunciato al pubblico che avrebbe assistito a un magnifico spettacolo, lo ha esortato a non mancare di applaudire, alla fine, l'attore Ernesto Calindri, il quale nell'occasione compiva sessantasei anni di palcoscenico e quasi ottantasette di età. Anzi, ha detto l'incosciente, sarebbe stato bello tributargli addirittura una «standing ovation», tutti in piedi, come quella che stessi fortunato presentatore aveva visto una volta a Hollywood per Cary Grant.

Il fatto che questo signore sia stato scacciato a furor di popolo dice lunga sull'addomesticamento degli spettatori di questo paese: forse non a caso di proprietà Fininvest. Sono gli stessi spettatori che del resto accettano docilmente in una serata media cantato e ballato, musica registrata (e cattiva quale dall'impianto di diffusione), microfoni, e attori muniti di auricolare. E ancora, scene e costumi una piattezza monocromatica e di fantasia tali da sembrare citazione deliberata dei vecchi Carosello.

Poco spazio per parlare del resto dell'avvenimento, ma basterà. Il piccolo musical che Lerner e Loewe trassero dal film ricavato da una commedia a sua volta derivata dal romanzo di Colette, cui «Gigi» è parigina allevata per fare la mantenuta d'alto bordo ma che sposa il suo primo cliente, è stato ulteriormente asciugato nella svelta versione di Gigi Lunari e nell'allestimento diretto da Filippo Crivelli (due tempi di un'ora l'uno), con severa limitazione del décor e insomma di quel contorno che dovrebbe suggerire il fasto e le rigide convenzioni sociali della Belle Epoque: ben poco lusso dunque anche chez Maxim's, balletti simbolici, talvolta limitati alle evoluzioni di un solo simpatico acrobata che sposta i pochi elementi di scena vestito da fattorino e da bagnino di spiaggia. Così poco assistiti, testo e musiche appaiono povere. Ci si può consolare per le attrattive di un ottimo cast. Gianluca Guidi è disinvolto e composto come il giovane gaudente; Liliana Feldmann è una conciliante madrina spagnolesca; la dotata Maria Laura Baccarini si adatta sportivamente a una parte che prevedendo lezioncine da ingenua la limita dove è più forte, nell'energia e nel virtuosismo. E infallibilmente incantevoli sono Isa Barzizza dalla grazia frizzante, e il surriscaldato Calindri, elegante e sornione. Due numeri, una lezione della Barzizza alla nipote, e un accenno di tiptap dell'uomo che ha davvero sconfitto il logorio in coppia con Guidi, entrambi applauditissimi a richiesta, sono oltre sciagurato episodio di cui sopra quanto rimarrà della serata, che replica fino al 29.

Masolino d'Amico

Presentato a Parigi l'ultimo «cartoon» della Disney, che uscirà in Italia a fine novembre

La principessa indiana fa politica

Pocahontas sottolinea il conflitto razziale

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Pocahontas» sbarca in Europa e la prima tappa è naturalmente a Eurodisney dove, [illegible] eserciti di Re Leoni, Topolini, Pippi, Pluti, sirenette e Cip e Ciop, la fiera principessa indiana è già di casa, occhieggiante da migliaia di camicette, zainetti, felpe, orecchini, collanine, spille e quant'altro. In Italia il film, già doppiato in 38 lingue diverse e forte di un incasso di 140 milioni di dollari, arriverà nelle sale il 24 [illegible] vembre. Ma la scorpacciata Disney per il Natale '95 non si ferma qui: il 1° dicembre uscirà «Santa Clause», commedia fantastica in cui l'attore Tim Allen si trasforma gradualmente in Babbo Natale assumendone a poco a poco aspetto fisico e soprattutto responsabilità morali. Ma [illegible] solo: «Migliorando il [illegible] rapporto con il bambino che è in lui - spiega il protagonista - riesce a migliorare anche quello con il bambino fuori di lui, cioè il figlio». Insomma due film, molti messaggi: gli uomini Disney tendono a respingere, almeno in apparenza, il carico di significati sociali, morali, educativi storicamente legato ai loro prodotti, ma i disagi, i colori, i movimenti parlano chiaro. E proprio sulla storia di «Pocahontas» i dibattiti e le polemiche si sprecano.

[illegible]. «L'unica cosa che non piace agli indiani - dice uno dei due registi [illegible] Gabriel - è che venga usata in una canzone la parola "selvaggi"; poi c'è stata una discendente di Pocahontas che ha avuto da ridire sulla storia d'amore al centro del film, perché nella realtà non è andata [illegible]. Sicuramente, comunque, questo è il film più politico fatto finora dalla Disney. Quando è uscito in America alcuni ci hanno fatto notare che era perfetto per essere attaccato da destra, da sinistra e dal centro». Di certo «Pocahontas», che probabilmente diventerà presto un musical, non è un film allegro: la storia, a parte le parentesi dedicate agli animali (stavolta tocca al procione Meeko, al colibrì Flit e a un vizlissimo cane della razza dei carlini, tutti rigorosamente muti) si snoda intorno al conflitto razziale tra indiani e coloni inglesi e si conclude con la fine, consapevole [illegible] tristissima, del breve incontro tra la principessa e l'impavido soldato John Smith. «Non è [illegible] - sostiene Peter Schneider, uno dei pezzi grossi dell'azienda - che la Disney abbia, con questo film, cambiato qualcosa della [illegible] impostazione tradizionale. Ci si è sempre occupati della vita e della morte, dei buoni e dei cattivi. Basta pensare a "Bambi" e anche al "Re Leone"». In «Pocahontas», è notare l'altro regista Eric Goldberg, [illegible] cattivo è il pregiudizio» e non è vero, come hanno sostenuto molti, che la vicenda ricalchi in fondo quella di «Romeo e Giulietta»: «La grossa differenza - spiega Goldberg - sta nel fatto che Montecchi e Capuleti erano già in guerra all'inizio della storia, mentre in "Pocahontas" ci siamo noi americani che arriviamo per invadere [illegible] terra e ci sono pregiudizi da ambo le parti». Quanto all'eroina del film si viene finalmente a sapere che non è stata ispirata da un'unica top model (si diceva Cindy Crawford, ma potrebbe essere anche Naomi Campbell [illegible] un pizzico di Monica Bellucci). L'autore dell'immagine Glen Keane racconta che, se per la Sirenetta aveva pensato soprattutto a sua moglie, qui ha preferito comporre una specie di mosaico di volti e corpi femminili: ci sono le onn[illegible]ute modelle, ma anche, per fortuna, studentesse, impiegate, cameriere. La [illegible] principessa si muove in un paesaggio dominato [illegible] colori pastello e dalla verticalità di alberi e cascate: «Un'atmosfera romantica e stilizzata - dice l'art director Mike Giaimo - creata pensando a Matisse, ma anche molto a certi musical di Minnelli. [illegible] seguito la mia emotività, ho fatto foglie rosa e indiani blu: qualcuno si è stupito, ma va bene lo stesso». Della musica, altra colonna portante del film, parla Alan Menken, che ha già vinto l'Oscar per vari titoli Disney: tra le otto canzoni composte per «Pocahontas» c'è quella con la parola «selvaggi» che ha fatto arrabbiare gli indiani. «Quel brano - dice Menken - sottolinea il momento del film in cui i due gruppi si contrappongono a causa dell'odio [illegible]. E' un brano "cattivo" perché il concetto da esprimere è duro e va espresso chiaramente».

A sinistra e a destra due [illegible] «Pocahontas»: la storia della principessa indiana (che diventerà presto un musical) ha già incassato 140 milioni di dollari

SANTA CLAUSE. La separazione fra i coniugi è [illegible] una diffusa realtà con cui bisogna saper convivere: le lacerazioni dolorose di «Kramer contro Kramer» sono lontane, i complicati travestimenti di «Mrs. Doubtfire» non risolvono il problema. E allora ecco la soluzione con il marchio Disney: il marito lasciato dalla moglie che ha un nuovo compagno recupera il rapporto con il figlio diventando materialmente Babbo Natale. Non importa se il peso aumenta [illegible] la barba [illegible] in modo irrefrenabile. «L'americano medio - conferma il protagonista Tim Allen - è generalmente un uomo molto confuso: da [illegible] le donne [illegible] fatto grandi passi avanti e a lui non resta che raccogliere i minsugli di quello che era prima». Laureato in filosofia, popolarissimo in America grazie [illegible] successo della sit-com della Abc «Home Improvement», autore [illegible] libro autobiografico in cui racconta la sua giovinezza compreso il periodo trascorso in prigione per problemi [illegible] droga, Tim Allen spiega molto sinteticamente, prendendo in prestito una frase di Jim Carrey, l'eroe [illegible] «The mask», le difficoltà d'interpretare una mutazione fisica: «E' come recitare attraverso il c... di una rana».

DISNEY PER [illegible]. Dopo «Pocahontas» toccherà a «Toy Story», commedia completamente realizzata al computer sulle vicende di due giocattoli amicanti: un cow-boy con la voce [illegible] Tom Hanks, e un uomo dello spazio doppiato da Tim Allen. Poi sarà la volta del «Gobbo di Notre Dame», di «Ercole» che avrà per amico un [illegible]cio tra un uomo e [illegible] capra con la voce di Danny De Vito; della cinese «Leggenda di Mulan», del seguito di «Fantasia», [illegible] «Tarzan» e naturalmente dell'«Aida» con le musiche di Elton John.

Fulvia Caprara

Pierino maggiordomo

Le prime sorprese nel gioco delle voci

PARIGI. Anche in «Pocahontas» e in «Santa Clause» continua il gioco delle voci famose applicate, nel doppiaggio italiano, ai personaggi disneyani. Due le sorprese più curiose di quest'anno: nel primo film **Piero Chiambretti** ha dato la voce al maggiordomo Wiggins, accompagnatore fisso dell'avido governatore della Virginia Company, John Ratcliffe. Ironico, fedele, il servitore di Ratcliffe non riesce a contenere l'ansia di guadagno del suo padrone, però resta uno dei personaggi più divertenti nella squadra degli invasori inglesi. **Giancarlo Giannini** ha invece doppiato il protagonista di «Santa Clause»: un impegno per nulla semplice considerando i tanti mutamenti cui è sottoposto l'attore Tim Allen. E comunque ascoltare Giannini alle prese con renne che parlano, camini che si allargano e si stringono come se nulla fosse, folletti impegnati tutto l'anno a costruire giocattoli, è un gran divertimento.

Ma [illegible] basta: nella versione italiana di «Pocahontas» ascolteremo anche Remo Girone che fa il Gran Capo indiano Powhatan e Zoe Incrocci che dà la voce a Nonna Salice, un'antenata scolpita nel tronco di un albero capace, all'occorrenza, di offrire consigli, ridere, punire. Nonna Salice (in inglese parla per lei l'attrice Linda Hunt) si affeziona subito al bel soldato John Smith che, nella versione originale, dispone della voce di Mel Gibson. «Il problema più grosso del doppiaggio - spiega Jeff Miller - è quello di adattare tutte le lingue all'essenzialità dell'inglese. Inoltre le traduzioni devono tenere conto delle varie diversità tra Paesi e quindi diventano dei veri e propri adattamenti culturali. Abbiamo un "parco" fisso [illegible] voci o quella degli attori famosi che doppiano i nostri film non è una politica decisa a tavolino. Se però succede tanto meglio». [f. c.]

A [illegible] Piero Chiambretti. Sopra: Giancarlo Giannini, [illegible] Natale in «Santa Clause»

«Eterno trasloco»

Tg Leonardo Cenerentola della Rai

TORINO. Un eterno trasloco. E' questo, pare, il destino di Leonardo, il Tg scientifico della [illegible], quattro [illegible] di vita e quattro spostamenti d'orario nel palinsesto. La redazione protesta: «Se il nostro telegiornale [illegible] interessa più, i vertici dell'azienda lo dicano chiaramente. Se no, che trovino a Leonardo una collocazione consona agli argomenti che tratta».

Era nato nel '92, «Leonardo», tra squilli di trombe, dispiego finan[illegible] (due miliardi d'investimento, dice il comitato di redazione), una redazione di cinque giornalisti [illegible] e otto collaboratori, un mega-studio e un mega-scopo: unire scienza e umanesimo per offrire ai telespettatori un tg specializzato quotidiano su argomenti altrimenti poco trattati in tv. Una [illegible]-messa, certo, che [illegible] di Torino, dove già si produceva «Ambiente Italia», il polo scientifico-ambientale ufficiale della Rai.

«Da allora è incominciato il balletto», dicono al cdr. Il primo [illegible] Leonardo è andato in onda alle 13,50, il secondo anno alle 17,45, il terzo per pochi minuti prima delle 12,30, l'anno scorso alle 12,30, dopo il Tg3 e[illegible]. E oggi? Quest'anno l'orario previsto per Leonardo nel nuovo palinsesto è dal lunedì al venerdì alle 11,30 su Raitre, una collocazione trovata in extremis, «grazie alla disponibilità di Videosapere», dicono al cdr. [illegible] - sottolinea il comitato di redazione - si tratta di una fascia che su[illegible] perplessità. Innanzitutto è sganciata dagli altri telegiornali della Terza rete, e inoltre [illegible] è adeguata al pubblico naturale [illegible] Leonardo: gli studenti, ad esempio, che a quell'ora [illegible]o a scuola. Mentre tutte le maggiori testate danno sempre più attenzione alla scienza, la Rai tratta da C[illegible]-tola questo tg, che l'anno [illegible] aveva in media un ascolto [illegible] 850 mila persone e share dell'8%».

Eppure anche il presidente Letizia Moratti, durante la sua visita in primavera, aveva assicurato la [illegible] attenzione al mantenimento e allo sviluppo della redazione torinese nel settore dell'informazione scientifica. Guardato in un panorama più ampio, il disinteresse dimostrato poi verso Leonardo farebbe dunque pensare a un mutato indirizzo d'intenti, che tenderebbe a penalizzare ulteriormente Torino come centro di produzione Rai. La redazione del Tg Leonardo chiede decisioni immediate, consone e soprattutto chiarezza. Ora la parola passa [illegible] dell'azienda.

Cristina Caccia

OTTOBRE A TUTTA BIRRA

LIDL
QUALITÀ GARANZIA
SODDISFATTI O RIMBORSATI

SCHWABENBRÄU [illegible] originale tedesca in bottiglia 6 x 0,33 litri L. 1.763 - / litro 3.490 super conveniente!

FINK BRÄU Birra in lattina 0,33 litri L. 1.364 - / litro 450 super conveniente!

WALDER Birra originale tedesca in lattina 0,5 [illegible] L. 1.700 - / litro 850 super conveniente!

GRAFEN WALDER Birra Hefe-Weizen in lattina 0,5 litri L. 1.980 - / litro 990 super conveniente!

Gelatine di frutta 250 gr. L. 5,960 - / Kg. NOVITA' 1.490 super conveniente!

Salsicce originali di Norimberga da fare alla griglia 14 pezzi [illegible] gr. L. 13.300 - / Kg. 3.990 super conveniente!

FINK BRÄU Birra in bottiglia 0,66 litri L. 1.197 - / litro 790 super conveniente!

Würstel affumicati 3 x 100 gr, L. 9.967 - / Kg. 2.990 super conveniente!

Würstel confezione [illegible] 360 gr. L. [illegible] - / Kg. 2.390 super conveniente!

Mister CHOC Mini's Caramel Candy-creme/Peanuts Hazelnuts 250 gr. L. 7.960 - / Kg. NOVITA' 1.990 super conveniente!

Il Castello Preparato per [illegible] al cioccolato/alle nocciole/al limone e miscela base 500 gr. L. 3.980 - / Kg. NOVITA' 1.990 super conveniente!

Emmental bavarese al Kg. 9.400 super conveniente!

Emmental bavarese a fette 150 gr, L. 13.267 - / Kg. 1.990 super conveniente!

Fette assortite di formaggi bavaresi 250 gr. L. 11.960 - / Kg. 2.990 super conveniente!

Crostini al sesamo all'olio di oliva 250 gr. L. 4.600 - / Kg. 1.150 super conveniente!

Würstel in vetro 360 gr. L. 8.194 - / Kg. 2.950 super conveniente!

Winnom Senape in tubetto 200 ml, L. 4.950 - / litro 990 super conveniente!

Cocktail würstel in vetro 300 gr. L. 11.633 - / Kg. 3.490 super conveniente!

LIDL

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 43 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 5 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107
BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSARUGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VERCELLI VIA SZGOE
ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - OLEGGIO VIA NOVARA, 134 - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 - FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA

TIVU' & TIVU'

Indagini, morti e scomparsi nel salotto di casa Milella

LA televisione: quando sembra di aver capito qualcosa, si scopre che non s'è capito niente. C'è una sola regola: che non ci sono regole. Pensiamo alla figura del conduttore. Alcune trasmissioni è impossibile pensarle senza colui o colei che le ha concepite, lanciate, personalizzate. In altri casi, invece, risulta subito chiaro che è soprattutto la formula a contare: chiunque si sia al timone, la barca continua ad andare, quasi per conto suo, come conoscesse la rotta. Donatella Raffai pareva indissolubilmente legata a «Chi l'ha visto?»: la trasmissione era sua, e molti avrebbero giurato che le due figure, la conduttrice e il prodotto, non si potessero separare. Poi la Raffai ha lasciato, e il programma è passato, nella stagione, a Giovanna Milella. Una giornalista del Tg3 scelta apposta, probabilmente, per non contrapporsi a colei che l'aveva preceduta, per possedere, anzi, connotati troppo marcati. Una signora dall'aria perbene, rassicurante, per nulla aggressiva, sorridente e vestita in modo sobrio, linee scivolate e tinte polverose: all'atto diversa dalla Raffai, che invece mordeva i casi di sparizione, prima di presentarli al pubblico.

Il programma, nella versione Milella, l'anno scorso è andato bene, dimostrando che in quel caso il conduttore era, nonostante ogni previsione, un accessorio. Avevano più peso, non altro in termini di ascolto, la struttura del programma, la sua formula, la disperazione di coloro che non trovano più un loro e provano anche in televisione, e degli spettatori che, po' partecipi, un po' guardoni, seguono da casa. Non soltanto la trasmissione è andata bene, ma è stata anche promossa con un bel raddoppio. Lascia o raddoppia, signora Milella? Raddoppio, che diamine. E così le serate due, una il lunedì, una il martedì. Il martedì è dedicata al «chi l'ha visto?» classico, persone che spariscono e che la Rai aiuta a ritrovare; il lunedì si svolge invece «Chi l'ha visto? Indagine», dove ci si occupa di casi irrisolti e di altro ancora. I casi irrisolti possono essere fatti clamorosi del passato, come la scomparsa di Emanuela Orlandi, o fatti tragici del presente, come la morte del giovane militare trasformato in «bersaglio umano». L'«altro ancora» consiste per esempio nell'invito a farsi vivo fatto a chi si riconosce in una certa fotografia mandata in onda (lunedì ha telefonato una signora che vent'anni prima era immortalata in hot-pants avvolta dagli sguardi di uomini vogliosi, in piazza di Spagna a Roma). Si mandano anche alcuni personaggi all'inferno, in purgatorio o in paradiso (dove manderesti Alberto Tomba che è fatto fotografare nudo nella sauna?), insomma si gioca. Come spesso accade in televisione, si passa con molta disinvoltura dal serio al faceto. E lì Milella è sempre lì, imperturbabile, con il suo sorriso ammodo. L'ascolto del debutto raddoppiato ha premiato soprattutto il «Chi l'ha visto?» tradizionale: 4 milioni 137 mila persone l'altra sera, 3 milioni 132 mila lunedì, il giorno delle indagini e del sorriso.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una detective bravissima

L'attrice Julie Christie è tra i protagonisti del film «Power» in onda su Rete 4

I MORTALI

1995, su Raidue; dur. 90'

René Bonnier, con Patsy Kensit, Andrew McCarthy, Bruce Greenwood. Patsy veste i panni di una detective molto speciale, alla quale poteri extrasensoriali consentono di capire meglio degli altri. Al suo fianco c'è un collega sempre pronto ad aiutarla: è infatti perdutamente innamorato di lei.

UNA COMMEDIA ROMANTICA

1983, alle 20,35 su Tmc; dur. 100'

Con Dudley Moore, Mary Steenburgen, Janet Eiber. Un commediografo di successo ma senza più ispirazione trova un'insegnante di inglese con volleità di scrittrice la collaboratrice che la. Ma con il tempo la relazione tra i due va al di là delle macchine da scrivere.

48 ORE

1982, alle 22,40 su Italia 1; dur. 100'

Regia di Walter Hill, con Eddie Murphy, Nick Nolte, Annette O'Toole. Mettete insieme un poliziotto e un detenuto di colore, che si detestano, ma che la sorte costringe a stare insieme, agitate in tutto e condito con humour a volontà. Il film fece di Murphy un divo.

1986, alle 23 su Retequattro; dur. 115'

Sidney Lumet, con Richard Gere, Gene Hackman, Julie Christie. Un film sulla pubblicità e sulla politica. Gere è un pubblicitario dal pelo sullo stomaco, vero «venditore» di politici. Gli capita una missione quasi impossibile, quella di far un industriale abbastanza compromesso.

UN PERFETTO PICCOLO OMICIDIO

1990, alle 14,10 su Tmc; dur. 90'

Regia di Anson Williams, con Teri Garr, Robert Urich, Susan Ruttan. Per caso, una notte, Marsha ascolta una conversazione tra i vicini di casa, che progettano un omicidio. Per vedersi chiusa, la donna si trasforma in detective. Ne scoprirà delle belle.

AIR FORCE AQUILE D'ACCIAIO

1992, alle 20,30 su Retequattro; dur. 100'

John Glen, con Louis Gossett Jr., Rachel McLish, Paul Freeman. Terzo episodio della serie. Stavolta Gossett, pilota provetto dell'Air Force, punta a distruggere, nonostante l'opposizione della Casa Bianca, un laboratorio dei narcotrafficanti in Perù. Alle spalle, Glen ha cinque film con James Bond.

UNO SCERIFFO POCO EXTRA...

1979, alle 20,40 su Raiuno; dur. 95'

«Uno sceriffo poco extra e molto terrestre». Regia di Michele Lupo, con Bud Spencer, Cary Guffery. In una cittadina dell'America accadono delle cose strane, e lo sceriffo si convince dell'arrivo degli extraterrestri, che si rivelano una banda di gangster.

ANTENNA

OGGI

Il discorso del Papa da New York alle 15,35 su Raiuno, Stefania Sandrelli a *Italia sera* (Raiuno, ore 18,10). *Forum* discute il diritto di un tale affittare il suo appartamento a una ragazza che, secondo i suoi vicini, «veste in un certo modo e riceve gente strana», le immagini di «Pocahontas» a *Ciak* (Retequattro, ore 22,30), Mike Bongiorno continua ad organizzare spettacoli con bambini-scimmietta (*Bravo, bravissimo* alle 20,40 su Canale 5, per giorni), Italia 1 alle 18,20 le nuove puntate di *Baywatch*, alle 22,35 *Parigi è sempre Parigi - appunti sulle sfilate d'Alta Moda* (Frajese, Raiuno).

Qualche appunto di natura formale (e di conseguenza sostanziale) in margine al caso Santoro. Come mai il presidente della Rai Moratti ha venduto a Santoro qualcosa che possedeva o cioè la direttore del Tg3? E come mai Santoro, certamente non ignaro, ha tuttavia comprato (o creduto di comprare)? Come mai risulta strano (e magari addirittura «inaudito») che il dottor Minicucci adesso si voglia tenere un potere che la legge gli assegna e cioè quello di essere lui a proporre al Consiglio d'amministrazione (che può promuoverlo o bocciarlo) il nome del direttore? Perché la redazione del Tg3 - così democratica - non ha detto una parola sul trattamento che la signora Moratti ha riservato alla Brancati, sgomberata in pochi minuti non per demeriti professionali dichiarati, ma solo per far posto a quell'altro? Come è possibile che la data e deve andare in onda *Temporeale* (annunciato per stasera, fino a che è successo quello che è successo) sia decisa dallo stesso Santoro (in sciopero di protesta) e da chi organizza i palinsesti e dirige l'azienda? Non ci sono inserzionisti che hanno comprato e prezzo gli spazi del giovedì contando sull'audience molto alta di quel programma? Quanti soldi (denaro pubblico) perderà la Rai per il mancato avvio della sione? Qualcuno glieli risarcirà?

UFO

(Ansa) Dopo denunce dei falsi in tv e le interviste impossibili di Stefano Salvi, «Striscia la notizia», si è occupato di extraterrestri. Nella puntata di ieri, è stato trasmesso il filmato, girato ieri mattina alle 9,30 a Linate, di un oggetto volante non identificato. Ricci: «Facciamo un appello ai testimoni oculari affinché ci aiutino ad avere notizie per scoprire di che cosa si tratta. L'asino volante?».

Court-Tv, la tv via cavo che ha in diretta il processo Simpson negli Stati Uniti, ha triplicato l'ascolto e incrementato del 30 per cento il fatturato pubblicitario. Adesso che il caso Simpson è si accinge a mettere in onda il processo a Dusina Tadic, imputata di crimini di guerra nella ex Jugoslavia. Il dibattimento sarà arricchito con 15 di filmati inediti sul processo di Norimberga.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Sandrelli; Santoro; Un Ufo

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (5582); 7,30 (9001-872); 8 (6898); 8,30 (3719); 9 (1360); 10 (36292); 11,30 (75-969); 12,30 (25143); 13,30 (82-83); 14 (56211); 20 (562); 22,30 (30853); 24 (56693)

8,30 Tg (9006327)
8,45 Uno (3727230)
7,35 Tgr - Economia (2567230)
9,30 Cuori età, telefilm (1747)
10,05 I consigli di (3555485)
10,15 Altri tempi, film di Alessandro (7755230)
12,35 Le signore giallo, telefilm. *L' morte* (4636018)
14 — La lunga linea rosa: Lo schiaffo, film commedia di Victor Fleming (Usa, '32). Con Jean Harlow, Clark (5110327)
15,35 Discorso del Papa dall'Onu. *Da New York viene trasmesso il discorso pronunciato da Giovanni Paolo II in occasione della celebrazione cinquantesimo anniversario della fondazione dell'Onu* (5633105)
16,40 Solletico-Sopravvivenza (91-05143)
17,10 Antenati, cartoni (471124)
17,30 Ghostbusters (91330)

17,50 Oggi al Parlamento (7498872)
18,10 Italia sera, attualità (155940)
18,50 Luna park... con Rosanna Lambertucci, varietà (5704-879)
20,30 Tg 1 - Sport (73969)
20,40 All stars scerifio extraterrestre poco e molto terrestre, commedia con Bud Spencer, Raimund Harmstorf (286018)
22,35 Parigi è sempre Parigi, attualità Paolo Frajese (1643583)
23,05 Grandi battaglie, attualità di Bislach, 12ª puntata (95-39389)
0,25 Agenda - Zodiaco - chiacchiere (4705525)
0,30 Videosapere, documenti (42-46896)
1 — Sottovoce, attualità (2244964)
1,15 la notte... percorsi nella Oss 117 minaccia a Bangkok, film (1195273)
3,10 (1033235)
4 — music club (4238577)
4,38 Diplomi universitari a distanza, documenti: *Reti di calcolatori - 11ª lezione; Reti di telecomunicazioni - 11ª lezione* (4458-964)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1761834); 13 (53-08); 16,35 (5641124); 17,20 (83-25940); 18,45 (546853); 23,30 (74211)

8,35 Nel regno della natura, documenti, *Esplorando bambare coralline* (4604230)
7 — Tom e Jerry Kids, cartoni (64-853)
7,25 Sharky e George, (96-45785)
7,50 azzurro, varietà (68-72330)
8,20 Lassie, telefilm (7853989)
9,05 Operazione pappagallo, film commedia (Italia '69). Di Marco Di Tillo, con Carlotta Leonardi (1782989)
10,45 Saranno famosi, telefilm, *Niente di personale* (2672380)
11,30 Tg2- Trentatrè (9070686)
12 — I fatti vostri (76598)
12,30 Tg2-Salute (8495)
14 — I fatti nostri (40853)
14,25 ama (890211)
14,55 Calcio. Croazia-Italia Under 21 (359673)
16,55 per voi (3995305)
17,25 modico tra gli orsi (5619-211)

18,15 Tg2-Sportsera (3562766)
18,35 In viaggio con «Sereno variabile» (7755495)
19,05 Hunter, telefilm, *Proiettile d'argento* (7040637)
20,15 Tg2 - Lo sport (3415414)
20,20 Blu Cart, varietà Maria Monsó (395766)
Premonizioni mortali, film thriller, con Patsy Kensit, Andrew Mc Carthy (1469653)
22,35 Speciale telecamere, Le procure nella bufera (9541124)
23,45 Appuntamento al (19-06282)
0,25 Oggi al Parlamento (7723896)
Giancarlo Magalli Italia di notte (2249664)
0,45 Tenera è la notte (5629983)
1,50 6113, telefilm (3787051)
2 — Tg 2 (4249383)
2,35 Séparé, varietà (2588964)
2,50 Diplomi universitari a distanza 12ª lezione, «Matematica II - «Informatica II - Elettrotecnica II - «Teoria dei segnali» (83651254)
6,20 Orecchiocchio, varietà (8288-0902)

RAITRE

Telegiornale: (52292); 14 (1528-853); 19 (766); (73921); 23,15 (9625563); 0,30 (696096-03)

8 — Tg3 (49105)
8,30 Schegge, documenti (2523306)
8,55 Akiko, film commedia. Luigi Filippo D'Amico, (Italia, '61). Con Akiko Wakabayashi, Pierre , Marisa Merlini, Memmo Carotenuto (11670259)
10,30 Artigianato è, documenti (94-31834)
10,50 Storie di immigrazione, documenti (9166376)
11 — I Paesi mediterranei, documenti (6292)
11,30 del attualità. Da Salerno (6679)
12,15 Prima della prima, lirica (2127-850)
13 — Ulisse, documenti (72872)
14,45 1, attualità (1106384)

15 — Capitan, telefilm (2698)
15,30 Tgs - Pomeriggio sportivo. Equitazione. Campionati italiani (56037)
16,16 Biliardo camp. delmondo da Fiuggi (9363495)
17 — Davvero giovani, in presa diretta (8476)
17,30 La voce del padrone, attualità (41835)
17,55 Gli specchi della vita, documenti. 1ª parte (7482211)
18,05 Le di Superman, telefilm (5841672)
19,50 , varietà (4548230)
20,25 La conquista , film (91745150)
23,05 La cravatta, episodio del film «I due compari» con Peppino Filippo e Aldo Fabrizi (2504-563)
23,30 Pallavolo. Modena - Treviso. Supercoppa . Da Arezzo (8604338)
1 — Fuori orario, varietà (32891781)
4,15 Come persi la guerra, film commedia. (It. '47). Con Ermis Macario (37371418)
4,50 Archivio d'arte, documenti (9703984)
5,35 Concerto della banda dell'esercito (81002877)

CANALE 5

Tg5: (09414); 18 (54921); 20 (81476); 22,45 (4751056); (40780)

8 — Tg5 - Prima pagina (44924785)
8,45 Maurizio Costanzo Show (75-510263)
11,30 Forum, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia di Laura Basile (10-0940)
13,25 Sgarbi quotidiani (8456679)
13,40 Beautiful, soap opera (8970-563)
14,45 Casa Castagna, varietà (2466-969)
15,30 La tata, telefilm, *Investimenti in* (9018)
16 — Sailor Moon, cartoni, *Il ritorno di Sailor Moon* (32308)
16,25 Il villaggio corsari, telefilm, *Ritorno al passato* (8348-563)
16,50 Mimì e la nazionale di pallavolo, cartoni, *In corsa per la vittoria* (7872)
17 — campioni Holly e Benji, cartoni. *Una sudata* (70-969)

17,25 La prova su strada di Bim Bum Bam, varietà (7922305)
17,30 L'incantevole Creamy, cartoni (8360)
18,05 Ok!, il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi (1462476)
19 — La ruota della fortuna, quiz Bongiorno. Antonella Elia (7698)
20,25 Striscia (1815058)
20,40 Bravo Bravissimo, varietà con Mike Bongiorno. 1ª puntata (87-31327)
23,15 Show, varietà (632306)
1,30 Sgarbi quotidiani (1585544)
1,45 Striscia la n (2072065)
2 — - Edicola (5607815)
Cin Cin, telefilm
3 — Tg5 - Edicola (6883235)
3,30 I cinque del quinto piano, telefilm (6686322)
4 — Tg5 - Edicola (6887051)
4,30 Nonsolomoda, attualità (2671-902)
5 — Target, attualità (2672831)
5,30 Tg5 - Edicola (91812709)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4202921); 18,30 (35350)

8,30 Giochiamo con «Ciao ciao mattina», varietà (48144766)
11,30 a San Francisco. *Requiem per un delitto*, telefilm (3797056)
12,45 e misfatti, attualità (2055-834)
12,50 Studio sport (243898)
13 — I segreti dell'isola misteriosa, *Missione Robin Hood*, cartoni (7037)
13,30 Ciao ciao news, varietà (60-143)
13,35 Robin Hood, *I tempi della giovinezza* 2ª e parte, (2854414)
13,55 Lupin, l'incorreggibile Lupin, *La gemma dell'Alaska*. 2ª e ultima parte, cartoni, (714327)
14,25 Ciao ciao parade, varietà (57-60766)
14,30 Vr Troopers, *Alla ricerca di Tyl*, telefilm (9872)
15 — Generazione X, con Ambra Angiolini, varietà (1412018)
16,15 Magnum P.I., *Scuole serali* (19-58766)
17,30 Nati liberi, (57018)

17,45 California Dreams, *Un ritorno di fiamma*, telefilm (389230)
18,20 Baywatch, *La bella della salvezza*, telefilm (9932306)
18,50 Studio sport (7584292)
Appuntamento bule, con Amadeus, Luca Laurenti, varietà (413495)
20,40 Beverly Hills, *La perla di David*, telefilm (8292-834)
21,40 Place, *Ingiustizie per tutti*, con Andrew Shue, telefilm (4108756)
22,40 48 ore, film poliziesco, di Walter Hill, con Eddie Murphy, Nick Nolte (Usa, '82) (9025785)
23,40 e misfatti, attualità (9262-018)
0,45 1 sport - sport (2235146)
2 — Baretta, *La pista dello scandalo*, telefilm (4290785)
3 — Supercar, *Kit contro Michael*, telefilm (4294544)
4 — P.I., *Scuole serali*, telefilm (4270964)
5 — La San Francisco, *Requiem per un delitto*, telefilm, Michael Douglas (4274780)
6 — Amen, *La ragazza* coro (44-990728)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (68678); 13,30 (3563); 19 (53705); 23,30 (1855582)

7,45 Piccolo amore, telenovela (74-58388)
8,35 Il disprezzo, telenovela (91821)
9,30 Tutto o croce, attualità con Roberto Gervaso (2522879)
8,55 Cuore ferito, telenovela (8725-785)
10,30 Felicità, telenovela (6180389)
11,15 Il prezzo di una vita, telenovela. Con Eduardo Palomo (1775-037)
12,30 Adamo contro Eva, varietà (62495)
14 — Sentieri, soap opera (9358327)
15,20 selvaggio, film commedia di Allan Dwan (Usa, '47). Con Ruth Warrick, Walter Brennan. **Natalie Wood** (5001785)
17,10 Perdonami, attualità Davide Mengacci (654485)

18 — Giorno giorno, attualità Alessandro Cecchi Paone (21124)
20,30 Air force - Aquile d'acciaio, film Louis Gossett jr., Horst Buchholz (27989)
22,30 Ciak, attualità (327)
23 — I bellissimi: Power (Potere) film drammatico Sidney Lumet (Usa, '86). Con Richard Gere, Julie Christie (1358)
1,15 Rassegna stampa. Serpico, telefilm (2361273)
2 — L'uomo milioni di dollari, telefilm. *L'ultimo* (8650696)
3 — Tre nipoti e un maggiordomo, telefilm; **Samurai**, telefilm (5506438)
4,10 Lou Grant, telefilm con Asner (4111544)
5 — Rassegna stampa (8641148)
5 — I cesi O'Neil, telefilm (8148525)
5,55 Kojak, telefilm (95445438)

TMC

Tg: 14; 18,45; 20,25; 22,40

7 — Euronews (2143)
7,30 Buon giorno Mercato (4537835)
8,30 Agente speciale 86: un disastro licenza, telefilm (8308)
Dallas, serial (64389)
11 — Le grandi firme, shopping (20921)
12 — Sala, pepe e fantasia (2501)
12,30 Al dell'Arizona, telefilm (52766)
Tmc sport (537834)
14,10 perfetto piccolo omicidio, film (7794495)
15,50 Tappeto Volante (9258-3834)
16,15 Le grandi firme, shopping time (157292)
19,30 Tmc sport (45394)
19,35 ragazzi un computer, telefilm (1653-105)
Una commedia romantica, film con Dudley Moore, Mary Steenburgen, Janet . Regia: Arthur Hiller (5005765)
23 — Sea - Settimanale di sport nautici (4921)
23,30 Le mille e notte Tappeto (49015)
nuove giornate (5968677)

TELE +1

11 — L'amore un gioco, 13 — degli spiriti (8514056)
16,25 Ti amerò fino ad ammazzarti, (5750360)
17 — Tele +1 bambini (355679)
19 — Matinée, film (128766)
21 — Fourth story (642921)
23 — Tra cielo e terra, film (92-190327)

TELE +3

21 — Pa asteroidi (102389)
21,50 scienza e della tecnica, news (76421582)

TELE +2

12 — Golf: Volvo tour (301037)
13 — Fuoricampo. Baseball (411853)
13,30 Il grande tennis (311414)
14,30 to coast (979214-95)
18,30 Supervolley (762124)
Trans sport (9318-53)
20,15 Telesport (8902817)
20,30 Basket: Euroclub (5436-50)
22,30 Supervolley, rubrica (r.) (231679)
23,30 Telesport (714308)
1,30 Brasile-Uruguay. (71656438)

MTV

18,30 The mix
19 — (801691)
19,15 The (5007747)
21 — rock (950679)
22 — Easy driver (381306)
24 — The mix (80644001)

RETE A

Telegiornale: 19 (39872)

17 — Tg - Solo cronaca (59259)
Shopping club (7016)
19,50 Mi consenta (7787583)
20,30 Shopping club (9466650)
23 — Mi consenta (65039686)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora . Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 218.730.70.**

Dichiara del Copyright
ShowView è un marchio dalla Gemstar Development Corporation. - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

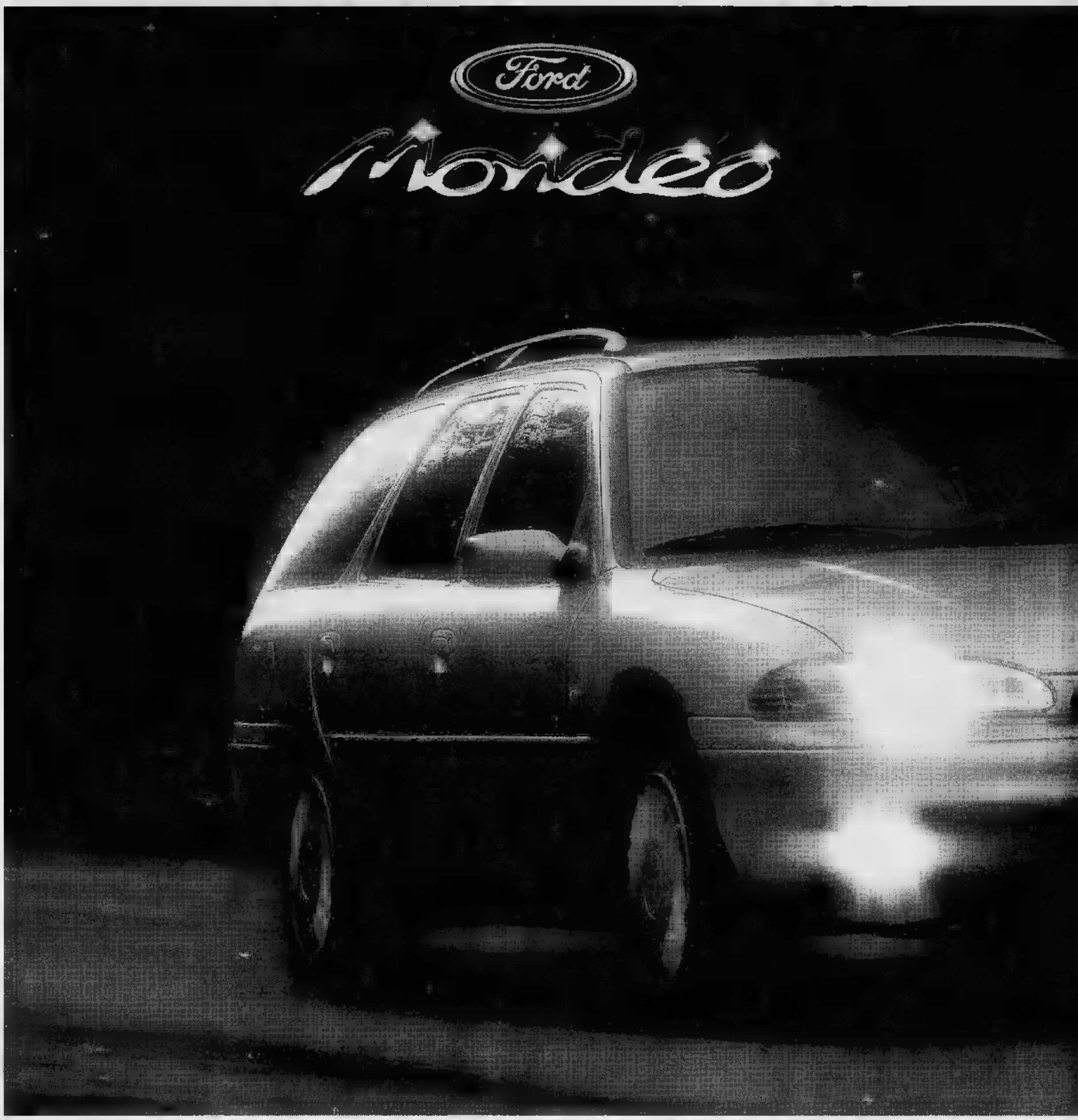
I CANALI DI
Rai1 1; Rai2 2; 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic ; Tele+1 ; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni..., 7,20 Gr Regione, 8,30 Questione di soldi; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro; 10,35 Spazio aperto, 11,10 Zapping; 11,35 Gr1 rubrica, 13,30 Che si fa stasera?; 13,35 Casella postale, la legge; 14,10 ... le tasse; 14,35 ... le pensioni. 15,10 Gutenberg; 15,35 rosa, 16,30 L'Italia in diretta, 17,40 Giornali e carnet, 18,05 I mercati; 18,30 Radiohelp!, 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping, 20,30 Radio sport, 22,45 Parlamento; 23,10 Ballando ballando.

Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma a la «Nave nell'occhio»; 8,50 «Rimorsi», di A. Sironi e C. G. Casalini; 9,10 di televisioni; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 3131; 12 Chicchi di riso; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; 14 Ring; 14,30 Radiodetenuti. Pomeriggio in musica, express; 21,15 Rock; 22,40 Panorama parlamentare.

Gr: 8,45; 18,45
6 Ouverture, 7,30 9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 9,48 certo; 10,48 Archivio del jazz, 11 Il piacere testo; 11,15 Grandi interpreti; 11,50 Pagine; 12 Mattino tre, 12,30 Parsifal, 13,25 Aspettando il caffè, 13,50 Intermezzo; 14,15 Lampi d'inverno, 19,15 Hollywood party; 20,15 Radiotelesalto; 20,30 Dario Fo recita .



OgilvyMather

MONDEO CONCEPT. BELL

Il grande successo di Mondeo dimostra che la ricerca di status symbol e ostentazione lascia il posto al desiderio di acquistare prodotti che offrono benefici concreti. Oggi, con Concept, entrare nell'universo Mondeo è ancora più facile e piacevole. Il **DYNAMIC SAFETY ENGINEERING** (D.S.E.), il progetto di sicurezza globale Ford, ha stabilito un nuovo concetto di sicurezza nel mondo automobilistico:

AIRBAG per il guidatore e per il passeggero, sedili antiscivolamento, cinture con pretensionatore, abitacolo a guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, telaio e controtelaio ad assorbimento progressivo, sistema

L'airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre la cintura

SCOPRI CON CONCEPT LA GIOIA DI GUIDARE MONDEO. S

TERIORE.

RALINK per la berlina
le tra confort e tenuta
MATIZZATORE
ria e filtro Micronair,
ibilità perfetta in
mi. Un nuovo concetto

di stile con una gamma di nuovi **COLORI ESCLUSIVI** per gli esterni, **FARI FENDINEBBIA** integrati, pneumatici a profilo ribassato, **NUOVI TESSUTI INTERNI** in velluto jigsaw.

Libertà di scelta Ford		
Mondeo	Berlina	Station Wagon
Ghia 16V-1.8i/2.0i	35.000.000	36.200.000

Prezzi chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa

NCESSIONARIE FORD.

Ford

NOTIZIE DALLE AZIENDE

Genertel, l'assicurazione telefono

Avete mai pensato poter stipulare polizza d'assicurazione auto dover uscire di casa?

soprattutto, avete mai pensato di poter risparmiare tempo e denaro nell'acquisto della vostra assicurazione auto?

Se no lo ancora fatto, fareste bene cominciare a pensarci, perché tutto questo oggi è possibile, con una telefonata.

Si chiama GENERTEL, si scrive 167-20.20.20, l'innovativo servizio di vendita telefono di polizze assicurative lanciato Gruppo Generali dell'assicurazione in a in Europa.

Grazie Trieste e Venezia Assicurazioni, sua controllata, il di Trieste consente oggi alla Clientela attenta e innovativa nuovo modo di assicurarsi: l'«assicurazione al telefono».

Con GENERTEL il Cliente può acquistare contratto assicurativo per la propria o per la propria abitazione direttamente telefono semplicemente chiamando il numero verde 167-20.20.20.

La Compagnia fornisce Cliente fin dalla prima telefonata quotazione gratuita e scritta, via fax o posta, per la stipula del contratto assicurativo.

Se Cliente interessato, stipula del contratto avviene ancora volta mediante telefonata, previa disdetta che egli dovrà dare alla precedente Compagnia almeno due mesi prima della sua scadenza.

Il pagamento premio può venir effettuato in qualsiasi ufficio sisale, propria banca, o mediante la propria carta credito.

Lo scambio documenti tra Compagnia Cliente avviene mediante il servizio Posta Celere o il telefax.

GENERTEL dunque presso la Centrale Operativa di Trieste tutte le attività di vendita, superando i vincoli geografici mediante la linea telefonica, ma è presente sul territorio e vicina ai propri Clienti in caso di sinistro: in questa eventualità infatti il Cliente telefona al numero verde e la Compagnia provvede ad incaricare in zona un liquidatore della capillare rete di cui dispone su tutto il territorio.

Raccolta automatica delle comande Sistemi per la ristorazione

Tra più ospiti del Com Expo Hotel al Palazzo Lavoro di Torino dal 6 all'11 ottobre, C.E.I. elettronica di via Tevere 3 a Rivoli. L'azienda costruisce sistemi gestionali per la ristorazione. Solo a Torino sono già più di 40 i ristoranti meccanizzati dalla C.E.I. e numerosi sono quelli in tutta Italia. Il sistema è composto innanzitutto dal T.R.S. 10. Si tratta un taccuino elettronico che consente cameriere la raccolta ordinazioni a uno o più tavoli, la gestione delle opzioni (ad es. "fragole con panna") e la trasmissione di cucina; può contenere ben piatti in tastiera, codici, e trasmette le ordinazioni in cucina a distanza fino a 150 metri. In cucina poi, stampante a grandi caratteri e taglierina automatica stampa le ordinazioni per il cuoco. Il sistema infine ha un'unità centrale con video e stampante che gestisce prenotazioni, archivio clienti, e magazzino.
G.E.I. Elettronica Italia - Via Tevere, 3 - Rivoli (TO) - Tel. e fax (011) 959.18.42 - 959.82.13

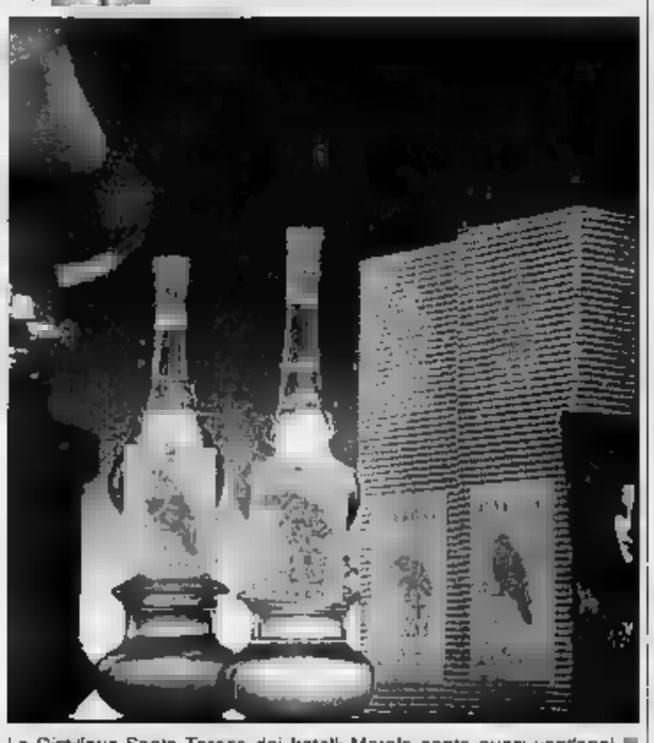
Finalmente la trasformazione metano

L'Amministrazione Comunale di Alessio e Camuzzi S.p.A., in dell'imminente allacciamento al metanodotto Snam, informano gli Utenti e tutta Cittadinanza che nel corso del mese di ottobre avrà inizio la trasformazione a metano delle apparecchiature a gas della città. Questo consentirà di utilizzare un combustibile dotato di un potere calorico quasi doppio rispetto a quello attuale.
I tempi e le modalità di intervento per la trasformazione verranno comunicati di volta in volta ai consumatori interessati.
Le modifiche saranno effettuate a zone e saranno completate entro il giugno , con sospensione temporanea lavori durante la stagione invernale al fine di limitare al massimo i disagi.
ringrazia in anticipo per la collaborazione.

1995. MTG è un'azienda SQP

La Manifattura Tubi Gomma è stata riconosciuta conforme alla norma UNI-EN 29002 (ISO 9002) e perciò meritoria marchio SQP - la Certificazione Italiana Sistemi Qualità delle Aziende.
Con l'occasione, MTG desidera ringraziare prestigioso attestato di qualità la commissione dell'Istituto Italiano Plastici ed il sig. Bernardi A. Q. Aziendale.

La d'autore



La Distilleria Santa Teresa dei fratelli Marolo conta quasi vent'anni successo. Paolo Marolo ha iniziato distillare grappa per passione ed è stata, la sua, una scommessa impegnativa, vinta dopo di abnegazione, fatica, puntiglio, soprattutto studio meticoloso ricerca .

Una distilleria moderna, questa, senza aspetti folkloristici. Qui gli alambicchi rame fanno contrattare contenitori di acciaio che garantiscono il perfetto affidamento grappa bianche. L'invecchiamento in piccole botti di essenza diversa nelle quali maturano riserve di ciascun di distillazione, pochi ettolitri di grappa. Grande riservata alle confezioni che sono sempre contraddistinte dall'originalità ed eleganza che ne fanno motivo di prezioso alle ricorrenze importanti.

Grappa di Moscato invecchiata 42% (affinata in piccoli fusti rovere), è una grappa di colore giallo paglierino profumo intenso e tuttavia delicato (sentori vaniglia, legno di quercia e muschio), nello riconoscimento del vitigno. Sapore morbido, caldo sul fondo ammandorlato, molto gradevole.

Liquore di grappa camomilla 35%: è liquore ottenuto dall'infusione di capolini della camomilla in grappa di nebbiolo. I fiori camomilla vengono raccolti a maturità, messi a seccare all'ombra, setacciati e quindi messi a macerare per 11 mesi in grappa. E' un sicuro digestivo con proprietà calmanti, ottenuto seguendo una delle ricette langarole più tradizionali semplici.

Distilleria Santa Teresa fratelli Marolo s.r.l., Case Sparse 35, 12067 Mussotto d'Alba (Cn) - Tel. 0173 33.144 - Fax 361.240.

SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

SESTRIERE frazione Champlas Du Col da ristrutturare superficie sviluppabile mq 410 bella posizione con terreno progetto approvato possibilità box auto, vendo Agenzia Lanterna 0122 755 000.
SESTRIERES bilocali Condominio Du Soleil mq 55 con balconi e posti auto da L. 160 milioni a L. 200 milioni magnifica vista. Studio Imm. Sestrieres piazzale Fraiteve 2. Tel. 0122 755 157.
SESTRIERES vendiamo monolocali Condominio Quadrifoglio mq 40 con balconi e posti auto da L. 130 milioni a L. 215 milioni ultima esposizione a vista. Studio Immobiliare Sestrieres piazzale Fraiteve 2. Tel. 0122.755.157.
SESTRIERES vendiamo trilocali stupende baite Plagnols 2 camere da letto 1/2 bagni cucina soggiorno terrazzi balconi o giardino rifiniture tipiche camerotti ecc. da L. 350 milioni. Studio imm. Sestrieres piazzale Fraiteve 2. Tel. 0122 755.157.
SETTIMO TORINESE signorile recente indipendente 3 lati, abitativo mq 180, taverna, mansarda, box, giardino. Progetto Casa 800.3980 - 800.8155.
S. GILLIO prestigiosa villa posizione altamente residenziale 400 mq coperti divisibile in due porzioni a mq 1400 terreno circostante Esm 480.105.
S. MAURIZIO attiva! Spazioso. Entrata, ingresso, cucinino, 2 grandi camere, ampio bagno. L. 155 milioni Valmar 965.4958.
S. MAURIZIO nuova villa ristrutturata. Bella posizione Mansarda ed interrato Giardino. L. 490 milioni. Valmar 965.4958.
S. MAURO porzione di casa su 2 piani con garage parzialmente da ristrutturare L. 230 milioni trattabili. Tel. 273.5361.
S. MAURO (S. Anna) signorile salone/no 2 camere cucinotta bagno terrazzo box doppio eleganti. Tel. 941.3403.
S. MAURO villa del '93 salone studio 3 camere cucina riservati taverna/lla mq 270 poa giardino, Flovio 318.5278.
S. MAURO zona XXV Aprile alloggio cucina salone/no 2 camere doppi servizi box posto auto L. 250 milioni Tel. 273.5361.
TROFARELLO in posizione dominante prendiamo ville mono-bifamiliari Finiture pregio Consegna dicembre '96 Esamineremo permuta ITI 324 1921
TROFARELLO ville a schiera nuove saloni cucinotta 3 camere tripli servizi taverna/ta box. Studio Casa 584 383.
VENARIA via Amati ottimo piano alto mq 90 ingresso living/soggiorno 2 camere doppi servizi. I.T.I. 011 318.2332

VIA MONTEBIANCO
a Moncalieri ampio e confortevole 3 tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

VILLA Rivoli collina angolo costruenda mq più 1000 mq di giardino panoramica prestigiosa. Universita 561.7481.
VILLA S. Mauro unifamiliare mq 320 più mq 330 lavanderia boxes garage mq 1100 L. 850 milioni. Tel. 669 2982.
VILLA '800 in Pino Torinese note alloggi prestigiosi. Parco secolare Occasione unica. Siv 011 561.1137.

vendesi porzione di villa bifamiliare, pronta consegna con giardino, mutuo e dilazioni di pagamento. Tel 681.31 - 0338 018 021.

VINOVO vendesi alloggio ingresso soggiorno cucina camere wc mansarda cantina box L. 245 milioni. Tel. 965.2893.
VOLPIANO Impresa Bisicca vende in palazzina di 4 alloggi inserita in complesso residenziale 3 piani ab. da: soggiorno, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box doppio. Telefonare ore pasti allo 011.800.3962.
75.000.000 casa con giardino indipendente breve distanza Torino realmente vendesi Tel 658 303 - 858.235.

Farnese cascina indipendente ristrutturata soggiorno 3 camere servizi piscina giardino, ITI 324 1

ASTI Quad tipico signorile collinare ristrutturato dependance parco piscina alla. ITI 011 319.2332.
CAUSA separo box stradale alloggi libero laboratorio negozio. Tel 0141 958 048
PALAZZO '600 adiacenze Cossato (Bi) centrale mq 900 stabile edificabile L. 750 milioni Fax 0161 96.107
VENDO o concedo in affitto casale indipendente per attività ricettive terza età 40 posti letto nuova costruzione provincia di Alessandria. Tel. 011 437.1581.

VALLE D'AOSTA

SAINT VINCENT nuovo in duplex salone 2 camere cameretta cucina riservati terrazzo box. Chiusano & C. 011 565 2658.
VENDESI in Pila alloggio arredato dieci posti letto, doppi servizi mq 110. Telefonare allo 011 956.6140, ore pasti.

LIGURIA

A vendiamo bilocale ingresso cucinino soggiorno camera letto bagno posto auto coperto ultima posizione L. 195 milioni trattabili. Edil Casa 0144 356.
ALASSIO ampio bilocale 50 mt mare 3° piano ascensore termoautonomo Finvest 0182 554 693.
ALASSIO Borgo Coscia alloggio 120 mq 4° piano ascensore 30 mt mare Finvest 0182 554 693.
ALASSIO in villa fronte mare ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizi ampia terrazza giardino posto auto termo autonomo L. 370 milioni. Tel. 0182 554.677.
ALASSIO Moglia villa 2 piani 200 mq con giardino. Finvest 0182 554.693.
ALBENGA casetta restaurata e nuovo 5 minuti centro 2 camere sala cucina servizi L. 280 milioni Tel 0182 554 677.
ALBENGA da amatori casinetto 100 mq parzialmente ristaurato con terrazzi solo L. 190 milioni Tel. 0182 972.997
ALBENGA impresa Icomar costruisce vende nel verde vista mare bilocali a partire da L. 150 milioni Tel 0182 595.507.
vicino mare bel bilocale lo terrazzo vivibile L. 190 milioni Tel 0182 555 827 - 0337 261 678.
ALBENGA vicino mare vista mare stupendi nuovi mono bilocali da L. 152 milioni. Ampi terrazzi, soleggiati. Dilazioni Tel 0182 555.827 - 0337 261 676
ANCORA nuova villetta giardino terrazzo vista mare termoautonomo piscina L. 270 milioni Italgest 0184 449.072.
ARMA DI TAGGIA complesso residenziale impresa vende 1 camera lineilo angolo cottura bagno stessa casa 2 camere cucina salotto doppi servizi. Tel 011 595 820 - 663 7796
BORGHETTO vendo mono/bilocale stessa casa L. 100 milioni L. 140 milioni Tel 011 911.2795 dalle 19 alle 21
CERIALE solo L. 130 milioni in complesso signorile soggiorno cucina servizi terrazzino posto auto. Tel 0182 972
CERIALE sul mare in spiaggia liguria trilocale su tre livelli con terrazzo unico L. 230 milioni I.T.I. 0182 931.001
CASTELLO (Im) mt. mare impresa vende ampi bilocali nuovi soleggio piscina panoramico Tel 845 8.228
DIANO MARINA (Evigno) impresa vende in complesso immerso nel verde con piscina e tennis bilocali da L. 110 milioni ultime finiture splendida vista mare Tel 019 675 840 02 563.08000
DIANO MARINA nuovo appartamento terrazzone garage cantina soleggiato L. 235 milioni Italgest 0184 449.072
DIANO MARINA privato vende bella villa mq 300 terrazzo giardino mq 1000 L. 680 milioni trattabili Tel. 0338 254.787.
FINALE LIGURE centralissimo 2 camere salone cucina bagno soleggio 3 balconi cantina 0335 372 513 al pomeriggio

soggiorno angolo cottura bagno 2 balconi cantina Tel 019 600.636.

FINALE LIGURE Pia vista mare 3 camere cucina soggiorno bagno balconi ristrutturato. Tel 019 600 639.
FINALE LIGURE 10 minuti mare impresa costruttrice vende direttamente in prestigioso complesso residenziale appartamenti finiture signorili pagamenti personalizzati mutuo Tel. 019 660.735
FINALE LIGURE 3 km dal mare villa/penda vendo rustica su 2 piani da ristrutturare con progetto approvato Tel 372.513 al pomeriggio
Borghetto direttamente a Borghetto vicino mare ampio L. 170 milioni, Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE vende direttamente a Borghetto sul mare bilocale con balcone L. 120 milioni. Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente Borghetto 100 mt dal mare monolocali L. 85 milioni, Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE vende direttamente a Borghetto bilocale con balcone L. 165 milioni Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto sul mare terrazzo a nuovo bilocale L. 180 milioni 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto, camera soggiorno giardino L. 130 milioni Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Zuccarello ampio rustico su 2 piani L. 90 milioni Tel 0182 970.777
IMMOBILIARE 90 vende senza intermediazione a Borghetto sul mare monolocale L. 100 milioni Tel 0182 970.777
90 0182 970.777 vende a Borghetto camera tinello cucinino L. 190 milioni.
IMMOBILIARE 90 0182 970.777 vende direttamente a Borghetto camera tinello con cantina L. 170 milioni
IMMOBILIARE 970.777 vende direttamente in Alassio ricco mare 3 camere cucina L. 280 milioni.
ORPEDALETTI recente appartamento stupenda vista terrazzo buono milioni, Italgest 0184 449.072.
LIGURE comodo mare nello cucinino ogni arredato. Studiotre 019 612.643
SANREMO centro Foce 3 camere bagno cucina tinello termoautonomo L. 430 milioni Garibaldi 0184 571 327
SANREMO ottimo trilocale vista mare terrazzo termoautonomo cantina L. 240 milioni. Italgest 0184 449.072.
SANREMO panoramico, stuoo mq 90 più 50 mq terrazzo splendida vista mare panoramico. Capital 0184 541 021
SPOTORNO 50 mt mare arredato ingresso soggiorno con cucinotta camera bagno terrazza con vista mare posto auto privato L. 290 milioni. Tel. 019 821.385

COSTA AZZURRA

ANTIBES in esso presso mare mono e bilocali a prezzi ridotti da FF . Bolla 011 437.5591
Villeneuve Nizza a 800 mt mare in splendida residence bilocali da L. 126 milioni Italimmobili 011 771
A 100 mt spiaggia, centralissimo Juan Les Pins, appartamento semiarredato soleggiato L. 130 milioni, dilazioni. Telefonare allo 035 320.713.
CAP MARTIN sul mare mono/bilocali in costruzione ultime rifiniture. Tel. 0335 372.513 al pomeriggio
costruisce vende esclusivamente in tre a partire da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182 595 507.
MENTONE opportunità unica vicino mare nuovi splendidi bilocali da L. 160 milioni 0182 555 027 - 0337 261 678
MENTONE 100 mt mare centrale ottimo appartamento 60 mq balcone cantina L. 240 milioni Italgest 0184 449 072
MENTONE 3° piano vista mare studio cabine 4 posti letto terrazzino posto auto possibilità permute Tel. 011.850.3103.
MONTECARLO Principato favoloso attico vicino al Casinò sul mare 2 posti auto zona prestigiosa Tel 0335 372.513 al pomeriggio
NIZZA costruttore vende alloggi signorile tranquille comode da L. 85 milioni. Tel. 368 355 - 0335 282 584.
ROQUEBRUNE Cap Martin vicino spiaggia libera vista mare costruendi alloggi da L. 75 milioni o da L. 500 mila mese. Tel. 011 434.7762.

ESTERO

MONCUNEVRO appartamenti varie metrature esposti Sud in chalet tipico. Prezzi interessanti. Dimensione Europa 011 [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.D.P. piazza Palagone corso Siracusa mq negozio mq 140 h 4,10 mt 4 vetrine su strada. Tel 778.4040
A. VINOVO capannone di circa mq 4 mt di altezza con corte privata di 700 mq mutuo permute .
AURORA liberi negozi e magazzini mattatoio corte coperto con posti auto prezzi ottimi vendo Gedim 562 7566

BORGO SAN PAOLO
Cittadella Giudicarie impresta vende uffici da mq 100 a mq 250 Tel 385 1623 (ore 10/12,30, 15/18.30)

CORSO CASALE
elegante basso fabbricato mq 736 su 2 piani uso ufficio magazzino parcheggio. Gabetti 87.87.

CORSO Dante via Nizza liberi locali plurivetrinati mq 120 più mq 500 seminterrato volendo collegabili. Tel. 690 185
CORSO fabbricato indipendente su 2 piani laboratorio magazzino 447 3978
CORSO Lepanto ottimo affare mini negozio perfettamente libero con bagno fabbricato nel cortile. Tel. 437.5686

CORSO VINZAGLIO
locali uffici di 178 anche a 2 unità di 73 e 105 prezzo equo. Edilcasa 581.3535.

CROCETTA vendesi box e affittasi posti auto via Vespucci angolo Duca Abruzzi. Tel. 581 8738
PRESA vende/affitta prestigioso capannone mq 450 h 4 mt, palazzina uffici mq 220 in Torino via Le Chiuse zona Cibrario. Tel. 502.831 ufficio
LA CASSA laboratorio artigianale mq 1400 con uffici mq 230 appartamento mq 180 terreno mq 4250 Fwn 612.7288.

LOCALI COMMERCIALI
vendesi locale mq 300 pronta consegna zona Madonna di Campagna. A prezzo di realizzo. Tel. 581 3183 - 0335 618 021.
RIVOLI locali mq 400 piano cortile luminoso L. 450 milioni ufficio 1° piano mq 320 open space L. 620 milioni permuta e/o affitto. Centro Casa 562.0868.
RIVOLI vicino tangenziale locale open space 160 mq in palazzo uffici ottima finitura aria condizionata L. 470 . Finestra Immobili 517.0021

UFFICO CENTRALE
via Assarotti 1 angolo via Garibaldi 1° piano 370 mq libeli. Prezzo vero affare L. 800 milioni (pari a L. 1.622.000 al mq). Edilcasa 581 3535

NDO NEGOZIO
10 vetrine mq 320 su due livelli collegati oltre parcheggio privato mq 200. Gabetti 87.87.

VIA BOLOGNA
adiacenze, impresa vende 2 locali uso deposito mq 85 e mq 100 abbinabili Tel 385.1823

BOX AUTO

BOX doppio corso spiegen vendesi
IMPRESA vende ultimi box prestigiosi h 2 mt libeli in Torino Le Chiuse Cibrario 502.831 ufficio

STRADA alloggio su 2 piani ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 bagni giardino terrazzo. Nazionale 561.2666.
VIA Bertola luminoso signorile salone 6 vani 2 ingressi abitazione-studio e riscaldamento cauzione. Tel 433.4984.
VIA Mongenevro angolo Monte Cuneo vuoto due camere tinello servizi mq 80, 750 000 mese Tel 535.330
ZONA Barca in palazzina alloggio camera tinello cucinino servizio L. 550 mila più spese. Tel. 273 5361.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI privatamente 30 km Torino Sud alloggio in villa con giardino L. 1 milione mensile. Tel. 0141 938.147.
SESTRIERES baita Plagnols per 4/6 posti letto da L. 9.100.000 a L. 13.200.000, più spese. Studio Immobiliare Sestrieres piazzale Fraiteve 2 Tel. 0122 755 157.
SESTRIERES bilocali Condominio Antares 4 posti letto da L. 7.200.000 a L. 11.900.000, più spese. Studio Immobiliare Sestrieres piazzale Fraiteve 2 Tel. 0122.755.157.
SESTRIERES monolocali Condominio Sud Ovest 2/4 posti letto da L. 3.500.000 a L. 8.000.000, più spese Studio Immobiliare Sestrieres piazzale 2. Tel. 0122 755.157.
SESTRIERES trilocali Condominio Quadrifoglio 6/8 posti letto da L. 7.200.000 a L. 15.100.000, più Studio Immobiliare Sestrieres Fraiteve 2. Tel. 0122 755.157.

UFFICI E CAPANNONI

AFFITTASI N. 2 capannoni industriali nuova costruzione mq 200 strada del Drosso. Tel 011 613.744 - 611.571.
AFFITTASI prestigiosi locali indipendenti mq 560 oppure 950 area parcheggio zona Francia molteplici usi. Tel. 411 0202.
AFFITTASI ufficio mq 280 posti auto ingressi indipendenti zona Valentino . 0335 215.660 ore serali.
AFFITTASI Vaglio negozio mq 160 più soppalco, mq 30, 7 vetrine ingresso carrabile dal cortile adatto uso rappresentanza con deposito Tel . 781.680 ore ufficio.
AFFITTO uso ufficio laboratorio mq 150 locale seminterrato luminoso recentemente. Tel. 597.278 - 0141 907.568
AFFITTO Lucento locali ampie vetrine parcheggio mq 200 su 2 piani forte passaggio. Tel. 0337.221.471
A Leini affittasi a L. 4.500 al mq 4 capannoni industriali mq 500 abbinabili uffici servizi. Tel 0337 204.686.
BORGARO capannone nuovo h 7,5 mt mq 1000 più 150 mq uffici 2 passi carrai ampio parcheggio. Fivolo 318.5278.
CAPANNONI Rivoli commerciale affitto fronte statale 25, tangenziale mq 2500 coperti con vetrine uffici mq 1800 parcheggio. Tel. 011 953.2836.
MAGAZZENO via Reni mq 400 circa volendo unito alloggio altre 600 sosta. Tel. 0172 40.587 - 0337 201.036.

PIAZZA ERCA

in nuova prestigiosa mq locale commerciale di 100 mq con vetrina espositiva e magazzino sottostante collegato internamente di 158 mq. Zona residenziale e commerciale di notevole valore. Edilcasa 561 3535.

PIAZZA Carlina nuovi prestigiosi mini negozio 50 mq alloggio soprastante stessi mq 2 posti auto. Studio Class 564.383.
PIAZZA Carlo importante 110 mq per ufficio e rappresentanza. 011 561.3201.
PIAZZA Statuto pran commerciale di 250 mq su 3 piani con 2 vetrine su strada Fim 612.7288.
PRECOLLINA rialzato 85 mq sopo privato ufficio arredato ripostiglio sentenze Tel. 819.6396.
arredato riposta telefonica personalizzata, segreteria, fax, zona Cittadella. Canoni da L. 500 mensili. Tel. 011 544.527.
VIA Carlo Alberto alloggio ristrutturato mq 140 riscaldamento autonomo ufficio L. 1.600.000. Tel. 273.5361

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 689.8580.
A.A. KOMARCO 533 914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. Referenze.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331
Comunità Europea alloggi Centro, Precollina vuoti arredati, interpella
IMPIEGATO ricerca solo con in privati alloggio in affitto in Torino e cintura. Tel. 011 537 043.

TORINO

ACQUISTA di ogni tipo massima valutazione, Autosalone D'Elia - corso Grosseto 241 - Torino. Tel. 351 328.
ACQUISTA autovetture furgonati furgoni camioncini ligo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 267.1581.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 33, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti corso Grappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.
con vetture immediata acquista auto e fuoristrada Torino corso Duca 44. Tel. 011 696.4713/14.
AUTO GALLIA acquista urgentemente auto furgoni vetture immediata max serietà. Corso Umbria 35. Tel 488.296.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serieta. Corso Tortona 9 tel. 011 817 1643 - 859.664

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

IN una casa vuota si vive in solitudine. L'animo ha bisogno di compagnia, affetto, attenzione, sicurezza. Dal tuo posto di lavoro non potrai trasmetterli. Per dare di più, perdi 1 ora del tuo tempo, per chi ha spesso una vita. Telefona al 0141 908 182 Mariasagi Residence

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del grande incontro nell'assoluta serietà. Amicale, matrimoni Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561 1065.
IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio Tel 011 917.0100

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argentina monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argentina monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel 323.092 via Trapani 85
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista ori, argentina monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel 850.2212.
ACQUISTO mobili vecchi '800 a primo '900 bronzi argento oggettistica e antiquariato Tel. 837.546
ECONOMERO ville e alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri soprammobili vecchie radio. Perna 011 864 4850
VENDESI attrezzature e macchinari per lavorazione e commercio rottami ferrosi Via cui stabilimento Mep, cassa livrea, 3 automezzi, spianatrice Craig e cassia pantografice Oscam rottami ferrosi Telefonare allo 010 542.724.
mulino funzionante ad acqua da ristrutturare con annessa Cherasco. Affare interessante. Telefonare allo 0172 411.827.

La tua casa nel verde

DALLAS

...a pochi minuti dal centro di Torino

VILLADORIA nasce per offrirVi la possibilità un nuovo modo di vivere in mezzo alla natura. Il complesso residenziale, dotato di strutture e servizi, sorge infatti su una superficie di 60.000 mq di cui solo 12.000 destinati alle costruzioni.
A VILLADORIA troverete, stretto contatto la natura, tutte le comodità in un insediamento che, oltre numerose isole verdi ed agli ampi spazi destinati giochi per i bambini, comprenderà comodo e fornito centro commerciale.
Le costruzioni, di elevata qualità per soluzioni tecniche materiali impiegati, consentono di ottimizzare le proprie esigenze abitative.
- Ville unifamiliari aggregate con spazi interni due piani abitativi, dotati di garage all'americana, soggiorno, cucina, lavanderia, tre camere da letto e tripli servizi.
- Condomini con appartamenti composti da soggiorno, cucina, due camere da letto, doppi servizi e box auto.

Complesso residenziale
VILLADORIA
a San Maurizio Canavese

MARTINETTO

Vi aspettiamo con la tranquilla serenità di chi costruisce case di qualità, da oltre cinquant'anni.

Ufficio Vendite: SAN MAURIZIO C.SE - Via Bertalazona - 10077 (TO)
Tel. 011/927.83.60 (da martedì a sabato 10,00-12,30 e 15,00-18,00 domenica: 10,00-13,00)
Via Torino, 164 - San Francesco al Campo - 10070 (TO) - Tel. 011/927.66.77 - 924.44.32

TERRENI

centro mila mq terreno edificabile per 5 villa singola permute diritto. Tel. 562 2838, ore pasti 541.336.
terreno residenziale adiacente corso Taranto progetto approvato 50 camere su pilotis 32 box. Tel. 812 .

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

COPPIA pensionati cerca alloggio 60/100 mq comodo ai negozi zona Basse, Vanchiglia, Precollina tel 011 817.7687.
PROFESSIONISTA ricerca in zona Precollina, Borgo Po, Centro, alloggio 60/120 mq in casa signorile. tel 011 817.7687.
RICERCASI appartamento 60/100 mq in S. Rita Mirafiori no piano rialzato. Personalizzare 329.0041.
RICERCASI Nizza alloggio 60/70 mq anche da ristrutturare no balistico vendita certa. Personalizzare 216.4115.

LO PR

CASAPIEMONTE 011 718.2525 cerca max L. 550 milioni zona Moncalieri La Loggia. Garantiamo professionalità.
818.1000 cerca villa tra S. Mauro e Chieri. Garantiamo professionalità
CASAPIEMONTE 967.7717 ricerca max L. 500 milioni massimo 15 km Rivoli. Garantiamo professionalità

AFFITTI OFFERTI

CITTA'

A.A. CASAFFITTI in alloggi arredati stabile signorile da mq 35 a mq Tel. 593.908
A.D.P. centrale stabile signorile bilocali anche arredati bagno angolo cottura arredati. Tel. 778.4040
A.D.P. Crocetta in stabile d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia ristrutturato Tel 778.4040
ABBIAMO Centro bella casa monolocali arredati bene vario prezzo Tel 669.9400 Centralcasa.
ABITAZIONI arredate vuote stessa casa vogliamo qualsiasi vostra esigenza contratto patti in deroga. Interacta 568.3679.
AFFITTASI a studenti bilocale L. 350 mila mensili più spese via Don Bosco. Tel 982.4550.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 corso Orbassano ultimo piano ingresso 3 camere cucina bagno L. 950 mila.
CARASSO via Sula elegante spazioso ingresso salone 3 camere cucina bagni vari.
CENTRO piazza Carignano prestigioso appartamento salone con soppalco 3 camere cucina bagni vari. Tel. 883.8249
CORSO Brunelleschi adiacenze vuoto totalmente ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno parti in deroga internau 612.4208
DISEO Francia cameretta sala cucina 2 bagni termoscarico 2° piano L. 900 mila più spese S.A. 561.3723
Lanza attico soggiorno 2 camere cucina 2 servizi terrazzo a ristrutturare. Nazionale 561.2586
CORSO Trieste ultimo piano signorile ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno . Solimp 695 5757.
DI SALVATORE 568 3457 affitta mansardato con angolo cottura e bagno elegantemente arredato in bella casa
arredato panoramico 4° piano soggiorno camera cucinino bagno termoautonomo. Rasky 542.821.
PRECOLLINA immerso nel verde appartamento signorile soleggiato
a ristrutturare. Tel. 675.576
affitta bilocale in signorile Garden Palac di Telefonare 317 4367 ore 16 - 21

CORSO PRINCIPE EUGENIO

CORSO Principe Eugenio 10 vetrine mq 320 su due livelli collegati oltre parcheggio privato mq 200. Gabetti 87.87.

VIA BOLOGNA
adiacenze, impresa vende 2 locali uso deposito mq 85 e mq 100 abbinabili Tel 385.1823

BOX AUTO

BOX doppio corso spiegen vendesi
IMPRESA vende ultimi box prestigiosi h 2 mt liberi in Torino Le Chiuse Cibrario 502.831 ufficio

ACQUISTO IMMOBILIARE

TORINO CITTA'

ACQUISTA di ogni tipo massima valutazione, Autosalone D'Elia - corso Grosseto 241 - Torino. Tel. 351 328.
ACQUISTA autovetture furgonati furgoni camioncini ligo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 267.1581.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 33, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti corso Grappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.
con vetture immediata acquista auto e fuoristrada Torino corso Duca 44. Tel. 011 696.4713/14.
AUTO GALLIA acquista urgentemente auto furgoni vetture immediata max serietà. Corso Umbria 35. Tel 488.296.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serieta. Corso Tortona 9 tel. 011 817 1643 - 859.664

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

IN una casa vuota si vive in solitudine. L'animo ha bisogno di compagnia, affetto, attenzione, sicurezza. Dal tuo posto di lavoro non potrai trasmetterli. Per dare di più, perdi 1 ora del tuo tempo, per chi ha spesso una vita. Telefona al 0141 908 182 Mariasagi Residence

MATRIMONIALI

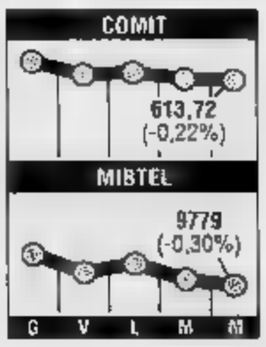
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del grande incontro nell'assoluta serietà. Amicale, matrimoni Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561 1065.
IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio Tel 011 917.0100

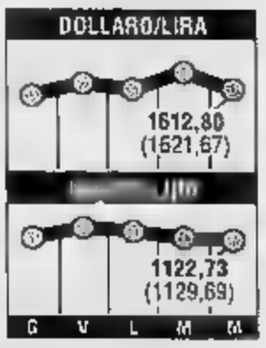
VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argentina monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argentina monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel 323.092 via Trapani 85
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista ori, argentina monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel 850.2212.
ACQUISTO mobili vecchi '800 a primo '900 bronzi argento oggettistica e antiquariato Tel. 837.546
ECONOMERO ville e alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri soprammobili vecchie radio. Perna 011 864 4850
VENDESI attrezzature e macchinari per lavorazione e commercio rottami ferrosi Via cui stabilimento Mep, cassa livrea, 3 automezzi, spianatrice Craig e cassia pantografice Oscam rottami ferrosi Telefonare allo 010 542.724.
mulino funzionante ad acqua da ristrutturare con annessa Cherasco. Affare interessante. Telefonare allo 0172 411.827.

Borsa, la Fiat traina il ribasso

Giornata di p[illegible] in piazza Affari per i titoli Fiat colpiti da un'improvvisa ondata di vendite (circa 35 milioni [illegible] pezzi scambiati). I valori ordinari di corso Marconi hanno lasciato sul campo il 4,15% a 5660 lire, dopo aver toccato un minimo a 5640, e aver condizionato l'andamento dell'intero mercato [illegible] una seduta che prometteva un pur modesto recupero. Gli intermediari hanno spiegato il ribasso delle Fiat [illegible] l'esito dell'incontro avuto [illegible] Londra dai vertici del gruppo con gli analisti finanziari per la presentazione della semestrale, riunione senza sorprese per quanto riguarda i numeri ma [illegible] coi non avrebbe destato buona impressione la prudenza mostrata al gruppo sull'esito dell'intero esercizio. Secondo qualche operatore, avrebbe avuto effetto anche la diffidenza nei confronti dell'operazione SuperGemini. L'ultimo indice Mibtel ha segnato un arretramento dello 0,30% a quota 9779.





Giornata di ripresa per la lira

Prosegue l'andamento altalenante della lira che ieri, dopo un martedì non proprio brillante, è tornata in fase positiva recuperando terreno su marco (1122 lire) e dollaro (1612). A portare nuovamente al rialzo la nostra moneta è stato ancora una volta il dollaro, che [illegible] vivendo un buon momento sulle piazze monetarie internazionali. Alla vigilia del fine settimana che riunirà a Washington i ministri delle Finanze e i governatori delle banche centrali dei sette Grandi (G7), dal quale gli operatori si attendono la riconferma di un solido supporto al dollaro, la moneta Usa ha infatti consolidato i suoi guadagni. A darle manforte, poi, il dato del superindice economico, cresciuto in agosto dello 0,2 per cento, che ha rafforzato ulteriormente il dollaro sul [illegible] tedesco e sullo yen. Nel complesso, la lira ha recuperato terreno su tutte le valute europee e sull'ecu (2080,1 contro 2093).

TELECOM ITALIA

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 5 Ottobre 1995 25

TELECOM ITALIA

«Significativo» l'operato del governo Dini, ma «occorrono altre misure»

Fmi: Italia in mezzo al guado

«Tagliare i tassi per favorire il risanamento»

Il presidente [illegible] Consiglio Lamberto Dini (a sinistra). Il governatore di Bankitalia Antonio Fazio

ROMA. L'Italia è in mezzo al guado. Il risanamento è finalmente avviato, il Fondo monetario internazionale prende atto delle «significative misure adottate per ridurre l'insostenibile deficit di bilancio», tuttavia [illegible] riesce [illegible] evitare di dire che «restano da specificare altre misure per centrare gli obiettivi delineati nel documento programmatico triennale», e di aggiungere che «i mercati mostrano di avere ancora dubbi sulla capacità del sistema politico di decidere tali misure». La cura deve continuare «in modo permanente» e solo una politica dovrebbe [illegible] meno rigorosa, quella dei tassi che, secondo Washington, Bankitalia dovrebbe tagliare per alleggerire il costo del debito e stimolare i consumi.

Arriva puntuale [illegible] versione aggiornata del World Economic Outlook, il rapporto del Fmi che tutti gli autunni fotografa lo stato di salute dell'economia mondiale. Rispetto all'edizione di primavera, la notizia è che buona parte delle stime sono state riviste al ribasso perché la congiuntura è peggiore del previsto. Negli Stati Uniti la crescita '95 è stata ribassata di mezzo punto e fissata al 2,5 per cento (2,4 nel 1996); in Giappone, la sforbiciata ha portato [illegible] a 1,3 punti e lasciato l'espansione del 1995 al [illegible] 0,50, mentre per l'anno prossimo si annuncia un balzo (ridimensionato) al 2,2 per cento; l'Europa si rafforzerà invece del 2,9 per cento (2,8 nel 1996), appena lo 0,3 in meno di quanto [illegible] pensava.

Il rallentamento nordamericano ed europeo, precisa il Fmi, va considerato come «una pausa di metà ciclo». Lo stop nipponico, al contrario, «è uno dei più seri del dopoguerra», colpa dello yen [illegible] prevvalutato e di un'attività economica fiacca. Una caratteristica, quest'ultima, che per il Fondo sembra sfuggire all'Italia, dove il prodotto aumenta di gran carriera: nel 1995, afferma l'Outlook, il Pil salirà del 3 per cento (stessa grandezza calcolata a maggio) e nel 1996 si assesterà al 2,8.

Tutto ciò, a leggere il rapporto, lascia sperare in un futuro economicamente più sano per il Bel Paese anche [illegible] l'incertezza politica, si sottolinea a Washington, resta l'elemento più fortemente penalizzante. Facendo perno sulla solidità del tessuto produttivo nazionale, il Fondo suggerisce al governo di battersi in primo luogo per riportare l'equilibrio nei conti pubblici. «Le necessarie riduzioni del deficit - scrive il Fmi - devono essere attuate al più presto possibile [illegible] in modo [illegible] stroncare il «circolo vizioso» creato dalla combinazione della valuta [illegible] pressione e dei tassi di interesse.

Ecco il secondo rimbrotto. Dopo aver incitato il governo a non mollare, il Fondo rimprovera con garbo la prudenza della politica monetaria della Banca d'Italia e sostiene che l'elevato costo del denaro «mette a rischio le prospettive di un'espansione più equilibrata», comprime insomma i consumi e rende più oneroso il servizio del debito, ovvero il prezzo che il Tesoro paga per piazzare i suoi titoli sui mercati. In queste condizioni, si sottolinea, mettere in ordine la finanza pubblica diventa decisamente più difficile.

Al premier Dini e al governatore Fazio, il documento del Fondo spedisce comunque un incoraggiamento per la moneta. La lira, giura Washington, appare sottovalutata cosa che i due Signori dell'economia vanno dicendo da mesi. Per il resto, l'Outlook prevede il rapporto deficit-Pil '95 al 7,7 per cento e quello '96 al [illegible],5 (il governo promette rispettivamente 7,4 e 5,9). L'inflazione dovrebbe arrivare al 5,4 ('95) e poi scendere al 4 (un record per i G7). Meno grigio [illegible] scenario dell'occupazione: i senza lavoro sono ora l'11,2 per cento della popolazione attiva, fra dodici mesi ne dovremmo contare 10,5. Sarà allora possibile partecipare all'Unione economica di Bruxelles? «Non la possiamo escludere» risponde il Fondo. E per [illegible] momento [illegible] dice di più.

Marco Zatterin

COME [illegible] L'ECONOMIA

(Tassi di incremento del prodotto e dei prezzi nei Paesi più industrializzati)

	PROIEZIONI PIL 1995	PROIEZIONI PIL 1996	PROIEZIONI INFLAZIONE 1995	PROIEZIONI INFLAZIONE 1996
STATI UNITI	2,9	2,0	3,0	3,2
GIAPPONE	0,5	2,2	-0,2	0,1
GERMANIA	2,6	2,9	1,8	1,7
FRANCIA	2,9	2,7	2,1	2,3
ITALIA	3,0	2,8	6,4	4,0
GRAN BRETAGNA	2,7	2,9	2,9	3,0
CANADA	2,2	2,7	2,1	2,0
UNIONE	2,9	2,8	3,1	2,8

IL CASO I CONTI DELL'ERARIO

Il Fisco cresce, ma non basta

Entrate +9,5%, si punta sul concordato

ROMA

Il gettito fiscale cresce, ma non a sufficienza per mettere i conti dello Stato al riparo da ogni rischio.

Il ministero delle Finanze ha diffuso ieri i dati del primo semestre '95: spinte dalla ripresa economica, le entrate tributarie [illegible] cresciute del 9,5% rispetto al primo semestre del '94; se si esclude l'effetto del «conto fiscale» che rende istantanei i rimborsi Iva, l'aumento è addirittura dell'11,1%. Sembra molto, eppure non è abbastanza. Il traguardo da raggiungere a fine '95 è il 12-13% in più del '94.

Per far quadrare i conti, sostengono al[illegible] Finanze, è più che mai essenziale il pieno successo del concordato fiscale.

«Il gettito del concordato sarà leggermente più basso della cifra prevista di 11.500 miliardi - diceva nel frattempo il ministro del Bilancio Rainer Masera - a causa delle modifiche al decreto approvate in Senato. Però, siccome prudenzialmente avevamo [illegible] in bilancio una cifra inferiore, non ci saranno variazioni». Sarà così? Nel caso non si arrivi [illegible] somma voluta la manovra fiscale di fine anno, per ora prevista in [illegible] miliardi, diventerà più pesante. E' un evento sempre più probabile.

Il gettito è sempre stato a rischio perché [illegible] l'«adesione» [illegible] sta troppo i contribuenti non accettano, [illegible] è eccessivamente a buon mercato si raccoglie poco. Le modifiche approvate dal Senato consistono soprattutto in forti sconti: per le persone fisiche vengono dimezzati gli importi eccedenti i [illegible] milioni (ad esempio, se dalla legge già in vigore risultava un pagamento di 8 milioni, ne basteranno 7), per le persone giuridiche gli importi eccedenti i 10 milioni. Le sanzioni sono state dimezzate per tutti. I contributi Inps sugli imponibili non dichiarati dovranno essere calcolati solo al 60%. In tutto i grossi contribuenti potranno dunque risparmiare fino al 50% e più.

Senatori del centro-destra o centro-sinistra hanno gareggiato nello smussare le norme del concordato (dovute al governo Berlusconi), per venire incontro alle «esigenze di migliaia di artigiani, commercianti e piccoli imprenditori».

Il presidente della Confcommercio, Sergio Billé, commenta che le modifiche sono «un passo avanti» ma i problemi restano. Non [illegible] chiaro [illegible] il decreto sarà approvato dalla Camera nello stesso testo [illegible] Senato, oppure rinviato a Palazzo Madama. Due esponenti del gruppo parlamentare progressista, Vincenzo Visco e Giuseppe Macciotta, vorrebbero esclusa dal concordato l'annata fiscale '93, ma la [illegible] sembra improbabile.

I dati sulle entrate fiscali del primo semestre (in tutto 223.019 miliardi) mostrano gettito in forte aumento dall'Irpef (+12,9%) e dalle imposte su produzione e consumi (+11,6%). L'Iva netta è cresciuta solo del 7,3% a [illegible] appunto del «conto fiscale».

L'Irpeg è invece in calo (-5,8%) a causa dei primi effetti della «legge Tremonti» sulla detassazione degli utili reinvestiti. E, quanto alle speranze del governo di fare soldi nel [illegible] l'impulso alle lotterie, le cifre dicono che è soltanto [illegible] «gratta e vinci» che va a gonfie vele.

Il gettito delle lotterie propriamente dette è sceso del 6,4%, quello del lotto è [illegible] meno 9%.

[a. l.]

I piccoli proprietari agli inquilini: uniamoci contro la super-Ici

Per la casa una Santa Alleanza

ROMA

PROPRIETARI ed inquilini pronti a scendere in piazza, per una volta tanto uniti sotto lo stesso slogan: no all'aumento degli estimi. Storiche divisioni fra [illegible] miriade di associazioni di categoria potrebbero essere superate per dar vita alla Santa alleanza antiIci, movimento di resistenza fiscale contro l'imposizione [illegible] fiscale [illegible] casa. La proposta giunge dall'Appc, associazione dei piccoli proprietari, sull'onda delle misure previste dalla legge finanziaria, l'invito è esteso all'associazione dei Comuni d'Italia, ai sindacati degli inquilini e degli agenti immobiliari.

La nascita della Santa Alleanza dovrebbe avvenire il 17 ottobre a Roma nel corso di una grande riunione di tutti i soggetti interessati all'iniziativa. Nelle settimane successive sarebbe prevista una manifestazione nazionale sempre nella capitale e «nel frattempo - spiegano all'Appc - lavoreremo per realizzare una lobby capace di ottenere nelle sedi parlamentari la modifica delle politiche abitative fin qui perseguite».

Chi poi aderirà alla Santa Alleanza non è ancora chiaro, [illegible] però che [illegible] associazioni [illegible] sul piede di guerra. Il segretario generale aggiunto dell'Uppi, Fabio Pucci, ha annunciato di aver «sollecitato in tutte le sedi locali dell'associazione uno stato di agitazione permanente con manifestazioni continue che culmineranno il 21 ottobre a Milano».

Minaccia una «rivolta fiscale» anche la Confedilizia: «Ci siamo [illegible] opposti nel '91 all'aumento degli estimi e siamo pronti a ripetere [illegible] protesta quest'anno se nel corso dell'iter parlamentare [illegible] varrà modificato l'aumento degli estimi». I rappresentanti degli inquilini legati ai sindacati confederali Cgil Cisl e Uil [illegible] si riuniscono per decidere una linea comune [illegible] esporlo in [illegible] lettera a Dini. Inquilini e proprietari, insomma, [illegible] sembrano intenzionati a digerire il rospo-Ici. L'Appc propone di sostituirlo con una tassa sui servizi comunali, da ancorare [illegible] reddito, e che dovrebbe essere pagata da tutti i cittadini e chiede l'esclusione della prima casa da ogni imposizione fiscale al pari di quanto avviene in tutta Europa. Il Sicet vuole un Testo Unico [illegible] [illegible] riduzione a massimo due delle [illegible] tasse ora esistenti e iniziative per andare a colpire i circa [illegible] mila evasori che non hanno dichiarato la propria [illegible] nel 740 e gli almeno 5 mila proprietari di [illegible] sfitte. I piccoli proprietari rispolverano l'antica natura dell'Ici di imposta sui [illegible] per sperare di estenderla anche agli inquilini, ma lo fanno [illegible] sottovoce per non sfasciare sul nascere le possibili[illegible] di creare un movimento unico di lotta. Tutti chiedono l'eliminazione dell'aumento del 10% degli estimi inserito nella Finanziaria. «E' un'espropriazione surrettizia, un colpo mortale per il [illegible] - protesta il presidente della Confedilizia Corrado Sforza Fogliani - abbiamo un imposizione all'11% mentre nel resto dell'Europa è del 2-3%. E' fuori dal mondo utilizzare lo [illegible] catastale ai fini della finanza straordinaria e dare luogo a due tipi di valore della casa. Oramai la verità è che se 7 italiani su 10 sono proprietari [illegible] una casa, tutti sono inquilini di un padrone molto esigente: [illegible] Stato».

Commercio

L'export marcia a gonfie vele

ROMA. Le esportazioni italiane continuano a [illegible] a ritmi sostenuti e, nonostante [illegible] importazioni registrino [illegible] forte incremento, il saldo della bilancia commerciale con il resto [illegible] mondo, tra gennaio e luglio, risulta [illegible] attivo per 24.341 miliardi di lire (rispetto ai 21.076 dell'analogo periodo del '[illegible]. L'Istat infatti ha diffuso ieri i dati della bilancia commerciale che evidenzia esportazioni per 218.504 miliardi (+25,9%) e importazioni per 194.163 miliardi (+27,3%). Ad agosto, invece, il commercio con i Paesi extra [illegible] mostra un saldo attivo (+3520 miliardi), mentre per la bilancia commerciale con i Paesi Ue, relativa a luglio, il saldo attivo è stato di 3882 miliardi. L'analisi merceologica della bilancia commerciale nei primi sette mesi dell'anno evidenzia un aumento del saldo attivo nei settori metalmeccanici (653 mld), tessile e abbigliamento (3313 mld), mezzi di trasporto (1162 mld), minerali e prodotti non metallici (1024 mld) e prodotti manifatturieri [illegible] mld). Hanno peggiorato il proprio saldo negativo i settori [illegible] minerali ferrosi e [illegible] (-3124 mld), dei prodotti energetici (-2867 mld), prodotti chimici (-1880 mld) e prodotti agricoli e [illegible] pesca (-686 mld). In base alla destinazione economica le esportazioni hanno registrato incrementi del 29% per i beni intermedi, del [illegible] per i beni di consumo e del 21% per i beni [illegible] investimento. Anche le importazioni hanno [illegible] un buon tasso [illegible] incremento: del 30% per i beni intermedi, del 24% per i beni di investimento e del [illegible] per i beni di consumo.

COMMENTI E COSTUMI

Nell'era delle fusioni la Rai pensa a Santoro

INTERVISTATA dal Giornale, Letizia Moratti - una signora dal volto diafano, solitamente vaporosa e persino con qualche evidente tratto di timidezza - ha detto che la Rai, di cui è presidentessa da poco più di un anno, si avvia ormai a diventare come la Banca d'Italia, notoriamente considerata un modello di serietà, [illegible] efficienza e, per quanto possibile, di autonomia rispetto al potere politico. L'indebitamento dell'azienda - ha annunciato con legittimo fierezza e riprova dell'asserzione - è [illegible]o da quasi 1500 a [illegible] miliardi e il deficit di bilancio è stato capovolto da [illegible] segno negativo a un utile di oltre 30 miliardi previsto per quest'anno. Notizie confortanti, che aprono il cuore alla speranza e vanno a onore del consiglio d'amministrazione [illegible] e [illegible] in parte - nella sua nobiltà d'animo la signora Moratti non vorrà negarlo - al precedente, quello detto «dei professori».

Ma [illegible] fa presto a dire Banca d'Italia: mentre la signora Moratti si compiace della contabilità, va in scena, infatti, l'ultimo [illegible] grottesco del caso Santoro e il direttore generale della Rai Raffaele Minicucci (intervistato da *Il Sole 24 Ore*) spara a palle incatenate contro [illegible] presidentessa e l'intero cda, invocando la superiore etica aziendale: [illegible] promuove chi lo merita e non chi tratta con [illegible] concorrenza, proclama, con un ragionamento che, a prima vista, non fa una [illegible]rinza. Replica la signora Mo[illegible] citando un sondaggio di Datamedia, secondo il quale il 64% degli intervistati ritiene che la Rai fa bene ad affidare a San[illegible] la direzione del Tg3. Ma, a parte l'attendibilità di Datamedia, l'istituto che indusse Emilio Fede a riempire in diretta [illegible] bandierone del centro-destra la cartina d'Italia, in [illegible] delle ultime amministrative vinte invece [illegible] centro-sinistra, e che nei sondaggi commissionati da Funari introduceva le domande con l'avverbio [illegible]mente», quale cultura d'impresa, quale manuale di direzione aziendale dice mai che le [illegible]nine, non in Bankitalia, ma in una qualsiasi azienda degna di questo nome, si fanno in base [illegible] sondaggi, ai presunti desideri dei cittadini?

Naturalmente, Santoro sarebbe, a nostro avviso, un ottimo direttore del Tg3, ma la vicenda che lo coinvolge è la miglior prova che, a dispetto dei conti che migliorano un po', la Rai è, a dir poco, un'azienda allo sbando, niente [illegible] più lontano dalla solidità autorevolezza e [illegible] quasi arcigna contegnosità della tecnostruttura della Banca centrale, che la signora Moratti evoca sfidando coraggiosamente il ridicolo. E' evidente che [illegible] tenzone tra il direttore generale e il consiglio d'amministrazione, più che un conflitto per il superiore bene dell'azienda, ha tutte le caratteristiche delle solite lotte di potere, magari nella prospettiva che il Parlamento decida che a governare la Rai sia non più un consiglio, ma un amministratore unico: [illegible] si sappia, in questo caso, che, secondo l'oracolo Datamedia, il 70% degli italiani ambisce a [illegible] riconferma della signora Moratti. Si fa presto a dire Banca d'Italia: in realtà, il caso Santoro, con tutto quel che nasconde, non rivela affatto i contorni [illegible] un'azienda guidata secondo le semplici regole di una sana cultura d'impresa, mentre nel mondo si progetta la tv del futuro con alleanze come quella di Ted Turner e della Time Warner. Ciò che non impedisce alla presidentessa di rivendicare al maggiore equilibrio dell'informazione Rai rispetto a epoche trascorse. [illegible] che parla mai la signora Moratti, mettendo avanti il monitoraggio permanente dell'Osservatorio di Pavia? Forse dello sconsolante spettacolo che la Rai ha appena dato, alluvionandoci di retorica, per decine e decine di ore di trasmissione, dopo la morte di Vincenzo Muccioli, cui, legittimamente, la presidentessa era molto legata?

[illegible] questa l'obiettività, l'imparzialità, [illegible] è questo l'effetto della Carta dei diritti e dei doveri dei giornalisti, del codice deontologico interno, che purtroppo non prevede [illegible] per l'acquiescenza [illegible] superiori, allora [illegible] può dire, con buona pace della signora Moratti, che la [illegible] non è la Banca d'Italia e non è neanche la Bbc.

Alberto Statera

Chiarimenti sulla semestrale, entro il 20 i rapporti di concambio

Gemina scrive alla Consob

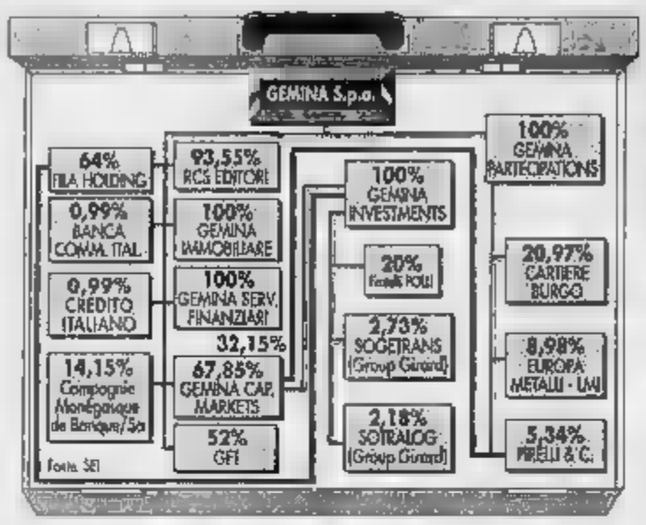
Agnelli: la fusione procede

MILANO. Quattro pagine di precisazioni, una lunga risposta alle sollecitazioni della Consob di chiarire particolari importanti del bilancio semestrale di Gemina. In fine, sempre in risposta alla Consob, la conferma che i rapporti di concambio per le fusioni previste nell'ambito dell'operazione Supergemina, fusioni tra Ferfin, Gemina e Snia, «verranno comunicati fra il 15 e il 20 ottobre, subordinatamente al ricevimento in tempo utile delle valutazioni dei capitali economici delle società interessate». Come dire: Supergemina va avanti, rispettando nel possibile le tempistiche date e tempo indicate. Insomma, nessuno stop, nessun rinvio come anche Agnelli ha confermato: «Per Gemina nessun ripensamento».

Arriva a tarda sera, dopo una giornata tutto sommato tranquilla in Borsa per il titolo della società di via Turati (una piccola perdita dello 0,26%, niente in confronto agli scivoloni dei giorni scorsi), il lungo comunicato della Gemina. Richiesto esplicitamente dalla commissione presieduta da Enzo Berlanda come viene ammesso fin dalle prime righe: «Il presente comunicato - si legge - viene pubblicato con le modalità previste dall'art. 17 della delibera 5553/1991, come da richiesta della Consob in data 4 ottobre 1995 ai sensi dell'art. 1/3, lettera b, della legge 216/74».

Linguaggio burocratico, inevitabilmente. E spiegazioni per addetti ai lavori ma anche questo, in fondo, era immaginabile visto che proprio dagli analisti finanziari e dagli uomini della Borsa erano arrivati dubbi, sorpresa, interrogativi dopo l'annuncio prima delle nuove perdite (275 miliardi) accumulate da Rcs e poi di quelle di Gemina causate in gran parte dal rosso della controllata Rcs. Spazio, allora, alle nuove precisazioni tutte concentrate su Rcs Editori. Le differenze nel margine operativo lordo, tanto per cominciare: perchè? «La differenza a livello di margine operativo lordo - spiega la nota emessa ieri - è riconducibile agli accantonamenti a seguito indicati, che nell'ambito della relazione Rcs al 30 giugno '95 non sono compresi nel mol: 1) 3,4 miliardi di accantonamento perdite sui cambi, 2) 9,7 miliardi di accantonamento rischi vertenze legali, 3) 2,1 miliardi di accantonamento per altri fondi: totale 15,2 miliardi». Fatto sta che è proprio la discrepanza di dati presentati agli analisti a distanza di un mese che la Consob aveva chiesto di spiegare. E Gemina spiega: «La differenza tra valore e costo della produzione (-378 miliardi) è data da 34 miliardi di svalutazione del magazzino prodotti finiti per maggiore obsolescenza, 50 miliardi di svalutazione crediti, 23 di ammortamenti straordinari beni immateriali, 35 miliardi di perdite su prodotti derivati, 201 di accantonamento crediti rateali, 17 per oneri di ristrutturazione personale, 8 miliardi per svalutazione marchi». Ancora: «Lo scostamento tra utile operativo netto e la differenza tra valore e costo della produzione è da imputare sia a componenti straordinaria e non ripetitivi che a raccordi tra i criteri adottati nell'ambito della contabilità gestionale dei settori operativi Rcs e la contabilità civilistica».

Altro quesito spinoso: come è stato possibile annunciare il 6 settembre agli analisti un utile operativo netto per Rcs di 7 miliardi e poi, il 26 settembre, presentare una semestrale Rcs in perdita per 276? Lo chiede la Consob e Gemina risponde: «L'utile operativo netto di 7 miliardi è un dato gestionale che risente della diversità tra i criteri contabili adottati dai settori operativi della Rcs e quelli utilizzati per la redazione del bilancio civilistico. Tale diversità - viene annunciato - dovrebbe comportare, nel bilancio civilistico al 31 dicembre '95, rettifiche di segno negativo per 76 miliardi circa al suddetto importo di 40 miliardi». In conclusione, per Rcs è ragionevole prevedere che l'utile operativo netto di 40 miliardi «possa subire un ulteriore peggioramento stimabile, allo stato, nell'ordine si 30-40 miliardi». [a.z.]



Giampiero Pesenti, presidente Gemina

FLASH

Arjo Wiggins compra Graphtec in Gran Bretagna

Il gruppo cartario Arjo Wiggins Appleton, controllato dalla Saint-Louis, ha annunciato l'acquisizione del primo distributore sudafricano di carta da stampa per 23 milioni di sterline circa (58 miliardi di lire). L'acquisizione non dovrebbe comportare alcun indebitamento significativo. Graphtec realizza un fatturato pari a 123 milioni di sterline.

Si aggrava la crisi del Gruppo Del Favero

Situazione sempre più grave per il Gruppo Del Favero. Stretta nella morsa di una crisi finanziaria ancor più pesante dalle perdite del primo semestre 1995 (3,6 miliardi dopo i 41,4 miliardi del '94), la società trentina di costruzioni ha convocato per il 20 novembre l'assemblea dei soci per procedere a un'eventuale ricostituzione del capitale, vicino al limite legale di milioni delle società per azioni.

Elsag Bailey: ordine dalla Banca di Francia

La Banca di Francia ha ordinato ad Elsag Bailey (Finmeccanica), la fornitura di sofisticati dispositivi in grado di rilevare, durante il processo di stampa, i difetti sulle banconote che l'Istituto Centrale transalpino produce. L'ordine di affidamento di Elsag Bailey ammonta a oltre 10 milioni di franchi.

Mosconi è il nuovo amministratore Utet

Antonio Mosconi è il nuovo amministratore delegato alla Utet, il gruppo editoriale torinese presieduto da Gianni Merlini, dove prende il posto di Antonio Gariglio, nominato vicepresidente con un mandato operativo per le consociate. Secondo vicepresidente resta Carlo Gal.

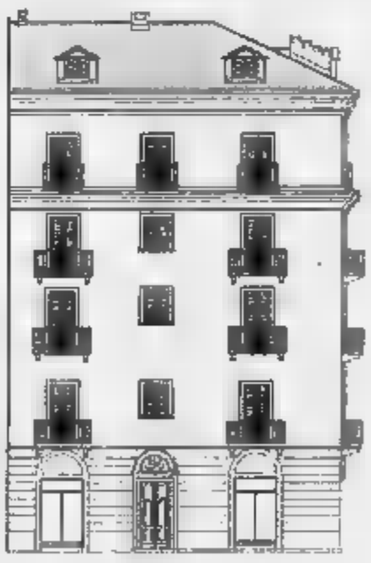
A Courmayeur si parla di comunicazione

Sabato e domenica a Courmayeur si svolge un convegno dell'Ici (Interassociazione della comunicazione d'Impresa) sui temi della comunicazione d'impresa verso il 2000, il riconoscimento giuridico e deontologia della professione, la formazione e l'aggiornamento.

HASTON & ASTON
ASSOCIATI

In prossimità delle più conosciute e caratteristiche piazze centrali di Torino in

Via Maria Vittoria, 30



Vende

in nuova costruzione
appartamenti e negozi di pregio.

Per informazioni telefonare

011 - 562.25.25

realizzazione PROECO

DELLA DIFESA
COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO DELLA RMNO TORINO

Avviso di gara

Il Comando dei Servizi di Commissariato della RMNO, via O. Revel n. 11 - 10121 TORINO - Tel. 011/56034326, esperirà le seguenti licitazioni private con accorrenza aperta alle imprese degli Stati membri della CEE:

A) 09.11.1995: fornitura e somministrazione di q.li 14.555 di frutta, q.li 11.700 di verdura e q.li 2.869 di patate;
B) 10.11.1995: fornitura e somministrazione di q.li 11.454 di pane.

Le forniture saranno ripartite in lotti disuguali con consegne nelle guarnigioni Acqui Terme, Alba, Alessandria, Aosta, Ballinzago, Bergamo, B.S. Dalmazzo, Bovès, Brescia, Casale M.to, Como, Cremona, Chivasso, Cuneo, Diano Castello, Fossano, Genova, Legnano, Milano, Mantova, Novara, Pinerolo, Torino, Venaria, Vercelli, Solbiate, Cuneo, Courmayeur, La Thuile, Ulzio, Rivoli, Orio al Serio, Monfalcone, Bousson, S.B. Trana, Sangano, Goito, Monza. La gara sarà effettuata secondo la procedura fissata dalla Direttiva 93/36/CEE del 14.6.1993. Le domande di partecipazione alla gara, sia per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno pervenire entro le seguenti date:
Licitazione A: 19.10.1995 - Licitazione B: 20.10.1995 e dovranno essere completate come disposto dai bandi di gara inviati, per la pubblicazione, in data 29.09.1995 alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee ed in data 03.10.1995 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL CAPO DEI SERVIZI E DIRETTORE DI COMMISSARIATO

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 565/91 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino - Credito Fondiario contro: FERRARIS Vincenzo, il Giudice dell'Esecuzione Dott. Gozani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26.10.1995 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO In Collegno - Via La Pera n. 2/B al secondo piano alloggio composto di camera, tinello con cucinino, servizi e cantina. Prezzo base L. 188.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore" oppure potrà profittare del Mutuo fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane, 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

PROVINCIA DI TORINO

Estratto atti di gara
(Art. 20 Legge 19.3.90 n. 55)

1) S.P. 18 di Robassomero. Consolidamento ponte sulla Stura.
2) S.P. del Circolo N. 13 di Orbassano. Esecuzione di un servizio globale e onnicomprensivo di tutte le prestazioni per la manutenzione del corpo stradale e relative pertinenze.
3) Programma piste ciclabili della Provincia di Torino. 1° Stralcio - 2° Lotto. Da Stupinigi a Via Artom.
Si comunica che in data 9 marzo, 6 e 7 luglio 1995 sono state esperite le aste pubbliche in oggetto con aggiudicazione all'offerente il maggior ribasso. Gli estratti di gara sono affissi all'Albo Pretorio della Provincia.
Per ulteriori informazioni telefonare al Servizio Contratti 011/5758-2335.
Torino, li 5 ottobre 1995

IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE
prof. Mercedes Bresso

AZIENDA OSPEDALIERA "MAGGIORE DELLA CARITÀ" NOVARA

Estratto di avviso di gara Licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" di Novara rende noto che sono state indette ai sensi del D. Legs. N. 358 del 24.7.92 e successiva direttiva CEE n. del 14.6.1993 le seguenti gare per l'aggiudicazione mediante procedura ristretta - licitazione privata - delle seguenti forniture:

a) fornitura carni bovine per un periodo di mesi 24 - importo biennale presunto di L. 2.000.000.000 IVA inclusa;
b) fornitura prodotti ortofrutticoli per un periodo di mesi 24 - importo biennale presunto di L. 1.500.000.000 IVA inclusa;
c) fornitura di ossigeno liquido e gas in bombole per un periodo di mesi 36 - importo triennale presunto di L. 1.500.000.000 IVA inclusa;
d) fornitura di pellicole radiografiche e materiali per il trattamento radiografico per un periodo di mesi 36 - importo triennale presunto di L. 2.000.000.000 IVA inclusa.

Le domande di partecipazione, distinte per ogni singola gara, dovranno essere corredate della necessaria documentazione e pervenire entro le ore 13.00 del giorno 23 ottobre 1995 al seguente indirizzo:

AZIENDA OSPEDALIERA
"MAGGIORE DELLA CARITÀ"
UFFICIO PROTOCOLLO
C.so Mazzini, 18 - 28100 Novara

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso integrale di gara contenente l'indicazione delle documentazione da allegare alla domanda di partecipazione presso il Servizio Provveditorato/Economato - c.so Mazzini, 18 - NOVARA (tel. 0321/373348) nelle ore d'ufficio.
Le richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

IL DIRETTORE GENERALE SUPPLENTE
Dr. Luciano Scarabosio

MEDIOBANCA
SOCIETÀ PER AZIONI
CAPITALE L. 436 MILIARDI VERSATO - RISERVE L. 3.273,7 MILIARDI
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10
TRIBUNALE DI MILANO, REG. SOC. N. 32704, VOL. N. 1746, FASC. N. 247
ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE E DEI GRUPPI BANCARI

Convocazione di Assemblea ordinaria dei Soci

L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata per il giorno 28 ottobre 1995, alle ore 10, presso la sede sociale in via Filodrammatici 10, Milano e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 30 ottobre 1995, stessa ora e luogo, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Bilancio al 30 giugno 1995, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale; delibere relative

2) Nomina di Consiglieri di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 8 dello statuto sociale, possono intervenire all'Assemblea, previo ritiro dei biglietti di ammissione, gli Azionisti che almeno cinque giorni prima del 25 ottobre 1995 abbiano depositato le loro azioni presso la sede della Società e le filiali della Banca Commerciale Italiana, della Banca di Roma, del Credito Italiano e presso il Monte Titoli S.p.A. (per i titoli dalla stessa amministrati).

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato

CONSORZIO DI BONIFICA DI CALTAGIRONE
CALTAGIRONE

Estratto avviso di gara per pubblico incanto

Ai sensi della Legge Regionale n. 10/1993, si dà avviso che il giorno 27 ottobre 1995 alle ore 10, sarà celebrata gara per l'appalto dei lavori di irrigazione delle gronde del serbatoio Ogliastro, ora «Don Sturzo», con le acque provenienti dallo stesso - III lotto - I stralcio.
Il bando integrale è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea in data 25 settembre 1995.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
per. agr. Randazzo

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO

Fallimento: **MARCHELLO Giuseppe s.r.l.** in liquidazione.
Giudice Delegato: dott. G. Stalla. Curatore: dott. Rag. Liliana Ramonda. Numero: 331/95
Il Giudice Delegato dott. Stalla ha disposto la vendita a mezzo di gara informale delle quote di partecipazione al capitale sociale della SIB-SIDERAL s.r.l. con sede in Leinì, strada Fantasia n. 47 - Attività brocca.
La partecipazione è di L. 149.991.000 sul capitale di L. 150.000.000, pari al 99,994%.
Il prezzo base è di L. 330.000.000.
La gara sarà esperita avanti il G.D. Dott. Stalla il giorno 19.10.1995 ore 10.30.
Chiunque fosse interessato a presentare offerta di acquisto delle predette quote deve far pervenire la relativa offerta cauzionata in busta chiusa al Tribunale di Torino - Cancelleria Fallimenti - via del Carmine n. 12 - Torino - terzo piano - entro le ore 12.00 del 18.10.1995.
Per informazioni, copie perizia e ordinanza di vendita, rivolgersi al curatore, dott. rag. Liliana Ramonda, c.so G. Matteotti n. 29, 10121 Torino.

PROCURA CIRCONDARIALE DI MODENA

n. 1099/95 sent.
Il G.I.P. della Pretura di Modena con sentenza n. 64 del 24/01/95 irrev. il 24/03/95 ha condannato **GASPARINI Mario** nato a Modena il 29/07/1940, ivi residente Via Cardinal Morone n. 8 alla pena di mesi 2 di reclusione per aver emesso l'assegno bancario dell'importo di L. 6.000.000 in Modena il 00/00/91 senza che prima il traente vi fosse sufficiente provvista, oltre al divieto di emettere assegni bancari e postali per un anno e alla pubblicazione per estratto del decreto sul quotidiano "La Stampa".
Modena 26/09/95

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Ermanno Paolini

PROCURA CIRCONDARIALE DI MODENA

n. 277/95 sent.
Il G.I.P. della Pretura di Modena n. 2676 del 14/06/94 irrev. il 10/12/94 ha condannato **AZZANI Liliana** nata a Modena il 17/09/1937, ivi residente Viale Buon Pastore n. 276/1 alla pena di L. 750.000 di multa per aver emesso l'assegno bancario dell'importo di L. 550.000 in Modena il 30/01/91 senza autorizzazione del traente, oltre al divieto di emettere assegni bancari e postali per un anno e alla pubblicazione per estratto del decreto sul quotidiano "La Stampa".
Modena 26/09/95

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Ermanno Paolini

PROCURA CIRCONDARIALE DI MODENA

n. 1100/95 sent.
Il G.I.P. della Pretura di Modena con decreto n. 1038 del 14/06/94 irrev. il 09/12/94 ha condannato **SASSI Barbara** nata a Sassuolo il 29/08/1963, ivi residente Viale Maria n. 99 alla pena di L. 750.000 di multa per aver emesso l'assegno bancario dell'importo di L. 2.000.000 in Fiorano il 05/03/91 senza autorizzazione del traente, al divieto di emettere assegni bancari e postali per un anno e alla pubblicazione per estratto del decreto sul quotidiano "La Stampa".
Modena 26/09/95

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Ermanno Paolini

PROCURA CIRCONDARIALE DI MODENA

n. 283/95 sent.
Il G.I.P. della Pretura di Modena con decreto n. 1412 del 26/02/94 irrev. il 21/09/94 ha condannato **BARDELLI Sergio** nato a Modena il 15/12/1950, ivi residente via Nonantolana n. 1044 alla pena di L. 750.000 di multa per aver emesso l'assegno bancario dell'importo di L. 1.400.000 in Modena il 10/05/91 senza autorizzazione del traente, oltre al divieto di emettere assegni bancari e postali per un anno e alla pubblicazione per estratto del decreto sul quotidiano "La Stampa".
Modena 26/09/95

DI CANCELLERIA Ermanno Paolini

PK Per la pubblicità su **LA STAMPA**
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - 6521500 - 10126 TORINO

TRIBUNALE DI TORINO

Di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 470/85 promossa dalla Cassa di Risparmio di Torino - Federbanca (già Istituto Credito Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta) contro: FRANCONE Loretta il Giudice dell'Esecuzione dott. La Rana ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26.10.1995 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
in Chivasso - via Phalis n. 11
Lotto primo
Locale ad uso magazzino al piano terreno di mq. 88 con servizio e scala interna per accedere al locale interrato uso magazzino di mq. 50 circa.
Lotto secondo
Immobile costituito da un piccolo vano al piano terreno di circa mq. 18 con servizio e scala interna per accedere al locale interrato uso magazzino di circa mq. 61.
Prezzo base L. 40.000.000 per il lotto I; L. 25.000.000 per il lotto II. Aumenti minimi L. 500.000 per ciascun lotto. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino a favore «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via della Corte d'Appello 20 Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

Gamberale scrive ■ Van Miert: abbiamo speso 610 miliardi per far entrare Omnitel

Telefonini, scontro tra Italia e Ue

Arriva la condanna ufficiale

L'amministratore delegato di Telecom Italia Mobile Vito Gamberale

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Su iniziativa di Karel Van Miert la Commissione europea ha deciso di aprire una procedura per esigere che il governo italiano tratti in maniera equa il secondo operatore (di telefonini) Gsm in Italia, e cioè Omnitel Pronto Italia». Ecco, la condanna più volte annunciata è arrivata ieri con voto ■■■■ dell'esecutivo europeo (presenti i commissari italiani Mario Monti ed Emma Bonino). Il peccato originale denunciato da Van Miert, il responsabile della concorrenza, è la tassa di accesso al mercato che Omnitel deve pagare, e l'ex monopolista Telecom Italia no: 750 miliardi tondi tondi.

Martedì ere arrivate a Bruxelles ■■■ lettera del ministro Agostino Gambino, che chiedeva un nuovo rinvio della decisione. Ma secondo Van Miert «la lettera non apportava elementi sufficienti a bloccare la procedura». E la stessa ■■■ ■■■ arrivato un fax, in ■■■ l'amministratore delegato di Tim, Vito Gamberale, sosteneva che Telecom ha dovuto sopportare ■■■ miliardi di oneri «ai fini di favorire il secondo gestore». Secondo Gamberale «la situazione italiana non è equiparabile a quella di altri Paesi, per la duplice ■■■■■■■ che in Italia ■ concessionario preesistente è stato imposta d'autorità una limitazione della sua capacità in favore del secondo gestore, e più specificamente per il fatto che il diritto di ingresso corrisposto dal secondo gestore è del tutto equivalente all'handicap subito dal primo».

Ma per Van Miert «chi ha il monopolio ■■■ telefonia analogica è innegabilmente in ■■■■■■■■ di vantaggio. Quello che cerchiamo di fare è riequilibrare un minimo ■ posizioni». D'altra parte, come ha detto un alto funzionario della Commissione, «non è dicendo che il problema non esiste che l'Italia eviterà la procedura, tanto più che tutti gli altri Paesi dell'Unione si son già messi in regola». ■ così si è arrivati alla censura. «Noi - dice Van Miert - non dettiamo condizioni ma suggeriamo ■■■ diverse possibilità: o Telecom Italia paga una tassa d'accesso pari a quella di Omnitel; o il governo restituisce i 750 miliardi a Omnitel; o, d'accordo con ■ Commissione, il governo ■■■ introduce misure correttive equivalenti ■■ termini economici all'imposta chiesta ad Omnitel».

■' questa terza ipotesi che Van Miert considera «più verosimile». Si tratterebbe di ridurre le tariffe che Omnitel paga alla Telecom per l'utilizzo della rete commutata nazionale (dieci volte superiori a quelle praticate negli Usa). O di consentire immediatamente a Omnitel di utilizzare le reti alternative ancora «chiuse» (ne hanno le ferrovie, l'Enel, le autostrade, l'Italgas).

In attesa della comunicazione ufficiale della Commissione, il mi■■■ delle Poste Gambino tace, mentre l'amministratore delegato di Telecom Italia, Francesco Chirichigno, dice che «sta che scatti dal primo gennaio 1996, come è tuttoggi previsto, sia - come invece indica il disegno di legge Gambino - dal primo gennaio prossimo. La liberalizzazione delle infrastrutture di telecomunicazioni è un evento a cui Telecom Italia guarda con serenità, poiché lo consideriamo naturale». Contro il Commissario Ue si muove intanto il presidente della Commissione trasporti della Camera, Sante Perticaro (Ccd): ha detto che Van Miert «abbaia alla luna, su una materia che non è disciplinata da specifiche norme comunitarie». Van Miert risponde «no comment», dice che «l'Italia è tra gli ultimi ad introdurre la concorrenza, il che non è molto saggio, visto che quello delle telecomunicazioni è un settore in boom, ed ogni giorno di ritardo penalizza il Paese».

E comunque minaccia: se l'Italia ■■■ si adegua entro tre mesi, ■■ può andare direttamente ■■ Corte di giustizia».

Fabio Squillante

UNITEL

«Aspettiamo gli sviluppi»

ROMA. Un'attesa vigile: questo l'atteggiamento di Nicolò Nefri, ex presidente del consorzio Unitel (che insieme ad Omnitel Pronto Italia ha partecipato alla gara per il secondo gestore del telefonino paneuropeo) nei confronti della vicenda del Gsm, di cui si attendono sviluppi da Bruxelles per l'iniziativa del Commissario Ue alla concorrenza Van Miert. «Restiamo in attesa degli sviluppi di questa complessa e sconcertante vicenda - ha detto Nefri parlando anche a nome dei principali azionisti di Unitel (Fiat, Finivest, Enil - per la valutazione delle possibili ripercussioni sugli interessi della società, in modo da determinare con quali strumenti assicurare la loro migliore tutela».

Oggi sulle Authority la fiducia al Senato

ROMA. Arriva la fiducia al Senato per il provvedimento sulle Authority per i servizi di pubblica utilità. Oggi l'aula di Palazzo Madama voterà tre volte: due sui maxiemendamenti presentati dal governo ed una terza sull'intero articolato.

Apprezza la fiducia il presidente della commissione Attività Produttive della Camera, Alessandro Rubino (Forza Italia), fortemente preoccupato per il rischio che non proseguano le privatizzazioni. ■ l'unica via possibile che il governo poteva intraprendere per manifestare unitarietà sul progetto di istituire le Autorità, ma anche per fugare le preoccupazioni che derivavano dalla lettura del disegno collegato alla Finanziaria '96 secondo ■■■ ci sarebbe ■■■ delega al governo per istituire nuove Authority o riordinare quelle «esistenti», sostiene Rubino. Per Rifondazione, invece, «la decisione del governo di porre la questione di fiducia sulle Authority è un fatto grave», come dice Renato Caponi, vicepresidente dei senatori di Rifondazione. «Con un colpo di mano - sostiene Caponi - si dà il via libera alla privatizzazione dell'Enel espropriando il Parlamento che da questo momento in poi non potrà più intervenire in termini legislativi sull'argomento».

Condivide invece la scelta del governo il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni: «Le Authority sono indispensabili, il governo non aveva alternativa», sostiene, ma «per Enl, Enel e telecomunicazioni ci vuole un modello di democrazia «economica».

E GLI UTENTI PAGANO IL CONTO

Gli effetti pratici finora raggiunti dalla liberalizzazione dei telefonini Gsm sono grotteschi: gli utenti, che in linea di principio dovrebbero essere i beneficiari della fine dei monopoli, non soltanto non hanno potuto giovarsene ■■ ne sono stati perfino danneggiati. Chi voleva abbonarsi al nuovo servizio ha dovuto attendere alcuni mesi in più del previsto per il blocco imposto a Telecom dall'Antitrust; tuttora, deve accontentarsi di una «illuminazione» assai limitata del territorio nazionale (circa ■ 40%); e non può ancora scegliere realmente ■■ due concorrenti perché il gestore privato, per ora, ha troppi vincoli.

A complicare il quadro ha provveduto Van Miert che, stabilendo con un anno e mezzo di ritardo l'irregolarità del «pedaggio» dei 750 miliardi, smentisce se stesso e ■ congratulazioni fatte a suo tempo a Ciampi per l'«esemplarità» della gara, e legittima la protesta di Unitel, il concorrente escluso da un'asta oggi bollata di irregolarità.

La liberalizzazione, da strumento di efficienza e convenienza del mercato, è stata ridotta a inutile e dannoso feticcio. Telecom difende più che può il suo antico monopolio; Omnitel ha preteso di competere assumendo impegni che finora non si è mostrata in grado di mantenere. Intanto ■ rete a 900 Mhertz dei telefonini cellulari scoppia e il Gsm è caro, poco accessibile e poco utilizzabile. Dal governo sarebbe confortante potersi attendere un'iniziativa chiarificatrice: su Telecom, per impedirle di arroccarsi sul suo antico monopolio; su Omnitel, per indurla a competere con le proprie forze, se le ha; e sull'Unione europea, per non lasciarle spazi che non sa gestire.

Sergio Luciano

«In dieci anni 3000 convogli»

Lorenzo Necci

Necci prepara il treno europeo

LILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Il business dell'Europa è nelle fer■■■ «Tremila convogli ad alta velocità da sfornare nei prossimi dieci anni», spara Lorenzo Necci, amministratore delegato delle Fs e presidente della Uic (l'Unione internazionale delle strade ferrate). Necci parla dietro i riflettori di Eurailspeed 1995, la rassegna mondiale che riunisce ogni due anni il Gotha dei treni da 300 all'ora: lascia immaginare questa serpentone ferroviario (tremila treni messi in fila coprono ■■■ chilometri ■ binario) e un budget da 12 mila miliardi tutto da scoprire. A due condizioni: che i governi nazionali e la Comunità Europea sblocchino i progetti e che l'industria osca dall'autarchia e firmi alleanze internazionali. L'accenno, per nulla velato, è diretto all'Italia: «Mentre i giapponesi - dice Necci - dimostrano la validità della formula metà prezzo, metà costo, metà manutenzione, la nostra industria ferroviaria è ancora un sistema frazionato e diviso, ma è venuto il momento di trovare un partner europeo (non so quale) invece di ridursi a giocare un ruolo sempre più marginale». A Lille, tra i 1500 congressisti, il tema dominante è il super■■■ internazionale: un oggetto misterioso (realizzato sul modello ■■ consorzio aeronautico Airbus) che potrebbe nascere dalla collaborazione delle reti e delle industrie europee, che ha■■■ in pratica il monopolio dell'alta velocità. Discorso difficile da imporre oggi in pieno dominio franco■■■: Gec-Alsthom ha già sfornato più di 400 Tgv in undici versioni mentre i costruttori italiani possono mettere sul piatto della bilancia tre versioni del Pendolino Fiat (150 pezzi tra consegne e ordini) e tre convogli circolanti dall'Etr 500 da 300 all'ora, più altri 50 ordinati e ■■■ mese■ arrivo. Necci vorrebbe treni più competitivi anche nei prezzi e nei costi di manutenzione visto che le tariffe potranno aumentare ancora di un 20-30% sulle tratte più frequentate, ma anche le Fs come i giapponesi che hanno treni revisionati solo ogni due milioni di ore di ma■■■ e stazioni che muovono ■ mila treni al giorno, dovranno recuperare produttività a tutti i livelli». Ma la ■■■ tiratina d'orecchi al prodotto nazionale non lascia insensibili gli industriali: «Necci vuole un polo ferroviario italiano?», chiede Giancarlo Cozza, amministratore delegato di Fiat Ferroviaria. «E' una cosa già ■■■istente: Breda ■ Efim, Ansaldo e Finmeccanica, ■■■■ azionista: il Tesoro. E Ansaldo ha anche il 49 di Firema. Poi ci ■■■■ anche ■■■ che non abbiamo ■ ■■■ abbiamo mai avuto inter■■■ ad andare in consorzi. Quanto al partner straniero non ne abbiamo bisogno: esportiamo pendolini in Germania, Svizzera, Finlandia e Repubblica Ceca. Sono gli stranieri a cercare noi».

Bruno Gianotti

CITROËN XANTIA. NASCE IL BREAK.

VENERDÌ 6, SABATO 7 E DOMENICA 8 OTTOBRE VI ASPETTIAMO PER COMPLETARE L'OPERA.

La sua linea esclusiva lascerà il segno. Nasce Citroen Xantia Break: più spazio al confort e alle performance in un'auto progettata e costruita con una perfetta combinazione di eleganza, tecnologia, sicurezza attiva e passiva. Xantia Break è la nuova grande opera di casa Citroën. E aspetta voi per essere completata. Con Puzzle Game. ■ 6, 7 e 8 ottobre.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Completa il puzzle di Xantia Break esposta in tutte le concessionarie, con la tessera che trovi su Panorama e l'Espresso. Puoi vincere subito prestigiosi set di valige Delsey, straordinari sintolettori CD Sony, magnifici compact disc "Gli intramontabili" e potrai partecipare all'estrazione di tre fantastiche crociere ai Caraibi. E per chi prova Xantia Break, uno splendido puzzle creato in esclusiva per Citroen.

I CONCESSIONARI CITROËN VI ASPETTANO PER FARVI PROVARE LA NUOVA XANTIA BREAK.

Gli indirizzi dei Concessionari Citroën sulle Pagine Gialle ■ Chiusi mercoledì 24 ore su 24 ■ Citroën Progressiv ■ Citroën Leasing. Disponibile senza anticipo ■ Contratto di garanzia Citroën "Personalizzato" ■ Agenzia Sicilia TUTELA.

IL TERZO MERCATO

Banco San Geminiano e San Prospero 132.000; Banca San Paolo di Brescia 3350-3380; Cassa Risparmio di Bologna 21.700-22.100; Norditalia Assicurazioni 440; Sasib privilegiata 7600; Obbligazioni Popolare di Cremona 122; Obbligazioni Popolare di Lodi 100,50. WARRANT: Popolare di Bergamo 385; Sai risparmio 330; Gemina 51-54; Sifir 94/99 250; Banco di Napoli 150-166; Com Plast 99 9-9,50.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 463,92 (+0,03%); Bruxelles (Bel-20) 1450,67 (-0,78%); Francoforte (Dax) 2217,76 (+0,56); Hong Kong (Hang Seng) 9939,95 (+1,38%); Londra (Ft-se 100) 3524,20 (+0,57%); Madrid (Generale) [illegible] (+0,12%); Parigi (Cac 40) 1803,87 (+0,18%); Sydney (Generale) 2103,40 (-1,35%); Tokyo (Nikkei) 18145,08 (+0,02%); Zurigo (Swiss Market) 3036,50 (-0,41%); New York (Dow Jones) 4740,67 (-0,19%).

QUOTAZIONI BOT

scadenza mese	Giorni	Prezzo	Tasso
30-10-95	24	99.419	9.800
30-11-95	55	98.852	9.800
29-12-95	84	97.971	9.800
31-01-96	117	97.166	9.100
29-02-96	146	96.488	9.100
29-03-96	175	95.819	9.100
[illegible]	207	95.041	9.200
31-05-95	238	94.241	9.205
28-06-96	266	93.512	9.200
31-07-95	299	92.821	9.200
[illegible]	[illegible]	[illegible]	9.300
30-08-95	330	91.986	9.300

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10.375	10.300
Cat	10.500	10.525
TAN	10.325	10.500
SAN	10.325	10.500
1 Settimana	10.375	10.500
2 Settimane	10.375	10.500
1 mese	10.375	10.500
2 mesi	10.500	10.525
3 Mesi	10.625	10.750
6 Mesi	10.750	10.875
9 mesi	10.750	10.875
12 mesi	10.750	10.875

Tassi effettivi lordi in Piazza

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Agrifondo Semi	29.282	29.556	Fondersel Mix	11.938	11.980
Agrifondo Sviluppo	20.564	20.696	Fondersel Alta Fedeltà	12.040	11.961
Agrifondo Trading	13.129	13.022	Fondersel Azionario	21.843	21.710
Agrifondo Unione Europea	19.439	19.439	Fondersel I	11.572	11.529
Agrifondo Unione Est	13.169	13.099	Fondersel 2	14.457	14.534
Agrifondo Unione Globale	19.439	19.439	Fondersel Internazionale	17.808	17.992
Agrifondo Unione Italia	19.439	19.439	Fondersel Pacifico	13.880	13.982
Agrifondo Unione Pacifico	19.439	19.439	Fondersel P. M. Globale	9.68	9.66
Agrifondo Unione Usa	19.439	19.439	Fondersel S.p	10.677	10.796
Agrifondo Unione Usa Tecnologico	19.439	19.439	Fondersel Trading	22.442	22.472
Agrifondo Unione Valore	19.439	19.439	Fondersel Tre	12.903	12.868
Agrifondo Unione Valore Globale	19.439	19.439	Fondersel 2	23.184	23.265
Agrifondo Unione Valore Italia	19.439	19.439	Fondersel 3	15.764	15.777
Alpi Ag. Euro	9.52	9.52	Fondersel Europa	16.648	16.669
Alpi Ag. Far East	10.195	10.148	Fondersel Piano E	13.026	13.035
Alpi Ag. Pacifico	10.331	10.56	Fondersel Servizi	18.278	18.134
Alpi Ag. Usa	10.401	10.354	Fondo Centrale	24.757	24.818
Alpi Bil. Euro	10.218	10.188	Fondo Geografico	12.943	12.962
Alpi Bilanciato	14.045	14.067	Fondo Trading	9.034	9.125
Alpi Mix	12.921	12.973	Fondolire	12.348	12.365
Alpi Obbligazionario	13.477	13.500	Gallo	12.372	12.326
Alpi Pacifico	10.627	10.534	Galileo Inizio	9.630	9.631
Alpi Valore	17.622	17.580	Generconsor	20.163	20.167
Arcobaleno	10.196	10.104	Generconsor cap	13.781	13.289
Arcoiris	15.376	15.376	Generconsor pir	20.544	20.459
Arca	26.339	26.340	Generconsor rc	21.984	20.929
Arca Bond	12.257	12.214	Generconsor reg	27.766	27.290
Arca Gestioni	10.961	10.959	Generconsor risp	19.217	19.021
Arca Obbli	12.870	12.839	Generconsor I	11.151	11.156
Arca Rendita	10.913	10.913	Generconsor I pir	11.424	10.986
Arca Tesoreria	10.600	10.617	Generconsor Lux Euro	9.27	9.26
Arca Yen	20.913	20.944	Generconsor Mix	9.963	9.913
Arcotre	14.766	14.675	Generconsor Mix (I)	9.08	9.08
Arena Borsa Int.	13.859	13.786	Genio	15.474	15.346
Arena Liquidità	10.175	10.172	Geoprogress	16.212	15.303
Arena Obbligazionario	14.496	14.515	Gestielle	10.936	10.902
Arena Pronto Reddito	10.732	10.732	Gestimmobili	16.085	16.054
Arena Rendita Mensile	10.797	10.798	Gestirend	11.750	11.777
Arena Trend	13.261	13.427	Gestiras 2	14.451	13.927
Arianna	20.311	20.151	Gestiras Interbanca	15.478	15.295
Bn Capitalfondo	16.535	16.582	Gestiras Italia	10.010	10.008
Bn Euro Fondo	15.369	15.349	[illegible]	10.097	10.008
Bn Monetario	15.617	15.584	Gestiras Previdenza	14.827	14.829
Bn Multifondo	11.419	11.423	Gestiras Pr. Bil.	11.572	11.572
Bn Rendifondo	12.013	12.023	Gestiras Risparmio	10.001	10.047
Bn Sicurezza	11.483	11.525	Gestielle Obbligazionario	11.911	11.899
Bn Solidarietà	10.255	10.281	Gestielle Obbligazionario Dollaro	11.979	12.061
Capitalgest	32.544	32.783	Gestielle Obbligazionario Estero	10.481	10.482
Capitalia	21.842	21.742	Gestielle Obbligazionario Misto	11.757	11.731
Capitalgest	21.476	21.591	Gestielle Obbligazionario Yen	10.575	10.596
Capitalgest az	15.043	15.156	Gestielle Obbligazionario Euro	14.695	14.824
Capitalgest Internaz	12.915	12.916	Gestielle Obbligazionario Paesi Emergenti	10.166	10.166
Capitalgest Mobiliare	12.545	12.562	Gestielle Obbligazionario Pacifico	10.166	10.166
Capitalgest Reddito	11.207	11.207	Gestielle Obbligazionario Valuta	10.166	10.166
Capitalgest Trend	13.207	13.207	Gestielle Pr. Bilanciato	11.419	11.423
Cardine Azionario	16.533	16.582	Gestielle Pr. Obbligazionario	11.911	11.899
Cardine Bilanciato	14.045	14.067	Gestielle Pr. Reddito	11.979	12.061
Cardine Obbligazionario	11.757	11.731	Gestielle Pr. Valore	10.481	10.482
Cardine Reddito	10.575	10.596	Gestielle Reddito	11.757	11.731
Centrale Euro Fondo	14.695	14.824	Gestielle Risparmio	10.575	10.596
Centrale Fondo	10.166	10.166	Gestielle Valore	14.695	14.824
Centrale Mercato	10.166	10.166	Gestielle Yen	10.166	10.166
Centrale Pacifico	10.166	10.166	Gestielle Yen Fondo	10.166	10.166
Centrale Reddito	10.166	10.166	Gestielle Yen Mercato	10.166	10.166
Centrale Valore	10.166	10.166	Gestielle Yen Pacifico	10.166	10.166
Centrale Yen	10.166	10.166	Gestielle Yen Reddito	10.166	10.166
Centrale Yen Fondo	10.166	10.166	Gestielle Yen Valore	10.166	10.166
Centrale Yen Mercato	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen	10.166	10.166
Centrale Yen Pacifico	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Fondo	10.166	10.166
Centrale Yen Reddito	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Mercato	10.166	10.166
Centrale Yen Valore	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Pacifico	10.166	10.166
Centrale Yen Yen	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Reddito	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Fondo	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Valore	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Mercato	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Pacifico	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Reddito	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Valore	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Reddito	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Fondo	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Valore	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Mercato	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	10.166	10.166
Centrale Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Pacifico	10.166	10.166	Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Y

Azzurri: l'Europeo vale 500 milioni

FIRENZE. Apolloni (nella foto) o non Benarrivo: è questa l'unica novità - a) all'inizio - nella formazione annunciata da Sacchi per l'odierna amichevole a Ponsacco (ore 15, due tempi di 30' l'uno, arbitro Braschi, ingresso gratuito) contro la Mobilieri Ponsacco, seconda nel girone B della serie C-2. Schema base, 4-4-2: Peruzzi; Ferrara, Apolloni, Costacurta, Maldini; Di Livio, Albertini, Di Matteo, Del Piero; Zola, Ravanelli.

Nella ripresa, largo a Bucci, Benarrivo, Carboni, Statuto, Dino Baggio, Crippa e Simone, bloccato ieri nelle proprie camere da un fastidioso mal di gola.

Perché subito Apolloni? Risponde Sacchi: «Perché "qualcuno" (Benarrivo?) impari a essere più attento». Il ct ha torchiato la truppa azzurra sia al mattino che al pomeriggio. Botta a un ginocchio per Maldini, trachelite per Zola. A Ponsacco è prevista la presenza del presidente Matarrese.

Capitolo premi. Patti chiari: zero lire in caso di qualificazione (contro i 100 milioni di «bonus» per le eliminatorie mondiali). Verranno remunerati solo primo e secondo posto: 500 e 300 milioni. I premi per il Mondiale (300 milioni lordi cadauno) sono già stati pagati **[r. c.]**

OGGI IN TV

7,00	Sportcentre notiziario Espn da New York	Tele+2	
10,00	Coast to Coast	Tele+2	
11,30	Golf, Smurfit European Open	Tele+2	
12,45	Fuoricampo, rubrica	Tele+2	
13,50	Studio sport	Italia 1	
13,30	Tmc sport	Tmc	
14,30	Coast to Coast	Tele+2	
14,55	**Calcio.** Da varsavia: Europeo Under 21, Italia	Raidue	
15,30	**Equitazione.** Da Bagnaia Camp italiani ostacoli	Raitre	
16,15	**Biliardo.** Da Fuggi: Mondiali		
16,10	Sportsera	Raidue	
16,30	Tmc sport	Tmc	
18,30	Supervolley, rubrica	Tele+2	
19,00	La grande boxe	Tele+2	
19,30	Trans World Sport	Tele+2	
19,50	Studio sport	Italia 1	
20,15	Tg 5 Lo sport	Raidue	
20,15	Telesport, tg sportivo	Tele+2	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
23,00	Tm Sera	Tmc	
23,30	**Pallavolo.** Da Arezzo Supercoppa, Las Daytona Mo-Sisley Tv	Raitre	
23,30	Telesport e Sportime	Tele+2	
0,..	Italia 1 Sport telegiornale sportivo della notte	Italia 1	

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 5 Ottobre 1995 29

Per Platini la Nazionale è il mito del calcio

«Le Roi» con la Juve Anni 80 all'addio di Tacconi al pallone

PLATINI

Ha davvero ragione Sacchi così uccidono le Nazionali

DAL INVIATO

Tacconi, il solito grandioso, per l'addio al calcio ha radunato la Juve vinci-tutto Anni Ottanta, così l'evento si trasforma in una ricerca del tempo perduto. Sentite Platini: «Sono qui spinto dalla nostalgia. Delle nostre vittorie cosa resta se non tanta nostalgia e qualche bella videocassetta?».

Platini, Tacconi diceva...

«Mon Dieu, Stefano dice sempre cagate (risata): sentiamo».

Diceva che la vostra Juve è la più grande di sempre perché eravate tutti amici.

«Mannò, conta la bravura e quella squadra aveva tanti campioni del mondo più Zibi (Boniek, ndr) e me, mai due insieme presi solo per vincere la Coppa Campioni». Voce dal fondo di Mauro: «In più c'ero io, Michel, dillo alla stampa che dribblavo 10 avversari per darti un pallone magnifico e poi i giornali scrivevano che avevi fatto un gol favoloso (risatone, allegri sfottò)».

Quindi l'amicizia è superflua.

«Non guasta mai ma se non c'è tecnico... Ad ogni modo tra noi mai mancavo. Uscivo spesso con Furino, mai che m'abbia offerto qualcosa, pagavo sempre io (sorriso). Non lo nego, è il solo assente».

Non è venuto pure Bettega.

«Strano, non so che dire».

Trap, lo sente?

«Talvolta, per caso, ci si vede».

Boniperti?

«Ci siamo parlati tre mesi fa».

Agnelli?

«Volete dire l'Avvocato? Sì, ci vediamo e sentiamo spesso».

La Juve vincitutto è ricordata come la Juve di Platini.

«Normale, facevo i gol. Contassero gli assist, si parlerebbe di Juve di Zibi».

Poi c'è stata quella di Baggio, sempre accostato a lei.

«Normale anche questo. Chiunque, in bianconero, porta il 10 è paragonato a me come io a Sivori».

Lei è un monumento. Che cosa prova ad esserlo?

«Un grande orgoglio».

Dicevamo di Baggio: chi ha fatto l'affare, Milan o Juve?

«Baggio. E il manager».

Roberto non ha manager.

«Intelligente il ragazzo, mai avuto manager nemmeno io, a che serve? La Fifa vuole istituzionalizzare questa figura. Che cagata, ognuno deve essere libero d'amministrarsi come vuole».

Del Piero il nuovo Platini?

«Non lo conosco, ho visto i suoi gol in tv: belli, più dei gol, gli stop che hanno preceduto i tiri. Dev'essere forte il ragazzo se voi ne parlate così tanto. Gli italiani non sprecano tempo a parlare dei brocchi. Ad esempio, chi parlava di Gentile? (risatona e Gentile, appena arrivato, ribatte: "Campione, ti vedo dimagrito d'un etto rispetto all'ultima volta, mamma mia che pancetta")».

Da noi Michel è Le Roi. In Francia qual è la sua immagine?

«Quella di uno che ha disputato tre Mondiali, due volte è stato sfigato semifinalista, e poi è andato in Italia da conquistatore, come un Napoleone. Ma, un Napoleone senza Waterloo».

Beh, Atene, l'Amburgo...

«Vero, la mia piccola Waterloo. Ah, dimenticavo, in Francia mi ricordano pure per l'Europeo vinto con la Nazionale».

A proposito, Sacchi prevede la morte delle Nazionali, assassinate dalle società.

«Ha ragione, occorre che Fifa e Uefa diano maggiore spazio alle nazionali, sono il mito del calcio, ogni popolo s'identifica in la propria rappresentativa. Giusto che le squadre badino ai propri interessi ma guai se provaricano sul ct: il quale, ad ogni modo, può lavorare tanto più quanto maggiori sono il credito suo e della federazione presso i club».

Cosa dice dell'ostilità dei tecnici italiani a Hogdson?

«Assurda, come fai a impedire a uno straniero di lavorare nel tuo Paese? I disoccupati, invece di lamentarsi, vadano all'estero, magari in Svezia».

Perché non ha fatto il mister?

«Mica matto» e guarda Boniek; i cronisti sollecitano: «Domandi a Zibi perché lo cacciano sempre», ride, il polacco guarda le scarpe, il volto rosso come i capelli.

Perché mica matto?

«Un mestieraccio quello dell'allenatore. l'ho fatto solo per la Francia, non potevo rifiutare. Bello è fare il presidente. Dieci giorni prima che annunciassi il ritiro l'Avvocato mi chiese di rimanere a lavorare per la Juve. Però, ormai avevo deciso».

Ha resistito al fascino del ritorno. Altri, invece, Maradona, Zico, no l'eterno ritorno.

«Per il calcio la rentrée di Diego è sempre un bene».

La partita indimenticabile?

«La semifinale mondiale '82 persa a Siviglia coi tedeschi. Provai tutti i sentimenti della vita: odio, amore e... ora vi saluto».

Fine della ricerca del pallonaro tempo perduto.

Claudio Giacchino

«E' una cosa assurda che i tecnici italiani vogliano impedire all'inglese Hogdson di andare all'Inter»

«Fra Juve e Milan il vero affare l'ha fatto Baggio» «Del Piero? Bravo a fare certi stop»

AVEVA RAGIONE MICHEL

Michel, ancora un gol

PERUGIA. Dopo 20 anni in porta e dopo aver parato anche la Luna (titolo del film di cui è stato il protagonista), Tacconi ha subito ieri il gol decisivo dal Tempo. Nella sua Perugia, con la sua Juve che tutto vinse nello scorso decennio, ha detto addio al calcio affrontando una selezione di campioni del triennio 83-86, il periodo magico dei bianconeri allenati dal Trap e guidati da Platini. In campo Gentile, Cabrini, Paolo Rossi, Tardelli, Boniek, Riccardo Scirea, il diciannovenne figlio del leggendario leader morto in Polonia. Sull'altro fronte, le «All stars»: Causio, Antognoni, Giordano, Conti e alcuni stranieri. Circa 7 mila spettatori. L'incontro aveva una finalità benefica in favore del reparto oncologico dell'ospedale per bambini Regina Margherita di Torino e del centro contro la leucemia Andrea Fortunato. Ha vinto la Juve per 4-2 con gol di Platini, Serena e Briaschi (2). Per le «All stars» reti di Garels e Giordano. Alcuni interventi applauditi di Tacconi.

Ricetta Maradona

Dai violenti lo stipendio a chi va ko

FRESCO fresco da Buenos Aires, ecco l'ultimo anatema di Maradona. Il giocatore che provoca un infortunio a un collega dovrà pagargli lo stipendio fino a quando non riprende l'attività. E poi, a ruota, l'inevitabile predicozzo: solo colpendo i calciatori nel portafoglio, le cose cambieranno. Visto che il pulpito è quello, privilegiato? Scostumato? Del padre fondatore del neonato sindacato, il messaggio, come sempre, dividerà.

A cavallo fra il quarto ritorno (Corea del Sud-Boca Juniors del 30 settembre) e l'imminente, immanente, debutto (Boca Juniors-Colon Santa Fè di sabato), Diego Armando assicura di esserci mosso tanto pro domo sua quanto, piuttosto, nell'interesse dei più, dopo aver preso atto delle aberranti statistiche del campionato argentino: 58 espulsi in otto giornate. La violenza, dalle sue parti, non è in aumento solo nelle strade o sulle gradinate, ma anche, e soprattutto, dentro i campi.

Come tutte le trovate di Diego, l'ordinanza che bacchetta i giocatori hooligans è, a un tempo, fanfaronata e materia di meditazione, delirio e scossa, strafinocchio e seta. Ove fosse possibile applicarlo, diventerebbe un formidabile deterrente. Ragionando alla Maradona, si potrebbe rileggere (anche) così il cozzo Reinhardt-Lombardo del 1° agosto: il tedesco Reinhardt ha fratturato la gamba allo juventino perché affrancato dal benché minimo ricatto economico; ma se per legge (la legge di Diego) fosse stato costretto a rifondere l'avversario, probabilmente avrebbe moderato, e mitigato, la foga. O no?

Quando giocava a Barcellona, Maradona fu speronato a una caviglia dal truce Goicoechea. Perse mesi di calcio. Forse, alla base della esuberante proposta, c'è anche il ricordo, amaro, rabbioso, drammatico, di quel bisturi e di quel gesso. Il codice e il tariffario anti picchiatori esistono ovunque. Basta applicarli, fino alle estreme conseguenze dei tribunali ordinari. Però quella di Diego è una provocazione che si fa leggere. **[ro. be.]**

Sacchi nell'amichevole di questo pomeriggio contro il Ponsacco manderà in campo Apolloni al posto di Benarrivo

Operazione Croazia: a Spalato dicono che per arrivare alle finali europee un pari va bene, ma il citì vuole vincere

Ora l'Arrigo bacchetta Boskov e non si fida di Boban

«Il tecnico del Napoli mi ha mancato di rispetto, dovrebbe essere più serio»

DAL NOSTRO INVIATO

Sarà l'aria Casarin, già incavolato di suo per la grazia concessa ad Albertini. Oggi la Nazionale gioca a Ponsacco, culla del proto-simulatore; Luciano Chiarugi. Piano piano, l'operazione Croazia prende quota. Se Boban, laggiù in Dalmazia, parla di pareggio, Sacchi, a Coverciano, non raccoglie. Il fiasco di Palermo ancora gli brucia. Il primo posto del girone lo eccita. E allora, bando ai calcoli, ai tatticismi, alla spilorceria: «Le partite giocate a metà non sono il mio pane. Anche perché, spesso, finisco per perderle». Il grande picconatore ieri ce l'aveva con Boskov, le cui bacchettate (Arrigo ignora i miei pupilli, Fusignano è un po' lontano da Napoli) ne hanno scosso il tradizionale aplomb. «E bravo Vujadin. Non me lo aspettavo, da uno come lui. Ha qualcosa da dirmi, qualcuno da suggerirmi? Mi telefoni. Scadere nel populismo e nel clientelismo non è un'operazione da Boskov. Essendo una persona seria, tale sarebbe bene si comportasse Sempre. Quando andava male, mica gli facevo le battutine. Più rispetto, per favore».

Di sicuro, una filippica inversamente proporzionale all'entità della (presunta) offesa: il teatro di Boskov merita sorrisi, non anatemi. Ma tant'è. Chiuso il siparietto, rieccoci alla Croazia. L'Arrigo è già lì che frigge. Lungi dall'indurlo in tentazione, i messaggi di Boban lo fanno riflettere: «I croati sono meteoropatici. Cambiano umore con il cambiare del tempo. Per questo vanno presi con le molle. A Palermo ci infilssero una dura lezione. Forse la più mortificante della mia gestione. Meglio non fidarsi. Del resto, io ci tengo a vincere il girone. E per fare questo, dovremo vincere là, a Spalato. In caso di parità fra due o più squadre, il regolamento parla chiaro: la prima discriminante sono gli scontri diretti. La squalifica di Jarni, le assenze di Prosinecki e Bilic, gli acciacchi di Stimac pareggiano le defezioni dei fusignanesi (R. Baggio, Signori, Lombardo, eccetera). Sacchi è sicuro che «tutti daranno tutto», ribadisce come e quanto il gruppo a disposizione sia affidabile e invita la sua Nazionale a sbagliare, «se proprio dovrà sbagliare, sempre per eccesso e mai per difetto».

Un'Italia esagerata è il pallino dell'Arrigo. La vigilia scorre liscia, la formazione è fatta, un solo dubbio: Benarrivo (con Ferrara centrale) o Apolloni (con Ferrara esterno destro). Abile nel gestire l'emergenza, ci mancherebbe pure che il vate andasse in crisi a cavalcare la normalità. Il furore dei dalmati non lo spaventa. Al contrario: «Di solito vanno allo stadio in dieci, quindicimila, per noi verranno in sessantamila. Un onore». E' in vena di aneddoti, Sacchi. Stuzzicato, ne dedica uno a Van Basten: «Un giorno mi chiese: mister, perché mi tratta male gli altri?». Male. Tocca poi a O.J. Simpson, l'uomo del giorno: «Sono contento che sia stato assolto. Eravamo nel New Jersey quando ci fu l'inseguimento, scene memorabili, lui sulla Bronco bianca, i poliziotti dietro. Era, se non ricordo male, la vigilia del debutto (Italia-Eire). Pensi: guarda guarda, c'è una persona che sta peggio di me».

Le uniche domande che Sacchi scarta sono quelle che ne vorrebbero sondare il futuro. Non è il momento. Nell'ordine: Roma, Parma, Milan. Il suo contratto scade il 30 giugno del 1996. Lo discuterà a novembre, dopo le qualificazioni. Per adesso, precedenza assoluta a Suker, Boksic e Boban. Grandi giocatori, grande squadra. A Palermo, il 15 novembre scorso, gli fecero venire un coccolone (2-1, Suker, Suker, Dino Baggio). Mezza Italia lo avrebbe volentieri defenestrato. Vinse l'altra mezza. Quella del buon senso. Oggi Ponsacco, domenica Spalato. Poi Ucraina e Lituania in casa, fra un anno. Gli Europei ci aspettano. L'Arrigo intende darci passando per la porta principale. Primo, dunque, e non secondo del gruppo 4. «Ma i miracoli - brontola -, lasciamoli al Signore». Per fortuna, servirà meno. Molto meno.

Roberto Beccantini

POLEMICO CON SACCHI

Capello: ma chi paga i giocatori?

MILANO. Dura replica di Capello all'appello di Sacchi di dare più spazio alle Nazionali. «Ma i giocatori chi li acquista a suon di miliardi e chi li paga profumatamente? - si domanda il tecnico milanista -. Le società. Quindi vanno salvaguardate prima di tutto le loro esigenze. Già devono pagare in proprio gli infortuni che i giocatori rimediano in nazionale. Cosa si vuole di più? Pensiamo cosa sono costate a suo tempo al Cagliari le due fratture rimediate da Gigi Riva in azzurro. Sacchi quando era al Milan ragionava in un altro modo sulla nazionale. Adesso che è diventato citì ha cambiato idea. Per fortuna la Federazione gli ha imposto un calendario più intelligente su raduni e gare azzurre. Purtroppo non tutte le nazionali seguono questi criteri. Così dovrò aspettare fino a giovedì per avere Desailly, impegnato in Francia. Ci vuole un calendario comune in tutta Europa». **[n. sor.]**

PROTAGONISTA

L'ODISSEA DEL CODINO CONTINUA

Il juventino Baggio visse male i match con i viola Ora da milanista non potrà affrontare gli ex compagni

Infortunio più grave del previsto: due lesioni alla coscia sinistra

Baggio ai box per un mese

Salterà Juventus, derby e Strasburgo

Il rossonero: «Peccato anche per la Nazionale, ma Sacchi è riuscito a darmi coraggio»

MILANO. E' più grave del previsto l'infortunio capitato a Roberto Baggio domenica scorsa a Bari: ieri l'ecografia ha evidenziato due piccole distrazioni al bicipite femorale della gamba sinistra, ovvero due lievi lesioni muscolari alla parte posteriore della coscia. Al Codino è stata prescritta una settimana di riposo assoluto, prima di iniziare la rieducazione. I tempi di recupero verranno precisati in seguito, quando i medici conosceranno meglio le condizioni muscolari del rossonero, ma è scontato che Baggio non sarà disponibile per almeno un mese. Un grave danno per Capello, in un momento molto delicato della stagione: infatti, oltre alla gara azzurra di domenica con la Croazia, Baggio sarà costretto a saltare le due sfide di Uefa con lo Strasburgo, le partite di campionato contro Juve, Vicenza e Inter, nonché il match di Coppa Italia con Forlì. Se tutto andrà per il meglio, Robi potrebbe tornare in campo il 5 novembre a S. Siro contro il Cagliari.

Il Codino ieri ha lasciato subito Milanello ed è apparso molto abbattuto: «E' la prima volta che mi capita un guaio del genere - ha confessato a testa bassa -. Pensavo si trattasse di un incidente lieve, di un semplice stiramento, perché quando cammino non sento dolore. Sono costretto a fermarmi proprio quando stavo ritrovando la condizione migliore. Ora dovrò ripartire da zero».

Il suo pensiero è corso anche alla Nazionale, che a Coverciano sta preparando la sfida con la Croazia: «Mi dispiace, molta nostalgia della maglia azzurra e voglio ringraziare Sacchi per le belle parole che martedì ha speso per me. Fanno morale e in questo momento ne ho proprio bisogno».

Capello non ha nascosto la sua amarezza per questo nuovo intoppo: «Un infortunio molto serio. Speriamo che, non avendo mai avuto gravi guai muscolari, Baggio possa riprendersi prima del previsto. Data del rientro? Meglio non fare previsioni in questo momento. Lasciamo lavorare i medici».

Il riferimento all'integrità muscolare del Codino riporta in primo piano Savicevic, che ho problemi simili. Il Genio, da tempo per un presunto malanno muscolare che gli accertamenti clinici delle scorse settimane hanno evidenziato, adesso sta meglio e potrebbe già essere disponibile per la sfida con la Juventus alla ripresa del campionato. L'ha fatto sapere lo stesso giocatore, che tuttavia per ora sostiene ancora allenamenti molti blandi e non lavora con i compagni.

Capello però non sembra rallegrarsi troppo per il probabile recupero del montenegrino. Infatti contro la Juve - dovendo fare a meno di Albertini che sarà squalificato mercoledì per l'espulsione rimediata a Bari - sarà costretto a schierare Boban accanto a Desailly, per dare consistenza al centrocampo, e poiché Weah è ormai intoccabile, ecco che avrebbe già completato il suo parco-stranieri. Il tecnico rossonero comunque continua a ripetere la sua fede nel tridente con il genio e il Codino: «Vorrei avere sia Baggio che Savicevic sia contro la Juve sia due giorni dopo contro lo Strasburgo, per poter utilizzare il solito schema con tre centrocampisti e due punte. Mi dispiace molto questa continua serie di infortuni ai miei due fantasisti e non accetto che qualcuno sostenga il contrario».

Baggio e Savicevic sono però l'unico problema che angustia Capello: dovrà recuperare anche Panucci, che ha una forte contusione al piede sinistro, Lentini, sofferente di pubalgia e Sordo, bloccato dalla lombalgia. In particolare il tecnico spera di recuperare in fretta il terzino, fermo da oltre una settimana e ancora claudicante. Né lo Strasburgo pare disposto a venire incontro ai Milan, che aveva chiesto di spostare al giovedì le due gare di Uefa per l'eccessiva vicinanza con le delicate sfide con Juve e Inter. Il dg Braida ha infatti riferito che i francesi non intendono far slittare la gara del 17 a Strasburgo, ma c'è ancora qualche speranza di rimandare a giovedì il ritorno di San Siro.

Nino Sormani

TUTTE LE TAPPE DI UN LUNGO CALVARIO

FEBBRAIO 1982: *lesione a un menisco del ginocchio sinistro*
5 MAGGIO 1985: *rottura del legamento crociato anteriore del ginocchio destro*
11 DICEMBRE 1986: *lesione a un menisco del ginocchio destro*
18 [illegible] 1992: *frattura di una costola.*
GIUGNO 1994: *tendinite.*
13 LUGLIO 1994: *durante Italia-Bulgaria, riporta uno stiramento alla coscia destra.*
SETTEMBRE 1994: *pubalgia.*
27 NOVEMBRE 1994: *in Padova-Juventus, lamenta la lesione di un tendine del ginocchio destro.*
21 [illegible] 1995: *in Juventus-Padova, accusa una distorsione al ginocchio sinistro.*
1° OTTOBRE 1995: *nel corso di Bari-Milan, si produce due lievi strappi al bicipite femorale della coscia sinistra.*

LE GRANDI RIVINCITE MANCATE

LA notizia di Roberto Baggio fermo un mese, e dunque non recuperabile per Milan-Juventus, a suo modo impreziosisce il personaggio dal punto di vista del romantico-sfigato al quale il destino nega le Grandi Rivincite, annulla i Grossi Appuntamenti, intanto che lo crivella, lo ammanta di ulteriori problemi fisici e di ulteriori problematiche psicologiche come calciatore. E lo limita in quella che è una peculiarità, quella appunto di atleta, di campione.

Baggio conosce bene questi momenti in cui non accade quello che tutti, lui compreso, attendono: si pensi al travaglio dei suoi confronti, rinviati e dimezzati, con la Fiorentina del dimezzato, dopo essere passato alla Juventus; si pensi ai suoi problemi con la Nazionale, alla sublimazione dell'Occasionissima Mancata, quel rigore sbagliato contro il Brasile nella finalissima mondiale. E adesso salta questo confronto a San Siro, dove si dovevano prendere di lui misure vecchie e nuove, dove lui doveva motivare l'operazione di mercato forse più clamorosa di tutti i tempi.

Possono adesso, a quest'ultimo annuncio, essere contenti i sadici, che siamo un po' tutti noi, può magari godere il masochista che forse è in lui. Quanto ai milanisti e agli juventini, essi possono ospitare, ognuno dentro di sé, sentimenti assolutamente non ortodossi e curiosamente concomitanti e però con esiti opposti. Per esempio i milanisti possono pensare che, per quella sfida, Baggio in campo, con tutti gli inevitabili problemi di revanscismo, sarebbe stato zavorra, e non dolersi troppo, anzi; così gli juventini possono frequentare la stessa idea, e arrivare persino a dispiacersi dell'assenza. Qualcuno poi può addirittura pensare, per Roberto Baggio e la sua dilettissima vicenda, ai titoli della trilogia di Italo Calvino: il barone rampante, il visconte dimezzato, il cavaliere inesistente. Ma forse la cosa più giusta e onesta è ricordare e pensare che lui, da ragazzo, si trovò di fronte all'ipotesi di non giocare più, per lo strazio di un ginocchio, e che dopo essere riuscito ad arrivare a quell'appuntamento per lui massimo della vita ogni rinvio, ogni disdetta adesso gli paiono, e sono, pochissima cosa. **[g. p. o.]**

CALCIO FLASH

Suarez con Moratti a favore di Hodgson

MILANO. In difesa di Moratti, che insegue Hodgson, si schiera Suarez: «L'associazione allenatori non pensa ai fatti propri e ai tanti tecnici che guidano club di A avrebbe i requisiti». Intanto Paglia ha fiducia di tornare in Nazionale: «Sacchi mi ha detto che potrò rientrare in azzurro».

Serie B: 4 e squalificati

Sette squalificati per il turno in B: Catelli (Pistoiese), Gelsi (Pescara), Iachini (Palermo), Cavezzi (Ancona), Miceli (Cosenza), Strada (Reggiana) e Tosto (Avellino). Arbitri di domenica (7° turno): Avellino-Salernitana, Bolognino; Brescia-Venezia, Dagnello; Cesena-Chievo, Bonfrisco; Cosenza-Ancona, Racalbuto; Andria-Foggia, Bettin (Sanato); Genoa-Lucchese, Trentalange; Perugia-Palermo, Farina; Pescara-Reggiana, Cesari; Pistoiese-Bologna, Pellegrino; Verona-Reggina, Rossi.

Juve: Jugovic pronto fra tre settimane

TORINO. Ieri il dr Conconi per i bianconeri. Jugovic potrebbe riprendere tra 2-3 settimane, Passotto è a riposo per contrattura, Lombardo sarà ok a novembre.

Silenzio di Boniperti sulla Figc

ROMA. Boniperti non commenta la notizia che lo indica in corsa con Matarrese per la presidenza della Figc, cui si è candidato anche Abete. E' improbabile tuttavia che Boniperti si schieri contro Matarrese, di cui è amico.

Amichevoli: Napoli ko Udinese bloccata

La Battipagliese ha battuto 1-0 il Napoli privo di Cruz, Ayala, Taglialatela, Buso, Pecchia e Tarantino, mentre l'Udinese ha pareggiato 1-1 con l'Italia militare: gol di Grossi (U) e Bachini (U).

Tre assenti fra i croati nel match con l'Italia

SPALATO. Arrivati anche Boban, Suker, Jurcevic e Mladenovic, la Croazia è nel ritiro di Villa Dalmazia a Spalato. Domenica contro l'Italia mancheranno Jarni (squalificato), Prosinecki e Bilic (infortunati). In dubbio Soldo.

Stop per Gascoigne forse salta la Juve

GLASGOW. Paul Gascoigne, a segno in Glasgow Rangers-Motherwell (2-1), si è infortunato e probabilmente salterà l'amichevole Inghilterra-Norvegia di mercoledì a Oslo e Juventus-Rangers del 18 in Champions League.

EUROPEO UNDER 21

A casa dei croati gli azzurrini cercano almeno un punto per ipotecare la qualificazione

Maldini pronto a spiccare il volo

Atlanta, poi forse l'Inter

La Croazia deve vincere ma Maldini non la teme

VARAZDIN
DAL NOSTRO INVIATO

Quando furono composti i gironi di qualificazione dell'Europeo Under 21, Cesare Maldini disse: «Nel nostro gruppo sarà lotta a tre: noi, la Croazia e l'Ucraina». Oggi a Varazdin, cittadina ai confini dell'Ungheria, la giovane Italia si ritrova al dunque preventivato dal suo cittì. Poi verrà l'Ucraina, così come prima era venuta la Slovenia, quarto incomodo a sorpresa.

Proprio un mese fa a Vicenza, vincendo 1-0, gli azzurrini hanno ridotto al lumicino le speranze degli sloveni, che hanno sicuramente di che recriminare. L'Italia ha strappato loro 4 punti sui 6 possibili, pareggiando al penultimo minuto il match di andata a Nova Gorica e facendo en plein oltre il 90' nel ritorno. La Slovenia è stata quindi la squadra rivelazione e, per noi, una sorta di portafortuna. Una mano ulteriore potrebbe darcela, battendo la Croazia anche in trasferta, dopo averla già sconfitta proprio qui a Varazdin. Dunque - anche nel caso di una sconfitta azzurra oggi pomeriggio - il girone potrebbe decidersi con una serie di combinazioni favorevoli alla squadra di Maldini. L'Italia, infatti, ospiterà oltre all'Ucraina anche la Lituania, mentre le avversarie dirette hanno a disposizione una partita in meno.

Per la Croazia quella di oggi contro gli azzurri diventa quindi, come dice anche il tecnico Novaselak, «la partita della vita». Nel novembre dello scorso anno gli azzurrini vinsero 2-1 contro i fratellini di Boban e Boksic. Non fu certo un pomeriggio da ricordare, a parte che per il risultato, a causa di alcune gaffe pre-partita: i croati si presentarono in divisa bianca anziché blu, costringendoci a giocare con le maglie rosse della squadra di Caltanissetta. Inoltre venne issata sui pennoni dello stadio la bandiera serba al posto di quella della Repubblica di Zagabria.

In seguito ci sono state le riserve di Matarrese sull'opportunità di venire a giocare su un territorio ai confini della guerra civile nella ex Jugoslavia. Ma ieri, a Varazdin, il ct Novaselak e i dirigenti federali croati hanno sottolineato che da queste parti non si è mai sparato: «Le uniche battaglie le combattiamo sui campi di calcio. Potete vedere voi soli che i problemi politici non riguardano».

I croati hanno circondato di discreti agenti in borghese il ritiro degli azzurrini a Covasek (città natale di Jarni), ma si tratta di precauzioni che una nazione così esposta agli occhi del mondo doveva prendere per evitare qualsiasi tipo di incidente attorno al lieto soggiorno dei ragazzi di Maldini.

Detto tutto questo e ragionato sul fatto che la Croazia è all'ultima spiaggia pallonara, Cesarone nostro qualche motivo per averceli con i rivali lo trova: «Dicono che giocano con due punte? Non mi fido, se è la loro partita decisiva quel furbone di Novaselak schiererà tre attaccanti. E allora non escludo di togliere un centrocampista (Ametrano, ndr) e inserire un difensore (Falcone, ndr). Novaselak potrebbe dire che sono sempre il solito difensivista, guardi la differenza reti: noi 18 gol fatti e 5 subiti, loro 8 segnati e 6 presi. Alla faccia del mio difensivismo».

Maldini sta vivendo un periodo di grande rilancio personale. «Non solo l'Inter, ma anche altri club di serie A mi stanno corteggiando». Un pari oggi sarebbe già un bel lasciapassare, ma il ct degli azzurrini punta sul collaudato binomio Vieri-Delvecchio e sulla capacità di vincere all'ultimo minuto anche le gare più ostiche, come con la Slovenia. «E' la dimostrazione - chiude il ct - che le mie squadre sanno stare in campo per tutti i 90' e giocano con il cuore, senza mai arrendersi». La giovane Italia non sarà quindi un agnello sacrificale per la Croazia, che si rode al pensiero di non poter raggiungere il suo vero obiettivo, che non sono tanto gli Europei, ma Atlanta '96, il ritorno alla vita».

Franco Badolato

RAIDUE - ORE 14,55

Croazia		Italia
BUTINA	1	PAGOTTO
BOSDAN	2	[illegible]
JURIC	3	NESTA
GASPAR	4	PECCHIA
TOKIC	5	GALANTE
SIMIC	6	FRESI
RUKAVINA	7	AMETRANO
[illegible]	8	BRAMBILLA
KARIC	9	VIERI
RAPAJIC	10	SIGICA
MORNAR	11	DELVECCHIO
NOVOSELAK	All.	MALDINI
SUSNJARA	12	DOARDO
MUSA	13	PISTONE
SABICH	14	FALCONE
COVIC	15	BINOTTO
MARIC	16	INZAGHI

Arbitro: DE PANDIS (Francia)

CLASSIFICA

(Gruppo 4): **Ucraina** punti 17 (8 partite giocate, differenza reti + 8); **ITALIA** 16 (7, +13); **Slovenia** 15 (8, +10); **Croazia** 16 (8, 3); **Lituania** 4 (8, -5); **Estonia** 0 (9, -29).

Oggi amichevole a Volpiano: Pelè più avanzato

Se Hakan non si sveglia Sonetti cambia modulo

TORINO. Hakan è in ritardo, ed è scoppiato nelle mani di Sonetti, il turco è a Istanbul, a godersi il Bosforo dalla sua villa favolosa e a ripetere che gli schemi troppo prudenti del Toro lo mortificano. E' sotto squalifica perciò non c'è posto per lui in Nazionale. Ciò nonostante tornerà (ma tornerà?, ipotizzano i maligni) a Torino solo giovedì prossimo. Sonetti prende atto della realtà e l'accetta come «tutti coloro che devono affrontare e risolvere un problema».

Ma Sonetti è assillato dal problema-Rizzitelli (squalificato) e «da certi errori che commettiamo sulle palle inattive. Batto sempre su questo tasto, prendere certi gol è una costante che va eliminata. In sede abbiamo analizzato la videocassetta di domenica, ho detto chiaro e tondo che questa storia deve finire».

Gran dialettico e pessimo imbonitore, si vede lontano un miglio che Nedo cerca di allontanarsi dal che più intriga i tifosi: sì, ancora e sempre Hakan. Messo alle corde, il tecnico ammette che «si può modificare la tecnica e la posizione di un giocatore sul campo, ma non il carattere. I cromosomi sono quelli, e non li cambi». Un problema tira l'altro: Hakan non rende, il Toro stenta e ha necessità di scoprire alternative efficaci. In attesa che Sukur capisca il calcio italiano ed entri in forma. Sonetti spiega che il test di oggi (ore 15) a Volpiano, servirà per sperimentare un nuovo modulo: il triangolo di centrocampo avrà un vertice non più avanzato (Pelè) ma arretrato (Cristallini), mentre Abedi flotterà là davanti, a piacimento, e farà da spalla a Rizzitelli, a Dionigi... visto che Ruggiero sarà appiedato dal giudice. Il trono del turco, oggi come oggi, vacilla parecchio.

A rispondere alle sue accuse (e compagni sono invidiosi, non mi passano la palla»), pensa il capitano in persona: «Ha ragione Sonetti quando sostiene che i giocatori in crisi tendono a scaricare le responsabilità su altri. Però se è vero ciò che ha detto, ed è un'assurdità, sarebbe preoccupante. Hakan è un tipo mite e buono, si fa benvolere perciò lo abbiamo aiutato tutti e in tutti i modi. Vuol dire che la prossima volta lo faremo andare su tutte le furie, e magari si sbloccherà».

Forse con un gol... «Anche quella potrebbe essere una buona medicina; è possibile che l'astinenza al gol, alla quale non è forse abituato nel suo Paese, lo mandi in depressione. E pensare che nel clima gioioso del precampionato faceva vedere cose bellissime. Ora invece viaggia sull'altalena, tra alti e bassi». **[s. c.]**

Lo spagnolo domina il Mondiale a cronometro sui monti della Colombia

Indurain, il conquistador

Il vincitore: «L'oro non mi dispiace ma valgono molto di più Giro e Tour»

TUNJA
DAL NOSTRO INVIATO

Miguel Indurain, come avevano pronosticato anche gli asini in libera uscita per le arcaiche strade di questo angolo della Colombia, ha vinto, a quota [illegible], la cronometro mondiale. Il successo non aggiunge un cirro ai cieli di campione in cui abita, è semplicemente una conferma. Lo aspettiamo, adesso, alla prova in linea alla quale mira (col passare degli anni gli è aumentato l'appetito) che non rientra nel suo abituale bagaglio di randellatore. Fondriest si è arroccato al nono posto con un distacco di 3'55". Chiurato non ha retto all'impatto le salite; quattordicesimo a 4'44". Assai peggio di quanto si potesse immaginare. Sul podio, per l'argento e il bronzo, sono saliti lo spagnolo Olano e il tedesco Peschel, un dilettante d'avvenire.

Dobbiamo aggiungere qualcosa agli inni che per Indurain sono già abbondantemente scaturiti dai maggiori cronisti della materia? Proviamo. Una nostro (sia gentile carogna, come ieri, la strada), nel suo procedere non ha anse di riflessione, di approfondimento, non richiede sforzo di meningi; è un [illegible] di muscoli. Miguel vi eccelle poiché essa è la meno avventurosa delle vicende del ciclismo. Indurain è naturalmente cementato in un ritratto senza sfumature, senza chiaroscuri: sembra che gli prema soprattutto informarci che dove finisce la bicicletta comincia lui, o [illegible]. Come al solito, in una gara di potenza che gli va a pennello, il navarro sbalordisce. Un doveroso inchino. Gli auguriamo però futuro in cui, almeno una volta, [illegible] anche a commuovere e a divertire, come un Pantani dell'Alpe d'Huez o un Chiappucci del Sestriere.

Che conclusione. Crolla una tribuna, a cinquanta metri dall'arrivo, con sopra il padre di Pantani. Tutti illesi. Stretto, oltre il traguardo, in marmellata di folla, Miguel deve farsi largo a pugni, faticando forse più lì che sul percorso. L'olandese Breukink non sfugge a un pugno, in testa, da parte d'uno scatenato telecronista.

La condizione di Fondriest non era eccellente: lo fosse stata, tra le due prove, avrebbe scelto quella di domenica prossima. L'intervento subito alla colonna vertebrale ha obbligato a mutamenti di posizione in sella che evidentemente non devono avergli molto giovato: e dalla ripresa dell'attività che si domanda, funziono o non funziono? Ieri non ha funzionato. Indurain lo ha raggiunto e perso dopo 28 chilometri. Usare il navarro come punto d'appoggio? Sì, parola. Nella seconda parte della gara, una sfacchinata mai vista, da sadismo ciclistico, l'azzurro era un'afflittissima propaggine di se stesso, era come se un'invisibile ascia gli fosse piombata sulla vertebra.

Meno perplesso, alla vigilia, appariva Chiurato: fuori tempo massimo, per 13", alla prima tappa del Giro d'Italia, si era riscattato riacquistando fallaci speranze con tre successi, due in Spagna (Asturie) e uno in Belgio. L'altura, ha detto, gli ha spezzato le gambe.

L'oro di Miguel è il primo d'un corridore spagnolo ai campionato del mondo su strada. In pista avevano ottenuto più d'un il velocista Moreno nel chilometro da fermo e il grande Timoner tra gli stayers. Era moderatamente soddisfatto il navarro, avvezzo da lungo tempo ai trionfi. A chi gli chiedeva se fosse la sua vittoria di maggior prestigio ha risposto, un po' meravigliato: «E' una vittoria in più. Giusto, ha ragione. Tante scuse, Miguel.

Gianni Ranieri

Italiani, mal d'altura

Fondriest è 9°, Chiurato 14°

TUNJA
DAL NOSTRO INVIATO

Che facce tristi Fondriest e Chiurato. Sentiamoli. Fondriest: «Nella prima parte ritengo d'essermela cavata. Ma c'era, purtroppo, una seconda. Lì, un tizio qualsiasi che fosse andato a passeggio, semplicemente a passeggio, avrebbe tenuto un ritmo superiore al mio. Che m'è successo? M'è successo che non soltanto andavo avanti in salita: non riuscivo a pedalare decentemente neppure in discesa. Sarà l'altura, anzi è stata senz'altro l'altura. Gambe paralizzate. Quando Indurain mi ha preso - duro strappo della strada - le gambe mi hanno detto addio, noi fermiamo».

E lei, Chiurato?

«Io e l'altura non siamo andati d'accordo. Cattiva condizione atletica. Tutto qui. Un po' di male costola. Ho una fratturina, ma non è quella la causa dei quattro minuti e passa. Il vento? Ma no, non c'entra».

Il vento c'entra invece per Fusi che è il preparatore dei due azzurri: «Fondriest non è un corridore che pedala di forza, anche uno schiaffetto d'aria può rallentargli la corsa».

A Indurain, adesso: «Ritmo costante. Bisognava arrivare al limite dello sforzo, stando attenti a non superarlo. Sono stato attento. Ho avuto qualche incertezza sulla salita finale. Molto importante raggiungere e superare Fondriest, era la conferma che filavo, che la preparazione in Colorado aveva dato i suoi frutti. Mi è dispiaciuto non partecipare alla Vuelta. Sono i sacrifici della vita». Pausa per mostrarsi addolorato e prosegue: «Non facciamo paragoni tra vittorie e vittorie. Oro o non oro, i Giri e i Tour non si paragonano. Domenica? Non è finito il mercoledì e mi chiedete già domenica?».

Indurain, primo spagnolo a vincere un Mondiale su strada (sia pure a cronometro) A fianco Fondriest

Gli stradisti azzurri che davanti al video hanno ammirato, senza trasalire (lo conoscono bene) l'impresa di Miguel, continuano i loro sereni allenamenti. Non avendo altro di cui preoccuparsi (lo saluto di Chiappucci e compagni è buono; dell'altura si parlerà dopo la gara), Martini esprime apprensione per la faccenda organizzative riguardante la prova in linea di domenica. Non una transenna lungo la decisiva salita: e la gente che farà? Si fantastica di colombiani in fuga e di popolo infervorato a spingitore. Su, citti, non ci pensi, faccia come Chiappucci che vede se stesso fatalmente primo al traguardo.

[g. ran.]

DONNE: [illegible]

TUNJA. Senza rivali la veneziana Jeannie Longo nella prova femminile a cronometro. Sui 27 km, la francese ha dominato dall'inizio alla fine. Con il tempo di 44'27"3 ha inflitto un distacco di 1'11"4 alla canadese Clara Hughes, argento, e 1'26" all'australiana Kathryn Watt, bronzo. In corsa l'unica azzurra: Imelda Chiappa è finita nelle retrovie.

Classifica prova a cronometro individuale: 1. Indurain (Sp) medaglia d'oro, 43 km 55' 30", media km/h 46,481; 2. Olano (Sp) a 48", medaglia d'argento; 3. Peschel (Ger) a 2' 3", medaglia di bronzo; 4. Ramirez (Col) a 3' 12"; 5. Bontchoukov (Mold) a 3' 33"; 6. Breukink (Ol) a 3' 41"; 7. Jaskula (Pol) a 3' 42"; 8. Engleman (Usa) a 3' 50"; 9. Fondriest a 3' 55"; 10. Karlsson (Sv) a 4' 13"; 11. Denuis (Aus) a 4' 35"; 12. Marie (Fr) a 4' 37"; [illegible]. Kasputis (Lit) a 4' 37"; 14. Chiurato a 4' 44"; [illegible]. Hogg (Usa) a 4' 46".

SPORT FLASH

Formula 1: [illegible] ok per il V10 Ferrari

MARANELLO. Il nuovo motore V10 della Ferrari ieri ha affrontato i primi veri test. La 412T2 ibrida, adattata al propulsore più piccolo, con al volante Larini ha percorso i 110 km previsti (37 giri) a Fiorano con miglior tempo in buon 1'03"26. La monoposto con il rilindri è sembrata più guidabile. In visita Eddie Irvine.

Hill a Imola più veloce di Schumi e Villeneuve

IMOLA. Prove in vista delle ultime gare del Mondiale di F1 per Williams e Benetton. Ieri il più veloce è stato Hill (1'28"21), che ha preceduto il neocompagno di squadra Villeneuve (1'29"02) e Schumacher (1'29"56). Il tedesco, che provava un nuovo differenziale, è anche uscito di pista.

Superbike: Spencer corre con la Ducati

VARESE. L'americano Freddie Spencer, pluricampione iridato di moto, guiderà Ducati nelle ultime 2 prove del Mondiale superbike in Indonesia e Australia.

Pallavolo: Coppa Italia stasera il terzo turno

Stasera (h. 20,30) 3° turno di Coppa Italia: Colmark Bs-Lecce Pen To; Sisc Ro-Gabeca Montichiari, Mtn Pd-Cariparma Pr; Lube Mc-Wuber Schio. Sempre stasera (h. [illegible]) si gioca ad Arezzo la Supercoppa Sisley Tv-Daytona Mo.

[illegible] oggi a Fluggi il Mondiale a 5 birilli

FIUGGI. Da stasera si gioca il 15° Mondiale di biliardo con stecca a 5 birilli, il primo con formula open (professionisti e dilettanti). In gara 56 giocatori di 15 nazioni.

[illegible]t: nell'Euroclub avanza la [illegible]

TREVISO. Nel ritorno del 2° turno dell'Euroclub, Benetton Tv-Banik Prievidza (Slk) 93-75; andata 87-91, qualificata Benetton. Oggi si gioca Buckler Bo-Kalev Tallinn (Est): andata 81-65.

[illegible] Tris: [illegible] vincitori 2 milioni 246 mila lire

MERANO. Tris di galoppo: 1. Salvatore Grillo, 2. Mickey Mouse, 3. Cherkassy. Terno 1-7-2; quote lire 2.245.000 (3540 vincitori).

Meglio un consiglio medico.

Chiedetelo pure alla vostra polizza auto.

Assicurauto Reale. La polizza auto con la salute di serie.

Può capitare che invece dell'auto si fermi in panne chi la guida. Per questo oltre ai molteplici servizi riservati al vostro veicolo, Assicurauto vi fornisce Bluepass Card. L'esclusiva tessera che garantisce gratuitamente a voi e ai vostri familiari conviventi l'assistenza medica telefonica 24 su 24, 365 giorni all'anno e l'accesso alle strutture sanitarie convenzionate con Blue Assistance a tariffe preferenziali. Quanto costa in più? Nulla. Basta rinnovare o sottoscrivere Assicurauto per avere tutti questi vantaggi garantiti ai Soci Reale. Sì, "Soci", avete letto bene. Ogni Assicurato Reale, infatti, è anche automaticamente Socio della Compagnia. Tutto questo è Reale. Chiedete informazioni agli Agenti Reale.

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

ESSERE SOCI. QUALE ASSICURAZIONE MIGLIORE?

Prime cifre sugli orientamenti dei clienti

Bravo, esordio sprint ma Brava la insegue

TORINO. L'identikit è ormai definito e si discosta dalle previsioni di massima. A un mese dal lancio, la Fiat si studiano i primi monitoraggi sulla clientela che ha scelto Bravo e Brava. Inoltre, con la collaborazione dei concessionari, si tracciano le proiezioni sui probabili futuri clienti. Due i dati su cui riflettere: le prenotazioni già raccolte mila al 30 settembre, delle quali mila in Italia: cifre entusiasmanti), e l'analisi effettuata su 125 mila automobilisti che hanno provato le vetture nell'operazione «porte aperte» svoltasi il 16-17 settembre.

L'indice di gradimento delle «gemelle» fa registrare un sostanziale equilibrio, con leggera preferenza per il due volumi Bravo: lo ha scelto finora il 55% dei clienti. «Un pubblico in prevalenza giovane e sportivo - spiegano in Fiat - ma anche di una condizione sociale piuttosto elevata; molta gente che prima si orientava su marche straniere, considerandole una specie di status symbol. Oggi il proprio Bravo a far moda, un dato particolarmente significativo».

Il 45% si è orientato su Brava, il due volumi a mezzo elegante e brillante, che tuttavia sa adattarsi in modo specifico alle esigenze di famiglia. La spiegazione è in questa : «Mentre Bravo viene acquistata più da singoli, sull'onda di una scelta emotiva, Brava la si compra generalmente dopo un consulto con il partner, magari sentito anche il parere dei figli. Quindi dopo aver verificato che può essere la soluzione ideale per un intero nucleo familiare. Non può esserci immediatezza di decisione. Ecco perché, inizialmente, Bravo ha evidenziato una leggera prevalenza nelle prenotazioni».

Curiosando tra le migliaia di tabulati che vengono monitorati, ecco altri interessanti orientamenti di . I motori ampiamente preferiti (come era prevedibile) sono il 1400 e il 1600 cc, in questo c'è differenza tra le «gemelle». Le versioni preferite sono la SX per Bravo (che registra comunque gradimento elevato per il modello top di gamma, il 2000 HGT), e la EL per Brava. Significa che il pubblico cerca in prevalenza gli allestimenti più ricchi, pretende il miglior comfort. «Entrambe le vetture nascono già ricche - vanno in Fiat - questi allestimenti consentono di garantire al cliente una dotazione, anche in fatto di optionals, assoluto valore europeo». Ricordiamo che le «gemelle» nascono già i più completi sistemi di sicurezza attiva e passive, ed anche con accessori sfiziosi, lo stereo di serie. La SX, in più, offre chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici e paraurti in tinta, oltre al sedile sdoppiato (in Brava ELX anche i tre poggiatesta integrati posteriori). La due volumi a mezzo EL ha contagiri, check control, regolazione lombare del sedile anteriore e coppa ruote «élite» di diverso disegno. Ma tutte è possibile optionals sofisticati e preziosi, come condizionatore, airbag e Abs.

Il 55% dei clienti si è finora sulla due volumi Bravo

Ma quanto si deve aspettare per ritirare Bravo e Brava dopo la prenotazione? Piacevole sorpresa. «Tre settimane, al massimo un mese - garantiscono in Fiat -. In sole due settimane abbiamo smaltito la disponibilità dello stoccaggio di lancio, 30 mila vetture. Tuttavia siamo in grado di assicurare rapidità di consegne perché, da fine settembre, ne vengono prodotte mille unità al giorno».

L'operazione «porte aperte» verrà ripetuta a breve scadenza. In occasione della prima presentazione al pubblico, infatti, le concessionarie sono state prese d'assalto da milioni di visitatori e non tutti, ovviamente, hanno potuto valutare e collaudare su strada le nuove gemelle. In Fiat si crede anche l'erosione che il boom attuale potrebbe produrre nei confronti della concorrenza nel competitivo segmento C: «Tra coloro che hanno provato Bravo e Brava, 88.500 automobilisti si sono dimostrati seriamente intenzionati all'acquisto. Troviamo proprietari di Volkswagen Golf, Ford Escort e Fiesta, Renault Clio e 19, Opel Astra, Peugeot 306 e 205, Citroën ZX. Come si nota, alcuni puntano sulle nuove Fiat anche per cercare un'auto di segmento superiore. L'entusiasmo è addirittura superiore a quello che fece riscontrare il lancio della Punto».

Quella era una sfida difficile (e brillantemente vinta). Questa è più: la conferma di una qualità integrale.

Piero Bianco

Le B&B più richieste: allestimenti EL e SX con motore 1,4 e 1,6

Sicurezza: gli «strani» incidenti scandinavi

Un curioso test consiste nel simulare (a lato) l'urto di un'auto, in questo caso di , contro una struttura speciale che imita il corpo di un'alce: si tratta di un incidente molto diffuso in Scandinavia

Toh, c'è il test dell'alce

Saab, originale simulazione

TROLLHATTAN. La meticolosità dell'ingegneria aeronautica arricchisce da sempre la Saab, la Casa svedese più giovane e più piccola d'Europa (la produzione prevista per quest'anno è 100 mila unità), da tempo entrata nell'impero della General Motors. Non bisogna dimenticare che la Saab è nata nel 1949 da team di ingegneri che fino ad allora aveva costruito soltanto aeroplani.

Viste le origini, non stupisce una novità in arrivo: la metterà prossimamente su tutte le un cartoncino in stile aeronautico che indica che e deve e non si deve fare per viaggiare sicuri in automobile. Un'idea che è l'uovo Colombo, ma molto utile. Questo e altro si è appreso al sulla «Sicurezza reale» organizzato dalla Saab nella sede di Trollhattan, in Svezia.

L'intera industria automobilistica mondiale è da tempo fortemente impegnata sulla attiva e passiva e, pertanto, questi incontri non emergono colpi a sorpresa, ma è indubbio che ogni azienda agisce in condizioni diverse, tra il clima e l'habitat rappresentano voci importanti. Saab e Volvo, l'altra svedese, in questo senso hanno qualche più.

Uno dei tecnici del seminario, ha ricordato, tra l'altro, che regioni più meridionali della Svezia c'è neve sulle strade per oltre 40 giorni l'anno. E si sale a 220-240 nelle zone del Nord, praticamente 3 mesi su 12.

Ma c'è un secondo problema che affligge i Paesi nordici. In Scandi- sono frequenti gli incidenti causati da animali selvatici. Nella sola Svezia - è stato detto - 500.000 alci, i più grandi mammiferi europei, bestioni il cui peso può superare i 450 chili: vivono nei grandi boschi e sono imprevedibili i loro movimenti. Ebbene, secondo le statistiche della polizia, che la Saab ha raccolto in una banca dati per gli ultimi 25 anni, la metà circa dei sinistri in Svezia è provocata proprio da questi animali, conseguenze, alle volte, anche mortali.

Per questo la Saab ha adottato, fra gli altri, anche il «Moose crash test», una prova d'urto alla velocità di 70 km/h, alla quale abbiamo assistito sull'apposita pista della Casa, contro un alce dal peso 390 chili, simulato da un fascio di gomma racchiusi a fascio in telo. Esso - i tecnici - riproduce fedelmente l'impatto con l'animale, sia come peso sia come resistenza. I risultati sono drammatici. Il cofano della 900 (il modello vettura per la prova) è rimasto praticamente intatto (come avviene nella realtà per la fragilità delle gambe di questi grossi mammiferi), mentre il parabrezza e la parte superiore del padiglione hanno riportato gravissimi danni: il primo è stato addirittura scardinato.

«Informazioni tale tipo - dicono gli specialisti svedesi - permettono di migliorare costantemente la nostra produzione non solo attraverso i risultati test, ma con il coinvolgimento totale degli ingegneri responsabili nell'analisi degli incidenti, poiché i nostri studi ci hanno convinti che non ne esiste uno uguale all'altro».

Da qui la filosofia della Casa sulla «sicurezza reale» che «si crea in laboratorio, avendo però co- profonda della realtà». Tutti questi studi, condotti in stretta collaborazione con la GM (la Casa americana possiede il 50% della Saab), portano alla determinazione che «in un'auto non c'è un solo particolare che non abbia influenza sulla sicurezza».

Quali sono i prossimi obiettivi? «Abbiamo stabilito - spiegano alla Saab - quali sono i problemi che derivano da urti frontali e laterali e operiamo per eliminarli». Al riguardo è noto che anche alla Saab stanno studiando gli airbag laterali, già adottati dalla concorrente di casa, la Volvo, e da altri costruttori come la Mercedes. «Adesso - è la conclusione - stiamo lavorando molto sulle aree posteriori dell'auto, che ci sembrano le meno sicure con rischi gravi nei tamponamenti».

Renzo Villare

FLASH MOTORI

festeggia i 10 milioni di auto

La Seat ha festeggiato in questi giorni il traguardo dei 45 anni di vita e dei 10 milioni di auto. La prima, nel 1953, fu una 1400-A, prodotta a tre anni dalla nascita della società, la diecimilionesima è stata una berlina Toledo Tdi.

Audi accordo per il

L'Audi e la Isotta Fraschini (Gruppo Fissore) hanno firmato un accordo che prevede da parte della Casa tedesca fornitura di motori, sospensioni, trasmissioni e freni per il nuovo modello che la marca italiana presenterà agli inizi del . L'accordo impegna le due società fino al 2001 e prevede volumi produzione che dovrebbero raggiungere, a regime, i 5000 pezzi all'anno.

Rover, Tourer wagon in speciale

La Rover propone una serie limitata della station wagon Tourer: è la Husky, dedicata agli amanti degli sport equestri, allestimenti particolari (portaselle e portastivali). Motorizzazioni a benzina 1.6 e a gasolio 1.8.

Renault, la Clio sposa la musica

La Renault allarga la gamma della Clio con una serie speciale di tremila unità: è la Clio Radio Dimensione Suono, studiata per gli amanti della musica in auto. Dotata di un radio-lettore con frontalino estraibile e satellite dei comandi al volante, è proposta in quattro (1.2 e 1.4 3/5 porte) con prezzi da 19.4 a 21.4 milioni.

Opel rinnova Corsa

La Opel ha rinnovato la gamma della Corsa, arricchendo le dotazioni di tutte le versioni e proponendone una nuova, la CDX, con carrozzeria e porte (prezzi, rispettivamente, 22.930.000 e 23.850.000). E' dotata di un modernissimo motore 1400 bialbero a 16 valvole (90 Cv, 180 km/h, 0-100 in 11"). Disponibile anche raffinato cambio automatico. Tra le dotazioni serie, il doppio airbag e l'antifurto elettronico.

NUOVA ROVER 400.
IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.

Pensavate che non ci fosse una strada uguale a un'altra, e che ogni viaggio fosse diverso. Perché non pensavate che ci fosse un'auto come la Nuova Rover 400. Nessuna, come lei, ha fatto di ogni soluzione tecnologica un elemento di comfort. Con cilindrate da 1400 e 1600 cc, e con prestazioni al vertice della categoria, i suoi motori sedici valvole, sospesi sul sistema hydramount, esprimono la massima potenza nel massimo silenzio.

La guida è morbida, la tenuta di strada ideale, le sospensioni assorbono per qualunque sollecitazione, la sicurezza vi lascia rilassare in uno spazio che lo stile Rover ha vestito di pura eleganza.

Dove i chilometri scorrono senza fatica.

Per questo, la Nuova Rover 400 può vantare il miglior valore dell'indice NASA (*Nasa Technical Paper n°2299: "A user oriented and computerized model for estimating vehicle ride quality"* *J. Leatherwood - L. Barker*) per la misurazione del comfort globale in un mezzo di trasporto.

Adesso, capirete perché ogni viaggio è diventato un piacere.

Modello	*Motore*	*CV*	*Km/h*	*Prezzo**
Rover 414 i	1.4	103	185	24.770.000
Rover 416 Si	1.6	112	190	27.870.000

**Chiavi in mano Iva inclusa ARIET*

ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

PREVENTIVO D'ACQUISTO: Condizioni di compravendita chiare e trasparenti. Prezzo bloccato fino alla consegna. Rete di vendita e assistenza Rover sulle Pagine Gialle, per informazioni 167-865050

PROTEZIONE ACQUISTO: Possibilità di annullare la vostra acquisto, con un'auto di pari o superiore valore, e di ottenere il rimborso entro 30 giorni e 1000 km. Regolamento presso i Concessionari.

ROVERTIS: Programma di finanziamenti personalizzati a tassi agevolati per tutti i clienti di vetture nuove e usate.

ROVER ASSISTANCE: Per la vostra sicurezza, 3 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167-865040.

Dopo Francoforte: ecco le prime prove con le «debuttanti»

Germania, sport e lusso

Porsche e Bmw in primo piano

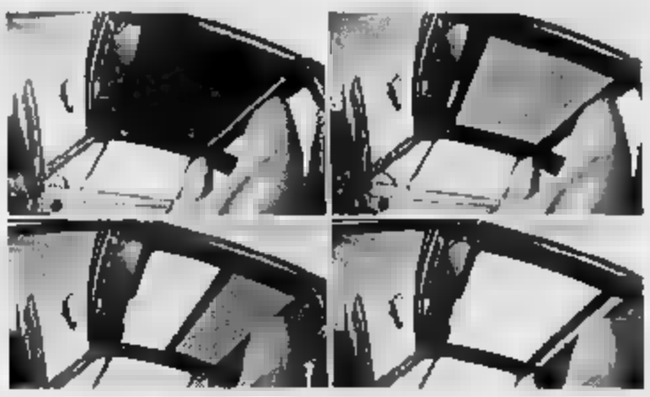
La plancia della nuova Serie 5 (sotto) raffinata berlina con cui la Bmw va all'attacco nel settore dei modelli di prestigio: alla quinta generazione di questa auto

Le due nuove versioni della 911 che la Porsche ha presentato al Salone di Francoforte: la Targa e la Carrera 4S; la prima ha un sofisticato sistema (in basso) che fa scorrere una parte del tetto in vetro

La Casa di Stoccarda migliora i conti e ristruttura la gamma di modelli

La leggenda corre veloce

Con le 911 Targa e Carrera 4S E nel 1996 arriverà il Boxster



MONACO. Il Salone di Francoforte ha dato il via a un torrente di novità. Alcune sono state viste e provate prima della rassegna, per altre è venuto il momento di una presa di contatto. E' il caso della Porsche, con le nuove Targa e Carrera 4S, e - ne parliamo a fianco - della Bmw Serie 5. Germania di corsa, Germania all'attacco, dunque, sotto le bandiere di due marchi dalle forti connotazioni come quelli di Stoccarda e Monaco: sport e lusso, tecnologia avanzata.

La Porsche si sta riprendendo da una grave crisi. La cura da cavallo cui è stata sottoposta - ristrutturazione dell'azienda, nuovo tipo di gestione, fabbrica «snella», produzione just in time, controllo della qualità in linea e non a fine montaggio, ridefinizione della gamma dei modelli - comincia a offrire i suoi frutti: i bilanci sono tornati in pareggio, la produzione sale, seppur lentamente (17.400 nell'esercizio scorso, da agosto '94 a luglio '95, 18.000 nell'attuale, poi, con l'arrivo del Boxster, previsto nel settembre '96, un balzo a quota 30 mila), c'è fiducia nel futuro. E nel '98 si festeggeranno i 50 anni di vita di questa Casa fondata dal prof. Porsche e di cui il principale azionista è il nipote Ferdinand Piech, il presidente della Volkswagen.

Proprio il Boxster, uno spider biposto visto come prototipo al Motor Show di Detroit '93, e la intramontabile 911 saranno nei prossimi i due modelli-base. La 911 è un fenomeno e la sua inconfondibile sagoma, raffinata nel tempo (i contenuti, ovvio, sono totalmente cambiati dagli Anni 60), continua a far palpitare i cuori (nel mondo ci sono 750 mila Porsche, 70 mila in Italia).

La Targa è il coupé Carrera sono due ulteriori varianti del mito 911, accumunate dal medesimo motore, un 6 cilindri boxer di 3.6 litri con un sofisticato impianto di aspirazione, battezzato Variorom. E' un marchingegno che al classico sistema a tubi di risonanza aggiunge la lunghezza variabile dei condotti di aspirazione e uno specifico collettore. Il riempimento dei cilindri ottimizzato a ogni regime. Il risultato? Una potenza maggiore (285 Cv a 6100 giri), ma soprattutto una eccellente coppia (340 Nm a 5250 giri), in particolare a regimi medi. Conseguenza: riprese brucianti ed elasticità straordinaria in ogni situazione di traffico. Si può passare dalla «prima» in «sesta» senza problemi. Il che, unito a un comportamento stradale che lascia ammirati, consente una guida sicura e piacevole come raramente capita. E diventa marginale il poter arrivare sulle autostrade tedesche a 270 (Carrera 4S) o 275 l'ora (Targa).

La Targa (disponibile in Italia a fine novembre) è basata sul corpo della Cabriolet e presenta un originale tetto in vetro, sostenuto da centine laterali che fanno da rollbar. L'elemento di centro slitta indietro, sotto al lunotto, apre uno spazio verso il cielo. Ma anche guidare con il tetto chiuso ma trasparente regala una sensazione di spazio. E se volete la privacy, c'è una tendina scorrevole. Il Carrera 4, a trazione integrale, mutua la carrozzeria della 911 Turbo: da noi nei prossimi giorni. Prezzi: 172 milioni 431.000 e 191 milioni 459.100 lire. Da capogiro? Certo, ma comunque nel '95 la Porsche Italia conta di vendere 900 vetture (la più economica ne costa 160) contro le 750 del '94: marco o no, il fascino conquista sempre

Michele Fenu

La verve dell'ammiraglia

Da Monaco una bella berlina ricca di comodità e contenuti

VIENNA. A Francoforte i nuovi modelli di altrettanti Paesi europei - Italia, Svezia, Germania e Francia - hanno proposto una ventata di rinnovamento stilistico, costruttivo e tecnologico. Fiat Bravo & Brava, Volvo S4, Bmw Serie 5 e Peugeot 406. In primo piano sale ora la nuova Serie 5, messa alla prova sulle strade austriache.

La nuova famiglia delle berline intermedie della Casa di Monaco è, praticamente, arrivata alla quinta generazione. La prima comparve nel '62: la 1500, modello dal temperamento sportivo con un 4 cilindri di 1.5 litri e 80 Cv (design di Michelotti). Qualche anno dopo ecco la prima Serie 5 vera e propria, anche nella denominazione, che venne prodotta fino all'88 - attraverso due successive edizioni - in 1,4 milioni di esemplari. Ai quali si sono aggiunte altre 1,3 milioni di unità della terza generazione, che è stata venduta fino a poco fa.

Tocca adesso al nuovo modello, disponibile in Italia ai primi di dicembre, raccogliere il testimone di una berlina che ha costituito il cardine della produzione Bmw negli ultimi 30 anni. Lunga ora 4775 (6,5 cm più della precedente, ma anche 8,5 cm più della Lancia K e 2,5 meno della Classe E Mercedes, l'antagonista per eccellenza), è cresciuta anche nel passo (più 7 cm, fino a 283) e nella larghezza (3. Misure spese a vantaggio delle gambe dei passeggeri posteriori, che guadagnano un paio di cm, e dell'abitabilità in generale.

Estremamente personale e moderna, nel suo stile esasperatamente curvilineo, tendente ad esaltare la muscolosa energia trasmessa dal corpo vettura, la nuova media di Monaco vanta un eccellente coefficiente aerodinamico: 0,27. Due le motorizzazioni disponibili subito, entrambe sei cilindri in linea. Un 2495 cc di 170 Cv e 245 Nm di coppia massima a 3950 giri per la 523i: 225 km/h, 0-100 km/h in 8,5 secondi) e un 2793 di 193 Cv e 280 Nm per la 528i (236 km/h e 7,5 secondi). A fine anno arriverà anche la 525tds sei cilindri Diesel turbo di 2498 cc e 143 Cv con 280 Nm a soli 2200 giri, capace di 211 km/h (da 0 a 100 l'ora in 10,4 secondi).

La scelta Diesel dovrebbe costare circa 1,5 milioni in più della meno cara delle nuove Serie 5, la 520i con motore, sempre a sei cilindri in linea, di due litri, 150 Cv e 190 Nm a 4200 giri, in grado di toccare ove ammesso - i 220 km/h e di scattare da 0 a 100 l'ora in 10,2 secondi. Tale versione dovrebbe aggirarsi sui 64 milioni, comprensivi di doppio airbag, Abs, chiusura centralizzata con telecomando, quattro vetri elettrici, climatizzatore automatico, controllo elettronico della trazione, computer di bordo, volante in pelle a quattro razze, allestimento in radica di noce, fendinebbia e autoradio «Business» con ben 14 altoparlanti!

Indubbiamente, i progressi di un modello già eccellente sono davvero significativi. Non soltanto nella tecnologia e nel design, ma anche nella scelta dei materiali - i telai di avantreno e retrotreno sono realizzati in alluminio, mentre plancia e rivestimenti delle porte utilizzano la radica o un prodotto sintetico estremamente gradevole al tatto -, nella cura dei particolari e dei dispositivi adottati, fra cui un riscaldatore supereefficiente.

Ideale fino questo a Monaco non lo ammetteranno mai ufficialmente) in appena 3 anni come le anti-Classe E della Mercedes, le nuove 5 finiranno per costare qualcosa in più. A parità di equipaggiamento, dalle rivali di Stoccarda, vantano migliori dinamicità e maneggevolezza e una piacevole brillantezza di marcia (il comportamento è impeccabile, unico neo una certa lunghezza nell'escursione della leva del cambio). Pagando, forse, qualcosa in termini di comfort generale e abitabilità (superate, in questo, anche dalla Lancia k), ma comunque rilanciando una sfida con la Mercedes che, magari, si risolverà in una più marcata differenziazione della clientela.

La Bmw Italia conta di vendere nel '95 oltre 11 mila Serie 5 e 15 mila nel '97, quando la produzione sarà a pieno regime (200 mila pezzi all'anno). Un gioiellino che è costato, più o meno, 1100 miliardi.

Giulio Mangano

Fiesta, la Ford spara tutte le sue cartucce

NIMES. Eccola qui, sulle strade della Provenza, la Fiesta, delle «deb» in passerella a Francoforte. Un modello importante, per i volumi e per il fatto di competere nel segmento B, uno di quelli chiave nella sfida europea. Per la Ford un cavallo di battaglia, come dimostrano le cifre: dal 1976 le varie generazioni della Fiesta state prodotte in oltre 8 milioni 800 mila unità, di cui 5 milioni nel periodo '76-'88 e tre milioni 783 mila in quelli '89-agosto '95. In quest'ultimo lasso di tempo l'Italia ne ha assorbite la bellezza di 800 mila.

Un ricco bacino di clienti per la Ford Italia, che spara tutte le sue cartucce per rilanciare la Fiesta, il cui peso, vuoi per l'entrata in scena di agguerrite concorrenti vuoi perché si sapeva che era pronta la nuova edizione, era sceso rispetto agli belli «La lanciamo il 1° novembre - spiega Massimo Ghenzer, presidente della società - e poi la faremo provare a mila possibili clienti affittando sette autodromi. Per noi i prossimi tre mesi saranno nel segno dell'adrenalina. Siamo convinti che un test stradale sia il modo migliore per convincere la gente delle sue qualità».

In effetti, questa Fiesta rappresenta un progresso rispetto alla precedente. Anche l'impostazione generale è la medesima (basta vedere il giro-porte e il taglio delle stesse, per cui l'abitabilità interna sostanzialmente non muta), il lavoro compiuto su sospensioni, sterzo, freni e l'innesto di un motorino brillante come il quattro cilindri a 16 valvole di 1200 cc e 75 Cv, con una buona coppia, hanno migliorato - per fortuna - il comportamento globale della vettura, ora più piacevole e sicura. Anche se, a nostro avviso, una certa morbidezza di base si trasforma, di colpo, sulle asperità in durezza.

«Bellissima» proclama Ghenzer e tutte le opinioni sono rispettabili specie in una materia opinabile come lo stile. In realtà, la Fiesta ampiamente l'immagine di quella precedente, con qualche ritocco nella parte anteriore e nella coda. Il risultato mi sembra più felice in quest'ultima area mentre il «muso» è un po' barocco, specie nella Ghia, top.

In Italia la Ford introduce tre varianti di Fiesta: ecco la Techno a tre porte

Più felice, globalmente, il ristrutturazione dell'abitacolo. Impegnativa (fin troppo) ma gradevole la plancia, con un piccolo appunto per la scomoda posizione dell'avvisatore di pericolo, sistemato sul piantone. Manca la possibilità di regolare il volante in altezza, in compenso ci sono elementi apprezzabili: dal servosterzo al doppio airbag, dall'impianto Abs al controllo della trazione.

, certamente, sale in primo piano il motore, che «tira» allegramente in ogni condizione (170 km/h, da zero a 100 l'ora in 12"7): si fa anche sentire, se vogliamo, mai in modo fastidioso. «Abbiamo diminuito la rumorosità in modo netto», proclamano i tecnici Ford. E aggiungono: «Il nostro 1200 emette il 50% in meno i rumori nell'ambiente esterno». Può essere accoppiato alla trasmissione automatica Ctx a variazione continua del rapporto: delizia per chi ama il genere (prezzo: 2.280.000 lire). Al 1200, costruito a Valencia, in Spagna, si aggiungono 1400 di 87 Cv (arriverà agli inizi '96) e un 1800 Diesel di 60 Cv.

Per ora la gamma Fiesta si compone di otto principali, con a 3 e 5 porte: Studio (mirata alle famiglie), Techno (con un look sportiveggiante) e Ghia (largo al prestigio e al lusso). Com'è nelle tradizioni della Ford Italia, ampio l'equipaggiamento standard (che comprende i due airbag, la chiusura centralizzata, gli alzacristalli elettrici, il riciclo dell'aria). La Ghia dispone anche del servosterzo. Tanti gli accessori, componibili, come dire?, dalle Fiesta «consigliate». Ecco ad esempio, le Studio-Techno (cioè con servosterzo o SS/EDC (in più l'impianto Abs e il controllo della trazione) o, addirittura, SS/ECC/EDC (c'è anche il climatizzatore).

Ghenzer spera di vendere nel '96 circa 100 mila Fiesta in Italia (su 400 mila in programma a Dagenham e Colonia). Tra le strategie, anche quella dei prezzi, che sono competitivi. Si va da 8 milioni a 23. Continuerà per un po' la vecchia edizione, la Pro 1300 (quasi 17 milioni), nel ruolo di chiave d'accesso al mondo Fiesta. (m. fe.)

Nissan, quell'Almera va a caccia di giovani

AMSTERDAM. Si chiama Pulsar in Giappone, dove è in vendita dallo scorso febbraio; Almera sui mercati europei, dove è al debutto in queste settimane. Parliamo dell'ultima nata della Nissan, in Italia entro ottobre due versioni, entrambe carrozzeria 3 porte: 1.4 S e 1.6 SR, rispettivamente 87 Cv, per 172 km/h di velocità massima e 12,6 secondi da 0 a 100 km/h; e 100 Cv, per 181 km/h e 11 secondi.

Ma non è finita qui. Seguiranno - specificamente sviluppate per il mercato europeo in collaborazione con il Nissan European Technology Centre di Bruxelles - versioni 5 porte e, entro la prima metà del '96, una 3 porte 2.0 GT, 150 Cv o più di potenza. Ad oggi non è prevista invece la commercializzazione altre varianti disponibili nella gamma Almera: le 4 porte e la motorizzazione 2 litri ecodiesel.

I prezzi verranno comunicati al momento del lancio, ma possiamo anticipare che per le tre porte oscilleranno tra i 26 e i milioni di lire. A fronte, sottolineano in Nissan Italia, equipaggiamento particolarmente completo: servosterzo e Abs, airbag guidatore (passeggero a richiesta), immobilizer, autoradio; più, per le SR, cerchi in lega, fendinebbia, volante e leve cambio e freno a mano rivestiti in pelle. Equipaggiamenti specifici per il nostro mercato, definiti nella logica di una strategia di marketing mirata a posizionare il modello nella fascia alta del segmento: scelta sottolineata dal prefisso NX anteposto al nome della vettura, che da noi si chiamerà, dunque, NX Almera.

Caratteristica peculiare della Almera è il retrotreno ad assale con geometria Scott-Russell, multilink a parallelogrammi trasversali per il controllo degli elementi laterali della soluzione direttamente derivata dalla ammiraglia Maxima, particolarmente vantaggiosa,

La Nissan Almera nella versione a 3 porte con motore 1400 di 87 Cv (172 km/h)

spiegano i tecnici, in vetture a trazione anteriore ai fini della stabilità di marcia e della piacevolezza di guida.

Due obbiettivi tenuti in primaria considerazione nello sviluppo del progetto, puntando a una fisionomia prestazionale «divertente - dice Peter Slater, vice-presidente marketing della Nissan Europa - capace di aggiungere un tocco di freschezza ed eccitazione in questo settore del mercato, qualcosa che attragga i giovani, che sono attenti allo stile e amano una vita dinamica».

Di fatto, a fronte di un design sobriamente morbido, scevro da particolari velleità di innovazione (per intenderci, lo stile richiama quello della Fiat Tipo) su strada la Almera se farsi apprezzare per la fluidità di erogazione dei motori - entrambi 16 valvole, bialbero a camme in testa - con notazione particolare per il 1400, che abbina elasticità e buona briosità con un ampio arco di utilizzazione; per la manovrabilità del cambio; per il comportamento stabile e ben «guidato» dell'autotelaio, con la contropartita di un molleggio piuttosto rigido su fondi sconnessi. Qualcosa di più si potrebbe chiedere in tema insonorizzazione, di motore (specie il 1600) ai regimi più elevati, e di rotolamento, quest'ultima evidenziata più del giusto dalla rugosità delle strade olandesi.

Prodotta negli stabilimenti Nissan Kyushu alla cadenza (a regime) di circa 100.000 unità/anno, la Pulsar/Almera raccoglie l'eredità di un modello (Sunny in Europa) prodotto dal 1978 in oltre 3 milioni e mezzo di unità. Nissan Italia conta di commercializzarne 7000 unità l'anno (60% del per le 1.6), un miglialo a consuntivo '95.

Col che l'anno dovrebbe chiudersi con un complessivo di oltre 54.000 unità, tra auto, fuoristrada e veicoli commerciali, cui 35.000 importati dalla Gran Bretagna (Micra e Primera), circa 14.000 dalla Spagna (Patrol, Serena, Vanette e Trade) e oltre 5.000 dal Giappone (Almera, Maxima, Patrol GL e Pick Up). «Un risultato - sottolinea Giuliano Musumeci Greco, amministratore delegato e dg della Nissan Italia - che ci consentirà di chiudere l'anno in attivo, superando per la prima volta i miliardi di fatturato».

Raffaele Sangiuliani

Corsa Eco 3

Lotta aperta ai consumi

FRANCOFORTE. Ridurre i ni e le emissioni inquinanti: è degli obiettivi dell'industria per il Duemila. Una delle vie è quella di realizzare un'auto capace di percorrere 100 km tre litri di carburante in condizioni normali.

E' nata così, e si è vista a Francoforte, una concept-car della Opel, la Corsa 3, il consumo medio è di 3,4 litri. In particolari tratti stradali, con velocità limitata a 50 l'ora, si è raggiunto il limite dei 2 litri. Un risultato ottenuto lavorando su motore, aerodinamica e peso.

Il primo è un Diesel turbo di 1700 cc a iniezione diretta e con testa a 4 valvole per cilindro. Tale propulsore sviluppa Cv appena il segreto sta proprio nell'avere una cilindrata generosa e nello sfruttarla poco. Così il motore opera quasi sempre ai regimi bassi e medi, in cui il rendimento è ottimale. Velocità: 160 km/h. Questa specialissima Corso è dotata di un sistema «start-stop»: quando la vettura si ferma, entro 3" il Diesel si arresta; premendo la frizione per ripartire, si riaccende.

L'aerodinamica. Quello del modello base è stato migliorato con piccoli deflettori posti davanti alle ruote anteriori, un alettone, minigonne laterali e un accurato studio dei passaggi aria nel vano motore. Ed è arrivato un Cx di 0,29, assai valido per un'auto di dimensioni compatte.

Infine, il peso. Si è scesi da 945 a 728 chili. Un esperimento interessante: porte, portellone, cofani e parafanghi sono in carbonio. Molte parti delle sospensioni e dei freni sono in alluminio, ruote e scatola del cambio in magnesio. Vetri laterali in policarbonato (più leggero del vetro), alberi del cambio in titanio. Ed è stato tolto materiale ove possibile: ad esempio, i sedili cavi. Un lavoro costoso. Ed è qui la difficoltà di passare alla grande serie.

Gianni

INTER SPOSI

LA LISTA NOZZE SENZA FRONTIERE

IL MECCANISMO

Gli sposi aderiscono ad InterSposi con una semplice telefonata al numero verde. Il servizio InterSposi è **gratuito.**

Gli sposi possono quindi scegliere, nell'ambito dei negozi convenzionati, i prodotti da acquistare o da inserire nella **lista**

Nel frattempo, gli sposi possono effettuare **acquisti personali** nei negozi convenzionati, dove troveranno tutto il necessario per la casa. Inoltre, è a disposizione degli sposi l'intera gamma di **servizi** per la fiorai, partecipazioni, bomboniere, alberghi, ecc.

Alla chiusura della lista, dopo il matrimonio, gli sposi ricevono dei "buoni InterSposi" per una cifra pari al **5%** degli articoli e servizi acquistati (per la lista, per la casa, per la cerimonia).

Best Western

HOTEL BOSTON
VIA MARSIGLIA 70 - 10128 TORINO
TEL. 011/60.09.89 - 60.10.30 - 60.22.01 - FAX 88.83.89

HOTEL GENOVA E STAZIONE
VIA GIOCHI, 16 B - 10128 TORINO
TEL. 011/562.66.00 R.A. - FAX 562.68.89

HOTEL GENIO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 47 - 10128 TORINO
TEL. 011/650.27.71 - 650.27.77 - 650.30.29 - FAX 650.30.25

GRAN
VIA GUARINI, 3 - 10123 TORINO
TEL. 011/561.21.20 - FAX 562.51.90

HOTEL
VIA BERTHOLLET, 21 - 10125 TORINO
TEL. 011/888.51.01 - 888.52.25 - FAX 839.05.71

HOTEL CRIMEA
VIA MENTANA, 2 - 10139 TORINO
TEL. 011/560.47.00 R.A. - FAX 560.48.12

I VANTAGGI

Usufruire del servizio InterSposi non solo è **gratuito** fa guadagnare il tutti gli acquisti effettuati nei negozi convenzionati, dalla dell'adesione.

Con il meccanismo innovativo di InterSposi è possibile realizzare lista nozze "senza frontiere", in cui inserire qualsiasi tipo di prodotto, anche **più negozi**

Con InterSposi è difficile sbagliare. Tutti gli convenzionati, suddivisi in 12 "circuiti" (non vincolanti), sono attentamente selezionati per l'elevata qualità dei prodotti e servizi offerti.

Best Western, sponsor ufficiale di InterSposi, offre agli sposi un servizio esclusivo: **d'albergo gratuita** per ospitare coppia invitati, e sconti sulle successive prenotazioni.

CENTRO

DARIO - Argenti e ori - Galleria S. 24
- Via Carlo Alberto
- Via Carlo Alberto
GURLINO ILLUMINA - Via Carlo Alberto 36
LA MEZZALUNA - Articoli regalo - Via Lagrange 2/d
MALUAN - Valigeria - Via Roma 76
- Partecipazioni - Via Carlo Alberto 40/c
OLIVERO - Biancheria - Via XX Settembre 54

VIA DELLA ROCCA

- Via Della Rocca
SERRUTO 1881 - Articoli regalo - Piazza Vittorio Veneto 7
BERTOLINI & - Valigeria - Via Vittorio Veneto 8
DITTA VIGLIANI - Tessuti e tendaggi - Via Rocca 1
ESPACE - Antiquariato - Via della Rocca 28/h
GALLERIA LA ROCCA - Stampe e quadri - Via della Rocca 8
GLI ORI DELLA ROCCA - Argenti e ori - Via della Rocca 37
IDEE MODA - Abiti - C.so Vittorio Emanuele II 10

CERNAIA

- Arredamento - Via Cernaia 38/c
BARONIO - Valigeria - Via Garibaldi 46
- Cucine - Via Pietro Micca 21
- Articoli sportivi - Piazza della Repubblica 1 bis
- CompLarredo - Via 23/f
OASI CROSETTO - Arredamenti - Via del Carmine 2 bis
TELCATTO - e tendaggi - Via Garibaldi 39/h
ABBALDO - Argenti e ori - Via XX Settembre 65
DUFOUR - Fiori e piante - Via 10

SAN SALVARIO

ARTEFICIO - Oggettistica orientale - C.so Dante
CINZIA E MAURIZIO - Fiori e piante - C.so 72
DANY - Articoli regalo - Via Nizza
- Elettr. Hi-Fi Cucine - Via Tiziano 34/c
- Argenti e ori - C.so Bramante
JOLLY - Articoli sportivi - C.so Dante 79
PAGLIETTI - Mobili d'arte antica - Via Madama Cristina 109/o
- Tappeti persiani - Via Madama Cristina 38/h
R.E.M. - Arred. bagno, pavimenti, rivestimenti - Saluzzo 75/g

CROCETTA

BERTA - Articoli regalo - C.so Alcide De Gasperi
DI DIVANI - Divani e poltrone - C.so Turati 82
Elettrodomestici TV Hi-Fi - C.so Rosselli 94
MANETTI BORGHESIO - Pelletteria - C.so Alcide De Gasperi
ERMES REGALI - Articoli regalo e ambienti - C.so Rosselli 96/a

SANTA RITA

CASA LUCI - Articoli regalo - C.so Orbassano 67/a
DITTA - Elettr. Hi-Fi - C.so Sebastopoli 166/d
- Valigeria - Via Tripoli 8/c
DOMUS NOVA - Compl. arredamento - C.so 215/d
LAZZARI - Argenti e ori - Via Barletta 47
MANCINI - Tessuti Tendaggi - Via Frinco 8 (L.go Tirreno)
- e piante - L.go Tirreno 123/d
- Articoli per il riposo - Via Tripoli 123

CIT TURIN

- Acquari - Via Cibrario 19
BOTTEGA CIBRARIO - Stampe - Cibrario 38/a
- Articoli regalo - Via Duchessa Jolanda 1 e 5
- Argenti e ori - Via Cibrario 61
MALUAN KOKO - Valigeria - Via G. Medici
- Oggettistica orientale - Via S. d'Acaja 12/c bis
IM - e biancheria - C.so Francia 11
TISFUN - Tappeti persiani - C.so Francia 9/I
VARITO - Elettrodomestici Hi Fi - Via Cibrario 47

SAN PAOLO

CENTRO - Arredamento - C.so Peschiera
DITTINO PERAZZO - Argenti e ori - C.so Racconigi 5
- Articoli regalo - C.so Racconigi 32
- Arredamento - Frejus
PAOLA MOSCHO - Abiti sposa - Via Frejus
TEMPESTA - Valigeria - Via Frejus
- Tessuti e tendaggi - Via Frejus 88
- TV Hi Fi - C.so Peschiera 255/h
- Fiori e piante - C.so Peschiera 252
- Articoli sportivi - Via Frejus 118

SAN SECONDO

CHEZ SOI - Articoli regalo - Via S. Secondo 26
LUCI E OMBRE - Illuminazione - Via S. Secondo 58/f
TRATTO PELLE - Valigeria - Via Sacchi 32

RIVOLI

- Acquari - Via Rombo
- Argenti e ori - Via Rombo 35
CASA NOVA - Articoli regalo - Via Edi Fiol
- Elettrodomestici Hi-Fi - Via Edi Fiol
- Piante e fiori - Via Rombo 31/e
- Abiti - Via Lavmann 19
LES CHOSES - Valigeria - Via Rombo 35
LUXART - Illuminazione - C.so Francia 135

SETTIMO T.SE

ARTE REGALO - Articoli regalo - Via Torino 9
BENEDETTO - Biancheria - Via Italia 43
PELLETTERIA - Valigeria - Via Torino 11
GALLERIA ARTE OGGI - Stampe e quadri - Via Torino 11

CARMAGNOLA

CASA DEL - Articoli regalo - Via Torino
JUMBO - Articoli sportivi - Via Giolitti
LINEA IDEA - Bomboniere - Via Valobra 164
NOVA ENNO - Piazza S. Agostino 8

SIAMO PRESENTI A
EXPO CASA

DA PRESSO INTERSPOSI s.p.a., SERVIZIO CLIENTI, C.SO 32 bis, 10139

COUPON RISERVATO AI FUTURI SPOSI

RICEVERE ALCUN IMPEGNO UN SIGILLETTO OMAGGIO PER IL
SI PRESSO TORINO ESPOSIZIONI DAL 6 AL 15 1995

NOME _____ COGNOME _____ ETA' _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ CITTA' _____

La presa visione della presente offerta non impegna in alcun modo la società promotrice

GLI OPERATORI INTERESSATI ALLA CONVENZIONE INTERSPOSI POSSONO RICHIEDERE INFORMAZIONI SUI CRITERI PER L'AMMISSIONE CHIAMANDO IL NUMERO VERDE.

PER QUALSIASI INFORMAZIONE
CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE
167-278888

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Giovedì 5 Ottobre 1995 pagina 35

via Marenco 32, telefono 65.681

Parte oggi il vertice, lunedì saranno in città le massime autorità dello Stato

Torino è capitale della Nato

In arrivo mille delegati

L'appuntamento è per oggi pomeriggio al Lingotto quando prenderanno il via i lavori della 41ª assemblea plenaria della Nato. In città è previsto l'arrivo di oltre 1000 tra delegati e accompagnatori che troveranno sistemazione in 8 alberghi cittadini tra cui il Méridien, appena inaugurato al Lingotto. E proprio le grandi strutture dell'ex fabbrica torinese ospiteranno i lavori parlamentari. Lunedì, alla cerimonia ufficiale di apertura dell'Assemblea, saranno presenti il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, i presidenti della Camera, Irene Pivetti, e del Senato, Carlo Scognamiglio.

Comune, Provincia e Regione si sono adoperati per fare di quest'appuntamento internazionale una «vetrina per Torino e per il Piemonte». Certo, qualche inconveniente ci sarà: ad esempio i residenti che vivono nelle vicinanze degli alberghi che ospitano le delegazioni avranno difficoltà a parcheggiare visto che in molte strade è stata vietata la sosta per motivi di sicurezza. Per gli stessi motivi

sono stati rafforzati le misure di vigilanza all'aeroporto di Caselle, nelle stazioni e in tutte le zone interessato dall'evento. Il servizio di sicurezza sarà assicurato da un migliaio di poliziotti, carabinieri e finanzieri coordinati dalla Prefettura. E in Questura è già scattato l'allarme visto che sabato pomeriggio ci sarà un «controvertice» promosso dai centri sociali e da Rifondazione cui parteciperanno il Leoncavallo di Milano, il circolo Zapata di Genova e i Cobas romani. Il corteo partirà alle 15 dal Balon e si snoderà per le vie del centro. La questura ha già fatto sapere che tutta la zona del vertice sarà off limits.

I tre enti locali si sono suddivisi i compiti di ospitalità. Così il Comune - che si è premurato di preparare e inviare ai partecipanti un video in tre lingue che illustra le bellezze della città - si è preoccupato di organizzare la cena ufficiale d'inaugurazione venerdì sera alla Scuola d'Applicazione e quella d'addio che avrà luogo lunedì sera a Villa Sassi. In più sono previste due gite. La città sta anche preparando il concerto di musiche rossiniane che si terrà domenica all'Auditorium del Lingotto. L'assessore regionale al Turismo, Antonello Angeleri, ha coordinato il tour che condurrà delegati e accompagnatori tra le bellezze del Piemonte, domenica, tra Rivoli, Venaria, Grinzane, compreso un ricevimento per 800 persone a Fontanafredda dove saranno allestiti anche stand con i prodotti tipici regionali. Spesa: [illegible] milioni.

Il presidente del Senato Carlo Scognamiglio sarà lunedì al Lingotto per il vertice Nato

Previste eccezionali misure di sicurezza

All'assemblea partecipano le delegazioni dei 16 Paesi membri della Nato e, dall'89, quella dei Paesi dell'Europa centro-orientale.

E' prevista la presenza di parlamentari di Albania, Bielorussia, Bulgaria, Repubblica Ceca, Estonia, Lettonia, Lituania, Moldavia, Polonia, Romania, Russia, Slovacchia, Slovenia, Ucraina, Ungheria, Australia, Giappone, Marocco, Israele. Sono stati invitati anche le delegazioni di Cipro, Malta e Tunisia. [m. tr.]

IN PRIMO PIANO

Confessa delitto dopo 5 mesi

Si presenta in questura alle 9 di sera accompagnato dal padre. «Devo parlare con gli agenti della Squadra mobile» dice. E in sei ore di interrogatorio risolve il caso dell'omicidio di Ferdinando Pacifico, il pensionato di 62 anni accoltellato in lungadora Savona lo scorso 26 aprile (nella fotografia una scena del feroce delitto). No, non è stato Michele Ferrara, il parcheggiatore abusivo di 36 anni arrestato qualche giorno dopo e finito in carcere. «Sono stato io» dice il giovane. E gli agenti prendono le sue generalità: Luca Di Stefano, 24 anni, senza lavoro (ma sulla carta d'identità risulta ancora studente), abitante con i genitori e un fratello più giovane nel quartiere Mirafiori.

Gianni Armand Pilon e Nino Pietropinto A PAGINA 35

I titolari delle ditte e i cuochi chiedono il patteggiamento della pena: gli intossicati furono novecento

Maxi-risarcimento per lo scandalo mense

Il processo slitta al 5 dicembre

Centinaia di bambini intossicati, 15 scuole nel [illegible], famiglie preoccupate per i loro figli, molti dei quali, quel 23 settembre '94, finirono in ospedale. Tutto per colpa di una «polpa di pesce al gusto di granchio» servita ai piccoli dalle ditte Food & Beverage e Europast, fornitrici del Comune. Il processo per quella intossicazione s'è iniziato in pretura, ma poi è slittato al 5 dicembre per dar tempo agli imputati di risarcire le parti lese.

Sotto [illegible] Umberto Colla, titolare della Food & Beverage e la sua convivente Rosa Augello, della Europast, oltre a due cuochi, Gino Secchi e Francesco Grosso. Devono rispondere di somministrazione di alimenti nocivi, lesioni colpose, e anche procurato aborto, visto che una delle dipendenti avrebbe perso un figlio dopo aver mangiato lo stesso cibo.

Nessuno degli imputati si è presentato ieri in aula. Scelta previdente, visto che il corridoio davanti all'aula I dove il pretore Marciante deve inizio al processo era strapieno di parenti dei bimbi intossicati. In gran maggioranza donne, per nulla disposte a perdonare gli intossicatori dei loro figli.

La partenza, come era prevedibile, è stata laboriosa anche perché la piccola aula mal si prestava ad accogliere lo stuolo di [illegible] Zancan, Schierano, Portigliotti e Costanzo per gli imputati e Caprioli, Borasio, Alessandro Trovato, Gualaldo e Navone per le parti civili. Si è costituito anche il Comune con gli avvocati Andreis e Caldo. Presenti e decisi a farsi sentire i rappresentanti del coordinamento genitori che si costituiranno parte civile per star vicino alle famiglie. E che ieri hanno voluto precisare: «E' almeno singolare che uno degli imputati in questo processo, Umberto Colla, continui a fornire pasti ai bambini, pur con una diversa società».

Gli imputati, tramite i difensori, hanno espresso l'intenzione di patteggiare la pena.

Non è stata fissata la cifra ma l'ipotesi è di un milione a bambino

Bimbi all'ospedale il giorno in cui furono intossicati mangiando alla mensa del Comune

pubblico ministero Pacileo ha anticipato che darà il suo assenso solo dopo che le parti lese saranno state risarcite. Di quanto? Ieri nessuno voleva parlare di denaro. Circolava però la cifra di un milione di lire per ogni bambino intossicato. Ma tutto si chiarirà entro il 5 dicembre. Per quella data gli imputati sono decisi a chiudere i loro conti con la giustizia. Sanno bene che un processo che vada avanti per mesi non è un veicolo pubblicitario positivo per chi opera in un campo così delicato come le mense scolastiche.

Cosa provocò l'intossicazione? «Il bacillo Cereus - risposero i consulenti nominati dalla Procura - trovato in gran quantità nel "surimi", quella polpa a base di pesce di scarso pregio». Gli esperti spiegarono anche che il "surimi" è un prodotto sterile. I problemi possono arrivare dopo, quando viene conservato o quando i cuochi lo scongelano». E' proprio quello che sarebbe avvenuto nelle cucine delle ditte sotto accusa. Che dovendo fornire migliaia di pasti e non avendo le strutture e il personale sufficiente avrebbero cercato di anticipare i tempi. I cuochi avrebbero cioè scongelato la polpa troppo presto e in un ambiente con grossi problemi igienici. Il bacillo avrebbe così trovato la strada aperta.

ORBASSANO

Nube tossica

I rifiuti tornano a casa

Ora i rifiuti pericolosi devono tornare a casa: c'è un'ordinanza del sindaco di Orbassano. Il camion da 30 tonnellate sequestrato nella zona industriale è incendiato nella notte, nel capannone della Servizi Industriali dov'era posteggiato.

M. Accossato e B. Alovisio A PAG. 37

SAN SALVARIO

«Vi brucio»

Ma la polizia lo blocca

A San Salvario stava cercando di dar fuoco a due connazionali nigeriani. Dopo averli immobilizzati a terra con un coltello alla gola, stava cospargendo i loro vestiti di benzina. Voleva farsi restituire dei soldi. E' arrivata la polizia, cinque arrestati.

A. Conti A PAG. 37

INDAGINE

Superassenti

In Consiglio comunale

I consiglieri comunali l'hanno ribattezzata «gettone selvaggio». E' la prassi di firmare il registro delle presenze all'inizio di seduta - che dà diritto al percepimento del gettone di 148 mila lire - e poi assentarsi. Ora una indagine fa chiarezza.

M. Tropeano A PAG.

SPETTACOLI

TorinoSette

Ecco il Giro della Collina

Domani TorinoSette propone servizi sul Giro della Collina, sui cinquant'anni dell'Unione Musicale, sulla mostra di Man Ray, sui Tre giorni del Volontariato al Valentino, sul Salone della casa a Torino Esposizioni e sul video di Anteprima Spazio Torino al Massimo.

CONVEGNO

INDUSTRIALI IN FESTA

L'associazione metalmeccanici compie mezzo secolo, ma era già attiva nel primo dopoguerra

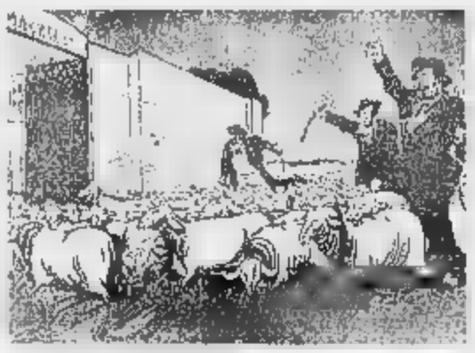
Ora legale, e scoppiò la guerra dei manifesti

Dagli archivi Amma un pezzo delle lotte operaie prima del fascismo

C'è stato un tempo in cui gli industriali si arrabbiarono sul serio con i sindacati. Ed hanno fatto quel che non avevano fatto prima e non avrebbero più ripetuto: manifesti affissi ai muri della città, lancio di manifestini dall'aereo pilotato niente meno che dall'asso Brach-Papa, controinformazione quotidiana in risposta al foglio dell'Avanti che era l'arma a stampa del movimento operaio. Si era nel 1920, primavera.

Roba esposta ieri (manifesti, volantini, documenti) nell'atrio dell'Unione Industriale, a far da prologo al seminario sul mezzo secolo di vita dell'Amma (che raggruppa le aziende metalmeccaniche) ricostituita all'indomani della fine della guerra. Ma l'associazione aveva già un passato di referente dell'imprenditoria che coincideva con la nascita e l'espansione dell'industria automobilistica e una vigoria capace di misurarsi con le or-

I lavoratori reagirono con lo sciopero che terrorizzò l'intero Paese



«Percoré proletarie» destinate al macello. Ecco uno dei manifesti che gli industriali fecero affiggere nel 1920. Ora è riemerso dall'archivio dell'Amma

ganizzazioni dei lavoratori.

Nel '20 il braccio di ferro tra le parti divenne feroce. Le motivazioni ideologiche sotteso dal sogno della rivoluzione proletaria che doveva incendiare il mondo industriale accesero la battaglia degli scioperi generali prendendo spunto da una banalissima controversia: l'accettazione o meno dell'ora legale. Ne scaturì lo sciopero generale originato dalla vertenza delle «lancette».

Botta e risposta tra le parti, una rissa a colpi di manifesti mai vista: con la critica degli imprenditori, dettata forse da un alto tasso di adrenalina, sulle devastazioni economiche che il comunismo pur agli inizi della lunga avventura avrebbe causato non solo in Russia. E a fianco della proto-Amma scesero in campo gruppi ambigui (allo stesso modo è successo per altre vertenze, più di mezzo secolo dopo: ma ci conforta sapere che la storia non si ripete mai allo stesso modo) di «operai coscienti», l'Associazione Patria e Umanità e il nascente Fascio di Combattimento.

Ci siamo dilungati su questa lontana ed originale vertenza entrata nel cuore di parecchie relazioni di ieri compresa quella dello storico Valerio Castronovo (che si è in particolare soffermato sulle vicende dell'autunno 1920) per sottolineare un aspetto estremamente significativo dell'iniziativa Amma: l'aver portato fuori dagli archivi documentazione che aggiusta il tiro di tanta storiografia passata e recente.

La storia sociale e industriale ha una controparte, quella delle aziende, che non è marginale ma che soltanto da un decennio viene presa in considerazione. Da qui la pertinente osservazione di Castronovo: «C'è oggi più di un motivo per una rilettura meno unilaterale dei rapporti fra operai e industriali nel tornante cruciale del dopo guerra, e non solo in quello». [p. p. b.]

A TORINO IN VIA GIOLITTI, 55 ☎ 884141 r.a.
BRITISH SCHOOL
e' l'inglese GARANTITO
autorizzata dalla UNIVERSITY OF OXFORD Delegacy of Local Examinations
INIZIO CORSI

Colpo a sorpresa nel giallo di lungodora Savona: il reo confesso è un malato di mente

In cella 5 mesi e non era l'omicida

Un giovane: ho ucciso io il pensionato

Si presenta in questura alle 9 di [illegible] accompagnato [illegible] padre. «Devo parlare con gli agenti della Squadra mobile» dice. E in sei ore di interrogatorio risolve il caso dell'omicidio di Ferdinando Pacifico, il pensionato di 62 [illegible] accoltellato in lungodora Savona lo scorso 26 aprile. No, non è stato Michele Ferrara, il parcheggiatore abusivo di [illegible] anni arrestato qualche giorno dopo il delitto. «Sono stato io» dice il giovane. E gli agenti che lo ascoltano [illegible] verbalizzano [illegible] sue generalità: Luca [illegible] Stefano, 24 anni, senza lavoro (ma sulla carta [illegible] d'identità risulta [illegible] studente), abitante con i ge[illegible] e un fratello più giovane in strada dal Drosso 75.

Vero? Falso? Lì per lì, nessuno è disposto a prenderlo sul serio: un mitomane, pensano. Il padre, del resto, lo ha detto: «Mio figlio è malato, soffre di disturbi psichici». Ma adesso lui è lucido, «la lucidità che appartiene ai folli» come dice l'avvocato che lo difende, Giorgio Faccio. E il racconto che fa prima ai poliziotti e poi al sostituto procuratore Eugenia Ghi è preciso, dettagliato, e soprattutto accompagnato da riscontri che non ammettono dubbi.

I vestiti sporchi di sangue? «Potete trovarli su una tettoia nel cortile della casa dove abitavo allora, in via XX Settembre 69». La polizia lì va a cercare, con una squadra dei vigili del fuoco. Sono ancora lì: ecco i jeans, [illegible] camicia, la maglia che portava quel giorno. E il giubbotto? «Quello è nell'alloggio dove mi sono da poco trasferito. L'ho portato in lavanderia: sa, [illegible] pelle...». E il coltello? L'arma [illegible] delitto era stata trovata in una pozzanghera vicino all'auto del pensionato. «Fa parte del [illegible] che avevamo in cucina» conferma in lacrime la madre quando glielo mostrano.

Ma perché l'ha fatto? «Sentivo delle voci, delle energie negative che mi spingevano a colpire». Conosceva Pacifico? «Mai visto. E' capitato a lui: poteva accadere a chiunque altro». Perché non si è fermato? «Ci ho provato: sono stato al Santuario della Consolata, mi sono inginocchiato a pregare, ma poi è stato più forte di me».

Ricostruire quello che è successo quella mattina di pioggia [illegible] lungodora Savona significa mettere insieme tanti pezzi di uno stesso film. «Una co[illegible]», come [illegible] definisce adesso il capo della Squadra mobile Salvatore Mulas.

Tutto si svolge nello spazio ristretto di fronte al consorzio provinciale antitubercolare. Ferdinando Pacifico lascia la moglie all'ingresso e va a parcheggiare la sua Volkswagen Golf. Tra gli abusivi che chiedono mille lire c'è anche Michele Ferrara, una vita turbolenta alle spalle, una condanna per tentata estorsione che sta per diventare definitiva, una fama [illegible] rissoso che lo accompagna da sempre. E' ubriaco. Come sempre. Ed è per questo, forse, che quando vede Luca Di Stefano avventarsi contro il pensionato e finirlo con una dozzina [illegible] coltellate, scappa. Anche Di Stefano fugge. Sale sull'autobus 57, diretto in centro. Scende alla fermata di casa, in via XX Settembre, davanti al Duomo, e si lava [illegible] mani a una fontanella pubblica. Ma quando i due testimoni che lo hanno notato si tro[illegible]di fronte Michele Ferrara, riconosceranno l'assassino (all'80 per cento) nel parcheggiatore. Lui ha già reso una stra[illegible] confessione. Non ha detto «l'ho ucciso». Ha detto «l'ho colpito». E nei corridoi della Questura ha mimato l'aggressione. Quanto basta per giustificare il fermo.

Ferdinando Pacifico (da sinistra) il pensionato ucciso e Michele Ferrara ritenuto per 5 mesi l'assassino. Sopra il pm Eugenia Ghi

[illegible] vestiti sporchi di sangue, nessuna traccia. E anche il coltello non è di quelli che sono nelle cucine che Ferrara frequenta, a casa sua, a Borgaretto, o [illegible] quelle di amici o della sorella. In una storia come questa, dove tutto appare strano e indecifrabile, [illegible] incongruenze non appaiono determinanti. Come la rittattazione del parcheggiatore, del resto, due giorni dopo l'arresto: gli elementi che fornisce per dimostrare la sua estraneità sono talmente confusi, contraddittori, e volte addirittura inventati, che nessuno gli crede. In carcere, per di più, diventa definitiva quella vecchia condanna per tentata estorsione: 8 mesi.

E Luca Di Stefano? Nessuno lo sospetta. Il caso per tutti è chiuso, ma non per lui. E' sconvolto per quello che ha fatto. E' assalito dai rimorsi, divorato dai sensi di colpa. Soffre di disturbi alla mente, ma ciò non gli impedisce di essere consapevole dell'assurdità del suo gesto. Con i genitori non parla: loro lo vedono peggiorare giorno dopo giorno ma neanche immaginano il perché. Parla, invece, con uno dei medici che lo ha in cura. Ma, come nel caso di Ferrara, il suo racconto è talmente fantastico da sembrare inventato.

Crolla dopo [illegible] mesi, il tempo che basta a un [illegible] mentale per rimuovere [illegible] omicidio e rifarsi una vita. Ma Luca non è normale. Nella malattia, la [illegible] coscienza è stata più forte della soddisfazione di averla fatta franca. L'hanno portato al reparto detenuti delle Molinette. Sarà sottoposto a perizia psichiatrica.

Gianni Armand-Pilon
Nino Pietropinto

Al pm: «Non avevo mai visto quell'uomo Prima di ammazzarlo sono andato alla Consolata a pregare Poi la voglia di colpire è stata più forte di me»

Necci a Lille

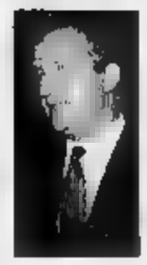
Alta Velocità Arrivano i giapponesi

LILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Capitali giapponesi per [illegible] collegamento ferroviario Torino-Lione. La possibilità [illegible] concreta è trapela a Lille, in Francia, tra le quinte del secondo Congresso mondiale sull'Alta velocità.

Ne parla Lorenzo Necci amministratore delegato delle [illegible]rrovie Spa al momento di affrontare, come presidente dell'Uic (l'Unione internazionale delle strade ferrate) l'argomento delle grandi strutture: «Si sta discutendo seriamente - dice - sulle possibilità [illegible] finanziamento. Le alternative sono due: un finanziamento globale, per l'in[illegible] tratta, oppure la divisione in tre tronconi: i tratti meno costosi in territorio italiano e francese a carico dei rispettivi governi che non hanno grandi risorse a disposizione, più il tratto in galleria da finanziare con capitali privati».

Scartate le banche tradizionali per i tassi troppo alti e il rischio di catastrofici sbalzi del rapporto di cambio tra lira [illegible] yen, è stato avviato un contatto concreto con la Jexim, una banca nipponica che cura istituzionalmente i finanziamenti all'export, ma che è già entrata nella realizzazione [illegible] collegamento ferroviario tra l'aeroporto di Heatrow e Londra.



Lorenzo Necci

Per quale cifra e a quali tassi di interesse? Necci non [illegible] sbilancia: «Non tratto personalmente [illegible] questione ma credo si possa puntare a [illegible]paio di miliardi di dollari a tassi decisamente interessanti».

Una delegazione di tecnici del Sol Levante è già stata in Val di Susa e nella Maurienne, ha visto i progetti del tunnel di 54 chilometri che dovrebbe spianare la strada all'Alta velocità Torino-Lione: «Ha mostrato grande interesse - aggiunge Necci - sia per il progetto di autostrada ferroviaria che per il progetto-bandiera del finanziamento».

A Lille, del resto, non sono emerse molte alternative in fatto di capitali. Della Commissione Cee sono giunte opinioni contrastanti sulla possibilità di istituire tasse comunitarie per sovvenzionare progetti di attraversamento delle Alpi. Robert Coleman, membro inglese, ha parlato a lungo della possibilità di tassare i carburanti in tutta la Comunità per recuperare i capitali necessari al tunnel franco-italiano ed ha giudicato l'idea «irrealizzabile» di fronte al «no» già arrivato dal Nord Europa. E Ottokar Hahns, membro tedesco, ha proposto una tassa generalizzata: i proventi andrebbero a finanziare sia i progetti sia l'incentivazione del mezzo di trasporto pubblico.

Bruno Gianotti

L'ANGOSCIA DELLE FAMIGLIE

«Adesso a chi devo credere?»

La vedova: potrebbe essere un mitomane

NON so più cosa pensare, non so più a chi credere[illegible]. Piange Maria D'Errico Pacifico, la moglie del pensionato ucciso senza un perché [illegible] lungo Dora Savona. Un pianto più incredulo che disperato, [illegible] se il racconto che ha appena sentito non lo riguardasse, come se fosse la trama di un film, [illegible] un sogno che l'ha svegliata nel cuore della notte. «Mi fa venire i brividi...».

Per 5 mesi ha odiato un posteggiatore abusivo credendolo l'assassino del marito, «l'uomo più mite del mondo» come aveva detto allora [illegible] come ripete oggi. Ora che un altro giovane si è autoaccusato di quel delitto, lo choc per la notizia sembra paralizzarla. E non c'è più odio nelle sue parole, ci sono solo dubbi, tanti dubbi. «Mi avevano detto che avrebbero analizzato il sangue trovato sui vestiti del primo arrestato. L'hanno fatto, quell'esame? Davvero è innocente? E chi mi [illegible] che questo giovane non sia un mitomane?».

Ci sono prove certe, adesso. E tutti i riscontri compiuti sulla confessione di Luca di Stefano hanno dato esito positivo. Nessun dubbio, è stato lui. Ma è una verità dura da accettare, per Maria D'Errico. Sei mesi fa, morto il marito, aveva trovato la forza di ricominciare aggrappandosi a due certezze. La prima: «Nonostante tutto, Ferdinando è stato il bel regalo che mi ha fatto Nostro Signore». La seconda: il suo «assassino» era stato preso, mandato in galera, «dove [illegible] potrà più fare del male a nessuno».

A quest'ultima «certezza» non ha mai voluto credere il legale di Michele Ferrara, avvocato Maria Grazia Cavallo. Racconta che sì, in questi mesi l'atteggiamento del suo cliente ha reso difficile il lavoro di polizia e magistratura: «Infarciva una verità lineare con mille contraddizioni, risultando alla fine poco credibile». Ma aggiunge: «Valutati tutti gli elementi a favore, e quelli contro, sono sicura che nessun Tribunale avrebbe pronunciato una sentenza di condanna. Non saremmo mai arrivati all'errore giudiziario. Anche la Procura e la Mobile avevano molte perplessità. Devo dargliene atto: hanno lavorato benissimo, con molta professionalità».

Per la sorella di Michele Ferrara, Filomena, è una liberazio[illegible]: «Mi hanno telefonato [illegible] z'ora fa. Sto ancora tremando. Non ho mai creduto che mio fratello potesse arrivare a uccidere un uomo. Ha avuto molti problemi, nella sua vita. E' rissoso. Litigava spesso, soprattutto quando aveva bevuto. Un estilista, forse: di certo non [illegible] assassino».

[illegible] CONDANNA DA SCONTARE [illegible]

Scagionato, resta in carcere

Michele Ferrara è rinchiuso nel carcere di Cuneo da quasi sei mesi. Il sostituto procuratore Eugenia Ghi lascerà cadere l'accusa di omicidio nei suoi confronti, ma lui non potrà uscire. Non subito, almeno. Motivo: deve finire di scontare [illegible] condanna a 8 mesi per avere tentato un'estorsione su una automobilista. Lei non voleva pagare le mille lire. Il parcheggiatore abusivo l'aveva minacciata pesantemente. Un episodio non nuovo, per Ferrara, già protagonista in passato di risse e oltraggi.

E proprio una condanna per oltraggio s'è aggiunta a quella per tentata estorsione mentre lui già si trovava in prigione. Pochi mesi, ma sufficienti a non farlo tornare [illegible] libertà prima della fine dell'anno. Con l'omicidio non c'entra. Ma almeno non ha conosciuto il carcere da innocente.

Maria D'Errico vedova del pensionato accoltellato in lungodora Savona. Per 5 mesi ha odiato un posteggiatore abusivo credendolo l'assassino del marito

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 5 Ottobre

PREVISIONI

[illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	16,8
MINIMA	14,9
UMIDITA' (ore 14)	78%

PRECIPITAZIONI

PIOGGIA ULTIME ORE (9)	1,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	1,3 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

(Osservatorio Meteo Piazza d'Armi)

AEROPORTO DI [illegible]

MASSIMA	18,9	MINIMA	15

PRESSIONE (ore 20) [illegible]

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

[illegible]

MASSIMA	23,4	MINIMA	11,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti tramonta alle ore 18 e 4 minuti

LA LUNA: [illegible] ore 16 e 16 minuti tramonta domani alle ore 5 (0)

- Primo quarto 1 ottobre ore [illegible]
- Luna piena 8 ottobre ore 17
- Ultimo quarto 16 ottobre ore 17
- Luna nuova 24 ottobre ore 6
- Primo quarto 30 ottobre ore 22

MERCURIO: potrà 15 gradi meno ottenuti della stella Polare

[illegible] tramonta [illegible] Sud Ovest mezz'ora dopo il Sole

MARTE: sta attraversando la costellazione australe della Bilancia

GIOVE: per la distanza ci appare 54 volte più piccolo di Sole

[illegible] 1297 milioni di km dalla Terra che lo osserviamo

IL FENOMENO delle ore 7 di questa mattina Mercurio e Venus si trovano in congiunzione alla [illegible] tra la Terra e il Sole

Specchio dei tempi

«Il tradizionale vittimismo subalpino finalmente sta subendo una serie di felici smentite» - «Il cuscino antidecubito pagato dall'Usl costa sei volte tanto» - «Sotterranei paurosi» - «Per San Salvario»

Un lettore ci scrive:

«Ci fu gran disappunto, a Milano, quando Torino organizzò - e per giunta con successo - il Salone del libro. Seguirono, poi, altri fatti.

«Vediamo: lo scioglimento dell'Orchestra milanese della Rai per fonderla con quella torinese, divenuta "nazionale"; il no a Milano dell'Agenzia europea per l'ambiente e il sì a Torino per quella di formazione dei Paesi ex comunisti; la decisione dell'Alitalia di dirottare da Malpensa a Caselle tutto il traffico cargo del Nord Italia; la volontà della Cee di dare priorità alla linea ferroviaria Lione-Torino rispetto a quella del Sempione... E altro ancora.

«Da qualche tempo, [illegible]ma, avviene l'impensabile: il tradizionale (e spesso non ingiustificato) "vittimismo" subalpino ha subito una serie di felici smentite che stanno creando addirittura un "vittimismo" lombardo nei confronti del Piemonte. Da cronista, segnalo il fatto. Da torinese "per scelta" (sepoure da molto tempo in esilio), [illegible]mo mi è estraneo - lo confesso,... - un certo compiacimento, che mi costa mugugni e rumpogne d[illegible] pur cari, e numerosi, amici milanesi».

Vittorio Messori

Un lettore ci scrive:

«Mi reco in un negozio di articoli sanitari ortopedici per l'acquisto di un cuscino antidecubito per un parente costretto su una sedia a rotelle.

«Il negoziante mi propone 5 modelli tra i quali ne scelgo uno che [illegible] mio parere è il più funzionale: costo 68.500 lire. A questo punto l'addetto mi fa vedere un 6° modello dicendomi che il suo costo è di 360.000 lire, però basta fare le pratiche all'Usl e mi sarà consegnato gratis essendo la persona invalida al 100%.

«Compro il cuscino da 68.500 lire avendone urgenza e faccio le dovute pratiche per il supercuscino. Mi viene consegnato poco dopo: costo all'Usl 360.000 + Iva per un totale di 374.000 lire. Metto immediatamente in prova il supercuscino. Sorpresa! Il cuscino non solo non è funzionale quindi inutilizzabile, ma ha pure rovinato un paio di pantaloni del pigiama perché macchia di nero irrimediabilmente. La mia domanda: perché l'Usl non autorizza il cuscino confortevole, efficiente ed economico, pagato 68.500? Conclusione: la comunità ha speso 374.000 lire, io per avere il cambio necessario dovrò spendere altre L. 68.500.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Da alcuni giorni, ogni mattina, accompagno alle Molinette un parente che deve sottoporsi a terapia radiante. Per raggiungere in carrozzella la sede dove [illegible] effettuata l'applicazione si deve percorrere un sotterraneo buio e maleodorante da far invidia ad uno dei peggiori ospedali del Terzo Mondo. Ieri le condizioni di questo corridoio erano tali da meritare una pubblica denuncia.

«Al nostro arrivo siamo stati accolti da un'aria polverosa ed irrespirabile. Per terra, cumuli di escrementi e carogne di gatto, disgustosi. Tutto questo mentre barelle con malati o carrelli contenenti biancheria (spero non cibo) transitavano come se niente fosse. Non so se rallegrarmene o meno, ma alcuni addetti (cosa devono aver mai commesso per meritare una simile punizione!) erano intenti a rimuovere la controsoffittatura che dovrebbe abbellire il cunicolo nascondendo alla vista le tubazioni, ma che in realtà rappresenta una splendida autostrada con autogrill per gatti.

«Non oso immaginare le condizioni di lavoro delle persone che trascorrono gran parte della giornata nelle numerose cantine trasformate in Laboratori sotterranei che si affacciano sul corridoio. Probabilmente ci avranno fatto "il naso e la vista". Fortunati loro.

Ma per i poveri pazienti già tanto debilitati dalla malattia, per cortesia un po' di rispetto e un po' più di igiene!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'abitante del quartiere S. Salvario, da tempo ormai al centro delle cronache.

«Al di là del problema di ordine pubblico, della chiusura dei locali, centri organizzativi della criminalità extracomunitaria, e dell'intervento di Polizia - quanto mai auspicabile - vorrei precisare che molte sono le cose cui l'Amministrazione dovrebbe provvedere con urgenza:

«- una maggiore pulizia delle strade (indecenti);

«- rifacimento del fondo stradale e dei marciapiedi (impraticabili);

«- ristrutturazione del mercato di piazza Madama (fatiscente);

«- costruzione del parcheggio sotterraneo della suddetta piazza ed estensione della sosta a pagamento anche nelle vie interne.

Raffaella Porta

Il sindaco ordina: la miscela di vernici, zolfo e fosforo deve lasciare Orbassano

La bomba chimica torna a Verona

Incendio di notte, ancora paura

E' una bomba chimica il camion-container da 30 tonnellate che da lunedì appesta sette Comuni della periferia Sud-Ovest [illegible] Torino. Nelle [illegible] il carico, sequestrato martedì nella zona industriale [illegible] Orbassano alla ditta «Pedoni» [illegible] Bussolengo (Verona), si è incendiato nel capannone dalla Servizi Industriali, dov'è stato posteggiato dai carabinieri. L'Usl ha accertato il contenuto altamente pericoloso e nocivo dei rifiuti. Perciò, con un'ordinanza del sindaco Graziano Dell'Acqua, il Tir dovrà tornare a Verona.

Il nuovo allarme è scattato alla due di notte, quando sono divampate le fiamme, mentre dall'autocarro le scorie venivano travasate in tre contenitori stagni. Il rogo ha aumentato la propagazione della puzza. Ancora molte telefonate di protesta: «Soffochiamo. Non si può dormire». Lavoro bloccato e cassa integrazione per un giorno in alcune aziende della zona, tra cui la [illegible] Servizi Industriali. Tre anziani si sono sentiti male nella casa di riposo a Beinasco.

Nel [illegible] sono state stipate morchie imbevute di vernice, più pentasolfuro di fosforo. «Una miscela che non può essere trasportata in un camion del genere - spiega il dottor Francesco Pavone, chimico del Laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco -: a causa dell'umidità di lunedì notte ha prodotto acido solfidrico. Smuovendo la massa; poi, è scoppiato l'incendio». E' un miracolo che il camion non abbia preso fuoco durante il viaggio da Verona: la concentrazione di acido rilevata at[illegible] all'autocarro era di "100 ppm", 100 parti per milione: «Dieci volte oltre la soglia di allarme, mentre attorno alla Servizi - precisa Pavone per tranquillizzare la popolazione - ora non supera lé 0,5 ppm».

Ieri la magistratura ha cercato di avere spiegazioni da Renzo Pedoni, iscritto nel registro degli indagati per il reato di «getto pericoloso di cose» con emissione di gas. L'interrogatorio è stato rinviato: per un disguido non era stato convocato l'avvocato dell'autotrasportatore.

Il pm [illegible]are Parodi ha [illegible] que sentito come persona informata sui fatti l'agente commerciale milanese Giambattista Toninelli, che ha accompagnato Pedoni a Torino, mettendolo in contatto con [illegible] parte dei clienti. «Sono stato coinvolto - ha detto ai magistrati - nella storia della discarica di Sarri, in Campania, in cui un autista perse la vista. Ma i giudici non hanno trovato nulla contro di me».

Toninelli ha anche spiegato che quello da Verona a Beinasco era un primo viaggio di prove, con 20 fusti di una partita di 800, stoccata da qualche parte nel Veronese. Ha precisato che i rifiuti provenivano dall'industria di fiammiferi Saffa, ma non ha chiarito perché erano mescolati a morchie di verniciatura. Gli investigatori (carabinieri e vigili urbani della sezione reati ambientali della Procura) sospettano che per strada sia stato aggiunto un altro carico che avrebbe - a contatto con i primi rifiuti - provocato gli odori nauseabondi e la miscela esplosiva. Dalla Saffa si sa che una parte sarebbe stata consegnata alla Ecotecnica e da questa alla ditta di Pedoni, che in base alla bolla di accompagnamento doveva scaricare il materiale alla Servizi Tori[illegible] di Beinasco, intestata a Mario ed Emanuele De Francesco.

Si sta lavorando alla ricostruzione del tragitto: sembra che sia stato molto più tortuoso del percorso Verona-Torino, mentre [illegible] alcuni è nato un dubbio: poteva un solo camion diffondere i [illegible] miasmi in sette Comuni?

«L'episodio - dice Giuseppe Gamba, assessore regionale all'Ambiente - è la spia del fatto che molte cose in materia non funzionano. Va messo ordine».

Marco Accossato
Bruno Alovisio

Il camion [illegible] deposito della Servizi Industriali a Orbassano e (qui accanto) il titolare della ditta di trasporto **Renzo Pedoni**

Sotto inchiesta il titolare della ditta di trasporti per emissione di gas pericolosi

La prostituta e il suo protettore cosparsi di benzina, non avevano pagato: cinque arresti prima del rogo

Tentano di bruciarli per vendetta

San Salvario, guerra tra nigeriani sulle lucciole

Cinque le persone arrestate, tre ragazze e due uomini. Nigeriani. Uno di loro, quando gli agenti li hanno fermati in via Valperga Caluso, stava cercando di dar fuoco a due connazionali. Dopo averli immobilizzati a terra [illegible] un coltello alla gola, stava cospargendo i loro [illegible]iti di benzina: «Farò di voi un falò». Voleva farsi restituire dei soldi. Storia di violenze e sfruttamento. Nel rapporto alla magistratura [illegible] polizia ipotizza il reato di «tratta e sfruttamento di persone destinate alla prostituzione».

L'indagine, racconta il questore Giuseppe Grassi, ha fatto [illegible] re la storia di ragazze portate via dai loro Paesi con la promessa di un lavoro. Ma poi «costrette a lavorare giorno e notte, come schiave», dice il vicequestore Filippo Dispenza.

La [illegible] sera, le 23. A San Salvario [illegible] girando volanti e gazzelle dei carabinieri. Un'auto della polizia svolta in via Valperga Caluso. Due isolati più avanti, si sentono delle grida. Gli uomini delle volanti accorrono. Due le persone a terra, minacciate. Attorno uomini e donne di colore.

C'è molta confusione. La verità affiora in questura. Ed è la storia di Mary ed Ise: «Siamo arrivate un anno fa, ci hanno pagato il viaggio. Poi, in Italia, ci hanno preso i passaporti dicendoci che avevamo un debito: 35 milioni. Una cifra enorme da restituire. Con [illegible] lavoro, [illegible] prostituzione».

Mary ed Ise partono ogni giorno dopo pranzo per Milano da Porta Nuova. E ritornano quando già alloggia. In sei mesi hanno restituito, raccontano, parecchi soldi. Ma [illegible] bastano mai. Le due ragazze vivono con Eddy Igbnosum, 37 anni, al secondo piano di via Valperga Caluso [illegible]. Ed è lì che [illegible] gruppo di connazionali la scorsa sera ha bussato, per avere quel de[illegible].

Un violento litigio, poi [illegible] due donne e Igbnosum (che le sfrutta), [illegible] stati spinti in strada. E davanti al portone di casa [illegible] stati aggrediti da alcune persone, tre delle quali arrestate dalla polizia per tentato omicidio: Nicolas John, 28 anni, la sorella Marj, 25 anni, [illegible] Ede, 24 anni. John ha minacciato con il coltello Igbnosum, lo ha cosparso di benzina insieme a una delle ragazze: «Vi uccido». In carcere sono finiti anche Eddy Igbnosum e Nkechi Anyanwu, 30 anni. Per «tratta e sfruttamento di persone da destinare alla prostituzione». [e. mas.]

Eddy Igbnosum (a sin.) è stato minacciato; la polizia ha arrestato [illegible] per tentato omicidio

VIGILI

Blitz in due locali pubblici

Blitz dei vigili del Nucleo di polizia commerciale e amministrativa, la notte scorsa, a San Salvario e ai Murazzi. In via Belfiore hanno multato in collaborazione con la polizia (la sanzione supera i due milioni) l'«Hiroshima mon amour», il cui proprietario è stato segnalato alla magistratura. Pur essendo un circolo privato, infatti, operava di fatto come un locale di pubblico spettacolo: l'ingresso [illegible] consentito a tutti, dietro pagamento di 10 mila lire per i soci Acli, e di 24 mila per i non-soci (tesserati all'is[illegible]). Al «Pier 7-9-11» dei Murazzi, la contestazione è opposta. Pur essendo un bar, agiva [illegible] un circolo privato o una discoteca. I vigili hanno segnalato il proprietario alla magistratura per violazione delle norme sulla sicurezza e la prevenzione degli incendi, e perché distribuiva all'ingresso [illegible] «drink card» (procedura atipica per i bar); nel locale, al momento del controllo, c'erano musica a tutto volume e 500 persone che ballavano.

IL CASO

TORINESI ILLUSTRI

Polemica nella commissione del Comune soltanto sul «duro» della canzone

A Fred un giardino piccolo, piccolo: così

E finalmente arriva [illegible] via intitolata a Macario

La via del Palastampa (oggi è un interno di corso Ferrara) porterà il [illegible] di Erminio Macario. E a Fred Buscaglione è stato dedicato un giardino di periferia: via Faccioli angolo strada del Drosso, a Mirafiori. Chissà se al re della comicità torinese, e al «duro» che ha cantato bambole e pistole sarebbero piaciuti questi posti. I loro nomi saranno legati a questi luoghi per sempre, per volontà della Commissione Toponomastica del Comune. La decisione è di ieri, quando i politici hanno attribuito nomi nuovi anche ad altri 5 spazi cittadini: la galleria del Teatro Regio ricorderà Francesco Tamagno (nel 90° anniversario [illegible] morte), e il verde delle torri Palatine diventerà il «Giardino Secondo Pia».

In commissione, la votazione è filata liscia finché non si è arrivati [illegible] giardino per Buscaglione (1 mila metri quadri). «Soltanto un giardino [illegible] periferia?» è sbottato Paolo Chiavarino del Cdu, quando il presidente Domenico Carpanini ha fatto la proposta. «Un fazzoletto di verde per un personaggio così importante, è proprio [illegible] omaggio piccolo così, per dirla alla Fred». Sul fronte opposto, Mauro Marino (Alleanza per Torino): «Con tutti i nomi importanti in lista d'attesa per [illegible] via, pensiamo a lui? [illegible] avete presente don Sturzo?». Per evitare che sul «caso-Buscaglione» la commissione si arenasse come a luglio, ieri a sponsorizzare la [illegible] candidatura per una strada cittadina c'era anche una lettera firmata (con Carla Boni, Gino Latilla, Leo Chiosso) dalla sua vedova Fatima Ben Embarek. Alla fine, Chiavarino ha convenuto: «Meglio [illegible] giardino che niente. Lui era uno [illegible] popolo, [illegible] da salotti buoni. Mirafiori gli piacerebbe». E si è votato all'unanimità.

Il ricordo di Macario [illegible] legato a un luogo di spettacolo: il suo no[illegible] sarà stampato sui biglietti di ogni manifestazione al Palastampa. A Ugo Ceresoro, giovane dell'Azione cattolica ucciso dai nazisti nel '44, sarà dedicato l'ex interno 114 di strada Settimo, nel quartiere Barca. E' [illegible] accolta, così, la petizione di 250 abitanti della zona in cui Ceresoro era nato.

La giunta individuerà [illegible] biblioteca da intitolare ad Alessandro Passerin d'Entreves, e in piaz[illegible] San Carlo spunterà una targa (su proposta della Lega) dedi[illegible] ai 52 morti e ai 187 feriti durante le manifestazioni di protesta, nel 1864, per il trasferimento a Firenze della capitale d'Italia.

L'omaggio a Secondo Pia è invece legato alla Sindone. Nato ad Asti nel 1855, fotografò tutti i monumenti [illegible] Piemonte, realizzandone il primo censimento d'immagini. Sue le prime fotografie a grandezza naturale della Sindone, con la scoperta che il lenzuolo è un'imma[illegible]ine in negativo, e l'avvio degli stu[illegible] scientifici sul sudario.

Il cantante **Fred Buscaglione** (da sinistra) e il comi[illegible] **Erminio Macario**

Convegno al Castello

Rivoli, l'arte contemporanea [illegible] può insegnare

«Educazione, cultura, arte contemporanea. Quale interazione?». Ha il patrocinio del ministero della Pubblica Istruzione [illegible] Convegno internazionale riservato a insegnanti e dirigenti scolastici che approfondirà quest'interrogativo tra oggi [illegible] domani al Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli. La manifestazione è promossa da Regione, Provveditorato, Comune e Castello di Rivoli.

Suggestivo il programma, che punta ad approfondire le esperienze didattiche legate all'arte contemporanea. Tra i temi di stamane, un intervento di Gaelle Bernard sull'«atelier [illegible] bambini» del Centre Pompidou e di Richard Humphreys, responsabile del dipartimento-educazione alla Tate. Domani, relazioni sulle attività pedagogiche della Fondazione Miró e di musei d'arte moderna e contemporanea di Francia, Olanda, Emilia e Piemonte.

[illegible] Prima nel suo [illegible] a ricevere il marchio CSQ, [illegible] realtà [illegible] dove la qualità del prodotto si abbina con le più moderne tecnologie produttive.

[illegible] Plastica, la qualità nasce dalla specializzazione

La Brianza Plastica spa di Carate Brianza (MI) da oltre trent'anni proget[illegible] e realizza esclusivamente prodotti in grado [illegible] soddisfare ogni neces[illegible] [illegible] copertura e isolamento.

Dalle lastre in vetroresina, grecate o piane per l'agricoltura e per l'industria, ai pannelli isolanti per il tetto, tra cui il famoso pannello isolante ISOTEC, ogni prodotto [illegible] vasta gamma Brianza Plastica è conosciuto ed apprezzato per la sua qualità [illegible] affidabilità.

Forte di [illegible] fatturato [illegible] costanti[illegible] e grazie ad una politica operativa basata [illegible] specializzazione, ricerca, innovazione dei prodotti, su continui investimenti in tecnologie produttive sempre più avanzate [illegible] su controlli [illegible] qualità severissimi, ha ottenuto [illegible] certificazione CSQ UNI EN [illegible] il [illegible] riconoscimento mondiale [illegible] [illegible] raggiunto [illegible] qualità totale [illegible] ogni settore aziendale.

Per la pubblicità su [illegible]
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - Fax [illegible]

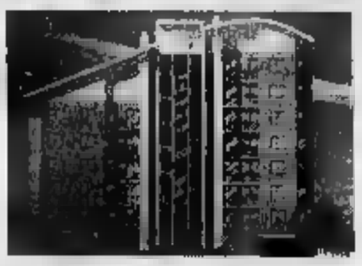
ART&LUNCH presenti "IN BLU" personale di INES BERTOLINO inaugurazione il 5 ottobre dalle 18
[illegible] - Via Lamarmora 11/E
5 OTTOBRE - 3 NOVEMBRE ore 9/20

OTTIMO INVESTIMENTO A GRUGLIASCO
Vendonsi immobili nuovi a destinazione commerciale, varie metrature
Idonei per agevolazioni Legge Tremonti
Rendimenti elevati e garantiti
Per informazioni telefonare al: 011-50.33.33

INIZIO CORSI DI FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, INGLESE.
REGENCY SCHOOL
LA SCUOLA DI LINGUE PER OGNI ESIGENZA DI STUDIO
CORSI ANNUALI - CORSI IN AZIENDA, INDIVIDUALI E DI GRUPPO
CORSI D'ESAME PER TEDESCO E FRANCESE
CORSI PER BAMBINI E RAGAZZI
ATTIVITA' CULTURALI - TRADUZIONI
REGENCY SCHOOL - TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. (011) 562.7456 - Fax (011) 541.845
Autorizzato dal Ministero Pubblica Istruzione

STUFE di tutti i tipi autonomia 9 - 18 ore
provera & C. S.p.A.
TORINO - Largo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

SABET TAPPETI PERSIANI [illegible] 2

TORINO
[illegible] Borsi ang. Via Borgomasino
Impresa PARISI S.p.A.

Vende alloggi in costruzione di altissimo pregio a Lire [illegible]0.000 al mq composti da 3 o 4 camere, doppi servizi. Box auto da 25 - 30 milioni.
Per informazioni: TEL. 626867 / 6800665 / 0337 213780
VISITE IN CANTIERE DA MARTEDI' A SABATO dalle 15 alle 17,30

NONE villaggio residenziale «I CASALI»
via della Lama [illegible] (ang. [illegible] Torino)

VILLAGGIO I CASALI
Impresa [illegible] vende ville ultimate varie metrature a partire da L. 290.000.000
Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 19
Telef. 626.867 / 680.0665 oppure [illegible] 213780

NICHELINO via Superga
Impresa PARISI
Via dei Martiri n. 34 - Nichelino
Vende appartamenti in costruzione palazzina di 3 piani con 4.000 mq di verde attrezzato.
Palazzina di alto pregio curata nei minimi particolari costruttivi. Materiale interno a scelta dell'acquirente senza supplemento prezzo.
Pagamento: mutuo fondiario e lunghe dilazioni senza interessi.
L. 2.200.000 al mq
Box auto da L. 20.000.000
Per informazioni: Via dei Martiri n. 34 Nichelino dalle ore 15.00 alle ore 19.00

[illegible] 213.780

... passo... e... chiudo!

Polemica iniziativa dei capigruppo: ecco la mappa degli assenteisti in Consiglio comunale

Gettone selvaggio: incasso e sparisco

E c'è anche chi firma il registro all'inizio della seduta e poi se ne va

I consiglieri comunali l'hanno ribattezzato «gettone selvaggio». E' la prassi di firmare il registro delle presenze all'inizio di seduta - atto che dà diritto al percepimento del gettone di presenza, circa 148 mila lire lorde - e poi partecipare a sprazzi alle sedute del Consiglio comunale, magari assentandosi anche al momento del voto. Niente di illecito o illegale, s'intende. E validi possono essere i motivi dell'assenza: impegni di lavoro, di partito, malattie ecc. I dati sulle presenze sono stati tirati fuori dai capigruppo di maggioranza dopo che la scorsa settimana le opposizioni hanno accusato i membri della coalizione che sostiene Castellani di scarsa partecipazione al lavoro dell'assemblea. Adesso Mauro Marino (Alleanza per Torino), Silvio Viale (Verdi) e Chiara Acciarini (pds) hanno deciso di passare all'attacco: «Non è tollerabile che le minoranze adottino l'uso sistematico della mancanza del numero legale quando in realtà proprio tra le loro file si annida il maggior numero di assenteisti», spiega Viale. Dai calcoli del capogruppo verde viene fuori che il «rapporto tra maggioranza e minoranza in relazione al tasso di assenteismo è di uno a cinque. Su ventisei appelli nominali, ad esempio, i consiglieri di maggioranza hanno un tasso di assenteismo del 3,3 per cento che sale al 14 per cento per quelli d'opposizione». E Viale aggiunge: «Se la minoranza ha deciso di far politica ricorrendo in modo sistematico all'uso del numero legale la maggioranza dovrà prendere le sue contromisure per far funzionare le istituzioni, magari, spostando il Consiglio comunale o tenendo solo sedute pomeridiane. Il problema è che sono stati eletti per partecipare alle riunioni del Consiglio e non per boicottare i lavori dell'assemblea».

Diversa la posizione della minoranza. Agostino Ghiglia di An spiega: «A volte l'assenza durante il voto è un atto politico. Non tocca alla minoranza garantire il numero legale. Il sistema maggioritario assegna alla coalizione vincente un premio tale di consiglieri da garantire l'approvazione di qualunque provvedimento. Il nostro compito è quello di controllare».

Fin qui la polemica politica. In realtà il fenomeno è trasversale a tutti i gruppi. In sede di votazione il gruppo con più presenze è quello dei pds il cui tasso di assenteismo si ferma al 2 per cento, per passare al 3 dei verdi e al 6,7 di Alleanza per Torino. Tra le opposizioni i più presenti sono i popolari mentre il più assente è Agostino Ghiglia di An che alle tre sedute è stato eletto in Consiglio regionale.

Domenico Carpanini

Il consigliere di maggioranza con minor presenze è Giorgio Siniscalco di Alleanza per Torino presente a 28 Consigli su 39. La maglia nera delle assenze fra i consiglieri va invece a Fabio Balma ex verde ora nel gruppo misto che ha collezionato solo 13 presenze e ben 39 assenze. Sempre presenti invece il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, i pidiessini Chiara Acciarini e Alberto Nigra, Viale e Marino, e il leghista Gianni Bellini. Anche il sindaco Valentino Castellani non ha collezionato assenze. L'assessore più assente è Giovanni Ferrero con 29 presenze. Grandi assenti anche i consiglieri che ricoprono la carica di deputati al Parlamento: Giovanni Zanetti, che è anche sottosegretario all'Industria ha partecipato 21 volte al Consiglio comunale come Michele Vietti (Ccd), Mario Borghezio (Lega Nord) 22, Diego Novelli (Rete) 8.

Maurizio Tropeano

CONSIGLIERE	GRUPPO	% Sedute (1)	% Appelli (2)
Ghiglia	An	87	15
Cattaneo	Alleanza	65	73
De Giuli	Alleanza	91	88
Fornaro	Alleanza	77	69
Obeddo	Alleanza	91	88
Marino	Alleanza	100	96
Palma	Alleanza	79	76
Rosental	Alleanza	93	80
Rossi	Alleanza	87	88
Siniscalco	Alleanza	57	26
Ladi	Misto	71	26
Balma	Misto	26	10
Rampi	A. Verde	83	53
Vietti	Ccd	42	15
Siliquini	Ccd	73	34
Calandra	Rete	73	53
Novelli	Rete	46	9
Tartaglia	Rete	79	57

CONSIGLIERE	GRUPPO	% Sedute (1)	% Appelli (2)
Airola	Lega	97	69
Bellini	Lega	100	53
Borghezio	Lega	44	19
Francone	Lega	93	61
Maricucci	Lega	87	34
Molino	Lega	95	67
Battaglia	Ppi/Ind	91	73
Chiaverino	Ppi/Ind	97	96
Zanetti	Ppi/Ind	42	34
Acciarini	Pds	100	96
Amerio	Pds	93	92
Aggiano	Pds	89	84
Carpanini	Pds	100	100
Chiamparino	Pds	79	76
Crosetto	Pds	97	100
Gallicchio	Pds	89	92
Galletti S.	Pds	97	76
Levi		97	100

CONSIGLIERE	GRUPPO	% Sedute (1)	% Appelli (2)
Nigra	Pds	100	96
Orsi	Pds	97	88
Pozzi	Pds	93	92
Riccio	Pds	97	92
Vinciguerra	Pds	95	92
Alasia	Rifondazione	81	15
Artesio	Rifondazione	61	53
Ferrero	Rifondazione	77	30
Siniscalchi	Rifondazione	97	88
Disterlo	Verdi	81	73
Fiore	Verdi	95	96
Salvagno	Verdi	97	84
Tricarico	Verdi	93	88
Viale	Verdi	100	96

1) la percentuale si riferisce al periodo di presenza nelle 39 sedute del Consiglio del 1995
2) la percentuale si riferisce alla presenza in aula al momento dei nominali del presidente Carpanini

«Rieleggeremo Castellani»

Un comitato di pds, verdi e Alleanza

«I gruppi consiliari dei verdi, di Alleanza per Torino e del pds si faranno promotori di un comitato per la rielezioni di Valentino Castellani a sindaco di Torino». Parola di Silvio Viale, Mauro Marino e Chiara Acciarini. Ecco la risposta politica delle forze che sostengono la giunta Castellani alle accuse delle minoranze che lo avevano accusato di «incapacità». Spiega l'Acciarini: «Stiamo impostando un programma di fine legislatura che prosegua sulla strada del risanamento del bilancio e dello sviluppo realizzati in questi primi due anni». Aggiunge Mauro Marino: «Dobbiamo dare continuità a quest'esperienza amministrativa e a quest'alleanza che è stato uno dei modelli su cui si è sviluppata la coalizione di centro-sinistra a livello nazionale».

La sensazione dei tre capigruppo è che la «minoranza abbia deciso di aprire una lunga campagna elettorale. Non fanno opposizione sui contenuti delle delibere o dei progetti di riforma, preferiscono usare toni scandalistici». Continua Silvio Viale: «Le minoranze hanno scelto di non fare un'opposizione costruttiva ma di scegliere la via del muro contro muro». Così anche se il sindaco continua a ripetere che «deciderà solo alla fine del '96 una sua eventuale candidatura», le forze di maggioranza hanno deciso comunque che «vale sicuramente la pena provare a ricandidarci alla guida di questa città».

Così l'Acciarini elenca le realizzazioni del sindaco: «Piano regolatore, piano urbano del Traffico, risanamento del bilancio, riorganizzazione del personale». Marino aggiunge anche l'approvazione dello Statuto che «ha permesso l'introduzione di meccanismi di partecipazione diretta dei cittadini. Nelle commissioni, ad esempio, si discutono le questioni che arrivano direttamente dalla popolazione sotto forma di istanze o di petizioni». Poi i tre capigruppo hanno affrontato le cosidette «consulenze d'oro». «Una giunta che ha dimostrato di saper frenare adeguatamente gli sprechi ed è stata in grado di risanare il bilancio può legittimamente scegliere di destinare all'acquisizione di alcune competenze esterne risorse per realizzare specifici progetti. L'amministrazione ha sempre scelto persone competenti che saranno giudicate sul loro lavoro». (m. tr.)

Corso Racconigi, traffico bloccato

I vigili del fuoco hanno raggiunto il sesto piano dell'edificio in corso Racconigi dove sono divampate le fiamme Sotto, Loredana Soldan

Brucia alloggio al sesto piano Novantenne salvata dai vigili

Rischiava di morire soffocata dal fumo Momenti di terrore per quindici famiglie

Momenti di paura e traffico bloccato per due ore ieri in corso Racconigi e dintorni a causa di un violento incendio sviluppatosi in un alloggio del sesto piano. Una donna, Emilia Foglino, di 8 anni, è stata salvata dai vigili del fuoco quando il suo appartamento (sopra a quello in cui sono divampate le fiamme) era ormai saturo di fumo. L'anziana, colta da un principio di intossicazione, è stata portata con un'autoscala e trasportata al pronto soccorso del Martini, in via Tofane, dov'è tutt'ora in osservazione. Le sue condizioni, comunque, non sarebbero gravi.

La segnalazione è arrivata allo 13,30 al centralino della questura: «C'è un incendio, chiamate subito i vigili del fuoco». L'allarme l'hanno dato madre e figlia che, rincasando, hanno trovato l'appartamento in fiamme. Loredana Soldan, 54 anni e Gentilia Vecchi, di 73, quando hanno aperto l'uscio di casa sono state investite da un ritorno di fiamma, fortunatamente riuscite a riportare ustioni. Le due donne sono riuscite a fuggire e ad avvisare i vicini.

In corso Racconigi sono arrivate sei volanti della questura e quattro mezzi dei vigili del fuoco. Momenti di panico per gli altri inquilini del palazzo, un edificio di sei piani che ospita un quindicina di famiglie. I poliziotti hanno deviato per due ore il traffico sul corso, nel tratto fra piazza Robilant e largo Racconigi, per agevolare i soccorsi. E in poco più di un'ora i pompieri hanno spento l'incendio.

«Eravamo fuori a fare la spesa, non sappiamo come sia potuto accadere - racconta la mamma ancora sotto choc -. Quando abbiamo aperto la camera da letto stava bruciando».

L'ipotesi più probabile, secondo i vigili del fuoco, è che tutto sia partito dal corto circuito di un elettrodomestico. Difficile però accertarlo: l'alloggio della famiglia Soldan, infatti, è andato completamente distrutto. Nello stabile altri due appartamenti all'ultimo piano sono stati dichiarati inagibili.

«E' male che i vigili sono arrivati subito - dicono gli inquilini -. Quella donna all'ultimo piano sarebbe morta soffocata». (g. bra.)

Processo-bis per il delitto del freezer: già condannate madre e figlia del padre-padrone

«Così iniettai l'eroina mortale»

In aula la killer di None

«Boh, ho altro da dire». Romilda Odin piega i gonfi bracciali del seggiolone, imponente e tetro come tutto il resto nell'aula della seconda Corte d'Assise. E' il gesto che comunica la sua ansia di alzarsi e di andarsene via, di tornarsene alla sua cella. Crede che il processo sia finito e ne chiede conferma sottovoce ai suoi legali. Ha confessato la sua partecipazione all'omicidio di Graziano Bauso, l'8 agosto 1991. Cos'altro conta ancora? Si capisce che per lei questo processo-bis per il delitto del freezer è una formalità. Brutto affare per i suoi avvocati, Chicco e Gianaria, che cercheranno di dimostrare la fragilità dell'equilibrio psichico di questa donna di 26 anni, tossicomane dai 14 d'età sino al carcere, e per questo «esperta» in overdose. Fu cocktail Roipnol eroina ad uccidere l'operaio di None che metteva le mani addosso alla figlia e la rovesciava sul divano, in silenzio di una cascina, con la moglie che cercava di mettersi fra i due prendendo un sacco di botte.

Come andò a finire è noto: Francamaria Bauso e Grazia Fichera, figlia e madre, condannate in primo grado a 15 e a 14 anni, in appello a due anni di più, la ragazza nel ruolo di maggiore responsabile perché aveva architettato il delitto insieme a Romilda parlando con lei davanti al chiosco di bibite della stazione di Pinerolo. Delitto da poveracci, ma con tocco extra, nella scia dell'horror, che l'ha reso celebre: la scelta della bara, quel freezer nella stanza dietro cucina, con il telefono in casa appoggiato sopra. L'uomo morto dentro, e la vita intorno che continuava. «E' scappato in Brasile una donna», soddisfavano la curiosità dei vicini madre e figlia.

Foto grande, Romilda Odin parla con i suoi difensori. A fianco da sinistra a destra, Grazia Fichera e Francamaria Bauso rispettivamente moglie e figlia della vittima Graziano Bauso (sotto)

Dopo l'omicidio era scappata in Spagna Dai familiari del defunto ricevette 2 milioni

E ora tocca a Romilda, ragioniera nell'aspetto e nella cura dei particolari. Vuole essere condannata in fretta e in fretta racconta il suo dolore, con glacialità, senza poter essere contraddetta. Le sue dichiarazioni spontanee che tramortiscono il processo in apertura: «Franca mi disse che il padre non la lasciava uscire il sabato sera... Arrivai a loro, a None, verso le 23, il padre era già piegato sul piatto della minestra, "mi sento male", ripeteva. Franca mi mandò al secondo piano dove mi feci dose con l'eroina che poi iniettai al padre senza problemi. Era quella buona... Le mettemmo nel freezer, ma era omone e faticammo per farcelo entrare. Me ne andai con la loro auto e i due milioni che mi diedero... Giorni dopo Franca mi chiamò per dirmi che una notte aveva sentito dei rumori e che ora a controllare se era stato il freezer nella stanza dietro cucina, con il telefono in casa appoggiato sopra. L'uomo morto dentro, e la vita intorno che continuava. «E' scappato in Brasile una donna», soddisfavano la curiosità dei vicini madre e figlia.

Fu sorvegliando fornitore di eroina di Romildo Odin, Marcello l'omerone - ricattatore di Grazia Fichera e figlia - che i carabinieri scoprirono il delitto. Le due donne confessarono subito e coinvolsero Romilda, ma la ragazza in quei giorni era in vacanza in Tunisia con il fidanzato, che è di quelle parti. La coppia si spostò in Spagna, a Madrid, dove lei riceveva dei vaglia dalla famiglia. Seguendo la pista all'ufficio postale, i carabinieri individuarono il nascondiglio della Odin. E resto è storia di ieri, con Romilda vittima della sua maschera di gelo. «Una maschera che permette di accostarsi a lei, e di caparla», ha convenuto lo psichiatra Velia Capiluppi, consulente della difesa. Domani torneranno in Assise anche Grazia Fichera e Francamaria Bauso.

Alberto Gaino

CRONACA E NERA

BIDONI

Salva-gas fasulli, quattro denunciati

Offrivano agli inquilini dei palazzi dei rilevatori di fughe di gas fasulli. In cinque casi sono riusciti a piazzare la merce. Il sospetto di uno dei «bidonati» ha fatto scattare le indagini: le forze dell'ordine hanno smascherato quattro torinesi che sono stati indagati. Dovranno rispondere di truffa. Si tratta di Giovanni Porreddo, 34 anni, corso IV Novembre 8 a Settimo Torinese; Roberto Porreddo, 23 anni, via Marsiglia 12, Enzo Piovano, 23 anni, via Susa 14 e Angelino Lombardi, 25 anni, via Santa Chiara 10, Torino.

REGIONE

Martedì il primo gruppo di nomine

Comincia martedì prossimo la maratona del consiglio regionale del Piemonte per il rinnovo di 492 incarichi di nomina regionale in enti, organismi, consulte, comitati e altri organismi (in tutto un centinaio): proseguirà nelle sedute già previste per il 18 e 19 ottobre. Le nomine devono essere effettuate entro il 23 ottobre, data oltre la quale scatterà il potere sostitutivo del presidente del consiglio, Rolando Picchioni, per la designazione degli incarichi.

CIRCOSCRIZIONE 10

Riunione sull'ospedale di via Farinelli

Domani sera consiglio straordinario della circoscrizione Mirafiori Sud sulle problematiche relative all'ospedale di via Farinelli, dopo una serie di interrogazioni. Al consiglio aperto, che si terrà presso la sala consiglio del Centro civico di strada comunale di Mirafiori 7, è invitato l'assessore regionale alla Sanità.

COLLEGNO

Smascherato giovane truffatore

Esibendo il tesserino «Defendini» che aveva conservato dopo essere stato licenziato, recapitava lettere con false richieste di offerte in denaro per «Telefono Azzurro». Ugo Bistenza, anni, Collegno, via Allegri 36, è stato denunciato per truffa. La denuncia dei carabinieri è scattata in seguito alla segnalazione di alcuni commercianti dai quali il giovane era riuscito ad ottenere il denaro.

BORGATA

Guerra del marciapiede, manette a 2 albanesi

E' finita presto la guerra del «marciapiede» tra due albanesi e tre nigeriane che si prostituiscono a Rosta, sulla statale 25. Ruston Buci, 38 anni, e Aigim Oafa, 41 anni, domiciliati al centro di accoglienza «Sermig» di Torino, via Andrea 26, sono stati arrestati per «favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione» dai carabinieri di Rivoli. Nel viale vicino all'abazia di Sant'Antonino di Ranverso, a Rosta, hanno cercato di «sistemare» una loro connazionale, Nuriye Buci, 33 anni, il loro piano è subito fallito.

Sorpreso a rovistare nella borsetta da una agente che si era sottoposta a una visita

Il ladro in ambulatorio era il radiologo

La trappola è scattata dopo una serie di denunce
Lui nega, poi mormora: ho problemi economici

«Prego si spogli e lasci i vestiti e la borsa nel camerino». Sempre gentile Angelo Carnevale, 44 anni, tecnico di radiologia alla Usl via Pacchiotti 4, a San Donato. A lui si rivolgevano ogni giorno decine di persone inviate dal Maria Vittoria. E a qualcuno accadeva di trovare poi la borsetta aperta e il portafogli vuoto. Molto imbarazzo, qualche sospetto. Ma come accusare quel tecnico che con gli ammalati si mostrava sempre così gentile? Eppure i sospetti c'erano. E' stata la stessa direzione del Maria Vittoria a voler far luce su voci e sospetti. L'altra mattina è stata tesa la trappola. Una ragazza, agente del commissariato San Donato, si è presentata al centro radiologico dell'Usl per un controllo. E ha sorpreso in flagranza Angelo Carnevale. Il tecnico è stato arrestato. Nega disperatamente.

Il commissario Nicodemo Liotti parla di queste indagine. Indagini riservate, dopo alcune segnalazioni da parte del direttore di radiologia. Una nomina: «Uscendo dal camerino ho scoperto che erano scomparse le 50 mila che avevo in borsa». Più generica una casalinga: «Non voglio accusare nessuno, ma ho il sospetto che i soldi mi siano stati rubati al centro radiologia». Ancora più vaga una studentessa: «Posso anche averli persi altrove, ma ho il sospetto che nel laboratorio radiologia ci siano dei ladri».

Quelle segnalazioni, quei sospetti, sono stati portati sul tavolo del dottor Liotti: «Commissario, che cosa possiamo fare?». Le indagini. Nei giorni scorsi un primo controllo. Il laboratorio ha quattro spogliatoi, ogni paziente viene indirizzato in un camerino. Poi è fatto passare nella sala dove ci sono le apparecchiature. Lì opera Angelo Carnevale. Lui il ladro?

La trappola. Martedì mattina al laboratorio di via Pacchiotti si è presentata una bella ragazza, 27 anni. «Scusi dottore, dovrei fare una radiografia alla spalla destra». Carnevale ha esaminato la documentazione: «Va tutto bene, prego si accomodi nel camerino numero quattro, quello laggiù al fondo del corridoio. Si tolga golfino e camicetta, tenga pure il reggiseno. Lasci gli indumenti e borsetta in camerino».

A fianco il laboratorio di radiologia. Sopra, Angelo Carnevale

La ragazza ha seguito con attenzione le istruzioni. «Prego si accomodi su questo sgabello; bene, così, appoggi la spalla alla macchina. Trattenga il respiro. Un istante. Molto bene. E' tutto fatto. Ancora un attimo, vado a controllare che la lastra sia ben impressa. Lei resti qui, io torno subito».

La ragazza questa volta non lo ha ubbidito. Lo ha seguito con discrezione e lo ha sorpreso mentre, infilatosi nel camerino dove lei aveva lasciato i vestiti, stava rovistando nella sua borsetta. E solo allora ha detto chi davvero fosse: «Polizia. Scusi dottore, lei è in arresto». Angelo Carnevale si è messo ad urlare: «Io non ho toccato nulla». Poi non ha voluto dire altro. In commissariato ha detto: «Sono . Poi ha mormorato di avere problemi Sposato, abita in Gorizia 83. La moglie ha detto: «Non ci posso credere». **[e. mas.]**

Durante i controlli

Una nigeriana ha dichiarato ben 22 nomi

Le «unità abitative» affittate a San Salvario da investitori torinesi a gruppi di extracomunitari africani sono sotto esame da parte dei carabinieri della compagnia San Carlo. Ieri mattina sono stati effettuati numerosi controlli in via Saluzzo e 28 nigeriane sono state accompagnate nelle caserme di via Giulia di Barolo per procedere al riconoscimento.

Ma il nome delle ragazze non può essere in alcun modo riscontrato, sono infatti tutte prive di passaporto. Il solo sistema per procedere ad una parziale identificazione è la comparazione delle impronte digitali. Ieri è così emerso che una delle nigeriane era già stata schedata 22 volte, sempre con un nome diverso.

Le perquisizioni hanno portato a numerose sorprese: in una soffitta sono state trovate due galline padovane, in un'altra addirittura una piccola capra. Parecchie anche dei riti woodoo che le ragazze pratiche per tenere lontani gli «spiriti male».

CAPITOL - CRISTALLO
FARO
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI
STALLONE
DREDD
LA LEGGE SONO IO

AMBROSIO
eliseo blu

Questo film è dedicato a tutti gli uomini della Marina Militare

lilliput
IN ESCLUSIVA

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI
APERTURA
AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

PERICOLI FUORI DALLE AULE

Protesta alla elementare «Carducci». Uno scolaro ha disegnato un «tossico» mentre si sta bucando

Siringhe dei drogati all'ingresso della scuola

Allarme di madri e insegnanti: se un bimbo cade è una tragedia

MAMMA, mi dai un fazzolettino? Devo buttare via le «punture». Sara ha 6 anni. E chiama le siringhe «punture», ricordando quell'infermiera cattiva che le fece la prima antitetanica. Peccato che oggi, gli aghi fra cui Sara è costretta a fare una pericolosa gimcana mattutina (e «impacchettarli» diligentemente prima di buttarli nella spazzatura) siano quelle abbandonate dai drogati di fronte all'ingresso della scuola: siringhe infette che costellano con drammatica frequenza i marciapiedi della scuola elementare «Giosuè Carducci» di via Biancamano 10. Ogni mattina, Sara, altri 160 bimbi, che frequentano la scuola, corrono seri rischi. «Basta che uno di loro inciampi e può succedere il peggio» spiega allarmata una madre.

Ieri, genitori e insegnanti della scuola hanno deciso di dire basta e «quell'ingresso campo minato». Una mostra, Rosanna Aceto, che da anni presta servizio nell'elementare di via Biancamano (succursale della Pacchiotti) ha scritto lettera al sindaco Castellani per chiedere la totale chiusura della via o «perlomeno» un maggiore controllo da parte dell'Amiat. Le madri, invece, stanno organizzando raccolta di firme per ottenere una sorveglianza più attiva da parte dei vigili o, in alternativa, una cancellata antiintruso. «Questa via è troppo invitante per i drogati - spiega Franca Marucci, due figli frequentano la prima e la quinta alla Carducci - è un budello chiuso, tranquillo. Reso ancora più pericoloso dalla vicinanza dell'unica farmacia in zona aperta di notte, la Boniscontro». Prende fiato: «I tossici comprano le insuline qui dietro, in corso Vittorio, ma reggono poche centinaia di metri. E si danno appuntamento davanti alla scuola per bucarsi, proprio in quello spazio riservato all'Amiat». Già l'Amiat. I responsabili via Germagnano assicurano che ogni mattina, in via Biancamano, fra le 6 e le 8, entra in servizio lo speciale addetto alla raccolta delle siringhe: «Senza contare - aggiungono - l'ordinaria pulizia affidata al netturbino di zona che passa almeno tre volte la settimana». Concludono: «Purtroppo, si sa, quella è una fetta di città a rischio: fa parte degli oltre punti caldi che l'Amiat è obbligata a frequentare con maggiore regolarità». Ma i genitori non la pensano così: «Se l'addetto passa ogni mattina, difficilmente i nostri figli si ritroverebbero a sgambettare fra le siringhe insanguinate» sbotta Renata Trucco, impiegata, anni. «Una mattina due di noi ritroviamo a dover ripulire i marciapiedi noi mamme: muniti soltanto di kleenex, cerchiamo di rendere meno pericoloso il cammino ai nostri bambini». Bambini che hanno capito, fin troppo presto, che cosa significhi drogarsi. Lo spiega bene Franca Marucci, sbandierando inviperita l'ultimo disegno di figlio Roberto: un signore con la barba, che con l'aria corrucciata, si conficca nel braccio una siringa. «Ecco, i pensieri di mio figlio alla bella età di otto anni».

Da sinistra a destra, Franca Marucci e Luisa Palumbo, due delle mamme che hanno i figli alla scuola elementare «Carducci»

La direttrice della scuola, Giuseppina Chiampo, non sa che dire: «Ho parlato più volte con l'Amiat, pare proprio che non si possa ottenere nulla di più. L'unica soluzione, a questo punto, sarebbe ripristinare il vecchio ingresso di corso Matteotti». Ma i genitori non sembrano d'accordo: «Ma perché dobbiamo arrenderci a questa realtà? A forza di lasciar correre ci i tossici in . **[e. min.]**

Una proposta da discutere in Comune in linea con l'Europa

Attolà alla burocrazia

«Organizziamo i Consigli degli anziani»

«I "Consigli degli anziani" attivi nell'ambito degli Enti locali si diffondono su scala europea. E' in cantiere una raccomandazione dell'Unione Europea agli Stati aderenti per valorizzare in modo operativo e istituzionale la tutela e il coinvolgimento della terza età, su una linea che a Torino poggia su buoni presupposti».

Cesare Palenzona è rientrato da un convegno a Lillehammer promosso dalla Fédération Européenne pour les Personnes Agées «Eurag». Lo ha invitato al meeting norvegese l'Unione gruppi anziani-Fiat, impegnata all'estero come portavoce del coordinamento «Anziani e Società». Al suo fianco, il presidente della sottocommissione «Anziani» Achille Galvagno in rappresentanza del Comune.

Commenta il presidente Ugaf Aldo Eustache: «La presenza del professor Galvagno, autorizzata espressamente dal sindaco Castellani, è un segnale positivo. Significa che l'attenzione riservata alla terza età dal nostro Comune - uno dei pochi d'Italia che ha creato una specifica sottocommissione per gli anziani - è sensibile all'evoluzione che, nelle società più aggiornate, sta rivalutando istanze e diritti degli ultrasessantenni».

Un mondo che invecchia ma anche un mondo nuovo, dove l'età della pensione coincide con gli anni della «cittadinanza attiva» e di un proficuo coinvolgimento nella vita collettiva. Anticipa Eustache: «Il Comune e le nostre associazioni approfonditeranno il problema sulla scia dei risultati congressuali di Lillehammer, con il traguardo di una partecipazione sistematica e concreta». Tra i primi obiettivi, secondo l'Ugaf, una serie di contatti con i responsabili della burocrazia. Sulla linea dei Paesi nordici, dove i burocrati hanno il dovere di ascoltare e aiutare quotidianamente qualsiasi cittadino, anziani compresi».

Esistono nazioni come l'Olanda e la Danimarca dove i Consigli locali degli anziani sono istituzionalizzati da una legge nazionale che in Norvegia ha già tre anni di rodaggio. Tra le altre, come la Francia, dove questi gruppi di base sono regolamentati dai rispettivi Governi sono sorti spontaneamente a partire dall'89 con l'avallo del governo centrale, interessato a recuperare un rapporto con la gente filtrato dall'esperienza dei «capelli bianchi». E dappertutto le regole-base poggiano su una concretezza che rifiuta il qualunquismo e un volontariato estraneo a qualsiasi demagogia strumentale.

Riassume Palenzona: «Ovunque l'attività di questi gruppi è puramente consultiva e gli aderenti si occupano di problemi tecnici quotidiani, dalla casa alla sanità e dai trasporti alle pensioni, senza alcuna remunerazione. Neanche un "gettone di presenza», insomma. Anche se in Svizzera si sta studiando un'apposita defiscalizzazione riservata alle spese di servizio dei volontari».

In genere l'Amministrazione si limita ad offrire un ufficio di segreteria con un budget minimo per il funzionamento, mentre i volontari che «rendono» di più risultano eletti non dalle autorità ma dalle assemblee o addirittura sorteggiati. E spesso non c'è presidente, ma basta un semplice segretario «prestato» dall'Ente locale. [l. r.]

PRONTO ESTATE

Nonni in festa con i pony-Auser

Allegria, risate e complimenti reciproci al «Regatello», per la festa che ha riunito gli anziani e i pony-Auser che li hanno accuditi nell'ambito del programma comunale «Pronto Estate», una iniziativa dell'Ausar-Filo d'argento.

Aperta la prima agenzia urbana dell'Inps

In quel vecchio mulino un aiuto ai pensionati

Meno code e pratiche più veloci nei nuovi uffici in corso Vigevano

Davanti al nuovo edificio il direttore Giuseppe Miceli il direttore della sede urbana Gennarino Napolitano e l'architetto Nicola Pirenti

Nella palazzina di corso Vigevano 56, un tempo c'era il mulino della «Wamar», un'antica azienda dolciaria chiusa da anni. Oggi c'è la prima agenzia urbana dell'Inps, Istituto nazionale previdenza sociale. Sulle prime tutto sembrerebbe ridursi all'apertura di un ufficio. In realtà ha un altro significato: un modo diverso di stare tra il pubblico. «Un importante elemento di innovazione nel modo di operare» conferma Giuseppe Miceli, direttore della sede.

La struttura è al centro di un'area dove vivono quasi 40 mila abitanti in un quartiere tra i più popolosi della città. «Operiamo come ufficio di informazione, assistenza, consulenza e definizione per le prestazioni - spiega il direttore dell'agenzia, Gennarino Napolitano -. In questo modo riusciamo a migliorare in modo sostanziale il rapporto con gli utenti».

Basta una breve visita negli uffici per rendersi conto del grande passo in avanti compiuto. «Abbiamo di fatto abolito il bancone - dice Miceli -. I cittadini devono solo premere una macchinetta apposita il pulsante che corrisponde alla pratica che devono svolgere. In modo automatico otterranno il numero di coda». Poi, seguendo un semplice codice in cui ogni colore corrisponde ad un ufficio, vanno a colloquio con il funzionario. «Ognuno esibisce, così come vuole la legge, un cartellino di identificazione - prosegue Napolitano -. E il cittadino non deve stare in piedi dietro il banco ma si siede comodamente davanti del funzionario».

Poco meno di trenta persone ieri hanno beneficiato dell'innovazione. «All'inizio c'è stato un po' di sorpresa. Forse non erano abituati a vedere un ambiente così confortevole» dice Miceli. «Hanno capito presto il nuovo rapporto che volevamo avere con loro e sono usciti soddisfatti». Per loro l'Inps è più vicino, con persone che hanno un volto e un nome e telefoni che non si limitano a squillare a vuoto.

Da domani a domenica

Al meeting del volontariato arriva don Mazzi

Da domani a domenica, nel quinto padiglione di To-Expo, momenti di festa e incontro con le 182 associazioni di volontariato per i «Tre giorni di Torino» coordinati da Radionotizie. Domani alle 15 presentazione della mostra-concorso nazionale sul volontariato; alle 17 dibattito sulla creazione del telefono permanente di informazione sul volontariato; alle 17,30 analisi su immagine e ruolo del volontariato nei mass-media con don Antonio Mazzi e il sociologo Garelli.

Iniziativa di Mondo X

Telefono Amico sono aperte le iscrizioni

Sono iniziate le iscrizioni per il 56° corso per i nuovi volontari di «Telefono Amico». E' rivolto agli anziani, alle persone che soffrono di solitudine o hanno problemi. Organizzato da «Mondo X», è rivolto ai giovani dai diciotto ai trent'anni ed impegnerà una sera alla settimana fino a primavera. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di «Mondo X», corso Unione Sovietica 214/A o telefonare al numero seguente: 318.63.63.

Convegno Unitre

Un progetto di vita per le persone sole

«Un progetto di vita per tre anziani» è il titolo della conferenza organizzata dall'Unitre per «Ottobre Anziani» al Carignano, sabato 7 alle ore 15,30. Seguiranno la presentazione del concorso letterario «La mia città 50 anni fa» e un concerto della «Filorchestra» degli ex allievi Fiat.

● Sono iniziate le iscrizioni ai corsi dell'Università della Terza Età presso la sede di corso Francia 27. Telefono: (011) 43.42.450.

Le 10 mila firme

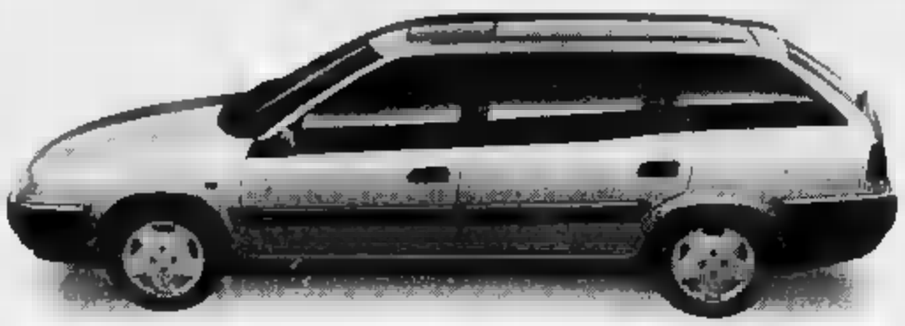
Vicenda Eremo «I sindaci ci incoraggiano»

Precisazione sulla vicenda dell'Eremo e la destinazione a casa di riposo e cura per malati cronici anziani, appoggiata dal Comitato «Anziani e Società» e dai pensionati dell'Ape con il supporto di 10 mila firme ma contestata dal Csa. Dice Dante Cordero, settima Circoscrizione: «L'ex ospedale offre una sede in grado di servire non solo Torino ma Moncalieri, Pino, Chieri e Pecetto. I sindaci ci hanno incoraggiato a proseguire e ci aiuteranno a risolvere l'iter burocratico».

DOMANI SERA, VENERDI' 6 OTTOBRE ALLE ORE 18.00

LA RUSPA AUTO

VI INVITA AL COCKTAIL D'INAUGURAZIONE DELLA
RINNOVATA SEDE DI C.SO VIGEVANO 62
ED ALLA PRESENTAZIONE DELLA NUOVISSIMA



XANTIA BREAK

OSPITI DELLA SERATA, ZUZZURRO e GASPARE.

VENITE A BRINDARE CON NOI
... ED A VINCERE STUPENDI PREMI CON IL PUZZLE GAME

SABATO 7 E DOMENICA 8 OTTOBRE PORTE APERTE
CON PROVE SU STRADA DELLA NUOVA NATA DI CASA CITROËN

DAL 1968 RUSPA AUTO C.so Vigevano 62 Tel. 357936 • C.so Racconigi 212 Tel. 337077

Da stasera al 15 ottobre lo show di «Holiday on Ice» al Palastampa

Magiche illusioni sul ghiaccio

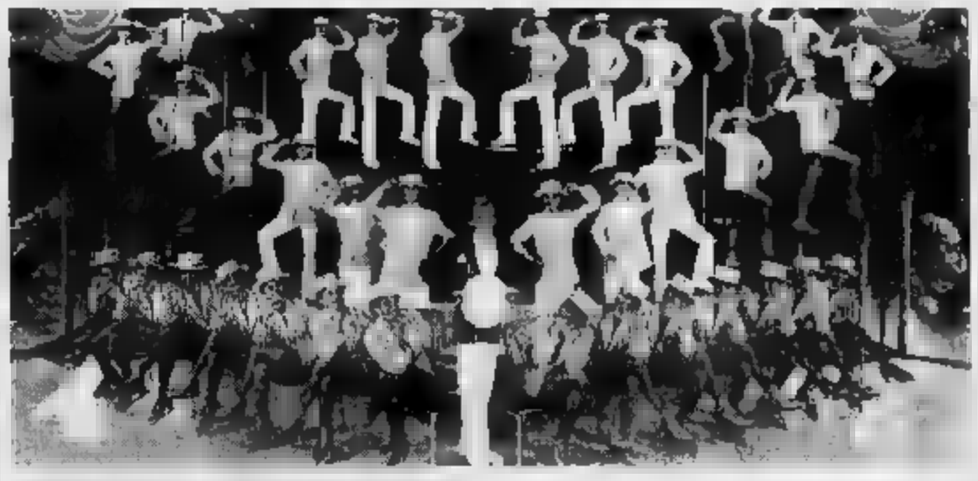
Acrobati, fantasisti e un po' di mistero

Meraviglie sul ghiaccio al Palastampa. Debutta stasera alle 21,15 **Holiday on Ice**, l'ormai celeberrimo rivista americana che è diventata negli anni uno degli avvenimenti di rilievo dell'autunno in città. Rispetto all'ottobre '94 è cambiata la sede: non più il Palasport di parco Ruffini, ma la struttura [illegible] Grande Torino.

Lo spettacolo in prog[illegible] stasera al 15 ottobre è all'insegna della magia e dell'illusionismo. Lo show comincia proprio con «It's magic», brano a [illegible] prendono parte tutte le star e il corpo [illegible] ballo. Seguono «Luck be a lady», «Abracadabra», «Ride the Ostrich»: in tutto, venti quadri suddivisi in due tempi per circa due ore all'insegna del divertimento.

Fra i protagonisti della rivista (lo spettacolo cambia ogni anno, [illegible] giro per il mondo ci sono contemporaneamente [illegible] compagnie che propongono un differente spettacolo), si segnalano il ballerino Vladimir Zoubov, il clown statunitense Martin Rich, la versatile ballerina ungherese R[illegible] Barath, il gruppo dell'acrobata californiano Steve Nelson, l'avvenente russa Ioulia Svetchnikova, [illegible] coppia canadese formata [illegible] Marianne Van Bommel e Wayne Deweyert.

Questo il programma degli spettacoli: il mercoledì, giovedì e venerdì cominciano alle 21,15; il sabato alle 16,30 e 21,15; unico show la domenica con inizio alle 15,30; lunedì e martedì, giorni di riposo.



In alto coreografia [illegible] «Magic Ziegfeld Days» e a fianco graziose ballerine sulla pista di Holiday [illegible] Ice

I biglietti costano 36 mila lire per le poltroncine, 30 mila per le poltrone, 20 mila per le tribu[illegible]. Sono previste rid[illegible] per i [illegible] Cral ed ingressi a metà prezzo per i bambini sino a 12 anni. Più caro, invece, assistere alle evoluzioni sul ghiaccio nel fine settimana: il prezzo per quanto concerne [illegible] spettacolo del sabato sera e della domenica pomeriggio oscilla tra le [illegible] e le 80 mila lire. Prevendite alla biglietteria del Palastampa (telefono 45.69.217), al Peter Pan Club, [illegible] San Paolo 9 (intorno 5 tel. 337208), alla biglietteria Cral della Curva Maratona allo Stadio Comunale (numero [illegible] telefono 7212171).

Prodotto come sempre da Ted Shuffle, «Holiday on Ice» si avvale delle musiche di Maurice Aneib e dei coloratissimi costumi dei quaranta pattinatori in scena firmati da Folco. La rivista americana sul ghiacchio festeggia quest'anno il cinquante[illegible] di attività.

L'italiano

Diventare i padroni della lingua

Basta con gli equivoci verbali, bisogna essere padroni di una comunicazione che ottenga sempre e comunque la [illegible] prensione di chi ascolta. Lo studio della lingua italiana è il fulcro delle attività del centro culturale **L'italiano nel mondo**, nato due anni fa dall'iniziativa di un gruppo di professioniste donne, laureate. L'idea, che si è poi concretizzata, è stata quella di creare uno spazio per [illegible] personalizzati a seconda delle richieste, e organizzati per un numero variabile di partecipanti: si può partire dai corsi base, come quelli che si rivolgono agli stranieri o agli italiani stessi, per arrivare ad approfondire un linguaggio specifico dei più diversi settori, da quello del commercio a quello dell'insegnamento, a quello delle pubbliche rel[illegible].

Grammatica alla mano e regole di fonetica e dizione quindi, ma sempre con il supporto di nozioni sociologiche e consulenze psicologiche laddove siano indispensabili, per la professionalità di un manager o di un giovane che si voglia preparare per un concorso.

Le lezioni si tengono in via Colli 24, o anche «a domicilio» poiché le docenti sono disponibili a recarsi nelle scuole, negli istituti o nei centri che richiedono i seminari. Un corso per [illegible] gruppo di quattro persone, [illegible] quattro ore di lezione, [illegible] sta a ciascuno 100 mila lire. Informazioni 011/54.23.16. [t. p.]

Arti marziali

Bonzi cinesi e catene di acciaio

Colpi di attacco e difesa [illegible] si vedono solo nei film, azioni per proteggersi e poi colpire l'aggressore che hanno le loro radici nella storia delle arti marziali. L'uso spettacolare della catena d'acciaio a nove pezzi e del bastone a tre pezzi da quest'anno è di scena nella palestra della Scuola di **Arti Marziali Cinesi** del maestro Chang Yu-Shin, in via Nizza 17 [illegible], dove al programma consueto si sono aggiunti gli insegnamenti di queste due armi, certo d'effetto per chi assiste alle dimostrazioni, ma anche estremamente violente. Se in origine [illegible] destreggiarsi in modo corretto ed efficace con la catena (lunga metri 1,20 e con un punzone a una estremità) era privilegio di pochi maestri, oggi chiunque può avvicinarsi al suo utilizzo, così come per il bastone, nato quale strumento contadino per battere le sementi e trasformato poi dai monaci buddhisti [illegible] un pericoloso mezzo di difesa, che richiede massima velocità e coordinazione dei movimenti. Tutti possono iscriversi, ma solo dopo aver passato un esame attitudinale. Costo 80 mila lire mensili. Informazioni allo 011/650.27.10. [t. p.]

Il maestro Chang

DOVE *andiamo*

FESTIVAL. Seconda giornata al Massimo, via Montebello 8, per il Festival internazionale cinema [illegible] donne. Nel cartellone [illegible] si segnalano in sala Uno alle 20,30 il cortometraggio «Sirkel - Cerchio» della norvegese Laila Rakvaag presente in sala, e alle 21,10 il film «New Land - La [illegible] promessa» dell'israeliana Ornna Ben Dor-Niv ambientato alla fine degli Anni Quaranta in un campo profughi.

In sala Due, invece, spiccano alle 20,30 il documentario «Sauvaglio» [illegible] Cinzia Bullo alla presenza dell'autrice, [illegible] i cortometraggi «Fuites Fugite» delle francesi Pauline [illegible] bulat e Baptiste Klotz e il tragicomico [illegible] «Sara» di Maria Sodahl.

Proiezioni a partire dalle 14,30 (numerose le repliche [illegible] film di ieri), ingresso a 10 [illegible] lire. Organizzato dall'associazione La Mo.Vi.Ola giunto alla seconda edizione, il festival è in programma sino a domenica 8 ottobre.

[illegible] Teatro di figura stasera allo Juvarra: sul palcoscenico, dalle 21,30, lo spettacolo «Nero scarlatto» [illegible] in [illegible] dalla Compagnia Controluce per la regia di Corallina De Maria. Biglietti a 15 mila lire (ridotti a 10 mila).

[illegible] si apre stasera al Teatro Erba il quarto festival nazionale del Cabaret. Si ride dalle 21,30.

CINEMA. Tim Robbins e Morgan Freeman [illegible] i due detenuti protagonisti del drammatico «Le ali della libertà» [illegible] Frank Darabont, film in cartellone stasera al Piccolo Valdocco (via Salerno 12) per la rassegna «100 anni [illegible] Cinema». Ingresso a 6 mila lire.

MANGIAR **BENE** — a cura di Edoardo Ballone

Nel cuore di Caselle

Ecco un posto con cibo buono ma pochi clienti

Le pareti [illegible] rosa, l'arredamento ronde palese il buon gusto della signora Daniela, [illegible] glie dello chef Giuseppe Spinelli. E buon gusto, stavolta inteso come sapore, lo [illegible] trova pure nelle specialità della cucina.

Ma l'**Albero Fiorito** di Caselle rappresenta uno di quei curiosi misteri della ristorazione nell'area torinese che molte volte premia locali così-così e ne punisce (ingiustamente) altri di indubbio interesse. Il minuscolo posto di Spinelli, nel centro storico della cittadina, riceve clientela all'ora di pranzo, ma alla [illegible] le presenze [illegible] no ridotte quasi si trovasse in una località sperduta. Lo chef ha mani buone ed esperienza (arriva da una famiglia di ristoratori brianzoli): lavora [illegible] uguale precisione carne e pesce, e nei piatti ci mette fantasia. Le voci convincenti non mancano come la sella di [illegible] glio tartufata o la faraona ai marroni (che è ricetta adatta a questi primi tempi d'autunno).

Menù tutto okay, dunque. Ma pare [illegible] n basti e, come in un contrappasso dantesco, Daniela Spinelli, che è laureata in lingue straniere, ha pochi interlocutori [illegible] cui dialogare persino in italiano. Un vero peccato.

Via Gibellini 73
Il locale compie 6 anni
Carne e pesce
Chiuso domenica
[illegible] mila con vino
Tel. 011/896.1464

Cinquanta opere di Piero Ducato in una rassegna antologica alla «Abaco»

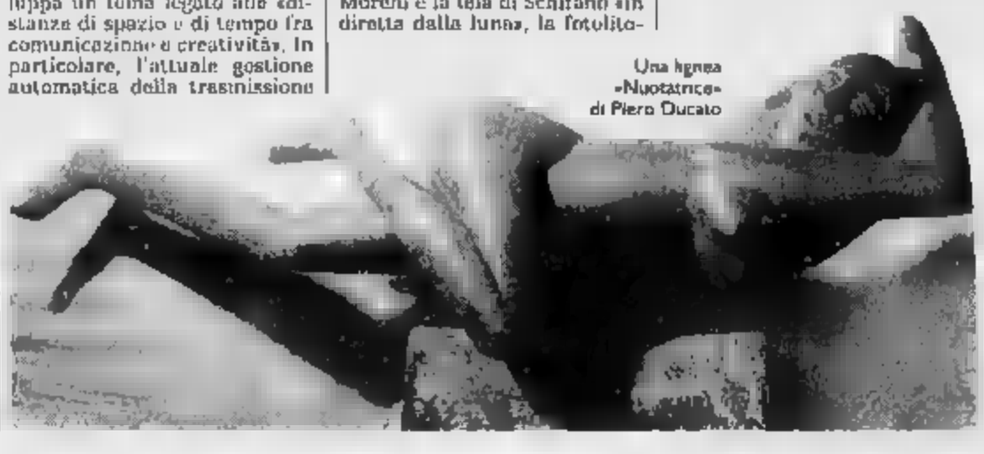
Itinerario tra figure di pietra e legno

E firme dell'era elettronica al «Piemonte Artistico»

Sculture e installazioni. Cinquanta opere tra di[illegible]gni e plastiche composizioni documentano alla Galleria «Abaco» l'itinerario artistico di **Piero Ducato** (via Vanchiglia 6A, sino al 13 ottobre). Formatosi nello studio di Giovanni Riva (l'autore della «Fontana Angelica»), è stato titolare della cattedra di Figura ed ornato modellato al Liceo artistico e, dall'inizio degli Anni Trenta, ha incominciato ad esporre: alla «Promotrice» di Torino, Biennali di Venezia, Quadriennali di Roma e i concorsi per la realizzazione di monumenti pubblici, costituiscono, in sintesi, quel bagaglio di esperienze che colloca il suo lavoro nell'ambito delle vicende culturali tra le due guerre. In questa antologica, presentata in catalogo da Pino Mantovani, la sequenza delle immagini si snoda attraverso il «Nudo [illegible]ricato», in pietra, del 1948, la «Nuotatrice» in legno del 1958 e «Il grande uccello», in rame, del 1967. E i piani compositivi si stagliano nello spazio con armonia, direi con [illegible] ritmo musicale, mentre nei fogli di grafica il «tocco» dell'acquarello definisce, [illegible] calcolata gestualità, un'aurea «Figura».

Nella galleria del «Piemonte Artistico e Culturale», **Lucio Cabutti** propone la rassegna «La caverna telematitica» (via Roma 264, sino al 15 ottobre). Patrocinata dalla Regione Piemonte, questa collettiva sviluppa un tema legato alle «distanze di spazio e di tempo fra comunicazione e creatività». In particolare, l'attuale gestione automatica delle informazioni diviene l'occasione, per gli artisti, di interpretare i vari aspetti della civiltà elettronica. E si passa, così, dai dipinti ai «video», dalle installazioni alla «fax art», [illegible] una intensa sequenza di riferimenti con il passato, di rilettura della storia dell'arte. E dalla storia emergono le «pagine» di Fontana e di Beuys, di Mottis Morenì e la tela di Schifano «in diretta dalla luna», la fotolitografia «Ultima [illegible] di Warhol e Sauvage, Alechinsky, Gribaudo e l'opera astratto-materica di Merz. Il percorso espositivo racchiude, inoltre, [illegible] recenti composizioni di Colombotto Rosso e la caricatura «Greta Garbo» di Corghi, il «vetro» di Vigliaturo e la Crosio e Onnis.

Angelo Mistrangelo



Una lignea «Nuotatrice» di Piero Ducato

MUSICA *dove*

[illegible] Punk melodico «made in Usa» stasera a «El Paso» (via Passo Buole 147), provengono infatti dall'Arizona gli Horace Pinker, protagonisti [illegible] serata musicale al centro sociale occupato. Da quattro anni sulle scene, il trio formato dal cantante e chitarrista Scott Eastman, da Bryan Jones al basso e da Bill Ramsey alla batteria suona dalle 21,30. In scaletta, tra gli altri, i brani «Forty-seven», «Knives, Guns and ammunition», e «Song about selling out». Come gruppo di supporto sono [illegible] i Delinkuenz, nuova band piemontese di punk e hardcore che vanta un [illegible] pertorio con testi in italiano.

FOLK CLUB. Si [illegible] apre stasera la stagione musicale al «Folk Club». Il locale in via Perrone 3 bis ospita proprio da oggi la rassegna «Assonanze». Il [illegible] eloquente sottotitolo anuncia «Nuove tendenze musicali a Torino». Quattro gli appuntamenti: stasera si esibiscono i Tribù, ensemble di percussioni e danze, e gli Jambour, formazione costituita da musicisti italiani e senegalesi che vanta un repertorio reggae e funk. S'inizia alle 21, ingresso libero.

Sempre per «Assonanze», la prossima settimana sono attesi Maschio, Casino des Images Ensemble e Andrea Pozzo mentre giovedì 19 sono previsti i Discanto, The Fellowship e Stringa Ultima [illegible] il 10 novembre prossimo con Eridania e Husorz in concerto.

[illegible] Un ritorno nella [illegible] «live» torinese: Alberto Camerini, di cui ricordiamo «Bambole», si esibi[illegible] [illegible] ore 21,30 al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (in piazza Monconisio 13 bis).

[illegible] Il giovedì sera di musica dal vivo torinese propone i gruppi T.H.C. e Sugar in concerto alle 21,30 [illegible] «Caffè Cibernetico» ai Murazzi, il jazz del Jolanda Romano quartet a «Le Ginestre» (via Valprato [illegible], ore 22), il rock [illegible] Kinder al «Da Gian» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22), il blues di Step all'«Hiroshima Mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22). Il folk inglese proposto dalla formazione The Fellow Ship al «Grandi Magazzini» (via Saluzzo [illegible], ore 22), i brani portati al successo dai Doors al «Rock House» (corso Potenza 157, ore 22) [illegible] è di scena la Road House Band, il [illegible] [illegible] gressivo dei Pictures [illegible] «Bistrò» (via Reggio 13, ore 22).

[illegible] «Supersonic» è il titolo della serata al «Mivida» (ore [illegible] il [illegible]. Giuppy, «Single [illegible] Company» [illegible] «Charleston» (via Cavalcanti 5, ore 22,30), «Atomic doggy dog» al «Sottovoce» (via Rossini 12, ore 22), «Metropolitanight» [illegible] al mixer Giosuè Mancuri al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22), «Neo-avanguardie» al circolo «Dada Core» (via Giulio 17, ore 22).

Fuori città si segnala il cabaret musicale di Bruno Chiarenza alle 21,30 al Castello di San Giorio per la rassegna «Tutti al Fresco».

Nella foto: [illegible] degli Jambour

Piacere di leggere

Stasera incontro con Maggiani e i suoi due Premi

Maurizio Maggiani, vincitore dei premi «Campiello» e «Viareggio», ospite questa sera a «Il piacere di leggere». Presente, alla mostra-mercato di piazza Cln (aperta dalle [illegible] a mezzanotte, ingresso libero) insieme con l'autore de «Il coraggio del pettirosso», Gabriella Dino, direttore editoriale di Feltrinelli.

Proprio Feltrinelli ha, infatti, pubblicato il fortunato romanzo in cui Maggiani «modella personaggi, custodi di un desiderio di libertà che è come il tenace volo del pettirosso: un ar[illegible] di sghimbescio» (così, secondo le note contenute nel risvolto di copertina). L'incontro [illegible] organizzato dalla libreria «Arti e Mestieri». Domani alle 21, «Tuttolibri vent'anni dopo» ovvero «La recensione del libro: stroncatura o promozione?». La serata, in [illegible] ventennale del supplemento librario de «La Stampa», è [illegible] dalla Libreria Gulliver.

Uno stage al Nuovo

Se il professionista vuol perfezionare l'arte della danza

Raffaele Paganini, Matt Mattox, André De La Roche, Pompea Santoro. Bei nomi del palcoscenico per guidare i passi di danza degli stagisti del **Teatro Nuovo**. S'inaugurano il 16 ottobre, nella sala di corso Massimo d'Azeglio 17 (011/669.06.68), i corsi di aggiornamento professionale in danza classica e moderno-jazz. «Si tratta di lezioni a professionisti che vogliano mantenersi allenati e aggiornati», precisano al Nuovo.

Fra i docenti dei corsi, Maria Elena Fernandez ed Eugenia Rjes del Balletto Nazionale di Cuba, oltre ad Adriana Cava. In programma, inoltre, stages integrativi con noti danzatori e coreografi: da De La Roche a Mattox, da Paganini alla Santoro. Non mancheranno lezioni complementari: tra i docenti, lo scenografo Eugenio Guglielminetti e il visagista Mario Audello. Audizione per i corsi: al Nuovo il 13 ottobre alle 12.

APPUNTAMENTI *qua e là*

MEDICINA
Questa [illegible] alle 20 al Lac, corso Venezia [illegible], incontro sul tema «Avanzamenti in R.M., premessa tecnica, cuore e dolore anginoso, angio R.M. renale e polidistrettuale e mammella». Ne parla Alessandro [illegible] Maschio. Ingresso su invito. Informazioni allo 011/28.08.47.

[illegible] Alle ore [illegible] all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per la rassegna «Conoscere Torino. Monumenta Taurinensia», conferenza [illegible] Carla Enrica Spantigati [illegible] «Due monumenti per l'immagine dinastica: il Conte Verde ed Emanuele Filiberto». I biglietti d'ingresso, gratuiti e a [illegible], si possono ritirare alla Sai Assicurazioni, in corso Galileo Galilei [illegible] e alle agenzie e filiali della Ber[illegible] del Monte [illegible] Paschi di Siena.

[illegible] Alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, [illegible] [illegible] 18 incontro con gli scrittori Tim Parks, autore de «Italiani» (Bompiani), e Beppe [illegible] vergnini, che ha scritto «Un [illegible] in America» [illegible], Rizzoli).

LABBRA SINCERE
Alla libreria Campus alle [illegible] 21, [illegible] via Rattazzi 4, Giorgio Calcagno e Giorgio Barberi Squarotti incontrano Angela Bianchini, autrice [illegible] libro dal titolo «Le labbra tue sincere» (Frassinelli Editore).

[illegible]
Alle [illegible], nella Galleria d'Arte Moderna [illegible] corso Galileo Ferraris 30, prima lezione del ciclo «Conoscere Cechov». Ingresso libero. Organizza la Stabile.

DIMAGRIRE
«Magri senza paura!» è il titolo dell'incontro di stasera alle [illegible] al Centro Satori e Ki, in via Gonzia 141. Per informazioni: 011/32.30.60.

P[illegible]
Alle 17,30 alla Libreria [illegible] Ragazzi, in via Stampatori 21, incontro [illegible] Floriana D'Andrea che presenta il laboratorio di musica per bambini «Musica colorata». L'iniziativa, rivolta ai partecipanti dai 4 ai 10 anni, è [illegible] Centro Jazz [illegible] via Pomba [illegible]. Comincerà il [illegible] ottobre, iscrizioni telefonando allo 011/88 44.77.

[illegible]
Domani alle 11,30 alla libreria Villa[illegible]. in via Barbaroux 20, viene pre[illegible] il «Corriere dell'arte», dall'associazione culturale «[illegible] Giovani». Telefonare allo 011/569.03.45.

PE[illegible] POSITIVO
Alle ore 21 conferenza, in via Cialdini 46, [illegible] «Pensiero positivo (tecniche di Louise Hay)», analizzato da Ormnea Negri. Organizza il Centro di Armonia-Cascina Valgomito. Informazioni allo 011/987.49.17.

DIVERTIMENTO
Domani alle 10 nell'area dibattiti [illegible] Palazzo [illegible] Lavoro, in via Ventimiglia 211, incontro sul tema «L'organizzazione del divertimento: il caso Torino» [illegible] strategia del tempo libero, incontro con pubblici amministratori, aziende, esercenti [illegible] associazioni. L'iniziativa inaugura la [illegible] conda edizione [illegible] Salone «Com Expo Hotel 95». Tel. 011/667.08.78.

[illegible]
Oggi alle 18, inaugurazione alla Galleria Dantesca della libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 19, della [illegible] stra [illegible] Anna Sogno «Gioia e dolore a Torino». Sino al 30 ottobre.

[illegible]
Corsi di danza flamenca, diretti dal danzatore e coreografo Paolo [illegible] ro, sono [illegible] programma nella sede [illegible] compagnia, in via Ricasoli 22. Diversi [illegible] [illegible] apprendimento, per principianti, intermedi e avanzati. Rivolgersi allo 011/434 33.85.

ASTROLOGIA
Alle ore 21 all'Associazione Idea, in via Susa 12, conferenza di Alessandro Fronte [illegible] parlerà su «Astrologia: quali prove a sostegno?».

REIKI
L'Associazione Argentina, [illegible] ha sede in piazza Emanuele Filiberto 8, propone sabato 7 e domenica 8 ottobre un corso di primo livello [illegible] reiki. Telefonare allo 011/436.55.00.

RIFLESSOLOGIA
Sabato 7 e domenica 8 ottobre (orario: 9,30-13 e 14,30-18) Elena Cohen, esperta in riflessologia plastica [illegible] in floriterapia, condurrà un corso [illegible] approfondimento sui rimedi floreali del dottor Bach. L'incontro si terrà in corso Peschiera 337. Per iscrizioni: 011/79.75.74.

[illegible] [illegible]
Oggi, dalle 17 alle 19, al liceo classico D'Azeglio in via Parini [illegible], Massimo Romano terrà [illegible] lezione [illegible] titolo «L'altro nella dimensione fantastica». Organizza l'Uciim (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi). Telefono 011/561.19.23.

OCULISTICA
All'Istituto [illegible] Clinica Oculistica, in [illegible] Juvarra 19, Giornata di Contattologia Medica dalle ore 18,30 alle 21.

[illegible] [illegible]
Domani e sabato, per i [illegible] an[illegible] attività di haute couture [illegible] Gielle Art Center, in [illegible] San Secondo [illegible], a ogni cliente sarà offerta [illegible] [illegible] gialla. Tel. 011/581.70.37.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] - Stagione Sinfonica 1995/96. 25 concerti - Il giovedì alle ore 20,30 e il venerdì [illegible] ore [illegible], dal 18 [illegible] 1995 [illegible] aprile [illegible]. La sede dei concerti è l'Auditorium del Lingotto, [illegible] abbonamenti: da martedì [illegible] settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa). **Stagione sinfonica del sabato** 1995/96 11 concerti - il sabato alle ore 16,30 dal 4 novembre 1995 al 20 aprile [illegible], [illegible] sede [illegible] concerti è l'Auditorium Rai. Nuovi abbonamenti: da martedì 26 [illegible] a [illegible] 7 ottobre (domenica esclusa). Tutti gli abbonamenti si acquistano esclusivamente nel foyer dell'Auditorium Rai, piazza Rossaro, con orario 10,30-14/15-19. Informazioni: [illegible] Sinfonica Nazionale della Rai - Auditorium Rai, piazza F.lli Rosaro - 10124 Torino, telefoni: (011) 810.4653 e 810.4961.

SCUOLE DI [illegible] RECITAZIONE

GINGER Danza [illegible] e contemporanea [illegible] bambini e [illegible]ulti. Ricerca espressiva, Jazz Dance, Tip Tap, yo[illegible] e ginnastica dolce. Ginger [illegible] Piana 5, tel. 837.692.

[illegible] Baby Contact: aiuto [illegible] 10 le[illegible] [illegible] [illegible] e bimbi [illegible] [illegible] 36 mesi. Ginger via Piana 5, tel. 837.692.

TEATRO NUOVO. Aud. corsi professionali regionali classico e [illegible] [illegible] Accademia Regionale ad [illegible] di frequenza, [illegible] ospiti [illegible]: A. De [illegible] Rocha, [illegible] Mattox, R. Paganini, Int. 011-[illegible]. Massimo d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO. Scuola di danza a [illegible], tel. 011-569.06.66.

RITROVI

AMERICA MUSIC. Tel. 447.7171. Da noi è sempre festa!

ARLECCHINO. Ore 15,30 a passo di danza. [illegible]re 21 eccezionalmente «2 orchestre 2» Rocky e Franco Orsini. [illegible] HILLS. Santhià - [illegible], 0161/935.243. Ore 21 liscio spettacolo con Roberta.

CLUB 84. 15,30 Orsini. 21 liscio Doc by Harmony [illegible].

DU PARC. 521.5275 ore 21 Edo Puma il [illegible] [illegible]ore. [illegible]. Tel. 860.3443 [illegible] 15,30 [illegible] Franco e Nino.

K11 Valperga (To). Grande inaugurazione [illegible] venerdì [illegible] 6 ottobre ore 21 Daniela Comba. [illegible] gratuito.

LA LUCCIOLA. La conosci? C. Tarantino 206, tel. 200.097. 21 gr. orch. Walter D'Angelo. Ingr. libero.

LE ROI. Ore 21 [illegible] si rinnoviamo [illegible]pre.

PATIO+INVIDIA - 561.48.41. Ore [illegible].

TANGO S[illegible] [illegible]. Ore 21 [illegible], giacca e cravatta.

TROCADERO DANCING v. [illegible] Dora 9, ore 21 I ragazzi del Sole. Tel. 562.0986.

Minicabaret
Tel. 61.36.60
Sabato 7 riapertura
Renzo Gullo e Paride Manza
Il ristorante è aperto tutti i giorni

MINICABARET 613.660. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. [illegible]'
S. GIORGIO Rist. Piano Bar - [illegible] La Piana's e Albertina. Tel. [illegible].

GALLERIE E MUSEI

ARTE [illegible] (via [illegible]ella Rocca [illegible], tel. 838.331). La [illegible] [illegible] Babos.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible]: Rosanna Musotto Piazza.
AVERSA: via C. Alberto 24, tel. 532.662 Maestri dell'ottocento italiano.
BERMAN: A. Malinverni
BIASUTTI: Pittori internazionali.
[illegible] [illegible]. Carlina 17/a. Tel. 817.3344. Personale [illegible] Solfantino.
DAVICO: Piergiorgio [illegible] Tos.
LA [illegible]: Milan Goldschmiedt. Inaugurazione ore [illegible].
MICRO': Inaugurazione dalle 17 alle [illegible], Bruno Polver.
[illegible]O: La cucina futurista.
PIRRA: T. 543.393. Rassegna artisti della galleria

OGGI ALL' OLIMPIA

IL NUOVO «GIOIELLO» DI UMORISMO E IRONIA
DI LUCIANO DE CRESCENZO

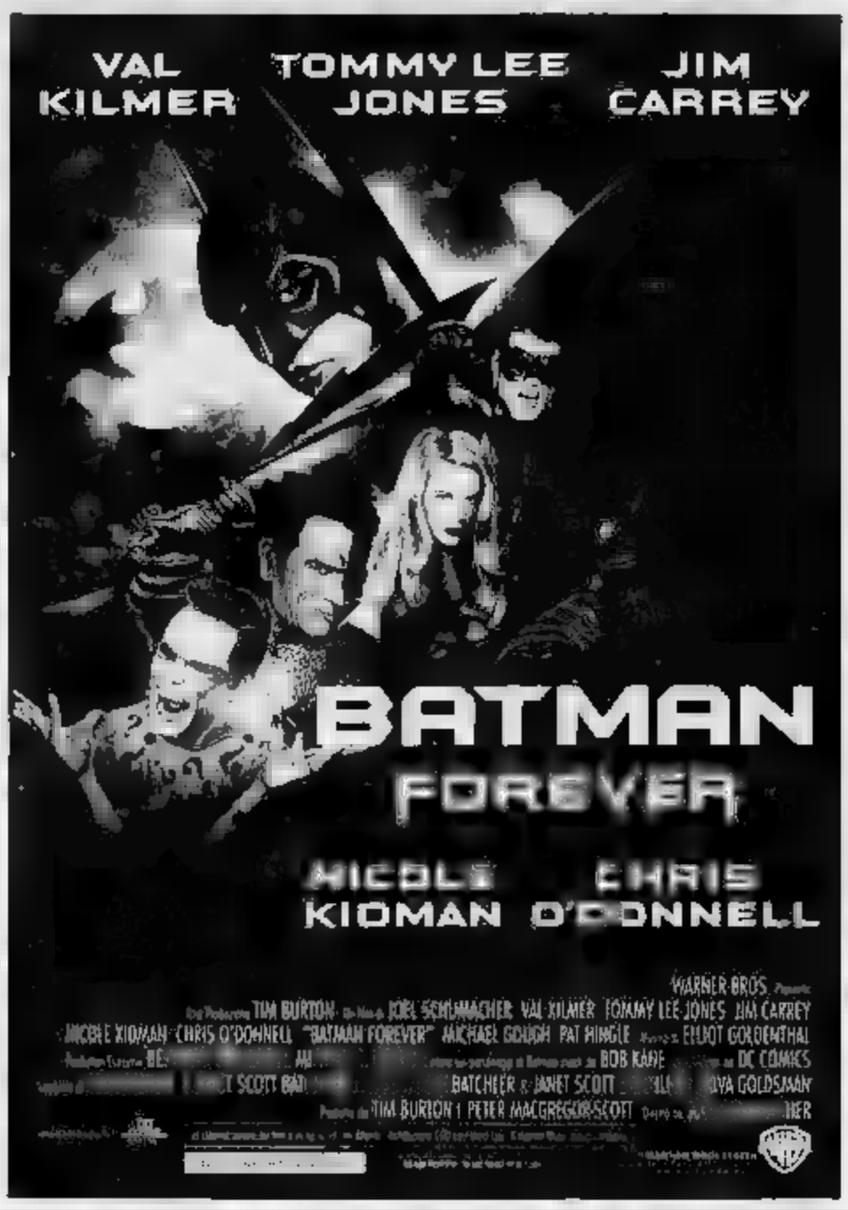
OGGI ALL'AMBROSIO

OSE[illegible] per REGIA e INTERPRETAZIONE
alla 52ª Mostra Internazionale del Cinema

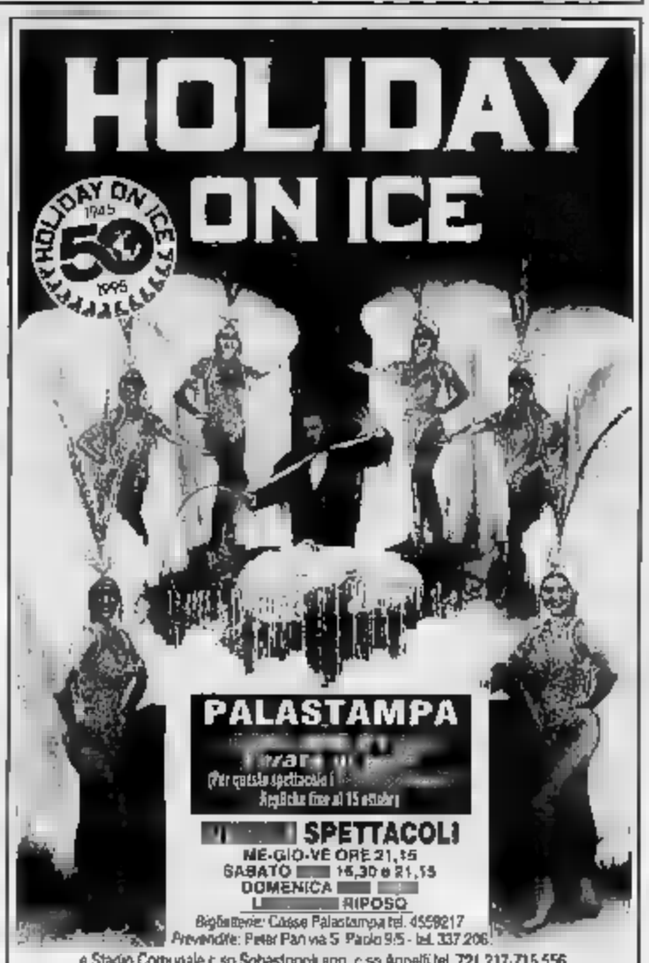
«Cento irresistibili minuti... "NEL [illegible] MEZZO DI UN GELIDO INVERNO" è una commedia che regge la durata [illegible] cento minuti senza perdere un colpo» (Il Giorno)
«BRANAGH, finalmente [illegible] leggerezza... Sceneggiatura frizzante, ritmo sostenuto, umorismo [illegible] raffica, meccanismo cinematografico e dettagli perfetti, attori bravissimi. Un film geniale» (Resto del Carlino)

UNA NUOVA COMMEDIA DI KENNETH BRANAGH

DOMANI AI CINEMA
ARLECCHINO E IDEAL



DOMANI AI CINEMA
SAVOIA DUE E eliseo rosso



I SERVIZI *in Città*

[illegible] UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura [illegible]
Vigili [illegible] 26091
[illegible] [illegible] 58.401
pronto [illegible] 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Posta e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 [illegible] 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 883.76.37
Pronto [illegible] co, Molinette, (20-23)
[illegible] **ostetrica perm.** S. Anna, [illegible]1; Maria Vittoria. 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Asido 54.04.68
Auir 958.83.31
Ai 819 18.20
Aipes 0337 22.94.80
Aldazoro 63.01.56
Asido 33.13.01

Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.98 - 56.83.285
Auxilia 742.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. Inf. torin. 220.42.32
Cesad 771.69.30 - 771.80.47
Spi 242.19.04
Croce bianca 883.19.02
Piccole serve 860.32.63
[illegible] 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI TURNO
Servizio dalle 19,30 alle 9
[illegible] 538.271
[illegible] [illegible]
p. **Massaua 1** [illegible]

[illegible]
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
[illegible]. Azzurro (051) 45.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal. 53 39.82
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.18
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza [illegible] lei cancro) 436.03.52
Mov. consum. 436.74.13
Lotta AIDS 43.51.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme 590.225
S.O.S. Vita [illegible]
Telefono Rosa 530.656
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mer-gio-sab mat. Tel. 216.5041
[illegible] **d'Argento (anziani)** 1678-68.118

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Int. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali canile 262.03.97
Lega difesa cane [illegible]
Usl, serv. vet 680.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 517.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tren. Superga 898.0211

AEROPORTI
[illegible] 56.76.361
[illegible] 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; [illegible] brario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 238/c; [illegible]. Cesare 81; Ormea 15; G. Baroli 9; Trapani 36, p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; [illegible] c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. [illegible] Emanuele 123. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ALLARME ROSSO. Thriller. Un leader dell'ultranazionalismo russo si è impadronito di una base atomica. Contro di lui è mandato un sommergibile che riceve l'ordine di lanciare missili nucleari. I due ufficiali (Washington e Hackman) si scambiano sulla validità dell'ordine, arrivando a contendersi il controllo del sommergibile. **[Ambrosio 3, Eliseo Blu]**

. Commedia. Dalla provincia al college a Dublino la storia di tre amiche per la pelle che si affacciano all'età adulta, negli Anni Cinquanta: amori, tradimenti, segreti. **[King, Olimpia 2]**

Drammatico. Storia d'inizio secolo dell'amore tra uno scrittore omosessuale (Jonathan Pryce) e una pittrice (Emma Thompson). Christopher Hampton, Oscar per la sceneggiatura di «Relazioni pericolose». **[Nazionale 2]**

CONGO. Drammatico. Dal seller di Michael Crichton, la scomparsa di un gruppo di esploratori alla ricerca di leggendari giacimenti di diamanti in Africa. Dirige Frank Marshall. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

CROCE E DELIZIA. Commedia. Finzione e immedesimazione albergano alla «Traviata». De Crescenzo racconta la storia di una sartina, di cinema innamorata da sempre dell'«diva» cui cuce i costumi, e convinta di essere la reincarnazione di Violetta. Con la Contadone e la Rossellini. **[Olimpia 1]**

DA MORIRE. Commedia. Van Sant si diverte con una storia sulla tv e sulla necessità di «apparire». La Kidman (in bella prova d'attrice) è una donna in carriera che vuol fare televisione a tutti i costi, il che decide cose di uccidere il marito (Matt Dillon) che con la sua rozzezza la «ostacola» nell'arrampicata sociale. **[Reposi]**

DREDD LA LEGGE SONO IO. Film d'azione. Il ritorno di Silvester Stallone vede l'ex Rambo nel ruolo di un giustiziere scriteriato in un mondo (anno 2.139) allo sbando. **[Capitol, Colosseo, Faro]**

FERMO POSTA: TINTO BRASS. Erotico. L'ultimo lavoro di Tinto Brass comprende cinque episodi sulla corrispondenza sexy tra le lenzuola e i giornali. **[Empire]**

FRENCH KISS. La timida Meg Ryan va a Parigi e riconquista il fidanzato (Hutton). Durante il viaggio conosce in aereo un bizzarro francese (Kline). **[Chaplin 1, Doria]**

I MIGLIORI ANNI DELLA NOSTRA VITA. Commedia. Trionfo in Francia. Il film descrive il divertente approccio di un ragazzino cresciuto in Amazzonia con Parigi. Di lui si occupa Thierry Lhermitte («Tango»). **[Ideal]**

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA. Drammatico. Un giovane e ambizioso avvocato (Christian Slater) cerca di aiutare un detenuto (Kevin Bacon) del duro penitenziario di Alcatraz. **[Lux]**

L'ODORE DEL MIO CORPO DI UN GELIDO INVERNO. Commedia. Branagh sul mestiere dell'attore. Finzione e sulla che fa. La storia di un artista in crisi di ideali che mette in scena il suo «Amleto». **[Ambrosio 2]**

L'ODIO. Rivelazione dell'ultimo Cannes (premio per la miglior regia), racconta le di tre di ragazzi esplosiva periferia parigina in una giornata di scontri con la polizia. **[Centrale]**

PICCOLI OMICIDI TRA AMICI. Thriller. Tre vivono insieme. Cercano un quarto inquilino. Arriva, e cominciano i guai: una valigia di soldi, sangue. I tre vengono nella spirale dell'avidità. L'amicizia sparisce, subentrano violenza. La pagheranno cara. **[Erba 1]**

DI COUNTY. Sentimentale. Eastwood dirige se stesso e la Streep in una romantica storia d'amore, a lieto fine, un fotografo divorziato e una madre famiglia provincia americana degli Anni. **[Romano]**

RANGERS. Per ragazzi. I discussi (a causa della loro violenza) eroi mutanti televisione diventano film per la delizia dei numerosi aficionados e disperazione degli educatori. **[Stella]**

CAVALIERE. Avventura. Un'altra della storia di Re Artù (il bel Sean Connery, un po' in là con gli anni per il ruolo), e dell'amore impossibile tra Lancillotto (Richard Gere) e Ginevra (la Ormond). **[Adua 400, Grande, Nazionale 1]**

UN GIOVANE. Scola con Sordi e la Ferrari, premiata a Venezia. La storia di un neolaureato piccolo-borghese che non riesce a trovare lavoro, cui un vecchio vicino di casa propone, dietro un compenso, il delitto della propria moglie. **[Chaplin 2, Kong]**

SCEMO & PIU' SCEMO. Comico. Il nuovo divo Carrey e Daniels maltratori. Una misteriosa valigia all'aeroporto. Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip. alla soluzione di un giallo. **[Vittoria]**

TERRA E LIBERTA'. Drammatico. La guerra civile spagnola vista da Ken Loach. David lascia l'Inghilterra per contro il fascismo in Spagna entra a far parte sezione Fronte aragonese. **[Ellisse Rosso, Massimo 1]**

L'ULTIMA ECLISSI. Drammatico. Ancora un personaggio creato da King per Kathy Bates. Dolores energica accusata anni prima dell'omicidio del violento marito, ha un contrastato rapporto con la figlia (Jennifer Jason Leigh). **[Adua 200]**

DELLE STELLE. Drammatico. Scola. Anni Cinquanta. Castellitto è un truffatore che si finge talent-scout del cinema: gira di paese in paese a litmare la gente, promettendo e fama, in cambio di denaro. **[Arlecchino, Studio Uno]**

WATERWORLD. Film d'azione. Ambientato in un mondo post-nucleare sommerso dall'acqua, narra le gesta di un eroe solitario (Costner) che combatte i cattivi in un pianeta ormai senza regole. **[Lux]**

La rassegna da lunedì al Massimo, prologo al Festival Cinema Giovani

«Spazio Torino», cercasi talenti

Una vetrina per chi realizza video in Piemonte

Mimmo Calopresti (qui con Nanni Moretti) a lui la rassegna dedica una personale

Alla ricerca di talenti. La multisala Massimo, via Montebello 6, ospita da lunedì 9 a sabato 14 ottobre la rassegna «Anteprima Spazio Torino», prologo del Festival Internazionale Cinema Giovani. Alla realizzazione dell'iniziativa, giunta con successo al quarto anno, collaborano l'Istituto Bancario San Paolo e gli assessorati al Sistema educativo del Comune e alla Cultura della Regione Piemonte.

Sono ben 164 i video e film in cartellone quest'anno. «La rassegna è in costante crescita - ha dichiarato il curatore Stefano Della Casa nel corso della conferenza stampa di ieri -, al punto che quest'anno siamo stati costretti aggiungere un giorno di proiezioni. Anteprima è infatti ormai considerata una vetrina per chi realizza video nella nostra regione e anche il pubblico si dimostra interessato all'avvenimento come dimostrano i parecchi «tutto esaurito» fatti registrare nella edizione».

Gli spettatori della rassegna hanno anche il compito di decidere quali lavori potranno partecipare alla sezione «Spazio Torino» di Cinema Giovani: all'ingresso viene infatti distribuita loro scheda in cui si possono indicare le opere di maggior gradimento. E inoltre prevista una giuria formata dieci laureandi dei tre corsi di Storia del Cinema dell'Università.

Le proiezioni si svolgono a ciclo continuo dalle 14 a mezzanotte nelle sale Due e Tre, i biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

Nell'ambito della rassegna è in programma una personale dedicata al torinese Mimmo Calopresti, regista del film «La seconda volta» con Nanni Moretti prossimamente in prima visione nelle sale e in anteprima nazionale il ottobre all'Eliseo nel della celebrazione degli ottant'anni di attività del cinema di piazza Sabotino.

Anteprima Spazio Torino quest'anno si espande: infatti lavori saranno presentati in alcuni centri della provincia quali Perosa Argentina, Pinerolo, Carmagnola, Condove.

Un'anticipazione, infine, per quanto riguarda il Festival Internazionale Cinema Giovani in programma dal 10 al novembre il Romano si aggiunge come sala al Centrale d'Essai e al Massimo.

da

PRIME VISIONI

Adua 400 c. Giulio Cesare 67 856.521 **L'ultima eclissi**, di T. Hackford, con K. Bates, J. Jason Leigh, K. Plummer. Usa '94. 2h 15,25 17,45 20,05 22,30 Ingr. Agis 7000

Adua 400 c. Giulio Cesare 67. Tel 856.521 **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 08. Or. 15,15 17,40; 20; 22,30 Ingr. 10.000; 7000

piazza Solferino 2, telefono 567.3800 Riposo

MULTISALA 1 v. Emanuele 52, tel. 547.007. **Congo**, di F. Dal romanzo di M. Crichton con i gorilla di Stan Winston. Usa '95 1h'50 15,30. 17,50; 20,10. Ingr.

MULTISALA 2 v. Emanuele 52. tel. 547.007. **Nel bel mezzo di un gelido inverno** di K. Branagh, con J. Collins, M. Mahoney, R. Brass. Inghil. '95 1h 42'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000

MULTISALA 3 T. 547.007. Corso Vit. Emanuele 52. **Allarme rosso**, di T. Scott con D. Washington, G. Hackman, G. Dzundza. Usa '95 1h 55'. Or. 15.30 17,50, 20,10; 22,30 Ingr. 10.000

c. Sommeiller 22. T. 561.7190 **L'ultimo bacio stella**, di G. Tornatore, con Sergio Castellitto, Tiziana Lodato, Leopoldo Trieste. Ita '95, 2h. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via 24 540.605 **Dredd la legge sono io**, regia D. Cannon con S. Stallone, D. Lane. Usa '95, 1h 40'. Or. 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **L'isola di M. Kassovitz** con V. Cassel, H. Kondi, S. Taghmaoui. Fra '95 1h 37'. V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/E. Telefono 436.0723. **French Kiss**, di L. Kasdan, con Meg Ryan, Kevin Kline. Usa-Fra 1h 50' 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

CHAPLIN 2 via 33/E. Telefono **Ristorante di un giovane povero** di E. Scola, con A. Sordi, I. Ferrari, R. Ravello, A. Dussollier. Ita '95 2h. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr.

CINETTA 1 v. Gallo 5. T. 650.7100 **Dredd la legge sono io**, regia di Cannon con S. Stallone, D. Lane. N.V. Usa '95, 1h 40. Or.: 14,30; 16.30. 18,30, 22,30 Ingr. 10.000

CINETTA 2 v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **French Kiss**, regia L. Kasdan, con Kevin Kline, Meg Ryan. Usa-Fra '94, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.

ELISEO GRANDE p.za Solferino. Tel. 447.5241 **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 06'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis

ELISEO BLU p. Solferino. T. 447.5241 **Allarme rosso**, di T. Scott con D. Washington, G. Hackman, Usa '95. 1h 55'. Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

ROMANO ROSSO p.za Solferino. Tel. 447.5241 **Terra e libertà** di Ken Loach con I. Hart, R. Pastor. Gli '95, 1h 49'. 16; 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. 10.000; Agis 7000

ESPERIA 2 v. Venezia 5. Tel. 817.1642 **Fermo posto Tinto Brass**, regia di Tinto Brass. V. M. 18. Ita '95, 1h 37'. Or.: 16,30, 18,30 20,30; 22,30. Ingr. Aiace 7000.

ESSAI 1 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 **Pinocchio cretinetti tra mostri**, di D. Boyle, con K. Fox. Ingh. 1h 30'. Ore 20,30 22,30. Ingr. 10.000- rid. 7000

ETOILE v. Bozzi, ang. v. Roma 1. 530.353. **Power Rangers**, regia Brian Spicer con David Yost, Amy-Jo Johnson. Non vietato. Usa '95 1h 35'. Or.: 15; 18,45, 20,35 22,30 10.000.

FARO via Po 30. Tel. **Dredd la legge sono io**, con Danny Cannon con Sylvester Stallone Lane '95 1h 40 Non vietato Or. 20,30; 22,30 Ingr. Agis 7000

Traiani 57. Telefono 385.2057 **Congo**, regia F. Usa 1h 50'. 16 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 10.000

corso Vercelli 24 Tel. 521.4316 **Un indiziato tre sospetti**, regia Herve Palud con Thierry Lhermitte, Ludwig Briand, Patrick Timsit. Fra '94, 1h 35'. Or. 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996 **Amleto**, di Pat O'Connor, con Chris Donnel, Minnie Driver. Vi. 95, 1h 39'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000. Aiace 7000

via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Ranxerox di un giovane povero**, di E. Scola, con A. Sorsi, I. Ferrari. Ita '95 2h. Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **L'isola dell'inghiottita (Alcatraz)**, regia Marc Rocco con Christian Kevin Bacon, Gary Oldman. Usa '94 2h. Or. 15.30; 17.50, 20.10, 22,30. Ingr. 10.000

Galleria Subalpina 562.0145. **I ponti di County**, di e con C. Eastwood, M. Streep. Usa '95, 2h 15'. Or. 15 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

MITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **L'uomo delle stelle** regia G. Tornatore con S. Castellitto. Gran Premio giuria Venezia. Ita '95, 2h. Or.: 15 18,10 20,20 22,30. Ingr. Aiace 7000

via Roma Tel. 542.1789. **Scemo & più scemo** di Peter Farrelly, con Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa '94, 1h 45'. Or. 15 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

Trapani 57. Telefono 385.2057 **Congo**, regia F. Usa 1h 50'. 16 18,10, 20,20, 27,30 Ingr. 10.000

corso Vercelli 24 Tel. 521.4316 **Un indiziato tre sospetti**, regia Herve Palud con Thierry Lhermitte, Ludwig Briand, Patrick Timsit. Fra '94, 1h 35'. Or. 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ROMANO via Po 21. Tel. 812.5996 **Amleto**, di Pat O'Connor, con Chris Donnel, Minnie Driver. Vi. 95, 1h 39'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000. Aiace 7000

via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Ranxerox di un giovane povero**, di E. Scola, con A. Sorsi, I. Ferrari. Ita '95 2h. Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

S. CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/E. Telefono. **Ristorante di un giovane povero** di E. Scola, con A. Sordi, I. Ferrari, R. Ravello, A. Dussollier. Ita '95 2h. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr.

CINETTA 1 v. Gallo 5. T. 650.7100 **Dredd la legge sono io**, regia di Cannon con S. Stallone, D. Lane. N.V. Usa '95, 1h 40. Or.: 14,30; 16.30. 18,30, 22,30 Ingr. 10.000

GEMMA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **French Kiss**, regia L. Kasdan, con Kevin Kline, Meg Ryan. Usa-Fra '94, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.

GIULIO CESARE p.za Solferino. Tel. 447.5241 **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 06'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis

GOLDEN BALUARDO p. Solferino. T. 447.5241 **Allarme rosso**, di T. Scott con D. Washington, G. Hackman, Usa '95. 1h 55'. Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

GOLDEN 2 v. 1 tel 812.4173. **Carrington**, di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce. Gli '94, Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

GOLDEN 3 v. tel 812.4173. **Carrington**, di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce. Gli '94, Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Cose e delitti**, di Luciano Crescenzo con M. Confalone, T. Troccoli, M. Wertmüller, L. De Crescenzo, I. Rossellini 15,45; 18, 20,15; Ingr.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.443. **Amleto**, regia Pat O'Connor con Chris Minnie Driver. M. '95, 1h 39' 14,50 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ana cond. Ingr.

REPOSI via XX Settembre 18. Tel. **Il mostro** di Gus Van Sant, con M. J. Phoenix Dillon. Vari. 14. Usa '95, 1h 47'. Ap. 15,30; film 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.

Galleria Subalpina 562.0145. **I ponti di County**, di e con C. Eastwood, M. Streep. Usa '95, 2h 15'. Or. 15 17,30; 30; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **L'uomo delle stelle** regia G. Tornatore con S. Castellitto. Gran Premio giuria Venezia. Ita '95, 2h. Or.: 15 18,10 20,20 22,30. Ingr. Aiace 7000

via Roma Tel. 542.1789. **Scemo & più scemo** di Peter Farrelly, con Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa '94, 1h 45'. Or. 15 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

FUORI TORINO

ALPETTE Trapani 57. Telefono 385.2057 **Congo**, regia F. Usa 1h 50'. 16 18,10, 20,20, 27,30 Ingr. 10.000

ARENA corso Racconigi 4 521.4316 **Un indiziato tre sospetti**, regia Herve Palud con Thierry Lhermitte, Ludwig Briand, Patrick Timsit. Fra '94, 1h 35'. Or. 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ARTHUR via Po 21. Tel. 812.5996 **Amleto**, di Pat O'Connor, con Chris Donnel, Minnie Driver. M. '95, 1h 39'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000. Aiace 7000

ASTOR via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Ranxerox di un giovane povero**, di E. Scola, con A. Sorsi, I. Ferrari. Ita '95 2h. Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

BORGARETTO via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **L'isola dell'inghiottita (Alcatraz)**, regia Marc Rocco con Christian Kevin Bacon, Gary Oldman. Usa '94 2h. Or. 15.30; 17.50, 20.10, 22,30. Ingr. 10.000

CAFFE' TORINO Galleria Subalpina 562.0145. **I ponti di County**, di e con C. Eastwood, M. Streep. Usa '95, 2h 15'. Or. 15 17,30; 30; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

CENTRALE via Cumiana 1. Tel. 940.0049. **Dredd la legge sono io**, regia di Cannon con S. Stallone, D. Lane. N.V. Usa '95, 1h 40. Or.: 14,30; 16.30. 18,30, 22,30 Ingr. 10.000

CORSO corso Trapani 91. Tel. 440.248. **Dredd la legge sono io**, regia di Cannon con S. Stallone, D. Lane. N.V. Usa '95, 1h 40. Or.: 14,30; 16.30. 18,30, 22,30 Ingr. 10.000

DORA via Lanzo 31. Tel. 260.178. **Dredd la legge sono io**, regia di Cannon con S. Stallone, D. Lane. N.V. Usa '95, 1h 40. Or.: 14,30; 16.30. 18,30, 22,30 Ingr. 10.000

EDEN via Cigna 142. Tel. 266.805. **Dredd la legge sono io**, regia di Cannon con S. Stallone, D. Lane. N.V. Usa '95, 1h 40. Or.: 14,30; 16.30. 18,30, 22,30 Ingr. 10.000

EDEN 2 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Nel bel mezzo di un gelido inverno** di K. Branagh, con J. Collins, M. Mahoney, R. Brass. Inghil. '95 1h 42'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000

EDEN 3 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Allarme rosso**, di T. Scott con D. Washington, G. Hackman, Usa '95. 1h 55'. Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

EDEN 4 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Congo**, regia F. Usa 1h 50'. 16 18,10, 20,20, 27,30 Ingr. 10.000

EDEN 5 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 06'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis

EDEN 6 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Ranxerox di un giovane povero**, di E. Scola, con A. Sorsi, I. Ferrari. Ita '95 2h. Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

EDEN 7 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Amleto**, regia Pat O'Connor con Chris Minnie Driver. M. '95, 1h 39'. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000. Aiace 7000

EDEN 8 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Terra e libertà** di Ken Loach con I. Hart, R. Pastor. Gli '95, 1h 49'. 16; 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. 10.000; Agis 7000

EDEN 9 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Il mostro** di Gus Van Sant, con M. J. Phoenix Dillon. Vari. 14. Usa '95, 1h 47'. Ap. 15,30; film 18,10; 20,20; 22,30 Ingr.

EDEN 10 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 06'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis

EDEN 11 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Dredd la legge sono io**, regia di Cannon con S. Stallone, D. Lane. N.V. Usa '95, 1h 40. Or.: 14,30; 16.30. 18,30, 22,30 Ingr. 10.000

EDEN 12 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Nel bel mezzo di un gelido inverno** di K. Branagh, con J. Collins, M. Mahoney, R. Brass. Inghil. '95 1h 42'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000

EDEN 13 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Allarme rosso**, di T. Scott con D. Washington, G. Hackman, Usa '95. 1h 55'. Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

EDEN 14 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Congo**, regia F. Usa 1h 50'. 16 18,10, 20,20, 27,30 Ingr. 10.000

EDEN 15 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 06'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis

EDEN 16 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Ranxerox di un giovane povero**, di E. Scola, con A. Sorsi, I. Ferrari. Ita '95 2h. Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

EDEN 17 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Amleto**, regia Pat O'Connor con Chris Minnie Driver. M. '95, 1h 39'. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000. Aiace 7000

EDEN 18 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Terra e libertà** di Ken Loach con I. Hart, R. Pastor. Gli '95, 1h 49'. 16; 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. 10.000; Agis 7000

EDEN 19 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Il mostro** di Gus Van Sant, con M. J. Phoenix Dillon. Vari. 14. Usa '95, 1h 47'. Ap. 15,30; film 18,10; 20,20; 22,30 Ingr.

EDEN 20 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 06'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis

EDEN 21 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Dredd la legge sono io**, regia di Cannon con S. Stallone, D. Lane. N.V. Usa '95, 1h 40. Or.: 14,30; 16.30. 18,30, 22,30 Ingr. 10.000

EDEN 22 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Nel bel mezzo di un gelido inverno** di K. Branagh, con J. Collins, M. Mahoney, R. Brass. Inghil. '95 1h 42'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000

EDEN 23 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Allarme rosso**, di T. Scott con D. Washington, G. Hackman, Usa '95. 1h 55'. Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

EDEN 24 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Congo**, regia F. Usa 1h 50'. 16 18,10, 20,20, 27,30 Ingr. 10.000

EDEN 25 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 06'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis

EDEN 26 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Ranxerox di un giovane povero**, di E. Scola, con A. Sorsi, I. Ferrari. Ita '95 2h. Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

EDEN 27 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Amleto**, regia Pat O'Connor con Chris Minnie Driver. M. '95, 1h 39'. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000. Aiace 7000

EDEN 28 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Terra e libertà** di Ken Loach con I. Hart, R. Pastor. Gli '95, 1h 49'. 16; 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. 10.000; Agis 7000

EDEN 29 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Il mostro** di Gus Van Sant, con M. J. Phoenix Dillon. Vari. 14. Usa '95, 1h 47'. Ap. 15,30; film 18,10; 20,20; 22,30 Ingr.

EDEN 30 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 06'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis

EDEN 31 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Dredd la legge sono io**, regia di Cannon con S. Stallone, D. Lane. N.V. Usa '95, 1h 40. Or.: 14,30; 16.30. 18,30, 22,30 Ingr. 10.000

EDEN 32 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Nel bel mezzo di un gelido inverno** di K. Branagh, con J. Collins, M. Mahoney, R. Brass. Inghil. '95 1h 42'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000

EDEN 33 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Allarme rosso**, di T. Scott con D. Washington, G. Hackman, Usa '95. 1h 55'. Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

EDEN 34 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Congo**, regia F. Usa 1h 50'. 16 18,10, 20,20, 27,30 Ingr. 10.000

EDEN 35 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 06'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis

EDEN 36 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Ranxerox di un giovane povero**, di E. Scola, con A. Sorsi, I. Ferrari. Ita '95 2h. Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

EDEN 37 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Amleto**, regia Pat O'Connor con Chris Minnie Driver. M. '95, 1h 39'. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000. Aiace 7000

EDEN 38 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Terra e libertà** di Ken Loach con I. Hart, R. Pastor. Gli '95, 1h 49'. 16; 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. 10.000; Agis 7000

EDEN 39 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Il mostro** di Gus Van Sant, con M. J. Phoenix Dillon. Vari. 14. Usa '95, 1h 47'. Ap. 15,30; film 18,10; 20,20; 22,30 Ingr.

EDEN 40 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 06'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis

EDEN 41 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Dredd la legge sono io**, regia di Cannon con S. Stallone, D. Lane. N.V. Usa '95, 1h 40. Or.: 14,30; 16.30. 18,30, 22,30 Ingr. 10.000

EDEN 42 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Nel bel mezzo di un gelido inverno** di K. Branagh, con J. Collins, M. Mahoney, R. Brass. Inghil. '95 1h 42'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000

EDEN 43 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Allarme rosso**, di T. Scott con D. Washington, G. Hackman, Usa '95. 1h 55'. Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

EDEN 44 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Congo**, regia F. Usa 1h 50'. 16 18,10, 20,20, 27,30 Ingr. 10.000

EDEN 45 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 06'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis

EDEN 46 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Ranxerox di un giovane povero**, di E. Scola, con A. Sorsi, I. Ferrari. Ita '95 2h. Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

EDEN 47 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Amleto**, regia Pat O'Connor con Chris Minnie Driver. M. '95, 1h 39'. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000. Aiace 7000

EDEN 48 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Terra e libertà** di Ken Loach con I. Hart, R. Pastor. Gli '95, 1h 49'. 16; 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. 10.000; Agis 7000

EDEN 49 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Il mostro** di Gus Van Sant, con M. J. Phoenix Dillon. Vari. 14. Usa '95, 1h 47'. Ap. 15,30; film 18,10; 20,20; 22,30 Ingr.

EDEN 50 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 06'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis

EDEN 51 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Dredd la legge sono io**, regia di Cannon con S. Stallone, D. Lane. N.V. Usa '95, 1h 40. Or.: 14,30; 16.30. 18,30, 22,30 Ingr. 10.000

EDEN 52 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Nel bel mezzo di un gelido inverno** di K. Branagh, con J. Collins, M. Mahoney, R. Brass. Inghil. '95 1h 42'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000

EDEN 53 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Allarme rosso**, di T. Scott con D. Washington, G. Hackman, Usa '95. 1h 55'. Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

EDEN 54 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Congo**, regia F. Usa 1h 50'. 16 18,10, 20,20, 27,30 Ingr. 10.000

EDEN 55 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 06'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis

EDEN 56 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Ranxerox di un giovane povero**, di E. Scola, con A. Sorsi, I. Ferrari. Ita '95 2h. Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

EDEN 57 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Amleto**, regia Pat O'Connor con Chris Minnie Driver. M. '95, 1h 39'. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000. Aiace 7000

EDEN 58 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Terra e libertà** di Ken Loach con I. Hart, R. Pastor. Gli '95, 1h 49'. 16; 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. 10.000; Agis 7000

EDEN 59 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Il mostro** di Gus Van Sant, con M. J. Phoenix Dillon. Vari. 14. Usa '95, 1h 47'. Ap. 15,30; film 18,10; 20,20; 22,30 Ingr.

EDEN 60 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 06'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis

EDEN 61 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Dredd la legge sono io**, regia di Cannon con S. Stallone, D. Lane. N.V. Usa '95, 1h 40. Or.: 14,30; 16.30. 18,30, 22,30 Ingr. 10.000

EDEN 62 via Cigna 142. Tel. 266.805. **Nel bel mezzo di un gelido inverno** di K. Branagh, con J. Collins, M. Mahoney, R. Brass. Inghil. '95 1h 42'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000

**

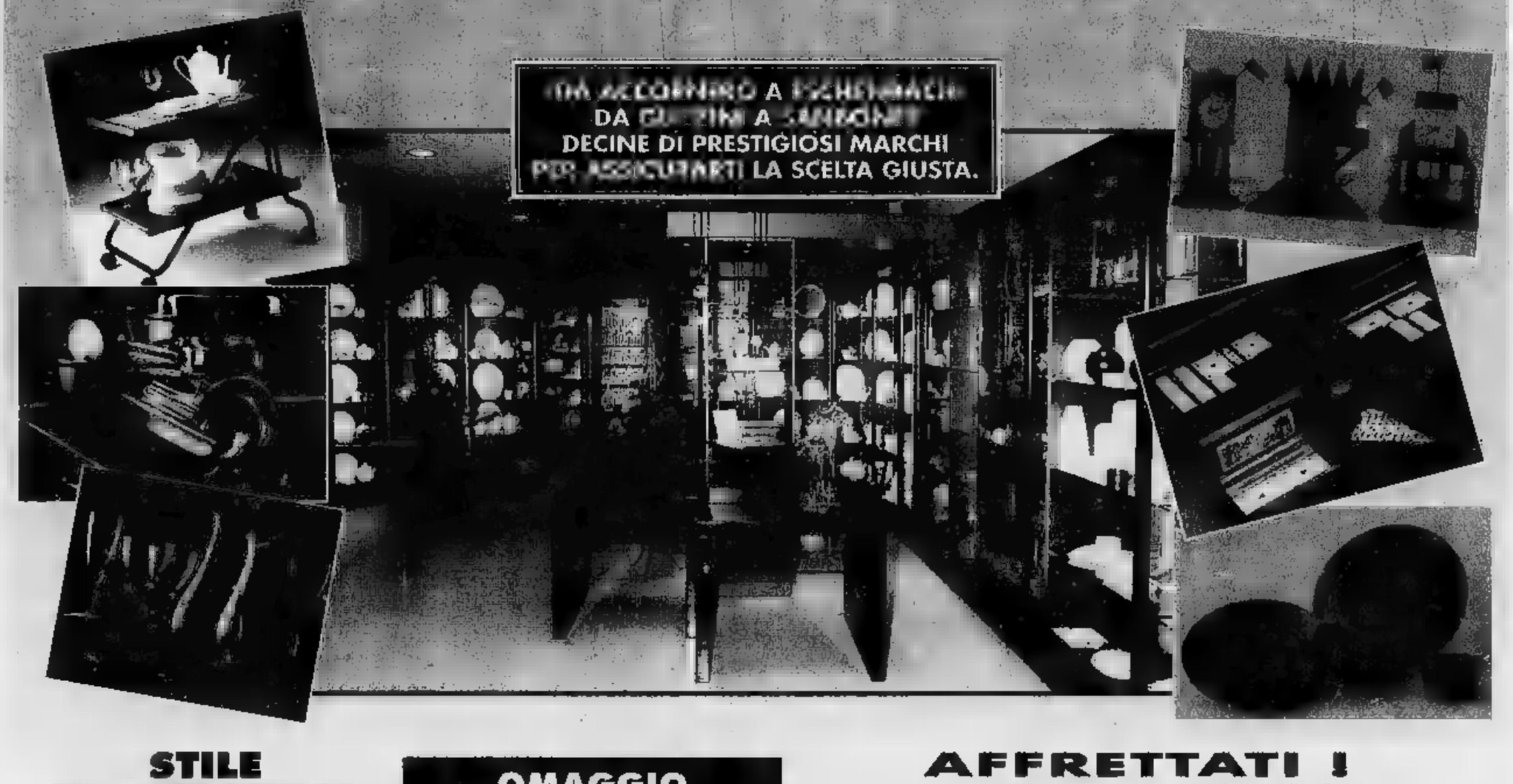
CLASSE E CONVENIENZA

ASSIOMA®

DIVISIONE OGGETTISTICA, REGALISTICA, LISTE NOZZE

PRESSO I CENTRI VIDEURO DI TORINO E RIVALTA

Il piacere di scegliere l'oggetto giusto tra migliaia di splendide idee regalo!



STILE ED ELEGANZA ASSIOMA più CONVENIENZA VIDEURO: LA SCELTA GIUSTA.

OMAGGIO

AFFRETTATI ! una di queste splendide CROMOTOGRAFIE MINIATURIZZATE su lastra d'argento 999‰ compresa di cornice potrà essere tua senza effettuare alcun acquisto.

(offerta valida fino ad esaurimento delle scorte, in alternativa potrà essere consegnato un altro omaggio).

GRUPPO GEU

ASSIOMA 1 TORINO CENTRO VIDEURO
VIA GORIZIA, 58 - ZONA SANTA RITA - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

ASSIOMA 2 RIVALTA CENTRO VIDEURO
VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
Centro Commerciale PIRAMID

Numero Verde 167-015354 CHIAMATA GRATUITA
IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.

nel segno di Ippocrate

Scienza, politica, economia, comunicazione alla ricerca di nuovi equilibri per la vita e la salute dell'uomo

La salute è una componente essenziale della qualità della vita.
La domanda di salute cresce ed è sempre più vissuta come diritto. Anche nei paesi in cui tale diritto è riconosciuto, lo sviluppo delle società industrializzate, l'aumento della vita media, le dimensioni insostenibili dell'intervento pubblico in materia sanitaria e assistenziale, pongono nuove sfide agli organismi statali, agli operatori sanitari, all'industria farmaceutica e alla ricerca scientifica. La scienza, l'economia sanitaria, la professione medica sono chiamate ad una innovativa visione etica, ad un nuovo "patto di Ippocrate", fondamento di un rinnovato rapporto tra sistema sanitario ■ diritto dell'uomo alla salute.
Alle soglie del Duemila, molte delle grandi speranze di benessere dell'umanità sono riposte nella scienza medica, nelle risorse tecniche e umane in campo sanitario e socioassistenziale, nella capacità di gestire il mix pubblico-privato verso nuovi scenari di razionalizzazione, qualità e sicurezza diffusa.

con

Christiaan Barnard
Cardiochirurgo, Sud Africa

Hillary Rodham Clinton

Vaidya Bhagwan Dash
Consigliere, Ministero della Sanità, India

Renato Dulbecco
Premio Nobel per la Medicina

Gary Fisher
Washington Hospital Center, USA

Richard Mulligan
Massachussetts Institute, Cambridge, USA

Hiroshi Nakajima
Direttore Generale, OMS

Uwe E. Reinhardt
Professore di Economia Sanitaria, Università di Princeton, USA

Mark Siegler
Centro per l'etica medica, Università di Chicago, USA

John Spinetta
Direttore, Dipartimento di Psicologia, Ospedale Pediatrico, San Diego

Wynand P.M.M. van de Ven
Professore di Economia Sanitaria, Università di Erasmus, Rotterdam

Alan Williams
Professore di Economia Sanitaria, Università di York, Regno Unito

Giornate internazionali di studio

Organizzate dal
Centro Ricerche Pio Manzù
OMS, Ministero della Sanità
Regione Emilia Romagna
Università di Bologna

L'apertura dei lavori domenica 15 ottobre sarà trasmessa in diretta sul secondo canale della RAI-TV a cura del TG2 dalle ore 10,00 alle ore 12,00 in mondovisione via satellite.

I premi del Presidente della Repubblica, Senato, Camera dei Deputati ■ Governo
Giuliano Barbolini - Christiaan Barnard - Pierluigi Bersani - Hillary Rodham Clinton - Vaidya Bhagwan Dash - Renato Dulbecco - Letizia Moratti Brichetto Arnaboldi - Hiroshi Nakajima - Roberto Rossi - Fabio Roversi Monaco - Ettore Sansavini - Mons. Andrea Spada

gli altri relatori:
Ettore Ambrosioni, Alberto Bartorelli, Luigi Bazzoli, Vittorio Bonomini, Luciano Bovicelli, Renzo Canestrari, Giorgio Casadei, Vincenzo Cavallo, Vittorio Cenacchi, Giuseppe Chicchi, Alberto Clò, Mario Condorelli, Francesco Costantini, Massimo D'Addato, Bruno Dallapiccola, Giuseppe D'Elicio, Albano Del Favero, Luigi Frati, Angelo Guarino, Elio Guzzanti, Giuseppe Lalli, Ennio Ongini, Francesco Pagano, Aldo Pagni, Guido Paolucci, Umberto Paolucci, Walter Pasini, Danilo Poggiolini, Giuseppe Remuzzi, Mario Rinaldi, Gianfelice Rocca, Armido Rubino, Lorenzo Sacconi, Giampaolo Salvioli, Italo Scardovi, Gustavo Sciachì, Cardinale Ersilio Tonini, Andrea Zambon, Mario Zanetti

Rimini, Teatro Novelli e Grand Hotel 14/15/16/17 ottobre 1995

AIOP, CNR, Comune di Rimini, DIDECO
ENEA, Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
GAMBRO, Gruppo 'Villa Maria' - Divisione Sanità
Janssen Cilag, Nuova Tirrena Assicurazioni
Presidenza Consiglio Ministri - Dipartimento per il Turismo
STET, TNT TRACO Servizio Pharma

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)
Tel. (0541) 678.139 - 670.220 - Fax (0541) 670.172

Ivrea, autotrasportatori accusati di truffa per 800 milioni

Fatturavano viaggi falsi

Alla sbarra 28 fornitori Olivetti

Falsi viaggi per circa [redacted] milioni. T[redacted] sarebbero riusciti a mettere insieme 31 autotrasportatori del Canavese che, dal novembre di sei anni fa, al gennaio '92, lavorarono in appalto per la Olivetti Office di San Bernardo di Ivrea. Soldi tutti recuperati mandando all'incasso fatture per viaggi mai fatti o trasporti fittizi di materiale.

Oggi in pretura a Ivrea si conclude l'ultimo atto di questa vicenda giudiziaria venuta alla luce nel settembre scorso, quando tutti gli interessati vennero raggiunti da un avviso di garanzia in cui si ipotizzava l'accusa di truffa aggravata ai danni della Olivetti.

Sul banco degli imputati 28 padroncini, [redacted] dei quali sceglieranno la strada del patteggiamento. L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace, è durata mesi: il tempo minimo per mettere insieme [redacted] quantità imponente di materiale cartaceo, esumato dagli archivi dell'azienda informatica eporediese. Il sistema scoperto dal magistrato [redacted] semplice, ma allo stesso tempo ingegnoso. Grazie ad [redacted] copertura interna i padroncini fingevano lavori in realtà mai eseguiti. Chilometraggi segnati sui fogli di viaggio gonfiati ad arte; trasporti inesistenti da un magazzino ad un altro all'interno dello stesso stabilimento Olivetti di San Bernardo, oppure dagli impianti di produzione ai magazzini di stoccaggio.

I primi ad accorgersi che nella contabilità aziendale c'era qualcosa che non funzionava erano stati gli «auditors», un pool di esperti addetti al controllo dell'amministrazione.

Il caso scoperto da «007» dell'azienda dopo complesse verifiche contabili

L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore **Lorenzo Fornace**, ha impegnato esperti contabili per parecchi mesi negli archivi dell'Olivetti di Ivrea

Subodorata la truffa il dossier era stato inviato alla magistratura. Nei guai oltre ai padroncini era finito anche il responsabile del settore trasporti dello stabilimento di San Bernardo: Raffaello Maffeo, 51 anni di Villareggia.

Prepensionato, aveva evitato l'onta del licenziamento e della sospensione. Nel giugno scorso, davanti al gip De Marchi aveva patteggiato un anno e otto mesi di reclusione e un milione di multa. Con lui avevano scelto la strada del rito abbreviato altri due padroncini: Elso Biava, 63 anni, di Romano, e Giovanni Corimbo, 33 anni, di Parella. Entrambi avevano patteggiato sei mesi di reclusione e 300 mila lire di multa, pena commutata in una multa complessiva di 2 milioni e [redacted] mila lire.

Lodovico [redacted]

GLI [redacted]

Giuliano Zuffo, 38 anni, via Ivrea 1, Albiano; Massimo Barbieri, 35 anni, via Mazzini 9; Moreno Benvenuti, 33 anni, Canton Silvestro 4; Mario Fabi[redacted] 56 anni, via case Quilico 30, tutti di Pavone; France[redacted] Bruno, 42 anni, e Daniele Lucato, [redacted] anni, viale Biella 1/c; Angelo Ferrara, 49 anni, via Canton Bavolo 79; Alberto Francescato, [redacted] anni, viale Kennedy 61; Giovanni Perrone, [redacted] anni, Canton Getto 17; Egidio Proietti, 60 anni, viale Kennedy 69, Ivrea; Giorgio Capello, 52 anni, via al Boschetto 22, Villar Dora; Giancarlo Chiaro, 34 anni, via Mazzini 5, Candia; Roberto Conti, [redacted] anni, via don Berta 13, Montalenghe; Sergio Lesbo, 33 anni, [redacted] Fiorano 39, Loranzè; Graziano Collomb, 63 anni, [redacted] di Vittorio 18; Polino Garbo, 54 anni, via Ivrea 51, Piera Renata Biava, [redacted] anni, via Balla 2, Montalto Dora; Renzo Cerriana, 45 anni, frazione Castello, Champorcher; Valeria Fabiano, 29 anni, via Casale 12, Caravino; Gianni Francescato, [redacted] anni, via Mezzo 11; Luigi Minio, 59 anni, via Maioletto 63, Strambino; Giuseppe Glauda, [redacted] anni, via Marconi 36; Gillio Ronchietti, via Circonvallazione 61, Romano; Giuseppe Marchiori, 69 anni, via Fiorano 6, Loranzè; Paolo Oberto, 44 anni, via Mestra 51, Borgofranco; Ornella Anselmo, 47 anni, via Nazionale 5, Carema; Fortunato Sceglia Rat, 47 anni, regione Cornale 9, Chiaverano; Rosa Zappia, 53 anni, via Principe Tommaso 14, Foglizzo.

Aumentano gli alunni nelle superiori

Cittadella degli studi A Lanzo è una realtà

Il sindaco Filippin: «Diventeremo sede di servizi per tutte le tre valli»

Trasformare il Comune di Lanzo in una specie di centro coordinatore delle tre valli, potenziando i servizi già esistenti e creandone di nuovi. Un progetto ambizioso che ha già ottenu[redacted] il primo risultato nel campo scolastico: quest'anno gli alunni iscritti al primo anno delle superiori sono aumentati di ben 110 unità. Con l'attivazione [redacted] una sezione staccata dell'istituto professionale di Stato per i servizi alberghieri e per la ristorazione «Colombatto» nei locali dell'ex collegio salesiano [redacted] l'avvio [redacted] dei corsi di maxisperimentazione del liceo linguistico e psicopedagogico all'istituto magistrale, l'amministrazione [redacted] ha ottenuto il primo risultato concreto maturato dopo diversi anni di progettazione.

«Questa per noi è una grande vittoria - sottolinea soddisfatto il primo cittadino di Lanzo, Andrea Filippin -. Lo strepitoso aumento degli alunni che si sono iscritti ai nuovi corsi ci ha dato la conferma che tutti attendevamo: molti ragazzi hanno preferito scegliere i [redacted] di istruzione secondaria superiore a Lanzo, [redacted] di raggiungere Ciriè e Torino, centri che da sempre hanno raccolto i nostri studenti».

Fino a poco più di un anno fa, infatti, secondo le statistiche oltre il [redacted] per cento [redacted] ragazzi che terminava le scuole dell'obbligo preferiva salire sui vagoni della Torino-Ceres per raggiungere il capoluogo. Ora, il Comune alle porte delle Valli di Lanzo non ha più nulla da invidiare ai centri della pianura, la scala dell'istruzione è completa: dall'asilo nido alle superiori.

L'unico motivo di rammarico viene dall'istituto privato [redacted] siano «San Filippo Neri» fondato nel 1864. Dalle sue [redacted] non usciranno più scolaretti [redacted] un futuro da professionisti: ingegneri, avvocati e medici, ma chef, cuochi e camerieri. E se le cose funzioneranno, dopo i tre anni previsti per le specializzazioni di operatori di sala bar, cuochi e segreteria alberghiera, verrà inserito un ulteriore biennio che darà le possibilità di iscriversi all'Università. Per continuare la tradizione salesiana, a settembre del prossimo anno partirà [redacted] scuola cattolica unica con classi [redacted] nel vicino istituto «Federico Alberti», gestito dalle suore albertine.

Il sindaco **Andrea Filippin**

Intanto in cantiere c'è anche il progetto per la creazione di un liceo biologico sperimentale sempre presso l'istituto magistrale. «Una necessità - spiega ancora Filippin -. In questa [redacted] na ci sono diversi ospedali e case di cura che potrebbero usufruire della preparazione di questi diplomati».

Gianni Giacomino

PROVINCIA FLASH

ROURE

Acqua amara a Villaretto Erogazione sospesa

Con un'ordinanza del sindaco ieri è stata sospesa l'erogazione dell'acquedotto del consorzio di Villaretto. Il provvedimento è stato preso dopo che abitanti della frazione di Villaretto avevano sentito nell'acqua un gusto amaro. Non ci sono stati problemi nella distribuzione dell'acqua. Si è fatto ricorso all'acquedotto comunale. L'azienda Usl 10 di Pinerolo ha predisposto l'esame di alcuni campioni.

BUTTIGLIERA ALTA

Cacciatore nei guai perché uccide un cane

Un cacciatore è stato denuncia[redacted] per aver ucciso un cane e per [redacted] aver rispettato la distanza regolamentare dalle abitazioni. E' Domenico Carfora, 49 anni, di Avigliana, via Don Balbiano 27, [redacted] appostato nelle zone di via Torrazza a Buttigliera Alta. L'uomo sarebbe stato aggredito da un cane di razza Schnauzer e avrebbe sparato per di[redacted].

PINEROLO

Archiviato procedimento contro Giuseppe Sala

Il gip della Pretura di Pinerolo, Rosanna Musa, ha archiviato il procedimento penale a carico di Giuseppe Sala, il legale rappresentante della ditta Sibe di Caprino Veronese che era stato denunciato nel '92 da alcuni falegnami della Val Germanasca per una ipotetica truffa legata alla vendita di attrezzi da lavo[redacted]. Per il giudice non sussistono elementi che integrino gli artifici o raggiri richiesti dall'articolo [redacted] codice penale relativo alla truffa.

AVIGLIANA

Don Ciotti parla di disagio gi[redacted]

Don Ciotti parla oggi alle 21 nel teatro parrocchiale di Santa Maria sul «Disagio giovanile e il progetto Certosa di Avigliana».

Dattilografa di Settimo, 48 anni, respinta dal Comune di Torino

«Niente lavoro, [redacted] è vecchia»

Ha atteso dodici anni il posto negato

Senza lavoro da dodici anni, matura il punteggio per un posto a tempo determinato presso il Comune di Torino e lo ottiene. Ma ieri, presentandosi all'ufficio del personale la mandano via: «Spiacenti, gli incarichi sono riservati a chi ha meno di quarant'anni».

E' successo a Carla Adami, 48 anni, residente in via Ceresole 12 a Settimo Torinese, che ora non riesce a trattenere la rabbia e la delusione.

«Mio marito - racconta la signora Adami - fa l'operaio e io aspetto ancora la liquidazione dall'azienda in cui ho lavorato fino al 1983, l'anno in cui è fallita. Ho 48 anni, ma questo che cosa vuol dire? Ho forse finito di vivere? Non ho più diritto a un impiego? Come chiunque, anch'io ho bisogno di lavorare».

Carla Adami la scorsa settimana si è presentata alla chiamata pubblica dell'ufficio di collocamento, che si tiene ogni martedì al [redacted] Massaua. Quando è stato offerto un posto come dattilografa al Comune per tre mesi si è fatta avanti e l'incarico le è stato affidato.

Venerdì ha ritirato il nullaosta all'ufficio di collocamento di via Gioberti 18: con preghiera di presentarsi all'ufficio del personale del Comune in via Garibaldi 14, martedì mattina alle 9.

E ieri, puntuale, Carla Adami ha aspettato il suo turno, felice di aver trovato, dopo tanto tempo, un nuovo lavoro. «Dopo aver guardato i miei documenti - racconta - l'impiegata mi ha comunicato che non potevano assegnarmi l'incarico. Una nuova legge impedisce questi contratti a chi ha superato i quarant'anni. Mi sarei messa a piangere. Perché almeno non avvertirmi prima, il 26 settembre, alla chiamata pubblica?».

Il Comune ha mandato una lettera all'ufficio di collocamento, informando di questa disposizione il 20 settembre. «Ho scoperto - continua la Adami - che l'ufficio di collocamento già il 22 restituiva la lettera firmata. Dunque alla data della chiamata pubblica era già a conoscenza di questa legge. Perché ci hanno illuso così?».

Anche suo marito, Ulderico Minotto, di 46 anni, è scandalizzato: «Siamo andati dal difensore civico, ma non ci ha dato grandi speranze. Ci sentiamo molto soli in questa battaglia, persa in partenza. Perché ci costringe a sentirci vecchi e inutili già prima di aver compiuto cinquant'anni».

Carla Adami, disoccupata dal 1983

Carlotta Oddone

Motorola day

La festa più squillante dell'anno

Tieniti libero.
Sarai occupato con il MOTOROLA DAY,
la grande festa del telefono cellulare.
Un'occasione, davvero un'occasione,
da non perdere

TeleYa

VIA PASTRENGO, 1/Bis - ☎ 011/581.96.76 - TORINO

Da oggi giovedì 5/10 a sabato 7/10

MOTOROLA

VIENI A VEDERE LE ULTIME NOVITÀ MOTOROLA

IL CASO

RIEQUILIBRIO ECOLOGICO

Arriva dalla Francia, uno studio della Provincia segnala i primi esemplari

Il lupo torna nelle valli alpine

E' richiamato dalla presenza dei cinghiali

TORNERANNO i lupi nelle valli alpine della provincia di Torino. I primi arrivi sono previsti in Val Chisone, alta Val Susa e Val Pellice. Già presenti nel parco francese del Mercantour, confinante [redacted] il parco dell'Argentera, nel Cuneese, troveranno nelle alti valli un habitat ideale. E' quanto emerge dai primi studi avviati dalla Provincia in collaborazione con l'Università di Veterinaria di Torino e quella di Scienze [redacted]. «Certo all'inizio non si tratterà di molti capi - precisa il presidente della Provincia, Mercedes Bresso - ma comunque gli allevatori di montagna dovranno prendere delle precauzioni. Il ritorno del lupo non è un fatto negativo, anzi, essendo un predatore darà la caccia ai cinghiali che da anni danneggiano le colture».

Alcuni casi di pecore sgozzate avvenuti nel Cuneese e in alta Val Chisone potrebbero quindi essere opera di lupi? Una circostanza che, se accertata, potrebbe provare che i lupi sono già nelle valli. «Anche se le nostre guardie non ci hanno ancora segnalato la presenza del lupo - precisa il dottor Pier Giorgio Longo, responsabile [redacted] Servizio Risorse Naturali e Fauna della Provincia - bisogna tener conto che questo animale abituato a lunghi spostamenti potrebbe anche aver fatto puntate oltre i confini del parco del Mercantour. Sappiamo che è salito dal Parco dell'Abruzzo. Vi sono state segnalazioni nell'Alessandrino: ha percorso le Alpi Marittime ed è passato in Francia».

«Ma [redacted] si deve pensare al lupo cattivo delle favole» dicono in Provincia. «Il lupo è indicatore di ambiente. Significa che le nostre valli hanno ancora caratteristiche naturali di rispetto»

Le montagne spopolate e l'alto numero di ungulati in alta Val Susa e Val Chisone permetteranno al lupo, [redacted] volta arrivato, di non andarsene più. «Ma non si deve pensare al lupo cattivo delle favole, bisogna rimuovere paure ancestrali» aggiunge il presidente della Provincia. «Il lupo è indicatore di ambiente. Significa che le nostre valli hanno ancora caratteristiche naturali di rispetto, che [redacted] un equilibrio. Non si deve comunque credere che sia la Provincia ad immettere i lupi nelle vallate, non ci limiteremo allo studio del fenomeno». Il lupo scappa alla presenza dell'uomo, i rischi maggiori li correranno i piccoli di cinghiali. «Ma - avverte Longo - non è ancora il caso di gridare "al lupo". Due o tre esemplari non saranno in grado di fare stragi di animali».

[a. gia.]

Ivrea, autotrasportatori accusati di truffa per 800 milioni

Fatturavano viaggi falsi

Alla sbarra 28 fornitori Olivetti

Falsi viaggi per circa 800 milioni. Tanto sarebbero riusciti a mettere insieme 31 autotrasportatori del Canavese che, dal novembre di sei anni fa, [illegible] gennaio '92, lavorarono in appalto per [illegible] Olivetti Office di San Bernardo di Ivrea. Soldi tutti recuperati mandando all'incasso fatture per viaggi mai fatti o trasporti fittizi di materiale.

Oggi in pretura a Ivrea si conclude l'ultimo atto di questa vicenda giudiziaria venuta alla luce nel settembre scorso, quando tutti gli interessati [illegible] raggiunti da un avviso di garanzia in cui si ipotizzava l'accusa di truffa aggravata ai danni della Olivetti.

Sul banco degli imputati [illegible] padroncini, molti dei quali sceglieranno la strada del patteggiamento. L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace, [illegible] durata mesi: il tempo minimo per mettere insieme una quantità imponente di materiale cartaceo, esumato dagli archivi dell'azienda informatica eporediese. Il sistema scoperto dal magistrato era semplice, ma allo stesso tempo ingegnoso. Grazie ad una copertura inter[illegible] i padroncini fingevano lavori in realtà [illegible] eseguiti. Chilometraggi segnati sui fogli di viaggio gonfiati ad arte; trasporti inesistenti da un magazzino ad un altro all'interno dello [illegible] stabilimento Olivetti di San Bernardo, oppure dagli impianti di produzione ai magazzini di stoccaggio.

I primi ad accorgersi che nella contabilità aziendale c'era qualcosa che non funzionava erano stati gli «auditors», un pool di esperti addetti al controllo dell'amministrazione.

Il caso scoperto da «007» dell'azienda dopo complesse verifiche contabili

L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Lorenzo [illegible], ha scavato per mesi negli archivi dell'Olivetti di Ivrea

Subodorata la truffa il dossier era stato inviato alla magistratura. [illegible] guai oltre ai padroncini era finito anche il responsabile del settore trasporti dello stabilimento di San Bernardo: Raffaello Maffeo, 51 anni di Villareggia.

Prepensionato, aveva evitato l'onta [illegible] licenziamento [illegible] della sospensione. Nel giugno scorso, davanti al gip De Marchi aveva patteggiato un anno e [illegible] mesi [illegible] reclusione e un milione di multa. Con lui avevano scelto la strada del rito abbreviato altri due padroncini: Elso Biava, [illegible] anni, di Romano, e Giovanni Corimbo, 33 anni, di Parella. Entrambi avevano patteggiato sei mesi di reclusione e 300 mila lire di multa, pena commutata in una multa complessiva di 2 milioni e [illegible] mila lire.

Lodovico Poletto

GLI IMPUTATI

Giuliano Zuffo, 38 anni, via Ivrea 1, Albiano; Massimo Barbieri, [illegible] anni, via Mazzini 9; Moreno Benvenuti, 33 anni, Canton Silvestro 4; Mario [illegible]abiano, 56 anni, via case Quilico 30, tutti di Pavone; Francesco Bruno, [illegible] anni, e Daniela Lucato, [illegible] anni, viale Biella I/c; Angelo Ferrara, 49 anni, via Canton Bevolo 79; Alberto Francescato, 26 anni, viale Kennedy 61; Giovanni Perrone, [illegible] anni, Canton Getto 17; Egidio Proietti, 50 anni, viale Kennedy 69, Ivrea; Giorgio Capello, 52 anni, via al Boschetto 22, Villar Dora; Giancarlo Chiaro, 34 anni, via Mazzini 5, Candia; Roberto Conti, 50 anni, via d[illegible] Berta 13, Montalenghe; Sergio Lesbo, 33 anni, [illegible] Fiorano 39, Loranzè; Graziano Collomb, 63 anni, via di Vittorio 18; Polino Garbo, [illegible]ni, via Ivrea 51, Piero Renato Biava, [illegible] anni, [illegible] Balla 2, Montalto Dora; Renzo Carrisna, 45 anni, frazione Castello, Champorcher; Valeria Fabiano, 29 anni, via Casale 12, Caravino; Gianni Francescato, [illegible] anni, via Mezzo 11; Luigi Minio, [illegible] anni, via Maioletto 63, Strambino; Giuseppe Glauda, 36 anni, via Marconi 36; Gilio Ronchietti, via Circonvallazione 61, Romano; Giuseppe Marchiori, 69 noi, via Fiorano 6, Loranzè; Paolo Oberto, 44 anni, via Mestra 51, Borgofranco; Ornella Anselmo, 47 anni, via Nazionale 5, Carema; Fortunato Scaglia Rat, 47 anni, regione Cornale 9, Chiaverano; Rosa Zappia, 53 anni, via Principe Tomma[illegible] 14, Foglizzo.

A Cuorgnè

«[illegible] mando le mie figlie [illegible] scuola»

Non [illegible] ancor iniziato l'anno scolastico per due bambine di Cuorgnè, Angelica e Veronica, 8 e [illegible] anni. I genitori, Giuseppe Russo Testagrossa ed Esterina Leonetti [illegible] rifiutano di mandare a scuola la piccola se non verrà istituito [illegible] servizio scuolabus che passi anche in località Formengo, una manciata di [illegible] alla periferia del paese. «Noi - dice [illegible] papà - non possiamo accompagnarle all'istituto. Io al mattino lavoro; mia moglie deve accudire il nostro terzo figlio, nato poche settimane fa. Oltre tutto ha anche subito un intervento chirurgico, a piedi non ci può andare».

Di qui la richiesta di istituire [illegible] [illegible] formataa per lo scuolabus, quasi davanti [illegible] casa. «Abbiamo avuto - dicono ancora i genitori [illegible] incontro [illegible] [illegible] sindaco. Purtroppo non siamo riusciti [illegible] sbloccare la situazione; ci ha detto che [illegible] assolutamente impossibile creare un'altra fermata perché ce n'è già una [illegible] 400 metri». Ma far percorrere a piedi alle bambine quel tratto di strada, per i genitori, rappresenta un grosso problema.

«La carreggiata - dicono - è in pessime condizioni; d'inverno con la pioggia [illegible] il ghiaccio è ancora peggio. Una nostra figlia soffre di bronchite asmatica; immaginatevi che cosa significherebbe per la sua salute».

Intanto, per Giuseppe Russo Testagrosse, all'orizzonte [illegible] profila il rischio [illegible] un denuncia penale. «Mi hanno detto - spiega - che sarà inevitabile. Comunque [illegible] affronterò anche questo guaio a testa alta. In coscienza proprio [illegible] posso permettere che, per un cavillo burocratico, le mie piccole debbano fare tutti i giorni, da sole, quasi un chilometro a piedi».

[l. pol.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] paralizzato agli arti

Francesco Panetta, 33 anni, Rivarolo, via Martiri della Libertà [illegible], [illegible] ricoverato nel reparto di neurochirurgia del Cto. Il giovane ha subito una paresi ai quattro arti in seguito ad un incidente stradale accaduto l'altra mattina sulla provinciale Ozegna-Caluso. Stava andando a lavorare quando, improvvisamente, è uscito fuori strada [illegible] [illegible] la [illegible] auto. Nell'urto ha riportato una lussazione alle vertebre cervicali.

IVREA

Extracomunitario aggredisce poliziotto

Un algerino di 16 anni, J.F., è stato denunciato dalla polizia per aggressione e resistenza a pubblico ufficiale. Il ragazzo era stato sorpreso privo di biglietto sul treno diretto 9156 proveniente da Aosta; invitato a scendere, si è ribellato prima al capotreno e poi ha reagito anche nei confronti dei due agenti fatti arrivare [illegible] stazione. Uno dei poliziotti [illegible] stato medicato in ospedale per alcune ecchimosi e contusioni.

[illegible]

Spariscono due fucili

Due fucili da caccia regolarmente denunciati, marca «Fulco» e «Breda», [illegible] stati rubati la notte scorsa in casa [illegible] Giuseppe Berrino, 62 anni, pensionato di Strambino.

MONTALTO

[illegible] al gip per violenza carnale

Udienza preliminare, oggi davanti al gip De Marchi, per tre uomini [illegible] accusati di violenza carnale e atti di libidine nei confronti di [illegible] giovane handicappato, S[illegible] M[illegible] Godino, 24 anni, Sergio Gianotti, di 74, entrambi di Montalto, e Francesco Del Giudice, 47 anni, di Ivrea. Il disabile [illegible] è costituito parte civile.

[illegible]

L'ultimo [illegible] [illegible] Colombo

E' stato sepolto [illegible] pomeriggio, nel piccolo cimitero del centro montano, il maestro Vincenzo Colombo, spentosi all'età di 80 anni. Aveva insegnato a lungo alle elementari di Cuorgnè. Da pensionato, era tornato a trascorrere lunghi periodi a Ceresole; la sua casa era mèta dei tanti [illegible] allievi che [illegible] hanno mai dimenticato [illegible] loro vecchio maestro.

[illegible]

Bruno Pizzul ospite domani [illegible] Lux

Domani alle 20,45, nella sala Lux, la Vicaria rivarolese organizza [illegible] incontro [illegible] il giornalista televisivo Bruno Pizzul sul tema «Giovani e sport». I biglietti di invito sono in distribuzione gratuita presso le parrocchie della [illegible] e all'istituto salesiano [illegible] San Benigno Canavese.

MAGLIONE

Una piazza per Maurizio Corgnati

L'amministrazione comunale ha intitolato una piazza allo scomparso regista Maurizio Corgnati, cittadino di Maglione, l'ideatore e promotore del [illegible] d'Arte Contemporanea all'aperto.

IL CASO

TRADIZIONI [illegible]

Ultima edizione della rassegna del Centro etnologico canavesano

«Incontri del venerdì» addio

Vigliermo: una pausa di riflessione

ERANO diventati un appuntamento [illegible] [illegible] perdere, per chiunque volesse p[illegible] [illegible] [illegible] in allegria, [illegible]e soprattutto a stretto contatto con le tradizioni [illegible] la cultura popolare [illegible] Canavese. Sugli «Incontri del venerdì», l'iniziativa curata dal Centro etnologico canavesano, cala ora il sipario. La prossima settimana [illegible] inizia la diciottesima ed ultima serie: otto serate, fino al 10 maggio, prima di una pausa che è [illegible] provvisorio, [illegible] sulla cui durata nessuno vuole sbilanciarsi.

«Si tratta di una scelta - spiega il presidente e fondatore del centro, Amerigo Vigliermo - che ormai era divenuta inderogabile. Dopo vent'anni di ricerche e indagini, per scoprire le radici della [illegible] cultura, possiamo considerare concluso il [illegible]tro primo ciclo; e la ripetizione [illegible] cose già viste e sentite è un gioco che non piace [illegible] nessuno». Il Centro etnologico [illegible]sano [illegible] nato [illegible] Bajo Dora, frazione di Borgofranco, nel 1975. Si voleva, con questo progetto, creare [illegible] cooperazione fra il Coro Bajolese (costituitosi sei anni prima, sempre [illegible] iniziativa di Vigliermo) [illegible] gli enti locali: all'inizio per raccogliere quelle testimonianze canore altrimenti destinate a morire con il passare delle generazioni, in seguito anche per [illegible] disperdere il ricco patrimonio [illegible] letteratura, teatro ed ogni altra tradizione paesana.

Amerigo Vigliermo, l'ideatore degli «Incontri», autentico momento di riflessione per la cultura popolare del Canavese

E proprio per riportare al pubblico i frutti delle ricerche erano nati, nel '78, gli «Incontri del venerdì». Il primo a calcare le scene della sede del centro, in via dei Ribelli 19 a Bajo Dora, [illegible] [illegible] il compianto Battista Goglio, per tutti «Barba Tech», di Alpette. «Cantava e recitava - ricorda Vigliermo -, ci aveva portato le bellissime storie nate nelle serate trascorse dentro le stalle».

Se gli «Incontri del venerdì» vanno in pensione, [illegible] si ferma l'attività del Coro Bajolese e del Centro etnologico canavesano. «Questa pausa - spiega ancora il presidente - servirà per archiviare [illegible] rendere quindi consultabile l'ingente materiale raccolto in questi [illegible]. Un'operazione difficile, soprattutto per chi ha pochi mezzi e quasi nessuna risorsa (se [illegible] la buona volontà) a disposizione.

Torrenti a rischio

Magistrato del Po ha [illegible] i disalvei

Via libera ai lavori di disalveo sul fiume Dora Baltea e sui torrenti Orco, Chiusella e Stura. Il ministro dei Lavori pubblici ha infatti autorizzato il magistrato del Po ad avviare le procedure d'urgenza per le opere precedentemente stralciate dal piano d'intervento. «Le proteste dei sindaci - afferma il senatore Bruno Matteja - e la loro ferma presa di posizione, dopo l'esclusione di interventi urgenti nei loro confini, ha dato i [illegible] frutti».

I Comuni interessati sono Carema, Quincinetto, Settimo Vittone e Ivrea per la Dora Baltea; Lusigliè, Foglizzo, [illegible] Benigno, Montanaro, Chivasso [illegible] Cuorgnè per l'Orco; Parella, [illegible]omano, Pavone e Colleretto Gia[illegible] per il Chiusella; infine Caselle, Borgaro, Torino, Cafasse, Nole e Villanova per quanto riguarda il torrente Stura.

Progetto di An

«Festeggiamo la [illegible] del comunismo»

«Non vogliamo che [illegible] [illegible] celebrazione solo nostra, [illegible] [illegible] riflessione generale su [illegible] momento importante della storia europea». Con questo intento le sezioni canavesane di Alleanza nazionale lanciano una proposta ai comuni della zona, per [illegible] estenderla in tutta l'Italia: commemorare, [illegible] 9 novembre prossimo, la caduta del Muro di Berlino [illegible] dei regimi comunisti.

[illegible] mozione [illegible] An è già stata approvata all'unanimità dal consiglio comunale di Strambino. Al più presto verrà discussa a Ivrea, Borgofranco, Castellamonte, Rivarolo ed in molti altri centri del Canavese, mentre ha già dato la sua approvazione anche il coordinamento provinciale del movimento. «Dove non abbiamo consiglieri comunali - spiega il leader eporediese Alber[illegible] Tognoli - saranno liste civiche a promuovere l'iniziativa».

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible]: Resta aperta fino a domani, in sala Santa Marta a Ivrea, l'esposizione «Omaggio [illegible] modernos delle tempere e degli acquarelli della pittrice eporediese Mirella Raucci [illegible] dei dipinti in [illegible]crilico del calusiese Romano Mion. Visite dalle 16 alle 19.

DIPINTI [illegible] FOGLIA. Nella chiesa di Santa Marta ad Agliè è aperta fi[illegible] al 15 ottobre [illegible] [illegible] delle pitture ad olio [illegible] foglia di Franco Grizzolano. La rassegna, organizzata dalla Pro loco [illegible] parrocchia e Comune, è visitabile da [illegible]erdì a domenica dalle 15 alle 19 (la domenica anche dalle 10 alle 12). L'ingresso è libero.

[illegible] RAI. Domani si chiudono le iscrizioni, al Gar Olivetti di via Montenavale a Ivrea, per la stagione dei concerti [illegible] sabato dell'orchestra sinfonica della [illegible] all'Auditorium [illegible] Torino. L'abbonamento [illegible] 11 concerti [illegible] primo è fissato per il 4 novembre) costa 260 mila lire [illegible] comprende il [illegible] in pullman.

[illegible] A [illegible] LUCCA. Restano aperte fino al [illegible] ottobre - [illegible] meno di esaurimento dei posti in pullman - le [illegible]i al[illegible] gita che [illegible] gruppo donatori di sangue Fidas di Montanaro effettuerà [illegible] Lucca il 21 [illegible] [illegible] ottobre. Iscrizione alla tabaccheria [illegible]osca (piazza Massa 1), panetteria Bellero (via Cavour 10) o telefonando allo 011/9180114.

[illegible] [illegible]CI. Un corso per imparare il miglior modo di essere papà e mamme. E' quanto viene presentato domani, alle 21, alla scuola elementare Nigra di Ivrea dall'educatore milanese Roberto Gilardi. L'invito [illegible] rivolto ai genitori che [illegible] imparare ad essere più fiduciosi nelle proprie capacità e più efficaci nelle relazioni con i figli.

AGGREGAZIONE GIOVANILE. A San Benigno si avvia il centro sportivo giovanile «Auxilium Fruttuaria». In programma corsi [illegible] cal[illegible] atletica, pallavolo, basket, podismo, tennistavolo, ginnastica ritmica [illegible] teatro. Per adesioni: 011/9887363 e [illegible].

Motorola day

La festa più squillante dell'anno

Tieniti libero.
Sarai occupato con il MOTOROLA DAY,
la grande festa del telefono cellulare.
Un'occasione, davvero un'occasione,
da non perdere

TeleYa

VIA PASTRENGO, 1/Bis - ☎ 011/581.96.76 - TORINO

Da oggi giovedì 5/10
[illegible] sabato 7/10

MOTOROLA

VIENI A VEDERE LE ULTIME NOVITÀ MOTOROLA

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — Via Stamira 5 — Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,30 17,15/19/20.45/22.30 — Ingr. 10.000
Ferma posta: Tinto Brass — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guettieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. [illegible] 1h 32' — Erotico

Admiral — piazza Verbano 5 — Tel. 854.11.95 — Or. 15.45/18.10/20.20/22.30 — Ingr. 10.000
L'uomo delle [illegible]lle — *di Q. Tornatore, con S. Castellitto, T. [illegible], L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. — Comm.

Adriano — piazza Cavour 22 — Tel. 321.18.95 — Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Dredd - La legge [illegible]lo — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. [illegible] 1h 30' — Fantathriller

Alcazar — via M. Del Val 14 — Tel. 588.00.99 — Or. 18/20,15/22,30 — Ingr. [illegible]
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' — Commedia

Ambassade — via Accademia Agiati 57 — [illegible] — Or. 16,15/18,30/20,30/22.30 — Ingr. 10.000
Dredd - La legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

America — via N. del Grande 6 — Tel. 581.61.68 — [illegible] 16,15/18.30/20,30/22.30 — [illegible]r. 10.000
Dredd - La legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

Apollo — via di Galla Sidama 20 — Tel. 86.20.88.06. Or.: 15 17.20/20.05/22,30 — Ingr. 10.000
Waterworld — *di K. Reynolds, con [illegible] Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn [illegible] '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

Archimede

Ariston — via Cicerone 19 — Tel. 321.259 Or. 16,30 16,30/20.30/22.30 — Ingr. 10.000
Pasolini. Un delitto italiano — *di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, [illegible] Amendola (Ita. '95)* — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità probabilmente, è stata nascosta. N. V. 1h 35'

Astra — Viale Jonio 225 — Tel. 817 62 56 — CHIUSURA ESTIVA

Atlantic

Augustus — c. V. Emanuele 203 — Tel. 687.54.55 — Ingr. 10.000
SALA 1: Da morire. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Killing Zoe. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Barberini — piazza Barberini 24-25-26 — Tel. 482.77.07 — Ingr. 10.000
SALA 1: Waterworld. Or. 17,30; 20; 22,30
SALA 2: Nel bel mezzo di un gelido inverno. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
SALA 3: I Amiche. Or. 16,10, 18,15; 20,15; 22,30

Capitol — via G. Sacconi 39 — Tel. 39.32.80. Or.: 15.30 17.30/20.10/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] di [illegible] giovane povero — *di E. Scola, con A. Sordi, R. Revello, I. Ferrari (Italia '95)* — Un pensionato oltre 30 milioni a un taurello senza lavoro perché gli uccide la moglie in [illegible] incidente [illegible]. Ma tutto va storto. [illegible] V. 2h. — Tragicommedia

Capranichetta — piazza Montecitorio 125 — Tel. 679 69.57 Aria cond. — Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
Bidoni — *di F. Ferrara, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. De Rosa (Italia '95)* — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie ingenue e false fatture. N. V. 1h 37'

Ciak — via Cassia 694 — Tel. 33.25 16.07 — Aria condizionata — Ingr. 10.000
SALA 1: L'uomo delle stelle. Or. 16; [illegible]; [illegible]; 22.30
SALA 2: Da morire. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30

Cola [illegible] Rienzo — p. Cola di Rienzo 88 — [illegible] 323.56.9.i — Or. 16/18,20/20.25/22,30 — Ingr. 10.000
Croce e delizia

Del Piccoli — viale della Pineta 15 — Tel. 855.34 85
Ore 17, 18,30: **Il re leone** L. 7000
Ore 20,30; 22,30 **Insista nesse** L. [illegible]

Diamante — via Prenestina 232 B — Tel. 29.58.06 — CHIUSURA ESTIVA

Eden — piazza Cola di Rienzo 74 — Tel. 36.16 24.48 Or.: 16 16,15/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible]nch Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — [illegible] americana vola a Parigi per conquistare il danaro, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... [illegible] 1h 50' — Commedia

Embassy — via Stoppani 7 — Tel. 807.02 35 — Or. 15.45/18/20 [illegible] — Ingr. 10.000
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 56' — Avv.

Empire — viale R. Margherita 29 — [illegible] 841.77 19 — Ingr. 10.000
SALA 1: Scene di più [illegible]. Ore 16, 18,10; 20,20, 22,30
SALA 2: Scene di più [illegible]. Ore 16, 18,10; 20,20, 22,30

Etoile — p. in Lucina 41 — Tel. 687.61.25 Aria cond. — Or. 15.45/18.10/20.20/22,30 — Ingr. 10.000
L'uomo delle [illegible] — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel [illegible] un piccolo truffatore gira la Sicilia [illegible] una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di successo [illegible] cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Eurcine — via Liszt 32 — Tel. 591.09.86. [illegible]. 14,30 17,20/19.55/22,30 — Ingr. 10.000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

Europa — corso Italia [illegible] — Tel. 44 74 97.50 — Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca [illegible] tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2 — Tel. 529.22.96 — Ingr. 10.000
SALA 1: L'uomo delle stelle. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; **SALA [illegible] muore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; **SALA 3: R[illegible] di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

Farnese — Campo de' Fiori 56 — Tel. 686.43.95 — Or.: 15/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Il giardino dell'Eden — *di M. Nowra, con R. Coleman, B. Bichir, G. Roei (Messico '94)* — A Tijuana, città di frontiera tra Messico e Usa, si incrociano le storie di uomini e donne con una speranza comune: ritirsi una nuova vita. N. V. 1h 45'. — Commedia

Fiamma — via Bissolati 47 — Tel. 482.71.00 — Ingr. 10.000
SALA 1: I ponti di Madison County. Or.: 14,30; 17,30; 19,55; 22,30
[illegible] 2: Terzi e filastrà. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Garden — viale Trastevere 246 — Tel. 581.26.48 — Or. 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. [illegible] 1h 50' — Avv.

Gioiello — via Nomentana 43 — Tel. 44.25.02 99 — Or. 17/19,45/22.30 — [illegible]r. 10.000
Pulp Fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi a raste in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Giulio [illegible] — SALA UNO Tel. 39.72.07.95 — via G. Cesare 259 — Or.: 15/17,40/20,05/22,30 — Ingr. [illegible]
Nel bel [illegible] un gelido inverno — *di K. Branagh, con M. Whitney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '93)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi a sfiatica con i pochi soldi che gli rimangono un'edicola dell'Arsleto. N. V. 1h 42' — Commedia

Giulio Cesare — SALA DUE Tel. [illegible] — via G. Cesare 259 — Or.: 15,30/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Il villaggio dei dannati — *di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94)* - Tutte le donne di un piccolo paese californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che [illegible] hanno strani e pericolosi poteri.. [illegible]. V. 1h 40'

Giulio Cesare — SALA TRE Tel. 39.72.07.95 — via G. Cesare 259 — Or.: 16,30/18,30/22,30 — Ingr. [illegible]
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

Golden — v. Taranto 36. T. 70.49.66.02 — Or. 15,45/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
L'uomo delle stelle — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia [illegible] una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Greenwich — via Bodoni 59 — Tel. 574.58.26 — Ingr. [illegible]
SALA 1: Les roseaux sauvages. Or.: 16 ult. 22.30
SALA 2: Bidoni. Or.: 16 ult. 22.30
SALA 3: Io e Re. Or.: 17/18,50/20,40/22.30

Gregory — via Gregorio VII [illegible] — Tel. 638.06.00. Aria cond. — Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 — [illegible]r. 10.000
L'uomo [illegible] — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di [illegible] cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Holiday — largo B. Marcello 1 — Tel. 854.63.26. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. Aria cond. — Ingr. 10.000
Da morire — [illegible] *Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna induce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — Drammatico

Induno — via G. Induno 1 — Tel. 581.24.95 — [illegible] 16,15/18.30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
[illegible] storia infinita 3 — *di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kel (Usa '95)* — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro [illegible] Ende. N. V. 1h 32' — Fantastico

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A — Tel. 588 42 30 — Ingr. 10.000
SALA 1: [illegible] **morire**, [illegible]. [illegible] 18,05; 20,15; 22,30.
SALA 2: **L'odio.** Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22.30
SALA 3: Prossima apertura

King — via Fogliano 37 — Tel. 86.20.67 32 — Or. 14,30/17.20/18,55/22,30 — Ingr. 10.000
I ponti di Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [illegible] di Robert James Waller. [illegible] V. 2h 15' — Romantico

[illegible]adison 1 — via Chiabrera 121 — Tel. 541.79.86 — Or. 16/18,10/20.20/22,30 — Ingr. 10.000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. [illegible] V. [illegible] — Commedia

[illegible] 2 — [illegible] Chiabrera 121 — Tel. 541.79.86 — Ingr. [illegible]
L'incantesimo del lago [illegible]. 15,20; 17; 18[illegible]
Bad boys Or.: 20.10; 22.30

Madison [illegible] — via Chiabrera 121 — Tel. 541.79.86 — Ingr. [illegible]
Power rangers. Or.: 15.20, 17. [illegible]
Ritorno dell'Inglustizia Or.: 20,10; 22,30

[illegible] 4 — via Chiabrera 121 — Tel. 541 79.86 — Or. 16,10/18,10/20.20/22,30 — Ingr. 10.000
Un indiano in città — *di H. Palud, con T. Lhermitte, L. Briand, P. Timsit (Fra. '94)* — Un ragazzino mingherlino, cresciuto nella foresta amazzonica, piombato a Parigi, ne [illegible] di tutti i colori e cerca [illegible] pedire il divorzio dei genitori. N. V. 1h 35' — Commedia

[illegible] Sala 1 — via Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or. 16,30/19,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il primo [illegible]liere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Osmond (Usa '95)* — La leggenda dei [illegible] tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un'epoca medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

[illegible] Sala 2 — via Appia Nuova 176 — [illegible] 786.086 — Or. 14,45/17,20/19,55/22,30 — Ingr. 10.000
L'isola dell'Inglustizia (Alcatraz) — *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

Maestoso [illegible] — via Appia Nuova 176 — Tel. 7[illegible] — Or. 16,30/19,30/22,30 — Ingr. [illegible]
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. [illegible] — Avvent.

Maestoso [illegible] — via Appia Nuova [illegible] — Tel. 786.086 — Or. 14,45/17,20/19,55/22.30 — Ingr. 10.000
Croce e delizia

Majestic — via S. Apostoli 20 — [illegible] 679.49.08. Or.: 16 18 10/20.20/22.30 — [illegible]r. 10.000
Un amore tutto [illegible] — *di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95)* — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40 — [illegible]

Metropolitan — via del Corso 7 — Tel. 320.09.33 — Or.: 14,30/17.20/19,55/22,30 — Ingr. [illegible]
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Osmond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, [illegible] antico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Mignon — via Viterbo 11 — Tel. 855.94.93 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. [illegible]
L'odio — *di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95)* — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per largo giustizia. N. V. 1h 37' — Drammatico

New York — via Cave 36 — Tel. 781.02.71. Or.: 16,15 16,30/20,30/22.30 — Ingr. 10.000
Dredd - La legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40'

Nuovo [illegible] A. — largo Ascianghi 1 — Telefono 581.61 18 — Or.: 16/18.10/20.20/22,30 — Ingr. 10.000
Terra e [illegible] — *di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bolgan (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' — Dramm.

Paris — via M. Grecia 112 — Tel. 70.49.85.86. Aria cond. — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. [illegible]
Scemo [illegible] più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Pasquino — vicolo del Piede 19 — Tel. 580.36 22 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22.30 — Ingr. 7000
Don Juan De [illegible] — *di J. Levin, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa [illegible] — Un ragazzo dal passato pieno, per sopravvivere, [illegible] di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prenda in cura. N. V. 1h 37' — Sentimentale

Quirinale — via Nazionale — Tel. 488.26.53 — Aria condizionata — IMMINENTE RIAPERTURA

[illegible] — via Minghetti 4 — Tel. 679.00.12 1° visione — Or. 16/18.10/20.20/22,30 — Ingr. 10.000
Romanza di [illegible] giovane povero — *di E. Scola, con A. Sordi, R. Revello, I. Ferrari (Italia '95)* — Un pensionato oltre 30 milioni a un laure[illegible] senza lavoro perché gli uccide la moglie in un incidente simulato [illegible] tutto va storto. N. V. 2h — Tragicommedia

Quirino — Via Minghetti 7 — Tel. 679.45.85 — Or.: 21 — Ingr. [illegible]
Pontcarral, [illegible]el d'Empire (Ultimo bacio)

Reale — piazza Sonnino 7 — Tel. 581.02.34 — Or.: 16/18.10/20.20/22,30 — Ingr. 10.000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

[illegible] — via IV Novembre 156 — Tel. 679.07.63. Or.: 16,30 18,30/20.30/22.30 — Ingr. 10.000
L'isola dell'Inglustizia — *[illegible]. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, [illegible] Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca [illegible] salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

Ritz — viale Somalia 109 — Tel. 86.20.56.83 — [illegible] 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Dredd - La legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

Rivoli — via Lombardia 23 — Tel. 488.06 83 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22.30 — Ingr. 10.000
L'ultima eclissi — *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94)* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' — Thriller

[illegible] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37 — Tel. 581 26.04 — Or. 16,30/18,30/20,30/22.30 — Ingr. 10.000
Pasolini [illegible] [illegible]d italiano — *di M. T. Giordana, [illegible] C. De Filippi, N. Braschi, C. [illegible] (Ita. '95)* - La ricostruzione [illegible] Pasolini. [illegible] indagini e il processo, per dimostrare che la verità. [illegible] bilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' — Drammatico

Rouge [illegible] — via Salaria 31. Aria cond. — Tel. 855.43.05. [illegible]. 16,15 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
La storia infinita 3 — *di P. McDonald, con J. J. Richer, [illegible] (Usa '95)* — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia. I cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h [illegible] — Fantastico

Royal — via E. Filiberto 175 — Tel. 70.47.45.49. Aria cond. — Or. 16,15/18.30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
Dredd - La legge sono io — [illegible] *D. Cannon, [illegible] S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

[illegible] Umberto — via della Mercede 50 — Tel. 679.47.53 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi [illegible] '900 la grande [illegible] d'amore tra [illegible] pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto [illegible] Holroyd. N. V. 2h 05' — Commedia

Savoy — via Bergamo 25 — Tel. 853.00.948 — Ingr. 10.000
SALA 1: French [illegible]. Or. 15,30/17.50/20.10/22.30
SALA 2: Il primo cavaliere. Or.: 16,30/19,30/22,30
SALA 3: Croce e delizia. Or. 15,30/17.50/20,10/22,30
SALA [illegible] L'ultima eclissi. Or.: 16,30/19,30/22,30

[illegible] — via Tiburtina 374 — Tel. 435.33.744 — Or.: 16/22,30 — Ingr. 10.000
Power Rangers — *di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrar (Usa '95)* — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione [illegible] male del perfido Ooze. N. V. 1h 35' — Avventuroso

Universal — via Bari [illegible] — Tel. 883.12.16 — Or. 16,15/18,30/20,30/22 30 — Ingr. 10.000
Dredd - La legge [illegible] — [illegible] *Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. [illegible] (Usa '95)* — In un secolo [illegible] futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h [illegible] — Fantathriller

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 759.00.333 [illegible] 15 22. Tutto. Ingr. 6000.
AMBASCIATORI via Monebello 101, tel. 494.1290 **Film per adulti.** Or.: 15,30, 22.30. Ingr. 6000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. [illegible] **per adulti.** Orario 15,30, 22 Ingr. 6000
BLUE MOON via 4 Cantonelli, tel. 474.36.26. **Film per adulti** Or. 16,30, 22,30 Ingr. 25.000 [illegible] [illegible] Repubblica 44, tel. 488.02.85 **Film per adulti** Or. 16, 22,30 Ingr. 8000
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44. [illegible] 486.02 85 **Film per adulti** Or. 15, 22,30 Ingr. 8000
MOULIN [illegible] O [illegible] Corbino 23, tel. 556 2350 **Film per adulti.** Or. 15,30; 22 Ingr. 10000
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760 **Film per adulti** Or. 15; 21,30 Ingr. [illegible]
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. [illegible]4581 **Film per adulti.** Or.: 10,30, 23. Ingr. 10000
[illegible]D v. P. delle Vigne 4, tel. 6560.0205. **Film per adulti.** Or. 11-22,30 Ingr. 10.000
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. [illegible] [illegible]. **Film per adulti** Or.: 16; 22,30 Ingresso 10000
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557 **Riviste sexy e Film per adulti** Or. [illegible]. Ingr 10.000

D'ESSAI

AVILA corso Italia 37, tel. 841.5082 Ingr. 6000
CAIRA[illegible] v. Paisiello 24, tel. 855.421o Riposo
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21 **Bestiaire Pervini** [illegible] 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 L. 7000.
[illegible] BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.48.44 Orario: 16. [illegible] Ingresso [illegible]
ORIONE via Tortona, tel. 770.069.60. Ingr. [illegible]
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, tel. 780 8841 Orario: 16,30; 20,30
[illegible]UR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7782 Ciclo [illegible] magna. Or. 16,15, 22,30 L. 6000.
TIZIANO D'[illegible] via [illegible] Reni, tel. 392.777 Terrore [illegible] sesta luna. Orario 16,30, 20,30, 22,30 Ingr. [illegible]

TEATRI

[illegible] FILARMONICA. Presso il botteghino [illegible] Olimpico [illegible] Gentile da Fabriano tel. 323.48.90 **sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana.** Il botteghino è aperto dalle 14 alle 18
ALFELLINI. Ore 22,30 prima **La danza di Mus.**
ANFITRIONE RAGAZZI. via S. Saba 24, t. 57.50.827 **La bella addormentella** commedia con musiche dai F.lli Grimm, regia Patrizia Paoli con M. [illegible] Olga, Rita Rosa, C. Cervoni, E. Bertolotti, I. Soltanni, A. Olukani. Spett. mati e pom. per le scuole prove pren. tel. [illegible]
[illegible] **ROMA** largo Torre Argentina, telefono 6880.46.01/2. Ore 17 **Sturm und Drang** di Friedrich Maximiliam Klinger. Regia Luca Ronconi.
ATENEO TEATRO UNIVERSITARIO v.le delle Scienze 3, telefono 49 91 [illegible] Domani ore 21 - Festival d'Autunno - La vie del Festival **Il misantrope** di Molière con [illegible]. Francesco, A. Renzi, I. Servito, I. Forte, I. Cardoni, F. Carotenuto. T. [illegible]do, E. Iannello. Regia Toni Servillo. Prenotare al 320.21 02.
AULA [illegible] Lgo Tevere Flaminio [illegible], telefono 361 00.51/2. E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione musicale 1995/96. Ore 10-13 e 16-18, sabato 10-13. Il rinnovo delle tessere per il mondo universitario avrà luogo presso La Sapienza dal 20 settembre.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 588 4875. Domani ore 21 prima La Compagnia Delitto e Rovescio presenta R. Heinrich in **Semplicemente complicate** di T. Bernhard regia T. Pedron
[illegible] LIBRA [illegible] p.le Clodio - Tel. 37 22 340. Domani ore 21.15 Spettacolo Circense internazionale con animali di tutte le specie su due piste. Visita al Parco Zoo ore 10 15 tutti i giorni
CLUB I MITI via B. Franklin 7, telefono 57.58.645. Ore 21.15 **A cena con Woody** di e con Roberto Cammino e Paola Mammini, regia Marco Mete
DAFNE via Mar Rosso 329 Dalla Lido, tel. 50.98.539. Da giovedì 12 ottobre ore 21 **Il malato immaginario** di Molière con G. Portillo, A. Di Francesco, S. Miele, S. De Gasperis, P. Clementi, A. Capoccia, F. Valentini, S. Bacconi; regia R. Capriani
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578 35 02. Ore 21 (ven. mer. 16) il Teatro dei Cocci - Antonello Avallone in **Una pellicceta strangiata** di Daniele Fallen. Ore 22,15 Quelli della Ola in **Meglio assurdo che mai.** Regia Alemmo Strati
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Non pervenuto
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de Filippini 17/a, tel. 68 30 67 35. Ore 21 l'Associazione Culturale Teatro Azione in Settimo cielo di C. Churchill con E. D'Amanzio, M. De Lucia, R. Di Francesco, E. Franzino. Festivo ore 17.30; lun. rip., sino al 22/10
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de Filippini 17/a, tel. 68 30 85 30. Ore 21.30 l'Associazione l'Albero presenta **Il caffè del signor Proust** testo e regia di L. Salvati con G. Angelillo. Tutti i giorni; domenica ore 18; lunedì riposo
DE' SERVI via del Mortaro 22 (L. Chigi), tel. 679.5130. Ore 20,30 **E' mejo perdesi che trovasi** commedia comica da L'Amico di mio padre di E. Scarpetta, regia A. Morisco
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423 13 00. Sing [illegible] Campagna abbonamenti
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411.22.67. Ore 20,30 Associazione Culturale Casal de' Pazzi presenta **Mia moglie in pole position** di C. Bosjock Smith, regia Gianni Calvello, con C. Lubet, D. Michael, E. De Marco, B. Salomone, Pietro Lo Piano, S. Simonetti
ELISEO via Nazionale [illegible], tel. 488.21.14. Dal 1° settembre **campagna abbonamenti per la stagione teatrale '95/96.** Orario botteghino 10-13,30 e 14,30-19 sa[illegible] 10-13, domenica riposo.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, telefono 68.80 3794. Ore 21 prima **The duchess of Malfi** di J. Webster in lingua inglese con traduzione simultanea vivavoce. Continua la campagna abbonamenti stag. 1995/96 ore 10/19.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64 96. Ore 21 Prima Compagnia Teatrale Baracca e Burattini presenta **L'albergo del silenzio** commedia spilarante in tre atti di E. Scarpetta, regia C. Savignano. Cont. la campagna abbon.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 10.30 mattina T. di Roma Lab. Teatrale di Pietro Gabrieli presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare, regia P. Gandini
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, t. 588.10.21. Ore 11 conferenza stampa di presentazione della stagione teatrale 95-96. **Dal mito alla fiaba.**
[illegible]' [illegible] Biggi Zanazzo 1, tel. 58 17.413. Ore 21.15 Teatro in aria Stanze Lumineuse presenta **Les soeurs Lumière (Le sorelle Lumière)** di P. Sambo e G. Sajola. Tutte le sere ore 21.15. Domenica ore 18,00. Lunedì riposo
LA CHANSON l.go Biancacco 82/a, tel. 487.31.64. Abbonamenti per la stagione teatrale '95 illi presso il botteghino del teatro, or. 10-13, 15-20, tel. 487.31.64
MANZONI v. Monterebbo 14c, t. 322.35.55. Sabato ore 21 Prima L'Associazione [illegible]tro Sperimentale Teatro in **Il signore va a caccia** di G. Feydeau con S. Manno, A. Fasso, L. Tonna, con la partecipazione di G. Pascucci; regia E. Kheradmand
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. La campagna abbon. per la stagione 1995-96 riprende il 4 settembre.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 393.46.90. Abbonamenti a 5 grandi spettacoli. Informazioni tel. 323.4890 orario botteghino 11/19 continuato
OPERA DI ROMA. Teatro dell'Opera: Bando di selezione [illegible] di fila per stagione '95/96. 27 e 28 settembre in piazza Bernanino Gigli n. 8 ale ore 9. Per informazioni tel. al 481 601
PARIOLI via G. Borsi 20. t. 808.82.95 **Sala A:** ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B:** Apertura camp. abbon. stagione teatrale 1995/96: dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-18 sabato ore 10-13.30. Domenica riposo
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361 1501. Per motivi tecnici lo spettacolo è sospeso
[illegible], Rinnovo e vendita abbonamento stagione teatrale 1995-96 presso la biglietteria, or. 10-19 dom. riposo
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, t. 371.10.76 - 371.11.07. Mart. 10 ore 21,30 prim.: **Il commissario Maigret** di G

MILANO

CINEMA

[illegible]. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Carrington**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. L. [illegible].

ANTEO Via Milazzo [illegible] tel. 659.7732. **Terra e [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10000.

APOLLO Galleria De Cristoforis 2, tel. 760.390. **Il primo [illegible]**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [illegible].

[illegible] via Tunisia 11, tel. 2940.5054. **L'uomo [illegible] stella**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10000.

ARISTON [illegible] Corso 1, tel. [illegible]. **I buchi neri**. Ore 22. L. [illegible].

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Nel bel [illegible] un gelido inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12000

[illegible] Vittorio Emanuele II, tel. [illegible]. **Da morire**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 L. 12000.

[illegible] **MULTISALA 1** corso Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Il primo cavaliere**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. L. [illegible].

BRERA MULTISALA 2 corso Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Cose e delizie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12000.

[illegible] piazza Cavour 3, tel. 659.5779. [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; [illegible]. L. 10000.

[illegible] **Sala Allen** viale [illegible] Nero 84, tel. 5990.1361. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, tel. [illegible]. **Nel bel mezzo [illegible] un gelido inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12000.

[illegible] viale Monte Nero 84, tel. [illegible]. **I ponti di Madison County**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12000.

CORALLO largo Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. [illegible] **giovane povero**. Or.: 15; 17,30; 20,10; [illegible]. L. 10000

CORSO Galleria del Corso, tel. 7600.2154. **Scemo il più scemo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10000.

[illegible] via Torino 64, tel. [illegible] **(L'età acerba)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Dredd - La legge sono io**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10000.

[illegible] corso Lodi [illegible] tel. [illegible]. **Scemo & più scemo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10000.

[illegible] via Manzoni 40, tel. 7602.0850. **Congo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10000.

[illegible] c.so Vitt. Emanuele 24, [illegible] 7602.0818. **Congo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10000.

METROPOL via Pave 24, [illegible] 78.98.13. **Il primo [illegible]**. [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12000.

[illegible] Galleria del Corso 4, tel. 760.223. **L'uomo della [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30 L. [illegible].

NUOVO [illegible] via Mascagni 6 tel. 7602.00.48. **Power Rangers - Il film**. Or.: 15; 16,50; 18,[illegible]; 20,30; 22,30. L. 10000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.3[illegible]. **L'ultima [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 L. [illegible].

ODEON 6 Sale 1 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **rosso**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 10000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **I ponti di Madison County**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 10000.

ODEON 6 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Cose e delizie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 L. 10000.

ODEON 6 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Un indiano in città**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. [illegible].

ODEON 5 [illegible]a 5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Piccoli omicidi tra [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35. L. 10000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Bad boys**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35 L. 10000

ODEON 5 [illegible] 7 via [illegible] Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. [illegible].

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Villaggio dei dannati**. Or.: 20; 22,30. L. 10000

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **L'isola dell'ingiustizia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 10000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Terra e libertà**. Or.: ap. 15,20; ult. 22,35. L. [illegible].

[illegible] via [illegible]. Zugna [illegible] tel. [illegible] **Waterworld**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10000.

PASQUIROLO [illegible] V. Emanuele 26, tel. 760.207.57. **Waterworld**. Or.: ap. 14,45; ult. 22,30. L. 10000.

PLINIUS via Abruzzi 26, [illegible] 2953.1103. **Dredd - La legge [illegible] lo**. Or.: 16; 20,15; [illegible]. L. 10000.

[illegible] l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. **L'odio**. V.M. 14. Or.: [illegible]. 15; ult. 22,30. L. 12000.

[illegible] **CARLO** [illegible] Magenta/angolo Morazzo della Rocca 12, telefono 48.13.442. [illegible] **Elsa**. Or.: [illegible] 15,30; ult. 22,30. L. 10000.

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, tel. [illegible]. **L'ultima eclissi**. Or.: 20; 22,30. L. [illegible].

TIFFANY c.so Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. **Fermo posta Tinto [illegible]**. Or.: ap. 15; ult. 22,30. V.M. 18. L. 10000.

VIP via Torino 21, telefono 5846.38247. **Pasolini, un delitto italiano**. Orario: 17,50; 20,10; 22,30 Lire 10000.

TEATRI

SCALA [illegible] Scala, telefono 7200.3744. Ore 14,30 e 20 **Romeo e Giulietta**, coreografia R. [illegible] musica S. Prokofiev, [illegible] A. Vedernikov, [illegible] E. Frigerio, costumi F. Squarciapino, corpo [illegible] del Teatro alla Scala.

[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo

[illegible] [illegible] C. Correnti 11, tel. 837[illegible]5896. Dalle ore 16 alle 19 iscrizioni alla scuola [illegible] Teatro Arsenale e dalle 18 alle 20 stage informativo sul metodo [illegible] della scuola.

[illegible] c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore [illegible] Sicilia Teatro presenta [illegible] **[illegible] recita a soggetto** di Luigi Pirandello con Alida Valli, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano. Reg. di G. [illegible] Grifi. L. 40.000 - 30.000

CIAK [illegible] Sangallo [illegible], telefono 7811.1015. Claudio Bisio in **Terza [illegible] pubblica**. Reg. Paola Galassi. Suonatore di scena Felez. [illegible] 21,30. L. 32.000 - 25.000.

CRT [illegible] via U. Dini 7, telefono 8951.2220. Riposo

DELLA 14ª via Ogliо 12, telefono 55.21.13.00. [illegible] 10,30[illegible] 17 «Teatrosempre» corso di recitazione diretto [illegible] Silvari e [illegible] Compagnia Teatro di Piero [illegible] presenta: **[illegible]** di Aldo De Benedetti con Piero Mazzarella, Rino Silveri, Loredana Angelini, Maurizio Colombi, Antonella Del Curto, Gianluca [illegible], Elena Petrini, Rosaria [illegible] Regia di [illegible] Silveri

FRANCO [illegible] v. Pier Lombardo 14, tel. 54.57.174. Ore 21 Buetric presenta: **Napoleone magico imperatore**, scritto e interpretato da S. [illegible].

MANZONI [illegible] Manzoni 40, telefono 7600.0231 Tuttoteatro presenta E. Calindri, L. Feldman, G. Guidi [illegible] partecipazione di I. Barzizza, M. L. Baccarini in **Gigi** di A. Lerner e F. Loewe. Ore 20,45 L. [illegible]

[illegible] piazza Piemonte 12, tel. 48.00.77.00 Dante Bariocco presenta: I Lagnanesi in **La vita è un tram**. Testo e regia di Alvaro Testa ore 21. L. 40.000, 35.000, 25.000

OLIMPICO via Dimetto [illegible], tel. 875.185. Dalle 10,30 [illegible] 12,30 e dalle 17 alle [illegible] iscrizioni alla scuola [illegible] esercitazione.

OUT-OFF via Dupré 4, tel. 5[illegible]2. Il teatro Dell'Arca presenta **Factum Est** di Giovanni Testori. Reg. Emanuele Banterle con Andrea [illegible]. Ore 21. L. 20.000-15.000

PICCOLO [illegible] STUDIO via [illegible] 6, tel. [illegible] Ore [illegible] «Canti rondagi». suoni [illegible] musiche della [illegible] zione popolare in omaggio a Fabrizio De André: **Mediterraneo, [illegible] ciapa russa, Ra Nilla**

TEATRO [illegible] [illegible] corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Fine stagione.

TDI PORTA [illegible] c.so [illegible] P. Romana 124, tel. 5831.5896. Riposo

[illegible] **[illegible]** via D. Crespi 9, [illegible]0. Dalle 10,30 alle 17 iscrizioni aperte per «Teatrosempre» corso di recitazione diretto [illegible] Rino Silveri

[illegible] **GRECO** piazza Greco, tel. 65[illegible]0695. Aperte iscrizioni al [illegible] rio teatrale permanente della compagnia «Quelli di Grock».

TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, [illegible] 4870.7203. [illegible] 21 corsi Rosetum.

CINETECHE

AL [illegible] [illegible]. Greco, telefono [illegible]. Ore 22 Piano bar [illegible] disco-[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] via Col [illegible] Lana 3, telefono [illegible]. Cucina e musica cubana.

[illegible] **CLUB** via L. il Moro 117, telefono 6912.5777. Ore 22 **Grancabaret**.

CAFE' [illegible] NOBEL via Ascanio Sforza 81, telefono 895.11748. [illegible] 22 Karaoke e disco [illegible].

[illegible] via L. il Moro 119, telefono [illegible] 6912.20.24. Ore [illegible] Quintetto di Rosalyn Robinson.

COCO LOCO via Curiel 82, telefono diurno 583.135.84, notturno 758.12.26. Chiusura estiva

[illegible]ENRICO [illegible] via del Micanegia 46/3b, telefono [illegible]. Chiusura [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] p.za XXIV Maggio, 6, [illegible]no 58.10.27.66 - 83.22.160. Ore 21 [illegible] [illegible] americana con [illegible] d.j. [illegible] Ugusto.

[illegible] [illegible] v. Fiori Chiari 17/A, telefono 6646.25.75. Ore 22 [illegible] con «Suoni chiari band» [illegible] con Tony Ben.

GRILLO PARLANTE [illegible] MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 894.09.321 [illegible].

[illegible] **IN** via [illegible] Meravigli 46/3, telefono 546.4731. Ore 16 bello ascio e ore 21,30 [illegible] lascio tradizionale.

[illegible] **D A FERRI** v. Lodovico il Moro 131, telefono [illegible]. Ore 22 musica dal vivo con [illegible] band dell'Americano a Parigi.

[illegible] via Ortles 82, [illegible] lefono 5521.0905. [illegible] 21,30 Free karaoke.

[illegible] [illegible] via Manzoni [illegible] (Galleria Manzoni), telefono 7602.1071. Riposo

SCIMMIE via A. Sforza 49, telefono 8940.2874. Ore [illegible] Soul seduction.

[illegible] [illegible] Pezzotti 52, telefono 6950.1007. Ore 22.30 [illegible] panil' acid jazz.

[illegible] l.go C. dei Servi 3, telefono 7602.3718. Ore 18; 21,30; 23.50 **Sexy show**.

[illegible] v.le Monza 140, telefono 255.1774. Ore [illegible] Maurizio [illegible] in Animale [illegible] loso e Antonio Comacchione in Recital.

[illegible] [illegible] via [illegible] [illegible] Armi 18, telefono [illegible].84. Ore 22,30 grande inaugurazione della One night [illegible] che [illegible] [illegible].

[illegible]

ARIOSTO [illegible] Ariosto 18, telefono 48.00.38.01. Ore 20; 22.30 [illegible] Wood. L. 8000.

[illegible] 1 via Torino 30, telefono 87.46.26. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30 **Bidoni**. L. 8000.

[illegible] 2 via Torino 30, [illegible] 87.46.26. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Killing Zoe**. Vietato ai minori di anni 14. L. 8000.

[illegible] **ITALIANA - S. [illegible] SEL-[illegible]** via Ostiа 10 Telefono 268.205.92. Ore 20,30 [illegible] Regia G. Kozincev. L. 5000.

[illegible] [illegible] v. Carmagnola 15, tel. 88.45.27.18 L. [illegible] + [illegible] ore 15; 20; 22 «Autori [illegible] [illegible] europei: Francia» **L'anno scorso a [illegible]rienbad**, regia [illegible] Resnais.

[illegible] [illegible] Savona 57, telefono 48.95.102 Ore 13,10; 15,10. 17,20; 19,40; [illegible] film in lingua originale [illegible] gradi [illegible] **separazione** [illegible] de-[illegible] **of separation)**. Regia F. Schepisi. L. 8000

[illegible] via [illegible] [illegible], telefono [illegible] Ingresso [illegible] ore [illegible] «Sensualità e [illegible] femminile» **Betty blue**. Regia J.-J. Beineix V.M. 18

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Dalle 15 [illegible] 15 [illegible] [illegible] **cineforum 1995-96**.

[illegible] [illegible] **DEL [illegible] PALAZZO DUGNANI** [illegible] Manin 2/a, telefono 65.54.977. Ore 5000. [illegible] 17,30 «Corti italiani d'autore» [illegible]sa [illegible], reg. [illegible] Antonioni; [illegible] [illegible] di [illegible]'s, [illegible] P.P. Pasolini; [illegible]enti e personaggi, reg. V. De Sica; **Colpo del sole**, reg. A. Moravia.

LUCI [illegible]

ACADEMY v.le Monza 101. **Luci rosse**. L. 10.000.

ASMARA v. Cittumo ang. v. Padova, telefono 2662.2610. **Luci [illegible]se**. L. 10.000. Ap. 14,30.

ARGO v.le Monza 79. **Luci rosse**. L. 10.000 Ap. [illegible] 15

ASTOR corso Buenos Aires 36. Apertura ore 13. **Luci rosse**. Lire 12.000.

ASTORIA viale Monterosa 55. [illegible] **rosse**. Ore 10.000. Ap. ore 10,30

[illegible] via [illegible] 3. **Luci** [illegible] L. 10.000.

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. Ap. ore 10,30 **Luci rosse**. L. 10.000.

[illegible] via Premuda 40, telefono 79.84.78. Apertura ore 18. **Luci rosse**. Lire 12.000.

CITTANOVA via Giambellino 153. **Luci rosse**. L. [illegible].

[illegible] [illegible] F. Filzi 5. Apertura [illegible] 13. **Luci** [illegible] Lire [illegible]

[illegible] via [illegible]. da [illegible] 13. **Luci rosse**. [illegible] [illegible].

[illegible] via [illegible] [illegible] Bruno 9. [illegible] **[illegible]se**. Lire 10.000.

[illegible] via C. Da Sesto 5. Varietà + film. L. 10.000.

LA [illegible] via Bigny [illegible]. **Luci rosse**. L. 10.000.

LORETO v. Deledda 10. **Luci rosse**. L. 10.000. Ap. ore 13.

[illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] **rosse**. L. 10.000.

[illegible] via degli Imbriani 19. **Luci** [illegible] Lire 10.000.

ROXY corso Lodi 128. Apertura ore 14,20. **Luci rosse**. Lire 10.000.

ZODIACO via [illegible]i 179. Apertura ore 14. **Luci rosse**. Lire 10.000.

Da oggi a Milano il salone del cinema d'animazione: arriva Sydney Jordan

A «Cartoomics» i fumetti del cielo

Le storie di Jeff Hawke, ufficiale della «Raf»

MILANO. Ricordate Jeff Hawke? Uno dei più grandi fumetti degli Anni 50, una saga [illegible] fantascienza ambientata in un futuro non lontanissimo, con un ufficiale inglese della «Royal Space Force», la Raf dallo spazio, sempre impegnato a contattare [illegible]terrestri che [illegible] [illegible] si chiamavano Ufo. Il «padre» della serie, l'autore scozzese Sydney Jordan, sarà tra i protagonisti della seconda edizione di «Cartoomics», il salone del Fumetto e del cinema d'animazione [illegible] si [illegible] oggi allo Spazio Milano Nord di via Pompeo Mariani.

Jordan, per la prima volta in Italia, incontrerà il pubblico milanese sabato alle 18. Un appuntamento da non perdere [illegible] per i cultori della fantascienza «realistica», di cui Jordan [illegible] un [illegible] inarrivabile, quasi un Giulio Verne del XX secolo. Un esempio? Il 21 novembre 1959, il disegnatore scozzese pubblicò sul *Daily Express* una striscia che mostra il primo uomo sulla luna. Niente di straordinario, per i fumetti, [illegible] non fosse per un particolare. Jordan non si limita a parlare di un generico «futuro», lui mette una data alla sua impresa di fantasia: il 4 luglio 1969, una «previsione» [illegible] Neil Armstrong realizzerà con un [illegible] di pochissimi giorni...

Un'immagine di Diabolik

La manifestazione milanese [illegible] (che si chiuderà domenica 8), darà spazio a molti protagonisti delle tavole disegnate: sabato a mezzogiorno sarà presente Luciano Secchi, l'autore che con la sigla Max Bunker ha firmato molti personaggi di grande [illegible]sso, da Kriminal ad Alan Ford e che sembra intenzionato a diventare [illegible] capostipite di una «dinastia» di cartoonist. Domenica alle 15, infatti, suo figlio Riccardo presenterà «Gabriels, una serie basata su una suora fornita di superpoteri che si annuncia come una delle realtà più originali [illegible] fumetto italiano.

Tra gli altri appuntamenti: Luciana Giussani, da oltre trent'anni autrice dei testi di Diabolik (domani alle 18). Marco Lupoi, direttore editoriale della Marvel Italia, la multinazionale del fumetto che pubblica, tra mille altre, le avventure dell'Uomo Ragno e degli X Men (sabato alle 15). Giovanni Battista Carpi, uno dei più noti disegnatori italiani, autore di centinaia di storie Disney e [illegible] di personaggi famosissimi negli Anni 60: da Geppo il diavolo buono a Nonna Abelarda (domenica alle 16). Mostre [illegible] in-[illegible] [illegible] dedicati anche a Zagor, Martin Mystere, Video Max, agli autori del *Giornalino* e alla casa editrice Play Press, che recentemente ha pubblicato la versione ufficiale a fumetti [illegible] film «Batman Forever».

Guido Tiberga

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

AGORA' [illegible] via Cardducci, telefono 980.834. [illegible] - [illegible] **legge sono io**. Orario: 16,15; 20,15; 22,15.

[illegible] corso del Popolo. **L'i-[illegible] dell'ingiustizia**. Ore 17,45; 20; 22,15.

CORSO via [illegible] Popolo 30, telefono 986.722. **Il primo cavaliere**. Ore 17,15, 19,45; 22,15.

[illegible] [illegible] via Semaglia 12, [illegible] 536.1655. Riposo.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Congo**. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] [illegible] via [illegible] 31, telefono 971.444. [illegible] [illegible] [illegible], 16,15; 20,15; 22,15.

[illegible] **2** via Palazzo 31, telefono 971.444. **I ponti di [illegible] County**. Orario: 17,15; 19,45; 22,15.

[illegible] viale San Marco, telefono 531.7686. **Waterworld**. Orario: 17,15; 19,45; 22,15.

GORIZIA

[illegible] [illegible] Italia 16, telefono 530.320 **Congo**. Or.: 16; 20; [illegible].

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.283. **Pasolini un delitto italiano**. Orario: 20,45.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono [illegible].464 - 297.497. **Il primo cavaliere**. Orario: 17; 19,30; [illegible].

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.256 - 297.497. **Waterworld**. Orario: 17; 19,30; 22.

[illegible] via Pascoli 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **French Kiss**. Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] piazza Cade, telefono 501.258 - 297.497. [illegible] **Il più scemo**. Orario: 16; 18; 20; 22.

FERROVIARIO D'ESSAI tel. 504.474. Riposo. Domani: **Terra e libertà**.

[illegible] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Congo**. Orario: 16; 18; 20;

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.835. **I ponti [illegible] Madi-[illegible] County**. Orario: 17,30; 19,45; 22,15.

TRIESTE

[illegible] via Gessi 14, telefono 304.222. **I ponti [illegible] [illegible] County**. [illegible]: 17; 19,30; 22,30.

[illegible] via Muratti 2, telefono [illegible] 767.300. [illegible] - **La [illegible] sono io**. Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Waterworld**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22.

[illegible] via [illegible] Settembre 37, [illegible] 66.495. [illegible] **rossa**.

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il primo [illegible]** Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.

[illegible] **2** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Congo**. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] **3** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Power Rangers**. Orario: 15; 16,30. **French Kiss**. Orario: 18,10; 20,10; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. [illegible] **dell'ingiustizia**. Orario: 15,45; 17,50; 20; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **L'uomo delle stelle**. Orario: 17,50; 19,55; 22.

[illegible]

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Dredd - La legge sono io**. Orario: 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible] c.so del Popolo 28, telefono 549.322. [illegible] **Il più scemo**. Orario: 16,30; 20,30; 22,30.

EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **I ponti [illegible] [illegible] County**. Orario: 17,20; [illegible],45; 22,15.

PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.[illegible] **L'odio**. Or.: 16,30; 20,15; 22.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Congo**. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. Teatro.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Il primo cavaliere**. Orario: 17,10; 19,40; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Congo**. Or.: 16; 18; 20,10; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono [illegible]. **Waterworld**. Orario: 17; 19,40; 22,15.

ITALIA corso Palladio 176, telefono 543.492. **Rivelazioni**. Orario: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

PALLADIO via Verdi 8, telefono 321.420. **Dredd - La legge sono io**. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ROMA strada Filippini 5, telefono [illegible]. **Il primo cavaliere**. Orario: 17; 19,45; 22,15.

VERONA

[illegible] via Verdi 20, telefono 840.06.48. **Allarme [illegible]**. Orario: 20,10; 22,15.

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Scemo & più scemo**. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] via Quattro Spade 19, telefono 5[illegible]. [illegible]. Orario: 17; 19,35; 22,15.

[illegible] via Cera, telefono [illegible]. **Blue sky**. Orario: 16,30; 19,30; 22.

FILARMONICO via Roma 3, telefono [illegible]. **Un amore tutto [illegible]** Orario: 17; 19,50; 22,15.

[illegible] via Mazzini 15, telefono 594.706. **Congo**. Orario: [illegible]; 18,10; 20,10; 22,15.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.5100. Sala riservata.

ODEON [illegible] S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **I ponti di [illegible] son County**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PINDEMONTE [illegible] via Sabotino 2, telefono 913.591. [illegible] **sky**. Orario: 15,30; 18; 21.

RIVOLI p. Bra, telefono 590.855. [illegible] Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **I ponti di Madison County**. Orario: 19,45; 22,15.

ITALIA [illegible] Garibaldi 8, telefono 943.164. **Luce rossa**. Orario apertura 17,30.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, telefono 29.860. Riposo. Domani: **L'isola dell'ingiustizia**.

ODEON via Manzoni 18, telefono 24.537. **Belle al bar**. Or. [illegible].

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1018, telefono 528.7706. **Fritz il gatto**, or.; 16; 19,50. **La vita è meravigliosa**, or.; 17,20; 21,30.

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.26.201. **Dredd - La legge sono io**. Orario: 18,30; 18,20; 20,10; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono [illegible] **Cre-[illegible] [illegible] violate**. Orario: 17,15; 19,10; 21,15.

RITZ [illegible] Marco 517, telefono [illegible] **Il primo [illegible]** Orario: 16,30; 19; 21,30.

[illegible] [illegible] Marco [illegible], telefono 523.03.22. **Killing Zoe**. Orario: 16; 18; 20; 22.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. [illegible]. Apertura ore 17,30.

ARCOBALENO [illegible] via Reni 2, telefono [illegible]. [illegible]. Apertura ore 17,30.

ASTRA via Aspetti 37, telefono [illegible].076. Chiuso per lavori.

[illegible] via [illegible] 2, telefono 875.20.87. **L'uomo [illegible] le**. Apertura ore 17,30.

GUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **I ponti [illegible] County**. Apertura [illegible] 17,30.

CONCORDI via San Martino, tel. 875.10.09. **Il Primo Cavaliere**. Or.: 17; 19,50; 22,30.

SUPERCINEMA via Eman. Filiberto, telefono [illegible] **Dredd - La [illegible] [illegible] le**. Apertura ore 17.

[illegible] via S. Osvaldo, telefono 764.116. **Scemo & più scemo**. 20; 22,15.

SIRI piazza Stanga, telefono 77.61.69. [illegible] Orario: 17,30; 20,05; 22,30;

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono [illegible] 26.868. **Il primo [illegible]** Orario proiezioni: 17; 19,30; 22.

CENTRO A. [illegible] (Cordenons), telefono 932.726. **La [illegible]**. Or.: 21.

[illegible]**O - Sala Grande** via Maestri del lavoro. **Combi d'amore**, [illegible] Pier Paolo Pasolini. Orario: 19; 21.

[illegible] - [illegible]a [illegible] v. Maestri del lavoro. **Il v[illegible] di [illegible]** Incerto. Orario: 19; 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.365. **Congo**. Orario: 18; [illegible]; 22.

VERDI [illegible] C. [illegible] 2, telefono [illegible]. [illegible] Orario: 17; 19,30; 22.

TEATRI

[illegible] **[illegible]**

[illegible] **[illegible]UNI**. Domenica 13 ottobre ore 20,45 **Una [illegible] ultime sere di carnevale**, di C. Goldoni.

[illegible] **[illegible] NUOVE**, venerdì 13 [illegible] 21 Per [illegible] **per così poco**, compagnia Eleste.

TEATRO TONIOLO. 13 ottobre, [illegible], Orchestra di [illegible] a [illegible] Veneto in concerto [illegible] pianoforte [illegible]dar Longuich.

[illegible] [illegible] (tel. 049 / 875.03.39). Venerdì 20 [illegible] 20,45 [illegible] di Vincenzo [illegible] ni, allestimento [illegible] Teatro La Fenice orchestra del teatro [illegible] Fenice diretta [illegible] Frederic Chaslin (repliche: domenica [illegible] ore 17, martedì 24 ore 20,45, giovedì 26 ore 20,45).

AUDITORIUM POLLINI. Dom[illegible] 5 ore 11 **I Solisti Veneti** [illegible] concerto, [illegible] di [illegible] e [illegible]; giovedì [illegible] [illegible] ore 21 [illegible] [illegible] [illegible] violino con [illegible] **Berg**, in prima [illegible] zione [illegible] il «Notturno» di Luciano Berio. Inf. allo (049) 666.128.

[illegible] [illegible] **COLLI** (via Monte Lozzo). Festival nazionale [illegible] teatro per ragazzi: sabato 7 [illegible] [illegible] **Pagliine e le lampade magiche**.

TREVISO

[illegible] [illegible]. Autunno [illegible] Trevigiano 1995: [illegible] ottobre [illegible] Riccardo III, balletto [illegible] da Shakespeare, musica di [illegible] Tutino, dirige [illegible] Anton [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ottobre [illegible] 20,45, Francesco [illegible] all'organo.

[illegible] **SAN NICOLO'**. 17 ottobre [illegible] 20,45, Herald Vogel all'organo.

[illegible] [illegible], stagione [illegible] le: giovedì 9 novembre ore 21. **Questa sera si recita a soggetto**, di Luigi Pirandello, regia di [illegible]troni Griffi.

[illegible] **(Vittorio)** [illegible] a 7 otto-[illegible] [illegible] **Zucchero** in concerto; 13 ottobre ore 21 **Renato Zero**; [illegible] ottobre ore [illegible] **Simple Minds**; se-[illegible] [illegible] novembre [illegible] 21 [illegible] 12 e [illegible] novembre **Antonello Venditti**; 2 dicembre **Claudio Baglioni**.

TEATRO ACCADEMIA (Conegliano). Stagione 1995-96, giovedì 2 novembre [illegible] 21 [illegible] Gaeman e Gianmarco Tognazzi [illegible] **Uomini senza [illegible]** Angelo Longoni.

VICENZA

TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, tel. 0444/323.725).

[illegible] [illegible] Oggi ore 21 ensemble archi e pianoforte in concerto, musiche di Fauré, Poulenc, Mozart, Debussy.

TEATRO [illegible] (Bassano del Grappa). Opera [illegible]: domani ore [illegible] **di Lammermoor** di Donizetti, orchestra Filarmonica Veneta [illegible] R. Tolomelli; repl.: domenica 8 e martedì 10.

VERONA

[illegible] **FILARMONICO**, 14 ottobre ore 20,30 orchestra dell'Ente lirico Arena in concerto, dirige Nello Santi, Christiane Edinger al violino, musiche di Beethoven.

ROVIGO

[illegible] [illegible] (piazza Garibaldi 14, tel. 0425 25.811). 180ª stagione lirica. Domani [illegible] 20,30 Rio-[illegible] [illegible] [illegible] in musiche di Marco Tutino, coreografo e interprete principale Gheorghe Janou, orchestra del Teatro Sociale di Rovigo diretta da Stefan Anton Reck; replica domenica 8 ore [illegible] (biglietti al botteghino del teatro).

BELLUNO

[illegible]**TRO COMUNALE**, 23/10 [illegible] [illegible] Yaeul Waller in concerto.

[illegible] [illegible] **VERDI**, [illegible] Tripcovich, tel. (040) 367.816. Festival Horovitz Europe: oggi [illegible] 20,30 Anna Malikova [illegible] pianoforte.

[illegible] [illegible] Stagione [illegible] del Teatro [illegible] Friuli Venezia Giulia: 22 novembre **L'avventura di[illegible]**, di I. Svevo, regia N. [illegible], con G. Ferzetti.

TEATRO MIELA. (tel. 040-365119), dom. 8, ore 11 **Riccardo Zadra** al pianof., sonate di Beethoven.

PORDENONE

ROTOTOM (Spilimbergo) 30/10 ore 21 **Paradise Lost** in concerto.

PALASPORT. [illegible] 14 [illegible] [illegible] **Primus** in concerto.

[illegible] [illegible]**O**. 14 ottobre ore 21, orch. e coro del teatro Verdi in concerto, dir. Julian Kovatchev, in programma Stabat [illegible] di A. Dvorak.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente Autonomo): tel. (091) 60.53.111.
DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707.

AL [illegible] via [illegible] 136, tel. 588.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 68 (zona Falde). Telefono 091-83.72.428.
ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 637.53.38.
ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 545.885 - 0330 563.451.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.766.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94.
TONNARA FLORIO: tel. 637.5511-637.4384.
AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. [illegible].

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Addaura, tel. 86.40.959.
[illegible]. **AL** [illegible].

CATANIA

TEATRO [illegible] BELLINI: Stagione [illegible] - Sabato 7/10 ore 21 Concerto Sinfonico, [illegible] **Fricke** direttore; **Hakan Hardenberger** [illegible]. Lunedì 9/10 [illegible] Recital, **Renata Scotto** soprano, **Leone Magiera** pianista. Sabato 14/10 ore 21 Concerto Sinfonico, **Spiros Argiris** direttore, **Andrea Bönig** contralto. Lunedì 23/10 ore 21 Recital, **Carlo Bergonzi** tenore, **Vincenzo Scalera** pianista. Lunedì 6/12 ore 21 Recital, **Enrico Rava** e il suo Ensemble. [illegible] 11/11 [illegible] 21 Concerto Sinfonico, **Jan Latham-König** direttore, **Patrizia Pace** soprano. Sabato 18/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Philippe Entremont** direttore e pianista. Sabato 18/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, **Valeria Esposito** [illegible]. Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Z[illegible] Peskó** direttore, [illegible] pianista. Sabato 17/2 ore 21Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 [illegible] 21 Concerto Sinfonico [illegible] direttore, Trio **Lichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven. 1° conc. lunedì 11/3 ore 21; 2° conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato [illegible] 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Felix Struckmann** baritono. Le 32 Sonate [illegible], 3° [illegible], domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore [illegible] Concerto Sinfonico [illegible] **Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. [illegible] 27/4 ore 21 Concerto Sinfonico, [illegible] **Gavazzeni** direttore, [illegible] ni [illegible]prano. **Sabato 6/5** ore 21 Concerto Sinfonico, **Hans Graf** [illegible].

CABARET

[illegible] via V. Emanuele [illegible]. Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero [illegible] Prenotazioni tel. 313.475.

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. [illegible]et restaurant. Tel. [illegible] 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] **ENTE TEATRO** [illegible]. Per informazioni telefonare allo [illegible].
TAORMINA ARTE. Per informazioni telefonare allo 0942/21.[illegible].

[illegible]

TAORMIN[illegible] ARTE. Per informazioni telefono 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor — v. Itria 5, Tel. 505.470
L'uomo delle stelle ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. [illegible], Or.: 18,30/20,30/22,30
French Kiss ☎
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

CALTANISSETTA

[illegible]mont — [illegible]a Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
L'uomo delle [illegible]
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Bellini — v. Giobert[illegible]
Dredd - La legge sono Io ☎
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, [illegible]. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni [illegible] N. V. 1h 40' **Fantathriller**

CAT[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780 Cineclub, Or.: 17.30/22,30, Ing. $000; rid. 6000
Terra e libertà ☎
di K. Loech, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta [illegible] il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible] — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
L'uomo delle stelle ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di [illegible]cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. [illegible] **Comm.**

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 566.471, Or.: 16,30/22,30
Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una [illegible]ma misteriosa valigia trovata all'[illegible]roporto di [illegible] Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio fra [illegible] killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. [illegible] (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al [illegible] dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' [illegible]

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.690, Or.: 16,30/22,30, Ing. $000; rid. 6000
Dredd la legge sono Io ☎
di D. Cannon, con S. [illegible], A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
I ponti di Madison County ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Lo Pè — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30
Il primo cavaliere ☎
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Metropolitan — Tel. 322.329
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, [illegible]
French Kiss ☎
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Ritz — v. Itria 5, Tel. 505.470
Congo ☎
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla [illegible]. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084
RIPOSO

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
L'uomo delle [illegible] ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la [illegible]la con una [illegible]: per 1500 lire offre provini, promesse di [illegible]cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

[illegible]

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 500.503
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.686
L'uomo delle [illegible] ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

[illegible] — Lgo Seggiola. [illegible] 186, Tel. 716.266
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca medioevo. N. V. [illegible]

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Congo ☎
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. [illegible] best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — v. S. Martino 338, Tel. 292.07.95
French [illegible] ☎
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — v. Feculle Frumentario, Tel. 717.348
Dredd - La legge sono Io ☎
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'[illegible]roporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo v[illegible]o fra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 17.30/20/22,30
Croce e delizia

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 562.151, Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ing. 10,000
Il primo cavaliere ☎
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. [illegible], Or.: 20,30/22,30
Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Or.: 18,30/20,30/22,30
I ponti di Madison County ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,[illegible] 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10,000
French Kiss ☎
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' [illegible]

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.851, Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10,000
I ponti di Madison County ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller III. V. 2h 15' **Romantico**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. [illegible], Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr.: 10,000
Dredd - La legge sono [illegible] ☎
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso c[illegible]. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [illegible]

King — Ingr.: 1[illegible]
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

[illegible]e [illegible] Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268, Or.: [illegible] 18,30/10,30/22,30
L'uomo [illegible]
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

[illegible] — v. E. Amari 166, [illegible], 17/18,45/22,30, Ingr.: 10,000
Fermoposta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al [illegible] dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Metropolitan — v. Strasburgo 356, Tel. 668.85.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
L'uomo delle [illegible]elle ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una [illegible] cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo [illegible] cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Jolly — v. Costantino 54, tel. 341.263, Cineclub, Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo [illegible]lle stelle ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Nazionale — v. E. Amari 186, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Congo ☎
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va [illegible] ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla [illegible] best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 18 18.10/20,20/22,30, Ingr.: 10,000
Power Rangers
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Scherr (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, [illegible] apopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

RAGUSA

Duemila — Ingr.: 10.000
L'uomo delle [illegible]
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062, Or.: 17,30/23
La macchina
di F. Dupeyron, con G. Depardieu, N. Bays, D. Bourdon (Fra. '94) — Un medico inventa una macchina che trasferisce la psiche da una persona all'altra. Con terribili conseguenze. Dal libro di Bellato. V.M. 14 1h 45' **Fantathriller**

SIRACUSA

[illegible] — Tel. 711.127
Il terrore dalla sesta luna
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con braccio di dominio atomico con un Ufo nello spazio. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Mignon — Tel. 61.122
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel [illegible] un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Vasquez — Tel. 36.823
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Verga — Tel. 68.042
Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

TRAPANI

Ariston — Tel. 21.859
Il primo cavaliere ☎
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Ari[illegible] — v. Marconi 12, Tel. 539.780
L'ultima eclissi ☎
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

King — **Power Rangers**
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Scherr (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che apopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

ARENE

MESSINA

Gran Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Cabuzze Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salv[illegible] un detenuto [illegible]catraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
French Kiss ☎
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Masciari — p. La Pera, Tel. 728.390
Dredd. La legge sono Io ☎
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il primo [illegible]aliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Citrigno [illegible] — v. Adige, [illegible], Or.: 16/18/20/22
L'uomo delle stelle ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Congo ☎
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca [illegible] mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe com[illegible]e i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Garden 3 — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Power Rangers
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Scherr (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che apopolano nelle trasmissioni tv, [illegible]tono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

[illegible] — v.le Isonzo 16, [illegible]
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 25.650
PROSSIMA [illegible]

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
L'uomo delle Stelle ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 698.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 6000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola — **Allarme rosso** ☎
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. [illegible]tza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano [illegible] bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Waterworld**
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe com[illegible]e i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [illegible]

[illegible] — v. D'Alessandria, [illegible]. 41.183
[illegible]e Tinieb
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaventura**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.376, Or.: 17,15/20/22,30, L. 10.000/7000
I ponti di Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Ariston 2 — Via [illegible] 48, [illegible].: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — Via Roma 18[illegible] Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Dredd - La [illegible]gge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Nuovo Odeon — Via Orlando, Tel. 667.768, Or.: 17,15/20/22,30, L. 10.000/7000
Il primo [illegible] — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le [illegible] battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un [illegible]. N. V. [illegible] **Epico**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81, Tel. 669.059, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, L. 10.000/7000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' [illegible]

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.078, Or.: 16/18/20/22, L. 8000/5000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Com[illegible]**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16,30/18,30/20,30/22[illegible] L. 10.000/7000
Congo — *di F. Marshall, con D. Welsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla [illegible] Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible]. Lire 10.000/7000
Dredd - La legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [illegible]

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239.369, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
L'uomo delle stelle — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. [illegible]

Verdi — Via Politeama, Tel. 239.479, Or.: 17,15/20/22, Lire 10.000/7000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un [illegible]. N. V. 2h 05'

TEATRI

CAGLIARI

Teatro delle Saline — Tel. 341.322, Via La Palma, Ore 21,30 L. 15.000/10.000
XIII Festival Internazionale Nuova danza. La compagnia Entr'acte presenta **Nostra dea**, di Paola Rampone

Isolateatro — via Danimarca 4, Quartu, Tel. 811.515 Ore 18, Ingresso libero
Delitti esemplari di Max Aub, prove aperte.

Jazzino — Fiera, viale Diaz, Ore 21,30 L. 5000
[illegible]

Sant'Eulalia — Arena all'aperto, Via Collegio 2, [illegible]. 659.392, Ore 20,30/22,30 - L. 8/6/[illegible] 5000.
Amiche — *P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Gr. '95)* — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli [illegible] **Commedia**

[illegible] al [illegible] — Spiaggia del Poetto, Quartu - Ore 21, Ingresso gratuito
[illegible]

[illegible]

TEATRO CARAU — Via Parpaglia, Ore 21, L. [illegible]
[illegible]

SASSARI

Farsi incantare da un adorabile mascalzone

All'Ariston in programmazione «French Kiss» di L. Kasdan, [illegible] graziosa Meg Ryan (foto), Kevin Kline e Timothy Hutton. Una biondina americana vola a [illegible]rigi per riconquistare il fidanzato, [illegible] durante il viaggio si fa incantare da un simpatico mascalzone.

IL TACCUINO

Danza

Il festival internazionale «Nuova Danza» a Cagliari propo[illegible]ra sul palcoscenico delle Saline la compagnia Entr'Acte con [illegible] stra Dea, [illegible] coreografia di Paola Rampone che nasce da un'idea di Massimo Bontempelli. Le musiche [illegible] prese [illegible] Bach, Bartók, Fauré, The Residents e Roach. Il programma della rasse[illegible] organizzata dall'Asmed prevede per domani «Accrochage» di Lucia Carbone, con la compagnia francese [illegible] Presto, e per do[illegible]menica nuovamente [illegible] Balletto [illegible] Sardegna [illegible] [illegible] versione ampliata e rinnovata di «Playtime - I passi dell'indifeso» di Gabriella Borni.

[illegible]

Al Jazzino [illegible] Cagliari ultimo appuntamento con la rassegna [illegible] «Per un po' di musica», riservata ai gruppi sardi emergenti. Dalle 21,30 suonano gli algheresi Thousand Images e - come ospiti - i Metanolo [illegible] i Peter Pank. Da gennaio l'associazione Giovedì Rock ha contato 13 mila spettatori per 73 band. I voti del pubblico, abbinati [illegible] quelli [illegible] una giuria, indicheranno le otto formazioni che tra qualche [illegible] potranno partecipare alle finali [illegible] contribuiranno [illegible] realizzazione di un [illegible] live. Per «Un'estate in Castello», il soprano Tiziana [illegible] canta nella chiesa della Speranza con Salvatore Spano all'organo e Vladimiro Atzeni [illegible] violoncello (ore 20,30). Organizza l'associazione Arti e Mestieri.

Cineclub

[illegible] Sant'Eulalia di Cagliari da stasera sullo [illegible] «Amiche», dell'irlandese Pat O'Connor, con Chris O'Donnell e Minnie Driver. La sceneggiatura è tratta da [illegible] romanzo di Maeve Binky. Al Vicolotto, salvo ripensamenti dell'ultimo minuto, «Pasolini - Un delitto italiano» dovrebbe cedere lo schermo a «Pulp Fiction». Il film di Quentin Tarantino era andato molto bene in primavera ma non aveva trovato spazio per una ripresa prima [illegible] pausa estiva; unica proiezione alle 21, la sala è [illegible] via San Giacomo [illegible]. All'Isolateatro [illegible] Quartu incomincerà domani il nuovo ciclo di «Cinema d'autore»: il primo film in pro[illegible] [illegible] «L'esca» [illegible] Bertrand Tavernier, Orso d'oro al [illegible] di Berlino.

Teatro a scuola

Il Cartellone Ragazzi allestito [illegible] Circuito pubblico per lo spettacolo porta a **Santadi** (sulla magna della scuola media) la compagnia Fueddu e Gestu con «Disimparadas», [illegible] «La bambola abbandonata». Giampietro Orrù ha tradotto liberamente in sardo campidanese e adattato «Historia de una muneca abandonada», di Alfonso Sastre. Alla scuola media di **Serrenti** va in scena «La cuccagna», della compagnia Is Mascareddas (alle 10,30). (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Fisicheinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs, telegiornale sardo**, prima edizione, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della sera, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **First and ten**, telefilm
21,30 **Cape Rebel**, telefilm
22,30 **Bikini Beach Party**
23 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della notte, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
1 — **Fisicheinema**
1,10 **Commerciale**
1,40 **Assunta Spina**, film
3,10 **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

[illegible] 2

6,30 **Sardegna giornale** [illegible]
[illegible] **Agenda**, rubrica
8 — **A tavola con noi**, rubrica
9,30 **Televendite**
13,15 **Per la strada**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible],45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendite**
19 — **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Per la strada**, rubrica
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Game** [illegible] **you**, film
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
23,15 **Cyborg: guerriero d'acciaio**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Film** Nell'intervallo **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
5 — **Debito coniugale**, film

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
16,30 **Tv shop**, televendite
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **La cose buone della vita**, rubrica
[illegible] **Identità bruciata**, miniserie
[illegible] **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

Sardegna [illegible]

7,30 [illegible]
8,45 **Televendite**
12 — **Tuttintavola**, rubrica
12,30 **Tg rosa**, informazione leggera
13 — **Bell'Italia amate spende**, rubrica
13,15 **Il tempo di un caffè**, rubrica
13,30 **Beci in prima pagina**, telefilm
14,30 **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Rosa tv**, rotocalco presenta **Marilena**, novela
18,15 **Tuttintavola**, rubrica
18,35 **Tg rosa**, informazione leggera
19 — **Funari Live**, talk show
19,30 **Sardegna Due news**, notiziario
20 — **Funari Live**, talk show
22,30 **Sardegna Due news**
23 — **L'edicola di Funari**, talk show
23,40 [illegible]
1,15 **Sardegna Due news**, [illegible]

Telegi Sassari

8,30 **Videoshop**
13,30 **Documentario**
14 — **Telegiornale**
15,30 **Fantazoo**, cartoni animati
16 — **Redazionale Venere**
17 — **Videoshop**
18,30 **Redazionale**
20 — **Telegiornale**
21 — **Film**
23 — **Telegiornale**
23,45 **Redazionale 144**
24 — **Electric Blue**

Cinquestelle

7 — **Prima informazione**
9 — **Shirah**, cartone animato
9,30 **Hilla Holgerson**, cartone animato
10 — [illegible]
12 — [illegible]
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale** (replica)
15 — **Televendite**
17 — **Cinquestelle cinema**
17,15 **Orascopo**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
18 — **Funari Live**, 1ª parte
19,30 **Telegiornale**
20 — Gianfranco Funari presenta: **Funari Live**, 2ª parte
22,45 **Diagnosi**, conduce prof. F. Trecca

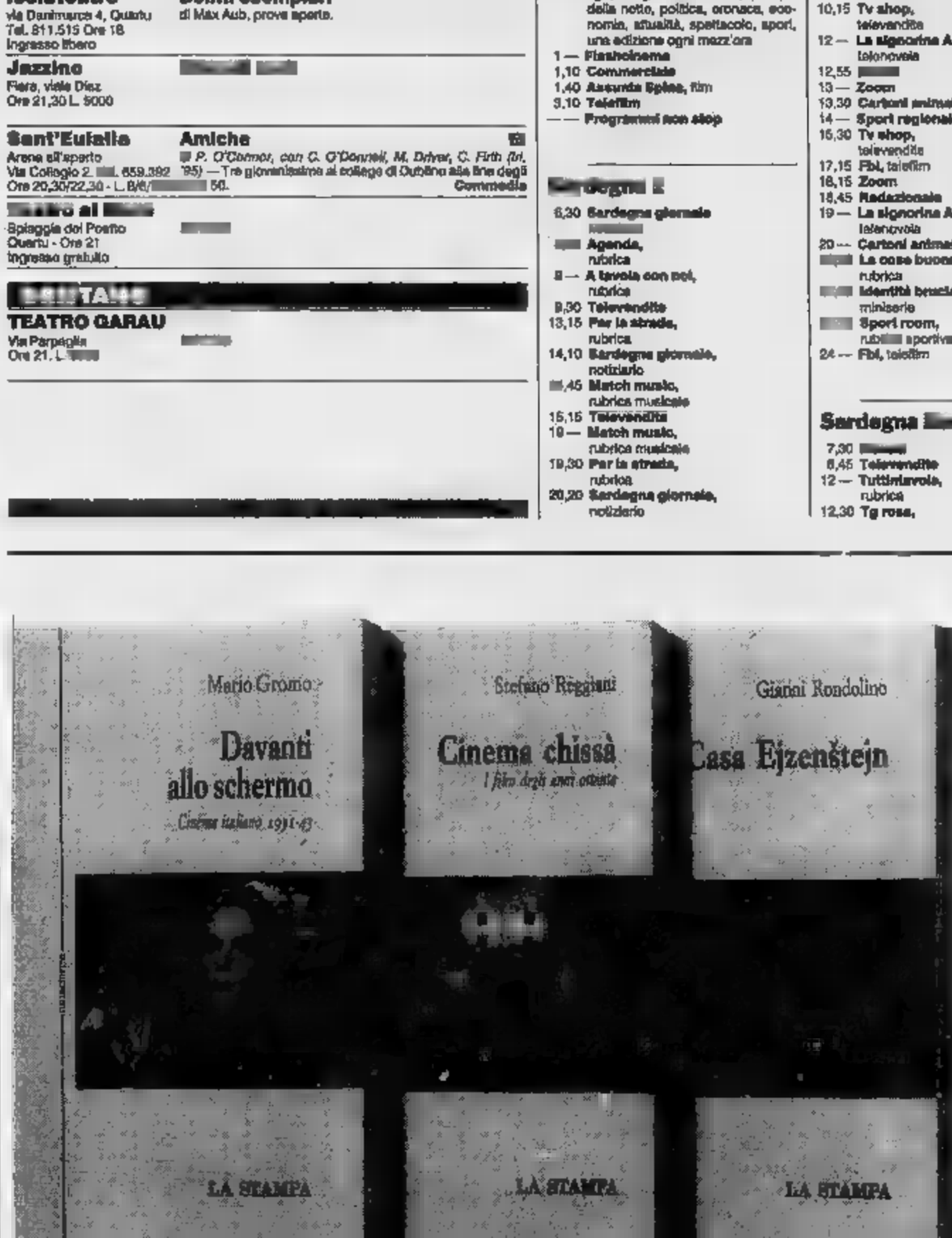
Azzurra Tv

14 — **Commerciali**, televendita
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**, rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra**, notiziario

T. C. S.

7,30 **Uomo tigre**, cartoni animati
8 — **Soldato Benjamin**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Supermiciol**, cartoni animati
14 — **Soldato Benjamin**, telefilm
14,30 **Falcon Crest**, telefilm
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Fbi**, telefilm
18,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Cd** [illegible]
20 — **Uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **(La vita è un film) Chi è questa bambina?**, tv movie
22,30 [illegible] **per amore**, [illegible]
23,30 [illegible] **nel buio**, telefilm
24 — **Tcs notizie**
0,30 **Telefilm**
2 — **Tcs notizie**
— — [illegible] notturni

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comu[illegible] [illegible] parte delle emittenti



Gabriella Gallarati Scotti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e [illegible]i pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli [illegible]zionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenstejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi [illegible] oggi.

Cinema chissà - I film degli [illegible] *ottanta* di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 [illegible] Mario Gromo: [illegible] novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico [illegible] straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una [illegible] storia del costume e della cultura del tempo.

[illegible] *Ejzenstejn*, pp. XIV-194, con [illegible] illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. [illegible]
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. [illegible]

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad [illegible] sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno

LIBRI DE

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA · Lib FELTRINELLI · C.so Garibaldi 95
BARI · Lib FELTRINELLI · Via Dante 91/13
BOLOGNA · Lib FELTRINELLI · P.zza Ravegnana, 1
Centro Comm.le Via Largo, 41
Via Zamboni, 7/b
P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schedario Tecnico Editore · Via Cavour, 100
FERRARA · Lib FELTRINELLI · C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) · Lib FELTRINELLI · Via Cerretani, 30-32/r
Via Cavour, 12
GENOVA · Lib FELTRINELLI · Via P.E. Bensa, 32/r
· Via XX Settembre, 233
GORIZIA · Lib ANTONINI · Via Mazzini, 16
IVREA (*) · EMPORIO MULTIMEDIALE · Via Palestro, 17
MILANO (*) · ONLY CD ROM · Via Carducci, 11
MILANO · Lib FELTRINELLI · Via Manzoni, 12
C.so Buenos Aires, 20
Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE · Via F. Cavalloti, 15
MODENA · Lib FELTRINELLI · Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE · Via Canaletto, 37
NAPOLI · Lib FELTRINELLI · Via Tomaso D'Aquino, 70
PADOVA · Lib FELTRINELLI · Via San Francesco, 7
Via San Francesco, 14
PALERMO · Lib FELTRINELLI · Via Maqueda, 459
PARMA · Lib FELTRINELLI · Via della Repubblica, 2
PESCARA · Lib. FELTRINELLI · C.so Umberto, 5/7
PISA · Lib. FELTRINELLI · C.so Italia, 50
ROMA · Lib FELTRINELLI · Via Del Babuino, 39/40
· L.go Torre Argentina, 5/a
· Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO · Lib FELTRINELLI · P.zza Borraccano, 2/5
SIENA · Lib FELTRINELLI · Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI · Lib FELTRINELLI · Centro Comm.le Corpeo
TORINO · C/o LA STAMPA · Via Marenco, 32
· Lib FELTRINELLI · P.zza Castello, 9
· Lib. INTERNAZIONALE del volone · Via Roma, 80
· Lib. RIZZOLI · Via Santa Teresa, 2/b
(*) Lib LUXEMBURG · Via Cesare Battisti, 7
· (*) SOFTPOINT · Via Goglio, 18
(*) SECURITAS INF · C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA · Lib SOLARIS · Canneggio 2232
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sul CD-ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** ..... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** ..... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994** ..... (L. 300.000)(*)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994** .. (L. 750.000)
☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** ..... (L. 350.000)
☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa**
(Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact)
al prezzo speciale di L. 1.000.000.
(*) prezzo valido compatibilmente alla disponibilità

Scelgo il pagamento:
☐ contrassegno ☐ con addebito assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(*) Il possessore della edizione 1992 e 1993 intendo, qualora il presente coupon sarà privo d'acquisto, diritto di sostituzione, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. (Usare il coupon originale ritagliato insieme al nuovo CD acquistato)
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____

Distribuzione
LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Multimedia Verde 1575 92055

LA STAMPA

SCAD.

FINCRAL
Finanziamenti
denaro immediato
A DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI
anche protestati o con finanziamenti in corso
sicuramente a costi tra i più bassi del mercato
• rimborso fino a 10 anni • senza indagini
• [illegible] formalità
Le condizioni sono riportate nei nostri volantini informativi
disponibili presso i nostri uffici di
Corso Roma, 86 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/26.26.00

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 5 Ottobre 1995 AL 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

ansal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN [illegible]
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.326653
NON E' VERO
L'ARGENTO...

Lo strano caso di due famiglie dei quartieri Pista e Cristo

Alluvionati «fuori zona»

Hanno chiesto il rimborso danni, ma non fu il Tanaro ad allagare le loro case. Il dubbio di trovarsi di fronte a dei «furbi». Ma rientrano nella legge

ALESSANDRIA. Via Tonso, al rione Pista, e via Casalbagliano, al Cristo, non sono strade comprese nell'area, pur molto vasta, della città che ha subito i gravissimi danni per la tragica alluvione del 6 novembre '94. Nonostante questo due famiglie che abitano in quelle vie sono riuscite ad essere inserite tra quanti hanno diritto ai risarcimenti disposti dallo Stato per chi ha subito danni in seguito degli eventi alluvionali del novembre 1994.

I due nuclei famigliari - non vengono resi noti i nominativi - avevano presentato la richiesta di risarcimento in Comune, allegando la prevista autocertificazione indicando l'ammontare del danno. Dopo alcune settimane, come altre migliaia di alessandrini, hanno ricevuto la prima tranche pari al 30 per cento del danno denunciato.

Quando sono stati invitati dall'apposito Ufficio danni allestito a Palazzo Rosso, hanno spiegato di avere viste le loro case allagate dalla forte pioggia caduta il 6 novembre, nelle ore in cui il Tanaro straripava gli argini e sommergeva un terzo del territorio comunale. «Accade tutte le volte che piove forte» hanno aggiunto.

In passato le conseguenze della pioggia hanno dovuto subirle passivamente, queste volte hanno provato ad inserirsi tra gli alluvionati e ci sono riusciti. Ai funzionari del Comune che hanno chiesto delucidazioni, pensando di trovarsi di fronte a «furbi» pronti a giocare sulla confusione, è stato risposto di pagare.

Il primo decreto, poi diventato in legge, a favore delle aree alluvionate fa riferimento ai «soggetti residenti nei Comuni dichiarati alluvionati» e si precisa che deve essere presentata l'autocertificazione in cui si dichiara di «avere riportato conseguenze per gli eventi alluvionali della prima decade di novembre». Quanto basta, almeno per il momento, a quegli attenti alessandrini che si sono venuti a trovare inseriti tra gli alluvionati. Con un poco di furbizia, certo, ma senza violare la legge.

Sono migliaia le domande di risarcimento presentate, non sembra siano emerse grossi tentativi di truffa: sono pochissime le pratiche inviate «per accertamenti» alla procura della Repubblica.

In queste ore qualche dubbio, da accertare, si è avuto per due fatture presentate da una alessandrina che, per un locale di pochi metri quadrati, avrebbe speso, per la pulizia, 20 milioni. Sembrano troppi.

Franco Marchiaro

Immagine del dopo alluvione in uno dei quartieri alessandrini davvero inondati

Pro danneggiati

Cavalcata abbinata alla lotteria

ALESSANDRIA. Si corona un progetto di anni; il prossimo anno la Cavalcata aleramica sarà abbinata a una lotteria. Lo ha chiesto la commissione finanze della Camera dando parere favorevole allo schema di decreto che individua il calendario delle manifestazioni, a condizione «che venga inserita la Covalcata aleramica in collegamento con la lotteria europea di ottobre, con destinazione della quota di proventi di spettanza degli enti promotori della ricostruzione nelle zone alluvionate». Come ogni buona notizia, anche questa ha molti padri: il tentativo d'inserire una manifestazione alessandrina nel «giro» delle lotterie nazionali, risale almeno alla precedente amministrazione provinciale; ora festeggiano l'avvenimento il presidente della Provincia Palenzona, che cita il «fattivo interessamento» del consigliere di Fi, Pierpaolo Battista, il presidente della Regione Ghigo e i parlamentari locali.

(c. re.)

Intrappolati nello Scrivia

Pescatori salvati dalla piena fra Merella e Villalvernia

ALESSANDRIA. Ancora allarme per il maltempo in provincia. In particolare, si è registrata una situazione difficile nel Novese. La pioggia ha cominciato a cadere nella nottata di martedì ed è aumentata di intensità ieri. Al momento, si segnalano solo alcuni allagamenti di strade secondarie, ma viene tenuto sotto il livello dello Scrivia. Il torrente si è infatti ingrossato per le violente precipitazioni a monte (in particolare nel Genovese) e sta tenendo in apprensione gli abitanti di alcuni centri della vallata.

Tra l'altro, ieri, sono stati sorpresi dalla «piena» due pensionati che stavano pescando nello Scrivia, tra Merella e Villalvernia, in località Scoglio, alla confluenza tra il rio Badile e il torrente. Agostino Innocenti Risaliti, 68 anni, abitante a Sesto San Giovanni, e Giacomo Achilli, 59 anni, di Cologno Monzese, sono stati trascinati per qualche metro dalla corrente dello Scrivia, poi sono riusciti a raggiungere un'isolotto e hanno atteso l'arrivo dei soccorritori. I carabinieri di Villalvernia e di Tortona hanno dato l'allarme e sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona e di Alessandria, che con un gommone hanno messo in salvo i due pescatori lombardi.

Situazione maltempo sotto controllo, invece, nelle Valli Borbera, Spinti e Lemme, dove nelle scorse settimane erano registrati danni per allagamenti. Il livello dei rii e dei torrenti resta decisamente sotto i livelli di guardia. Desta qualche preoccupazione a Serravalle e ad Arquata soltanto lo Scrivia, che si è ingrossato, come detto, per le abbondanti piogge registratisi a monte.

Indipendentemente dalle piogge di questi giorni, si segnalano tracce di inquinamento (forse idrocarburi) sulla superficie del rio Campora, rio che affluisce nello Scrivia e che scorre alla periferia di Arquata. Sono interventi i vigili del fuoco di Novi, che hanno sistemato panne assorbenti. L'ufficio igiene dell'Usl ha prelevato alcuni campioni di acqua per compiere analisi ed ha avviato un'indagine per accertare la provenienza della sostanze inquinante.

Nell'Ovadese, invece, soltanto il torrente Stura si è ingrossato per le piogge. Abbondanti sono state le precipitazioni nella vallata che da Ovada, attraverso Rossiglione, Campo Ligure e Masone, arriva al colle del Turchino. Non si registrano però allagamenti. [r. al.]

Noto mobiliere è accusato di estorsione

Minacce alla figlia a giudizio casalese

OCCIMIANO. Un noto mobiliere monferrino comparirà processato in tribunale per aver minacciato la figlia con una pistola, costringendola a firmare un documento che la ragazza non voleva sottoscrivere. Protagonista della vicenda il casalese Andrea Acuto, 50 anni, via Pinelli, che il gip Gennaro Bernardo ha rinviato a giudizio per estorsione. E' stata già fissata la data del dibattimento: 7 marzo prossimo anno. I fatti risalgono all'autunno scorso.

I rapporti tra il padre e la figlia Alessandra, di 24 anni, che vive a Occimiano, sono tesi da tempo. La ragazza lamentava, tra l'altro, atteggiamenti di intemperanza da padre del genitore, confermati, secondo la documentazione raccolta anche dai carabinieri di Occimiano, da alcuni testimoni, tra cui il marito della giovane e dipendenti del mobilificio «Mobilexpert» (già «Acuto Mobili»), sulla statale per Alessandria.

L'episodio di estorsione, dunque, sarebbe stato preceduto da precedenti dissapori fino al giorno in cui, secondo il racconto della giovane, Andrea Acuto si è recato al mobilificio con l'intenzione di far firmare alla figlia la cessione a lui di una parte delle quote della ditta «Mobilexpert»; ma la ragazza, amministratice della società, per nulla intenzionata ad assecondare il padre, si è ribellata. Andrea Acuto, a questo punto, l'avrebbe minacciata dicendo che nella valigetta «24 ore» che aveva con sé aveva contenuto un'arma.

La figlia, credendo si trattasse di uno stratagemma per intimorirla, aveva perseverato nel diniego fino a quando il genitore avrebbe effettivamente estratto la rivoltella, costringendola alla firma del documento.

I carabinieri hanno accertato che Andrea Acuto possiede una pistola, regolarmente denunciata, ed è munito di porto d'armi a scopo di difesa. [a. m.]

San Giorgio, coppia tedesca denuncia la sparizione di soldi e gioielli: 200 milioni

Un misterioso furto nel castello

L'uomo ha scoperto di notte di essere stato derubato, ha dato l'allarme solo al mattino. Il titolare dell'hotel: «E' strano che non ci abbiano chiesto di custodire quei preziosi nella cassetta di sicurezza»

Il castello di San Giorgio. Furto milionario nell'albergo ospitato nel maniero

SAN GIORGIO. Misterioso furto all'Hotel del Castello di San Giorgio. Una coppia di turisti tedeschi ha denunciato la sparizione di denaro e gioielli per un valore di circa 200 milioni. Il furto, secondo il racconto fatto alla bell'e meglio in lingua inglese dal tedesco Peter Mawic, 61 anni, abitante a Dusseldorf, sarebbe stato compiuto durante la notte.

Marito e moglie avevano preso alloggio all'albergo-ristorante, di cui è titolare Maurizio Grossi. Mawic, svegliatosi nel cuore della notte per andare in bagno, si sarebbe accorto della sparizione del denaro (in valuta tedesca, francese e italiana) e dei gioielli, ma avrebbe atteso il mattino per dare l'allarme. Un comportamento che stupisce il titolare, il quale presenta che «c'è un portiere che svolge servizio di notte». Inoltre Grossi non sa spiegarsi come mai «la coppia non ha chiesto di custodire gli oggetti di valore nella cassetta di sicurezza di cui l'albergo è dotato».

Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Rosignano i ladri sarebbero entrati nel parco dell'hotel tagliando la rete metallica che divide la proprietà dell'albergo da quella del castello e sarebbero entrati nella stanza attraverso la finestrella del bagno. Non è escluso che, approfittando del fatto che in questi giorni era stata allestita una mostra nel maniero, qualcuno si sia dato da fare per esaminare la possibilità di compiere il colpo. I ladri, certamente, non potevano immaginare di mettere le mani sul cospicuo bottino dei turisti, o forse pensavano di saccheggiare l'hotel.

Tra l'altro, il furto è avvenuto nel giorno in cui, spesso, l'albergo è in turno di chiusura. Un piano ben architettato incappato in un colpo di fortuna dovuto alla presenza dei ricchi e incauti tedeschi? E' quanto gli investigatori stanno cercando di chiarire.

(a. m.)

PROTESTA

I [illegible] TORNANO IN PIAZZA

Oggi studenti in corteo: nel mirino la Provincia per i lavori di ripristino che vanno a rilento

In piazza contro le scuole ancora disastrate

E il «Volta» contesta il Centro per la distribuzione di metadone

ALESSANDRIA

TUTTI in piazza questa mattina gli studenti delle scuole medie superiori della città per protestare contro i ritardi dei lavori postalluvione negli istituti. «Sappiamo che i soldi ci sono - dicono i rappresentanti degli studenti. Sotto accusa è l'amministrazione provinciale perché proprietaria della maggior parte degli edifici scolastici.

L'appuntamento è in piazza della Libertà alle 8,30 di questa mattina. Gli allievi dell'istituto tecnico industriale «Volta» saranno in piazza per il problema delle officine. «Ma proprio questa mattina - diceva ieri uno degli studenti - ci hanno assicurato che i lavori inizieranno a metà mese». Ma un altro motivo di protesta l'hanno ugualmente: quello del centro per la somministrazione del metadone previsto proprio di fronte all'ingresso dell'istituto. L'iniziativa è dell'Usl, ma oggi, alle 16, è previsto un incontro tra l'amministrazione comunale e la dirigenza dell'unità sanitaria per far recedere quest'ultima dalla decisione. Intanto il preside del «Volta», Roberto Cresta, ha dato le dimissioni dal comitato provinciale per la salute e la prevenzione delle tossicodipendenze del Provveditorato, il motivo è che del comitato fa parte anche un rappresentante del Sert, il Servizio per le tossicodipendenze dell'Usl, che non ha mai comunicato l'intenzione di istituire il centro di somministrazione del metadone davanti alla scuola. Anche gli studenti del liceo classico «Plana» protesteranno, anche se il loro edificio è di proprietà del Comune, a cui è stato ceduto in comodato dalla Cral. I più «arrabbiati» saranno gli allievi dell'istituto per ragionieri «Vinci», che sono dispersi in diverse sedi da quando, a febbraio, avvenne un crollo di calcinacci nell'istituto. I ragazzi del liceo scientifico «Galilei» protesteranno invece perché i lavori della palestra si risolvano nel più breve tempo possibile. I ragazzi dell'istituto per geometri «Nervi» terranno un'assemblea la prima ora, poi scenderanno in piazza anche loro per solidarietà, visto che la scuola pare una delle più problemi di ristrutturazione. Non aderirà allo sciopero contro l'amministrazione di centro sinistra della Provincia l'associazione «Tempi moderni» della Camera del lavoro. «Abbiamo ritenuto valide le proteste degli studenti - spiegano da via Cavour -, ma non ci sembra corretto protestare per le scuole alluvionate quando ci sono ancora le case degli alluvionati da ripristinare».

[a. m.]

Di nuovo in piazza. Questa mattina in piazza della Libertà gli studenti protesteranno contro i ritardi dei lavori di ripristino di alcuni istituti alluvionati. Ma anche «Volta» sale anche la protesta per l'istituzione del centro di distribuzione del metadone davanti all'istituto

Rappresentanti di cinturini, uno è di Litta Parodi

Scambiati per due orafi e rapinati nel Vercellese

Pensavano di rapinare due rappresentanti di preziosi, ma quando hanno aperto le valigie, sottratte dopo un pericoloso speronamento, saranno rimasti delusi: al posto di oro e gioielli, soltanto dei cinturini per orologi e altre accessori il cui valore sul mercato della ricettazione è minimo.

Eppure il colpo era stato preparato con cura e precisione. Erano le 17 di ieri quando i banditi hanno visto arrivare nel centro di Santhià il Punto di Daniele Buono, 32 anni, di Carano, e di Domenico Bocchio, 39 anni, abitante a Litta Parodi, frazione di Alessandria, erroneamente scambiati per rappresentanti di gioielli.

I due entrano in un'orificeria del centro e si intrattengono con il proprietario mostrandogli il campionario. I rapinatori (dai primi accertamenti la banda dovrebbero essere tre persone) aspettano impazienti su una vettura di grossa cilindrata ferma vicino alla Punto.

Verso le 18 Del Buono e Bocchio salgono in auto, lasciano nel sedile posteriore le borse di rappresentanza, e si avviano in direzione di Vercelli, senza accorgersi di essere seguiti dalla vettura di grossa cilindrata. Sul rettilineo tra Santhià e San Germano la Punto prima viene affiancata dall'altra vettura, poi speronata e costretta a fermarsi. Le portiere si aprono, scendono due banditi, volto coperto da un passamontagna, giubbotti e jeans, pistole. «Dateci i borsoni e non fate mosse scomposte. Presto, fate presto».

«Tutto si è svolto in pochi secondi - racconteranno Del Buono e Bocchio ai carabinieri -. Abbiamo subito consegnato le valigie». Convinti di aver fatto un gran «colpo» i rapinatori risalgono sulla vettura che si allontana a tutta velocità verso Vercelli. E pochi minuti dopo Del Buono e Bocchio danno l'allarme ai carabinieri. Ma la «sorpresa» maggiore l'avranno avuta i rapinatori. [r. s.]

Con la rete telematica arriverà anche un Centro unico di prenotazione

L'ospedale si affida ai computer

Un sistema integrato collegherà i diversi punti del complesso. Presentato anche il piano per migliorare il «S. Antonio Biagio». Redistribuzione delle divisioni e acquisto di attrezzature

ALESSANDRIA. Un Centro di prenotazione informatizzato. Sarà la novità più interessante per l'ospedale-azienda a partire dal primo gennaio dell'anno prossimo: il Cup, Centro unitario di prenotazioni, sarà collegato con terminali in tutto l'edificio. «Un servizio agli utenti che non dovranno più spostarsi da un ufficio all'altro - ha spiegato Laura Bruna, direttore amministrativo -, ma anche per l'amministrazione, per avere un panorama di tutte le attività ospedaliere per poi presentarle in Regione».

La promozione ad azienda nazionale del «S. Antonio e Biagio» dipende infatti anche dall'attività svolta: il Cup sarà così un centro di raccolta dati sullo sviluppo delle prestazioni ospedaliere. «La Telecom, inoltre - ha aggiunto Bruna -, installerà una rete informatica di trasmissione dati con computer collegati in rete».

Ieri è stato anche presentato il piano di sviluppo dell'ospedale, o meglio, come ha detto il direttore Giancarlo Forno, «la strategia aziendale per un miglioramento nella continuità della produzione di servizi sanitari per i cittadini utenti». E portava lo stesso titolo anche il fascicolo che nei giorni scorsi circolava nei reparti: «Lo avevamo proposto ad alcuni collaboratori per avere suggerimenti ed è stato presentato quando ancora non era completato». Comunque, il piano non è così diverso da come era fino a qualche giorno fa. Le novità - promette Forno - saranno attuate entro la fine dell'anno.

Il potenziamento delle attrezzature per i reparti e la definitiva sistemazioni di alcune divisioni è il primo obiettivo da raggiungere» spiega il direttore generale. Così, Pneumologia sarà trasferita a breve al quarto piano, in modo da recuperare spazio per Seconda chirurgia. «Sarà attivato il reparto di Gastroenterologia abbinato a quello di Prima chirurgia - aggiunge Forno - con la destinazione di un laser per endoscopia digestiva». Verranno ristrutturate le sale operatorie di Ortopedia (che andrà al quarto piano) e Urologia (al piano terra).

Potenziamenti sono stati stabiliti anche per i reparti dell'infantile «Cesare Arrigo», dove saranno istituiti anche i moduli di specialità. «Per esempio - è stato spiegato - nell'ambito del reparto di Chirurgia pediatrica è stato inserito il modulo di Urologia pediatrica». Entro fine '95, oculistica sarà definitivamente sistemata al secondo piano e il Dea, il reparto di emergenza e accettazione, sarà medico e chirurgico per stabilire in prima istanza a quale reparto indirizzare i pazienti.

E' stata tralasciata l'ultima pagina del fascicolo del «Piano di miglioramento»: quella della Carta dei doveri dei direttori. Forse per le polemiche suscitate nei giorni scorsi.

Mariotti

Giancarlo Forno (in alto), direttore generale dell'ospedale, ieri ha presentato il piano di miglioramento del «Santi Antonio e Biagio»

Vertice Usl

Del Tortonese tre sindaci su 5

TORTONA. Saranno tre su cinque i sindaci del Tortonese che decideranno in futuro la politica dell'Usl. Il consiglio - in tempo chiamato a gestione, poi di amministrazione - sono stati eletti Marco Balossino di Tortona, Vincenzo Caprile di San Sebastiano e anche il presidente della Comunità Montana), e Gianfranco Isetta di Castelnuovo. Gli altri due componenti sono il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo, e Giancarlo Cerriana di Quargnento.

Affiancate a questa rappresentanza vi saranno anche tre commissioni, una per l'ambiente, una per il bilancio (il cui presidente è il sindaco di Sale, Daniela Barri, che è anche assessore ad Alessandria) ed una per l'ospedale (al cui vertice è stato chiamato Carlo Borasi, sindaco di Villaromagnano ed ex vice presidente dell'Usl 72). Un successo per il Tortonese: ora i problemi sanitari godranno di un'attenzione maggiore rispetto a questi primi sei mesi. [m. t. m.]

Le meraviglie di «Valenza gioielli»

Volante di topazi e un «ferrarista»

VALENZA. Un inno a sua maestà il platino caratterizza la diciottesima edizione d'autunno di «Valenza gioielli», che s'inaugura sabato nel palazzo mostre di via Tortona. Duecento ciondoli, scelti fra i 500 creati da aziende orafe italiane per aderire alla promozione dell'anno «Ciondoli in platino» - naturalmente varata da «Diffusione platino» - saranno esposti nella hall, in un'eccezionale vetrina che racchiude il gusto, la genialità e l'abilità degli orafi italiani. E non sarà l'unica curiosità della rassegna: in uno scrigno blindato susciterà attenzione e consensi il trofeo «Pallino», presentato da Augero, che verrà assegnato al primo pilota Ferrari, vincitore del campionato mondiale di Formula uno.

E' un volante di dimensioni normali, realizzato in gemme di topazio, per un totale di 10 mila carati. Una meraviglia che ben si accosta alle mille novità ideate dagli orafi valenzani per questa mostra, momento dell'attività annuale di 250 aziende dell'Associazione orafa valenzana, promotrice della manifestazione.

Fitto calendario d'appuntamenti nei 5 giorni di apertura. Dopo l'inaugurazione di sabato, il presidente della Regione, Enzo Chigo, ci sarà un susseguirsi di impegni prevalentemente di carattere tecnico-commerciale, ma aperti anche alla moda e al costume. S'inizia la riunione nazionale della Confartigianato per proseguire domenica con il punto sul concorso promosso dall'Assicor per premiare le due migliori tesi di laurea sul tema dei preziosi. Lunedì le opportunità offerte da Internet. Mentre per tutta la durata della rassegna sarà possibile il rivoluzionario sistema di radiosorveglianza tramite satellite proposto da Cestel. Fra gli ospiti: il direttore della Fiera di Lipsia, delegazione di operatori provenienti da Repubblica Ceca e Croazia e i vertici della Fiera di Basilea.

[r. c.]

Un anello premiato l'anno scorso

Rievocato in tribunale episodio di violenza per futili motivi

«Kickboxing» in corso Roma l'aggredito finì in ospedale

ALESSANDRIA. Uno sguardo «astioso», una parola «di troppo» che sarebbe stata detta riguardo una ragazza, circostanza peraltro smentita categoricamente da parte di chi l'avrebbe pronunciata: per tutto questo nel novembre '93 uno studente finì in ospedale con un braccio spezzato e un operaio in carcere con l'accusa di lesioni volontarie gravi e minacce. Raggiunse lo studente un colpo di «kickboxing», un insieme di pugilato e karatè di cui è campione.

L'episodio è stato rievocato ieri in tribunale dove il «picchiatore», William Rubba, 22 anni, via Maggioli 23, ha patteggiato undici mesi di reclusione con la condizionale sostituiti da uguale periodo di semidetenzione. L'imputazione di minacce è stata modificata in tentata violenza privata. La parte lesa, Manuel Montaldi, 21 anni, via Falamera, Valle San Bartolomeo, guarì dopo quattro mesi (60 giorni di invalidità totale e parziale).

Nel giugno '93 i due giovani erano al «Bowling» di via Casalbagliano ognuno in compagnia dei rispettivi amici: che cosa avvenne esattamente si Rubba riferì ai carabinieri che era trattato di un malinteso, di parole riguardanti una ragazza riportate malamente, un fatto di «pochissima importanza». Montaldi disse di essere stato guardato male da Rubba, che non aveva mai visto prima in vita sua.

Tutto finì lì ma un mese dopo ci fu l'aggressione. I due giovani si incontrarono casualmente di sera in corso Roma. Lo studente stava bevendo una Coca Cola. «Mi è parso che mi lanciasse contro la lattina e ho reagito impulsivamente schiaffeggiandolo, lui si è rannicchiato e io l'ho colpito. Il giorno dopo l'ho cercato per chiedergli scusa e ho appreso che era in ospedale. In seguito fra noi è nata un'amicizia». Evidentemente Rubba si era dimenticato di essere campione di «kickoboxing». «Se lo incontro non litighiamo, ma non siamo amici», è la replica di Montaldi. [e. c.]

Il processo per omissione

ALESSANDRIA. Si terrà il 20 marzo il processo, a ruolo ieri, a carico di Sebastiano Fusco, Bruno Paradiso, Marinella Lombardi e Federica Crepet, quattro alessandrini inquisiti per una vicenda di che risale all'agosto '93. Fusco, ispettore Inps, avrebbe chiesto tre milioni a Catia Borini, responsabile della cooperativa Confezioni Paradiso di Casale per non evidenziare irregolarità riscontrate nella gestione.

E' stato invece aggiornato al 7 febbraio il dibattimento a Giuseppe Roma, già titolare del Golden Club di piazza Garibaldi (ora chiuso), accusato di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione ai danni di due ballerine straniere: avrebbero avuto rapporti con clienti del locale. [e. c.]

Sabato a Solero

Tornano i resti del Caduto in Russia

Tutto il paese attende, dopodomani, il rientro dalla Russia dei resti di Bruno Rellecati, un tenente del 2° Artiglieria pesante Acqui.

E' una delle tante vittime italiane della seconda guerra mondiale, per cui (a distanza di cinquant'anni) la Russia ha disposto il rimpatrio della salma: sono pagine tristi e dolorose e ricordi commoventi che riaffiorano.

Rellecati perse la vita nel dicembre 1942, nella zona di Cerkowo: aveva 25 anni. I resti di Bruno Rellecati saranno rimpatriati in forma privata e troveranno sistemazione provvisoria nella cripta della chiesa: a Solero, la famiglia ha la cappella mortuaria.

In suffragio sarà celebrata domenica, alle 11. Già nel 1942, alla notizia della scomparsa, la famiglia fece preparare una targa su cui erano incise le parole: «Già prossimo alla laurea, con lo studio onorò la scuola, con la rettitudine la Patria, in Russia col sangue esaltò la Patria». [b. v.]

Lettera alle autorità

Da S. Stefano un appello antiteppisti

ALESSANDRIA. Con una «lettera aperta agli organi d'informazione», inviata anche a prefetto sindaco e questore, gli abitanti di piazza Santo Stefano lamentano episodi di teppismo, chiamando in causa l'assenza di ogni tipo di sorveglianza «né diurna, né tanto meno notturna». Rumori e schiamazzi fino a notte inoltrata, muri e gradini della chiesa «firmati come i ben più famosi marciapiedi di Hollywood», parcheggio selvaggio nella piazza, Codice della strada sconosciuto agli automobilisti che transitano in zona: sono questi i problemi sollevati dai firmatari dell'appello.

«Nonostante il nostro quartiere sia centro storico - si legge -, luogo frequente di passaggio e porta d'accesso alla città non ha mai beneficiato di grandi rinnovamenti... Nonostante ciò, questa zona rappresenta per noi il vivere quotidiano: trovare più siringhe ovunque e al mattino vedere i nostri (per la verità molti scrostati) ancora puliti». [b. v.]

Per la rapina del '90

Nipote boss di nuovo in cella?

Francesco Baldanza 39 anni degli accusati della mani rapina alla posta

ALESSANDRIA. Tornerà in carcere Francesco Baldanza? Il catanese di 39 anni, nipote del boss Nitto Santapaola (incensurato da 15 anni lavora all'Usl di Catania), arrestato a luglio dalla polizia che lo ritiene implicato nella mexi rapina alle Poste Ferrovia del giugno '90 e scarcerato a settembre. Il Tribunale della Libertà in agosto aveva respinto la richiesta di scarcerazione avanzata dai legali. Di Giorgio (di Catania) e Lanzavecchia di Alessandria, poi sa invece dal gip ma il pm ha fatto ricorso. Il tribunale lo ha discusso ieri mattina in camera di consiglio, riservandosi di decidere. [e. c.]

Da lunedì 9

Viale Forlanini chiuso per lavori

ALESSANDRIA. Da lunedì 9 ottobre, fino al dicembre, saranno eseguiti i lavori di consolidamento di viale Forlanini, dopo i danni provocati dall'alluvione. In tale periodo saranno apportate alcune modifiche alla viabilità, poiché le macchine operatrici di grandi dimensioni utilizzate finiranno con l'occupare gran parte della carreggiata.

La comunicazione arriva dal comando di polizia municipale, che informa come «nel periodo suddetto la circolazione nel tratto da via dei Prati alla strada per Valle San Bartolomeo sarà inibita».

Inoltre, i veicoli di peso complessivo a pieno carico inferiore a 50 quintali che siano diretti a Valenza (o che provengano dalla città orafa) saranno deviati sulla strada Cerca. I mezzi di peso superiore a 50 quintali saranno indirizzati, all'altezza delle intersezioni viale Milite Ignoto-via Mazzini e statale 494-via Forlanini, sul tracciato spalto Roveredo-ponte Tanaro-via Pavia. [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tortona, al Tava

Lavoro come infermiera all'ospedale di Tortona nella chirurgia e negli ultimi tempi ho vissuto anche l'esperienza di paziente. Queste mie riflessioni sono quindi sia come operatore che Il nostro è un piccolo ospedale ma non di livello di prestazioni. Possiamo vantarci di avere strumenti che operatori di buon livello e questo è un grande vantaggio per noi pazienti perché ci permette di avere, senza spostarci in altre sedi, prestazioni sanitarie più che onorevoli. Il nostro ospedale è fornito dell'apparecchio per eseguire la Tac, che manca a molti ospedali provinciali e regionali del Centro-Sud Italia; dell'ambulatorio di senologia, che con la radiologia è impegnato in un'indagine preventiva sui tumori della mammella, lo «screening», che solo poche unità ospedaliere in Piemonte sono in grado di sostenere; del servizio di endoscopia (il solo in tutto il basso Piemonte che offre pronta disponibilità 24 ore su 24), nel quale esami sia diagnostici che operativi, evitando di ricorrere alla chirurgia tradizionale. Altri reparti offrono, inoltre, servizi altrettanto efficaci. Chiaramente la buona qualità del servizio non si inventa due piedi: occorre seguire aggiornamento, andare negli ospedali, in Italia che all'estero, ad imparare tecniche assistenziali ed operative l'utilizzo di strumentazioni d'avanguardia. Tutto questo avviene con non pochi sacrifici, e questo vuol dire esporsi professionalmente in modo maggiore, ed è quanto è accaduto recentemente al dottor Paolo Tava. Vorrei far partire il mio appello di solidarietà a lui e a tutti gli operatori sanitari come lui, affinché una brutta vicenda, che è purtroppo un possibile rischio professionale, non comprometta la voglia di andare avanti, ad aggiornarsi, affinché molti altri pazienti possano fruire di questo sempre rinnovato bagaglio tecnico - scientifico. Con stima professionale e affetto di paziente al dottor Tava.

Luciana Daffunchio
Tortona

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 262.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 321.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Verde 99.282.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Cassine M.to: Croce 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Carrara: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontecurone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Voghera: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villavernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Villosio, via Mazzini 17 (254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a rande abbassate per farmaci e ossigeno un distributore urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono che servizio di reperibilità, dietro presentazione di ricetta medica urgenti

Acqui Terme: Caponnetto, Bagni 85 (322.556).
Casale M.: Valentino, corso Valentino 62 (452.617)
Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10)
Moderna, via Cairoli 185 (80.348).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione (862.830).
Bellingeri, corso Garibaldi 89 (943.356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

265.000, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 556.763; **Carrara:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; 88.51; 952.601.

STATO CIVILE

CASALE

Antonio Onparetto, impiegato, Valeria Dosati, impiegata; Luigi Breda, assicuratore con Laura Barbiraoglio, operaia tecnica; Stefano Grillo, legale, con Ida Voglini, medico chirurgo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

S'inizia a San Salvatore sottoscrizione per il rifacimento chiesa di San Martino: il preventivo di spesa di milioni. All'iniziativa, varata con lo slogan «Un coppo per S. Martino», si aderisce acquistando tegola del valore di mila lire.

La Provincia sollecita il governo sulla necessità di realizzare alcune opere stradali e d'informatizzazione sistematica del territorio. In una lettera inviata al Ministro Lavori Pubblici e all'Ambiente Baratta, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona le ritiene «essenziali per la corretta gestione delle risorse ambientali e per la prevenzione fattori rischio». Fra gli interventi auspicabili, alcuni riguardano la valle Scrivia, come la variante esterna all'abitato di Serravalle, quella ai centri di Pozzolo e Novi ed il prolungamento della genziale di Alessandria fino alla strada statale Tortona Voghera (secondo lotto da finanziare).

GLI APPUNTAMENTI

Iscrizioni a Giurisprudenza

Sono state riaperte fino a sabato le preiscrizioni alla facoltà di Giurisprudenza di Alessandria, poiché alla precedente scadenza non era stato raggiunto il tetto dei 500 ed era risultato superfluo il test d'ingresso. Se i iscritti saranno più che 148 si sorteggeranno gli esclusi. [b. v.]

Corso base a Castelnuovo S.

Sono aperte fino a sabato le iscrizioni al terzo corso base fotografia organizzato dallo studio «Controluce» di Castelnuovo Scrivia: 12 incontri con i fotografi Angelo Anetra, Andrea Busi e Raffaele Vaccari. Informazioni allo 0131 - 826.688. [b. v.]

Riforma pensioni all'ex Enpas

Oggi e domani all'ex Enpas di Testoni Alessandria seminario studio su «La riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare»: presenti funzionari dell'Inpdap. [b. v.]

S'inizia il Vescovo

Prima lezione oggi alle 15,30 in sala Ferrero per i soci studenti dell'Unitre: il vescovo Alessandria, Fernando Charrier, parlerà di «Nuove prospettive del dialogo religioso». [b. v.]

All'associazione marinai

Inizia domani la serie di conferenze dell'Associazione marinai d'Italia: alle 16, in via Piacenza ad Alessandria, parleranno il presidente Franco Bianchi e il vice Gustavo di Gropello, offrendo brevi cenni sull'accademia navale. [b. v.]

Come evitare le spese militari

Tutti i venerdì, dalle alle 19, l'Associazione per la pace illustra a tutti gli interessati le modalità lotta contro le spese militari nella sua sede Venezia 7. [r. al.]

Altri 34 inquisiti dovranno di nuovo comparire dinanzi al gip a gennaio

Truffa soia: in 7 patteggiano

Tutti erano accusati di [illegible] ottenuto indebitamente contributi dalla Cee. Dal giudice tornerà anche il sindaco di Pomaro. Tre le persone coinvolte nell'inchiesta per errore

IN BREVE

VALENZA

Trentennale della Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù

Per il trentennale della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù a Valenza. Si terrà una conferenza in chiesa alle 21,15 di monsignor Franco Peradotto, provicario generale della diocesi di Torino, su «Chiesa e mondo, uno spazio per l'uomo e la donna». [b. v.]

CASALE

Auto prende fuoco in viale Cavalli

Una «Panda» ha preso fuoco ieri mattina in viale Cavalli d'Olivola, davanti al negozio «Vipiana». L'aveva parcheggiata il marito di Luciana Carretta, proprietaria della vettura. Danni per circa 2 milioni. [s. m.]

ALESSANDRIA

Due incidenti stradali in corso IV Novembre

Ieri a tarda sera due incidenti stradali in corso IV Novembre ad Alessandria, a trenta metri uno dall'altro. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani e le ambulanze della Croce [illegible]. Per fortuna solo lievi contusioni per gli occupanti delle automobili. [r. al.]

ALESSANDRIA. Il caso dello «scandalo della [illegible]» è approdato ieri di fronte al gip Antonio Marozzo, pubblico ministero Marcello Maresca, per l'udienza preliminare. Dei 46 inquisiti, trentaquattro dovranno tornare l'11 gennaio davanti al magistrato; sette hanno patteggiato, tre sono usciti di scena perché i loro nominativi [illegible] finiti per un errore nel registro degli indagati, due sono stati prosciolti con un provvedimento di non luogo a procedere.

Le 34 persone sono accusate di associazione per delinquere, truffa aggravata e reati fiscali, ma la prima imputazione è caduta per tutti, a eccezione di sei indagati, cioè Carlo Quartero, sindaco di Pomaro (paese dove abita alla cascina Fagnana), Everardo Torrini di Castiglione del Lago (Perugia), Alessandro Bonzano, Valle San Bartolomeo, piazza Dossena, Franco Bonelli di Rapolano Terme (Siena), Mario Camillo Orsi, di Quargnento, [illegible] Dante ed Enzo Taglioni di Perugia.

Luciano Gavio di Borgo San Martino, Armando e Giuliano Brancaleone, padre e figlio, di Valmadonna, [illegible] Ronchetto, di Roberto Rastelli, Valmadonna, via della Porcellana, hanno patteggiato 8 mesi di reclusione [illegible] con la condizionale.

Tre [illegible] di reclusione sostituiti da 2,550.000 lire di multa è la pena patteggiata da Giacomo Angelo Mazza di Senna Lodigiana (Milano), Sergio Piccoli, di Ponte dell'Olio (Piacenza) e da Francesco Pretato, di Pietramarazzi, via Regia Sole.

Non luogo a procedere per Maria Barusio, di Valmadonna, via della Porcellana, madre di Roberto Rastelli, e per Francesco Panara di Siena.

Sono agricoltori, imprenditori, autotrasportatori e commercianti finiti [illegible] guai a conclusione di una prima tranche di inchiesta (le indagini proseguono a carico di altre persone) per un raggiro di numerosi miliardi ai danni della Cee. Si riferisce ai fondi concessi per la coltivazione [illegible] della [illegible].

Diciotto sono della provincia di Alessandria (Pomaro, Quargnento, Casale Monferrato, Borgo San Martino, Valenza e i sobborghi Valmadonna e Valle San Bartolomeo), gli altri sono di Perugia, Siena, Pavia, Bergamo, Assisi, Milano e altre zone.

Le indagini erano [illegible]te avviate nel marzo '93 dall'ufficio Iva, sulla scorta dello scandalo scoppiato nel Cuneese; consistenti sarebbero i vantaggi economici conseguiti [illegible] chi fingeva di produrre soia, ma si limitava a intascare i contributi.

Emma Camagna

Nei guai per la soia. Senza coltivare, alcuni si limitavano a intascare i contributi

L'incidente ieri mattina [illegible] Robbio: ferita la madre

In coma ragazza di Novi dopo scontro col camion

NOVI. E' in coma la novese Daniela De Micheli, 25 anni, coinvolta ieri mattina in uno scontro con un camion alla periferia di Robbio, in provincia di Pavia, a pochi chilometri dal confine con il Vercellese.

L'incidente è accaduto verso le 11,45. La ragazza era alla guida di una «Renault Espace» e viaggiava in compagnia della madre, Ida Maggiolo, 51 anni.

Le due donne abitano a Novi in via San Giovanni Bosco 111. Il padre [illegible]lla ragazza, Angelo De Micheli, è titolare di un [illegible]egozio, a conduzione familiare, di materiale per l'anti infortunistica, in via Verdi. Madre e figlia ieri erano in Lomellina per lavoro. Con i coniugi De Micheli vive anche un altro figlio.

Secondo i primi accertamenti svolti dalla polstrada, sembra che l'auto su cui viaggiavano le due donne, uscendo dal centro abitato di Robbio, si sia immessa sulla statale [illegible] senza rispettare lo «stop».

In quell'istante è arrivato in prossimità dell'incrocio un [illegible]tocarro «Mercedes» guidato da Frediano Zanarella, 35 anni, di Vercelli, che ha centrato in pieno il lato di guida del veicolo su cui stavano procedendo madre e figlia, causando a Daniela [illegible] Micheli le fratture del femore, della tibia, del perone e numerose ferite all'addome.

La ragazza è ricoverata in coma nel reparto di Rianimazione del policlinico San Matteo [illegible] Pavia. E' stata trasportata al nosocomio pavese dall'Elisoccorso dell'ospedale Niguarda di Milano. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della polizia stradale di Vigevano, la Croce Azzurra Robbiese e la Croce Rossa di Mortara, che hanno prontamente soccorso la madre della ragazza.

Conseguenze meno gravi per Ida Maggiolo, che è stata ricoverata all'ospedale Sant'Ambrogio di Mortara: le sue condizioni non sono preoccupanti. La donna, che sedeva accanto alla conducente, ha infatti riportato lesioni giudicate guaribili in 30 giorni. [c. bre.]

Accertamenti svolti dalla polstrada

Rapina

Poste assaltate a Corana

CORANA. Ha fruttato [illegible] milioni una rapina messa a segno ieri mattina da due uomini che hanno colpito indisturbati l'ufficio postale di Corana, nel pressi di Casei Gerola.

Attorno a mezzogiorno i due, a volto scoperto, sono entrati nell'ufficio dove c'erano solo la direttrice e un'impiegata. Uno dei rapinatori, dopo aver chiesto alcune indicazioni, ha estratto una pistola minacciando le due donne. Poi si è fatto aprire la cassaforte, dove ha prelevato tutto il contenuto: [illegible] milioni e trecentomila lire in contanti. E' seguita la fuga a bordo di una Uno scura, ritrovata poco dopo dai [illegible]binieri alle porte di Casei Gerola. La vettura [illegible] stata rubata poco prima [illegible] Voghera.

Immediatamente sono scattati posti di blocco, che hanno coinvolto sia i militari della provincia di Pavia sia quelli della confinante provincia di Alessandria.

I rapinatori comunque ha[illegible] fatto perdere, fino a ieri sera, le loro tracce. [d. s.]

Scene strazianti ai funerali della ragazzina morta [illegible] Tortona

«Grazie Eleonora per il dono di quattordici anni di gioia»

TORTONA. Era gremita di gente, soprattutto studenti, ieri mattina, la Cattedrale, dove si sono celebrati i funerali di Eleonora Chiesa, la ragazzina quattordicenne, rimasta vittima dell'incidente stradale avvenuto domenica, sulla statale Tortona-Alessandria.

Durante l'omelia, il parroco, Don Carlo Curone, ha espresso parole di conforto per i familiari, distrutti dal dolore, [illegible] anche per gli amici, i compagni di scuola e tutti coloro che stanno provando profonda sofferenza per la perdita di Eleonora. «Non dobbiamo chiederci perchè Dio ha voluto questo - ha detto il parroco - Ha chiamato a sè Eleonora per preservarla dai mali terreni. Dobbiamo quindi pregare per lei e per tutti i suoi [illegible]. Preghiamo anche per chi involontariamente è stato la [illegible] di tanto dolore».

La studentessa [illegible] stata investita dalla «Lancia K» dell'assicuratore Stefano Muda, 47 anni, di Mandrogne, [illegible] tornava a casa [illegible] motorino. L'incidente è avvenuto proprio davanti al cancello della tenuta Principe, dove abita il padre Giuseppe, di 40 anni, e dove Eleonora si era temporaneamente stabilita. La ragazza era nata e cresciuta a Genova Pegli, dove abitava [illegible] la madre Carla Marinelli. Dal capoluogo ligure, ieri mattina, sono giunti tutti i parenti ed un folto gruppo di giovani, compagni di studi ed amici: tutti hanno sentito il bisogno di portare ad Eleonora l'ultimo saluto.

Durante la cerimonia, al momento della lettura delle intenzioni, diversi ragazzi sono saliti sull'altare, [illegible] il loro affettuoso pensiero per Eleonora. Lo hanno fatto anche i genitori. «Era una ragazza eccezionale - ha [illegible] la madre tra le lacrime - come sicuramente lo è ogni figlio per la sua mamma, ma Eleonora aveva una marcia in più. Spero che il Signore l'abbia accolta fra le sue braccia e la stringa forte anche per [illegible]». Il padre ha voluto ringraziare la figlia per avergli regalato 14 anni di gioia. Commozione, e in qualche caso disperazione, si sono diffuse in tutta la chiesa.

Al termine della cerimonia la bara bianca, con accanto l'orsacchiotto preferito di Eleonora, hanno proseguito per Genova Pegli, dove, dopo la benedizione, ha avuto luogo la sepoltura.

[illegible] Teresa Marchese

I genitori [illegible] Eleonora Chiesa. Il padre ha in braccio l'orsacchiotto della figlia

[illegible]

Oggi l'addio al ragazzo

[illegible]ori nell'auto guidata dal coetaneo

[illegible] **ERBOGNONE.** Si svolgeranno [illegible] pomeriggio alle 16,30 i funerali di Paolo Giuliani, il ragazzo di 14 anni scomparso nell'incidente stradale causato da un coetaneo, che [illegible] [illegible] impadronito dell'automobile del padre.

Le esequie [illegible] luogo nella chiesa parrocchiale del centro lomellino, [illegible] saranno celebrate dal parroco, don Alberto Fassoli.

Il corpo sarà traslato nella tarda mattinata di stamane [illegible] Ferrera Erbognone, proveniente dall'obitorio dell'ospedale di Mede, dove ieri pomeriggio è [illegible] effettuata la perizia necroscopica.

Al termine della cerimonia funebre la salma del giovane sarà tumulata nella cappella di famiglia, al cimitero di Ottobiano. [c. br.]

[illegible]

Scivola in un bosco

Cacciatore ferito dai «pallini» del suo fucile

NOVI. Parte [illegible] colpo accidentale dal fucile [illegible] un cacciatore di 69 anni resta ferito durante una battuta nei boschi tra Novi e Tassarolo. E' accaduto ieri, verso mezzogiorno. Vittima del grave incidente è [illegible] Cristino Ferrari, via Toscana 20. L'uomo è ricoverato [illegible] ospedale [illegible] lesioni al fondoschiena: la prognosi è di circa 40 giorni.

Ferrari stava camminando nei boschi, vicino alla cascina «Giacometta», in strada Rocca Sparviera. Av[illegible] appoggiato sulla spalla il fucile calibro 12, [illegible] forse [illegible] convinto di aver azionato il dispositivo di sicurezza. All'improvviso, [illegible] scivolato sul terreno viscido per la pioggia e ha perso l'equilibrio.

E' partito un colpo e la «rosa» di pallini lo ha ferito. Nonostante il dolore il cacciatore si è trascinato sulla strada e ha dato l'allarme. I militi della Croce Rossa lo hanno trasportato all'ospedale S. Giacomo. [m. d.]

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

COMITATO UNIVERSITA' ALESSANDRIA

II facoltà scienze matematiche [illegible] fisiche naturali

Alessandria

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° 5° anno di corso.

Termine iscrizioni: 5 novembre 1995.

Inizio corsi: 2 ottobre 1995.

Presso la sede di Alessandria sono attivati i corsi di laurea in: Chimica, Fisica, Informatica, Matematica, Scienze Biologiche con indirizzi specialistici nei settori più moderni della Scienza [illegible] della Tecnologia.

Sbocchi professionali: Enti di ricerca, Industrie, Enti locali Università (ricerca ed insegnamento), Istituti d'istruzione secondaria.

Facoltà di scienze politiche II

Alessandria

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° anno di corso.

Termine iscrizioni: 5 novembre 1995.

Inizio corsi: 2 ottobre 1995.

La Facoltà alessandrina si articola nei seguenti indirizzi: amministrativo, economico internazionale, sociologico, storico.

Sbocchi professionali: Pubblica amministrazione, Aziende pubbliche e private, Enti locali, Organizzazioni internazionali, Carriera diplomatica e consolare, Professioni nel campo delle comunicazioni di massa.

Facoltà di giurisprudenza

Alessandria

Termine iscrizioni per gli studenti del 2° 3° 4° anno di corso: 5 novembre 1995.

Inizio corsi: 2 ottobre 1995.

La Facoltà alessandrina si articola nei seguenti indirizzi: forense, pubblicistico, economico transnazionale, aziendale.

La Facoltà assicura una forte tradizione di rigore, figure professionali precise e qualificate aperture allo scenario europeo.

Per ogni ulteriore informazione e per il ritiro di materiale illustrativo gli interessati potranno rivolgersi alle Segreterie delle Facoltà - via Lanza 11 - Alessandria.

Appuntamenti [illegible] LA STAMPA

ogni martedì tuttocome

ogni mercoledì tuttoscienze

ogni venerdì tuttodove

Prime trattative al «borsino» di Asti mentre si chiude una vendemmia difficile

Prezzi vini, corsa al rialzo

Gli esperti: «E' una buona annata nonostante il calo di produzione delle uve monferrine» Molte prenotazioni per il barbera. Brachetto: quotazioni record. Quasi introvabile il ruchè

ASTI. Con la vendemmia giunta quasi alle ultime battute, l'attenzione degli operatori del settore si sposta sull'andamento del mercato. Ieri, al «borsino vini», nella sala contrattazione della Camera di commercio, è stata registrata una forte presenza di mediatori; molti rappresentanti delle cantine sociali erano invece ancora impegnati nella fase finale della raccolta.

L'attenzione è rivolta ai prezzi. Quelli delle uve, condizionate da una produzione in netto calo, e quelli degli stessi vini che risentiranno della tendenza al rialzo.

«Le quotazioni - è l'indicazione raccolta ieri al borsino - sono in salita per tutte le qualità. Le uve barbera vanno dalle otto mila lire al miria del Casalese alle undicimila per quelle del Nicese». Si parla di 9-11 mila lire per il Barbera d'Asti, 8-10 quella del Monferrato; il prezzo del Dolcetto si attesterebbe su 13-14 mila lire, 12 mila per il Grignolino, Cortese Piemonte e dell'Alto Monferrato tra 9 e 10 mila lire al miria. Il Brachetto conferma quotazioni attorno a 28 mila lire (Piemonte Docl e 32 mila (d'Acqui).

Nel «mercuriale», il listino diffuso dalla Camera di commercio (in base alle indicazioni fornite dai vari mercati) si parla di 12.500 lire in media per il Grignolino e 15 mila lire per il Ruchè (sempre più raro secondo i produttori).

«Per le uve barbera - spiega Giancarlo Cellino, segretario della Cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra - il calo di produzione è mediamente del 30 per cento rispetto alla vendemmia '94, già scarsa. In generale l'aumento dei prezzi potrebbe arrivare fino al 40 per cento: vedremo come il mercato sarà in grado di recepirlo. Tra le certezze c'è quella di aver raccolto uve sane, belle, con una gradazione non eclatante, ma di grande qualità». E' già partita la corsa alle prenotazioni delle migliori partite di vino nuovo.

Carlo Garbarino, presidente della Cantina sociale di Mombercelli, concorda: «Si tratta di una delle vendemmie più scarse degli ultimi anni, in compenso le uve sono eccellenti: è andata bene per il Cortese, in calo il Grignolino, il Barbera è stato avvantaggiato dal tempo che si è aggiustato nell'ultimo periodo».

Giulio Bava di Cocconato chiede di sgombrare il campo dalle preoccupazioni per questa vendemmia e sottolinea come «il Piemonte conferma la sua vocazione alla qualità. I vini sono ormai praticamente tutti doc, la strada è segnata e va verso una produzione di sempre maggior pregio».

E mentre al borsino-vini si attendono le prime variazioni ufficiali, quello dei tartufi, ha segnato ieri una seduta di stallo con le quotazioni tra le 120 e 150 mila lire all'etto per le pezzature medio-piccole e 150-180 per quelle medio-grandi.

Fabio Taliano

In attesa di gustare i vini nuovi dell'ultima vendemmia è già partita la corsa alle prenotazioni delle partite migliori

CONTROLLI TRA I FILARI

Vendemmia: multate venti aziende

CASALE. I viticoltori non possono più sgarrare ingaggiando i vignaioli per la raccolta dell'uva senza regolarizzare il rapporto di lavoro stagionale. L'ispettorato del lavoro sta svolgendo controlli a tappeto mandando i propri funzionari direttamente nelle vigne delle aziende agricole collinari, soprtutto in Monferrato, dove è in pieno svolgimento la vendemmia.

Alcuni viticoltori hanno temuto di vederli arrivare, giorno o l'altro, direttamente dal cielo, perché qualcuno aveva diffuso la voce che i controlli avvenivano dall'alto, a bordo di elicotteri da cui si osservava quanto personale veniva effattivamente utilizzato e quanto ne era regolarmente denunciato all'Ufficio del lavoro. Ma dall'ispettorato provinciale smentiscono: «Non abbiamo ancora a disposizione dei velivoli per svolgere i controlli. Dobbiamo muoverci in auto, spesso utilizzando le nostre personali».

Ma l'attività ispettiva non è una storiella. Per il momento venti aziende del Monferrato sono state multate per non aver regolamentato il rapporto di lavoro con il personale impiegato per la vendemmia. I controlli proseguono. Commenta un viticoltore monferrino: «Prima c'era molta tolleranza, da un paio d'anni, invece, l'attività di controllo è molto severa. Noi dobbiamo essere assolutamente in regola». **[s. m.]**

Vignale, sanzioni per la nota azienda agrituristica

Un sopralluogo del Nas inguaia il «Mongetto»

VIGNALE. «Il Mongetto», una delle maggiori aziende agrituristiche del Monferrato, è finita nel mirino del Nas: i carabinieri hanno compiuto un paio di sopralluoghi, coinvolgendo poi nelle indagini l'Ispettorato del lavoro, l'Ispettorato di repressione frodi di Asti, la questura di Alessandria, il Servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl e il sindaco di Vignale per l'applicazione di eventuali sanzioni accessorie (che potrebbero consistere nella sospensione dell'attività da 2 a 10 giorni).

Durante i controlli, sono state contestate alcune inadeguatezze dal punto di vista igienico strutturale, ma, soprattutto, è stata riscontrta la presenza di personale che lavorava senza essere in regola. In particolare, al momento del sopralluogo nel laboratorio dove i titolari del «Mongetto», Roberto e Carlo Santopietro, preparano confetture e conserve di frutta e ortaggi c'erano, tra gli altri addetti, anche due polacchi registrati come turisti dell'azienda, ma che in realtà lavoravano.

Sono intervenuti funzionari dell'ufficio stranieri della Questura, che hanno rimpatriato i polacchi. Ed è stato informato l'Ispettorato del lavoro per l'irregolarità con cui era stato impostato il rapporto di lavoro.

Spiega Roberto Santopietro: «Abbiamo avviato da qualche tempo rapporti con la Polonia con l'intenzione di estendere la nostra attività anche all'estero. I due polacchi sono venuti in Italia muniti di passaporto ed erano ospiti per qualche giorno con l'intento di vedere e imparare a svolgere questa attività. Abbiamo spiegato tutto questo sia alla questura sia all'Ispettorato del lavoro».

I carabinieri hanno contestato carenze di carattere igienico strutturale e il Servizio di igiene e sanità pubblica ha prescritto una serie di lavori da compiere.

Una segnalazione sullo spostamento non denunciato di vasi vinari è stata inoltrata all'Ispettorato repressione frodi di Asti. Inoltre, per una serie di inadempienze strutturali e gestionali i carabinieri del Nas hanno inflitto ai titolari del «Mongetto» una multa di un milione e 260 mila lire.

«La nostra è un'azienda agricola - commenta Roberto Santopietro -. E' chiaro che in certi momenti, come ad esempio durante la vendemmia, non tutto è in ordine. Ed è anche possibile che i nostri ospiti abbiano piacere di prepararsi da mangiare oppure di aiutare nella raccolta e nella lavorazione dei prodotti: questo fa parte dell'attività agrituristica. L'importante, però, è che non si riscontrino anomalie nei cibi che produciamo e che, peraltro, vengono sottoposti ad analisi costanti soprattutto per le esportazioni in Australia, Nuova Zelanda, Stati Uniti, Francia, Germania e Austria». **[s. m.]**

IN BREVE

SOLONGHELLO

A giudizio il titolare della fonderia «Sigliano»

Il gip, Gennaro Di Bernardo, ha rinviato a giudizio il casalese Luigi Sigliano, 75 anni, amministratore della fonderia «Sigliano srl» di Solonghello, regione Ronchi, e Amedeo Lavizzate, 41 anni, di Lavizzate, titolare dell'omonima ditta, per irregolarità fiscali. Saranno processati il 20 giugno. **[s. m.]**

FUBINE

Tre sacerdoti feriti in un incidente sull'A26

Per un incidente sulla A26 tre sacerdoti genovesi sono finiti in ospedale a Novi: hanno riportato fratture guaribili in 30 giorni Domenico Bergamo, 54 anni, Carlo Lazzari, di 50, e Franco Demaro, 44 anni. **[r. bo.]**

CASALE

Restauri: alunni adottano la statua di San Francesco?

La statua bronzea di S. Francesco, nella piazza omonima, risente dell'inquinamento. Lo ha detto il sindaco Coppo ieri alla celebrazione del patrono d'Italia proponendo agli studenti delle medie di adottare la statua per il restauro. **[s. m.]**

A Pontestura

Bilanci in cava altri guai per Guarnero

PONTESTURA. Una seconda segnalazione all'autorità giudiziaria è stata inoltrata dal servizio igiene e sanità pubblica nei confronti di Franco Guarnero, in merito al riempimento della cava Nuova, in località Maranzano. Già ad agosto era stato compiuto un primo campionamento dei materiali utilizzati per il riempimento della cava regolarmente comunicato alla Provincia. L'analisi aveva evidenziato che non si trattava di inerti e argilla come chiesto dall'ufficio all'Ecologia, ma di sostanze classificate come rifiuti speciali. Una seconda ispezione l'ha confermato.

Il sindaco di Pontestura, Marco Figazzolo, ricevuto il responso, mantiene inalterata l'ordinanza di sospensione dell'attività. Il legale di Guarnero, Vittorio Boverio, commenta: «Il mio cliente era intenzionato a fare una controperizia, ma poi l'Usl ha compiuto un secondo prelievo e quindi ci è parso inutile. Aspettiamo la relazione delle analisi, poi decideremo come procedere». **[s. m.]**

Casale, la scoperta frutto di una ricerca decennale: ora è sperimentata sui topi a scopo terapeutico

Una speranza contro il killer dell'amianto

Trovata una sostanza per la diagnosi certa del mesotelioma

CASALE. Una eccezionale scoperta medico-scientifica, per ora applicata con successo solo per la diagnosi del mesotelioma (tumore letale causato dall'amianto), è il frutto di una lunga ricerca del dottor Piergiacomo Betta, primario di anatomopatologia dell'ospedale «S. Spirito», in collaborazione con un'équipe alessandrina coordinata dal professor Adalberto Donna. In particolare, è stato identificato un antigene specifico del mesotelioma e, contro questo, è stato prodotto un anticorpo che consente di riconoscere in modo esclusivo le cellule malate.

La ricerca, che ha chiesto dieci anni di lavoro, compatibilmente anche ai flussi dei finanziamenti non sempre costanti, e di grande importanza. «Per ora il suo impiego è solo diagnostico - precisa Betta -. Prima per fare una diagnosi di mesotelioma si seguiva un procedimento per esclusione. Oggi si può fare una diagnosi certa, perché la proprietà dell'anticorpo che abbiamo scoperto consente di riconoscere solo le molecole del mesotelioma».

Il «Santo Spirito». Lo scopritore è il primario anatomopatologo dell'ospedale

Lo speciale anticorpo è stato realizzato grazie agli studi finanziati della Lega dei tumori e, poi, anche dalla Byk Gulden che commercializza il prodotto appunto a scopo diagnostico. La sostanza viene ora studiata per accertarne la possibilità di utilizzo in campo terapeutico.

«Al momento - spiega il ricercatore - abbiamo riscontrato che, in vitro questo anticorpo blocca la proliferazione delle cellule tumorali. Ovviamente, in vitro tutte le variabili sono sotto controllo: ben più complessa è la situazione in vivo. Comunque, stiamo analizzando le reazioni del prodotto nei topi privi di sistemi immunitari, in cui si fa crescere il mesotelioma e poi si inietta l'anticorpo per valutare il risultato». L'obbiettivo è di trovare il modo per riuscire a distruggere l'antigene del mesotelioma che l'anticorpo individua perfettamente.

Betta non ha brevettato a livello personale la scoperta, «quindi la mia opera di eccellente ricercatore - puntualizza il direttore sanitario Paolo Tofanini - è doppiamente meritoria sia dal punto di vista scientifico sia per aver consentito la piena disponibilità del prodotto a tutti, senza pretese proprie».

Silvana Mossano

PRONTO SOCCORSO

Si farà la sala d'aspetto

CASALE. I malati e i feriti che arrivano al pronto soccorso dell'ospedale Santo Spirito dovranno più sostare nel corridoio in attesa del proprio turno. In questi giorni sta per essere aperta, accanto al Dea, il Dipartimento di emergenza, una sala d'aspetto che consentirà di ospitare una ventina di persone. Si tratta di un'iniziativa del tutto nuova per il Santo Spirito. Fino ad ora, infatti, i malati erano costretti a sostare in un corridoio di passaggio. Pertanto, nell'ambito di un riordino dei servizi all'Usl, è stato ridotto il locale destinato all'Ufficio accettazione e si è ricavata una stanza per le attese. Ieri sono terminati i lavori di imbiancatura e, sistemato l'arredo che consiste in alcune sedie o panche, la saletta dovrebbe diventare immediatamente funzionante. «Da tempo se ne avvertiva la necessità - commenta il direttore sanitario Paolo Tofanini - Ora finalmente è è potuta realizzare». **(s. m.)**

La collezione di reperti di Scienze naturali è finita in un magazzino: ora il sindaco cerca una sede

Acqui, turisti a caccia del Museo fantasma

Citato nelle guide, è stato smantellato ormai da un decennio

ACQUI. Ma dove è finito il Museo di scienze naturali di palazzo Robellini? E' la domanda che si pongono molti turisti in visita alla città e che, dopo essersi muniti di una delle tante guide, cercano, purtroppo invano, quello che viene descritto sulla carta come «Museo di scienze naturali».

La cosa curiosa è che il Museo esiste, anzi, è esisitto fino a una decina di anni fa quando di punto in bianco fossili, minerali e farfalle acquistati dal Comune sono finiti inspiegabilmente in un magazzino dell'Economato di piazza S. Guido.

«Sì, il Museo indicato nelle guide turistiche si trovava fino a circa 10 anni fa a palazzo Robellini - confermano i funzionari dell'assessorato alla Cultura del Comune -. In un primo momento, le bacheche con il materiale vennero sistemate al primo piano del palazzo. Poi, il Museo fu trasferito al piano terra e infine venne ricollocato nei locali dell'Enoteca regionale, nelle cantine dell'edificio. Quindi, per la mancanza di posto, i fossili, i minerali e le raccolte d'insetti vennero imballati in scatoloni e posti in un magazzino dell'Economato».

Palazzo Robellini. Il Museo di Scienze naturali un tempo aveva sede nell'edificio

Ora il sindaco Bernardino Bosio intende riportare «alla luce» quel pezzo di cultura acquese, finito precipitosamente in un magazzino senza che le amministrazioni che si sono succedute alla guida della città si siano poste il problema di dare una nuova sede al Museo.

«Mi attiverò nei prossimi giorni per trovare una ricollocazione idonea del materiale del Museo - assicura Bosio -. E' giusto che tutti possano ammirare questa raccolta, per molto tempo trascurata. Una delle soluzioni, potrebbe essere quella di collocare il Museo in una scuola, così che i ragazzi possano visitarlo senza problemi».

Un'altra soluzione potrebbe essere quella di collocare minerali e fossili nel castello dei Paleologi, visto che da alcune settimane è stato ultimato il «birdgarden», un parco naturale con tanto di stagno e numerose piante e arbusti che costituiscono un vero laboratorio botanico all'aria aperta.

Gian Luca Ferrise

Ovada, dall'auto dei banditi ha richiamato l'attenzione degli agenti

Imprenditore rapinato sull'A26

E' algerino, l'ha «salvato» la polizia stradale

OVADA. Brutta avventura per un operatore di origine algerina, titolare di una ditta di export-import, e per la sua collaboratrice, sull'auto dei presunti amici è stato malmenato, alleggerito di circa 8 milioni e abbandonato sulla strada.

La Polstrada di Belforte sta completando le indagini, ma avrebbe già individuato gli aggressori.

Protagonisti della vicenda Zendar Meurad, 38 anni, residente a Livorno, domiciliato a San Remo, con un'altra residenza a Parigi, impegnato in una attività di importazione ed esportazione che riguarda una ampia gamma di prodotti e Cristina Cassang, 35 anni.

I due sono in un hotel a Sanremo quando sono stati contattati da due connazionali con cui, a quanto sembra, avevano già avuto rapporti di affari. Questi li hanno invitati con loro a Montecarlo, ma, saliti su una Bmw M3, anziché dirigersi in Francia hanno imboccato l'autostrada verso Genova. A un certo punto sono comparsi coltello e cacciavite e il manager è stato minacciato, poi preso a pugni.

Vicino all'area di servizio di Varazze i due malviventi hanno fatto scendere la donna, proseguendo poi sulla A26. Presso Ovada, la Bmw con i tre a bordo ha incrociato un'Alfetta della Polstrada e gli agenti si sono resi conto che Meurad faceva segni per chiedere aiuto e al primo by-pass hanno invertito marcia.

Della manovra si devono essere accorti anche i due che si sono fermati, hanno picchiato ancora l'uomo, gli hanno preso i soldi e li hanno scaricato dall'auto. Meurad è stato poi soccorso e accompagnato in ospedale; guarirà in cinque giorni.

Renzo Bottero

Una pattuglia della polizia stradale

Aumentano le segnalazioni della sua presenza sui monti cuneesi

Attenti al lupo, è ritornato

Dal punto di vista naturalistico è un segno positivo, che documenta il miglioramento delle condizioni ambientali. Ma nascono seri problemi per le attività agropastorali

CUNEO. Il ritorno del lupo sulle montagne cuneesi a più di un secolo dalla scomparsa sta suscitando interesse e anche qualche preoccupazione. Nessuno propone di sterminare questi canidi selvatici, ma tutti sono d'accordo che i lupi possono provocare problemi.

I primi incerti avvistamenti risalgono alla primavera del 1993 nel parco francese del Mercantour. L'anno dopo un lupo fu ucciso in valle Roja da un agricoltore che l'aveva scambiato per un cane randagio. Le prime notizie sicure sulla presenza dei lupi anche in territorio italiano risalgono invece allo scorso agosto. Un allevatore al pascolo nella zona di Argentera ha denunciato che un branco avrebbe fatto notte-tempo strage nel suo gregge.

Commenta Ivano De Marco del Wwf cuneese: «La presenza del lupo costituisce il segnale delle migliorate condizioni ambientali. La funzione di selettore naturale del lupo è scientificamente riconosciuta, in quanto con le sue predazioni contribuisce alla salute delle popolazioni di ungulati, eliminando i soggetti anziani e malati. Da tempo abbiamo rivolto una petizione al ministero delle Risorse agricole e alla Regione per chiedere un programma di conservazione o per favorire la pacifica convivenza tra il lupo e le attività agropastorali».

Un piccolo branco di lupi e l'assessore regionale alla caccia Matteo Viglietta

Aggiunge l'assessore regionale alla Caccia, Matteo Viglietta: «La ricomparsa del lupo è spiegata dalla protezione assoluta della specie dopo gli stermini del secolo scorso, dalla desertificazione della montagna e dalla presenza abbondante di camosci, cinghiali, mufloni. Presto comunque si porrà il problema di conciliare l'attività pastorale e la gestione faunistico-venatoria con la presenza di questo grande predatore. Si calcola che una sola coppia in un anno per sfamarsi uccida un centinaio di prede. La convivenza non è comunque di facile soluzione, ma si devono superare le paure ataviche insite nel rapporto uomo-lupo». Associazione provinciale allevatori e Coldiretti hanno chiesto alla Regione il rimborso dei danni presenti e futuri provocati dalle incursioni dei lupi.

Gianni De Matteis

Cinghiali nei campi

CUNEO. Le scorribande dei cinghiali nei terreni coltivati continuano a suscitare le proteste delle organizzazioni agricole. Gli ungulati si sarebbero moltiplicati, e nelle prime due giornate di caccia sono pochi i capi abbattuti dalle doppiette.

Il presidente della Coldiretti, Lorenzo Borgese, e il direttore Adriano Cantamessa in una lettera al presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, e all'assessore Carla Chiapello tornano a «sollecitare il pagamento dei danni agricoli provocati dalla selvaggina, per i quali il ritardo supera ormai l'anno».

Gli esponenti del mondo agricolo sollecitano la riunione del comitato caccia per un confronto con le associazioni venatorie e ambientaliste: «Il comitato dovrà discutere la nostra proposta di chiudere i rifugi faunistici entro i quali si moltiplicano indisturbati i cinghiali che la notte sconfinano causando danni. E' indispensabile anche un severo controllo degli allevamenti di cinghiali». **[g. d. m.]**

Riaperta, con visita a pagamento, la Cappella di Crea

Bastano duemila lire per entrare in Paradiso

CREA. Si va in Paradiso. Ma a pagamento e in orari limitati. Domani sarà riaperta al pubblico, dopo 16 anni, la principale cappella del Sacro Monte di Crea, il Paradiso, appunto. E la novità è rappresentata dal fatto che per la visita si dovrà pagare un biglietto.

Il costo, per la verità, è contenuto: mille lire per i bambini con meno di 11 anni, le scolaresche e gli anziani con più di 65 anni; 2 mila lire per tutti gli altri visitatori. «Saranno però esentati dal pagamento - spiegano i responsabili dell'Ente parco naturale del Sacro Monte di Crea - i pellegrini che si recheranno in visita alla cappella nell'ambito delle funzioni religiose celebrate nel Santuario».

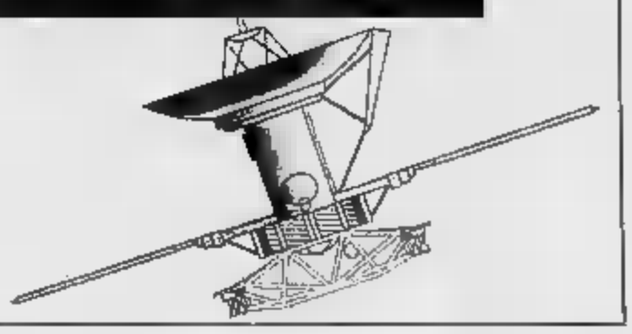
Chi intende limitarsi ad ammirare il grandioso gruppo di statue del Paradiso dall'esterno, invece, potrà usufruire della nuova illuminazione, creata appositamente per mettere in risalto il complesso artistico. Anche in questo caso, come accade per tante altre testimonianze d'arte in tutt'Italia, si dovrà però pagare: 500 lire.

La cappella del Paradiso raffigura l'incoronazione di Maria e domina il Sacro Monte che da secoli ogni anno richiama nel cuore del Monferrato pellegrini da tutto il Piemonte ma anche da altrove. Il complesso artistico comprende circa 300 figure ed è stato oggetto di un lunghissimo e paziente restauro finanziato in gran parte dalla Regione, a cui fa capo l'Ente parco.

Nella Cappella del Paradiso si conservano trecento figure, tutte restaurate

Complessivamente il Sacro Monte comprende 23 cappelle e 5 romitori realizzati a partire dal 1590, con opere, tra gli altri, del Tabacchetti e del Moncalvo. La testimonianza di maggior impatto visivo e artistico è però sicuramente data dal Paradiso. La cappella da domani potrà essere visitata nei giorni feriali dalle 11 alle 11,30, e dalle 15 alle 15,30, nei giorni festivi e prefestivi l'orario è ampliato: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30. Ai visitatori e ai pellegrini sarà consentito l'accesso anche ad un Museo che è stato ricavato nel locale sottostante il Paradiso. **[m. fa.]**

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza
e tecnologia



Basta coraggio, moglie coraggio, figlia coraggio.

Edméia da Silva Euzébio è stata uccisa perché voleva sapere la verità sulla sorte del suo figlio scomparso nel luglio 1990 con altri undici ragazzi brasiliani. Altrove, donne imparentate con perseguitati politici vengono torturate per ottenere informazioni, per vendetta o perché fanno troppe domande. Lotta con Amnesty International contro lo sfruttamento dei vincoli famigliari nella Campagna Mondiale per i Diritti Umani delle Donne. Perché le donne sono forti, coraggiose, coparbie. Ma combattono ad armi impari.

Amnesty International
Via Magenta 10 00185 ROMA
Tel 06/4751 1600
Fax 06/4751 5400

Le donne non si arrendono.
Amnesty International neppure.

☐ Desidero maggiori informazioni sulla Campagna Donne.
Nome Cognome Città
Indirizzo C.A.P. Ora

A Ovada uno spettacolo teatrale sulla Resistenza

In scena i partigiani

Le iniziative del Mese dei diritti umani si concludono con la Coltelleria Einstein. Ricordi, canti e immagini della guerra '43-'45

OVADA. Termina questa settimana il programma di iniziative del mese dei diritti umani, che, in collaborazione con l'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea di Alessandria, ha proposto conferenze, mostre, dibattiti, concerti e spettacoli.

Si conclude con una rappresentazione teatrale, in programma questa sera alle 21, al cine-teatro Comunale di via della Libertà. Lo spettacolo sarà rappresentato anche al mattino alle 10, per gli studenti.

L'appuntamento è con la compagnia teatrale Coltelleria Einstein di Alessandria. In scena «Il mio comandante ha ventun anni», uno spettacolo sulla Resistenza, collage di testimonianze, ricordi e canti partigiani.

Ne sono autori e interpreti, Giogio Boccassi, Donata Boggio Sola ed Alfio Contarino, che hanno lavorato in collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza di Alessandria e con l'associazione culturale Graphonica di Tortona.

I testi sono stati individuati ed elaborati da Roberto Botta e Pietro Porta, mentre le musiche, scelte fra i canti della resistenza e brani originali, sono di Pietro Porta.

«Il mio comandante ha ventun anni» è uno spettacolo particolarmente interessante e certamente utile per i giovani, in quanto si sviluppa attraverso le memorie di ex partigiani e le testimonianze dirette sul periodo della guerra di Liberazione; sullo sfondo la ricostruzione storica delle cause e degli eventi che portarono alla lotta partigiana. Questo percorso storico, reso vivo dai ricordi dei protagonisti, è completato dal supporto di canti e musiche e da suggestive immagini d'epoca.

«Il mio comandante ha ventun anni» è stato definito dai critici uno spettacolo lucido ed emozionante, privo di retorica, dove emerge l'umanità e l'ideale della battaglia che ha ridato la libertà all'Italia.

Sempre nell'ambito del Mese dei diritti umani fino a domenica alla Loggia di San Sebastiano, è possibile visitare la mostra «Con le mani, senza le armi», dedicata ad episodi della Resistenza in Piemonte.

Renzo Bottero

Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola della Coltelleria Einstein

La stagione dei concerti nel locale

Al Ribaldo blues e si va a iniziare

ALESSANDRIA. Musica dal vivo. In città ci sono poche occasioni per ascoltarla, si dice, spesso è vero. Ma potrà quindi anche far piacere agli appassionati poco in vena di trasferte, la riapertura della stagione dei concerti al Ribaldo, in via Vescovado. Il locale gestito da Paolo Quartero, uno degli organizzatori della fortunata rassegna rock estiva Lustando, dispone di uno spazio live assai dignitoso che questa primavera aveva ospitato, fra l'altro, il bluesman Fabio Treves e la presentazione del nuovo disco degli acquesi Yo Mundi, dei gruppi di punto del Consorzio produttori indipendenti.

Stasera si riprendono gli appuntamenti dal vivo con un band alessandrina di giovanissimi, i Vino: Anima del gruppo Marcello Milanese, 23 anni, cantante e autore che nella formazione porta le esperienze dei Wait a moment, duo «votato» a Tom Waits, e dei Blue Valentine, compagine rock-blues.

E Tom Waits, ma anche lo scrittore «maledetto» Charles Bukowsky e l'autore che questi indicava a sua volta come maestro, il misconosciuto John Fante, sono i numi ispiratori di una band «letteraria» e colta, che disdegna giustamente molti idoli Anni 90 e guarda con rispetto e nostalgia a Billie Holliday. In scena i Vino rosso sangue - Il nome è, appunto, un omaggio a Fante - fanno ottima musica, mentre nei testi, a una citazione e a un omaggio, si mescolano le ballate scritte da Marcello, in italiano, e un inconfondibile stile blues. Il risultato è spesso affascinante.

La musica dal vivo al Ribaldo verrà riproposta poi ogni giovedì, la settimana prossima gli alessandrini Al Express, il 19 con Hugo Race, chitarrista della band di Nick Cave, e a fine mese con ska e il rock dei Lavori in corso.

Ma stasera ad Alessandria non c'è solo musica dal vivo: chi si interessa a cyberpunk e consimili diavolerie troverà al centro sociale Subbuglio alle 21,30, su schermo gigante, un film culto, «Decoder» di Klaus Maeck, a cui è intitolata una nota cyberfanzine italiana. La pellicola, girata fra Berlino e Amburgo a metà degli Anni 80, anticipa molti temi portanti della controcultura odierna ed esplora i confini fra artificiale e naturale, sogno e realtà, in uno scenario urbano di sexy show, videogiochi e scontri di piazza. Al Subbuglio, che pur mantenendo l'indirizzo solito, piazza Santa Maria di Castello 8, occupa nuovi locali a cui si accede attraversando il cortile interno dell'edificio, domani sera sarà presentato il libro «Canapa» di Franco Casalone, mentre sabato sarà la volta della musica con i milanesi Vallanzasca e gli alessandrini Audio-range.

Carla Bianchis

GIORNO E NOTTE

I LOCALI

Suonano emergenti

Al Thunder road di Codevilla terza serata di selezione del concorso «Rock targato Italia»: suonano Tutti contro, Binda's bank», Jolli Jamper band e Negata lu 17. Al music pub Il Mulino di Villaromagnano la serata è dedicata al rock italiano: suona la cover band Sciamano. Seconda serata di «Bisbolfest» alla churrascaria La Bisbal di Gavi: stasera di scena gli Zooso, band emergente. **[b. v.]**

BALLO

Anni d'argento a Valentia

Pomeriggio con gli Anni d'argento della canzone italiana oggi al Valentia di Valenza, con i motivi di successo degli Anni '60 e dintorni. **[r. c.]**

MUSICA

Film d'autore alla Ferrero

Al Comunale di Alessandria la stagione del Gruppo cinema «Enrico Foà» stasera propone alle 21,30 in sala Ferrero «Il colonnello Chabert» di Yves Angelo. E' obbligatoria la tessera sociale (costo 25 mila; 10 mila per per under 18 e ultrasessantenni). **[b. v.]**

MUSICA

Corsi per tutti a Tortona

Il Centro di aggregazione del Comune di Tortona riparte con l'attività musicale, proponendo laboratori di musica moderna per imparare a suonare tastiera, batteria e chitarra, ma anche per chi ha già un complesso e sta cercando un posto dove suonare. L'iniziativa s'intitola «Suonare suonare» ed è rivolta ai giovani dagli 11 ai 21 anni. Le lezioni si tengono in orari pomeridiani e serali. Informazioni e iscrizioni al Centro di aggregazione, viale De Gasperi 1, tel.0131 / 811658. **[m. t. m.]**

IN GITA

A Venezia per Leonardo

Il Centro comunale di cultura di Valenza organizza un viaggio a Venezia il 14 e 15 ottobre per visitare la mostra «Il codice di Leonardo» e la biennale d'arte. Informazioni e prenotazioni 0131/924972. **(r. c.)**

ALLA RIBALTA

Patrick, dal judo al jazz per cantare come Sinatra

UN giorno di qualche anno fa Patrick Valentini, promettente judoka alessandrino, si guardò le mani: «Sembravano due prosciutti - ricorda - e io studiavo pianoforte al Conservatorio». S'imponeva una scelta, che non fu facile, dopo anni di battaglie sul tatami e la partecipazione a tre campionati italiani. Alla fine, però, l'amore per la musica prevalse su quello per la lotta.

Oltre a studiare teoria e solfeggio, Patrick sognava l'esperienza di suonare in pubblico: l'occasione e debutto capitò nel 1990, al pianobar «La boite» di Serravalle. Un buon «battage» pubblicitario costruito dal papà, ex trombettista in un gruppo nei favolosi Anni 60, gli preparò la piazza. «Quella notte tastiera e amplificatore sulla mia Vespa - racconta Patrick - e mi presentai nel locale. Serata alla grande, avanti a suonare fino alle 2. Poi arrivò la mamme con un furgone per riportare a casa me, Vespa e attrezzatura. 'Gasato' com'ero, non avrei avuto problemi a tornarmene indietro in motorino, anche con quel carico».

All'epoca Patrick suonava soprattutto pezzi italiani («Venditti e De Gregori, in testa»), poi racconta di aver cominciato a «mangiare un po' di jazz». Ora la sua grande passione è la «fusion»: «Chick Corea, soprattutto, poi Keith Emerson e Charlie Parker. Solo che il genere è difficile e proporre perfino a Milano, figuriamoci nell'Alessandrino». Qualche opportunità però càpito: «All'Hokum di Cremolino, dove ho suonato più volte nei fine settimana e tornerò a novembre, ho potuto duettare con un chitarrista coi fiocchi, come Ricky Portera. Abbiamo provato nel pomeriggio qualche pezzo di jazz fredo, ripetuto alla sera: grande esperienza».

Patrick Valentini ama il jazz

Oltre a suonare le tastiere, dal vivo e con basi sue, Patrick canta anche: arriva perfino a eseguire pezzi di Sinatra, quando l'occasione richiede. «Mi piace suonare su tempo dodici quarti - dice -: troppi pezzi italiani sono costruiti su quattro accordi. Comunque, alla fine, ci si adatta». **[b. v.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel 858.521 **L'ultimo pellicanodromo**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel 858.521 **Il primo cavaliere**. Or.: 15.15; 17.40; 20; 22.30
ALFIERI p. Solferino 2, tel 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, tel. 547.007. Sala 1: **Congo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Nel bel mezzo di un gelido inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Allarme rosso**. Or. 15,15; 17,50; 20.10. 22.30 Aria cond
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. **L'uomo delle stelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Quintino 24: **Dredd, la legge sono io**. Or.: 15; 16.50; 18.45; 20.35; 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.116: **L'allieva**. Or: 15.10; 17; 18.50; 20,40; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel 436.0723 **French Kiss** Or. 15; 18,10; 20,20; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel 436.0723. **Romanzo di un giovane povero**. Or 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO via Gotta 5, t. 650.2100. **Dredd la legge sono io**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v.a Garibaldi 9. **French Kiss**. Or.: 15; 16,10; 20,20 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino: **Il primo cavaliere**. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino **Allarme rosso**. Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
Sabotino e **Libertà**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p.zza V. 9 **Fermo posta: Tinto Brass**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 Mollino 2 **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 20.30; 22.30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers**. Or.: 15; 16.55; 18; 20,35; 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Dredd la legge sono io**. Or. 20,30; 22.30
FIAMMA c.so Trapani 87. **Congo**. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4 **Un indiano in città**. Or.: 15,30; 18,20; 20,30, 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5696; Or.: 15; 16.50; 18; 20,30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero**. Or. 15.30; 17.50; 20,10, 22.30.
LILLIPUT v. 7 537.100. **L'isola dell'inglesina (Alcatraz)**. Or.: 16, 17.50; 20,10; 22,30
LUX Gall. S. Fed **Waterworld**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. Festival Int. di Cinema delle donne ore 14.30 replica: ore 17,30 e meglio di lei: **Ademisos - Senza respiro**; ore 20,30 Concorso **Cin ont el Rauch-Sirlat**; ore 21.30 Conc. **Les new land**; ore 23,15 **Carlotta Joaquina principessa do Brasil**.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel 812.4172. **Il primo cavaliere**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7 **Carrington** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Cyrano e delizia**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amleto**. Or., 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15, t. 531. **Da morire**. Ver. 14. Ap. 15.30 ; 18,10, 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145 **I ponti di Madison County**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
via Acqui 8. **L'uomo delle stelle**. ; 18,10; 20,20, 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scema è più scema**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione di Opera 94/95. Fino al 15/10 vendita dei nuovi abbonamenti ordinari a tutta la stagione 1 maestri cantori di Norimberga, Sract Scene, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il Corsaro, I Puritani, Cendrillon, Madama Butterfly, Biglietteria ore 13/18,30.
CARIGNANO. P. Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995**. Vendita abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 45 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.5245.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret**. Tra gli ospiti, Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Gross. Da mart. 10/10 ore 21, G. Molino e C. Josetti in **Pautasso Antonio esperto in**. Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 19-23; festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Ken il guerriero**, cartoni
19,25 **Bis**,
20 — **Tg6**
Coniglio non scappare, film
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. com
23 — **Amichevolmente...** con voi: attualità

Telecupole

17,30 **Quincy**, poliziesco
18,30 **Dalle 8 alle 6**, telefilm
19 — **Funari Live**, prima parte
Tg4
20 — Gianfranco Funari presenta, **Funari Live**, parte
22,30 **Tg6**

Telegranda

16,35 **Cartoni animati**, attualità
17 — **Tg**
17,05 **Telefilm**
18 —
18,05 **economia**
18,30 **Dimensione speciale**
18 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30
Telegiornale
23 —

Videogruppo

19,30 **Il segreto di**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, seconda parte
20,30 **of the brave**, film concerto I. Anderson
22,30

Telecity

19 — **Tg7**
19,30 **Cal Network**, magazine music
L'uomo tigre, cartoni
20,30 **Di chi è questa bambina?**, episodio
22,30 **Detective per**,
22,30 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix

18 — **Happy family**, telefilm
19,45 **Tg sera**
21,30 **Sport: A tutta bici**
22,45 **L'astroscrittura**, col medium Letizia

Quarta Rete Tv

18,30 **Fantasy Island**, serial genere fantastico
Tg4
20,30 **L'immagine e specchio**, film drammatico
22,30 **Vizi privati**

Quinta

15 — **Film**
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Cartoon Festival**
20,30 **Film**
22,30 **Hotel Casinò**

Quadrifoglio

17 — **Rosa Tv, Mariuna**, 169ª puntata
18,15 **Tuttintavola**, 4ª puntata
18,35 **Tg Rosa + Il tempo di un caffè**
19 — **Funari Live**, conduce Gianfranco Funari
20 — **Live**, conduce Funari, parte
23 — **L'edicola di Funari**

Rete 8 Tal

19 — **T come**
Domani celebriamo
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Tuttoprovincia**
21,30 **di vista**
22,30 **Soldatetti per azioni**, speciale
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione

21 — **Costruttori di città**
22 — **s news**
22,15 **Comuni 2000**,
Terzo grado
23 — **Emporio tv**

G.R.P.

19,20 **Gep movies**
21 — **My music**, rubrica
21,30 **Skyways**, telefilm
Cartomanzia con Arianna
23 — **Gep monitor**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

19 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.G.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Carousel**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione delle

GIOVEDÌ AL CINEMA

ALESSANDRINO

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 18,45/22,30 — L. 10.000/8000
I ponti di Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' — **Romantico**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 7000/5000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05'

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Dredd - La legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 80. N. V. 1h 40'

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.249. Cinetorum — Or.: 21,30 Tessera L. 25.000 più biglietto L. 6000
Il colonnello Chabert — *di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93)* — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' — **Dramm.**

Corso — Tel. 268.090 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
Congo — *di F. Marshall, con D. Welsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — **Avv.**

Cristallo — Tel. 341.272 — : 16/17,30/19 — 20,30/22,30 — Lire 9000 posto unico
Film minori anni

Galleria — Tel. 252.172 — Or.: 16,45/ 22,15 — L. 10.000/8000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un angolo medievo. N. V. 2h 05' — **Epico**

Moderno — Tel. — Or.: 20,10/22,25 — L. 10.000 (posto unico)
Da morire — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — **Tragicommedia**

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: dalle 15 — Lire 9000/5000
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
OGGI CHIUSO

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Lezioni anatomia — *di R. Benjamin, con M. , E. Harris, M. P. Carter (Usa '94)* — Tre ragazzini, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Poli — Tel. (0142) 452.061 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000 (posto unico)
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hulton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile ... N. V. 1h 50'

Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Or.: 19,50/22,30
Congo — *di F. Marshall, con D. Welsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — **Avv.**

NIZZA M.

Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: dalle 15

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 14,30/16,30/18,30 — 20,30/22,30 — L. 8000/5000
OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/
Film vietato ai minori di anni

Verdi — Tel. 701.459 — : 20,30; 22,30 — L. 8000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

NOVI

— Tel. (0143) — Or.: 19,45/21,20/22,30 — L. 10.
L'Incantesimo lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — **Cartoni animati**

OVADA

Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21 — Lire 9000 (posto unico)
Teatro: **Il mio comandante ha 21 anni**

VALENZA

Lara — Tel. 0143/82.395 — L. 8000 (posto unico)
Ore 15,30 **Power Rangers**
Ore 20,15; 22,30 **Il primo cavaliere**

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20,30 - 22 — L. 9000 posto unico
Dredd - La legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 80. N. V. 1h 40' — **Fantathriller**

VOGHERA

Arlecchino — Tel. 0383/646.124 — Or.: 21,15 — Lire 8000/5000
OGGI CHIUSO

Symbol
QUESTA SERA
ALOHA GROUP
SABATO SERA
FRANCO BAGUTTI
DOMENICA SERA
I NOVELLI
S.S. ASTI MARE D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri
Tel. (0131) 442.543-442.544

Domenica allo stadio Moccagatta arriva la Massese. Ci vuole una vittoria scacciacrisi

Grigi in cerca di «feeling» con i tifosi

Motta: «Timori comprensibili, ma ci riscatteremo»

ALESSANDRIA. Punto e a capo. I grigi si rituffano, rimboccandosi le maniche, nel clima di campionato: domenica al «Moccagatta» la Massese e occorre cancellare alla svelta la squallida prova fornita a Empoli. In un faccia a faccia, martedì scorso, tecnico e giocatori hanno analizzato in clima sereno e con chiarezza le del «momentaccio».

Per domenica tutti assicurano che metteranno soltanto l'impegno, ma cercheranno anche, con lucidità e senza frenesia, di arrivare a quel risultato tanto atteso, la vittoria che scaccerebbe, o almeno sbloccherebbe, finalmente la squadra.

«Ci sono giorni - dice mister Gianfranco Motta - per preparare al meglio la sfida i toscani. Ieri mattina abbiamo svolto, sempre sul campo della Michelin a Spinetta, lavoro atletico con esercitazioni tecniche mentre nel pomeriggio allenamento prevalentemente basato sull'aspetto tecnico-tattico. C'è ancora tempo, con 84 punti a disposizione, per rimediare. Io lavoro la consueta tranquillità, massima professionalità e onestà. Anche i giocatori, però, devono assumersi la loro parte di responsabilità. Ne trarremo soddisfazioni tutti. E vediamo se di fronte a una piccola contrarietà rimaniamo ancora in apprensione e atterriti, come se fosse accaduto qualcosa irreparabile. Gli uomini ci sono e ho fiducia in ciascuno di loro».

I giocatori la società ha comminato multe (non quantificate in forma ufficiale), confermando fiducia incondizionata al tecnico. «Come ho sempre ribadito - aggiunge Motta -, non voglio tirare di mezzo la sfortuna quando si colpisce un palo o fatti simili. Bisogna cercare la dea bendata attraverso il gioco. Avversità autentiche, invece, sono gli infortuni che capitano tra capo e collo. Ad esempio il nostro centrocampo, in avvio di stagione, era impostato sull'asse Mariotto-Fontana; per disavventure fisiche i due non hanno mai giocato insieme. Capisco il pubblico: teme che si ripeta la storia degli anni recenti, con disillusioni. Ma lo dico con forza: prendo in giro nessuno e sono certo che il lavoro che tutti quanti stiamo svolgendo produrrà benefici effetti».

La novità nelle sedute di allenamento è costituita dal ritorno in campo di Gaetano Fontana che nell'amichevole del 5 agosto a Valenza ha sofferto per un risentimento muscolare particolarmente fastidioso. «Il giocatore - dice il mister - sta svolgendo lavoro specifico con un certa gradualità».

Intanto, nelle prossime ore è sempre più possibile che la rosa venga rinforzata. Dovrebbe essere una punta il nuovo tesserato: si parla con una certa insistenza di Giovanni Rossi (attualmente in forza al Como).

Roberto Gelato

Il centrocampista Manuel Vivani (nella foto) è a disposizione di mister Motta per l'incontro domenica con la Massese. Intanto ha ripreso ad allenarsi cauto Gaetano Fontana assente dalla prima gara di campionato (a Montevarchi giocato solo un tempo) a causa di un acciacco muscolare

Un record di convocazioni

Valenzana e Derthona: in sette al raduno Nazionale juniores

ALESSANDRIA. Record storico per il calcio provinciale: alessandrini sono stati chiamati a far parte della rappresentativa Nazionale juniores che oggi si raduna allo stadio di Voghera. Sommandoli ai tre atleti oltrepadani convocati, si arriva a un totale di dieci, che formano quasi una squadra.

La parte del leone spetta alla Valenzana, che fornisce quattro giocatori: i veterani Andrea Di Tullio (stopper) e Fabrizio Bacco (portiere) e i nuovi Luciano Graci (centrocampista) e Andrea Perinati (attaccante).

Hanno tutti 18 anni: «Un bel gruppo che ha buone probabilità per diventare stabile nella rappresentativa - commento mister Simoniello - devono mantenere la calma per mettere in luce le loro doti naturali».

Bacco e Di Tullio sono ben conosciuti dal selezionatore Berrettini che li ha già visionati più volte. Lo stopper, proprio un anno fa, è addirittura volato a Praga per partecipare al torneo internazionale di Nymburk: «Un'esperienza che l'ha maturato e gli ha permesso di conquistare un posto in prima squadra - ricorda il presidente Omodeo -. Come gli altri, è un atleta ligio all'impegno e osserva i suggerimenti del trainer».

Graci e Perinati si affacciano per la prima volta all'azzurro: il primo è un centrocampista, dotato fisicamente e tecnicamente: «L'abbiamo prelevato dall'Alessandria e è subito confermato la qualità della scuola grigia - dice il ds orafo, Ezio Maggi - sono che conquisterà un posto nella rappresentativa». Molto bravo anche Perinati, una mezza punta agile e sgusciante che Simoniello ha più volte impiegato in prima squadra: «Ho fiducia in lui - dice il tecnico - spero che conquisti anche Berrettini».

Consistente l'apporto fornito dal Derthona, tre convocati: i centrocampisti Mattia Riso e Fabio Brusati e l'attaccante Andrea Roano, tutti del 1977. «Il primo proviene dalla Sampdoria e ha già dimostrato in campo quanto vale - spiega il ds tortonese Gianni Rossi -. Brusati ha maturato un'esperienza preziosa nello Sparta Novara, mentre Roano è uno degli attaccanti giovani più interessanti del momento. Viene dalla Biellese». Completano il cast degli aspiranti azzurrini i vogheresi Alberto Baggiani (portiere), Davide Casella (centrocampista) e Giovanni Benitto (difensore).

Rodolfo Castellaro

Lo stopper Andrea Di Tullio

SPORT FLASH

CALCIO

La Castelnovese ingaggia il difensore Grassano

Undicesimo acquisto per la Castelnovese (Prima categoria) mister Talpo: è assicurata le prestazioni del difensore Marco Grassano, 1972, prelevato Quargnento Solero (Seconda categoria). [r. c.]

ALLENATORI

Dalla serie D alla Seconda fissate le quote «tecniche»

Sono state fissate le quote sime che le società possono attribuire agli allenatori: milioni ai tecnici della serie D, del calcio femminile (A); 14 a quelli Eccellenza, 10 alla Promozione, calcio a 5 e femminile (B); 7 alla Prima e 4 alla Seconda categoria. [r. c.]

SERIE D

C'è numero verde per l'assicurazione

Per i tesserati della Lega nazionale dilettanti, competenza assicurativa è stata assunta dalla Reale mutua di San Lazzaro di Savena (Bologna). una telefonata al numero verde 167013716, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. La segnalazione fatta entro i 5 giorni successivi all'accaduto. [r. c.]

PODISMO

S. Michele: alla maratonina il campione

Anche un campione di fama internazionale come Andrea Benvenuti parteciperà alla maratonina che si corre domenica a S. Michele. [r. c.]

[illegible]

San Pietro resta in A1 e retrocede il Cunevo

Nella partita di spareggio la formazione del S. Pietro in Cariano ha battuto (13-7) il Cunevo e si è assicurato la permanenza in A1. [r. bo.]

BASKET

Le ragazze dell'Ulka s'impongono sul Vittuone

L'Ulka Alessandria (ex Roll), prossima ad affrontare il campionato femminile di B, ha superato in amichevole il Vittuone: (93-74). L'inizio della è fissato al 15 ottobre. [b. v.]

GOLF

Margara: i vincitori della Coppa Lolli

La coppia Degiovanni-Cattaneo si è imposta nella coppa «Josephine Lolli Ghetti», gara sulle 36 buche disputata al golf club Margara di Fubine. Nella seconda categoria, successo di Cadamosti-Pozzi. [b. v.]

TRIATHLON

All'isola d'Elba, Ivano Rivera si cimenta sulla lunga distanza

Un giornalaio alessandrino in una gara da «superman»

ALESSANDRIA. Ci sarà anche un alessandrino, domenica all'Elba, a prendere parte gara di triathlon sulla «lunga distanza»: 4 chilometri di nuoto in mare, 120 (con dislivelli anche di 400 metri) sui pedali e di corsa.

Ivano Rivera ha 32 anni e da 5 si dedica a questa specialità prediletta dagli amanti delle grandi fatiche: «Di ne ho portate a termine parecchie - dice -, ma è la prima volta che mi cimento in un percorso così impegnativo». Il triathlon, infatti, si differenzia in diverse : la più facile (per modo di dire) è la «sprint», dove si per 750 metri, mentre è di 20 chilometri il tracciato per le bici e di 5 gara podistica.

La formula più tradizionale è l'olimpica, dove le distanze sono esattamente raddoppiate. La «lunga distanza» si può collocare appena di sotto delle temibili prove dell'«Ironman» (3,8-180-42 chilometri), che culminano annualmente nella gara delle Hawaii, dove si ritrovano più mille uomini d'acciaio.

Ivano Rivera, 32 anni

Proprio in quelle isole, nacque l'idea di disputare una prova così massacrante, per iniziativa di un gruppo di ufficiali di marina dell'esercito americano.

«Che io sappia - dice Ivano -, non si sono mai disputate in Italia gare di lunga distanza: un'ottima occasione per mettermi alla prova».

Naturalmente l'atleta alessandrino si è preparato scrupolosamente, sulla base di una tabella studiata da Omar Zuffo, preparatore del «Triathlon team» del club Sai-Frecce bianche, attivo da un decennio dietro la spinta di Pierluigi Luparia. A Ivano sono stati preziosi anche i consigli di Carlo Lingua, veterano del triathlon, che lo scorso anno ha già affrontato una gara del genere in Costa Azzurra, riportando un ottimo risultato nella categoria Master.

«Sinceramente nelle gare che ho disputato finora non mi sono mai posto problemi di classifica - dice Ivano -; d'altronde gli impegni di lavoro, nell'edicola dei miei genitori, non permettono di allenarmi come vorrei. In questa volta, più che altre occasioni, l'obiettivo sarà soprattutto di arrivare al fondo».

Brunello Vescovi

Novi, s'impone nel 34° trofeo internazionale San Martino

E' un trionfo per Daniela

In gara a Verbania, precede le migliori giocatrici italiane e francesi. Una prova impeccabile della portacolori del Mgc. E sfiora il podio Nardin

NOVI. La stagione del minigolf si è chiusa con l'ennesimo trionfo per la novese Daniela Gilardi che ha vinto la 34ª edizione del trofeo internazionale di San Martino (Verbania), a cui hanno partecipato le migliori giocatrici italiane e francesi.

Una gara intensa: le atlete hanno dovuto completare quattro giri della pista, che comprendeva 18 buche. La pioggia ha poi costretto le protagoniste a un improvviso stop e al successivo cambio delle palline per adattarle al percorso bagnato.

La portacolori del Mgc Novi non si è innervosita e ha mantenuto elevata la concentrazione, chiudendo la prova con colpi (media e giro), tre in meno rispetto a Tiziana De Tomi (Gem Verbania) che ha conquistato la piazza d'onore. Eccellente il quinto posto dell'altra novese, Sonia Nardin, che ha completato le 72 buche con 106 colpi e ha sfiorato il podio.

In campo maschile, si è imposto il lombardo Massimo Ciceri (Mc Vergiate) davanti a Luc Getaz (Chateux) e al novarese Alessio Turconi (Dormelletto).

Il risultato della di San Martino giunge a coronamento di anno esaltante per l'Mgc Novi: due atleti (Massimo Pavanello e Daniela Gilardi) hanno avuto la soddisfazione di vestire la maglia azzurra ai Mondiali disputati in Austria, altri hanno primeggiato in competizioni interregionali e nazionali.

«Il bilancio è positivo - dice Fabio Pacquola, dirigente del club novese -. Le nostre "punte di diamante" si sono confermate su livelli d'eccellenza. Pavanello ha ottenuto un lusinghiero 27° posto nella rassegna iridata, mentre la Gilardi ha fatto incetta di vittorie nelle più prestigiose, tutto il movimento cresce, e le prospettive per il futuro .

Il prossimo anno, l'appuntamento più rilevante per la nazionale sarà la «Europa Cup», sono in programma gare importanti sulle piste di tutti i club del Nord Italia, e in molte competizioni gli specialisti sono favoriti dal pronostico. C'è attesa, infine, per la seconda edizione della «12 », un'autentica «maratona» minigolf e che verrà organizzata al parco Aurora.

Delfino

La stagione s'è chiusa con un successo

ARTISTICO

Conquistato a Forlì dall'alessandrina Giorgia Braggion il titolo italiano nei campionati Aics

Tricolore per un'atleta della «Roller go»

Senza rivali, nel Palafiera, per la categoria juniores selettiva

Una pattinatrice società «Roller go» ha conquistato il titolo italiano Aics ai tricolori di Forlì. Si chiama Giorgia Braggion: nella categoria «juniores selettiva» non ha avuto rivali.

Conosciuto il verdetto della giuria, Giorgia ha potuto finalmente dare libero sfogo alla sua gioia: «Da mesi aspettavo questo momento - ha detto, commossa -: tanti sacrifici sono serviti a qualcosa. sono contenta anche per il mio club».

Alla felicità di Giorgia per questo risultato, che arricchisce il palmarès della Roller go, si affianca quella dell'allenatrice Tatiana Barbon e del professor Mauro Camoglio, che ha curato le coreografie.

«Vittorie come questa valgono doppio - hanno commentato alla Roller go -: solo possiamo capire che significa condurre allenamenti con simile di strutture in città».

C'erano oltre 300 atleti in gara, agli italiani Aics di pattinaggio artistico: Giorgia è piaciuta per la sua interpretazione di un «libero» ricco di difficoltà, che ha anche denotato una raggiunta maturità agonistica.

Sulla pista del Palafiera c'erano anche altri portacolori del club alessandrino. Laura Avesani ha sfiorato il podio nella categoria Esordienti, classificandosi quarta in singolo e anche in doppio, con Mauro Costarella.

Quarto posto (con qualche recriminazione) anche per Stefania Grinzato, della categoria Jeunesse, mentre l'ottava posizione di Marina Avesani ha soddisfatto gli allenatori.

Non è molto fortunata Sara Rabellino, nella categoria Allievi: scendere in pista per prima non le ha giovato sul piano emotivo. Il piazzamento a metà classifica non è quello da gettare via. [b. v.]

A destra la portacolori della società «Roller go» Giorgia Braggion campionessa italiana Aics categoria juniores selettiva. Al suo fianco l'allenatrice Tatiana Barbon. Entrambe dopo aver conosciuto il verdetto giuria hanno potuto dare libero sfogo alla loro gioia

Le ambizioni della neo promossa «Tre Rossi»

Ovada, scatta a Rapallo l'avventura in C2 ligure

OVADA. La «Tre Rossi Ovada» debutta sabato nel campionato ligure basket, serie C2. Dopo una precedente meno fortunata esperienza, lo anno la squadra ovadese è tornata a gareggiare in Liguria e ha conquistato la promozione, vincendo il campionato di D.

Era stata scommessa per tutti, soprattutto per Edo Gatti, alla prima esperienza allenatore. Ma tutto è andato a buon fine: l'obiettivo promozione è stato raggiunto e quest'anno gli ovadesi continuano a gareggiare fuori regione.

Affiancato alla fedele «Tre Rossa» c'è un secondo sponsor, l'Unipol Assicurazioni. Dopo il balzo di categoria, si sono rese necessarie alcune variazioni alla formazione: oltre al rientro di Andrea Bottos dall'Acqui, sono arrivati Andrea Gilardenghi e Giogio Buzzi (entrambi Oikos Alessandria) e Roberto Grosso (Alassio). La rosa a disposizione di Gatti, coadiuvato da Walter Villa, è completata da Sandro Ponta, Marco Canova, Pino Lippolis, Massimiliano Peron, Massimiliano Oliva, Andrea Celada, e da tre giovani, Stefano Reitto, Luigi Geraci e Matteo Lucenti.

Il primo impegno è sabato alle 21 a Rapallo, con un confronto impegnativo, perché la squadra ligure ha più esperienza in questa categoria. Gli ovadesi partono senza ambizioni: gli obiettivi sono ben figurare e la salvezza.

Fra le 17 contendenti, le previsioni, danno per favorito l'Alassio, seguito da Loano, Albenga, Crdd Spezia e Sarzana.

Gli altri incontri del 1° turno: Sarzana-Don Bosco Sampierdarena; Ospedaletti-Athletic Genova; Elah Genova-Alassio; Sestri L.-Loano; Albenga-Landini Lerici; Crdd Spezia-Imperia; Riviera Savona-Spezia'93. Riposa il Cogoleto. [r. bo.]

CLASSE E CONVENIENZA

ASSIOMA®

DIVISIONE OGGETTISTICA, REGALISTICA, LISTE NOZZE

PRESSO I CENTRI VIDEURO DI TORINO E RIVALTA

Il piacere di scegliere l'oggetto giusto tra migliaia di splendide idee regalo!

DA GUZZINI A SANBONET
DECINE DI PRESTIGIOSI MARCHI
PER

STILE ED ELEGANZA ASSIOMA più CONVENIENZA VIDEURO: LA SCELTA GIUSTA.

OMAGGIO

AFFRETTATI !
una di queste splendide
CROMOLITOGRAFIE MINIATURIZZATE
su lastra d'argento 999‰
compresa di cornice potrà essere tua
senza effettuare alcun acquisto.

(offerta valida fino ad esaurimento delle scorte, in alternativa potrà essere consegnato un altro omaggio).

GRUPPO GEI

ASSIOMA 1 **TORINO** CENTRO VIDEURO
VIA GORIZIA, 58 - ZONA SANTA RITA - TEL. (011) 36.31.63
Ampio e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 39

ASSIOMA 2 **RIVALTA** CENTRO VIDEURO
VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
Centro Commerciale

167-015354
IL SERVIZIO È ATTIVO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.

14.450.000

Quando la trovate una Twingo a questo prezzo?

Oggi.

Una Twingo ■ 14.450.000 lire la trovate oggi, domani, dopodomani ■ fino al 31 ottobre. La trovate completa di barre laterali di rinforzo, cinture con pretensionatore, sedile posteriore scorrevole, poggiatesta ■ bloccaggio di sicurezza, parabrezza e cristalli colorati. La troverete interessante anche per gli optional: chiusura centralizzata con comando a distanza, alzacristalli ■ retrovisori elettrici, climatizzatore, tetto apribile full-space, ABS, airbag e sistema Easy. Dove la trovate un'auto così? Da Noi.

TWINGO. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.

In alternativa, fino al 31 ottobre, su tutte le Twingo un finanziamento di 8 milioni in 18 mesi ■ interessi ■■■.

Esempio Twingo base ■■■ finanziamento	Prezzo L. 15.550.000 chiavi ■ mano A.R.I.E.T. esclusa	Spese istruttoria L. 250.0000	Rata mensile L. 444.400	T.A.N. 0% T.A.E.G. 4,10%

Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31 ottobre, ■■■ cumulabile con altre in ■■■■. Esclusivamente su vetture disponibili in concessionaria.

Si Auto di PERSONNETTAZ & C. snc

Località Amérique 141 - Tel. 0165/765576 - Quart

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Etroubles
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Giovedì 5 Ottobre 1995 no 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'ex presidente della giunta finito sott'inchiesta per l'«Affaire Gagliardi»

Andrione tentò un'estorsione?

L'ipotesi di reato è stata fatta dalla magistratura, che cercherà di chiarire quante persone sapevano dell'esposto che accusa l'assessore Lévêque di aver chiesto 500 milioni di tangente

AOSTA. Tentata estorsione: è questo il reato ipotizzato dal sostituto procuratore David Monti nei confronti dell'avvocato Mario Andrione, che sarà interrogato martedì per l'«Affaire Gagliardi». L'ex presidente della giunta avrebbe mostrato all'assessore regionale alle Finanze Massimo Lévêque l'esposto preparato da Luciano Gagliardi per denunciare un «disegno politico» per mandare in rovina la sua azienda. E la richiesta: una tangente di mezzo miliardo proprio da parte di Lévêque, in cambio dell'interessamento per far acquistare il Palagagliardi alla Regione.

Dopo aver visto quel documento, l'assessore alle Finanze aveva deciso di «anticipare» Gagliardi e di presentare un esposto alla magistratura per raccontare l'episodio. Era stato sempre Lévêque a interpretare come un'estorsione il tentativo di «mediazione» di Andrione. Tutto messo nero su bianco in quell'esposto presentato in procura ad aprile. E c'è di più: un paio di settimane più tardi, Lévêque (con l'avvocato Dante Malaguttì) aveva ottenuto un interrogatorio «chiarificatore» dal magistrato. In quell'occasione, l'assessore aveva spiegato alcuni episodi accaduti dopo la presentazione dell'esposto. Tra questi, la telefonata di un consigliere regionale che gli aveva chiesto notizie dell'incontro in Procura.

Chi ha consegnato ad Andrione l'esposto fatto da Gagliardi? «Non posso dirlo ai giornali prima che al giudice. Chiarirò questo e il mio ruolo nella vicenda» dice l'ex presidente della giunta. «Non avrebbe dovuto arrivare a lui» dice soltanto l'avvocato Giuseppe Gallenca, difensore di Gagliardi. Nessun accenno all'identità dell'uomo misterioso, così come non rivela il nome del consigliere che telefonò a Lévêque per sapere dell'incontro con Andrione. Un'altra persona, poi, si sarebbe offerta di «mediare» tra l'imprenditore e la controparte politica per cercare di «ammorbidire» le possibili reazioni dopo la bozza di esposto preparata da Gagliardi.

Già, perché il documento mostrato a Lévêque era incompleto. A differenza di quello consegnato alla magistratura poche settimane dopo, dove Gagliardi ha inserito anche l'intervento nella vicenda del misterioso «mediatore» e alcune altre circostanze «che non intendo rivelare adesso», dice l'avvocato Gallenca.

Secondo Gagliardi, Lévêque avrebbe chiesto la tangente nell'estate del '94. La denuncia dell'episodio è, però, arrivata quasi un anno dopo. L'imprenditore ha spiegato quel «buco» temporale con l'attesa del buon esito della «mediazione» affidata a un conoscente. L'intervento di Andrione sarebbe stato un imprevisto.

La Regione, comunque, aveva già risposto in modo negativo alla proposta di Gagliardi di vendere la struttura espositiva di Plan Felinaz all'Amministrazione. L'ipotesi di accordo firmata da Gagliardi il 10 febbraio del '94 era stata «bocciata» con una lettera della Regione datata 8 maggio dello stesso anno. Per arrivare a quella decisione, la giunta (in particolare, l'assessore al Turismo Gino Agnesod) aveva chiesto al sovrintendente ai Beni Culturali (Renato Perinetti) di fare un sopralluogo al Palagagliardi. Secondo il tecnico, la Regione non avrebbe avuto molto interesse ad acquistare quella struttura.

La vicenda si sarebbe conclusa così, se Gagliardi non avesse interpretato alcuni episodi come tentativi della giunta di far fallire la sua azienda. Autorizzazioni per le mostre rilasciate in ritardo, sovrapposizione di più manifestazioni in strutture diverse e nello stesso periodo: erano qualcosa di più che «intoppi burocratici», secondo l'imprenditore. Il movimento politico di Lévêque (Pour la Vallée d'Aoste) definisce la vicenda «un grossolano attacco contro un amministratore onesto». E ancora: «Il pericolo è la degenerazione di una lotta partitica che, ormai, non può che ricorrere all'intrigo e alle peggiori scorrettezze».

Claudio Laugeri

L'imprenditore Luciano Gagliardi, (a destra) ha firmato un esposto contro Lévêque

In alto, l'avvocato Mario Andrione. Sopra, l'assessore Massimo Lévêque

In Alta Valle

Allarme maltempo dalla Francia

AOSTA. Forti perturbazioni interesseranno fino a domani il versante italiano delle Alpi. L'ufficio meteorologia regionale che monitorizza la situazione sulla base di informazioni provenienti dall'Aeronautica militare, da Meteo France e dal Servizio meteorologico svizzero, ha previsto ancora per oggi tempo nuvoloso con possibili scarse precipitazioni. L'allarme viene invece da Meteo France che prevede precipitazioni di eccezionale intensità fino a domani, tanto che l'ufficio di Chambéry ha allertato il Comune di Courmayeur. Sui due versanti della catena del Bianco sono anche previste forti possibilità di allagamenti, frane e smottamenti. Nel comunicato si accenna alla possibilità che scendano 100 litri di pioggia per metro quadrato.

Il Comune di Courmayeur ha trasmesso l'informazione alla Protezione civile via fax. Stessa cosa ha fatto l'ufficio meteorologico, almeno per quanto riguarda la segnalazione francese, anche perchè le previsioni d'oltralpe per l'Alta Valle sono più attendibili e particolareggiate di quelle fornite dall'Aeronautica, che sono invece mirate all'intero territorio nazionale. Di fronte a segnalazioni come queste, alla Protezione civile scatta un preallarme.

Marilina Amorfini, dirigente della Protezione civile valdostana, ha poi confermato che nel pomeriggio di ieri sono arrivati al suo ufficio due altri allertamenti, dalla Protezione civile nazionale e dal ministero dell'Interno. Da Ovest è in arrivo un sistema nuvoloso che si combinerà con un fronte caldo proveniente da Sud. «Questa combinazione - precisa Marilina Amorfini - fa prevedere fenomeni di particolare intensità. L'allertamento del ministero degli Interni accenna anche a zone considerate particolarmente a rischio, l'alta valle del Tanaro, la Liguria (Alpi e Appennino) il Canavese, la Val Sesia e la Valtellina, il Varesotto, la Brianza e la zona del Garda, in pratica tutto il versante centro occidentale delle Alpi. Nessun accenno particolare per la Valle d'Aosta, ma abbiamo i dati della Meteo dell'Alta Savoia che ci riguardano da vicino». In questi casi scatta una procedura particolare? «Dobbiamo verificare l'evolversi del fenomeno - risponde la dirigente -. Per ora tutti i servizi della Valle sono in stato di vigilanza attiva».

Gianluigi Miletto

Arnad, la squadra mobile ha denunciato un fotografo ed un agricoltore e sequestrato 18 chili di piante

Coltivavano canapa indiana, ma per sbaglio

Avevano comperato i semi a Ivrea. Rischiano dai 2 ai 6 anni

ARNAD. Volevano ripercorrere, per una mostra di oggetti e fotografie, le tappe dell'antica lavorazione della canapa, ottenendo anche il consenso dell'amministrazione regionale. Ma hanno sbagliato tipo di canapa, così un contadino e un fotografo di Arnad, anziché attirare l'attenzione del pubblico sull'iniziativa, hanno fatto arrivare la squadra narcotici della questura di Aosta. Gli agenti, ora tra lo sconcerto e il divertito, hanno spiegato a Cesare Cossavella, 44 anni, fotografo ed Erminio Janin, 58 anni, agricoltore, che «questa canapa è quella indiana, è droga, insomma. Non è canapa da tessuto».

Il clamoroso errore potrebbe costare caro ai due protagonisti della vicenda: rischiano dai 2 ai 6 anni di carcere per coltivazione di sostanze stupefacenti, secondo gli articoli 26 e 73 del Dpr 309/90 sulla droga. Gli agenti della Scientifica e della Narcotici hanno sequestrato la coltivazione: decine di piante di «canapa indica», dalla quale si ricavano hashish e marijuana, droghe leggere da fumare.

Nel sottoscala di Erminio Janin lunedì la polizia ne ha trovati 18 chilogrammi che, escludendo il fusto delle piante, si riducono a circa 8 chilogrammi di «erba». Un quantitativo più che sufficiente per finire dritti in carcere, Janin e Cossavella sono stati denunciati, la polizia crede nella loro buona fede, anche se l'ultima parola spetterà ai giudici.

Dietro al sequestro di canapa indiana ci sono altri particolari grotteschi. Cossavella e Janin hanno coltivato canapa anche nel 1993, fotografando l'intera produzione, lavorazione e tessitura e pubblicando poi un ampio servizio sulla rivista «Le Flambeau», numero 147, dedicata al settore agricolo valdostano e alle sue tradizioni. In una fotografia si vede Janin sorridente a fianco delle piante di canapa, con altri anziani di Arnad. Ma sembra che in quell'occasione la canapa fosse quella da tessuto.

Ad accorgersi della piantagione sono stati, a settembre, gli agenti della Scientifica di Aosta. L'«erba» cresceva, rigogliosa e con le caratteristiche foglie a cinque punte, in un prato tra la statale e la Dora Baltea, al confine tra Arnad e Verrès. La polizia ha cominciato una serie di appostamenti, convinta di aver scoperto un ampio «giro» di spacciatori. Ma nella zona non arrivava mai nessuno, finché, dopo qualche giorno di assenza, la polizia è tornata senza trovare più traccia delle decine di piante.

Altri accertamenti, finché gli agenti hanno trovato il proprietario del terreno, Erminio Janin. E nell'abitazione dell'anziano, c'erano le piante di canapa, divise in fasci e messe ad essiccare. Cossavella anni fa comprò in un negozio di Ivrea semi di canapa. E racconta: «Come facevo a sapere che tipo di canapa fosse? I semi erano tutti uguali, io chiesi a Janin quelli che usammo già nel 1993, volevamo fare una mostra, altro che fumare». Forse, chissà dove, si sono mescolati i semi. La polizia indagherà, soprattutto sul negozio di Ivrea. Alla mostra era interessata anche la Regione.

Stefano Sergi

Gli agenti della squadra mobile con le piante di canapa sequestrate ad Arnad

Ieri sera a Pré-Saint-Didier. Strada interrotta

Scontro sulla statale ferite 2 donne anziane

PRE-SAINT-DIDIER. Due donne ferite gravi e statale 26 interrotta ieri sera per un incidente stradale accaduto tra Pré-Saint-Didier e La Thuile. Sotto una pioggia torrenziale una Fiat Uno, guidata da Caterina Perrier, 65 anni, abitante a Pré-Saint-Didier in frazione Pallesieux, si è schiantata contro un autocarro Iveco 115.

Il contraccolpo ha fatto finire l'auto contro una Fiat Tipo che seguiva la «Uno». A fianco di Caterina Perrier c'era l'amica Noemi Berger, di La Thuile, abitante in frazione Thovex 40. Le due anziane donne, intorno alle 18,30, erano dirette verso La Thuile. L'incidente è avvenuto poche centinaia di metri dopo l'incrocio tra statale 26 e statale per il Monte Bianco, in territorio di Pré-Saint-Didier, all'uscita della prima galleria.

Tra le cause probabili, la scarsissima visibilità che c'era in quel momento nella zona, a causa di una pioggia torrenziale che ha reso l'asfalto viscido e insidioso. La Fiat Uno con le due anziane donne, appena superata la prima galleria, si è schiantata contro un autocarro Iveco 115, che stava scendendo da La Thuile. Nell'urto la Uno è stata sbalzata indietro, urtando una Fiat Tipo che la seguiva a pochi metri di distanza.

La dinamica dell'accaduto è incerta: i carabinieri di Morgex hanno lavorato fino a tarda sera per stabilire le cause dello scontro. Le condizioni delle due donne sono apparse subito gravi. Caterina Perrier, che era alla guida, è rimasta incastrata con le ginocchia sotto il cruscotto della «Uno». Per liberarla, è stato necessario l'intervento della squadra taglio dei vigili del fuoco effettivi di Courmayeur. In pochi minuti un'ambulanza del Cab di Morgex ha trasferito le due donne all'ospedale di Aosta.

Caterina Perrier ha subito traumi e ferite agli arti, mentre Noemi Berger ha riportato un trauma cranico. **[s. ser.]**

E' accaduto ieri in una tabaccheria di Aosta

Vincita da 100 milioni con il «Gratta e vinci»

La proprietaria della tabaccheria in via Innocenzo V Papa ad Aosta dove sono stati vinti i 100 milioni con il «Gratta e vinci»

AOSTA. Vincita da 100 milioni con il «Gratta e vinci». E' accaduto ieri mattina nella tabaccheria di via Innocenzo V Papa ad Aosta. Un uomo ha acquistato due biglietti della lotteria. Costo: quattromila lire. E vince 100 milioni. L'uomo, che lavora in un'azienda, è un cliente abituale della tabaccheria. Ha vinto con un biglietto della nuova serie delle città, il suo con quello di «Cagliari». «E' rimasto senza parole - raccontano i proprietari - Non riusciva a credere di aver vinto tutti quei soldi». Un'altra vincita da 100 milioni in Valle d'Aosta era stata realizzata alcuni mesi fa da un bambino.

CHI ROMPE-PAGA?
NO!
LUXOTTICA PAGA PER TE*.
Oggi tutti gli occhiali da vista acquistati da Luxottica sono coperti, per un anno intero, da una garanzia davvero unica. In caso di rottura, la montatura viene sostituita gratuitamente con una identica alla precedente. E le lenti, *anche se solo rigate*, con un paio uguale al 50 % del prezzo di listino.
* Promozione valida anche per i bambini.
Per maggiori informazioni rivolgersi presso i punti vendita Luxottica.
LUXOTTICA
Piazza Chanoux, Aosta - Corso Battaglione, Aosta
Il vostro miglior punto di vista.
CANNA & FRAGIRI

In attesa dello Splendor il Comune affitterebbe il salone

Il Miroir come auditorium

Interessata anche la Regione perché per due mesi sarà chiuso il locale del piano terra destinato alle manifestazioni. Seconda ipotesi, [illegible] Palatenda

Il salone del complesso «Miroir» [illegible] porte di Aosta. Il Comune sta trattando il suo affitto e un possibile acquisto

AOSTA. Uno spazio «alternati- [illegible] in attesa dello Splendor. Lo stanno cercando Comune e Regione. Un salone disponibile a breve scadenza. Sembrano esserci novità imminenti per la soluzione della mancanza di spazi [illegible] dedicare a manifestazioni e spettacoli in città. E la molla che ha fatto scattare l'«operazione emergenza» è la musica.

«E' stato offerto - dice il sindaco di Aosta, Pier Luigi Thiébat - al Comune di Aosta e alla Regione, di ospitare per l'estate l'Orchestra giovanile di Fiesole. Un importante [illegible] sia dal punto di vista culturale [illegible] turistico. I musicisti saranno cento, dobbiamo quindi cercare una struttura idonea per ospitare le loro prove. Da qui l'idea di trovare un salone che possa [illegible] per l'occasione e da utilizzare nell'attesa dell'auditorium».

Due gli «indirizzi» che la giunta sta valutando e per i quali ha cominciato a muoversi. «Uno è il salone dei congressi del Miroir - spiega il sindaco di Aosta -. Ho già fatto richiesta ai proprietari della l[illegible] disponibilità, sia per l'ipotesi di un affitto, anche annuale, sia per un acquisto. In Aosta non ci [illegible] sale per fare musica e per ospitare conferenze, questo salone potrebbe [illegible] una soluzione».

Ipotesi [illegible] due una struttura prefabbricata. «E' an- [illegible] soltanto un'idea - dice Pier Luigi Thiébat -. Stiamo infatti cercando di vedere [illegible] esistono strutture prefabbricate che possano ospitare anche spettacoli e, quindi, [illegible] b[illegible] acustica. Una struttura provvisoria, da utilizzare per due o [illegible] anni per questo tipo di discorso e poi da riutilizzare per altre attività».

E il futuro [illegible] Aosta, per quanto riguarda la questione spazi, si «aggraverà» nei prossimi mesi. E' infatti in program- [illegible] la ristrutturazione [illegible] salo- [illegible] delle manifestazioni di palazzo regionale, che rimarrà quindi chiuso per un lungo periodo. Anche la Regione avrà quindi bisogno [illegible] uno spazio per ospitare le proprie iniziative. Il sindaco di Aosta accenna ad una ipotesi [illegible] «accordo [illegible] la Regione per [illegible] insieme un locale, anche [illegible] soluzione temporanea per manifestazioni e spettacoli».

[illegible] Bovo

Il piano di adeguamento al Codice

La parte di muro del «Puchoz» tra le via Torino e Garibaldi sarà abbattuto

Nuovi semafori per 220 milioni

AOSTA. Nuovi semafori in città. La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo del Piano semafori e stabilito la modalità per le procedure di appalto che dovranno essere definite entro due mesi. Con un primo impegno finanziario di 220 milioni, l'amministrazione comunale ha stabilito questo intervento partendo dalla sostituzione [illegible] tre semafori, la cui precarietà di funzionamento richiede la priorità.

Gli impianti agli incroci fra le vie Garibaldi e Torino, corso [illegible] Febbraio e viale Federico Chabod, via Parigi e via Monmayeur verranno smantellati. «Le frequenti interruzioni, determinate dai continui guasti e corto circuiti a causa della pioggia - dice Massimo Fioravanti, istruttore direttivo del- l'[illegible] comunale alle Opere Pubbliche - provocano sconvolgimenti che penalizzano la viabilità. E' urgente un adeguamento di questi regolatori del traffico alla nuova normativa». Le nuove strutture rifletteranno le leggi previste dal Codice della strada e consentiranno [illegible] notevole miglioramento qualitativo della circolazione stradale. Verrà così abbattuta la sezione di muro del «Puchoz» rimasta dopo la [illegible] lizzazione dell'angolo verde all'intersezione delle vie Torino e Garibaldi e mantenuta come sostegno al palo collegato al semaforo. Molto importante anche la sistemazione di un dispositivo moderno nelle altre due aree urbane per snellire il flusso auto[illegible] di [illegible]le intensità.

«Inseriremo all'interno dei dispositivi [illegible] "sistema integrato [illegible] controllo centralizzato del traffico", collegato direttamente alla centrale [illegible] vigili urbani». Parla Guido Grimod, assessore comunale alle Opere Pub- [illegible]che che [illegible]cia il totale di spesa già stanziato per l'attuazione del «Piano semafori [illegible] tutta la città.

«Un miliardo e mezzo - dice - per un'opera che vedrà la sistemazione di semafori a "portale", cioè sospesi, dotati [illegible] segnalazioni acustiche per i non vedenti, di frecce per segnalare le corsie di transito e di indicazioni luminose per il passaggio dei pedoni. Elimineremo anche le barriere architettoniche ancora presenti nelle [illegible] di Aosta. [illegible] riferisco in particolare ai marciapiedi, non tutti accessibi[illegible] [illegible] portatori [illegible] handicap perché privi degli scivoli per le carrozzelle».

Questa prima fase dei lavori non verrà avviata prima di dicembre, il tempo necessario, cioè, per l'espletamento della ga[illegible] d'appalto. La prosecuzione del Piano semafori non dovrebbe avvenire [illegible] tempi indefiniti, ma con scadenze regolari, in modo da allineare, in pa[illegible] tempo, tutti i semafori della città alla legislazione in vigore.

Sandra Lucchini

I consiglieri di rifondazione comunista hanno fatto una contro-conferenza dopo quella dell'esecutivo

«La giunta scoppierà per le contraddizioni»

Accuse alla maggioranza: «Impedisce il dibattito sulla città»

AOSTA. Maurizio Pucci, comunista, e Savino Corcella, indipendente eletto per rifondazione comunista, bocciano la giunta comunale del capoluogo. Per i due consiglieri comunali [illegible] stanni «la giunta dei 100 giorni ha i giorni contati e quando esploderanno le molte contraddizioni interne salterà tutto». Per Savino Corcella «questi so- [illegible] [illegible] i 100 giorni di Napoleone. Dopo è venuto l'esilio a Sant'Elena». Negativo il giudizio dei due rappresentanti di rifondazione.

«Sono stati finora tanti e tali gli esempi [illegible] antidemocraticità di questa maggioranza - dice Pucci - che vediamo messa in discussione la libertà dei consiglieri comunali di minoranza di svolgere la loro funzione». C'è, aggiunge Pucci «una tale "blindatura" nella coalizione che [illegible] ci è [illegible] consentito di discutere nessuno [illegible] dei molti problemi [illegible] [illegible] questi 100 giorni abbiamo cercato di dibattere».

Non hanno permesso un dibattito serio, dice Pucci «sul problema casa, sulla questione discariche; sulla situazione del traffico urbano; sull'asilo nido, il cui regolamento proposto dall'assessore pidiessino Gian- [illegible] Rigo, che abbiamo votato dietro la promessa per [illegible] non mantenuta di riesaminarlo, è assolutamente illiberale e colpisce la dignità della donna; sulle tariffe per la tassa rifiuti, applicata in modo da penalizzare i lavoratori autonomi».

I due consiglieri [illegible] Rifondazione durante l'incontro di ieri in municipio

Pucci accusa poi «il presidente del Consiglio comunale, Giulio Fiou, di voler fare approvare modifiche al regolamento delle sedute consiliari, per impedire il libero esercizio del mandato di consigliere». Altro che «polemiche sterili - dice Corcella -. La sterilità sta in questa maggioranza, che non dà spazio al dibattito su argomenti fondamentali per la città». **[a. c.]**

«Sul rinnovo [illegible] gestione al Casinò la Regione sbagliò la procedura»

AOSTA. Pour la Vallée d'Aoste ha analizzato l'attuale momento politico valdostano. Tre i punti [illegible] cui il movimento ha puntato l'attenzione: l'autonomia, la vicenda Casinò, l'attacco all'assessore Massimo Lévèque.

[illegible] primo luogo il problema dell'autonomia. «Un'autonomia è reale - dice il movimento - quando consente [illegible] cittadino di avere un'amministrazione della cosa pubblica più attenta alle sue specifiche esigenze [illegible] proprio ambiente». [illegible] movimento «è impegnato ad accele- [illegible] la realizzazione di un'autentica [illegible]».

Questione Casinò. Pour la Vallée d'Aoste fa ricadere la responsabilità della «travagliata vicenda del rinnovo della concessione per la gestione della casa da gioco alla procedura adottata dalla Regione (giunta Bondaz n.d.r.) nel 1991». Per [illegible] movimento politico, che in Consiglio regionale è rappresentato [illegible] Ilario Lanivi e Adolfo Dujany e al quale [illegible] riferimento l'assessore «tecnico» Massimo Lévèque, a questo punto «la strada più [illegible] da percorrere è quella di individuare una procedura diversa da quella del 1991».

Caso Lévèque. Pour la Vallée d'Aoste considera la vicenda [illegible] grossolano attacco contro un amministratore onesto e competente».

«Il vero pericolo per la Valle d'Aosta - scrive il movimento politico - è [illegible] degenerazione di una lotta partitica che, ormai, [illegible] può che ricorrere alle peggiori scorrettezze». **[a. c.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Le m[illegible] sono valide

In seguito alle richieste che mi pervengono dai responsabili di società [illegible] tema di validità delle visite medico-sportive eseguite nel mio studio, ancora una volta preciso che l'attività [illegible] medicina dello sport non si riferisce, nel caso, al singolo medico, bensì a uno studio privato di proprietà di medico specialista in medicina [illegible] sport, che opera in équipe con altri specialisti (cardiologo, ecc.) e che, dopo aver eseguito tutti gli esami prescritti dalla legge, rilascia certificazioni per l'attività agonistica. Detta certificazione ha valore legale a tutti gli effetti. Quanto asserito, può essere confermato dall'Istituto [illegible] Medicina [illegible] sport [illegible] Torino, a cui aderisco. Tra l'altro la Regione Piemonte (con delibera del 4 maggio 1995) ha chiaramente indicato le strutture pubbliche e gli studi privati accreditati sul territorio al rilascio dei certificati. Nel frattempo in Valle d'Aosta, nell'attesa che venga applicato il protocollo d'intesa Fnomceo/Coni/Fmsi, anche altri medici sportivi si sono attivate [illegible] strutture private [illegible] convenzionate (la convenzione non è più prevista dal protocollo) per il rilascio [illegible] certificazione, che, ripeto soprattutto per quei dirigenti di società preoccupati per il contributo regionale, risulta valida a tutti gli effetti.

Roberto Vallet
ordinario Federazione medico sportiva italiana

A quando una saggia politica [illegible] i bus?

[illegible] strade di Aosta continuano a [illegible] in[illegible] dalle auto e gli autobus viaggiano sempre mezzi vuoti. A quando una saggia politica [illegible] trasporto pubblico che privilegi autobus piccoli (come quelli delle navette) che però passino con maggiori frequenze? Anche gli aostani, di sicuro, troverebbero più conveniente lasciare a casa l'auto, vi- [illegible] le difficoltà di parcheggio e il [illegible] salato delle multe, per muoversi in città [illegible] mezzi pubblici funzionali. Allora [illegible] meno auto, traffico più scorrevole e autobus pieni.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238239/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.585; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires du* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.690
[illegible] (0125) [illegible]
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema solidarietà.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI TURNO

Domenica 8 ottobre 1995
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
Aviso: Agip; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsone); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (Via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO [illegible]

AOSTA

NATI. Michel Zordan; Luca Fiou; Veronica Ruggiero.

[illegible] Costantino Baco con Loredana Giovinazzo; Andrea Benaiori [illegible] Poggioli; Vincenzo Gallo con Romina Bobba; Stefano Fiori [illegible] Sandra Maino.

[illegible]NTI. Giuseppe Narduli con Cargui Marichal Velazquez; Stefano Jorrioz [illegible] Liliana Blanquin.

[illegible] Lauro Betemps, 46 anni, operaio, Saint-Christophe; Veronica Teralla Janin, 70 anni, pensionata, Arnad.

ATTIVITA' [illegible]

Sarre. [illegible] riunisce oggi [illegible] 8.30 il Consiglio comunale convocato per discutere 4 punti all'ordine del gior- [illegible]: [illegible] parlerà di equilibri gestionali, programma della biblioteca per il [illegible] e convenzione con il Comune di Aosta per la pianificazione del servizio di scuola materna e asilo [illegible].

Aosta. Sono stati concessi dalla giunta regionale 2 miliardi 750 milioni all'Usl della Valle d'Aosta. Due miliardi e mezzo serviranno alla manutenzione straordinaria degli immobili [illegible] accolgono l'unità operativa di Rianimazione e la sala di rieducazione dell'ospedale regionale. Altri 500 milioni serviranno invece all'acquisto [illegible] ambulanze da [illegible] [illegible] «118».

GLI [illegible]

AOSTA
Conferenza sull'eutanasia

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita oggi alle [illegible] 21 una [illegible] organizzata dalla presidenza del Consiglio in collaborazione con il comitato etico della Lega per la lotta contro i tumori, sul tema: «La malattia mortale [illegible] situazione di crescita. Una possibile risposta all'eutanasia». Parteciperà Sandro Spinsanti, docente universitario di bioetica e scrittore.

[illegible]
Riapre il «Lions Club»

Questa [illegible] il ristorante «Foyer» di corso Ivrea ospita la ripresa degli incontri del «Lions club Aosta». Nuovo presidente [illegible] Riccardo Chatrian.

AOSTA
Mostra di pittrice francese

La Tour Fromage ospita oggi alle 18,30 l'inaugurazione della mostra intitolata «Col canto» dell'art[illegible] francese Martine Riquois. La pittrice [illegible] [illegible] Parigi e da 10 anni partecipa a manifestazioni artistiche in Francia e all'estero. La mostra è organizzata dalla Regione in collaborazione con la «Maison des arts et loisirs-Mal» di Thonon-Les-Bains. Resterà aperta fino al 5 novembre, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

[illegible]
Riunione [illegible] «Théâtre Ouvert»

Oggi alle 18, nella sala manifestazioni delle scuole elementari, si sarà la riunione di ripresa dell'attività per il «Théâtre Ouvert», l'associazione valdostana che promuove l'arte drammatica in lingue francese. Saranno presentate le iniziative previste quest'anno.

AOSTA
Conferenza teosofica

La sala Bim di piazza Narbor, ospita oggi alle 21 una conferenza intitolata: «Il metodo di Bates per il recupero della vista», organizzata dal Gruppo valdostano della Società teosofica italiana. Parlerà Giovanna Fanfani.

[illegible] DALLA GIUNTA

[illegible]

Domani sarà chiuso al traffico corsia Nord [illegible] via Chambéry

Domani verrà chiusa provvisoriamente al transito veicolare la corsia nord di via Chambéry, a ridosso di via Lys. Lo ha stabilito il sindaco per consentire l'esecuzione dei lavori di manutenzione alla [illegible] fognaria delle [illegible].

[illegible]

Quindici argomenti al Consiglio di oggi

Consiglio regionale qu[illegible]a [illegible]tina alle 9,15 con, all'ordine del giorno, 15 argomenti. Due le interpellanze, oltre ad una serie [illegible] provvedimenti squisitamente amministrativi di cui saranno relatori [illegible] presidente della giunta [illegible] l'assessore [illegible] Lavori Pubblici.

[illegible]

Un centro diurno per malati di Alzheimer

[illegible] delegazione dell'Aima sezione Valle d'Aosta, Associazione italiana malati di Alzheimer, ha consegnato al presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin [illegible] petizione, sottoscritta da 1278 cittadini, che ha come obiettivo l'istituzione di un centro diurno per assistere i malati di Alzheimer.

[illegible]

Il termine per le proposte della «Stelle al merito»

Entro il 31 ottobre prossimo potranno essere presentate, all'Ispettorato regionale del lavoro, le proposte per il conferimento della «Stella [illegible] merito del lavoro» per l'anno 1996. Le decorazioni della «Stella al merito del lavoro» verranno consegnata in una cerimonia pubblica durante la celebrazione del 1° maggio.

[illegible]

Il partito popolare ha trovato una sede

[illegible] partito popolare italiano ha da qualche giorno una sede [illegible] Valle. Il partito, che ha come coordinatore regionale Valerio Benoforti, ha «trovato [illegible] [illegible] via Ponte Romano al [illegible] [illegible] e la sede resterà aperta [illegible] il normale orario d'ufficio.

ESENZIONE FISCALE

Il termine per richiedere i buoni per lo zucchero

E' stato fissato al 1° dicembre il termine per richiedere i buoni speciali per l'acquisto dello zucchero in esenzione fiscale, da parte degli esercizi pubblici e delle imprese. Le domande devono essere presentate al servizio regionale zona franca e contingentamento in piazza della Repubblica 1.

[illegible] PUBBLICI

Châtillon, sarà restaurata Pex [illegible] Sarteur

Sono stati appaltati lavori per un miliardo dall'assessorato regionale ai Lavori Pubblici. Sono stati affidati interventi [illegible] restauro della facciata [illegible] della [illegible] casa Sarteur a Châtillon per [illegible] importo di 280 milioni e sarà sistemata la strada tra le località Pianfey [illegible] Morsolan [illegible] Issogne per un ammontare [illegible] spesa [illegible] oltre 700 milioni.

Per aver «bidonato» alcuni commercianti valdostani, svizzeri e portoghesi

In 15 processati per le truffe

Gli imputati, saranno giudicati dal tribunale all'inizio di aprile. Il sistema usato era molto semplice: in cambio di denaro «pulito» promettevano quasi il doppio in soldi «sporchi»

Da sinistra, Pietro Mauro, [illegible] Priolo e Pietro Caserio, saranno processati con l'accusa di associazione per delinquere

AOSTA. Associazione per delinquere finalizzata alla truffa: è l'accusa che il giudice Nicola Clivio ha deciso di contestare ai 15 imputati finiti l'altro gi[illegible] a palazzo di Giustizia per l'udienza preliminare. Il 3 aprile del prossimo anno, saranno processati Salvatore Martino, 44 anni, regione Busseyaz, ad Aosta; Pietro Mauro, [illegible] anni, via Canton Vesco 1, Ivrea; Roc[illegible] Priolo, di 42, San Giusto Canavese, via Berthod 10; Salvatore Cagliotti, di 42, Strambino, via Perron 11; Alfredo Sorbara, di 41, Saint-Christophe, regione Chabloz B/A; Mario Caffaro Rore, 40 anni, Châtillon, via Chanoux 11; Giuseppe Ficara, di [illegible] 36, Aosta, [illegible] Berthet 15; Mario Calipari, di 41, Saint-Vincent, via Revet 2/A; Vincenzo Budaci, 46 anni, Saint-Vincent, piazza Zerbion 25; Pietro Caserio, di 40, Borgofranco d'Ivrea, [illegible] Ruffini 30; Cosimo Parisi, di 50, San Benedetto del Tronto; Valter Catone, di 34, Strambino, via Piemonte 26; Giuseppe Pantimalli, di 34, Strambino, via Piemonte 10; Vincenzo Forgione, [illegible] 24, Ivrea, via Rocchette 10; Lorenzo Ricciardi, di 39, Santhià, via Cavalcanti 2.

I carabinieri [illegible] il sostituto procuratore Pasquale Longarini hanno ricostruito truffe per un paio di miliardi. Secondo gli inquirenti, i 15 finiti sott'accusa sarebbe[illegible]citi a turlupi[illegible] una mezza dozzina di commercianti. Tra gli episodi elencati nella richiesta di ri[illegible] a giudizio firmati dal sostituto Longarini, ce [illegible] ne sono una paio che riguardano altrettanti commercianti di pesce portoghesi. Ciascuno ha consegnato [illegible] truffatori 700 milioni convinto [illegible] di poterne ottenere quasi il doppio in denaro «sporco». In cambio dei dollari, però, avevano ricevuto valigie piene di sassi.

In un'altra occasione, un imprenditore d'Oltralpe aveva pagato [illegible] mila franchi [illegible], sempre nella speranza di ricavarne quasi altrettanti in soldi «sporchi». Ci [illegible] poi le truffe avvenute in Valle, dove un paio di commercianti [illegible] [illegible] fatti «spillare» quasi 300 milioni.

Il sistema era stato utilizzato per alcune truffe a imprenditori valdostani avvenute qualche anno fa: per quelle vicende, erano già stati condannati Ficara, Calipari, Caffaro Rore (2 anni e 2 milioni di multa), Budaci [illegible] mesi) e Catone (un anno [illegible] 8 mesi).

Su Martino, poi, la Direzione distrettuale antimafia di reggio Calabria aveva avviato un'inchiesta per favoreggiamento di un boss latitante della 'ndrangheta. [c. l.]

L'arsenale trovato in frazione Pilaz

Ayas, in un prato 2400 cartucce

I carabinieri di Brusson hanno sequestrato l'arsenale di [illegible] ad Ayas

AYAS. Lavorando [illegible] erba o piante, gli operai dei cantieri forestali regionali hanno trovato l'altro giorno due sacchi che credevano pieni di rifiuti. Due di quei sacchi neri in plastica, troppe volte «dimenticati» dai turisti lungo le zone più belle della Valle. Ma quando gli addetti dell'assessorato all'Agricoltura hanno aperto gli involucri, hanno scoperto qualcosa di ben più pericoloso della spazzatura: oltre 2400 cartucce per pistole e fucili, in perfette condizioni, abbandonate di recente, da qualcuno forse impaurito per un possibile controllo delle forze dell'ordine.

Il ritrovamento è stato fatto in frazione Pilaz [illegible] Ayas. I due sacchi pieni di cartucce [illegible] a poca distanza dalla strada regionale e sono stati subito messi da parte, in attesa dell'arrivo dei carabinieri di Brusson, avvertiti dagli operai. I militari hanno sequestrato l'arsenale, procedendo poi all'inventario. C'erano cartucce calibro 44, 7,62 Nato, 7,63 Mauser, 8x57, 42, 38 special. E poi calibro 22, 7,65, 30 Vs da carabina, 303 British, 30 Luger e 308 Winchester.

«Non sono residuati bellici - dicono i carabinieri - ma nom[illegible] arsenale in mano alla criminalità. Forse arrivano da qualche appassionato o collezionista di armi, oppure [illegible] un cacciatore che, impaurito da possibili controlli nella zone, si è disfatto delle cartucce». Le forze dell'ordine fanno, a intervalli di tempo più o meno regolari, controlli nelle case di chi detiene armi, sia per scopi collezionistici, sia per passione venatoria. E in più di un'occasione sono emersi fucili [illegible] denunciati, mancate annotazioni di [illegible] residenza sui documenti delle armi, oppure munizioni illegali, provenienti da armi da guerra [illegible] non denunciate. Disattenzioni (o mala fede) che [illegible] [illegible]. Le 2400 [illegible] ora distrutte nel poligono militare di Alessandria. [s. ser.]

Presentata ad Aosta l'iniziativa «Le ali della tua regione» per promuovere la struttura di Torino

Sconti per chi usa l'aeroporto di Caselle

«Bonus» per parcheggi e negozi a chi compera un biglietto aereo

Un momento della presentazione di ieri dell'iniziativa «Le ali della tua regione»

AOSTA. «Le ali della tua regio[illegible]». E' questo il nome dell'iniziativa promozionale attivata dalla Sagat, la società di gestio[illegible] dell'aeroporto di Caselle. I responsabili dell'azienda, Fran[illegible] Pennella e Paolo Trapani, hanno presentato ieri al palazzo regionale di Aosta le agevolazioni valide [illegible] 1° ottobre [illegible] 30 novembre per chi utilizza l'aeroporto internazionale Città [illegible] Torino provenendo dalle province piemontesi e dalla Valle d'Aosta.

I viaggiatori hanno diritto, per persona, [illegible] un «bonus» di 20 mila lire per l'uso di parcheggi, a uno sconto del 20 per cento per gli acquisti nella boutique «Via Roma» che si trova nell'area pubblica [illegible] nei ristoranti e a una riduzione del 10 per cento nei bar e nello edicolo sui dolciumi e oggettistica.

All'incontro hanno partecipato i presidenti della giunta e del Consiglio, Dino Viérin [illegible] Francesco Stévénin. L'aeroporto di Torino Caselle è [illegible] facilmente raggiungibile dalla Valle d'Aosta [illegible] poco più di un'ora di viaggio in auto dal capoluogo regionale.

L'aeroporto è collegato [illegible] 24 città italiane e straniere, raggiungibili scegliendo fra gli oltre 270 voli settimanali e fra i [illegible] collegamenti charter estivi e invernali. Il potenziale di traffico della nuova e moderna aerostazione è di tre milioni di passeggeri all'anno. Nel 1995 la quota sarà di poco meno di [illegible] milioni. La campagna promozionale Sagat si è rivolta anche alla Valle d'Aosta perché è stato valutato che soltanto il 40 per cento dei passeggeri in partenza dalla regione utilizza l'aeroporto «Città d Torino». Un servizio molto apprezzato [illegible] quello del parcheggio gratuito per le prime due ore nelle [illegible] coperte a pochi passi dalle zone [illegible] arrivo e [illegible] partenza. [illegible] dibattito seguito alla presentazione dell'iniziativa Sagat è stata rilevata la mancanza di accordi con i tour operator locali per i buoni sconto permanenti per le [illegible] di più giorni.

Bruno [illegible]

Lo ha «scoperto» l'associazione Eco-Valdigne

Un deposito d'amianto nascosto in Alta Valle

LA SALLE. L'associazione Ecovaldigne ha scoperto nei giorni scorsi [illegible] deposito d'amianto in Alta Valle. E' una [illegible] alta circa [illegible] metri e mezzo composta da alcuni quintali di fogli di amianto puro, spessi 1 centimetro che dopo [illegible] lungo stoccaggio (si parla di cinque anni) l'erosione ha reso tanto fragili e «slabbrati» da diffondere nell'ambiente, soprattutto in pre[illegible] di vento, un pericoloso pulviscolo. L'associazione segnalerà questa mattina la presenza della catasta alla Usl chiedendo nello [illegible] tempo di affiancare gli enti competenti per quanto riguarda il proble[illegible] della rimozione e dello smaltimento del pericoloso materiale.

La legge del '91 riguardante l'amianto prevede che già [illegible] fase di [illegible] e di spostamento intervenga [illegible] ditta specializzata. Maneggiare il materiale [illegible] modo sbagliato può [illegible] danni superiori a quelli [illegible] guenti al suo deposito. L'associazione ambientalista, almeno per il momento, non svela [illegible] generalità del proprietario del materiale in quanto sembra accertata [illegible] sua buona fede: inoltre lo scopo principale è di sensibilizzare e [illegible] sull'ambiente. Nel caso specifico vigilare che rimozione, trasporto e smaltimento vengano eseguiti in modo corretto.

L'associazione Ecovaldigne-Amici della Terra ha sede a La Salle. Conta 70 soci iscritti, più [illegible] buon [illegible] di aderenti [illegible] simpatizzanti Ultimamente un gruppo [illegible] soci si [illegible] organizzato in cooperativa (La Lizze) [illegible] [illegible] scopo di avviare un'opera di sensibilizzazione [illegible] di informa[illegible] sull'ambiente [illegible] livello scolastico. [g. l. m.]

DALLA VALLE

COURMAYEUR

«La Comunicazione d'impresa in Europa»

Sabato e domenica il Centro congressi di Courmayeur ospiterà il 1° Convegno internazionale su «Comunicazione d'impresa in Europa» organizzato dall'Ici, interassociazione alla quale aderiscono [illegible] federazioni e associazioni del settore comunicazione e pubblicità. Al termine [illegible] convegno verrà [illegible] datta la Carta dei principi del comunicatore d'impresa.

SAINT-OYEN

Corrado Augias incontra gli studenti

Sabato mattina, l'assessorato regionale alla Pubblica Istru[illegible] organizza al Chateau Verdun di Saint-Oyen un incontro dibattito tra [illegible] giornalista e conduttore televisivo Corrado Augias e le quinte classi ginnasiali del Liceo Classico di Aosta sul tema «La lettura e i giovani: leggere perchè?».

[illegible]

Una gara di belote per [illegible] Sagra dell'uva

S'inizia domani la 45ª edizione della Sagra dell'uva di Donnas. Il primo appuntamento della manifestazione è in programma prevede, a partire dalle 21, una gara di belote [illegible] beraonde.

VERRES

Corso di giardinaggio organizzato dalla biblioteca

La biblioteca di Verrès organizza un [illegible] teorico-pratico [illegible] giardinaggio. L'inizio è previsto per il 3 novembre. Le lezioni (il venerdì dalle 20,30 alle 22,30) [illegible] concluderanno il 12 gennaio. Il costo dell'iscrizione [illegible] di [illegible] mila lire.

INCONTRAMBIENTE

[illegible] Valle [illegible]

Assessorato all'Ambiente,

[illegible] e [illegible]

conferenze quotidiane, [illegible] 21.00

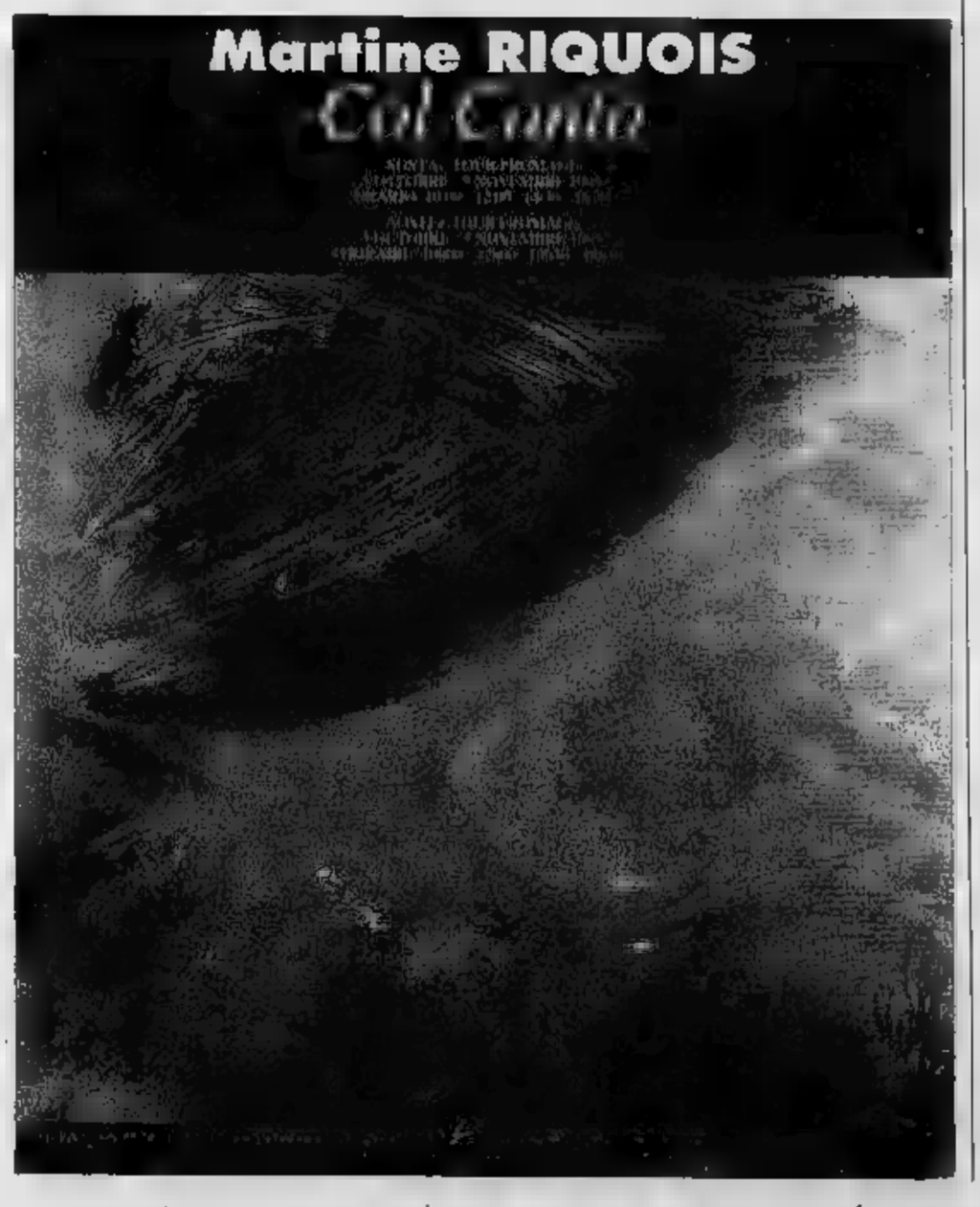
Saloni delle rappresentanze

Palazzo regionale, Aosta

VENERDÌ 6 OTTOBRE

Rifiuti: la riduzione ed il recupero possibili. Esperienze a confronto

- [illegible]
  Docente universitario, esperto ambientale
- [illegible]
  Sindaco di Fara Gera d'Adda (BG)
- [illegible] FAVORINO
  Agronomo, esperto di compostaggio



Ivrea, autotrasportatori accusati di truffa per 800 milioni

Fatturavano viaggi falsi

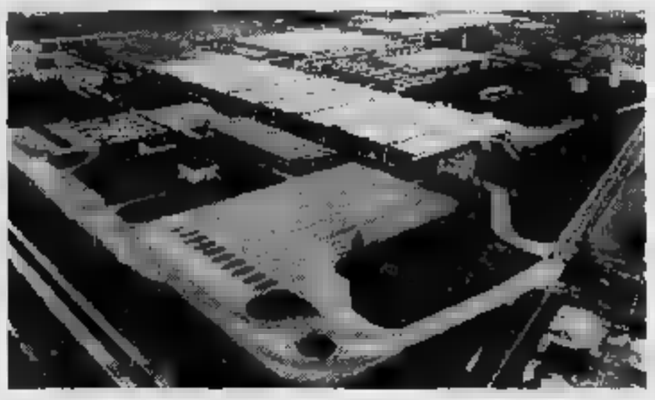
Alla sbarra 28 fornitori Olivetti

Falsi viaggi per circa 800 milioni. Tanto sarebbero riusciti a mettere insieme 31 autotrasportatori del Canavese che, dal novembre di sei anni fa, al gennaio '92, lavorarono in appalto per la Olivetti Office di San Bernardo di Ivrea. Soldi tutti recuperati mandando all'incasso fatture per viaggi mai fatti o trasporti fittizi di materiale.

Oggi in pretura a I[illegible] si conclude l'ultimo atto di questa vicenda giudiziaria venuta alla luce nel settembre scorso, quando tutti gli interessati vennero raggiunti da [illegible] avviso di garanzia in cui si ipotizzava l'accusa di truffa aggravata ai danni della Olivetti.

Sul banco degli imputati [illegible] padroncini, molti dei quali sceglieranno la strada del patteggiamento. L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace, è durata mesi: il tempo minimo per mettere insieme una quantità imponente di materiale cartaceo, osumato dagli archivi dell'azienda informatica eporediese. Il sistema scoperto [illegible] magistrato era semplice, ma allo stesso tempo ingegnoso. Grazie ad [illegible] copertura interna i padroncini fingevano lavori in realtà mai eseguiti. Chilometraggi segnati sui fogli di viaggio gonfiati ad arte: trasporti inesistenti da un magazzino ad [illegible] altro all'interno dello stesso stabilimento Olivetti di San Bernardo, oppure dagli impianti di produzione ai magazzini di stoccaggio.

I primi [illegible] accorgersi che nella contabilità aziendale c'era qualcosa che non funzionava erano stati gli «auditors», un pool di esperti addetti al controllo dell'amministrazione.



Il caso scoperto da «007» dell'azienda dopo complesse verifiche contabili

L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore **Lorenzo Fornace**, ha scavato per mesi negli archivi dell'Olivetti di Ivrea

Subodorata la truffa il dossier era stato inviato alla magistratura. [illegible] guai oltre ai padroncini era finito anche il responsabile del settore trasporti dello stabilimento di San Bernardo: Raffaello Maffeo, 51 [illegible] di Villareggia.

Prepensionato, aveva evitato l'onta del licenziamento e dello sospensione. Nel giugno scorso, davanti al gip De Marchi aveva patteggiato un [illegible] e otto mesi di reclusione e un milione di multa. Con lui avevano scelto la strada del rito abbreviato altri due padroncini: Elso Biava, [illegible] anni, di Romano, e Giovanni Corimbo, 33 anni, di Parella. Entrambi avevano patteggiato sei mesi di reclusione e [illegible] mila lire di multa, pena commutata in una multa complessiva di 2 milioni e 250 mila lire.

Lodovico Poletto

GLI IMPUTATI

Giuliano Zuffo, 38 [illegible], via Ivrea 1, Albiano; Massimo Barbieri, 35 anni, via Mazzini 9; Moreno Benvenuti, 33 anni, Canton Silvestro 4; Mario Fabiano, 56 anni, via casa Quilico 30, tutti di Pavone; Francesco Bruno, 42 anni, e Daniela Lucato, 38 anni, viale Biella 1/c; Angelo Ferrara, 49 anni, via Canton Bevolo 79; Alberto Francescato, 26 anni, viale Kennedy 61; Giovanni Perro[illegible], [illegible] anni, Canton Getto 17; Egidio Proietti, 60 anni, viale Kennedy 89, Ivrea; Giorgio Capello, 52 anni, via al Boschetto 22, Villar Dora; Giancarlo Chiaro, 34 anni, via Mazzini 5, Candia; Roberto Conti, 50 anni, via don Berta 13, Montalenghe; Sergio Lesbo, 33 anni, via Fiorano 39, Loranzè; Graziano Collomb, 53 anni, via di Vittorio 18; Polino Garbo, 54 anni, via Ivrea 51, Piera Renata Biava, 45 [illegible], via Bella 2, Montalto Dora; Renzo Carriano, 45 anni, frazione Castello, Champorcher; Valeria Fabiano, 29 anni, via Casale 12, Caravino; Gianni Francescato, 36 anni, via Mezzo 11; Luigi Minio, [illegible] anni, via Maioletto 63, Strambino; Giuseppe Glauda, 36 anni, via Marconi 36; Gillio Ronchietti, via Circonvallazione 81, Romano; Giuseppe Marchiori, [illegible] nni, via Fiorano 6, Loranzè; Paolo Oberto, 44 anni, via Mestra 51, Borgofranco; Ornello Anselmo, 47 anni, via Nazionale 6, Carema; Fortunato Sceglia Rat, 47 anni, regione Cornale 9, Chiaverano; Rosa Zappia, 53 anni, via Principe Tommaso 14, Foglizzo.

A Cuorgnè

«Non mando le mie figlie a scuola»

Non è ancor iniziato l'anno scolastico per due bambine [illegible] Cuorgnè, Angelica e Veronica, [illegible] 6 anni. I genitori, Giuseppe Russo Testagrossa [illegible] Esterina Leonetti si rifiutano [illegible] mandare [illegible] scuola le piccole [illegible] non verrà istituito un servizio scuolabus che passi anche [illegible] località Fornengo, [illegible] manciata di case alla periferia del paese. «Noi - dice il papà - [illegible] possiamo accompagnarle all'istituto. Io al mattino lavoro; mia moglie deve accudire il nostro terzo figlio, nato poche settimane [illegible]. Oltre tutto ha anche subito un intervento chirurgico, i piedi non ci possono andare».

Di qui la richiesta di istituire una nuova fermata per lo scuolabus, quasi davanti a casa. «Abbiamo avuto - dicono ancora i genitori [illegible] incontro [illegible] il sindaco. Purtroppo non [illegible] riuscito a sbloccare la situazione; si ha detto che è [illegible] lutamente impossibile creare un'altra fermata perché [illegible] n'è [illegible] una a 400 metri». Ma far percorrere a piedi alle bambine quel tratto di strada, per i genitori, rappresenta un grosso problema.

«La carreggiata - dicono - è in pessime condizioni; d'inverno con la pioggia e il ghiaccio è ancora peggio. Una nostra figlia soffre di bronchite asmatica; immaginatevi che cosa significherebbe per la [illegible] salute».

Intanto, per Giuseppe Russo Testagrossa, all'orizzonte si profila il rischio di un denuncia penale. «Mi hanno detto - spiega - che sarà inevitabile. Comunque [illegible] affronterò anche questo guaio a testa alta. In coscienza proprio non posso permettere che, per un cavillo burocratico, le mie piccole debbano fare tutti i giorni, da sole, quasi [illegible] chilometro a piedi».

[l. pol.]

IN BREVE

[illegible]

Resta paralizzato agli arti

Francesco Panetta, 33 anni, Rivarolo, via Martiri della Libertà 5, è ricoverato nel reparto di neurochirurgia del Cto. [illegible] gi[illegible] ha subito una paresi [illegible] quattro arti in seguito ad un incidente stradale accaduto l'altra mattina sulla provinciale Ozegna-Caluso. Stava andando a lavorare quando, improvvisamente, è uscito fuori stra[illegible] con [illegible] [illegible] auto. Nell'urto ha riportato una lussazione alle vertebre cervicali.

[illegible]

Extracomunitario aggredisce poliziotto

Un algerino di [illegible] anni, J.F., è stato denunciato dalla polizia per aggressione e resistenza a pubblico ufficiale. Il ragazzo era stato sorpreso privo di biglietto sul treno diretto 9156 proveniente da Aosta; invitato a scendere, si è ribellato prima al capotreno [illegible] poi ha reagito anche nei confronti dei due agenti fatti arrivare alla stazione. Uno dei poliziotti è stato medicato in ospedale per alcune ecchimosi e contusioni.

STRAMBINO

Spariscono [illegible] fucili

Due fucili da caccia regolarmente denunciati, marca «Falco» e «Breda», sono stati rubati la [illegible] [illegible] in casa di Giuseppe Borrino, 62 anni, pensionato di Strambino.

[illegible]

Davanti al gip per violenza carnale

Udienza preliminare, oggi davanti [illegible] gip De Marchi, per tre uomini accusati di violenza carnale e atti di libidine nei confronti di un giovane handicappato. Sono Massimo Godino, 24 anni, Sergio Gianotti, di 74, entrambi di Montalto, e Francesco Del Giudice, 47 anni, [illegible] Ivrea. [illegible] disabile si è costituito parte civile.

[illegible]

L'ultimo addio al maestro Colombo

E' stato sepolto ieri pomeriggio, nel piccolo cimitero del centro montano, il maestro Vincenzo Colombo, spentosi all'età di 80 anni. Aveva insegnato a lungo alle elementari di Cuorgnè. Da pensionato, era tornato a trascorrere lunghi periodi a Ceresole; la [illegible] casa [illegible] mèta dei tanti ex allievi che [illegible] hanno [illegible] dimenticato [illegible] loro vecchio maestro.

[illegible]

Bruno Pizzul ospite domani al Lux

Domani alle 20,45, nella sala Lux, la Vicaria rivarolese organizza un incontro con il giornalista televisivo Bruno Pizzul sul tema «Giovani e sport». I biglietti di invito sono in distribuzione gratuita presso le parrocchie della zona e all'istituto salesiano di San Benigno Canavese.

MAGLIONE

Una piazza per Maurizio Corgnati

L'amministrazione comunale ha intitolato una piazza allo [illegible] parso regista Maurizio Corgnati, cittadino di Maglione, l'ideatore e promotore del Museo d'Arte Contemporanea all'aperto.

IL CASO

TRADIZIONI E CULTURA

Ultima edizione della rassegna del Centro etnologico canavesano

«Incontri del venerdì» addio

Vigliermo: una pausa di riflessione

ERANO diventati un appuntamento da [illegible] perdere, per chiunque volesse passare una serata in allegria, ma soprattutto a stretto contatto [illegible] le tradizioni e [illegible] cultura popolare del Canavese. Sugli «Incontri del venerdì», l'iniziativa curata dal Centro etnologico canavesano, cala ora il sipario. La prossima settimana inizia la diciottesima ed ultima serie: otto serate, fino al 10 maggio, prima di [illegible] pausa che è sì provvisoria, ma sulla cui durata nessuno vuole sbilanciarsi.

[illegible] tratta di [illegible] scelta - spiega il presidente e fondatore del centro, Amerigo Vigliermo - che ormai era divenuta inderogabile. Dopo vent'anni di ricerche e indagini, per scoprire le radici della nostra cultura, possiamo considerare concluso il nostro primo ciclo; e la ripetizione di [illegible] già viste e sentite è un gioco che non piace a nessuno». Il Centro etnologico canavesano [illegible] nato a Bajo Dora, frazione di Borgofranco, [illegible] 1975. Si voleva, con questo progetto, creare una cooperazione fra il Coro Bajolese (costituitosi [illegible] anni prima, sempre [illegible] iniziativa di Vigliermo) e gli enti locali: all'inizio per raccogliere quelle testimonianze ca[illegible] altrimenti destinate a morire [illegible] il passare delle generazioni, [illegible] seguito anche per non disperdere il ricco patrimonio di letteratura, teatro ed ogni altra tradizione paesana.

Amerigo Vigliermo, l'ideatore degli «Incontri», autentico momento di riflessione per la cultura popolare del Canavese

E proprio per riportare al pubblico i frutti delle ricerche erano nati, nel '78, [illegible] «Incontri del venerdì». Il primo a calcare le scene della sede del centro, in via dei Ri[illegible] 19 a Bajo Dora, era stato il compianto Battista Goglio, per tutti «Barba Tecia», [illegible] Alpette. «Cantava e recitava - ricorda Vigliermo -, ci aveva portato le bellissime storie nate nelle serate trascorse dentro le stalle».

Se gli «Incontri del venerdì» vanno in pensione, non [illegible] ferma l'attività del Coro Bajolese o del Centro etnologico canavesano. «Questa pausa - spiega ancora il presidente - servirà per archiviare e rendere quindi consultabile l'ingente materiale raccolto [illegible] questi [illegible]. Un'operazione difficile, soprattutto per chi ha pochi mezzi e quasi [illegible] risc.su (se [illegible] la buona volontà) a disposizione.

Torrenti a rischio

Magistrato del Po ha autorizzato i disalvei

Via libera ai lavori di disalveo sul fiume Dora Baltea e sui torrenti Orco, Chiusella e Stura. Il ministro dei Lavori pubblici ha infatti autorizzato il magistrato del Po ad avviare le procedure d'urgenza per le opere precedentemente stralciate dal piano d'intervento. «Le proteste dei sindaci - afferma il senatore Bruno Matteja - e la loro ferma presa di posizione, dopo l'esclusione di interventi urgenti nei loro confini, ha dato i suoi frutti».

I Comuni interessati [illegible] Ca[illegible], Quincinetto, Settimo Vittone e Ivrea per la Dora Baltea; Lusigliè, Foglizzo, San Benigno, Montanaro, Chivasso [illegible] Cuorgnè per l'Orco; Parella, Romano, Pavone e Colleretto Giacosa per il Chiusella; infine Caselle, Borgaro, Torino, Cafasse, Nole e Villanova per quanto riguarda [illegible] torrente Stura.

Progetto di An

«Festeggiamo la caduta [illegible] comunismo»

«Non vogliamo che sia [illegible] celebrazione solo nostra, ma [illegible] riflessione generale su un momento importante della storia [illegible]pea». Con questo intento le sezioni canavesane di Alleanza nazionale lanciano una proposta ai [illegible] della zona, per poi estenderla in tutta l'Italia: commemorare, il 9 novembre prossimo, la caduta del Muro di Berlino e dei regimi comunisti.

La mozione di An è già stata approvata all'unanimità dal consiglio comunale di Strambino. Al più presto verrà discussa a Ivrea, Borgofranco, Castellamonte, Rivarolo ed [illegible] molti altri centri del Canavese, mentre ha già dato la sua approvazione anche il coordinamento provinciale del movimento. «Dove [illegible] abbiamo consiglieri comunali - spiega il leader eporediese Alberto Tognoli - saranno liste civiche a promuovere l'iniziativa».

DOVE & QUANDO

[illegible] Reste aperta fino a domani, in sala Santa Marta a Ivrea, l'esposizione «Omaggio al moderno» delle tempere e degli acquarelli della pittrice eporediese Mirella Raucci e dei dipinti in acrilico del calusiese Romano Mion. Visite dalle 16 alle 19.

DIPINTI SU [illegible] Nella chiesa di Santa Marta ad Agliè è aperta [illegible] no al 15 ottobre la mostra delle pitture ad olio [illegible] foglia di Franco Grizzolano. La rassegna, organizzata dalla Pro loco con parrocchia e Comu[illegible] è visitabile [illegible] venerdì e domenica dalle 15 alle 19 (la domenica anche dalle 10 alle 12). L'ingresso è libero.

ORCHESTRA [illegible] Domani si chiudono le iscrizioni, al Csr Olivetti di via Montenavale a Ivrea, per la stagione dei [illegible] [illegible] sabato dell'orchestra sinfonica [illegible] Rai all'Auditorium [illegible] Torino. L'abbonamento a 11 concerti (il primo è fissato per il 4 novembre) costa 260 mila lire e comprende il viaggio in pullman.

[illegible] A LUCCA. Restano aperte fino [illegible] 15 ottobre - [illegible] meno di [illegible] mento dei posti in pullman - le [illegible] alla gita che il gruppo donatori di sangue Fidas di Montanaro effettuerà [illegible] Lucca [illegible] 21 e 22 ottobre. Iscrizione alla tabaccheria Mosca (piazza Massa 1), panetteria Bollero (via Cavour 10) e telefonando allo 011/9160114.

[illegible] EFFICACI. Un corso per imparare il miglior modo di [illegible] papà e mamma. E' quanto viene presentato domani, alle 21, alla scuola elementare Nigra [illegible] Ivrea dall'educatore milanese Roberto Gilardi. L'invito è rivolto ai genitori che vogliono imparare ad essere più fiduciosi nelle proprie capacità e più eff[illegible] nelle relazioni con i figli.

AGGREGAZIONI GI[illegible] A San Benigno si avvia il centro sportivo giovanile «Auxilium Fruttuaria». In programma corsi [illegible] calcio, atletica, pallavolo, basket, podismo, tennistavolo, ginnastica ritmica e teatro. Per adesioni: 011/9887363 e 9880360.

Motorola day

La festa più squillante dell'anno

Tieniti libero.
Sarai occupato con il MOTOROLA DAY,
la grande festa del telefono cellulare.
Un'occasione, davvero un'occasione,
da non perdere

TeleYa

VIA PASTRENGO, 1/Bis - ☎ 011/581.96.76 - TORINO

Da oggi giovedì 5/10
[illegible] sabato 7/10

MOTOROLA

VIENI A VEDERE LE ULTIME NOVITÀ MOTOROLA

Aumentano le segnalazioni della sua presenza sui monti cuneesi

Attenti al lupo, è ritornato

Dal punto di vista naturalistico è un segno positivo, che documenta il miglioramento delle condizioni ambientali. Ma nascono seri problemi per le attività agropastorali

CUNEO. Il ritorno del lupo sulle montagne cuneesi a più di un secolo dalla scomparsa sta suscitando interesse e anche qualche preoccupazione. Nessuno propone di sterminare questi canidi selvatici, tutti sono d'accordo che i lupi possono provocare problemi.

I primi incerti avvistamenti risalgono alla primavera del 1993 nel parco francese del Mercantour. L'anno dopo un lupo fu ucciso in valle Roja da agricoltore, che l'aveva scambiato per un randagio. Le prime notizie sicure sulla presenza dei lupi anche in territorio italiano risalgono invece allo scorso agosto. Un allevatore al pascolo nella zona di Argentera ha denunciato che un branco avrebbe fatto nottetempo strage nel suo gregge.

Commenta Ivano De Marco del Wwf cuneese: «La presenza del lupo costituisce il segnale delle migliorate condizioni ambientali. La funzione di selettore naturale del lupo è scientificamente riconosciuta, in quanto le predazioni contribuisce alla salute delle popolazioni di ungulati, eliminando i soggetti anziani e malati. Per tempo abbiamo rivolto una petizione al ministero delle Risorse agricole e alla Regione per chiedere un programma di conservazione e per favorire la pacifica convivenza tra il lupo e le attività agropastorali».

Un piccolo branco di lupi e l'assessore regionale alla caccia Matteo Viglietta

Aggiunge l'assessore regionale alla Caccia, Matteo Viglietta: «La ricomparsa del lupo è spiegata dalla protezione assoluta della specie dopo gli stermini del secolo scorso, dalla desertificazione della montagna e dalla presenza abbondante di camosci, cinghiali, mufloni. Presto comunque si porrà il problema di limitare l'attività pastorale e la gestione faunistico-venatoria in presenza di questo grande predatore. Si calcola che una sola coppia in un anno per sfamarsi uccida un centinaio di prede. La convivenza non è comunque di facile soluzione, si devono superare le paure ataviche insite nel rapporto uomo-lupo». Associazione provinciale allevatori e Coldiretti hanno chiesto alla Regione il rimborso dei danni presenti e futuri provocati dalle incursioni dei lupi.

Cinghiali nei campi

CUNEO. Le scorribande dei cinghiali nei terreni coltivati continuano a suscitare le proteste delle organizzazioni agricole. Gli ungulati si sarebbero moltiplicati, e nelle prime due giornate di caccia sono pochi i capi abbattuti dalle doppiette.

Il presidente della Coldiretti, Lorenzo Bergese, e il direttore Adriano Cantamessa in una lettera al presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, e all'assessore Carla Chiapello tornano a sollecitare il pagamento dei danni agricoli provocati dalla selvaggina, per i quali il ritardo supera ormai l'anno».

Gli esponenti del mondo agricolo sollecitano la riunione del comitato caccia per un confronto con le associazioni venatorie e ambientaliste: «Il comitato dovrà discutere la nostra proposta di chiudere i rifugi faunistici entro i quali si moltiplicano indisturbati i cinghiali che la notte sconfinano causando danni. E' indispensabile anche un severo controllo degli allevamenti di cinghiali». [g. d. m.]

Riaperta, con visita a pagamento, la Cappella di Crea

Bastano duemila lire per entrare in Paradiso

CREA. Si va in Paradiso. Ma a pagamento e in orari limitati. Domani sarà riaperta al pubblico, dopo 16 anni, la principale cappella del Sacro Monte di Crea, il Paradiso, appunto. E la novità è rappresentata dal fatto che per la visita si dovrà pagare un biglietto.

Il costo, per la verità, è contenuto: mille lire per i bambini con meno di 11 anni, le scolaresche e gli anziani con più di 65 anni; 2 mila lire per tutti gli altri visitatori. «Saranno però esentati dal pagamento - spiegano i responsabili dell'Ente parco naturale del Sacro Monte di Crea - i pellegrini che si recheranno in visita alla cappella nell'ambito delle funzioni religiose celebrate nel Santuario».

Chi intende limitarsi ad ammirare il grandioso gruppo di statue del Paradiso dall'esterno, invece, potrà usufruire della illuminazione, creata appositamente per mettere in risalto il complesso artistico. Anche in questo caso, come accade per tante altre testimonianze d'arte in tutt'Italia, si dovrà però pagare: 500 lire.

La cappella del Paradiso raffigura l'incoronazione di Maria e domina il Sacro Monte che da secoli ogni anno richiama nel cuore del Monferrato pellegrini da tutto il Piemonte ma anche da altrove. Il complesso artistico comprende circa 300 figure ed è stato oggetto di un lunghissimo e paziente restauro finanziato in gran parte dalla Regione, a cui fa capo l'Ente parco.

Nella Cappella del Paradiso si conservano trecento figure, tutte restaurate

Complessivamente il Sacro Monte comprende 23 cappelle e 5 romitori realizzati a partire dal 1590, opere, tra gli altri, del Tabacchetti e del Moncalvo. La testimonianza di maggior impatto visivo e artistico è proprio sicuramente data dal Paradiso. La cappella da domani potrà essere visitata nei giorni feriali dalle 11 alle 11,30, e dalle 15 alle 15,30, nei giorni festivi e prefestivi l'orario è ampliato: dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30. Ai visitatori e ai pellegrini sarà consentito l'accesso anche ad un Museo che è stato ricavato nel locale sottostante il Paradiso. [m. fa.]

nel segno di Ippocrate

Scienza, politica, , comunicazione alla di equilibri per la vita e la salute dell'uomo

La salute è una essenziale della qualità della vita. La domanda di salute cresce ed è sempre più vissuta come diritto. Anche nei paesi in cui tale è riconosciuto, lo sviluppo della società industrializzata, l'aumento della vita media, le dimensioni insostenibili dell'intervento pubblico in materia sanitaria e assistenziale, pongono nuove sfide agli organismi statali, agli operatori sanitari, all'industria farmaceutica e alla scientifica. La scienza, l'economia sanitaria, la professione medica Innovativa olica, ad un nuovo "patto di Ippocrate", fondamento di un rinnovato rapporto tra sistema sanitario e diritto dell'uomo alla salute.
soglie del Duemila, molte delle grandi speranze di benessere dell'umanità sono riposte nella , nelle risorse e umane in campo sanitario e socioassistenziale, nella capacità di gestire il pubblico-privato di razionalizzazione, qualità e sicurezza diffusa.

I temi
Nel segno di Ippocrate.
La professione nel Terzo Millennio
Le grandi sfide della scienza medica: realtà e prospettive
Il nuovo contratto sanitario. Il mix pubblico-privato: ospedalità, assicurazioni, norme
Il mix informativo. Valorizzazione delle risorse umane, formazione universitaria e innovazione della comunicazione sanitaria
"Farmacopea e comunità sana. Orizzonti dell'industria farmaceutica mondiale

con
Christiaan Barnard
Cardiochirurgo, Sud Africa
Vaidya Bhagwan
Consigliere, Ministero della Sanità, India
Renato Dul
Premio Nobel per la Medicina
Gary Elkhel
Washington Hospital Center, USA
Ri Multigan
Massachussetts Institute, Cambridge, USA
Hiroshi Nakajima
Direttore Generale, OMS
Abdul S. Rao
Direttore di Ricerca dell'Istituto per i Trapianti, Università di Pittsburg
Mark Siegler
Centro per l'etica medica, di Chicago,
John Spinetta
Direttore, Dipartimento di Psicologia, Ospedale San Diego
Wynand P.M.M. Van
Professore di Economia Sanitaria, di Erasmus, Rotterdam
Professore di Economia Sanitaria, Università di York, Regno Unito

Giornate internazionali di studio

Organizzate dal
Centro Ricerche Pio Manzù
OMS, Ministero della Sanità
Regione Romagna
Università di Bologna

L'apertura dei lavori 15 ottobre sarà trasmessa in diretta sul secondo canale della RAI-TV a cura dalle ore 10.00 alle ore .

I premi del Presidente della Repubblica, Senato, Camera dei Deputati e del Consiglio dei Ministri
Giuliano Barbolini - Christiaan Barnard - Pierluigi Bersani - Cliniche Gavazzeni - Vaidya Bhagwan Dash - Renato Dulbecco - Adolfo Faltoni - Hiroshi Nakajima - Jean Yves Nevsur - Roberto Rossi - Fabio Rovera Monaco - Gavino Sanna - Ettore Sansavini - Monti Andrea Spada - Cardinale Ersilio Tonini

gli altri relatori
Ambrosoni, Alberto Bargnoli, Luigi Bazzoli, Giorgio Bellori, Giovanni Biggioli Viliono Bonomini, Luciano Bovicelli, Renzo Canestrari Giorgio Cusacci, Vincenzo Cavallo, Vittorio Cenacchi, Francesco Costantino, Claudio Cricelli Massimo D'Addato, Dallapiccola Giuseppe D'Elicio, Mario Del Favero, Luigi Frati, Elio Guzzanti, Giuseppe Lalli, Felice Lanzoni, Federico Nazzari, Enrico Orgini, Francesco Pagano, Aldo Pagni, Pisacreta, Paolucci, Walter Pasini, Danilo Poggiolini, Giuseppe Rainotti, Mario Rinaldi Gabriele Rocca, Arnaldo Rubino, Lorenzo Saccani, Giampaolo Salvioli, Italo Scandellari, Gustavo Scuccia, Cardinale Ersilio Tonini, Andrea Zamboni, Mario Zanelli

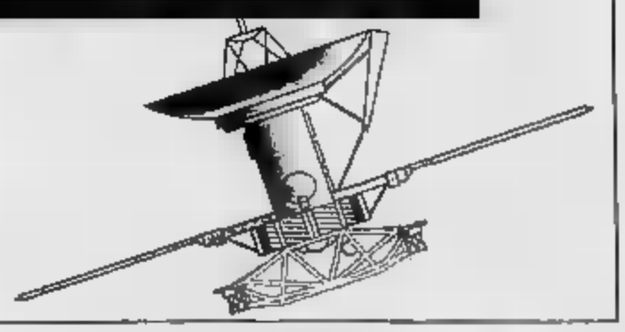
Rimini, Teatro Novelli e Grand 14/15/16/17 ottobre

AIOP, Gavazzeni, CNR,
Comune di Rimini, DIDECO, ENEA,
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
GAMBRO, Gruppo 'Villa Maria' - Divisione Sanità
JANSSEN-CILAG, Nuova Tirrena Assicurazioni
Consiglio Ministri - Dipartimento per il Turismo
STET, TNT Services - Divisione Pharma

L'ingresso del pubblico al Teatro Novelli, è consentito solo ai possessori dei tesserini nominativi, che saranno richiesti per iscritte (allegando fotocopia di un documento di identità) entro il 30 settembre 1995 alla Segreteria Generale del Centro Pio Manzù.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)
Tel. (0541) 678 139 - 678.220 - Fax (0541) 670 172

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza
e tecnologia



Madre coraggio, moglie coraggio, figlia coraggio.

Silva Euzébio è stata uccisa perché voleva sapere la verità sulla sorte di figlio scomparso nel luglio 1990 con altri undici ragazzi brasiliani. Altrove, donne imparentate perseguitati politici vengono torturate per ottenere informazioni, per vendetta o perché fanno troppe domande. Lotta Amnesty International contro lo sfruttamento dei vincoli famigliari nella Campagna Mondiale per i Umani delle Donne. Perché donne forti, coraggiose, coparbie. Ma combattono ad armi impari.

Amnesty International
Via Magenta 88, 00185 ROMA
Tel 06/37574860
Fax 06/37914406

Le si arrendono. Amnesty International re.

Desidero maggiori informazioni sulla Campagna Donne.
Nome Cognome Città
Indirizzo C.A.P. Prov.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Stasera al Giacosa i ragazzi dell'Orchestra di Aosta

I giovani in concerto

S'inizia sulle note della musica di Luigi Boccherini si concluderà con «Simple Symphony» del compositore inglese Benjamin Britten

L'Orchestra giovanile di Aosta si esibirà stasera al teatro Giacosa

AOSTA. Si aprirà sulle note della musica di Luigi Boccherini il concerto dell'Orchestra giovanile di Aosta, organizzato dall'assessorato alle Politiche culturali e giovanili e alla Pubblica Istruzione del Comune di Aosta, questa sera, alle 21, al teatro Giacosa. In apertura la Suite in re maggiore, opera 12 numero 4 (4 506), «La casa del diavolo», di uno dei maggiori compositori di musica strumentale del Settecento.

E' invece datata 1931 la terza Suite delle «Antiche danze ed arie per liuto» di Ottorino Respighi, il secondo pezzo che l'Orchestra giovanile presenterà al pubblico del Giacosa.

L'ensemble musicale, che dal 1990 riunisce giovani musicisti valdostani per iniziativa dei maestri Luca De Marchi, Adriano Coluccio e Elisio Blanc, è ora composto da dodici violini, quattro viole, cinque violoncelli, due contrabbassi, due oboi e due corni. L'orchestra, che ha già al suo attivo più di 50 concerti in Valle d'Aosta e in Piemonte, nel luglio di quest'anno è stata in tournée a Budapest, su invito del coro Kodaly, e nell'occasione ha registrato «live» tre concerti di Vivaldi.

A concludere il concerto la «Simple Symphony» del compositore inglese Benjamin Britten, promotore della ripresa del teatro musicale in Inghilterra. La Sinfonia, scritta tra il 1933 e il 1934, è per Britten il risultato di un sapiente «collage» di opere che aveva scritto lui stesso a dieci anni.

Il concerto dell'Orchestra giovanile di Aosta è il primo appuntamento di «classica» di un programma che l'assessore Giuliana Indrio vuole portare avanti a partire dall'autunno. Ingresso 5 mila lire. [sa. b.]

Stasera il gruppo sarà «Tatou»

I «The Connells» e il pop inglese

I «The Connells» saranno in concerto questa sera al discobar «Tatou» di Quart

QUART. Musica da oltreoceano questa sera al Tatou di Quart. Dalla North Carolina arrivano «The Connells», con il loro pop di stile britannico miscelato ai suoni del Sud degli Stati Uniti che ha fatto vendere loro 150 mila copie del Cd «Ring» del 1993. La band americana è rimasta in tournée per ben 10 mesi consecutivi, riuscendo tuttavia a lavorare anche negli «studios» per produrre il loro ultimo disco: «New boy», che uscirà fra poco anche in Italia. Il gruppo prende in prestito il nome dai fondatori, i fratelli Mike e David Connell. I «Connells» hanno esordito nel 1984 con l'album «Darker Days» prodotto da Don Dixon. Il 1990 è stato per i «Connells» l'anno del «lancio» definitivo: nella classifica «Billboard Top 200» i loro singoli «Stone Cold Yesterday» e «Get a Gun» ci sono rimasti per 13 settimane. Il loro ultimo successo, «Seventy four seventy five» in Germania è rimasto al primo posto in classifica per mesi. Appuntamento oggi alle 22, al Tatou. [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — **Asterix conquista l'America**
Tel. (0165) 35.868
Lire 12.000
di G. Hahn e J. Morgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indigeni del West. N. V. 1h

Giacosa — **Fermo Tinto Brass**
Tel. (0165) 262.220
Ore 20,30/22,30
Lire
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle italiane al patetico dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18. 1h 32'

CHIUSO
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
L. 13.000

CHAMPOLUC Sant'Anna — CHIUSO
Tel. (0125)
Ore 21,30
L. 10.000

COGNE Gran Paradiso — CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
L. 10.000

COURMAYEUR Monte Bian
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
L.

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — **Il primo cavaliere**
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
L. 10.000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un angolo medioevo. N. V. 2h 06'

Politeama — **Dredd - La legge sono io**
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20,20/22,10
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40'

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

GIORNO E NOTTE

VERRES
balla con la Midnight express

Prima serata danzante per la festa dei coscritti del 1977 di Verrès. Nel parco della fiera si balla questa sera con la discoteca mobile «Midnight express».

Serata con il «Trio per caso»

Sarà l'orchestra spettacolo «Trio per caso» ad esibirsi questa sera alla discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur. In programma ballo liscio dalle 22,30 alle 24,45, spaghettata per tutti, musica revival e, a conclusione della serata, discomusic.

AOSTA
Liscio al «Divina»

Da domani sera la discoteca «Divina» apre al ballo liscio. Per l'occasione ci sarà l'orchestra di Castellina Pasi. Dopo il liscio spazio ai ritmi latinoamericani e alla revival Anni Settanta e Ottanta. Mentre gli ultimi brani saranno dedicati alla discomusic. Da domani il venerdì sarà sempre aperto al liscio.

TV FILMCOLTURE

Consueto appuntamento con il reportage sulle televisioni francofone. Alle 20,25 Tsr trasmette «*Gay, Gay, marions-nous!*», un filmato della serie «*Temps présent*». Alle 21 France 2 presenta «*Envoyé Spécial*», il settimanale di informazione condotto da Bernard Benyamin. Due i servizi in sommario. Il primo, «*J'ai 16 ans monsieur le juge*», racconta la dura esperienza di Giovanni, un sedicenne con una fedina penale già piuttosto sporca. La sua condizione è comune a quella di tanti altri ragazzi, prima marginalizzati e poi a poco a poco esclusi dal tessuto sociale. Il secondo filmato, «*Femmenielli*» è il ritratto di un fenomeno napoletano, quello del travestitismo, che ha radici lontane nella storia e nel costume. Alle 22,40 France 2 manda infine in onda «*Le môme*» (Francia, 1986, 99'), un film di Alain Corneau. Un «noir» violento e sensuale, accompagnato da una colonna sonora blues, opera di Otis Redding. Ne è protagonista Willie, un poliziotto solitario, ossessionato dall'immagine di sua madre, assassinata sotto i suoi occhi quando era bambino.

Saint-Vincent, l'associazione ha ripreso l'attività in questi giorni

Il grande cinema al Billia Club

Stasera il film «French Kiss», poi Cocktail Party

SAINT-VINCENT. Appuntamento con il grande schermo per il rinato Billia Club. L'associazione ha ripreso a funzionare quest'autunno, presentando prima una serata di varietà e ora un'anteprima cinematografica.

Questa sera, nei saloni del Grand Hôtel, il Billia Club presenterà ai suoi soci il film «French Kiss», al termine del quale seguirà un Cocktail Party.

All'appuntamento sono invitati tutti coloro che intendono in seguito partecipare, come fruitori e propositori, all'attività del Club (per informazioni tel. 0166.523291).

«French Kiss», diretto da Lawrence Kasdan e interpretato da Meg Ryan, Kevin Kline, Timothy Hutton e Jean Reno, è uno dei film attualmente di maggior richiamo della scena nazionale. Racconta le disavventure di un'americana in terra di Francia.

Protagonista della vicenda è Kate, che in un primo momento, per paura di volare, rifiuta di andare a Parigi con il suo fidanzato Charlie. Poi però, dopo aver saputo che lui si è innamorato di una francesina, decide di partire.

Durante il volo incontra Luc, un francese sfacciato e un po' losco, che la coinvolge nei suoi traffici, senza che lei se ne accorga. Incomincia così un girotondo di interessi e di sentimenti. Kate insegue Charlie per tutta la Francia e Luc insegue Kate, cui ha affidato una collana di diamanti rubata. Ma sotto il caldo sole di Provenza i desideri possono ancora mutare direzione.

«French Kiss» si inserisce nel solco delle «commedie europee» prodotte a Hollywood, in cui il vecchio continente è usato sfondo «cartolinesco» per mettere in scena le fobie degli americani, la loro fondamentale ingenuità, la ricerca, anche nella vita, del classico «vissero tutti felici e contenti». Kasdan, abile tessitore di dialoghi e sceneggiature (si vedano i suoi precedenti «Brivido caldo», «Il grande freddo», «Turista per caso» e «Ti amerò fino ad ammazzarti») racconta con saggezza e allegria una vicenda ai limiti del «cliché», percorsa da forza positiva dei sentimenti.

Se ad un'analisi spicciola il film può sembrare un «puzzle» di materiali già visti, in realtà è proprio su questi che, complici le interpretazioni attoriali di Kline e della Ryan, Kasdan basa e vince la sua scommessa: ricreare con i cascami dell'immaginario l'affiato magico di cinema classico americano. Con molta ironia e un grande amore per i personaggi.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G 67, tel 856.521. **L'ultima eclissi** Or.: 15.25; 17.45; 20.05; 22.30.
ADUA 400 c. Cesare 67, tel 856.521. **Il primo cavaliere.** Or 15.15; 17.40; 20; 22.30
ALFIERI p. Solferino 2, tel 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c.V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Congo.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2 **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3 **Allarme rosso.** Or.: 15.15; 17.50; 20.10; 22.30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel 581.7190 **L'uomo delle stelle.** Or.: 16, 18.10; 20.20; 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Dredd, la legge sono io.** Or 15; 16.50; 18.45; 20.35; 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 560.118 **L'odio.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
C. C 1 via tel. 436.3723. **French Kiss.** Or.: 15. 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
CRISTALLO 5, t. 650.7100. **Dredd la legge sono io.** Or 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
DORIA via Gramsci 8. **French Kiss.** Or 16, 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Il primo cavaliere.** Or.: 15 17.30, 20; 22.30.
ELISEO BLU p.za Sabotino **Allarme rosso.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ELISEO Sabotino **Terra e libertà.** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Fermo posta: Tinto Brass.** Or 18.30; 20.30; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Piccoli amicidi mi amici.** Or.: 20.30, 22.30
Buozzi ang. v. Roma **Power Rangers.** Or. 15, 16.55; 18.45; 20.35; 22.30
FARO via Po 30, tel 817.3373. **Dredd la legge sono io.** Or.: 20.30, 22.30
FIAMMA c.so Trapani 57 **Congo.** Or 15, 18.10; 20.20, 22.30
IDEAL corso Beccaria 4. **Un italiano in città.** Or.: 15.30; 18.20; 20.30; 22.30.
KING via Po 21. Tel 812.5996 **Amiche.** Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614 **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30.
v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100

la dell'ingiustizia (Alcatraz). Or.: 15.30; 20.10; 22.30
LUX Gall S. Fed. Or.: 15; 17.30; 20, 22.30
MASSIMO UNO v. 817.1045. Festival Int. di Cinema delle donne ore 14.30 «Cuba»; ore 17.30 Il meglio di ieri: **Adeimaro - Senza respiro**; ore 20.30 Concerto **Cie out of Reach-Sirkel**; ore 21.30 Conc. **Lna new land**; ore 23.15 **Carlotta Joaquina principessa de Brasil.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel 812.4173 **Il primo cavaliere.** Or.: 15, 17.30; 20, 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7 **Carrington.** Or.: 15.30; 17.50, 20.10; 22.30
OLIMPIA 1 via 31, tel. 532.448. **Croce e delizia.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
OLIMPIA 2 via Alsazia 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or. 14.50, 15.45; 18.40; 20.35; 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Ven 14, Ap. Fam 15, 16.10; 20.20, 22.30.
ROMANO Gal Subalpina Tel 545 **I ponti di Madison County.** Or 15, 17.30, 20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2 **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30
VITTORIA Roma 335 **Scene di pia** Or.: 16, 18.10; 20.20; 22.30

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione di Opera 1994/95. Fino al 15/10 vendita dei nuovi abbonamenti inerenti a tutta la stagione. I maestri cantori di Norimberga. Street Scene. Romeo e Giulietta. La Bohème. Il Corsaro. I Puritani. Cenerentola. Madama Butterfly. Bigetteria ore 13/18.30. Tel 6815 241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6 **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb TST da giovedì 7/9 c/o bigl. TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo) Tel (011) 537.6245.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera a sabato ore 21,30 4ª **Festival** del Cabaret. Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Grillo, Laura Gross. Da mart 10/10 ore 21, G. Molino e C. Josetti in **Pautasso Antonio aperto in matrimonio.** Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 19-23; festivi 16-23. Prelazione per la stagione teatrale di prosa e cabaret

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14, 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **La Grolla**, a cura di S. Viaggio

Radiodue
12,10, 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse café** a cura di Katy Pailot

Suisse Romande
,05 **Top models**
9,25 **Pas de problème!**
10,15 **Tabou**
10,40 **Tell quel**
11,05 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13 — **La vallée des poupées**
13,20 **Matlock**
14,15 **Bergerac**
15,50 **Fame**
16,40 **Les compagnons**
17 — **Aladdin**
17,30 **Sanguesi, le gardien de l'océan**
18,45 **Tj-soir**
20,25 **Temps présent**
21,30 **Columbo**
22,50 **Talk chaud**
23,40 **Tj-nuit**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19, 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica

Tele Alpi
12,40; 18; 22,15; 0,15 **Alpitime**
13 — **Scimmia sulla spalla**, film
14,30 **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Lucy**, telefilm
16 — **Carta Italia**, programma musicale
17 — **Crazy dance**, musicale
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **La mina r**, realtà quotidiana valdostane
22,30 **Tad**, programma musicale

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
16; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazione**

Radio Valle d'Aosta
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30, 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdôtain**, folk valdostano
19,30 **101 mine italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10, 12,10; 17,10 **News information**
— **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Top Italia
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 13; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tv**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mancini**
,20 **Music Line**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610, «la musica preferita»**
12 **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **La più bella musiche di tutti i tempi**

Bianco
— **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15, 15,15 **Annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 18,30; 17,30 **New Radio Suisse internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

R. Aosta Italiavera
, 12,30; 15,30; 18,30
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
Rsv Super compilation
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 18; 20 **Cnr News**
8,32 **3 per Tu**, dischi a richiesta
11,45 **La cassaforte**
13,15 **Digit Vallée**, flash locale
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 **Patois con Pizzetto**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
AL 14 (lire 952 al minuto + Iva)

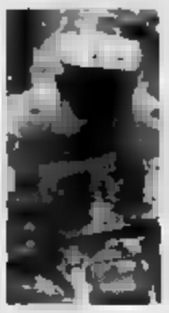
Trial, concluso il circuito 1995

Dominio locale nel Trofeo Samar

AOSTA. È conclusa l'edizione '95 del «Trofeo Samar», competizione di trial che da oltre 10 anni porta in Valle pattuglie di piloti di ogni parte d'Italia. L'ultima gara, la 7ª del Trofeo, si è disputata domenica a Tour d'Hereraz in località Canale. Pochi i partecipanti, 30 e tutti appartenenti al Moto club Valle d'Aosta, organizzatore del «Samar» assieme ai fratelli Iorio di Pont-St-Martin. Tra gli esordienti ha vinto Roberto Sasso, tra gli amatori Oscar Colliard e tra gli agonisti Erik Iorio.

Le classifiche finali del Trofeo hanno segnato un d'insieme dei piloti dei sodalizi locali. Nella 7 categoria in era articolata la manifestazione, 5 sono state appannaggio di trialisti valdostani. I successi «esterni» sono andati a Domenico Bosetto (Beta) del Moto club Valli del Canavese tra gli amatori, con 2° Fulvio Amendolia (Aprilia) del Moto club Valle d'Aosta, e a Flavio Pia (Aprilia), del Moto club Jolly tra i veterani, con 2° Oscar Colliard (Beta) del Valle d'Aosta.

Vittoria dei piloti locali a dominio del moto club organizzatore nella categoria esperti, con il successo di Maurizio Cresto (Beta) che ha preceduto nettamente i compagni di squadra Giuseppe Bracchi (Beta) e Stefano Nicoletta (Gasgas). Altro successo individuale e di squadra per il Moto club Valle d'Aosta tra gli esordienti, in cui ha prevalso Luigi Dellio (Montesa)



Elwis Centre ha vinto nella categoria «super» in sella Fantic

davanti al compagno i colori Giorgio Cerana (Gasgas), 3° Amedeo Capitanio (Fantic) della polisportiva Pollein. Stessa situazione di classifica tra gli agonisti, in cui a vincere è stato Erik Iorio (Beta) del Moto club Valle d'Aosta, che ha preceduto un altro trialista del Valle d'Aosta, Maurizio Martensini (Gasgas), 3° Marco Duclos del Pollein.

La squadra di Pollein, che comunque può consolarsi i numerosi successi ottenuti fuori Valle, in questo «Samar» è assicurata la vittoria nelle 50 cc. con Davide Lombardi su Beta, finito davanti a Michel Migliorini (Fantic) del Valle d'Aosta, e ha replicato il successo con Elwis Chentre (Fantic), dominatore tra i super. In questa categoria Pollein ha piazzato al posto Davide Dandres (Fantic), al 3° Matteo Polo Montesa e al 5° Luigi Chanoux Beta. (a. c.)

Calcio, parla l'ex nazionale polacco dopo lo sfortunato esordio di domenica

«Presto in azione il vero Bak»

Dice il neo acquisto del St-Vincent: «Mi serve ancora un mese per essere in condizioni di forma ottimali. Mi sono allenato con i compagni, giocare con i punti in palio è altro conto»

SAINT-VINCENT. Un esordio amaro Jazek Bak sognava rientro felice e vincente dopo quasi tre anni di stop dovuti alla frattura della gamba destra. Il ritorno in campo dell'ex nazionale polacco è stato, invece, sfortunato.

«Ero emozionato - spiega Bak -, perchè il calcio per me è la vita. Il grave infortunio del dicembre del 1992 mi ha costretto a stare troppo tempo a seguire le partite dalle tribune. Non vedevo l'ora di tornare a giocare. Sognavo un rientro ben diverso da quello di domenica, però avrò tutto il tempo per tornare a gioire».

«Non sono soddisfatto della prestazione offerta contro il Pisa - aggiunge il giocatore polacco -. Prima della partita avevo fatto presente all'allenatore che non ero in grado di esprimermi al meglio. Mi serve un mesetto per essere in condizioni di forma ottimali. Ho svolto la preparazione i miei compagni, però un conto è allenarsi e un'altro è giocare con i punti in palio. Presto i tifosi vedranno comunque in vero Bak».

Ha strappato applausi soprattutto per un'azione personale, un gran tiro che ha costretto il portiere toscano alla deviazione in angolo.

«L'estremo difensore pisano ha compiuto una prodezza, alzando il pallone oltre la traversa la punta delle dita. Eravamo ancora sullo 0-0: se la sfera fosse finita in rete adesso saremmo qui a festeggiare la vittoria, perchè in vantaggio non ci saremmo fatti rimontare dalle compagine di Filippi. Il Pisa buona squadra, però ha badato soprattutto a difendersi, senza mai dare l'impressione di poter vincere. Purtroppo abbiamo favorito il successo dei toscani tre evidenti errori».

La difesa ha palesato diverse incertezze.

«La nostra retroguardia è formata da molti giovani, pertanto è da mettere in conto che possano verificarsi degli sbagli per inesperienza. Il pacchetto arretrato del Pisa, invece, poteva contare su giocatori di grande mestiere. Si è subito capito, per esempio, l'importanza che aveva Signorini nella difesa ospite».

A rendere ancora più amara la sconfitta, sono arrivate anche due espulsioni.

«Lessio ha commesso un fallo che meritava il cartellino rosso, mentre posso giudicare l'allontanamento di Santoro perchè ero distante dall'azione quando l'arbitro ha spedito negli spogliatoi il nostro capitano per proteste. Certo che domenica prossima senza Santoro sarà dura a Sestri. All'assenza di Lessio si potrà ovviare con un altro marcatore, però per rimpiazzare Massimiliano non abbiamo altri giocatori le stesse caratteristiche e le stesse abilità tecniche».

Quali differenze ha notato tra il calcio polacco e quello italiano.

«Premesso che nel campionato polacco giocavo a livello di serie A nel Legia Varsavia, l'aspetto che più mi ha colpito è il gran correre che si fa da voi. In Polonia la tecnica prevaleva nettamente sull'agonismo, mentre in Italia si bada soprattutto al pressing e a coprire tutte le zone del campo, trascurando la piacevolezza della manovra».

Sigfrido Bonayton

Jazek Bak all'esordio nell'Aosta durante la partita di domenica contro il Pisa

SPORT FLASH

TENNIS FEMMINILE

Sconfitto la Rbm Ivrea di serie A2 Eccellenza

E' cominciato con una sconfitta, al palazzetto dello Sport di Pont Saint-Martin, il della Rbm Ivrea iscritta al campionato di serie A2 Eccellenza femminile di basket. Le ragazze del presidente Cavaliere e del tecnico Marietta giocheranno tutte le partite in casa (sette per il girone, sette per la poule scudetto oppure per la retrocessione) nella struttura della Bassa Valle. A vincere il primo incontro sono state le giocatrici ascolane del Porto Sant'Elpidio per 88 a 74 dopo il 38 pari del primo tempo. La migliore realizzatrice della partita è risultata Anna Mandolino, che ha messo a segno 19 punti prima di uscire al 35' dell'incontro per 5 falli. Il prossimo incontro casalingo è previsto nella quarta giornata, dopo due trasferte, le giocatrici toscane del Valdarno.

Domani il primo incontro per il campionato cadetti

Partirà domani il campionato giovanile di pallacanestro della categoria cadetti. Il Toyota Orient esordirà a Torino contro il Kappadue. Altri avversari degli aostani saranno il Moncalieri, il Crocetta, il Cus Torino, il Teen Basket, il Pinerolo, il Venaria, il Collodi e il Pont Donnaz.

GINNASTICA RITMICA

Selezione per allenamenti di specializzazione

Karen Bellay, Viviana Borre e Veronica Mantova hanno superato brillantemente la selezione per l'ammissione agli allenamenti dell'alta specializzazione di ginnastica ritmica. Le tre atlete tesserate per l'Augusta Pretoria hanno già confermato di possedere ottime doti tecniche. Soddisfazione per le istruttrici Silvia Menzio, Monica Mondino e Antonella Raspanti che hanno partecipato anche alla riunione tecnica di Torino per la presentazione della stagione agonistica 1995/96.

HOCKEY GIOVANILI

CourmAosta nel torneo di Losanna

Sesto posto per la squadra giovanile del CourmAosta nel torneo di hockey su ghiaccio disputato a Losanna a cui hanno partecipato squadre. I valdostani nel girone eliminatorio hanno pareggiato 1-1 con il Friburgo, hanno perso per 2-1 lo Star Losanna e per 1-0 con il Losanna; hanno poi vinto per 2-1 con il Lemon. Nella finale per il quinto e sesto posto, i ragazzi di Lettanzi hanno ceduto per 6-0 con Zurigo.

A CINQUE

Successo casalingo nel nuovo campo di Montfleury per i rossoneri del presidente Roberto Simonetti

L'Aosta dà spettacolo e batte il Petrarca

Cinque a quattro il risultato, con Maqui autore di una tripletta

AOSTA. Non poteva esserci debutto migliore per il calcio a alto livello nel centro sportivo Montfleury. Per ora si gioca sul campo esterno, ma Roberto Simonetti, presidente dell'Aosta, e i responsabili dell'Eurotravel contano già di poter nella tecnostruttura interna con parquet tra due o tre settimane. La bella cornice di pubblico non è mancata per il debutto in serie B della rinnovata e rinforzata Aosta (priva dello squalificato bomber Balbis e dell'infortunato Adornil che mister Gianluca Fea, molto colorito nella sua gestualità e nei suoi richiami in panchina, ha schierato in campo grande sagacia di fronte a un avversario temibilissimo come il Petrarca Padova, già secondo l'anno scorso proprio davanti agli .

A fare felici i numerosi tifosi non è stato soltanto il calcetto-spettacolo con individualità di spicco come il patavino Baldan e il marocchino con passaporto belga Maqui, autori di due triplette, ma anche il risultato 5 a 4 per l'Aosta maturato dopo bella sfida con altalena di reti e di emozioni e qualche inevitabile errore che non può mancare in avvio di stagione. Fea ha schierato subito Murzilli (bravissimo in numerosi interventi in porta, con la quarta rete viziata da sua leggerezza), Cappellino, Sai, Spalla e Pacchiodi per poi dare spazio 12' al bravissimo Maqui e in seguito a Veronesi, Rossero e ad una rosa con a disposizione anche Rosazza e il portiere Pellegrino.

L'Aosta è partita bene, ma al 10' Baldan è stato molto bravo a strappare una palla a centrocampo ai padroni di e ad andare a segnare, è entrato Maqui e in pochi secondi 13' ha il marocchino ha prima pareggiato punizione e poi realizzato una bellissima rete prima del pareggio di Frendato. In apertura di ripresa Baldan ha segnato ancora, ma a 20' dal termine Spalla ha riequilibrato l'incontro per poi permettere a Sai di portare in vantaggio l'Aosta, Baldan pareggiare su errore difensivo e Maqui firmare con una spettacolare rete una vittoria che conta.

Aosta e Petrarca Padova hanno comunque offerto uno spettacolo di ottimo livello, premessa di un campionato che dovrebbe vederli grandi protagonisti il Bologna che arriverà tra 2 settimane in Valle per altro «big match» di sport che sta conquistando interesse e adesioni in una piazza emergente come Aosta, delusa dai rovesci del calcio vero in cerca di riscatto nel calcio a cinque.

Il presidente Roberto Simonetti non nasconde velleità di portare l'Aosta in serie A, mentre rispetta poco le due avvaldostane. L'Aymavilles/Gressan ha ricevuto l'autorizzazione federazione per anticipare posticipare tutte le partite a Montfleury e dovrà giocare in casa a Verrès nella prima stagione con tre squadre valdostane nel calcio a cinque di B. [r. s.]

COPPA ITALIA

Aymavilles battuto

L'Aosta ha vinto in trasferta per 2 a 1 (primo tempo 0 a 1) appassionante derby di andata del secondo turno di Coppa Italia l'Aymavilles/Gressan sul campo di Verrès. L'Aymavilles perso trasformato rispetto alla squadra che ha perso per 7 a 0 sabato in campionato e ha giocato molto bene il portiere Alzori grande protagonista (finché è stato in campo) e con rete di Malacrinò al 9'. L'Aosta ha sciupato parecchie ha pareggiato rigore al 13' della ripresa Rossero in seguito all'espulsione del portiere Alzori. Al 17', Alberto Rossero segnava su punizione. L'Aosta giocherà martedì ritorno in casa partendo dal vantaggio di 2 a 1. Intanto la Figc ha permesso all'Aymavilles/Gressan di giocare la prima partita casalinga sabato ad Aosta e non a Verrès così squadra di Osvaldo Chabod scenderà in campo 13,45 a Montfleury con a seguire alle 15,15 l'Eurotravel Luca Mercanti. [r. s.]

Aymavilles/Gressan travolto 7 a 0 Eurotravel valanga 12

AOSTA. Trasferte alterne fortune per Aymavilles e Eurotravel. I primi hanno subito una pesante sconfitta Torino dal Cesana (7-0); cose andate meglio i neo promossi che hanno fatto man bassa a Pordenone (12-5).

Alla prima gara stagionale di campionato dunque la rinnovata formazione di Chabod è stata travolta da sorprendente Cesana, ben preparato atleticamente, che ha aggredito gli avversari d !'.

Al 2' i padroni già avanti reti a questo punto l'ingresso in campo del recuperato Raffaelli è servito a tamponare falle. La esperienza ha contribuito a riequilibrare la squadra, ma a della precaria condizione fisica la sua resistenza è ancora limitata.

Inevitabile il rimpinguarsi del bottino per i torinesi, anche perché la formazione valdostana era priva di Malacrinò, Zavattaro e con Serravalle non al meglio.

«Prestazione da censurare - ammette il tecnico -. Comunque loro sono stati molto bravi e sono certo che saranno una mina vagante per tutte le più ambiziose».

Esordio alla grande invece per l'Eurotravel. Contro una modesta formazione, i ragazzi allenati da Luca Mercanti hanno comunque giocato una buona gara, dimostrando di già assimilato i nuovi schemi. Ad aprire le marcature è stato Habibjo, alla sua prima uscita i compagni di squadra valligiani. Lo slavo dato, anche a sprazzi, ampia dimostrazione delle sue straordinarie doti tecniche.

Migliore in campo è stato Pasquale Di Maio, giocatore dai piedi buoni, ma che fa della velocità la sua arma migliore. Doppietta per lui, anche l'amarezza per un'ingiusta espulsione a di un presunto fallo di mano compiuto da ultimo.

«Eravamo sul 10-1 - puntualizza Mercanti e nel tentativo di recuperare la sfera Di Maio scivolava sul parquet frenava con il petto. Risultato: inesistente rigore e ingiusto cartellino rosso che ci priverà di un elemento prezioso la prossima partita. Per fortuna rientreranno Cabiati, Ciardo e Sarro».

Note comunque positive per Concio, utilizzato come ultimo baluardo. Doppietta anche per questo giocatore, ma soprattutto la dimostrazione di essersi già integrato benissimo negli schemi nonostante provenga dal calcio.

Due gol a testa anche per Dorigatti e Habibja, addirittura quattro per Pecoraro. Una trasferta che si era messa male per un guasto a una delle che trasportavano alcuni giocatori e che ha costretto la squadra a un arrivo a Pordenone piuttosto travagliato, ma che è finita benissimo.

Maurizio Introna

TENNIS

Nei non classificati

Gisella Daudry campionessa di Valdostana

E' Gisella Daudry la nuova campionessa valdostana della categoria non classificati. La Daudry nell'ultimo torneo valido per il campionato ha battuto in finale Francesca Benozzi in tre set: 4-6/6-1/6-3. Per la nuova campionessa altri 3 set nella semifinale. Gisella Daudry ha incontrato nella partita valida per l'accesso all'ultimo «scontro» Odra Papaleo. Il risultato è stato di 4-6/6-2/6-3. Mentre Francesca Benozzi è arrivata alla finale battendo Michela Blanc per 6-2/7-5.

Sempre sui campi del Tennis Squash di Sarre si svolgono gli altri tornei validi per la fase finali dei campionati valdostani. Per la C maschile singolare, i testa di serie sono Stefano Cremaschi e Gian Luca Borettaz. Nel doppio maschile la coppie «da battere» sono Luca Granito-Stefano Cremaschi e Davide Nitri-Fabio Bressan. Per il doppio misto le 2 coppie testa di serie sono Gian Luca Borettaz-Francesca Ellena e Luca Salsi-Elena Pivot. I campionati si concluderanno domenica.

Disputata la più alta maratona del mondo 5200 metri di altitudine

Bruno Brunod quarto in Tibet

Al settimo posto l'altro valdostano Matteo Pellin

AOSTA. La distanza classica della maratona (km 42,195) in quattro ore. Un tempo non eclatante in condizioni normali, ma da record se fatto segnare a metri di altitudine. I sette «skyrunners» (corridori del cielo) selezionati per la corsa più «alta» del mondo, sono riusciti tutti a giungere al traguardo in tempi tra le 3 ore e 22 e le 3 e 57. I due valdostani che hanno partecipato alla spedizione hanno ottenuto il quarto posto con Bruno Brunod e il settimo con Matteo Pellin.

La maratona è svolta sull'altipiano del Tibet Tangu La. Ha vinto il favorito: lo statunitense John Carpenter, 31 anni, del Colorado, che ha coperto la distanza in ". Carpenter, vincitore del circuito SkyMarathon dello scorso anno e dell'Ifs SkyMarathon '95, staccato gli avversari di più di minuti. Per la conquista del secondo posto c'è stato un «duello» fino agli ultimi metri tra lo spagnolo Josep Olle Sanchez e l'americano Robb Reece; nello scatto finale è stato migliore Sanchez, che ha di 4 secondi Reece (3 ore 32'43" contro 3 32'39").

Lo «skyrunner» Bruno Brunod

Quarto Brunod, con tempo di 3 ore 45'24". Il valdostano, che in estate aveva fatto segnare nuovo record del Cervino (3 ore 14'44"), ha battuto Meraldi, il valtellinese anch'egli protagonista quest'estate un primato: andata e ritorno Courmayeur-vetta del Monte Bianco in 6 45'24"; in Tibet il lombardo ha impiegato 3 54'44". Al posto il piemontese Giovanni Martino, che ha tagliato il traguardo in 3 ore 55'35". Settimo Matteo Pellin, uno degli «ultimi acquisti» della Skymarathon. L'atleta di Courmayeur ha finito sua fatica dopo 3 57'08".

Oltre all'aspetto sportivo, la spedizione in Tibet aveva scopi scientifici. L'acclimatamento prima della gara durato tre settimane è stato studiato dal punto di vista psico-fisico nella Piramide del Cnr ai piedi dell'Everest. [gio. mac.]

MACCHINE PER CUCIRE
vendita - assistenza
JANOME DEFENDI BROTHER PFAFF
RIPARAZIONE OGNI MARCA
Magri Blender V. Saint-Martin de Corléans, 168 Tel. 0165/44.389 - AOSTA

Immobiliare ACSTA
Via De Tillier, 10/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.621 - 34.343
AOSTA
Reg. Tzamberlet
Vendiamo capannone di 200 mq completamente ripristinato completo 4 posti auto

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - 40.232

CLASSE E CONVENIENZA

ASSIOMA

DIVISIONE OGGETTISTICA, REGALISTA, LISTE NOZZE

PRESSO I CENTRI VIDEURO DI TORINO E RIVALTA

Il piacere di scegliere l'oggetto giusto tra migliaia di splendide idee regalo!

DAL ACCORNERO A [illegible]
DA GUZZINI A SANBONET
[illegible] DI PRESTIGIOSI MARCHI
PER ASSICURARTI LA SCELTA GIUSTA.

STILE ED ELEGANZA ASSIOMA più CONVENIENZA VIDEURO: LA SCELTA GIUSTA.

OMAGGIO

AFFRETTATI ! una di queste splendide CROMOLITOGRAFIE MINIATURIZZATE su lastra d'argento 999‰ compresa di cornice potrà essere tua senza effettuare alcun acquisto.

(offerta valida fino ad esaurimento delle scorte, in alternativa potrà essere consegnato un altro omaggio).

GRUPPO GEU

ASSIOMA 1 **TORINO** CENTRO VIDEURO
VIA GORIZIA, 58 - ZONA SANTA RITA - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: [illegible] Mombasiglio, [illegible]

ASSIOMA 2 **RIVALTA** CENTRO VIDEURO
VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
Centro Commerciale PIRAMID

Numero Verde 167-015354 CHIAMATA GRATUITA
IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta ■ diventare storia.

I CD-ROM ■ LA STAMPA SI POSSONO TROVARE ■ SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
· Centro Comm.le Via Lungo, 4T
· Via Zamboni, 7/b
· P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) [*]
Scholastica Tecnico Editore Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r
· Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r
· Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ■■■DINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO [*] - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - ■■ ■■■■■ - Via Manzoni, 12
· C.so Buenos Aires, 20
· Via Santa Tecla, 5
[*] EMPORIO ■■■MEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Canalino, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Tomaso D'Aquino, ■
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
· Via San Francesco, 14
■■■■■ - ■■. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRIN■■ - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
· L.go Torre Argentina, 5/a
· Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Berarsano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Carpea
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 3/b
- [*] Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- [*] SOFTPOINT - Via Greglia, 18
[*] SECURITAS INF - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Canareggio 2332
(*) Punti vendita pilota di stampare multim■■■ per la dimostrazione

❑ Desidero ricevere ulteriori informazioni su CD ROM de La Stampa
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... **(L. 300.000)**
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... **(L. 300.000)**[*]
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994**... **(L. 750.000)**
❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **(L. 250.000)**
❑ **Desidero acquistare la collezione completa del CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali
Scelga il pagamento
❑ Contrassegno ❑ con bollino compro non trasferibile intestato a: "Editrice La Stampa Spa"
[*] I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, insieme al pagamento compilato come a fianco d'acquisto, i dischi di versione, potranno acquistare il CD ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I dischi di versione vanno spediti insieme al nuovo CD acquistato
Compilare e spedire questo coupon a: La Stampa Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ CAP _____
Società/Ente _____ Città _____
P.IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____
Il tuo computer
LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Per informazioni NUMERO VERDE 1678 07005

LA STAMPA

Gandolfo
PRANOTERAPIA
CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
AMORE
SALUTE
LAVORO

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 5 Ottobre 1995 nr 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Gandolfo
NON PRATICA MAGIA NERA
ALBA - Martedì e Mercoledì
Tel. [illegible]76
Via Maestra 32 (2 p.)
CUNEO - Giovedì e Venerdì
Tel. 0171-69.79.97
P.zza della Libertà, 1
ang. Corso Giolitti
Per appuntamento:
9.30-12/15-19

Ieri riunione per la superstrada

Marene e Asti più vicine Entro un mese comincerà l'esame dei tre progetti

Una delle manifestazioni di protesta contro i ritardi per la superstrada Asti-Cuneo

CUNEO. Priorità alla Marene-Alba-Asti e, subito, Conferenza dei servizi per accelerare l'approvazione dei progetti esecutivi. Sono le due direttive [illegible] dal vertice di ieri mattina in Regione sul collegamento veloce interprovinciale al quale hanno partecipato il presidente Enzo Ghigo, gli assessori Antonino Masaracchio e Matteo Viglietta, il numero uno della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, il suo [illegible] Stefano Carnemolla e, in rappresentanza della Satap (la società che è concessionaria dei lavori) il direttore generale Eugenio Bonini e due tecnici.

«La riunione della Conferenza è stata decisa entro un termine di dieci giorni - spiega il presidente Quaglia -. E prevediamo che fra circa [illegible] mese possa cominciare l'esame approfondito dei tre progetti che devono avere il giudizio della Regione. Successivamente i documenti torneranno alla Dicotar (la Direzione generale territoriale del ministero dei Lavori pubblici, ndr) per entrare nella fase operativa». «Il tratto Asti Marene - aggiunge Enzo Ghigo - è il punto più importante, anche in relazione al raddoppio dell'autostrada Torino-Savona».

I tratti di superstrada interessati dai piani che verranno analizzati dalla Conferenza dei servizi sono il Motta-Costigliole d'Asti-Neive (8,150 chilometri) e Diga Enel-Cherasco, 4,150 km, mentre il tragitto (5,365 km) previsto tra Massimini di Carrù e Perucca di Trinità sarà autostradale. «C'è piena soddisfazione - conclude Quaglia -. Sono stati rispettati tutti gli impegni assunti in precedenza e l'iter per completare il collegamento tra le province di Cuneo e Asti è avviato a soluzione molto positiva. Come abbiamo più volte sottolineato chiederemo anche l'intervento dell'Autorità di Bacino, per eventuali modifiche ai progetti esecutivi alla luce dei disastri alluvionali».

Stamattina, intanto, alle 11,30 a Roma, è in programma un importante vertice. Al ministero [illegible] Lavori pubblici sono stati convocati i parlamentari cuneesi, il presidente della Provincia Quaglia, i sindaci di Cuneo, Alba e Bra: incontreranno il responsabile del dicastero Baracca e il commissario straordinario dell'Anas D'Angiolino. Fra gli altri argomenti in discussione, si chiederà l'assunzione [illegible] una delibera quadro per il nuovo piano finanziario che dovrà sostenere l'esecuzione dei lavori della Asti-Alba-Bra-Marene.

Lorenzo Tanaceto

In un'intervista l'assessore per le Culture, Lajolo, parla del futuro delle manifestazioni

«Voglio per Asti un super settembre»

Anche il Palio aperto per rilanciare la città

L'assessore comunale Laurana Lajolo

ASTI. Per Laurana Lajolo la cultura è una carta da calare su più «tavoli da gioco», una «chiave» che può spalancare orizzonti inesplorati. La sfida è già partita: difficile, impegnativa, ma affascinante, da giocare con coraggio e spregiudicatezza. La posta in gioco è alta, perchè Laurana Lajolo vuole fare della cultura una delle risorse forti della città, da poter spendere negli anni a venire con garanzie di successo anche economico.

Di questo ed altro l'assessore per le Culture del Comune, parla con l'entusiasmo di chi ha iniziato una grande avventura.

Assessore, partiamo dal Palio '95.

Molto bene direi, con sottolineature interessanti per il futuro, come i tempi del corteo, ampiamente rispettati, e il successo di pubblico nel parterre.

E per l'edizione del '96 di [illegible] novità?

Se si vuole vivere più a lungo la manifestazione, bisogna optare per un uso coreografico del corteo, [illegible] il sabato o la domenica mattina, esaltando così la sfilata il sistema delle piazze astigiane. Ritengo anche che i quadri viventi dei rioni debbano ricomporsi una volta sulla piazza. Ma per fare tutto ciò ci vuole una regia di movimento.

C'è altro?

Quello del '96 sarà il Palio del trentennale. Quest'anno c'è stata una buona diffusione sui mezzi d'informazione nazionali e l'edizione ha suscitato entusiasmo e una nuova solidarietà tra città e manifestazione. Abbiamo avuto riscontri positivi dai volontari nostri ospiti, dai cinesi e credo che il Palio si possa vendere bene all'esterno. Esistono inoltre connessioni storiche con Alba, Alessandria, Milano che possono essere riprese per tornare ad un Palio aperto. Personalmente ho riscontrato che c'è voglia di allungare il momento agonistico della corsa. Inoltre, nell'ottica di un rilancio della città, non va dimenticato che esistono ad Asti e in provincia, attività legate ai cavalli che non vanno sottovalutate. Immagino, al di là del Palio, altre corse per valorizzare i nostri fantini».

La sede sarà ancora piazza Alfieri?

I tecnici mi hanno prospettato la possibilità di modificare l'inclinazione delle tribune, già sperimentata quest'anno su quelle laterali, per migliorare la visibilità. Ovviamente è un intervento calato su piazza Alfieri. Ma io sono aperta a tutte le ipotesi e attendo che la commissione dia indicazioni».

Anni si parla di legare meglio gli appuntamenti del Settembre: è possibile?

Il problema non è tanto di collegare Palio e Sagre, ma di come prolungare gli appuntamenti nell'arco della settimana e [illegible] proporli all'esterno. Penso anche a forme di collaborazione con altri enti per dare risalto a momenti che abbiano un richiamo al di fuori della nostra realtà».

Asti non propone solo Palio e Sagre, ma anche altre manifestazioni.

Appuntamenti quali Natale, il Carnevale e le festività patronali di San Secondo, vorrei diventassero altrettante occasioni per valorizzare le nostre tradizioni, ma anche quelle delle genti meridionali che qui vivono e degli extracomunitari, con spettacoli, mostre e altre iniziative».

Quale futuro per Asti Teatro e per la fiera?

L'edizione numero 16 sarà diversa da Astiteatro 17: ho una [illegible] che presenterò alla maggioranza. Per quanto riguarda la fiera mi auguro che vada [illegible] struttura di insegna campionaria. C'è già l'impegno della presenza [illegible] e ritengo che gli scambi commerciali tra noi e loro, [illegible] saranno ben prima del gemellaggio tra Asti e la città Sahno».

Franco Cavagnino

Un ente pubblico-privato

Si è svolto martedì un incontro tra Comune, Provincia, Camera di commercio e Apt per un esame delle iniziative da assumere per coordinare le principali manifestazioni. Laurana Lajolo, nell'intervista rilasciata a La Stampa, si è detta favorevole ad [illegible] manifestazioni» più che all'«ente manifestazioni» che rischierebbe di rivelarsi [illegible] carrozzone». Il servizio manifestazioni deve avere [illegible] struttura pubblico-privata «con il settore pubblico - ha detto l'assessore - che mette a disposizione operatori già formati, e individua, a seconda delle esigenze, privati con specifiche competenze di settore». Lajolo ha sottolineato il lavoro che si sta facendo per il recupero di alcuni grandi edifici; proprio l'ex Avir ospiterà, oltre al centro vini, anche locali di servizio. «E' importante - ha concluso Lajolo - trovare luoghi che consentano di dare agli enti che si occupano di manifestazioni modalità comuni di lavoro».

Il sottosegretario alla Ricostruzione farà un nuovo sopralluogo il 14 e 15 ottobre

Alluvione, Barberi torna nell'Astigiano

In programma una verifica degli interventi sugli alvei di Tanaro, Bormida e Belbo. Un «libro bianco» dei comitati. Oggi ricognizione in elicottero del sindaco Bianchino e del prefetto. Fiaccolata a Canelli

ASTI. Il sottosegretario alla Ricostruzione Franco Barberi [illegible] in Piemonte il 14 e 15 ottobre prossimi: scopo della visita una ricognizione nelle zone alluvionate per verificare lo stato degli interventi sugli alvei del Tanaro, Bormida e Belbo.

Questa sera, intanto, nel palazzo della Provincia, si svolgerà una riunione del coordinamento dei comitati alluvionati piemontesi. Si parlerà del «libro bianco» sui lavori del dopo alluvione che il coordinamento consegnerà a Barberi e si metterà a punto il programma del suo «week end» tra gli alluvionati.

«La visita di Barberi partirà da Alba - spiega Gian Paolo Boccardo, leader del coordinamento -. Da lì, e per due giorni, il sottosegretario si sposterà in tutte le [illegible] colpite dall'alluvione: la valle del Tanaro, fino ad Asti ed Alessandria, la valle Belbo e la valle Bormida».

Intanto, mentre fanno discutere le dichiarazioni di alcuni alluvionati canellesi (secondo i quali i ritardi delle banche nell'erogare i mutui e tasso agevolato sarebbero dipesi da denunce danni gonfiate), la città si prepara a ricordare il primo anniversario dell'alluvione.

In programma una fiaccolata, analoga a quella già svoltasi in primavera, in occasione della giornata di ringraziamento ai volontari che operarono in città nel dopo alluvione.

«Come allora - dice Nani Ponti, alluvionato canellese che sta curando l'organizzazione della manifestazione - il corteo muoverà [illegible] viale Risorgimento dove un anno fa il Belbo ruppe gli argini. La fiaccolata poi si snoderà attraverso le vie cittadine, ripetendo il percorso fatto dall'acqua e dal fango. Saranno ricordate anche le vittime canellesi dell'alluvione - indica Ponti -: furono tre, i coniugi Genovese e il veterinario Giacomo Ga-[illegible].

Anche negli altri centri delle zone alluvionate dovrebbero svolgersi manifestazioni e iniziative per il triste anniversario: a Nizza sta pensando di organizzare un convegno al quale qualcuno ha proposto di invitare il Presidente della Repubblica Scalfaro; ad Alessandria invece, si sarebbe proposto di organizzare un grande concerto musicale. In merito a quest'ultima iniziativa però sono sorte polemiche; criticati in particolare i costi della manifestazione (si parla di 240 milioni) ai quali dovrebbe contribuire anche l'Astigiano con un'ottantina di milioni. «Quei soldi potrebbero [illegible] spesi diversamente» è il commento di molti alluvionati.

Anche il coordinamento dei comitati alluvionati piemontesi prepara una cerimonia ricordo particolare. Sabato 4 novembre si terrà una [illegible] aperta a Santo Stefano Belbo. «Sarà un momento di riflessione e di silenzio - spiega Boccardo -. Per un giorno niente polemiche e richieste, solo una pausa per fare il punto della situazione». Oggi intanto ad Asti il prefetto, il sindaco Bianchino e il comandante dei vigili del fuoco, effettueranno una ricognizione in elicottero sul Tanaro.

Filippo Largana

PROPOSTA

Lotteria pro alluvionati?

La Cavalcata aleramica abbinata ad una lotteria europea a favore degli alluvionati del Piemonte. E' questa un'iniziativa che il presidente della Regione Enzo Ghigo, ha proposto al presidente della [illegible] Finanza della Camera Pierangelo Paleari, al premier Dini, al ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi. Ghigo ha chiesto di [illegible] nello schema di decreto per le lotterie nazionali del '96 una manifestazione piemontese da lanciare in tutti i paesi europei. L'utile, stimato in circa quattro miliardi, dovrà [illegible] destinato agli alluvionati piemontesi. La cavalcata aleramica, che si organizza da alcuni anni a [illegible] settembre, è la rievocazione storica della nascita della «marca» del Monferrato, attribuita al marchese Aleramo. La cavalcata tocca località astigiane e alessandrine (Casale, Alessandria, Acqui Terme), tra cui Grazzano Badoglio, dove si trova la tomba di Aleramo. **[bru. m.]**

Il sottosegretario Franco Barberi

ULTIMI GIORNI
[illegible]IA

Vini nuovi primi prezzi

Mentre si chiude una vendemmia con luci e ombre (produzione in calo, qualità buona) si aspettano ora i [illegible] nuovi. Primi prezzi.

SERVIZI A PAGINA 40

Durante una lite a Canelli: denunciato per lesioni

Amministratore di condominio ha «morsicato» un inquilino?

CANELLI. Si sa, da sempre fra inquilini e amministratori non [illegible] buon sangue. Riunioni condominiali spesso infuocate, vere e proprie battaglie a colpi di prospetti spese, che si concludono a notte fonda [illegible] nè vinti nè vincitori.

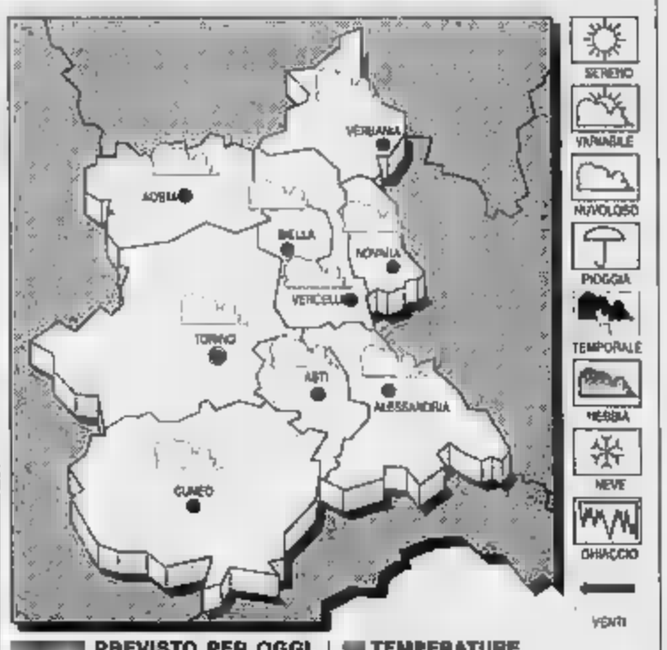
A Canelli, un'assemblea [illegible] invece un'insolita coda giudiziaria in pretura. L'inquilino, Vincenzo Parlagreco, 45 anni, infermiere, ha querelato per lesioni ed ingiurie l'amministratore dello stabile in cui abita, Aiman Sawah, 39, di origine siriana, da una decina d'anni residente nella città dello spumante: durante una discussione lo avrebbe morsicato ad un orecchio, ferendolo.

Il tutto sarebbe accaduto in una fumosa riunione, tenutasi nei giorni scorsi, degli inquilini del palazzo di via Robino 108, di proprietà dell'Atc (azienda territoriale per la casa, il nuovo nome degli edifici ad edilizia popolare). All'ordine del giorno, le spese per la manutenzione della caldaia. Durante la discussione, secondo la versione fornita da Parlagreco, l'amministratore avrebbe rivolto frasi poco ortodosse nei confronti della convivente dell'infermiere, Angela La Mattina, 37 anni. Parlagreco avrebbe quindi chiesto spiegazioni: dalle parole si sarebbe poi passati alle mani, anzi ai denti; l'amministratore avrebbe «azzannato» il rivale, ferendolo all'orecchio sinistro: cinque giorni la prognosi stabilita dai medici del pronto soccorso dell'ospedale di Nizza. Anche Sawah, proprietario di un negozio di cornici in [illegible] Libertà, sarebbe stato colpito con un pugno al volto.

Parlagreco è poi andato in caserma ed ha denunciato il suo feritore, che potrebbe presentare [illegible] volta querela.

Lo stabile di via Robino è già stato al centro di vivaci polemiche: nel palazzo abitano anche sei disabili, «segregati» a [illegible] del mancato funzionamento dell'ascensore. **[r. gon.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

[illegible]. [illegible] meridionali.

[illegible] DEL TEMPO. Attenuazione [illegible] precipitazioni e della nuvolosità.

[illegible] TEMPERATURE IERI AD ASTI

Max: 13; min: 6; media: [illegible]

UN [illegible] FA

[illegible]: 17; min: 10; media: 15

[illegible] E IN PIEMONTE

Torino 17,1; Alessandria 20; Aosta 16; Cuneo 21; Novara 19; Vercelli 16.

Castelnuovo Belbo

Formica è estraneo al reato di omissione d'atti d'ufficio

CASTELNUOVO BELBO. «Non luogo a procedere» per il sindaco Carlo Formica sulla vicenda riguardante la discarica di rifiuti inerti. La decisione è stata assunta ieri mattina dal tribunale di Acqui in udienza preliminare: il gip Gabriella Cappello ha accolto la tesi della difesa, sostenuta dal legale nicese Gerardo Serra e cui [illegible] aderito anche il publico ministero Donatella Nava.

Formica era stato accusato di omissione di atti d'ufficio: la storia [illegible] emersa durante [illegible] «roventa» riunione di Consiglio comunale nello [illegible] luglio. Secondo la minoranza, Formica non avrebbe fatto tutto quanto era in suo potere per mantenere l'ordinanza di chiusura [illegible] discarica, [illegible] dalla Provincia.

Il legale invece, ha dimostrato che il sindaco aveva adempiuto a quanto la legge gli chiedeva e quindi non c'erano responsabilità a suo carico. **[e. ce.]**

Si riapre il dibattito sul tratto di località Canova della statale Asti-Torino

Proteste per l'incrocio maledetto

Scrivono al prefetto gli operatori dei servizi emodialisi e rieducazione ospitati ai Comboniani Chiedono maggiore sicurezza all'imbocco della strada. Il problema della fermata del bus

ASTI. L'ultimo incidente è avvenuto nei giorni scorsi: in procinto di svoltare a sinistra per immettersi sulla stradina che conduce ai Comboniani, in località Canova, l'auto di un'operatrice della fisioterapia è stata tamponata, poi spinta sulla opposta, dove si è scontrata con un'altra macchina. Bilancio dell'incidente, quattro feriti, fortunatamente in modo non grave.

«Episodi che succedono sempre più spesso, ultimamente, sulla statale per Torino», fanno notare ai Comboniani. Nell'edificio candidato a più riprese a diventare sede del nuovo ospedale (ma ora la scelta è caduta definitivamente sull'area Fontanino) il clima è teso. «Nei giorni scorsi è toccato alla collega, ma prima erano rimasti coinvolti nostri pazienti», è il racconto ripetuto all'infinito.

Ieri la preoccupazione per eventuali nuovi incidenti ha spinto i 28 operatori del servizio Recupero e rieducazione funzionale e i 20 dell'Emodialisi a scrivere al direttore generale dell'Usl astigiana, Ezio Robotti, al sindaco Alberto Bianchino, al prefetto Federico Quinto. La missiva è stata pure inviata al Compartimento Anas di Torino, responsabile della statale 10. «Condivido le preoccupazioni del personale: sono anche le mie» è il commento di Maria Pia Truscello, primario della Rieducazione.

«E' - scrivono gli operatori anche a nome degli utenti - trovare soluzioni che diano garanzie di sicurezza a chi usufruisce dei servizi, ai dipendenti e a chi transita sulla statale».

L'edificio dei Comboniani ospita i servizi di Recupero funzionale e Emodialisi

«Al momento - si segnala nella lettera - è presente, in misura insufficiente, un semaforo lampeggiante (peraltro poco visibile in caso di nebbia), mentre sono inesistenti sia le segnalazioni di struttura ospedaliera che quelle che impongono un rallentamento della velocità».

Già in passato il tratto di statale in prossimità dell'incrocio per i Comboniani fu teatro di gravi incidenti. La scuola infermieri, ospitata nell'edificio di località Canova, traslocò in via Baracca proprio dopo l'investimento di un'allieva che stava tornando a casa dopo le lezioni.

In compenso, rispetto al passato, nell'ultimo anno l'utenza dei Comboniani è aumentata sensibilmente dopo l'attivazione del servizio di Recupero e rieducazione funzionale, «sfrattato» dai locali inidonei del Maina. La lettera inviata a Robotti e Bianchino segnala un incremento giornaliero stimato in 300 persone nell'arco compreso tra le 7 e le 17». Imboccano la stradina che conduce alla struttura pubblica, oltre alle auto del personale e degli utenti, anche ambulanze delle Croci Verde e Rossa.

La lettera segnala inoltre il pericolo cui si sottopongono i pazienti che raggiungono località Canova i pullman dell'Asp. Essi vengono scaricati in una piazzola lungo la statale e do qui devono raggiungere a piedi i Comboniani. «Sono problemi che conosciamo, quest'ultimo in particolare lo abbiamo discusso di recente con l'Asp - dice il direttore sanitario Roberto Gerbi - la Municipalizzata sarebbe disposta a raggiungere i Comboniani con bus navetta, ma è necessario allargare l'incrocio. I terreni circostanti non sono nostri: bisognerà avviare le trattative con il privato e forse non sarà un'impresa facile».

Laura Nosenzo

Lavori urgenti

Locali precari per gli asili comunali

ASTI. Collocate spesso in locali di fortuna e in spazi ristretti: è lo stato in cui si trovano numerose scuole materne cittadine.

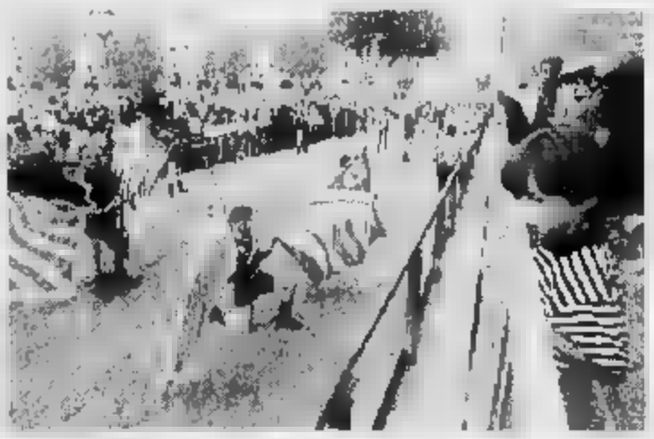
Due (quella Pilone e la Collodi, nel quartiere Praia) sono ancora situate prefabbricati: la prima, ospitata in una struttura ormai fatiscente, sarà inglobata in futuro nella nuova materna che nascerà a San Quirico. Il tetto della Collodi, invece, quando piove «perde» acqua (il Comune si è già impegnato per il rifacimento della copertura).

Dichiarata inagibile l'anno scorso, la Santa Caterina è ospitata attualmente all'elementare Cavour, danneggiata dall'alluvione. Stessa situazione alla Parini di borgo Tanaro: «La pareti sono state imbiancate - segnalano alla direzione didattica del quarto circolo - ma c'è molta l'umidità e probabilmente tra qualche tempo si dovranno ripetere i lavori». In spazi ristretti o inadeguati operano la San Bernardino (quartiere di corso Alba), Ferriere Ercole e Rodari (San Rocco).

Nonostante i molti problemi, le numerose materne le liste d'attesa continuano a essere corpose. Il Comune prevede di costruire entro il '98 tre nuove scuole: a San Quirico (i lavori saranno totalmente finanziati dalla Fondazione Specchio dei Tempi), Santa Caterina (il progetto è stato approvato in Consiglio comunale nei giorni scorsi) e corso Alba. [l. n.]

GIOCHI DI PALIO

L'Asta sbandiera a Osaka Moncalvo accusa Viatosto



Gli sbandieratori dell'Asta partecipano ad una trasferta ad Osaka, in Giappone

L'Asta si esibirà ad Osaka, in Giappone: gli sbandieratori parteciperanno dall'8 al 15 ottobre ad un tour nella terra del Sol Levante. Su invito dell'amministrazione della città giapponese, gli astigiani saranno protagonisti all'inaugurazione di un centro commerciale. Spiega Giuseppe Goria, portavoce del sodalizio: «Siamo soddisfatti. Abbiamo battuto la concorrenza di Volterra, Alba e Ferrara».

Intanto, venerdì 20 ottobre alla palestra di via Natta (21,15) l'Asta inizia i corsi riservati a tamburini e sbandieratori.

Moncalvo. «Sull'iniziativa Viatosto ho molto da dire. Se lo scopo era offendermi, non è stato raggiunto. In ogni caso, tutto serve a far parlare di Palio. E' ciò che conta. C'è sempre chi arriva secondo, ma mai nessuno si è comportato come Viatosto» sbotta Gaetano Guarino. Sulla controbeffa di domenica con posa di una lapide nel punto dove Cottone si era gettato da cavallo, il rettore precisa: «A Viatosto sostengono che domenica c'erano anche quelli di San Secondo a dare una mano, non mi risulta».

Intanto, a Moncalvo si pensa al galà della vittoria. E' in programma sabato 18 novembre al ristorante Madonna dei Monti di Ottiglio. «Spero che i ristoratori di Moncalvo non si offendano ma abbiamo bisogno di sale ampie. Alla festa hanno dato l'adesione in duecentocinquanta».

San Secondo. Enzo Bertolino, rettore di San Secondo e presidente del Collegio dei rettori, precisa che alla sfilata «beffa» di Viatosto il comitato non ha partecipato. «L'unica presenza era la mia. Non per condividere l'iniziativa - dice Bertolino -, ma per curiosità paliofila. Ho applaudito la sfilata che ha avuto il merito di far rivivere il Palio anche in momenti di minor interesse».

Aggiunge Bertolino: «Cottone e Moncalvo hanno vinto secondo le regole. Questo è Palio. Parliamo pure di regolamento. Senza dimenticare, però, che correre il Palio significa utilizzare i mezzi consentiti per ostacolare l'avversario e coronare il sogno di vittoria. Non perdiamo di vista questi principi di base se vogliamo continuare - include - a fare il Palio più bello del mondo».

Casa di riposo. Settanta figuranti saranno domenica alle 14 alla Casa di Riposo «Città di Asti» per la terza edizione di «E' ancora Palio». I costumi d'epoca saranno forniti da Viatosto e Tanaro. Il corteo visiterà tutti i reparti dell'ospizio.

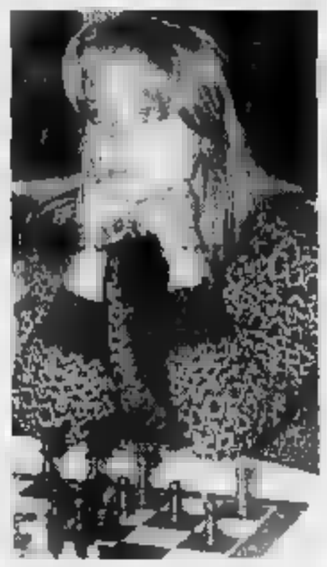
Piazzamenti. Buoni risultati per le scuderie astigiane. Costing Shadow, grigia montata da Stefano Lobino (di Lazzaro Beligni) ha vinto il Palio di Fucecchio. Secondo Claudio Bandini su Venise (White&Green) seguito da De Pau su Zlata Husa e da Molinaro su Follini.

A Novi Ligure, Gran Premio Jose Romero (1800 metri) terzo posto di Galli su Giri Hill della scuderia astigiana di Piero Berrino. [r. s. a.]

E' Elena Sedina, 27 anni di Kiev, maestra internazionale in gara al Festival di Asti

Gli scacchi hanno una regina dell'Est

Laurea in Economia e una medaglia d'oro olimpica



Giocatori impegnati nelle partite del Festival di scacchi di Asti che si disputa al Centro Giovani in via Goltieri. Sopra Elena Sedina la giovane maestra internazionale (27 anni) di Kiev, in Ucraina

ASTI. Ci sono i più forti giocatori europei di scacchi al Festival di Asti, in corso al Centro giovani di via Goltieri. Grandi maestri internazionali che conoscono ogni segreto del mondo delle 64 caselle. E il tifo degli appassionati astigiani è per lei, la «regina» del torneo: Elena Sedina, giovane maestra internazionale ucraina, dagli occhi azzurro pervinca. E' l'unica donna in gara ad Asti nella categoria Magistrale, l'elite degli scacchi. Per nulla intimorita, gioca alla pari con gli avversari uomini: due vittorie ed altrettante sconfitte, il bilancio è in parità. Ma a sentirla parlare di exploit non ci sta: «Gioco male, sono cattiva forma - spiega rilassata dopo una partita di cinque ore - da noi è normale che una donna giochi a scacchi. E' la cultura occidentale che non è abituata: qui esiste solo il calcio».

Capelli color sabbia, sembra uscita da un romanzo russo dell'800. Arriva da Kiev, dove è nata 27 anni fa, ama il mare ma vive a Carmagnola: a catapultarla nella provincia torinese l'amore per gli scacchi e per Spartaco Sorio, unico maestro internazionale piemontese. «Ci siamo conosciuti in un - racconta - il 14 ottobre ci sposeremo. Nei tornei pattiamo».

La passione per torri e cavalli l'accompagna dall'infanzia. Primo insegnante è stato il padre, candidato maestro ora arbitro. A sette anni, quando in Italia le bambine giocano con le bambole, lei studiava varianti e aperture. A 14 era già maestra: da noi un giocatore ottimo talento lo diventa non prima dei 20 anni. Poi un palmares di tutto rispetto: il titolo nazionale Under 18 e la medaglia d'oro alle Olimpiadi per i colori dell'Ucraina. Frattempo una laurea in economia ed uno stage di psicologia degli scacchi all'Istituto di Cultura fisica.

«Ho scelto la cosa che più mi piaceva, ma è difficile viverci: se avessi un figlio lo farei giocare ma non come professionista».

Roberto Gonella

Mainolfi

Al Battistero 5 mila visitatori

Lo scultore Luigi Mainolfi autore dei drappi del Palio '95

ASTI. Oltre cinquemila persone, tra astigiani e turisti, hanno visitato la mostra dello scultore Luigi Mainolfi, organizzato dal Comune al Battistero. L'esposizione, inaugurato il 25 giugno, si è concluso il 2 ottobre.

Mainolfi è l'artista che ha realizzato i drappi per il Palio 1996, vinto da Moncalvo.

La mostra era corredata da un ricco catalogo, con la presentazione di Giulio Einaudi.

Per la prima volta con questa mostra l'assessorato per le Culture del Comune ha attuato l'esperimento di un nuovo orario: il Battistero è difatti rimasto aperto tutti i giorni dalle 10 alle 22. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Quel traforo sarà un'occasione d'oro»

E' di questi giorni la notizia secondo cui sta riprendendo vigore l'ipotesi di un traforo autostradale tra Cuneo e Nizza Marittima. Tale traforo dovrebbe essere situato nella zona di Vinadio presso il colle della Lombarda e, dalla parte francese, nei dintorni con comune di Isola.

La realizzazione di questo manufatto creerà per il Sud-Piemonte una formidabile di sviluppo commerciale: Provenza, Spagna e persino Portogallo saranno decisamente più vicini alla nostra Regione ed in particolare vi sarà un rapporto diretto tra una vasta area dell'Europa e lo stesso Astigiano.

Si tratta di unire le forze e le sinergie per poter attuare un asse stradale che da Cuneo, Bra, Alba porti sino ad Asti e di qui alla Torino-Piacenza, oppure al Casalese ed al Vercellese.

Per raggiungere queste due ultime zone occorrerà espletare una progettazione del sistema viario che da Asti traversi le terre del Basso Monferrato per poter raggiungere Casale, Vercelli ed anche una buona porzione della Lombardia.

Credo che tutta questa serie di ipotesi sarà più vicina alla realizzazione se le comunità locali si renderanno effettivamente conto dell'importanza dell'operazione e faranno pressione perchè il tutto si realizzi nel minor tempo possibile.

Tralasciando i progetti di viabilità della Provincia di Cuneo, voglio far presente quali sono le opere necessarie in provincia di Asti:

raddoppio dell'Isola-Govone (5 corsie con spartitraffico);

potenziamento della Asti-Isola (con traforo per l'Asti-mare);

sfruttamento della tangenziale Est di Asti e costruzione di una superstrada sino a Serralunga di Crea.

Reputo siano questi i termini della questione e credo sia la Provincia di Asti a dover espletare tutte le pratiche progettuali per la realizzazione di questa impresa.

Mi auguro che la Provincia recepisca queste istanze: anche per ovviare ai gravi pericoli per l'incolumità degli utenti delle nostre strade.

Quest'opera colmerebbe il divario tra l'Astigiano e le altre zone del Piemonte assai meglio servite.

Pierluigi Barbano, consigliere provinciale Lega Nord-Piemont

Un al monumento alla donna contadina

In merito all'idea lanciata sulla «Stampa» da Oddino Bo nell'intervento del 9 settembre per un monumento alla donna contadina del Monferrato, esprimiamo la nostra piena adesione e ci dichiariamo a disposizione per eventuali iniziative volte alla sua realizzazione.

Quella del monumento può essere una buona occasione per ricordare l'eroismo della donna contadina che (come sottolinea Nuto Revelli) ha affrontato, da sola, la prepotenza dei rastrellatori nazi-fascisti contribuendo in tanti modi alla solidarietà verso la Resistenza: quella solidarietà contadina che è stata determinante per la vittoria sul nazismo.

Domenico Festa, presidente comitato provinciale Anpi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
: 593 345
Nizza 726.390
Castagnole Lanze:
: 955 333
Montemagno 63.665
CROCE
Asti 417.741
Canelli:
Castello d'Annone. 401 388
Castelnuovo D.B. 011/9876.488
Cocconato 907 503; 907 602
Costigliole. 966 779
Monastero 0144/88 290
Moncalvo: 92 12 13
Montegrosso: 953 175
San Damiano 975.910
Villafranca: 943.777-943 081
Villanova: 948 445, 948 555

FARMACIE DI TURNO

Asti sono di turno con orario ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia dalle ore 8.30 alle ore 12.30 **Torretta**, via Corsi 1, telefono 211 363 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia **Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, telefono 212.846
Canelli Bielli, via Settembre 1
Moncalvo Ottone, via Cassello
Nizza: Bosch, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti 353.558
Calliano 928.444
Canelli 832 525
Castelnuovo D.B. 011/987.6468
Cocconato 907 503
Costigliole 961 414
Monastero Bormida: 88 048
917.444
Montechiaro .788
Montemagno. 63.263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo:
San : 975 910
Villafranca 943.644
Villanova. 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli 823 663
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo D.B. 011/987.6152
Costigliole 966 096
Moncalvo. 917 100
Montegrosso: 8.095
Nizza: 721 623
San Damiano 975.064
Villanova. 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura 416.111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721 704
Autostrada A21. 0131/361

GLI APPUNTAMENTI

CAMERA DI CO

Agevolazioni aeroporto Caselle

La Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle (Torino), illustrerà stamane in una conferenza stampa le agevolazioni previste per i passeggeri residenti nell'Astigiano nei mesi di ottobre e novembre. L'incontro si terrà alle 12 nella sede della Camera di commercio, in piazza Medici 8.

CIRCOSCRIZIONI

Programma attività a Quarto

Il piano di attività per il '96 sarà discusso stasera dal Consiglio di circoscrizione di Quarto-Valenzani. Si parlerà anche dell'utilizzo degli oneri di urbanizzazione Avir per la realizzazione di un centro sportivo a Quarto. L'assemblea, che è pubblica, s'inizierà alle 21.

Mostra del libro fino al 15

Fino al 15 ottobre si svolgerà in piazza San Secondo la manifestazione «Un libro per l'azzurro», mostra-mercato di pubblicazioni per raccogliere fondi a favore di Telefono Azzurro. Sarà possibile prenotare l'opuscolo gratuito «Il bambino e la città», guida ai servizi e alle opportunità offerte dal Comune ai piccoli e alle loro famiglie. La pubblicazione è attualmente in via di realizzazione.

ALLUVIONE

Chiude la mostra del Politecnico

Si conclude oggi, al liceo scientifico «Vercelli», la mostra «Lavori d'opera». L'esposizione raccoglie le proposte progettuali del Politecnico di Torino conseguenti all'alluvione. Orario: 8,30-12,30/15-19.

LIPU

Domenica censimento volatili

Anche la Lipu astigiana aderisce alla giornata mondiale del «birdwatch» (osservazione degli uccelli) fissata per il prossimo week-end. Per domenica è in programma un censimento dei volatili all'Oasi di Crava Morozzo (Cuneo). Partenza alle 8,30 dal ponte Tanaro di corso Savona. Iscrizioni e informazioni al 208.718/34.201

Il colpo allo sportello dell'agenzia 2 in piazza I Maggio

Impiegata della «Cassa» è derubata di 25 milioni

L'agenzia della Cassa, in piazza I Maggio, dove è stato messo a segno il colpo

ASTI. Potrebbero forse essere due specialisti nell'ipnosi gli autori di un colpo in una agenzia cittadina della Cassa di risparmio di Asti: una delle impiegate ha segnalato infatti la sparizione di una busta che conteneva valuta estera per circa 25 milioni. I sospetti caduti su una coppia di stranieri che in mattinata si era presentata allo sportello.

E' accaduto nell'agenzia numero 2, all'incrocio fra piazza Primo Maggio e via Monterainero. Al momento di chiudere i conti, la cassiera si è accorta di un ammanco di circa 25 milioni. Dopo aver controllato le operazioni avvenute nella mattinata, la donna si è ricordata di un'insolita visita avvenuta in mattinata. Due sconosciuti, probabilmente di origine orientale, si erano presentati allo sportello chiedendo delle informazioni. E' possibile che si sia trattato di un pretesto per distrarre l'impiegata, ed arraffare il denaro che pare fosse raccolto in una busta.

L'episodio è stato poi denunciato ai carabinieri.

In passato colpi analoghi erano avvenuti nell'Astigiano: ad essere presi di mira erano stati un palo di un supermercati ed una banca.

In quest'ultimo caso una coppia di turchi, considerati degli specialisti nel settore, è stata processata ed assolta in tribunale.

[r. gon.]

TRUFFA

Ruba 2 milioni ad anziani

Una coppia di pensionati astigiani è stata derubata da uno sconosciuto che si è spacciato per impiegato Enel. E' accaduto in via Turati, nella zona della Torretta. Nella mattinata un uomo, sui 30 anni, si è presentato nell'abitazione dei due pensionati: «Sono dell'Enel - ha esordito mostrando un tesserino falso - c'è stato un errore nel pagamento della bolletta: devo restituire 30 mila lire». A questo punto il sedicente impiegato ha consegnato al padrone di casa una banconota da 100 mila ed ha chiesto il resto. Quando il pensionato le ha consegnato il denaro, il falso impiegato ha però preteso di visionare le altre banconote custodite. «Questi soldi sono falsi» ha poi spiegato dopo aver finto di controllare il numero di serie. I due anziani sono caduti nel tranello ed hanno consegnato due milioni allo sconosciuto, che approfittando del pretesto si è allontanato. [r. gon.]

Arrestati per spaccio. Da sinistra Aleksander Illesoi, 21 anni e Adrian Carai, 23

Droga, indagini in corso Casale

Gli albanesi arrestati nel covo avevano anche altri complici?

ASTI. Proseguono gli interrogatori e le indagini dei carabinieri del reparto operativo, dopo la scoperta di un presunto covo di spacciatori in corso Casale.

Un'operazione che ha portato all'arresto di quattro giovani albanesi (Altian Vobi Dani, 25 anni, Aleksander Illesoi, 21, Adrian Carai, 23, Sokol Mojishi, 24) e una giovane torinese, Maria Luisa Sabo, 23 anni, Torino, Sommelier. Sono tutti accusati di detenzione di stupefacenti a fini di spaccio.

Erano stati sorpresi con una settantina di dosi di eroina già pronte e altre che stavano per essere confezionate. In tutto una ventina di grammi di droga, oltre all'occorrente per il «taglio» e a circa un milione e mezzo in banconote di grosso taglio.

Le indagini erano scattate dopo che nell'appartamento era stato notato un andirivieni di tossicodipendenti. Lunghi appostamenti e controlli; poi, lunedì sera, il «blitz» con gli arresti.

Un'operazione che rientra in un'intensa attività di controllo delle forze dell'ordine, nelle zone più a rischio della città. E' una «risposta» concreta alle richieste di intervento avanzate nei giorni scorsi da commercianti e abitanti del quartiere, preoccupati per il dilagare di microcriminalità e spaccio, gestito in gran parte ormai da extracomunitari.

Una piaga sempre più diffusa contro il quale cercano di porre un argine le forze dell'ordine.

[f. b.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Scandalo licenze, udienza rinviata al 15 novembre

Rinviata al 15 novembre l'udienza preliminare bis per lo scandalo delle licenze commerciali. Indagati sono l'ingegnere Francesco Migliotti, oltre a Domenica Randazzo, dirigente comunale, e l'ex assessore al Commercio Piero D'Addo, quest'ultimi già condannati per l'altro troncone dell'inchiesta. La vicenda riguarda irregolarità nel rilascio della licenza a un ristorante. [r. gon.]

ASTI

Accusato di simulazione, è condannato in pretura

Accusato di simulazione di reato un giovane astigiano, Michele Cricco, 23 anni, via Goncia, è stato condannato in pretura a sei mesi di reclusione (pena sospesa). Nel giugno '94 aveva denunciato falsamente di aver subito il furto della propria Golf. [r. gon.]

ASTI

Oggi in Provveditorato l'elenco delle supplenze

Oggi sarà affisso all'albo pretorio del provveditorato di Asti, in piazza Alfieri 30 l'elenco nominativo dei convocati per il conferimento delle supplenze del personale docente delle scuole elementari dove disponibili 16 posti di scuola comune, 54 di sostegno psicofisico (più uno per un impegno di dodici ore), 3 di sostegno udito. Il provveditorato ricorda che i candidati non verranno avvertiti tramite lettera raccomandata a casa. La prima convocazione è prevista giovedì 12 ottobre, alle 9 nella sala consiliare della Provincia, piazza Alfieri 33. [m. t.]

ASTI

Stamattina la presentazione della Fiera d'autunno

Stamane il Consorzio mercati astigiani (noto all'interno dell'Anva-Confesercenti) presenterà ufficialmente il programma della prima edizione della Fiera d'autunno. La manifestazione, aperta a commercianti e produttori agricoli, si svolgerà sotto i portici di piazza Alfieri dal 29 ottobre. L'incontro di stamane si terrà alle 11 all'hotel Lys. [l. n.]

ASTI

Successo dei vini astigiani alla Fiera di Cremona

Ha avuto successo la presenza dei vini e di prodotti tipici astigiani alla Fiera internazionale di Cremona nello stand allestito dalla Provincia di Asti, svoltasi dal 23 settembre al 1° ottobre. «L'interesse è stato superiore alle aspettative» indica il vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero. «Numerosi operatori del settore enologico hanno reso contatti con i nostri incaricati, ponendo le basi per rapporti commerciali con i Consorzi del Barbera e dell'Asti spumante». I vini sono stati offerti in degustazione e illustrati dai sommelier Franca Moretti e Roberto Mantello. Nella foto, da sinistra: Andrea Drago, consigliere provinciale e sindaco di Cortiglione, Giovanni Borriero, Franca Moretti e l'assessore all'Agricoltura Giovanni Pensabene. [r. a.]

ASTI

Stasera a Telesubalpina «Punti di vista»

Stasera la trasmissione «Punti di vista» condotta da Piero Mora, messa in onda da Telesubalpina, si occuperà di parcheggi, viabilità e traffico ad Asti. Dalle 21,30 alle 23 si scambieranno opinioni l'assessore Augusta Mazzarolli, il presidente e il direttore dell'Asp Giordano e Periale, rappresentanti di Confesercenti, Unione commercianti e forze politiche. [r. s.]

CASTELNUOVO DON BOSCO

Gherba, una via intitolata a Val Morena

Il Consiglio comunale di Ferrere ha deliberato all'unanimità di denominare la strada che attraversa località Gherba come via Val Morena. E'inoltre stata decisa un'integrazione dei numeri civici nella stessa frazione. [m. t.]

ASTI

Seicento firme astigiane per i referendum Pannella

Sono 600 gli astigiani che hanno firmato a favore dei nuovi referendum della lista Pannella-Referendari. Dopo la protesta di Pannella, la raccolta delle adesioni (in un primo tempo il termine scaduto il 30 settembre) sarà riavviata con ogni probabilità a partire da domani. Il coordinatore astigiano Renato Longo preannuncia azioni legali contro le segreterie comunali di Vigliano e Santo Stefano Belbo per le difficoltà che avrebbero incontrato i cittadini per poter firmare due municipi. [l. n.]

CASTELNUOVO DON BOSCO

Convenzione del Comune per la scuola materna

Il Comune di Valfenera ha stipulato una convenzione con i paesi di Cellarengo, Ferrere e Isolabella per la scuola materna. «La previsione - spiegano dal Municipio - è di risparmiare circa quindici milioni all'anno. Il costo prima si aggirava su oltre settanta milioni, tutti a carico del Comune di Valfenera». [m. t.]

ASTI

I single pagheranno meno i rifiuti

E' stata approvata dalla Prima Commissione comunale, la proposta del vicesindaco ed assessore alle finanze Maurizio Carcione, di ridurre del trenta per cento l'imposta per la raccolta rifiuti a carico dei «single». Come già è avvenuto ad Asti, le persone che vivono da sole, indipendentemente dalla grandezza del loro appartamento, potranno usufruire dell'agevolazione. Nel frattempo, in municipio, sta iniziando l'elaborazione dei dati contenuti nei questionari sul «problema rifiuti» che il Comune aveva inviato ai cittadini prima dell'estate. «Grazie alla collaborazione di tutti - spiega Carcione - si dovrebbero eliminare storture. Non mancheranno accertamenti per verificare le informazioni». [s. co.]

CALAMANDRANA

Condannato titolare del night «Casablanca»

Il vicepretore nicese Domenico Cannatà ha condannato Franca Molinario di 44 anni, titolare del night club «Casablanca» di Calamandrana (ora chiuso), ad una pena di di 5 mesi di reclusione, con sospensione condizionale ed a 400 mila lire di multa, per irregolarità di vario genere riscontrate durante un sopralluogo al locale, compiuto dai carabinieri di Nizza nel maggio del '92. [s. co.]

CANELLI

Progetto del Comune per abbellire via Roma

Il Comune vuole riqualificare via Roma, una delle strade più colpite dall'alluvione. «Il primo passo - ha dichiarato il sindaco Oscar Bielli - sarà acquistare il teatro Balbo». Il «vecchio» Balbo, di proprietà di privati, viene ora utilizzato come magazzino. [g. l.]

Baldichieri, Villafranca

Impareranno l'inglese grazie al Co[illegible]

BALDICHIERI. Una cinquantina di bambini, alunni delle scuole medie di Baldichieri e Villafranca impareranno l'inglese grazie all'intervento finanziario dei due rispettivi Comuni. «Su 100 bambini - spiegano alla media di via Cavour a Baldichieri - una ventina pur avendo scelto inglese al momento della pre-iscrizione sono stato favoriti dal sorteggio per essere inseriti nella classe dove si insegna questa lingua. Grazie all'intervento del Comune, invece, viene attivato un corso pomeridiano a carattere sperimentale, tenuto da insegnanti [illegible] in organico». Le lezioni si svolgono mercoledì pomeriggio, i bambini hanno a disposizione anche quattro computer per impostare una corrispondenza con «amici di penna» stranieri. In paese l'iniziativa si svolge per il secondo anno. A Villafranca i corsi sono partiti da ottobre per la prima volta. «L'amministrazione - spiegano alla media «Gorio» - ha corrisposto due milioni e mezzo». [m. t.]

In programma sabato

Un convegno sull'abbazia di Vezzolano

ALBUGNANO. Il ministero dei Beni culturali, la Sovrintendenza del Piemonte e la Provincia di Asti organizzano per sabato una tavola rotonda in occasione del nono centenario dell'abbazia di Vezzolano.

Il programma (l'incontro si terrà nell'abbazia, coordinatore il professor Renato Bordone, docente universitario e presidente della Biblioteca consorziale Astense di Asti) sarà il seguente: alle 10,30 tavola rotonda, alle 13 buffet, alle 14 visita al centro storico di Albugnano. Alle 16 è previsto un concerto di musica classica.

In programma brani di Bach, Scirolì, Wenhal, Rossini eseguiti dal clarinettista astigiano Sergio Delmastro e dall'arpista Gabriella Bosio.

L'abbazia è uno dei più insigni monumenti dell'Astigiano: di epoca romanica è meta frequente di visite da ogni parte d'Italia e del mondo. Un patrimonio dell'arte astigiana che va valorizzato e protetto. [m. t.]

Si rievoca una figura di spicco dell'800

E Monale ricorda il ministro Chiaves

MONALE. In paese vivono i suoi discendenti, una strada porta il suo nome.

La figura di Desiderato Chiaves, avvocato, uomo politico, giornalista e autore drammatici sarà ricordata domenica nel centenario della morte (1825-1895) con una conferenza e un concerto promossi dal Comune.

«Lo spirito dell'iniziativa - spiegano in municipio - è quello di approfondire gli aspetti di un protagonista dell'Ottocento, fondamentale per la storia di Monale». Il nipote Enrico, 61 anni aggiunge: «Il profilo di mio nonno verrà tracciato da uno dei massimi esperti del Risorgimento, il professor Narciso Nada e questo ci lusinga. Si prevede anche la pubblicazione di un libro».

La biografia di Chiaves è ricca di avvenimenti importanti: partecipò giovanissimo alle Cinque Giornate di Milano e fu poi commissario governativo nella prima Guerra d'Indipendenza, deputato al Parlamento (prima Subalpino e poi Nazionale), ministro dell'Interno del Gabinetto Lamarmora (1865-1866) e senatore dal 1870. Inoltre ricoprì più volte la carica di sindaco di Monale e assessore a Torino. Pubblicò articoli e poesie satiriche sul giornale torinese «Fischietto», scrisse commedie raccolte in un doppio volumetto dal titolo «Ricreazioni di un filodrammatico». Si sposò due volte ed ebbe quattro figli.

Domenica il programma prevede: alle 15 nel salone della villa «La Bastita» intervento del professor Narciso Nada dell'Università di Torino, sul tema «Desiderato Chiaves, un protagonista del Risorgimento»; alle 17 nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina della Ruota, concerto del coro polifonico «Santa Cecilia» diretto da Paolo Davò con i soprani Stefania Morando e Giovanna Mongherini, il tenore Giuseppe Merlo; la giornata si concluderà nel cortile interno del Castello Scarampi alla luce delle fiaccole. L'invito è stato esteso al presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, che per ora ha confermato la sua presenza. [m. t.]

Colpito da fulmine

Ad Agliano si restaura il campanile

AGLIANO TERME. E' stato avviato il compleaso restauro del campanile della chiesa di San Michele, uno dei monumenti più pregevoli del paese, risalente alla metà del '700. Il termine dei lavori è previsto per i primi giorni di novembre.

Il 6 agosto scorso un fulmine aveva colpito il campanile, danneggiandone la struttura: a tempo di record la Soprintendenza ai beni ambientali piemontesi ha stanziato la cifra occorrente per l'intervento, 76 milioni.

I lavori sono stati affidati a un'impresa specializzata in restauri, la ditta Truffa di Agliano.

«Il campanile - spiega il titolare Gianfranco Truffa - è un bellissimo esempio di barocco piemontese, risale al 1756 e per gli aglianesi rappresenta un significativo pezzo di storia. Presto i danni causati dal fulmine non si vedranno più».

La direzione dei restauri è stata affidata all'architetto torinese Paola Salerno.

[e. ce.]

S'inizierà il 14 ottobre la rassegna gastronomica cui aderiscono otto ristoranti della valle Bormida con menù tradizionali

Quando l'autunno astigiano profuma di «Pranzo in Langa»

Da quest'anno gli appuntamenti raddoppiano. La robiola comune denominatore

ASTI. La dodicesima edizione di «Autunno langarolo-Pranzo in Langa» prenderà il via sabato 14 ottobre dal ristorante «Aurora» di Roccaverano. La novità, rispetto alle edizioni precedenti, è che quasi tutti i ristoratori ripetono il pranzo o la cena, il giorno stesso o in una giornata successiva.

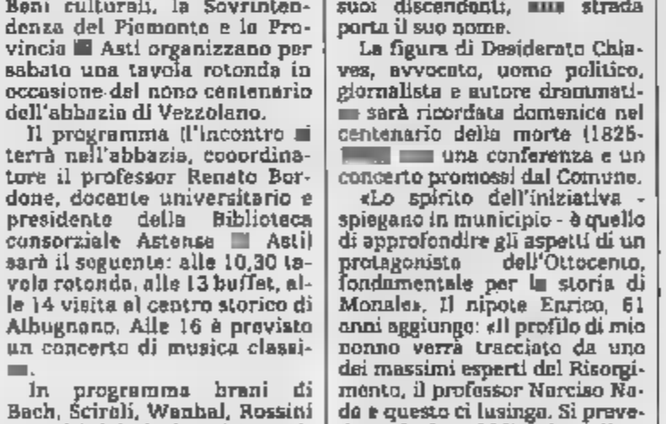
I ristoranti che hanno aderito all'iniziativa sono otto, con specialità proprie. D'obbligo per tutti, la famosa robiola di Roccaverano, prodotto tipico langarolo.

Nel presentare l'iniziativa, realizzata in collaborazione con la Provincia di Asti, Giuseppe Bertonasco, presidente della Comunità montana Langa astigiana Val Bormida, ha ricordato il successo delle passate edizioni, ma anche della carenza di strutture ricettive per il turismo, in una zona ricca di risorse naturali e storia.

Questi i ristoranti e le date dell'«Autunno langarolo»:

Sabato 14 ottobre alle 13. «Aurora», Roccaverano, telefono 0144/93.023. Nel menù, torta di cipolle, tagliatelle con funghi, coniglio al Barolo. Replica alle 20,30.

Domenica ottobre alle 13. «Cacciatori», Monastero Bormida, tel. 0144/88.281. Nel menù, sformato alle erbette fonduta, tajarin ai porcini, brasato al Barbera, Robiola capra. Replica sabato 28 alle 20,30.



La robiola di Roccaverano compare in tutti i menù di «Pranzo in Langa»

Venerdì 27 ottobre alle 20,30. «Locanda degli amici», Loazzolo, tel. 0144/87.262. Nel menù, «cotechino salsa d'avio», agnolotti di magro con salsa di robiola e gorgonzola, brasato al barbera. Replica giovedì novembre alle 20,30.

Domenica 29 ottobre alle 13. «Trattoria delle Langhe», Serole, tel. 0144/94.108. Nel menù, insalata tartufo, robiola e maionese, maltagliati con sugo di verdure di stagione funghi, arrosto alle nocciole, bugie ripiene. Replica sabato 25 novembre alle 13.

Venerdì novembre alle 20,30. «Ristorante della posta», Olmo Gentile, tel. 0144/93.034. Nel menù, tagliatelle ai sapori di Langa, minestrone di trippe, gran bollito alla piemontese con bagnet e insalata. Replica sabato 4 novembre alle 20,30.

Giovedì 9 novembre alle 20,30. «Ristorante Madonna della neve», Cessole, tel. 0144/80.110. Nel menù, agnolotti col plin al tovagliolo, tajarin ai porcini, capriolo ai mirtilli. Nessuna replica.

Domenica 5 novembre alle 13. «Ristorante bottega del vino», San Giorgio Scarampi, tel. 0144/89.230. Nel menù, crema di formaggio, peperoni al forno con le acciughe, brasato al barbera. Replica domenica 12 novembre alle 13.

Domenica 19 novembre alle 13. «Ristorante Santa Monica», Cessole, tel. 0144/80.291. Nel menù, crepes con funghi porcini, minestrone di Langa, stinco di maiale. Replica domenica 26 novembre alle 13.

In tutti i ristoranti il menù sarà offerto al prezzo promozionale di 35 mila lire tutto compreso. Le prenotazioni dovranno pervenire almeno giorni prima. [a. b.]

Prime trattative al «borsino» di Asti mentre si chiude una vendemmia difficile

Prezzi vini, corsa al rialzo

Gli esperti: «E' una buona annata nonostante il calo di produzione delle uve monferrine» Molte prenotazioni per il barbera. Brachetto: quotazioni record. Quasi introvabile il ruchè

ASTI. Con la vendemmia giunta ormai alle ultime battute, l'attenzione degli operatori del settore si sposta sull'andamento del mercato. Ieri, al «borsino vini», nella sala contrattazione della Camera di commercio, è stata registrata una forte presenza di mediatori; molti rappresentanti delle cantine sociali erano invece ancora impegnati nella fase finale della raccolta.

L'attenzione è rivolta ai prezzi. Quelli delle uve; condizionate da una produzione in netto calo, e quelli degli stessi vini che risentiranno della tendenza al rialzo.

«Le quotazioni - è l'indicazione raccolta ieri al borsino - sono in salita per tutte le qualità. Le uve barbera vanno da otto mila lire al mirin del Casalese alle undicimila per quelle del Nicese». Si parla di 9-11 mila lire per il Barbera d'Asti, 8-10 quella del Monferrato; il prezzo del Dolcetto si attesterebbe su 13-14 mila lire, 12 mila per il Grignolino, Cortese Piemonte e dell'Alto Monferrato tra 8 e 10 mila lire al mirin. Il Brachetto conferma quotazioni attorno a mila lire (Piemonte Doc) e 32 mila (d'Acqui).

Nel «mercuriale», il listino diffuso dalla Camera di commercio (in base alle indicazioni fornite dai vari mercati) si parla di 12.500 lire in media per il Grignolino e 15 mila lire per il Ruchè (sempre più raro do i produttori).

«Per le uve barbera - spiega Giancarlo Cellino, segretario della Cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra - il calo di produzione è mediamente del 30 per cento rispetto alla vendemmia '94, già scarsa. In generale l'aumento dei prezzi potrebbe arrivare fino al 40 per cento: vedremo come il mercato sarà in grado recepirlo. Tra le certezze c'è quello di aver raccolto sane, belle, con una gradazione non eclatante, ma di grande qualità». E' già partita alle prenotazioni delle migliori partite vino nuovo.

Carlo Garbarino, presidente della Cantina sociale di Mombercelli, concorda: «Si tratta di una delle vendemmie più scarse degli ultimi anni, in compenso le uve sono eccellenti: è andata bene per il Cortese, in calo il Grignolino, il Barbera è stato avvantaggiato dal tempo che si è aggiustato nell'ultimo periodo».

Giulio Bava di Cocconato chiede di sgombrare il campo dalle preoccupazioni per questa vendemmia e sottolinea come «il Piemonte conferma la sua vocazione alla qualità. I vini sono ormai praticamente tutti doc, la strada è segnata e va verso una produzione di sempre maggior pregio».

E mentre al borsino-vini si attendono le prime variazioni ufficiali, quello dei tartufi, ha segnato ieri una seduta di stallo con le quotazioni tra le 120 e 150 mila lire all'etto per le pezzature medio-piccole e 150-180 per quelle medio-grandi

Tafano

attesa di gustare i vini nuovi dell'ultima vendemmia è già partita la alle prenotazioni delle partite migliori

CONTROLLI TRA I FILARI

Vendemmia: multate venti aziende

CASALE. I viticoltori non possono più sgarrare ingaggiando i vignaioli per la raccolta dell'uva senza regolarizzare il rapporto lavoro stagionale. L'Ispettorato del lavoro sta svolgendo controlli a tappeto mandando i propri funzionari direttamente nelle vigne delle aziende agricole collinari, soprttutto in Monferrato, dove è in pieno svolgimento la vendemmia.

Alcuni viticoltori hanno temuto di vederli arrivare, un giorno o l'altro, direttamente dal cielo, perchè qualcuno aveva diffuso la voce che i controlli avvenivano dall'alto, a bordo di elicotteri da cui si osservava quanto personale veniva effettivamente utilizzato e quanto ne era regolarmente denunciato all'Ufficio del lavoro. Ma dall'ispettorato provinciale smentiscono: «Non abbiamo ancora a disposizione dei velivoli per svolgere i controlli. Dobbiamo muoverci in auto, spesso utilizzando le nostre personalie».

Ma l'attività ispettiva non è invece una farsa. Per il momento venti aziende del Monferrato sono state multate per non aver regolamentato il rapporto di lavoro con il personale impiegato per la vendemmia. I controlli proseguono. Commenta un viticoltore monferrino: «Prima c'era molta tolleranza; da un paio d'anni, invece, l'attività di controllo è molto severa. Noi dobbiamo essere assolutamente in regola».

[s. m.]

Vignale, sanzioni per la nota azienda agrituristica

Un sopralluogo del Nas inguaia il «Mongetto»

VIGNALE. «Il Mongetto», una delle maggiori aziende agrituristiche del Monferrato, è finita nel mirino del Nas: i carabinieri hanno compiuto un paio di sopralluoghi, coinvolgendo poi nelle indagini l'Ispettorato del lavoro, l'Ispettorato di repressione frodi Asti, la questura di Alessandria, il Servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl e il sindaco di Vignale per l'applicazione di eventuali sanzioni accessorie (che potrebbero consistere nella sospensione dell'attività da 2 a 10 giorni).

Durante i controlli, state contestate alcune inadeguatezze dal punto di vista igienico strutturale, ma, soprattutto, è stata riscontrta la presenza di personale che lavorava essere in regola. In particolare, al momento del sopralluogo nel laboratorio dove i titolari del «Mongetto», Roberto e Carlo Santopietro, preparano confetture e conserve di frutta e ortaggi c'erano, tra gli altri addetti, anche due polacchi registrati come turisti dell'azienda, ma che in realtà lavoravano.

Sono intervenuti funzionari dell'ufficio stranieri della Questura, che hanno rimpatriato i polacchi. Ed è stato informato l'Ispettorato del lavoro per l'irregolarità con ora stato postato il rapporto di lavoro.

Spiega Roberto Santopietro: «Abbiamo avviato da qualche tempo rapporti con la Polonia con l'intenzione di estendere la nostra attività anche all'estero. I due polacchi erano venuti in Italia muniti di passaporto ed erano miei ospiti per qualche giorno con l'intento di vedere e di imparare a svolgere questa attività. Abbiamo spiegato tutto questo sia alla questura all'Ispettorato del lavoro».

I carabinieri hanno contestato carenze di carattere igienico strutturale e Servizio di igiene e sanità pubblica ha prescritto una serie lavori da compiere.

Una segnalazione sullo spostamento non denunciato di vasi vinari è inoltrata all'Ispettorato repressione frodi di Asti. Inoltre, per serie di inadempienze strutturali e gestionali i carabinieri del Nas hanno inflitto ai titolari del «Mongetto» multa di un milione e 260 mila lire.

«La nostra è un'azienda agricola - commenta Roberto Santopietro -. E' chiaro che in certi momenti, come ad esempio durante la vendemmia, non tutto ordine. Ed è anche possibile che i nostri ospiti abbiano pia- di prepararsi da mangiare oppure di aiutare nella raccolta e nella lavorazione dei prodotti: questa parte dell'attività agrituristica. L'importante, però, è che si riscontrino anomalie nei cibi che produciamo e che, peraltro, vengono sottoposti ad analisi costanti soprattutto per le esportazioni in Australia, Nuova Zelanda, Stati Uniti, Francia, Germania e Austria».

[s. m.]

IN BREVE

SOLONGHELLO

A giudizio il titolare della fonderia «Sigliano»

Il gip, Gennaro Di Bernardo, ha rinviato a giudizio il casalese Luigi Sigliano, 70 anni, amministratore della fonderia «Sigliano srl» di Solonghello, regione Ronchi, e Amedeo Lavizzate, 41 anni, di Lavizzate, titolare dell'omonima ditta, per irregolarità fiscali. Saranno processati il 20 giugno. **[s. m.]**

PREDOSA

Tre sacerdoti feriti in un incidente sull'A26

Per un incidente sulla A26 tre sacerdoti genovesi sono finiti in ospedale a Novi: hanno riportato fratture guaribili in 30 giorni Domenico Bergamo, 54 anni, Carlo Lazzari, di 50, e Franco Demaro, 44 anni. **[r. bo.]**

CASALE

Restauri: alunni adottano di San Francesco?

La statua bronzea di S. Francesco, nella piazza omonima, risente dell'inquinamento. Lo ha detto il sindaco Coppo ieri alla celebrazione del patrono d'Italia proponendo agli studenti delle medie di adottare la statua per il restauro. **(s. m.)**

A Pontestura

Rifiuti in cava altri guai per Guarnero

PONTESTURA. Una seconda segnalazione all'autorità giudiziaria è stata inoltrata dal servizio di igiene e sanità pubblica nei confronti di Franco Guarnero, in merito al riempimento della Nuovo, in località Maranzana. Già ad agosto stato compiuto un primo campionamento dei materiali utilizzati per il riempimento della cava regolarmente comunicato alla Provincia. L'analisi aveva evidenziato che non si trattava di inerti e argilla come chiesto dall'ufficio all'Ecologia, di sostanze classificate come rifiuti speciali. Una seconda ispezione l'ha confermato.

Il sindaco di Pontestura, Marco Figazzolo, ricevuto il responso, mantiene inalterata l'ordinanza di sospensione dell'attività. Il legale di Guarnero, Vittorio Roverio, commenta: «Il mio cliente era intenzionato a fare una controperizia, ma poi l'Usl ha compiuto un secondo prelievo e quindi ci è parso inutile. Aspettiamo la relazione delle analisi, poi decideremo come procedere». **[s. m.]**

Casale, la scoperta frutto di una ricerca decennale: ora è sperimentata sui topi scopo terapeutico

Una speranza contro il killer dell'amianto

Trovata una sostanza per la diagnosi certa del mesotelioma

CASALE. Una eccezionale scoperta medico-scientifica, per ora applicata con successo solo per la diagnosi del mesotelioma (tumore letale causato dall'amianto), è il frutto di una lunga ricerca del dottor Piergiacomo Betta, primario di anatomopatologia dell'ospedale «S. Spirito», in collaborazione con un'équipe alessandrina coordinata dal professor Adalberto Donna. In particolare, è stato identificato un antigene specifico del mesotelioma e, contro questo, è stato prodotto un anticorpo che consente di riconoscere in modo esclusivo le cellule malate.

La ricerca, che ha chiesto dieci anni di lavoro, compatibilmente anche ai flussi dei finanziamenti non sempre costanti, è di grande importanza «Per il suo impiego è solo diagnostico - precisa Betta -. Prima per fare una diagnosi di mesotelioma si seguiva un procedimento per esclusione. Oggi si può fare una diagnosi certa, perché la proprietà dell'anticorpo che abbiamo scoperto consente di riconoscere solo le molecole del mesotelioma».

Il «Santo Spirito». Lo scopritore è il primario di anatomopatologia dell'ospedale

Lo speciale anticorpo è stato realizzato grazie agli studi finanziati della Lega dei tumori e, poi, anche della Ayk Gulden che commercializza il prodotto appunto a scopo diagnostico. La sostanza viene studiata per accertarne la possibilità di utilizzo in campo terapeutico.

«Al momento - spiega il ricercatore - abbiamo riscontrato che, in vitro, questo anticorpo blocca la proliferazione delle cellule tumorali. Ovviamente, in vitro tutte le variabili sono sotto controllo; ben più complessa è la situazione in vivo. Comunque, stiamo analizzando le reazioni del prodotto su topi privi di sistemi immunitari, in cui si fa crescere il mesotelioma e poi si inietta l'anticorpo per valutare il risultato». L'obbiettivo è di trovare il modo per riuscire a distruggere l'antigene del mesotelioma che l'anticorpo individua perfettamente.

Betta non ha brevettato a livello personale la scoperta, «quindi la sua opera di eccellente ricercatore - puntualizza il direttore sanitario Paolo Tofanini - è doppiamente meritoria sia dal punto di vista scientifico sia per aver consentito la piena disponibilità del prodotto a tutti, senza pretese proprie».

Silvana Mossano

PRONTO SOCCORSO

Si farà la sala d'aspetto

CASALE. I malati o i feriti che al pronto soccorso dell'ospedale Santo Spirito dovranno più sostare nel corridoio in attesa del proprio turno. In questi giorni per essere aperta, accanto al Dea, il Dipartimento di emergenza, sala d'aspetto che consentirà ospitare una ventina di persone. E' tratta di un'iniziativa del tutto nuova per il Santo Spirito. Fino ad ora, infatti, i malati erano costretti a sostare in un corridoio di passaggio. Pertanto, nell'ambito di riordino dei servizi all'Usl, è stato ridotto il locale destinato all'Ufficio accettazione e si è ricavata una stanza per le attese. Ieri sono terminati i lavori di imbiancatura e, sistemato l'arredo che consiste in alcune sedie e panche, la saletta dovrebbe diventare immediatamente funzionante. «Da tempo se ne avvertiva la necessità - commenta il direttore sanitario Paolo Tofanini - Ora finalmente si è potuta realizzare». **[s. m.]**

La collezione di reperti di Scienze naturali è finita in un magazzino: ora il sindaco cerca una sede

Acqui, turisti a caccia del Museo fantasma

Citato nelle guide, è stato smantellato ormai da un decennio

ACQUI. Ma dove è finito il Museo di scienze naturali di palazzo Robellini? E' la domanda che si pongono molti turisti in visita alla città e che, dopo essersi muniti di una delle tante guide, cercano, purtroppo invano, quello che viene descritto sulla carta come «Museo di scienze naturali»

La cosa curiosa è che il Museo esiste, anzi, è esistito fino a una decina di anni fa quando di punto in bianco fossili, minerali e farfalle acquistati dal Comune sono finiti inspiegabilmente in un magazzino dell'Economato di piazza S. Guido.

«Sì, il Museo indicato nelle guide turistiche si trovava fino a circa 10 anni fa a palazzo Robellini - confermano i funzionari dell'assessorato alla Cultura del Comune - In un primo momento, le bacheche con il materiale vennero sistemate al primo piano del palazzo. Poi, il Museo fu trasferito al piano terra e infine venne ricollocato nei locali dell'Enoteca regionale, nelle cantine dell'edificio. Quindi, per la mancanza di posto, i fossili, i minerali e le raccolte d'insetti vennero imballati in scatoloni e posti in un magazzino dell'Economato».

Palazzo Robellini. Il Museo di Scienze naturali un tempo aveva sede nell'edificio

Ora il sindaco Bernardino Bosio intende riportare «alla luce» quel pezzo di cultura acquese, finito precipitosamente in un magazzino che amministrazioni che si sono succedute alla guida della città si siano poste il problema di dare una nuova sede al Museo.

«Mi attiverò nei prossimi giorni per trovare ricollocazione idonea del materiale del Museo - assicura Bosio -. E' giusto che tutti possano ammirare questo raccolta, per molto tempo trascurata. Una delle soluzioni, potrebbe essere quella di collocare il Museo in una scuola, così che i ragazzi possano visitarlo senza problemi».

Un'altra soluzione potrebbe essere quella di collocare minerali e fossili nel castello dei Paleologi, visto che da alcune settimane è stato ultimato il «birdgarden», un parco naturale con tanta di stagno e numerose piante e arbusti che costituiscono un vero laboratorio botanico all'aria aperta.

Gian Luca Ferrise

Ovada, dall'auto dei banditi ha richiamato l'attenzione degli agenti

Imprenditore rapinato sull'A26

E' algerino, l'ha «salvato» la polizia stradale

OVADA. Brutta avventura per un operatore di origine algerina, titolare di una ditta di export-import, e per la sua collaboratrice: sull'auto di presunti amici è stato malmenato, alleggerito di circa 20 milioni e abbandonato sulla strada.

La Polstrada di Belforte sta completando le indagini, ma avrebbe già individuato gli aggressori.

Protagonisti della vicenda Zendar Maurad, 32 anni, residente a Livorno, domiciliato a San Remo, con un'altra residenza a Parigi, impegnato in una attività di importazione ed esportazione che riguarda una ampia gamma di prodotti e Cristina Cassano, 35 anni.

I due erano in un hotel a Sanremo quando sono stati contattati da due connazionali con cui, a quanto sembra, avevano già avuto rapporti di affari. Questi li hanno invitati con loro a Montecarlo, ma, saliti su una Bmw M3, anziché dirigersi in Francia hanno imboccato l'autostrada verso Genova. A un certo punto sono comparsi coltello e cacciavite e il manager è stato minacciato, poi preso a pugni.

Vicino all'area di servizio di Varazze i due malviventi hanno fatto scendere la donna, proseguendo poi sulla A26. Presso Ovada, la Bmw con i tre a bordo ha incrociato un'Alfetta della Polstrada e gli agenti si sono resi conto che Meurad faceva segni per chiedere aiuto e al primo by-pass hanno invertito marcia.

Della manovra si devono essere accorti anche i due che si sono fermati, hanno picchiato ancora l'uomo, gli hanno preso i soldi e lo hanno scaricato dall'auto. Meurad è stato poi soccorso e accompagnato in ospedale; guarirà in cinque giorni.

Renzo Bottaro

Una pattuglia della polizia stradale

Aumentano le segnalazioni della sua presenza sui monti cuneesi

Attenti al lupo, è ritornato

Dal punto di vista naturalistico è un segno positivo, che documenta il miglioramento delle condizioni ambientali. Ma nascono seri problemi per le attività agropastorali

CUNEO. Il ritorno del lupo sulle montagne cuneesi a più di un secolo dalla scomparsa sta suscitando interesse e anche qualche preoccupazione. Nessuno propone di sterminare questi canidi selvatici, ma tutti sono d'accordo che i lupi possono provocare problemi.

I primi incerti avvistamenti risalgono alla primavera del 1993 nel parco francese del Mercantour. L'anno dopo un lupo fu ucciso in valle Raja da un agricoltore che l'aveva scambiato per un cane randagio. Le prime notizie sicure sulla presenza dei lupi anche in territorio italiano risalgono invece allo scorso agosto. Un allevatore al pascolo nella zona di Argentera ha denunciato che un branco avrebbe fatto nottetempo strage nel suo gregge.

Commenta Ivano De Marco del Wwf cuneese: «La presenza del lupo costituisce il segnale delle migliorate condizioni ambientali. La funzione di selettore naturale del lupo è scientificamente riconosciuta, in quanto con le sue predazioni contribuisce alla salute delle popolazioni di ungulati, eliminando i soggetti anziani e malati. Da tempo abbiamo rivolto petizioni al ministero delle Risorse agricole e alla Regione per chiedere un programma di conservazione e per favorire la pacifica convivenza tra il lupo e le attività agropastorali».

Aggiunge l'assessore regionale alla Caccia, Matteo Viglietta: «La ricomparsa del lupo è spiegata dalla protezione assoluta della specie dopo gli stermini del secolo scorso, dalla desertificazione della montagna e dalla presenza abbondante di camosci, cinghiali, mufloni. Presto comunque si porrà il problema di conciliare l'attività pastorale e la gestione faunistico-venatoria con la presenza di questo grande predatore. Si calcola che una sola coppia in un anno per sfamarsi uccida un centinaio di prede. La convivenza non è comunque di facile soluzione, ma si devono superare le paure ataviche insite nel rapporto uomo-lupo». Associazione provinciale allevatori e Coldiretti hanno chiesto alla Regione il rimborso dei danni presenti e futuri provocati dalle incursioni dei lupi.

Un piccolo branco di lupi e l'assessore regionale alla caccia Matteo Viglietta

Gianni De Matteis

Cinghiali nei campi

CUNEO. Le scorribande dei cinghiali nei terreni coltivati continuano a suscitare le proteste delle organizzazioni agricole. Gli ungulati si sarebbero moltiplicati, e nelle prime due giornate di caccia sono pochi i capi abbattuti dalle doppiette.

Il presidente della Coldiretti, Lorenzo Bergese, e il direttore Adriano Cantamessa in una lettera al presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, e all'assessore Carla Chiapello tornano a «sollecitare il pagamento dei danni agricoli provocati dalla selvaggina, per i quali il ritardo supera ormai l'anno».

Gli esponenti del mondo agricolo sollecitano la riunione del comitato caccia per un confronto con le associazioni venatorie e ambientaliste: «Il comitato dovrà discutere la nostra proposta di chiudere i rifugi faunistici entro i quali si moltiplicano indisturbati i cinghiali che la notte sconfinano causando danni. E' indispensabile anche un severo controllo degli allevamenti di cinghiali». **(g. d. m.)**

Riaperta, con visita a pagamento, la Cappella di Crea

Bastano duemila lire per entrare in Paradiso

CREA. Si va in Paradiso. Ma a pagamento e in orari limitati. Domani sarà riaperta al pubblico, dopo 16 anni, la principale cappella del Sacro Monte di Crea, il Paradiso, appunto. E la novità è rappresentata dal fatto che per la visita si dovrà pagare un biglietto.

Il costo, per la verità, è contenuto: mille lire per i bambini con meno di 11 anni, le scolaresche e gli anziani con più di 65 anni; 2 mila lire per tutti gli altri visitatori. «Saranno però esentati dal pagamento - spiegano i responsabili dell'Ente parco naturale del Sacro Monte di Crea - i pellegrini che si recheranno in visita alla cappella nell'ambito delle funzioni religiose celebrate nel Santuario».

Chi intende limitarsi ad ammirare il grandioso gruppo di statue del Paradiso dall'esterno, invece, potrà usufruire della nuova illuminazione, creata appositamente per mettere in risalto il complesso artistico. Anche in questo caso, come accade per tante altre testimonianze d'arte in tutt'Italia, si dovrà però pagare: 500 lire.

La cappella del Paradiso raffigura l'incoronazione di Maria e domina il Sacro Monte che da secoli ogni anno richiama nel cuore del Monferrato pellegrini da tutto il Piemonte ma anche da altrove. Il complesso artistico comprende circa 300 figure ed è stato oggetto di un lunghissimo e paziente restauro finanziato in gran parte dalla Regione, a cui fa capo l'Ente parco.

Nella Cappella del Paradiso si conservano trecento figure, tutte restaurate

Complessivamente il Sacro Monte comprende 23 cappelle e 5 romitori realizzati a partire dal 1590, con opere, tra gli altri, del Tabacchetti e del Moncalvo. La testimonianza di maggior impatto visivo e artistico è però sicuramente data dal Paradiso. La cappella da domani potrà essere visitata nei giorni feriali dalle 11 alle 11,30, e dalle 15 alle 15,30; nei giorni festivi e prefestivi l'orario è ampliato: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30. Ai visitatori e ai pellegrini sarà consentito l'accesso anche ad un Museo che è stato ricavato nel locale sottostante il Paradiso. **(m. fa.)**

NON ANDARE DA ALTRI.. TANTO A MENO NON TROVI !

abitpel

RITIRI SUBITO E.. PAGHI POI ...

PELLICCE - PELLE - MONTONI
PELLICCE ECOLOGICHE

L'ASSORTIMENTO PIU' GRANDE DI TUTTI
AI PREZZI PIU' BASSI DI TUTTI

SOSTITUIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA O MONTONE
SUPERVALUTANDOLI SU UN NUOVO ACQUISTO

CASTAGNITO D'ALBA
Asti - Alba - Loc. Baraccone
incrocio per Neive
aperto anche la domenica

ASTI
Corso Casale 1
ang. C.so Alessandria

ACQUI TERME
c/o CENTRO LA TORRE
SS. AL-SV Loc. Cassarogna

Sabato al Politeama va in scena la protezione civile

Un disastro di spettacolo

La compagnia Coltelleria Einstein rappresenterà il suo «Fuori pericolo»
In chiave comica i comportamenti da tenere nei casi di emergenza

ASTI. Qualche anno fa erano una strana coppia, ospiti di Asti Teatro; quest'anno sono stati in televisione. Sono la «Coltelleria Einstein», compagnia teatrale alessandrina che sabato mattina al Politeama terrà uno spettacolo sul difficile tema della protezione civile.

L'iniziativa, rivolta agli studenti, è stata promossa dal Laboratorio dinamico di comportamenti anti-emergenza e dalla Protezione civile; la rappresentazione astigiana è organizzata dalla Provincia.

Caratteristica dello spettacolo è quella di presentare in chiave comica quali comportamenti è bene tenere nelle situazioni di emergenza. Il titolo del resto è tutto un programma: «Fuori pericolo! Scene da un disastro».

In scena ci saranno gli autori, Giorgio Boccassi, Donata Boggio sola e Livio Pinnelli (sociologo, direttore del Laboratorio di comportamenti anti-emergenza di Torino, sarà sorta di narratore). La scenografia è dell'astigiano Ottavio Coffano mentre le musiche sono di Sandro Picciuolo; costumi di Ada Giovine, Roberto Bonaldo e Bruno Carlin hanno assicurato la collaborazione tecnica.

«Lo spettacolo - spiega Giorgio Boccassi - è nato due anni fa. Dopo l'alluvione però ha assunto una drammatica attualità». Tra le finalità di «Fuori pericolo» c'è quella di sensibilizzare il pubblico, soprattutto i giovani, in materia di protezione civile.

Gli attori Giorgio [illegible] e [illegible] Boggio Sola della compagnia «Coltelleria Einstein» di Alessandria. Sabato mattina porteranno in scena al Politeama il loro spettacolo «Fuori pericolo! Scene da un disastro» per gli studenti astigiani

«Nostro intento - dicono gli attori - è di rafforzare e far nascere il senso di responsabilità verso se stessi, verso la comunità e l'ambiente. Allo stesso tempo, mentre raccontiamo la storia di due persone comuni alle prese con il pericolo, diamo indicazioni pratiche».

La vicenda parte dall'incidente in una fabbrica vicina all'abitazione di Aldo e Camilla Rischiotto. I due sanno fare e vengono sopraffatti dal panico. Non solo, si trovano di fronte a sette catastrofi in sette giorni: incidente stradale, incendio di bosco, fuoriuscita di sostanze da una cisterna, alluvione, incendio in città, panico tra la folla e terremoto.

«Tuttavia gli sventurati coniugi - indicano gli attori - affrontano gli eventi con sorta di viaggio iniziatico per capire come comportarsi e come attuare la prevenzione. Abbiamo scelto un tono umoristico per raccontare il tutto, ma alla base c'è una rigorosa base scientifica. Abbiamo voluto evidenziare le piccole-grandi azioni che ognuno di noi può fare in attesa dei soccorsi».

[e. f. c.]

Concerto del trio di Gianni Negro

Una serata jazz col Filarmonico

ASTI. Proseguono all'insegna del jazz gli «Itinerari musicali» del Circolo filarmonico, con il patrocinio dell'assessorato alle Culture del Comune. Stasera alle 21,15 a palazzo Ottolenghi suonerà il trio del pianista Gianni Negro, con Sergio Bevione al basso e Sandro Campana alla batteria. Ingressi a 15 mila lire (10 mila ridotti); abbonamenti a 4 concerti: 21 mila lire.

Il programma della serata prevede una parata di classici, da George Gershwin a Jerome Kern, passando da Schwartz, Silver, Hayes, Lacey e Johnson. Saranno interpretati da un maestro del pianismo jazz italiano, Gianni Negro, originario di Asti. Ha collaborato con la Rai, ha insegnato al Conservatorio di Torino, ma soprattutto ha maturato una grande esperienza suonando con i più importanti jazzisti della scena internazionale, tra cui Chet Baker, Lee Konitz, Kenny Clarke, Don Byas, Johnny Griffin, Kai Winding, Art Farmer e Bob Mover. E' stato anche direttore del Centro jazz di Torino.

Altro grande del jazz italiano è il batterista torinese Sandro Campana. Si è perfezionato con batteristi del calibro di Jimmy Cobb, Bob Moses, Tommy Campbell e Max Roach, lanciandosi poi in una lunga carriera. Ha suonato tra l'altro con Buddy Freeman, George Coleman, Joe Newman e Robin Kenjatta. Sergio Bevione, originario dell'Astigiano, ha anch'egli una lunga carriera, tra l'altro accanto a Hengel Gualdi, Nini Rosso e Gianni Basso. Il prossimo concerto sarà ancora dedicato al jazz: giovedì 19 ottobre alle 21,15 suonerà il «Jazz ensemble» degli insegnanti del Circolo filarmonico: Roberto Regis al sax, Felice Reggio alla tromba, Pino Russo alla chitarra, Dino Contenti al contrabbasso, Daniele Tione al pianoforte e Paolo Francischone alle batteria. In programma brani di Gershwin, Jobim, Porter, Tristano e altri.

Informazioni al Circolo filarmonico, via Palazzo di Città 14 (tel. 598.513).

[c. f. c.]

Il pianista jazz Gianni Negro

STASERA AL CINEMA

Lux Tel. 594.147 Or.: 19,30-22,30 Lire 10.000/7000
Il primo cavaliere ☎
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Politeama Tel. 530.066 Or.: 19,45-22,30
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Ritz Tel. 530.066 Or.: 19,40-22,30 Lire 10.000/7000
I ponti [illegible] County ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

[illegible] Splendor Tel. 595.040 Or.: 20,20-22,25 Lire 10.000/7000
Congo ☎
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Sala Pastrone Tel. 557.867 Or.: 20-22 Lire 10.000/7000
L'uomo delle stelle ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Troisi (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 16,30-20,30-22,30

[illegible] Tel. 824.889 Lire 8000/7000

[illegible] Aurora Tel. 701.459 Or.: ap. 15 Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

Lux Tel. 702.768 Or.: 14,30-16,30-18,30 20,30-22,30 L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Sociale Tel. 701.498 Or.: 20,30-22,30 L. 8000/6000 — **Film a luci [illegible]**

Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30-22,30 Lire 8000/7000 — **Film a luci rosse**

[illegible] Cristallo Tel. 975.124 Or.: 14,30-16,30-18,30 [illegible] L. — OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 975.015 Or.: [illegible] Lire [illegible] — **Film a luci rosse**

Splendor Tel. 98[illegible] Or.: 14,30-16,30-18,30 20,30-22,30 L. [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible] PAOLO SOLBRITO
Rock astigiano al «Clava»

Il gruppo astigiano «AM 33» suonerà stasera alle 21 alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito (davanti alla pesa). In programma brani rock. Ingresso libero.

MAGLIANO ALFIERI
Concerto jazz al castello

La «Lippa jazz band», formazione proveniente dal Torinese, suonerà stasera al circolo «Alfieri» di Magliano, nel castello. Il concerto s'inizierà alle 22. Ingresso libero.

SAN DAMIANO
Domani parte il cineforum

S'inizia domani la rassegna dei film d'autore al Cinema Cristallo di San Damiano. Il cartellone propone 11 film, che saranno proiettati ogni venerdì alle 21,30, dal 6 ottobre al 15 dicembre. S'inizierà con «Nell», interpretato da Jodie Foster e Liam Neeson. Biglietti singoli 8 mila lire; abbonamenti a tutti i film, 60 mila. Informazioni ai numeri 966.124 e 976.127.

ASTI
Poesie e dipinti di Asaro

«La porta del mondo» è il titolo della mostra di Franco Asaro che aprirà sabato alla libreria «AlphaBeta» di corso Dante 109. L'esposizione raccoglie dipinti e poesie dell'artista astigiano. Taglio del nastro alle 18.

[illegible] LVO
Sabato tocca ai «Soliti tre»

Proseguono le serate di pieno bar organizzate dal caffè «Roma» di piazza Garibaldi. Sabato si esibiranno «I soliti tre», gruppo musicale astigiano che propone brani di cantautori e pezzi «classici» di musica leggera italiana e internazionale. S'inizia alle 21,30. Ingresso libero.

[illegible]
Fusion protagonista in birreria

La fusion sarà protagonista, domani sera, alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Alle 22 suoneranno gli astigiani «I.I.I.» un repertorio originale tra jazz e fusion. Ingresso libero.

ASTI
Domani il concerto

Tornano le musiche di padre Cagliero e Virginio Bellone

ASTI. Il salone di palazzo Ottolenghi ospiterà domani un concerto compreso nel programma organizzato dal Comune per celebrare il novecentenario della fondazione. Alle 21 si esibiranno i cantanti Carlo De Bortoli (basso), Aldo Bertolo (tenore), Lauretta Brovida (contralto) e Silvana Moyso (soprano). Accompagnerà la pianista Natalia Kotsioubinskaia. L'ingresso è libero.

In programma brani del compositore castiglionese Virginio Bellone, morto nell'81. Un'altra parte della serata sarà dedicata alle composizioni di Giovanni Cagliero, missionario salesiano e Castelnuovo Don Bosco, vissuto tra l'800 e il primo '900.

Lo stesso concerto, secondo quanto indicato nel programma della rassegna, avrebbe dovuto tenersi stasera anche a Costigliole, dove è stato cancellato per questioni organizzative.

[l. n.]

NIZZA
Associazione europea

L'Erca si [illegible] alla Federazione delle «Cà del pais»

Gigi Pistone, gli animatori dell'associazione culturale «Erca» di Nizza

NIZZA. L'associazione culturale «L'Erca», è entrata nella «Federassion Piemonteisa dle Cà del paise». Il debutto è avvenuto a Torino durante un convegno dell'associazione europea «Maisons du pays» che riunisce operatori culturali ed economici impegnati nella difesa e valorizzazione delle realtà locali.

Primo atto della Federazione piemontese sarà un seminario a Torino (a novembre), per attuare un sistema informativo delle strutture di accoglienza delle Comunità culturali. [e. ce.]

Al cinema Cristallo

Film e diapositive da Chiapas e Guatemala

SAN DAMIANO. S'inizia stasera la rassegna «Cronaca di un amore annunciato», con filmati e diapositive sul viaggio in Messico compiuto la scorsa estate da una trentina di giovani sandamianesi, sotto la guida di don Antonio Cherio.

Quattro gli appuntamenti, tutti i giovedì di ottobre, al cinema Cristallo. Le serate, con inizio alle 21, proporranno anche la testimonianza di un missionario. Questi gli appuntamenti:

Stasera: «La strategia del prete. Diario svogliato di viaggio. La Mesoamerica precolombiana (1ª parte)».

12 ottobre: Serata Chiapas.

19 ottobre: «Serata Guatemala. Colori, ricchezze e miserie di una Repubblica delle banane».

26 ottobre: «Lo spada e la croce. Lo sviluppo del cattolicesimo in Centro America. La Mesoamerica precolombiana (2ª parte)».

[ro. gi.]

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] ecliss! Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible] 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **Alla moda rossa.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria [illegible].
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110 [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723 **French Kiss** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Dredd la legge sono io.** Or.: [illegible]0; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **French [illegible].** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za V. Veneto 8. **Fermo posta: Tiziu Brasu.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bunzzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd la legge sono io.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Indiana in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5696 **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614 **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **L'isola dell'inglostrida (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Monsabeto 8, t. 817.1046. Festival Int. di Cinema delle donne ore 14,30 repliche; ore 17,30 il meglio di ieri: **Adamless - Senza Rispetto**; ore 20,30 Concorso **Cm out of Reach-Stalker**; ore 21,30 Conc. **Un new land**; ore 23,15 **Carlotta Joaquina princesa do Brasil.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173 **Il primo cavaliere.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **2** via [illegible] 7 **Carrington** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. **Croce e [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** [illegible].: 14,30, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
[illegible] v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Ven. 14. Ap.: 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145 **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Fino al 15/10 vendita dei nuovi abbonamenti ordinari a tutta la stagione. I maestri cantori di Norimberga, [illegible] Scene, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il Corsaro, I Puritani, Cendrillon, Madama Butterfly. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. [illegible]2.
CARIGNANO. P. Carignano **Il Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon posto [illegible] Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o bigl. TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret**. Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. Da mart. 10/10 ore 21, G. Molino e C. Jostelli in **Pastasso Antonio esperto in [illegible]**. Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 19-22; festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

[illegible]

19 — **Kan il guerriero**, cartoni
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg3**
20,30 **Coniglio non scappare**, film
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. com
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità

Telecupole
17,30 **Quincy**, telefilm poliziesco
18,30 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
19 — **Funari Live**, prima parte
19,30 **Tg4**
20 — Gianfranco Funari presenta, **Funari Live**, seconda parte
22,30 **Tg4**

Telegrande
[illegible] **Cartoni animati**, attualità
17 — [illegible] **Flash**
17,05 **Telefilm**
[illegible] — **Tg Flash**
[illegible] **ad economia**
[illegible],30 [illegible] **speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compari**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, seconda parte
20,30 **Home of the brave**, film concerto [illegible] L. Anderson
[illegible] **Videonotizie**

Telecity
18 — **Tg7**
19,30 **[illegible] Network**, magazine music
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
Oh oh! è questa bambina?, tv movie
22,30 **Detective per amore**, telefilm
23,30 **Salto [illegible] bulo**, telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Happy family**, telefilm
18,45 **Tg sera**
21,30 **Sport: A tutta [illegible]**
22,45 **L'astroscrittura**, con medium Letterio

Quarta Rete Tv
16,30 **Fantasy Island**, serial genere fantastico
19,30 **Tg4**
20,30 **L'immagine [illegible] specchio**, film drammatico
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
18 — [illegible]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Cartoon Festival**
20,30 **Film**
22,30 **Retail Casinò**

Quadrifoglio [illegible]
17 — **Rosa Tv, Mariana**, 169ª puntata
18,15 **Tuttintavola**, 4ª puntata
18,35 **Tg Rose + Il tempo di un caffè**
19 — **Funari Live**, conduce Gianfranco Funari
20 — **Funari Live**, conduce Gianfranco Funari, [illegible] parte
23 — **L'edicola di Funari**

Rete 9 Tai
19 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
[illegible] **Telegiornale locale**
20,45 **Tuttoprovincia**
21,30 **Punti di [illegible]**
22,30 **[illegible] per azioni**, speciale
23 — **Telegiornale**

Telecampione
21 — **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,15 **Comuni 2000**, rubrica
22,45 **Terzo g[illegible]**
23 — **Emporio**

G.R.P.
19,20 **Grp [illegible]**
21 — **My music**, rubrica
21,30 **Skyways**, telefilm
22,30 **Cartomanzia** con Arianna
23 — **Grp monitor**

[illegible] Canavese
19,30 [illegible] notizie
20 — [illegible]
21 — **Film**
[illegible] **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Carousel**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Comiche tar bene l'amore**
23,40 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
AL 144 66 0019 (lire 852 al minuto + Iva)

Volley Coppa di Lega: battuta l'Alba 3-0 in un'ora di gioco

Giovi, vittoria lampo nel derby del Tanaro

ASTI. Il Giovi Grande Volley si aggiudica il derby del Tanaro battendo per 3-0 (15-2; 15-10; 15-4) l'Alba e conquista i primi due punti in Coppa di Lega.

Sono bastati 59 minuti di gioco al sestetto di Giangrande per ragione dei cugini albesi cui ha concesso 16 punti. Al palasport di Asti vista la classica partita di inizio stagione con due squadre in rodaggio. Il Giovi è parso ancora imballato e slegato, poco gruppo, alla ricerca di amalgama e di schemi, ma con un grosso potenziale tecnico e ampi margini di miglioramento. L'Alba ha confermato alcuni dei limiti già palesati lo scorso anno in quando con ze- punti.

Indisponibile Maurizio Casalone per i postumi di una distor- alla caviglia, Giangrande ha, inizialmente, mandato in campo il mancino Simeon in cabina di regia, GianniTrapani posto, Terzi e D'Aria centrali, Cavallo e Glinac schiacciatori. Dal secondo set Cerri è subentrato a Gianni Trapani dolorante ad piede, mentre dall'inizio del terzo Conti ha rilevato Cavallo e, verso la fine, Marco Casalone ha fatto la sua comparsa al posto di D'Aria.

Nell'Alba, assente Gian Luca Quadro, uno dei tre astigiani della rosa, sull'«Aventino» per contrasti con l'allenatore, sono scesi in campo Emanuele Butturi, ex Grande Volley, risultato uno dei migliori e, per alcuni frangenti del secondo set, Franco Maccagno.

Umberto Cerri (Giovi Grande Volley) è subentrato a Gianni Trapani nel secondo della vittoriosa sfida con l'Alba

Senza storia lo sviluppo dell'incontro con un primo set dominato dagli astigiani trascinati dal giovane opposto torinese Giannitrapani con il centrale Terzi in evidenza. Relativo equilibrio nella seconda frazione con un parziale di 10-10 il Giovi che gioca con sufficienza, ricorrendo nel finale all'esperienza di Glinac per chiudere sul 15-10. Bastano 17 minuti nel terzo set per chiudere.

Sabato il Giovi torna sul parquet del palasport, alle 21, per la rivincita con il Pinerolo, vincitore all'andata per 3-2.

Giovi Grande Volley-Alba 3- (15-2; 15-10; 15-4). Totale punti: 45-16, durata: 20' 22' 17'. Totale 59'. Arbitri: Franco Pranaè (At) e Mario Pio Collica (To). Spettatori: 20.

Giovi Grande Volley: Cavallo (1 punto, 5 cambi palla); Marco Casalone (0,1); Terzi (1,6); Cerri (2,2); D'Aria (4,2); Conti (2,1); Giannitrapani (4,2); Simeon (1,4); Maurizio Casalone n.e.; Glinac (9,5). All. Giangrande.

Alba: Butturi, Romero, Gili, Locatelli, Galliano, Volo, Cuinsso, Maccagno. All. Curto.

Il circolo astigiano ospiterà dal 28 ottobre al 5 novembre il master di biliardo

Stecche d'autore alla Torretta

In gara 128 giocatori. Tra i probabili partecipanti anche alcuni campioni celebri Albrito, Cifalà, Coppo, Nocerino, Zito, Belluta, Gomez le star. Montepremi milionario

ASTI. La Tubosider Torretta, che ha dato un notevole impulso allo sviluppo dello sport bocciastico in città con la partecipazione al campionato di società di serie A1, promuovere un'altra attività che in un certo senso è legata alle bocce, in quanto dipende per il suo inquadramento nei ranghi del Coni dalla Federbocce: il biliardo.

Dal 28 ottobre al 5 novembre verrà organizzato Torretta il Big Master 1 di biliardo. Campo di gara le corsie delle bocce della società, in corso Torino 162, con una tensostruttura che coprirà tre biliardi sui quali si alterneranno i campioni della stecca. Si tratta di otto serate di gara, da sabato 28 ottobre a sabato novembre, mentre la finale si svolgerà sera della domenica novembre. Oltre ai premi di rappresentanza, il più importante sarà il Trofeo Tubosider, al vincitore spetteranno due milioni e mezzo di lire. tratta di una cifra doppia di quella che normalmente si vincono nei tornei di una certa importanza.

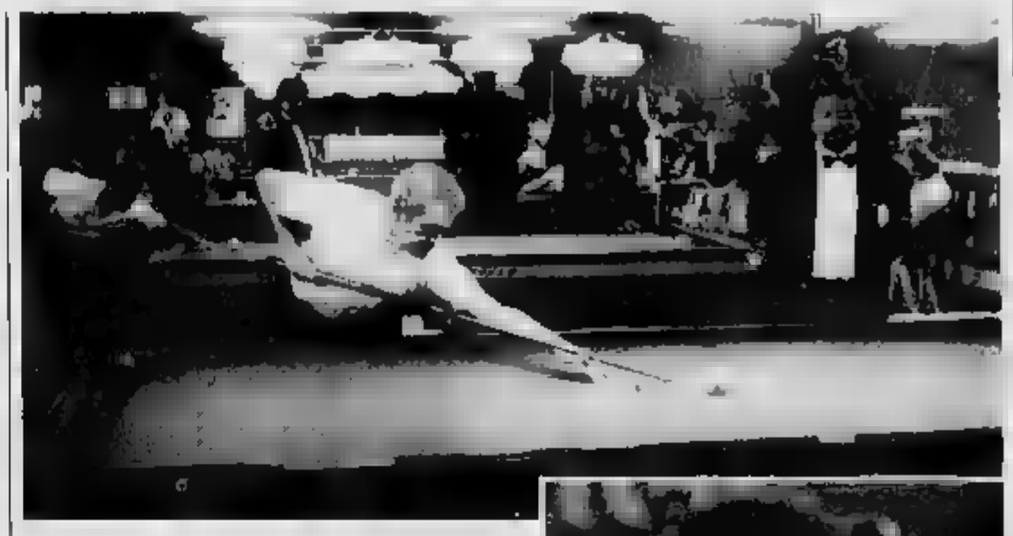
Una vincita del genere farà certamente gola ai 128 giocatori, masters o prima categoria, che si iscriveranno alla prova.

Tra i probabili partecipanti nomi famosi dello sport del biliardo, da Albrito (che è di casa ad Asti) al siculo-torinese Cifalà, da Nocerino a Zito, Gomez all'intramontabile Paolo Coppo, da Belluta ai tre Cavazzana, da Colombo a Sessa.

Il torneo astigiano capita in periodo felice per il biliardo. Tra pochi giorni, dal 5 all'8 ottobre si disputerà infatti Fiuggi il campionato del mondo 5 birilli ai quali prenderanno parte tutti i migliori giocatori nazionali ed anche i fuoriclasse argentini che vivono ormai abitualmente in Italia.

Successivamente, dal 17 al 22 ottobre, si svolgerà ad Alpignano il 1° Trofeo 5 birilli Città di Alpignano.

Giovanni Capponi



Sopra il casalese Paolino Coppo una delle leggende del biliardo che sarà tra i protagonisti della sfida astigiana. Accanto Arturo Albrito astigiano di adozione

ATLETICA

Grande impresa dello sprinter astigiano

Oldano, doppio oro ai Regionali ragazzi

Fabio Oldano, promessa della velocità

ASTI. La Vittorio Alfieri-La Monferrina ha conquistato tre titoli ai campionati regionali cadetti ragazzi, che si disputati a Bellinzago in provincia di Novara. Un bottino che va ampliato con i tre argenti ed i cinque bronzi raccolti complessivamente degli atleti dell'Alfieri Virtus Cassa Risparmio.

La star della manifestazione è stato Fabio Oldano, che ha vinto sui ri, bissando il sui 300, nella categoria Ragazzi. Il velocista dell'Alfieri ha fatto segnare due ottimi tempi, concludendo le sue prestazioni in 7"7 e 41"2.

Sempre sui 300 il compagno di squadra Carlo Balduzzi è giunto secondo (43"5 il tempo).

«Oldano un atleta eclettico - dice il direttore sportivo dell'Alfieri Giuseppe Colasuonno - molto potente ed in grande crescita. I mezzi ci sono: bisognerà vedere se avrà voglia di confrontarsi ad altri livelli con altri avversari tra gli juniores ed i seniores».

Medaglia d'oro tra i cadetti per Michael Biglia nel lancio del martello. Il martellista ha lanciato l'attrezzo a 34,52 metri, precedendo l'altro atleta dell'Alfieri Andrea Sillano, vincitore delle ultime due edizioni.

Terzi ci sono classificati Roberto Dal Col nei 1200 il personale 3'25"4 e Dario Pagliarino nel disco.

Per la Virtus ottima seconda piazza di Sandra Barbero negli 80 metri, che ha fallito l'oro per un centesimo. Sono saliti sul terzo gradino del podio Valentina Dania nei 300 ostacoli, Emanuela Porro nel salto quadruplo e Tatiana Matteo negli metri.

Campionati italiani. A Siderno (provincia di Reggio Calabria) si invece svolti i campionati italiani allievi. via c'erano anche due atlete astigiane dell'Alfieri. Claudia Lapecorella arrivata quindicesima nel salto in alto: penalizzata pedana scivolosa, ha saltato 1,50. Romina Sannazzaro si è posizionata diciottesima nel lancio del martello con la misura di 31,50, inferiore di tre metri e suo record (34,90).

Prossime gare. Sabato pomeriggio domenica mattina al campo scuola di via Gerbi è in programma seconda giornata dei campionati provinciali cadetti ragazzi. Mentre al parco Ruffini Torino ci saranno i campionati regionali allievi.

Enzo Armando

BOCCE

Si è concluso il torneo provinciale individuale femminile

La campionessa va a punto

Luciana Pavarino ha sbaragliato le agguerrite rivali al termine delle otto prove Sul podio anche Camilla Bordino e Milena Upodone. Il 22 festa a San Damiano

NIZZA. Si conclusa l'ottava giornata del campionato provinciale individuale, la stagione '95 delle bocce «in rosa»: campionessa astigiana è Luciana Pavarino, brillante atleta del Crsu, balzata al comando della classifica fin dalla quinta giornata di gare. Sarà premiata con le colleghe durante una festa a San Damiano organizzato per domenica.

Questa classifica definitiva: alle spalle della Pavarino (con 41 punti), ci sono due giocatrici della S.B. Calamandranese, Camilla Bordino 29 punti e Milena Upodone con 28. Seguono: Nerina Canova (San Marzanotto) 28, Mariuccia Odello (Calamandranese) 28, Rossella Piva (Dlf) 27, Silvana Gaffoglio (Calamandranese) 26, Angela Grimaldi (Caffi) 25, Luisa Raspino (Caffi) 25, Franca Fanelli (San Damiano) 23, Rosanna Grimaldi (Caffi) 23 Maria Amerio Marzanotto 22) Elena Dantino (Crsu) Giovanna Bella (Crsu) (21) Rita Mazzotti (Canellese) 21, Valeria Vercelli (San Marzanotto) 19.

Luciana Pavarino, campionessa di bocce

L'ultima giornata di gare (che ha in parte modificato la graduatoria precedente), si è svolta domenica (1/10) sui campi della Associazione bocciofila nicese, al comando dell'arbitro Luciano Tigrino. Ha vinto Clara Vidotto (S.B. Canellese), combattendo una vivace finale (11 a 4) contro Giovanna Bella del Crsu di Asti. Bella aveva sconfitto in semifinale Nerina Canova (San Marzanotto) per 11 a 8, mentre Vidotto era scontrato con Silvana Gaffoglio (S.B. Calamandranese) ed spuntato un 11 a 8.

«Una stagione soddisfacente - commenta il responsabile del settore Fib femminile Oreste Cerutti - che ha visto nel campionato provinciale la partecipazione di 13 società con 243 presenze in totale». Un successo che sarà sancito dalla festa del ottobre a Damiano. Per quell'occasione le atlete scenderanno in campo per una gara amichevole cui parteciperanno le classificate in campionato fino al trentaduesimo posto.

Oltre alle sedici già citate, giocheranno: Vidotto, Bonarroti, Coppola, Nizza, Gangone, Nobiolo M., Cerrato, Fungo, Rebufatti, Colla, Dal Mas, De Iazzari, Fornaro, Simoniello, Nobiolo R., Lazzarini e Scaletta.

[e. ce.]

FINCRAL finanziamenti e assicurazioni
denaro immediato
sicuramente a costi tra i più bassi del mercato
• rimborso fino a 10 anni • rate mensili • rate trimestrali • rate semestrali • rate annuali
ALESSANDRIA
Corso Roma, 65 tel. 0131/20.20.00
VISITE A DOMICILIO GRATUITE E SENZA IMPEGNO

Symbol
QUESTA SERA
ALOHA GROUP
SABATO SERA
FRANCO BAGUTTI
DOMENICA
I NOVELLI
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

BASKET D

Domani la presentazione

rinnova l'abbinamento Cierre-Cassa

ASTI. Domani alle 16, nella de centrale della Cassa Risparmio di Asti in piazza della Libertà, verrà presentato l'abbinamento tra la banca e la Cierre, società di basket che disputa il campionato di serie D.

Tra l'istituto di credito e la formazione presieduta Gian Carlo Caracciolo è stato raggiunto accordo biennale.

Quest'anno squadra sarà allenata da Romano Tarasco, anni, che ha preso il posto di Ivo Ciavarella, al quale è stato affidato mini-basket.

Il prenderà il via il 14 ottobre. La Cierre giocherà le partite interne alla domenica alle 18. Le gare dovrebbero essere procedute una sfida del campionato Cadetti.

Nel girone milita anche una seconda compagine astigiana, il Leon d'oro, guidato dall'ex coach dell'Astense Adriano Arucci.

[e. a.]

Le lezioni si tengono alla «Gamma delta» in piazza San Martino

L'equilibrio orientale del Taiji quan

A novembre uno stage della campionessa del mondo

ASTI. Taiji quan, ovvero lo yo- . E' un'antica disciplina che combina l'allenamento corpo e dello spirito fa parte della grande tradizione delle arti marziali cinesi: il Wu-Shu.

«Nella pratica del Taiji mente; il corpo nell'esecu- . Il movimenti lenti e arche si susseguono senza interruzione e sforzo. Ci aiuta a comprendere, sviluppare e guidare l'energia interiore», dice Andrea Bottino, 36 anni, tecnico Usi, maestro questa arte marziale, dopo lungo soggiorno-lavoro in Nepal.

Il Taiji riunisce diverse discipline una; il risultato una forma di meditazione dinamica ed una ginnastica dolce, particolarmente indicata per migliorare la salute psicofisica. Da quattro anni pratica anche ad Asti, al Centro dimensione psicomotoria, che ha come punto di riferimento la sede della cooperativa «Gamma delta», di piazza San Martino 9. Proprio qui martedì scorso iniziati i corsi da Andrea Bottino e da Marinella Conti. primo livello di si svolge ogni martedì e giovedì, dalle 19,30 alle 20,45; il secondo, ogni lunedì e mercoledì con lo stesso orario. Per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 30225/598557.

Spiega Andrea Bottino: «Non ci sono limiti di età per praticare questa disciplina che stimola e potenzia l'energia vitale dell'uomo». La grande diffusione del Taiji in Cina risale alla fine del secolo . successo fu enorme e, oggi, milioni di cinesi, ma ormai anche tanti occidentali, praticano quotidianamente questo esercizio. In Oriente viene considerato dei migliori per mantenersi in buona salute e diventare longevi.

Il Centro dimensione psicomotoria di Asti direttamente collegato all'Accademia pea di Wushu, di cui è direttrice Li Rong Mei, «Gran maestro» in Taijiquan a Wushu al Tecnical College di educazione fisica di Shanghai, pluricampionessa internazionale commissario tecnico nazionale.

«A novembre, Li Rong Mei sarà ad Asti per un seminario sul Taiji quan; avremo modo di vederla in azione. E' spettacolo di bellezza ed armonia e per gli astigiani grande occasione da non perdere», dice Bottino, che in passato è stato allievo del Gran maestro cinese.

Il Centro dimensione psicomotoria organizza anche corsi di yoga, ogni lunedì e giovedì dalle 18 alle 19,15 e dalle 13 alle 14, in giorni da definire. Sono da stabilire anche gli orari ed i giorni di lezione dei corsi di antiche tecniche cinesi per la salute ed il benessere.

[bru. m.]

SPORTFLASH

CICLISMO

Domenica Callianetto il Memorial «De Nadai»

Il gruppo sportivo Chiesa-De Nadai, in collaborazione con l'Udace, organizza domenica, a Callianetto, il 5° Memorial «Papà De Nadai», corsa amatoriale aperta tutti gli Enti della Consulta. ritrovo dei concorrenti è dalle 12,30 alle 13,30 sulla piazza di Callianetto da dove, alle 14, verrà data partenza a: cadetti, junior e senior alle 14,10 a: veterani, gentlemen e supergentlemen. Il percorso è su un circuito di 16 chilometri ripetere volte per complessivi 64 chilometri.

[ca. l.]

BOWLING

Simona Andina terza al trofeo interregionale

La giocatrice alessandrina Simona Andina, che milita nella formazione Le Langhe di Asti, si è classificata al terzo posto al torneo interregionale di Vigevano. Era questo il primo appuntamento stagionale di bowling.

[e. a.]

TIFOSI

Aperte prenotazioni allo Juventus club

Sono aperte le prenotazioni allo Juventus Club «Gaetano Scirea» Asti per i biglietti per la partita tra la formazione bianconera ed il Glasgow Rangers. La gara è in programma il ottobre al «Dello Alpi» a Torino (ore 20,30). Per zioni rivolgersi alla panetteria «Nadia Torchio», via Brovardi 1 (telefono 211.341).

IO ROTELLE

Blue Roller, il via ai corsi per bambini

La palestra Blue Roller di Asti organizza corsi di pattinaggio per bambini e ragazzi, agli 11 anni. Per informazioni ed iscrizioni telefonare ai numeri: 433272/591219/33839.

[bru. m.]

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PAOLO BELLE' Agente Pubblikompass spa
Via Alfieri Zecca, 3 - 14 Asti
Tel. (0141) 592.222

CLASSE E CONVENIENZA

ASSIOMA®

DIVISIONE OGGETTISTICA, REGALISTICA, LISTE NOZZE

PRESSO I CENTRI VIDEURO DI TORINO E RIVALTA

Il piacere di scegliere l'oggetto giusto tra migliaia di splendide idee regalo!

STILE ED ELEGANZA ASSIOMA più CONVENIENZA VIDEURO: LA SCELTA GIUSTA.

OMAGGIO

AFFRETTATI !
una di queste splendide
CROMOLITOGRAFIE MINIATURIZZATE
su lastra d'argento 999‰
compresa di cornice potrà essere tua senza effettuare alcun acquisto.

(offerta valida fino ad esaurimento delle scorte, in alternativa potrà essere consegnato un [illegible] omaggio).

GRUPPO GEU

ASSIOMA 1 **TORINO** CENTRO VIDEURO
VIA GORIZIA, 58 - ZONA SANTA RITA - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

ASSIOMA 2 **RIVALTA** CENTRO VIDEURO
VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
Centro Commerciale PIRAMID

Numero Verde 167-015354 CHIAMATA GRATUITA
IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.

PROPOSTE IMMOBILIARI

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483

DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

BORGO SAN DALMAZZO. Alloggi di prossima costruzione in palazzina.

CUNEO. Via Roero. Alloggio da ristrutturare primo piano: 3 camere, disimpegno, 2 balconi, cantina.

DRONERO. Viale Stazione. Alloggi signorili palazzina d'epoca.

DRONERO. Fraz. Pratavecchia in zona centrale rustico ristrutturare.

CARAGLIO. Zona Centrale. Alloggio 2° p. ascensore, camere, salone, cucina, doppi servizi e ampio terrazzo.

A 20 KM DA CUNEO. Prestigiosa villa su due livelli con vista panoramica. Trattativa riservata.

CUNEO. Via Schiapparelli. Alloggio ristrutturato 3° p. senza ascensore: 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina e solaio.

CUNEO a 2 KM. Villa indipendente con ampio giardino.

VIGNOLO S. CROCE. Porzione casa da ristrutturare con terreno.

CUNEO. Via Rostagni. Alloggio 3° piano s. ascensore: ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, veranda, 2 balconcini, cantina e garage.

BORGO S. DALMAZZO. Alloggio p. terreno composto di: ingresso, cucinotta, due camere, cantina e garage.

CEDE

CUNEO. Avviatissimo bar in posizione centrale.

CUNEO. Negozio macelleria.

CARAGLIO. Negozio abbigliamento.

DRONERO. Ristorante 50 coperti, terrazza estiva, posizionato nel centro storico.

AFFITTASI

CUNEO. Corso S. Santarosa. Alloggio arredato.

VENDO

AL MARE: ad 1 km mare, con splendida vista, in piccole villette quadrifamiliari di costruzione, inserite nel verde oliveto secolare, appartamenti di varie metrature giardino privato, completamente indipendenti.

a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».

in , vendita in blocco di palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino pertinenza.

CUNEO: Attico signorile, cinque camere, cucina, salone, tripli servizi, lavanderia, garage, libero.

BORGO SAN DALMAZZO: in piccolo condominio di tipo popolare, alloggi liberi di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da lire 95 milioni.

S. ROCCO alloggio di 3 vani, servizi, cantina, garage, orto, costruzione recente.

CARAGLIO: vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq , con progetto approvato per villa bifamiliare a lire 135 milioni.

VIGNOLO: in via Orti, struttura di villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

BORGO S. DALMAZZO: in nuova lottizzazione artigianale sulla strada statale per Cuneo, lotti di varie metrature per capannoni e ville con parcheggi per autotreni, prontamente edificabili.

BEINETTE: fronte strada statale, locali commerciali, magazzini, laboratorio, esposizione ed alloggio con ampio parcheggio

CARAGLIO: capannone di 450 mq fronte strada statale, di nuova costruzione, affittasi.

S. **DI CERVASCA:** magazzino di mq. utilizzabile garage per più auto.

0171/618.831

Agenzia Immobiliare
Giolitti
di sas

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

CUNEO: 4° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno e cantina
CUNEO: rialzato: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno e cantina
CUNEO: **Zona:** Zona residenziale: appartamento: cucina, salone, n. 4 camere, doppi servizi, garage, cantina e giardino
CUNEO: Madonna dell'Olmo: 2° piano: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina e garage
CUNEO: S. Benigno porzione fabbricato: cucina, n. 5 camere, doppi servizi, cantina e garage
CUNEO: Madonna delle Grazie: 1° piano: angolo-cottura, soggiorno, camera, bagno e garage
CUNEO: Monte Regis: villa su tre piani mq di terreno
S. BEFE DI villetta nuova costruzione con giardino
SANTA VEC **VIGNOLO:** pendente con terreno
BOVES: 3° piano con ascensore: cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno e garage
BORGARITE: 3° piano: cucinotta, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina e garage
SALUZZO: fronte strada mq 3000 di fabbricato con capannone adatto ad esposizione - terreno annesso mq 2500
BUSCA: capannone uso artigianale - commerciale 200 appartamenti ristrutturati in casa d'epoca

CEDESI

Erboristeria
Tendaggi ed arredamento per la casa
Ferramenta
Pizzeria

AFFITTASI

Alloggi ad uso abitazione - liberi
Alloggi ad uso abitazione arredati
Alloggi ad uso ufficio
Magazzino ad uso deposito con cella frigorifera

ARCHCASAIMMOBILIARE
BOVES - Via I. Vian 16

VENDESI

S. ROCCO DI BERNEZZO - Rustico completamente ristrutturato con finiture di pregio.
VIGNOLO - Villa su 3 piani ottima finiture interne composta da: cucina, salone, 6 camere, 4 servizi, mansarda, ampio seminterrato, giardino. (Idonea anche per 2 nuclei familiari).
CUNEO - (Mod. Grazie) - Alloggio prestigioso ascensore interno di: cucino, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage.
PEVERAGNO - Rustico ristrutturato terreno di proprietà di mq 8.000.
S. - Alloggio ultimo piano con ascensore mq L. 100.000.000.
- Terreni edificabili in ottima posizione.
BOVES - Centro paese villa 2 piani più mansardato (idonea per 2 nuclei familiari)

AFFITTASI

BOVES - Cascinale adatto per circolo e tempo libero.

Ricerchiamo per clientela straniera immobili di prestigio o rurali con terreno di proprietà.

TEL. 0171/380.662 - 13,30-15,30.

SERVIZI IMMOBILIARI
SICI *Sandro Colombo*

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 696.926 - CUNEO

VENDE

CUNEO - Via S. Grandis, ingresso, cucinino, tinello, camera, servizio, cantina, balconi

CUNEO - Via F. Cavallotti, ingresso, cucina, soggiorno 2 camere, servizi, cantina.

CUNEO - Via Schiapparelli, ingresso, cucinino, tinello, camera, ripostiglio, servizi, cantina.

CUNEO - C.so Giolitti, piano ultimo, signorile, bilocale servizi balcone. Termo auton.

CUNEO - Via Roma, soggiorno, grande na, camera, servizio.

- Via XX Settembre, piano rialzato adatto ad ufficio, 5 camere, servizi, cantina.

CUNEO - Piazzale Stazione, due appartamenti attigui, piano alto, cucina e due camere, l'altro di tre camere e cucina, oltre a servizi, balconi cantine. Temporaneamente occupati.

- Contrada Mondovì, un monolocale ed un trilocale appena ristrutturati.

CUNEO - Via Riberi, appartamento mansardato di: ingresso, cucina, 2 camere, servizi.

SAN ROCCO CASTAGNARETTA - In piccola palazzina appartamento su piani, ultimo + sottotetto di: ingresso, soggiorno, tinello e cucinino, 3 camere, doppi servizi, garage doppio; cantina, orto e giardino.

GIUSEPPE - Ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio, garage, orto. Termo autonomo. (Vera occasione).

BORGO GIUSEPPE - Via Roburent, ultimo piano, ingresso, cucina, due camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.

BORGO SAN DALMAZZO - Appartamento di nuova costruzione composto di: ingresso-soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo. (Affare).

BORGO DALMAZZO - Monolocali arredati servizi garages.

MONDOVI' - Adiacente c.so Italia, soggiorno, cucinotta, camere, doppi servizi, cantina e garage. Temporaneamente occupato. Richiesta modesta.

- Porzione di villetta bifamiliare con giardino. (Occasione).

SAN DALMAZZO - Villette bifamiliari, singole, lotti di terreno progetto.

CUNEO - Statale per Mondovì, località Tetto Garetto, lotti di terreno fronte strada e non, capannoni prossima realizzazione.

AFFITTA solo a

APPARTAMENTI arredati e non.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN

MILLONE

&

pvc

ZANZARIERE

SERRAMENTI
Alluminio Legno

CONTROFINESTRE

VERANDE CON SALISCENDI
SCORREVOLI e PIEGHEVOLI

— PORTE BLINDATE —

Alfa Lum

MORETTA
VIA CUNEO 55 - TEL.0172/94812

Alfa Lum

Vierre Immobiliare

Via Silvio Pellico, 13 - Tel. 66.482 CUNEO

UFFICIO ORE 11-13/17-19
DAL MARTEDI' AL - SABATO 11-13

Cuneo - Adiacente c.so Dante: ultimo piano ingresso, camere, cucina, servizi, balconi, garage, 2 cantine, 2 solai, ascensore.

Cuneo - C.so Nizza: ultimo piano alloggio signorile di ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizi, garage.

Cuneo centro - 2° piano, sala, cucinino, 2 camere, servizi, grande terrazza ottime finiture.

Cuneo centro - 2° piano, 2 camere, sala, cucina, servizi, posto auto, nuovo.

Cuneo - Via Roma: attico di ingresso, 4 (3 sardate), cucina grande, salone, servizi, terrazza esclusiva di mq 40, solaio, ristrutturato.

Cuneo - Centro storico: ultimo piano livelli di salone, cucina, 2/3 camere, 2 servizi, nuovo.

Cuneo - Via Caraglio: 2° piano, salone, cucina, camere, servizi ristrutturato.

Cuneo centro storico - 1°piano soleggiato 130 mq. circa frazionabile 3 unità immobiliari

Cuneo - Via . Riberi: sala, 2 camere, cucina, servizi, 2 balconi.

Cuneo - Prima periferia e dintorni ville schiera 2/3 piani, tavernetta, garage, finite o in costruzione.

Cuneo dintorni - finite o struttura da mono a trifamiliari in Cervasca, Boves, Caraglio, S. Croce di Cervasca.

Alloggi, case, varie metrature **Borgo S. ppe, Madonna dell'Olmo, S. Chiaffredo di Busca, Beinette, Peveragno, Confreria.**

Cuneo dintorni rustici pressi Borgo S. Giuseppe, Beinette, Cervasca, Peveragno, . Chiaffredo Busca, Madonna dell'Olmo.

Altre proposte direttamente in sede.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK
Cuneo

Sig. **BODINO** Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11 - Tel. (0171) 630.832 - 699.939

FIMAI **FLORIS 2** FIABCI
Immobiliare

VENDE

FOSSANO F.NE MELLEA: fabbricato da ristrutturare composto da vani circa 1000 mq di terreno.

FOSSANO MADDALENE: rustico da ristrutturare indipendente su quattro lati, composto da dieci vani, due portici e due fienili con circa 1800 mq di terreno. L. 85.000.000.

palazzina bifamiliare con mq di terreno. L. 360.000.000

FOSSANO PIOVANI: rustico da ristrutturare composto da tre vani, stalla e due fienili con 1000 mq terreno. L. 55.000.000.

BENEVAGIENNA: centrale casseggiato da ristrutturare con cortile indipendente. Possibilità più alloggi.

BENEVAGIENNA F.NE PODIO: rustico in parte riattato, indipendente quattro lati, composto da quattro vani, stalla fienile su circa mq di terreno. L. 90.000.000.

BENEVAGIENNA F.NE LA GORRA: in posizione panoramica rustico da riattare, indipendente quattro lati, composto da cinque vani e con 7400 mq di terreno.

LEQUIO TANARO: fabbricato da ristrutturare, volendo abitabile, composto da cinque vani, stalla, fienile e porticato, con circa mq di terreno.

ST. ALBANO CENTRO: caseggiati da ristrutturare.

CERVERE: palazzina con oltre 1000 mq di terreno di due alloggi composti da ingresso, cucina, soggiorno, due camera, cantina e garage. L. 295.000.000.

CERVERE: lotto terreno edificabile di 1000 mq circa.

fabbricato urbano, indipendente quattro lati, parzialmente ristrutturato.

TARANTASCA: casa da ristrutturare - composta vani.

BERNEZZO: villa bifamiliare, ingressi indipendenti, al piano terreno cucina, salone, due camere e servizi. In primo piano cucina, soggiorno, bagno, lavanderia e una camera.

SESTRIERE: alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, servizio e cantina.

FOSSANO E SAVIGLIANO: alloggi di varia metratura e composizione.

TUTTI I RUSTICI POSSONO ESSERE AMPLIATI FACILITAZIONI PAGAMENTO SU TUTTI GLI

- Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
Fax: (0172) 60.296

d.m.i.to.
caffè espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
data systems
0171/41.22.66

Giovedì 5 Ottobre 1995 cn 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ieri in Regione vertice tra gli amministratori e i dirigenti della concessionaria

«Subito la Marene-Alba-Asti»

Decisa la riunione della Conferenza dei servizi per accelerare l'approvazione dei progetti esecutivi sul collegamento veloce interprovinciale. Quaglia: «A Cuneo la circonvallazione sarà Est-Ovest»

CUNEO. Priorità alla Marene-Alba-Asti e, subito, la Conferenza dei servizi per accelerare l'approvazione dei progetti esecutivi. Sono le due direttive emerse dal vertice di ieri mattina in Regione sul collegamento veloce interprovinciale al quale hanno partecipato il presidente Enzo Ghigo, gli assessori Antonio Masarocchio e Matteo Viglietta, il consigliere uno della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, il suo vice Stefano Caramelli e, in rappresentanza della Satap (la società concessionaria dei lavori) il direttore generale Eugenio Bonini e due tecnici.

«La riunione della Conferenza è stata decisa entro un termine di dieci giorni - spiega il presidente Quaglia -. E prevediamo che fra circa un mese possa cominciare l'esame approfondito dei tre progetti che devono avere il giudizio della Regione. Successivamente i documenti torneranno alla Dicoter (la Direzione generale territoriale del ministero dei Lavori pubblici, ndr) per entrare nella fase operativa». «Il tratto Asti Marene - aggiunge Enzo Ghigo - è il punto più importante, anche in relazione al raddoppio dell'autostrada To-Sv».

I tratti di superstrada interessati dai piani che verranno analizzati dalla Conferenza dei servizi sono la Motta-Costigliole d'Asti-Neive (8,150 chilometri) e Diga Enel-Cherasco, 4,150 km, mentre il tragitto (5,365 km) previsto tra Massimini di Carrù e Perucca di Trinità sarà autostradale. «C'è piena soddisfazione - conclude Quaglia -. Sono stati rispettati tutti gli impegni assunti e l'iter per completare il collegamento tra le province di Cuneo e Asti è avviato a soluzione. Come abbiamo più volte sottolineato chiederemo anche l'intervento dell'Autorità di Bacino, per eventuali modifiche ai progetti esecutivi alla luce dei disastri alluvionali».

Intanto, in una lettera inviata alla direzione Anas e a vari enti statali, il presidente Ghigo appoggia le tesi di Comune e Provincia sotto la dizione «Statale 20 circonvallazione di Cuneo e interconnessioni» la Regione intenderà il collegamento Est-Ovest della città. Un'azione fondamentale per consentire che i lavori finanziati dall'Anas per la grande viabilità comprendano anche la variante del capoluogo.

Lorenzo Tanacato

Per sollecitare il collegamento interprovinciale tra Asti e Cuneo ci sono già stato numerose iniziative di protesta

Oggi a Roma dal ministro

Viabilità, Cuneo va a caccia di soldi

CUNEO. La «Granda» chiede soldi per le strade che non ha. Ce ne vogliono tanti, per la «Torino-Savona», la «Cuneo-Asti», le circonvallazioni di Cuneo, Bra, Mondovì, Saluzzo e Fossano; senza dimenticare i danni della tragica alluvione con arterie che rischiano la paralisi o sono ancora interrotte.

La questua passa dagli uffici dell'Amministrazione provinciale a quelli della Regione, ma la grande cassaforte dei finanziamenti stradali è all'Anas. Stamane alle 11,30 i parlamentari cuneesi convocati al ministero dei Lavori pubblici: con il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e i sindaci di Cuneo, Alba e Bra incontreranno il ministro Baratta e il straordinario dell'Anas D'Angiolino.

«La riunione è molto importante - dice il senatore Teresio Delfino - perchè consentirà di verificare l'impegno del governo e dei ministri sulle grandi opere della viabilità provinciale Torino-Savona e Cuneo-Asti, oltre a esaminare le richieste sul piano triennale».

La vicenda della To-Sv vive giorni di grande attesa. I parlamentari cuneesi speravano che la Finanziaria '96 mettesse la parola fine all'attesa dei fondi per il raddoppio totale; ma i soldi non ci sono, o meglio potrebbero «saltare» fuori dalle pieghe del provvedimento del governo. Raffaele Costa, che era stato a stretto contatto con Dini giorni che hanno preceduto l'approvazione della manovra, subito era fiducioso; ora è scettico e chiede garanzie, sperando proprio nell'incontro di oggi. Il senatore Teresio Delfino è stato invece il primo firmatario, con i colleghi Tomaso Zanoletti, Matteo Brigandì, Giovanna Briccarello, Luigi Grillo e Mario Rosso, di un'interpellanza per chiedere al governo se ha intenzione di rispettare gli impegni presi per la concessione dei 430 miliardi per il raddoppio totale.

Sono molte le risposte che i parlamentari, i sindaci e il presidente Quaglia attendono dall'incontro di al ministero dei Lavori pubblici: «La nostra Provincia è dimenticata. La viabilità disastrosa potrebbe lentamente portarci una crisi che finirà per coinvolgere i settori produttivi. La "Granda non può più aspettare». [r. s.]

A Vicoforte

Si fa l'appalto per la galleria

VICOFORTE. «L'Anas ha pubblicato lunedì all'Albo pretorio l'avviso di gara d'appalto. Da quel momento ci sono dieci giorni di tempo per le ditte interessate, per presentare domanda di partecipazione all'assegnazione delle opere».

A parlare è Sebastiano Masso, sindaco di Vicoforte, che interviene sulla questione dei ritardi nei lavori di ripristino della galleria sulla «28», crollata quattro mesi fa.

Nei giorni scorsi Raffaele Costa aveva inviato da Roma un telegramma di protesta all'Anas, lamentando il mancato inizio degli interventi ottobre come era stato promesso. «C'è pronto un Comitato di privati - aveva scritto nella missiva al direttore del Compartimento di Torino - che provvederà ad eseguire i lavori, addebitandone poi i costi all'Anas».

«I vicesi non sono mai stati soli affrontare il problema, forse voluto suggerire - ha risposto Masso -. Il Comune ed io personalmente abbiamo sempre seguito da vicino e con attenzione l'evolversi della situazione, tenendo i contatti puntualmente con l'Ente e sollecitandolo ad essere tempestivo».

L'ultimo contatto con la Direzione Compartimentale di Torino risale a martedì scorso, in mattinata. «Alle 12,30 ho parlato telefonicamente all'ingegner Luigi Simonini, che ne è il responsabile - ha proseguito il primo cittadino di Vicoforte -. Mi ha illustrato la situazione, annunciandomi la pubblicazione dell'avviso di gara e l'invio al nostro Comune di una sua copia, per provvedere in modo analogo. La scadenza di ottobre dovrebbe rispettata per l'inizio dei lavori, anche se alcune difficoltà sussistono ancora».

La Conferenza dei Servizi ha bocciato per due volte perizia relativa alle opere. Lunedì l'Anas dovrebbe presentare nuovamente pratica, con le variazioni richieste. [p. s.]

ABBONAMENTI AL «TOSELLI»

Per la coda ora si cambia

I botteghini per le tessere della stagione sono stati spostati al pian terreno del municipio. Ogni persona potrà acquistare un palco o due ingressi.

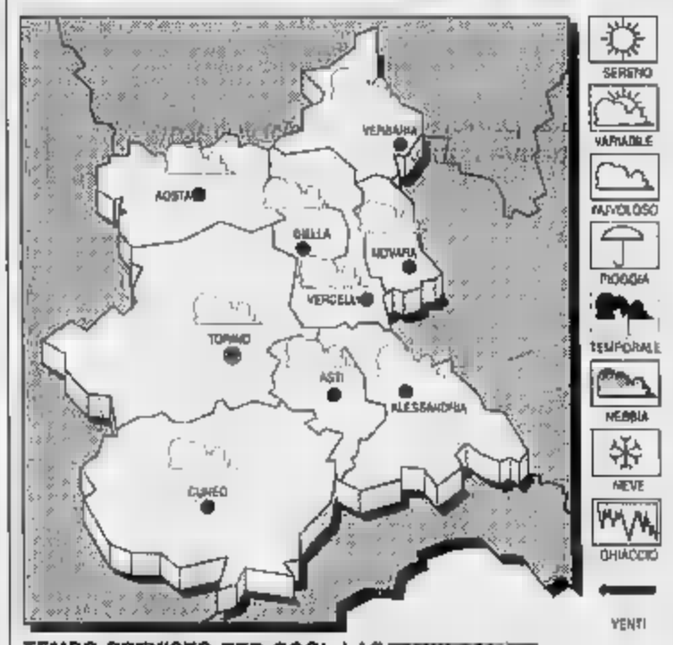
E' di Vicoforte

A giudizio per la morte di due liguri

VICOFORTE. Deve rispondere di duplice omicidio colposo. Con l'auto lanciata a grande velocità sulla statale 28 (le perizie avevano stabilito che vettura procedeva ben oltre i 100 Km orari) era andato a sbattere contro «Fiat Uno» ferma in colonna nell'altra corsia.

Secondo il Chiara Venturi il trentenne Giorgio Voarino, di Vicoforte Mondovì, volante di «Golf», sarebbe responsabile della morte degli imperiosi Roberto Volpe e del figlio Simone, 36 anni il primo, appena tre il secondo, avvenuta il 5 giugno 1994 alle porte Pieve di Teco. processo in pretura si apre . Nel capo d'imputazione, preparato dal magistrato, figura anche reato di lesioni. Nell'incidente era rimasta gravemente ferita, infatti, la moglie di Roberto Volpe, Giusy Castagneto, 31 anni, l'unica occupante della «Fiat Uno» a essersi salvata. La donna e la famiglia si costituiranno parte civile. [m. v.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Attenuazione delle precipitazioni e della nuvolosità.

LE TEMPERATURE
IERI A
Max: 21; min: 15; media:

UN ANNO FA
Max: 23; min: 17; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17,1; Alessandria 20; Asti ; Aosta 16; Novara 19; Vercelli 16.

BRIDGE
Piazza S. Maria, 2 - SALUZZO -Tel. 0175/45913

AUTOZETA
Da circa 20 anni nel settore

MULTIMARCHE:
MERCEDES - B.M.W. - AUDI - MITSUBISHI - ALFA ROMEO
Vasta gamma vetture usate con garanzia nuovi servizi auto
Vetture di grossa cilindrata sportive
Assistenza in sede per tutte le vetture
Rateizzazione anche completa fino a 60 mesi
Aperto anche il sabato tutto il giorno
VIA SAVIGLIANO 8 RORETO DI CHERASCO
TEL. 0172 495.777 - 495.144 FAX 495.144

L'assessore ai Servizi sociali ha inviato un esposto in questura sulle false iniziative in città

«Abusive troppe raccolte di carta»

Gli amministratori: «Abbiamo dubbi sull'esistenza di sconosciuti gruppi di volontariato». Impiegati del Comune invitati a gettare i vecchi giornali e i tabulati in cestini speciali. Stoccaggio dei cartoni abbandonati in centro

CUNEO. «Stop alle raccolte abusive di carta. Giornalmente i portoni dei condomini della città vengono affissi locandine e cartelli che annunciano iniziative di recupero di carta, vestiti, vecchi oggetti e ferro, il cui ricavato viene devoluto a progetti di volontariato. Abbiamo dubbi sull'esistenza di sconosciute associazioni benefiche». Così l'assessore ai Servizi sociali, Maria Luisa Martello, ha motivato la decisione di rivolgersi alla questura. Nei giorni scorsi è stato presentato un esposto nel quale vengono espresse perplessità sull'attività di alcune associazioni e fondazioni.

Aggiunge la Martello: «Ci sono punti oscuri sulle operazioni che periodicamente vengono riproposte alla cittadinanza con una minuziosa opera di volantinaggio. E' possibile che qualcuno agisca in modo non regolare e sfrutti la buona fede dei cittadini mettendo in cattiva luce i gruppi che operano in modo serio e rigoroso».

In Comune sono state raccolte alcune delle locandine affisse ai palazzi. «Pensiamo che alcune di queste non siano registrate - spiegano in municipio -. Alcune raccolgono persino pane duro, vecchie radio e elettrodomestici. Dai numeri di telefono abbiamo scoperto alcune strane: ad esempio il recapito lasciato da un'associazione di Viareggio corrisponde a un colorificio che [illegible] l'iniziativa. Qualche altro organismo si etichetta con denominazioni legate a handicappati, invalidi. C'è persino un gruppo Opera Papau-Nuova Guinea».

Il Comune ha promosso un'iniziativa ecologica per recuperare i cartoni

Il Comune intanto ha varato due nuove iniziative legate alla raccolta della carta: i dipendenti municipali sono invitati a partecipare a una raccolta differenziata negli uffici. Devono gettare vecchi giornali, tabulati e riviste in speciali cestini. L'assessore ai Servizi pubblici in concessione, Teresio Panero, ha inviato una lettera ai commercianti in cui si chiede collaborazione per lo stoccaggio dei cartoni abbandonati in strada. I negozianti dovranno sistemare gli scatoloni, «a piatto», all'esterno dei cassonetti. E' previsto anche un orario di raccolta: entro le 15,30 nella zona fra i corsi Giolitti, Brunet, Soleri e Garibaldi; entro le 18 nella zona a valle del corso Garibaldi. «La raccolta, in via sperimentale - spiegano in municipio - viene fatta al martedì e giovedì. Per informazioni telefonare allo 0171/444621». [g. p. m.]

Rilevatori di gas fuorilegge

Quattro denunciati per truffa Facevano vendite porta a porta

CUNEO. Scelto il quartiere da «visitare», appendevano avvisi alle buche delle lettere e ai portoni dei palazzi preannunciando il passaggio di incaricati che puntualmente avvisavano un paio di giorni dopo.

In cinque casi riusciti a piazzare la merce: rilevatori di fughe di gas. Il sospetto di uno dei «bidonati» ha fatto scattare l'indagine della questura: le forze dell'ordine hanno smascherato quattro torinesi che sono stati indagati. Dovranno rispondere di truffa.

Si tratta di Giovanni Porcedda, 34 anni, corso IV novembre 8 a Settimo Torinese; Roberto Porcedda, 23 anni, via Marsiglia 12 a Torino; Enzo Piovano, 23 anni, via Susa 14 e Angiolino Lombardi, 25 anni, via Santa Chiara 10, anch'essi del capoluogo. I quattro - secondo quanto accertato dagli inquirenti - si spostavano per Cuneo a bordo di una Regata targata Torino. Prima operazione era affiggere gli avvisi nelle portinerie. Sui cartelli c'era l'indicazione della massima serietà degli incaricati, che «dispongono di tesserini rilasciati dalla questura».

Un paio di giorni dopo, si presentavano dipendenti dell'Italian gas («la denominazione - dicono in questura - era scelta sfruttando l'ambiguità del nome rispetto all'Italgas»).

«I quattro - spiega l'ispettore Rinaldo Di Nino, capo dell'ufficio prevenzione e sicurezza pubblica della questura - hanno proposto a decine di cuneesi rilevatori di gas che sarebbero in regola con le norme UniGig».

Per ora le forze dell'ordine hanno già accertato cinque vendite, mentre risulta che le tentate contrattazioni siano state almeno tre. «Invitiamo coloro che sono stati contattati da questi giovani - aggiunge Di Nino - a telefonarci e rivolgersi agli uffici della questura, in piazza Torino». I rilevatori venduti sono stati sequestrati, così altri macchinari dello stesso tipo trovati sull'auto dei torinesi. [r. o.]

CUNEO

«Ecologia del cielo e dell'atmosfera»

Prende il via oggi, alle 17, nel salone dello Scientifico a Cuneo, con una conferenza di Valter Ferreri, dell'osservatorio di Pino Torinese, il per insegnanti su «Ecologica del cielo e dell'atmosfera». L'iniziativa (indetta Provveditorato agli studi, distretto scolastico e Associazione sviluppo culturale e scientifico) proseguirà con tre seminari (martedì, mercoledì e giovedì, per tre settimane) astronomia, gnomonica (arte di costruire meridiane) e la meteorologia nella didattica. Informazioni: 0171/695.300 [f. r.]

Si assistente domiciliare

Oggi, alle 9, all'ufficio collocamento di Cuneo, saranno esaminate le domande per un posto da domiciliare e dei servizi tutelari in Provincia (a tempo determinato).

Corso per vetrinista e confezioni regalo

Il consorzio terziario donna organizza un corso di vetrinista e confezioni regalo. Per informazioni rivolgersi allo Sportello donna, Savigliano 37 a Cuneo, 0171/692.300.

DALMAZZO

Mercato delle castagne nel piazzale via Boves

Prende il via oggi nel piazzale di via Boves il mercato delle castagne che proseguirà al lunedì e giovedì (7,30-11,30) fino alla fine di novembre. La vendita al dettaglio si svolgerà a partire dalle 10.

MUNICIPIO

Regolamento sui contributi ai gruppi cittadini

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, la VI commissione consiliare discuterà il regolamento per l'erogazione di contributi a associazioni e gruppi cittadini. [g. p. m.]

PEVERAGNO

Gita a Valasco e ai laghi di Valscura

Il Cai organizza domenica una gita dalle terme al Valasco, ai laghi di Valscura e al rifugio Questa. La partenza è alle 7 dalla piazza dell'ex campo sportivo. Informazioni 0171/339486. [b. s.]

Giornata ecologica lungo il torrente Grana

Sabato, lungo il torrente Grana (dal ponte della Vallera al campo Cross), si terrà una giornata ecologica, indetta dal Comune. Il ritrovo alle 8,30 in via Mistral. Informazioni: 0171/619102. [c. g.]

CHIUSA PESIO

Iniziativa del Parco

Alla scoperta della cucina di montagna

CHIUSA PESIO. Continuano le nei ristoranti, organizzate dal Parco nazionale Valle Pesio e Tanaro, nell'ambito del programma «Un assaggio in Valle Pesio, la tradizione a tavola». L'iniziativa gastronomica è abbinata a gite guidate. Quella di domenica scorsa, però, è stata sopressa per le cattive condizioni meteorologiche.

L'iniziativa, nata per contribuire alla valorizzazione e alla turistica della valle, ha notevoli si. Il prossimo appuntamento in calendario è previsto sabato 14 ottobre, al ristorante «Valle Pesio», strada provinciale 100, 0171/738167.

La chiusura dell'iniziativa avverrà venerdì 27 ottobre al «Certosa», in strada Certosa di Pesio, telefono 738.124. Il prezzo è di 30 mila lire, bevande incluse.

Le prenotazioni per le serate alla scoperta della cucina tipica possono essere fatte anche alla direzione del Parco Valle Pesio, via Sant'Anno 34, telefono 0171/734021. [b. s.]

Medie e superiori

Doposcuola «itinerante» con l'Enaip

CUNEO. Il Centro di formazione professionale dell'Enaip propone una serie di iniziative doposcuola, rivolte ad delle medie e del biennio delle superiori.

«I che si inquadrano nell'ambito delle attività libere - spiegano i promotori -, saranno denominati "Pomeriggio insieme". Le attività si svolgeranno nella sede dell'Enaip, in via Monsignor Peano, 16 a Cuneo. Il progetto potrà però essere esportato in tutti i Comuni della "Granda", infatti il nostro Centro può mettere a disposizioni delle Amministrazioni locali sia il personale sia le attrezzature per il doposcuola».

«Il programma - concludono gli operatori - comprende, oltre all'assistenza per lo svolgimento dei compiti e allo studio delle lezioni, corsi d'informatica di base, di lingue straniere (francese o inglese), di fotografia, tutti articolati in base ad un calendario settimanale».

Per informazioni rivolgersi alla sede Enaip di Cuneo 0171/693605. [c. g.]

Da sabato in vendita le tessere per la stagione di prosa: botteghini spostati al pian terreno del municipio

Per gli abbonamenti al «Toselli» si cambia

Ogni persona potrà acquistare soltanto l'ingresso a un palco o due tessere. Nessuna distinzione tra la prima e la seconda serata Ritoccate le tariffe. Gli amministratori: «Presto si prenoterà con una telefonata». Un elenco con i posti assegnati alle autorità

CUNEO. E' iniziato il conto alla rovescia per la vendita, sabato prossimo, degli abbonamenti alla stagione di prosa del teatro Toselli. Un avvenimento che nel tempo è diventato quasi un rito per il ritroversi degli habitué in coda per giorni - con tanto di pernottamento in camper (per i più fortunati) o in auto. Obiettivo «tour de force» è assicurarsi i posti migliori.

Accanto a loro i «codisti di professione», giovani che si alternavano per tenere il posto ovviamente dietro compenso. Quest'anno le nuove disposizioni porteranno inevitabilmente dei cambiamenti e già serpeggia l'inquietudine.

La vendita è stata spostata dalla Conservatoria teatro in via Alba, agli uffici al piano terra del Municipio, nella più centrale via Roma.

Ogni persona potrà acquistare solo un palco o due abbonamenti (invece dei quattro degli scorsi anni), infine alcuni prezzi sono stati ritoccati: costa mila lire assistere agli 11 spettacoli in cartellone seduti in platea (tutte poltronissime), il palco centrale costa 550 mila lire più ingresso (80 mila), i laterali 400 mila più ingresso, il posto in balconata (60 mila; prima galleria, 100 mila e seconda galleria 60 mila. Scompare infine la distinzione tra prima e seconda serata.

Negli anni scorsi di fronte al Toselli si ripeteva la tradizionale coda di habitué che pernottavano in o in camper in dell'apertura botteghini teatro

«Abbiamo ricevuto molti suggerimenti - spiega il sindaco Elio Rostagno -, certamente è impossibile ridurre del tutto il disagio, ma dare la possibilità a più persone di acquistare un posto».

Il consigliere comunale Roberto Baravalle, che ha curato la stagione, aggiunge: «Credo che la coda ci sarà ancora, anzi lo spero perché vorrà dire che il cartellone piace e che la gente vuol venire a teatro. In futuro cercheremo di migliorare il sistema della vendita degli abbonamenti, sulla scorta di quanto avviene in altri teatri italiani che hanno introdotto la prenotazione telefonica. Bisogna ricordare che in quasi tutte le sale si possono acquistare solo due abbonamenti a persona».

E l'avvocato Nello Streri, ex assessore e «anima» del Toselli per vent'anni, che cosa pensa? «Io che vanto di aver determinato in Cuneo e in provincia l'attenzione e l'amore per la magia del palcoscenico, avevo pensato anche a due momenti di contorno: il 'dopoteatro' e il 'primateatro'. La coda era diventata un interessante 'coupe de theatre' che apriva la stagione in allegria. Non credo che le nuove disposizioni consentiranno a più persone di acquistare gli abbonamenti. Piuttosto mi auguro che non si scoraggi chi si è accostato al teatro».

La vendita delle tessere inizierà alle 8, la fila degli acquirenti verrà incolonnata nelle transenne che il Comune disporrà sotto i protici di via Roma e via Santa Maria.

Il sindaco ha promesso di affiggere una piantina del Toselli, con tutti i posti già assegnati alle autorità, perché, ha detto, «vogliamo dare spiegazioni tutto nell'ottica della massima trasparenza».

E' in distribuzione alla Conservatoria del teatro in teatro Toselli, un programma illustrato con schede su tutti gli spettacoli.

[v. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lista Ponte Perché l'assenza

In occasione del decennale fondazione della Cri buschese, il 17 settembre ha sfilato per le vie cittadine un corteo con la partecipazione dell'amministrazione comunale il gonfalone ed è stata celebrata nella parrocchia una messa.

In tale circostanza è stata notata dai buschesi la mancanza dei rappresentanti della nostra lista.

Vogliamo evidenziare che la nostra assenza non è dovuta al disinteresse per i problemi sociali (in questo caso verso il volontariato della Cri), ma per disinformazione nei nostri riguardi degli organi competenti.

Poniamo all'attenzione dei buschesi questo comportamento fazioso e antidemocratico della nostra amministrazione municipale.

Mario Berardo
Ivo Vigna
Diego Beltrutti
Osvaldo Salomone
consiglieri della lista «Del Ponte-Busca che cambia»

Inutile strage di lepri

Sono rimasto indignato dall'atteggiamento «venatorio» di molti cacciatori cuneesi nelle prime giornate di caccia. Che senso ha predisporre una rappresaglia nei confronti di quasi tutte le lepri solo come sfogo alla mancanza di selvaggina?

Alla solida demagogia di molti cacciatori non corrispondono atteggiamenti che vadano nella direzione di un giusto prelievo selettivo e queste stragi sono prova di una scarsa maturità.

Lettera firmata, Cuneo

Parere contrario sul Mercantour

Vorrei anch'io rispondere sindaco di Borgo sul traforo del Mercantour. Vale la pena scempiare valli per far passare l'autostrada con grave inquinamento per popolazioni dei vari paesi? Abbiamo belle valli, cerchiamo di conservarle.

Silvio Congia, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

Cuneo: 66 444. **Alba:** 316.313; 441.744. **Alberetto Torre:** 526.144. **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.282. **Borgo San Dalmazzo:** 260.019. **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063. **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929 113; 82 132; **Mondovì:** 552 255, **Monforte d'Alba:** 787 313; **Monticello:** 64 319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772 555, **Nelve:** 677 407; **Niella Belbo:** 796.368; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.566; **Sommariva del Bosco:** 551 02, **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 859 126.

DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle alle (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, Cavallo 7, tel. 492.592. Per Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricette mediche urgenti.

Malcotti, via Vittorio Emanuele, 442.022

Cravero, via Vittorio Emanuele 287, tel 412.309

Fossano: Avagnina, via 7, tel. 61.435

Mondovì: Travaglio, piazza M. Maggiore 7, 42.205

Saluzzo: Rabe, corso 105, tel. 42 267

Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, 712 358

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233 508/9
Usl di **Alba** 316.315.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72 31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699 111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di 5.111
Usl di 719.111

pronto

: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.000; **Fossano:** 695 210, 474 44. **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42 116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 116; **Com. prov.** 696.240.

STATO CIVILE

CUNEO

MORTI. Randurello Margherita, 78 anni (Dronero), casalinga; Gramondi Andrea, 72 anni (Chiusa Pesio), pensionato; Maccario Pasqualina, 39 anni (Boves), casalinga; Spirito Angelo, 72 (Cuneo), medico; Pellegrino Teresa, 87 anni (Montanera), pensionata; Forano Maria, 66 (Borgo), pensionata Fonzo , 78 (Bernezzo), pensionata, Praeli Caterina, 70 anni (Cuneo), pensionata; Dutto Margherita, 85 anni (Cuneo), pensionata; Campana Pasquale, anni, pensionato; Raviolo Giuseppe, 81 anni (Ceva), pensionato; Launa Francesco, 50 anni (Cuneo), funzionario di banca; Goletto Giovanni Battista, 84 (Rittana), pensionato; Tosello Margherita, 67 anni (Limone Piemonte), pensionata; Orsi Paolina, 94 (Peveragno), pensionata; Pepi Maria, 83 (Valdieri), pensionata; Fellone Lidia, 60 anni (Cuneo), impiegata; Bornelli Giuseppe, (Cuneo), operaio; Dutto Teresio, anni (Boves), pensionato; Vallauri Carlo Nicolao, 62 anni (Vernante), pensionato; Rinaudo Enrico, 16 anni (Piasco), studente; Bruno Angelo, 54 (Frabosa Sottana), muratore; Pappalardo Vittorio, 73 (Cuneo), pensionato; Taramasco Caterina, anni (Cuneo), pensionata; Carletti Maria, 62 anni (Boves), pensionata.

MATRIMONI. Piovano Alessandro Giuseppe (residente a Cuneo), odontotecnico, Vizio Martina, Alberta (residente a Saluzzo), impiegata; Panuele Livio (residente a Cuneo), commesso, con Barale Laura (residente a Beinette), operaia; Piacenza Sebastiano Osvaldo (residente a Roccaviono), operaio, con Giraudo (Cuneo), infermiera professionale; Aimar Mauro Giuseppe (Cuneo), piastrellista, con Alimandi Della Angela (Cuneo), casalinga; Luca (Boves), chimico analista, Pellavino Maria Grazia (Cuneo), operaia; Abrate Giammatteo (Cherasco), operaio, con Meinero Maria Elena (Cuneo), insegnante; Uzzas Gianni (Cuneo), commerciante, con Montaldo Paola (Cuneo), commerciante; Fantini Hugo (Cuneo), tecnico di radiologia, con Peyronel Fiorella (Perosa Argentina), infermiera professionale; Massa Guido Stefano Lorenzo, con Castillo Delgado Deyamaris; Bernardi Silvio, innocenzo (Cuneo), magazziniere, Chiapello Simona Anna Maria (Cuneo), impiegata; Graffino Claudio (Cuneo), operaio, con Scarzello Irene (Cuneo), studentessa.

APPUNTAMENTI

La provincia in prima pagina

Domani, alle ore 18,05, andrà in onda «La provincia in prima pagina», spazio riservato ai settimanali cattolici del Cuneese.

CENTALLO

Mercatino delle pulci

Mercatino delle pulci, domenica, per le vie del centro storico. Per informazioni 0171/214481.

CHIUSA

«Le nostre guide interiori»

La cooperativa «La Pesa» (tel. 0171/735290) organizza domani, alle 20,30, nella sede frazione Vigna, incontro sul «Channelling-Come contattare le nostre guide interiori».

INCONTRO

«Cuneo senza fumo»

Il 13 ottobre, alle 21, in Provincia, si terrà un incontro del Comitato «Cuneo senza fumo» coi parlamentari locali.

[g. p. m.]

Comunità montana: 22 consiglieri denunciano ritardi nelle nomine

C'è la lite in Valle Varaita

Il presidente (che si ricandida) Amorisco: «E' necessaria la presenza di tutti gli eletti» Oppositori: «Rischiamo di perdere i finanziamenti della Cee». Assemblea il 21 ottobre

SAMPEYRE. Prosegue lo scontro per la presidenza della Comunità montana Valle Varaita. Ventidue consiglieri hanno sollecitato, con una lettera al presidente uscente, Domenico Amorisco, l'immediata convocazione dell'assemblea per la nomina della nuova giunta.

«Ormai sono passati cinque mesi dalle ultime elezioni amministrative, nonostante questo - precisano i firmatari del documento -, l'ente di valle è ancora privo di vertice. Sul tappeto rimangono, intanto, importanti questioni da risolvere a scadenza ravvicinata [illegible] presentazione delle domande per l'accesso ai fondi Cee».

In risposta al sollecito, Domenico Amorisco (ricandidato tra l'altro alla guida della Comunità montana), ha fissato la convocazione del Consiglio per il 21 ottobre.

«La data è stata scelta - spiega il presidente uscente - per assicurare la partecipazione all'assemblea di tutti i neo-eletti. Infatti, nel caso specifico di Brossasco la delibera di designazione dei rappresentanti in Comunità montana non è ancora esecutiva, per la nota questione sollevata in merito all'eleggibilità o meno del consigliere Tonda. Stasera la vicenda sarà nuovamente trattata in Consiglio municipale; quindi bisognerà attendere una ventina di giorni per conoscere il responso del Coreco. Dunque, tutto deve essere rimandato nella seconda metà del mese».

Da sin. il presidente Domenico Amorisco e [illegible] Rosso, ex sindaco [illegible] Verzuolo

«Per quanto riguarda il pericolo di essere esclusi dai fondi Cee - conclude Amorisco - si tratta di un falso problema, visto che non sono ancora stati pubblicati i bandi regionali».

Piero Rosso, ex sindaco di Verzuolo, candidato alla presidenza in contrapposizione ad Amorisco, precisa: «Da tempo chiedevamo la convocazione del Consiglio, infatti lo statuto prevede che l'assemblea venga riunita non appena i 4/5 dei Comuni hanno designato i propri rappresentanti in Comunità montana. Questo è avvenuto il 28 agosto. Dunque il Consiglio doveva essere riunito al massimo entro il 28 settembre. Comunque noi siamo pronti ad assumerci tutte le responsabilità di governo».

Nella polemica entra anche Dino Matteodo, primo cittadino di Frassino: «Ritengo che il Consiglio doveva essere riunito a prescindere dagli sviluppi della vicenda di Brossasco: lo statuto fissa, infatti, delle regole precise che non possono essere disattese. Per colmare questo vuoto amministrativo, in attesa della [illegible] della nuova giunta della Comunità montana, propongo la convocazione dell'assemblea dei sindaci».

Carlo Giordano

A Caraglio

Tutti d'accordo Stasera elezione

A Enrico Ribero 43 anni, sindaco di Valgrana [illegible] affidato salvo imprevisti l'incarico di presidente della Comunità montana

CARAGLIO. Stasera sarà eletto il nuovo presidente della Comunità montana Valle Grana. Salvo imprevisti, l'incarico verrà affidato a Enrico Ribero, 43 anni, attuale sindaco di Valgrana. La giunta, che secondo gli accordi dovrebbe avere un carattere unitario (non sono previsti voti contrari), sarà formata dal vice presidente Giovanni Massa (Cervasca) e dai consiglieri Giovanni Rignon (sindaco di Castelmagno), Diego Deidda (Pradleves), Guido Massa (Monterosso Grana), Gaetano Galia (Caraglio) e Giovanni Balestra (Vignolo). [c. g.]

Le operaie vogliono la cassa integrazione straordinaria

Stock House di Marene «E' meglio il fallimento»

MARENE. Le lavoratrici della «Stock House» aspettano buone notizie dall'udienza di martedì prossimo di fronte al giudice fallimentare di Saluzzo, Giuseppe Giordano. «Meglio il fallimento - dicono alcune operaie -, solo così potrà essere nominato un curatore per avanzare la richiesta di cassa integrazione straordinaria». La vicenda della «Stock House», l'azienda tessile specializzata nella produzione di pantaloni, ex Trucco confezioni, si trascina ormai da anni. Momenti estremamente negativi per gli oltre cento dipendenti, in gran parte donne, si sono alternati a momenti di maggiore speranza nel futuro per una unità produttiva che avrebbe buone opportunità di mercato. Il problema sarebbe la gestione. Le maestranze l'hanno definita «disastrosa». «Soprattutto - spiegano le operaie - sul piano finanziario e ha portato ad una situazione di grave crisi».

Sull'azienda pendono due richieste di fallimento: una avanzata dall'Istituto nazionale per la previdenza sociale; l'altra proposta da alcune operaie per inadempienza nel versamento dei contributi previdenziali.

Le crisi che nel corso dell'ultimo anno e mezzo sono succedute per l'azienda marenese sono state più di una e hanno costretto le dipendenti a procedere all'occupazione dei locali. Un gesto estremo per tutelare i loro interessi. Nell'aprile scorso, le lavoratrici si riunirono in assemblea permanente dopo l'annuncio da parte della ditta che gestiva in affitto l'azienda di voler sospendere la produzione.

Già nel mese di agosto del 1994, al rientro dopo la pausa per le ferie, venne attuata una forma di occupazione dei locali della fabbrica, che si trova in via Marconi, nella zona artigianale di Marene. Allora le maestranze protestarono nei confronti del comportamento, ritenuto irregolare, di alcuni soci della società di gestione nei confronti di un altro socio, schierato a favore delle dipendenti. Nella passata primavera le operaie ottennero il sequestro del magazzino. Da allora la produzione non è più ripresa, un duro colpo per oltre cento famiglie di Marene e dei centri vicini. Sia i dipendenti che i sindacati accusano l'azienda di una «gestione» finalizzata solo alla realizzazione di un incasso immediato, venendo meno a tutta una serie di impegni verbali e scritti, oltre che agli obblighi di legge verso l'Inps». Ed è qui la situazione di crisi in cui è precipitata l'azienda e i danni all'occupazione ed alle famiglie delle lavoratrici: «Ora per noi è persino impossibile ritirare il libretto di lavoro - dicono -: solo col fallimento si potrà sperare in una ripresa produttiva».

Piero Bertoglio

CAVALLERMAGGIORE

Ostacoli per la «Biraghi»

Nuovi ostacoli, dopo le buone prospettive delle settimane scorse, in merito alla risoluzione della vertenza fra l'industriale [illegible]rio Ferruccio Biraghi, 86 anni, il Comune di Cavallermaggiore ed i proprietari dei terreni che confinano con lo stabilimento alle porte della città. «L'amministrazione comunale ce l'ha messa tutta - dice Biraghi -, ma alcuni proprietari dei terreni si sono irrigiditi, per cui la soluzione definitiva che permetta l'ampliamento dello stabilimento e la creazione da parte nostra di cento nuovi posti di lavoro è ancora là da venire». Biraghi ha scritto una lettera aperta al sindaco Pietro Grande e ai consiglieri, in cui riassume i termini della questione e ringrazia l'amministrazione per l'interessamento. «Sarebbe un peccato - conclude per quanto riguarda il mancato accordo per l'ampliamento - perché avevamo già varato una campagna pubblicitaria per l'incremento delle vendite». [p. b.]

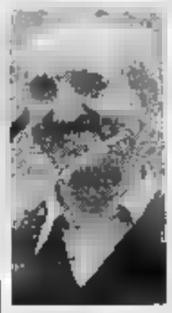
Domani interverrà il segretario nazionale aggiunto Morese

Raduno della Cisl a Mondovì per ricordare un sindacalista

MONDOVI'. La Cisl cuneese ricorda Roberto Bertolino, [illegible] dei fondatori del movimento sindacale della «Granda», ad un anno dalla sua scomparsa. L'appuntamento è per domani pomeriggio nella sala polivalente, in piazzale Quartiera, a Mondovì. Il programma dei lavori prevede, tra gli altro, l'intervento di Raffaele Morese, segretario generale aggiunto della Cisl.

Il convegno prenderà il via alle 16, con la relazione di Antonio Degiacomi, segretario Ust Cuneo sul tema: «Il coraggio di innovare ieri e oggi». Seguiranno gli interventi di Gianni Baralis, ex segretario Cisl Cuneo e Giancarlo Panero, segretario generale Usr Piemonte. Il pomeriggio di studio sarà chiuso da Raffaele Morese che parlerà della prospettiva di impegno politico e organizzativo della Cisl.

[illegible] dell'incontro sarà anche presentata e distribuita una raccolta di scritti sull'esperienza sindacale del leader scomparso della Cisl [illegible]: «Tra memoria e futuro».



Il monregalese Roberto Bertolino [illegible] stato tra i fondatori del movimento sindacale nella «Granda»

Roberto Bertolino ricoprì la carica di segretario generale della Cisl [illegible] dal 13 aprile 1954 al 27 maggio 1973. Nato a Mondovì nel 1912, operaio metalmeccanico formatosi politicamente nelle file del movimento cattolico, prima della costituzione della [illegible] è stato militante della corrente cristiana della Cgil. Nel 1988, al momento dell'abbandono, per motivi di salute, dell'attività sindacale ricopriva responsabilità nella Cisl pensionati. [c. g.]

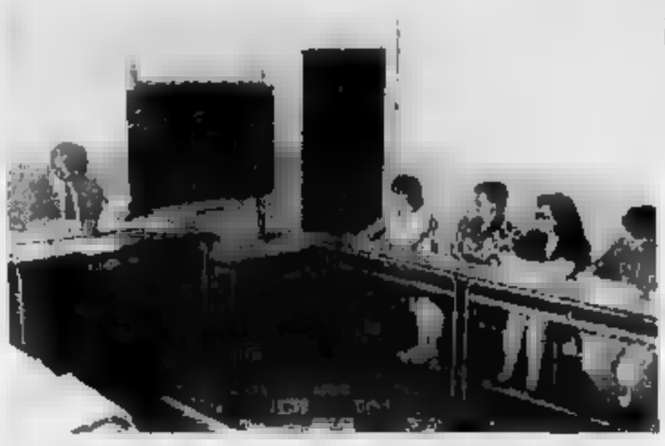
Sul problema delle aule oggi Giovanni Greco incontra i rappresentanti della scuola

Saluzzo, le Magistrali dal sindaco

Si saprà quali locali il Comune assegnerà al «Soleri» per ospitare la succursale. L'istituto ha anche bisogno di laboratori, segreteria e presidenza. La riunione è stata sollecitata dal professor Aldo Alessandro Mola

SALUZZO. Nuovo capitolo per la vicenda dell'assegnazione delle aule all'istituto magistrale «Giacomo Soleri». Il sindaco Giovanni Greco incontra stamattina, alle 12, in municipio, una delegazione dei rappresentanti della scuola per discutere la delicata questione. L'incontro è stato sollecitato, nei giorni scorsi, dal preside del «Soleri», professor Aldo Alessandro Mola.

Stamane alla riunione, oltre al sindaco Greco, ai [illegible] collaboratori ed allo stesso preside delle Magistrali, presenzieranno anche i componenti degli Organi collegiali della scuola. Parteciperanno i componenti del Consiglio d'istituto, i genitori e gli alunni che, la scorsa settimana, sono stati eletti rappresentanti di classe. La conferma della riunione è arrivata soltanto nella giornata di ieri. Sul tavolo della discussione saranno posti i problemi a breve e lungo termine che riguardano la sistemazione del «Soleri». Si saprà quali locali il Comune vuole assegnare alle Magistrali, per ospitare la succursale, oltre ad esaminare le proposte per le soluzioni definitive. Il fabbisogno è di 19 aule, oltre ai laboratori, alle aule speciali, alla segreteria ed alla presidenza. Nei giorni scorsi, il preside Mola ha denunciato alla Procura della repubblica di Saluzzo, il sindaco «per omissione di atti dovuti». Il primo cittadino, a detta del preside, non ha risposto alla richiesta di assegnazione di un [illegible]ero sufficiente di bidelli, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge. [g. ne.]



Il preside Aldo Alessandro Mola in un incontro sul problema della scuola

Recitano i liceali

CEVA. Un'iniziativa per ricordare Cristina Arpié Bottero, Marco Rubaldo ed Eugenio Calandri, i tre compagni morti al termine del passato anno scolastico, a pochi giorni dalle vacanze estive.

Domani sera, alle 21, nel teatro «Marenco», gli studenti del liceo scientifico «Vasco» di Mondovì porteranno in scena lo spettacolo «Anphi - Three - One», per la regia del professor Michele Rodos.

La rappresentazione, alla quale il garessino Rubaldo stava collaborando come tecnico delle luci, doveva debuttare il 7 giugno scorso, ma era stata sospesa a causa della morte dei tre ragazzi. In scena andranno i loro compagni. [p. s.]

DALLA GRANDA

[illegible]. DALMAZZO

Oggi alle 15 i funerali del meccanico «Ricu»

[illegible] svolgono oggi alle 15 nella parrocchia di San Dalmazzo i funerali di Enrico Goletto, 57 anni, per oltre trenta titolare di un'officina meccanica in paese. «Ricu» (così lo chiamavano confidenzialmente parenti e amici) è deceduto dopo una malattia. [illegible] molto conosciuto e stimato per il carattere gioviale e particolarmente sensibile. [r. s.]

«TELECUPOLE»

Tecniche video per i «prof» di francese

Oggi alle 14,30 cinquanta di docenti [illegible] francese di medio e superiori sono ospiti [illegible] «Telecupole» al corso di aggiornamento sulle tecniche video. [m. v.]

SAVIGLIANO

Nella sala comunale una [illegible] sul nazismo

Oggi alle 17,30 in Comune si apre la mostra «L'universo [illegible]centrazionario e la politica nazista di sterminio nel loro contesto storico: 1914-1945». [p. b.]

[illegible]

Morto [illegible] direttore Crs Aveva cent'anni

Si sono svolti in forma privata i funerali di Matteo Alberto Piovano ex-direttore generale alla Cassa risparmio Saluzzo. Centenario, era sposato con Lalla Torta, scrittrice. [g. ne.]

[illegible]

Scontro sulla statale 28 Ferite tre donne

Ieri scontro sulla statale 28. La «Citroen» di Daniele Decio, 29 anni, di Carcare ha urtato la «Peugeot» di Piera Robaldo, 23 anni, di Monbarcaro con a bordo le cebane Eleonora Airaldi, 34 anni, e Mara Dardanelli, 21: per le tre, ferite lievi. [p. s.]

[illegible]

L'addio alla studentessa deceduta [illegible] un incidente

Oggi, alle 16, in chiesa a Roata Rossi, funerali di Alessandra Mori, [illegible] anni, studentessa d'Architettura, morta in un incidente. [r. s.]

Pensionato di Rossana

Chiede [illegible] dopo una caduta ed è derubato

ROSSANA. E' ancora ricoverato nell'ospedale di Saluzzo, Basilio Cucchietti, pensionato di 65 anni, via Marconi 4 che martedì è stato vittima di un furto. Alle 10 è uscito di [illegible]: giunto nel cortile della [illegible] abitazione è scivolato rovinosamente a terra fratturandosi [illegible] spalla e un ginocchio. Non potendosi muovere ha chiesto [illegible]: le sue grida hanno attirato l'attenzione di una nomada che, avvicinatasi, anziché aiutarlo gli ha sfilato dalla tasca dei pantaloni il portafoglio contenente i documenti e circa [illegible] mila lire. La zingara si è poi allontanata.

Finalmente alcuni vicini hanno sentito la richiesta d'aiuto del malcapitato; è intervenuta l'ambulanza che lo ha trasportato in ospedale. Il furto è stato denunciato dal figlio del pensionato, Ezio, ai carabinieri di Costigliole che hanno aperto un'indagine. [a. t.]

Venticinquenne, ora è alla «Felicina» di Saluzzo

Catturato a Savigliano per furto e ricettazione

SAVIGLIANO. Un giovane pregiudicato e tossicodipendente è stato fermato dai carabinieri e trattenuto alla [illegible] circondariale della «Felicina» di Saluzzo, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Si chiama Gianni Fracchia, 25 anni: è imputato di «furto e ricettazione» e di «cessione di sostanze stupefacenti». Con le stesse accuse è stata denunciata a piede libero la sua convivente Santina Pepe, 27 anni. I due risultano domiciliati in via Ospedali 8.

Nel corso di una perquisizione, i militari dell'Arma hanno rinvenuto nell'abitazione un ingente quantitativo di refurtiva proveniente da molti furti che sono stati eseguiti nella zona. Due di questi erano stati messi a segno nel mese di agosto e alcuni giorni fa i danni della palestra club «Sly Gym», che si trova in via Chianoc, a poche decine di metri dall[illegible] dei due giovani. In quell'occasione, i ladri erano penetrati nel locale durante la notte dopo avere sfondato il vetro di una finestra e avevano portato via denaro, asciugacapelli, apparecchiature di diffusione stereofonica e due personal computer. Parte di questi oggetti sono stati ritrovati nella casa di via Ospedali.

I carabinieri hanno inoltre sequestrato un bilancino di precisione e sostanze utilizzate per il taglio della droga, ai fini della preparazione delle dosi da smerciare sul mercato. Non sono invece state trovate sostanze stupefacenti, anche se gli inquirenti avrebbero raccolto testimonianze sull'attività di vendita di droga sul «mercato» saviglianese da parte del Fracchia.

La refurtiva è stata sequestrata; nei prossimi giorni dovrà essere restituita ai legittimi proprietari. [p. b.]

Condannato narzolese

Fece retromarcia sull'autostrada e insultò agenti

NARZOLE. Franco Marengo, 39 anni, di Narzole difeso dall'avv. Cravero di Bra, è stato condannato dal pretore di Fossano Paolo Perlo (canc. Mirella Ballauri) a 8 mesi di reclusione sostituiti da uno stesso periodo di semidetenzione. L'uomo era accusato di avere ingiuriato e opposto resistenza alla pattuglia della polstrada di Cherasco che sull'autostrada, in territorio di Fossano, lo aveva sorpreso mentre in auto faceva retromarcia per immettersi sulla corsia opposta con grave pericolo per se e per gli automobilisti che [illegible] sopraggiungendo. Il fatto risale all'11 settembre 1993. Il pretore Perlo ha inflitto anche la sospensione della patente per 6 mesi e mezzo milione di sanzione amministrativa. Con la semidetenzione Franco Marengo dovrà trascorrere 240 notti in carcere e sarà libero al mattino di andare a lavorare. [g. d. m.]

RADIO ALBA la radio del Sole
[illegible] 103.000 - [illegible]

Alba proporrà fino al 22 ottobre ... iniziative legate al tartufo, ... dei «gioielli» più preziosi della terra di Langa

FOTO MARIO MURALDO

Domani il presidente della Camera inaugura la Fiera nazionale di Alba

«Re Tartufo» invita i turisti

La manifestazione ha ampliato i suoi confini e coinvolge numerosi paesi della Langa
Oggi al castello di Grinzane Cavour sarà ricordato il Gran Maestro Luciano De Giacomi

ALBA. Calato il sipario sulla Giostra delle cento torri-Palio degli asini, la città si prepara ad inaugurare, domani, con il presidente della Camera Irene Pivetti, la 65ª Fiera nazionale del tartufo. Poche ore dopo, nel padiglione della Festa dell'Unità, il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati riceverà il «controtartufo». Fino al 22 ottobre un susseguirsi di manifestazioni che avranno per filo conduttore la buona cucina con il «re» tartufo e i grandi vini, in una cornice di mostre, dibattiti, concerti, iniziative culturali e folcloristiche.

Molte le novità del programma varato dal comitato nominato dal sindaco Enzo Demaria, presieduto da Giacomo Oddero e composto dal vice Antonio Buccolo, dai consiglieri Giuseppe Beltramo, Fiorenzo Giubellino, Massimo Martinelli, Fabrizio Pace, Piero Quadrumolo. «La fiera - commentano gli organizzatori - si può considerare di transizione per la ricerca di una nuova identità, mirata a soddisfare un turismo che ha mutato indirizzi, connotazioni e target, ha ampliato i confini dell'interesse per l'ambiente, per i prodotti e per il modo di porsi di tutta la nostra ... In quest'ottica si è deciso di orientare le scelte ... un indirizzo che superi i confini della città».

Nell'ambito del programma di coinvolgimento della ... nelle manifestazioni, sono state decise iniziative culturali, musicali e gastronomiche ... castelli di Grinzane Cavour, Magliano Alfieri e Barolo. Il primo appuntamento è per oggi, al castello di Grinzane: si terrà una serata in ricordo di Luciano De Giacomi, fondatore e Gran Maestro dell'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba, già presidente della Famija Albeisa, recentemente scomparso. E' stato il promotore delle attività culturali e gastronomiche legate al manierо. Ricorderà la figura di ... Giacomi il presidente dell'enoteca regionale Ettore Paganelli. L'incontro dal titolo «Le confidenze di un Gran Maestro» sarà introdotto da Antonio Buccolo, vicepresidente dell'Ente turismo e della Famija Albeisa.

Commenta Buccolo: «A De Giacomi l'Albese deve molto per la sua opera in campo culturale, letterario ed enogastronomico. Con la sua opera costante ha lasciato "pietre miliari" nella cultura del vino e della cucina, riscoprendo e riproponendo ... rari, diventando un riferimento per la ricerca». Raul Molinari, uno dei promotori, aggiunge: «L'aperitivo in musica con il duo Rrok Jakai (violino) e Pelo Gregorio (chitarra) di stasera e la riproposta a tavola di un menu da lui ideato, costituiscono un felice pensiero per un personaggio schivo a qualsiasi retorica celebrativa».

Il castello comunale di Magliano Alfieri, per tre sabati (7-14-21 ottobre) ospiterà un Festival della musica popolare, religiosa e colta abbinata alla cucina tradizionale: i menu saranno presentati nel salone degli stemmi del castello. Il primo appuntamento è per sabato 7 (ore 19,30) ... il concerto «Polifonia sacra nel barocco italiano» a cura della Corale Polifonica di Sommariva Bosco, diretta dal maestro Chiavazza. Seguiranno due concerti con i «Musicanti rinascimentali» (14 ottobre) e la musica ... «Le mille danze» del 21 ottobre.

Le prenotazioni obbligatorie per le ... ate (concerto e cena) si ... ai numeri 0173-56117/362807/362552 (il costo è di 45 mila tutto compreso). Il sindaco di Magliano Alfieri, Ce... Giudice, dice: «Apprezzia... la ... impostazione della fiera, più decentrata. E' molto utile perché serve a decongestionare Alba in momenti di punta, ma soprattutto a far co... la zona». Anche il sinda... di Grinzane, Franco Sampò, è favorevole al coinvolgimento dei paesi: «Il castello di Grinza... merita di essere maggiormente sfruttato. ... vengano iniziative in tal senso».

Il tour gastronomico-musicale si concluderà al castello di ...rolo con un concerto jazz di Mark Harris e Michael Rosen e un gran galà gastronomico a cura dei docenti e allievi dell'istituto alberghiero (20 ottobre). Altra novità della fiera sarà «Il Salotto delle 17», stimolante proposta di discussione su cibo e salute. «Le 17 - spiegano i promotori - erano l'ora del the nei salotti-bene: un intreccio di conversazioni e di pettegolezzi ... biscotti e pasticcini. La ...dernità, l'evolversi della vita scandite dalla tecnologia, hanno inciso sulle abitudini, modificando tradizioni e ricettari. "Il Salotto" della fiera propone discussioni in libertà, dall'alimentazione alla salute, dai marchi di garanzia alla letteratura». «Il Salotto delle 17» si svolgerà nel Palazzo di piazza Medford dal 7 ... 15 ottobre (esclusi venerdì e domenica).

Intanto, ha già preso il ... «Alba città del libro» con percorsi di lettura tra le bancarelle, librerie del centro storico e incontri con gli autori. Inoltre, è già stato aperto il padiglione ... mercato del tartufo nel cortile della Maddalena che ospita anche un punto di degustazione di piatti tipici abbinati ai migliori vini dell'Albese.

[g. f.]

COIFFURE "XAVIER"
(SAVERIO, GRAZIELLA E GRAZIA)
PRESENTA IL CONCORSO:
Vinci un viaggio con un Ricciolo
WEEK END PER DUE PERSONE A PARIGI.

ATELIER DI BELLEZZA
Via Romita, 1 - 12051 Alba (Cn) - Tel. (0173) 440597

REGOLAMENTO
A TUTTI COLORO CHE FARANNO ACQUISTI (ARTICOLI DI PROFUMERIA) O USUFRUIRANNO DEI SERVIZI (PARRUCCHIERE, ESTETICA) PRESSO L'ESERCIZIO INDICATO, ENTRO IL 15 GENNAIO '96, VERRÀ CONSEGNATA OGNI £ 30.000 DI SPESA UNA CARTOLINA SIGLATA (ES. £ 60.000 = 2 CARTOLINE) CHE DOVRÀ ESSERE ESATTAMENTE COMPILATA DALL'ACQUIRENTE, IL QUALE FIRMERÀ PER SE' LA CARTOLINA ED INDICHERÀ LA MATRICE IN UNA APPOSITA URNA POSTA ALL'INTERNO DELL'ESERCIZIO AVENDO COSÌ DIRITTO DI PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE DEL PREMIO PREVISTA PER IL 25 GENNAIO '96 PRESSO LA DISCOTECA "CALIMERO CLUB" DI ALBA.

è una realizzazione... PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

COSA OFFRE IL VOSTRO CENTRO?

Tecnologie avanzate, prodotti esclusivi, esperti professionisti della linea, un Metodo di Dimagrimento la cui efficacia è garantita dalla ventennale esperienza di centinaia di Centri in tutta Europa. Tutto questo è solo Prontodimagrimento Ideal Line System. E il nome Ideal Line System è sempre garanzia di dimagrimento semplice, rapido, naturale. Il nostro Centro Ideal Line System, dunque, ha quanto di meglio si desidera per ritrovare la bellezza della linea ideale.

PRONTO DIMAGRIMENTO
IDEAL-LINE-SYSTEM PARIS
CHIAMA IL NUMERO 0173-363.8...
ALBA - Piazza Garibaldi, 3

RISTORANTE SPAGHETTERIA
"IL GIRASOLE"
di PICCINO PATRIZIA

Se ami il gusto della vita,
qui apprezzerai
il gusto della buona tavola.
Le nostre specialità
ti attendono!!!
Piazza S. Paolo • ALBA
Tel. 0173/36.33.31
Chiuso il mercoledì

SORNITAUTO
Schellino B. & C. s.a.s.
RICAMBI - ACCESSORI - FANALERIA
CRISTALLI PER CARROZZERIA
concessionaria FIAT ricambi
Corso Europa ... - ALBA (CN)
Tel. 0173 282.908 - 282.917

Autostile
ALBA
C.so Europa, 138
Tel. ... 28.02.41
... 04
CASTAGNITO
Via Alba,
Loc. Baraccone
Tel. 0173/211.071
BRA
For Auto snc
Via XXIV Maggio, 41
Tel. ...

Il Consiglio comunale ha approvato un documento di netta opposizione

Alba dice no al «re-sol» Acna

Sollecitata la bocciatura della richiesta di compatibilità ambientale presentata dall'azienda «L'impianto rischia di estendere l'inquinamento in un'area più vasta della Val Bormida»

ALBA. «No» all'inceneritore «re-sol» per lo smaltimento dei rifiuti dello stabilimento Acna di Cengio. L'ha detto il Consiglio comunale, l'altra sera, approvando all'unanimità una delibera con la quale ha deciso di «opporsi in tutte le forme ritenute opportune» alla costruzione dell'impianto. Con la stessa delibera chiede ai ministeri dell'Ambiente, dei Beni ambientali e culturali di pronunciarsi negativamente in merito alla richiesta di compatibilità ambientale dell'inceneritore, presentata dall'Acna. Il documento sarà inviato alle Regioni Piemonte, Liguria e ai due ministeri.

Gli amministratori non hanno avuto dubbi nell'esprimersi contro la struttura che «rischierebbe di estendere l'inquinamento in una zona ben più vasta della Valle Bormida». Tra le varie motivazioni, c'è il fatto che il «re-sol» si trova a pochi chilometri di distanza in linea d'aria da una zona a forte vocazione vitivinicola, terra pregiata come quella del barolo e del moscato, con la conseguenza di comprometterne l'immagine.

Il vicesindaco Alberto Cirio commenta: «Temiamo che il "re-sol" non sia un'iniziativa momentanea per smaltire intanto i rifiuti dell'Acna, ma un'attività a fine di lucro, sulla pelle delle colline e della nostra gente. Si sa che lo smaltimento dei rifiuti è un'attività altamente produttiva, il business del futuro, e l'inceneritore potrebbe provocare ulteriori danni». Anche altri centri sono stati invitati dal Comitato di cittadini ad approvare delibere analoghe. Dovrebbero pronunciarsi 102 Comuni, nonché le Province di Cuneo, Asti e Alessandria. Nel documento si esprimono dubbi sulla legittimità procedurale della richiesta di compatibilità ambientale, in quanto non è specificata la qualifica di tossico-nocivi per i rifiuti da smaltire.

Contro l'Acna e l'inceneritore «re-sol» in Valle Bormida si sono già svolte numerose manifestazioni di protesta

Altro argomento che ha suscitato polemiche è stata la Protezione civile. Ccd e Forza Italia hanno criticato il ritardo nell'istituzione del servizio: i sei consiglieri di opposizone hanno anche abbandonato l'aula per protesta quando è stato modificato l'ordine del giorno che ha rinviato ad un momento successivo della serata l'esame dell'argomento, nonostante il pubblico fosse in attesa della discussione. Il sindaco ha illustrato quanto è già stato fatto.

Il consigliere di opposizione Giuseppe Rossetto (Ccd, presidente della prima commissione) ha sollevato la delicata questione del rilascio delle concessioni edilizie nelle zone alluvionate dal Comune e problemi riguardanti il piano regolatore.

Flavia Fiori

IN BREVE

BRA

Interrogazione di Costa sulla Fs per Ceva

Il parlamentare monregalese Raffaele Costa ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti Giovanni Carnavale sulla linea ferroviaria Ceva-Bra, gravemente danneggiata dall'alluvione. L'on. Costa chiede «quali inizitive intenda assumere il governo affinché le Fs provvedano al ripristino del servizio». Sulla Ceva-Bra, protesta Costa, non si hanno notizie né di imminenti lavori, né di finanziamenti. [g. fe.]

ALBA

Alla stazione si presenta il progetto restyling

Domani, alle 18,30, nella sala d'attesa della stazione Fs, sarà presentato il progetto di restyling del fabbricato viaggiatori, con esposizione ed illustrazione di disegni e planimetrie. [g. f.]

ALBA

Corsi di ginnastica organizzati dal Csi

Il Centro sportivo italiano organizza corsi di ginnastica nelle palestre della scuola media Vida (martedì e venerdì ore 19-20, 20-21) e dell'Istituto tecnico commerciale (martedì e giovedì ore 18-19, 19-20). Le iscrizioni si ricevono direttamente in palestra durante le attività in corso di sette mesi costa centoquarantamila). [g. f.]

BRA

Cucina di classe e vini doc

Domani sarà in programma il quinto appuntamento del Festival enogastronomico - con le varie portate abbinate a vini doc - organizzato dal ristorante «La Fenice». Per prenotazioni bisogna telefonare allo 0172-426387. [r. a.]

NOTIZIE DALLE AZIENDE

MARIATERESA LAUTERI

Le [illegible] della stilista di Manta, sfileranno in anteprima a Milano dal 6 al 9 ottobre.

Ci vuole sensibilità, creatività e un pizzico di romanticismo per trasformare un "sogno" nuziale in una magica realtà. In "quel" giorno, tutto deve essere perfetto e cominciare dall'abito da sposa: discreto ma elegante, prezioso ed unico.
Sono loro, le "spose d'autore" di Mariateresa Lauteri, capi unicamente alla raffinatezza dei modelli, il taglio e la confezione sartoriale "su misura".
Una [illegible] artigianale cominciata vent'anni fa quando nel piccolo laboratorio di famiglia, a Manta di Saluzzo, si confezionavano esclusivamente per le clienti, abiti che sembravano usciti da un libro di fiabe popolato da regine e principesse.
Da anni, l'azienda ha messo radici in tutta Italia ma è rimasta fedele alla tradizione che la contraddistingue da generazioni.

L' Atelier presenterà all' Hilton di Milano, dal 6 al 9 ottobre prossimo e poi a Torino, in data ancora da definirsi, la [illegible] collezione Primavera-Estate di ispirazione da Alessandra Rinaudo giovane e promettente stilista.
Altra tappa torinese, quella ad "Idea Sposa", la rassegna dedicata al matrimonio, in calendario nell'ultimo weekend di gennaio 96 al Palazzo del Lavoro di Italia 61.
Le future spose, nello Show [illegible] di Manta, in Strada Statale 111, possono però già curiosare in anteprima tra i campionari della prossima stagione.
Una stagione che segna il ritorno alla [illegible] romantico più raffinato [illegible] sofisticato rispetto a quello Ottocentesco indossato da Rossella O'Hara, [illegible] intramontabile.
Lo sposo vestirà completi a [illegible] blu sul corpo oppure con [illegible] nera, in una moderna rivisitazione degli anni Trenta.
La gonna sarà invece morbida e spesso drappeggiata [illegible] bianchi ma sempre dall'impatto sofisticato.
Le tendenze più attuali abbandonano il bianco assoluto privilegiando le tinte naturali, dal panna all'ecrù.
Anche i tessuti si [illegible] il nuovo trend sceglie la crepe de chine, la chiffon e, quando il modello lo richiede, il mikado, una seta più rigida che cade elegante.
Chi è alla ricerca di un look intrigante potrà optare per mix della linea scivolata con un tocco gioco di trasparenze sul corpino oppure, riservato alle sportive, un completo pantalone magari arricchito da ricami in pizzo ripresi sullo spolverino coordinato.
Infine, gli accessori di rito: guanti, scarpe e acconciature.
Mariateresa Lauteri anche su questo, saprà consigliare il giusto trend.

Referendum dei commercianti con il patrocinio «La Stampa»

Enoteca sempre al vertice

«Burdese» di Alba è tallonata da cinque esercizi braidesi decisi a scalzarla
Le vetrine vanno allestite nel segno della fantasia e della magia d'autunno

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba Bra, Langa e Roero

[illegible] FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

(INDICARE [illegible] E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

ALBA. Continua la caccia al tagliando per il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langhe e Roero», promosso dalle Associazioni commercianti albese e braidese con il patrocinio de «La Stampa». La classifica provvisoria vede ancora in testa l'enoteca Burdese di Alba, tallonata da cinque esercizi di Bra: Iguana Café, Ottica Principe, bar pasticceria Converso, La Dolceria, Grissinificio Braidese. Seguono l'enoteca La Lumaca di Cherasco; cartolibreria Icap, Giordano (prodotti tipici) e So.vi.m. Immobiliare di Alba. [illegible] la graduatoria può variare da un giorno all'altro: per far includere o salire in classifica la vetrina preferita basta ritagliare e compilare il coupon facendolo pervenire alle Associazioni commercianti di Alba e [illegible]. Il tema al quale si devono ispirare i commercianti è «Fantasia e magia d'autunno». [g. f.]

Contestata l'illuminazione in via Cavour

Bra, nuove lanterne «brutte e pericolose»

BRA. I più sarcastici li chiamano «i lampioni di monsieur Hulot»: «Se hai un amico un po' sbadato, fagli un fischio arrivandogli alle spalle; lui si gira di scatto e dieci a uno sbatte la testa contro il palo». In effetti la convivenza con il nuovo sistema di illuminazione di via Cavour può essere rischiosa anche per un passante meno maldestro del personaggio di Jacques Tati: piazzate sui marciapiedi, a un palmo dal bordo, le lanterne [illegible] l'ennesimo ostacolo al passeggio in un'isola pedonale persino troppo cattrezzata».

Se con la posa dei lampioni a stelo «d'epoca», in ghisa, gli amministratori speravano di [illegible] placare il malcontento per il precario look del «salotto di Bra», si sono sbagliati: sulla forma e sulla collocazione delle lanterne piovono critiche avallate anche da qualche «addetto ai lavori». «E' un'assurdità ingombrare i marciapiedi con i lampioni - [illegible] l'architetto Francesco Bonamico, della commissione per l'arredo urbano -. Senza contare che a una strada breve e sinuosa come via Cavour quel tipo di lanterne non si adatta proprio». Analoghe valutazioni estetiche esprimono due colleghi di Bonamico, gli architetti Pier Paolo Pessina e Tonino Botta.

Anche se l'ha «ereditato» dal suo predecessore Massimo Vuerich, il vicesindaco Bruno Campi difende il progetto: «Una soluzione obbligata, l'unica consentita dal codice stradale. [illegible] meglio delle lampade a muro, come in via Vittorio, ma non c'era lo spazio. Le critiche? Ci siamo abituati. Ieri mi [illegible] telefonato una signora inviperita perché in Montegrappa stiamo attrezzando un giardino e [illegible] un bel parcheggio in cemento. "A Bra abbiamo già persino troppo verde", mi ha detto». [g. n.]

CINEMA
ITALIA
SALUZZO

Symbol
QUESTA SERA
ALOHA GROUP
SABATO [illegible]
FRANCO BAGUTTI
DOMENICA SERA
I NOVELLI
S. S. [illegible] MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

Torre di Castello, Porto degli Angeli
PRENOTA LA TUA CABINA MARITTIMA
Piccola Dimora sul Blu a Terra, tra Cielo e Mare
MARINA degli ALBERGHI
Lungomare Cap. E. D'Alberto, 8
Santa Stefano al Mare (Imperia)
Tel. (0184) 4891 - Fax (0184) [illegible]

Vendesi in FOSSANO
[illegible] Cussanio
area di circa 9.800 mq parzialmente edificata.
Destinazione [illegible]
«Comparto C - Area produttiva di riordino».
Per informazioni tel. 011/2394691.

RADIO ALBA la radio del Sole
FM 103.000 - [illegible]

Arena Caraglio
questa sera
[illegible]

Il CUBO
BO[illegible] SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
Liscio demenziale
Liscio simpatia
Liscio
SERGIO PEZZI

La **ECOHELP** con i propri tecnici ed il laboratorio chimico-metronomico è in grado di assistere e documentare per gli adempimenti del Decreto Legislativo 626/94.
Il D. Lgs. 626, che verrà applicato in modo completo e tassativo dal 27/11/95, prescrive misure idonee per la salute e la sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività pubblici o privati con uno o più dipendenti.
Aziende di produzione, officine, carrozzerie, studi tecnici, notarili, contabili, dentistici...
Per informazioni telefonare a:
ecohelp
VIA DON OLIVERO, 2
12040 SANFRE' (CN)
TEL. 0172/58.149 - FAX: 58.140

FINANZIARE PROGETTI [illegible]
DURATA 7/10 ANNI
FINANZIAMENTI PER LIQUIDITA' AZIENDALE - FINANZIAMENTI [illegible]
MUTUI FONDIARI - MUTUI EDILIZI - TUTTE LE OPERAZIONI DI CREDITO AGEVOLATO A IMPRESE INDUSTRIALI - COMM[illegible]ARTIGIANI
CELERITA' NELLE DELIBERE
[illegible] CORPORATION Tel: [illegible] 011/8690774

RADIO ALBA la radio del Sole
FM [illegible] - 105.600

Aumentano le segnalazioni della sua presenza sui monti cuneesi

Attenti al lupo, è ritornato

Dal punto di vista naturalistico è un segno positivo, che documenta il miglioramento delle condizioni ambientali. Ma nascono seri problemi per le attività agropastorali

CUNEO. Il ritorno del lupo sulle montagne cuneesi a più di un secolo dalla scomparsa sta suscitando interesse e anche qualche preoccupazione. Nessuno propone di sterminare questi canidi selvatici, ma tutti sono d'accordo che i lupi possono provocare problemi.

I primi incerti avvistamenti risalgono alla primavera del 1993 nel parco francese del Mercantour. L'anno dopo un lupo fu ucciso in valle Roja da un agricoltore che l'aveva scambiato per un cane randagio. Le prime notizie sulla presenza dei lupi anche in territorio italiano risalgono intorno allo scorso agosto. Un allevatore di pascolo nella zona di Argentera ha denunciato che un branco avrebbe fatto nottetempo strage nel suo gregge.

Commenta Ivano De Marco del Wwf cuneese: «La presenza del lupo costituisce il segnale delle migliorate condizioni ambientali. La funzione di selettore naturale del lupo è scientificamente riconosciuta, in quanto con le sue predazioni contribuisce alla salute delle popolazioni di ungulati, eliminando i soggetti anziani e malati. Da tempo abbiamo rivolto una petizione al ministero delle Risorse agricole e alla Regione per chiedere un programma di conservazione e per favorire la pacifica convivenza tra il lupo e le attività agropastorali».

Aggiunge l'assessore regionale alla Caccia, Matteo Viglietta: «La ricomparsa del lupo è spiegata dalla protezione assoluta della specie dopo gli stermini del secolo scorso, dalla desertificazione della montagna e dalla presenza abbondante di camosci, cinghiali, mufloni. Presto comunque si porrà il problema di conciliare l'attività pastorale e la gestione faunistico-venatoria con la presenza di questo grande predatore. Si calcola che una sola coppia in un anno per sfamarsi uccida un centinaio di prede. La convivenza non è comunque di facile soluzione, ma si devono superare le paure ataviche insite nel rapporto uomo-lupo». Associazione provinciale allevatori e Coldiretti hanno chiesto alla Regione il rimborso dei danni presenti e futuri provocati dalle incursioni dei lupi.

Un piccolo branco di lupi e l'assessore regionale alla caccia Matteo Viglietta

Gianni De Matteis

Cinghiali nei campi

CUNEO. Le scorribande dei cinghiali nei terreni coltivati continuano a suscitare le proteste delle organizzazioni agricole. Gli ungulati si sarebbero moltiplicati, e nelle prime due giornate di caccia sono pochi i capi abbattuti dalle doppiette.

Il presidente della Coldiretti, Lorenzo Bergese, e il direttore Adriano Cantamessa in una lettera al presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, e all'assessore Carla Chiapello tornano a «sollecitare il pagamento dei danni agricoli provocati dalle selvaggina, per i quali il ritardo supera ormai l'anno».

Gli esponenti del mondo agricolo sollecitano la riunione del comitato caccia per un confronto con le associazioni venatorie e ambientaliste: «Il comitato dovrà discutere la nostra proposta di chiudere i rifugi faunistici entro i quali si moltiplicano indisturbati i cinghiali che la notte sconfinano causando danni. E' indispensabile anche un severo controllo degli allevamenti di cinghiali». [g. d. m.]

Riaperta, con visita a pagamento, la Cappella di Crea

Bastano duemila lire per entrare in Paradiso

CREA. Si va in Paradiso. Ma a pagamento e in orari limitati. Domani sarà riaperta al pubblico, dopo 16 anni, la principale cappella del Sacro Monte di Crea, il Paradiso, appunto. E la novità è rappresentata dal fatto che per la visita si dovrà pagare un biglietto.

Il costo, per la verità, è contenuto: mille lire per i bambini con meno di 11 anni, le scolaresche e gli anziani con più di 65 anni; 2 mila lire per tutti gli altri visitatori. «Saranno però esentati dal pagamento - spiegano i responsabili dell'Ente parco naturale del Sacro Monte di Crea - i pellegrini che si recheranno in visita alla cappella nell'ambito delle funzioni religiose celebrate nel Santuario».

Chi intende limitarsi ad ammirare il grandioso gruppo di statue del Paradiso dall'esterno, invece, potrà usufruire della nuova illuminazione, creata appositamente per mettere in risalto il complesso scultoreo. Anche in questo caso, come accade per tante altre testimonianze d'arte in tutt'Italia, si dovrà però pagare: 500 lire.

La cappella del Paradiso raffigura l'incoronazione di Maria e domina il Sacro Monte che da secoli ogni anno richiama nel cuore del Monferrato pellegrini da tutto il Piemonte ma anche da altrove. Il complesso artistico comprende circa 300 figure ed è stato oggetto di un lunghissimo e paziente restauro finanziato in gran parte dalla Regione, a cui fa capo l'Ente parco.

Nella Cappella del Paradiso si conservano trecento figure, tutte restaurate

Complessivamente il Sacro Monte comprende 23 cappelle e 5 romitori realizzati a partire dal 1590, con opere, tra gli altri, del Tabacchetti e del Moncalvo. La testimonianza di maggior impatto visivo e artistico è però sicuramente data dal Paradiso. La cappella da domani potrà essere visitata tutti i giorni feriali dalle 11 alle 11,30, e dalle 15 alle 15,30; nei giorni festivi e prefestivi l'orario è ampliato: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30. Ai visitatori e ai pellegrini sarà consentito l'accesso anche ad un Museo che è stato ricavato nel locale sottostante il Paradiso. [m. fa.]

SIMON
in VIA GIACOSA ad ALBA
LA STRAGE
DELLA STRAGE
DELLA STRAGE
DEI PREZZI
SIMON 2
CHIUDE
CENTINAIA DI MIGLIAIA DI SCARPE
UOMO • DONNA
DI PRIMA QUALITA'
A PREZZI DI FIERA
RADIO ALBA
la radio del Sole
103.000 - 105.600

Stasera il cinema «Monviso» inaugura la rassegna

Grandi registi a Cuneo

Settanta pellicole in cartellone fino al 31 marzo '96. Prime visioni dai Festival di Cannes e Venezia. Tante le novità. Tessera a 50 mila

Una scena del film di Wenders «Lisbon Story» che apre la rassegna

CUNEO. E' stato definito da Lietta Tornabuoni «una parabola autoindulgente di quasi due ore sulla situazione del cinema che compie cent'anni e sulla nostalgia per la cine-innocenza perduta», la pellicola di Wenders «Lisbon Story» che apre, con prima visione, stasera e domani (ore 21), la rassegna dell'assessorato per la Cultura al cinema Monviso. Una settantina le pellicole in cartellone fino al 31 marzo.

Il film di stasera fa parte del ciclo dedicato alla nuova produzione che comprende alcune opere del festival di Venezia: «La cerimonia» di Chabrol (30/10-1/11), «Il Verificatore» di Incerti (10-12/11), «Nemici d'infanzia» di Magni (21-23/12), «L'olandese volante» di Stelling (26-30/12), «Guantanamera» di Gutierrez Alea (12-14/1) e «Nothing personal», di O'Sullivan (1-5/3).

Altre pellicole provengono da Cannes, fra cui «L'odio» di Kassovitz che ha ottenuto il premio per la miglior regia (2-6/12) e «Ballo, Bonis» di Salwen che ha meritato la «Menzione speciale». Ha vinto invece il Fantafestival «Il guardiano di notte» di Bornedal (3-5/1), mentre «Se c'è rimedio perché ti preoccupi» di Sarti, è stato presentato al Festival di Besançon.

Intervallati alle prime visioni, la rassegna propone grandi film degli anni passati da «La sera della prima» di Cassavetes (24-25/10) e «Sugarbaby» di Adlon (6/3) e un nutrito gruppo di «cult» fra cui «Thelma e Louise» di Scott (7 marzo) e altri inseriti in rassegne monotematiche, novità di questa edizione.

La prima, in programma da sabato a giovedì 12 ottobre, è dedicata a «Cinema e montagna». Sulla scorta di tradizione ormai collaudata, le Alpi cuneesi si uniscono a quelle trentine sotto l'egida del Cai. Tutte le proiezioni sono ad ingresso libero.

Rientrano in abbonamento gli altri cicli: «Cinema e sport», «Fantascienza che passione», «Rassegna Aiace - cinema americano indipendente», «Omaggio ad Alida Valli», «W il musical», «Buon compleanno cinema», «Omaggio a Jarmann», «Omaggio ad Antonioni», «Omaggio a Kubrick» e «Il cinema nel cinema al cinema».

A corollario della rassegna l'Alliance Française di Cuneo con l'Institut Lumière de Lyon, organizza il 13 novembre, alle 21, una conferenza e proiezione (ad ingresso libero) su «Les 100 ans du Cinéma».

La tessera per 10 spettacoli costa 50 mila lire, non è più personale e, una volta esaurita, può essere rinnovata. [v. p.]

LA MEMORIA

a cura di Vanna Pescatori

LIONS

Concerto d'organo

Un concerto d'organo di Roberto Cognazzo, nella chiesa della Santissima Trinità, domani sera, alle 20,30, inaugurerà l'anno sociale del Lions club Bra-Roero. Durante l'intervallo le responsabili del club femminile, guidato da Lena Anselma, illustreranno il programma per il '95-'96, incentrato come i precedenti su iniziative di tutela del patrimonio artistico.

ROTARY

Tra scienza e fede

Un tema quanto mai affascinante ed inconsueto quello affrontato dal professor Pier Luigi Baima Bollone, la scorsa settimana davanti ai soci e signore del Rotary club di Cuneo, riuniti al ristorante Villa San Martino di Fossano. Ordinario della cattedra di Medicina legale, autore di oltre duecento pubblicazioni, Baima Bollone è un'autorità nel campo della ricerca di quei fenomeni inquietanti che suscitano infiniti interrogativi. Il professore, con l'occhio acuto e critico dell'uomo di scienza, ne ha affrontati alcuni di grande momento: l'autenticità della Sindone, il sangue di San Gennaro, le madonnine che piangono, i fenomeni paranormali e, per finire, gli «ufo». A ciascuno ha dedicato una sintetica quanto chiara spiegazione. Della Sindone oggetto specifico da tempo dei suoi studi ha spiegato che le analisi sui frammenti di tessuto, consentono di mantenere aperta la possibilità che il lenzuolo funerario appartenga al tempo e al luogo che la religiosità cattolica gli ha attribuito. Ricerche storiche e l'analisi spettroscopica portano prove a favore dell'effettiva presenza di sangue nelle ampolle contenute nella teca di San Gennaro, mentre devono ritenersi privi di fondamento sia i fenomeni paranormali, sia i presunti pianti delle statue. Riguardo agli ufo, Bollone ha spostato la tesi, comune a molti altri scienziati, di effettiva seppur remota possibilità dell'esistenza di altre vite, ma ha negato quello degli avvistamenti. Molte le domande, ma per saziare le tante curiosità sarebbe necessario un ciclo di conferenze.

SOROPTIMIST

Visita al museo Mallè

Una visita al museo Mallè di Dronero, guidata dalla professoressa Milli Chegai, che ha collaborato attivamente con Elena Ragusa, direttore della Soprintendenza ai Beni artistici e storici del Piemonte, nell'allestimento delle sale, aprirà sabato l'anno sociale del Soroptimist club di Cuneo. Al termine la presidente, Adriana Bridi Sussone brinderà con le amiche al Cavallo Bianco e darà il benvenuto alle nuove socie del club

VIAGGI

Si parte per l'Oriente

Voglia di viaggiare e di conoscere lontane civiltà: è il progetto-invito della Spazio Culturale Ivalma, in corso Nizza 7, 2° piano, che presenta sabato 14 ottobre, alle 18, un corso che prenderà il via il 16 ottobre. Prima metà del percorso, Cina, Tibet e India, tra filosofia, costume, poesia e musica. Testimonieranno la loro esperienza di viaggiatori Francesco Milanesio, Giorgio Signorile e Claudio Tomatis. Informazioni alla 0171/66313.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692 836 L. 10.000 Or.: 17/19.30/22
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Fiamma — Tel. 653 534 L. 10.000 Or.: 19.30/22 Sab. e fest. 17/19.30/22
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa d'acqua, un eroe combatte i mutanti e insegue una nuova [illegible], una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Nuovo Monviso — Tel. 692.951 Or. [illegible] L. 10.000
L'uomo [illegible] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia [illegible]) Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa [illegible] 1500 lire oltre premi, promesso di successo nel cinema e inevitabile delusione. N. V. 2h' **Comm.**

Monviso — Sala Comunale Tel. 631.771 Ore 20/22 Ingresso con tessera
Lisbon story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bianchini, T. St. Juste (Ger./Port. '94) - La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cinepresta diventa occasione per una meravigliosa riscoperta di Lisbona. N. V. 1h 45'

Don Bosco — Ore 21 L. 6000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363 021 Or. fer. 20, 22, fest. 16 16/20/22 L. [illegible]
Scemo e più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Moretta — Or. 20,45 fest. 14,30-16,30/20,45
RIPOSO

Comunale — Tel. 346 901 Or. 21,15 Mar. 20-21,30; fest. 21,15
Scemo e più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

S. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262 211
Il [illegible] — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua, un eroe combatte i mutanti e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

BRA

Impero — Tel. 412 317, L. 10.000 Or. 19,30/22 Fest. 17/19,30/22
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) - La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Vittoria — Tel. 412 771 L. 10.000 Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/22
Congo — di F. Marshall, con D. Wallh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) - In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla ridestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

BUSCA

Lux — Tel. 944 231 Or. 20/22 Lire 5000/4000
RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Ore 20/22. Fest. 15/17/20 22 Lire 7000
RIPOSO

CENTALLO

Nuovo Lux —
[illegible]

CHIRASCO

Galateri — Tel 488 324. Or.: 3/22 fest.: 17/20/22 Lire 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

Iris —
Il prete — di R. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) - Un sacerdote cattolico, giovane e bello, [illegible] senza commissioni la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. L. 8/10.000 Or.: 20/22 Fest. 15,30/17,30/19,30/22
OGGI RIPOSO

[illegible]o

[illegible]or — Ore 21 L. 7000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 927.534 Lire 10 000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola Sala 1 — Tel. 47.896 L. 7000 / rid. 7000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Bertola Sala 2 — Tel. [illegible] Lire 9000 / rid. 7000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston — Tel. 391 311 Or.: 21.15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or. 21 [illegible], e fest. 20/22 L. 5000
Go-fish — R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro omosessualità: i problemi, la storia d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V.M. 14 1h 30' **Comm.**

[illegible]

Ch[illegible] — Tel. 43.[illegible]2 Or.: 20/22 L. 10.000/8000
Batman forever —

Italia — Tel. [illegible] [illegible] 10[illegible]
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

[illegible]

Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

RAVIOLSANO

Aurora — Tel. 712.957
French kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ritz — Tel. 714.477. Lire 7000/8000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

OGGI E NOTTE

[illegible]

Recital con il duo

Stasera, ore 21, al Palazzetto polivalente Elena Roggero e Francesca [illegible]veri presentano il recital «Send in the clowns». Lo spettacolo è organizzato dalla sezione femminile del sottocomitato di Borgo Cri con l'intento di raccogliere fondi per tre borse di studio in ricordo della patronessa M. Grazia Masante.

FOSSANO

Cover di Hendrix

Stasera, ore [illegible], in frazione garbo al «Duck and the rock» cover di Hendrix con i «Gipsy Ige».

LIMONE

C'è il dj

Stasera a «La lanterna» continua la [illegible] di tendenza, alla consolle il [illegible] Fabrizio.

[illegible]

«Vernissage»

Al Villa Giulia club, s'inaugura [illegible] 18,30, la mostra «I nudi di Pendleton», del pittore americano James Dusty Pendleton, per la prima volta in Italia. Le sue opere resteranno esposte fino al 10 dicembre, dal mercoledì alla domenica 16-23. Al vernissage seguirà una cena. Prenotazioni allo 0171 / 920453.

CUNEO

Oktober fest

Stasera, ore 22, al «Doctor mad» di San Rocco Castagnaretta è in programma l'«Oktober fest» con specialità tedesche.

[illegible]

Blues al club texano

Stasera al club texano «El locco», [illegible] 21,30, rock'n'roll e blues con i «Crossroads». Ingresso con tessera.

CARAGLIO

Gadget in discoteca

A l'«Arenas» stasera festa della birra, [illegible] pubblico [illegible] regalati gadget, mentre in pista ci [illegible] ragazze immagine.

[illegible]

A lezione di teatro

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione teatrale promosso dal Teatro delle Dieci in collaborazione con la Famija Albeisa. Informazioni allo 0173/441742.

PIASCO

Il paese in festa

Sagra d'autunno con balli occitani e pièce dialettali

PIASCO. Si chiama «Sagra d'autunno» e quest'anno giunge alla 7ª edizione. I festeggiamenti si inizieranno domani, alle 21, all'insegna dei balli occitani con «L'estorio drola». Sabato alle 21 apertura della mostra di arti varie, seguirà lo spettacolo della compagnia teatrale di Piasco «El castigh del piasi».

Domenica (ore 11.30) inaugurazione della mostra mercato prodotti ortofrutticoli piaschesi. Nel pomeriggio (dalle 15) liscio e sfilata del gruppo folcloristico «Bal do Sabre» di Bagnasco; e ancora musica giovane con i «Lavoro straordinario». Prezzemolo presenterà i giochi di una volta. In piazza ci sarà la macinatura con un mulino di pietra del granoturco, dimostrazione di automodellismo, per le vie saranno sistemate alcune bancarelle. La festa proseguirà lunedì all'insegna del ballo e si concluderà martedì con uno spettacolo dei «Trelilu». [r. s.]

PEVERAGNO

Risto-pub «Tucano»

Dario Lombardo e la sua band a [illegible] di blues

Il chitarrista Dario Lombardo è uno dei principali interpreti del blues in Italia. Ha all'attivo collaborazioni e concerti in Italia e all'estero

PEVERAGNO. Per i giovedì musicali, stasera, ore 21, al risto-pub «Il Tucano», concerto di Dario Lombardo & The Blues Gang. Lombardo è uno dei principali interpreti del blues in Italia, Chitarrista e cantante attivo fino alla fine degli anni '70, dal '90 guida la Blues gang. Ha all'attivo concerti in Italia e all'estero. Collabora con musicisti come il chitarrista Phil Guy e le cantanti Barbara Carr e Deitra Farr. [g. p. m.]

DISCOTECHE

Da Mondovì a Lurisia

Serata al «Joy's» con le fotografie sulle magliette

MONDOVI'. E sulla maglietta la smorfia più strana, la propria faccia sconvolta, corrucciata, sorridente oppure quella dell'amico o dell'amica del cuore. Queste «t-shirt» saranno disponibili stasera per i clienti della discoteca «Joy's» in un appuntamento che sarà animato da «dj» Duke, stella del mixer al «Paradiso» di Rimini. Dopo la serata per la guida sicura nel locale di via Tanaro continuano la tradizione dei giovedì con appuntamenti particolari e fuori dalla normalità.

A Mondovì l'alternativa al «Joy's» è il disco-pub «Modis». Il locale di via Cigna propone tutte le sere giochi di società e le invenzioni del cuoco «doctor Hannibal», mentre domani sera c'è la musica dal vivo di «Radio Panic». Sempre domani appuntamento con i ritmi da discoteca al «Rouge et noir» di Lurisia con l'animazione del «Bandiera gialla» di Rimini. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **L'ultima eclissi** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 7 tel. 562 3300. Riposo
[illegible] MULTISALA c. Il Emanuele II, 52, tel. 547 007. **Sala 1. Congo.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. **Sala 2. Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. **Sala 3 Allarme rosso.** Or.: 15,15; 17,50, 20,10, 22,30. **Aria [illegible]**
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190. **L'uomo della stella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50, 18,45; 20,35, 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **French Kiss** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Gobo 5, t. 650.7100. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss** Or.: 15, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Forrest Gump. Tutto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 20,30, 22,30.
ETOILE v. Bezzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,5[illegible] 16,45; 20,35, 22,30.
PARO via Po 30, tel. 817 3323. **Dredd la legge sono io.** Or.: [illegible].
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
IDEAL corso [illegible]a 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20, 2[illegible].
KING via Po 21. [illegible] 812.5608. **Amichevolmente...** Or.: 15, 16,50, 18,40; 20,30, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534 614. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] T. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
LUX [illegible] S. Fed. **Waterworld** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. Festival Int. di Cinema delle donne ore 14,30 repliche ore 17,30 il meglio di ieri. **Adamsberg - Senza respiro;** ore 20,30 Concerto. **Cm out of Reach-Sirkel;** ore 21,30 Conc. **Lm new land;** ore [illegible] **Carlotta Joaquina princesa do Brasil.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible] **Croce e delizia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50, 16,45; [illegible]; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. [illegible] 400. **Da morire.** Ved. 14. Ap.: 15,30. Film 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo [illegible] stella.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** [illegible] 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [illegible]ta. Fino al 15/10 vendita [illegible] nuovi abbonamenti ordinari a tutta la stagione. I maestri cantori di Norimberga, Sirect Scene, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il [illegible], I Puritani, Cendrillon, Madama Butterfly. Biglietteria ore [illegible]. Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o bigl. TST, via Roma 49 (or 10-18 dom. riposo) [illegible] 6011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Gross. Da mart. 10/10 ore 21, G. Molino e C. Josetti in **Paolasso Antonio esperto in matrimonio.** Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 19-20; festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telestar

[illegible] — **Ken il guerriero,** [illegible]
19,25 **Bia,** cartoni
[illegible] **Tg9**
20,30 **Coniglio con scappare,** film
22,30 **Soldato Benjamin,** sit. com
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità

Telecupole

17,30 **Quincy,** [illegible] poliziesco
18,30 **Mille e alle 5,** telefilm
[illegible] **Funari Live,** prima parte
19,30 **Tg4**
20 Gianfranco Funari presenta **Funari Live,** seconda parte
22,30 **Tg4**

Telegranda

16,35 **Cartoni a[illegible],** attualità
17 — **Tg Flash**
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg Flash**
18,05 **Letteratura ed economia**
18,30 [illegible] **[illegible]ciale**
19 — **Telegiornale**
[illegible] **Film**
21,30 **Compari**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda,** seconda parte
20,30 **Home of the brave,** film concerto con L. Anderson
22,30 **Videonotizie**

Telecity

18 — **Tg7**
19,30 **Cd Network,** magazine music
20,05 **L'[illegible] tigre,** cartoni
20,30 **Di chi è questa bambina?,** tv movie
22,30 **Detective per amore,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna Supersix

19 — **Happy family,** telefilm
19,45 **Tg sera**
21,30 **Sport: la tutta** [illegible]
22,45 **L'astrocrittura,** col medium Lattario

Quarta Rete Tv

18,30 [illegible]y **Island,** serial genere fan[illegible]
19,30 **Tg4**
[illegible] **L'immagine allo specchio,** film drammatico
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete

16 — **Film**
18 — **Quinta rete news**
19,30 **Cartoon Festival**
20,30 **Film**
[illegible] **Hotel Casinò**

Quadrifoglio Odeon

17 — **Rosa Tv,** [illegible] 169ª puntata
18,15 **Tuttintavola,** 4ª puntata
[illegible] **Tg Rosa + Il tempo di un caffè**
[illegible] — **Funari Live,** conduce Gianfranco Funari
[illegible] - **Funari Live,** conduce Gianfranco Funari, seconda parte
[illegible] — **L'edicola di Funari**

Rete 9 Tal

19 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — [illegible]**gi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Tuttoprovincia**
21,30 **Punti di vista**
22,30 **Solidarietà per azioni,** speciale
23 **Telegiornale locale**

Telecampione

21 — **Costruttori di città**
[illegible] **Business news**
22,15 **Comuni 2000,** rubrica
22,45 **[illegible]rzo grado**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.

19,20 **Grp monitor**
21 **My music,** rubrica
21,30 **Skyways,** telefilm
22,30 **Cartomanzia** con Arianna
23 — **Grp monitor**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telegovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

[illegible] — **T come Torino**
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Carousel,** film
[illegible] **Documentario**
23 — **Il regionale**

[illegible] 7 Piemonte

20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 - **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nei *nostri* NEGOZI

troverete

più di CENTO

grandi *marche*

e MIGLIAIA

di prodotti.

Ma NON cercheremo *di* VENDERVENE *neanche* *UNO.*

Nelle SOLITE, vecchie *profumerie*, molte *clienti*, se decidevano di non fare acquisti, potevano sentirsi in imbarazzo. Ma da *oggi* c'è MODUS, il negozio pensato per fare sentire tutti a proprio agio. È la nostra *filosofia*: per questo le consulenti di *bellezza* non vi spronerannno MAI ad acquistare alcun prodotto. Così, quando lo farete, il merito sarà TUTTO vostro. MODUS: cosmetica, *profumi*, MAKE-*up e tanta*, tanta *libertà*.

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA Corso Piave 16/D

BRA *via Marconi 19* - **CUNEO** *via XX Settembre 43* - **SALUZZO** *corso Piemonte 54* - **SAVIGLIANO** *via Savio 13*

Domenica al Palazzetto la seconda uscita casalinga con l'Mta Padova dell'ex Stelmach

Alpitour, il «torero» ama la montagna

Pascual conosce meglio le località di mare, ma s'è ambientato bene ■ Cuneo: «E' una città a misura d'uomo»
L'opposto spagnolo ha fiducia nella squadra che sta nascendo: «Possiamo vincere con qualunque avversario»

CUNEO. Rafael Pascual a spasso per ■ strade del centro storico del capoluogo della «Granda». Sono ■ prime giornate d'autunno. C'è un po' di nebbia e fa freddo, niente a che fare ▬ il clima di Madrid, dove il nuovo opposto bianco-giallo-blù è nato e cresciuto, o peggio ancora con Maiorca, l'isola da cui arriva Tanya, la compagna del «torero».

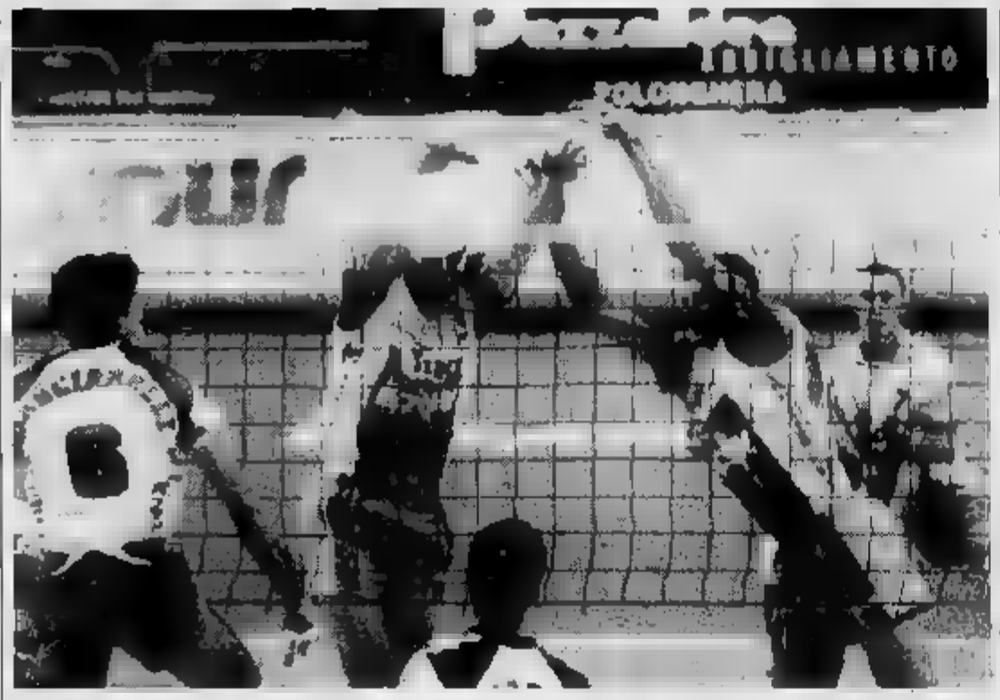
«E' bello cambiare - dice Rafael Pascual - e poi la montagna mi piace. Qui a Cuneo mi sono trovato bene da subito. La prima settimana non è stato facile scoprire i negozi dove acquistare i generi alimentari e tutte le altre cose che servono alla mia famiglia, poi tutto è andato bene ■ ora ▬ contento. Qui si sta bene. Sono stato fortunato con ■ casa, la prima mi ■ piaciuta e ▬ mi abito».

Se è contento della città è ▬ ancora più felice per la squadra. «Mi arrivano meno palle dello scorso perché l'Alpitour è una squadra ▬. Sappiamo mettere in difficoltà gli avversari con la forza del collettivo e ▬ solo con le mie schiacciate come accadeva lo ▬ anno. In questo gruppo il lavoro di Silvano Prandi mi dà l'opportunità di mettermi in mostra in fondamentali diversi dalla schiacciata, così in allenamento ho più tempo per murare e difendere, insomma per far vedere che posso dare ■ più».

L'Alpitour è ▬ formazione che impressiona per quanto riesce a difendere. «Sembra che la palla non tocchi mai terra» ha detto l'allenatore della Cariparma Kim Ho Chul. Ma Rafael Pascual rimanda le valutazioni: «Cuneo è da rivedere sulla carta siamo forti, ma bisogna continuare a lottare, poi per vincere con Modena e Treviso ▬ necessario giocare bene, ■ ci esprimiamo su buoni livelli possiamo battere chiunque».

Per l'Alpitour-Traco ogni gara è un modo per dimostrare la crescita. Domenica arriva l'esperienza di Padova. L'Mta conta su Stelmach, Pippi, Martinelli, uomini che non si arrenderanno facilmente. Il grande ritorno sarà quello dello schiacciatore polacco che sarà a Cuneo da avversario dopo una stagione di altissimo livello. Alle 17,30 al palasport ci ▬ un'altra tappa della stagione dell'Alpitour, l'ultima settimana valida per fare passi avanti nella campagna abbonamenti, ormai a una ventina di tagliandi dal record. L'Alpitour Vbc intanto smentisce di aver avanzato la proposta di ▬nizzare a Cuneo la fase finale della Coppa Cev. La «voce», arrivata dalla Federazione internazionale (Fivb) sarebbe per ▬ priva di fondamento.

Luca Ferrua



Il capitano dell'Alpitour Lucchetta e Vladi Grbic a muro contro la Lube Macerata nell'esordio casalingo (PIRONDI)

Secondo 3-0 per Mondovì

MONDOVI'. Secondo 3-0 per i ragazzi del Vbc nell'avventura di Coppa di Lega. L'altra sera al Palaitis hanno travolto ■ Carcare con parziali molto netti: 15-5; 15-7; 15-6. «E' stato facile perché abbiamo giocato bene - spiega il tecnico, Roberto ■ntilli - : per la prima volta ho vi▬ ■ potenzialità della squadra con una buona ▬ del gruppo e della capacità di stare insieme». I monregalesi non avevano disponibili il militare Mastrangelo e capitan Alberto Bonelli che, con grande rammarico del tecnico, potrebbe lasciare l'attività per motivi ■ lavoro. Migliore in campo il palleggiatore Vittorio Bertini che ha ispirato gli altri del sestetto: l'opposto Oria, i centrali Maffei ■ Borgogno, gli schiacciatori Bovolo e Calardo. [r. s.]

GRANDA SPORT

VOLLEY

Enrico Calandri ai Mondiali in Germania

Dopo aver brillantemente superato l'ultima selezione svolta a Chioggia, il cuneese En▬ Calandri (allievo di Silvano Cosentino e Claudio Pattarino alla palestra Contact Team '89) ha strappato il biglietto per i Mondiali di kick-boxing che cominciano oggi in Germania. L'atleta cuneese non è nuovo alle grandi imprese: ha ▬quistato l'oro nella Coppa Europa '94-'95 e nella sfida Italia-Germania dell'anno scorso, oltre a un onorevole quinto posto ai Campionati iridati del '93 negli Stati Uniti. I suoi istruttori ▬ molto fiduciosi. [r. s.]

TENNISTAVOLO

A2 femminile, successo della Bcc Bene Vagienna

Seconda sconfitta stagionale per la Tnoli Verzuolo nel campionato di A2 maschile di tennistavolo. I verzuolesi sono stati sconfitti a Mantova per 5-1. Positiva, invece, in A2 femminile la prova delle ragazze della Bcc Bene Vagienna, vittorioso per 5-3 sullo Spoleto. In B femminile la formazione di Verzuolo ha vinto per 5-0 a Bergamo; in ■ maschile la Libertas Bra ha sconfitto il San Giorgio Lituto per 5-3. In C1 maschile: Vallerosin-Auxilium Fossano 5-2; Savona-Fortino Disco 2-5. C2 maschile: Moncalieri-Libertas Bra 5-1; Europa Alba-Bainasco 5-0; Tonoli Verzuolo-Crdc Torino 5-0; Santa Margherita Alba-Il Top Cuneo 2-5. Infine, in D1 maschile: Il Top A-Dronero 5-0; Michelin-Automazioni Scotta A 5-4; Il Top B-Il Top C 5-2; Caraglio-Automazioni Scotta B 1-5; Saluzzo-Tortuga Viaggi Bra 0-5; Europa-Carmagnola A 0-5; Auxilium Bra-Auxilium Fossano 1-■; S. Margherita-Carmagnola B 5-4. [a. s.]

TRIATHLON

Ultime ▬ per iscriversi al trofeo ■ domenica

Si ▬ ancora ai numeri telefonici 0171-693.370 e 0337-224.921 le adesioni per la manifestazione non competitiva di tria-Union organizzata al Parco della Gioventù dalla nuova società Triatleti Cuneesi Riuniti. L'appuntamento è per domenica alle 9,30. S'inizierà nella piscina comunale (messa a disposizione dalle Gisl con una prova sui 400 metri. Successivamente è in programma una corsa su strada di ciclismo (19 chilometri), per finire 3,5 km di podismo. La premiazione avverrà nello stadio del calcio a 5 con ■ classico «pasta-party». [r. s.]

Sul podio per il terzo anno consecutivo

Moncucco Cherasco vince la Coppa «nc»

▬ ■ Moncucco club ha vinto per il terzo ▬ consecutivo la Coppa Italia provinciale maschile per tennisti non classificati. Nella finale sui campi del Country club Cuneo ha battuto i locali per 4-2.

Alla fine dei singolari la situazione era di 2-2. Al successo di Franco Radogna (vincitore dei master «Parola-Giuliano» di Cuneo e «Tm Sport» di Caraglio, finalista del «Frutteto» di Fossano) su Ernesto Genesio per 6-1, 6-2, ha risposto Roberto Devalle superando Fabrizio Meo 6-4, 6-2. Nei successivi incontri Davide Riccardi (Moncucco) s'è arreso a Fabrizio Enrici per 6-3, 6-4, ma Mauro Perini ha riportato la situazione in equilibrio battendo Massimo Branda col punteggio di 6-3, 7-5.

Si è quindi andati ai doppi di spareggio: entrambi hanno avuto un andamento a sorpresa, con risultato finale ribaltato rispetto ai pronostici della vigilia. Ivan Genesio (figlio di Ernesto) e Riccardi si sono imposti su Radogna-Branda per 7-5, 6-2, mentre Ernesto Genesio e Devalle hanno messo ko Meo e Dadone con un doppio 6-3.

La famiglia Genesio ▬ stata protagonista anche l'altra settimana, trascinando il Moncucco alla vittoria del titolo provinciale a squadre. Decisive le vittorie nel doppio maschile di Ernesto Genesio (48 anni, antiquario) ▬ Devalle ■ di Davide Riccardi che insieme ■ Emi Genesio (figlia di Ernesto, ventiduenne studentessa universitaria) ha conquistato il doppio misto. Bravo anche il ventenne Ivan Genesio. [r. s.]

Ernesto Genesio (nella foto) è stato fra i protagonisti nella finale contro il Country. Con il decisivo contributo suo e dei figli Emi e Ivan il Moncucco aveva anche conquistato il titolo provinciale a squadre

PODISMO

Duecentosessanta partecipanti alla rassegna della Michelin

Merlo ha centrato il record

L'atleta del Cus Torino primo nella «12 km di Cuneo» col tempo di 34'34"
Ha abbassato il suo precedente primato di 16 secondi. Le altre classifiche

CUNEO. Ha abbassato di 16 secondi ■ record che lui stesso aveva stabilito nel '93, tagliando ■ il traguardo in 34'34". Walter Merlo (Cus Torino) ha vinto la «12 km di Cuneo», corsa podistica organizzata dallo Sport Club della Michelin. Ha preceduto Fabrizio Durando (Accornero, che ha concluso la fatica in 35'38"), Maurizio Genetto (Sanfront; 36'18"), Gualtiero Falco (Sanfront; 36'21") e Pietro Scoffone (Jumbo Sport Carmagnola; 36'33"). In classifica seguono Mauro Biglione (Accornero), Andrea DiNatale (Carmagnola), Dario Tassone (Atletica Cuneo), Alberto Grosso (Atletica Fossano '75) e Augusto Griseri (Mondovì).

Nel settore femminile succ▬o di Sabrina Varrone (Avis Bra; prima in 41'31"), su Annamaria Garelli (Fiat Sud Formia; 42'44"), Josephina Lopez (Mondovì; 46'35"), Antonella Giordanengo (Dragonero; 46'46") ■ Maria Piera Viale (Dragonero; 49'27"). Il primato della categoria donne (39'34") appartiene ■ Rita Marchisio che l'aveva stabilito trionfando nella corsa nel '90. Gli altri vincitori: Enzo Graglia (Amatori 1); Pier Biagio Rivoira (Amatori 2); Mario Tible (Amatori 3). La Jumbo sport Carmagnola ha vinto la classifica per società a punti (623) e quelle per i gruppi più ▬i; alle sue spalle Podistica Buschese e Invicta Roata Chiusani.

Alla premiazione c'erano il direttore dello stabilimento Michelin ■ Cuneo Ferdinando Tempesti, il presidente dello Sport club Paolo Armellini e Paola Dotta Rosso, responsabile della PromoCuneo. Il ▬ è stato dato dal sindaco Elio Rostagno. [r. s.]

Walter Merlo poco prima di tagliare il traguardo della corsa podistica davanti allo stabilimento Michelin di Ronchi Nell'edizione ■ aveva vinto in 34'50"

CALCIO

Oggi la selezione

A Vicoforte il Parma cerca talenti

VICOFORTE. Per trovare gli eredi di Zola e Dino Baggio il Parma guarda al Monregalese. Oggi alle ■ sul campo di Vicoforte è in programma una selezione di promesse del calcio nate negli anni '82 e '83. L'iniziativa è organizzata dal Parma in collaborazione ▬ l'Olympic, la società di settore giovanile per i ragazzi di San Michele e Vicoforte, e l'Augusta Benese. All'appuntamento sul ▬ saranno presenti anche gli allenatori della società gialloblù che visioneranno i migliori elementi del Monregalese.

Le scuole calcio collegate al Parma hanno organizzato ▬ rete di contatti in tutte le regioni d'Italia, un progetto serio per permettere ai giovani emergenti di arrivare ai vertici del calcio. A Vicoforte il referente sarà Roberto Aimo, ▬ tecnico del Mondovì, ▬ ▬ renti anche Sinogro, osservatore nazionale ■ coordinatore per Liguria e Basso Piemonte, ■ Soldi▬ istruttore che si occupa della selezione dei migliori talenti. [r. s.]

VITA PRIVATA, VITA BEATA

MobiliTreDi
ARREDA LA VITA

GRANDE SHOW-ROOM DEDICATO A QUELLI CHE SANNO ABITARE

Magliano Alpi
Incrocio SS 22/28 - Usséglio Cuneo (CO-SV)

La casa. Un modo per dire chi sei e per vivere come vuoi. Uno specchio che riflette le tue scelte, i desideri, gli affetti. Nel nostro grande show-room trovi tante proposte d'arredo, dalle più classiche alle più innovative, tutte pensate per offrirti il miglior rapporto tra qualità e prezzo. Tanti modi di arredare, dal soggiorno alla cucina, che interpretano diversi stili di vita. Aggiungi valore alla tua casa e piacere alla tua vita, creando ambienti a misura dei tuoi desideri. Perché la casa più bella è quella che assomiglia a chi la abita. *Arreda la vita con Mobili Tre Di.*

RADIO ALBA la radio del Sole
FM 105.000 - 105.600

CLASSE E CONVENIENZA

ASSIOMA®

DIVISIONE OGGETTISTICA, REGALISTICA, LISTE NOZZE

PRESSO I CENTRI VIDEURO DI TORINO E RIVALTA

Il piacere di scegliere l'oggetto giusto tra migliaia di splendide idee regalo!

STILE ID ELEGANZA ASSIOMA più CONVENIENZA VIDEURO: LA SCELTA GIUSTA.

AFFRETTATI !
una di queste splendide
CROMOLITOGRAFIE MINIATURIZZATE
su lastra d'argento 999‰
compresa di cornice potrà essere tua senza effettuare alcun acquisto.

(offerta valida fino ad esaurimento delle scorte, in alternativa potrà essere consegnato un altro omaggio).

GRUPPO GEI

ASSIOMA 1 **TORINO** CENTRO VIDEURO
VIA GORIZIA, 58 - ZONA SANTA RITA - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

ASSIOMA 2 **RIVALTA** CENTRO VIDEURO
VIA GIAVENO, [illegible] - TEL. (011) 900.37.78
Centro Commerciale PIRAMID

Numero Verde 167-015354
CHIAMATA GRATUITA
IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.

CARNE CO.AL.VI.

European Quality Beef

PIACERE GARANTITO

La [illegible] bovina da sempre detiene il ruolo più importante e fondamentale nell'alimentazione (per il suo ineguagliabile contenuto nutritivo di proteine nobili) e quello più alto in gastronomia: è l'alimento principe della buona cucina, quello che rende più ricco e importante un pranzo o [illegible] piacevole la tavola di tutti i giorni.

Il Fassone del Piemonte a sua volta gode dell'invidiabile primato della carne più ricercata per gusto, tenerezza, succulenza e sapore: una qualità ineguagliabile garantita dal marchio consortile dei suoi allevatori, il CO.AL.VI., che ne segue puntigliosamente ogni momento, dalla nascita alla macellazione di ogni capo di cui conosce e certifica provenienza, alimentazione, buona salute, igiene e trasparenza nella commercializzazione.

La carne CO.AL.VI. di Fassone del Piemonte ha quindi ottenuto da subito il prestigioso marchio "European Quality Beef", secondo il regolamento della Comunità Europea 1318/93, che identifica in Europa la Carne Bovina di Qualità, ottenuta esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Per il consumatore attento e che ricerca quanto può rendere piacevole il mangiare quotidiano, è un'ulteriore conferma di una scelta sicura e felice: la carne CO.AL.VI. di Fassone del Piemonte è un vero capolavoro che tutto il mondo ci invidia e che l'Europa ci ha riconosciuto concedendoci l'utilizzo del marchio European Quality Beef.

Entrate quindi con fiducia nelle macellerie che espongono il marchio CO.AL.VI. affiancato al marchio European Quality Beef: il piacere è garantito.

Macellerie CO.AL.VI. / European Quality Beef della provincia di Cuneo

BUSCA: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - P.zza Marconi, 1 - 0171/945622
CARAGLIO: SERRA REMO - Via Roma, 41 - 0171/619105
CARRÙ: COOPERATIVA AGR. BOVINLANGA c/o AL MIO MERCATO - Via Garibaldi, 85 - 0173/750750
CENTALLO: COOPERATIVA COM. PR. AL. c/o DÌ PER DÌ - Via Torino, 97 - 0171/211401
CHERASCO: MANZO E BELLINO - Via Cavour, 18 - 0172/489000
COSSANO BELBO: COOPERATIVA CARNI VALLE BELBO - Via S. Bovo, [illegible] - 0141/88250
CRISSOLO: BESSONE RENZO - Via Ruatta, 22 - 0175/94928
CUNEO: BARBERIS GIOVANNI - Via XX Settembre, 36 - 0171/681466
CENTRO CARNI PIEMONTESI DI BERNARDI - Via Caraglio, [illegible] - 0171/693812
EANDI DARIO - Fraz. Confreria - Via Marmora, [illegible] - 0171/611512
DOGLIANI: COOPERATIVA AGRICOLA BOVINLANGA - P.zza Stazione, 1 - 0173/721275
DRONERO: ALIMENTARI FUSO - Via Roma, 3 - 0171/918127
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE c/o FUSO 2 - V.le Stazione, 13 - 0171/905655
FOSSANO: COOPERATIVA COM. PR. AL.c/o IPERSIDIS - Via Circonvallazione - 0172/693395
MONDOVÌ: BRUNO ETTORE - Via Risorgimento, 4 - 0174/40205
COOP. AGR. FATTORIE MONREGALESI - Via Biglia, 2 - 0174/551451
MONTEROSSO GRANA: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Marconi, 8 - 0171/945622
PEVERAGNO: COOPERATIVA COM. PR. AL.c/o MAXISCONTO - Via G. Giorgis, 40/A - 0171/339679
PRADLEVES: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via IV Novembre - 0171/945622
ROBILANTE: TARICCO RENATO - Via Vittorio Veneto, 30 - 0171/78685
ROSSANA: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Mazzini, 1 - 0171/945622
SALUZZO: PAGLIERO ANTONIO E FIGLIO - Via Gualtieri, 1 - 0175/42365
TARANTASCA: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Vittorio Veneto, 27 - 0171/945622

Avvertenza importante per i consumatori.
Solo questo è l'elenco ufficiale delle macellerie CO.AL.VI. / European Quality Beef delle città indicate.

European Quality Beef

CO.AL.VI.-RAZZA PIEMONTESE CARNE DI QUALITÀ CON GLI ELEVATI REQUISITI "EUROPEAN QUALITY BEEF"

Campagna finanziata con contributo della Comunità Europea
(Regolamento CEE n. 1318/93)

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Via Torre Roa
Madonna dell'Olmo
CUNEO
tel. 0171/411.468
fax 0171/320.056

MAGAZZINI SG Abbigliamento

I PIU' GRANDI MAGAZZINI
DEL PIEMONTE DI ABBIGLIAMENTO
PER NEONATO - BIMBO - RAGAZZO
E CASUAL UOMO - DONNA

PRESENTANO LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO - INVERNO 1995/96

PER I GENITORI

INTIMO
CORSETTERIA
CALZE
PIGIAMERIA
DELLE MIGLIORI
MARCHE

Liabel LINGERIE
bosco
GOLDEN LADY
Blumarine Folly
TRIONFO
papillon
sloggi
PIMAR
FIOR FIORE

PER IL BIMBO

BABYCRESCI
Mr CAMPAGNOLO S.p.A.

JEANSERIA e CASUAL

WEIPPER
MASH
BRUGI. CARRERA
T-SHIRT SWEATSHIRT & POLO GYMNASIUM

BIANCHERIA PER LA CASA:
CALEFFI
GABEL
NAVIGARE
HAPPIDEA

I NOSTRI PREZZI CONTINUANO A SBALORDIRE!!!

FOSSANO
Viale Regina Elena, 118 - tel. 0172 691.611

REVELLO
Via Prov.le Envie, 35 - Tel. 0175 257.803

BORGO S. DALMAZZO
Via Cuneo, 129 - Tel. 0171 26.16.08

LE COLLEZIONI PIU' BELLE PER I VOSTRI BAMBINI DI STAGIONE IN STAGIONE...

La risposta delle imprese edili alle nuove domande della clientela

La tecnologia è entrata in casa

Legno, mattone, ma anche il computer

Comprare . E' il sogno di una vita, può anche diventare un'avventura, costellata da possibili trabocchetti. Ecco perchè è basilare, prima di iniziare ogni trattativa, sapere da chi si compra. Soprattutto quando si cerca anche la qualità o la soluzione di prestigio.

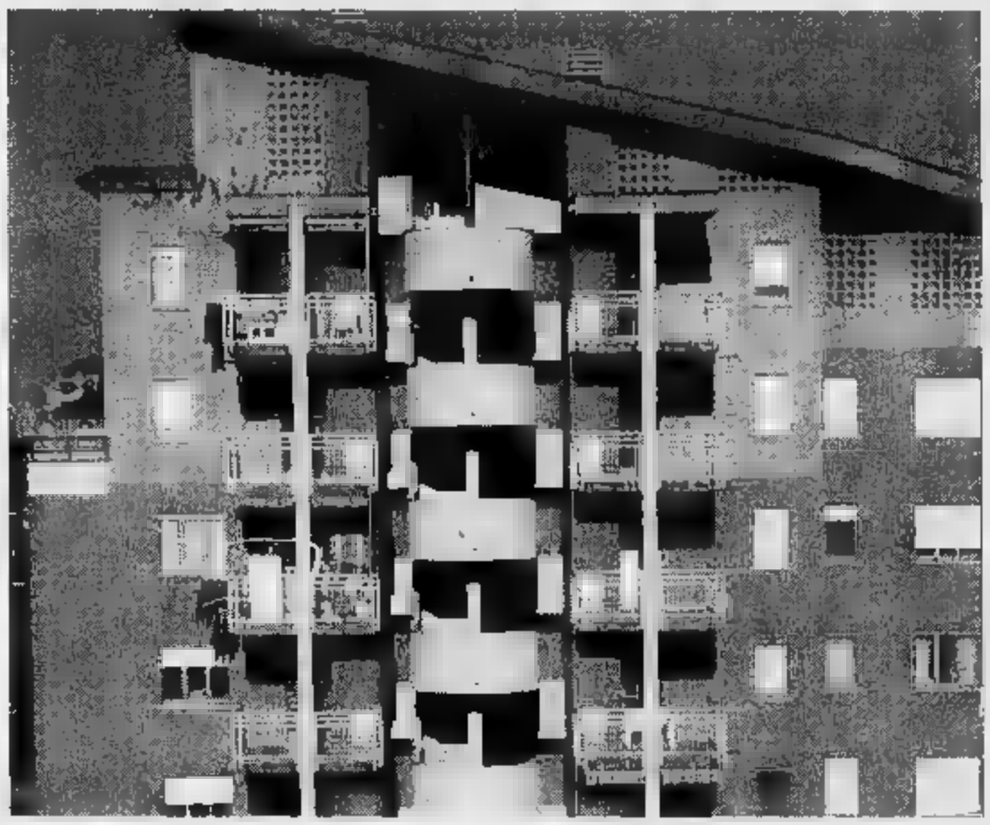
Affidabilità e competenza sono i requisiti da pretendere sempre. Li offre certamente la Bofredil, una impresa di costruzioni torinese è ormai sul mercato da 34 anni, dopo essere nata come incontro fra due aziende piccole e stimate, quelle di Gianfranco Bollo e di Ferdinando Friso. Inizialmente «specialisti» delle strutture in cemento armato, da oltre vent'anni hanno cominciato ad occuparsi anche di finizioni. Il risultato è quello di case dal cuore d'acciaio, completate da una «pelle» particolarmente curata e moderna.

I gioielli della Bofredil attualmente quattro: una «da costruire insieme» in via Boston 144, a palazzina nel verde di Volvera, piccolo condominio prestigio via Lancia, una villetta a schiera e tanti pregevoli appartamentini nello scenario del Parco Fluviale della Dora.

Via Boston è la soluzione chi vuole una casa perfettamente «tagliata» sulle proprie esigenze. In una zona già tranquilla, eppure magnificamente collegata con il centro ed altrettanto ben collegata con il sistema tangenziale, sta nascendo il condominio La Perla. nome è casuale - spiega Fernando Friso, direttore dei lavori - perchè rappresenta davvero un gioiello, la sintesi di un impegno trentennale. Stiamo realizzando trenta alloggi distribuiti su sei piani fuori terra, con altri due piani sotto il livello del suolo. Il condominio, che ha nella struttura in cemento armato un'altra sua forza, è in fase di costruzione. E' quindi possibile concordare l'impresa ogni personalizzazione».

A Volvera c'è la proposta per chi, pur non rinunciando ai vantaggi di una moderna palazzina, vuole respirare aria di campagna. In via Ugo Foscolo ci sei alloggi distribuiti tre piani. Qui si è lavorato ricorrendo a tecnologie nuovissime, soprattutto per quanto riguarda la realizzazione coibentazioni termoacustiche. Chi compra a Volvera potrà anche sfruttare un sorprendente rapporto qualità-prezzo.

Per una clientela che vuole il meglio ecco pronto il condominio «Le Logge» in via Lancia . «Per realizzarlo sono state usate tecniche di avanguardia. Ha un prospetto ed un'architettura unici a Torino, con grande fronte all'aperto su tre piani, per dare luminosità ed ampiezza a saloni ed alle camere interne. Vi sono spaziosi terrazzi per il divertimento e la gioia dei bambini ed è facile coltivare fiori e creare delle macchie verdi». La residenza offre camere con soggiorno, cucina, servizi e bagni tutti aerati da grandi finestre e corredati ceramiche di qualità. Curatissima la rubinetteria ed addirittura futuristiche le vasche da bagno, dotate di idromassaggi controllati da computer. Altro vantaggio riscaldamento autonomo con le indistruttibili caldaiette Vaillant. Il legno è presente ovunque: i portoncini sono blindati e massellati in rovere, le porte interne sono in noce. Gli infissi interni sono legno Douglas. Gli esterni in legno multistrato e mattoni a vista. Pavimenti delle camere in parquet e tocco di grande qualità nei soggiorni e negli ingressi, realizzati in mo granito indiano.



Vicino al Parco Fluviale della Dora, 40.000 metri quadrati di verde, via Calabria angolo corso Potenza, c'è l'ultima proposta Bofredil. Una costruzione davvero singolare «aperta» da una incantevole villetta autonoma su tre lati, disposta su due piani più ampio sottotetto, circondata da un giardino privato sul fronte e sui due lati. Questo «gioiello» introduce l'elegante complesso residenziale, di architettura singolare, in stinord-europeo. Per costruire il complesso residenziale sono stati scelti mattoni paramani, i serramenti esterni in legno con vetro-camera, gli interni in noce, una particolare coibentazione è in grado di ridurre i costi del riscaldamento, impianti di riscaldamento autonomi in grado di produrre anche acqua calda. Soluzioni di qualità, oltre che tecnicamente avanzate, in piena linea con quello che è lo stile Bofredil.

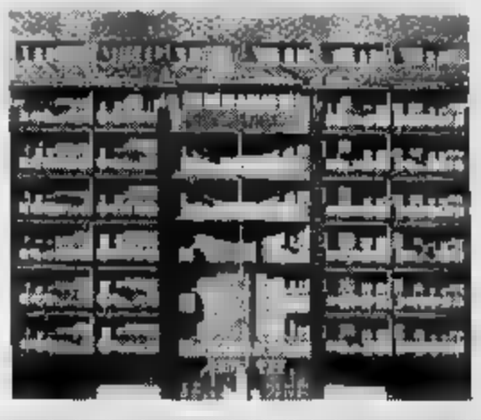
La tua Casa

NUOVO PARCO FLUVIALE DORA - Tel. 485.219

Immersi in 40.000 mq di verde si vendono ultimissimi alloggi da 90 e 110 mq

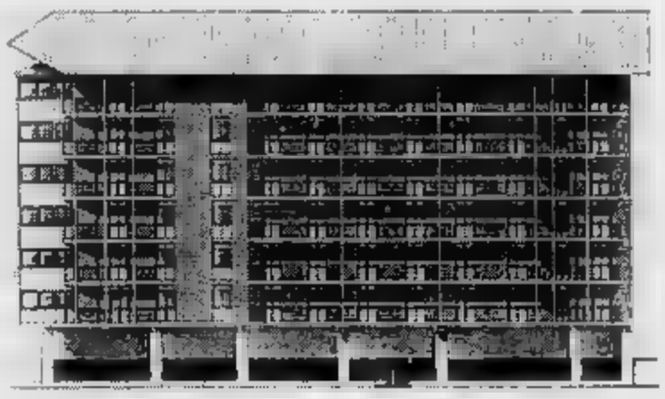
VIA LANCIA 8 - Tel. 385.37.92 - 485.219

Alloggi a partire da 130 mq Rifiniture di altissimo pregio

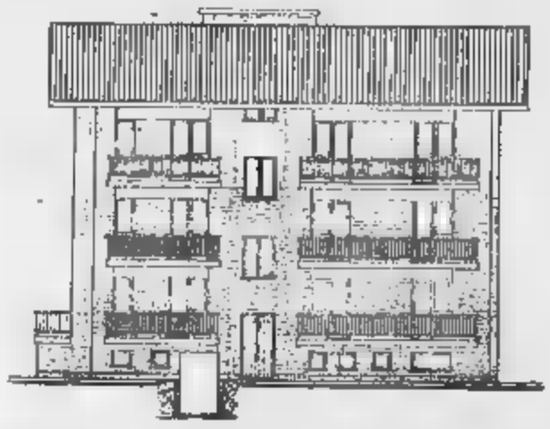


VIA BOSTON 144 - Tel. 309.01.19 - 485.219

Alloggi a partire da 76 sino a 150 mq per una casa fatta su misura. Consegna agosto '97



VIA U. FOSCOLO 11 - VOLVERA - Tel. 985.02.82 485.219



Ultimi due alloggi nella tranquillità della prima periferia torinese

PROSSIMA APERTURA CANTIERE IN C.SO MONCALIERI (vicinissimo Ronchi Verdi)

REALIZZAZIONI BOFREDIL snc *DA 35 ANNI IN TORINO*

QUANDO LA SERIETA' E' A PROVA DI TEMPO!!!

AIWA NSXE6

Sistema Hi-Fi [illegible] telecomando - Potenza 40 w - Equalizzatore grafico elettronico - Doppia cassett[illegible] - Compact disc programmabile - Radio digitale con 24 memorie - Casse 2 vie

£. 529.000

KENWOOD MSD7

Sistema Micro Hi-Fi con telecomando - Potenza 20 w - Multilettore compact disc a 6 dischi - Radio digitale con 15 memorie - Funzione "radiosveglia" - Registratore con dolby - Casse 2 vie

£. 539.[illegible]

SONY MHC 501

Sistema Hi-Fi con telecomando - Potenza 32 w - Equalizzatore - Compact disc programmabile - Radio vigitale con 30 memorie - Doppia cassetta - Casse a 2 vie

£. 729.000

AIWA NSX V20

Sistema Hi-Fi con telecomando - Potenza 50 w - Equalizzatore grafico elettronico - Compact disc programmabile a 3 dischi - Uscita super woofer - Hardone anche in registrazione - Radio digitale con 32 memorie - Doppia cassetta - Casse 3 vie

£. 749.000

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori od omissioni

PIONEER N150

Sistema Hi-Fi con telecomando - Potenza 50 w - Analizzatore di spettro - Compact disc programmabile - Radio digitale con 24 memorie - Doppia cassetta cp, autoreverse - Casse 2 vie

£. 749.[illegible]

LA CITTA' DEGLI HI-FI

KENWOOD UD203

Sistema Hi-Fi con telecomando - Potenza 60 w - Equalizzatore con 7 bande e analizzatore di spettro - Compact disc programmabile a 3 dischi - Doppia cassetta - Radio digitale con 20 memorie - Casse a 3 vie

£. 899.000

SONY MHC 801 RDS

Sistema Hi-Fi con telecomando con RDS - Potenza 80 w - Equalizzatore con analizzatore di spettro - Karaoke - Compact disc programmabile - Doppia cassetta con autoreverse - Radio digitale 30 memorie - Casse a 3 vie

£. 999.000

AIWA NSX 999

Sistema Hi-Fi con telecomando - Potenza 300 w (150x2) - Processore digitale con analizzatore di spettro - Equalizzatore grafico - Compact disc a 3 dischi - Uscita ottica - Karaoke anche in registrazione - Radio digitale 32 memorie - Doppia cassetta - Casse a 3 vie

£. 1.199.000

Aut. Gu. Reg. n° 6445 del 19-11-94

PIONEER N550 RDS

Sistema Hi-Fi con telecomando e RDS - Potenza 100 w - Pezzi completamente separati - Equalizzatore con analizzatore di spettro - Compact disc programmabile - Radio digitale con 24 memorie - Doppia cassetta con autoreverse - Casse a 3 vie

£. 1.239.[illegible]

Sistema Hi-Fi con telecomando - Potenza 40 w - Radio stereo AM-FM - Compact disc programmabile - Registratore stereo - Selettore dei nastri normal/CROL - Casse a 2 vie

10
COMPACT DISC OMAGGIO

£. 289.000

KENWOOD VD 553

Sistema Hi-Fi con telecomando a pezzi totalmente separati - Potenza 120 w - Equalizzatore grafico - Multilettore compact disc a 6 dischi - Uscita ottica - Doppia cassetta con doppio autoreverse - Radio digitale con 40 memorie - Casse 3 vie

£. 1.559.000

P

1 [illegible] POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI con ingresso P.zza C.Felice ang. P.zza Lagrange
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con [illegible]

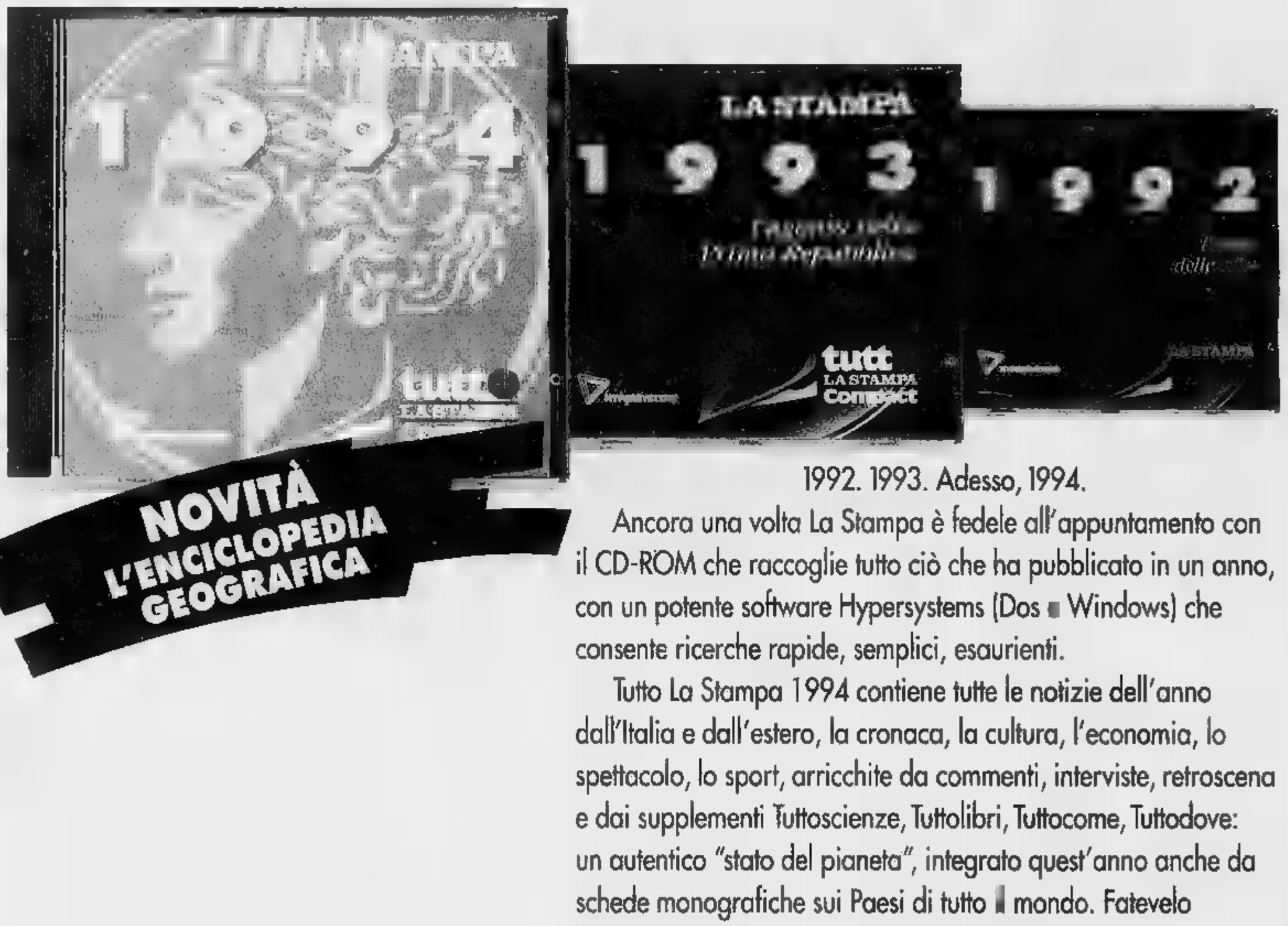
Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

PAGAMENTO RATEALE

LA PRIMA RATA DOPO 6 MESI

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.



1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■ Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto ■ mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA · Lib. FELTRINELLI · C.so Garibaldi, 95
BARI · Lib. FELTRINELLI · Via Dante, 91/13
BOLOGNA · Lib. FELTRINELLI · P.zza Ravegnana, 1
· Centro Comm.le Via Larga, 41
Via Zamboni, 7/b
· P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Scholastyc Tecnica Edizioni · Via Cavour, 100
FERRARA · Lib. FELTRINELLI · C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) · Lib. FELTRINELLI · Via Cerretani, 30-32/r
Via Cavour, 12
GENOVA · Lib. FELTRINELLI · Via P.E. Barrili, 33/r
Via XX Settembre, 232
GORIZIA · Lib. ANTONINI · Via Mazzini, 16
IVREA (*) · EMPORIO MULTIMEDIALE · Via Palestro, 17
MERANO (*) · ONLY CD-ROM · Via Cardinal, 11
MILANO · Lib. FELTRINELLI · Via Manzoni, 12
C.so Buenos Aires, 20
· Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE · Via F. Cavallotti, 15
MODENA · Lib. FELTRINELLI · Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE · Via Canalino, 37
NAPOLI · Lib. FELTRINELLI · Via Tommaso D'Aquino, 70
PADOVA · Lib. FELTRINELLI · Via San Francesco, 7
· Via San Francesco, 14
PALERMO · Lib. FELTRINELLI · Via Maqueda, 459
PARMA · Lib. FELTRINELLI · Via della Repubblica, 2
PESCARA · Lib. FELTRINELLI · C.so Umberto, 5/7
PISA · Lib. FELTRINELLI · C.so Italia, 50
ROMA · Lib. FELTRINELLI · Via Del Babuino, 39/40
· L.go Torre Argentina, 5/a
· Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO · Lib. FELTRINELLI · P.zza Portanova, 2/3
SIENA · Lib. FELTRINELLI · Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI · Lib. FELTRINELLI · Centro Comm.le Corpea
TORINO · C/o LA STAMPA · Via Marenco, 32
· Lib. FELTRINELLI · P.zza Castello, 9
· Lib. INTERNAZIONALE del salone · Via Roma, 80
· Lib. RIZZOLI · Via Santa Teresa, 7/b
· (*) Lib. LUXEMBURG · Via Cesare Battisti, 7
· (*) SOFTPOINT · Via Graglia, 16
(*) SECURITAS INF. · C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA · Lib. SOLARIS · Cannaregio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... **(L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... **(L. 300.000)**(*)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992.1993 e1994**... **(L. 750.000)**
☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **(L. 350.000)**
☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa**
(Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact)
al prezzo speciale di L. 1.000.000.
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali
Scelgo il pagamento:
☐ contrassegno ☐ con addebito anagrafe non rateizzabile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 avendo anche il presente coupon come prova d'acquisto + Bonus di lettori, possono acquistare il CD - ROM 1994 a L. 250.000 invece di L. 300.000 (Bonus da ritornare insieme all'ordine del nuovo CD acquistato).
Spedire a mezzo posta questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ CAP _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o Cod. Fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____
Pagamento anticipato
LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Per informazioni NUMERO VERDE 167 870 035

LA STAMPA

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a...
chi sogna di vivere
la vita con
una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 5 Ottobre 1995 cv 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a
chi cerca l'amore
quello vero
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Stagnaro e Nasta completano la terna

Porto: il sindaco sceglie Gallanti

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I candidati alla presidenza dell'Autorità Portuale di Genova saranno presentati nei prossimi giorni al ministro dei Trasporti e della Marina Mercantile Giovanni Caravale, che poi effettuerà la scelta d'accordo con il presidente della Regione. I nomi sono Guido Nasta, ex titolare d'una impresa di autotrasporto in porto indicato dalla Camera di Commercio), l'ing. Carlo Stagnaro, direttore centrale della Finmare (indicato dalla presidenza della Provincia), l'avv. Giuliano Gallanti (indicato dal Comune di Genova).

Il sindaco di Genova s'è smentito: per la «terna» portuale s'è tenuto di riserva «coup de theatre» e ieri mattina ha designato come «suo» candidato il presidente del Consiglio regionale Giuliano Gallanti, avvocato, presidente regionale del pds. La sorpresa è stata doppia perchè Gallanti, che è titolare d'un avviato studio civilistico, non si è mai occupato di problemi portuali e il suo nome non era mai stato inserito in alcuna rosa trattandosi d'un esponente politico di spicco, impegnato in un ruolo di tutto rispetto.

Ma il secondo elemento di stupore riguarda i vertici del pds: in salita San Leonardo la designazione di Sansa, tenuta accuratamente segreta sino a ieri l'altro sera, è esplosa come un fulmine a ciel sereno. Ancora una volta il pds, sia pure in difficoltà a «suggerire» eventuali nomi, è stato scavalcato dal sindaco.

La designazione, nel caso la scelta finale dovesse cadere su Gallanti, sconvolgerebbe la nomenklatura regionale del partito della Quercia. La notizia ha raggiunto a Savona il presidente della Regione Giancarlo Mori in visita agli enti locali della città e della provincia.

Mori non ha espresso giudizi, ma gli stretti collaboratori hanno raccontato che era furibondo: Gallanti è uno dei punti fermi della sua delicata costruzione politica e, da mesi, è il mediatore dei rapporti non sempre facili tra lo stesso Mori e il vicepresidente Graziano Mazzarello.

E allora? La scelta della terna sembra immergere la vicenda del porto ancora una volta nella caligine della confusione e della dietrologia. La candidatura di Giuliano Gallanti è quella realmente «indicativa» dei tre enti? E' stata, indirettamente, «concordata» con il ministro Giovanni Caravale? E, nel caso contrario, che cosa potrebbe accadere?

Il sapeva, sempre da fonte indiretta, che Mori non trovava «di alto profilo» la candidatura di Guido Nasta, ritenuto, anche non più imprenditore in proprio, bene o male legato alle lobbies del porto. E che dire dell'ing. Carlo Stagnaro? Nato a Sestri Levante, 53 anni, Stagnaro è un tecnico delle riparazioni navali, un esperto di motori marini, recentemente approdato alla direzione centrale della Finmare. Politicamente «neutro» potrebbe essere il prescelto di Caravale, se il ministro volesse evitare un «politico puro», ben targato e qualificato Gallanti, che comunque ha fama di equilibrio, di diplomazia ed è considerato un capace professionista?

Il quadro politico genovese si muove, ma le giunture scricchiolano: si ha sensazione che il pds sia rimasto lacerato dalle correnti, come il psi e la dc della Prima Repubblica: non ci si è ancora abituato.

Paolo Lingua

A Brignole un fulmine ha centrato un locomotore: feriti due macchinisti

Il Ponente nella morsa del fango

Sono bastate poche ore di maltempo e una pioggia battente per riportare a Voltri, in Val Varenna e in molte altre zone della città l'incubo dell'alluvione. Gravi danni e disagi a Sampierdarena

GENOVA. Pioggia battente e città allagata. Ormai una situazione che si ripete ad ogni acquazzone. In qualunque periodo dell'anno, in autunno, ma anche nel giugno scorso. Uno scenario che abitanti e automobilisti hanno imparato ad accettare. Quasi passivamente.

Anche ieri al centro operativo dei vigili del fuoco e il Comando dei vigili urbani sono arrivate continue di telefonate per allagamenti di scantinati e strade, negozi e abitazioni.

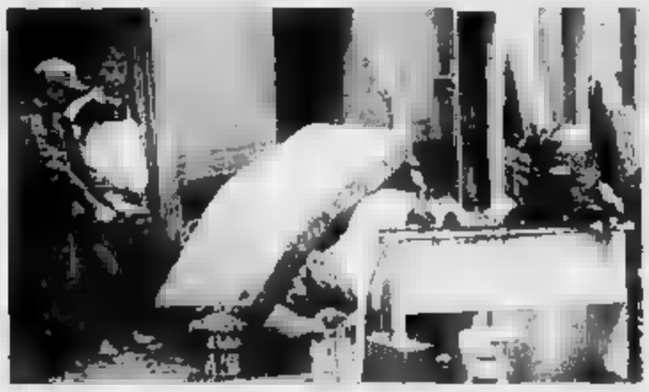
La pioggia, che nelle prime ore del mattino ha avuto carattere temporalesco, ha colpito soprattutto il Ponente urbano. La Protezione civile ha allertato le squadre specializzate per tenere. I tecnici si sono recati lungo gli argini dei torrenti per sorvegliare in tempo reale la situazione.

Il Comune ha inviato i mezzi antispurgo e quelli meccanici dove erano stati segnalati i maggiori problemi.

Ponente. Gli autospurghi ed altri mezzi meccanici sono entrati in funzione sulla strada strada per l'Acquasanta. La caduta di alcune frane ha interrotto la strada per Serra Riccò e Sant'Olcese.

Il traffico privato, ma anche i bus dell'Amt, sono rimasti bloccati a fondo valle sino a metà mattinata. Problemi di allagamenti verso valle. I vigili del fuoco hanno effettuato una ricognizione con l'elicottero. E' stato notato verso le nove il rigonfiamento del torrente Leira. A Voltri è stato attivato un centro operativo misto che ha sede presso la sezione dei vigili urbani.

Un affluente del Cerusa, il rio Fontanello, non valicabile dal versante genovese, è stato sgomberato da detriti che potevano provocare la piena con i mezzi dei vigili del fuoco di Savona.


Fango in case e masserizie in strada: a Voltri è uno spettacolo consueto

Il reparto mobile della polizia dotato di antifiì è stato messo a disposizione per eventuali soccorsi a persone. Nel Ponente è stata chiusa alla circolazione anche via Fiorino, nell'entroterra di Pegli, che sale verso l'omonima località. Altri disagi sono stati segnalati a San Carlo di Cese, in Val Varenna, delle zone devastate dalle recenti alluvioni.

Al Comando dei vigili urbani spiegano: «I lavori in Val Varenna eseguiti durante l'estate hanno consentito di avere la situazione sotto controllo. I tecnici sono stati inviati nelle zone a rischio».

Torrenti. A San Carlo di Cese il flusso d'acqua elevato ha provocato allagamenti. Stamattinata un po' tutti gli alvei tra Voltri e Prà hanno creato problemi.

«Il letto del Bisagno è stato ripulito da poco con un appalto assegnato ad una ditta specializzata, che ha illuminato anche la copertura», riferiscono i tecnici del Comune. Al resto hanno pensato i vigili del fuoco, che hanno salvato dalle acque minacciose dello Sturla una draga lasciata sull'alveo per completare i lavori di pulizia. Il mezzo è stato imbragato e riportato in superficie.

Sampierdarena. Verso il centro, il quartiere che ha pagato il prezzo dei disagi più gravi è stato Sampierdarena. Il sottopasso in via Degola si è trasformato in un lago d'acqua. I vigili del fuoco hanno portato in salvo un'auto e la donna che era alla guida che era in panne a mezzo di guado. In tarda mattinata è stata ripristinata la viabilità su una corsia.

Ferrovie. Un fulmine abbattutosi sulla stazione Principe ha colpito il locomotore del convoglio interregionale Milano-Genova-Ventimiglia. Si è sviluppato un principio di incendio che si è subito esaurito. I due macchinisti, comprensibilmente sotto choc, sono saltati a terra. Nell'impatto uno dei due ha riportato una contusione alla spalla. Il treno è potuto ripartire dopo pochi minuti.

Traffico. Lunghe colonne di auto e ingorghi in prossimità degli incroci si sono verificati in tutta la città, da Ponente e da Levante verso il centro. Le strade più intasate sono state corso Italia, corso Europa, e via XX Settembre.

Sopraelevata. Problemi anche sulla Sopraelevata per un allagamento che si è verificato nella zona dell'elicoidale, all'altezza di San Benigno, che è stata chiusa al traffico.

Previsioni. Nelle prossime ore è previsto un alleggerimento delle condizioni del tempo su Genova e provincia. Per avere una schiarita però bisognerà aspettare la fine settimana. Sino a venerdì il cielo dovrebbe restare plumbeo con in queste con possibilità di piogge.

Paola Cavallero

Un «comitato di gestione» coordinerà gli «scambi culturali» con gli ospiti: la gente del quartiere è in rivolta

Quarto Alto: per i «Rom» oggi scatta l'ora X

I nomadi saranno trasferiti nel campo di via degli Anemoni

GENOVA. Il trasferimento dei nomadi s'ho da fare. Questa mattina, orario ancora da stabilire. Il «sì» definitivo è arrivato al termine dell'ultima riunione incrociata Prefettura-Comune-questura. Tutto è pronto, non solo i rappresentanti delle famiglie che dovranno stabilirsi nel nuovo campo provvisorio di Quarto Alto saranno informati sull'ora esatta della partenza per la nuova destinazione.

Ieri in questura dicevano di attendere una risposta della Prefettura, dove rimandavano la «patata bollente» del Comune. In realtà è difficile credere che lo spiegamento di uomini e mezzi che richiederà la scorta delle carovane dei 38 Rom al piazzale accanto a via degli Anemoni non sia concordato per tempo e nei minimi dettagli.

L'altra sera, gli abitanti del quartiere hanno organizzato una fiaccolata di protesta in via dei Ciclamini. Guardati a vista da poliziotti e carabinieri, molti dei quali in borghese, hanno risposto all'appello circa millecinquecento persone. Il temevano intemperanze, dopo l'ultimo ottentato anti-nomadi, questa volta alla sede regionale della Rai.

Ma la prudenza è stata abbastanza. A poche decine di metri dai manifestanti, qualcuno ha scagliato un sasso contro il vetro di un bagno. «Credo che ci sia qualcuno che voglia tenere alta la tensione e cerchi in ogni modo di ottenere il fine», commenta l'assessore ai servizi sociali del Comune Sergio Rossetti.

A che ora i nomadi saranno accompagnati a Quarto Alto?

«Sarà in mattinata, non all'alba di mercoledì notte-tempo, ma l'ora esatta non chiedetemela».

In Comune regna una calma - forse solo apparente - sulla questione nomadi. Ieri l'attenzione degli amministratori era concentrata sul pericolo di alluvione. «L'altra sera i rappresentanti della comunità Rom e degli abitanti si sono parlati scoprendo che con tutte le difficoltà oggettive si parlavano tra persone. Spero che ciò sia servito a dimostrare che è possibile una convivenza civile», osserva Rossetti.

Il caso-nomadi (nella foto le prime proteste della gente di Quarto) è a una svolta

Sul trasferimento pesava anche la variabile del maltempo. Gli operatori dei servizi sociali devono riunire sei famiglie Rom ed accompagnarle a Quarto Alto. A riceverli ci saranno altri rappresentanti del Comune. Sarà costituito un comitato di gestione, coordinato dal presidente del consiglio di circoscrizione, «per la verifica dell'andamento della vita all'interno del campo e la promozione dello scambio culturale». Per cominciare, domenica prossima dovrebbe svolgersi la festa dell'Aquilone, organizzata da Quarto Alto, alle 15.

L'area del campo non è stata recintata. «Era una delle ipotesi in vaglio, ma è stata scartata - dice l'assessore Rossetti - La sicurezza è garantita con una grande fiducia nelle forze dell'ordine».

Gianni Prola, portavoce del comitato di Quarto, ribatte: «Dopo che si era parlato di una sospensione del trasferimento, questo è il secondo blitz. In meno di ventiquattr'ore, la smentita. Prendiamo atto che la giunta ha ribadito l'intenzione di rispettare l'ordinanza del Tar che impone il trasferire il campo non oltre il 31 dicembre. Ci auguriamo che venga rispettata la normativa Cee che indicava aree al di fuori dei centri urbani per i campi nomadi. Siamo solidali con tutti i quartieri che hanno problemi con i nomadi. Proseguiremo però le iniziative legali intraprese». **[p. c.]**

Giovanni Bagnara ha già risarcito il Comune

Ex assessore condannato per un park «sospetto»

GENOVA. Nove mesi di libertà controllata con la sospensione condizionale della pena per Giovanni Bagnara. Stamattina l'ex assessore comunale ha patteggiato la pena alla presenza del pm Massimo Terrile. Bagnara, difeso dall'avvocato Silvio Romanelli, era accusato di abuso d'ufficio. La difesa aveva chiesto di patteggiare 4 mesi e 15 giorni di reclusione e 400 mila lire di multa.

L'inchiesta, partita due anni fa nel periodo in cui era scoppiata la Tangentopoli genovese, riguardava il progetto di un parcheggio in via Paglia, a Sestri Ponente, che doveva essere realizzato in un terreno che apparteneva al bisnonno dell'amministratore: Giovanni Bagnara era socio della spa «Park Sestri» che avrebbe dovuto realizzare il posteggio e per un certo periodo era stato consigliere della stessa.

Questa concomitanza di ruoli aveva spinto l'accusa a ravvisare un eventuale interesse dell'amministratore nell'iter di approvazione del progetto. Di qui l'accusa. Bagnara aveva già provveduto prima della sentenza di ieri a risarcire il comune di Genova, che si era costituito parte civile, con 25 milioni.

Il parcheggio inizialmente doveva essere per 300 posti auto, ma non venne mai realizzato. Dopo alcune opere primarie i lavori vennero sospesi in seguito all'avvio dell'inchiesta.

Il legale Silvio Romanelli ha dichiarato che il proprio assistito ha intenzione di ricorrere in appello.

Il giudizio di secondo grado, invece, è stato richiesto dalla difesa per quanto riguarda la vicenda del parcheggio di via Mosso, che è stato aggregato all'inchiesta sul parcheggio piazza della Vittoria. A luglio si è concluso il procedimento per il prolungamento di corso de Stefanis: Bagnara è stato patteggiato un anno e sette mesi. **[m. c. c.]**

Il progetto va avanti ma ogni «passo» sarà concordato tra azienda e delegati

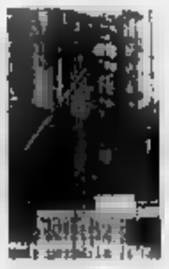
Acciaio, Riva dice sì ai sindacati

Chiusa, per ora, la vertenza sulla riorganizzazione

GENOVA. Pace «quasi» fatta tra i dipendenti e i sindacati dei metalmeccanici e la proprietà delle Acciaierie di Cornigliano. Il «quasi» è dovuto al fatto che il sindacato autonomo non ha ancora posto la sua sigla sotto l'accordo che i confederali hanno firmato ieri mattina alle 8 dopo una notte di serrata trattativa. Comunque si è posto fine a uno sciopero che era incrudelito con escalation di manifestazioni esteriori (sino al blocco del traffico in città nelle ultime 48 ore) nel corso di otto giorni.

Per i vertici di Fim, Uilm e Fiom l'aspetto più significativo dell'accordo riguarda lo «stile» e il metodo delle relazioni industriali che si dovrebbe tenere d'ora innanzi all'interno dell'azienda.

Lo sciopero era infatti esploso perchè la direzione aveva voluto imporre comunque il suo progetto di ristrutturazione e di riorganizzazione del lavoro anche senza l'assenso dei sindacati.


Dopo molte ore di trattative e una giornata d'inferno per il personale si apre uno spiraglio nella vicenda di Cornigliano

Adesso, il progetto del gruppo Riva è, in sostanza, accolto dai dipendenti e dai sindacati, ma viene fissato in termini di controllo il percorso. Saranno instaurate sperimentazioni in modo da poter effettuare la sostanziale verifica dell'efficacia della riforma. Ai sindacati, infatti, era parso che l'azienda volesse imporre un sistema decisionista dall'alto, superando ogni forma di informazione e di consultazione. Invece, una notte di trattative ha ammorbidito gli uomini dei Riva.

Saranno istituite commissioni tecniche che, eventualmente, valuteranno le innovazioni e saranno proporre eventuali modifiche. Si eviteranno squilibri nel lavoro e si effettueranno, con cautela, spostamenti di personale e di squadre.

La ripresa del dialogo è cominciata ieri mattina nell'ufficio del prefetto di Genova Antonio Di Giovine. Poi, di fronte alla disponibilità del gruppo Riva di riprendere il dialogo, le parti sindacali si sono spostate nel pomeriggio presso la sede dell'Intersind.

La «maratona» di oltre quattordici ore ha dato, alla fine, un frutto positivo. Ieri mattina, alle 7, gli operai del primo turno hanno approvato in assemblea l'accordo siglato dai sindacati. Nel tardo pomeriggio, sono ripresi i colloqui con il sindacato autonomo, ma le previsioni d'un accordo in tempi stretti sono ottimistiche. **[p. L.]**

VENTIQUATTR'ORE

Un netturbino travolto da un'auto durante il lavoro

Un operatore dell'Amiu martedì sera è stato travolto da un'auto mentre era in servizio in via Ceccardi. Il camion di raccolta dei rifiuti stava prelevando un sacco sull'angolo della strada con via XX Settembre. Antonio Cono, di 38 anni, abitante a Recco, in via Ponte di Lexine, è stato investito. Trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Galliera, guarirà in venti giorni. **[p. c.]**

Elsag Bailey conquista il mercato francese

La tecnologia Elsag Bailey sarà installata alla banca di Francia. L'azienda Finmeccanica, leader mondiale nel campo dell'automazione industriale e dei servizi, fornirà sofisticati dispositivi in grado di rilevare durante il processo di stampa i difetti sulle banconote che l'Istituto centrale transalpino produce. **[p. c.]**

L'ex assessore Catrambone ricusa il giudice

Gregorio Catrambone ricusa il giudice delle indagini preliminari. Ieri mattina, durante l'udienza preliminare nel procedimento in cui è imputato per concorso in corruzione, l'ex assessore ha chiesto la ricusazione del gip Roberto Pucigne. La prossima udienza sarà il 4 dicembre. **[m. c. c.]**

Interrogato il marchese Cattaneo Adorno

Interrogato ieri a Palazzo di Giustizia il marchese Giacomo Cattaneo Adorno, presidente della Gepco. Prima di lui è stato deposto l'amministratore delegato dell'Ente Colombo Renato Salvatori. Entrambi sono accusati di concorso in bancarotta ai danni dell'Italimpianti. **[m. r. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 168

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.

[illegible]CCO
Sanì: piazzale [illegible]opa 1, telefono 74.015.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081.

S. MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, telefono 287 [illegible]

RAPALLO
Montallegro: via Libertà 105, tel. 53396.

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, telefono 256.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Podestà: p.zza Mazzini 131, telefono 308.805.

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, telefono 41.100.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, telefono 49.232.

AUTOAMBU[illegible]

Genova: tel. 595.651; **Camogli** tel 770.205; **Rutal:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287 019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; [illegible] tel 322.422, [illegible]; **Cogorno:** tel 384.520, **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel 9188.388; **Sori:** tel 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. [illegible].021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841, **Gaslini** (pediat.): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. [illegible]. 74.102; [illegible] **Margherita:** tel 263.611, **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 364.022
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 50.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel [illegible] 98.129.
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

ANT Genova: telefono 58.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari tel. 313.851.
Sestri Levante: t. 41.364 - [illegible] 47 751.
Rapallo: t. 54.509 - 51 306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: t. 284.081. **Camogli:** t. 771.137; **Recco:** t. 76 134, **Santa Margherita:** t. 286.630, **Rapallo:** t. 50.347; **Zoagli:** t. 259 356; **Chiavari:** t. 300.000, 309.587 392.161; **Sestri Levante:** t. 41.620, 41 050; **Riva Trigoso:** t. 42.356; **Cogoleto:** t. 9181.765; **Moneglia:** t. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prè, Certosa, p.le Da Vinci **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Portoria, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 2696; **Recco:** t. 74032, **Camogli:** t. 771143; **Portofino:** t. 269285; **S. Margherita:** t. 288508-287998; **Rapallo:** t. 55858, 54474, 50048, 55868, 35969, 50317, 50647; **Zoagli:** t. 259385; **Chiavari:** t. 308264, 305522; **Lavagna:** t. 392086, 3931622; **Sestri Levante:** t. 41277, 41278; **Sori:** t. [illegible]

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: telefono 26 74 51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-585553.
Cassaza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329 - 581.697
Ore 15
L. 50/30/20.000

Teatro Stabile — OGGI RIPOSO
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 21
Lire 40.000/20.000

Teatro [illegible]ile — OGGI RIPOSO
Sala Duse
Tel. 831.1891
Ore 21
Lire 40.000/20.000

Pol. Genovese — CHIUSO PER FERIE
Tel. 538.35.89

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
S. Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
Ore 21
Lire 20.000/15.000

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
Sala Dino Campana
Ore 21
[illegible].000/15.000

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
Agorà
Ore 23
Lire 10.000

CINEMA

Ariston 1 — **Scemo & più scemo**
Tel. [illegible]. Or.: 15,10/17,10 [illegible]. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston 2 — **L'odio**
Tel. 208.549
Or.: 15/16.55/16,50/20,25
[illegible].40 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per farla giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

Augustus — **Waterworld**
Tel. 585.810
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
fest. 12.000; mer. 7000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Corallo 1 — **Terra e libertà**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,30/20,10
22,30. Lire 10.000;
[illegible].-dom. 12.000; mer. 7000
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si [illegible] nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] 2 — **L'ultima eclissi**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,30/20,10
22,30. Lire 10.000;
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito poi suicida, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Grattac[illegible] — **Congo**
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,30/20,10/
22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
di F. Marshall, con D. Welsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Lux — **Da morire**
Tel. 561.891
Or.: 15/16,50/18,40/20,40
22,40. L. 10.000
sab. dom. [illegible]; mer. 7000
di C. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Odeon — **Power Rangers**
Tel. 362.8298
Or.: 15,30/17,15/19/20,45
22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; [illegible]. 7000
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Scherer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

Olimpia — **L'uomo delle stelle**
Tel [illegible]
Or. 15,30/17,50/20,10
22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) - Nel 1950 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesso di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Orfeo — **Dredd, la legge sono io**
Tel. 564.849
Or.. 15,10/17/18,50/20,45
22,40 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto [illegible] pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Palazzo — **Romanzo di un giovane povero**
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50/20,10/
22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di E. Scola, con A. Sordi, R. Rovello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato oltre 30 milioni a un taurealo senza lavoro perché gli uccide la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto N. V. 2h **Tragicommedia**

Universale — **I ponti di Madison County**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. [illegible]
[illegible]:30
L. 12/10/7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) - La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Universale — **Il primo cavaliere**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 562.451
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 12/10/7000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Universale — **French Kiss**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 562.461
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. L. 12/10/7000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si lascia incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Verdi — **Allarme rosso**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible]

Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dianisia** tel. 566.516; [illegible] tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.949.

CINECLUB — **Le vacanze di [illegible]**
Amici del cinema
Tel. 413 838
Or.: 20,30/22,30
L. 5000/5000

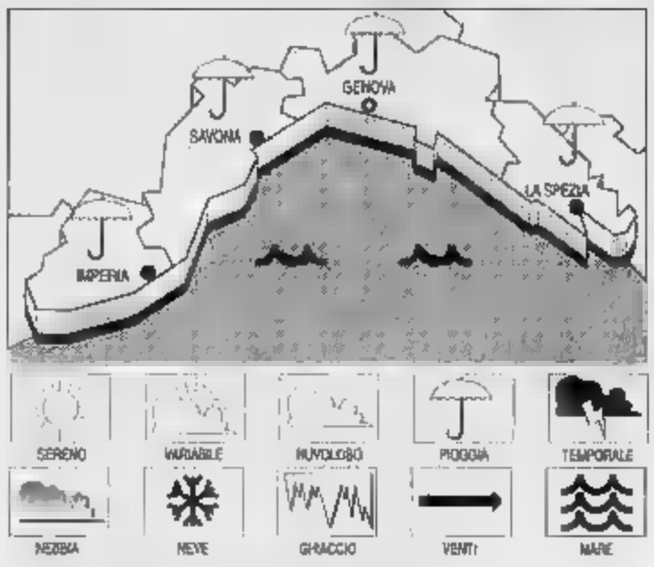
Carignano d'essai — OGGI RIPOSO
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
L. 5000

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.786
Ore 21,15
L. 6000 rid. 5000

Lumière — **L'asso [illegible] picche**
[illegible]. 505 836
Or.. 20,15/22,30,
fest. 16; ult. 22,30
L. 7000/5000, rid. 5000

Movie [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel 314.141

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità per il passaggio di una perturbazione con nuvolosità intensa e sporadiche schiarite più ampie verso sera, vento moderato, mare poco mosso con moto ondoso in aumento, temperatura senza variazioni. [illegible] **domani:** residua instabilità con schiarite alternate ad annuvolamento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 19 °C, umidità 60%, vento Nor Ovest [illegible] km/h, mare quasi calmo-poco mosso, cielo coperto, pressione barometrica 1023 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max 20	min 16
[illegible]	max 20	min 18
Imperia	max 21	min 17

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 17; temp. [illegible] 19.

Il **Sole** sorge alle 6,29 e tramonta alle 18,02. La **Luna** cala alle 2,15 e si leva alle 15,15 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin — OGGI RIPOSO
Tel. 880 069
Or.: 21
L. 5000 soci
4000 lavoratori

Nickelodeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589.640

Cineforum — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 887.641

PEGLI

Edan-Pegli cinema — **L'incantesimo [illegible] lago**
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,10/18,50/20,30
22,10 Lire 10.000
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da [illegible] stregona malvagio. N. V. 1h 45' **Cartoni animati**

[illegible]

Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire [illegible]

[illegible]

Teatro V[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 671.263
Ore 21
Lire 10.000/7000

NERVI

S. Siro — OGGI RIPOSO
[illegible]. 334.778
Or.: 20,30/22,30. Sab. a [illegible]
15,30; ult. 22,30. Lire 8000

BOLZANETO

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]
Or.: 21
Lire 6000

S. MARGHERITA

[illegible] — **Giorno di festa**
Tel. 286.033
Or.: 21
Lire [illegible]
di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h 23' **Comico**

RAPALLO

Augustus — CHIUSO PER RIPOSO
Tel. 51.951
Or.: 20,30/22,20
Lire 10.000

CHIAVARI

Centero — **Il primo cavaliere**
Tel. 383.274
Or.: 15,30/17,45/20,05
22,30. Lire 10.000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Mignon — **Lion King**
Tel. [illegible]
Or.: 16,30 ult. 22,30
L. 10.000. Vers. orig.
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Animati**

SESTRI LEV.

Ariston — **Come due coccodrilli**
Tel. 41 505
Or.: 21,15
Lire 5000/4000
di G. Campiotti, con V. Gioino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicare gli antichi torti. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' [illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in pri[illegible] [illegible] 952 al minuto + Iva)

SAVONA

Teatro Chiabrera — CHIUSO

Astor — **Waterworld**
Tel. 85[illegible]
Or.: 15.[illegible],30/19,50
22,15. L. 10.000/7000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [illegible]

[illegible] I — **Il primo cavaliere**
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30/19,50
22,15. L. 10.000/7000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Diana 2 — **Allarme rosso**
Tel 825.714
Or.: 15,45/18/20,15
22,30. L. 10.000/7000
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible]ana 3 — **L'uomo delle stelle**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15
22,30. L. 10.000/7000
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) - Nel 1950 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Eldorado — **Congo**
Tel. 820.583
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di F. Marshall, con D. Welsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Filmstudio — **L'esca**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 21

ALASSIO

Il primo ca[illegible]e
Tel. 64.02.63. Or., [illegible] 22,30; fest. e pref. 15,45/18
Lire 10.000/6000/5000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Ritz — **Congo**
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/8000/5000
di F. Marshall, con D. Welsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

ALBENGA

Ambra — **La morte e la fanciulla**
Tel. 51.419.
Or.: 21
[illegible]
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Astor — **L'isola dell'ingiustizia**
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,15/20,15/22,30
Lire 8000/5000
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, C. Dickman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — CHIUSO

BORGHETTO

Vittoria — CHIUSO
Or.: 20,45/22,45
Lire 6000/4000

FINALE LIGURE

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 662.200
[illegible]. 20,15/22,30
L. 9000/7000

LAIGUEGLIA

Corallo — [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

LOANO

Lo[illegible] — **L'uomo delle stelle**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
[illegible]
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una [illegible] rapresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

MILLESIMO

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 21
[illegible]

VARAZZE

Verdi 1 — **Congo**
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,40
L. 10.000/8000
di F. Marshall, con D. Welsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Verdi 2 — **Dredd - La legge sono io**
[illegible]. 97.249
Or.: 20,45/22,40
L. 10.000/8000
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

IMPERIA

Centrale — **Wallace & Gromit**
Tel. 63 671 (segr. tel.)
Or.: 21. L. 7000
Ciclo cinema d'animazione
di N. Park, R. Golaszewski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «stars» principali, un genio inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' **Animazione**

Imperia — **I ponti [illegible] Madison County**
Or.: 20,22,30
Lire 10.000/rid.7000
rid. anziani 5000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) - La storia d'amore [illegible] tra appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

A. DI TAGGIA

Capitol — **Un amore tutto suo**
Tel. (0184) 43.440
Or. 21
Lire 8000
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

SANREMO

Ariston — **Sanremo famosi**
Una voce per Sanremo
Or.: 21
Ingresso gratuito

Ariston [illegible] — **Dredd. La legge sono io**
Tel. 507.070
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Ariston Roof Sala uno — **Da morire**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di C. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Ariston Roof Sala due — **L'uomo delle stelle**
[illegible]. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid [illegible]
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Ariston [illegible] Sala tre — **Romanzo di un giovane povero**
Tel. (0184) [illegible]6.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di E. Scola, con A. Sordi, R. Rovello, I. Ferrari (Italia '95) - Un pensionato oltre 30 milioni a un taurealo senza lavoro perché gli uccide la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. **Tragicommedia**

[illegible] (Sala A) — **Il primo cavaliere**
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) - - La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Tabarin (Sala B) — **I ponti di Madison County**
Tel. 507.070
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Sanremese — **Waterworld**
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' [illegible]

Orfeo — **Congo**
[illegible]
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di F. Marshall, con D. Welsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Sdegnata replica del segretario della Cgil: ci siamo battuti allo spasimo

Riva, Cantieri sotto accusa

La «festa» per la fine della cassa integrazione si è tramutata in polemica. Rifondazione comunista ha attaccato i sindacati, sostenendo che il ritorno delle maestranze è solo fittizio

RIVA TRIGOSO. Doveva essere giorno di festa, quello di lunedì scorso, per i Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. Segnato rientro dalla cassa integrazione straordinaria, durata cinque anni, di tutti i dipendenti. Invece, il 2 ottobre, più che festeggiamenti ha portato polemiche. Il «la» è stato dato ieri mattina dalla Commissione lavoro della Federazione Tigullio-Golfo Paradiso di Rifondazione comunista. Un comunicato, parole pesanti. «Numero 74 operai in ferie coatte, numero 50 in attesa di lavoro, numero 60 ai corsi di riqualificazione: questo è il cosiddetto riassorbimento in azienda dei lavoratori tanto strombazzato dalla Fincantieri», è la prima frase del documento.

Prosegue sullo stesso tono: «Nonostante le due costruzioni acquisite, traghetto veloce e nave logistica, e nonostante le promesse fatte da tempo, l'azienda ricorre a questi disperati programma di rientro. E si ipotizza già a partire dai primi mesi del '96 un ritorno alla integrazione ordinaria, che interesserà certo molti di quegli operai oggi parcheggiati in attesa di lavoro. Si tratta, dunque, di una situazione di crisi mascherata».

Rifondazione condanna scelta di collocare fuori dalla fabbrica, presso l'edificio spogliatoi, i 50 operai in attesa di lavoro, ai quali da lunedì prossimo aggiungeranno anche quelli attualmente in ferie», e quindi attacca il sindacato, che «invita a uscire dal torpore in cui è caduto negli ultimi anni e a prendere in considerazione le giuste esigenze dei lavoratori ghettizzati fuori dalla fabbrica, e a lottare per raggiungere la piena occupazione e la dignità morale di tutti».

I Cantieri navali di Riva Trigoso: un polemico ritorno dalla cassa integrazione

Frasi pesanti, che il sindacato, chiamato direttamente in causa, respinge con sdegno. Antonio Gotelli, segretario della Cgil Tigullio: «Torpore del sindacato? Sono due anni che stiamo lavorando per acquisire lavoro per il Cantiere nonostante questo non proprio il nostro mestiere». Flavio Gardella, segretario della Fim Tigullio: «Se oggi si sta parlando del Cantiere, è per merito nostro, per tutto quello che abbiamo fatto per far decollare la della nave logistica. Torpore c'è stato, s'è stato per i partiti»

Gardella contrattacca: «E' dal 1990 che stiamo battendoci per il Cantiere di Riva Trigoso. Adesso, e siamo nel 1995, spunta Rifondazione comunista. Il rientro dalla cassa integrazione straordinaria? C'è stato comunque, e sfido chiunque a dire il contrario. Il ritorno dell'ordinaria? Meglio questo ad altri sistemi. Adesso dobbiamo soltanto lavorare per risolvere il problema degli esuberi: agli altri il compito di lanciare proclami».

Aggiunge Gotelli: «L'impegno è quello di un ricorso ai contratti di solidarietà, che potrebbero interessare 140-150 operai. Il resto è pura utopia, demagogia. Non possiamo certo chiedere di fare meno a chi ha accettato di lavorare di notte oppure agli addetti della divisione Meccanico. Rifondazione conoscesse i reali carichi di lavoro del Cantiere, saprebbe che con un traghetto e una nave logistico non c'è lavoro per tutti».

Ultima battuta per Adriano Podestà, segretario della Fiom Tigullio: «L'impegno del sindacato è stato e quello di salvaguardare i posti di lavoro. E' l'obiettivo principale, anche in momenti difficili come questi. E' chiaro che se ci fosse più lavoro i nostro compiti e i nostro sforzi si alleggerirebbero».

Fabio Pozzo

Rapallo, «provocazione» dell'ex consigliere msi Gubitosi

«Per salvare il turismo riportiamo i vigilantes»

RAPALLO. E adesso a Rapallo spunta chi invoca il ritorno dei «vigilantes» privati, in attesa che risolvano i problemi legati all'inaugurazione della va sede per il commissariato di polizia e della nuova caserma per i carabinieri. L'argomento della tutela dell'ordine pubblico continua dunque a tener banco. Ad alternarsi alla protesta dei poliziotti è stato ieri l'ex consigliere comunale del msi Vincenzo Gubitosi.

Gubitosi è rivolto al sindaco Roberto Bagnasco, con una lettera, sulla scia del clamore sollevato dai rappresentanti sindacali della polizia, che proprio da Rapallo hanno lanciato un'azione di protesta che vedrà oggi tutto il personale dei commissariati della provincia di Genova riunirsi in assemblea generale (nel Levante a Chiavari), e martedì prossimo effettuare una marcia «silenziosa» tra Rapallo e Portofino.

Scrive l'ex consigliere: «Questa protesta fornisce l'occasione per esternare ancora una volta la nostra preoccupazione per l'ordine pubblico compromesso a Rapallo. A confermare i nostri timori, la mancanza strutture adeguate ad ospitare gli agenti di polizia e i carabinieri, la carenza organici: una situazione inaccettabile per una città che durante l'estate, con i turisti, sale a 80 mila abitanti».

Gubitosi punta l'indice sul ritardo del trasloco previsto per gli uffici del commissariato, dai vecchi locali di via Montebello a quelli rinnovati di via Bolzano: «Le modifiche richieste corso d'opera, durante i lavori di ristrutturazione dei locali di via Bolzano, fanno presupporre un impegno di gran lunga superiore a quello preventivato, e quindi rinvio dell'inaugurazione ad almeno inoltrato».

Vincenzo Gubitosi

Ce n'è anche per la caserma dei carabinieri. «L'annunciata soluzione, individuata in locali situati nello stesso edificio dove è ubicata attualmente la caserma, colpita sfratto, è sicuramente ancorata a tempi lunghissimi, in quanto è ancora attesa la necessaria autorizzazione da parte del ministero della Difesa». A questo punto Gubitosi tira le somme: «Una città come Rapallo, che registra un elevato numero di furti nelle abitazioni, di rapine nelle banche, un dilagare di forme di taglieggiamento durante le ore notturne e un aggravarsi del fenomeno droga, non può non considerare la prospettiva di riassetto della tutela dell'ordine pubblico quale problema determinante per l'immagine turistica e per la crescita civile della sua comunità».

Ecco, dunque, la proposta rivolta al sindaco Bagnasco: «Il potenziamento delle sedi assegnate e da assegnare alle forze dell'ordine deve seguito con ogni mezzo. Nell'attesa, però, sarebbe opportuno rivalutare iniziative già varate in passato con risultati positivi». Gubitosi si riferisce all'estate di due anni fa, quando l'amministrazione guidata dal sindaco Gian Nicola Amoretti ingaggiato «sceriffi» privati, affidando loro il compito di perlustrare la città soprattutto durante le ore notturne.

Non solo. Il riferimento anche a quelle telecamere installate in alcune zone della città, risultate un ottimo deterrente contro la microcriminalità e il vandalismo. Un ritorno alla «città blindata», insomma. Uno slogan, questo, che era stato speso anche sul fronte del turismo. **(f. p.)**

Incidente a Sori

Giovane finisce con l'auto contro un bus

SORI. Incidente stradale, a causa della forte pioggia, mattina lungo l'Aurelia, nei pressi di Sori. E' rimasto ferito Fabrizio Pensa, 30 anni, di S. Margherita.

Il giovane ha perso il controllo della sua auto, che è slittata sull'asfalto bagnato e ha invaso la corsia di marcia opposta, sulla quale stava sopravvenendo bus di linea dell'Amt. L'urto è stato violento. Pensa è stato soccorso dai militi della Cri di Sori e trasportato al S. Martino, dove è stato ricoverato per un trauma cranico e diverse fratture. La prognosi è riservata.

Altri incidenti si sono verificati a Casarza Ligure, dove Margherita Truccone, 42 anni, di Casarza, ha perso il controllo del suo motorino ed è finita a terra: trauma e ricovero presso l'ospedale di Lavagna. Sempre a Casarza è avvenuto un infortunio di gioco sul campetto di calcio della parrocchia: Andrea Raffo, 18 anni, ha contro un avversario e si è fratturato un polso. **(f. p.)**

Al processo in assise la parte civile accusa Lorenzo Scorza di aver premeditato l'omicidio della sua «ex»

Delitto dei fidanzati, ancora troppi misteri

Nella ricostruzione dei testimoni c'è un «buco» di due ore: perché?

GENOVA. Chiara è stata trovata rannicchiata su stessa, quasi in posizione fetale, con le braccia riunite sul ventre (per parare i colpi?). Poggiata sul fianco sinistro, la guancia schiacciata a terra. Laggiù, in fondo alla scarpata di quella discarica lungo la strada che collega il passo della Crocetta con la frazione di Dezerega. A metro e mezzo cadavere, un mattone spezzato. Sul ciglio del dirupo, i monili della ragazza.

E' quanto hanno visto coloro che, la sera del 2 maggio '94, sono stati sul luogo dove è stata ammazzata Chiara Boero, 18 anni, commessa di Rapallo. Carabinieri, militi delle Croce Bianca, vigili del fuoco. Sono stati ascoltati ieri mattina dalla Corte d'assise di Genova, chiamata a giudicare il confesso, Lorenzo Scorza, 23 anni.

Il «buco» di due ore. La seconda udienza del processo ha visto l'interrogatorio di Francesco Guarnaschelli e Lucia Demonge, la coppia di amici presso la quale Scorza si è rifugiato dopo aver commesso il delitto. «E' arrivato a casa nostra tra le 21 e le 21,30. Era sporco di sangue, ha detto che si era picchiato con un amico. Si è lavato, ha detto che i jeans potevano anche buttarli via. Poi è voluto andare a spostare la sua auto. Quando è ritornato, ci ha detto che litigato con Chiara», ha raccontato Guarnaschelli.

E ancora: «Ci ha detto che lei gli ha tirato uno schiaffo, che lui lo ha restituito, e che poi sono caduti in un dirupo e che Chiara era morta». Lucia Demongo ha riferito che Lorenzo le diceva che «era innamorato della ragazza, che aveva problemi non con lei ma con i suoi fratelli, che voleva trovare e trovarle un lavoro per andare a vivere insieme». Sono stati Lucia e Francesco a consigliare a Lorenzo di dare l'allarme. «Ma lui non voleva chiamare i carabinieri, per paura che lo picchiassero».

Scorza ha chiamato, alla fine, un appuntamento dei carabinieri suo amico. Quest'ultimo ha detto alla Corte di aver ricevuto la telefonata a casa tra le 23,15 e le 23,30. Dunque, Scorza ha dato l'allarme circa due ore dopo essere arrivato a della coppia. «Un "buco" di due ore che fa pensare. Possibile che siano rimasti tutti lì, senza far niente, non sapendo Chiara poteva ancora salvata?», si chiede l'avvocato Silvio Romanelli, che rappresenta i familiari della vittima, parte civile.

Lorenzo Scorza in suo arrivo in Corte d'assise. Il giovane ha confessato l'omicidio dell'ex fidanzata Chiara Boero di 18 anni

Per Romanelli si tratto di «reato premeditato»: «Scorza ha cercato per giorni vedere Chiara, dopo averla scorta sul lungomare in compagnia di un altro ragazzo. L'ha tempestata telefonate, è andata a la all'ospedale di Lavagna, dove la ragazza era in visita a un comune. Proprio quest'ultimo, Stefano Guartieri, il figlio dell'appuntato che avrebbe dato l'allarme la sera stessa, ha testimoniato che quel giorno Scorza l'aveva salutato in modo strano. Una sorta addio».

La discarica della . Il corpo di Chiara è stato trovato sul fondo della scarpata, in una posizione difficilmente visibile dal ciglio della strada. Non aveva abrasioni sul palmo delle mani (un ipotetico tentativo di trattenersi nella caduta), ma escoriazioni soltanto sul dorso. Nessuna abrasione del genere, invece, aveva Scorza. Dunque: è vero che, litigando, i due giovani sono caduti nella discarica, oppure è stato l'imputato a gettarci il corpo dell'ex fidanzata, dopo averla strangolata e colpita al capo con un mattone sul ciglio della strada? La Corte sentirà domani due sacerdoti. Il 14 ottobre toccherà ai fratelli di Chiara e ai periti. **(f. p.)**

Mondoverde, una protesta per i colombi avvelenati

Manifestazione di protesta, ieri sera a Chiavari, per l'episodio che ha giorni fa morire avvelenati centinaia di colombi in piazza Roma. L'iniziativa è stata promossa dall'associazione animalista Mondoverde Tigullio. Sulla presunta distribuzione grano avvelenato stanno indagando anche i carabinieri. **(f. p.)**

Lavori in via Fascie e a Riva Trigoso

Lavori in arrivo a Sestri Levante. Il Comune ha stanziato cento milioni per rendere pericoloso il tratto di via Fascie compreso tra via Cagliari e il bivio Lapide, già teatro di numerosi incidenti. A Riva Trigoso, invece, inizieranno a novembre i lavori per la realizzazione di un atteso marciapiede lungo via Gramsci, spesa di 200 milioni. **(f. p.)**

Un libro monografico sul «grande Torino»

Un libro sul «grande Torino». Verrà presentato martedì prossimo nell'aula consiliare del Comune di Rapallo, alle 17,30, col patrocinio dell'assessorato alla Cultura e curato dal Panathlon Club Tigullio. Il volume, intitolato «Il romanzo del grande Torino» è stato firmato da Franco Ossola e Renato Tavella. Con gli autori sarà presente anche l'ex terzino Sauro Tomà. **(f. p.)**

Il vescovo Careggio inaugura la funivia

Sarà il di Chiavari Alberto Maria Careggio a inaugurare la rinnovata funivia di Montallegro. La cerimonia si terrà sabato, a partire dalle 14,30 presso la stazione di Rapallo, dove verrà impartita la benedizione. Alle 15,30 si terrà una nel famoso Santuario, alla quale seguirà il tradizionale saluto delle autorità. **(f. p.)**

Convegno all'Economica per la sul lavoro

Si apre stamane a Chiavari, alle 9 presso la sala congressi della Società Economica, il convegno promosso da Assoindustriali, Assortigiani, Usl e sindacati sul tema delle recenti normative sulla sicurezza e la salute sul posto di lavoro. Aprirà l'incontro l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani. **(f. p.)**

IL CASO

UN AFFASCINA

Mostre, iniziative e raduni per rilanciare il Tigullio d'autunno

Rapallo «ruba» i croupier a Genova

I corsi professionali si terranno in Riviera

RAPALLO. moltitudine di iniziative, nel Tigullio. Si va dai corsi per croupier al tristemente famoso «Titanic», dalle «Fiat ai fumetti. Ecco una breve carrellata d'idee.

Croupier: Rapallo «scippa» Genova? Oggi e domani a Rapallo si terranno le selezioni per aspiranti croupier, per coloro che sognano smoking scuro e tavoli da roulette e intendono iscriversi al secondo ciclo di corsi promossi dal Centro formazione per croupier di Perugia.

La prima serie di lezioni si concludendo, sempre a Rapallo, proprio in questi giorni. La seconda «tranche» di insegnamenti si sarebbe dovuta tenere a Genova, dove a fine settembre erano state fatte anche le prime selezioni. Ieri mattina, però, la responsabile didattica dell'iniziativa, Anna Conforti, ha fatto sapere che le lezioni «genovesi» verranno dirottate molto probabilmente ancora su Rapallo, presso l'albergo Tigullio & Royal.

Il «Titanic» nell'aula consiliare. Naturalmente si sta parlando di un modellino del celebre transatlantico inglese, in scala 1:100. Sarà uno dei tanti che comporranno la Mostra di modellismo navale che verrà inaugurata sabato mattina alle 10 nell'aula consiliare di Recco, promossa dal Comune e dall'associazione Ardiciocca.

Il modello del «Titanic» è stato realizzato dall'ex ufficiale macchina Duilio Corradi, che ha persino riprodotto i ponti superiori con tanto di arredo. Ovvero mobili fedeli agli originali, salvo ovviamente le dimensioni (un como' con specchiera misura per esempio 1,7 centimetri). La mostra rimarrà aperta sino all'11 ottobre, con orario 9-12 e 14-18.

La carica delle «500». Ci sarà a Rapallo domenica prossima. L'appuntamento è con il primo Meeting Fiat 500, promosso dal Motoclub Olivari e riservato a modelli costruiti tra il 1936 e il 1995. Gli organizzatori hanno presentato ieri mattina il programma della manifestazione.

Croupier, mestiere che affascina

Alle 8 è previsto il alle iscrizioni, con foto ricordo e colazione (focaccia e vino bianco) davanti all'antico castello sul . Alle 10,45 prenderà avvio un tour turistico che toccherà S. Margherita, Zoagli, S. Michele, S. Lorenzo. Alle 14,30, sul lungomare Vittorio Veneto, aluto delle autorità e premiazioni.

Chiavari «capitale» del fumetto. Otto anni di attività. Li festeggia la Scuola Chiavarese del Fumetto, che il ottobre inaugura i corsi, gnanti del calibro di Antonio Coppola (Dylan Dog). Le materie quelle fondamentali per diventare professionista: studio corpo in movimento, drappeggio, espressione e gestualità, cinema e sceneggiatura.

Grazie alla Scuola diretta Enrico Bertocchi, a Chiavari e dintorni sono nati diversi studi professionali e disegnano oltre una trentina firme note nel panorama nazionale e internazionale. **(f. p.)**

Iniziativa di una comunità terapeutica di Orero

Agricoltura e solidarietà Sottoscrizione a Cicagna

CICAGNA. Un miliardo per continuare a vivere. E' la scommessa della Comunità terapeutica La Fattoria di Casareggio Orero, alle spalle di Chiavari. La sottoscrizione, legata anche a una campagna marketing per promuovere un'offerta di servizi caratteristici e agroturistici, verrà tenuta a battesimo dopodomani a Cicagna, con convegno.

L'appuntamento è per le 9 nel palazzetto dei congressi del Comune, in viale Italia. Tema dell'incontro: «Dal percorso terapeutico lavoro attraverso la solidarietà e l'impresa sociale». A presiedere sarà Francesco Bruzzo, presidente delle Promotigullio, della Coldiretti ligure, dell'Associazione Alta Via dei Monti Liguri.

Il programma dei lavori prevede gli interventi esponenti di primo piano del Servizio tossicodipendenze dell'Usl 4, delle comunità terapeutiche locali e di diversi enti pubblici. E' previsto anche intervento dell'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani. All'iniziativa hanno già aderito don Nando Negri del Villaggio del ragazzo di S. Salvatore, Bianca Costa del Centro di solidarietà, don Andrea Gallo della Comunità di S. Benedetto al Porto.

E ancora, l'Assoindustriali Tigullio, i sindacati, diverse amministrazioni comunali, la Lega delle Cooperative e Mutue, il Banco di Chiavari e la Carige. «L'obiettivo della Comunità La Fattoria è quello di creare un'occasione riabilitazione di inserimento nel mondo del lavoro per coloro che appartengono alle cosiddette fasce deboli. Uno spazio terapeutico e un'impresa sociale di vocazione agrituristica», hanno precisato i promotori del convegno. Ci vuole un miliardo. **(f. p.)**

Provocazione del presidente dell'Ascom, Marco

Finale: contro gli abusivi i commercianti in piazza

FINALE L. «Siamo pronti a scendere in strada, come hanno già fatto giustamente gli operai della Rinaldo Piaggio, per manifestare. Il settore del commercio è parte integrante dell'economia della città e vuole essere tutelato da tutte le forme di abusivismo. Vogliamo un posto in prima fila perché soprattutto noi rappresentiamo la città». Gian Carlo Marco, presidente dell'associazione commercianti di Finale, lancia la sua provocazione, l'ennesima dichiarazione di guerra agli abusivi, soprattutto gli extracomunitari.

Qualche risultato c'è stato, secondo gli stessi commercianti, dopo un recente vertice convocato dal sindaco, Pier Paolo Cervone, con tutte le forze dell'ordine. L'Ascom denuncia inoltre il proseguimento di alcune operazioni di «saldi» ben oltre i termini di legge.

In realtà a Finale la presenza dei venditori ambulanti è meno consistente che in altre località come ad esempio Loano. Dice Gian Carlo Marco: «Da un recente incontro a livello provinciale è emerso però che ad Alassio, dove le forze dell'ordine sono presenti in modo massiccio, questo tipo di abusivismo commerciale è quasi inesistente. Da noi si fa quello che si può. Abbiamo verificato che dopo l'intervento del primo cittadino la situazione è migliorata». Sono stati previsti più controlli da parte di carabinieri, Guardia di finanza e polizia municipale. Da Finale era partita il mese scorso la campagna dal titolo «Non comprare abusivo» che ha coinvolto centinaia di negozi del Savonese aderenti alla Confcommercio.

Il presidente Ascom Giancarlo Marco

Ieri il presidente dell'Ascom ha inviato un fax all'assessore al Commercio Damiano Rizzi. Spiega Marco: «A venti giorni dal termine, per legge, della chiusura delle vendite di saldo, sono stati segnalati alcuni casi di negozi che espongono ancora il cartello saldi-prezzi tagliati. Chiediamo che l'ufficio comunale apposito disponga immediati controlli in questo senso al fine di salvaguardare l'immagine del commercio stesso e il rispetto delle leggi. Da parte dell'ufficio commercio abbiamo solo notato azioni sporadiche e non un controllo costante».

Secondo l'Ascom di Finale la stagione estiva ha dato comunque segnali di ripresa rispetto allo scorso anno. A Finale continua con buon successo l'apertura domenicale invernale alla quale aderiscono numerosi negozi di abbigliamento, calzature e oggettistica.

Augusto Rembado

I legittimi proprietari dei numeri devono ora pagare bollette milionarie

Cellulari, in linea una truffa

Cerialе, inchiesta dei carabinieri su un traffico di radiomobili clonati a marzo in Campania
Centinaia di telefonate pirata sono state fatte a diversi utenti di Genova e della Riviera

CERIALE. Bollette milionarie per decine di telefonate fatte con il cellulare. Il problema, però, è che le chiamate risultano fatte dal numero telefonico assegnato dalla Telecom ma il legittimo proprietario del cellulare può dimostrare di non averle mai fatte. Colpa dei «cloni», cellulari che hanno lo stesso numero seriale dei loro «fratelli» regolarmente acquistati. E grazie al numero seriale riescono ad agganciarsi ai ponti radio della «telefonia radiomobile» (gli 0337, 0336, 0330 eccetera) facendo scattare le tariffe dei proprietari del numero assegnato dalla Telecom. Una piaga che da qualche tempo ha raggiunto la Riviera. I carabinieri di Cerialе, ad esempio, stanno indagando sui cellulari clonati.

La segnalazione è partita dalla Campania, una delle regioni dove il numero di telefonini taroccati è altissimo. Un cliente è trovato a dover pagare una bolletta da decine di milioni e ha chiesto alla Telecom il tabulato delle telefonate. Sono risultate centinaia di chiamate fatte a numeri di Genova, Avellino, Cerialе. Telefonate che il proprietario dell'apparecchio non ha mai fatto. Automatica la denuncia ai carabinieri e l'apertura di un'inchiesta. Attraverso i numeri chiamati gli investigatori sperano di riuscire a identificare il possessore del cellulare clonato. Un compito difficilissimo anche perchè chi non è complice del truffatore non riesce certo a ricordare chi lo ha chiamato, magari una sola volta, nella primavera mentre chi potrebbe saperlo non tradisce certo un complice.

Telefonini clonati in Riviera

«Casi del genere sono purtroppo frequenti. Agiscono vere e proprie società illegali specializzate nel "taroccare" i cellulari. Il consiglio che possiamo dare è quello di non lasciare mai l'apparecchio incustodito per evitare che qualcuno lo possa aprire e copiare il numero seriale. Il numero, infatti, non solo è segreto ma è scritto all'interno dell'apparecchio e per scoprirlo bisogna aprire il telefono. Non solo, consigliamo sempre di acquistare i telefonini nei negozi autorizzati proprio per una garanzia di serietà», spiegano alla Telecom di Albenga. E aggiungono: «Spesso, anche non nella nostra zona, i cellulari clonati servono alle organizzazioni malavitose per far telefonare, a tariffe stracciate, ai paesi extracomunitari. Un sistema che funziona soprattutto con gli extracomunitari nordafricani e che fanno alzare le bollette dei legittimi proprietari degli apparati telefonici». **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Per i bocconi avvelenati strage di gatti nel rione Pia

Le guardie zoofile dell'Enpa stanno indagando su una preoccupante avvelenamento di animali che si sta verificando in questi giorni a Finalpia. In via degli Oleandri, vicino ad una scuola, sono stati trovati alcuni gatti morti decimati da bocconi avvelenati sparsi da ignoti **[a. r.]**

LOANO

Nuovi semafori europei per la sicurezza sull'Aurelia

La giunta di Loano ha deciso ieri 183 milioni per l'acquisto di tre nuovi semafori, del tipo europeo, che saranno installati in altrettanti incroci della via Aurelia. Una terza corsia sarà realizzata, in direzione di Boissano, all'altezza dell'incrocio con via dei Gazzi. **[a. r.]**

SPOTORNO

Arriva da Sant'Arcangelo il comandante dei vigili

E' in servizio da alcuni giorni il nuovo comandante della polizia municipale. Si tratta di Carlo Brizzio proveniente da Sant'Arcangelo di Romagna. Resta in servizio Alberto Della Pietra responsabile a settembre dei vigili. **[a. r.]**

NOLI

La Regione boccia il recupero dell'ex fabbrica

Il progetto per il recupero dell'ex fabbrica refrattaria di Noli dovrà essere rifatto. Lo ha disposto la Regione. Il Coreco ha invece sospeso, dopo l'esposto di un privato e tre consiglieri, il piano edilizio in località «Cian da crave». **[a. r.]**

[illegible]

Il veggente Verezzi incontra il pubblico

Insolito incontro pubblico questa sera alle 21 a palazzo Doria a Loano. Alessandro Ioannide, uno dei veggenti delle presunte apparizioni di Verezzi, ha invitato tutti per «dimostrare» le sue capacità. **[a. r.]**

[illegible]

A fuoco una lavanderia i danni sono lievi

Momenti di paura ieri per l'incendio della lavanderia del ristorante San Pietro. I danni, grazie all'intervento dei Vigili del fuoco di Albenga, sono stati limitati. **[r. sr.]**

Sparite il 23 luglio scorso ad Ostenda

Scomparse in Belgio le ricerche in Riviera

Eefje ed An, le due ragazze di Ostenda, in Belgio, scomparse a luglio

LOANO. Le stanno cercando in tutta Europa e, da qualche giorno, le loro ricerche sono state estese in Riviera. Si chiamano Eefje e An e sono due giovanissime ragazze di Ostenda, in Belgio. Mancano da casa dal 23 agosto quando, all'una e 30, hanno salutato i parenti e sono uscite. Da allora non hanno dato più notizie. Chi le avesse viste (i volantini con i loro visi sono affissi in tutta la Riviera) è pregato di avvertire le stazioni dei carabinieri o gli uffici della Polizia. **[m. br.]**

A Loano intanto è stato esposto il piano regolatore dopo il via libera del Coreco

Borghetto: ora la crisi è più vicina

Il leghista Federici ritira l'appoggio esterno e adesso chiede le dimissioni del sindaco Riccardo Badino
La maggioranza si trova con dieci consiglieri su venti. Sono troppo pochi per governare due anni?

BORGHETTO S.S. «Badino dimettiti, sei inaffidabile ed arrogante, sei la causa del malgoverno della città. Deve cessare a Borghetto la "Repubblica delle banane"». Con toni molto polemici, Marco Federici (Lega Nord), chiede al primo cittadino di lasciare il suo incarico. L'esponente leghista ha ufficializzato ieri la crisi politica annunciando che ha restituito tutte le deleghe di assessore esterno a Badino. L'attuale maggioranza (pds, ex dc, ex Lega, ex Rifondazione e indipendenti) può contare solo su 10 seggi su 20, pochi per governare con tranquillità per altri due anni.

In questi mesi ci sono stati molti cambiamenti all'interno del Consiglio comunale. La Lega che aveva 5 consiglieri eletti è rimasta con il solo Federici. Profondi cambiamenti anche nel gruppo consigliare dell'ex dc-ppi. Il risultato di questo mini-terremoto politico è stato che, ad inizio estate, Federici consigliere delegato, ha dato appoggio dall'esterno alla maggioranza. Ma la trattativa fra il gruppo Badino e la Lega stessa non si è mai conclusa veramente. Ci sono ora reciproche accuse.

Marco Federici risponde alle recenti affermazioni del sindaco. Dice: «Le dichiarazioni di Badino sono infondate e pretestuose. la Lega non è una "prostituta" che si vende al migliore offerente. Badino deve pensare a governare la sua maggioranza. Con le deleghe che io ho gestito per pochi mesi ho risolto problemi annosi, quello degli espropri all'Ici. Badino ha antoposto ostacoli per rallentare la mia attività. Ho anche dovuto lavorare a fare il dipendente-amministratore per l'inesistente attività assessoriale di Angelo Parodi del quale ho chiesto le dimissioni. E' stato il gruppo Badino-pds a non rispettare palesemente il protocollo d'intesa raggiunto. E' per questo che il sindaco deve dimettersi». La crisi politica di Borghetto può avere ora sviluppi imprevedibili, anche il ricorso alle urne.

A Loano invece, da ieri, è affisso all'albo pretorio, il nuovo Piano regolatore generale. La delibera è stata approvata dal Coreco. I cittadini ora hanno sessanta giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni al nuovo strumento urbanistico. Il nuovo Piano regolatore è stato contestato violentemente dalle minoranze consigliari. **[a. r.]**

COMUNITA'

Pollupice, è polemica

Giovanni Reciputi (Polo per Finale) non ci sta. Indicato come aspirante assessore alla Comunità montana del Pollupice polemizza con Gian Luigi Granero del pds. Dice: «Ho sempre difeso la mia posizione di indipendente all'interno del Polo. Pertanto a differenza di altri non ho tessere di partito. E' comico che a dare giudizi sia proprio chi ha candidato quale presidente della Pollupice Gianmarco De Sciora del pds. Se fossi sospettoso mi verrebbe da pensare che questa candidatura è una sorta di contentino dopo l'esclusione di De Sciora dalla lista "Insieme per Finale" alle ultime amministrative». Conclude: «Ringrazio Granero per la gentile proposta di assessorato, lui è il primo ad avermela fatta. E' insopportabile che ogni qual volta una posizione di potere sfugga dalle mani del pds, erede del vecchio modo di far politica, lo stesso lo bolli per la democrazia». **[a. r.]**

NOLI

Ora è un club Arci

Riapre il Vertigo Sindaco sotto assedio «Elettori traditi»

NOLI. Risplode la guerra delle discoteche a Noli. L'imminente apertura del «Vertigo» (ex cinema Cristallo) in via Monastero, sotto le vesti di un club Arci, ha provocato una convulsa riunione del consiglio comunale. Contro l'apertura del grande locale (800 posti) è stata avviata l'ennesima petizione mentre si stanno muovendo gli abitanti del centro di Noli e quasi tutte le forze politiche. L'altra sera in Consiglio le polemiche sono arrivate agli insulti. Pesanti le dichiarazioni dell'ex sindaco, Carlo Gambetta, sempre contrario all'apertura del locale. Tutti sono ora contro l'amministrazione del sindaco, Giuseppe Niccoli, accusato di non fare abbastanza per impedire l'apertura, come aveva promesso in campagna elettorale.

Questo il commento del primo cittadino: «Il verbale dell'ultima seduta consigliare e forse la registrazione saranno inviati alla Procura della Repubblica, sono state dette cose gravi. I titolari del Vertigo mi hanno comunicato che intendono avviare l'attività sotto forma di club Arci. Per quanto mi compete, dopo aver sentito mio parere legale, abbiamo 60 giorni di tempo per controllare se è tutto a posto». **[a. r.]**

ALBENGA

Un blitz della Polizia

Per l'acquedotto nuovi sequestri a palazzo civico

ALBENGA. I fascicoli e i progetti per la realizzazione del collegamento tra i pozzi di «Ne Giaire» e l'acquedotto di Bastia sono stati messi sotto sequestro dalla magistratura. Nei giorni scorsi gli uomini del commissariato di Alassio si sono presentati in Comune ad Albenga per mettere sotto sequestro la documentazione. E' l'ennesimo atto di un'inchiesta sugli acquedotti albenganesi che ormai da un mese va avanti con sequestri, ricorsi al Tar e carte bollate. Impossibile sapere per quale motivo le carte siano state sequestrate. Il progetto per collegare il nuovo pozzo all'acquedotto di Bastia, frazione da quasi 2 mila abitanti con grossi problemi idrici, era stato approvato con uno stanziamento di 250 milioni per cercare di dare alla frazione acque potabile. Il tutto in attesa di intervenire con un nuovo acquedotto che possa risolvere definitivamente i problemi idrici della zona. L'inchiesta sugli acquedotti di Albenga aveva portato, tre settimane fa, ad un clamoroso blitz che aveva portato al sequestro degli impianti di emungimento che la magistratura ha affidato all'Ilca, la società che gestisce la rete idrica albenganese. **[s. p.]**

ALBENGA

Oggi alle 11 i funerali

Lutto a Bastia morto il parroco Giovanni Ramone

Si svolgono questa mattina a Bastia i funerali di don Giovanni Ramone

ALBENGA. Si svolgono questa mattina alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Santa Annunziata a Bastia i funerali di don Giovanni Ramone, 67 anni, parroco di Bastia e di Caneși. L'uomo è morto improvvisamente martedì pomeriggio intorno alle 15 all'ospedale di Albenga a causa di un blocco renale. Insegnante, amante della montagna e persona dotata di grande spiritualità don Giovanni Ramone soffriva di una grave forma d'asma e di problemi cardiaci che l'hanno debilitato fortemente in questo ultimo periodo. Era stato ordinato prete ad Imperia nel 1952. Lascia un fratello. Subito dopo i funerali la salma verrà portata ad Imperia dove verrà tumulata nella tomba di famiglia a Montegrazie. **[m. br.]**

BOISSANO

Battuta al cinghiale

Un cacciatore ferito al braccio da una fucilata

BOISSANO. Incidente di caccia, ieri mattina, sulle colline di Boissano. Maurizio Bai, 21 anni, abitante in via Montello 62 a Loano, è stato raggiunto al braccio destro da un pallettone durante una battuta al cinghiale. Non sono chiare le circostanze in cui è avvenuto il fatto. Il giovane ha raccontato di essere stato raggiunto improvvisamente dal colpo di carabina del quale non ha saputo però spiegare la provenienza. Sino a ieri pomeriggio del fatto non erano informati i carabinieri di Loano.

Maurizio Bai è stato ricoverato al Santa Corona di Pietra dove è stato sottoposto ad un intervento chirurgico al braccio dove ha riportato, in seguito alla fucilata, una frattura. Si trova ricoverato nel reparto di ortopedia, la prognosi è di 40 giorni, salvo complicazioni. Probabilmente nei prossimi giorni verrà aperta un'inchiesta sull'episodio ma sarà difficile riuscire a trovare il responsabile. Il giovane cacciatore, infatti, non ha saputo fornire molte indicazioni e nella zona, ieri mattina, c'erano diverse squadre di cinghialisti, ognuna composta da una decina di persone. Un colpo sbagliato e Bai è stato colpito. **[a. r.]**

COMUNE DI SANREMO

Avviso pubblico di formazione dell'albo dei componenti delle Commissioni Esaminatrici dei Concorsi

Il Comune di San Remo istituisce l'albo dei componenti delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

La domande indirizzate al Comune di San Remo - Ufficio Personale, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di San Remo il 4 dicembre 1995

Per informazioni ed il ritiro dei moduli per la presentazione delle domande, gli interessati potranno rivolgersi alla Ripartizione Personale ed Organizzazione del Comune di San Remo (Tel. 0184/53.40.11 - Fax 57.50.30).

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giuseppe Panassidi

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

GRANA PADANO

COMUNICATO

a tutela della denominazione di origine

GRANA PADANO

Il Sig. **Sciutto Giuseppe**, titolare dell'omonima società in nome collettivo che gestisce la salumeria sita in piazza Scio 4R a Genova

DICHIARA

che presso la predetta salumeria sono state erroneamente utilizzate le denominazioni di origine GRANA e GRANA PADANO per contraddistinguere e commercializzare formaggio da tavola e grattugia avente caratteristiche diverse da quelle del Formaggio GRANA PADANO.

RICONOSCE

che le denominazioni di origine GRANA PADANO o semplicemente GRANA sono riservate al formaggio GRANA PADANO avente i requisiti di legge

SI IMPEGNA

a contraddistinguere e commercializzare, con le denominazioni GRANA o GRANA PADANO, solamente formaggio marchiato dal Consorzio per la tutela del Formaggio Grana Padano e ciò tanto nell'interesse dei produttori, quanto dei consumatori.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

INCHIESTA

LA LIGURIA HA UN PRIMATO INVIDIABILE

Da quasi quarant'anni funziona in Liguria il Nucleo elicotteri dei vigili del fuoco. E si va dagli interventi da pionieri del mitico capitano Enrico a quelli, tecnologicamente avanzatissimi, di oggi. Da Chiavari a Ventimiglia, da Savona a Cairo e a Pietra, da Imperia ad Albenga, gli elicotteri bianchi e rossi intervengono per trasportare un ferito, un naufrago, salvare persone in montagna, cercare un disperso. Hanno a bordo vigili in grado di arrampicarsi sulle pareti più difficili, subacquei per calcarsi in mare, grazie a un accordo con la Regione Liguria unico in Italia, anche il medico e l'infermiere. E' diventato anche più facile chiamare l'elicottero: basta telefonare al 115, cioè ai vigili del fuoco o, nel campo della Sanità, al 118.

In questi giorni il personale degli elicotteri dei pompieri di tutta Italia è in agitazione per le condizioni in cui è costretto a lavorare «talmente stressanti da pregiudicare la sicurezza». Chiede più uomini, più mezzi e una maggiore dignità per un lavoro così importante. Conto addetti su un organico nazionale di 160 hanno addirittura minacciato le dimissioni. Anche per questo crediamo sia utile ringraziare questi uomini ricordando quanto il loro impegno e la loro passione siano utili all'intera comunità ligure.

Bilancio del Nucleo elicotteri dei vigili del fuoco, ma cresce la protesta del personale

Il soccorso viene dal cielo

Al servizio della gente da 40 anni

Il fianco il a un ferito
Sotto (a destra) Sergio D'Agostino

RISALE al 1957 l'attivazione del nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova. Un nucleo capostipite in Italia per intuizioni e capacità operativa, che aveva capito dall'ora potenzialità del mezzo aereo. Il comandante del nucleo era il capitano Rinaldo Enrico, il leggendario pilota dell'AB G2, un piccolo elicottero a due posti più conosciuto come la «libellula», già dotato di gancio baricentrico per il salvataggio delle persone in mare. Significativa la cooperazione con i sommozzatori dei vigili del fuoco e l'invenzione del «cestello» per il recupero dei naufraghi. Ma incredibile era anche la capacità di saper utilizzare il velivolo per altri scopi, come la sorveglianza delle autostrade, effettuata portando a bordo il personale della polizia stradale.

A quell'epoca «l'aeroporto» di Genova era l'idroscalo, ed il nucleo elicotteri stazionava accanto al distaccamento portuale dei vigili del fuoco. Soltanto nel 1952, con l'apertura del «Cristoforo Colombo» a Sestri Ponente, l'elicottero veniva trasferito nella nuova avioriemessa metallica (quella attuale) accanto alle numerose «baracche» del nuovo scalo. Nel frattempo la «libellula» veniva sostituita con l'AB 47 G3-B1, un elicottero che rimarrà per sempre nella storia aeronautica per i numerosi interventi si salvataggio effettuati nelle situazioni più difficili e rischiose. Uno per tutti: le drammatiche fasi di soccorso del naufragio della «London Valour».

La drammatica morte di Enrico nel 1973 interrompe improvvisamente una illuminata serie di progetti, che avrebbero senz'altro favorito ed anticipato lo sviluppo dell'utilizzazione dell'elicottero dei vigili del fuoco nel soccorso aereo in Italia. Il nuovo capo nucleo ingegner Francesco Minetti, loro ispettore regionale della Liguria), coadiuvato dal Capo controllo Pietro Corrado, ne continua l'opera, impostando l'organizzazione gestionale e manutentiva secondo i più rigorosi requisiti, in stretta collaborazione con il Registro aeronautico italiano. Ma il capitano Enrico non aveva solo operato brillantemente nel soccorso: aveva saputo anche lasciare nei suoi uomini un entusiasmo incredibile in una professione non facile, attraverso un coinvolgimento totale, capace di far superare sacrifici e difficoltà di ogni genere.

Negli anni successivi, con la nomina dell'ingegner Minotti a comandante provinciale dei vigili del fuoco di Reggio Emilia, è il geometra Sergio D'Agostino a essere nominato nuovo responsabile del nucleo. Nel frattempo nuovi velivoli entrano in servizio, come l'AB a 5 posti munito di gancio baricentrico ed in versione sanitaria con 2 barelle interne, unico sistema, in Italia, in dotazione ai vigili del fuoco. Per giungere infine all'AB 412, capace di ospitare quindici persone.

Diventa così realtà l'elisoccorso, un servizio unico nel suo genere in Italia, che consente alla Liguria di avvalersi delle molteplici professionalità tecniche dei vigili del fuoco e delle capacità sanitarie del personale medico ed infermieristico di alcuni importanti centri ospedalieri della regione. Senza conflitti di competenze con altre componenti del e soprattutto senza ulteriori aggravamenti per le esauste casse del servizio sanitario regionale. Ma a questo punto è storia di oggi.

Michele

Coraggio e mestiere

NON volavano neanche i gabbiani». Lo dicevano l'altro giorno esperti di cose aeronautiche spiegando quali fossero le condizioni meteo durante l'ultima alluvione che ha colpito il Savonese. E invece su Quiliano e Valleggia volteggiava l'elicottero dei vigili del fuoco, pronto a intervenire per salvare ancora una volta una vita.

D'altronde questi pompieri, che hanno spesato la loro professione al mestiere dell'aria, a tutto ciò sono abituati. Qualche anno fa, quando impedimenti burocratici di varia genere ostacolavano rapidi interventi, uno di loro disse: «Volete sapere che cosa ci ha insegnato il capitano Enrico? Che, quando si è in volo e per radio sta arrivando la disposizione di non procedere, bisogna spegnere la radio».

Ma sarebbe fare un torto se si parlasse di loro solo in termini «romantici». In realtà sono ormai i più preparati professionisti del soccorso che si possa avere. Il rumore dei loro elicotteri, dovunque in Liguria, è diventato familiare, e basta uno sguardo al cielo per capire che da qualche parte c'è qualcuno che soffre, e qualcun altro fa il possibile per aiutarlo.

Il loro impegno va anche oltre. Il Nucleo di Genova, con il suo comandante Sergio D'Agostino e i funzionari del comando provinciale, si è battuto per avere un accordo con la Regione che consentisse di trasportare sempre a bordo un medico e un infermiere.

Il resto è storia nota. La libellula bianca e rossa interviene sull'autostrada quando c'è un incidente grave, perlustra il mare alla ricerca di naufraghi, trasporta feriti gravi da un ospedale all'altro, scende sui monti per salvare uomini in pericolo, aiuta a spegnere un incendio.

Per una volta, la Liguria è all'avanguardia.

Sandro Chiaramonti

Oltre duecento salvataggi durante un anno di lavoro

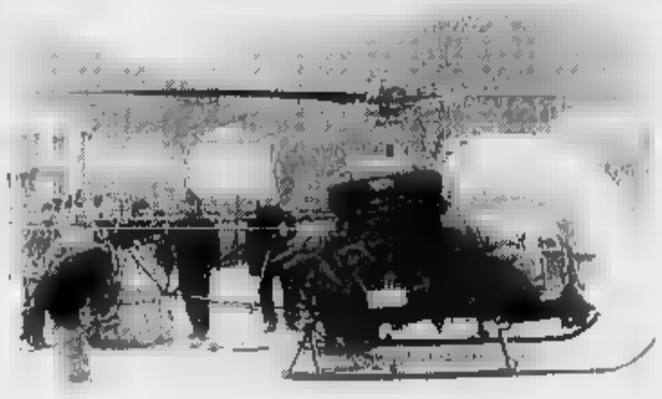
A sinistra la mitica «libellula» del capitano Rinaldo Enrico. A destra un intervento dell'elicottero con i sub

GENOVA. I nuclei elicotteri dei vigili del fuoco in Italia sono 12, dislocati sul territorio nazionale: Torino, Varese, Venezia, Genova, Bologna, Arezzo, Pescara, Roma, Sassari, Salerno, Bari e Catania.

Complessivamente sono 36 gli elicotteri in dotazione al corpo. Di questi, sedici sono gli AB 412; dodici gli 204/205 ed otto gli AB 412. I piloti sono 105 e gli specialisti 122. La loro indennità di volo continua ad essere la più bassa e quasi una offesa rispetto ad analoghe strutture dello Stato (carabinieri, polizia, finanza, forestale).

Nel 1994 sono stati effettuate complessivamente 2371 operazioni di soccorso, con 1181 salvataggi di persona. Le ore di volo, per i soli interventi, sono state 1265. Il nucleo elicotteri di Genova, nella graduatoria nazionale, si pone naturalmente al primo posto, con 214 salvataggi e oltre 170 missioni per incendi.

Nel solo periodo di quest'anno che va da metà giugno a metà agosto, il nucleo genovese ha portato a termine 105 interventi, così suddivisi: 30 soccorsi in mare e 22 in zone impervie; 10 incidenti stradali; 18 incendi boschivi (escluso quindi il disastroso periodo di fine agosto); 8 trasporti sanitari e 10 interventi vari, tra i quali il recupero dei rottami di un elicottero francese a 3 mila metri di altitudine.



Ma l'aspetto più importante resta sempre e comunque la grande professionalità dell'equipe tecnico-sanitaria presente a bordo.

Nessun'altra struttura può garantire ciò che attualmente offre il servizio di elisoccorso ligure, dubbio all'avanguardia.

In pochi minuti, infatti, a seconda del tipo d'intervento da effettuare, è possibile caricare sull'elicottero i sommozzatori, gli aerosoccorritori o gli specialisti delle molteplici e diverse attività svolte dai vigili del fuoco.

(m. c.)

Gli uomini

Tutti i nomi del «Nucleo»

Gli elicotteri attualmente in forza al nucleo dei vigili del fuoco di Genova sono tre. Due AB 412 ed un AB . Il primo modello può trasportare 15 persone, di cui tre di equipaggio, ed il secondo, più piccolo, non più di 10 persone, alla velocità massima di 222 chilometri l'ora.

Tutti e tre gli elicotteri di stanza all'hangar dei vigili del fuoco presso l'aeroporto Cristoforo Colombo sono dotati di gancio baricentrico e di verricello di risalita. L'AB 412 è in versione strumentale per il volo notturno. Ecco nomi e cognomi dell'intero nucleo.

PILOTI Sergio D'Agostino (capo nucleo), Vincenzo Gattorno (responsabile operativo), Valter Sponò, Italo Antifora, Anedeo Dal Ponte, Pierdomenico Cresta, Mauro Perodi, Maurizio Santarossa, Umberto Rossi, Claudio Caviglia, Emilio Marsano, Santino Colombo.

SPECIALISTI Pietro Corrado (capo controllo), Mauro Bruzzone (capo manutenzione), Giuseppe Assi, Samuele Rebora, Luca Ariotti, Remo Patrone, Carlo Frisone, Alberto Postiglione

Come farsi individuare dall'elicottero

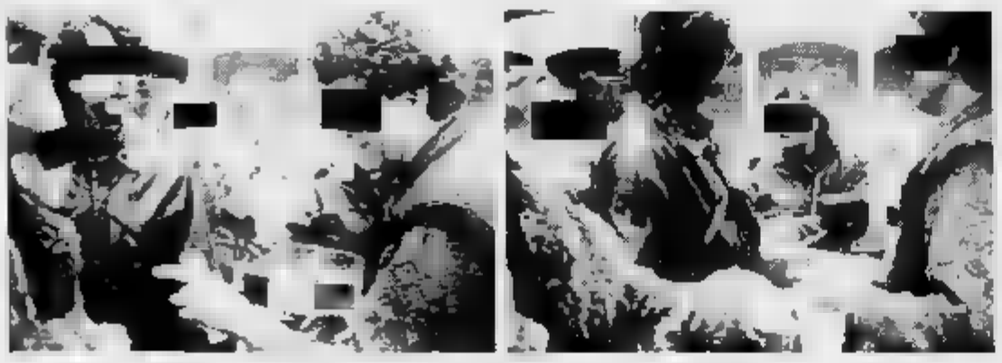
Poche settimane fa, è stata l'accensione di un fumogeno a consentire all'equipaggio dell'AB 412 di individuare la posizione di un traumatizzato grave bloccato tra la fitta boscaglia del massiccio del Beigua. Ad attivarlo sono stati i militi della Croce Rossa di Stella. Senza questo accorgimento, l'elicottero dei vigili del fuoco avrebbe volteggiato a vuoto per parecchio tempo. Ecco perché è opportuno ripetere alcuni consigli, sempre necessari per facilitare l'avvicinamento e l'atterraggio del velivolo. Cominciamo dal primo: non appena sentire l'elicottero (il rumore si inizia a sentire già a uno o due chilometri di distanza) mettetevi in mezzo ad un luogo aperto e distendete più indumenti colorati possibile. I colori che si vedono meglio sono il rosso, l'arancione ed il bianco. Se avete con voi un fumogeno, attivatelo appena sentito il rumore, tenendo presente che la durata della fumata si esaurisce in soli minuti. Per chi va in montagna la presenza di un fumogeno dovrebbe divenire obbligatoria, perché non solo consente di individuare immediatamente la zona di atterraggio anche di valutare la direzione del vento. Una volta individuati, ponetevi con le spalle esposte al vento, le braccia tese all'esterno o le mani rivolte verso il basso, impugnando un fazzoletto. Consigli semplici ma di fondamentale importanza, da tenere presenti soprattutto per i militi delle ambulanze ed i volontari di protezione civile.

(m. c.)

Proficua operazione dei carabinieri di Ceriale che filmano un «venditore di morte» in azione

E la telecamera inquadra scene di spaccio

Sorpreso mentre consegna bustine di eroina a una giovane



Nella sequenza le scene filmate dai carabinieri di Ceriale: i contatti tra il pregiudicato e la giovane alla quale viene consegnato lo stupefacente

CERIALE. Droga e videotape. Per la prima volta in Riviera, una videocamera di quelle amatoriali, usate normalmente dai papà per riprendere la crescita dei figli o dall'amico di turno per immortalare su nastro un matrimonio, è stata utilizzata come arma per combattere lo spaccio di droga. E' successo a Ceriale dove i carabinieri da qualche giorno stavano indagando su Francesco Pallaria, 34 anni, abitante in via Michelangelo a Borghetto Santo Spirito. Lo sospettavano di essere uno spacciatore di droga.

A far nascere il sospetto, oltre ad una lunga serie di reati commessi in passato, il fatto che quando l'uomo arrivava nella zona di via Savona, all'altezza dell'ufficio postale, in pochi minuti numerosi giovani, quasi tutti conosciuti come tossicodipendenti, lo salutavano o, a volte in crocchio a volte soli andavano a parlargli.

Così, per poter avere delle prove certe, i carabinieri hanno cominciato a fotografarlo e a segnare i vari contatti che aveva con i tossicodipendenti, quindi è spuntata la videocamera. Autorizzati dal magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Franco Greco, gli uomini della stazione di Ceriale hanno continuato le indagini con intercettazioni e appostamenti per riprendere l'uomo mentre spacciava. Una volta filmate le scene di approccio, i carabinieri hanno deciso di intervenire e così martedì pomeriggio hanno fatto scattare le manette ai polsi di Francesco Pallaria sequestrandogli anche pochi grammi di eroina. L'uomo, però, era stato filmato mentre passava la bustina di eroina ad una giovane tossicodipendente di Ceriale e così, anche se la droga sequestrata non è molta, la prova dello spaccio è stata registrata.

L'utilizzo delle videocamere, assieme a quello ormai tradizionale delle fotografie, proseguirà. Al momento, il diffondersi della novità tecnologica è condizionato dai costi delle apparecchiature ma in futuro tutte le stazioni dei carabinieri saranno dotate di apparati video contro il crimine.

Stefano Pezzini

Ultime battute e molta suspense per le audizioni di sabato e domenica

«Paganini», un italiano in finale

Antonello Manacorda, 25 anni, è tra i sei violinisti che si disputeranno il prestigioso Premio
Eliminato in blocco il «gruppo» dei giapponesi, da sempre i concorrenti più numerosi

GENOVA. Cinque ragazzi e una ragazza in rappresentanza di sei Paesi daranno vita sabato e domenica alle prove finali del Premio Paganini. Ieri in serata, al termine delle semifinali, la Giuria, presieduta da Giorgio Ferrari, ha scelto fra i dodici[illegible]renti i sei da far accedere alla fase conclusiva del Concorso. Si tratta di Alexandru-Adrian To[illegible] (Romania, 19 anni), Antonello Manacorda (Italia, 25 anni), Leor Maltinski (Israele, 18 anni), Stefan Schramm (Germania, 23 anni), Oleg Pokhanovski (Russia, 25 anni), Anastasia Khitruk (USA, 2[illegible] anni).

[illegible] media 21 anni e mezzo. Da notare l'eliminazione in blocco del gruppo giapponese in genere assai folto dalle eliminatorie fino alla finale. Come vuole [illegible] regolamento i [illegible] finalisti eseguiranno due concerti ciascuno, uno di Paganini (scelto fra il n.1 con possibilità di optare fra il primo tempo oppure il secondo e terzo; e il n.2 limitatamente al primo [illegible] vimento) [illegible] uno scelto fra quelli di Beethoven, Brahms, Ciaikovski e Riccardo Malipiero. Come vuole inoltre la tradizione il calendario delle esecu[illegible]ni sarà fissato in modo tale da iniziare sabato [illegible] Paganini e concludere con Paganini domenica.

Questo dunque il calendario delle due finali cui parteciperà, come è noto, l'Orchestra del Comunale diretta da Paolo Peloso: sabato Tomescu suonerà il primo tempo [illegible] Concerto n.2 [illegible] Paganini seguito da Manacorda (Concerto di Brahms), Maltinski (Paganini, Concerto n.1, primo tempo), Schramm (Brahms), Pokhanovski (Paganini, Concerto n.1, primo tempo) e Khitruk (Concerto di Ciaikovski).

Domenica Tomescu suonerà Brahms, Manacorda il primo tempo del Concerto n.2 di Paganini, Maltinski il Concerto di Beethoven, Schramm [illegible] primo tempo del Concerto n.1 [illegible] Paganini, Pokhanovski il Concerto di Ciaikovski [illegible] Khitruk [illegible] primo tempo del Concerto n.2 di Paganini. [r. i.]

Bin Huang, vincitrice nel '94

[illegible] E NOTTE

GENOVA
«Cinquesacchi» [illegible] Nessundorma

Serata «Cinquesacchi» (ingresso lire 5 mila lire), alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in [illegible] Porta d'Archi [illegible] la band milanese dei «Valanzaska». [illegible] consolle Jiuri «trihelmix» Gallingani. [m. b.]

[illegible]
«Jus Primae Noctis» al Mascherona

Concerto rock del gruppo «Jus Pri[illegible] Noctis», alle 22,30, al Club Mascherona, in salita Mascherone. La band è formata da Marco Fehe[illegible] (chitarre e voce), Mario Riggio (batteria e percussioni) e Beppi Menozzi (tastiere e basso). [m. b.]

GENOVA
Al Lumière omaggio a Forman

Omaggio a Milos Forman, questa sera, alle 20,15 e alle 22,30, [illegible] il film «L'asso [illegible] picche», con Ladislav Jakim, Pavla Martinkova, Vladimir Pucholt. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA
Zoccheddu alla Vaschetta

Musica dal vivo e successi internazionali, alle 22,30, alla Vaschetta, in via Piacenza, nel quartiere di Staglieno, con Marco Zoccheddu alle tastiere. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
I «Duendes» al Cotton Club

Musica gitana, questa [illegible] alle 23, al Cotton Club, in via Cesare Cabella, [illegible] i «Duendes», colonna sonora dell'inaugurazione del locale. [m. b.]

GENOVA
Rock italiano al P[illegible]

Selezione regionale della [illegible]egna «Rock targato Italia», questa sera, alle 22, [illegible] Palace di Quarto, in [illegible] Simone Schiaffino, [illegible] seguenti band: «Eudamonia», «Full Stop», «Funny Vibe», «Lavori [illegible] corso», «11 Comandamento». Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

GENOVA
Disco-bar al Bonfim

Disco-bar, questa sera, alle 22,30, al Senhor do Bonfim di Nervi [illegible] i dj Mimmo Roselli e Roberto Pin[illegible]. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Latino-americano al Victor

Discoteca con musica latino-americana con il dj El Tigre e i maestri di ballo [illegible] Garcya e Mayela Zamora, alle 22,30, al Victor Vittorio, in via Santa Zita. [m. b.]

Presentato a Tursi il cartellone della Sala Garibaldi

Un inverno in dialetto con il circolo «Cappello»

[illegible] Teatro dialettale: altro giro, altra stagione di spet[illegible] nuova [illegible] zecca.

Dopo il cartellone della [illegible] Carignano, ieri è toccato al Circolo «Mario Cappello», per tanti anni inquilino (oggi sfrattato) della sala di [illegible] Villa Glori, scoprire le proprie carte.

Il suo presidente Edoardo Guglielmino lo ha fatto in mattinata con tutti i crismi, a Palazzo Tursi, alla presenza dell'assessore al Turismo Alessandro Guala.

Sede e presenze alla presentazione non sono affatto casuali, visto che dopo l'allontanamento dalla «Carignano» il «Mario Cappello» ha trovato ospitalità nella sala Garibaldi (di proprietà comunale), [illegible] vico Boccanegra, nel cuore del centro storico genovese, dove domenica prossima è in programma, alle 16, una festa [illegible] inizio stagione.

Il cartellone, illustrato con la consueta verve da Piero Campodonico, regista, anima, deus-ex-machina e quant'altro del Circolo «Mario Cappello», comprende una ginidicina di rappresentazioni, fra le quali commedie dialettali, operette, concerti natalizi, classici goviani.

Ufficialmente, la stagione inizierà sabato 14 ottobre con la Compagnia Genovè Spettacoli che presenterà «Pignadoro» (il seguito di «Pignasecca»), di Emanigo Valentinetti [illegible] la regia di Gianni Barabino. Sabato 4 novembre, la stagione dello «Garibaldi» proseguirà con «Impresa trasporti», [illegible] Umber[illegible] Morucchio, messo in [illegible] dalla Compagnia Gilberto Govi, per la regia di Piero Campodonico, cui seguirà, sabato 18 [illegible] vembre, la commedia «E rostie sotto a cenie», di Emilio Scaravelli, [illegible] la Compagnia Teatro Stabile della Regione Liguria e la regia di Pietro Scotti. A dicembre, sabato 16, domenica 24 [illegible] martedì 26, [illegible] sala Garibaldi [illegible] Circolo «Mario Cappello» presenterà un concerto natalizio del Centro sperimentale Claudio Monteverde, diretto dal maestro Silvano Santagata.

E sempre a dicembre, per San Silvestro, arriverà l'operetta. I genovesi che andranno [illegible] teatro potranno salutare il 1996 con «Il Paese dei campanelli», di Carlo Lombardo, con la direzione artistica di Luciano Cassini. Uno spettacolo che ogni anno faceva fare la fila ai botteghini della [illegible] Carignano e che quest'anno punta al bis.

La stagione continuerà poi con altri spettacoli della Compagnia Commedie Zeneize, ancora della «Gilberto Govi» [illegible] con altre operette.

«Il Circolo Mario Cappello ha rappresentato nella [illegible] trentennale storia [illegible] presenza [illegible] portante per il teatro dialetta[illegible], ha spiegato Edoardo Guglielmino.

«Oggi, dopo una breve interruzione, riprendiamo l'attività - ha aggiunto il presidente [illegible] sodalizio - convinti che la cultura genovese, anche a teatro, servirà [illegible] far conoscere [illegible] giova[illegible] antiche tradizioni [illegible] e offrirà [illegible] tutto [illegible] pubblico la possibilità di [illegible] nuove realtà culturali».

L'appuntamento è per domenica pomeriggio alla sala Garibaldi. Per parlare del cartellone teatrale [illegible] di come esso si inserirà in una realtà come quella del centro storico che il «Mario Cappello» intende valorizzare. [m. b.]

L'assessore Chito Guala

Intenso fine settimana [illegible] Genova e in Riviera: in arrivo Enrico Ghezzi (Blob) e il nuovo film di Batman

Vergassola al bar: manovale e gentiluomo

Al «Biancaneve» di Rapallo atteso ritorno del cabarettista spezzino

GENOVA. Il «marziano» del cabaret Dario Vergassola, questa sera, al Biancaneve di Rapallo. Batman, l'uomo-pipistrello più famoso del mondo, da domani, al cinema Augustus di Genova, l'enigmatico Enrico Ghezzi, [illegible] tore di «Blob», in libreria e tanta musica dal vivo [illegible] locali del capoluogo ligure [illegible] della Riviera.

Pioggia [illegible] non pioggia, non [illegible] ferma dunque la macchina del divertimento in questo primo fine settimana di ottobre che schiera tutti i locali praticamente pronti per la nuova stagione invernale.

Cominciamo dal ritorno [illegible] Dario Vergassola. [illegible] comico spezzino anticiperà tutti, questa sera, alle 22, al bar Biancaneve di Rapallo, con il suo nuo[illegible] show «Mangia e bevi che la vita è un lampo».

Il tutto accompagnato dalle strampalate [illegible] del [illegible] album «Manovale e gentiluomo» con la quali Vergassola ha girato [illegible] lungo e in largo l'estate [illegible] nei [illegible] centri riviera[illegible] e dell'entroterra.

Dario Vergassola: [illegible] per tu con il pubblico del «Biancaneve» di Rapallo

Vergassola si esibirà nel locale a tu per tu con il pubblico che [illegible] spesso chiamato in [illegible] dal cabarettista, sicuramente fra i più bravi della generazione del dopo-Grillo.

Da Rapallo a Genova. Confermata per domani, al cinema Augustus di corso Buenos Aires, la «prima» di «Batman Forever», la pellicola di Joel Schumacher che chiude la trilogia dedicata all'eroe mascherato.

Ma la vera novità è che il protagonista del film non è più Michael Keaton, bensì Val Kilmer, il «sosia» di Jim Morrison nel film «The Doors», di Oliver Stone.

Facile prevedere un affollato «gemellaggio» fra Genova [illegible] Gotham City, la città americana dove sono ambientate le avventure di Batman.

Nel fine settimana genovese c'è spazio anche per la tv con l'arrivo [illegible] libreria di Enrico Ghezzi, l'inventore di «Blob». Ghezzi è atteso domani pomeriggio alla libreria Sileno, [illegible] galleria Mazzini, per presentare [illegible] suo libro «Paura e desiderio, cose (mai) viste. 1974-2001».

Anche questo libro [illegible] Ghezzi, edito da Bompiani, si rifà alle trasmissione televisive dell'autore, raccogliendo, in oltre seicento pagine, tutto lo scibile della critica cinematografica apparsa (e quella che apparirà) [illegible] giornali nell'arco di trent'anni. Un appuntamento, quello alla libreria Sileno, sicuramente interessante.

Fitta l'agenda musicale del fine settimana. [illegible] Senhor do Bonfim di Nervi, il venerdì sera è dedicato [illegible] rock [illegible] gli scatenati «Tupelo Twins».

Sabato sarà [illegible] volta [illegible] rhythm'blues [illegible] le Reva Bros Band.

Musica dal vivo anche al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, sabato sera con gli «[illegible]-Boot» [illegible] domenica sera con i «Mellow Yellow» che inaugureranno [illegible] rassegna «Funky, soul & acid jazz», dedicata alla musica nera.

[illegible] [illegible] live anche in riviera [illegible] levante. Al «Grottino» del Covo di Nord Est, trasformato in un delizioso piano-bar e ristorante, domina la scena il cantante [illegible] pianista romano Giancarlo Marinangeli con il suo repertorio internazionale.

Va forte anche il Capolinea di Rapallo, lungo i tornanti che portano al Santuario di Montallegro, dove domani sera suone[illegible]no [illegible] boogie i «Burning Tubes» e sabato sera la «Gnolassa Blues Band» di Milano. [m. b.]

GALLERIE [illegible] MOSTRE

GENOVA
Visite [illegible] Palazzo Reale

Visita guidata, oggi alle 10, alla galleria di Palazzo Reale. La visita riguarda [illegible] secondi pi[illegible] nobile del Palazzo, che fu costruito alla metà del Seicento per il Magnifico Stefano Balbi, trasformato [illegible] arricchito nel Settecento dai Durazzo. [m. b.]

[illegible]
Le donne di Amnesty

Aperta nel Porticato di Palazzo Ducale la mstra fotografica «Diritti delle donne, donne senza diritti», curata [illegible] Amnesty. Orario: 8-24, ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Videoarte al Ducale

Sarà inaugurata domani, alle 17,30, alla Loggia degli Abati, la rassegna «Tra il fisico e l'ottico», viedarte [illegible] identità in Barbara Hamman (Germania), Franzisca Megert (Svizzera) e Cesare Viel (Italia). Presenti al vernissage i tre artisti. Orario 14-20, tutti i giorni, escluso [illegible] lunedì. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Rudolf Haas a Villa Croce

Verrà inaugurata martedì pros[illegible] al Museo d'arte Contemporanea [illegible] Villa Croce, la mostra antologica dedicata [illegible] Rudolf Haas (1975-1995). [m. b.]

[illegible]
«Colore aperto» a [illegible]

Le opere di duecento artisti fra i più amati dal pubblico sono esposte alla Loggia della Mercanzia, in piazza Banchi, nell'ambito della mostra «Colore aperto» promossa da varie associazioni per la realizzazione di un ambulatorio internazionale nel [illegible] storico. [m. b.]

[illegible]
Rassegna Fantasy

Aperta fino a sabato, presso la biblioteca di piazza Ravenna, [illegible] Lavagna, la mostra del fantastico [illegible] dell'horror. Sempre sabato, alle 17,30, verrà [illegible] gnato, il Premio William Blake, riservato agli illustratori [illegible] professionisti del genere fantastico e horror. [m. b.]

[illegible]
Galbiati [illegible]

Aperta fino a domenica prossima la personale del pittore Giacinto Galbiati alla galleria d'arte Cristina Busi, in via Martiri della Liberazione. Orario feriale dalle 16 alle 19,30 e festivo, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. [m. b.]

Sport e miracoli in diretta a «Controsalotto»

Skuhravy e il dio Ganesh ospiti oggi [illegible] Primocanale

GENOVA. Torna questa sera, alle 20,45, sugli schermi di Primocanale Tv, il talk show di sport e spettacolo «Controsalotto» condotto [illegible] Vittorio Sirianni con Enrico Cirone.

E' [illegible] una puntata ricca di interventi e di sorprese di ogni genere. Fra gli ospiti della serata, Thomas Skuhravy, accompagnato dal procuratore avvocato Rispoli.

Nel [illegible] della trasmissione si parlerà anche del momento di crisi della Sampdoria e di rugby con Marco Bollesan e con gli opinionisti dell'emittente regionale genovese Giorgio Viglino e Piero Sessarego.

Teatro, donne fotografo, settimana colombiana e magia saranno invece i temi principali della seconda parte del programma condotta da Cirone.

Fra gli ospiti ci saranno Tonino Conte, Antonello Pischedda ed Enrico Carponati, del Tea[illegible] della Tosse che, dopo i responsabili dello Stabile [illegible] del «Genovese» illustreranno [illegible] loro nutritissimo cartellone di spettacoli della imminente nuova stagione.

Con Giuliana Traverso l'argomento [illegible] quello delle donne e la fotografia, mentre [illegible] i responsabili dell'Acquario si parlerà dell'anniversario colombiano e di come i responsabili [illegible] grande parco marino dell'Expò puntano a celebrare la scoperta delle Americhe [illegible] parte del grande navigatore genovese.

[illegible] puntata [illegible] concluderà con una esperienza magico-esoterica. Il mago Noel, al secolo Italo Bonsignore, collezionista di oggetti sacri da tutto il mondo, porterà la statua del dio Ganesh, con testa di elefante, [illegible] tenterà in diretta di far bere il latte alla divinità: [illegible] miracolo che [illegible] minuscolo effigie in marmo [illegible] già realizzato più volte nei giorni scorsi. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — Circuito Junior Tv
12 — First and ten, telefilm
12,30 Polo Ovest, varietà
13 — Notiziario
13,15 I guerrieri Ninja, telefilm
14 — Portobello Road
16 — Market
17 — Circuito Junior Tv
19,30 Match Music
19,30 Polo Ovest
20 — Spazio Aperto
[illegible] Primogiornale
20,45 Controsalotto, rotocalco di sport
[illegible] Nel corso: Primogiornale
[illegible] — Programmi non-stop

Telestar
15,30 F.B.I., telefilm
16,15 Amichevolmente con noi
18,10 Soldato Benjamin, telefilm
18,35 Falcon Crest, serial tv
19,30 [illegible]anni
20 — Tg 6, telegiornale
20,30 Il pirata, film
22,30 Tg 6, telegiornale
23 — Programmi [illegible] stop

Canale [illegible]
10,45 Illusione d'[illegible]
12 — [illegible] [illegible] Lobo, telefilm
12,45 Tg Liguria
13 — Cartoni animati
13,15 Tg Liguria
13,30 Telefilm
14 — Appuntamento con i gioielli
16 — Profumo di mare, film
17,40 Documentario
18,15 Telefilm
18,45 Cartoni animati
19 — Raccontando il mondo, documentario
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,45 Il gi[illegible]
20,30 [illegible]lactica, telefilm
21,20 Lo scarlatto Lobo, tele[illegible]
22,45 Appuntamento con l'oro e i gioielli
0,30 Vizi privati, sexy varietà
[illegible] [illegible] non stop

Retemia
9,30 Casa mia, [illegible]
12 — Piacere di conoscervi
[illegible] — Pronto... via!
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, prima pagina
21,15 Special Price show
22 — Prima piano
23,15 Con simpatia... in [illegible] vostra, rubrica
2 — Notturno per l'Italia

Telegenova
7 — Tg [illegible] Regione
7,30 Buongiorno con Cinquestelle
10 — Cartomanzia
12 — La salute è importante, rubrica
12,15 Il cavallo del West, telefilm
12,45 Telegiornale flash
13 — Dalle 2 alle 5, telefilm
14 — La vetrina delle meraviglie
17 — Il [illegible] futuro nell'oroscopo
17,30 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... Istruzioni per l'uso
19,20 Tg notizie, telegiornale
20 — Zero in schedina
20,30 Diagnosi
22,30 I politici e la città
23 — Polvere di stelle
1 — Tg notizie regione

[illegible] A
15,30 Di tasca vostra
16 — Tg - Amori
17 — Tg sole cronaca
17,10 Tg nero su rosa
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA News
20,25 Mi consenta
21,30 I vostri soldi
22,30 TgA

[illegible] [illegible]
13,35 Match music
14,15 TgA, notiziario
14,30 [illegible] Tv, programma [illegible] re per ragazzi
19,15 Lo sport
19,22 Borsa fiori
19,30 TgA, notiziario
[illegible] L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 TgA, notiziario

Telecupole
12 — Romagna mia, musicale
[illegible] Tg4
13,30 Crazy dance
17 — Cinquestelle al cinema
17,15 Oroscopo
17,30 Quincy, telefilm
18,30 Dalle 2 alle 5, telefilm
19 — Funari live
24 — Le auto della settimana, rubrica
2 — Programmi non stop

Teleregione
13,30 [illegible] animati
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16,15 Dalle 2 [illegible] 5, telefilm
17,15 Tutta la verità
17,45 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... Istruzioni per l'uso
[illegible] Telegiornale
[illegible] Diagnosi
22,30 Programmazione notturna

Telenord
13 — Cartoni [illegible]
13,30 Musica e spettacolo
14 — The twilight zone
14,45 I racconti del West
15,15 Documentario
15,45 Cartoni animati
16,05 Illusioni d'amore, telenovela
16,45 Appuntamento con la magia
17,15 Musica e spettacolo
17,45 After Mash
18,15 Documentario
18,45 Cartoni animati
19,15 Telegiornale Tn4
19,45 Lo scarlatto Lobo, telefilm
[illegible] Il derby, trasmissione sportiva
22 — [illegible]
[illegible] Appuntamento con la magia
[illegible] Appuntamento con i gioielli
1 — Telegiornale Tn4
1,30 [illegible]rd non [illegible]top

Euro Mixer Tv
14 — Un'affollata solitudine, film
19,15 Cartoni animati
19,30 Liguria news
20,30 Danger zone, film
22 — Liguria [illegible]
22,30 Appuntamento con i gioielli
0,30 Programmi non stop

Primantenna
16,30 Momento magico
17,30 Cartoni [illegible]
19 — Telefilm
19,45 Tg sera
20,30 La auto della settimana
21,30 A tutta bici
23,45 Programmi [illegible] stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle [illegible] tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

Reazioni entusiastiche tra giocatori e dirigenti biancorossi

Ferretti: «Prima lo scudetto poi, forse, torno a Savona»

Claudio Mistrangelo, allenatore della Rari, attende Max Ferretti a braccia aperte

SAVONA. Massimiliano Ferretti nel 96' tornerà alla Rari? Il contatto c'è stato, anche se per il momento il forte centroboa pensa al campionato che disputa con la Roma. Poi a fine stagione valuterà il da farsi. Certo che l'eventuale ritorno del campione olimpico, mondiale ed europeo avrebbe dei significati per il futuro della società presieduta da Filippo Cuneo.

Un asso come Max, conteso a suon di milioni dai grandi club italiani ed esteri, sottolinerebbe la volontà della Rari di ripartire verso grandi traguardi.

Ferretti è lusingato, per ora la sua unica meta è quella di poter dare alla Roma lo scudetto. Ferretti: «Il discorso Rari per il momento l'ho accantonato. Non dico di non prenderlo in considerazione. Però devete capirmi. Sono tesserato della Roma e fino alla prossima stagione legato a questa società, in cui mi trovo bene. Poi ne potremo parlare. La prospettiva mi lusinga, ma adesso parliamo della Roma. E' una squadra ben attrezzata che può tentare di conquistare lo scudetto. E le favorite oltre a Posillipo, Pescara, Florentia e Catania potrebbe inserirsi anche questa giovane Rari».

Ma ne pensano gli addetti ai lavori del possibile ritorno di Ferretti a Savona? Tutti si esprimono positivamente. Il presidente Filippo Cuneo: «L'arrivo di Ferretti ci renderebbe pienamente soddisfatti. Anche per il momento a livello societario può apparire un'utopia. Tutto questo è legato allo sponsor. E se l'Athena prendesse questa iniziativa per la nostra società sarebbe come toccare il cielo con un dito. Infatti avere il prossimo anno un campione come Ferretti, sarebbe uno stimolo in più per i nostri giovani. Per il momento però rimaniamo con i piedi ben saldi per terra. E concentriamoci sul campionato. Ferretti».

Ribatte Mario Marino Badino vice presidente della Rari Nantes Athena Savona e sponsor della squadra: «Certo che ci interessa. Eccome. Sarebbe ottimo per la Rari avere nuovamente un campione come Ferretti, e credo che stia bene anche a lui chiudere la in questa squadra con la quale ha conquistato due scudetti e tre Coppa Italia. Abbiamo avuto un contatto informale con il giocatore. E ci detti di risentirci a fine stagione. Non sarebbe corretto nei confronti della Roma approfondire il contatto, anche Max è un professionista serio che non si fa influenzare da nessuno. Non escludiamo dunque un suo ritorno a Savona, anche si bisognerà quantificare l'offerta che farà la Roma per il suo cartellino. Diciamo che c'è una prospettiva che prenderemo in seria considerazione».

L'allenatore Claudio Mistrangelo: «E' un gran campione, ombra di dubbio. Un giocatore ambito da diverse società. Adesso però è prematuro parlare di lui per il prossimo anno. Abbiamo il campionato alle porte. La squadra che ho mi piace bene. E tutto l'impegno e la determinazione è rivolta a questi giovani».

I giocatori biancorossi tutti sono entusiasti di un ritorno di Max. Paolo Petronelli e Luca Locatelli: «Se tornasse un grande come Ferretti sarebbe un vantaggio per tutta la squadra. Ha dato molto alla Rari. E' un vero campione, un uomo cui la società può puntare ancora. Saremmo felici se dovesse venire a chiudere la carriera con noi. E' giocatore di classe, sul quale la Rari potrebbe puntare per ritornare ad alti livelli».

Luca Locatelli: «Max alla Rari nel '96? Sarebbe una cosa fantastica. Sono certo che con la sua esperienza potrebbe insegnare a noi giovani come si diventa campioni. Lui è un asso della pallanuoto, e se dovesse giocare la prossima stagione con sarebbe un vero colpo per la nostra società».

Intanto oggi alle 11,30 la nuova Athena Savona sarà presentata all'Amministrazione comunale. La cerimonia si svolgerà alla Sala Rossa. Seguirà una conferenza stampa sul Memorial Badino, stagionale internazionale che scatta domani pomeriggio nella piscina di corso Colombo. Alla manifestazione, il cui incasso andrà in favore dell'Associazione Amici Centro Oncologico Bianucci, partecipano Posillipo, Pro Recco, Roma, Pescara, Budva e Savona.

Pizzorno

Massimiliano Ferretti, campionissimo della pallanuoto, ora in forza alla Roma, non esclude di tornare in biancorosso nel '96

In gol Lerda (rigore), Calabria e Prestia, che evita i supplementari. Derby scialbo, pochi spettatori

Sanremese ok in Coppa: 3-1 al Ventimiglia

Al Comunale il team di Cichero si qualifica ai quarti di finale

Maurizio De Luca allenatore del Ventimiglia sconfitto dal collega Cichero nel derby di Coppa Italia

SANREMO. La Sanremese avanti in Coppa Italia. per i biancazzurri la qualificazione ai quarti di finale, a spese del Ventimiglia, è arrivata solo a due minuti dalla fine con il gol di Prestia che, firmando il 3-1, ha rotto l'equilibrio tra le due squadre determinato dal risultato dell'andata che visto i giallorossi dalla città di confine prevalere, in casa loro, per 3-1.

E' stato il solito match di Coppa Italia: scarsissimo il pubblico raccolto tutto sotto la tribuna, poco entusiasmo. Insomma, la solita Coppa Italia subita dalle squadre e dalle società che, forse, farebbero a meno di questi impegni infrasettimanali. Il clima da derby si è intravisto solo in qualche contrasto. Qualche colpo proibito, qua e là, ha fatto capire che certe ruggini di campanile si fanno sentire anche in un tranquillo match di coppa.

Cichero e De Luca, i due allenatori, hanno un po' rimescolato le squadre rispetto al campionato: nella Sanremese, Biffi ha rilevato il titolare Siracusa tra i pali e Agnelli preso il posto di Prestia (riuntrato nell'ultima mezz'ora al posto del francese Lerda) in attacco. Molti «baby» il Ventimiglia con i Saba jr, Lorieri, Tamburrino, Principato, Gozzi, Marchese e, nel finale, Baldizzone. Una schiera «under» fra i quali si sono riviste due vecchie conoscenze, da tempo lontani dai campi da gioco, come Rotella e Giraldi, mentre tra i pali Cassini ha sostituito Luca Soncin.

La Sanremese ha sbloccato il risultato dopo cinque minuti, su rigore: Cassini è uscito a valanga su Calabria lanciato a rete e l'arbitro ha giudicato l'intervento da rigore; dal dischetto lo ha realizzato Lerda. Raddoppio rocambolesco al 44' con la complicità della difesa ventimigliese: Soncin passa indietro a Saba che respinge proprio sull'accorrente Calabria, la palla rimbalza sull'ultimo e si trasforma in un pallonetto imprendibile per Cassini.

La Sanremese, a questo punto, è qualificata, ma al 48' il Ventimiglia accorcia le distanze e pareggia i conti in Coppa: cross di Gozzi, Martini ribatte la palla proprio sui piedi di Giraldi il cui tiro di controbalzo finisce in rete. Poi, dopo due pali di Calabria al 56' e Prestia al 79', la Sanremese trova il gol-qualificazione all'88': De Vincentiis conquista palla, in area per Prestia, che non spreca l'occasione, evitando lo spettro dei supplementari.

[b. m.]

Vado, l'uragano Saltarelli sul Finale La Cairese passa il turno a tavolino

Secondo pronostico, Cairese e Vado proseguono l'avventura in Coppa Italia.

Ma i ragazzi di Orcino hanno versato neppure una goccia di sudore (la Praese, battuta all'andata, non si è presentata) il Vado, al «Chittolina», ha dovuto faticare non poco per avere ragione di un Finale che non si è rassegnato dopo il ko subito in via Brunenghi. Grande protagonista, nelle fila rossoblù, Toni Saltarelli tornato davvero in forma smagliante.

Brividi al «Chittolina». Il Vado, dopo il 2-0 di via Brunenghi, ha affrontato la gara di ritorno senza stimoli particolari, complicandosi, di conseguenza, la vita. I ragazzi di Piovano (a proposito, chissà quali sensazioni avrà provato il mister finalese nel tornare al Chittolina, sulla panchina avversaria) consci di non aver nulla da perdere si sono gettati subito all'attacco, segnando al 5' Puppo, ben servito Torelli. Il Finale sale di tono, mentre la truppa di Pansera è presa panico. E così arriva, al 7', il raddoppio ospite, propiziato da Torelli realizzato da Dalla Latta, con la più classica delle autoreti. Incredibile, ma vero, il Finale, ed in meno di dieci minuti, riesce a neutralizzare l'handicap dell'andata.

Ma Piovano & C. non hanno fatto i conti con un Saltarelli dotato di una marcia in più. Il bomber sigla all'11', con un preciso colpo di testa, il gol del 2-1 che riporta la qualificazione a Vado. Poi nella ripresa, al 53' segna, su rigore, la rete della definitiva tranquillità. La gara termina 2-2, ma il presidente del Finale, Candido Cappa può davvero «mangiarsi» le mani: «Sì, dopo la partenza sprint ci siamo illusi. E invece... Comunque, complimenti al Vado e a Saltarelli, davvero in grande condizione». Partita non cattiva, nonostante tre espulsioni (Ciarlo e Lucchetta per i padroni di casa, Bartolini per gli ospiti).

Senza fatica. La Cairese approda al turno successivo senza neppure scendere in campo al «Vesima». La Praese, già sconfitta sul proprio terreno (3-1) non si è presentata, giustificandosi con le pessime condizioni meteorologiche sul Genovese, che hanno reso impossibile il viaggio in Val Bormida. Difficilmente però, visti anche i precedenti, l'incontro verrà recuperato.

La Cairese comunque si era presentata all'impegno con la formazione-base, consapevole di svolgere un facile compitino. Afferma mister Corrado Orcino: «Energie risparmiate... per il derby di domenica prossima contro l'Albenga. Una partita in cui dovremo evitare gli errori commessi contro la Sanremese».

Guglielmo Oliveto

Saltarelli (Vado), bomber scatenato

Nel Levante

Passano Ligorna e Grassorutese

RAPALLO. La Grassorutese vince il match-derby di ritorno contro la Samm (1-0) e, sommato al pareggio conseguito all'andata al «Broccardi» (1-1), supera il turno di Coppa ed approda ai quarti di finale, dove troverà il Ligorna.

Nel primo tempo gli arancione a tenere il comando del gioco, quasi mai riescono ad entrare nella retroguardia dei padroni di casa: due tiri di Marco Costa dalla lunga distanza esito, prima degli scoppiettanti dieci minuti finali.

Al 36' precisa la punizione di Buzzurro forte ed angolata, ma Guiducci si supera con un intervento strappa-applausi. Al 38' viene annullato un gol a Manzoni, ed è il preludio al gol.

Minuto il 42'. Manzoni scatta da centrocampo «bruciando» Lenzi e Gandolfi, e infila Marocchi indeciso se uscire a rete fra i pali. Poi ancora due conclusioni di Buzzurro dalla distanza e di Lenzi di testa, esito.

Nel secondo tempo la Samm cerca subito il pareggio, con Zoni al 46' (conclusione a traversa) e Buzzurro al 54' (da due metri, tiro alle stelle). L'ultima occasione nitida per gli ospiti è quella del 72', Scelfo.

Le due squadre si sono schierate così. Grassorutese: Guiducci; Maschio, Figallo, Massimo Costa, Pozzo, Piropi, Arata, Poggi (80' Nicoli), Manzoni, Capurro, Gangi (79' Mescaro). Samm: Marocchi; Gualco (55' Bertini), Buzzurro; Gandolfi, Strigini (46' Rinzivillo), Lenzi; Marco Costa (46' Scelfo), Zoni, Pertusi, Ramponi, Romano.

Nello scontro tutto genovese fra Ligorna e Sampierdarenese, successo dei padroni (2-0) che passano il turno problemi, dopo aver già vinto l'andata (1-0). Finale infuocato con rissa, decidono le reti nel primo tempo di Maffei in apertura e Briata alla mezz'ora.

E oggi al Broccardi (ore 15) amichevole tra Samm e Sestri.

[g. s.]

La gara scatta domenica sera orfana del mondiale piloti e costruttori: il programma e i consigli per seguire le prove speciali

Rally, Rava difende il Sanremo: «Sarà ancora grande»

«Si corre per l'iridato 2 litri e il titolo italiano, ma nel '96 torneremo all'antico»

Il 37° Rally Sanremo partirà domenica, ma la prima prova si svolgerà lunedì

SANREMO. «Sono le regole del gioco. Bisogna accettarle. dal '96 ritorneremo alla grande nel giro mondiale che conta quando, invece, prove miticbe come Montecarlo o Rac inglese restano fuori. Quest'anno, inevitabilmente, siamo un gradino sotto, ma l'interesse c'è lo stesso per mondiale 2 litri che potrebbe assegnarsi qui a Sanremo, per campionato italiano interessantissimo, per la presenza di 14 piloti prioritari sui 29 [illegible].

Adolfo Rava, patron del Rally di Sanremo, rifiuta l'etichetta di corsa di «serie B» per l'edizione '95 della gara che scatta domenica sera. Non c'è il mondiale che conta per colpa della voluta dalla Federazione internazionale, che ha ridotto a 9 le prove iridate in calendario, ma l'edizione di quest'anno può essere un trampolino di lancio per quella del '96, che già si preannuncia importantissima con tutti i team ufficiali (Mitsubishi, Toyota, Ford e Subaru). «Penso, comunque, che la lotta per il titolo tricolore e il debutto italiano di vetture come Clio Maxi e Peugeot 306 diano alla corsa anche un particolare significato tecnico», ha detto Rava, ieri, presentando ufficialmente, insieme al presidente dell'Aci Sanremo, Nino Gramegna, il Rally '95.

Certo è una corsa diversa dal passato. Non c'è più la leggendaria notte finale, le prove speciali si sono ridotte (quindici anni fa erano 51, oggi solo 24), il chilometraggio complessivo delle prove cronometrate è diminuito di oltre 500 km rispetto al 1980. «Certo rimpiango i rally di una volta, il loro spirito avventuroso. Ma tutto cambia e sarebbe impensabile che proprio queste corse non cambiassero. Bisogna accettare questi rally ormai tutti computerizzati», aggiunge Rava.

Le che scatterà domenica sera per raggiungere la Toscana, dove lunedì si svolgerà la prima tappa, entrerà nel vivo fin da sabato pomeriggio con le verifiche tecniche delle auto in gara che si concluderanno domenica alle 13: le verifiche si svolgeranno sul lungomare delle Nazioni e non nell'ex Mercato dei Fiori di corso Garibaldi come annunciato in un primo tempo; anche le premiazioni di giovedì 12 ottobre (ore 11) hanno cambiato sede passando dal Centro Congressi dell'hotel Londra al teatro del casinò.

Dove vedere meglio la corsa? Rava un suo consiglio da tifoso: «La strada del Monte Ceppo è una delle postazioni ideali, delle posizioni strategiche per seguire più prove speciali ricordandosi, naturalmente, che le strade interessate alle prove saranno chiuse al traffico largo anticipo».

Bruno Monticone

TORINO 19 · 23 OTTOBRE 1995

orario: tutti i giorni 11.00 · 21.00 • venerdì 11.00 · 23.00

Lingotto Fiere

REBUS

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTISSIMA

FERROVIE

LA STAMPA

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
- Centro Comm.le Via Larga, 41
- Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/b
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schedario Tecnico Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/e
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r
- Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r
- Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavalletti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Cimabue, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Tomaso D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
RSA - Lib. [redacted] - C.so Italia, 50
ROMA - [redacted]. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
- L.go Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Casperia
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
- Lib. RI[redacted]OU - Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Graglia, 18
- (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sul CD ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... **(L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... **(L. 300.000)**(*)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994**... **(L. 730.000)**
☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **(L. 330.000)**
☐ **Desidero acquistare la collezione completa del CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali
Scelgo il pagamento:
☐ contrassegno ☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 mancanti, acquisto al presente coupon come prova d'acquisto i blocchi di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a L. 250.000 invece di L. 300.000. I blocchi di istruzioni saranno inviati insieme al nuovo CD acquistato
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ CAP _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA e cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____
Il catalogo richiesto

LA STAMPA Hypersystems

Per informazioni MILANO VERDE 1678 82005

SC28

LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via [redacted] 1
Tel. (0183) 273.371
[redacted] SANREMO
Via Gioberti [redacted]
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 5 Ottobre 1995 n. 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"[redacted]"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

A Imperia la Procura indaga sul caso di tre ciechi dal comportamento sospetto

Falsi invalidi, scatta l'inchiesta Raffica di accertamenti in Riviera

Il magistrato Chiara Venturi [redacted] conduce l'inchiesta sui falsi invalidi in provincia di Imperia

IMPERIA. Uno è stato sorpreso mentre contava gli spiccioli da dare come resto al panettiere. Un secondo mentre dava di ramazza e spazzava il giardino dalle foglie. Operazioni semplicissime ma assai problematiche per chi, in teoria, è cieco al cento per cento. Lo scandalo dei falsi invalidi ha avuto riflessi anche a Imperia dove il sostituto procuratore della Repubblica Chiara Venturi - anche prendendo spunto da indagini scattate nel resto d'Italia - ha messo sotto inchiesta tre persone che prendono la pensione d'invalidità in quanto non vedenti. In realtà questi signori godrebbero di una vista invidiabile. All'esame del magistrato potrebbero essere sottoposti altri casi [redacted] truffe ordite a spese del[redacted] Stato. L'indagine affidata [redacted] la Digos per la [redacted] delicatezza rischia di estendersi a macchia d'olio.

All'onda emotiva delle notizie che arrivano da Roma e dagli enti pubblici finiti nell'occhio del ciclone perchè hanno offerto assunzioni a malati [redacted] maginari, sono seguite numerose reazioni sdegnate che [redacted] concretizzate in altrettanti esposti. Sul tavolo [redacted] giudice sono approdate denunce [redacted] cittadini - lettere regolarmente firmate e ricche di dettagli - che riguardano finti depressi, sordomuti e paralizzati, tutti comunque beneficiari in qualche modo dallo Stato. Ogni notizia viene vagliata con estrema attenzione dal giudice. C'è sempre il timore che le [redacted] siano frutto di invidie o di informazioni apprese in maniera distorta all'origine. In questi frangenti [redacted] pm procede sempre con passi molto prudenti.

L'inchiesta - si preannuncia corposa - procede a buon ritmo. Finora è spuntata solo la punta dell'iceberg. Per troppo tempo grazie allo spalleggiamento di commissioni mediche compiacenti moltissima gente ha percepito la pensione senza averne alcun diritto, sottraendola [redacted] anziani e malati che invece avrebbero avuto tutte le carte in regola per aggiudicarsi i vitalizi. Soltanto adesso dopo che gli sprechi hanno depauperato le ricchezze statali [redacted] prendono provvedimenti.

Il lavoro investigativo della Procura imperiese viene a coincidere con le indagini avviate dal [redacted] della Funzione pubblica Franco Frattini che intende appurare tutte le assunzioni facili avvenute nei comparti dell'Amministrazione. Gli «imbucati» [redacted] ogni tipo adesso tremano. Si prevedono giorni difficili anche per i medici che hanno certificato malat[redacted] inesistenti e per i pubblici funzionari che in malafede hanno favorito i falsi invalidi. Quello dei tre ciechi di Imperia che compiono azioni da persone [redacted] li si può paragonare al caso del dipendente comunale in Lombardia che giocava a calcio nella squadra del Cral pur avendo la spalla che, a detta dei medici, era completamente paralizzata. Questo [redacted] gli aveva impedito di vincere dei tornei alla faccia dei veri malati.

Secondo una stima fatta dalle organizzazioni sindacali soltanto minime percentuali di assistiti sarebbero veramente regolari. Per una maggiore chiarezza è stata avanzata anche un'ipotesi: pubblicare negli albi delle circoscrizioni comunali e delle Usl gli elenchi degli assistiti che godono di particolari favori. In modo che qualcuno che conosce [redacted] la verità possa contribuire [redacted] smascherare i bugiardi. Per adesso a Imperia sono saltati fuori tre «pinocchi», tre invalidi dallo sguardo avvolto dall'oscurità [redacted] in grado di fare miracoli come contare le monete e fare le pulizie in giardino. Santo Lucia [redacted] fatto la grazia.

Maurizio Vezzaro

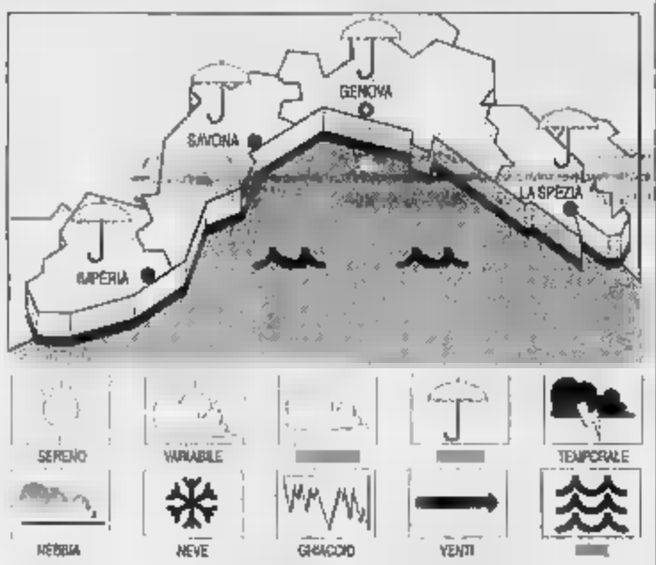
L'Usl dovrà fare gli accertamenti

I COMMENTI

Parlano i sindacalisti

Sul problema, che comincia a scatenare [redacted] anche nel Ponente, adesso intervengono anche i sindacalisti. Commenta Enrico Torelli, responsabile della Cgil: «Fino a qualche tempo fa, fra l'altro, [redacted] nostra provincia era una delle zone del Nord e Centro Italia [redacted] più alta percentuale d'invalidità. Per risolvere il problema dei falsi invalidi, bisogna perseguire chi ha messo in moto il meccanismo, e non soltanto l'anello più debole. Serve chiarezza, ma anche giustizia». Aggiunge Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl: «Sicuramente il numero [redacted] invalidi iscritto alle liste di collocamento è abbastanza elevato. La questione riguarda soprattutto gli Enti pubblici: favorendo chi si finge invalido alla fine dei conti si finisce per fare grossi torti a chi avrebbe tutti i requisiti in regola». [e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Instabilità per il passaggio di una perturbazione con nuvolosità intensa e sporadiche schiarite più ampie verso sera, vento moderato, mare poco mosso con moto ondoso in aumento, temperatura senza [redacted]. **Tendenza per domani:** residua instabilità con schiarite alternate ad annuvolamento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 19 °C, umidità 60%, vento Nor Ovest 5-8 km/h, [redacted] quasi calmo-poco mosso, cielo coperto, pressione barometrica 1023 [redacted] (stazionaria).

TEMPERATURE [redacted]

Genova	max 20	min 18
[redacted]	max 20	min 18
Imperia	max 21	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
[redacted]: 23; min: 17; temp. mare 19.

Il **Sole** sorge alle 6,29 e tramonta [redacted]. La **Luna** cala alle 2,15 e si leva alle 16,15 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [redacted] di Portofino.

Denunciati a Sanremo dieci giovani responsabili di oltre cinquanta furti di scooter

Sgominata la banda dei motorini

L'organizzazione modificava i numeri dei telai

SANREMO. Una banda di ragazzi tra i 18 e 23 anni è stata sgominata dalla polizia che ha individuato e stroncato un traffico di ciclomotori rubati per un valore superiore ai 150 milioni. Il gruppo faceva capo [redacted] compagnia che si riuniva quasi ogni [redacted] in piazza San Siro, nel centro storico. Nell'ambito dell'operazione, [redacted] dagli esposti degli abitanti del rione, sono stati rinvenuti [redacted] cinquantina di scooter. La maggior parte sono degli ultimi modelli, rubati e sottoposti ad un adeguato [redacted]ke-up» che ne permetteva la rimissione sul mercato dell'usato. Dieci gli incensurati denunciati [redacted] accuse di[redacted] vanno dal furto alla [redacted] dieci. La segnalazione inviata [redacted] mattina alla procura [redacted] commissario Mario Viola ipotizza anche l'associazione [redacted] delinquere. Nell'ambito delle indagini è stato individuato anche un magazzino nella città vecchia che era stato trasformato in un «garage clandestino» dove si provvedeva a limare i numeri di telaio [redacted] sostituirli con quelli [redacted] altri mezzi in circolazione. Una «clo[redacted] [redacted] piena regola.

«Sanremo è una città ad alto rischio per i furti [redacted] ciclomotori - spiega Viola - e nell'estate le indagini sono state orientate in diverse direzioni». I risultati non sono mancati visto che in un primo momento sono stati effettuati arresti di francesi che effettuavano probabilmente furti [redacted] commissione e che nelle ultime settimane è venuta alla luce l'operato di questa gang. Le indagini hanno visto impegnati gli agenti della volante, dell'Uic (l'ufficio per il controllo del territorio) e della squadra di polizia giudiziaria.

La polizia mantiene [redacted] riserbo più stretto sui nominativi dei giovani denunciati e che avevano attivato una vera «catena di montaggio» del crimine. C'era[redacted] infatti gli addetti all'individuazione dei ciclomotori da rubare, quelli incaricati dello scasso e, infine, gli esperti della contraffazione. Secondo gli [redacted] certamente i ragazzi provvedevano anche al realizzare falsi documenti di circolazione utilizzando fotocopie e apparecchiature per plastificare i libretti. Ora la gang dovrà fare i conti [redacted] [redacted] magistratura.

Giulio Gavino

I motorini sequestrati dalla polizia si trovano nel garage del commissariato. A destra: evoluzioni a due ruote in piazza San Siro, quartier generale della gang

I problemi dell'impianto all'origine di una nuova protesta degli studenti delle superiori di Imperia

Al Classico, tra libri, crepe e vetri rotti

Emergenza al De Amicis nonostante i lavori di ristrutturazione

IMPERIA. Il pavimento della 5a [redacted] è come la corteccia di [redacted] vecchio albero: vien via appena si tocca. Un pezzo [redacted] vetro della finestra si è staccato per le vibrazioni causate dai rumori [redacted]schiando di colpire l'alunna Tania Lanzo.

Povero vecchio liceo Classico De Amicis: [redacted] sta sgretolando poco a poco. Gli studenti che [redacted] col batticuore all'agonia di un vecchio elefante in pietra e mattoni hanno interrotto [redacted] mattina le lezioni per indire un'assemblea straordinaria.

Criticata finchè si vuole dagli insegnanti [redacted] sacrosanta. Come si fa a studiare tranquilli [redacted] il pavimento traballa quando passa un camion e se le crepe s'infittiscono?

Ha scosso dal torpore gli amministratori [redacted] notizia che gli allievi [redacted] sono ribellati al degrado sfidando l'ira dei professori («Capiamo i disagi causati dalla latitanza cronica mostrata dai politici nel campo dell'edilizia scolastica ma le riunioni vanno prima autorizzate», affermano critici verso i ragazzi i docenti Paolo Ramella di Lettere e Ma[redacted] Luisa Marinoni di matematica).

Il consigliere Badano oggi compirà [redacted] sopralluogo per vedere a che punto sono i lavori di ristrutturazione: costati un miliardo e mezzo, [redacted] ancora finiti, e criticati da chi nell'istituto studia o lavora. Forse [redacted] sarà anche il [redacted] assessore Paglieri che, però, non ha voluto commentare l'episodio limitandosi a dire: «Sono impegnato in una riunione. [redacted] riparleremo».

I problemi sono innumerevoli: in 1a A sono caduti calcinacci sulla testa di Fabrizio Catalano e Simone Berti; in 1a B ci sono [redacted] fenditure intorno ai lampadari; nei bagni delle femmine sono utilizzabili solo due toilette su sei; l'uscita di sicurezza per i portatori di handicap dà sul vuoto; la cabina Sip è fuori [redacted].

E questi benedetti lavori? Il responsabile della ditta incaricata delle opere Carlo Beltrami sostiene di aver fatto tutto quello che gli [redacted] stato richiesto dal Comune: «L'ultimo piano, dove c'è l'Ipc, è stato rimesso a nuovo.

Al Liceo abbiamo rifatto [redacted] pavimento [redacted] corridoi e due bagni. Gli altri ancora no perchè [redacted] gli allacci delle fogne. Tra [redacted] [redacted] finiremo gli interventi indicati nell'appalto».

[m. v.]

UNA DENUNCIA

Spariti assi e morsetti

Guai giudiziari per l'imprenditore edile Carlo Beltrami, guai legati proprio [redacted] lavori nel liceo. Il collega Giovanni Galotto, 44 anni, residente [redacted] Savona in via Bruzzone 1/7, lo accusa di essersi appropriato di 300 tavole in legno e di 500 morsetti che gli erano serviti per montare i ponteli e realizzare i lavori in muratura all'esterno dell'istituto. Galotto si [redacted] rivolto alla magistratura d'Imperia sostenendo di non aver più trovato [redacted] attrezzature [redacted] volta terminato il lavoro. Il [redacted] di Beltrami intanto è sta[redacted] inserito nell'elenco degli indagati. Ieri i carabinieri della sezione di pg, su [redacted] del sostituto Venturi, [redacted] andati a controllare i cantieri della ditta CTB di Beltrami a controllare tavole e ponteggi. Galotto [redacted] che le sue sono assi particolari che [redacted] distinguono per una sbarretta in metallo fissata a un'estremità. Beltrami ha respinto le accuse e ha rifiutato a priori un'ipotesi [redacted] patteggiamento. [m. v.]

Si parlerà anche di un sistema d'allarme per la chiusura del camposanto

Imperia e l'emergenza-piene

Domani a Castelvecchio nella riunione della 4ª circoscrizione si discute la pulizia nei corsi d'acqua per evitare gravi inconvenienti. Chiesta una serie di interventi a favore dell'ambiente

DALLA CITTA'

Inchiesta sui Desbaratu indagini anche in Comune

Anche a Imperia gli esposti mandati dal sindacalista della Cisl ambulanti Angelo Massacane che di concorrenza sleale gli organizzatori di manifestazioni commerciali i Desbaratu Imperiaffari sono confluiti in un'inchiesta condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Novella. Incaricati degli accertamenti i poliziotti della squadra di pg del Tribunale che stanno accertando regolarità delle domande mandate in Comune dalle organizzazioni dei commercianti per ottenere permesso per le fiere. A Sanremo un paio di inchieste nate dalle denunce di Massacane sono già state archiviate [m. v.]

Il pm Luigi Carli in città è in cerca una nuova sede

Visita lampo in Tribunale a Imperia del nuovo procuratore capo Luigi Carli, che dovrebbe presto prendere il posto del collega Luciano Bruno, andato pensione nel gennaio scorso. Il giudice Carli è andato inoltre a ispezionare alcuni locali in via Belgrano sopra il Banco Ambrosiano Veneto, dove dovrebbe insediarsi con il personale della cancelleria e gli ufficiali della sezione di polizia giudiziaria. Il procuratore si sta impegnando per dare una sede moderna e finalmente funzionale ai propri collaboratori. Quella attuale in piazza De Amicis è vecchia e poco spaziosa. [m. v.]

Si ferisce sulla barca Sos alla Guardia costiera

Soccorso in mare ieri pomeriggio parte degli agenti della Guardia costiera d'Imperia intervenuti miglio al largo di Porto Maurizio per imbarcare un diportista straniero che si era rotto una gamba e aveva bisogno di essere ricoverato in ospedale. A lanciare l'Sos era stato il 14 metri Navic che batte bandiera polacca. Dalla Capitaneria porto è partita la motovedetta 2011 mentre comandante Marinucci ha allertato la Croce rossa, invitata a mandare un'ambulanza a Calato Anselmi per caricare il ferito. Verso le 19 il turista al pronto soccorso. [b. v.]

Oggi in via Caboto a Porto apre i battenti il sexy-shop

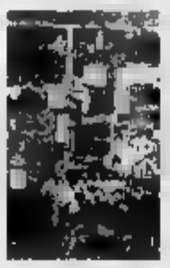
S'inaugura oggi, alle 17, il sexy shop di via Caboto 35, a Imperia. «Madrina» dell'appuntamento la stellina a luci rosse Gaya Borromeo. Si tratta dell'unico locale di questo tipo nell'Imperiese. [c. f.]

IMPERIA. Manifestazioni, lavori di ristrutturazione, interventi a favore dell'ambiente e anche la sistemazione di un dispositivo di sicurezza per evitare di restare chiusi nel cimitero di Oneglia. Questi sono gli argomenti principali del Consiglio della quarta circoscrizione imperiese, che si riunisce domani, alle 21, nella sede viale Europa. Le opere riguardano il quartiere di Castelvecchio ma anche Costa d'Oneglia. Si parlerà della pulizia nei corsi d'acqua, per evitare piene come quella del torrente Prino, che il scorso ha causato tanti danni.

Il tema più insolito è sicuramente quello che riguarda il camposanto. Numerose proteste di anziani che sono rimasti chiusi dentro dopo la chiusura dei cancelli, fissata alle 17, hanno portato alla discussione del problema. Dice presidente della circoscrizione, Pino Camiolo: «Un giovane potrebbe scavalcare la cancellata, ma chi corta età resta intrappolato. Abbiamo pensato a sistemare segnale d'allarme, collegato con i vigili urbani o i pompieri»

Una mozione dei rappresentanti Forza Italia riguarda inoltre l'inondazione del Prino: si intende invitare Comune altri Enti a pulire torrenti e rii, perchè non si ripeta la recente emergenza. Osservano nella zona: «Per fortuna, le opere nel rio Oliveto erano state terminate poco prima della piena, che ha raggiunto il pontino: se fossero rimasti rifiuti e erbacce sarebbe straripato anche qui, considerando che in Battisti i tombini erano ostruiti». Sempre legata all'igiene è un'altra richiesta al Comune perchè inviti i privati ripulire i terreni accanto a monumenti e chiese. Un esempio negativo è quello dell'appezzamento tra viale Europa e corso Dante.

Il consigliere Costanzo Benvenuto ha poi segnalato la presenza di crepe nei muri delle ex scuole di Costa d'Oneglia, ora sede del Circolo Belgrano. Da discutere anche la cura del cedro secolare nel piazzale della parrocchia di Santa Maria Maggiore. Castelvecchio, tempo se manutenzione, oltre all'organizzazione di uno spettacolo di burattini per il 16 dicembre. [e. f.]



Castelvecchio i lavori pulizia nei torrenti e recupero delle trascurate

ALLARME BOMBA A IMPERIA

Solo uno scherzo di cattivo gusto

Intervento dell'artificiere della questura Amedeo Nonnis l'altra sera intorno alle mezzanotte davanti al Municipio d'Imperia. Una telefonata anonima aveva avvertito della presenza di un ordigno nei pressi dell'edificio comunale. Nel poco fatto brillare dall'esperto di esplosivi - si è scoperto in un secondo momento - c'erano scatoletta di simmenthal avvolte in uno scotch, che potevano a prima vista sembrare una bomba preparata in rudimentale. è trattato invece di uno scherzo di dubbio gusto per il quale si sono mobilitati polizia, carabinieri e vigili del fuoco. Incuriosito dal viavai pantere è accorso il consigliere Santini. [m. v.]

UN NOME, UNA STRADA

Il segno di Giacomo Agnesi nella rinascita di Oneglia

IMPERIA PARLAMENTARE, ingegnere civile, industriale: sono le tre componenti della personalità e, in un certo senso anche dell'esistenza, dell'ing. Giacomo Agnesi cui è dedicata la strada che porta Oneglia alla Casa di Riposo «Fanny Roncati Carli».

Terzogenito dei dieci figli di Paolo Agnesi da Pontedassio, Giacomo, nato a Genova nel 1860, si laureò in ingegneria civile nel 1886, un anno prima del terribile terremoto che devastò Riviera di Ponente. La catastrofe, che colpì in maniera particolarmente sanguinosa Oneglia, fu l'occasione che permise subito a Giacomo Agnesi di mettere in pratica le sue grandi doti di progettazione ed organizzazione settori pubblici e privati.

Nel campo industriale egli fu progettista del primo stabilimento Agnesi sul mare per molino e poi pastificio: fu quando il padre Paolo, nel 1890, no decise il trasferimento da Pontedassio al mare. Fu allora che lo stabilimento ricevette dal sindaco Nicolò Berio il permesso di costruire il binario che collega lo stabilimento alla stazione di Oneglia.

In quegli stessi anni Giacomo Agnesi, pur giovanissimo, vinse il concorso per la costruzione del nuovo palazzo comunale piazza Dante. Il concetto informatore dello stile medioevale dell'edificio venne spiegato dallo stesso Agnesi nella relazione di accompagnamento al progetto: «Mi sono ispirato all'arte puramente italiana che fiorì nel medioevo con le sue semplici ma linee».

Contemporaneamente giovane Agnesi, membro della Camera di Commercio e del Consiglio provinciale, contribuì in maniera preponderante alla rinascita di Oneglia prostrata dal terremoto.

In tale veste egli promosse anche creazione dell'Ente portuale unico con Porto Maurizio, studiando contemporaneamente un possibile tracciato per la ferrovia che avrebbe dovuto collegare la Riviera al Piemonte.

La carriera politica di Agnesi, logica conclusione dei suoi riti personali e della sua intensa attività pubblica, iniziò nel 1906 quando fu eletto quasi plebiscitariamente deputato per il Partito popolare nel collegio di Oneglia, succedendo nella carica al defunto Giuseppe Berio.

In Parlamento Agnesi svolse intensa attività a favore del Ponente ligure venendo anche nominato, nel 1919, sottosegretario Stato alle Terre liberate dopo la guerra.

Parlamento si ritirò nel 1921 all'avvento del fascismo continuando interessarsi dello stabilimento famigliare, con innovazioni ed opere, fino al 1929, anno della morte.

Bruno Viano

Si ricostruirà oggi in pretura l'incidente costato la vita nel '94 a Roberto Volpe e al piccolo Simone

Nello scontro morirono papà e figlio, il processo

Giovane accusato di omicidio colposo: lo schianto a Pieve

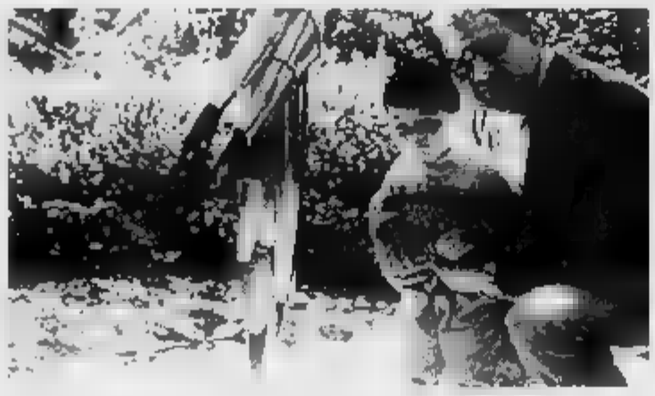
PIEVE DI TECO. Deve rispondere di duplice omicidio colposo. Con la macchina lanciata grande velocità sulla statale 28 le perizie avevano stabilito che la vettura procedeva ben oltre i 100 km orari) era andato a sbattere contro una Fiat Uno ferma in colonna nell'altra corsia. Secondo il pm Chiara Venturi il trentenne Giorgio Voarino, 30 anni, di Vicoforte Mondovì (Cuneo), volante di una Golf, sarebbe responsabile della morte degli imperiesi Roberto Volpe del figlio Simone, 36 anni il primo appena tre il secondo, avvenuto il 5 giugno '94 alle porte di Pieve. Era domenica.

Il processo in pretura apre Nel capo d'imputazione preparato dal magistrato figura anche reato lesioni. Nell'incidente era rimasta gravemente ferita, infatti, la moglie di Roberto Volpe, Giusy Castagneto, 31 anni, l'unica occupante della Fiat Uno a essersi salvato.

La donna e la famiglia, assistiti dall'avvocato Emilio Varaldo, si costituiranno parte civile. Un passo obbligato che non servirà mitigare lo strazio ma almeno costituirà un tentativo per ottenere giustizia. sempre confidando nel potere di persuasione processo, per far sì che certe tragedie non si ripetano.

Stando ai risultati delle perizie condotte dall'ispettore Passasio della polizia municipale di Genova, incaricato di svolgere i rilievi, la macchina di Voarino che era in compagnia dell'amico Carlo Marcialis e stava tornando in Piemonte aveva affrontato la curva che immette nel rettilineo davanti a Pieve di Teco velocità proibita toccando picchi che si raggiungono - ma correndo gravi rischi - solo in autostrada. In una Statale dove i punti pericolosi sono numerosi e dove la segnaletica è carente e come sfidare la morte. Non c'erano stati cedimenti strutturali nella macchina, come hanno stabilito gli accertamenti (Voarino invece sostiene che si fosse staccata una ruota).

Quel giorno un destino maligno era in agguato tornanti della Statale La Golf del cuneese dopo aver sbandato invaso l'altra corsia era andata schiantarsi contro Fiat Uno dei Volpe ferma in colonna. La famiglia era di rientro dal weekend passato nella casa di campagna sopra Moano. [m. v.]



Roberto Volpe, 36 anni, e Simone, di 3, vittime dell'incidente di Pieve di Teco

IMPERIA

Ceduto bar senza licenza

Misero vendita un bar-ristorante-pizzeria mettendo annunci sul giornale ma nascondendo alle persone interessate all'acquisto mancanza della licenza per il bar. Così Immacolata Palma, assistita dall'avvocato Scarpa di Sanremo, ha denunciato alla Procura della Repubblica i vecchi titolari della pizzeria Toscana, in via Mazzini 16 a Imperia, accusandoli di averla ingannata. Gli imperiesi Luigi Rovere e Massimo Basso sono stati rinviati a giudizio dal sostituto procuratore Chiara Venturi e compariranno oggi in pretura per subire un processo che li vede accusati di truffa commerciale (sono difesi dall'avvocato Laura). Immacolata Di Palma, trasferitasi nel capoluogo proveniente da Napoli, deciso rivolgersi alla magistratura in quanto i guadagni del ristorante erano notevolmente inferiori a quelli che le erano stati prospettati se fosse entrato in funzione anche il bar. [m. v.]

Il caso a Diano

«Piatti freddi» in mensa La protesta

DIANO MARINA. Per i pasti della mensa scolastica «non eccezionali» esplodono le polemiche tra i genitori degli alunni delle scuole materne, elementari e medie di Diano.

Il problema è logistico. Pasasciutte e secondi vengono cucinati a Loano e quando giungono in tavola, nelle mense dianesi, i piatti sono spesso freddi o scotti. Dicono alcune mamme: «Abbiamo fatto le nostre rimostranze in Comune ora attendiamo i necessari provvedimenti».

Del problema si è interessato direttamente l'assessore comunale Riccardo Garnero che afferma: «Le lamentele dei genitori sono giustificate. Ma il problema è risolvibile. Il titolare della ditta che ha in appalto la mensa scolastica mi ha assicurato che modificherà i tempi di cottura dei cibi e tutto tornerà alla normalità. Per maggior garanzia Comune invierà anche la dottoressa Piana a fare verifiche sui prodotti usati direttamente dove vengono cucinati». [a.b.]

IL BOCCHINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Statale con disagi ma l'Autovelox è «ok»

Approfittando dello spazio messo a disposizione dei lettori per denunciare la più che evidente incuria riguardo la manutenzione della Statale 28 Rinuncio a elencare le carenze e la trascuratezza, limitandomi alcune situazioni che ogni utente quella strada ben conosce. Per gli altri, sarà sufficiente percorrere il tratto fra Imperia e Chiusavecchia per conoscere l'argomento. In particolare: allagamenti di fango nelle prospicini di cave; pietre, fango e polvere in prossimità degli innesti di strade private; pericolosissimi, quanto dannosi sobbalzi a ogni congiunzione trasversale metallica dei nuovi ponti, sporcizia ai bordi mai rimossa e via di seguito. A tutto ciò, si aggiungano disagi indiretti degni di riflessione, trovarsi al seguito di un autobus delle linee Viani, procedere a passo di lumaca e pazientare a ogni fermata di quella «via Crucis» sino quando l'autista abbia eseguito l'operazione di rilascio del biglietto di viaggio ai passeggeri (per fortuna pochissimi) che salgono in vettura. Tralascerò resto, l'auspicio che altri, come il sottoscritto, decidano di brontolare in diretta, dal vivo. Scusate, dimenticavo piccolo, ma «caro particolare: attenzione, sulla 28 una cosa funziona alla perfezione, sono gli «autovelox» che, per fortuna per caso, ho ancora assaporato.

Giancarlo Banaudi, Imperia

Imperia, per universitari

Sono uno studente universitario di Sanremo che frequenta l'Ateneo di Imperia, e mi piacerebbe sapere perchè la Riviera non è preparata a ospitare, almeno con le infrastrutture, la nuova comunità di universitari. E' possibile che i bar siano così «cari», e che non esistano centri studi adeguati alle necessità delle matricole? Nella città esiste un'ottima biblioteca ma, purtroppo, è super-affollata.

Lettera firmata, Sanremo.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455, **Camporosso:** telefono 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353. **Diano** telefono 494.112, **Dolceacqua:** telefono 206.878. **Ospedaletti:** telefono 505.050; **di Teco:** telefono 38.377, **Pontedassio:** telefono 279.700, **Pornassio:** telefono 325.132, **Riva Ligure:** telefono 485.754, **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000; **Sanremo:** telefono 505.050; **Taggia:** telefono 41.444, **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, telefono 23.625

Bordighera - Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, telefono 261.409.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.

- San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400.045.

Diano *Guglielmi*, Roma 93, telefono 495.095.

Dolceacqua: *Barbon*, Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108, telefono 689.615.

Pieve di Teco: *Corpi*, Ponzoni, telefono 38.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, Boeri 42, telefono 485.754.

Santo Stefano *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, 486.862.

Sanremo: *Calvi*, Agosti 24, telefono 533.864.

Arma Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, telefono 475.139.

Ventimiglia: *Monti*, Cavour, telefono 351.161.

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica marittima:** telefono **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751 **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 8-12, telefono (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224 **Sanremo:** telefono **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO CIVILE

4 OTTOBRE

NATI. A Imperia: Matteo Casatuto; Monica Di Meo, Roberto Schinlu.

Imperia: Alessandro Servanti (82 anni).

MATRIMONI. A Imperia: Antonello Capone Silvana Alla Montoro.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Si è riunita la 1a Commissione regionale discutere l'assestamento del bilancio di previsione della Regione. Il presidente ha inoltre parlato delle iniziative che i responsabili dei Consigli e delle Giunte intendono assumere in tema di regionalismo. gli argomenti affrontati, l'istituzione di una Commissione speciale gli affari comunitari, il Provveditorato agli studi di Imperia organizza di aggiornamento e qualificazione del personale amministrativo sull'uso sistema operativo, videoscrittura, foglio elettronico nell'ambito dell'introduzione delle tecnologie informatiche. Le lezioni pomeriggio, dalle 15,30 alle 18, nelle sedi dell'Itc Fermi in via Roma, a Ventimiglia, al Liceo classico di corso Cavallotti a Sanremo e alla scuola media Sauro di via Gibelli, a Imperia. Coordinatori e collaboratori amministrativi sono scelti secondo graduatoria ordine preferenza. Sono previste 30 ore. Il direttore del corso è il ragionier Federico Letteri.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO ARENTINO

I corsi per la patente nautica

Il Gruppo di Diano dell'Associazione nazionale marinai d'Italia organizza un corso di preparazione agli esami per la patente nautica. Informazioni al 403.012 oppure in sede, al box n. 7 del porticciolo di Diano Marina. [e. f.]

IMPERIA

Lezioni di yoga all'Unitre

Oggi l'Unitre di Imperia ha in programma una lezione di yoga. Si terrà alle 17 nella palestra Agnesi. [e. f.]

I nuovi degli «Amici»

Fotografia, disegno, scultura pittura: questo il piano dei corsi degli «Amici della Arti» di piazza Nota 1. [g. ga.]

DIANO ARENTINO

Un'escursione nelle valli

La sezione imperiese dell'Istituto internazionale di studi liguri propone un'escursione nelle valli dianesi, il 15, che avrà come tappe la chiese di Diano Arentino e Evigno. Prenotazioni entro il 12 al 667.189. [e. f.]

IMPERIA

Incontri di «Amico Mondo»

Riprendono oggi gli incontri di «Amico Mondo club», con la proiezione diapositive sul «Tibet tra leggenda e realtà», commentate da Cristina Tealdi. L'appuntamento alle 21,30 al Centro polivalente di Porto Maurizio. [e. f.]

SANREMO

Iscrizioni al corso universitario

Aperte le iscrizioni corso di diploma universitario in produzioni vegetali che si tiene a Sanremo. I moduli si possono ritirare all'ufficio Scuole in via Garibaldi. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Bagnini per piscine e spiagge

Stanno per partire i corsi per il brevetto di bagnino in piscina e stabilimento balneare. Informazioni: Hotel Rocce del Capo, allo 0184-577.378. [g. ga.]

Bilancio del Nucleo elicotteri dei vigili del fuoco, ma cresce la protesta del personale

Il soccorso viene dal cielo

Al servizio della gente da 40 anni

LA LIGURIA HA UN PRIMATO

A fianco il soccorso a un ferito
Sotto (a destra) Sergio D'Agostino

È da quasi quarant'anni funziona in Liguria il Nucleo elicotteri dei vigili del fuoco. E si va dagli interventi da pionieri del mitico capitano Enrico a quelli, tecnologicamente avanzatissimi, di oggi. Da Chiavari a Ventimiglia, da Savona a Cairo e a Pietra, da Imperia ad Albenga, gli elicotteri bianchi e rossi intervengono per trasportare un ferito, soccorrere un naufrago, salvare una persona in montagna, cercare un disperso. Hanno a bordo vigili in grado di arrampicarsi sulle pareti più difficili, subacquei per calarsi in mare e, grazie a un accordo con la Regione Liguria unico in Italia, anche il medico e l'infermiere. E' diventato anche più facile chiamare l'elicottero: basta telefonare al 115, cioè ai vigili del fuoco o, nel campo della Sanità, al 118.

In questi giorni il personale degli elicotteri dei pompieri è tutta Italia è in agitazione per le condizioni in cui è costretto a lavorare «talmente stressanti da pregiudicare la sicurezza». Chiede più uomini, più mezzi e una maggiore dignità per un lavoro così importante. Cento addetti su un organico nazionale di 180 hanno addirittura minacciato le dimissioni. Anche per questo crediamo sia utile ringraziare questi uomini ricordando quanto il loro impegno e la loro passione siano utili all'intera comunità ligure.

RISALE al 1957 l'attivazione del nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova. Un nucleo capostipite in Italia per intuizioni e capacità operative, che hanno capito sin dall'ora le potenzialità del mezzo aereo. Il comandante del nucleo era il capitano Rinaldo Enrico, il leggendario pilota dell'AB G2, un piccolo elicottero a due posti più conosciuto come la «libellula», già dotato di gancio baricentrico per il salvataggio delle persone in mare. Significativa la cooperazione con i sommozzatori dei vigili del fuoco e l'invenzione del «cestello» per il recupero dei naufraghi. Ma incredibile era anche la capacità di saper utilizzare il volivolo per altri scopi, come la sorveglianza delle autostrade, effettuata portando a bordo il personale della polizia stradale.

A quell'epoca «l'aeroporto» di Genova era l'idroscalo, dove il nucleo elicotteri stazionava accanto al distaccamento portuale dei vigili del fuoco. Soltanto nel 1962, con l'apertura del «Cristoforo Colombo» a Sestri Ponente, l'elicottero veniva trasferito nella nuova aviorimessa metallica (quella attuale) accanto alle numerose «baracche» del nuovo scalo. Nel frattempo la «libellula» veniva sostituita con l'AB 47 G3-B1, un elicottero che rimarrà per sempre nella storia aeronautica per i numerosi interventi si salvataggio effettuati nelle situazioni più difficili e rischiose. Uno per tutti: le drammatiche fasi di soccorso del naufragio della «London Valour».

Le drammatica morte di Enrico nel 1973 interrompe improvvisamente una illuminata serie di progetti, che avrebbero senz'altro favorito ed anticipato lo sviluppo dell'utilizzazione dell'elicottero dei vigili del fuoco nel soccorso aereo in Italia. Il nuovo capo nucleo ingegner Francesco Minetti, (ora ispettore regionale della Liguria), coadiuvato dal Capo controllo Pietro Corrado, ne continua l'opera, impostando l'organizzazione gestionale e manutentiva secondo i più rigorosi requisiti, in stretta collaborazione con il Registro aeronautico italiano. Ma il capitano Enrico non aveva solo operato brillantemente nel soccorso: aveva saputo anche lasciare nei suoi uomini un entusiasmo incredibile in una professione non facile, attraverso un coinvolgimento totale, fatto di far superare sacrifici e difficoltà di ogni genere.

Negli anni successivi, con la nomina dell'ingegner Minetti a comandante provinciale dei vigili del fuoco di Reggio Emilia, è il geometra Sergio D'Agostino a essere nominato nuovo responsabile del nucleo. Nel frattempo nuovi velivoli entrano in servizio, come l'AB 206 a 5 posti munito di gancio baricentrico ed in versione sanitaria con barella interna, unico sistema, in Italia, in dotazione ai vigili del fuoco. Per giungere infine all'AB 412, capace di ospitare quindici persone.

Diventa così realtà l'elisoccorso, un servizio unico nel suo genere in Italia, che consente alla Liguria di avvalersi delle molteplici professionalità tecniche dei vigili del fuoco e delle capacità sanitarie del personale medico ed infermieristico di alcuni importanti centri ospedalieri della regione. Senza conflitti di competenze con altre componenti del soccorso e soprattutto senza ulteriori aggravamenti per le esauste casse del servizio sanitario regionale. Ma a questo punto è storia di oggi.

Michele Costantini

Coraggio e mestiere

NON volavano neanche i gabbiani». Lo dicevano l'altro giorno esperti di aeronautiche spiegando quali fossero le condizioni meteo durante l'ultima alluvione che ha colpito il Savonese. E invece su Quiliano a Valleggia volteggiava l'elicottero dei vigili del fuoco, pronto a intervenire per salvare ancora una volta una vita.

D'altronde questi pompieri, che hanno sposato la loro professione al mestiere dell'aria, a tutto ciò sono abituati. Qualche anno fa, quando impedimenti burocratici di vario genere ostacolavano rapidi interventi, uno di loro disse: «Volete sapere che cosa ci ha insegnato il capitano Enrico? Che, quando si è in volo e per radio sta arrivando la disposizione di procedere, bisogna spegnere la radio».

Ma sarebbe fare un torto se si parlasse di loro solo in termini «romantici». In realtà sono ormai i più preparati professionisti del soccorso che si possa avere. Il rumore dei loro elicotteri, dovunque in Liguria, è diventato familiare, e basta uno sguardo al cielo per capire che da qualche parte c'è qualcuno che soffre, e qualcun altro fa il possibile per aiutarlo.

Il loro impegno va anche oltre. Il Nucleo di Genova, con il suo comandante Sergio D'Agostino e i funzionari del comando provinciale, si è battuto per avere un accordo con la Regione che consentisse di trasportare sempre a bordo un medico e un infermiere.

Il resto è storia nota. La libellula bianca e rossa interviene in autostrada quando c'è un incidente grave, perlustra il mare alla ricerca di naufraghi, trasporta feriti gravi da un ospedale all'altro, scende sui monti per salvare uomini in pericolo, aiuta a spegnere un incendio.

Per una volta, la Liguria è all'avanguardia.

Emilio Chiaramonti

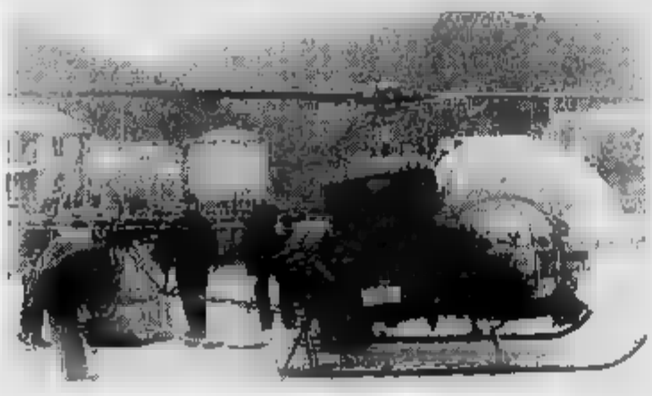
Oltre duecento salvataggi durante un anno di lavoro

GENOVA. I nuclei elicotteri dei vigili del fuoco in Italia sono 12, così dislocati sul territorio nazionale: Torino, Varese, Venezia, Genova, Bologna, Arezzo, Pescara, Roma, Sassari, Salerno, Bari e Catania.

Complessivamente sono 36 gli elicotteri in dotazione al corpo. Di questi, sedici sono gli AB 206; dodici gli 204/205 ed otto gli AB 412. I piloti 106 e gli specialisti 122. La loro indennità di volo continua ad essere la più bassa e suona quasi come una offesa rispetto ad analoghe strutture dello Stato (carabinieri, polizia, finanza, forestale).

Nel 1994 sono stati effettuate complessivamente 2371 operazioni di soccorso, con 1181 salvataggi di persona. Le ore di volo, per i soli interventi, sono state 1265. Il nucleo elicotteri di Genova, nella graduatoria nazionale, si pone naturalmente al primo posto, con 214 salvataggi e oltre 170 missioni per incendi.

Nel solo periodo di quest'anno che va da metà giugno a metà agosto, il nucleo genovese ha portato a termine 106 interventi, così suddivisi: 30 soccorsi in mare e 22 in zone impervie; 10 incidenti stradali; 16 incendi boschivi (escluso quindi il disastroso periodo di fine agosto); 16 trasporti sanitari e 10 interventi vari, tra i quali il recupero dei rottami di un elicottero francese e il mila metri di altitudine.



A sinistra la mitica «libellula» del capitano Rinaldo Enrico. A destra un intervento dell'elicottero con i sub

Ma l'aspetto più importante resta sempre e comunque la grande professionalità dell'equipe tecnico-sanitaria presente a bordo.

Nessun'altra struttura può garantire ciò che attualmente offre il servizio di elisoccorso ligure, senza dubbio all'avanguardia.

In pochi minuti, infatti, a seconda del tipo d'intervento da effettuare, è possibile caricare sull'elicottero i sommozzatori, gli aerosoccorritori e gli specialisti molteplici e diverse attività svolte dai vigili del fuoco.

[m. c.]

Gli uomini

Tutti i nomi del «Nucleo»

Gli elicotteri attualmente in forza al nucleo dei vigili del fuoco di Genova sono tre. Due AB 412 ed un AB 204. Il primo modello può trasportare 15 persone, di cui tre di equipaggio, ed il secondo, più piccolo, non più di 10 persone, alla velocità massima di 222 chilometri l'ora.

Tutti e tre gli elicotteri di stanza all'hangar dei vigili del fuoco presso l'aeroporto Cristoforo Colombo sono dotati di gancio baricentrico e di verricello di risalita. L'AB 412 è in versione strumentale per il volo notturno. Ecco nomi e cognomi dell'intero nucleo.

PILOTI Sergio D'Agostino (capo nucleo), Vincenzo Gattorno (responsabile operativo), Valter Spanò, Italo Antifora, Amedeo Ponte, Pierdomenico Crasia, Mauro Parodi, Maurizio Santarossa, Umberto Rossi, Claudio Caviglia, Emilio Marsano, Santino Colombo.

SPECIALISTI Pietro Corrado (capo controllo), Mauro Bruzzone (capo manutenzione), Giuseppe Assi, Samuele Rebora, Luca Ariotti, Remo Patrone, Carlo Frisone, Alberto Postiglione.

CONTROLLI

Come farsi individuare dall'elicottero

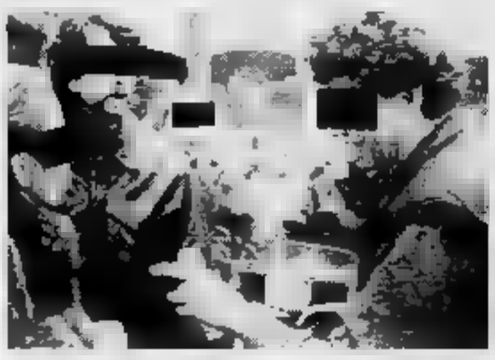
Poche settimane fa, è stata l'accensione di un fumogeno a consentire all'equipaggio dell'AB 412 di individuare la posizione di un traumatizzato grave bloccato tra la fitta boscaglia del massiccio del Beigua. Ad attivarlo sono stati i militi della Croce Rossa di Stella. Senza questo accorgimento, l'elicottero dei vigili del fuoco avrebbe volteggiato a vuoto per parecchio tempo. Ecco perché è opportuno ripetere alcuni consigli, sempre validi per facilitare l'avvicinamento e l'atterraggio del velivolo. Cominciamo dal primo: non appena sentire l'elicottero (il rumore si inizia a sentire già a uno o due chilometri di distanza) mettetevi in piedi ad un luogo aperto e distendete più indumenti colorati possibile. I colori che si vedono meglio sono il rosso, l'arancione ed il bianco. Se avete con voi un fumogeno, attivatelo appena sentite il rumore, tenendo presente che la durata della fumata si esaurisce in soli 3 minuti. Per chi va in montagna la presenza di un fumogeno dovrebbe divenire obbligatoria, perché non solo consente di individuare immediatamente la zona di atterraggio ma anche di valutare la direzione del vento. Una volta individuati, ponetevi con le spalle esposte al vento, le braccia tese all'esterno e le mani rivolte verso il basso, impugnando un fazzoletto. Consigli semplici ma di fondamentale importanza, da tenere presenti soprattutto per i militi delle ambulanze ed i volontari di protezione civile.

[m. c.]

Proficua operazione dei carabinieri di Ceriale che filmano un «venditore di morte» in azione

E la telecamera inquadra scene di spaccio

Sorpreso mentre consegna bustine di eroina a una giovane



Nella sequenza le immagini dei carabinieri di Ceriale: i contatti tra il pregiudicato e la giovane alla quale viene consegnato lo stupefacente

CERIALE. Droga e videotape. Per la prima volta in Riviera, una videocamera di quelle amatoriali, usate normalmente dai papà per riprendere la crescita dei figli o dall'amico di turno per immortalare su nastro un matrimonio, è stata utilizzata come arma per combattere lo spaccio di droga. E' successo a Ceriale dove i carabinieri da qualche giorno stavano indagando su Francesco Pallaria, 34 anni, abitante in via Michelangelo a Borghetto Santo Spirito. Lo sospettavano di essere uno spacciatore di droga.

A far nascere il sospetto, oltre ad una lunga serie di reati commessi in passato, il fatto che quando l'uomo arrivava nella piazza di via Savona, all'altezza dell'ufficio postale, in pochi minuti numerosi giovani, quasi tutti conosciuti come tossicodipendenti, lo salutavano e, a volte in crocchio e volte da soli andavano a parlargli.

Così, per poter avere delle prove certe, i carabinieri hanno cominciato a fotografarlo e a segnare i vari contatti che aveva con i tossicodipendenti, quindi è spuntata la videocamera. Autorizzati dal magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Franco Greco, gli uomini della stazione di Ceriale hanno continuato le indagini con intercettazioni e appostamenti per riprendere l'uomo mentre spacciava. Una volta filmate le scene di spaccio, i carabinieri hanno deciso di intervenire e martedì pomeriggio hanno fatto scattare le manette ai polsi di Francesco Pallaria sequestrandogli anche pochi grammi di eroina. L'uomo, però, era stato filmato mentre passava la bustina di eroina ad una giovane tossicodipendente di Ceriale e così, anche se la droga sequestrata non è molta, la prova dello spaccio è stata registrata.

L'utilizzo delle videocamere, affiancate a quello dei tradizionale delle fotografie, proseguirà. Al momento, il diffondersi della novità tecnologica è condizionata dai costi delle apparecchiature ma in futuro tutte le stazioni dei carabinieri saranno dotate di apparati video contro il crimine.

Stefano Pezzini

ELEZIONI

LA CORSA ALLA POLTRONA PIU' AMBITA

Il commercialista ed ex rallista candidato di «Sanremo Insieme»

Sindaco: ora spunta Maiga

Raccoglie la pesante eredità di Ivaldi. La Cassini: «Puntiamo a formare un'unica grande lista civica». I dubbi della sinistra. Oggi le scelte del Polo. Il caso-Scajola

Claudio Scajola divide Forza Italia

SANREMO. Spunta un altro concorrente nella corsa per la poltrona più prestigiosa di Palazzo Bellevue. E' Silvio Maiga, dottore commercialista, presidente del Collegio dei revisori dei conti dello stesso Comune, candidato sindaco di «Sanremo Insieme». Raccoglie la pesante eredità lasciata da Luigi Ivaldi, leader del movimento e della sinistra, che, dopo vent'anni di battaglie da consigliere comunale e dopo aver sfiorato il successo nel ballottaggio del '93, ha deciso di gettare la spugna. Ieri, l'annuncio ufficiale della candidatura, dopo giorni di travaglio e indiscrezioni.

«La nostra scelta risponde a connotati di assoluta novità della persona unita a un'alta professionalità. E' una proposta realmente innovativa in un contesto cittadino confuso, in cui emerge però l'evidente ritorno a persone e proposizioni vincolate ad esperienze amministrative fallimentari o rispondenti a logiche partitiche», si legge nel comunicato diffuso da Sanremo Insieme. E ancora: «Tale candidatura rappresenta una scelta di assoluta continuità di valori e comportamenti rispetto all'esperienza politica di Sanremo Insieme, con particolare riferimento alle amministrative '93, quando Maiga, dopo aver contribuito alla stesura del programma elettorale, era indicato da Ivaldi come collaboratore di giunta».

Sanremo Insieme illustrerà i suoi obiettivi sabato, in una conferenza stampa. Ma già fin d'ora fa capire qual'è la sua strategia elettorale. «Puntiamo a formare un'unica, grande lista civica. Siamo aperti a tutti, ma a condizione che si arrivi al taglio netto col passato», dice Daniela Cassini, consigliere uscente. E Ivaldi, cosa farà? «Sarà il nostro sponsor».

C'è, però, chi si dice convinto che l'antico leader stia meditando di rientrare in gioco su un'altra sponda, nel caso in cui dovesse prevalere l'ex sindaco Lanza, candidato della lista «La Primavera». Per lui, sarebbe pronto un posto da assessore.

In ogni caso, la candidatura di Maiga, campione di rally (era il navigatore del mitico Munari), ha l'effetto di una doccia per la sinistra, più che mai divisa dopo la rinuncia del pretore Gianfranco Boccalatte, sul cui nome si sarebbe registrata un'ampia convergenza. Cosa faranno pds, ppi e Democratici? E' probabile che ciascuno presenti un proprio candidato sindaco. Rifondazione comunista ha già sciolto questo nodo, puntando su una donna, Valeria Faraldi, insegnante.

Ore decisive anche in seno al Polo. Oggi, Forza Italia farà conoscere le sue scelte, dopo le frenetiche consultazioni sull'asse Sanremo-Arcore-Roma. C'è da verificare pure la reazione alla notizia del passaggio di Claudio Scajola, dc e ppi, al partito di Berlusconi. L'ex sindaco di Imperia dovrebbe fungere da coordinatore provinciale degli «azzurri», con compiti da mediatore per riaggregare (nell'area del Polo) forze centriste frammentate o in contrasto fra loro. Ma non tutti approvano la scelta. Anzi, sono molti quelli che promettono battaglia, per non riconoscere il nuovo ruolo di Scajola.

Gianni Micalotto

Pilo interroga i sanremesi

La novità dei sondaggi di FI e l'incognita della Lega Nord

SANREMO. «Come giudica l'operato del sindaco Oddo?». «Chi sceglierebbe, come primo cittadino, fra Latini, Bottini, Rovere e Formaggini?». Sono solo alcune delle domande che molti sanremesi si sono sentiti rivolgere negli ultimi giorni, al telefono, da incaricati dell'agenzia «Diakron» dell'on. Gianni Pilo, il sondaggista di Silvio Berlusconi. Campioni di elettori contattati secondo la collaudata tecnica degli specialisti delle indagini di massa. Niente di strano, nell'Italia che si affida sempre più ai numeri, alle ricerche di mercato. Tuttavia, per Sanremo il sondaggio elettorale rappresenta una novità. Ed è la conferma dell'importanza attribuita da Forza Italia al voto amministrativo del 19 novembre. I risultati dell'analisi preliminare sulla campagna elettorale finiranno sul tavolo di Berlusconi e dei suoi collaboratori più stretti.

Intanto, in città, molti s'interrogano sulle possibili scelte della Lega, dopo la fallimentare esperienza nella stanza dei bottoni di Palazzo Bellevue. Correrà sola o confluirà nel «cartello»? Quest'ultima certa la prima soluzione, anche se i vertici locali del Carroccio si mantengono molto abbottonati. Secondo le ultime indiscrezioni, il partito di Bossi sarebbe sul punto di candidare a sindaco l'on. Sonia Viale, commissario della stessa sezione sanremese.

E in attesa di conferme o smentite, sono arrivate una dura critica a Forza Italia. Il segretario porvinciale della Lega, Roberto Guasco, ha preso carta e penna per dire la sua sul «caso-Scajola»: «Gli elettori forzisti non possono più fingere di non capire. Con Claudio Scajola, l'ultimo eccellente arrivato, si può considerare conclusa - almeno a Imperia - la fase di travaso di tutto il vino vecchio nella botte nuova di Forza Italia. Il Polo è riuscito a rimettere in pista la vecchia classe politica imperiese...». **[g. mi.]**

INCROCIO PERICOLOSO

Pilo per Castellaro, è polemica

E' polemica sull'allargamento del bivio per Castellaro, uno dei punti più a rischio dell'Aurelia e il consigliere D'Aloisio ha inviato un'interrogazione al presidente della Provincia. «La giunta si era impegnata a siglare la convenzione con l'Anas entro settembre, ma non si sa quando partiranno i lavori» dice D'Aloisio che parla a «colpevoli ritardi». Replica l'assessore Adolfo: «L'Anas ha disposto una partecipazione alle spese e ci darà 3 milioni sui 2.100 necessari per l'opera, che decollerà nel '96». Il bivio sarà spostato a ponente, per eliminare l'attuale pericolosissima curva. **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

ESTORSIONE

Davanti al giudice per la sottrazione di un quadro

Udienza preliminare, questa mattina, per Ferdinando Cava, 3 anni, di Sanremo, accusato di estorsione e ricettazione. L'uomo, secondo l'accusa, avrebbe chiesto 3 milioni e mezzo per garantire ad Agostina Zunino, di Arma di Taggia, la restituzione di un quadro di sua proprietà che le era stato sottratto indebitamente da Vincenzo Cutullè. Il dipinto, di particolare pregio, risale al '600 e raffigura un'«Annunciazione». **[g. ga.]**

RAPINA

Imprenditore algerino vittima dei banditi in autostrada

Un imprenditore di origine algerina, Zendar Meurad, 32 anni, domiciliato a Sanremo, è stato rapinato da una coppia di connazionali che lo aveva contattato con una scusa. L'uomo, salito nell'auto dei banditi convinto di andare a Montecarlo è stato invece minacciato con un cacciavite e scaricato soltanto nei pressi di Ovada, dopo essere riuscito ad attirare l'attenzione di una pattuglia della polstrada. **[g. ga.]**

TAGGIA

Svaligiato un bar-tabaccheria in via del Piano

Furto in tabaccheria in via del Piano a Taggia. I ladri si sono introdotti nei locali del bar «Da Roberto» e hanno rubato il pacco settimanale di sigarette per un totale di 5 milioni. Secondo gli accertamenti i malviventi si sono introdotti nella rivendita segando le sbarre di ferro della finestra che si trova sul retro. **[g. ga.]**

DROGA

Arrestato colombiano per detenzione di eroina

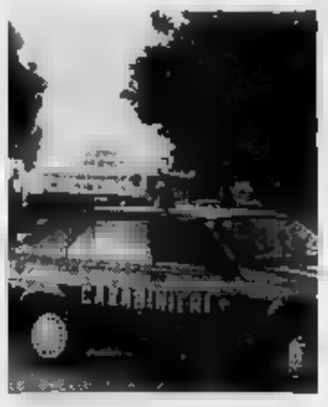
I carabinieri hanno arrestato un sedicente cittadino colombiano trovato in possesso di due grammi di eroina. Si tratta di Joseph Alif, 27 anni. Il giovane, assistito dall'avvocato Alberto Fezzini, è comparso ieri mattina davanti al gip Bracco per l'udienza di convalida. Il magistrato ha disposto la custodia cautelare. **[g. ga.]**

Secondo l'accusa avrebbe prestato decine di milioni a due commercianti sanremesi a tassi molto elevati

Autista della Rai è denunciato per usura

E la Finanza indaga su giri bancari per dodici miliardi

SANREMO. Usura, estorsione ed evasione fiscale. Queste le accuse per Giuseppe Marrone, 3 anni, di Sanremo, l'autista della Riviera Trasporti finito nel mirino della magistratura in seguito alla denuncia di due imprenditori. E l'indagine aperta su Marrone ha svelato anche una sua seconda attività che gli inquirenti presumono essere legata al prestito di denaro ai giocatori del casinò di Montecarlo. Quest'ultima non è un reato, ma in Italia Marrone avrebbe evaso dal '90 ad oggi il pagamento dell'Iva e di altre imposte. E' stata la Guardia di Finanza, a margine degli accertamenti sul caso di usura avvenuto a Sanremo, a rivelare un giro d'affari miliardario su conti correnti bancari. Le cifre, da ieri, si trovano nella richiesta di rinvio a giudizio per estorsione e usura approdata nella cancelleria del giudice per le indagini preliminari su mandato del pm Ubaldo Pelosi. Questi, gli importi del giro d'affari legati alla presunta evasione fiscale: 296 milioni nel '90, 1 miliardo e 979 nel '91, 6 miliardi e 17 milioni nel '92, un miliardo e 794 nel '93, un miliardo e 794 milioni nel '94 e 3 milioni nel '95. La cifra complessiva delle operazioni bancarie si aggira intorno ai 12 miliardi.



Carabinieri in azione contro gli usurai

L'episodio di usura contestato a Sanremo, slegato da ogni altra attività di Marrone, si riferisce al periodo tra il novembre del '92 il gennaio del '94 quando, secondo l'accusa, l'uomo aveva prestato a Clara Marzocco e Giuseppe Condoluci 29 milioni in cambio di cambiali per 58 milioni e assegni. L'estorsione, che la stessa procura definisce «soft», sarebbe supportata dalle minacce di mettere all'incasso i titoli e da una intimidazione personale.

L'indagine sul conto di Marrone, che ha visto l'intervento dei carabinieri e della Guardia di Finanza, ha portato anche alla denuncia di altre due persone che figurano nella richiesta di rinvio a giudizio del pm Pelosi. Si tratta di Giovanale Cordone, 3 anni, di Sanremo, e Francesco Serazio, 61, di Busto Arsizio. Per entrambi l'accusa è di ricettazione. Cordone, nel '93, avrebbe acquistato da Marrone due cambiali da milioni firmati dalla Marzocco mentre Serazio, nel '94, sarebbe entrato in possesso delle cambiali. Il collegio della difesa è composto dagli avvocati Piero Quaregna ed Andrea Rovere per Marrone, da Aldo Prevosto per Cordone e da Marco Zirilli per Serazio.

A Palazzo di giustizia l'usura è protagonista anche questa mattina per l'udienza preliminare davanti al giudice Eduardo Bracco che vede nella veste di imputato Antonio Canale, 53 anni. Secondo l'accusa, nell'87 e il '91, l'uomo avrebbe praticato interessi mensili dell'8 e del 20 per cento ad un prestito complessivo di 110 milioni effettuato a favore di Alberto Bosco, noto albergatore della città dei fiori. Ad Antonio Canale è contestata anche l'accusa di estorsione per una serie di minacce che sarebbero state rivolte a Bosco nel tentativo di ottenere i pagamenti regolari del credito concesso. **[g. ga.]**

UNA LETTERA

Minacce alla vicina

Minacce di morte alla figlia della vicina di casa per ottenere milioni contanti. Questa mattina Marco Ventrice, 3 anni, residente a Sanremo in via Galilei, deve rispondere dell'accusa di estorsione davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. Ventrice, che ha confessato, nell'ottobre dello scorso anno aveva messo in atto un progetto criminoso basato proprio su una lettera anonima. La missiva, fatta recapitare a Umile Rosa, sua vicina di casa, conteneva una serie di minacce tra le quali quella di morte per la figlia della donna, Franca. Il ricatto era quello di ottenere in cambio 3 milioni. Ma i carabinieri, sulla base della denuncia della donna, erano riusciti a risalire a Ventrice e a denunciarlo. Nell'ambito dell'indagine aveva avuto un ruolo fondamentale la perizia tecnica effettuata sulla lettera anonima che era stata recapitata a Umile Rosa. **[g. ga.]**

A Pino Daniele, La Crus, Almamegretta e Mannoia

Assegnate dal Club Tenco le «Targhe» per il '95

SANREMO. Pino Daniele, gli Almamegretta, Daniele Silvestri, La Crus e Fiorella Mannoia: saranno loro a ricevere a Sanremo, tra il 26 e il 28 ottobre, nel corso della Rassegna della Canzone d'Autore 1995, le «Targhe Tenco» assegnate dal Club Tenco ai migliori dischi italiani in tema di canzoni d'autore attraverso un referendum fatto fra i critici specializzati sul sistema delle «nominations», collaudato oltre oceano per manifestazioni leggendarie come gli Oscar cinematografici hollywoodiani o i celeberrimi Grammy Awards.

Pino Daniele è andato il premio per il miglior album dell'anno con «Non calpestare i fiori nel deserto» dopo uno sprint con Franco Battiato e Mimmo Locasciulli. Gli Almamegretta hanno trionfato nella sezione per la canzone in dialetto per il brano «Sanacore» che dà il titolo a tutto l'album. Notevole la performance di Daniele Silvestri: il giovane cantautore, emerso quest'anno, ha vinto la targa per miglior canzone dell'anno con «Le cose in comune», ma ha piazzato un altro brano («L'uomo col megafono») al secondo posto. Nella sezione opera prima vittoria plebiscitaria per il gruppo lombardo La Crus, una delle proposte inedite presentate alla Rassegna Tenco nel 1994.

Molto interessante la sezione dedicata alla migliore interprete: ha vinto Fiorella Mannoia, già in passato premiata con le Targhe Tenco, per il suo album «Gente comune». La Mannoia ha preceduto di poco Mia Martini alla quale i critici-elettori hanno tributato un omaggio postumo per il suo album «La musica che mi gira intorno».

Nei prossimi giorni saranno resi noti i vincitori dei Premi Tenco assegnati dal Club sanremese agli stranieri. **[b. m.]**

Casino Municipale
Sanremo
OTTOBRE 1995
SALA PRIVATA
CHEMIN DE FER - 2° TORNEO 1995 - 3ª MANCHE
13 - 14 - 15 OTTOBRE
Premio Finale: LANCIA K da assegnare il 10 Dicembre '95
SALA LIBERTY
Dal 1° al 31 Ottobre - PIANO BAR con CINZIA BACCINI
Sabato 7 - Gala con RICCARDO DEL TURCO
Domenica 15 - Gala con FRANCO CALIFANO
Sabato 21 - Gala con RICCARDO FOGLI
Sabato 28 - Gala con PIERLUIGI ODDI
MOSTRE
Dal 1° al 15 - Mostra Fotografica: «LIGURIA TRA CIELO E MARE»
Dal 16 al 31 - Concorso di Pittura: «IL GIOCO NELL'ARTE»
Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0184/5951 - Fax

Casino Municipale
Sanremo
TEATRO DELL'OPERA - OTTOBRE 1995
Venerdì e sabato 7 - ore 21,00
RAFFAELE PAGANINI in
"ROMEO E GIULIETTA" (Prokofiev)
Domenica 8 - ore 16,00
Compagnia BELLE EPOQUE
"LA VEDOVA ALLEGRA" (F. Lehar)
Domenica 15 - ore 16,00
Compagnia BELLE EPOQUE
"LA SCUGNIZZA" (C. Lombardo)
Domenica 22 - ore 16,00
Compagnia BELLE EPOQUE
"IL PAESE DEI CAMPANELLI" (C. Lombardo)
Platea L. 30.000 - Platea ridotta (studenti, under della musica, ass. cult.) L. 25.000
Abbonamento Platea (7 rappresentazioni) L. 160.000
Galleria L. 20.000 - Galleria ridotta (studenti, under della musica, ass. cult.) L. 10.000
Abbonamento Galleria (7 rappresentazioni) L. 100.000.
Per informazioni e prenotazioni: Tel. - Fax 0184/531882

COMUNE DI SANREMO
Avviso pubblico di formazione dell'albo dei componenti delle Commissioni Esaminatrici dei Concorsi
Il Comune di San Remo istituisce l'albo dei componenti delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
Le domande indirizzate al Comune di San Remo - Ufficio Personale, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di San Remo entro il 31 dicembre 1995.
Per informazioni ed il ritiro dei moduli per la presentazione delle domande, gli interessati potranno rivolgersi alla Ripartizione Personale ed Organizzazione del Comune di San Remo (Tel. 0184/53.40.11 - Fax 57.50.30).
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giuseppe Panassidi

TRIBUNALE DI SANREMO
MORTE PRESUNTA
Il Tribunale di Sanremo con sentenza del 21/09/95 n. 141/95 C.C. dichiara la morte presunta di CANE Giuseppe e Giuseppe Filippo, nato a Dolceacqua il 22 marzo 1915 ed ivi residente al momento della scomparsa avvenuta in Russia in data 31/01/43.
Il to dott. proc. Roberto Giordana

Ventimiglia, si è atteso fino a tarda notte il nome del sesto assessore

Michele Fiorino entra in giunta

Un nome nuovo nell'Amministrazione Berlengiero. L'ex funzionario di dogana e segretario di «Rinnovare» si occuperà di «macchina comunale», personale e comunicazioni

VENTIMIGLIA. Michele Fiorino, classe 1951, funzionario doganale e segretario del gruppo Rinnovare è il nuovo assessore della giunta Berlengiero che va a colmare il vuoto lasciato dalle dimissioni di Roberto Vigneri. Laureato in legge, si occuperà di Macchina comunale, Personale e Comunicazioni. Il sindaco Berlengiero ha fatto il suo nome ieri sera nel corso di una riunione sollecitata da pds, rifondazione comunista e federalisti. Non sono mancate osservazioni da parte di alcuni consiglieri , ma il sindaco non intende ritornare sui suoi passi.

Dall'opposizione il capogruppo di Forza Italia, Renato Rossi, commenta: «E' sorprendente la nuova disposizione degli incarichi. Il rimpasto di giunta a un anno dalla nomina è la dimostrazione che probabilmente amministrare non è facile nè nella prima, nè nella seconda nè nella terza Repubblica. Mi pare che questo sia un segnale che qualcosa non va. Niente di nuovo sotto il sole dell'Amministrazione Berlengiero».

Continua: «Siamo alle solite manfrine; uno se ne va, l'altro non si sa bene quale sia, ci sono malessori nella maggioranza che poi verranno mascherati più o meno bene. E' singolare l'attribuzione di questi incarichi. L'assessorato alla Trasparenza è una cosa che mi fa tanto ridere, mi sembra uno che vende specchi o vetri, non vedo cosa significhi. Penso che un'Amministrazione per costituzione dovrebbe essere trasparente, non dovrebbe predisporre un'assessorato. Queste novità mi hanno messo di buon umore». Il capogruppo di Rinnovare, Ferrari: «L'iniziativa del sindaco è positiva: comm'erano strutturati gli assessorati forse potevano essere meglio». Franco Molinari, capogruppo dei Verdi: «La riorganizzazione rende più snello il lavoro e quindi più operativo. Un ringraziamento va all'assessore dimissionario, che si è dato da fare anche nella commissione Edilizia».

Il sindaco Claudio Berlengiero

Il rimpasto vede una serie di spostamenti e accorpamenti di incarichi tra i cinque assessori, tra i quali soltanto Anna Maccario è stata confermata ai Servizi sociali. L'assessorato ai Lavori pubblici viene diviso in Grandi e Piccole manutenzioni: il primo viene accorpato all'Urbanistica e va ad appannaggio di Marco Lenzi (ex Lavori pubblici). Il secondo andrà a Gilda De Villa, alla quale resta il Commercio e viene tolto l'Ambiente. Quest'ultimo, assieme alla Programmazione, andrà nelle mani diretto del sindaco.

I nuovi assessorati (Trasparenza, Macchina comunale), oltre al Bilancio, saranno accompagnati in un maxi assessorato con due responsabili: Giancarlo Del Cioppo e Diego Girondi. Restano quindi senza titolari il Turismo, lo Sport e le Manifestazioni, che probabilmente andranno al nuovo assessore. I consiglieri Dario Capelli, Sergio Scibilia e Gian Mario Palmero, invece, hanno ottenuto incarichi ufficiali dal sindaco: i primi due nell'ambito delle commissioni Interreg, il terzo agli Anziani.

Daniela Borghi

«No alla Tac del St. Charles»

Il primario scrive ai sindaci «Non facciamo inutili doppioni»

BORDIGHERA. Fa ancora discutere la proposta dei sindaci del comprensorio di comprare una Tac per il St Charles. Mentre ieri sera si è svolto l'incontro dei sindaci, c'è da registrare l'intervento del dottor Paolo Oggero, responsabile del Servizio Tac dell'ospedale di Sanremo, che ha scritto una lettera ai sindaci di Ventimiglia, Vallecrosia, Bordighera e Isolabona nella quale esprime i suoi dubbi sull'iniziativa. Oggero, che ritiene l'operazione «estremamente valida e lodevole come esempio di interazione Comuni-Usl nell'ambito di una comunione d'intenti atta a migliorare l'assistenza sanitaria ad un'utenza troppo volte dimenticata come quella del comprensorio», ha però delle perplessità.

«Mi chiedo se è proprio necessaria una terza Tac oltre a quelle di Sanremo e Imperia che sono già in grado di soddisfare le richieste in tempi più che accettabili - scrive Oggero - Per contro mancano in questa Usl apparecchiature egualmente importanti per un rapido e sicuro iter diagnostico e terapeutico in assenza delle quali il paziente è costretto a rivolgersi alle altre Usl o a 'emigrare' oltre confine».

Il radiologo fa l'esempio dell'angiografia digitale e del litotritore, un complesso di medicina nucleare per scintigrafie, «e non c'è che l'imbarazzo della scelta». Continua: «Il secondo motivo di perplessità nasce dalla domanda su chi fornirà il personale medico e paramedico necessario al funzionamento della Tac. Trattandosi di apparecchiatura ad alta tecnologia, per avere una giustificazione d'acquisto deve funzionare 12 ore al giorno oltre che per eventuali urgenze notturne e festive. Il servizio di Sanremo si avvale di due medici radiologi, due tecnici di Radiologia e due infermiere professionali, sostituiti con colleghi di pari qualifica in caso di ferie o malattia». **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

FUNERALI

Oggi all'abbazia di Santa Maddalena l'addio al sub

Si svolgono oggi, alle 10,30, all'abbazia di Santa Maria Maddalena, i funerali di Marco Gramagna, il sub di 39 anni morto domenica mattina durante un'immersione nello specchio acqueo davanti al porto di Bordighera. Il ferroviere lascia la moglie Sonia e i figli Alessandro e Serena. I parenti hanno chiesto di non donare fiori, ma devolvere le offerte per attrezzature di soccorso subacqueo.

GIOCO

Partono i corsi dell'Associazione Bridge

Come ogni anno l'Associazione Bridge di Bordighera, che ha formato campioni italiani nella categoria «Allievi», organizza lezioni destinate a principianti e corsi di perfezionamento. L'iniziativa è in inizio da oggi, alle 21, nella sede di via Stoppani 15. Le lezioni saranno impartite da istruttori della Federazione Italiana Giuoco Bridge. Per informazioni o iscrizioni si può telefonare allo 0184-261.639. L'«Abbà» ha portato negli anni scorsi il bridge come materia facoltativa in alcune scuole superiori di Bordighera e Ventimiglia.

Serata con il revival Anni '60 al Dandy bar

Questa sera Daniele Lupano, musicista di Ospedaletti, è protagonista di una serata all'insegna del revival anni '60 che si tiene al Dandy bar di Bordighera. Si inaugurano così le serate di festa che animeranno il bar. Il locale apre la stagione invernale di spettacoli nei locali di Bordighera.

LAVORI

Positivi i commenti per il nuovo look dei giardini

Raccoglie commenti positivi il nuovo look dei giardini del Palazzo del Parco di Bordighera, recentemente «aperti» alla via Aurelia togliendo le siepi di pitosforo che li delimitavano nel lato principale. Adesso il giardino è più visibile e sia le palme, sia la fontanella che si trovano all'interno si possono ammirare passando dalla strada principale della cittadina.

Chiuso per lavori il casello di Bordighera

Oggi, dalle 8 alle 16, il casello dell'Autofiori di Bordighera resterà chiuso in direzione Francia per consentire i lavori di risalitatura. Le vetture dirette verso il confine dovranno entrare quindi a Sanremo e a Ventimiglia. Si tratta degli unici lavori in corso previsti in provincia d'Imperia. A Vallon d'Arme, tra Albenga e Andora, la circolazione prosegue invece a doppio senso di marcia su un'unica carreggiata, per i controlli agli impianti di ventilazione sempre in direzione Francia.

Corruzione e falso

Processo Guidam Sono riprese le udienze

VENTIMIGLIA. Nuova udienza questa mattina del processo che vede come imputato Giuseppe Guidam 40 anni, agente di polizia al valico di frontiera di Ventimiglia. Nell'aula del tribunale di Sanremo è atteso a testimoniare il pentito dell'«antimafia» Vincenzo Capodanno mentre nelle prossime udienze si dovrebbe passare all'esame dei testi della difesa, sostenuta dall'avvocato Andrea Rovere, che comprende personaggi come Giannino Tagliamento e Salvatore Iorio, entrambi implicati in procedimenti della Dda sulla criminalità organizzata. Altri testi convocati dalla difesa sono Antonio Canale, Franco Perciante, Salvatore Palermo e Iaderosa Roberto.

Guida è accusato di corruzione e falso materiale. Gli episodi si riferiscono ad una procurata evasione, riferita ad un latitante individuato in Costa Azzurra e non arrestato, e ad una serie di falsi visti per garantire il passaggio del confine ad alcuni extracomunitari. **(g. ga.)**

Furto in casa

Ladro acrobata è arrestato dai carabinieri

VENTIMIGLIA. Come un novello Arsenio Lupin, ha «firmato» un furto compiendo un'acrobazia: l'altro pomeriggio, dal ponteggio sistemato per i lavori di tinteggiatura della facciata è entrato nell'appartamento della vicina di casa, nel «casermone» delle Gallardi, al numero 8.

Dopo averle rubato dal portafogli seicentomila lire è rientrato, ma la sua «capatina» non è passata inosservata. La donna, infatti, si è accorta del furto e ha chiamato i carabinieri, che hanno arrestato il vicino acrobata, Domenico Cosentino di 18 anni, per furto aggravato.

Dei soldi, però, ne sono stati recuperati soltanto metà: altre mila lire sono volatilizzate. Ieri mattina Cosentino, che era già stato arrestato recentemente per detenzione di droga, doveva essere processato per direttissima.

Il pretore Paolo Luppi, però, ha accettato il patteggiamento per i precedenti e il processo è stato rinviato a domani mattina. **(d. bo.)**

Ventimiglia, interpellanza dei verdi sul problema delle piene

Troppi detriti sul letto del Roja sono a rischio tre frazioni

VENTIMIGLIA. Allarme Roja: i detriti scaricati durante la costruzione delle gallerie per la Statale 20 avrebbero creato stretti budelli che non consentirebbero al fiume di rallentare. E, in caso di piena, potrebbe diventare molto pericoloso.

Ecco perché il consigliere provinciale Verde Claudio Martini è tornato all'attacco, scrivendo una nuova lettera al presidente della Provincia Gabriele Boscetto. Lo scorso mese, infatti, aveva già lanciato l'allarme-detriti e Boscetto gli aveva risposto che dovrebbe essere predisposto un piano di bacino congiuntamente alle autorità francesi, eventualmente con progetto Interreg.

Martini non si ritiene soddisfatto della risposta del presidente, «addirittura subordinata all'accordo con i francesi», e ha nuovamente scritto a Boscetto, chiedendo di adottare «misure concrete e specifiche per l'immediata rimozione di una quantità di inerti per ripristinare una sezione sgombera del Roja che ne consenta in naturale deflusso delle acque anche nell'ipotesi di massima piena prevista dalla normativa oggi vigente».

Una discarica a cielo aperto

Il consigliere Verde parte dal presupposto che «è fuori dubbio l'esistenza di una attuale situazione di pericolo derivante dal fatto che i valori di portata massima piena sono superiori di circa il trenta per cento rispetto a quelli considerati quando venne autorizzato il riempimento dell'alveo del Roja».

Il rischio maggiore, secondo quanto riferisce Martini, è per le frazioni di Ventimiglia Trucco, Porra e Varase. Una relazione tecnica effettuata dall'ufficio di Polizia fluviale e tutela ambientale sulla verifica idraulica delle sezioni del Roja nel territorio di Ventimiglia, frazione Trucco, ha infatti rilevato il rischio che si verifichi un'onda di piena di oltre 1750 al secondo, pari all'attuale tolleranza massima. Un rischio di danni e allagamenti sarebbe quindi elevato anche per le vicine frazioni di Varase e Porra.

A dimostrare una reale situazione di pericolo del Roja ci sarebbero anche i rilievi effettuati dai tecnici subito dopo l'alluvione dello scorso novembre e gli studi dell'Istituto idrografico di Genova. **(d. bo.)**

GUIDOMODA
OTTOBRE INGLESE
Aquascutum
presenta la nuova collezione autunno - inverno di impermeabili, cappotti e confezioni uomo - donna
OFF. DEM. LEGGE 80
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 20%

LE CIFRE DEL PROGETTO

Promozione e incentivi domani al centro di un dibattito al Grand Hotel du Cap di Saint-Jean Cap Ferrat

Italiani addio, la Côte corteggia i tedeschi

I grandi alberghi d'oltreconfine a caccia del «supermarco»

SAINT JEAN CAP FERRAT

La Costa Azzurra cerca nuovi clienti 'haut de gamme' per i suoi lussuosi ed esclusivi Palaces. Da Saint Tropez a Roquebrune Cap Martin, passando da Monte-Carlo, Eze, Nizza, Beaulieu, Cannes, Juan Les Pins, Saint Paul e Cap Ferrat, il futuro è rappresentato dai tedeschi. Le cifre parlano chiaro: nel 1994 oltre 65 milioni di viaggi effettuati nel mondo collocano la Germania al vertice di questa classifica. Secondo posto agli Stati Uniti con 17 milioni. Turisti e uomini d'affari tedeschi hanno speso all'estero più di miliardi di franchi, di 18,5 miliardi in Francia con 2 milioni 800 mila presenze.

Il cliente tedesco benestante, dirigente o libero professionista guadagna almeno 13 milioni di lire al mese, netto. Conclusione: questo è il cliente interessante per i grandi alberghi della Cote, rappresenta il 4,1% delle presenze teutoniche da S. Tropez a Roquebrune, vale a dire 120 mila persone in più adora il Sud della Francia, è fedele e soprattutto ha forte potere d'acquisto.

Il vertice a Cap Ferrat

Considerando poi che i tedeschi sono oggi solo il 6% della clientela in Costa Azzurra è evidente come una promozione adeguata e incentivi ad essi indirizzati, possano far crescere gli arrivi dalla Germania. Inoltre uno studio rivela che nel prossimo decennio, i tedeschi fra i 60 ed i 65 beneficeranno di 300 miliardi di marchi tra polizze vita e altro. Lo stato di salute eccellente, la sicurezza finanziaria e il prestigio della Cote, fanno di questa fascia di utenza un bacino dal quale attingere, proponendo servizi di qualità, comfort e prodotti esclusivi come il nuovo centro di talassoterapia di Monaco.

Di questo ed altro si discuterà domani al Grand Hotel du Cap di Saint Jean Cap Ferrat con il Comitato direttivo dei Palaces de la Cote. Un'operazione studiata nei dettagli che culminerà il prossimo 28 ottobre a Dusseldorf in occasione del gala dell'Unesco e che sarà una promozione al massimo livello per i venti grandi alberghi della Costa Azzurra, fra i quali Hotel de Paris, Hermitage e Mirabeau di Monaco, Negresco e Masterlink di Nizza, Le Cap Estel di Eze, Vista Palace di Roquebrune, Carlton, Majestic e Martinez di Cannes, Byblos di Saint Tropez.

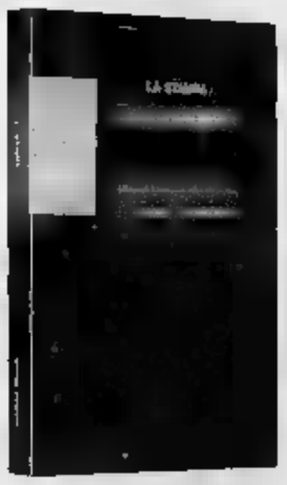
Andrea Munari

MENTONE

Tuffo nella preistoria

«La Scienza in festa», manifestazione che si svolgerà da domani a domenica a Mentone, sarà l'occasione per immergersi nel passato remoto della Costa Azzurra e dell'estremo Ponente ligure. Attraverso la proiezione di diapositive e l'esposizione di pezzi da museo, gli studiosi illustreranno i risultati delle scoperte realizzate in due siti vicini: la grotta di Vallonnet a Roquebrune-Cap-Martin e quelle dei Balzi Rossi, a Grimaldi. Si scoprirà che ventimila anni fa i mammout facevano parte del paesaggio che si stendeva davanti le grotte di Grimaldi, per 5 chilometri, e che il livello del mare si trovava cento metri più in basso di quello attuale. Questi animali preistorici erano perfettamente adattati al clima molto freddo, così come i loro compagni, i rinoceronti lanosi. I salmoni erano pescati dagli uomini Cro Magnon nei torrenti di Mentone. **(d. bo.)**

Collezione d'autori.



NOVITÀ

Viaggi intorno alla Russia di Sergio Romano, introduzione di Ezio Mauro. Con il 16° volume, continua in libreria il successo della collana "Terza pagina". Una collezione di opere d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmate da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Sergio Romano, *Viaggi intorno alla Russia* PRNIV-252, L. 28000

I LIBRI DE LA STAMPA

Il solista di rock blues sarà accompagnato da due giovani strumentisti

Una star delle 6 corde a Porto

Domani alle 22 il pub Le Grotte della Marina ospita Bambi Fossati, leader dei Garybaldi tra i gruppi capiscuola degli Anni '70. Il suo stile si ispira a Jimi Hendrix che ha conosciuto

IMPERIA. Bambi Fossati, ■ risposta genovese ■ Jimi Hendrix, torna domani sul palco del pub Le Grotte, alla Marina ■ Porto Maurizio. L'esibizione ■ chitarrista dei Garybaldi, uno dei gruppi italiani ■ punta nell'esplosione rock degli Anni '70, avrà inizio alle 22. Sarà l'occasione p■ vedere dal vivo, affiancato da due giovani strumentisti, un musicista che ha sempre percorso una strada originale, senza concedere niente alle mode.

La carriera di Fossati ha avuto inizio trent'anni fa, quando ■ locali della Riviera ligure riproponeva le canzoni dei Beatles assieme ai Gleemen. In seguito, con i Garybaldi, ha realizzato album ■■ «Nuda» (con copertina di Guido Crepax, l'autore di Valentina), in cui ■ evidente il riferimento allo stile di Hendrix, tra rock ■ blues. L'artista italiano ha incontrato il suo maestro al Piper di Milano. «Conservo ■■■ la sigaretta che mi offrì», dice. Tra i suoi ricordi, anche un tour co■ spalla di Carlos Santana.

La produzione di Bambi Fossati continua comunque anche ■gli Anni '90, ■■ brani legati al disagio sociale ■■■ «Urlo nel silenzio» e «Fuori del ghetto». Ad accompagnarlo è ora una sezione ritmica formata da Ricky Barbera al basso e Mario Giovannetti alla batteria, con i quali ha registrato un compact

Il chitarrista Bambi Fossati a Imperia

disc dal vivo, «Bambi comes alive!», che ■■■■■ la varie tappe del suo percorso.

Fossati, comunque, non si definisce un nostalgico: «Non appartengo alla schiera di colo■ che sfruttano il revival. Ho partecipato ai Festival pop, ricordo ■■ piacare certi aspetti di costume, ■■ un musicista ■■ può fermarsi a rievocare il passato. ■ggi mi sento vicino alle nuove leve, ■■■■ i complessi di Seattle». [e. f.]

Un ciclo

Cartoni animati al «Centrale»

IMPERIA. «Chi ha detto che i film d'animazione sono solo i bambini?». A proporre l'amleti■ quesito è il cinema Centrale di via Cascione, che ■■ dà il via al ciclo «Cartoons by night», riservato ai cartoni animati «per adulti». Allo ■ sarà proiettato «Wallace & Gromit», con personaggi realizzati in plastilina e nati dall'inventiva della Aardman animation (il ■glietto costa 7 mila lire). I due protagonisti principali, un inventore e il suo cane, h■■■ anche vinto un premio Oscar. In «A Grand day out» ■■■ impegnato in un viaggio spaziale, mentre in «The wrong trousers» affrontano ■■ paio di pantaloni assassini.

La rassegna continua il 19, con «Nightmare before Christmas», galleria di mostri, scheletri e vampiri creati da Tim Burton. Il 2 novembre, tocca a «Fritz il gatto», un cartone a lu■■■. Il felino «vietato ai minori» ■ nato dalla matita ■ Robert Crumb. [e. f.]

GALLERIE E MOSTRE

SANREMO
Una mostra «Senza Titolo»

Otto pittori del Ponente sono protagonisti della mostra «Senza Titolo» alla Bottega d'Arte di Maria Gioseffi, ■■ via Canessa. Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [g. ga.]

■■■■
Un tributo a Grock

E' stata prolungata fino al 15 l'esposizione del pittore Gino Cosentino dedicata a Grock. Foto e disegni sono in visione nell'atrio dell'ex cinema Rossini, ■ Oneglia. [e. f.]

IMPERIA
Un progetto per la viabilità

Alla Galleria Rondò di piazza Dante sono in esposizione fino a sabato ■ «Proposte per ■■■ nuo■■ viabilità», ■■■ il possibile tracciato dell'Aurelia bis. I visitatori sono accolti dalle 17 alle 19. [e. f.]

COSIO D'ARROSCIA
Piante e funghi in mostra

Il Gruppo micologico imperiese «Amici della Natura» organizza nell'ex Municipio di Cosio una mostra di piante e funghi. Si terrà sabato ■ domenica, per tutto il giorno. [e. f.]

■■■■
Il Barocco in biblioteca

La sala della biblioteca civica «Corradi» di via Carli presentano una mostra fotografica sul ba■■■ nel Ponente. L'allestimento è a cura di Nadia Pazzini. [g. ga.]

BORDIGHERA
Un irlandese al Palaparco

John Maher espone al Palazzo del Parco ■■ invito dell'«Accademia Balbo». Apertura dalle 16 alle 19,30. [g. ga.]

MONTECARLO
Fossili esposti ■ Museo

Il museo oceanografico presenta la mostra «Un milione di anni... i pesci». Sono raccolti centinaia di fossili. [g. ga.]

■■■■
Mostra «Oltre il compasso»

Si chiude il 10 la mostra «Oltre ■ compasso», alle■■■ all'Istituto Ruffini di via Terre Bianche, ■ Porto. L'orario per le visite ■■ dalle 16 alle ■■. [e. f.]

AL CINEMA

IMPERIA
Centrale
Tel. 83.671 (segr. tel.)
Or.: 21, L. 7000
Ciclo cinema d'animazione
Wallace & Gromit
di N. Park, R. Golozowski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' Animazione

Dante
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.■■■/rid.7■■
rid. anziani 5000

Imperia
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/rid.7000
rid. anziani 5000
I ponti ■ ■■■■ County ■
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

■■■■■■■■
Capitol
■■. (0184) 43 440
Or.: 21
Lire 6000
Un amore tutto ■■■■
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) - Una donna che lavora nella metropolitana si innamo■ di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40'

Giardino (estivo)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
■■■■■. 6000
Il primo cavaliere ■
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri ■■■ ■■■■ ■■■■, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca me■■■■. N. V. 2h 06' Epico

■■■■■■■■
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire ■■■■■■■■
OGGI ■■■■■

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,10/22,30
L. 6000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: 21
Ingresso gratuito
Saremo famosi
Una voce per Sanremo

Ariston ■■■
Tel. 507.070
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. ■■■
Dredd. La legge sono ■■ ☎
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, ■. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto speciale ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

■■■■■ Roof
Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: ■■■■■■■■
L. 10.000/rid. 6000
Da ■■■■■ ☎
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

■■■■ Roof
Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
L'uomo ■■■■ stella ☎
di G. Tornatore, con S. Cascio, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una ci■■■■■■: ■■ 1500 lire otto provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Ariston Roof
Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Romanzo di un giovane povero ☎
di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95) - Un pensionato offre 30 milioni e un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h Tragicommedia

■■■■■■■ (Sala A)
■■.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. ■■■
Il primo cavaliere ☎
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) - La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' Epico

■■■■■■■ (Sala B)
Tel. 50■■■■
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
I ponti di Madison County ■■■
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ■■ appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal ■■■■■■ di Robert James Waller N. V. 2h 15'

Sanremese
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. ■■■■
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. ■■■ lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Orfeo
Tel. ■■■ 332
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid ■■■■
Congo ☎
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

VALLECROSIA
■■■■ Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. ■■■■
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 64.02.63. Or.: 20.15
22,30, fest. e pref. 15,45/18
Lire 10.000/6000/5000
Il primo cavaliere ☎
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore ■■ Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' Epico

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30, fest. e
pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000
Congo ☎
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

ALBENGA
Ambra
Tel. 51 419.
Or.: 21
L. 4500
La morte e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Francia '95) — Una donna, sfuggita a torture ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di ■■■■■■■■ un medico il suo aguzzino. N. ■. 1h 45' Drammatico

Astor
■■. 50.997
■■.: 20,15/22,30; fest.
e pref. 16/18,15/20,15/22,30
Lire 8000/5000
L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Stoler, K. Bacon, ■. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Dj Miki al Valerie club

Oggi ■ Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina, il protagonista è ■ Miki. Saranno salazionati brani funky e musica commerciale. [e. f.]

SAN ■■■■■■■
Giochi di società al bar

Il bar Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, mette a disposizione giochi di società. Nella sala si possono ■■■■ leggere riviste. [e. f.]

DIANO MARINA
La stagione di «Er Kaktus»

La discoteca «Er Kaktus» di ■■ Agnese, a Diano, ha dato il via alla stagione invernale. Stasera è in programma ■■ party nel segno della dance. [e. f.]

IMPERIA
Musica ■ divertimento

■ pub Karavell di via Caboto, a Imperia, punta sul karaoke. Nel locale notturno è possibile ■■■gliare fra centinaia ■ brani registrati. [e. f.]

IMPERIA
Acid jazz a «Los Tres»

Al music bar «Los Tres» di largo San Francesco, a Oneglia, si possono ascoltare brani ■ acid jazz. La scelta dei pezzi è affidata a dee jay Ninja, che ha già tenuto banco in vari locali del Ponente. [e. f.]

SANREMO
Riapre il circolo Tnt

Musica d'intrattenimento e uno stage con strumenti per la musica live. Questa l'offerta del circolo Arci «Tnt» che ha riaperto i battenti in via Escoffier, a Sanremo. [g. ga.]

SANREMO
Una festa all'Odeon

Master Dbj e le ragazze ■■magine sono protagoniste del «Mazux Party». La festa è in programma dalle 22,30 all'Odeon music hall di ■■ Matteotti, a Sanremo. [g. ga.]

SANREMO
Torneo di bridge alla Foce

Torneo settimanale ■ bridge al circolo di corso Matuzia. Le smazzate, dalle 21, sono aperte ai tes■■■ Figb. [g. ga.]

SANREMO
Musica all'Ambaradan

Nuovissime compilation per l'«Ambaradan Café» di ■■■ Inglesi. Dalle 21 spuntini e intrattenimento. Domenica musica dal vivo. [g. ga.]

Il «sogno americano» della vincitrice di una borsa di studio

La giovane violinista Raluca andrà ■ studiare ■ Cincinnati

SANREMO. Il sogno americano è diventato realtà per una giovane violinista sanremese di origine romena. Presentata dalla Stampa con un «Alla Ribalta» nello scorso gennaio, Raluca Marinescu, 18 anni, ha infatti vinto nelle scorse settimane una borsa di studio quinquennale alla «University of Art» di Cincinnati, nello stato dell'Ohio. Un successo meritato arrivato al termine di una tournée che aveva portato negli Usa all'inizio dell'estate i migliori solisti della fondazione «Princesse Grace» di Montecarlo, dove Raluca studiava dopo aver mosso i suoi primi passi in una scuola di musica della città dei fiori. Raluca è già al lavoro negli Stati Uniti dove viene attualmente seguita da un insegnante coreano, assistente dei maestri che hanno lanciato i più importanti violinisti del momento. Al suo orizzonte c'è l'obiettivo di diventare un'affermata concertista.

«Sta frequentando lezioni di violino integrate da esperienze con l'orchestra sinfonica e con

Raluca Marinescu, 18 anni

quella di ■■■■■ ■■ ■■■■■ dell'Università - spiegano i genitori di Raluca, entrambi musicisti - è molto contenta del "grande balzo"». La ragazzina sanremese vicitrice della borsa di studio tornerà in Italia soltanto per le vacanze di Natale. Al momento, il primo ostacolo da superare è comunque rappresentato dai corsi di inglese, necessari per poter riconfermare ■ borsa di studio di Cincinnati. «Poi - dice il padre Marin Marinescu - dovrà sostenere esami di strumento ogni sei mesi. Prove impegnative che ha deciso comunque di affrontare con ■■■ entusiasmo».

Le tappe della «ragazzina prodigio» l'hanno vista già protagonista di altre affermazioni. Prima di essere infatti scelta dall'«Univesity of Arts» ■ Cincinnati Raluca Marunescu aveva infatti ottenuto una ■■■ di riconoscimenti da parte della fondazione «Princesse Grace» e, proprio all'inizio del '95, una b■■■ di studio dell'«Accademia Musicale Ranieri III». Nel mese di giugno ■■ stata inoltre protagonista di un concerto tra■■■ in diretta da «Radio France». E Raluca, dall'altra parte dell'oceano, ha fatto sapere che ringrazia e ricorda sempre tutte le persone che hanno creduto nelle sue possibilità e che le hanno offerto gli strumenti necessari per emergere. [g. ga.]

TRASMISSIONI TELEVISIVE LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
12 — **First and ten**, telefilm
12,30 **Polo Ovest**, varietà
13 — **Notiziario**
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 **Portobello Road**
■■ **Market**
17 **Circuito Junior Tv**
19,30 **Match Music**
19,30 **Polo Ovest**
20 — **Spazio Aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsciotto**, ■■■■■■ di sport
22,45 Nel corso: **Primogiornale**
24 - **Programmi non-stop**

Telestar

15,30 **F.B.I.**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Soldato Benjamin**, telefilm
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
19,30 **Cartoons**
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Il pirata**, film
22,30 **Tg 9**, telegiornale
23 — **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**
12 — **Lo scarpetta Lobo**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 ■■■■■■■
14 — **Appuntamento con i gioielli**
18 — **Profumo di mare**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **T■■■■**
18,45 **Cartoni animati**
■■ — **Raccontando ■ mondo**, ■■■■ mentario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Il giustiziere della strada**
20,30 **Galactica**, telefilm
21,20 **Lo scarpetta Lobo**, telefilm
22,45 **Appuntamento con l'oro e i gioielli**
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Notturno non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via!**
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,15 **Special Price** ■■■■
22 — **Primo piano**
23,15 **Con simpatia... la casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7 — **Tg Notizie Regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 - **Cartomanzia**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,15 **Il cavallo del West**, telefilm
12,45 **Telegiornale flash**
■■ — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
14 — **La vetrina delle meraviglie**
17 — **Il tuo futuro nell'oroscopo**
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,20 **Tg Notizie**, telegiornale
20 — **Zero in schedina**
20,30 **Diagnosi**
22,30 **I pellirossa e la città**
23 - **Polvere di stelle**
1 - ■■ **notizie** ■■■■■

Rete A

15,30 **Di tasca vostra**
16 — **Tg - Anteri**
17 — **Tg sole cronaca**
17,10 **Tg rosa su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
■■■ **TgA News**
■■■ **Mi consenta**
■■■ **I vostri soldi**
■■■ **TgA**

Tv Arcobaleno

13,35 ■■■■ ■■■
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
19,15 ■■ **sport**
■■■ ■■■■ ■■■
■■■ **TgA**, ■■■■
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
■■■ **TgA**, notiziario

Telecupole

12 — **Romagna mia**, musicale
12,40 **Tg4**
13,30 **Crazy d■■■■**
17 **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Oroscopo**
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
19 **Fumetti live**
■■ — **Le auto della settimana**, rubrica
2 — **Programmi non stop**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
15,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Programmazione notturna**

Telenord

13 — **Cartoni animati**
13,30 **Musica e spettacolo**
14 — **The twilight zone**
14,45 **I racconti del West**
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
16,05 **Illusioni d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **After Mash**
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Lo scarpetta Lobo**, telefilm
20,30 **Il derby**, trasmissione ■■■■■
22 — **Motor shop**
22,30 **Appuntamento con la magia**
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
1 — **Telegiornale Tn4**
1,30 **Telenord non stop**

■■■■ ■■■■ Tv

14 — ■■■■■■■■ **solitudine**, film
19,15 **Cartoni** ■■■■■
19,30 **Liguria news**
20,30 **Danger zone**, film
22 - **Liguria news**
■■■■ **Appuntamento con i gioielli**
■■■■ **Programmi non stop**

Primocanale

16,30 **Momento magico**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della** ■■■■■■■■
21,30 **A tutta** ■■■
23,45 **Programmi non stop**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi ■■■■ causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro ■■ ■■ Tosse: Oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo
Teatro della Tosse - ■■■ Campana: Oggi riposo
Teatro ■■la Tosse - Agorà: riposo

CINEMA
Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: L'odio
Augustus: Waterworld
Corallo 1: Terra e libertà
Corallo 2: L'ultima eclissi
Grattacielo: Congo
Lux: Da morire
Odeon: Power rangers
Olimpia: L'uomo delle stelle
Orfeo: Dredd. La legge sono io
Palazzo: Romanzo di un giovane povero
Universale 1: I ponti di Madison County
Universale 2: Il primo cavaliere
Universale 3: French kiss
Var■■■ Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.
■■■■■■■■
A■■■ ■■ Cinema: Le ■■■■■ ■■ ■■, Hulot.
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
■■■■■re: L'asso ■ picche
Movie club: Chiusura ■■■■
Chaplin: Oggi riposo
■■■■■■■■on: Chiusura ■■■■
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI
■■■■ - Peglicinema: L'incantesimo ■■ lago

CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SE■■■ ■■■■■
Teatro Verdi: Oggi riposo
■■■■■■■■
S. Siro: Oggi riposo
■■■■■■■■
Verdi: Oggi riposo

Reazioni entusiastiche tra giocatori e dirigenti biancorossi

Ferretti: «Prima lo scudetto poi, forse, torno a Savona»

Claudio Mistrangelo, allenatore della Rari, attende Max Ferretti a braccia aperte

SAVONA. Massimiliano Ferretti nel 96' tornerà alla Rari? Il contatto c'è stato, anche per il momento il forte centroboa pensa al campionato che disputa con la Roma. Poi a fine stagione valuterà il da farsi. Certo che l'eventuale ritorno del campione olimpico, mondiale ed europeo avrebbe enormi significati per il futuro della società presieduta da Filippo Cuneo.

Un asso Max, conteso a suon di milioni dai grandi club italiani ed esteri, sottolinerebbe la volontà della Rari di riportire verso grandi traguardi.

Ferretti lusingato, ma per ora la sua unica meta è quella di poter dare alla Roma lo scudetto. Ferretti: «Il discorso Rari per il momento l'ho accantonato. Non dico di non prenderlo in considerazione. Però dovete capirmi. Sono tesserato della Roma e fino alla prossima stagione sono legato a questa società, in cui mi trovo bene. Poi ne potremo parlare. La prospettiva mi lusinga, ma adesso parliamo della Roma. E' una squadra ben attrezzata che può tentare di conquistare lo scudetto. E tra le favorite oltre a Posillipo, Pescara, Florentia e Catania potrebbe inserirsi anche questa giovane Rariis.

Una cosa ne pensano gli addetti ai lavori del possibile ritorno di Ferretti a Savona? Tutti si esprimono positivamente. Il presidente Filippo Cuneo: «L'arrivo di Ferretti ci renderebbe pienamente soddisfatti. Anche se per il momento a livello societario può apparire un'utopia. Tutto questo è legato allo sponsor. E se l'Athena prendesse questa iniziativa per la nostra società sarebbe come toccare il cielo con un dito. Infatti avere il prossimo anno un campione come Ferretti, sarebbe uno stimolo in più per i nostri giovani. Per il momento però rimaniamo con i piedi ben saldi per terra. E concentriamoci sul campionato senza Ferretti».

Ribatte Mario Marino Badino vice presidente della Rari Nantes Athena Savona e sponsor della squadra: «Certo che ci interessa. Eccome. Sarebbe ottimo per la Rari avere ancora tra i pali un campione come Ferretti, e credo che stia bene anche a lui chiudere la carriera in questa squadra in quale ha conquistato due scudetti e tre Coppe Italia. Abbiamo avuto un contatto informale con il giocatore. E ci siamo detti di risentirci a fine stagione. Non sarebbe corretto nei confronti della Roma approfondire il contatto, anche se Max è un professionista serio che non si fa influenzare da nessuno. Non escludiamo dunque un suo ritorno a Savona, anche se bisognerà quantificare l'offerta che farà la Roma per il suo cartellino. Diciamo che c'è una prospettiva che prenderemo in seria considerazione».

L'allenatore Claudio Mistrangelo: «E' un gran campione, senza ombra di dubbio. Un giocatore ambito da diverse società. Adesso però è prematuro parlare di lui per il prossimo anno. Abbiamo il campionato alle porte. La squadra che ho mi va bene. E tutto l'impegno e la determinazione è rivolta a questi giovani».

I giocatori biancorossi tutti sono entusiasti di un ritorno di Max. Paolo Petronelli e Luca Locatelli: «Se tornasse un grande come Ferretti sarebbe un vantaggio per tutta la squadra. Ha dato molto alla Rari. E' un vero campione, un punto su cui la società può puntare ancora. Saremmo felici se dovesse venire a chiudere la carriera con noi. E' giocatore di classe, sul quale la Rari potrebbe puntare per ritornare ad alti livelli».

Luca Locatelli: «Max alla Rari nel '96? Sarebbe una cosa fantastica. Sono certo che con la sua esperienza potrebbe insegnare a noi giovani come si diventa veri campioni. Lui è un asso della pallanuoto, e se dovesse giocare la prossima stagione con noi sarebbe un vero colpo per la nostra società».

Intanto oggi alle 11,30 la nuova Athena Savona sarà presentata all'Amministrazione comunale. La cerimonia si svolgerà nella Sala Rossa. Seguirà una conferenza stampa sul Memorial Badino, esagonale internazionale che scatta domani pomeriggio nella piscina di corso Colombo. Alla manifestazione, il cui incasso andrà in favore dell'Associazione Amici Centro Oncologico Bianucci, partecipano Posillipo, Pro Recco, Roma, Pescara, Budva e Savona.

Roberto [illegible]

Massimiliano Ferretti, campionissimo della pallanuoto, ora in forza alla Roma, esclude di tornare in biancorosso nel '

In gol Lerda (rigore), Calabria e Prestia, che evita i supplementari. Derby scialbo, pochi spettatori

Sanremese ok in Coppa: 3-1 al Ventimiglia

Al Comunale il team di Cichero si qualifica ai quarti di finale

SANREMO. La Sanremese va avanti in Coppa Italia. Ma per i biancazzurri la qualificazione ai quarti di finale, a spese del Ventimiglia, è arrivata solo a due minuti dalla fine con il gol di Prestia che, firmando il 3-1, ha rotto l'equilibrio tra le due squadre determinato dal risultato dell'andata che aveva visto i giallorossi della città di confine prevalere, in casa loro, per 2-1.

E' stato il solito match di Coppa Italia: scarsissimo il pubblico raccolto tutto sotto la tribuna, poco entusiasmo. Insomma, la solita Coppa Italia subita dalle squadre e dalle società che, forse, farebbero a meno di questi impegni infrasettimanali. Il clima da derby si è intravisto solo in qualche contrasto. Qualche colpo proibito, qua e là, ha fatto capire che certe ruggini di campanile si fanno sentire anche in un tranquillo match di coppa.

Cichero e De Luca, i due allenatori, hanno un po' rimescolato le squadre rispetto al campionato: nella Sanremese, Biffi ha rilevato il titolare Siracusa tra i pali e Agnelli ha preso il posto di Prestia (rientrato nell'ultima mezz'ora al posto del francese Lerda) in attacco. Molto «baby» il Ventimiglia con i vari Saba jr, Lorieri, Tamburrino, Principato, Gozzi, Marchese e, nel finale, Baldizzone. Una schiera di «under» fra i quali si sono riviste due vecchie conoscenze, da tempo lontani dai campi da gioco, come Botello e Giraldi, mentre tra i pali Cassini ha sostituito Luca Soncin.

La Sanremese ha sbloccato il risultato dopo cinque minuti, su rigore: Cassini è uscito a valanga su Calabria lanciato in rete e l'arbitro ha giudicato l'intervento da rigore; dal dischetto ha realizzato Lerda. Raddoppio rocambolesco al 44' con la complicità della difesa ventimigliese: Soncin passa indietro a Saba che respinge proprio sull'accorrente Calabria, la palla rimbalza su quest'ultimo e si trasforma in un pallonetto imprendibile per Cassini.

La Sanremese, a questo punto, è qualificata, ma al 48' il Ventimiglia accorcia la distanza e pareggia i conti in Coppa: punizione di Gozzi, Martini ribatte la palla proprio sui piedi di Giraldi il cui tiro di controbalzo finisce in rete. Poi, dopo due pali di Calabria al 56' e Prestia al 79', la Sanremese trova il gol-qualificazione all'88': De Vincentiis conquista palla, entra in area per Prestia, che non spreca l'occasione, evitando lo spettro dei supplementari.

[b. m.]

Maurizio De Luca allenatore del Ventimiglia ieri è stato sconfitto dal collega Cichero nel derby di Coppa Italia

Vado, l'uragano Saltarelli sul Finale La Cairese passa il turno a tavolino

Secondo pronostico, Cairese e Vado proseguono l'avventura in Coppa Italia.

Anche se i ragazzi di Orcino non hanno versato neppure una goccia di sudore (la Praese, battuta all'andata, non si è presentata) il Vado, al «Chittolina», ha dovuto faticare non poco per avere ragione di un Finale che non si è rassegnato dopo il ko subito in via Brunenghi. Grande protagonista, nelle fila rossoblù, Toni Saltarelli tornato davvero in forma smagliante.

Brividi al «Chittolina». Il Vado, dopo il 2-0 di via Brunenghi, ha affrontato la gara di ritorno senza stimoli particolari, complicandosi, di conseguenza, la vita. I ragazzi di Piovano (a proposito, chissà quali sensazioni avrà provato il mister finalese nel tornare al Chittolina, sulla panchina avversaria) consci di aver nulla da perdere si sono gettati subito all'attacco, segnando al 5' con Puppo, ben servito da Torelli. Il Finale sale di tono, mentre la truppa di Pansera è presa dal panico. E così arriva, al 7', il raddoppio ospite, propiziato da Torelli e realizzato da Dalla Latta, in la più classica delle autoreti. Incredibile, ma vero, il Finale, ed in meno di dieci minuti, riesce a neutralizzare l'handicap dell'andata.

Ma Piovano & C. non hanno fatto i conti con un Saltarelli dotato di una marcia in più. Il bomber sigla all'11', con un preciso colpo di testa, il gol del 2-1 che riporta la qualificazione a Vado. Poi nella ripresa, al 63' segna, su rigore, la rete della definitiva tranquillità. La gara termina 2-2, ma il presidente del Finale, Candido Cappa può davvero «mangiarsi» le mani: «Sì, dopo la partenza sprint ci siamo illusi. E invece... Comunque, complimenti al Vado e a Saltarelli, davvero in grande condizione». Partita non cattiva, nonostante tre espulsioni (Ciarlo e Lucchetta per i padroni di casa, Bartolini per gli ospiti).

Senza fatica. La Cairese approda al turno successivo senza neppure scendere in campo al «Vesima». La Praese, già sconfitta sul proprio terreno (3-1) non si è presentata, giustificandosi con le pessime condizioni metereologiche sul Genovese, che hanno reso impossibile il viaggio in Val Bormida. Difficilmente però, visti anche i precedenti, l'incontro verrà recuperato.

La Cairese comunque si è presentata all'impegno con la formazione-base, consapevole di svolgere un facile compitino. Afferma mister Corrado Orcino: «Energie risparmiate... per il derby di domenica prossima contro l'Albenga. Una partita in cui dovremo evitare gli errori commessi contro la Sanremese».

Guglielmo Olivero

Saltarelli (Vado), bomber scatenato

Levante

Passano Ligorna e Grassorutese

RAPALLO. La Grassorutese vince il match-derby di ritorno contro la Samm (1-0) e, sommato al pareggio conseguito all'andata al «Broccardi» (1-1), supera il turno di Coppa ed approda ai quarti di finale, dove troverà il Ligorna.

Nel primo tempo sono gli arancione a tenere il comando del gioco, ma quasi mai riescono ad entrare nella retroguardia dei padroni di casa: due tiri di Marco Costa dalla lunga distanza senza esito, prima degli scoppiettanti dieci minuti finali.

Al 36' precise la punizione di Buzzurro forte ed angolata, ma Guiducci si supera con un intervento strappa-applausi. Al 38' annullato un gol a Manzoni, ed è il preludio al gol.

Minuto il 42', Manzoni scatta da centrocampo «bruciando» Lenzi e Gandolfi, e infila Marocchi indeciso se uscire o rimanere fra i pali. Poi ancora due conclusioni di Buzzurro dalla distanza e di Lenzi di tasto, senza esito.

Nel secondo tempo la Samm cerca subito il pareggio, ma Zoni al 46' (conclusione a fil di traversa) e Buzzurro al 54' (da due metri, tiro alle stelle). L'ultima occasione nitida per gli ospiti è quella del 72', con Scalfo.

La due squadre si sono schierate così. Grassorutese: Guiducci; Maschio, Figallo, Mussi; Costa, Pozzo, Piropi; Arata, Poggi (80' Nicoli), Manzoni, Capurro, Gangi (79' Mascaro). Samm: Marocchi; Gualco (56' Bertini), Buzzurro; Gandolfi, Strigini (46' Rinzivillo), Lenzi; Marco Costa (46' Scalfo), Zoni, Pertusi, Ramponi, Romano.

Nello scontro tutto genovese fra Ligorna e Sampierdarenese, dei padroni di casa (2-0) che passano il turno senza problemi, dopo aver già vinto l'andata (1-0). Finale infuocato con rissa, decidono le reti nel primo tempo di Raffei in apertura e Briata alla mezz'ora. E oggi al broccardi (ore 15) amichevole tra Samm e Genoa.

lg. s.l

La gara scatta domenica sera orfana del mondiale piloti e costruttori: il programma e i consigli per seguire le prove speciali

Rally, Rava difende il Sanremo: «Sarà ancora grande»

«Si corre per l'iridato 2 litri e il titolo italiano, ma nel '96 torneremo all'antico»

Il 37° Rally di Sanremo partirà domenica, ma la prima prova si svolgerà [illegible] di

SANREMO. «Sono le regole del gioco. Bisogna accettarle. Ma dal '96 ritorneremo alla grande gara, giro mondiale che conta quando, invece, prove mitiche come il Montecarlo o il Rac inglese resteranno fuori. Quest'anno, inevitabilmente, siamo un gradino sotto, ma l'interesse c'è lo stesso per il mondiale 2 litri che potrebbe assegnarsi qui a Sanremo, per il campionato italiano interessantissimo, per la presenza di 14 piloti prioriteri sui 29 esistenti».

Adolfo Rava, patron del Rally di Sanremo, rifiuta l'etichetta di corsa «serie B» per l'edizione '95 della gara che scatta domenica sera. Non c'è il mondiale che conta per colpa della rotazione voluta dalla Federazione internazionale, che ha ridotto a 9 le prove iridate in calendario, ma l'edizione di quest'anno può essere un trampolino di lancio per quella del '96, che già si preannuncia importantissima tutti i team ufficiali (Mitsubishi, Toyota, Ford e Subaru). «Penso, comunque, che la lotta per il titolo tricolore e il debutto italiano delle vetture come Clio Maxi o Peugeot 306 diano alla corsa anche un particolare significato tecnico», ha detto Rava, ieri, presentando ufficialmente, insieme al presidente dell'Aci Sanremo, Nino Gramegna, il Rally '95.

Certo è una corsa diversa dal passato. Non c'è più la leggendaria notte finale, le prove speciali sono ridotte (quindici anni erano 61, ora solo 24), il chilometraggio complessivo delle prove cronometrate è diminuito di oltre 500 km rispetto al '94. «Certo rimpiango i rally una volta, il loro spirito avventuroso. Ma tutto cambia e sarebbe impensabile che proprio queste corse non cambiassero. Bisogna accettare questi rally ormai tutti computerizzati, aggiunge Rava.

La corsa che scatterà domenica sera per raggiungere la Toscana, dove lunedì si svolgerà la prima tappa, entrerà nel vivo fin da sabato pomeriggio con le verifiche tecniche delle auto in gara che si concluderanno domenica alle 13; le verifiche si svolgeranno sul lungomare delle Nazioni e nell'ex Mercato dei Fiori di corso Garibaldi come annunciato in un primo tempo; anche le premiazioni di giovedì 12 ottobre (ore 11) hanno cambiato sede passando dal Centro Congressi dell'hotel Londra al teatro del casinò.

Dove vedere meglio la corsa? Rava dà un suo consiglio ai tifosi: «La strada del Monte Ceppo è una delle postazioni ideali, una delle posizioni strategiche per seguire più prove speciali ricordandosi, naturalmente, che le strade interessate alle prove saranno chiuse al traffico con largo anticipo».

Bruno Monticone

Da PARMA

con Amore....

per deliziare la tua buona Tavola
scegli i Prodotti

®
ALIPARMA

ALIPARMA

VENTIMIGLIA - Via Tenda, 28/h
BORDIGHERA - Via Pasteur, 23
BORDIGHERA - P.zza Garibaldi, 32
OSPEDALETTI - Via Matteotti, 86
SANREMO - Via D. Alighieri, 187
SANREMO - Via Fratti, 13
SANREMO - Via G. Galilei, 363
SANREMO - P.za L. Sanremesi, 44
SANREMO - Via Arsaldi, 2
TAGGIA - P.zza IV Novembre, 107
RIVA LIGURE - C.so Villaregia, 41
RIVA LIGURE - Via N. Bixio, 108
IMPERIA - V.le Matteotti, 173
S.BARTOLOMEO M. - Via Aurelia, 26
ANDORA - P.za Dell'Incontro, 12
ALASSIO - Via Terike, 14

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con [redacted] dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM [redacted] LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA Lib. FELTRINELLI · ...o Garibaldi, 95
BARI · Lib. FELTRINELLI · Via Dante, 91/13
BOLOGNA - Lib. [redacted] · P.zza Ravegnana, 1
Centro Comm.le Via Larga, 41
· Via Zamboni, 7/b
· P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schedario Tecnico Editore · Via Cavour, 100
[redacted] · Lib. FELTRINELLI · C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) · Lib. FELTRINELLI · Via Cerretani, 30-32/r
· Via Cavour, 12
GENOVA · [redacted] FELTRINELLI · Via P.E. Bensa, 32/r
· Via XX Settembre, 233
GORIZIA · [redacted] ANTONINI · Via Mazzini, 16
IVREA (*) · EMPORIO MULTIMEDIALE · Via Palestro, 17
MERANO (*) · ONLY CD ROM · Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI · Via Manzoni, 12
· C.so Buenos Aires, 20
· Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE · Via F. Cavallotti, 15
MODENA · Lib. FELTRINELLI · Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE · Via Canalino, 37
NAPOLI Lib. FELTRINELLI · Via Tommaso D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. FELTRINELLI · Via San Francesco, 7
· Via San Francesco, 14
PALERMO Lib. FELTRINELLI · Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI · Via della Repubblica, 2
PESCARA · Lib. FELTRINELLI · C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI · C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI · Via Del Babuino, 39/40
L.go Torre Argentina, 5/a
· Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO · Lib. FELTRINELLI · P.zza Barracano, 2/3
SIENA - Lib. FELTRINELLI · Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI · Lib. FELTRINELLI · Centro Comm.le Campoo
TORINO · C/o LA STAMPA · Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI · P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del salone · Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI · Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG · Via Cesare Battisti, 7
(*) SOFTPOINT · Via Graglia, 18
· (*) SECURITAS INF. · C.so Mortegrappa, 90/b
VENEZIA · Lib. SOLARIS · Cannaregio 2312
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 ..... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 ..... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994 ..... [redacted] 300.000)**
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 .. (L. 750.000)
☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact ..... (L. 250.000)
☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali
Scelga il pagamento:
☐ contrassegno ☐ con addebito sul mio conto corrente bancario intestato a "Editrice La Stampa Spa"
** Il possessore delle edizioni 1992 e 1993 avendo, esclusivamente per personale consumo, acquistato i libretti di istruzioni potranno richiedere il CD ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. All'atto di effettuare l'ordine indicare il numero del CD posseduto
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ CAP _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA e cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____
Per informazioni
2075 2003
LA STAMPA HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.

LA STAMPA
SAVONA
E' PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10
Giovedì 5 Ottobre 1995 sv 37

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

«La nomina a primario è illegittima»

E ora la Regione «licenzia» Panconi

SAVONA. La Regione «licenzia» Panconi. Secondo l'assessore alla [illegible] l'incarico del primario di Pediatria non sarebbe legittimo. Nei prossimi giorni il manager dell'Usl dovrebbe decidere la re[illegible]. Cuneo aveva presentato un quesito [illegible] Regione lo scorso febbraio in seguito agli esposti [illegible] medici del San Paolo.

E' [illegible] proprio Panconi a diffondere [illegible] comunicato stampa: «Ho saputo dall'ingegner Cuneo che l'assessore [illegible] Sanità ritiene illegittima la mia nomina. Mi ha fatto sapere inoltre che [illegible] non mi dimetterò dall'incarico, sarà costretto a revocarmi. Poichè non intendo dimettermi, sento la necessità di informare l'opinione pubblica del fatto che l'Usl revocherà la nomina che pure mi era stata conferita legittimamente [illegible] con pieno avallo della Regione».

Continua il primario: «L'erroneità e la totale infondatezza giuridica dell'opinione espressa dall'assessore regionale Banti mi induce a ritenere che questa decisione [illegible] un ulteriore capitolo dell'attacco personale e professionale di cui sono oggetto da tempo». Panconi giustifica così la legittimità della sua nomina: «Il mio incarico di primario deriva dall'applicazione [illegible] decreto 761 [illegible] 1979 che equipara [illegible] figura del direttore dell'Istituto provinciale per l'infanzia a quella di primario ospedaliero. Queste [illegible] sono state applicate a tutti gli ex dipendenti dell'Ipi. E' strumentale che venga riesaminata solo [illegible] mia posizione. Mi[illegible]dero che la città e i miei assistiti sappiano [illegible] lotterò con ogni mezzo giuridico per la tutela della mia professionalità e dei miei diritti di uomo e di medico».

Cuneo ha spiegato: «Ho chiesto alla Regione un parere sulla legittimità dell'incarico. Per [illegible] non ho deciso la revoca di Pan[illegible]. Certo il suo comunicato fa precipitare gli eventi. Vorrei pre[illegible] tuttavia che [illegible] ho posto il primario di fronte all'alternativa "o si dimette o la revoco"».

Ermanno Branca

Aurelia interrotta, case evacuate, corsi d'acqua straripati, frane e allagamenti

Un altro nubifragio mette paura a Varazze, Albisola e in Riviera

Ancora un nubifragio sul Savonese

ALBISOLA S. Un altro nubifragio, un'altra notte di paura. Piove, ed è subito alluvione. Dalle 17 di ieri il maltempo, in arrivo da Genova, si è spostato [illegible] puntuale precisione verso Ponente, colpendo prima Varazze, poi Albisola e infine par[illegible] della Riviera, ma «risparmiando» questa volta Savona.

L'Aurelia è rimasta bloccata per più [illegible] tre ore ai piani d'Invrea. Cantine, negozi, garage allagati in via delle Agave a Va[illegible]. Il centralino dei vigili del fuoco di via Nizza a Savona ha incominciato a squillare appunto a partire dalle 17. Le chiamate riguardavano allagamenti di appartamenti, giardini e scantinati: dalla collina sovrastante il quartiere residenziale dei Piani d'Invrea scendeva una cascata. Il traffico è rimasto subito paralizzato nel tratto tra il Nautilus e l'autogrill Pavesi. Vicino all'ex Orizzonte è crollato il muro esterno [illegible] una casa. L'acqua dei rii, tra i quali il Mola, si è ingrossato a vista d'occhio, con [illegible] fanghiglia che ha ricoperto le strade. Il transito delle auto è stato chiuso dalla Mola al casello autostradale e deviato sull'Aurelia bis verso Ponente. Per raggiungere l'A10 gli automobilisti hanno dovuto tornare indietro fino al casello di Celle. Dall'uscita di Varazze, rimasta aperta, è stato possibile raggiungere [illegible] una parte dei Piani D'Invrea e i Piani di San Giacomo. In via Genova, sempre a Varazze, è caduta una frana. Il temporale ha causato problemi anche [illegible] Cogolato e Arenzano.

Ieri [illegible] la situazione forse peggiore si registrava ad Albi[illegible] Superiore (ma è stata colpita anche Marina) e [illegible] Luceto. La zona più colpita è stata quella nei pressi della chiesa di San Nicolò e del rio Besco: allagato il pian terreno degli edifici, e il comandante dei pompieri Litterio ha ordinato per precauzione che fossero evacuati i primi piani di alcuni caseggiati. Interessati all'alluvione anche la strada della Pace e Luceto. E' straripato il [illegible] Boraxe, l'acqua ha raggiunto i 70 centimetri e molte auto hanno dovuto [illegible]re abbandonate. Situazione difficile pure nella zona del campo sportivo. Due frane hanno interessato Gameragna e località Vetriera di Stella: interrotta la statale per Sassello.

Qualche allagamento in via Torino a Savona (ma i tombini hanno tenuto), mentre c'è stato allarme in via Nizza: molte le chiamate ai vigili del fuoco. Il nubifragio si è poi spostato in Riviera, e in particolare a Borgio Verezzi, dove [illegible] sono registrati allagamenti. La strada per Verezzi [illegible] è trasformata in un torrente.

Momenti di paura anche a Genova, nelle prime ore del mattino, per l'ingrossamento del Leira, del Polcevera e del Bisagno. Per il timore di uno straripamento è stato chiuso, dalle 13,18 alle 19,30, il traffico ferroviario sul binario di collegamento tra Savona e Genova. Anche l'autostrada, all'altezza di Prà, è rimasta chiusa per un'ora.

Intanto da ieri sono in distribuzione alla Camera di commercio le schede per la rilevazione dei danni subiti dalle imprese industriali, commerciali e artigiane nell'alluvione della scorsa settimana. Possono essere ritirate dal lunedì al venerdì (8,30-12,00) e anche nei pomeriggi di martedì e giovedì (15,30-17,00). Le schede, che dovranno essere riconsegnate entro il venti ottobre, sono destinate a fornire alla Prefettura una valutazione globale dei danni subiti dalle attività produttive.

Alessandra Zacco

Operazione Linus: ricostruito il traffico miliardario di certificati di credito falsificati

Titoli rubati, il ruolo dei savonesi

Nel novembre '94 erano stati arrestati Vincenzo Sguerso [illegible] Flavio Valenti. Sequestrate anche banconote
Indagini in Svizzera e Francia. Corrieri bloccati mentre tentavano in banca di riciclare il denaro sporco

SAVONA. Traffico internazionale di titoli rubati e falsificati: le radici erano in Svizzera ma l'inchiesta - operazione Linus - ha coinvolto Francia, Austria, Inghilterra ed [illegible] Jugoslavia. Gli inquirenti si [illegible] persino imbattuti in uno scambio di [illegible]li radioattivi. Nelle rete 23 persone, di cui 2 savonesi.

Si tratta di Vincenzo Sguerso, 46 anni, e Flavio Valenti, 45. Un terzo imputato è morto nel cor[illegible] dell'inchiesta. L'operazione, coordinata [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Emilio Gatti, è stata condotta dalla squadra di polizia giudiziaria (ispettore capo Pierluigi Vizio, maresciallo Roberto Murru, vicesovrintendente Giovanni Matino, agente scelto Tiziana De Lucia [illegible] agente scelto Giovanni Pirotti).

L'inchiesta ha consentito [illegible] recuperare [illegible] miliardi di certificati di deposito della Banca di Roma che erano spariti il 13 novembre 1992; [illegible] miliardo di certificati obbligazionaro del Credito sportivo rubati [illegible] 19 settembre 1994; 80 milioni di certificati di credito del tesoro falsificati falsificati e sequestrati nel marzo '95; numerose carte d'identità, patenti e altri documenti d'identità rubati in bianco, presse e timbri e banconote false da 100 mila lire.

La prima tranche dell'inchie[illegible] è partita da Padova, solo in un secondo tempo venivano alle luce ramificazioni in Europa. A Nizza è stato arrestato un corriere, Giuliano Xillo, [illegible] Biella, considerato [illegible] dei capofila dell'organizzazione; ad Annecy il torinese Francesco Boeris. I savonesi Sguerso e Valenti [illegible] finiti in cella l'8 novembre del '94.

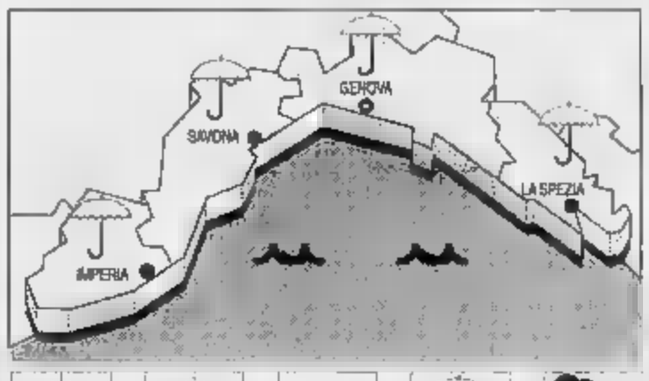
I titoli rubati erano nelle mani dei corrieri che stavano per riciclarli [illegible] banche straniere. I titoli rubati del Credito sportivo erano finiti nelle casse dell'istituto San Paolo Bank di Vienna. Coinvolte anche alcune agenzie bancarie in Toscana e in Lombardia.

La gang aveva infatti tentato di convertire i titoli in denaro contante. Oltre alla procura [illegible] Savona e Padova, hanno avuto un ruolo di rilievo i tribunali di Locri e Torino, con l'emissione degli ordini di cattura internazionali. Una parte dei titoli rubati (tutti [illegible] sequestrati) era[illegible] nelle mani dei due indagati savonesi, nel frattempo scarcerati dalla magistratura.

La squadra di pg della procura presso la pretura illustra l'operazione Linus. Nel riquadro Flavio Valenti e Vincenzo Sguerso

[illegible] Numa

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità per il passaggio di una perturbazione con nuvolosità intensa e sporadiche schiarite più ampie verso se[illegible]. [illegible] mare poco mosso con moto ondoso [illegible] mento, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani:** residua instabilità con schiarite alternate ad annuvolamento. **[illegible]VI DI IERI.** Temperatura [illegible] 19 °C, umidità 60%, vento [illegible] 5-8 km/h, [illegible] quasi calmo-poco mosso, cielo coperto, pressione barometrica [illegible] (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 15
Savona	max 20	min 16
Imperia	max 21	min 17

[illegible] FA A IMPERIA
Max: [illegible]; min: 17; temp. mare 19.

Il Sole sorge alle 6,29 e tramonta [illegible] 18,02. La Luna cala [illegible] le 2,15 e si leva alle 16,15 (fase crescente).

[illegible] gentilmente fornita dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

«Gestione calore»

Ora il Comune chiede i danni agli imputati

SAVONA. La giunta Cervasio chiede [illegible] risarcimento danni di [illegible] miliardi e mezzo agli imputati della inchiesta sulla «gestione calore». L'Amministrazione [illegible] munale ha deciso di costituirsi in giudizio «per tutelare gli interessi del Comune nel processo contro l'Italgas». [illegible] richiesta di rinvio a giudizio riguarda oltre all'azienda [illegible] anche dirigenti e vecchi amministratori del Comune. Si tratta di un'iniziativa con cui la giunta intende tutelare gli interessi dell'Amministrazione nell'eventualità che i magistrati accertino una responsabilità degli imputati. In precedenza, tuttavia, l'Italgas [illegible] ottenuto dal presidente del Tribunale l'emissione di un decreto ingiuntivo contro il Comune. Secondo l'azienda per il gas, infatti, l'Amministrazione di Palazzo Sisto non avrebbe versato i compensi che erano previsti per contratto. [illegible] Tribunale aveva imposto al Comune il pagamento di [illegible] miliardi e 600 milioni. Il sindaco [illegible] presentato ricorso. [e. b.]

ambiente cucina
concessionario [illegible] snaidero
FINO AL 31 OTTOBRE
ACQUISTANDO UNA CUCINA COMPLETA
IL FORNO ARISTON LO PAGHERAI SOLAMENTE
1000 LIRE
Valore minimo 5.000.000
Viale Europa, 32 - SPOTORNO [illegible] (SV) - Tel. [illegible]

AVVISO
AI PROPRIETARI DI VETTURE ALLUVIONATE
CITROËN VALLE
Via Bartoli 20 SAVONA Tel. 019/813.716 - 813.799
Sensibile alla grave situazione venutasi [illegible] creare [illegible] [illegible] dell'alluvione, ha deciso [illegible] intervenire con una forte azione di sostegno alla popolazione coinvolta.
Offerta [illegible] cliente:
- SCONTO DEL 20% SUL LISTINO CHIAVI IN MANO
- FINANZIAMENTO AGEVOLATO IN 24 MESI TAN 6%
- ANTICIPO MINIMO
- PRIMA RATA DOPO 6 MESI
- NESSUNA SPESA PER APERTURA PRATICA
Offerta ai clienti Citroën:
- RIDUZIONE DEL PREZZO DI LISTINO RICAMBI ORIGINALI PARI AL 50%
N.B. DOCUMENTI NECESSARI: Dichiarazione all'Autorità relativa al danneggiamento subito [illegible] veicolo a seguito dell'alluvione.

Manca il personale, Ufficio urbanistica paralizzato

E' scontro Comune-Acts sul nuovo terminal bus

SAVONA. Scontro fra Comune e Acts per il trasferimento del terminal dei bus a Mongrifone. Intanto la mancanza di personale paralizza l'Ufficio urbanistica di Palazzo Sisto.

Scontro Comune-Acts. Scoppia la polemica sul trasferimento del terminal dei bus a Mongrifone. Il presidente dell'Acts ha sottolineato l'insensibilità dell'Amministrazione comunale che ha disertato i due incontri organizzati dalla Provincia. Il sindaco Gervasio non accetta le critiche dell'Acts: «Non abbiamo preso parte al primo incontro perchè c'era l'alluvione. Del secondo appuntamento non eravamo stati informati. Mi sembra che Amandola pecchi in stile e contenuti»

Urbanistica. L'Ufficio urbanistica è arrivato alla paralisi. Dopo aver perso l'architetto Franco Benferreri (che ha ottenuto un incarico a Varazze), anche l'architetto Luciano Campagnolo ha lasciato Palazzo Sisto. In attesa che venga ultimato il concorso per la copertura del posto da architetto capo, l'ufficio è sguarnito e le pratiche vengono firmate dal segretario generale. Questa situazione si protrarrà almeno sino a fine anno. Proprio la carenza di personale ha impedito sinora all'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti di intraprendere la stesura del nuovo piano regolatore. Anche la normale attività urbanistica ha subito un rallentamento

Tomaso Amandola, presidente Acts

Palazzo Gavotti. La maggioranza affossa la ristrutturazione di Palazzo Gavotti. Nell'ultimo incontro dei consiglieri di Forza Italia, Lif e Cdu è emersa una chiara opposizione al progetto per il recupero dell'ex biblioteca. Soprattutto gli uomini di Forza Italia contestano i costi eccessivi del progetto (oltre 5 miliardi), l'incerta destinazione d'uso dell'immobile restaurato. La giunta comunale sta prendendo in esame l'ipotesi di modificare il progetto, per ridurre i costi dell'intervento.

[e. b.]

Polemica

Attacco di Busso alla Regione

SAVONA. Il sindaco di Varazze Giovanni Busso «tira le orecchie» alla giunta regionale. Ieri mattina a Palazzo Nervi nel corso di un incontro fra gli amministratori regionali e gli enti locali si è verificata una vivace polemica. Il sindaco Busso ha attaccato il presidente Giancarlo Mori colpevole di aver «imposto ai Comuni le scelte sul Piano territoriale di coordinamento e sui parchi». Ne è seguito un battibecco con l'assessore all'Agricoltura Egidio Banti. All'inizio della riunione il sindaco di Savona Gervasio aveva sollecitato la Regione ad adottare provvedimenti per il ripristino dell'assetto idrogeologico delle zone sconvolte dall'alluvione. Il sindaco di Pontinvrea Sergio Giordano ha protestato per la mancanza di fondi dei piccoli Comuni.

Nel pomeriggio, alla Camera di commercio il presidente Giancarlo Mori e gli assessori regionali hanno incontrato le categorie economiche. Particolarmente vivace la discussione sul turismo [e. b.]

Sabato mattina gli studenti degli istituti superiori scenderanno in piazza

La scuola prepara lo sciopero

Partirà da piazza Sisto IV un corteo indetto per protestare contro la riforma ministeriale Intanto i Cobas sono nuovamente sul piede di guerra: ora minacciano di bloccare le gite

SAVONA. La scuola savonese si prepara allo sciopero generale. Sabato mattina gli allievi di tutti gli istituti superiori provinciali scenderanno in piazza per protestare contro la riforma della scuola. I Cobas intanto annunciano il blocco delle gite scolastiche.

Sciopero generale. Il coordinamento degli studenti ha decretato lo sciopero generale. sabato mattina i ragazzi di tutti gli istituti superiori si daranno appuntamento in piazza Sisto IV. E' quindi previsto un corteo per le vie cittadine con sosta davanti alla Prefettura e al Provveditorato agli studi. La manifestazione è stata decisa per protestare contro la riforma della scuola. Gli studenti contestano in particolare i tagli di recupero che il ministro della Pubblica istruzione ha proposto di effettuare durante le vacanze di Natale. In tutte le scuole si è comunque creato un clima di tensione. I presidi dopo i 4 giorni di sciopero che si sono verificati nell'ultima settimana minacciano provvedimenti disciplinari. Gli studenti dell'Itis attendono invece che il provveditore Javerone consenta la riduzione delle lezioni da 60 a 50 minuti.

Gite scolastiche in pericolo. I Cobas hanno deciso di sabotare le gite di istruzione per protestare contro la privatizzazione della scuola. Gli studenti sono stati invitati a organizzare gite «autogestite». [e. b.]

Nuovi palazzi in via Scotto

In Comune favorevoli al piano Al S. Paolo pronti 300 posti auto

SAVONA. Una raccolta di firme per bloccare la costruzione di nuove case in via Scotto. Intanto in via Genova sono ormai ultimati i lavori del nuovo parcheggio di fronte all'ospedale.

Via Scotto. Gli abitanti di Valloria hanno organizzato una petizione contro il piano residenziale che prevede la realizzazione di tre palazzi per un complesso di mila metri cubi. Il progetto era già stato bocciato più volte dalla Circoscrizione sia per l'impatto ambientale, sia per quanto riguarda i problemi di visibilità. La giunta Gervasio, invece, pare intenzionata a dare via libera all'intervento che del resto interessa solo terreni privati.

Via Genova. Il Comune si appresta a inaugurare il nuovo parcheggio a gradoni che si trova di fronte all'ospedale. L'impresa Germano ha concluso i lavori a tempo di record dopo aver rilevato il fallimento dell'impresa Chi & Co di Roma. Verranno realizzati oltre 300 posti auto. I gradoni saranno ricoperti da vegetazione come avviene per i muri di contenimento delle autostrade, così da ridurre l'impatto ambientale.

Via Meriana. Finirà in Consiglio comunale la vicenda dei box sotterranei. I parcheggi, che dovrebbero essere realizzati sotto i campi tennis Calabria, hanno suscitato le vivaci polemiche dei consiglieri comunali Pietro Santi e Franco Lirosi. Quest'ultimo ha proposto la costruzione di una bretella di collegamento fra via Garibaldi e via Formica.

Piazza del Popolo. Il nuovo parcheggio di piazza del Popolo è stato accolto favorevolmente dagli automobilisti. In pratica il Comune ha ricavato altri 400 posti gratuiti in centro città. Tuttavia cominciano a sorgere le prime contestazioni. Gli ambulanti che partecipano al mercato del lunedì hanno infatti tentato di appropriarsi anche dei parcheggi realizzati lungo il Letimbro. Intanto il Comune sta predisponendo nuovi arredi per piazza Mameli. Il monumento ai Caduti verrà delimitato da una siepe. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

FURTI

Ladri in azione in via Battisti Rubata un'auto di «Bussalai»

Continua a imperversare il fenomeno dei furti di auto in città. L'altra notte, in via Battisti, è sparita una Volkswagen Vento della concessionaria Bussalai. Sull'episodio sono in corso indagini della polizia. [c. v.]

VIA [illegible]

Due giovani arrestati per l'accusa di evasione

I carabinieri hanno arrestato Vincenzo Carodda, 31 anni, e Marco Gramaglia, di 24, abitanti in via Moizo. I due, che abitano nello stesso palazzo ed erano agli arresti domiciliari, sono stati sorpresi nel portone, fuori dai rispettivi alloggi. [c. v.]

[illegible]

Chiarito il mistero della barca alla deriva

Risolto il giallo della barca trovata al largo di Varazze mentre andava alla deriva. Lo Capitaneria ha scoperto che il natante appartiene a una francese. L'imbarcazione, attraccata in un porticciolo della Costa azzurra, aveva rotto gli ormeggi per una mareggiata. [c. v.]

[illegible]

Allarme per una rapina a un rappresentante di ori

Teme di essere inseguito da un rapinatore. Raggiunge un'area di servizio e chiama la polizia. E' successo ieri sera sulla A10: protagonista un rappresentante di preziosi. Le indagini della volante hanno dato alcun sito. [c. v.]

IMPERIA

Lite tra imprenditori «Mi ha rubato i ponteggi»

Un imprenditore savonese, Vincenzo G. ha denunciato un collega di Imperia per avergli fatto «sparire» 300 ponteggi e 400 morsetti. Ieri c'è stato un sopralluogo dei carabinieri in alcuni cantieri e sono stati sequestrati un ingente quantitativo di materiali. [r. p.]

SANITA'

Negli ambulatori cittadini le vaccinazioni antinfluenza

Accordo fra i medici di famiglia e l'Usl per effettuare le vaccinazioni antinfluenzali negli ambulatori. Nei prossimi giorni verranno precisate le modalità dell'iniziativa. [e. b.]

OMSAV

Rinnovata la cassa integrazione dal Ministro del lavoro

Il Ministro del lavoro ha firmato il rinnovo della Cassa integrazione per gli ex operai dell'Omsav. Ne ha dato notizia ieri pomeriggio il senatore Sergio Cappelli. [e. b.]

Ieri a Varazze

Scopre i ladri dei vicini e li mette in fuga

VARAZZE. Un furto è stato sventato, ieri, grazie alla prontezza di spirito di un vicino di casa.

Nel pomeriggio, in via Cavour 23/6, Amedeo Iurato è riuscito a mettere in fuga due ladri che erano entrati nell'appartamento della famiglia Ferro forzando la serratura della porta d'ingresso.

L'uomo ha sentito dei rumori sospetti provenire dall'appartamento sopra il suo. Incuriosito è andato a vedere e ha colto i ladri sul fatto. I malviventi, che avevano messo sottosopra l'appartamento e si erano già impadroniti di una pelliccia, sono stati costretti a scappare. Non contento di essere riuscito a mettere in fuga i ladri, Amedeo Iurato li ha rincorsi costringendoli ad abbandonare la refurtiva, che egli stesso ha immediatamente recuperato e riconsegnato, qualche ora dopo, alla proprietaria. Amedeo Iurato ha quindi chiesto l'intervento dei carabinieri nel frattempo, i ladri (probabilmente tossicomani) si erano dileguati [e. z.]

Saranno esaminate le prime 600 risposte a un questionario

Quale futuro per Varazze? Venerdì assemblea pubblica

VARAZZE. Sono oltre seicento le risposte al questionario che il gruppo di opposizione «Progetto Varazze» ha distribuito ai cittadini per conoscerne le opinioni in merito ai problemi più scottanti della cittadina.

I risultati del test verranno discussi venerdì 6 nell'assemblea indetta sul tema «Varazze: le occasioni da non perdere» che si svolgerà al Palasport a partire dalle 21.30. «Per quanto riguarda l'imminente vendita dell'edificio delle ex Boschine i varazzini hanno manifestato in modo plebiscitario il desiderio che l'immobile venga acquistato dal Comune e destinato ad ospitare un centro polifunzionale socio-sanitario - commenta Giuseppe Torelli, capogruppo di "Progetto Varazze" - I varazzini, salvo qualche distinguo, hanno anche espresso parere favorevole alla proposta del nostro gruppo di pedonalizzare l'Aurelia nei mesi estivi. Ci siamo infine resi conto che esiste una scarsa informazione sul progetto dell'amministrazione comunale per il recupero dell'ex Cotonificio».

Nell'assemblea, che sarà aperta dal saluto del presidente di «Progetto Varazze», Luigi Pittaluga, si darà il via al dibattito al quale, oltre ai cittadini, sono stati invitati gli amministratori, le forze politiche e tutte le associazioni di Varazze.

Sempre in relazione al miglioramento dei servizi, l'amministrazione Busso ha attivato, all'ex macello di via Parasio, una «stazione ecologica» dove si possono portare, dietro esibizione di un documento, elettrodomestici, mobili vecchi e oggetti ingombranti che non possono essere gettati nello spazzatura. [e. z.]

IX [illegible]

Ceal: riapre il primo forno

Sarà attivato intorno alla metà di ottobre il primo forno della Ceal, ex cooperativa Stoviglial, dopo il lungo lavoro di manutenzione degli impianti e la risistemazione dei capannoni danneggiati, prima dall'alluvione e poi dal lungo periodo di fermo produttivo. Riprende quindi, passo dopo passo, l'attività dell'ex cooperativa Stovigliai acquistata nel mese di agosto dalla Cabur di Albissola Marina. Con l'attivazione del primo forno da ceramica, saranno assunti in fabbrica una quindicina di operai per arrivare, secondo gli accordi sindacali, ad un primo organico di circa 35 dipendenti, tecnici compresi. Dall'insediamento dei nuovi dirigenti, Marco Caviglione e Giuseppe Burchi, la Ceal ha lavorato per la promozione dell'immagine dell'azienda, che continuerà a produrre con il marchio Piral, presso fiere e circuiti di vendita del settore per contatti con distributori e grossisti italiani e stranieri. [e. z.]

Interviene Cappelli

Interpellanza «veleni» del tribunale

SAVONA. Cappelli ha presentato un'interpellanza al ministro della Giustizia Mancuso sul conflitto fra magistrati e inquirenti all'interno del Tribunale. Il senatore della Lif, che ha ribadito la piena fiducia sull'operato del Tribunale savonese, ha invitato il ministro della Giustizia a fare chiarezza sulla vicenda senza tuttavia questo pregiudichi lo svolgimento dei processi sulla questione morale savonese. Cappelli ha chiesto inoltre al ministro un incremento degli organici di Palazzo di Giustizia. Il segretario del pds Roberto De Cia ha subito polemizzato con il senatore Cappelli: «Siamo preoccupati dal fenomeno dilagante dei "dossier" e al clima di sospetto e veleno che si respira in città. Per quanto riguarde le indagini cui fa riferimento Cappelli, vorrei richiamare l'opinione pubblica a pesare la credibilità e affermazioni che vorrebbero il pds e la sinistra coinvolti in una "Tangentopoli" savonese. I fatti giudiziari vanno in senso opposto». [e. b.]

Bravata di 2 giovani

Rubano e dopo la festa Arresto lampo

SAVONA. Vanno a una festa da amici. Al ritorno a casa, forse preda dei fumi dell'alcol, rubano un'auto.

Per questa «bravata» due giovani incensurati, M. P., 23 anni, e A. P., di 20, sono stati arrestati, l'altra notte, da una pattuglia della volante. La polizia li ha intercettati in piazza Diaz mentre erano a bordo di una 500 rubata pochi minuti prima in via Cuneo. L'inseguimento è durato poche decine di metri. M. P. e A. P. sono stati, infatti, bloccati all'incrocio fra via Mistrangelo e via Paleocapa. Sull'auto gli agenti hanno poi trovato un coltello e una pistola giocattolo ad aria compressa. Ieri mattina, il processo in pretura. I due giovani, che hanno patteggiato la pena, sono stati condannati a tre mesi di reclusione e duecentomila lire di multa. Neppure al giudice sono riusciti a spiegare il motivo che li ha spinti a compiere il furto: «E' stata una bravata - commenta Manuela Benzi, l'avvocato che li ha difesi -. Sono due bravi ragazzi». [c. v.]

IL MACCHINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971.

Un [illegible] a Medicina 1 dell'ospedale S. Paolo

Sento il dovere di rivolgere un ringraziamento sentito a tutto il personale medico e paramedico ed in particolare al dottor Brignone di Medicina I - Ospedale San Paolo di Savona - per l'assistenza data con scrupolosa professionalità, pazienza e cortesia al mio caro congiunto [illegible] alla fine nel reparto uomini di detto complesso ospedaliero. Un grazie di cuore

Mirella Gallo, Savona

Non sono in «rosso» i [illegible] portuali

Il collegio dei sindaci della già Compagnia Unica «Pippo Rebagliati», trasformata il 1° febbraio 1995 in forza della legge n. 84/1994, in Compagnia Unica Lavoratori Portuali «Pippo Rebagliati» s.c.a.r.l.

Presa lettura dell'articolo pubblicato a pagina [illegible] di giovedì [illegible] settembre 1995 - Cronaca di Savona - dal titolo «La Finanziaria [illegible] il porto», per quanto di sua competenza e per le specifiche funzioni derivanti per legge al riguardo della sua attività di organo di controllo, deve rilevare, per una esatta cognizione di fatti, che non è affatto vera la frase «A Savona sono stati concessi 3 miliardi per ripianare i bilanci in rosso della Pippo Rebagliati». Infatti il Collegio dei sindaci può e deve evidenziare che, quale organo di controllo, ha annotato, nelle sue periodiche riunioni e verifiche, la regolarità della gestione e la corrispondenza delle poste iscritte nello stato patrimoniale e nel [illegible] economico alle risultanze contabili della Compagnia; ha inoltre contestato che la medesima ha chiuso i bilanci degli ultimi anni con utili di esercizio, ivi compreso quello dell'anno 1994.

Tale risultato ha permesso la trasformazione in cooperativa, e ciò proprio in forza della oculata e corretta amministrazione della Compagnia e del margine di profitto conseguito nel periodo in oggetto. Soltanto in presenza di una tale situazione, sono stati possibili sia l'adempimento formale previsto dalla legge n. 84/1994, attuato mediante atto notarile, sia la tempestiva omologazione da parte del tribunale di Savona.

L'erogazione del contributo statale alla Culp Savona Scarl, non ancora esattamente quantificato alla data odierna, corrisponde ad un aiuto pubblico previsto dalla legge n. 343 dell'8/8/95 e non è quindi un sussidio per ripianare i bilanci in rosso della «Pippo Rebagliati» in quanto inesistenti.

Gerolamo Scarone, presidente del Collegio dei sindaci

Cadono le foglie e i pedoni scivolano

E' autunno, cadono le foglie. Un «tappeto» che, causa la pioggia, diventa molto scivoloso e costituisce, in molte vie del centro di Savona, un autentico pericolo per i malcapitati pedoni.

Occorrerebbe che l'Amnu intervenisse con maggior puntualità, utilizzando aspirapolvere armati di ramazza e non i soliti mezzi meccanici che agiscono solo ai margini delle strade.

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE

[illegible] a [illegible] la provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690 231 (Croce Bianca)
Alassio: 640.089 (Croce Rossa), 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50 348 (Croce Bianca)
Cerlale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 [illegible] *19,30:*
Della Ferrara, c.so Italia 153, [illegible]202.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850 473.
Stadione, via Paleocapa 147, [illegible] 829 803.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia
Della Ferrara, [illegible] Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, telefono 640.606
ALBENGA
Degli Ingauni, via [illegible] 13, tel. 52 286
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 1, telefono [illegible]
ALBISSOLA MARINA
Fontana: via Biglieti 24, tel. [illegible].
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038
CAIRO MONTENOTTE
Mancalli: via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Comunale: via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.700
LOANO
Nuova, via Doria 34, telefono 675.737.
MILLESIMO
Sanotti, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino: c.so Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Scarsi: via Gramsci 62, [illegible].184
VARAZZE
Trinchen, c.so Matteotti 45, telefono 934 652

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì)

Distretto Savona, tel. 824.444 o numero verde 167017737 [illegible] Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 540.990 (da Cerlale ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. [illegible] e numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 4 OTTOBRE

NATI. Valeria Grenno, Luigi Cerato, Andrea Alloisio

[illegible] Giorgio Buscaglia e Anna Pastorino.

MORTI. Teresa Calcagno ved. Ghisolfi, di 90 anni, residente a Vado Ligure in via Caduti per la Libertà 2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 dall'obitorio di Bossarino. Mario Acciglaro, di [illegible] anni, abitante in via Lotaro 4/1. I funerali sono stati fissati per questa mattina nella chiesa parrocchiale di Zinola. Caterina Ghiazza, di 73 anni, abitante a Savona in via dello Sperone 8/24; i funerali sono previsti per oggi alle 9,45 nella chiesa parrocchiale della Villetta.

[illegible]

Savona. La Posta istituirà un servizio Natalizio con un bollo speciale in occasione dell'Assemblea nazionale Masci (Movimento adulti scout cattolici italiani) che si terrà il 20 ottobre al residence «Loano [illegible]» (via degli Alpini 5, Loano). Con il bollo speciale [illegible] timbrate tutte le corrispondenze presentate direttamente a Loano 2 oltre quelle che perverranno direttamente per posta in busta chiusa regolarmente e [illegible] francata.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Conferenza a Salesiani

Domani alle [illegible] 21 al teatro dei Salesiani di via Piave si svolgerà la conferenza del professor Franco Bigatti sul tema «Francesco e Antonio: due personalità a confronto» in occasione dell'ottocentenario della nascita di Sant'Antonio da Padova. [e. b.]

SAVONA

I corsi per parrucchieri

L'Associazione nazionale acconciatori organizza corsi di formazione perfezionamento per parrucchieri. Le lezioni prenderanno il via il 9 ottobre. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 82.69.91. [e. b.]

SAVONA

Sulle orme di Napoleone

Sabato e domenica a Palazzo delle Azzarie del Santuario si svolgerà un convegno sul tema «Sulle orme di Napoleone: la valle del Letimbro fra il XVIII e il XIX secolo». [e. b.]

Bilancio del Nucleo elicotteri dei vigili del fuoco, ma cresce la protesta del personale

Il soccorso viene dal cielo

Al servizio della gente da 40 anni

LA LIGURIA HA UN PRIMATO INVIDIABILE

Da quasi quarant'anni funziona in Liguria il Nucleo elicotteri dei vigili del fuoco. E si va dagli interventi da pionieri del mitico capitano Enrico a quelli, tecnologicamente avanzatissimi, di oggi. Da Chiavari a Ventimiglia, da Savona a Cairo e a Pietra, da Imperia ad Albenga, gli elicotteri bianchi e rossi intervengono per trasportare un ferito, soccorrere un naufrago, salvare una persona in montagna, cercare un disperso. Hanno a bordo vigili in grado di arrampicarsi sulle pareti più difficili, subacquei per calarsi in mare o, grazie a un accordo con la Regione Liguria unico in Italia, anche il medico e l'infermiere. E' diventato anche più facile chiamare l'elicottero: basta telefonare al 115, cioè ai vigili del fuoco o, nel campo della Sanità, al 118.

In questi giorni il personale degli elicotteri dei pompieri di tutta Italia è in agitazione per le condizioni in cui è costretto a lavorare «talmente stressanti da pregiudicare la sicurezza». Chiede più uomini, più mezzi e una maggiore dignità per un lavoro così importante. Cento addetti in un organico nazionale di 180 hanno addirittura minacciato le dimissioni. Anche per questo crediamo sia utile ringraziare questi uomini ricordando quanto il loro impegno e la loro passione siano utili all'intera comunità ligure.

A fianco il soccorso a un ferito
Sotto (a destra) Sergio D'Agostino

RISALE al 1957 l'attivazione del nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova. Un nucleo capostipite in Italia per intuizioni e capacità operativa, che ha capito sin dall'ora le potenzialità del soccorso aereo. Il comandante del nucleo era il capitano Rinaldo Enrico, il leggendario pilota dell'AB G2, un piccolo elicottero a due posti più conosciuto come la «libellula», già dotato di gancio baricentrico per il salvataggio delle persone in mare. Significativa la cooperazione con i sommozzatori dei vigili del fuoco e l'invenzione del «cestello» per il recupero dei naufraghi. Ma incredibile era anche la capacità di saper utilizzare il velivolo per altri scopi, come la sorveglianza delle autostrade, effettuato portando a bordo il personale della polizia stradale.

A quell'epoca «l'aeroporto» di Genova era l'idroscalo, ed il nucleo elicotteri stazionava accanto al distaccamento portuale dei vigili del fuoco. Soltanto nel 1962, con l'apertura del «Cristoforo Colombo» a Sestri Ponente, l'elicottero veniva trasferito nella nuova aviorimessa metallica (quella attuale) accanto alle numerose «baracche» del nuovo scalo. Nel frattempo la «libellula» veniva sostituita con l'AB 47 G3-B1, un elicottero che entrava per sempre nella storia aeronautica per i numerosi interventi si salvataggio effettuati nelle situazioni più difficili e rischiose. Uno per tutti: le drammatiche fasi di soccorso del naufragio della «London Valour».

La drammatica morte di Enrico nel 1973 interrompe improvvisamente una illuminata serie di progetti, che avrebbero senz'altro favorito ed anticipato lo sviluppo dell'utilizzazione dell'elicottero dei vigili del fuoco nel soccorso aereo in Italia. Il nuovo capo nucleo ingegner Francesco Minetti, (ora ispettore regionale della Liguria), coadiuvato dal Capo controllo Pietro Corrado, continua l'opera, impostando l'organizzazione gestionale e manutentiva secondo i più rigorosi requisiti, in stretta collaborazione con il Registro aeronautico italiano. Ma il capitano Enrico non aveva solo operato brillantemente nel soccorso: aveva saputo anche lasciare nei suoi uomini un entusiasmo incredibile in una professione non facile, attraverso un coinvolgimento totale, capace di far superare sacrifici o difficoltà di ogni genere.

Negli anni successivi, con la nomina dell'ingegner Minetti a comandante provinciale dei vigili del fuoco di Reggio Emilia, è il geometra Sergio D'Agostino a essere nominato nuovo responsabile del nucleo. Nel frattempo nuovi velivoli entrano in servizio, come l'AB 206 a 5 posti munito di gancio baricentrico ed in versione sanitaria con 2 barelle interne, unico sistema, in Italia, in dotazione ai vigili del fuoco. Per giungere infine all'AB 412, capace di ospitare quindici persone.

Diventa così realtà l'elisoccorso, un servizio unico nel suo genere in Italia, che consente alla Liguria di avvalersi delle molteplici professionalità tecniche dei vigili del fuoco e delle capacità sanitarie del personale medico ed infermieristico di alcuni importanti centri ospedalieri della regione. Senza conflitti di competenza con altre componenti del soccorso e soprattutto senza ulteriori aggravamenti per le esauste casse del servizio sanitario regionale. Ma a questo punto è storia di oggi.

Michele Costantini

Coraggio e mestiere

NON volavano neanche i gabbiani». Lo dicevano l'altro giorno esperti di cose aeronautiche spiegando quali fossero le condizioni meteo durante l'ultima alluvione che ha colpito il Savonese. E invece su Quiliano e Valleggia volteggiava l'elicottero dei vigili del fuoco, pronto a intervenire per salvare ancora una volta una vita.

D'altronde questi pompieri, che hanno sposato la loro professione al mestiere dell'aria, a tutto ciò sono abituati. Qualche anno fa, quando impedimenti burocratici di vario genere ostacolavano rapidi interventi, uno di loro disse: «Volete sapere che cosa ci ha insegnato il capitano Enrico? Che, quando si è in volo e per radio sta arrivando la disposizione di non procedere, bisogna spegnere la radio».

Ma sarebbe fare un torto se si parlasse di loro solo in termini «romantici». In realtà sono ormai i più preparati professionisti del soccorso che si possa avere. Il rumore dei loro elicotteri, dovunque in Liguria, è diventato familiare, e basta uno sguardo al cielo per capire che da qualche parte c'è qualcuno che soffre, e qualcun altro fa il possibile per aiutarlo.

Il loro impegno va anche oltre. Il Nucleo di Genova, con il suo comandante Sergio D'Agostino e i funzionari del comando provinciale, si è battuto per avere un accordo con la Regione che consentisse di trasportare sempre a bordo un medico e un infermiere.

Il resto è storia nota. La libellula bianca e rossa interviene in autostrada quando c'è un incidente grave, perlustra il mare alla ricerca di naufraghi, trasporta feriti gravi da un ospedale all'altro, scende sui monti per salvare uomini in pericolo, aiuta a spegnere un incendio.

Per una volta, la Liguria è all'avanguardia.

Sandro Chiaramonti

Oltre duecento salvataggi durante un anno di lavoro

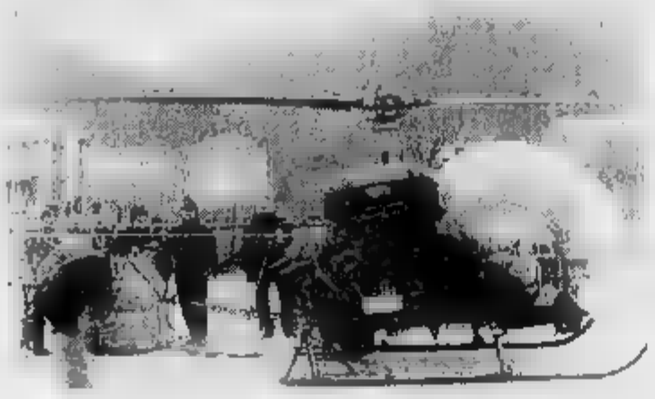
A sinistra la mitica «libellula» del capitano Rinaldo Enrico. A destra un intervento dell'elicottero con i sub

GENOVA. I nuclei elicotteri dei vigili del fuoco in Italia sono 12, così dislocati sul territorio nazionale: Torino, Varese, Venezia, Genova, Bologna, Arezzo, Pescara, Roma, Sassari, Salerno, Bari e Catania.

Complessivamente sono 36 gli elicotteri in dotazione al corpo. Di questi, sedici sono gli AB 206; dodici gli AB 204/205 ed otto gli AB 412. I piloti sono 106 e gli specialisti 122. Le loro indennità di volo continua ad essere la più bassa e suona quasi come una offesa rispetto alle analoghe strutture dello Stato (carabinieri, polizia, finanza, forestale).

Nel 1994 sono stati effettuate complessivamente 2371 operazioni di soccorso, con 1181 salvataggi di persone. Le ore di volo, per i soli interventi, sono state 1265. Il nucleo elicotteri di Genova, nella graduatoria nazionale, si pone naturalmente al primo posto, con 214 salvataggi e oltre 170 missioni per incendi.

Nel solo periodo di quest'anno che va da metà giugno a metà agosto, il nucleo genovese ha portato a termine 106 interventi, così suddivisi: 30 soccorsi in mare e 22 in zone impervie; 10 incidenti stradali; 16 incendi boschivi (escluso quindi il disastroso periodo di fine agosto); 16 trasporti sanitari e 10 interventi vari, tra i quali il recupero dei rottami di un elicottero francese a 3 mila metri di altitudine.



Ma l'aspetto più importante resta sempre e comunque la grande professionalità dell'equipe tecnico-sanitaria presente a bordo.

Nessun'altra struttura può garantire ciò che attualmente offre il servizio di elisoccorso ligure, senza dubbio all'avanguardia.

In pochi minuti, infatti, a seconda del tipo d'intervento da effettuare, è possibile caricare sull'elicottero i sommozzatori, gli aerosoccorritori o gli specialisti delle molteplici e diverse attività svolte dai vigili del fuoco.

[m. c.]

Gli uomini

Tutti i nomi del «Nucleo»

Gli elicotteri attualmente in forza al nucleo dei vigili del fuoco di Genova sono tre. Due AB 412 ed un AB 204. Il primo modello può trasportare 15 persone, di cui tre di equipaggio, ed il secondo, più piccolo, non più di 10 persone, alla velocità massima di 222 chilometri l'ora.

Tutti e tre gli elicotteri in stanza all'hangar dei vigili del fuoco presso l'aeroporto Cristoforo Colombo sono dotati di gancio baricentrico e di verricello di risalita. L'AB 412 è in versione strumentale per il volo notturno. Ecco nomi e cognomi dell'intero nucleo.

Sergio D'Agostino (capo nucleo), Vincenzo Gattorno (responsabile operativo), Valter Spanò, Italo Antifora, Anedeo Del Ponte, Pierdomenico Cresta, Mauro Parodi, Maurizio Santarossa, Umberto Rossi, Claudio Caviglia, Emilio Marsano, Santino Colombo.

SPECIALISTI Pietro Corrado (capo controllo), Mauro Bruzzone (capo manutenzione), Giuseppe Assi, Samuele Reborn, Luca Ariotti, Remo Patrone, Carlo Frisone, Alberto Postiglione.

CONSIGLI

Come farsi individuare dall'elicottero

Poche settimane fa, è stata l'accensione di un fumogeno a consentire all'equipaggio dell'AB 412 di individuare la posizione di un traumatizzato grave bloccato in un fitto boscaglia del massiccio del Beigua. Ad attivarlo sono stati i militi della Croce Rossa di Stella. Senza questo accorgimento, l'elicottero dei vigili del fuoco avrebbe volteggiato a vuoto per parecchio tempo. Ecco perché è opportuno ripetere alcuni consigli, sempre necessari per facilitare l'avvicinamento e l'atterraggio del velivolo. Cominciamo dal primo: non appena sentire l'elicottero (il rumore si inizia a sentire già a uno o due chilometri di distanza) mettetevi in mezzo ad un luogo aperto e distendete più indumenti colorati possibile. I colori che si vedono meglio sono il rosso, l'arancione ed il bianco. Se avete con voi un fumogeno, attivatelo appena sentite il rumore, tenendo presente che la durata della fumata si esaurisce in soli 5 minuti. Per chi va in montagna la presenza di un fumogeno dovrebbe divenire obbligatoria, perché non solo consente di individuare immediatamente la zona di atterraggio ma anche di valutare la direzione del vento. Una volta individuati, ponetevi con le spalle esposte al vento, le braccia tese all'esterno e le mani rivolte verso il basso, impugnando un fazzoletto. Consigli semplici ma di fondamentale importanza, da tenere presenti soprattutto per i militi delle ambulanze ed i volontari di protezione civile.

[m. c.]

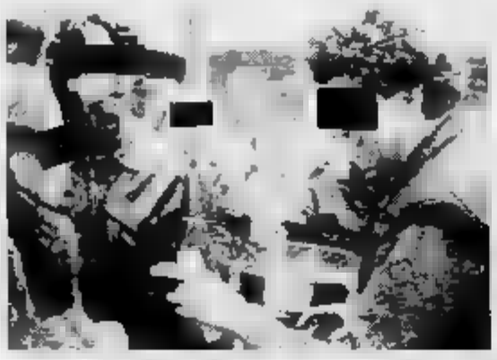
Proficua operazione dei carabinieri di Ceriale che filmano un «venditore di morte» in azione

E la telecamera inquadra scene di spaccio

Sorpreso mentre consegna bustine di eroina a una giovane

CERIALE. Droga e videotape. Per la prima volta in Riviera, una videocamera di quelle amatoriali, usate normalmente dal papà per riprendere la crescita dei figli o dall'amico di turno per immortalare su nastro un matrimonio, è stata utilizzata anche per combattere lo spaccio di droga. E' successo a Ceriale dove i carabinieri da qualche giorno stavano indagando su Francesco Pallaria, 34 anni, abitante in via Michelangelo a Borghetto Santo Spirito. Si sospettavano di essere uno spacciatore di droga.

A far nascere il sospetto, oltre ad una lunga serie di reati commessi in passato, il fatto che quando l'uomo arrivava nella sua casa di via Savona, all'altezza dell'ufficio postale, in pochi minuti numerosi giovani, quasi tutti conosciuti come tossicodipendenti, lo salutavano e, a volte in crocchio a volte da soli andavano a parlargli.



Così, per poter avere delle prove certe, i carabinieri hanno cominciato a fotografarlo e a segnare i vari contatti che aveva con i tossicodipendenti, quindi è spuntata la videocamera. Autorizzati dal magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Franco Greco, gli uomini della stazione di Ceriale hanno continuato le indagini con intercettazioni e appostamenti per riprendere l'uomo mentre spacciava. Una volta filmate le scene di approccio, i carabinieri hanno deciso di intervenire e così martedì pomeriggio hanno fatto scattare le manette ai polsi di Francesco Pallaria sequestrandogli anche pochi grammi di eroina. L'uomo, però, è stato filmato mentre passava la bustina di eroina ad una giovane tossicodipendente di Ceriale e così, anche se la droga sequestrata era molta, la prova dello spaccio è stata registrata.

L'utilizzo delle videocamere, assieme a quello ormai tradizionale delle fotografie, proseguirà. Al momento, il diffondersi della novità tecnologica è condizionata dai costi delle apparecchiature ma in futuro tutte le stazioni dei carabinieri saranno dotate di apparati video contro il crimine.

Nella sequenza le scene filmate dai carabinieri a Ceriale: i contatti del pregiudicato e il giovane al quale viene consegnato la stupefacente

Provocazione del presidente dell'Ascom, Marco

Finale: contro gli abusivi i commercianti in piazza

FINALE L. «Siamo pronti a scendere in strada, hanno già fatto giustamente gli operai della Rinaldo Piaggio, per manifestare. Il settore del commercio è parte integrante dell'economia della città e vuole essere tutelato da tutte le forme di abusivismo. Vogliamo un posto in prima fila perchè soprattutto noi rappresentiamo la città». Gian Carlo Marco, presidente dell'associazione commercianti di Finale, lancia la sua provocazione, l'ennesima dichiarazione di guerra agli abusivi, soprattutto gli extracomunitari.

Qualche risultato c'è stato, secondo gli stessi commercianti, dopo un recente vertice convocato dal sindaco, Pier Paolo Cervone, con tutte le forze dell'ordine. L'Ascom denuncia inoltre il proseguimento di alcune operazioni di «saldi» ben oltre i termini di legge.

In realtà a Finale la presenza dei venditori ambulanti è meno consistente che in altre località ad esempio Loano. Dice Gian Carlo Marco: «In un recente incontro a livello provinciale è emerso però che ad Alassio, dove le forze dell'ordine sono presenti in modo massiccio, questo tipo di abusivismo commerciale è quasi inesistente. Da noi si fa quello che si può. Abbiamo verificato che dopo l'intervento del primo cittadino la situazione è migliorata». Sono stati previsti più controlli da parte di carabinieri, Guardia di finanza e polizia municipale. Da Finale era partita, il mese scorso, la campagna dal titolo «non comprare abusivo» che aveva coinvolto centinaia di negozi del Savonese aderenti alla Confcommercio.

Il presidente Ascom Giancarlo Marco

Ieri il presidente dell'Ascom ha inviato un fax all'assessore al commercio Damiano Rizzi. Spiega Marco: «A venti giorni dal termine, per legge, della chiusura delle vendite di saldo, sono stati segnalati alcuni casi di negozi che espongono ancora il cartello saldi-prezzi tagliati. Chiediamo che l'ufficio comunale apposito disponga immediati controlli in questo senso al fine di salvaguardare l'immagine del commercio stesso e il rispetto delle leggi. Da parte dell'ufficio commercio abbiamo solo notato azioni sporadiche e non un controllo costante».

Secondo l'Ascom di Finale la stagione '95 ha dato comunque segnali di ripresa rispetto allo scorso anno. A Finale continua con buon successo l'apertura domenicale invernale alla quale aderiscono numerosi negozi di abbigliamento, calzature e oggettistica.

Augusto Rembado

I legittimi proprietari dei numeri devono ora pagare bollette milionarie

Cellulari, in linea una truffa

Ceriale, inchiesta dei carabinieri su un traffico di radiomobili clonati a marzo in Campania
Centinaia di telefonate pirata sono state fatte a diversi utenti di Genova e della Riviera

CERIALE. Bollette milionarie per decine di telefonate fatte con il cellulare. Il problema, però, è che le chiamate risultano fatte al numero telefonico assegnato dalla Telecom ma il legittimo proprietario del cellulare può dimostrare di averle mai fatte. Colpa dei «cloni», cellulari che hanno lo stesso numero seriale dei loro «fratelli» regolarmente acquistati. E grazie al numero seriale riescono ad agganciarsi ai ponti radio della «telefonia mobile» (gli 0337, 0336, 0330 eccetera) facendo scattare le tariffe dei proprietari del numero assegnato dalla Telecom. Una pirata che da qualche tempo ha raggiunto la Riviera. I carabinieri di Ceriale, ad esempio, stanno indagando sui cellulari clonati.

La segnalazione è partita dalla Campania, una delle regioni dove il numero di telefonini taroccati è altissimo. Un utente si è trovato a dover pagare una bolletta da decine di milioni e ha chiesto alla Telecom il tabulato delle telefonate. Sono risultate centinaia di chiamate fatte a numeri di Genova, Avellino, Ceriale. Telefonato che il proprietario dell'apparecchio non ha mai fatto. Automatica la denuncia ai carabinieri e l'apertura di un'inchiesta. Attraverso i numeri chiamati gli investigatori sperano di riuscire a identificare il possessore del cellulare clonato. Un compito difficilissimo anche perchè chi non è complice del truffatore non riesce certo a ricordare chi ha chiamato, magari una sola volta, nella scorsa primavera mentre chi potrebbe saperlo non tradisce certo un complice.

Telefonini clonati in Riviera

«Casi genere sono purtroppo frequenti. Agiscono vere e proprie società illegali specializzate nel "taroccare" i cellulari. Il consiglio che possiamo dare è quello di non lasciare mai l'apparecchio incustodito per evitare che qualcuno lo possa aprire e copiare il numero seriale. Il numero, infatti, non solo è segreto ma è scritto all'interno dell'apparecchio e per scoprirlo bisogna aprire il telefono. Non solo, consigliamo sempre di acquistare i telefonini in negozi autorizzati proprio per una garanzia di serietà», spiegano alla Telecom di Albenga. E aggiungono: «Spesso, anche se non nella nostra zona, i cellulari clonati servono alle organizzazioni malavitose per far telefonare, a tariffe stracciate, ai paesi extraeuropei. Un sistema che funziona soprattutto con gli extracomunitari nordafricani e che fanno alzare le bollette dei legittimi proprietari degli apparati telefonici». **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Per i bocconi avvelenati strage di gatti nel rione Pia

Le guardie zoofile dell'Enpa stanno indagando su un preoccupante avvelenamento di animali che si sta verificando in questi giorni a Finalpia. In via degli Oleandri, vicino alla scuola, sono stati trovati alcuni gatti morti decimati da bocconi avvelenati sparsi da ignoti. **[a. r.]**

LOANO

Nuovi semafori europei per la sicurezza sull'Aurelia

La giunta di Loano ha stanziato ieri 183 milioni per l'acquisto di tre nuovi semafori, del tipo europeo, che saranno installati in altrettanti incroci della via Aurelia. Una terza corsia sarà realizzata, in direzione di Boissano, all'altezza dell'incrocio con via dei Gazzi. **[a. r.]**

Arriva da Sant'Arcangelo il comandante dei vigili

E' in servizio da alcuni giorni il nuovo comandante della polizia municipale. Si tratta di Carlo Brizzio proveniente da Sant'Arcangelo di Romagna. Resta in servizio Alberto Della Pietra responsabile sino a settembre dei vigili. **[a. r.]**

NOLI

Lo Regione ha bocciato il recupero dell'ex fabbrica

Il progetto per il recupero dell'ex fabbrica refrattaria di Noli dovrà essere rifatto. Lo ha disposto la Regione. Il Coreco ha invece sospeso, dopo l'esposto di un privato e tre consiglieri, il piano edilizio in località «Gian da crave». **[a. r.]**

LOANO

Il veggente di Verezzi incontra il pubblico

Insolito incontro pubblico questa sera alle 21 a palazzo Doria a Loano. Alessandro Ioannide, uno dei veggenti delle presunte apparizioni di Verezzi, ha invitato tutti per «dimostrare» le sue capacità. **[a. r.]**

TOIRANO

A fuoco una lavanderia ma i danni sono lievi

Momenti di paura ieri per l'incendio della lavanderia del ristorante San Pietro. I danni, grazie all'intervento dei Vigili del fuoco di Albenga, sono stati limitati. **[r. sr.]**

Sparite il 23 luglio scorso ad Ostenda

Scomparse in Belgio le ricerche in Riviera

Eefje ed An, le due ragazze di Ostenda, in Belgio, scomparse a luglio

LOANO. Le stanno cercando in tutta Europa e, da qualche giorno, le loro ricerche sono state estese in Riviera. Si chiamano Eefje e An e sono due giovanissime ragazze di Ostenda, in Belgio. Mancano da casa dal 23 agosto quando, all'una e 18, hanno salutato i parenti e sono uscite. Da allora non hanno dato più notizie. Chi le avesse viste (i volantini con i loro visi sono affissi in tutta la Riviera) è pregato di avvertire le stazioni dei carabinieri o gli uffici della Polizia. **[m. br.]**

A Loano intanto è stato esposto il piano regolatore dopo il via libera del Coreco

Borghetto: ora la crisi è più vicina

Il leghista Federici ritira l'appoggio esterno e adesso chiede le dimissioni del sindaco Riccardo Badino
La maggioranza si trova con dieci consiglieri su venti. Sono troppo pochi per governare due anni?

BORGHETTO S.S. «Badino dimettiti, sei inaffidabile ed arrogante, sei la rovina del malgoverno della città. Deve cessare a Borghetto la "Repubblica delle banane"». Con toni molto polemici, Marco Federici (Lega Nord), chiede al primo cittadino di lasciare il suo incarico. L'esponente leghista ha ufficializzato ieri la crisi politica annunciando che ha restituito tutte le deleghe di esterno a Badino. L'attuale maggioranza (pds, ex dc, ex Lega, ex Rifondazione e indipendenti) può contare solo su 10 seggi su 20, pochi per governare con tranquillità per altri due anni.

In questi mesi ci sono stati molti cambiamenti all'interno del Consiglio comunale. La Lega che aveva 4 consiglieri eletti è rimasta con il solo Federici. Profondi cambiamenti anche nel gruppo consigliare dell'ex dc-ppi. Il risultato di questo mini-terremoto politico è stato che, ad inizio estate, Federici come consigliere delegato, ha dato appoggio dall'esterno alla maggioranza. Ma la trattativa fra il gruppo Badino e la Lega stessa non si è mai conclusa veramente. Ci sono ora reciproche accuse.

Marco Federici risponde alle recenti affermazioni del sindaco. Dice: «Le dichiarazioni di Badino sono infondate e pretestuose, la Lega non è una "prostituta" che si vende al migliore offerente. Badino deve pensare a governare la maggioranza. Con le deleghe che ho ritirato per pochi mesi ho risolto problemi annosi, da quello degli espropri all'Ici. Badino ha anteposto ostacoli per rallentare la mia attività. Ho anche dovuto lavorare e fare il dipendente-amministratore per l'inesistente attività assessoriale di Angelo Parodi del quale ho chiesto le dimissioni. E' stato il gruppo Badino-pds a non rispettare palesemente il protocollo d'intesa raggiunto. E' per questo che il sindaco deve dimettersi» La crisi politica di Borghetto può avere ora sviluppi imprevedibili, anche il ricorso alle urne.

A Loano invece, da ieri, è affisso all'albo pretorio, il Piano regolatore generale. La delibera è stata approvata dal Coreco. I cittadini hanno sessanta giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni al nuovo strumento urbanistico. Il nuovo Piano regolatore è stato contestato violentemente dalle minoranze consigliari. **[a. r.]**

COMUNITÀ'

Pollupice, è polemica

Giovanni Reciputi (Polo per Finale) non ci sta. Indicato come aspirante assessore alla Comunità montana del Pollupice polemizza con Gian Luigi Granero del pds. Dice: «Ho sempre difeso la mia posizione di indipendente all'interno del Polo. Pertanto a differenza di altri ho tessere di partito. E' comico che a dare giudizi sia proprio chi ha candidato quale presidente della Pollupice Gianni Di Sciora del pds. Se fossi sospettoso mi verrebbe da pensare che questa candidatura è una sorta di contentino dopo l'esclusione di De Sciora dalla lista "Insieme per Finale" alle ultime amministrative». Conclude: «Ringrazio Granero per la gentile proposta di assessorato, lui è il primo ad avermela fatta. E' insopportabile che ogni qual volta una posizione di potere sfugga dalle mani del pds, erede del vecchio modo di far politica, lo stesso la bolli di rischiosa per la democrazia». **[a. r.]**

NOLI

Ora è un club Arci

Riapre il Vertigo Sindaco sotto «Elettori traditi»

NOLI. Riesplode la guerra delle discoteche a Noli. L'imminente apertura del «Vertigo» (ex cinema Cristallo) in via Monastero, sotto le vesti di un club Arci, ha provocato una convulsa riunione del consiglio comunale. Contro l'apertura del grande locale (800 posti) è stata avviata l'ennesima petizione mentre si stanno muovendo gli abitanti del centro di Noli e quasi tutte le forze politiche. L'altra sera in Consiglio le polemiche sono arrivate agli insulti. Pesanti le dichiarazioni dell'ex sindaco, Carlo Gambetta, sempre contrario all'apertura del locale. Tutti sono ora contro l'amministrazione del sindaco, Giuseppe Niccoli, accusato di non fare abbastanza per impedire l'apertura, come aveva promesso in campagna elettorale.

Questo il commento del primo cittadino: «Il verbale dell'ultima seduta consigliare e forse la registrazione saranno inviati alla Procura della Repubblica, sono state dette cose gravi. I titolari del Vertigo ci hanno comunicato che intendono avviare l'attività sotto forma di club Arci. Per quanto ci compete, dopo aver sentito un parere legale, abbiamo giorni di tempo per controllare se è tutto a posto». **[a. r.]**

ALBENGA

Un blitz della Polizia

Per l'acquedotto nuovi sequestri a palazzo civico

ALBENGA. I fascicoli e i progetti per la realizzazione del collegamento tra i pozzi «Ne Giaire» e l'acquedotto di Bastia sono stati messi sotto sequestro dalla magistratura. Nei giorni scorsi gli uomini del commissariato di Alassio si sono presentati in Comune ad Albenga per mettere sotto sequestro la documentazione. E' l'ennesimo atto di un'inchiesta sugli acquedotti albenganesi che ormai da un anno va avanti con sequestri, ricorsi al Tar e carte bollate. Impossibile sapere per quale motivo le carte siano state sequestrate. Il progetto per collegare il nuovo pozzo all'acquedotto di Bastia, frazione da quasi 2 mila abitanti con grossi problemi idrici, era stato approvato con uno stanziamento di 260 milioni per cercare di dare alla frazione acqua potabile. Il tutto in attesa di intervenire con un nuovo acquedotto che possa risolvere definitivamente i problemi idrici della zona. L'inchiesta sugli acquedotti di Albenga aveva portato, tre settimane fa, ad un clamoroso blitz che aveva portato al sequestro degli impianti di emungimento che la magistratura ha affidato all'Iice, la società che gestisce la rete idrica albenganese. **[a. p.]**

Oggi alle 11 i funerali

Lutto a Bastia morto il parroco Giovanni Ramone

Si svolgono questa mattina a Bastia i funerali di don Giovanni Ramone

ALBENGA. Si svolgono questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di Santa Annunziata a Bastia i funerali di don Giovanni Ramone, 67 anni, parroco di Bastia e di Conesi. L'uomo è morto improvvisamente martedì pomeriggio intorno alle 15 all'ospedale di Albenga a causa di un blocco renale. Insegnante, amante della montagna e persona dotata di grande spiritualità don Giovanni Ramone soffriva di una grave forma d'asma e di problemi cardiaci che l'hanno debilitato fortemente in questo ultimo periodo. Era stato ordinato prete ad Imperia nel 1952. Lascia un fratello. Subito dopo i funerali la salma verrà portata ad Imperia dove verrà tumulata nella tomba di famiglia a Montegrazie. **[m. br.]**

Battuta al cinghiale

Un cacciatore ferito al braccio da una fucilata

BOISSANO. Incidente di caccia, ieri mattina, sulle colline di Boissano. Maurizio Bai, 21 anni, abitante in via Montello 62 a Loano, è stato raggiunto al braccio destro da un pallettone durante una battuta al cinghiale. Non chiaro le circostanze in cui è avvenuto il fatto. Il giovane ha raccontato di essere stato raggiunto improvvisamente dal colpo di carabina del quale non ha saputo però spiegare la provenienza. Sino a ieri pomeriggio del fatto erano informati i carabinieri di Loano.

Maurizio Bai è stato ricoverato al Santa Corona di Pietra dove è stato sottoposto ad un intervento chirurgico al braccio dove ha riportato, in seguito alla fucilata, una frattura. Si trova ricoverato nel reparto di ortopedia, la prognosi è di 15 giorni, salvo complicazioni. Probabilmente nei prossimi giorni verrà aperta un'inchiesta sull'episodio ma sarà difficile riuscire a trovare il responsabile. Il giovane cacciatore, infatti, non ha saputo fornire molte indicazioni e nella zona, ieri mattina, c'erano diverse squadre di cinghialisti, ognuna composta da una decina di persone. Un colpo sbagliato di Bai è colpito. **[a. r.]**

COMUNE DI SAN REMO

Avviso pubblico di formazione dell'albo dei componenti delle Commissioni Esaminatrici dei Concorsi

Il Comune di San Remo istituisce l'albo dei componenti delle commissioni esaminatrici dei concorsi

Le domande indirizzate al Comune di San Remo - Ufficio Personale, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di San Remo entro il 31 dicembre.

Per informazioni il ritiro dei moduli per la presentazione delle domande, gli interessati potranno rivolgersi alla Ripartizione Personale ed Organizzazione del Comune di San Remo (Tel. 0184/53.40.11 - Fax 57.50.30).

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giuseppe Pansaldi

COMUNE DI FINALE LIGURE
«Riviera delle Palme»
C.A.P. 17024 - PROVINCIA DI SAVONA
DISTRETTO SOCIALE N. 25

Attività Sociali distrettuali - Avviso di gara

Questo Distretto Sociale n. 25 intende impiegare un operatore con qualifica professionale di Assistente Sociale di cui all'art. 29 della Legge Regionale 21/86 iscritto all'Albo Professionale per lo svolgimento di prestazioni socio-assistenziali, sul territorio Distrettuale per la durata di un anno.
Le Cooperative Sociali di Servizi che eventualmente fossero interessate a partecipare alla gara possono far pervenire istanza al fine di essere invitate, entro le ore 13 del giorno 16 ottobre c.a., corredata di:
1) Certificato di iscrizione al registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato.
2) Certificato di iscrizione al registro prefettizio delle Cooperative.
Per ogni eventuale informazione è possibile rivolgersi agli Uffici del Distretto siti presso il Comune di Finale Ligure - .
Finale Ligure, lì 30 Settembre 1995.

IL SEGRETARIO GENERALE
Silvano Rosa

IL PRESIDENTE
dott. Livio Operio

ECONOMICI

PRESTIGIOSA azienda leader nella distribuzione di capi di elevata qualità nel settore della maglieria ricerca agenti monomandatari plurimandatari automuniti introdotti nel settore per le zone di Imperia e Savona. Offresi corso di formazione zona in esclusiva e provvigioni superiori alla media. Scrivere a Hannibal - Casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (VA)

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*

ALBENGA
AFFITTASI
CENTRALISSIMI
PRESTIGIOSI UFFICI
PALAZZO DI VETRO
MQ 90-50 PIU' BOX
TEL. UFF. 0182 51811

Scuole professionali e alberghi nei piani del Comune

Altare cambierà volto entro la fine del secolo

ALTARE. Nel centro storico del paese, compresa la zona dove si trovano le aree e gli edifici della ex Savam e i terreni «Russia», in prossimità della stazione ferroviaria, sarà possibile costruire nuove abitazioni oltre a edifici destinati a ospitare alberghi, scuole e uffici.

Lo prevede lo strumento urbanistico attuativo redatto dagli architetti Bertone e Dotta, che sarà discusso tra breve in Consiglio comunale. I due tecnici hanno dato per tale zona di mantenere la destinazione già previsto dall'attuale Piano regolatore e dal Piano territoriale di coordinamento.

Il risanamento del centro storico di Altare e la modifica sostanziale di quello che attualmente è il centro storico del paese costituisce la decisione qualificante della giunta retta da Idalda Brondi, che in questi giorni sta per festeggiare il secondo anno della sua elezione a sindaco.

Spiega Idalda Brondi: «Si tratta di un progetto ambizioso, ma realistico. Sono ancora in fase di studio alcuni passaggi, ma ormai si sta delineando un quadro complessivo della situazione che di volta in volta sarà integrato con gli interventi del Consiglio comunale».

Prosegue il sindaco: «Tra i punti certi la ristrutturazione di due scuole, sulle quali sarà incentrato anche il rilancio di immagine e dell'economia del paese. Si tratta della ristrutturazione di istituti professionali, il primo gestito insieme allo Ial di Carcare e alle vetrerie per corsi annuali di formazione del personale che dovrà essere assunto con il turn-over nelle aziende altaresi. Il secondo sarà destinato a insegnare e perpetuare la tradizione della lavorazione artigianale del vetro».

Il sindaco Idalda Brondi parla con entusiasmo del progetto. Entro la fine del secolo Altare dovrebbe risultare completamente rinnovato nell'aspetto edilizio e nel modo di vivere degli abitanti. Non sembra turbata dagli attacchi e dalle polemiche che arrivano dall'opposizione.

Chiarisce: «Sono arrivati altri 230 milioni che saranno ridistribuiti tra i privati che hanno subito danni alluvionali. Le polemiche sui lavori già effettuati, che non garantirebbero da pericoli alluvionali, sono assurde. Abbiamo fatto quanto in nostro potere per affrontare la situazione e non possiamo certo tagliare gli alberi per evitare che ci sieno problemi per alcuni abitanti di piazza del Consolato e via Paleologo. Vedremo appena possibile di migliorare ancora la situazione».

Nel frattempo la lista delle opere eseguite dal Comune si è allungata. Restano da appaltare un miliardo e 600 milioni di lavori per il Rio Fossato, il rifacimento della caserma dei carabinieri, il «lascito Balestra» e gli alloggi dell'Annunziata.

Sono in arrivo 300 milioni per il rifacimento del muro di via De Caroli e quasi due miliardi sono già stati spesi per lavori vari. Tra gli ultimi interventi in fase di studio un appalto da 100 milioni per la nuova illuminazione e uno da 150 milioni per la costruzione di nuova fognatura.

Enrico Marchisio

Idalda Brondi, sindaco di Altare

Cairo: colpo di scena nel caso che coinvolge Comune, Usl e Regione

«Alla Mazzucca c'è pericolo»

Un perito del tribunale contesta le ultime valutazioni ufficiali sulle analisi. A suo parere le acque del fiume sono inquinate dalla discarica. Ha già contattato la magistratura

CAIRO M. «Il fiume Bormida è inquinato dalle sostanze che sono state abbandonate nella discarica abusiva della Mazzucca, come confermano i dati delle analisi fatte nell'ultimo mese dal Presidio multizonale provinciale della seconda Usl».

L'ingegnere Giorgio Bosio, di Savona, perito del tribunale, ieri mattina si è recato alla procura della Repubblica portando i risultati delle ultime analisi sull'inquinamento del fiume Bormida nella zona di Cairo. Ha parlato con un magistrato e dopo avergli sottoposto i dati delle analisi, ha preannunciato un esposto che sarà consegnato nei prossimi giorni.

L'iniziativa di Giorgio Bosio contrasta apertamente con le valutazioni che negli ultimi mesi erano state date a livello ufficiale sui rischi connessi alla presenza di sostanze tossico nocive alla Mazzucca. Spiega il tecnico: «Il 22 agosto sono stati fatti campionamenti d'acqua a monte e a valle della Mazzucca. Il 22 settembre i referti, firmati da direttore del servizio, Mario Lo Giudice, sono stati inviati a Comune, Provincia e Ufficio d'igiene di Carcare. Il giudizio che viene dato sullo stato di salute del fiume non lascia spazio a dubbi. La Bormida è "a lieve indizio di inquinamento" prima della Mazzucca e "a indizio di inquinamento" a valle».

A supporto delle sue affermazioni Giorgio Bosio cita dati analitici precisi: «Arsenico e manganese sono due delle sostanze pericolose scoperte alla Mazzucca. Per l'arsenico nel fiume si è traccia minore di 0,01 a monte e di 0,02 a valle. Per il manganese rispettivamente ci troviamo di fronte a presenza di 0,002 e 0,003 milligrammi litro». Secondo Bosio, con indagini mirate, non è difficile scoprire anche benzene e mercurio nel fiume. Il risultato di questa ultima campagna di analisi sembra destinato a suscitare nuove polemiche sull'area della Mazzucca.

Conclude l'ingegner Bosio: «E' facile ipotizzare, tramite uno studio epidemiologico, i danni alla salute che potrebbero subire le persone che consumino alimenti trattati a lungo con l'acqua della Bormida. In realtà la conseguenza maggiore di questa situazione così a rischio è la constatazione che il progetto di un muro di contenimento intorno alla discarica non è sufficiente a garantire dall'inquinamento le acque sia di falda che di subalveo, per cui si deve rivedere l'intero piano di interventi per bonificare l'area». La conclusione della vicenda sembra allontanarsi, dopo la denuncia di Bosio che chiama in causa direttamente amministratori, funzionari e tecnici di Comune, Provincia, Regione e Usl. [c. m.]

NOTIZIE FLASH

MALLARE

Condannato rappresentante per alcuni reati finanziari

Quattro mesi e 15 giorni di reclusione e 5 milioni di multa con la condizionale. E' la pena inflitta dal tribunale a Giuseppe Di Dio, 64 anni, abitante a Mallare in via Vico, rappresentante della «Nova Cond Srl». Era accusato di aver utilizzato, nel '91, una settantina di fatture relative a operazioni inesistenti per un importo complessivo di 18 milioni. [c. v.]

MILLESIMO

Niente fondi per la Sv-To interrogazione al governo

Nella Finanziaria non ci sono fondi per il raddoppio totale della Torino-Savona, i miliardi dovrebbero «saltare» fuori dalle pieghe della complessa manovra economica del governo. L'on. Raffaele Costa è scattato sulle promesse di Dini e alcuni parlamentari hanno rivolto un'interpellanza al governo chiedendogli di «rispettare gli impegni presi sulla concessione del contributo statale di 430 miliardi per il raddoppio totale della Torino-Savona». [r. s.]

CAIRO M.

Scontro tra auto e camion lunghe code sulla Statale

Due feriti lievi rappresentano il bilancio dell'ennesimo incidente avvenuto ieri nel tratto Carcare-S.Giuseppe della Statale 29. Si sono scontrati un'auto e un camion. Per un'ora si è formata una fila di auto lunga alcuni chilometri. [e. m.]

BARDINETO

In Consiglio comunale i nuovi estimi catastali

Si riunirà venerdì il Consiglio comunale. In discussione in particolare la proposta di variazione degli oneri di urbanizzazione. A giorni si provvederà a riunire anche la commissione incaricato di variare gli estimi catastali. Il Comune di Bardineto era stato il primo nel Savonese a contestare la legge sugli oneri e alla fine era riuscito a ottenere le modifiche che ora saranno discusse. [e. m.]

Anche dopo l'imminente unificazione con quella del Giovo

Resta a Millesimo la sede della «Comunità montana»

MILLESIMO. «L'accorpamento tra la Comunità montana Alta Val Bormida e quella del Giovo è stato traumatico, si attuerà entro pochi mesi e consentirà finalmente di portare avanti scelte amministrative uniche e efficaci per l'entroterra di Savona». Claudio Goso, da poco eletto presidente della Comunità Alta Val Bormida, ha convocato una conferenza stampa per stroncare sul nascere ogni possibilità di polemica sul progetto di unificazione.

Spiega: «In realtà ai 13 nostri Comuni si aggiungeranno Altare, Cairo, Carcare, Dego e Piana, nel rispetto di una identità economica e geografica che era necessario riconoscere».

Diciotto Comuni, tra cui i due maggiori della Val Bormida, tutti nella Comunità Millesimo, dove resteranno la sede e gli uffici amministrativi. Goso conferma, ma pare siano già stati raggiunti gli accordi necessari a confermarlo in carica anche con la nuova Comunità, mentre è previsto un aumento degli assessori e uno vale del consiglio di Valle per dare spazio anche ai rappresentanti di questi nuovi 5 paesi.

Tra le conseguenze dell'accorpamento, la scomparsa del «Consorzio per le deleghe in agricoltura» di Cairo Montenotte, il cui personale passerà integralmente nell'organico della Comunità montana di Millesimo. [e. m.]

L'ARGINETTO

I rischi di una discarica

Un volantino che circola da alcuni giorni in paese denuncia i rischi di inquinamento di alcuni pozzi privati e comunali provocati da una discarica abusiva che si trova nella zona carsica del Rio Secco. Il sindaco non ha difficoltà a chiarire la situazione: «Siamo a conoscenza del problema, non ci sono al momento pericoli di inquinamento. Provvederemo a eliminare la discarica appena possibile. E' la seconda volta che accade». Infatti una precedente discarica sempre nell'area del Rio Secco era già stata eliminata. Concludo Mozzoni: «La zona, a causa di una serie di fatti alluvionali, è quasi inaccessibile alle auto. Il problema vero è che mancano discariche e la gente abbandona i rifiuti ingombranti in ogni posto. Stiamo già studiando di sistemare alcuni grandi contenitori proprio per questo scopo». [e. m.]

Il concorso indetto dal Comune di Cairo

Un posto da vigile Si presentano in 39

CAIRO M. Seconda giornata di esame per i 39 candidati che do ieri partecipano a Cairo Montenotte alle prove scritte e orali per il concorso a un posto di vigile urbano.

Da segnalare, al riguardo, che il concorso prevede, per la prima volta, che i candidati non abbiano l'obbligo, previsto invece in precedenza, di essere alti almeno un metro e 70 centimetri. In altre parole anche un candidato di altezza inferiore a questo «sbarramento» potrà ora essere assunto e far parte della polizia municipale.

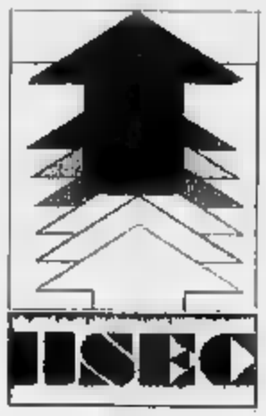
Il fatto che vi siano ben 39 candidati per un solo posto disponibile conferma come il lavoro di vigile urbano piaccia ancora a molti giovani, alcuni dei quali da tempo sono in attesa di occupazione.

E mentre si svolge il concorso per l'assunzione di un nuovo dipendente comunale, quelli in servizio ieri mattina hanno minacciato azioni di protesta per la mancata accensione del riscaldamento, essendo da alcuni giorni costretti a lavorare al freddo. Protesta rientrata con l'accensione dei termosifoni a metà mattinata.

Non cessa al contrario il clima di critiche e contestazioni per il mancato rinnovo del consiglio sindacale d'ente, scaduto ormai da tempo.

Spiegano alcuni impiegati: «Una situazione assurda. Oltre la metà dei dipendenti comunali non è iscritta al sindacato e non sappiamo chi tuteli i nostri interessi, non essendo mai stata eletta la rappresentanza sindacale unitaria».

Numerosi dipendenti appaiono piuttosto seccati dalla situazione, tanto che hanno preso contatti con la Cub (Confederazione unitaria di base) per costituire un nucleo di sindacato autonomo anche tra i comunali di Cairo Montenotte. [e. m.]



Corsi di Formazione per Imprenditori

Come leggere il bilancio della propria azienda

Il Corso si propone di fornire uno strumento base di valutazione della propria realtà aziendale attraverso la lettura del bilancio. Il Corso si completa attraverso la presentazione di un'esercitazione pratica condotta congiuntamente da Docente e Partecipanti.

Come analizzare il bilancio della propria azienda

Il Corso affronta l'analisi del bilancio della propria azienda mediante l'utilizzo di strumenti tecnici quali gli Indici e i Flussi. Il Corso prevede in conclusione un'esercitazione pratica guidata dal Docente al fine di rendere applicabile alle singole realtà aziendali dei Partecipanti quanto visto in teoria.

La gestione e l'analisi contabile della propria azienda utilizzando il Computer

Il Corso si propone di offrire ai partecipanti una panoramica dei possibili utilizzi del computer all'interno della propria azienda e degli indubbi vantaggi che ne conseguono. Le lezioni, organizzate in collaborazione con la Package Sistemi Savona Srl ed OSRA Sistemi, saranno condotte con l'utilizzo di hardware e software al fine di mostrare direttamente ed in modo pratico le loro applicazioni e potenzialità.

I Finanziamenti a tasso agevolato per le imprese e gli strumenti bancari di finanziamento

Il Corso si propone di fornire una panoramica delle principali leggi di sostegno alle imprese mediante contributi a fondo perduto od a tasso agevolato, sia a livello regionale che nazionale. Infine verranno presentati gli strumenti bancari creditizi illustrandone la natura e le corrette modalità di utilizzo.

I Corsi si terranno a Savona e ad Albenga con orario serale.
Per informazioni ed iscrizioni: IISEC, Savona - via dei Vegerio n. 6/2.
Telefono e fax n. 019-800692, ore ufficio.

Parte l'autunno di Movida, Scotch, Covo e Blue Monk

Serata di inaugurazioni a Loano, Ceriale e Finale

Il primo giovedì di ottobre è ancora all'insegna dei ritmi latini e soprattutto della dance di locali notturni del Savonese. Al calendario, già intenso, dei locali che riaprono si aggiunge oggi il club M di Loano che inaugura il giovedì, lo Scotch di Finalmarina e il Blue Monk di via del Pontetto a Ceriale che, da sabato, riapre ai concerti jazz e blues.

Il trio «Voci blù», con un repertorio dal pop al blues, sarà di scena da questa sera, e tutti i giovedì, al Movida di Loano. Sempre a Loano serata latina, con i ritmi merengue, al Bella Marinella sul lungomare. Ponente il giovedì ha soprattutto due punti di riferimento per i giovani al Meta di Notte di Andora e alla discoteca Rajah in piazza Castello a Pietra che ospita, fra l'altro, il rock demenziale de «I belli fulminati nel bosco». Ancora oggi segnalare che alla Casa del Priore di Andora prosegue l'Oktoberfest, la serata al nuovo discobar Face di Albissola Mare e al Symbol di Cairo Montenotte.

Domani e sabato altra serie di aperture stagionali. Il Covo di Finale effettua l'inaugurazione bis con l'animazione del Trend di Milano. Venerdì riapre, con la musica di Andrea Munari e Marco Porticalli di Radio Monte Carlo, la Piazzetta degli Artisi in piazza Rossi ad Albenga. Sabato sera ritorna il grande jazz al Blue Monk Pub l'Antonio Ciacca Quintet.

Si balla questa sera nel Savonese.

Musica dal vivo, dal 7 ottobre, anche alla Dolce Vita di Finalpia. Sabato infine inaugurazione all'Opera Prima (ex Woodoo) sul lungomare di Albissola Mare. Fra i locali aperti nel week-end ci l'U'Brecche e la sala Hemingway del caffè Roma di Alassio, il Black out e il Jammin' di Albenga, il Giuditta di Borgio, l'Hacienda Tovo, lo Scotch di Finale, il Gulliver di Noli, il Thenax di Celle, il Gilda di Varazze.

Augusto

Stare in forma

Ecco il fitness per soli uomini

ALBISOLA S. Un mese di palestra gratuito a tutti gli uomini, giovani e meno giovani, che intendono cimentarsi con corpo libero, allungamento muscolare, aerobica.

E' l'iniziativa dell'Arabesque Club Ferrari 71 per incoraggiare tutti quei rappresentanti del «sesso forte» che vorrebbero frequentare una palestra di fitness non osano varcarne la soglia per timore di trovarsi in un ambiente esclusivamente femminile. «Proprio per evitare che i ragazzi si sentano a disagio frequentando i corsi misti - spiega Monica Pelle dell'Arabesque - Ho deciso di dedicare un'ora del sabato mattina per una ginnastica specifica e mirata, rivolta ai soli uomini.

L'invito alla prova è gratuito. L'Arabesque Club propone anche corsi di step, ballo liscio, standard e latino americano, danza jazz, afro e classica per adulti e bambini. Un hobby, quello del fitness, che sta coinvolgendo sempre più appassionati [a. z.]

GALLERIE E MOSTRE

SAVONA
Le sculture di Illy Plaka

Prosegue fino al 19 ottobre, alla galleria d'arte Cona, in via Mistrangelo, la personale dello scultore Ylli Plaka: «Metafore della memoria». Plaka, che è nato a Tirana il 4 gennaio del 1966, vive e lavora in Italia dal 1991. [a. z.]

SASSELLO
Mostra micologica

Dall'8 al 29 ottobre, nel centro visite di Palazzo Gervino, sarà allestita una Mostra Micologica con esposizione di funghi, fotografie e pannelli didattici realizzati in collaborazione con il gruppo «Micosis» di Savona. [a. z.]

ALBISOLA M.
Corsi di decorazione

Al circolo Amici della Ceramica riaprono i corsi di decorazione, modellato e tornio per gli appassionati della ceramica: adulti, bambini, disabili, terza età.

Il corso di decorazione sui diversi stili albissolesi, sarà tenuto da Michela Savaia e si svolgerà dal 10 ottobre al 12 dicembre. [a. z.]

SAVONA
Personale di Davide Raggio

Sabato alle 17 al circolo Il Brandale di via Forni 4 verrà inaugurata la mostra personale di Davide Mansueto Raggio.

La mostra sarà visitabile sino al 9 novembre, dal mercoledì al sabato, dalle 17 alle 24. [a. b.]

FINALE L.
Personale di Marco Silombra

Personale di Marco Silombra, dopo 20 anni di attività come grafico e designer, alla galleria Valente Arte di Finale. Kitsch-Art è la definizione delle sue singolari opere. Orario: 10,30-12,30 e 15,30-20. [a. r.]

PIETRA L.
Mobili e quadri antichi

Mobili antichi, quadri, oggetti in ceramica sono esposti, tutti i giorni, nelle botteghe artigianali e nei negozi del centro storico Pietra fra via Crovara, via Foscolo e piazza La Pietra. [a. r.]

NOLI
Oggetti e momenti in ceramica

«Oggetti e momenti» è il titolo della mostra in corso al Circolo degli artisti di Noli. Espongono le loro ceramiche Daniela Alfeo e Daniela Busso. [a. r.]

IMPERIA
«Oltre il compasso»

E' chiude il 10 la mostra «Oltre il compasso», allestita all'Istituto Ruffini di via Terre Bianche, a Porto. L'orario per la visite va dalle 16 alle 19. [e. f.]

IMPERIA
Un tributo a Grock

E' stata prolungata fino al 15 l'esposizione del pittore Gino Cosentino dedicata a Grock. Foto e disegni sono in visione nell'atrio dell'ex cinema Rossini, a Oneglia. [e. f.]

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Libro e diapositive

«Le ferrate del Pietravecchia e la discesa del rio Bendola». Questo il titolo del volume che verrà presentato con proiezione di diapositive domani sera alle 21 al Ridotto del teatro Chiabrera. [e. b.]

LOANO
Giovedì sera commerciale

Sarà un giovedì sera all'insegna della musica commerciale quello in programma alla discoteca Elvis sul lungomare di Loano. Il locale di Pietro De Giovanni è aperto anche al sabato sera. [a. r.]

Si canta in compagnia

Spazio agli amuli di Fiorello, tutte le sere, con il karaoke messo a disposizione del pubblico al Delphin's bar sul lungomare Budo di Pietra Ligure. Il punto d'incontro per i giovani è fissato al Barone Rosso in via Garibaldi e al Flora musi.bar, situato sulla promenade. Infine, liscio-revival al Malibù. [a. r.]

LOANO
L'orchestra Rosa Rossa

Giovedì con il grande liscio-revival a Loano. Al Manhattan Inn di Europa è di scena l'orchestra «Rose Rosse» genere dancing anche al Saitta, locale che si trova in piazzale Marconi. [a. r.]

ALBENGA
Il grande cinema d'autore

«La morte e la fanciulla» Roman Polanski inaugura questa la rassegna cinematografica «Giovedì dell'Ambra» nella sala di largo Doria ad Albenga. Il cinema festeggia quest'anno i dieci anni di attività dedicata essenzialmente ai grandi film d'autore. L'unico spettacolo è fissato per le ore 21,15. [e. r.]

ALASSIO
I long drink dello Zanzibar

Long drinks e cocktails costituiscono le specialità dello «Zanzibar» di via Vittorio Veneto 146. Ambientazione particolare e sottofondo musicale a base di revival. [m. br.]

LAIGUEGLIA
E' la festa delle crêpes

Crêpes dolci e salate alla creperie «Pacan» nel centro storico dalle 19 alle 4. Sottofondo musicale per i palati più raffinati. Vasto assortimento di panini e drinks. [m. br.]

Savona, anche l'Accademia musicale ha dato il via alle lezioni

Partono i corsi al «Cilea»

Il Liceo musicale ha avviato nuove sezioni ad Albisola Superiore e Carcare
Una ventina le materie: dal classico agli strumenti moderni. I programmi

SAVONA. Al via i corsi musicali per i giovani musicisti. Si avviano le lezioni al «Cilea» e all'«Accademia musicale». Quest'anno gli appassionati di musica potranno scegliere fra una ventina di materie: composizione, pianoforte e tastiere, violino e viola, violoncello e contrabbasso, clarinetto, flauto, saxofono, oboe e fagotto, tromba, trombone e corno, canto, chitarra classica e moderna, educazione al suono, teoria e solfeggio, storia della musica, letteratura poetica e drammatica, armonia.

Per quanto riguarda il liceo musicale, per le iscrizioni occorre rivolgersi alla segreteria di via Maciocio tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle 15 alle 18. Il liceo musicale ha avviato inoltre sezioni ad Albisola Superiore e Carcare, per evitare ai giovani appassionati di musica il disagio di effettuare trasferte giornaliere.

I corsi dell'Accademia musicale hanno preso il via il 3 ottobre. Gli ultimi ritardatari che intendano iscriversi alla scuola possono rivolgersi alla segreteria di piazza delle Nazioni 1, nell'edificio delle scuole elementari De Amicis. La novità di quest'anno è rappresentata dal fatto che gli aspiranti musicisti potranno scegliere fra il tradizionale corso di musica classica e un parallelo corso di musica moderna.

Per quanto riguarda quest'ultimo, sono stati allestiti corsi di pianoforte e tastiere, canto, percussioni, batteria, chitarra. Per informazioni e iscrizioni occorre telefonare al numero 827.328. Le due scuole savonesi effettuano anche la preparazione in vista degli esami del conservatorio. [e. b.]

SAVONA

Anche musica al Brandale

Un autunno di musica, arte e cultura al circolo «Brandale Laboratorio» di via Forni. La programmazione musicale di ottobre, per il ciclo «Venerdì Musica», avrà inizio il 6 alle 21 con il concerto de «I musici de La Medievale» seguito, venerdì 13, dalla musica popolare del gruppo «Ballerini e le donne di strada». Venerdì 20 ci saranno gli «E 431» con melodie sperimentali, mentre il 27 ci sarà un importante incontro sul «Movimento Hippie degli anni '60». Oltre all'organizzazione di concerti e dibattiti, il «Brandale Laboratorio» propone, fino alla fine di dicembre, una serie di mostre d'arte e apre i suoi spazi a chiunque voglia proporre iniziative e progetti. «Il circolo nasce nel centro storico, nucleo dei primi insediamenti abitativi della città e luogo di grande interesse per la compresenza di importanti realtà culturali attive», spiega il presidente Renzo Ardia. [a. z.]

STASERA SULLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**
12 — **First and ten**, telefilm
12,30 **Polo Ovest**, varietà
13 - **Notiziario**
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 - **Portobello Road**
16 - **Circuito Junior Tv**
17 - **Circuito Junior Tv**
19,30 **Match Music**
Polo Ovest
- **Spazio Aperto**
20,30 **Primocanale**
20,45 **Controsalotto**, rotocalco di sport
22,45 Nel corso: **Primocanale**
24 — **Programmi non-stop**

Telestar
F.B.I., telefilm
16,15 **Amicheveramente con**
18,10 **Soldato Benjamin**, telefilm
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
19,30 **Cartoons**
20 - **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Il pirata**, film
Tg 8, telegiornale
23 - **Programmi non stop**

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**
12 — **La scelta di Lobo**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
— **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Profumo di mare**, film
17,40 **Documentario**
Telefilm
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Raccontando il mondo**, documentario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Il giustiziere della strada**
20,30 **Galactica**, telefilm
21,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
22,45 **Appuntamento con l'oro e i gioielli**
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Notturno non stop**

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
- **Pronto... vip!**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,15 **Special Price show**
22 — **Primo piano**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova
7 — **Tg Notizie Regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Cartomani**
12 **La salute è importante**, rubrica
12,15 **Il cavallo del West**, telefilm
12,45 **Telegiornale flash**
13 - **Dalle 9 alle 5**, telefilm
14 — **La vetrina delle meraviglie**
17 — **Il tuo futuro nell'oroscopo**
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 - **Zero in schedina**
20,30 **Diagnosi**
22,30 **I pellirossa e la città**
23 — **Polvere di stelle**
1 — **Tg notizie regione**

Rete A
15,30 **Una vostra**
16 - **Tg - Amori**
17 - **Tg sola cronaca**
17,10 **Tg nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**
20,25 **Mi consenta**
21,30 **I vostri soldi**
22,30 **TgA**

Tv Arcobaleno
13,35 **Music**
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**
Fiori
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30
22,40 **TgA**, notiziario

Telecupole
12 — **Romagna mia**, musicale
12,40 **Tg4**
13,30 **Crazy dance**
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Oroscopo**
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
19 — **Funari live**
24 — **Le auto della settimana**, rubrica
2 - **Programmi non stop**

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
- **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutte le verità**
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Programmazione notturna**

Telenord
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Musica e spettacolo**
14 - **The twilight**
14,45 **I racconti del West**
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
16,05 **Illusioni d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **After Mash**
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Il derby**, trasmissione sportiva
22 **Motor shop**
22,30 **Appuntamento con la magia**
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
1 — **Telegiornale Tn4**
1,30 **Telenord stop**

Euro Mixer Tv
14 — **Un'affollata solitudine**, film
19,15 **Cartoni animati**
19,30 **Liguria news**
20,30 **Danger zone**, film
22 — **Liguria news**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Programmi stop**

Primantenna
16,30 **Momento magico**
17,30 **Cartoni animati**
19 —
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **A tutta bici**
23,45 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera CHIUSO

Waterworld
Tel. 854.827 — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. M. V. 2h 20' **Avvent.**
Or.: 15,15/17,30/19,50
22,15. L. 10.000/7000

Il primo cavaliere
Tel. 825.714 — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra. In un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**
Or.: 15,15/17,30/19,50
22,15. L. 10.000/7000

Allarme rosso
Tel. 825.714 — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano blocca un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Fan**
Or.: 15,45/18/20,15
22,30. L.

L'uomo delle stelle
Tel. 825.714 — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire oltre provini, promesso di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**
Or.: 15,45/18/20,15
22,30. L.

Congo
Tel. 820.583 — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con lei, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire

L'esca
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Film a luci
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

OGGI RIPOSO

Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**
Tel. 64.02.63. Or.: 20,15
22,30; fest. e pref. 15,45/18
Lire

Congo
Tel. 640.427 — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**
Or.: 20,30/22,30; fest. e
pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000

La morte e la fanciulla
Tel. 51.419. — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Francia, '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' **Drammatico**
Or.: 21
L. 4500

L'isola dell'ingiustizia
Tel. 50.897 — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**
Or.: 20,15/22,30; fest.
e pref. 16/18,15/20,15/22,30
6000/5000

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone CHIUSO

BORGHETTO
Vittoria CHIUSO
Or.: 20,45/22,45
Lire 6000/4000

FINALE
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/7000

LAIGUEGLIA
Corallo CHIUSO
Or.: 20,30/22,30
Lire

L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire oltre provini, promesso di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. **Comm.**
Tel. 559.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000

MILLESIMO
Lux OGGI RIPOSO
Or.: 21
L. 7000/5000

Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h **Avv.**
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,40
L.

Dredd - La legge sono io
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h **Fantathriller**
Tel. 97.249
Or.: 20,45/22,40
L. 10.000/8000

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019
(lire 952 al minuto + iva)

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Duse - Teatro della Tosse: Oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Trionfo: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo

CINEMA
1: Scemo & più scemo
Ariston 2: L'odio
Augustus: Waterworld
Corallo 1: Terra e libertà
2: L'ultima eclissi
Grattacielo: Congo
Lux: morire
Power rangers
Olimpia: L'uomo delle stelle
Orfeo: Dredd. La legge sono io
Palazzo: Romanzo di un giovane povero
Universale 1: I ponti di Madison County
Universale 2: Il primo cavaliere
Universale 3: French kiss
Verdi: Allarme rosso
Luci: Abc, Aldone, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA
Centrale: Wallace & Gromit
Dante: Oggi riposo
Imperia: I ponti di Madison County
Ariston: Ore 21, Sanremo famosi
Ariston Ritz:
Ariston Roof Sala 1: Da morire
Ariston Roof Sala 2: L'uomo delle stelle
Ariston Sala 3: Romanzo di un giovane povero
Sanremese: Waterworld
Centrale: Il primo cavaliere
Orfeo: Congo
Taberin: I ponti di Madison County

Reazioni positive tra giocatori e dirigenti biancorossi

Ferretti: «Prima lo scudetto poi forse torno a Savona»

Claudio Mistrangelo, allenatore della Rari, attende Max Ferretti a braccia aperte

SAVONA. Massimiliano Ferretti nel 96' tornerà alla Rari? Il contatto c'è stato, anche se per il momento il forte centroboa pensa al campionato che disputa con la Roma. Poi a fine stagione valuterà il da farsi. Certo che l'eventuale ritorno del campione olimpico, mondiale ed europeo avrebbe enormi significati per il futuro della società presieduta da Filippo Cuneo.

Un asso come Max, conteso a suon di milioni dai grandi club italiani od esteri, sottolinerebbe la volontà della Rari di ripartire verso grandi traguardi.

Ferretti è lusingato, ma per ora la sua unica meta è quella di poter dare alla Roma lo scudetto. Ferretti: «Il discorso Rari per il momento l'ho accantonato. Non dico di non prenderlo in considerazione. Però dovete capirmi. Sono un tesserato della Roma e fino alla prossima stagione sono legato a questa società, in cui mi trovo bene. Poi ne potremo parlare. La prospettiva mi lusinga, ma adesso parliamo della Roma. E' una squadra ben attrezzata che può tentare di conquistare lo scudetto. E tra le favorite oltre a Posillipo, Pescara, Florentia e Catania potrebbe inserirsi anche questa giovane Rari».

Ma cosa ne pensano gli addetti ai lavori del possibile ritorno di Ferretti a Savona? Tutti si esprimono positivamente. Il presidente Filippo Cuneo: «L'arrivo di Ferretti ci renderebbe pienamente soddisfatti. Anche se per il momento a livello societario può apparire un'utopia. Tutto questo è legato allo sponsor. E se l'Athena prendesse questa iniziativa per la nostra società sarebbe come toccare il cielo con un dito. Infatti avere il prossimo anno un campione come Ferretti, sarebbe uno stimolo in più per i nostri giovani. Per il momento però rimaniamo con i piedi ben saldi per terra. E concentriamoci sul campionato senza Ferretti».

Ribatte Mario Marino Badino vice presidente della Rari Nantes Athena Savona e sponsor della squadra: «Certo che ci interessa. Eccome. Sarebbe ottimo per la Rari avere nuovamente un campione come Ferretti, e credo che stia bene anche a lui chiudere la carriera in questa squadra con la quale ha conquistato due scudetti e tre Coppe Italia. Abbiamo avuto un contatto informale con il giocatore. E ci siamo detti di risentirci a fine stagione. Non sarebbe corretto nei confronti della Roma approfondire il contatto, anche se Max è un professionista serio che non si fa influenzare da nessuno. Non escludiamo dunque un suo ritorno a Savona, anche se bisognerà quantificare l'offerta che farà la Roma per il suo cartellino. Diciamo che c'è prospettiva che prenderemo in seria considerazione».

Massimiliano Ferretti, campionissimo della pallanuoto, ora in forza alla Roma, non esclude di tornare in biancorosso nel '96

L'allenatore Claudio Mistrangelo: «E' un gran campione, senza ombra di dubbio. Un giocatore ambito da diverse società. Adesso però è prematuro parlare di lui per il prossimo anno. Abbiamo il campionato alle porte. La squadra che ho mi va bene. E tutto l'impegno e la determinazione è rivolta a questi giovani».

I giocatori biancorossi tutti sono entusiasti di un ritorno di Max. Paolo Petronilli e Luca Locatelli: «Se tornasse un grande come Ferretti sarebbe un vantaggio per tutta la squadra. Ha dato molto alla Rari. E' un vero campione, un uomo su cui la società può puntare ancora. Saremmo felici se dovesse venire a chiudere la carriera con noi. E' giocatore di classe, sul quale la Rari potrebbe puntare per ritornare ad alti livelli».

Luca Locatelli: «Max alla Rari nel '96? Sarebbe una cosa fantastica. Sono certo che la sua esperienza potrebbe insegnare a noi giovani come si diventa veri campioni. Lui è un asse della pallanuoto, e se dovesse giocare la prossima stagione con noi sarebbe un vero colpo per la nostra società».

Intanto oggi alle 11,30 la nuova Athena Savona sarà presentata all'Amministrazione comunale. La cerimonia si svolgerà nella Sala Rossa. Seguirà una conferenza stampa sul Memorial Badino, esagonale internazionale che scatta domani pomeriggio nella piscina di corso Colombo. Alla manifestazione, il cui incasso andrà in favore dell'Associazione Amici Centro Oncologico Bianucci, partecipano Posillipo, Pro Recco, Roma, Pescara, Budva e Savona.

Roberto Pizzorno

In gol Lerda (rigore), Calabria e Prestia, che evita i supplementari. Derby scialbo, pochi spettatori

Sanremese ok in Coppa: 3-1 al Ventimiglia

Comunale, la squadra di Cichero si qualifica ai quarti di finale

Maurizio De Luca allenatore Ventimiglia è stato sconfitto dal collega Cichero nel derby di Coppa Italia

SANREMO. La Sanremese va avanti in Coppa Italia. Ma per i biancazzurri la qualificazione ai quarti di finale, a spese del Ventimiglia, è arrivata solo a due minuti dalla fine con il gol di Prestia che, firmando il 3-1, ha rotto l'equilibrio tra le due squadre determinato dal risultato dell'andata che aveva visto i giallorossi della città di confine prevalere, in casa loro, per 2-1.

E' stato il solito match di Coppa Italia: scialbo. Il pubblico raccolto tutto sotto la tribuna, poco entusiasmo. Insomma, la solita Coppa Italia subita dalle squadre e dalle società che, forse, farebbero a meno di questi impegni infrasettimanali. Il clima da derby si è intravisto solo in qualche contrasto. Qualche colpo proibito, qua e là, ha fatto capire che certe ruggini di campanile si fanno sentire anche in un tranquillo match di coppa.

Cichero e De Luca, i due allenatori, hanno un po' rimescolato le squadre rispetto al campionato: nella Sanremese, Biffi ha rilevato il titolare Siracusa tra i pali e Agnelli ha preso il posto di Prestia (rientrato nell'ultima mezz'ora al posto del francese Lerda) in attacco. Molto «baby» il Ventimiglia con i vari Saba jr, Lorieri, Tamburrino, Principato, Gozzi, Marchese e, nel finale, Baldizzone. Una schiera di «under» fra i quali si rivisto due vecchie conoscenze, da tempo lontani dai campi da gioco, come Rotella e Giraldi, mentre tra i pali Cassini ha sostituito Luca Soncin.

La Sanremese ha sbloccato il risultato dopo cinque minuti, su rigore: Cassini è uscito a valanga su Calabria lanciato a rete e l'arbitro ha giudicato l'intervento da rigore; dal dischetto ha realizzato Lerda. Raddoppio rocambolesco al 44' con la complicità della difesa ventimigliese: Soncin passa indietro a Saba che respinge proprio sull'accorrente Calabria, la palla rimbalza su quest'ultimo e si trasforma in un pallonetto imprendibile per Cassini.

La Sanremese, a questo punto, è qualificata, al 48' il Ventimiglia accorcia le distanze e pareggia i conti in Coppa: cross di Gozzi, Martini ribatte la palla proprio sui piedi di Giraldi il cui tiro di controbalzo finisce in rete. Poi, dopo due pali di Calabria al 56' e Prestia al 78', la Sanremese trova il gol-qualificazione all'88': De Vincentiis conquista palla, scatta in area per Prestia, che spreca l'occasione, evitando lo spettro dei supplementari.

[b. m.]

Nel Levante

Passano Ligorna e Grassorutese

RAPALLO. La Grassorutese vince il match-derby di ritorno contro la Samm (1-0) e, forte al pareggio conseguito all'andata al «Broccardi» (1-1), supera il turno di Coppa ed approda ai quarti di finale, dove troverà il Ligorna.

Nel primo tempo gli arancione a tenere il comando del gioco, ma quasi mai riescono ad entrare nella retroguardia dei padroni di casa: due tiri di Marco Costa dalla lunga distanza esito, prima degli scoppiettanti dieci minuti finali.

Al 36' precisa la punizione di Buzzurro forte ed angolata, ma Guiducci si supera con un intervento strappa-applausi. Al 38' viene annullato gol a Manzoni, ed è il preludio al gol.

Minuto il 42', Manzoni scatta da centrocampo «bruciando» Lenzi e Gandolfi, e infila Marocchi indeciso se uscire o rimanere fra i pali. Poi ancora due conclusioni di Buzzurro dalla distanza e di Lenzi di testa, senza esito.

Nel secondo tempo la Samm cerca subito il pareggio, con Zo- al 46' (conclusione fil di traversa) e con Buzzurro al 54' (da due metri, tiro alle stelle). L'ultima occasione nitida per gli ospiti è quella del 72', con Scelfo.

Le due squadre si sono schierate . Grassorutese: Guiducci; Maschio, Figallo, Massimo Costa, Pozzo, Piropi; Arata, Poggi (80' Nicoli), Manzoni, Capurro, Gangi (79' Mascaro). Samm: Marocchi; Gualco (56' Bertini), Buzzurro; Gandolfi, Strigini (46' Rinzivillo), Lenzi; Marco Costa (46' Scelfo), Zoni, Pertusi, Ramponi, Romano.

Nello scontro tutto genovese fra Ligorna e Sampierdarenese, successo dei padroni di casa (2- che passano il turno senza problemi, dopo aver già vinto l'andata (1-0). Finale infuocato con rissa, decidono le reti nel primo tempo di Maffei in apertura e Briata alla mezz'ora. E oggi broccardi (ore 15) «micheviolo» tra Samm e Genoa.

[g. s.]

Vado, l'uragano Saltarelli sul Finale La Cairese passa il turno a tavolino

Secondo pronostico, Cairese e Vado proseguono l'avventura in Coppa Italia.

Ma se i ragazzi di Orcino non hanno versato neppure una goccia di sudore (la Praese, battuta all'andata, non si è presentata) il Vado, al «Chittolina», ha dovuto faticare non poco per avere ragione di un Finale che non si è rassegnato dopo il ko subito in via Brunenghi. Grande protagonista, nelle fila rossoblù, Toni Saltarelli tornato davvero in forma smagliante.

Brividi al «Chittolina». Il Vado, dopo il 2-0 di via Brunenghi, ha affrontato la gara di ritorno senza stimoli particolari, complicandosi, di conseguenza, la vita. I ragazzi di Piovano (a proposito, chissà quali sensazioni avrà provato il mister finalese nel tornare al Chittolina, sulla panchina avversaria) consci di non aver nulla da perdere si gettati subito all'attacco, segnando al 5' con Puppo, ben servito da Torelli. Il Finale sale di tono, mentre la truppa di Pansera è presa dal panico. E così arriva, al 7', il raddoppio ospite, propiziato da Torelli e realizzato da Dalla Latta, con la più classica delle autoreti. Incredibile, ma vero, il Finale, ed in meno di dieci minuti, riesce a neutralizzare l'handicap dell'andata.

Piovano & C. non hanno fatto i conti con un Saltarelli dotato di marcia in più. Il bomber sigla all'11', con preciso colpo di testa, il gol del 2-1 che riporta la qualificazione a Vado. Poi nella ripresa, al 63' segna, su rigore, la rete della definitiva tranquillità. La gara termina 2-2, ma il presidente del Finale, Candido Cappa può davvero «mangiarsi» le mani: «Sì, dopo la partenza sprint ci siamo illusi. E invece... Comunque, complimenti al Vado e a Saltarelli, davvero in grande condizione». Partita non cattiva, nonostante tre espulsioni (Ciarlo e Lucchetta per i padroni di casa, Bertolini per gli ospiti).

Senza fatica. La Cairese approda al turno successivo senza neppure scendere in campo al «Vesima». La Praese, sconfitta sul proprio terreno (3-1) non si è presentata, giustificandosi con le pessime condizioni metereologiche sul Genovese, che hanno reso impossibile il viaggio in Val Bormida. Difficilmente però, visti anche i precedenti, l'incontro verrà recuperato.

La Cairese comunque si presentata all'impegno con la formazione-base, consapevole di svolgere un facile compitino. Afferma mister Corrado Orcino: «Energie risparmiate... per il derby di domenica prossima contro l'Albenga. Una partita in cui dovremo evitare gli errori commessi contro la Sanremese».

Guglielmo Olivero

Saltarelli (Vado), bomber scatenato

La gara scatta domenica sera orfana del Mondiale piloti e costruttori: il programma e i consigli per seguire le prove speciali

Rally, Rava difende il Sanremo: «Sarà ancora grande»

«Si corre per l'iridato 2 litri e il titolo italiano, ma nel '96 torneremo all'antico»

Il 37° Rally di Sanremo partirà domenica, ma la prima prova si svolgerà lunedì

, «Sono le regole del gioco. Bisogna accettarle. dal '96 ritorneremo alla grande nel giro mondiale che conta quando, invece, prove mitiche il Montecarlo o il Rac inglese resteranno fuori. Quest'anno, inevitabilmente, siamo gradino sotto, ma l'interesse c'è lo stesso per il mondiale 2 litri che potrebbe assegnarsi qui a Sanremo, per un campionato italiano interessantissimo, per la presenza di 14 piloti prioritari sui 29 esistenti».

Adolfo Rava, patron del Rally di Sanremo, rifiuta l'etichetta di corsa di «serie B» per l'edizione '95 della gara che scatta domeni- . Non c'è il mondiale che conta per colpa della rotazione voluta dalla Federazione internazionale, che ha ridotto a le prove iridate in calendario, ma l'edizione di quest'anno può essere un trampolino di lancio per quella del '96, che già si preannuncia importantissima tutti i team ufficiali (Mitsubishi, Toyota, Ford e Subaru). «Penso, comunque, che la lotta per il titolo tricolore e il debutto italiano di vetture come Clio Maxi e Peugeot 306 diano alla corsa anche particolare significato tecnico», ha detto Rava, ieri, presentando ufficialmente, insieme al presidente dell'Aci Sanremo, Nino Gramegna, il Rally '95.

Certo è una corsa diversa dal passato. Non c'è più la leggendaria notte finale, le prove speciali si sono ridotte (quindici anni fa erano 61, oggi solo 24), il chilometraggio complessivo delle prove cronometrate è diminuito di oltre 500 km rispetto al 1980. «Certo rimpiango i rally di una volta, il loro spirito avventuroso. Ma tutto cambia e sarebbe impensabile che proprio queste corse non cambiassero. Bisogna accettare questi rally ormai tutti computerizzati», aggiunge Rava.

La corsa che scatterà domenica sera per raggiungere la Toscana, dove lunedì si svolgerà la prima tappa, entrerà nel vivo fin da sabato pomeriggio con le verifiche tecniche delle auto in gara che si concluderanno domenica alle 13: le verifiche si svolgeranno sul lungomare delle Nazioni e non nell'ex Mercato dei Fiori di corso Garibaldi come annunciato in un primo tempo; anche le premiazioni di giovedì 12 ottobre (ore 11) hanno cambiato sede passando dal Centro Congressi dell'hotel Londra al teatro del .

Dove vedere meglio la corsa? Rava dà un suo consiglio ai tifosi: «La strada del Monte Ceppo è una delle postazioni ideali, una delle posizioni strategiche per seguire più prove speciali ricordandosi, naturalmente, che le strade interessate alle prove saranno chiuse al traffico con largo anticipo».

Bruno

TORINO 19 · 23 OTTOBRE 1995

orario: tutti i giorni 11.00 · 21.00 · venerdì 11.00 · 23.00

Lingotto Fiere

REBUS

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTISSIMA

TORINO

LA STAMPA

Aprite gli occhi per dormire meglio.

Guardate i letti di Cassina.

Guardate i letti in legno, in metallo oppure i letti in tessuto tutti progettati da grandi designers.

Guardate i meccanismi ergonomici dei sommier ■ i materiali dei materassi, frutto di una ricerca approfondita.

Guardate la bellissima collezione della biancheria esclusiva Cassina con le sue infinite possibilità di dare un carattere personale all'atmosfera della vostra stanza da letto.

Poi ascoltate i consigli del nostro personale specializzato che vi potrà fornire tutte le informazioni necessarie per poter sognare ad occhi aperti.

modello Juno

Da oggi sognare diventa più conveniente.

Dal 30 Settembre al 31 Ottobre, acquistando presso di noi un letto completo Cassina, riceverete in regalo il secondo set della biancheria esclusiva Cassina.

ARREDAMENTI FRANZINI
Borgata Casa delle Rane, 7 - ■ Domodossola (NO)
Tel. 0324/243045 - Fax 248410

PENTAGONO di A. Moscatelli
Via J. F. Kennedy, 37 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322/82354

ARREDAMENTI PIANTANIDA
Corso Vercelli, 94 - 28100 Novara
Tel. 0321/451950 - Fax 457743

Cassina

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I ■ LA STAMPA SI POSSONO ■ NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, ■
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
■ - ■. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
- Centro Comm.le Via Iorga, 41
- Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Scholastic Tecnica Editore - Via Cavour, 100
■ - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, ■/a
FIRENZE (*) - ■ - Via Cerretani, 30-32/r
- Via Cavour, 12
■ - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Tenca, 22/r
- Via XX■, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Cardarelli, 11
■ - Lib. ■ - Via Manzoni, 12
C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Vecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Canalino, 37
NAPOLI - Lib. ■ - Via Tomaso D'Aquino, ■
■ - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 16
PALERMO - Lib. ■ - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 3
■ - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - ■. FELTRINELLI - Via ■ Babuino, 39/40
- L.go Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, ■
■ - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barberini, 3/5
SIENA - Lib. FEETRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Casco
■ - C/o LA STAMPA - Via Mazzini, 32
- ■ FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 11/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Graglia, 18
- (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa 90/b
VENEZIA - Lib. SCUARS - Camerraggio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

❑ Desidero ricevere ulteriori informazioni sul CD-ROM de La Stampa
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... **(L. 300.000)**
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... **(L. 300.000)**(*)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994**.. **(L. 750.000)**
❑ Desidero acquistare **Tuttoscienza Compact**..... **(L. 350.000)**
❑ **Desidero acquistare la collezione completa ■ CD-ROM ■ ■ Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, ■ e ■ + Tuttoscienza Compact) ■ prezzo speciale di L. ■**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

❑ contrassegno ❑ con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, accluso al presente coupon come prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a L. ■ anziché L. 300.000. I libretti di istruzioni ■ranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ ■ _____
_____ Firma _____

Buona condotta

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per informazioni numero verde 1678-02005

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) [illegible]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 5 Ottobre 1995 — 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Sculture
HAIR [illegible]
Sconto 10% per le ragazze fino a 20 anni
Sconto 10% per le clienti settimanali over [illegible]
NOVARA - Corso Mazzini, [illegible]
Tel. 0321/33228

L'incidente ■ Fontaneto d'Agogna sulla Statale dove s'era schiantato un operaio di Cavallirio

Muore a vent'anni nell'auto fuori strada

E' un imprenditore di Suno finito contro un pilastro

FONTANETO D'AGOGNA. Ancora un incidente mortale sulle strade del Borgomanerese: è l'undicesimo dall'inizio di quest'anno. La vittima è un giovane ventenne di Suno, Patrick Marcon, abitava con la famiglia alla Baraggia, in via Novara [illegible].

Martedì sera, intorno alle 20,30, alla guida della «Renault 5» della ditta (Gualini Marcon & c) [illegible] proprietà del padre Sergio, il giovane stava percorrendo la statale 229 in direzione di Borgomanero. Giunto a Fontaneto d'Agogna, in prossimità di [illegible] a destra, duecento metri prima dell'incrocio per Cressa, e il paese, ha perso il controllo dell'utilitaria [illegible] sbandato sulla carreggiata di sinistra andando a cozzare contro il pilastro [illegible] cancello di una villa. L'auto, dopo aver strisciato per qualche metro [illegible] la recinzione in cemento, è rimbalzata nuovamente sulla corsia di destra per finire la sua corsa [illegible] fossato. La botta tremenda è [illegible] chiaramente avvertita dagli abitanti della villa, la famiglia di Primo Albertinazzi. «Non è la prima volta che avvengono incidenti in questo punto. Nel gennaio dell'anno scorso perse la vita un giovane di Cavallirio. L'auto sulla quale viaggiava, finì dentro il nostro cancello. Martedì sera, invece, dopo quella botta è uscito mio figlio Mauro. Non trovavano il mezzo. Intanto un altro automobilista, aveva investito una gomma persa dalla prima auto rischiando di finire fuori strada. Quando poi hanno trovato il ragazzo di Suno nell'auto, finita nel fossato, era ormai morente. Abbiamo chiamato una lettiga della Cri ma è spirato durante il trasporto all'ospedale».

Sulle [illegible] che hanno portato all'uscita di strada, stanno indagando gli agenti della Pol[illegible] [illegible] Borgomanero subito intervenuti sul posto per i rilievi. L'incidente [illegible] [illegible] avuto te[illegible] A giudicare [illegible] segni lasciati sulla recinzione in cemento armato, l'impatto dev'essere stato piuttosto violen[illegible] Forse all'ultimo momento Patrick si è accorto che stava finendo contro il pilastro. Potrebbe [illegible] sterzato verso de[illegible] e così si spiegherebbe [illegible] che la strisciata sulla recinzione ed [illegible] nuovo attraversamento della careggiata. Il giovane potrebbe aver perso il controllo dell'auto in conseguenza di [illegible] malore, o un guasto meccanico. Conosceva bene la strada ed anche la presenza di quella curva pericolosa e sprovvista di illuminazione perchè per alcuni anni si è recato a scuola a Borgomanero dove aveva frequen[illegible] la ragioneria.

Su quel [illegible] «maledetto» ha già perso la vita, il [illegible] gennaio dell'anno scorso Adelmo Antonelli, operaio di 27 anni [illegible] Cavallirio. Stava rientrando dalla discoteca, alle [illegible] mattina, in compagnia di Gelardo Grasso che si trovava alla guida della Fiat Uno e rimase anche lui ferito. Allora l'auto finì contro la cancellata in ferro abbattendola. Patrick appartiene [illegible] una famiglia molto [illegible] sciuta alla Baraggia [illegible] Suno (la frazione lungo la statale). E' il secondogenito di tre fratelli: Cristian ha 21 anni e Samuela 15. La madre Eleonora Platini ha 44 anni. Il padre Sergio, di 48 è [illegible] imprenditore, contitolare [illegible] una società per la lavorazione di sottoprodotti animali. Patrick [illegible] entrato da un paio d'anni nell'azienda paterna ed il lavoro assai impegnativo lo gratificava molto.

Renato Ambiel

(a fianco) il giovane di Suno morto nello schianto della sua auto contro il pilastro di una villa a Fontaneto d'Agogna. Qui [illegible] coniugi Albertinazzi mostrano [illegible] traiettoria dell'auto dopo l'impatto

STRESA E' «SOFFOCATA»

Nella morsa dei camion

Grido d'allarme alla confe[illegible] del traffico a Stresa: l'apertura dell'autostrada non ha risolto i problemi, i Tir continuano a percorrere la statale. SERVIZIO A PAG. 41

Voleva suicidarsi

Imprenditore salvato dai [illegible]

NOVARA. Braccato dai creditori un imprenditore di Romentin[illegible] aveva deciso di farla finita gettandosi dall'autosilo di via Solferino a Novara. Era già [illegible] le gambe oltre il parapetto quando un vicino l'ha notato ed ha chiesto l'intervento [illegible] carabinieri. Sul posto si è portato un equipaggio del nucleo radiomobile ed il maresciallo Nicola Coscia ha impiegato [illegible] per convincere Giacomo D. dal desistere dai [illegible] propositi. L'imprenditore romentinese, titolare di una ditta di import export in Ungheria, sposato con un figlio, [illegible] disperato perchè non riusciva più [illegible] far fronte agli impegni nei confronti dei creditori. Per questo [illegible] ricevuto anche delle minacce. Rientrato in Italia, sperava di avere [illegible] aiuto dalla madre che però non versa [illegible] buone condizioni di salute. Disperato ha cercato di farla finita ma è stato salvato dai carabinieri che l'hanno accompagnato in caserma eppoi all'ospedale. [r. s.]

Il finanziere che ha messo nei guai anche i vertici della Banca Popolare di Novara era detenuto in Svizzera

Fiorini (crack Sasea) estradato in Italia da Domo

«Non sono l'unico responsabile del fallimento, voglio il processo»

Florio Fiorini ieri all'arrivo alla stazione di Domodossola proveniente dalla Svizzera

DOMODOSSOLA. [illegible] contestano di essere stato l'amministratore di fatto della Sasea: [illegible] così! [illegible] altri indagati nell'inchiesta e ognuno dovrà [illegible] mersi le proprie responsabilità». Florio Fiorini, 55 anni, in carcere per [illegible] fallimento della Sasea Italia, [illegible] ha dubbi sul fatto che non debba rispondere, [illegible] solo, per il crack della società, [illegible] per il quale è stato estradato [illegible] dalla Svizzera. Fiorini è stato preso in consegna dalla Polizia di frontiera italiana alla stazione di Briga, in territorio svizzero. Qui era giunto in auto proveniente dalla prigione di Champ Dollon dov'è detenuto dopo il processo per la Sasea Holding.

L'uomo dei tanti misteri, [illegible] direttore finanziario dell'Eni e amministratore della Sasea, è stato estradato temporaneamente solamente per essere [illegible] da Vincenzo Perozziello, [illegible] giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Milano che dovrà decidere il rinvio a giudizio di trentotto persone. Tra queste figurano pure l'amministratore delegato della Banca Popolare di Novara, Piero Bongiannino ed altri quattro [illegible] ponenti il vertice dello stesso istituto di credito.

Fiorini è arrivato a Domodossola alle 12,05 con il treno locale partito [illegible] Briga [illegible] 11 e [illegible]. E' [illegible] [illegible] convoglio circondato da quattro agenti ed accompagnato negli uffici [illegible] Polizia. Indossava [illegible] paio di pantaloni blu, un maglione a righe ed aveva con [illegible] un borsone e due sacchetti [illegible] [illegible]. Un poliziotto gli portava un'altra valigia piene di vestiti e documenti.

Negli uffici si è fermato poco più di mezz'ora: ha bevuto un caffè, [illegible] scambiato due chiacchiere con gli agenti (ad uno ha anche regalato [illegible] suo libro) e poi, preso in consegna dalla Poli[illegible] Tributaria della Fiamma gialla [illegible] Milano, è partito alla volta del carcere milanese di Opera. Poco prima di salire sull'auto della Fiamma [illegible] Fiorini è riuscito a rispondere ad alcune domande.

Si ritiene una vittima nell'inchiesta Sasea?

«In Italia in questi ultimi tempi è cambiato tutto, quindi è facile lanciare [illegible]e. Io non sono amico di Andreotti ma di recente l'ho [illegible] dire che dopo aver camminato per un po' sul tappeto rosso uno deve anche abituarsi a camminare [illegible] carta vetr[illegible]. Io il coraggio di camminare sulla carta vetrata ce l'ho. Affronterò le accuse con coraggio, quello che non hanno avuto Gardini e Cagliari».

Come [illegible] t[illegible] nel carcere svizzero?

«Bene, è come [illegible] in uffi[illegible]. Dal 20 ottobre godrò della semilibertà. Farò domanda per poter scontare la pena in Italia: così potrò difendermi meglio. Voglio affrontare il giudizio come ho fatto in Svizzera dov'è ho chiesto d'essere processato. [illegible] altri imputati [illegible] lo [illegible] [illegible].

Renato Balduzzi

Mettetela alla prova fino a domenica 15

Escort
BELLEZZA E COSCIENZA.

VANTAGGIO FORD			
ESCORT 16V 1.6/1.8i	DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO	CLIMATIZZATORE DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO	ABS DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO CLIMATIZZATORE
EXPLORER WAGON	25.870.000	27.170.000	27.970.000
GHIA WAGON	26.870.000	27.970.000	28.470.000

ANTIFURTO [illegible]

Prezzi speciali chiavi in mano validi fino al 15 ottobre su autovetture disponibili in concessionaria. ARIET esclusa.

nova s.r.l. Ford

NOVARA Via Verbano, 140
Vendita Tel. (0321) 622480
Assistenza Tel. (0321) 622490
Ricambi Tel. (0321) 471729

Iniziativa promozionale dell'aeroporto torinese per incentivare i passeggeri

Caselle strizza l'occhio a Novara

Un pacchetto di proposte che vanno dagli sconti sul parcheggi agli acquisti in boutique e ristoranti
E la distanza? L'amministratore delegato: «50 minuti in auto, si fa prima che andare a Linate»

L'aerostazione «Città di Torino» che ha un potenziale di 1.600.000 passeggeri l'anno. Di questi, attualmente, soltanto 20 mila arrivano dal Novarese

NOVARA. Caselle chiama Novara. La Sagat (società che gestisce l'aeroporto internazionale Città di Torino) si rivolge al Piemonte Nord-Orientale per tradizione proteso verso i due scali milanesi, Malpensa e Linate. Con lo slogan «Le ali della tua regione» e un'iniziativa promozionale, l'aeroporto torinese vuole intende sfidare i due cugini lombardi, ma strizza l'occhio ai novaresi, proponendo alcuni vantaggi. Innanzitutto il collegamento rapido, in 50 minuti, dal centro di Novara al parcheggio di Caselle (3 mila posti) a pochi metri dall'aerostazione e dai check-in. «Una tempistica collaudata, minore rispetto ai tempi impiegati per arrivare a Linate nelle ore di punta». Lo ha detto ieri mattina l'amministratore delegato della Sagat, Claudio Boccardo, che con Daniela Cofanelli (responsabile sviluppo traffico passeggeri) ha presentato l'iniziativa a giornalisti e agenti di viaggio, riuniti alla Camera di Commercio. «L'area novarese ha un potenziale di 260 mila passeggeri l'anno - aggiunge Boccardo - e di questi soltanto una minima percentuale gravita su Torino. Su Caselle gravitano 1.600.000 passeggeri, di questi soltanto 20 mila arrivano dalla zona novarese. Noi crediamo che questa fascia possa essere incrementata per le notevoli pòossibilità offerte: l'aeroporto oggi è collegato con 24 italiane e straniere ragiungibili quotidianamente scegliendo tra gli oltre 270 voli settimanali di linea, oltre ai numerosi charter estivi e invernali». Ma la promozione offerta da Caselle si spinge oltre: dal primo ottobre al 30 novembre, all'atto dell'acquisto di un biglietto aereo di linea con partenza da Caselle, sarà consegnato agli agenti di viaggio un buono che darà diritto: a una riduzione di 15 mila lire per l'uso del parcheggio in aeroporto; uno sconto del 20% per acquisti nella boutique «Via Roma» e nei ristoranti «La Farfalla» e «Torino 2000»; infine una riduzione del 10% nei bari e in edicola su dolciumi e oggettistica.

Il biglietto da visita della Sagat si spinge oltre, per incentivare i novaresi e gli utenti più lontani: ricorda che durante gli ultimi mesi sono stati attivati anche voli su Vienna, Stoccarda, Copenaghen, Stoccolma, Bruxelles, Madrid, Lisbona, Ginevra. E il trasferimento a Torino dei voli merci Alitalia per la costituzione di un nuovo centro «all-cargo» nel Nord Italia.

L'«avance» di Caselle sul territorio novarese punta anche su altre possibilità: il collegamento rapido autostradale che mette in contatto il Lago Maggiore con Torino. In pratica, entrando in autostrada a Gravellona Toce, proseguendo sulla Milano-Torino e sfruttando la tangenziale torinese, gli automobilisti possono arrivare direttamente ai parcheggi di Caselle senza mai fermarsi. [g. f. q.]

IN BREVE

NOVARA

In tilt per la pioggia i pannelli della stazione

La pioggia manda in tilt i pannelli indicatori della stazione ferroviaria: ieri le indicazioni dei binari di partenza dei treni sono stati indicati mediante il classico altoparlante, perché i pannelli elettronici, in tilt, fornivano indicazioni sbagliate. [m. g.]

TRECATE

Sostituito da Cortese il consigliere Caccia

Sarà Gianfranco Cortese, che farà parte del gruppo «Insieme per Trecate», a sedere in Consiglio comunale nelle file della minoranza al posto di Mario Caccia, scomparso nei mesi scorsi. [c. m.]

NOVARA

Proteste per il semaforo lampeggiante

Il semaforo di corso Risorgimento è ridotto a lampeggiante e gli automobilisti protestano. Al quartiere Nord non si placa la polemica sull'impianto all'incrocio tra via Chinotto e corso Risorgimento. [b. c.]

Novara, era maestro restauratore

Morto a 89 anni il pittore Borotti

Il pittore Severino Borotti

NOVARA. Si è spento all'età di 89 anni Severino Borotti, uno degli ultimi maestri dell'arte novarese. Artisti, studenti del liceo artistico e numerose personalità del mondo della cultura hanno partecipato ieri mattina alle esequie.

Diplomato all'Accademia di Brera, allievo del pittore milanese Novaretti, Severino Borotti è stato probabilmente il maggiore artista novarese specializzato in restauri. «L'occhio di Borotti - scriveva Alfio Coccia nel 1959 - è che dopo aver avuto sottomano tela e averla accarezzata per mesi nell'opera di ripristino, di disappellimento e di fissaggio, il giudizio e la catalogazione che ne derivano appaiono come una risposta esauriente a tutti gli interrogativi».

Tra le opere restaurate da Severino Borotti figura la grande pala del Tanzio e del Morazzone conservata nella Basilica di San Gaudenzio, un lavoro che eseguì nel 1946, e la «Natività» di Gaudenzio Ferrari, nella chiesa della Madonna di Loreto a Vicolo Sesia.

L'artista novarese è però divenuto celebre anche per la sua opera pittorica, influenzata dal grande artista ossolano Carlo Fornara, di cui è amico e compagno di ricerche artistiche. Con Fornara, Borotti si trovava tutte le estati in Valle Vigezzo, dove l'artista novarese era solito trascorrere le ferie, nella località Siberia, e Malesco e Santa Maria Maggiore.

«Si può affermare certamente che Severino Borotti sia stato l'artista che meglio ha saputo proseguire la ricerca di Fornara», dice Bibiana Guidetti Amisano, che al Centro Culturale «La Canonica» ha raccolto preziose testimonianze dell'opera di Borotti e di tutti gli artisti novaresi del passato.

L'ultima mostra di Severino Borotti si tenne nel '90, nella sua città, a favore della Fondazione per la ricerca sul cancro. In quell'occasione Severino Borotti espose i suoi paesaggi ambientati sulle rive del Ticino, nelle risaie della Bassa o nell'amata Valle Vigezzo, con quei colori «laccati» che erano una delle sue peculiarità e ne ricordavano anche l'attività di restauratore. [m. g.]

A Novara

Corsi Enaip per lavorare il legno

NOVARA. Imparare a lavorare il legno serramenti, nel restauro, nella modellistica e lucidatura. E' la proposta che arriva dall'Enaip novarese in collaborazione con l'Unione Artigiani e dall'Agenzia PromoLavoro.

Le lezioni di «Preparazione al lavoro» sono aperte a giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni e durano 1200 ore: quattrocento di teoria e 800 di stage aziendale. Ai partecipanti sarà corrisposta una borsa di studio. In cattedra ci sono esperti provenienti dalle aziende.

All'iniziativa dell'Enaip partecipano, infatti, alcuni associati dell'Unione Artigiani e anche l'Agenzia di promolavoro: «I suoi esperti - dice il tutor del corso Roberto Saini - interverranno alla fine del progetto formativo con un percorso di orientamento al lavoro con colloqui personali per la costruzione del curriculum professionale, una serie di lezioni sulle 'tecniche di ricerca dell'impiego' e l'assistenza nella ricerca del lavoro». [b. c.]

Due tragici incidenti in Lomellina

Travolte in bici sono morte 2 donne

NOVARA. Due incidenti tragicamente identici, due donne morte a meno di 24 ore di distanza mentre attraversavano in bicicletta una strada di grande traffico.

Sono avvenuti a circa un chilometro di distanza l'uno dall'altro, il primo sulla provinciale fra Vigevano e Novara e il secondo in via Aldo Moro, sulla circonvallazione di Vigevano. Qui, poco prima delle 15 di ieri, ha perso la vita una pensionata di 71 anni, Margherita Boglio, residente a Vigevano in via Santorre di Santarosa 21.

Nella serata di martedì, intorno alle 20, si è invece spenta all'ospedale «San Raffaele» di Milano Andreina Maffeo, 58 anni, residente alla frazione Molino Conte di Cassolnovo.

La donna, moglie dell'ex sindaco Luigi Cocchetti, era rimasta gravemente ferita poco più di tre ore prima ed era stata trasferita a Milano con l'elisoccorso.

Il sinistro di ieri è stato assai simile a quello di martedì. Anche Margherita Boglio era in bicicletta e anche lei è stata travolta da un'auto mentre attraversava la strada.

La donna proveniva da via Tombetti ed era diretta verso il supermercato Gs, per raggiungere il quale ha attraversato la strada, un tratto di circonvallazione esterna di Vigevano. In quel momento è arrivata una Wolkswagen Golf guidata da Giambattista Bianchi, 58 anni, artigiano calzaturiereo di Vigevano che l'ha investita in pieno. La donna è morta in ambulanza, mentre veniva trasportata all'ospedale.

Un altro grave scontro è avvenuto ieri mattina a Robbio tra un'auto e un camion.

La conducente della vettura, Daniela De Micheli, 25 anni, abitante a Novi Ligure, è stata trasferita in elicottero al policlinico di Pavia, dove versa in stato di coma.

Ferita, seppur meno gravemente, anche la madre, Ida Maggiolo, di 51 anni, che si trova ricoverata all'ospedale di Mortara. [c. br.]

Al palacongressi domenica si svolgerà cerimonia per il cinquantenario dell'Unione

Artigiani, 140 premiati a Stresa

Sarà anche inaugurata una mostra di acqueforti degli artisti novaresi che hanno illustrato i mestieri tipici del Novarese e del Verbano-Cusio-Ossola. Un opuscolo celebrativo del restauro alla tela di Sant'Omobono

NOVARA. L'Unione Artigiani festeggia il mezzo secolo di attività con due importanti appuntamenti a fine settimana: sabato verrà inaugurata la nuova sede di Oleggio, e domenica, a Stresa, verranno premiati gli imprenditori artigiani da trentacinque anni e i collaboratori ventennali dell'associazione di categorie.

Saranno 140 gli artigiani che verranno premiati a Stresa dal presidente dell'Unione, Mario Galli, e dal direttore provinciale Franco Panarotto.

Al Palazzo dei Congressi, in occasione della manifestazione verrà anche inaugurata una mostra di acqueforti degli artisti novaresi Vincenzo Bertina e Roberto Rattazzi, che hanno illustrato i mestieri artigiani tipici del Novarese e del Verbano-Cusio-Ossola.

«L'inaugurazione della nuova sede di Oleggio - precisa Panarotto - rientra nella politica dell'Unione Artigiani di creazione di una rete capillare di uffici sul territorio, in modo da creare un contatto preciso con le realtà locali e divenirne interpreti».

«La cerimonia di Stresa è la premiazione degli artigiani e dei nostri collaboratori - osserva Galli - non è soltanto un atto formale: vogliamo riscoprire le più genuine radici che hanno spinto, nel 1945, all'indomani della fine della guerra, quando si trattava di lavorare per ricostruire dalle distruzioni del conflitto, un gruppo di autentici artigiani a fondare l'associazione».

Un'altra iniziativa in calendario a breve scadenza, è la presentazione dell'opuscolo celebrativo del restauro alla tela di Sant'Omobono, patrono dei sarti: l'opera, che si trova nella chiesa di Sant'Eufemia a Novara, è stata restaurata col contributo dell'Unione Artigiani: «Nel corso del restauro - dice il funzionario dell'associazione, Renzo Piammetti - è stato possibile anche risalire con esattezza all'autore del dipinto, Bartolomeo Vandoni, pittore oleggese del 600». [m. g.]

VOLONTARIATO OSPEDALIERO

Al via il corso dell'associazione

Parte sabato il corso dell'Avo, l'Associazione volontari ospedalieri. L'Avo organizza una serie di incontri teorico-pratici per cittadini da 18 a 75 anni che intendono prestare gratuitamente la loro opera. Presieduto da Gabriella Vianello Lognazzi, il sodalizio opera da 15 anni all'interno del «Maggiore» e ha 350 iscritti. Anche quest'anno lo stage di formazione si tiene all'ospedale Maggiore. Sabato dalle 15 introdotte le linee generali del corso, poi alle 15,30 i candidati dovranno sostenere il colloquio per le ammissioni. Le date successive sono fissate al 14, 21, 28 ottobre, 4, 6 e 11 novembre. Tra i relatori, Luciano Scarabosio, direttore sanitario e generale del «Maggiore», consiglieri e volontari Avo, primari e medici del Maggiore, personale paramedico. Si affronteranno diversi argomenti tra cui «Volontariato, stile di vita», «La realtà umana dell'Ospedale», «Servizio in reparto», «I doveri del volontario», «La realtà umana dell'ospedale». La data dell'8 novembre sarà destinata ad esperienze pratiche, l'11 i candidati sosterranno il colloquio finale. «La nostra associazione - dice la presidente - vuole essere una risposta ai bisogni dei malati, un semplice ma concreto segno di solidarietà». La segreteria Avo è via San Gaudenzio 11 è a disposizione per le iscrizioni domani dalle 10 alle 12, tel. 0321/627754. [c. m.]

IL TACCUINO

LETTERE AL DIRETTORE

Grave all'ospedale di Verbania

E' appena partita la signora Brit Sandvik (classe 1970), danese, la quale, all'arrivo nel nostro albergo, ha avuto la sfortuna di dover anticipare il parto per una gravidanza che aveva provocato grossi problemi epatici. Ricoverata d'urgenza al reparto di ginecologia dell'Ospedale di Verbania e per gravi conseguenze al fegato, trasferita poi in Chirurgia, ha subito un rischioso intervento alla cellula epatica; riuscito brillantemente e dimessa dopo circa 30 giorni. Per volontà di tutti i famigliari e nostra in qualità di operatori turistici, vogliamo sentitamente ringraziare con questa lettera aperta, tutta l'equipe medica di chirurgia e ginecologia nonché il personale infermieristico per l'impegno professionale e la lodevole assistenza. Già due anni fa avevamo avuto il piacere di un intervento all'anca ad una signora berlinese, signora Zeb, per la quale ricevemmo elogi dall'ospedale di Monaco di Baviera (dove abita), poi trasmessi al reparto di Traumatologia, da parte dei colleghi della Germania, per come era stato eseguito l'intervento.

Forse sarebbe il caso di bollare così sovente questi primari e aiuti, tanto capaci e umani e conoscerli professionalmente più da vicino.

Erika Schneider-Ruga, Hotel Majestic, Verbania-Pallanza

«Una legge per le Comunità montane»

Prendendo spunto dall'articolo de «La Stampa» del 27 settembre dal titolo «Sulle Comunità Montane una nuova legge», è mio dovere segnalare, quale regionale per l'economia Montana e Forestem che tra i primari obiettivi che mi auguro di poter raggiungere a breve termine è proprio la legge regionale che, oltre a modificare parzialmente la L.R. 28/92 «Ordinamento delle Comunità Montane», attribuisce a questi Enti ulteriori compiti e quindi maggiore rilevanza, nella salvaguardia e lo sviluppo socio-economico delle zone montane.

Roberto Vaglio, consigliere regionale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083, **Domodossola:** 0324 / 48.600; **Galliate:** 862 222, **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63 689, **Gravellona Toce:** 0323 / 848558-865000, **Stresa:** 0323 / 33 360, **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405 000-556.000/ 55.61 61, **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911 900; **Grignasco:** S.r.s 0163/41.66.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.667; **Piedimulera:** 0324/83 186

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 52 60 00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** / 491.334; 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti); mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Mazzini, 16 tel. 39.85.13 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, i turni delle Provincia, per le farmacie di turno, sarà attivata la reperibilità su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Alparon*, c.so Liberazione, 86 tel. 24.33

Perotti, via Matteotti, tel.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel. 0322/81.463

Barengo: *Ghirighelli*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 99 72 98

Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel. 0323/51.91.81

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, 7 tel. 0323/28.105

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51.145

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324/61.292

Re: *Omodei Zorini*, p. Parisi, 6 tel. 0324/97.196

Gravellona Toce: *Arigotti*, via Marconi, 57 tel 0323/84.80.74

Omegna: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/89 81.14

Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 3 tel. 0163/85.02.05

STATO CIVILE

NOVARA

Carlo d'Atti; Edoardo Andrea Assandri; Anna Arvia; Katia Lui; Ludovica Boaro; Lorenzo Porta; Silvia Battista; Alice Bortendelli; Virginia Sevazzi; Davide Marino; Lorena Preda; Rebecca Valentino; Carola Formia; Andrea Dell'Era; Anna Neri; Marta Neri.

MORTI. Giovanna Maria Omodeo (1908), Caterina Binotti (1902)

SI SPOSERANNO. Pasquale Buccheri, operaio e Enza Moriggi, operaia; Francesco La Mazza, operaio e Annalisa Diotti, casalinga; Pietro Modde, agente di polizia e Antonella Mantelli, infermiera profess.; Maurizio Airoldi, restauratore mobili e Loretta Bellotti, insegnante; Luciano Scimia, impiegato e Bruna Iaria, impiegata; Gregorio Morban e Jesus Elvis, operaio e Maia Berky, casalinga.

ATTIVITA'

Dormelletto. Il Comune ha deciso di spendere quindici milioni per [illegible] a verde la z[illegible] cosiddetta vecchia fontana. Un'altra ventina di milioni saranno spesi per allargare l'incrocio tra via Pascoli, Alighieri, Pellico e Manzoni. Il riscaldamento della scuola materna sarà invece al Comune tredici milioni. Il servizio è stato affidato alla ditta Pedroli di Tornaventto. [m.b.]

GLI APPUNTAMENTI

ASTE

Oggetti d'epoca e dipinti

L'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara, via Francesco d'Assisi 9, ospita oggi dalle 16 un'asta pubblica di oggetti da tabaccheria e d'epoca, orologi, dipinti, mobili. [c. m.]

Gestanti e neonati in difficoltà

«Gestanti, madri e neonati in difficoltà» è il tema del primo incontro organizzato dall'Anfaa per oggi alle 16,15 alla scuola superiore per educatori professionali in via Azario 15 a Novara. Relatore è il Mauro Zaffaroni, pediatra e giudice onorario a Torino. [b. c.]

CLUB

Convivio all'Unione

Stasera alle 20,15 il Rotaract Valticino ospita il rappresentante distrettuale Valerio Ruggiero al Club Unione. Parteciperanno il Rotaract Novara e il Rotaract Vercelli. [b. c.]

SALUTE

Sogni, insonnia e medicina

Sogni e insonnia: se ne parla questa sera alle 21 al quartiere Nord in via Fara 39. Relatore è il dottor Marco Araldi, medico chirurgo. [b. c.]

MUSICA

Nuovo stage Siem a Novara

Nuovo corso della Siem, la Società di educazione musicale. «La continuità nello sviluppo armonico attraverso la globalità dei linguaggi» è lo stage che si terrà sabato e domenica dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30 al liceo Carlo Alberto di Novara. Docente è Stefania Guerra Lisini. Per informazioni tel. 0321/863212. [c. m.]

COMMERCIO

Intra, assemblea Ascom

Soci Ascom in assemblea oggi alle 21 a palazzo Flaim a Intra. Oltre alla relazione del presidente si discuterà il concordato fiscale con esperti in materia fiscale e tributaria. [b. c.]

Ad Arona è polemica sulla manifestazione estiva «La città della cultura»

A colpi di querele dopo i concerti

Ai ferri corti il presidente e il segretario del circolo che ha promosso la rassegna di spettacoli
In Consiglio gli amministratori chiariscono: il Comune ha concesso un contributo di 7 milioni

«Tempi supplementari» si difende

«Contro di noi anche boicottaggi per condurci al tracollo economico»

ARONA. La «Città della cultura» diventa la città delle polemiche? E' ormai guerra tra Antonello De Stefano e Federico Monti, presidente e segretario di «Tempi supplementari». E' il circolo culturale di recente formazione che ha come presidente onorario Ettore Mo, inviato del «Corriere della sera», che a Dugnente si ritirò, in casa isolata, per trovare riposo.

Quelli che non riposano, e anzi si danno battaglia, sono i protagonisti della vicenda, De Stefano e Monti. Il primo in questi giorni è a Roma. I legali hanno già risposto alla querela presentata da Federico Monti con una controquerela. E così la diatriba, proprio come si temeva, finirà in tribunale.

Il Comune di Arona, nella vicenda, è entrato marginalmente per un contributo all'organizzazione. Importo: sette milioni. L'altra sera, in Consiglio comunale, su richiesta di Luca Caramella (Forza Italia) che ha presentato un'interpellanza, l'assessore alla Cultura Gianpiero Masseroni ha illustrato nei dettagli la vicenda.

Anche il sindaco Roberto Barra è stato esplicito: «Questo contributo noi lo avevamo concesso di buon grado, convinti che si trattasse di una iniziativa meritevole di essere sostenuta. Con noi «Tempi Supplementari» si è comportato benissimo, organizzando una grossa manifestazione. Spiace se certi bilanci poi non hanno quadrato, ma questo è un fatto che non ci può e non ci deve coinvolgere».

Il sindaco di Arona Roberto Barra

Alla domanda se il Comune di Arona si comporterà analogamente il prossimo anno, Barra ha risposto di non sapere quali siano le future proposte e che comunque «non è detto che il Comune debba per forza comportarsi allo stesso modo».

Forse, dice qualcuno, «Tempi supplementari» aveva messo troppa carne al fuoco. Forse Arona non è ancora pronta a lanciare manifestazioni di quel livello, impegnata com'è nella trasformazione in centro commerciale e turistico.

E' un fatto che i conti, alla fine della rassegna, non sono tornati. Di tutti i concerti, gli stage e i meeting, solo due sere con Beppe Grillo hanno richiamato un buon pubblico (circa 6 mila paganti). Gli altri appuntamenti non hanno centrato l'obiettivo prefissato dai promotori.

E' stato lo stesso Federico Monti a rendere note alcune cifre. Per gli Almamegretta, ad esempio, 12 milioni di costo e 150 spettatori, per i 99 Posse e Bisco 12 milioni e 300 persone, per Matteo Saggese e Carico Eccessivo costo 11 milioni e ingresso libero, per James Senese meno di cento spettatori. Chick Corea ha voluto 15 mila dollari e c'erano 500 persone, entusiaste ma sempre poche per un impegno di quella portata. E per Scofield, altro celebre musicista, il costo era di 8 milioni e gli spettatori soltanto trecento. Un problema far quadrare i bilanci.

Il mezzo fallimento della rassegna estiva, che si era svolta su piazzale Aldo Moro, avrà probabilmente l'effetto di stroncare altre iniziative che alla «Città della cultura» erano direttamente collegate; come la creazione di una scuola di musica intitolata a Miles Davis. Intanto è cominciato l'assalto dei creditori.

Sandro

Casi eclatanti sul Lago e a Oleggio

Comuni debitori il record è di Arona

ARONA. Vecchi debiti diventano una scomoda e salata eredità per alcune amministrazioni comunali in carica da meno di un anno. I creditori si sono rivolti ai giudici. Sono privati che aspettano da anni i soldi e li sollecitano. Fioccano sentenze. Si accendono battaglie verbali nei Consigli. Chi ne fa le spese? Innanzitutto le finanze comunali, i già risicati bilanci.

Succede, nel giro di pochi mesi, ad Oleggio e ad Arona. Nel primo caso la questione riguarda la municipalità e un'impresa edile. Nel secondo, tutto nasce da una serie di espropri: ci sono diversi privati coinvolti come creditori. La somma che il Comune deve pagare è di due miliardi. E potrebbe raddoppiare.

Il caso di Oleggio. La «telenovela» del debito che il Comune ha con l'impresa edile Prini, per lavori sul Ticino, riserverà altre puntate. La somma dovuta è di 120 milioni. Il tentativo di transazione, su cui i nuovi amministratori contavano per evitare che la «Prini» procedesse nuovamente per vie legali, non è andato in porto.

Il Comitato regionale di Controllo ha bocciato le due delibere (sul capitolo di spesa e sul riconoscimento del debito) che il Consiglio comunale aveva approvato prima dell'estate. Ha detto il sindaco Paolo Colombo nell'ultima seduta: «La bocciatura suscita almeno qualche perplessità. Ad esempio è avvenuta prima che scadesse il termine del 10 settembre per inviare i chiarimenti». L'amministrazione ha deciso di inoltrare un esposto alla Procura della Corte dei Conti per verificare le responsabilità delle passate amministrazioni. L'impresa prosegue con le vie legali.

I lavori risalgono al '78. Dopo i primi pagamenti non ci furono più i soldi. Il Comune è stato condannato in contumacia. Gli ex sindaci Ezio Vandone e Roberto Negri spiegheranno, su richiesta del cronista: «Era inutile la difesa. Una condanna sarebbe comunque arrivata».

La questione è stata ricostruita in un dossier redatto da Vandone, in carica dal '90 all'aprile '95. Nella corposa documentazione si riferisce di un finanziamento regionale e di un mutuo, di 80 e 30 milioni, destinati ai pagamenti. Cifre che, di fatto, al Comune non sono mai arrivate. Vandone e Negri: «Per intoppi in Regione anche dovuti ai cambi delle amministrazioni». Da Vandone, ora consigliere nei popolari all'opposizione, sono partiti gli esposti sulle delibere che occorrevano per procedere alla transazione. Nel Consiglio di lunedì il sindaco ha fatto presente come tutto quello che è accaduto ricadrà sul bilancio comunale.

La preoccupazione, ma per ben altra cifra, riguarda gli amministratori di Arona. Si trovano davanti a tre sentenze per due miliardi, depositate di recente, per cause contro il Comune su indennità di esproprio. E sarebbero in arrivo altre due condanne, per altri due miliardi. Un poker che fa dire al sindaco Roberto Barra: «La situazione è molto difficile. Dovremo rivedere in parte i programmi dell'amministrazione».

Le sentenze sono di secondo grado. Una strada percorribile sarebbe il ricorso in Cassazione. Il sindaco precisa: «Servirebbe soltanto a rinviare il pagamento di molti anni, scaricando il barile sui nostri successori». Gli espropri sono dell'80. I soldi sono da sborsare entro la metà del '96. Morale? La municipalità di Arona tirerà parecchio la cinghia. Barra: «Saremo costretti ad alienare beni comunali. L'iter non è rapido. Spiegheremo ai privati che intendiamo onorare i debiti. Ma oggi non abbiamo certo in mano gli assegni». E' stata una brutta sorpresa oppure eravate a conoscenza della situazione? Barra: «Per sommi capi si conosceva. Le pratiche del resto sono annose. Non si riusciva bene a capire a che punto fossero».

Maria Paola Arbeia

Bolzano Novarese

La pompa dell'acquedotto in fondo al pozzo

BOLZANO NOVARESE. I vecchi tubi dell'acquedotto cedono e la pompa che pesca l'acqua crolla e finisce in fondo al pozzo, a quaranta metri di profondità. «E' davvero un periodo sfortunato per l'acquedotto comunale - commenta il sindaco Giulio Frattini - perché dopo gli atti vandalici che ci hanno lasciato senz'acqua l'estate scorsa, è arrivato quest'altro inconveniente».

Diciotto metri di tubature dell'impianto di pescaggio si sono rotti e la pompa è caduta in fondo al pozzo: «Siamo riusciti ad assicurare il rifornimento idrico con un impianto d'emergenza, ma il problema sarà il ricupero della pompa».

[m. g.]

L'auto di due rappresentanti (uno di Cerano) bloccata tra Santhià e San Germano

Banditi armati sbagliano obiettivo

Nei due borsoni non c'erano gioielli ma cinturini

SANTHIA'. Pensavano di rapinare due rappresentanti di preziosi, ma quando hanno aperto le valigie sottratte dopo un pericoloso speronamento, di sicuro saranno rimasti di stucco: negli scomparti, infatti, al posto di oro e gioielli hanno trovato soltanto dei cinturini per orologi e altre accessori di cui valore sul mercato della ricettazione è minimo. Insomma, alla fine rischio ed audacia per un pugno di fagioli.

Eppure il colpo era stato preparato con somma cura e precisione. Erano le 17 di ieri quando i banditi hanno visto arrivare nel centro di Santhià la Punto di Daniele Del Buono, 32 anni, di Cerano, e Domenico Bocchio, 39 anni, abitante a Litta Parodi, una frazione di Alessandria, erroneamente scambiati per rappresentanti di gioielli.

I due entrano in un'orificeria del centro e si intrattengono con il proprietario mostrandogli il loro campionario: una serie di cinturini, cinture e altri accessori, tra cui una gamma di scatole per confezioni.

Ma tutto questo la banda dei rapinatori (dai primi accertamenti la banda dovrebbe essere stata formata da tre persone) non lo immagina lontanamente. I tre, che aspettano impazienti su una vettura di grossa cilindrata ferma vicino alla Punta degli orafi, magari hanno anche scommesso sull'entità del bottino. I minuti non sembrano passare, ma finalmente verso le 18, arriva il momento dell'azione.

Daniele Del Buono e Domenico Bocchio salgano sulla Punto, lasciano nel sedile posteriore le borse di rappresentanza, e avviano l'auto in direzione di Vercelli, senza accorgersi di essere seguiti da un'auto di grossa cilindrata. E sul rettilineo tra Santhià e San Germano il l'aggancio è cosa fatta: la Punta prima viene affiancata dall'altra vettura, poi speronata e costretta a fermarsi.

E' un attimo: le portiere si aprono, dall'auto scendono due banditi, volto coperto da un passamontagna, giubbotti e jeans, pistole in mano. «Dateci i borsoni e fate mosse scomposte. Presto, fate presto» intimano i malviventi agli stupefatti rappresentanti.

«Tutto si è svolto in pochi secondi - racconteranno Del Buono e Bocchio ai carabinieri -. Subito abbiamo consegnato le valigie». Convinti di aver fatto un gran «colpo» i rapinatori risalgono sulla vettura che si allontana a tutto velocità verso Vercelli. E pochi minuti dopo Daniele Del Buono e Domenico Bocchio danno l'allarme ai carabinieri. Ma la «sorpresa» maggiore l'avranno avuto loro, i rapinatori, al momento dell'apertura dei borsoni.

[r. s.]

GRANDE Di:

TURISMO
AMBIENTE
CULTURA
SPETTACOLO

PENSAVI CHE LE FOSSERO FINITE ...
LA FESTA CONTINUA!

ARONA - P.le Aldo Moro
dal 30 Settembre all'8 Ottobre

ORGANIZZAZIONE: DECA MODELS Arona - Tel. 0322/45006

CON IL PATROCINIO E LA COLLABORAZIONE DI:
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Lega Nazionale Italiana per il Turismo
Regione Piemonte Assessorato al Turismo
Provincia di Novara Provincia del V.C.O.
Comune di Arona
Pubblico Nazionale Pro Loco d'Italia - Piemonte
Centro Produzione RAI di Torino
Compartimento di Torino
APT Azienda Promozione Turistica Lago Maggiore
Consiglio Nazionale delle Ricerche

Per crediti e informazioni: rivolgersi a Deca Models.

CORRIERE DELLA SERA VIVIMILANO

PROGRAMMA

SABATO 30 SETTEMBRE
h 16.00 Cerimonia di inaugurazione.
h 21.00 Spettacolo con: ALDO, GIOVANNI E GIACOMO (Mai dire Gol)

DOMENICA
h 10.00 Apertura fiera. Esibizione KART.
h 15.00 Torneo Pallatì con i pilati Vanessa Sally Club.
h 21.00 Spettacolo con: MALANDRINO E VERONICA

LUNEDI' 2 OTTOBRE
h 10.00 Apertura fiera. Convegno Ambiente e Turismo: "Una difficile convivenza?".
h 21.00 Finale MISS TURISMO '95 e NEW MODELS TODAY, Sfilata di moda.

MARTEDI' 3 OTTOBRE
h 10.00 Apertura fiera. Convegno Turismo: "Pubblica amministrazione e amministrazione del turismo: il ritardo del settore"
h 21.00 Una serata dedicata ai bambini. Spettacolo con: CLAUDIO MADIA

MERCOLEDI' 4 OTTOBRE
h 10.00 Apertura fiera. Convegno RAI "Come sarà cambiata la televisione". Presiede: Dr. Sergio Borsi, Direttore Centro Produz. RAI (Torino).
h 21.00 Spettacolo di cabaret con: DIEGO PARASSOLE (dal Maurizio Costanzo Show)

GIOVEDI' 5 OTTOBRE
Apertura fiera. Convegno Ambiente: "L'affascinante avventura dei lupi romani". Promotore: Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Idrobiologia (Verbania/Pallanza).
h 21.00 Spettacolo con: TIO TECOLI

VENERDI' 6
h 16.30 Apertura fiera. Incontro: "Dal lago ai monti tra Italia e Svizzera".
h 21.00 Spettacolo di cabaret con: NORBERTO MEDANI

SABATO 7 OTTOBRE
h 10.30 Apertura fiera. Incontro: "Uno nuovo sogno attraverso per il rilancio di turismo, sport e tempo libero, nel lago del Verbano". Promuove il Comune di Stresa.
h 21.00 Spettacolo con il gruppo CAPOEIRA SHOW Brasil del maestro Luis Martins De Oliveira

DOMENICA 8 OTTOBRE
h 10.00 Apertura fiera. Convegno: "Alimentazione naturale per un sano vivere". Promosso da A.N.I.E.S. e FAND in collaborazione con l'Ospedale S.Raffaele di Milano
h 16.00 Esibizione Gruppi Folcloristici.
h 17.00 Premiazioni Torneo Pallatì.
h 21.00 SPETTACOLO A SORPRESA!

Inoltre, per tutto il giorno ... Jumping Italia (Sport Studio) organizza: IL TUO SALTO CON L'ELASTICO !!!
e ancora ...TRIAL SHOW con la partecipazione di FABIO RATTAZZI (Campione Italiano Trial)

INOLTRE:
VIAGGIA IN INTERNET CON "VACANZE SI".
Nella zona "Lodrone" il brivido della velocità, con una PISTA Polisti lunga 6 metri.
Potrai giocare con i pilati del GEMELLAGGIO
Il meglio della Gastronomia Regionale nel grande stand RISTORANTE
In collaborazione con il Caffè-Ristorante Cargo (Novara).
DIETRO L'AREA
Il Produzione RAI Torino presenta
MOSTRA FOTOGRAFICA 1954-1957: LA TELEVISIONE SPERIMENTALE
Inoltre: ESPOSIZIONE DI COSTUMI D'EPOCA dal Magazzino Costumi del Centro di Produzione di Torino.
PREZZI di INGRESSO:
Adulti: € 10.000 - Ragazzi, anziani e militari: € 7.500
30 Settembre e 8 Ottobre
Adulti: € 15.000 - Ragazzi, anziani e militari: € 10.000
ORARI:
Aperto tutti i giorni dalle ore 21.30
Per gli orari di apertura riferirsi ai programmi giornalieri di questa pagina.

eurometers
Concessionaria OPEL
Via Torino, 55 Cameggio - No - tel. e fax: 0321/370374-839786

Siglato a luglio, ieri i lavoratori hanno votato contro

Sisma, un «no» all'accordo

La bocciatura di quel documento potrebbe portare a un inasprimento delle relazioni sindacali ■ per l'azienda di Villa si prospetta un ottobre «caldo»

VILLADOSSOLA. «Bocciata» l'ipotesi d'accordo firmata a luglio in Regione tra organizzazioni sindacali ■ ■ direzione della Sisma, stabilimento che fa capo alla famiglia bresciana dei Leali.

Nelle assemblee di fabbrica, i lavoratori hanno detto [illegible] all'ipotesi siglata tre mesi fa, ipotesi sulla quale anche il sindacato ha grosse perplessità.

L'ipotesi era stata discussa al tavolo regionale, alla presenta dell'assessore al lavoro Antonio Masarracchio e dello stesso sindaco di Villadossola, Franco Bavandoni che s'era fatto garante in quel momento molto delicato per lo stabilimento vil[illegible].

La firma sull'accordo pareva sconguirare definitivamente la possibile chiusura dello stabilimento siderurgico ossolano, ipotesi affiorata nei mesi scorsi.

Si parlava invece di investimenti. Ora, la bocciatura di quel documento, potrebbe significare un immediato inasprimento delle relazioni sindacali, a partire già dai prossimi giorni. Per la Sisma e per Villadossola potrebbe prospettarsi un ottobre «caldo».

La organizzazioni sindacali comunicheranno il [illegible] dei lavoratori alla direzione dell'azienda in un incontro in programma oggi all'Unione Industriali di Verbania.

Per la Sisma di Villadossola sembra profilarsi un autunno di contestazioni

Un «no» che è sostenuto da Cgil, Cisl e Uil che dicono di aver tastato con mano la «rabbia dei lavoratori per i continui sacrifici chiesti senza garantire prospettive di sviluppo della fabbrica».

«C'è una situazione pesantissima dentro la fabbrica» hanno detto in una conferenza stampa Graziano Zaretti, Ottorino Girelli della Cgil, Angelo Garino della Uil e Luca Caretti della Cisl.

«Dopo l'ipotesi siglata a Torino occorreva fare delle verifiche a livello locale ma l'azienda non l'ha mai fatto, rifiutandosi [illegible] dare precise garanzie» aggiungono i sindacalisti.

«Non è vero che i lavoratori della Sisma non vogliono lavorare la domenica pomeriggio - rimarcano -. Già lavorano nei turni domenicali notturno e mattutino ■ quindi erano disposti ad entrare pure di pomeriggio ma con garanzie p[illegible] su quanto potevano usufruire dei riposi compensativi».

Inoltre i sindacati chiedono di conoscere il piano generale dell'azienda. Dicono: «Non basta che la direzione ci prospetti d'investire 12 miliardi nell'acciaieria: e negli altri reparti cosa si intende fare? Occorre un piano globale, non è possibile andar avanti a spizzichi e bocconi. I ritmi di lavoro sono già pesanti ma i nuovi turni appesantiscono ancor di più la situazione. Sino ad oggi si sono creati notevoli accumuli [illegible] riposi e ferie arretrate: i lavoratori hanno una media di 400 ore da fare. Sull'organico l'azienda fa numeri a caso mentre i nostri calcoli indicano la necessità, per certi turni, di avere anche tre-quattro persone in più».

Tra l'altro l'azienda ha cercato di tenere aperta la porta dei prepensionamenti [illegible] ad [illegible] non concessi.

Secondo i sindacalisti i 460 lavoratori d[illegible] Sisma «fanno sacrifici da troppo tempo, senza mai aver god[illegible] di alcun beneficio anche economico. La media degli stipendi di un lavoratore è di 1.400.000-1.500.000 lire al mese: una miseria per chi ha una famiglia da mantenere».

Renato Balducci

Levata di scudi dei commercianti dopo l'ultimo furto ai danni di un negozio del centro

Omegna chiede più controlli notturni

Non bastano i normali servizi di polizia e carabinieri. Le forze dell'ordine si sono viste aumentare il territorio ma il personale è rimasto lo stesso. Il problema è stato riproposto anche in sede politica

OMEGNA. Sono entrati dal retro del negozio e, indisturbati, hanno prelevato capi d'abbigliamento per decine di milioni. Nessuno per qualche giorno si è accorto che il negozio «Prima Pagina», nella centralissima via Mazzini ad Omegna, era stato visitato dai «soliti ignoti».

La scoperta è stata fatta dalla proprietaria del prestigioso negozio, Elisabetta Caggiano, al ritorno dopo alcuni giorni di vacanza. «All'apparenza, dall'esterno, tutto era in ordine, le vetrine perfette e nessun segno del passaggio dei ladri - dice la titolare del negozio - un lavoro da professionisti probabilmen[illegible] che hanno agito quasi certamente di notte».

E che hanno approfittato anche della scarsa illuminazione dell'angolo di strada dove è ubicato il negozio di Elisabetta Caggiano. Che non è il solo nella zona. «L'illuminazione è scarsa, di notte poi questa sembra terra di nessuno» dice Valeria Knutti, titolare di un prestigioso negozio di articoli da regalo e casalinghi. Come lei protestano anche altri commercianti ed il problema dei controlli notturni ad Omegna è stato riproposto più volte anche in sede politica. «L'argomento non è nuovo - osserva il consigliere comunale Augusto Quaretta - abbiamo anche presentato un'interpellanza per sapere cosa succede in città nelle ore notturne e precisamente dalle 19 alle 7,30 del mattino».

Il compito di vigilare è affidato principalmente alle forze dell'ordine, carabinieri e polizia che pattugliano la città ventiquattro ore [illegible] ventiquattro con particolare attenzione alla notte. Negli orari a rischio c'è sempre una macchina della [illegible]lizia e non meno di altre due auto dei carabinieri. Oltre probabilmente a vetture civili con a bordo agenti in borghese.

Probabilmente non basta. Da quando è nata [illegible] nuova provincia, ai carabinieri della stazione di [illegible]negna è passata la competenza anche [illegible] questi comuni della sponda occidentale del Lago d'Orta che non sono più con Novara e che in precedenza dipendevano dalla stazione di Pella. E' aumentato il territorio ma gli [illegible]i sono rimasti gli stessi ed i miracoli non li fa nessuno.

Dal canto suo l'amministrazione comunale prosegue con il progetto di illuminazione della città. «Che è una delle poche cose che possiamo fare - dice il sindaco Teresio Piazza - abbiamo già speso 250 milioni ed entro il '96 dovremo aver completato anche un'altra zona della città». Anche l'utilizzo dei vigili urbani non può andare oltre: sono sotto organico. «Con l'attuale numero di uomini ■ disposizione riusciamo a coprire le ore diurne - afferma l'assessore al Commercio Rino Burba - i vigili coprono già tutti i sette giorni della settimana, dalle 7 del mattino sino alle 19. In casi ed in periodi particolari si ricorre anche ad altri orari, ma francamente più di così non è possibile fare».

Valeria Knutti titolare di [illegible] negozio svaligiato. A sin. [illegible] altro locale dopo [illegible] furto

Vincenzo Amato

IN BREVE

CREVOLADOSSOLA

Oggi i funerali dello studente di 14 anni travolto dal camion

Si svolgeranno questo pomeriggio i funerali di Luca Venturel[illegible], il giovane di [illegible] anni ucciso lunedì da un camion che lo ha travolto sulla strada provinciale che attraversa Crevola. Luca, studente del liceo «Spezia», era figlio di Bruna e Giacomo Venturelli che hanno un altro figlio, Marco. **[re. ba.]**

TORINO

Discussi in Regione i problemi dei frontalieri

Le problematiche dei lavoratori frontalieri sono state discusse in Regione. Ettore Racchelli di Forza Italia, in rappresentanza del presidente Ghigo, ha incontrato le delegazioni italiane reduci dal confronto con le autorità elvetiche sull'utilizzo dei ristorni a favore di Comuni e Comunità montane di residenza dei frontalieri. Tra le questioni sul tappeto, l'esigenza di un incontro urgente con la Regione Lombardia e di protocolli di intesa con i Cantoni di confine, nonchè la necessità di corsi di formazione professionale per lavoratori transfrontalieri disoccupati. **[s. r.]**

VERBANIA

Bianco s'interessa alla [illegible] dei lavoratori Pallanza Spa

Il segretario nazionale del Partito Popolare, Gerardo Bianco, a Verbania per [illegible] convegno al collegio Santa Maria, ha partecipato ad un incontro sul problema dei lavoratori della Pallanza Spa che dall'inizio dell'anno sono senza retribuzione e contribuzione. Erano presenti anche il capogruppo regionale del Ppi Ferraris, il presidente della provincia del Vco Ravasio, il sindaco Reschigna e altri amministratori. Bianco ha assicurato il massimo impegno per risolvere il problema. **[s. r.]**

DOMODOSSOLA

Si presenta oggi a palazzo Silva la tela restaurata

Verrà presentata oggi nella sala d'Armi di Palazzo Silva la tela «Sogno d'amore» del XIX secolo fatta restaurare dal Comune. E' intervenuta la ditta Sonia Bozzini di Milano. **[r. ba.]**

gp s.a.s.
IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C. ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946

PETTENASCO: Villetta indipendente con giardino recintato, bella vista lago. Prezzo allare L. 150.000.000 + Mutuo.
VACCIAGO: Villa con giardino di mq 2.200, composta da due appartamenti. Stupenda vista lago, bella posizione, occasione unica.
BORGOMANERO: Affittasi ufficio, posizione centrale, adiacente Piazza Martiri. Mq. 60.
CLEGGIO: Casa indipendente con giardino di mq. [illegible]; 3 piani fuori terra e seminterrato. Posizione centrale.
BORGOMANERO: Vicinanze casello autostrada capannone di recente costruzione mq 600.
S. CRISTINA: Rustico semindipendente con giardino, bella posizione. L. 35.000.000
CAVAGLIO: Rustico indipendente composto da: PT mq. 200 - 1°P. mq. 200 giardino mq. 300. L. 40.000.000

KINESIS
PALESTRE - SQUASH SAUNA
Orario continuato 9.00/22.00 Anche sabato
via Passalacqua, 24 - NOVARA tel. 0321/625222

VERBANIA
CASTAGNOLA
Si vende villa indipendente 300 mq, 6 locali, 3 bagni con 2.000 mq [illegible] giardino
Trattative riservate T. 0323/865002

OMEGNA
Vendiamo
VILLA signorile
libera subito, curatissima. Abitazione su unico piano di mq 150 circa. Grandi terrazzi. Piano terreno costituito da ampia cucina, taverna con [illegible] bagno, camera ospiti. Locale caldaia e lavanderia. Cantina. Garage doppio. Giardino e terreno di mq 700 circa. Prezzo irripetibile!!
TEL. 0323/86.62.01

CERCASI
Salumieri, macellai, commessi ortofrutta, cassiere, apprendisti
Zona Verbania
Tel. 0323/62587 [illegible]

Società alimentare livello nazionale ricerca
PERSONE
anche prima esperienza per lavoro di ufficio, settore marketing.
Per informazioni tel. 0322/47721-3

Si cede in Arona centro storico
AVVIATISSIMA ATTIVITA' COMMERCIALE
Tabelle merceologiche n. 9 - 14.
Telefonare 0322/48432.

CEDESI
AVVIATO
BAR RISTORANTE PIZZERIA
TEL. 0323/557888
[illegible] POMERIDIANE

BORGOMANERO
Prima periferia, in palazzina APPARTAMENTO nuovo, termoautonomo, ultimo piano con soprastante mansarda, ascensore e box doppio. Possibilità di finitura interna personalizzata.
0322/845946

VENDE
EVEREST
BORGOMANERO
Via Monte Grappa, [illegible]
Telefono e fax
0322 846.486

BORGOMANERO: capannone nuovo uso industriale di 500 mq + uffici. Possibilità di mutuo VERA OCCASIONE.
[illegible]IO [illegible] di circa 3000 mq. [illegible] realizzazione palazzina di sei appartamenti.
BORGOMANERO: APPARTAMENTO semicentrale di 115 mq con tre camere, doppi servizi, garage e cantina. OCCASIONE!
BORGOMANERO: in pic[illegible] p[illegible] BILOCALE [illegible] al prezzo modico di L. 80.000.000
BORGOM[illegible]: VILLA di 400 mq composta da 2 appartamenti con ingresso indipendente + cassero di 80 mq [illegible] OCCASIONE.
GARBALLO: APPARTAMENTO con cucina, soggiorno, camera, [illegible]gno, ampio [illegible], cantina e posto auto. Solo L. 100.000.000.
GOZZANO: APPARTAMENTO a L. 71.000.000 più MUTUO c/o DELA[illegible]. Possibilità di garage o verde privato.
ATTIVITA'
- BAR - RISTORANTE - PIZZERIA (locale completamente ristrutturato). Prezzo interessante, in parte dilazionabile.
- BAR su strada di forte transito, a meno di L. 85.000.000!!
- EDICOLA-TABACCHERIA-LIBRERIA Incrementabile ben avviata L. 70.000.000
NULLA DA PAGARE SE NON VENDIAMO O NON [illegible]

A BORNATE SESIA
DAVINSON cremieux
CORSO BUOZZI, 20 - TEL. 0163/450300
CHIUDE
GRANDIOSA VENDITA
LE MIGLIORI FIRME
15 SETTEMBRE
PRO[illegible]LE PER SOSPENSIONE ATTIVITÀ
U[illegible] - DONNA - BAMBINO
SCONTI DAL 30% AL 70%
ABBIGLIAMENTO INVERNO - PRIMAVERA - ESTATE
ORGANIZZAZIONESPECIALIZZATA IN VENDITE PROMOZIONALI
Milano - tel. 02/33400436

ECONOMICI

BORGOMANERO
S. Stefano. **CASA INDIPENDENTE** da ristrutturare posta su tre piani di circa mq 75 cadauno, annesso altro fabbricato di due piani. P.T. n. 4 autorimesse; 1° P.: appartamento mq 90 circa. Libera subito, possibilità di mutuo sul valore complessivo.
[illegible]

FONTANETO D'AGOGNA
Collinare, zona tranquilla e soleggiata **CASA** posta [illegible] due piani completamente rimessa a nuovo, con cortile, cassero e **TERRENO** di proprietà.
VERO AFFARE!! 0322/845946

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'ordine ricorda che la legge 9.12.1977 n[illegible] vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Lavoro - offerte

AZIENDA nazionale [illegible] Verbania e provincia Borgomanero e zone limitrofe personale ambosesso anche [illegible] fisso mensile L. 1.980.000 compilazioni premi in denaro. Telefonare per appuntamento lunedì e martedì ore ufficio 0323 556 442.

AZIENDA
bene largo consumo assume agente di vendita per la zona di Novara e provincia. Telefonare ore ufficio per colloqu[illegible] tel. n. 011 411.3444 - 411.5396.

■ Lavoro - domande

INFERMIERA offresi assistenza domiciliare anche notturna. Tel. 0321/650.387 - 0380/562.227.

BorgoAffari
AGENZIA [illegible]
VENDO
Piazza Martiri Libertà, 28
Tel. [illegible]
28021 BORGOMANERO (No)

BORGOMANERO: [illegible]DESI APPARTAMENTO COMPOSTO DA: cucina, soggiorno, 2 camere e bagno. Riscaldamento autonomo, grande box. Richiesta L. 160.000.000.
BORGOMANERO: vendesi appartamento composto da cucina, soggiorno, doppi servizi, due camere e ripostiglio, cantina, garage. Giardinetto indipendente di proprietà. Riscaldamento autonomo [illegible]: 200.000.000.
[illegible]A[illegible] / **USCITA AUTOSTRADA:** vendesi appartamentino composto da angolo cottura, sala pranzo, salotto, camera letto, ripostiglio e bagno. Riscaldamento autonomo, garage e giardino di proprietà. Richiesta: 110.000.000 TRATTABILI.
USCITA AUTOSTRADA FONTANETO/ BORGOMANERO Vendiamo capannone di circa 1000 mq con terreno. Possibilità di ampliamento del 50%.

Movimentata seduta del Consiglio provinciale a Villa San Remigio di Verbania

Ravasio-Zacchera, match verbale

Il presidente ha più volte richiamato il deputato di An. Alla fine i consiglieri di Alleanza nazionale hanno consegnato una dura nota ai giornalisti. Gli argomenti sono passati in secondo piano

Sicaf, di chi la competenza?

La vicenda discussa in consiglio Presto i risultati delle analisi

VERBANIA. La vicenda della Sicaf di Cuzzago è approdata nel consiglio provinciale del Vco in seguito alle interpellanze dei consiglieri del gruppo Verde, Davide Melodia e di AN Roberto Rebecchi. La Sicaf, com'é noto, é al centro delle indagini della magistratura di Verbania dopo che, nella notte tra il 22 ed il settembre scorsi, forti nauseabonde esalazioni si erano sprigionate da un container di rifiuti speciali mettendo in allarme gli abitanti della frazione di Premosello.

Ancora oggi la magistratura indagando su possibili stoccaggi alla Sicaf perseguibili penalmente. Alla interpellanze ha risposto l'assessore provinciale Mauro Bardaglio: «La provincia Novara che a suo tempo autorizzò la Sicaf allo stoccaggio di residui speciali è in possesso di tutti i mezzi per chiarire la vicenda mentre la provincia del Vco é in attesa dei risultati delle analisi eseguite dall'Ufficio novarese di Igiene Pubblica su campioni della miscela di sostanze incriminate. L'amministrazione provinciale del Vco - ha aggiunto Bardaglio - ha comunque seguito la vicenda attraverso apposite commissioni Ambiente ed il Comitato permanente rifiuti».

Presente ai lavori del consiglio provinciale anche il sindaco di Premosello, Aldo Panighetti: «Sono esterefatto dal rimpallo di competenze le due provincie. Ieri l'altro sono stato a Novara ed il presidente Cattaneo mi ha assicurato che provincia di Novara avrebbe a disposizione di quella del Vco ogni mezzo per assumere posizioni precise confronti della Sicaf. Qui - aggiunto Panighetti - mi sento dire che si aspettano le decisioni di Novara. Io, come si ricorderà, ho n'ordinanza di sospensione di ogni attività all'interno dell'azienda. Nel contempo sia i cittadini l'Amministrazione comunale di Premosello no tutelati da un legale». [a.r.]

VERBANIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Onorevole Zacchera, smetta di alzare la voce. E' la seconda volta che l'ammonisco, la prossima la inviterò uscire dall'aula. E se sarà necessario la farò allontanare». Le urla del presidente della nuova provincia, avvocato Giuseppe Ravasio, risuonano nella bellissima sala storica di villa San Remigio fra antiche spade, elmi corazze che fanno da cornice alle pareti a un grande camino d'epoca «Sospendo seduta» tuona Ravasio dalla poltrona più alta, dietro di lui grande arco di marmo con stemmi nobiliari e pregevolissime do- E' dei tanti momenti conciliati Consiglio provinciale di ieri che è andato avanti per ore con interminabili monologhi, battibecchi scontri verbali fra i consiglieri di tutti i gruppi il presidente, frecciatine reazioni piccate anche nell'ambito della maggioranza.

Lo scontro fra Zacchera Ravasio é cominciato subito. Il parlamentare di An ha preso la parola per dissentire dal presidente che non aveva convocato il consiglio nonostante esplicita richiesta formulata dagli esponenti dell'opposizione. posso accettare le motivazioni per negare la richiesta - ha detto Zacchera - ho consultato anche autorevoli esperti della commissione affari costituzionali della Camera. La legge è p: il consiglio va convocato la richiesta sottoscritta dal quorum dei consiglieri previsto, purchè gli argomenti indicati rientrino nelle competenze provincia. E noi non volevamo parlare della luna di questioni urgenti e attuali». «Rimango della mia opinione - ha ribattuto Ravasio - gli argomenti per cui si richiede la convocazione devono ricevibili e accoglibili. Se lo sono, non convocherò il consiglio. Mi dia pure il parere degli esperti della commissione affari costituzionali, lo farò circolare fra riviste giuridiche specializzate, si faranno qualche risata». Il dissenso questo punto è riaffiorato in altri momenti della seduta con toni sempre più accesi, vistose cadute di stile con riferimenti personali, qualche epiteto di troppo. «Posso aver sbagliato in tante cose ma non nel non averti mai votato», ha detto a un certo punto Ravasio a Zacchera che in qualche momento ha perso visibilmente la pazienza. I consiglieri An hanno replicato con una dichiarazione ufficiale consegnata seduta stante alla stampa: «A questo punto la presidenza Ravasio - affermano seccamente Roberto Rebecchi e Marco Zacchera - non è più un caso politico, semmai un caso sanitario». I pur importanti argomenti all'ordine del giorno, che hanno spaziato dalla viabilità provinciale alla tutela dell'ambiente, alla caccia, fatalmente passati in secondo piano di fronte al problema di un rapporto istituzionale corretto in consiglio. C'è stato richiamo Guido Blazzi al rispetto delle regole «da parte di tutti nell'interesse generale». «Così non si può lavorare - ha sbottato Diego Caretti - perdiamo tutto il tempo in diatribe, repliche, puntualizzazioni». «Qui non sembrano esserci regole e ciascuno fa come crede - ha detto con disarmante compostezza Nadia Gallarotti, capogruppo Pds e Indipendenti - ma assolutamente necessario ripristinare un dialogo solo fra i gruppi consiliari ma fra maggioranza ed esecutivo. per esempio maggioranza riteniamo che debba istituita e resa funzionante la missione per i servizi provinciali». «Il consiglio vuole lavorare seriamente per il decollo della nuova provincia - ha detto Pier Giorgio Fabbri di Forza Italia - ma qui sentiamo tutti scolaretti, bacchettati sistematicamente dal presidente. E' urgente nominare un presidente del Consiglio provinciale che sappia dirigere i lavori».

Zacchera, Polli e Mottini qui sopra e a destra il presidente Ravasio

Valli

IN BREVE

OMEGNA

Avis in festa sabato per i trent'anni fondazione

L'Avis omegnese in festa per il trentennale di fondazione. Sabato è la giornata della celebrazione. Alle 16 nel salone Santa Marta premiazione degli studenti delle scuole superiori di Omegna partecipanti al con- per la Borsa di studio «Pino Puppieni alla memoria». Alle 17 sfilata per le vie delle città e omaggio al Monumento degli avisini e Messa solenne nella Collegiata Sant'Ambrogio. La conclusione ristorante «Da Gicin» con la tradizionale serata danzante. (v. a.)

VERBANIA

Concorso di per piazza Giovanni XXIII

Come recuperare e valorizzare a Pallanza piazza Giovanni XXIII? Per raccogliere suggerimenti e proposte un apposito comitato ha pensato di lanciare un concorso a premi: gli interessati possono rivolgersi alla cartoleria Minioni, situata nella piazza stessa. [a. r.]

IA

Nel finesettimana Fiera coniglio

Negli stand espositivi di Madonna Campagna torna sabato e domenica l'appuntamento con la tradizionale «Fiera del coniglio», che viene organizzata dal Comitato Fiere Animali. rassegna è giunta alla sesta edizione. Sono esposti oltre conigli di tutte le razze, dalla nana alla gigante, molte delle quali ormai rare, nonchè capre, pecore e altri animali. L'ingresso alla manifestazione è ad offerta libera. [a. r.]

Alla Conferenza del traffico di Stresa è stato lanciato un altro grido d'allarme

«Siamo ancora soffocati dai Tir»

L'arrivo dell'autostrada ha risolto i problemi del traffico pesante sulla statale. La denuncia del sindaco del commissario dell'azienda di promozione turistica, Cairati. Il riconoscimento a un vigile

STRESA. Le parole benvenuto e di saluto che il sindaco di Stresa dedica ai partecipanti alla cinquantunesima Conferenza del Traffico e della Circolazione sono essenziali. Poi Giancarlo Soldani passa al sodo e mette il dito sulla piaga: nuova provincia del Verbano Cusio Ossola con scarse risorse finanziarie e l'apertura della nuova autostrada che non ha risolto i problemi della viabilità. «Due eventi sicuramente positivi - dice il sindaco di Soldani - ma persistono situazioni di disagio anche gravi; c'è traffico di mezzi pesanti che continua a percorrere la vecchia statale del Sempione transitando in centro Stresa compromettendo la tranquillità degli abitanti e degli turisti ospiti della perla del lago Maggiore». Per dare maggior incisività a quanto dice, con un colpo maestro, sindaco legge lettera inviatagli un turista francese che ha lasciato anzitempo la sua città perchè disturbato dal troppo rumore provocato dai camion che transitavano sotto le finestre dell'albergo.

Ma anche per chi avesse avuto dei dubbi ci pensa Francesco Cairati, commissario dell'Apt del lago Maggiore, a dissiparli. «Il turismo rappresenta il cinquanta per delle entrate economiche della nostra zona - ha fatto Cairati - e non possiamo permetterci di situazioni come a Baveno e Ghevio. A proposito, che fine ha fatto l'appalto? Da quest'estate non si è saputo più nulla». Chi ha orecchie per capire avrà sicuramente capito. Parole dette con garbo ma che vanno a colpo sicuro.

«Qualcuno mi ha detto che i camionisti, soprattutto chi trasporta legname, ferro acque minerali, preferiscono la statale perchè l'autostrada continui dislivelli quota - prosegue Soldani - altri ancora sostengono che i pesanti evitano l'ultimo tratto autostrada perchè soggetta a pedaggio». Problemi che possono essere risolti dalla nuova provincia che avrà già il suo da per lo svincolo di Brovello Carpugnino per il quale ha comunque stanziato trecento lioni per togliere due strozzature: a Brisino e Vedasco. Giuseppe Ravasio coglie il messaggio e rilancia ricordando che Stresa fa parte della provincia e più di Novara. Non è un problema di campanile ma più concretamente di attenzione da parte delle istituzioni. Sul tappeto rimangono problemi gravissimi e non più dilazionabili, quali la statale del lago Maggiore. La proposta di istituire servizio di traghetti, per trasporto pesante, tra Fondotoce e la Svizzera è stata mente riproposta quale alternativa all'allargamento della sede stradale. L'argomento sarà oggetto di un incontro proprio oggi pomeriggio alla Conferenza. Degli automobilisti si è occupato in prima persona il presidente dell'Automobil Club Domodossola, Donato Cataldo che ha fatto punto della situazione nella nuova provincia. «Abbiamo ereditato dall'Aci Novara quattromila iscritti e tre agenzie: Omegna, Verbania e Domodossola - ha fatto notare Cataldo - rimane da sciogliere il nodo di dove ubicare gli uffici provinciali, in momento in cui l'Aci rimane sempre più il punto di riferimento di chi utente della strada». Sulle strade ci si muove purtroppo muore. La Conferenza di Stresa ha voluto celebrare il ricordo di quanti, oscuri eroi, hanno dato la vita per offrire su strade e sulle autostrade maggior sicurezza agli automobilisti. Un elogio ai tutori dell'ordine che quotidianamente e nelle situazioni più impensabili fanno il loro dovere. Come Lorenzo Moretti, agente della Polizia Municipale di Stresa, che ha ricevuto dal ministro Caravale, una medaglia per aver collaborato a spegnere un incendio in una abitazione.

Lorenzo Moretti, agente municipale di Stresa, premiato ministro

Vincenzo Amato

In Comune a Pettenasco

Carta d'identità il servizio «anti-scadenza»

PETTENASCO. Ti scade la carta di identità? Niente paura, da penserà Comune a ricordarti di rinnovare documento. L'iniziativa è, almeno per il momento, Comune Pettenasco e la notizia l'ha data il sindaco Franco Sartirani. «D'accordo con la giunta e lo Consiglio comunale abbiamo provveduto a creare questo servizio "scadenza d'identità" - dice Sartirani -, in pratica manderemo una lettera residenti per avvisarli in tempo utile della vicina scadenza. In questo modo può ovviare al pericolo di tenere in tasca un documento non valido, soprattutto ai fini dell'espatrio». L'obiettivo è di creare un sempre più stretto rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione. Si inizia con la carta di identità, ma presto anche altri servizi potrebbero essere più facilmente accessibili. [v. a.]

ENEL
Società per azioni

Avviso al pubblico

Bando di gara per la vendita di rottami

L'ENEL intende vendere, nel periodo gennaio – dicembre 1996, rottami conduttori di rame e alluminio con isolamento solido o con carta impregnata miscela, rottami di bronzo ed ottone, rottami di apparecchiature elettriche a media bassa tensione, isolatori di vetro e di porcellana, giacenti presso la sede ENEL di San Pietro Mosezzo (NO), da ritirarsi con la frequenza stabilita dall'ENEL per quantità minime 3.000 kg.
Ogni ditta interessata ad più delle tipologie materiali indicati invitata a fare pervenire la propria candidatura a: ENEL S.p.a. - Compartimento di Torino - Settore Approvvigionamenti Compartimentale - Corso R. Margherita 267 - 10143 Torino - (telefax 011/7787545) entro ore 12 del 18 ottobre 1995, unitamente all'indicazione delle attrezdisponibili per il ritiro dei materiali ed alla dichiarazione di essere in possesso delle autorizzazioni per trasporto, raccolta stoccaggio dei rottami previste dalla vigente legislazione.
Alle Ditte con i requisiti richiesti verrà l'invito (contenente le clausole di gara) presentare formale offerta.

COMPARTIMENTO DI TORINO

VIVETE NEL MASSIMO COMFORT.

LA COLLEZIONE SOFT RAPPRESENTA UN MODO NUOVO VESTIRE. A UN ASPETTO FORMALE, UNISCE UN COMFORT COSÌ GRANDE CHE NON LASCIA A PARAGONI. ERMENEGILDO ZEGNA HA UN TAGLIO INNOVATIVO E SOBRIO ALLE FIBRE NATURALI PIÙ MORBIDE. E HA TRASFORMATO CASHMERE, LANE, COTONI, SETE E LINI IN ABITI E GIACCHE DALLE CARATTERISTICHE UNICHE. SONO CLASSICI NELL'ASPETTO, MA CON INTERNI ALLEGGERITI ED ESSENZIALI CHE GARANTISCONO LA MASSIMA CONFORTEVOLEZZA OGNI VOSTRO MOVIMENTO. PER QUESTO GIACCHE, MAGLIONI, CAMICIE E PANTALONI DANNO VITA A UNA COLLEZIONE CHE FA DEL COMFORT UN VERO E PROPRIO STILE DI VITA.

Ermenegildo Zegna

— Soft —

A CASA NEL

NOVARA • VIA ROSMINI, • TEL. 0321-660274
TRIVERO • CENTRO ZEGNA • TEL. 015-756539

Stagione lirica, domani sera al Teatro Coccia di Novara debutta la versione «doc» dell'opera

Un «Elisir» per ritrovare Donizetti

Corrado Rovaris proporrà il «melodramma giocoso» nella partitura originale del grande compositore bergamasco
In scena c'è un cast di giovani cantanti che hanno vinto il concorso Aslico. La regia è firmata da Lorenza Cantini

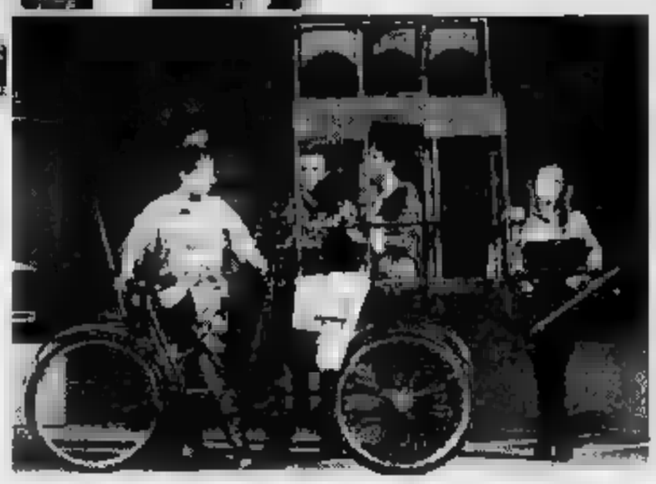
NOVARA. Capolavoro dell'opera buffa, «L'Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti da più di un secolo non è soltanto un punto d'obbligo per i musicologi, ma figura anche tra le opere più popolari e amate dal pubblico. Arie come «Quanto è bella, quanto è cara» e «Una furtiva lacrima» sono fra le più conosciute del mondo, autentiche «sempregreen» internazionali con cui si sono cimentate le più grandi voci della lirica. Ma siamo proprio sicuri che il grande compositore bergamasco le avesse scritte così o la versione arrivata fino a noi è stata «mediata» dalla tradizione e dalle personalità degli interpreti?

Alla domanda risponderà l'allestimento prodotto dall'Aslico (Associazione lirica e concertistica italiana) che domani alle 20,30 andrà in scena al teatro Coccia con un cast di giovani cantanti che schiera i vincitori del prestigioso lombardo. Diretto da Corrado Rovaris e firmato dalla regia di Lorenza Cantini, entrambi professionisti provenienti dalla Scala di Milano, lo spettacolo propone infatti in prima nazionale la versione originale del «melodramma giocoso in due atti» che nel 1832 il grande autore bergamasco compose sul libretto di Felice Romani. L'idea di restituire all'ascolto la partitura autografa di Donizetti è una precisa scelta del maestro Rovaris, che sarà sul podio dell'orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano.

«Niente di rivoluzionario - avverte il maestro -, nè voglia di stupire ma più semplicemente con questo all'allestimento si è voluta offrire una lettura il più "umilmente" fedele al testo originale. Quello che abbiamo sentito finora sono frutto della tradizione che dalla seconda metà dell'Ottocento, vuoi per un mutamento di gusto e per una semplificazioni di problemi esecutivi, il "aggiunto" e tolto cadenze che compaiono nell'opera autografa. Questa fedeltà a Donizetti ci è oggi consentita da accurati studi filologici che ci permettono di recuperare le intenzioni dell'autore. Non sta a noi giudicare se il testo originale sia più bello o meno di quello mediato dalla tradizione. Noi vogliamo soltanto far riscoprire la pubblico un Donizetti mai ascoltato. E si potranno apprezzare differenze anche nelle arie più celebri, da "Quanto è bella, quanto è cara" alla cadenza finale della "furtiva lacrima". C'è comunque da dire che questa operazione culturale è stata possibile per la disponibilità di giovani e validi cantanti che sono agli esordi della carriera». In scena, nei ruoli dei personaggi resi immortali dalla musica di Donizetti, nelle diverse recite previste dalla tournée che scatterà dopo il debutto a Novara, si avvicenderanno le «voci» vincitrici del Aslico. Per Adina sono le soprano Rita Cammarano, Anna Chierichietti, Paola Quagliata e Carmen Serrano e sempre a loro sarà affidata anche la parte di Gianetta. Per Nemorino, sono previste le interpretazioni dei tenori Luca Dordolo, Roberto Miani, Javier Palacios, Stefano Secco. Carlo Morini e Franco Vassallo, baritoni, si scambieranno i panni di Belcore, mentre il dottor Dulcamara (basso) sarà interpretato, a turno, da Michele Govi e Paolo Rumetz e i suoi due assistenti da Enrico Coffetti e Sabrina Sanità.

Il coro, del Circuito regionale Lombardo, sarà diretto da Valentino Mietti. E per il pubblico di Novara sarà una piacevole scoperta anche la regia: «Attraverso Nemorino - dice Lorenza Cantini - ho voluto sottolineare l'atmosfera da favola che si respira nell'opera, esaltandone la freschezza». Le scene sono di Elisabetta Pajoro. Domenica, alle 15,30, si replica.

Benacchio



Il maestro **Corrado Rovaris** sul podio del Coccia dirigerà l'Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano ne «L'Elisir d'amore» prodotto dall'As. Li. Co. in collaborazione il Comune di Novara i teatri che ospiteranno la tournée. (Nelle foto, due momenti delle prove). Gli artisti del coro, diretti da Valentino Metti, del Circuito Regionale Lombardo. Lo spettacolo verrà replicato domenica pomeriggio alle 15,30

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

SANT'ANNA

C'è Suzanne Chawner

Suzanne Chawner, cantautrice irlandese che ricorda molto il timbro musicale di Suzanne Vega, è di scena stasera all'«Osteria Sant'Anna» di Pieve Vergonte, frazione Loro. Proporrà pezzi estrapolati dal suo album «On primrose hill».

IL GLICINE

Sound d'Irlanda

Musica irlandese stasera alla birreria «Il Glicine» di Martiri della Libertà a Sesto Calende. A proporla sarà il musicista Andy White; presenterà «Rave il suo primo 33 giri. L'appuntamento con il countryman è fissato per le 21,30.

MACLEOD

Cabaret con Billet

Ancora cabaret stasera al «MacLeod» di Pombia. Questa volta la scena sarà tutta per Walter Billet. Dalle 21,30.

LOCANDA PRETE

L'«Isola di niente»

L'«Isola di niente» si esibisce stasera alla «Locanda del Prete» di Orio, frazione di Invorio. Il gruppo proporrà covers rock. A mezzanotte hettate.

BABILONIA

La «33 Street Band»

«33 Street Band» è ospite stasera del «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Genere rhythm and blues. Dalle .

In due a suonare

Angelo e Angelica animano la serata musica all'«Orwell's Cafè» di Omegna. Proporranno le più note covers italiane e straniere. Dalle 21,30.

SALOON SAMIJI

Il sosia di Zucchero

Direttamente dalla trasmissione tv di RaiDue «Telegol» è ospite stasera al «Saloon Samijie» di Gravellona Toce il sosia di Zucchero.

CELEBRITA'

Ecco «Tattoo Party»

E' «Tattoo Party» stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Lo staff di «Roberto Tattoo» proporrà una scelta di oltre mille disegni ed eseguirà gratuitamente il tatuaggio semipermanente a chi lo richiederà. Si balla su tre piste con tre generi musicali diversi.

SPORTING DISCO

«Gemelli» del liscio

Si torna a ballare liscio stasera «Sporting Disco» di Santa Maria Maggiore. In scena l'orchestra «I Gemelli».

MES

Marisa e Emanuele

Musica dal stasera al saloon ristorante «Jesse James» di Revislate di Veruno. A proporla sarà un duo, «Marisa & Emanuele». Dalle 22.

MOLLY MALONES

Tornano i Dirty Hands

Blues stasera al «Molly Malones» di Nebbiuno. Riflettori puntati sui «Dirty Hands», di scena dalle 22.

ROYAL VICTORY

La «Rock Line»

Serata country rock al «Royal Victory» di Paruzzaro. La musica dal vivo sarà proposta dalla «Rock Line». Dalle 22.

VIGEVANO

Stasera al «Vanità»

Contro l'Aids un «passaporto» per l'amore

VIGEVANO. «Europe Against Aids», così s'intitola la festa in programma stasera alla discoteca «Vanità» di Vigevano. Si tratta di una nottata realizzata in collaborazione la Lila, Lega italiana lotta all'Aids e il Silb, l'associazione locali da ballo, per sensibilizzare i giovani sul male del secolo. Come evitare il rischio di essere contagiati dalla terribile malattia, i metodi per prevenire l'Aids.

A tutti gli intervenuti saranno regalati degli originali «passaporti per il pianeta dell'amore»: all'interno una delle armi migliori per sconfiggere l'Aids, il preservativo. Sempre stasera, ma nella sala grande, è in programma «Cambiamusica» e, nel privè, i mix proposti da Massimo Neri dal «Made in Bo» di Bologna. Domani «Dadaumpa» con revival anni '70 e '80 e domenica «Funky & soul party» in collaborazione con il «Blues Cafè» di Novara. **[m. p.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.688 — L. 10.000/6000 — **Batman forever**

Araldo — Tel. 474.825 — L. 10.000/6000 — Inizio ore 20,05/22,15. — **Congo** — *di E. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

Faraggiana — Tel. 627.676 — Orario: 19,40/22, — **Il primo cavaliere** — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola con le loro battaglie, l'amore Lancillotto e Ginevra, in un angolo medioevo. N. V. 2h 00' — Epico

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/6000 — **Batman forever**

Vittoria — Tel. 823.395 — Or.: 20,15/22,15 — **Dredd - La legge sono io** — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto ma giusto un pericoloso criminale. lo tumulto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

S. Cuore — Tel. 485.484 — Or.: 20; 22,15 Cinelorum — L. 10/7000; mart. L. 6000 — **Giorno di festa** — *di J. Tati, con J. Tati, G. Decompois, P. Frankeur (Fra. '49)* — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h23' — Comico

RIVERA — **S. Andrea** — CHIUSURA

ARONA

San Carlo — T. 240.566 — Inf. Tel. 24.05.66 — L. 5000/5000 — RIPOSO

BELLINZAGO

Vandoni — L. 7000/5000 — **Congo** — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. best-seller di Crich N. V. 1h 50' — Avv.

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. — **Dredd - La legge sono io** — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

Tel. 81.741 — Or. 20/22,15 — **Waterworld** — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

CAMERI

Ballardini — Tel. (0321) 244.384 — Lire 6000 — Or.: 14,30/16,30/21 — RIPOSO

DOMODOSSOLA

Corso — Inf. e orari tel. 240.853 — L. 10.000/6000 — Or.: 20/22,30 — RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000 — **L'uomo delle stelle** — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* - – Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 cifre provini, promessa il successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — L. 10.000/6000 — RIPOSO

GRAVELLONA

Italia — Tel. (0163) 840.291 — Or.: 15/20/22 — L. 6000/6000 — RIPOSO

OMEGNA

Cine Teatro — Tel. 91.183 L. 9000/6000 — lunedì feriale 7000/5000 — Or.: 21,15 — **L'angelo azzurro** — Retrospe 100 anni di cinema

Cinema Sociale — Tel. 61.450 — Lire 9000/5000 — Or.: 14,30/18,30/20/22 — RIPOSO

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 — 6000 — Or.: 14/18/20,15/22,15 — RIPOSO

S. Pellico — 71.417 — CHIUSURA

VERBANIA

Ariston — Inf. prezzi su segr. — m. ore 20,15; 22,30 — **Il primo cavaliere** — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un angolo medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Vip — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — RIPOSO

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940. Inizio ore 20,30/22,30 — **Dredd - La legge sono io** — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000 — **Da morire** — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — Tragicommedia

TV

VCO: 19 Tuttirisultati; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Miniserie; ,30 Videogiornale; 23Spazi aperti; 24 Video Top. **VCO:** Funari Live (1ª parte); 19,30 Vco notizie; Funari Live (2ª parte); 22,30 Vco notizie; Diagnosi, talk show; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 19,15 Telegiornale; 20,30 Il magnifico West, film; 22,30 Telegiornale; 23,10 Il romanticismo.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0610 (fino 952 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

20 G. Cesare 67, tel . **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c.so Cesare 67, tel 856 521 **Il primo cavaliere.** Or., 15,15 17,40; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c.so Emanuele II, 52, tel. 547.007 *Sala 1.* **Congo.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 2.* **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or. 15,15, 17,50, 20,10; 22,30. **Allarme rosso.** Or 15,15, 17,50, 20,10; 22,30. Ariacond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 **L'uomo delle stelle.** Or : 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or : 15, 16,50, 18,45; 20,35; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.119 **L'odio.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or : 16, 18,10, 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero** : 15,45; ; 20,15, 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. **Dredd la legge sono io.** Or : 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
DORIA via Gr **French Kiss** Or : 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sacchero. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or : 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or : 16; 18,10; 20,20, 22,30.
EMPIRE p.za V. Veneto 5. **Ferme porte: Tinto Brass.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **amici.** Or.: 20,30; 22,30.
HIROIE v. Belfiore ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35, 22,30
FARO via Po 30, tel 817.3323 **Dredd la legge sono io.** Or. 20,30; 22,30
FIAMMA c.so Trapani 57 **Congo.** Or : 15; 18,10; 20,20, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4 **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 15; 18,50, 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100 **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
LUX Gall S Fed **Waterworld.** : 15; 17,30; 20, 22,30.
MASSIMO UNO v. , t. 817.1046 Festival int. di Cinema delle donne tra 14,30 repliche, ore 17,30 il meglio di en: **Adamless - Senza Respiro;** ore 20,30 Concerto **Cin cui ci Rasch-Sirkal;** ore 21,30 Conc. **Un land;** ore 23,15 **Carlotta Joaquina princesa do Brasil.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or 15; 17,30, 20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7 **Carlington** Or: , 17,50, 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Croce e delizia.** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 532.448 **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400 **Da morire.** Ver 14 Ap : 15,30 Film. 16; 18,10; 20,20, 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel 562.0145 **I ponti di Madison County.** Or : 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995. Fino ordinari a tutta la stagione. I maestri cantori di Norimberga, Sirejd Scene, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il Corsaro, I Puritani, Candrion, Madame Butterfly. Biglietteria ore 13/18.30. Tel. 8815.241/242
CARIGNANO. P. Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96** Vendita abbon posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o bigl. TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo) Tel. (011) 517 6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grosso. Da mart. 10/10 ore 21, G. Molino e C. Joseph in **Pastasso Antonio esperto in matrimonio.** Informaz. e prenot.: lunedì 9-13 e 19-23; festivi 15-23 per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI Vittorio Emanuele . **Carrington.** Orario: 15,10, 17,35; 20; 22,35.
ANTEO via Milazzo 9. **Terra e libertà.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Il primo cavaliere.** Or 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARIOSTO ostasio 18. **Ed Wood**
BRISTON Gall. del Corso. **Amiche.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **mezzo un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. **morire.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAVOUR p. Cavour 8. **Bianchi Kiss.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ALLEN Monte Nero 84. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO Monte Nero 84. **mezzo inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **I ponti di Madison County.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO f. C. dei Servi. **Romanzo di un giovane povero.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria dal Corso 2013. **Scemo & più scemo** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **L'età acerba.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Dredd - La legge sono io.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Scemo & più scemo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ONI via Manzoni 40. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM Vittorio Emanuele 24. **Congo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Il primo cavaliere.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'uomo della stella.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni. **L'incantesimo del lago.** Orario: 15,16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **L'ultima eclissi.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Allarme rosso.** Orario: 15,20; 17,40, 20, 22,35. Lire 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **I ponti di Madison County.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35 Ingresso Lire .
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Croce e .** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Un indiano in città.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
Il via Santa Radegonda 8. **Piccoli omicidi tra amici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Bad Boys.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Hotel Eden.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Terra e libertà.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. **Waterworld.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
corso Vittorio Emanuele 28. **Waterworld.** Orario: 14,45; 17,05; 19,50; 22,30. L. 7.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Dredd - La legge sono io.** Orario: ; 20,15; 22,30.
Largo Augusto 1. **L'odio.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rass. **Pulp Fiction.** Orario: 21,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **L'ultima eclissi.** Orario: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Farmo posta Tinto Brass.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Pasolini un delitto italiano.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tele- 7200.3744. Riposo
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo via C. Correnti 11, (telefono 837.5896. Iscrizione alla scuola di teatro.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Fine stagione.
BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Telefono 3926.2262. **Factum est.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fino stagione. via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Gigi.** Ore 20.45.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Torna repubblica.** Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informazioni tel. 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Fine stagione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 807.16.95. Fine stagione.

Sci nautico, impresa record degli atleti del lago d'Orta ■ Ronco all'Adige

«Assoluti», Cusio pigliatutto

Conquistati tutti i titoli tricolori in palio

OMEGNA. Sci nautico cusiano sugli scudi. Gli atleti del lago d'Orta hanno sbancato gli «assoluti» che si ■■■ svolti domenica a Ronco all'Adige: tutti i titoli ■ palio ■■■ finiti nel Cusio.

Un ■■■■■ storico che forse non ha precedenti. Assente Andrea Alessi che ■■■■ soffre per l'incidente subito ai mondiali in Francia nel salto ha vinto Patrizio «Chicco» Buzzotta dello ■■ club Gozzano. L'atleta di Pella, recente trionfatore anche nella pro■■ ■ Coppa Italia svoltasi due settimane fa ad Omegna, si è imposto anche in combinata grazie al secondo posto ottenuto ■■ figure. Stefa■■ Palombo, venticinquenne di Latina ma portacolori dello sci club Omegna, la stessa «scudet■■ ■ Alessi, ■■ conquistato il primo posto nello slalom davanti al compagno di squadra Fabrizio Ciapponi. Quest'ultimo si è presa una bella rivincita nelle figure dopo un entusiasmante spareggio con Massimiliano Buzzotta, fratello di Chic■■. Bene ■■■he in campo f■■■minile: Irene Reinstaller, bionda nitontesina, ma omegnese di adozione (gareggia per ■ Sci Nautico Cusio), ha conquistato il titolo tricolore nello slalom davanti alla gravellonese Elisabetta Galli ed alla cortinese Marina Mosti dello sci Club Omegna. La Mosti ■■■ canto ■■■ ha fatto il tris vincendo nel salto, nelle figure e, dulcis in fundo, anche la combinata. Tre le ragazze si è messa in luce la giovanissima omegnese Federi■■ Primatesta di appena quindici anni. Un risultato che premia il grande sforzo delle ■■ cietà sportive del lago d'Orta che da sempre difendono una tradizione che non ha paragoni forse nel mondo. Fucina di campioni da sempre. «Ed abbiamo voglia di andare avanti così - dice Dario Rossi ■■■ ■■ Nautico Cusio - ■■■■ ■ prepariamo all'ultima prova di Coppa Italia che si svolgerà domenica in Sardegna e poi la squadra cusiana, pardon, la squadra azzurra - dice Rossi ridendo - a fine mese andrà in Sud Africa».

Dove ■ stagione ■ chiuderà sperando ■■ migliore dei modi probabilmente con il rientro di Alessi.

Ma intanto si guarda al futuro. Ed un invito a non fermarsi arriva proprio da Massimiliano Buzzotta: «Oggi abbiamo molti atleti provenienti da altre regioni d'Italia che corrono per i nostri sci club - dice Buzzotta - Sarebbe bello però se lo sci nautico entrasse nelle scuole, dalle elementari addirittura». [v. a.]

Agli «assoluti» ■ Ronco all'Adige Chicco ■■■■■ (a sinistra) ha vinto nel salto e in combinata. Fabrizio Ciapponi ■ giunto secondo nello slalom e primo nelle figure

SPORT FLASH

CLUB

Lello Antoniotti ospite del Panathlon ■■■■

Dopo la pausa estiva il Panathlon Club Mottarone ha ripre■■ martedì sarà il ciclo dei suoi incontri al ristorante «Cicin». Ospite della ■■■■ l'ex calciatore e dirigente ■■■ del Centro Figc ■ Coverciano, Lello Antoniotti. [r. s.]

■■■■■■

Agonistica ■ preagonistica con l'«Omegna Nuoto»

Riprendono i corsi di nuoto e pallanuoto agonistico e preagonistico presso la piscina comunale di Bagnella di Omegna. Ad organizzarli ■ la Società Sportiva «Omegna Nuoto». Per informazioni telefonare ■ numero 0323-641662, oppure 641525. [v. a.]

■■■■■

Corsi della Federazione ■■r ufficiali di campo

■ scuola per diventare ufficiali di campo ■ basket. Le lezioni sono due, si tengono alla sede ■■■■■ della Federazione di via Solferino e sono aperte a tutti. [b. c.]

CALCIO BABY

E' finito il «letargo» da sabato tutti in campo

PALLA al centro, si comincia. Dalla Bassa all'Ossola sabato tornano in campo i mini-calciatori. ■ football ■ ■■■ passione contagiosa e ogni anno i piccoli aspiranti Baggio aumentano. ■el Novarese i Pulcini contano per la stagione ■■■ gironi (uno in più dello ■■■■ campionato) di dieci formazioni mentre nella categoria Esordienti si danno battaglia cinque gruppi di società. Nel comitato Laghi e Ossola, ■■■■ pre sabato, iniziano le gare ■■■ ■ squadre di Pulcini e due di esordienti.

PUBBLICAZIONI

Un mini-almanacco

Un almanacco per raccontare il calcio giovanile e regalare ai ragazzi un ricordo di tante partite giocate e perdifiato. L'idea ■ venuta alla■■■■■ Zen Iniziative: cronistoria della stagione ■■■■ con i risultati, i nomi dei minicalciatori e la foto dei vincitori. E' un'iniziativa originale per Il Novarese. L'obiettivo è puntato su tutto il settore giovanile: campionati nazionali (juniores), regionali (juniores, allievi e giovanissimi) e provinciali (juniores, allievi, gi■■■■■■■ esordienti e pulcini). L'almanacco è in vendita in edicola sino ai primi di novembre (costo: diecimila lire). ■ sta già lavorando al■ ■■■■ edizione: «Contiamo - dice Luca Mattioli, che ■■ ha curato la redazione - di andare in stampa già a giugno, alla fine del campionato. E' una proposta ■■dicata ■■ ragazzi che giocano ogni settimana».

Si gioca al Comunale

Finalmente si torna a casa. Sabato i minicalciatori della Castellet■■■ riconiniziano a gioc■■■ ■■ p■■■ del Comunale di via Varallo Pombia. E' un esordio di stagione che vale doppio. In campo scendono le tutte piccole pro■■■■ ■■ biancazzurri. I diciannove Pulcini sono allenati ■■ Fabrizio Ferrario che l'anno scorso li aveva temporaneamente «abbandonati» per motivi ■ l■■■■ da sabato ■torna in panchina e riprende il comando del suo «plotone» di minicalciatori. Anche nella categoria Esordienti agli ordini di Silvio Cerri la squadra è formata da diciannove giovanissimi e agguerriti giocatori. Ma già scalpitano i loro successori: fra un paio di settimane ■■■ cominciano gli allenamenti venticinque allievi della Scuola Calcio.

Dirige il settore giovanile Luigi Paracchini supportato da Franco Maggetti e dalla manager al femminile Giovanna Broggio. Tutti insieme, quest'estate, hanno organizzato una ■■■■■nza«ritiro a Brusson: 40 ragazzi dai 9 ai 17 anni hanno trascorso dieci giorni di passeggiate in montagna e allenamenti di calcio. Ed ora il gruppo biancazzurro è prontissimo a dare battaglia sul campo.

Barbara Cottavoz

VOLLEY

Coppa Italia, nel 2° turno sorridono le squadre della provincia

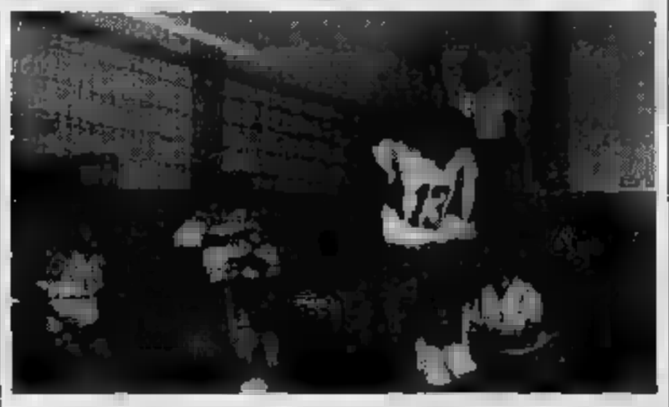
Novara e Trecate, il riscatto

Gli azzurri all'esordio interno sconfiggono il Varese 3-0, mentre l'Agil manda al tappeto la Sanmartinese nel derby. Omegna debutta sabato a Bagnella

TRECATE. Agil Trecate e Volley Novara lanciano l'acuto: ■■■ ■ stesso risultato, 3-0, hanno mes■■ ko rispettivamente Sanmartinese e Fil Pento Varese. Sorridono al termine della seconda gior■■■ di Coppa ■ Lega le squadre della provincia, che riscattano il brutto esordio di sabato. Al palazzetto di Trecate il ■■■ di Massimo Pacifico ha avuto la meglio su una squadra di ■■tegoria inferiore. I parziali (7-0, 13-5, 11-1) evidenziano ■ ■■■ supremazia delle ragazze di suor Giovanna, anche se al termine del match l'allenatore non è ■■■ tut■ soddisfatto: «C'è ancora tanto lavoro da fare. ■ ■■■■ ■ buono, il servizio è accurato, ma ■■ ■■■ particolari tecnici che non convincono».

Le trecatesi scendono ancora in campo sabato a Trecate alle 21, per il ritorno con il Castronno, anticipato di una settimana sull'ultima partita di andata con l'ostico Sumirago. Martedì ■■■ la presidente suor Giovan■■ era in prima linea a fare il tifo: «La categoria - dice - ■ diversa, quindi non si possono fa■■ confronti. Del vecchio gruppo è ■■■■■ una sola ragazza, comunque c'è più omogeneità, ci sono parecchie persone che possono emergere insieme».

Anche ■ Volley Novara ha mostrato grinta contro il Fil Pento Varese, riscattandosi ■■■ 3-2 della scorsa ■■■■■■■ sul campo del Brugherio ■■■ i Diavoli Rosa. Per i varesini ■■ palestra Fornara è risultata inespugnabile. Il prossimo turno ■ per d■■■■■■ alle 17,30, sempre alla palestra Fornara, per ■ ri■■■ ■■■ i Diavoli Rosa. Ieri sera l'Omegna è andata a Novi Ligure, nel fine settimana Natalia Viganò e compagne debut■■■ ■ Bagnella. [c. m.]



Debutto casalingo vittorioso per il Volley Novara, martedì sera in via Premuda

Nissan Micra.

ARIETE ESCLUSIVA

FINANZIAMENTO
10 MILIONI A ZERO INTERESSI

Zero Interessi: 18 rate da L. 555.600
TAN 0,01% TAEG 3,27%

Tasso Agevolato: 36 rate da L. 311■■■
TAN 7,51% TAEG 9,63%

Anticipo ■ L. 6.350.000
comprensivo di L. 250.000 spese istruttoria.
Offerta concordata con le rete di vendita,
valida fino al 31.10.95 - salvo approvazione

Nitafin
Nissan Finanziaria S.p.A.

E' tempo di Micrare

■■■■■ con motori 1000 ■ 1300 bialbero 16 v ■ iniezione elettronica. Consumi bassissimi. Di serie servosterzo (versioni S - SLX e S. Jive).

da L. 16.100.000 chiavi in mano

TRE ANNI O 100.000 ■■ DI GARANZIA.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE.
E' UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI

AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (SS per Vercelli)
Tel. 0321 / 450.450

Togna auto...
CASALE CORTE CERRO
Via ■■■■■ 1/16
Tel. ■■■■ / ■■■■■■

NISSAN

GINNASTICA

Ai Mondiali giapponesi

Clara Pedrini ■■■■■ l'Italia ■■■■ Atlanta '96

NOVARA. Grande performance di Clara Pedrini, ■ giovane tesserata della Pro Novara, impegnata con la nazionale nei Campionati del Mondo ■ ginnastica artistica. Clara ha realizzato la migliore prova assoluta alle parallele, totalizzando il punteggio più alto, 9,375.

L'ottim■ prestazione di Clara, unita ■ punteggi conseguiti dalle compagne nelle altre specialità, ha permesso all'Italia di piazzarsi all'11° posto, mettendo una seria ipoteca alla partecipazione alle Olimpiadi ■ Atlanta. Ieri la notizia dell'ottima prova di Clara ■ rimbalzata dal Giappone fino a Novara. Grande ■■■■■■■ tra i dirigenti ■■■ società di Walter Stipari. «Clara - dice l'allenatri■ Michela Fitto - ■ un'allieva che non ■ ■■■ messa in luce lo ■■■■ ■■■■. Da qualche ■■■■ ha migliorato notevolmente, fino a raggiungere i risultati delle sorelle Criscì». [c. m.]

In Coppa Italia a Cesena vince Ileana Pirola

Salto ■ ostacoli, in luce i novaresi in trasferta

NOVARA. Ostacoli e salti portano fortuna e bei risultati agli atleti ■■■■si. Nell'ultimo weekend hanno fatto incetta di premi e podi preziosi ■ molte gare ■ Italia e all'estero. In pista diverse categorie.

La prestazione più importan■ ■ firmata da Ileana Pirola. L'atleta novarese in forza al Pont Donnas si è aggiudicata il primo posto nelle gare ■ Coppa Italia a Cesena nel salto in lungo con ■■ metri e undici centimetri. Un salto che ■ valso anche a migliorare il suo primato personale. In bell'evidenza nella ■■■■ gara anche l'ostacolista ■■ Cus Torino Adamo Ottolina giunto ottavo nei 110 in 15' 38.

Successo in terra straniera, invece, per un altro ostacolista novarese del Cus: Stefano Gallesi è arrivato quinto alla Coppa dei Campioni riservata alla categoria juniores. Le gare ■■ ■■■ svolte a Ostrava nella Repubblica ceca. Gallesi ha corso i 400 ostacoli in 56' e ■■ centesi■■

Risultati preziosi in campo nazionale arrivano anche dalle più giovani promesse dell'atle■■■ ■■■■■■■. Nella categoria Allievi Sonia Orlando (Atletica Bellinzago) ha conquistato il quarto posto nel salto in lungo nei campionati italiani che si sono disputati a Siderno. Sempre il Bellinzago ha messo a segno altri due colpacci vincendo i titoli regionali «Ragazzi» di disco con Astori ■■ metri e 46 centimetri) e giavellotto con Ambrosetti (38 metri e 94 centimetri). Campione regionale anche Zanoli della Caddese di Villadossola che è salito sul podio nei 1220 piani (3'30' e ■ centesimi il suo tempo). Tra gli atleti della Libertas Novara ■■ segnalare ■■ buon Daniele Cacca giunto ■■■■ nei 110 ostacoli e un altro bronzo nel salto in alto di Alessandra Patrizi. [b. c.]

CLASSE E CONVENIENZA

ASSIOMA®

DIVISIONE OGGETTISTICA, REGALISTICA, LISTE NOZZE

PRESSO I CENTRI VIDEURO DI TORINO E RIVALTA

Il piacere di scegliere l'oggetto giusto tra migliaia di splendide idee regalo!

STILE ED ELEGANZA ASSIOMA più CONVENIENZA VIDEURO: LA SCELTA GIUSTA.

OMAGGIO

AFFRETTATI !
una di queste splendide
CROMOLITOGRAFIE MINIATURIZZATE
su lastra d'argento 999‰
compresa di cornice potrà essere tua
senza effettuare alcun acquisto.

(offerta valida fino ad esaurimento delle scorte, in alternativa potrà essere consegnato un altro omaggio).

GRUPPO GET

ASSIOMA 1 TORINO CENTRO VIDEURO
VIA GORIZIA, 58 - ZONA SANTA RITA - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

ASSIOMA 2 RIVALTA CENTRO VIDEURO
VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
Centro Commerciale PIRAMID

Numero Verde 167-015354 CHIAMATA GRATUITA
IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■ Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

[redacted] - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
[redacted] - Lib. [redacted] - P.zza Ravegnana, 1
- Centro Comm.le Via Largo, 41
- Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Scholastica Tecnica Editrice - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. [redacted] - Via Cerretani, 30-32/r
- Via Cavour, 12
[redacted] - Lib. [redacted] - Via P.E. Barna, 32/r
- Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavalletti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Canalino, 37
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - Via Tomaso D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14
PALERMO - [redacted] FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
- Lgo Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. [redacted] - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - [redacted] FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Coop.ca
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
- Lib. [redacted] - Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Graglia, 18
- (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
[redacted]A - Lib. SOLARIS - Convenzione 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

❑ Desidero ricevere ulteriori informazioni sul CD-ROM de La Stampa
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... [L. 300.000]
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... [L. 300.000]
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... [L. 300.000]**
❑ Desidero acquistare **Tutto 1992,1993 e 1994**... [L. 750.000]
❑ Desidero acquistare **Tutto+Enciclopedia Compact**..... [L. 350.000]
❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Enciclopedia Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali
Scelga il pagamento:
❑ contrassegno ❑ con addebito sul mio conto corrente intestato a "Editrice La Stampa Spa"
** I possessori delle edizioni 1992 e 1993 invendo, anziché il presente coupon come prova d'acquisto i Bollini di almanacchi, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I Bollini di almanacchi saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____
Il suo modem è:
LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Per informazioni MARKETING TEL. 011/6568911

SCIS

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Biella ori
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda
tel. (0161) 250.754-82.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 5 Ottobre 1995 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Biella, una coppia aggredita da un drogato, subito arrestato dalla polizia

Brutale rapina a 2 anziani in casa

Il marito ha tentato di reagire, ma è stato colpito di striscio da una coltellata alla gola: bottino un paio di orecchini. Un dettagliato identikit il recupero della refurtiva inchiodano il tossico

BIELLA. Una coppia di pensionati di 65 anni, residenti a Chiavazza, è stata picchiata e rapinata in casa l'altra sera da un tossicodipendente. Il marito, che aveva tentato una reazione, è stato colpito da una coltellata alla gola. Il fendente lo ha raggiunto di striscio, senza provocargli gravi ferite: i medici del pronto soccorso lo hanno medicato e subito dimesso. Il bandito è stato arrestato dalla polizia poco dopo il colpo, con in mano ancora gli orecchini sottratti alla donna: misero bottino di un'aggressione che poteva trasformarsi in tragedia.

In manetta è finito Tiziano Pes, 30 anni, residente in un alloggio di via Fratelli Rosselli. E' accusato di rapina aggravata e di lesioni: la leggera ferita riportata alla gola non giustificherebbe il reato di tentato omicidio. Ma nelle prossime ore, soprattutto al termine degli interrogatori da parte del gip e del pm, non è escluso che il capo d'imputazione possa diventare più pesante. Tiziano Pes deve anche rispondere del furto di un'auto: per il colpo ha utilizzato una Peugeot che aveva rubato poco prima.

Gli uomini del commissariato (che in questi giorni stanno lavorando a pieno regime nonostante una grave carenza d'organico, provocata dal trasferimento di numerosi agenti nei nuovi uffici amministrativi della questura), non hanno fornito le generalità dei due anziani. I pensionati sono ancora sotto choc e hanno il timore di possibili ritorsioni. Marito e moglie non volevano nemmeno sporgere denuncia. L'inchiesta è però scattata automaticamente quando i medici del pronto soccorso si sono trovati di fronte il pensionato ferito ed hanno avvisato il 113.

Una pattuglia ha raggiunto la coppie in ospedale. Il loro racconto è stato preciso: uno sconosciuto ha suonato il campanello e, non appena la donna ha aperto, quello è entrato in casa intimando di consegnare soldi e gioielli. Il marito ha reagito ma è stato colpito con un coltello. Poi il bandito è fuggito portando via il paio di orecchini.

Dalla descrizione dell'aggressore, gli agenti hanno subito capito che poteva trattarsi di Tiziano Pes. I poliziotti hanno così bussato alla porta dell'alloggio di via Rosselli. Il tossicodipente si è rifiutato di aprire e allora, dal commissariato, è stata fatta intervenire una squadra di vigili del fuoco che ha sfondato la porta.

Tiziano Pes non ha opposto resistenza e al termine di una breve perquisizione, i poliziotti hanno trovato il paio di orecchini rubati poco prima alla pensionata di Chiavazza.

Daniele Pasquarelli

Il quartiere di Chiavazza dove risiedono i due anziani rapinati in casa

AZIENDE MUNICIPALI

Un partner per il Comune?

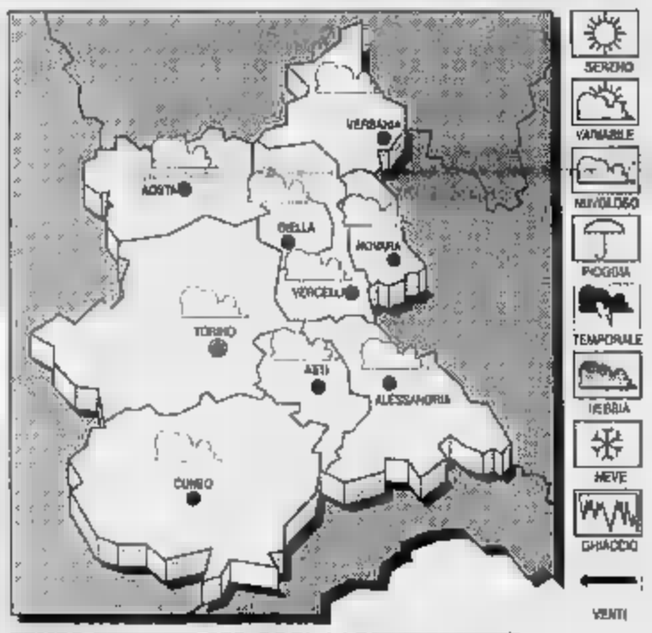
Termomeccanica, che a Vercelli gestisce l'inceneritore, si è offerta come socio tecnico per il futuro ente che potrebbe riunire Amnu e Asam.

GIORNALE DELLA SCUOLA

Dolci ricordi e proteste

Tanti gli argomenti affrontati dagli studenti nella loro pagina settimanale: il Classico di Biella, ad esempio, è stufo di cambiare docenti. A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse anche temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Attenuazione precipitazioni e della nuvolosità.

LE TEMPERATURE
IERI A VERCELLI
: 16; min: 12; media: 14
FA
: 19; min: 13; media: 15

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 17,1; Asti 13; Alessandria ; Aosta ; Cuneo 21; Novara 18;

Ieri Ugo Bassotto, poliomielitico di 37 anni di Portula, per protesta si è incatenato alla sede dell'Inps

«Lo Stato mi costringe a lavorare in "nero"»

«Devo arrotondare la pensione di 9 milioni lordi all'anno»

VERCELLI. Un poliomielitico riconosciuto invalido civile al per cento è incatenato ieri mattina per protesta ad una colonna della sede Inps, in piazza Zumaglini. «Lo Stato mi costringe a lavorare in nero - spiegava in uno dei cartelli inalberati accanto alla carrozzina - ma questa sarebbe scelta amorale che respingo, e perciò protesto». Ugo Bassotto, 37 anni, di Portula, artigiano calzolaio, ha raccontato la storia.

«L'Inps - ha detto - mi riconosce una pensione di 410 mila lire al mese, purchè il mio reddito d'impresa non superi il tetto lordo annuo di 9 milioni 282 mila lire, che al netto delle spese si riducono e no a 4. Ma con 9 milioni e mezzo l'anno non posso vivere e d'altronde a 37 anni non accetto di vivere alle spalle mia madre che ne ed è pensionata».

Ugo Bassotto si considera appartenente all'ultima ondata di poliomielitici. «Sono nato nel 1958 - dice - ed il vaccino è stato scoperto solo nel 1962». Ed aggiunge: «Nel 1978 ero stato assunto con l'avviamento obbligatorio alla "Bozzalla & Lesna", ma ne stato licenziato nel 1986 per la ristrutturazione dell'azienda. Invece di mettermi a piangere ho lavorato in per 5 anni imparando il mestiere di calzolaio; nel 1991 ho ottenuto l'iscrizione agli artigiani».

E' a questo punto che ad Ugo Bassotto i conti non tornano più: infatti gli sembra assurdo non poter lavorare per integrare onesto guadagno la misera pensione di invalidità.

«E' proprio lo Stato - si leggeva in un altro dei suoi cartelli - tramite le sue leggi a non credere all'integrazione degli handicappati nel mondo del lavoro». Per ammissione ha voluto inscenare protesta politica contro l'attuale sistema fiscale (non tanto - puntualizzava - contro l'Inps che è solo esecutore, contro lo Stato e le sue leggi inique) per chiedere revisione complessiva delle tariffe di pensione. «Io mi considero un invalido - ha aggiunto - ma uno svantaggiato, come tale ho anch'io il diritto di lavorare per vivere decorosamente e farmi una famiglia».

Il calzolaio di Portula è abituato a lottare, della giovinezza trascorsa passando da un ospedale all'altro. Rifiuta di aggirare quelle stesse leggi che gli impongono per vivere un tetto di 9 milioni; è anche pronto alle sfide, se già dieci anni fa ha «inventato» per i disabili la cronoscalata Coggiola-Viera (4 chilometri in carrozzella con metri di dislivello). Vuole solo che gli si riconosca dignità di lavoratore a tutti gli effetti.

Walter Camurati

Ugo Bassotto ieri mattina si è incatenato davanti alla sede Inps di piazza Zumaglini. Artigiano, riceve pensione di 4 milioni e per vivere deve lavorare in nero

Cerrione, interrogazione del consigliere di An fa esplodere la polemica

Niente preservativi in farmacia

Il titolare: «Vanno contro la morale cattolica»

CERRIONE. «I preservativi non li vendo: mio marito intende rispettare fino in fondo il suo credo cattolico. Io, come moglie e contitolare della farmacia, mi adeguo e rispetto la volontà. No, non mi limito a esporre le confezioni: proprio non ne ho a disposizione. C'è forse una legge che mi obbliga a farlo?».

La dottoressa Patrizia Platini è categorica e non si nasconde dietro a un dito: nella farmacia frazione Vergnasco, di cui è responsabile insieme al marito, il dottor Piero Platini, non è entrato e mai entrerà un solo preservativo. La coppia dietro al banco, dalla rigida morale religiosa («quasi da integralisti» sussurrano in paese), da pre risponde con un chi si rivolge a loro per acquistare una confezione di Hatù e di Control.

Questa intransigente posizione non ha mai creato alcun problema, almeno fino a quando non si è intromesso un consigliere comunale di minoranza, Gianni Bruzzese, esponente di An, non si è limitato ad protesta verbale: ha scritto un'interrogazione al sindaco, Anna Maria Zerbola, chiedendole di intervenire a tutela della salute pubblica. E l'iniziativa, dai toni decisamente provocatori, ha subito sollevato un polverone.

«Il problema non è tanto quello di vendere o meno i preservativi - dice Bruzzese - bensì di essere in prima linea per combattere il dilagare dell'Aids. Secondo un rapporto dell'Usl pubblicato dai giornali, la provincia di Biella è tra le più colpite dal virus. Tutti noi dobbiamo fare qualcosa di concreto in questo campo e credo proprio che, per un farmacista biellese, non vi sia nulla di più semplice ed efficace che vendere i preservativi. E convincere soprattutto i giovani a servirsene».

Conclude il consigliere comunale: «Nel caso specifico poi, il comportamento dei titolari della farmacia di Cerrione è davvero incoerente: perchè allora vendono le pillole contraccettive?».

La dottoressa Platini non è dello stesso parere: «La legge è dalla mia parte - dice -. E non vendo i preservativi, non commetto alcun reato. La pillola invece è un farmaco, ad esempio può essere un utile rimedio per risolvere malattie della pelle. E dunque non posso rifiutarmi di consegnarla a chi la richiede. Ma sui preservativi transigo».

Aggiunge la farmacista di Cerrione: «Posso assicurare che mio marito ed io siamo perfettamente consapevoli del dramma del contagio dell'Aids. Ma nemmeno credo che questo grave problema sia risolvibile con il semplice preservativo. Comunque chi lo vuole acquistare, si rivolga a qualche chilometro di distanza: in un'altra farmacia, oppure in un supermercato o in tabaccheria».

[d. p.]

Paura ieri sera Santhià e San Germano. I rapinatori devono accontentarsi dei cinturini

Assalto armato, ma non erano i portavalori

Tre banditi speronano un'auto però l'obiettivo era sbagliato

SANTHIA'. Pensavano di rapinare due rappresentanti di preziosi, ma quando hanno aperto le valigie sottratte dopo un pericoloso speronamento, sicuramente saranno rimasti di stucco: negli scomparti, infatti, al posto di oro e gioielli hanno trovato soltanto dei cinturini per orologi e altre accessori il cui valore sul mercato della ricettazione è minimo. Insomma, alla fine rischio ed audacia per un pugno di fagioli.

Eppure il colpo era stato preparato con somma cura e precisione. Erano le 17 di ieri quando i banditi hanno visto arrivare nel centro di Santhià la Punto di Daniele Del Buono, 32 anni, di Cerano, e Domenico Bocchio, anni, abitante a Litta Parodi, una frazione di Alessandria, erroneamente scambiati per rappresentanti di gioielli.

I due entrano in un'orificeria del centro e si intrattengono con il proprietario mostrandogli il loro campionario: una di cinturini, cinture e altri accessori, tra cui una gamma di scatole per confezioni.

Ma tutto questo la banda dei rapinatori (dai primi accertamenti la banda dovrebbe essere stata formata da tre persone) non lo immagina lontanamente. I tre, che aspettano impazienti una vettura di grossa cilindrata ferma vicino alla Punta degli «orafi», magari hanno anche scommesso sull'entità del bottino. I minuti non sembrano passare, ma finalmente verso le 18, arriva il momento dell'azione.

Daniele Del Buono e Domenico Bocchio salgono sulla Punto, lasciano nel sedile posteriore le borse di rappresentanza, e avviano l'auto in direzione di Vercelli, senza accorgersi di seguiti da un'auto di grossa cilindrata. Il sul rettilineo tra Santhià e San Germano il l'aggancio è cosa fatta: la Punta prima viene affiancata dall'altra vettura, poi speronata e costretta a fermarsi.

E' un attimo: le portiere si aprono, dall'auto scendono due banditi, volto coperto da un passamontagna, giubbotti e jeans, pistole in «Dateci i borsoni e non fate mosse scomposte. Presto, fate presto» intimano i malviventi agli stupefatti rappresentanti.

«Tutto si è svolto in pochi condi - racconteranno Del Buono e Bocchio ai carabinieri -. Subito abbiamo consegnato le valigie». Convinti di aver fatto un gran «colpo» i rapinatori risalgono sulla vettura che si allontana a tutta velocità verso Vercelli. E pochi minuti dopo Daniele Del Buono e Domenico Bocchio danno l'allarme ai carabinieri. Ma la sorpresa maggiore l'avranno avuto loro, i rapinatori, al momento dell'apertura dei borsoni. **[r. s.]**

RAPINA DI VILLARBOIT

Un arresto a Frosinone

Arrestato dalla polizia di Frosinone Giuseppe Mercuri, 36 anni, di San Calogero (Vibo Valentia) che dopo l'arresto è stato portato nel carcere di Cassino: è accusato di ricettazione. Nell'ordine di carcerazione firmato contro di lui dal gip della pretura di Cassino gli contestato aver ricettato merce proveniente da rapina compiuta il 12 settembre a Villarboit ai danni di autocarro che trasportava prodotti di vario tipo. Nei giorni immediatamente successivi Giuseppe Arcuri, che viaggiava un furgone, stato bloccato dalla Stradale Cassino che gli aveva trovato parte della merce che è risultata rapinata a Villarboit. **[w. ca.]**

La società si offre come partner del Comune

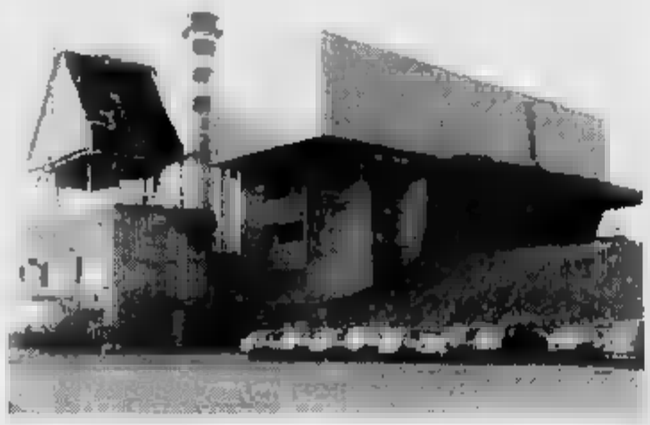
«Azienda ambiente» con Termomeccanica?

VERCELLI. Ci sarà Termomeccanica nella nuova «azienda speciale per l'ambiente» che dovrebbe nascere dalla fusione di Aasm e Amnu? L'ipotesi è tutt'altro che peregrina, anzi pare che la multinazionale di La Spezia si sia proposta come partner tecnico privato.

L'«azienda per l'ambiente» è uno dei progetti allo studio in Comune anche se una soluzione appare lontana. Nella maggioranza si sarebbero distinguo sulle modalità di trasformazione delle due municipalizzate e sulla configurazione della futura società: alcuni spingono per il totale controllo pubblico, altri puntano su una società a capitale misto, 51 per cento pubblico e 49 privato.

Il progetto è molto in là dal concretizzarsi però Termomeccanica si è fatta avanti in anticipo proprio nell'eventualità che il Comune voglia trovarsi uno o più soci privati. E il partner potrebbe essere l'azienda spezzina da sola oppure capofila di una cordata magari comprendente imprese locali.

Di Termomeccanica è più l'azienda decotta del 1992 (epoca appalto inceneritore) in crisi di mercato e di bilanci. Liquidata dal gruppo Efim, ha trovato assetto stabile con l'ingresso del colosso spagnolo Huarte. Ed ora propone un partner tecnico dall'ormai accertata solidità.



Dopo l'inceneritore, Termomeccanica potrebbe entrare nell'Azienda ambiente

C'è un però: non sono pochi coloro che per questione di opportunità preferiscono congelare l'argomento fino alla conclusione del processo d'appello sull'appalto previsto per gennaio. Se le vicende giudiziarie dovessero portare alla conclusione auspicata dall'azienda ligure (assoluzione bis per la truffa) Termomeccanica avrebbe molte carte da giocare.

La prima è la gestione dell'inceneritore, quindi la possibilità di offrire il ciclo completo di gestione dei rifiuti. Poi l'arbitrato danni che ha già avuto un esito parzialmente favorevole all'azienda La Spezia.

Il Comune deve già rimborsare la Termomeccanica per il guasto all'elettrofiltro e per lo smaltimento di rifiuti non di competenza. Ci sarebbe spazio per il ricorso contro la bocciatura sulla mancanza di autorizzazioni: ma l'azienda potrebbe rinunciarvi (parole dal avvocato) per motivi commerciali più che legali.

Franco Cottini

Le hanno raccolte gli abitanti della zona di piazza Cavour

Cento firme anti-caos

La petizione, inviata al sindaco, si scatena contro la sosta «selvaggia» delle auto e sollecita l'intervento dei vigili urbani. Il problema del selciato

VERCELLI. Cento firme contro il caos totale nel centro storico. Le hanno raccolte, in poche ore, i cittadini ed i negozianti di piazza Cavour e dintorni e hanno inviate al sindaco Bagnasco.

La lettera, protocollata ieri mattina in Comune, è stata poi portata ai giornali. Esasperati, i cento firmatari raccontano una giornata-tipo in centro. «Alle 8,30 - scrivono - la piazza viene invasa da auto che stazionano tutto il giorno, vetture che, evidentemente, non sono dei clienti dei negozi».

Quando quest'ultimi arrivano, cercano inutilmente posteggi e allora piazzano l'auto dove possono, talvolta in modo «inconsulto».

E l'immagine di uno o più bus linea bloccati per mezze ore con l'inevitabile arrivo del carro-attrezzi è ormai talmente frequente che la gente (tranne gli automobilisti e i passeggeri dei bus imbottigliati) non fa più caso.

L'analisi impietosa dei 100 firmatari si sofferma anche sugli «arredi» della più piazza più amata dai vercellesi: dai cassonetti che invadono, nei giorni di mercato (e solo) i bellissimi portici al selciato «chiazzato di macchia di leopardo da vergognosi rattoppi».

L'obiettivo della petizione si sposta, quindi, verso una delle vie più intasate dal traffico forse d'Italia, via Verdi.

Per risolvere il problema dei pedoni che sono continuamente a rischio di finire sotto le ruote, il Comune ha sistemato un quanto opportuno divieto di sosta. «Che però - scrivono i 100 cittadini vercellesi - è quotidianamente eluso, tanto che il cartello appare addirittura ridicolo».

E aggiungono: «Se è difficile poter camminare, senza manovre spericolate tra le auto in e in movimento, il transito è addirittura impossibile alle mamme con le carrozzelle e agli invalidi».

Altro punto dolente, l'isola pedonale. Sentenzia la petizione: «E' la più trafficata e dunque esilarante d'Italia». Si elencano le auto costantemente parcheggiate in corso Libertà «con o senza i permessi più strani»; quindi le vetture e i motorini che sfrecciano, in ogni ora del giorno e della notte nei due sensi, e, soprattutto, «l'assoluta mancanza di controllo delle autorità (i vigili urbani-ndr) che dovrebbero provvedere alla regolamentazione del traffico, come del resto in tutto il centro storico».

Di qui il sollecito al sindaco: «Caro Bagnasco, auspichiamo una veloce attuazione di un'isola pedonale degna di tale, affinchè le ordinanze non possano essere definite "grida manzoniane"».

«Crediamo - concludono - che il centro storico, ben tenuto e senza gas di scarico, con aiuole fiorite, possa aiutare il commercio e migliorare la vita cittadini».

Enrico De Maria

Un'immagine ormai consueta in piazza Cavour Il carro attrezzi al lavoro per e in selvaggia che bloccano i bus di linea (FOTO GALIPPI)

La storica emittente torna a produrre programmi nella nuova sede di via Trento

Tutti al battesimo di «Videonord»

Con la registrazione di «Piazza Grande», contenitore di intrattenimento e musicale, la televisione vercellese ha così ripreso la sua piena attività. Presto andranno in onda due notiziari quotidiani

VERCELLI. Si sono accesi i riflettori su «Piazza Grande», la prima produzione dell'emittente televisiva Videonord, registrata nei nuovi studi vercellesi. Un «battesimo» quindi, che ha visto protagoniste non solo le attrezzature, anche la trasmissione di punta dei palinsesti autunnali di questa tv che storicamente ha preso il via nel lontano '78 con la testata Video Vercelli, trasformandosi poi l'etichetta attuale nella conda degli Anni Ottanta.

C'è stata una lunga permanenza con base in via Foa, un'emigrazione a Novara una partecipazione al network 4 Rete: ora Videonord riprende alla grande realizzando programmi in Vercelli, dopo aver allestito un'area di circa trecento metri quadrati di set per le riprese in un capannone in via Trento, con aggiunta di regie audio e video, settori di montaggio rvm ed uffici per la redazione giornalistica.

La prima puntata di «Piazza Grande», contenitore musicale di intrattenimento ideato da Franco Bautieri, presentato da Ezio Borgogna e Luigina Mariani regia di Paolo Ignetti, è stata realizzata nella notte di martedì di questa settimana verrà mandata in onda alle 20 di martedì prossimo. La scaletta comprende le performances dell'orchestra Block Notes, del duo Ezio Palazzo e Piero Ambrosini, del mago Mister Miky, Gilberto Cortesi (cantautore che ha affidato ai Nomadi parecchie canzoni), della candidata a Miss Italia Stella Petrizzelli e del gruppo folkloristico «I Tessior» di Biella. Nello spazio riservato al talk show si è parlato del «Memorial folk Filippone-De Maria» e delle nuove iniziative del Comitato manifestazioni vercellesi. All'«interno» dello stesso spettacolo tv verranno mandati in onda filmati girati in esterno durante sagre e feste popolari che si sono svolte nell'estate in provincia.

La cabina di regia del nuovo studio di Videonord nel capannone di via Trento

Intanto lo staff di Videonord sta impostando progetti e strategie per il prossimo futuro. Andranno in onda sempre due notiziari quotidiani (con replica notte) come da consolidata tradizione per l'emittente bicciolana, verrà dato ampio spazio alle partite delle squadre di calcio di hockey, vercellesi e novaresi. Riprenderanno quindi «Big Match» e «Speciale Riso», mentre non mancherà il supercollaudato show «Tutticarnovali», nel periodo degli eventi carnascialeschi.

Le frequenze per captare il segnale Videonord sono il canale 21 per l'area cittadina e la «E» in banda terza per il territorio delle province di Vercelli e Novara.

Giovanni Barberis

Da Bankitalia

Altri rimborsi Irpef '89 in arrivo

VERCELLI. La filiale vercellese della Banca d'Italia comunica che il 10 ottobre saranno consegnati alle Poste di Roma per la spedizione ai contribuenti di Vercelli e Biella i vaglia per i rimborsi Irpef 1989 contraddistinti con i numeri dal 51-61621298 al 51-61623111.

Nel caso di mancata ricezione nei 4-6 giorni successivi, gli interessati dovranno innanzitutto chiederne conto alle Poste; solo dopo aver avuto conferma dell'avvenuta consegna, potranno rivolgersi alla Banca d'Italia fornendo gli estremi identificativi del vaglia.

La filiale ricorda che i vaglia possono essere incassati allo sportello della banca di il contribuente sia cliente. Questa procedura non ha mancato di suscitare proteste soprattutto dai contribuenti che attendono il rimborso di cifre ingenti, dal momento che dalla data di spedizione del vaglia a quella di accredito intercorrono almeno 15-20 giorni, che si traducono in un'equivalente perdita di valuta. [w. ca.]

Dalle 11 alle 13

Torna oggi lo Sportello dei lettori

VERCELLI. Vi siete imbattuti in un impiegato di ufficio pubblico non propriamente gentile? Oppure chiedete maggior attenzione per la via dove abitate che è buia o sporca? «Lo sportello dei lettori» serve proprio a questo, a trasmettere le vostre lagnanze a chi ha il potere di risolvere i piccoli e grandi problemi in cui ci imbattiamo nella vita di tutti i giorni.

Il servizio offerto dalla Stampa torna oggi, dalle 11 alle 13. Basta una telefonata alla redazione di Vercelli (0161-51608) oppure di Biella (015-2522379) e un giornalista raccoglierà le vostre segnalazioni che domani saranno pubblicate sul giornale.

Potete inviare i vostri saggi anche via fax: per Biella il numero da comporre è sempre lo stesso, per Vercelli è lo 0161-280046.

Ricordiamo solo non si accettano «denunce» anonime. Se preferite non pubblicheremo il vostro nome, ma lo «Sportello» è aperto solo per chi lascia le proprie generalità. [d. b.]

Con la Regione

In Provincia un summit sull'alluvione

VERCELLI. Oggi summit in Provincia tra l'assessore regionale all'Ambiente Cavallera e i sindaci delle zone alluvionate per fare il punto sulla situazione Comuni ad anno dalla tragedia dell'autunno scorso.

L'incontro è stato preceduto da una polemica innestata dal capogruppo di Forza Italia, Lu Pedrale: «La Provincia non ha invitato alla riunione nè i rappresentanti dei gruppi consiliari e neppure i consiglieri della zone interessate».

L'altro giorno a Torino c'è stato un vertice sui ponti di Ghislarengo tra gli assessori regionali alla Viabilità alle Finanze, Masaracchio, Gallerini, e gli assessori ai Lavori pubblici della Provincia Vercelli e Novara, Berruto e Vedovato.

I rappresentanti della Regione hanno assicurato la piena disponibilità a prevedere nel bilancio '96 uno stanziamento per i lavori necessari al ripristino del viadotto. Nel contempo la Provincia di Novara è stata invitata ad la propria parte di spesa. [r. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Trino un appello alla pace religiosa

Sono un trinese, quindi faccio parte della Comunità Parrocchiale di San Bartolomeo. Mi sento veramente sconsolato per la situazione religiosa della nostra città. E' trascorso un anno dal cambio del Parroco e la Comunità sembra (lo spaccata in due.

Dobbiamo onestamente ammettere che la colpa di questa situazione è di tutti: salesiani, diocesi, trinesi.

Ha iniziato circa tre anni or sono l'ispettore salesiano che decise di chiudere la casa trinese, senza interpellare il Direttore; quindi il Vescovo che in un incontro chiese a don Guido da quanti anni era a Trino. Saputo che era a Trino dal '57 gli disse che era ora di cambiare. Così avrebbe potuto consegnare la Parrocchia ai Salesiani che sarebbero perciò rimasti nella nostra città.

Poi noi trinesi, appresa la notizia (i primi a saperla ed a divulgarla sono stati i Salesiani) abbiamo incominciato a «tifare per l'uno o per gli altri, parlando tanto, purtroppo, a sproposito.

Ora l'ispettore salesiano è stato trasferito a Roma, il Vescovo è stato promosso ed anche lui andrà a Roma. La nostra Comunità rimane e resta spaccata in due.

Sarebbe necessario per il bene della Comunità Parrocchiale che don Guido Mazza e don Gianni Rigo, che loro malgrado si sono trovati in questa scomoda situazione, si incontrassero da soli, si parlassero e si accordassero per mettere la parola «fine» a questa lunga e brutta storia.

Altrimenti le «riconciliazioni di Natale e Pasqua decine di confessori (come se a Trino non si fossero mai confessati), la storia della parrocchia di Santo Eufrosia, la Chiesa di San Francesco stracolma per la messa domenicale delle ore 11, sono parole e gesti inutili, vani, superflui, ma soprattutto dannosi.

Giuseppe Comazzi, Trino

«Grazie, Stampa» per il semaforo

La silenziosa potenza di una lettera indirizzata pochi giorni fa a «La Stampa» ha permesso di risolvere in pochi giorni, il problema sollevato dal lettore che segnalava il guasto che durava da alcuni mesi, all'impianto di illuminazione lungo la statale Vercelli-Casale all'incrocio fra Stroppiana e Caresana.

Da lunedì sera 2 ottobre, l'illuminazione è tornata regolare, anzi è persino eccedu, perchè l'impianto resta acceso anche durante le ore di sole. Auguriamoci che soltanto per i controlli tecnici, essendo l'impianto azionato a stanza.

Comunque grazie al giornale il problema si è risolto.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere possono essere recapitate a mano, spedite per posta o inviate via fax alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e Biella (via della Repubblica 29). Si raccomanda superare la lunghezza di righe dattiloscritte, per evitare tagli, e firmare sempre indicando anche un recapito telefonico consentire le indispensabili verifiche sull'autenticità degli scritti.

NUMERI UTILI

Vercelli: telefono (0161) 213 000 Croce Rossa, **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832 600. **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 25 333, **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123, **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333, ambul telefono (0161) , **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350 33.13.

FARMACIE DI

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonella Balzar*, via Theon Revel (Cappuccini), tel. 301 325/302.183.

Il turno principale: *Farmacia Piandr. Bernardino Rolo*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel (015) 405.640 suddiario: *Arsello*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 16-19,30 compresi i giorni festivi. Nella altra ora la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgente.

Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Manzoni 7, tel (0163) .

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78 273.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421 409.

Occhieppo Superiore: *Dr.ssa Anna Belluzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Matteo Bla, tel. (015) 590.174

Viverone: *Dr.ssa Lidia Ruffino Clerico*, Provinciale 76, tel. (016) 860.192.

Biogliо: *Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, (015) 441.320.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. (0161) 858.293.

QUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 85.384; **Biella:** telefono (015) 20 848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) .470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922 801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.586.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

Incisioni a Simposio

A Vercelli, proseguirà fino a giovedì prossimo alla sala d'arte di Simposio in via Francesco Borgogna 3, la mostra dell'incisore Gianmario Guagliotto. Orari di apertura: feriali dalle 16,30 alle 19,30, sabato e festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16.30 alle 19,30.

E'

Problemi cuore

Continuano i corsi dell'Università della Terza età di Borgosesia. La lezione di ha per tema «Il trapianto cardi vivere un cuore nuovo». Come sempre si svolgerà dalle 15,30 alle 17,30 al salone del Centro sociale parrocchiale.

IN

Alla piscina comunale di Trino

Da lunedì a fino alla fine di maggio 1996, alla piscina comunale di Trino avrà luogo una serie di corsi. Ecco le «tecniche»: rilassamento in acqua per mamme in attesa, sensibilizzazione all'acqua per neonati, acquatica per scuola materna, nuoto per bambini delle elementari, acqua sport per ragazzi delle medie, acquagym, perfezionamento per giovani ed adulti, ginnastica dolce per adulti, ginnastica di riabilitazione muscolare in acqua per disabili, ginnastica natatoria per portatori di handicap. Informazioni allo 0161-829.011. (servizi extrascolastici).

FOTOGRAFIA

Lezioni Controluce

Il circolo Controluce sede in piazza Cesare Battisti, 7 (palazzo ex Enal) a Vercelli ha organizzato un corso di fotografia per principianti. Le lezioni inizieranno lunedì alle 21. La quota di partecipazione comprende l'i al Club per l'anno 1995 ed il diritto di partecipare alle attività del circolo che si riunisce ogni giovedì alle 21. Dopo la presentazione degli scopi del corso, la successiva lezione avrà per tema «Come costruita macchina fotografica e come si ottiene una fotografia». Per informazioni si può chiamare lo 0161-216.920.

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Anche gli studenti saranno chiamati a scegliere i loro rappresentanti

Elezioni, le grandi manovre

E giovedì prossimo ritorniamo in edicola

VERCELLI. Il tre, e o sostenerlo siamo in dotta compagnia, è il numero perfetto, proprio come vorremmo che fosse questo terzo numero del giornale nel giornale. Gli studenti, per quanto li riguarda, non potrebbero fare di più e, sia detto senza piaggeria, sono proprio in gamba. Infatti non solo stanno rispondendo all'iniziativa de «La Stampa» con entusiasmo, ma propongono via via argomenti sempre pertinenti e di sicuro interesse.

Oggi ad esempio i ragazzi ci dicono che i libri e i professori sono la realtà con cui devono fare i conti per 200 giorni all'anno. E quindi chiedono, e si scusano se è troppo, che gli uni e gli altri non sieno sostituiti troppo spesso. Continua poi la mobilitazione dei ragazzi per gli esperimenti di Mururoa, ma con meno convinzione, visto che lo sciopero di ieri ha portato in piazza meno della metà degli studenti della settimana scorsa, e nessuno ha ritenuto necessario mandare in redazione nemmeno un fax.

E così, parlando e scrivendo, i loro problemi diventano un po' anche i nostri, in una tribuna libera che dice ai grandi cosa pensano, cose vogliano e cosa sognano i giovani.

Alcune scuole annoverano più aspiranti giornalisti di altre, e l'invito vola quindi verso quegli istituti che per ora non hanno ancora «osato» bussare alla porta della redazione. Ad altri invece che l'hanno già fatto, come il professionale Lanino, chiediamo venia se per ragioni di spazio il pezzo resta in «ghiacciaia». Gli articoli saranno pubblicati tutti di sicuro, vista tra l'altro che la pagina ha ormai cadenza settimanale.

E gli argomenti, con l'avvicinarsi dell'inverno, non mancheranno di certo. Il primo della lista è senz'altro il rinnovo di tutti gli organi collegiali nelle scuole: rappresentanti di classe, di istituto, del consiglio provinciale e di distretto. E' alle porte un maremoto che toccherà genitori, insegnanti e, nelle superiori, anche gli studenti.

Le prime operazioni elettorali, che non sono meno complicate di quelle politiche, sono già iniziate. In questa settimana si svolgeranno le riunioni preliminari nelle scuole per informare i genitori e dar loro l'occasione di formare delle liste di candidati.

Quindi inizierà la campagna elettorale, che porterà al voto migliaia di persone, almeno sulla carta, sabato 29 e domenica 30 ottobre. Sulla carta perchè gli elettori, passata la novità dei primi anni, si sono disamorati e disertano le urne svuotando di significato l'appuntamento scolastico. Fin dal prossimo numero contiamo di ospitare gli interventi di quei genitori e di quei ragazzi, che in controtendenza, avranno ancora voglia di mettersi in lista.

E non solo, ci ripromettiamo subito dopo le votazioni di pubblicare i nomi dei nuovi studenti rappresentanti di istituto. Saranno proprio loro, ci auguriamo, a riprendere il filo del discorso su questa pagina per raccontarci la vita nella loro scuola.

Donata Belosai

Centinaia di studenti andranno a votare

L'AMICIZIA

I ragazzi dell'Ipsia «Seba, nel nostro cuore»

Riceviamo dagli studenti del professionale Odontotecnici una lettera che ci ha commosso e che pubblichiamo senza indugi. E' dedicata ad Antonietta Filoppi, la ragazza di 17 anni scomparsa il 4 settembre in un tragico incidente stradale, travolta da un camion mentre in motorino andava a spasso con due amiche.

INIZIAMO l'anno scolastico senza una delle nostre più care compagne di scuola. Vogliamo ricordarla a tutti voi, dedicandole questa poche righe, con tanto affetto.

«Cara Seba, inutile dire che quel fatale giorno ha lasciato in noi un senso di sconforto e desolazione, ma anche un'ancora più accesa voglia di vivere, proprio come avresti voluto vivere tu.

«Vogliamo ricordarti così com'eri, con un sorriso pronto per tutti e con quella tua particolare disponibilità grazie alla quale bene sapevi inserirti in qualsiasi compagnia e ciò ti rendeva ancora più particolare. Del resto il ricordo dei giorni passati insieme, a scuola e fuori dalla scuola, e quelle fotografie rimaste, non possono che farti ricordare in questo modo.

«E' triste ora pensare come a volte ridevamo dei tuoi piccoli crucci, o come tu ridevi dei nostri e ciò evidenzia ancora di più un infinito senso di vuoto in molti di noi. Rimpiangiamo di non averti mai abbracciata per dirti: "Ti vogliamo bene, Seba" forse perché per noi era sottinteso e quindi non c'era bisogno di dirtelo.

«L'essere qui, in questo momento, a scrivere una lettera alla tua memoria è per noi qualcosa di angosciante: ancora non riusciamo, e più semplicemente non vogliamo, accettare la realtà. Tu sei partita per quel lungo viaggio che anche noi dovremo un giorno affrontare, ma resta la speranza che tu non ci abbia abbandonato per sempre.

«Noi vogliamo crederti lontana, ma non irraggiungibile. Ora tutte le tue speranze, i tuoi sogni, i tuoi progetti sono i nostri, e così tu potrai essere sempre presente nei nostri cuori. Tu sei certo in un luogo migliore di questo, lontano dalla superficialità, dai compromessi, che a volte vincolano la nostra libertà spirituale. Cerchiamo, cara Seba, di ricavare anche da questa triste esperienza che ci ha colpiti un insegnamento che serva a farci apprezzare il grande dono che è la vita».

I tuoi compagni dell'Ipsia Odontotecnici, Vercelli

Una bella immagine di Seba Filoppi

BENE A SAPERSI

100 ANNI DI CINEMA

Ore 8, lezione di cinema al teatro

Per il compleanno del cinema la Cooperativa Belvedere organizza per gli alunni delle scuola elementare e delle medie un ciclo di lezioni che non perdere. In un'ora e mezza i «maestri» Flavio Ardissone e Davide Volpe faranno assistere in diretta a ciò che accade in una cabina di proiezione. Non solo: sul palco saranno esposti in bella mostra gli «strumenti» del regista, dai pezzi di antiquariato fino alle apparecchiature più moderne. La galoppata nel mondo delle celluloide sarà lunga: dai primi film muti d'inizio secolo fino agli ultimi sofisticati cartoni animati. Per notizie i direttori, i presidi e gli insegnanti possono rivolgersi al 210882.

CONTROPREMI

Riconoscimenti agli alunni di elementari e medie

L'Associazione generale lavoratori per mutuo soccorso ed istruzione di Vercelli, che ha la sua sede in via Borgogna 34, ricorda che è in scadenza il termine per l'adesione dei figli degli iscritti alla festa dei «contropremi». La sede è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 16.

CORSI DI MUSICA

Aperte le iscrizioni alla «Niccolò Paganini»

Corsi per chitarra classica, a livello amatoriale e professionale, si terranno dal 9 ottobre nella sede del liceo artistico Foscolo», organizzati dall'associazione Amici della chitarra «Paganini» che ha come presidente Angelo Gilardino.

LA CRISI

Il prezzo della cultura

Inflazione dei testi, e il presidente dell'Uds solleva il «caso»

«Troppi libri costosi e inutili Anche i docenti si arrendono»

Sapreste dirmi, senza pensarci molto, cosa sono quelle particolari raccolte di carta, di notevole peso, spesse e al cui interno si possono trovare «curiose» immagini e un'infinità di minuti segni che visti di primo acchito possono ricordare le passeggiate di una regolarissima mosca?

I meno avvezzi avrebbero forse qualche problema a ricondurre sotto questo aspetto i libri scolastici, ma uno studente non tarderebbe tanto a giungere alla soluzione.

Ma quali problemi può sollevare un piccolo e indifeso libro di testo, che ogni giorno viene preso, schiacciato e sballottato in una buia cartella? Sicuramente da solo arreca ben pochi danni, ma ahimè; presi tutti insieme i libri di testo consentono allo studente di accorgersi sia oggi il «peso» della cultura.

In effetti queste «dispense» di nozioni sono abbastanza illuminose, spesso incomprensibili, a volte di poca utilità e con prezzi non sempre accessibili a tutte le tasche.

Sono troppi e talvolta inutili i testi scolastici usati a scuola?

Oggi si tende a rendere i libri sempre più ridondanti di informazioni (soprattutto quelli di storia, geografia e lettere). Così aumentano le pagine, il volume e soprattutto i prezzi, tenere conto che gli insegnanti non riescono sempre a spiegare tutto il programma e spesso devono fare drastici tagli. A questo si aggiunga che alcuni docenti, insoddisfatti dei libri di testo (che peraltro scelgono loro, in lunghi e noiosi consigli d'istituto), dettano ai poveri studenti interminabili appunti scovati in tomi vecchi e polverosi.

Oltre a tutti questi inconvenienti alcuni librai approfittano della disattenzione degli acquirenti ed infilano tra i libri di testo obbligatori tutti quelli che vengono solo consigliati, quali prontuari, schedari, dizionari, enciclopedie, ricettari di cucina e qualsiasi cosa possa sembrare inerente alla scuola frequentata dallo studente colpito. In effetti tutto questo serve solo a far sprecare un sacco di carta e un sacco di denaro, oltre a non considerare che a volte (ogni anno) può capitare che le liste fornite dalle scuole ai librai siano incomplete, inaffidabili e diverse da negozio a negozio.

Tutto questo certo non facilita gli studenti, che si trovano delusi, come il sottoscritto, quando alla fine di ogni anno scolastico si ritrovano un palo di inutilizzati e dalle pagine intonse valore approssimativo di quattro cene in pizzeria con gli amici.

Matteo Coppa, presidente dell'Unione degli Studenti

DA VERCELLI

Vercellesi all'estero

Scientifico la bella gita in Inghilterra

La classe III B del liceo Scientifico «Avogadro» è rientrata in questi giorni da un soggiorno di due settimane in Inghilterra presso la la Newlands Manor School di Seaford, nel Sussex. Il soggiorno nella scuola inglese è stato giudicato interessante e piacevole. I ragazzi hanno avuto la possibilità di migliorare il loro inglese, grazie alla tre ore di lezioni quotidiane impartite da due insegnanti di madre lingua, e di venire direttamente in contatto con la realtà scolastica inglese, poichè sono stati integrati nelle classi delle scuola.

Ogni studente ha dovuto realizzare un «project», cioè un confronto sulla vita, gli usi e i costumi dei due Paesi. I ragazzi del liceo hanno intervistato molto persone del posto. Al termine del lavoro ad ogni allievo è stato rilasciato dalla scuola inglese un attestato con giudizi decisamente lusinghieri. Tra tanta serietà anglosassone non è comunque mancato il classico torneo di calcio, dove gli «italiani» nonostante il maltempo hanno ben figurato.

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243

Questa sera ore 21
si balla il liscio con
ROBERTA

7 ore 21
liscio con l'orchestra
MULINO NUOVO

Domenica 8 ore 15 e ore 21
grande liscio con l'orchestra
MAURIZIO E FABRIZIO

Società per Azioni in forte espansione ubicata nella bassa Valle d'Aosta
RICERCA E SELEZIONA PER ASSUNZIONE IMMEDIATA
N° 1 SALES E MARKETING
La Società opera nel settore delle materie termoplastiche e nelle componentistica elettrodomestica ed automobilistica.
Si richiede: Età compresa tra 26-35 anni. Preferibilmente Laurea in Ingegneria. 2 lingue parlate e scritte inglese-francese o inglese-tedesco o francese-tedesco. Disponibilità a brevi viaggi sul territorio europeo
Contattare l'ufficio Personale tel. 0125/803244

FINANZIARE PROGETTI D'IMPRESA
DURATA 7/10 ANNI
FINANZIAMENTI PER LIQUIDITA' AZIENDALE - FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI
MUTUI FONDIARI - MUTUI EDILIZI - TUTTE LE OPERAZIONI DI CREDITO
AGEVOLATO A IMPRESE INDUSTRIALI - COMMERCIALI - ARTIGIANE
CELERITA' NELLE DELIBERE.
HOLDING CORPORATION Tel. 011/6690661 Fax 011/6690774

QUI

Il giornale di classe venduto per beneficenza

Quest'anno «Lo gnomo» combatte contro l'Aids

Ad ottobre è prevista l'uscita del giornalino dell'Istituto Tecnico Agrario di Vercelli «Lo gnomo». Questa splendida avventura giunta al secondo anno di attività vede come protagonisti gli studenti, che supportati dal Preside Renzo Pregnolato e dai docenti, si improvvisano giornalisti contribuendo alla creazione del progetto. L'anno passato ci siamo occupati di molti argomenti tra i quali l'Aids, l'alluvione e l'autogestione studentesca che ha coinvolto il nostro Istituto. Nonostante il grande impegno dei redattori, però, siamo riusciti a dare alle stampe solamente due numeri del giornale. Quest'anno chiedo quindi la partecipazione di tutti gli studenti dell'Itas per raggiungere l'obiettivo della mensilità. E' mia intenzione continuare ad occuparci di grandi problematiche, senza tralasciare articoli di interesse agricolo, nei quali possiamo sviluppare gli insegnamenti del nostro indirizzo scolastico. Essendo «lo gnomo» una creatura schiva, che evita qualsiasi contatto con la civiltà umana, anche il nostro giornalino terrà fede al suo nome, evitando le edicole. Troverà spazio però all'interno dell'Istituto dove verrà venduto ad un prezzo ancora da concordare. Chiunque volesse acquistare a partire da fine ottobre «Lo gnomo» potrà rivolgersi direttamente all'Itas, piazza della Vittoria 3, Vercelli, tel. 0161/257222. Ricordiamo che il ricavato delle vendite verrà devoluto all'Anlaids, l'Associazione nazionale lotta all'Aids). Un ultimo ringraziamento va alla professoressa Alessandra Ticozzi ed a Dante Capra che con il loro prezioso aiuto hanno reso possibile il nostro progetto.

Marco Miglietta, direttore responsabile del periodico «Lo gnomo», istituto Agrario

I giovani sono preoccupati per il continuo turn-over dei professori

«Basta col valzer-insegnanti»

La 3ª D insorge: dal '91 viviamo nell'assurdo

Siamo gli studenti della III D del liceo classico di Biella e quindi frequentiamo l'ultimo anno. Dal '91 però abbiamo a che fare con un grave problema: il continuo e pare inarrestabile turn-over dei nostri insegnanti.

Abbiamo cominciato quando eravamo in quarta ginnasio con il professore di lettere: sarebbe dovuto restare in cattedra per due anni scolastici, ma appena dopo 12 mesi se n'è andato. Il guaio comunque è risultato limitato, in quanto avendo avuto due insegnanti in due anni una certa continuità didattica c'è stata.

La situazione però si è decisamente aggravata col primo anno di liceo. Da qui in avanti i cambiamenti si sono verificati con assiduità davvero eccessiva. Ad esempio il professore di matematica ha mutato volto almeno sei o sette volte. Quello di storia e filosofia, che dovrebbe insegnare per tutto il triennio, non si è invece fermato per più di qualche mese: il primo anno ce la siamo trovata un solo insegnante, il secondo anno è arrivato un supplente e poi addirittura un secondo supplente.

Quest'anno abbiamo già cambiato due professori in un mese ed è certo che ne vedremo ancora un altro (sperando che sia quello di ruolo).

Per il greco, materia nei cui insegnamento è basilare seguire una certa continuità di metodo, ci troviamo di fronte agli stessi disagi: chissà con quanta tranquillità riusciremo ad affrontare l'esame di maturità che molto probabilmente comprenderà proprio lo scritto di greco.

In questa situazione la perdita di tempo e le difficoltà di apprendimento vanno a braccetto: la Rivoluzione francese è stata introdotta per tre volte e, per quanto riguarda filosofia, Immanuel Kant una ventine di punti di vista differenti.

Chiediamo una soluzione immediata, nell'ambito delle possibilità di ogni organismo competente. Anche se ci siamo già rivolti in Provveditorato più di una volta, purtroppo non abbiamo ottenuto alcuna risposta.

Una richiesta di intervento era stata sollecitata anche dai nostri genitori, i quali però si sono scontrati con la nostra indifferenza.

L'aspetto più eclatante che deriva da questa condizione è il fatto che con tanta leggerezza venga calpestato il nostro diritto all'istruzione. Alla faccia della decantata riforma scolastica che ha lasciato le cose uguali a prima, se non in uno stato peggiore.

I 22 studenti della III D del Liceo classico di Biella

FARO
FARO
CLUB HOUSE
LE TUE SERATE AL FARO
Giovedì 5 Ottobre
spettacolo
GENIO e i PIERROT
Sabato 7 Ottobre
Discoteca
RISTORANTE • DISCO & MUSIC HALL • DRIVE-IN PUB
TEL. 0161/98307[illegible] • S.S. BIELLA-GATTINARA

Vercelli: la protesta, improvvisata, è riuscita solo in parte

Seconda atomica a Mururoa sciopero-bis degli studenti

VERCELLI. La Francia insiste nei suoi esperimenti dissennati e gli studenti delle superiori non vanno a scuola. Ieri mattina, come al replay, i ragazzi più «grandi» non hanno varcato la soglia delle rispettive classi per protestare contro una nazione che mette in pericolo il loro futuro. Un motivo più che valido per scioperare, ma già la settimana scorsa, i ragazzi non si sono organizzati bene.

I presidi non sono stati avvertiti, e anche il tam tam tra gli studenti non ha funzionato a dovere. Molti giovani sono rimasti sorpresi dall'iniziativa, e un po' perchè spinti a forza genitori, un po' perchè preoccupati per le conseguenze, sono entrati.

E forse proprio per questi motivi gli allievi che hanno ripetuto la manifestazione di una settimana sono stati la metà della metà. Tutti in classe i ragazzi del professionale Lanino, dell'Ipsia, dello Scientifico; idem per quelli del Classico con qualche sparuta eccezione. Il nocciolo «duro» della protesta è fornito dall'istituto Cavour, dal Magistrale e dall'Iti. Non ci sono stati cortei o discorsi; i giovani si sono dati appuntamento sul viale Garibaldi, e poi un po' alla spicciolata se ne sono andati a casa. Ma al di là della riuscita oggettiva dallo sciopero, resta fino in fondo valida la ragione del dissenso, che sta mobilitando il mondo. Ma ne pensano i presidi e i professori, che si ritrovano da soli a scuola, sapendo anche comunque, sono previsti esperimenti nucleari a catena? Roberto Tonani capo istituto al tecnico e commerciale «Cavour» commenta: «Sì, possono manifestare, sono più che i d'accordo con loro, ma l'azione finisce nel vuoto più assoluto. Chi li sta a sentire? A chi è rivolta la protesta? Cosa ottengono?».

Per la seconda volta studenti sono scesi in piazza a favore di Mururoa

Le risposte sono ovvie, visto che gli studenti non hanno pensato nemmeno di scrivere un documento da inoltrare ad esempio all'ambasciata francese. «Quindi - continua il preside - la loro contestazione finisce per essere demagogica, ma la colpa non è dei giovani». Quanti genitori o quali insegnanti hanno speso un po' di tempo per parlare di Mururoa? Secondo Roberto Tonani troppo pochi. «E' colpa nostra - conclude - che insegnamo niente a questa gioventù retorica con pochi valori». [d. b.]

Il «check-up»

Il sindaco nelle scuole

VERCELLI. Continua con un impegno degno menzione il «tour» del sindaco Bagnasco e dell'assessore Mentigazzi nelle scuole cittadine. Lo scopo delle uscite settimanali è quello verificare di prima mano lo stato degli edifici scolastici.

Ieri è toccato al Magistrale, alla elementare Gozzano e all'Istituto tecnico e commerciale «Cavour».

Il preside Tonani, anche se non nasconde che il suo edificio avrebbe bisogno di non pochi interventi commenta: «In tanti anni che sono qui, questa è la prima volta che un sindaco si scomoda per venirci a trovare». Ma quali sono i problemi dei ragionieri e dei geometri? «Tanti» risponde il preside.

Il boom di iscritti al Magistrale ha obbligato le maestre ad occupare 5 classi nel vicino ex Convitto, fino all'anno scorso del Cavour. «Senza quegli spazi - conclude il preside - addio al progetto aprire universitari». [d. b.]

IN BREVE

TRINO

domenica firme per i venti referendum

Sabato e domenica il club Forza Italia per Trino raccoglierà le firme a sostegno dei venti referendum per i quali Marco Pannella ha iniziato lo sciopero della fame. Grazie alla disponibi segretario comunale che autenticherà le firme i cittadini potranno aderire sabato dalle 17 alle 19,30 e domenica dalle 10 alle 12 al punto di raccolta di corso Italia. [d. b.]

VIVERONE

Domenica irrompe il «Birdwatching»

Festa della natura domenica al lago di Viverone, e soprattutto una giornata dedicata al «Birdwatchings», la simpatica competizione che con l'ausilio di binocolo, taccuino e manuale, prevede l'identificazione del maggior numero di specie di uccelli in natura. L'iniziativa della vercellese della Lipu, la Lega italiana per la protezione degli uccelli. L'appuntamento è per le di domenica alla chiesetta di Anzasca sul lago di Viverone. [d. b.]

La mostra sull'artigianato con i lavori dei valsesiani

La pro loco organizzo dal 20 al 22 ottobre una mostra di artigianato ed arte con l'esposizione di lavori realizzati dagli abitan di Serravalle e dei Comuni limitrofi. La rassegna si terrà nel Centro sociale di via Bellaria. Chiunque voglia aderire all'iniziativa può mettersi in contatto col presidente della pro loco o con la segreteria telefonando n. 0163-459249 e 459093.

Venegoni scrive ai costruttori

Troppe brutture a Crescentino

CRESCENTINO. E' una lunga lettera, inviata costruttori edili e agli studi tecnici della città, il primo atto di Marinella Venegoni presidente della commissione edilizia. Poco più di in cui «sindaca» augura buon lavoro e auspica positiva collaborazione, ma con le quali denuncia le «brutture» realizzate in passato che non vorrebbe vader ripetere.

«Vi scrivo per farvi gli auguri - inizia la lettera -. Avete una funzione molto delicata, confi che il vostro impegno sia sempre volto a tutelare l'interesse della collettività». Poi la Venegoni passa subito a spiegare la sua teoria: «Voglio aggiungere un appello alla vostra sensibilità. E' un appello che asula, probabilmente, dalla frontiere formali che guidano lavoro della commissione edilizia, ma che io voglio ugualmente sostenere, certa come sono d'incontrare in voi una pronta comprensione dei miei obiettivi».

Il nocciolo della questione è che secondo la prima cittadina l'urbanistica di Crescentino si è sviluppato senza filo logico. «A me pare - porsegue la missiva - che a Crescentino si sia smarrita nelle nuove costruzioni ogni traccia di quella continuità culturale che dà ad ogni insediamento collettivo riconoscibilità ed identità definita. Passeggiando per la nostra città s'incontrano ormai schegge impazzite di esercitazioni architettoniche: stravaganti angoli di Partenone, ricordi equivoci del Colosseo, curve moresche, ambizioni velleitarie di stile veneziano. Il peggio, insomma, di un insopportabile kitsch presuntamente modernizzante».

Marinella Venegoni ha scritto lettera ai costruttori e agli tecnici come presidente della commissione edilizia

L'accusa dovrebbe essere abbastanza pesante nei confronti di chi ha disegnato e costruito case e palazzi negli ultimi vent'anni a Crescentino ma Venegoni è convinta di rappresentare il pensiero della gente.

«Sono certa - scrive - che tutti i progettisti di questa città condividono con me la preoccupazione per quasto degrado forme, e che tutti vogliano trovare soluzioni che sappiano combinare in equilibrio più accettabile i desideri dei committenti e creatività dei disegnatori». [i. fo.]

Il nuovo punto di riferimento Lancia a Biella.

LANCIA

BiCar nuova

Il prestigio del marchio Lancia, per Biella e provincia, ha un nome nuovo: Concessionaria Nuova Bicar. Nella sua sede, dotata di un comodo parcheggio, potete ammirare oltre alla gamma completa dei modelli Lancia e Autobianchi, le numerose vetture d'occasione, garantite dalla formula "Sistema Usato Sicuro". Il servizio di assistenza è impeccabile, con un'officina moderna e funzionale e con personale di elevate capacità. L'organizzazione di vendita poi, grazie ad una lunga esperienza in campo automobilistico, è in grado di darvi sempre consigli adeguati, e indicarvi le forme più adatte di finanziamento oppure di pagamento rateale e personalizzato. Alla Concessionaria Nuova Bicar sarà più facile acquistare la vostra prossima automobile.

BiCar nuova Concessionaria Lancia-Autobianchi
Strada Trossi, 52 Gaglianico (BI) tel. 015/542707

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO
LA STAMPA

Salone
LA STAMPA
Via 80 - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

La giunta presenta il progetto per il trasferimento dell'area commerciale

Un mega mercato nel verde

L'assessore Canuto: «Creeremo in via Valle d'Aosta un centro di 19 mila metri quadrati con 2 mila posti auto». Resteranno ancora alcuni banchi in piazza Martiri e in Riva, con posteggi per i clienti

BIELLA. Un'area mercatale attrezzata di 19 mila metri quadrati, servita da oltre 2 mila posti auto, circondato da verde pubblico, impianti sportivi, bar, negozi. E' la bozza del progetto per il nuovo mercato ambulante in via valle d'Aosta, proposto dal Comune e presentato ieri alle delegazioni dei commercianti.

La riunione è stata preceduta nelle scorse settimane da petizioni, appelli e polemiche: il progetto fa paura agli ambulanti, suscita timori tra i commercianti in sede fissa che si trovano nelle immediate vicinanze del mercato di piazza Martiri e desta preoccupazioni nei quartieri Riva e Centro. «In realtà sono preoccupazioni infondate - dice l'assessore all'annona Canuto -. Primo, non toglieremo il mercato di Riva: lo vogliamo soltanto ridurre per adeguarlo alla ricettività del centro storico. Attorno al centinaio di banchi che resteranno, saranno creati quei posti auto che ora mancano, favorendo quindi l'afflusso di compratori a vantaggio anche degli esercizi in sede fissa. Quello che sorgerà in via Valle d'Aosta sarà invece non più un semplice mercato, ma un centro commerciale all'aperto».

I banchi verrebbero sistemati tutti nell'ampio piazzale tra via Valle d'Aosta e la pineta. Le piazzole non sarebbero a diretto contatto col marciapiede Sud, ma è stata prevista un'aiuola a contorno dell'area, interrotta da una serie di accessi. L'idea è di creare dei percorsi giocando sui diversi tipi di pavimentazione della piazza. I banchi, cioè, potrebbero essere sistemati su «isole» asfaltate, collegate tra loro da carreggiate lastricate con autobloccanti. Al centro della piazza è prevista una grande aiuola con panchine.

L'assessore **Canuto** ha presentato il progetto del mega mercato che sorgerà in via Valle d'Aosta accanto agli impianti sportivi

In questo modo sono stati ricavati 168 piazzole di 8 metri e mezzo per 4, dove sistemare le ditte di generi vari. Gli alimentari verrebbero ospitati in 66 piazzole di 6 metri per 3,50, lontano dal traffico, lungo il lato Nord della pineta e quindi vicine alla pista di pattinaggio e ai campi di calcetto. Sul prolungamento di via Liguria verrebbero invece insediati i coltivatori diretti (22 box di 6 metri per 3,50).

Dal centro dell'area mercatale i vigili hanno conteggiato che nella zona esistono 520 posti auto nel raggio di 100 metri: 670 posti a 200 metri e 920 posti a 300 metri. Tra i 520 spazi è compreso il controviale a Sud dello stadio, che potrebbero essere trasformato in parcheggio a pagamento e dato in gestione agli ambulanti. Per i veicoli dei commercianti è previsto un apposito posteggio a Sud di via Liguria. [m. al.]

Nuovi lavori

Scuole e uffici per 3 miliardi

BIELLA. Addio rio Bolume: il piccolo torrente diventato ormai una fognatura, sarà completamente incanalato e convogliato nel nuovo depuratore della città in costruzione ai confini con Ponderano. Lo ha deciso la giunta che ha messo a punto il programma delle opere pubbliche da realizzare immediatamente.

Si tratta di interventi per oltre 3 miliardi che saranno portati all'approvazione del Consiglio comunale entro la fine di ottobre e che potrebbero essere finanziati per la prima volta con l'emissione di Boc. «Ci stiamo pensando - conferma il sindaco Susta -. Dovendo comunque ricorrere a dei mutui per realizzare queste opere, stiamo ragionando su quale sia la strada più conveniente per l'amministrazione. E indubbiamente i Buoni ordinari comunali presentano non pochi vantaggi. Intanto ci sarebbe un rapporto diretto con i cittadini; il Comune poi potrebbe disporre subito del capitale anticipato da una banca, ma se per problemi burocratici non potesse dare subito il via ai lavori, potrebbe a sua volta mettere a frutto il finanziamento. Ed è proprio giocando sul minore costo del denaro per l'amministrazione che il Comune è autorizzato a pagare ai sottoscrittori interessi concorrenziali fino a un punto in più rispetto ai Btp e ai Cct della stessa durata».

L'elenco delle opere messe in cantiere comprende dunque la canalizzazione del rio Bolume nel tratto che scorre sotto il Piazzo. Si tratta di coprire circa 2 chilometri di questo corso d'acqua diventato una fognatura a cielo aperto (raccoglie gli scarichi del Piazzo) e di collegarlo al depuratore. Costo preventivato: 1950 milioni.

Il programma prevede anche la costruzione della fognatura Rondolina a Vaglio (150 milioni); il rifacimento delle rotonde della stazione ferroviaria e di piazza Adua (con una spesa di 100 milioni diventeranno come quelle francesi, senza semafori); la ristrutturazione dell'ex convento dei Redentoristi a Cossila San Giovanni per trasformarlo in scuola elementare (la spesa è salita da 350 milioni a mezzo miliardo per una serie di misure di sicurezza chieste dai vigili del fuoco), e l'esproprio del complesso ex Edilnol in via Delleani (650 milioni). L'immobile diventerà il primo tassello del nuovo municipio: ospiterà la sede della polizia urbana, la mensa scolastica e municipale, l'archivio e il centro anziani. [m. al.]

Nella piazza della stazione verrà modificata la circolazione delle auto

Proseguiamo la pubblicazione degli elenchi resi noti dall'Intendenza di finanza

Redditi '90, gli «over» 100 milioni

Tra i contribuenti nomi dell'industria come Angelo Pavia, amministratore del maglificio Belli di Pettinengo e liberi professionisti (ad esempio Benito Rimini). Tra i «big» naturalmente i banchieri Sella

BIELLA. Prosegue la pubblicazione dei redditi imponibili '90 (cifre in migliaia di lire).

Silvio Novaretti 397.999; Giancarlo Ormezzano 152.261; Vittorio Pandale 120.813; Enzo Panico 295.498; Gianfranco Pastore 123.902; Eraldo Pavesi 125.838; Angelo Pavia 143.773; Guido Pavia 190.174; Renzo Penna 132.639; Giovanni Peraldo 128.953; Dino Perini 130.399; Andrea Perratone 147.430; Battistino Perrone 130.901; Luisa Petrocini 130.217; Alberto Piana 141.260; Paola Ploner 318.752; Franco Poma 212.070; Roberto Pozzi 149.261; Giancarlo Pozzo 313.732; Giuliana Pozzo 293.999; Pietro Pozzo 147.116; Roberta Pozzo 204.519; Silvio Pozzo 244.484; Franco Prina Mello 120.546; Domenico Pugno 250.154; Giorgio Ragni 169.646; Pierlevino Rajani 457.239; Andrea Ramella 227.894; Carlo Ramella 258.194; Albertina Ranuboldo 147.060; Attilio Rappa 128.973; Adriana Ravetto 125.263; Annalisa Recanzone 234.663; Loretta Recanzone 233.139; Sergio Recanzone 125.839; Graziella Repanati 271.202; Giuseppe Rey 149.561; Massimo Ricca 138.696; Benito Rimini 150.937; Silvio Riva 131.010; Emanuela Rivetti 213.642; Alberto Rizzo 528.294; Silvia Rizzo 323.657; Aldo Robiolio 198.269; Leonardo Rogna 237.394; Remo Roj 124.585; Paola Ronco, 209.708; Silvano Rosazza Manuel, 154.756; Giovanni Rossetti 289.837; Manrico Rossi 135.465; Rosario Santoro 140.028; Paolo Sappino 187.811; Roberto Sasso 151.997; Giovanni Sassone 127.798; Giuseppe Sassone 124.344; Giuseppe Saya 139.839; Ezio Scaramuzzi 149.032; Leo Scaramuzzi 144.231; Marco Schneider 153.005; Franco Sebastiani 161.611; Vittorio Secchi 145.530; Franco Sella 389.777; Giorgio Sella 923.444; Lodovico Sella 470.932; Massimo Sella 134.022; Maurizio Sella 967.535; Paola Sella 172.556; Riccardo Sella 127.086; Sebastiano Sella 149.053; Vittorio Serventi 353.475; Massimo Servo 145.084; Ione Sestan 215.912; Secondo Sidro 188.700; Michele Spagarino 200.462; Luigi Squillario 162.788; Roberto Squillario 304.532; Giuseppe Stagno 186.007; Anna Strobino 138.666; Giovanni Suno 123.622; Silvio Suster 241.832; Alberto Tallia 197.485; Gastone Tallia 200.554; Mario Tallia 136.577; Stefano Tallia 184.102; Giovanni Tarantino 124.223; Patrizia Tarricone 185.721; Nereo Targa 210.093; Amelia Teia 163.367; Older Tesari 131.977; Ettore Tona 132.741; Pier Gianni Tonetti 211.609; Alessandra Tournon 276.592; Umberto Trivero 143.881; Daisy Trocca 139.098; Massimo Tucci 159.573; Rizziero Vaglio 208.216; Maurizio Vaglio Bianco 123.713; Renzo Valeggia 129.849; Mauro Valentini 399.447; Paolo Varesio 346.199; Gian Paolo Varnero 165.842; Angelo Varvello 144.661; Francesco Vasino 170.351.

(continua)

IN BREVE

ASSOCIAZIONI

Nasce la federazione di enti in difesa delle culture locali

Si è costituito il Comitato provvisorio della Federazione piemontese «Ca del Pais», legato alla Federation europeanne des Maisons de Pays, ente che si preoccupa di salvaguardare la cultura e le lingue locali. All'organismo aderiscono anche tre associazioni biellesi: l'«Alp», la «Ca de studi dossinian» e la «El sol ed j'Alp». [p. g.]

APPUNTAMENTI

Una serata per conoscere la tecnica del «rebirthing»

E' in calendario per questa domenica alle 17, nella palestra «Hiroshi Shirai» di via Rocchetta 23 (una traversa di via Ivrea), un incontro di presentazione di «rebirthing», attività di rilassamento attraverso le tecniche di respirazione. Per informazioni telefonare allo 015-404113. [p. g.]

EMITTENTI

Nuovi orari per i notiziari di Primantenna Supersix

I notiziari dell'emittente Primantenna Supersix, nei prossimi giorni subiranno delle variazioni e verranno trasmessi alle 12,30, 19,30, 23,45, oltre a quattro edizioni flash alle 10, 12, 16, 18. Le «News Biella - Valsesia» andranno invece in onda da lunedì a venerdì alle 19,45. [p. g.]

TEMPO LIBERO

Una domenica in Bessa con passeggiate e merenda

E' in calendario per questa domenica la terza edizione di Vermogno e la Bessa, una giornata di intrattenimento all'aria aperta. S'inizia alle 14,30 con una passeggiata, seguirà una gimkana a cavallo ed l'apertura di una mostra mentre alle 17,30 sarà distribuita la polenta e salsiccia. [g. co.]

TEXILIA

Tre giovani biellesi al Master delle fibre nobili

Ha preso l'avvio una nuova edizione del Biella Master fibre nobili per tre biellesi: Riccardo Mompiani, Raffaella Pivani e Andrea Rossi. [g. co.]

TRA MODA E SPETTACOLO

Odeon gremito per le sfilate d'autunno

L'obiettivo di Micheletti ha colto un momento suggestivo della presentazione delle collezioni per le prossime stagioni organizzato dalle Confezioni Biellesi e dalla Rosa Nera. I capi d'abbigliamento, ma anche le graziose modelle e gli intrattenimenti, hanno suscitato entusiasmo tra il folto pubblico.

A BORNATE SESIA
DAVINSON cremieux
CORSO BUOZZI, 20 - TEL. 0163/450300
CHIUDE
GRANDIOSA VENDITA
DAL 15 SETTEMBRE
ULTIME SETTIMANE
LE MIGLIORI FIRME
DURATA 6 SETTIMANE
PROMOZIONALE PER SOSPENSIONE ATTIVITÀ
U - DONNA - BAMBINO
SCONTI DAL 30% AL 70%
ABBIGLIAMENTO INVERNO - PRIMAVERA - ESTATE
ORGANIZZAZIONESPECIALIZZATA IN VENDITE PROMOZIONALI
Milano - tel. 02/33400436
Primario Lanificio Biellese
RICERCA
responsabile reparti orditura e tessitura
Scrivere a PK ag. Salodini, Viale Roma 5/A - BIELLA
PER UNA VITA IN BLU
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1950
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE
TEL. 0321 391713

Ponderano, al Babylonia due nuovi appuntamenti con la musica «live»

Fine settimana di rock Usa

Stasera sono in concerto i «Fluxus», una band italiana emergente che sta cavalcando l'onda del successo. Poi sabato toccherà agli «A.D.», gruppo che arriva dagli States

PONDERANO. Gruppi «doc» al Babylonia questa sera e sabato, per due concerti di rock e rap all'ultimo respiro. Nella music-hall di Ponderano sono infatti attesi i Fluxus (una band italiana emergente che sta cavalcando a pieno ritmo l'onda del successo), mentre nel fine settimana toccherà agli «A.D.», gruppo che approda in pedana direttamente dagli States.

Il concerto di questa sera vedrà impegnato sotto i riflettori un sestetto «arrabbiato». I «Fluxus» esistono da tre anni e durante questo periodo hanno sperimentato vari tipi di formazioni, passando per musicisti e percorsi diversi, ma conservando intatto lo spirito e la loro sensibilità musicale. Si muovono entro un repertorio che è fatto di session appassionate, testi rigorosamente in italiano, che raccontano i piccoli drammi della vita quotidiana. Le loro storie (alcune già pubblicate in un primo album «Vita in un pacifico mondo»), vivono nei centri sociali e fra le generazioni di oggi, assillate dal posto di lavoro e dal cemento che incalza nelle città.

E' forse inutile aggiungere che la musica dei «Fluxus» rifiuta le soluzioni banali. La band esprime una valenza politica non ostentata, ma vissuta veramente e a tutto questo aggiunge un sound aggressivo, fatto di chitarra e ritmiche sostenute, una miscela figlia dei psichedelici anni '70, poi arricchita e modernizzata. Come loro stessi lo definiscono, è un progetto di comunicazione che è destinato a continuare nel tempo, tanto è vero che dopo il primo cd, la formazione torinese è quasi pronta a sfornare un nuovo lavoro, un album che dovrebbe uscire all'inizio del nuovo anno.

E i riflettori del Babylonia, tornano ad accendersi ancora una volta il sabato. Dopo il sestetto ribelle di questa sera, il rock cederà il passo all'«hardcore rap» degli «A.D.». Si tratta di una formazione americana che esibisce su una potente voce baritonale, quella di Anthony De More, capace di coinvolgere anche l'ascoltatore casuale.

Dal Bronx alla pedana di Ponderano, il quartetto arriva per la prima volta in Italia per proporre una musica ritmata e trascinante, che non ha termine di paragone con altri generi.

Il concerto di sabato sera incontrerà il funk ed il metal, passerà per il jazz e l'hip-hop senza dimenticare di rubare qualche cosa anche alla musica nera, al soul ed al blues. «Una musica da amare», come dice chi li conosce e li ha già ascoltati altre volte dal vivo. La serata sarà aperta da una formazione biellese, le «Latte Divelte», che salirà in pedana verso le 22,30.

Paola Guabello

I «Fluxus» giovane band emergente che terrà un concerto stasera al Babylonia di Ponderano. Propongono un genere musicale figlio del Settanta. Poi sabato in pedana ci saranno gli «A.D.»

A Crevacuore

Il Dragon's mixa blues con l'acid

CREVACUORE. Ottobre al Dragon's Pub con i classici live per ogni fine settimana.

Stasera ritornano nel locale valsesserino i biellesi Zip Fastener di Attilio Gili, ex Uh che calca la scena nazionale da almeno trent'anni e che ora traccia un percorso sempre più tra funky, soul e rhythm & blues.

Jazz per domani sera con il pianista Paolo Paliaga in quartetto. Per venerdì 13, sono stati invece programmati i Sos dalle sonorità dure mescolate a citazioni melodiche italiane. Jazz e messaggi sonori di ritmi latino americani sono appannaggio dei Cascara sabato 14, mentre nella notte di venerdì 20, la proposta arriva dai Free Mobile che si ispirano all'acid jazz ed al new funk di Candy Dulfer.

E' per sabato 20 invece il concerto di Alan King Band. Già supporter di Zucchero, Jannacci, Freak Antony e Vasco Rossi, il britannico Alan King si concentra con il resto del suo gruppo in un menù tra swing e blues senza dimenticare l'afro. Venerdì 27 ci sarà la performance di Dickie Brown, folk-rocker di Louisville, autore di hits già svettanti nelle classifiche Usa di country music, ora per la prima volta in Italia con il tour di presentazione dell'album «Small Talk».

Sabato 28 le proposte dragoniane arrivano da Midnight Breakfast e martedì 31 dai Rock Line. Il concerto di Rudy Rotta slitta a novembre. **(g.bar.)**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Ind. cr. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Cr. apertura 21,30
Congo ☎ — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Nuovo Italia — Ind. cr. tel. 257.744 Informaspett. 69.633 L. 10.000 Cr. apertura 21,30
Il primo cavaliere ☎ — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Osmond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' **Epico**

Principe — Ind. cr. tel. 259.047 Informaspett. 69.633 L. 10.000 Cr. ap.: 21,30.
I ponti di Madison County ☎ — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '96)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Viotti — Ind. cr. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — Ind. cr. tel. 215.018 L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Ind. cr. tel. 213.376 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Ind. cr. tel. 255.544 — 48° Festival Internazionale di Musica «G. B. Viotti»

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO — Ore 21 L. 10.000

GATTINARA
Italia — Ind. cr. tel. (0163) 833.106 Cr.: 20,30/22 Lire 10.000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Ind. cr. tel. (0161) 94.851 — OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — Ind. cr. tel. (0161) 828.600 L. 9000/6000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero — Ind. cr. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Ind. tel. (015) 22.738 Posto unico L. 10.000 — **Batman forever**

Odeon — Ind. cr. tel. (015) 22.736 — **Batman forever**

Sociale — Ind. cr. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire 10.000
Congo ☎ — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

BORGOSESIA
Lux — Ind. tel. (0163) 22.696 Ore 21 spettacolo unico
Waterworld ☎ — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

CANDELO
Verdi — Ind. tel. (015) 253.89.27 Ore 22,15 spett. unico L. 11.000/8000
Il confessionale — *di R. Lepage, con L. Bluteau, P. Gaynte, K. S. Thomas (Canada '95)* — Una trama di morte legò una famiglia di Québec a Hitchcock mentre girava «Io confesso»; ma è convinto un uomo che indaga 40 anni dopo. N. V. 1h 45' **Thriller**

COGGIOLA
Radar — Ind. tel. (015) 78.320 — OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera — Ind. tel. (015) 925.820 Cr.: 22, spett. unico Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Ind. tel. (015) 767.323 Cr. 21 spett. continuati Lire 10.000/7000
Scemo & più scemo ☎ — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una mistericosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

SERRAVALLE S.
Corso — Ind. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Ind. tel. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Corsi di chitarra al Cspma

Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni ai corsi di chitarra organizzati dal Centro studi piemontese di musica antica. Le lezioni sono ad indirizzo amatoriale e professionale, di introduzione e perfezionamento sia per singoli che per piccoli gruppi. Oltre alla chitarra moderna, barocca, rinascimentale si potranno approfondire le conoscenze sul liuto, la tiorba e il basso continuo. Per informazioni 015-26370.

VIGLIANO

Fine settimana live al Ned Kelly

Si fa musica dal vivo questo fine settimana al Ned Kelly. Domani sera sono di turno i «Blue (sitone», una band torinese che dedica il suo repertorio al rock e al blues «doc». Sabato invece è ancora rock, vagamente psichedelico con gli «Epoque».

BIELLA

La Cabala apre anche domenica

Sono aumentati i giorni di apertura della discoteca Cabala. Oltre al martedì, al venerdì ed al sabato sera, la music-hall di via Torino spalancherà i battenti la domenica al pomeriggio e pure alla sera quando la notte sarà dedicata ai ritmi incandescenti della musica latino-americana.

CANDELO

Il cabaret inizia da Tomasi

Inizia questa sera al Cammelli, la rassegna dedicata al cabaret. Ospite della prima serata sarà il biellese Stefano Tomasi, e il divertimento continua anche nel fine settimana. Domani si fa musica dal vivo con i «Night Fly», quartetto rockettaro specializzato in cover, mentre sabato è in programma una festa rock-revival.

DORZANO

Rock e country all'«El Paso»

La rassegna live di ottobre alla birreria El Paso, inizia domani dagli «Opera Omnia» per una serata tutta a ritmo di rock. Sabato approda invece in pedana una country band, quella di Carl Lee & The Rhythm Rebels per proporre musica originale americana targata Anni '50.

DANIELA POGGI AI «MARTEDI'»

Da attrice a regista per un «Viaggio d'amore»

Primo ospite celebre alla cinerassegna del «Nuovo Italia». Daniela Poggi ha presentato ai cinefili vercellesi il suo primo lavoro dietro una macchina da presa, un cortometraggio che ha debuttato a Venezia: «Viaggio d'amore». Nella foto di Greppi, l'attrice-neo regista tra il pubblico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 8[illegible]1. **L'ultima eclissi** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel 547.007. *Sala 1.* **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3* **Allarme rosso.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110 **L'odio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **French Kiss** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Gorto 5, t. 650.7100. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tirate Bress.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd la legge sono io.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 81[illegible] **Amicche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. Festival Int. di Cinema delle donne ore 14,30 repliche, ore 17,30 Il meglio di ieri. **Addamsss - Senza respiro;** ore 20,30 Concorso **Cra out of Reach-Siriani;** ore 21,30 Conc. **Lm new land;** ore 23,15 **Carlotta Joaquina princesa do Brasil.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Croce e delizia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Ilia morire.** Visi. 14. Ap.: 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Fino al 15/10 vendita dei nuovi abbonamenti ordinari a tutta la stagione: I maestri cantori di Norimberga, Stasera Sonia, Rumori e Sussulti, La Bohème, Il Corsaro, I Puritani, Cendrillon, Madama Butterfly. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 6815 241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o bigl. TST, via Roma 48 (or 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6245.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. Da mart. 10/10 ore 21, G. Molino e C. Josetti in **Paulasso Antonio esperto in matrimonio** (abbonaz. e prenot.: feriali 9-13 e 15-23; festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Ken il guerriero**, cartoni
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg9**
20,30 **Coniglio non scappare**, film
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. com
23 — **Amichevolmente... con voi**

Telecupole
17,30 **Quincy**, telefilm poliziesco
18,30 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
19 — **Funari Live**, prima parte
19,30 **Tg4**
20 — Gianfranco Funari presenta, **Funari Live**, seconda parte
22,30 **Tg4**

Telegranda
16,35 **Cartoni animati**, attualità
17 — **Tg Flash**
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg Flash**
18,05 **Letteratura ed economia**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compari**

Quadrifoglio Odeon
17 — **Rose Tv, Marilena,** 169ª puntata
18,15 **Tuttintavola,** 4ª puntata
18,35 **Tg Rosa = Il tempo di un caffè**
19 — **Funari Live**
20 — **Funari Live**
23 — **L'edicola di Funari**

Rete 9 Tai
19 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Tuttoprovincia**
21,30 **Punti di vista**
22,30 **Solidarietà per azioni,** speciale
23 — **Telegiornale locale**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Home of the brave,** film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Cd Network,** magazine music
20,05 **L'uomo tigre,** cartoni
20,30 **Di chi è questa bambina?**
22,30 **Detective per amore,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Happy family,** telefilm
19,45 **Tg sera**
21,30 **Sport: A tutta bici**
22,45 **L'astroscrittura,** col medium Letterio

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasy Island,** serial
19,30 **Tg4**
20,30 **L'immagine allo specchio,** film
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
18 — **Film**
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Cartoon Festival**
20,30 **Film**
22,30 **Rete4 Casinò**

Telesubalpina
19 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Carosello,** film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**

Telecampione
21 — **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,15 **Comuni 2000,** rubrica
22,45 **Terzo grado**

G.R.P.
19,20 **Grp monitor**
21 — **My music,** rubrica
21,30 **Skyways,** telefilm
22,30 **Cartomanzia** con Arianna

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
21,15 **Video top**
22 — **La salute psicosomatica**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
20,30 **Il magnifico Wast,** film
22,30 **Telegiornale**
23,10 **Il romanticismo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

Il vicepresidente Cassetta ha tenuto una riunione con l'intero staff tecnico

E il «summit» assolve la Pro

«Nei primi cinque match siamo stati soprattutto sfortunati, incassando gol incredibili come esecuzione. Nessun problema sulla condizione atletica. Ma domenica dobbiamo vincere»

Baveni, qui con capitan Storgato, ha partecipato al summit tecnico con Cassetta

VERCELLI. E' al massimo un malato immaginario la Pro di questi tempi ed i tifosi non temano: i bianchi godono di ottima salute, le perplessità di molti tra quelli che li hanno visti all'opera sono ingiustificate e i fans stiano tranquilli perchè il futuro non è affatto grigio. Questo ha decretato il «summit» della Pro, voluto l'altra sera dal vice presidente operativo Oreste Cassetta che, nella sede di via Massaua, ha chiamato a rapporto l'intero staff tecnico.

Ah, dimenticavamo: se la Pro non va a gonfie vele la colpa è anche dei giornali che con le loro critiche «per gran parte ingiustificate», hanno creato nei giocatori la psicosi della rimonta e dei brutti voti in pagella.

Sarà. Ma in tutta franchezza al posto dei vertici della Pro non saremmo così tranquilli, visto che i giudizi degli addetti ai lavori (e del pubblico) convergono su molti punti, anche se, lo ammettiamo per primi, un conto è essere addentro completamente alle cose, e un altro giudicare dalla tribuna. Comunque ecco il parere del club sull'attuale momento.

Tanta voglia di vincere. Dice Cassetta: «Dopo il 2-2 di domenica e aver letto i giornali chiaramente mi sono allarmato. Così martedì sera ho incontrato tutti i tecnici. E' stato un colloquio franco e produttivo, anche perchè le continue rimonte non ci stanno affatto bene. Però attorno a noi si è creato del malumore esagerato. Se invece si analizzano i gol subiti si scopre che mentre noi costruiamo tantissimo e realizziamo poco in proporzione, gli altri indovinano sempre il "tiro o l'azione della domenica". Anche a Crema la storia si è ripetuta: Col "cicca" il pallone su un corner a nostro favore e loro in contropiede ci infilzano».

«Perché siamo andati avanti sul 2-0? I ragazzi cercavano il gol della sicurezza. Inoltre questa è una squadra che per mentalità è portata ad attaccare. Un altro esempio arriva da Alzano: abbiamo perso ma il primo tempo è stato spettacolare. Mai avuto visto la Pro giocare in questo modo in trasferta».

Condizione atletica? Nessun problema. Sottolinea Cassetta: «Caliamo nel finale? E' giusto così. Mi preoccuperei se dopo cinque domeniche fossimo al massimo. Anche con Caligaris è stato sempre così».

Infortuni, il grande male. Aggiunge Cassetta. «Troppe assenze hanno condizionato la difesa. Gabasio in preparazione, Bertolone, Piano, lo stesso Storgato. Poi ci manca Tonin che può ricoprire più ruoli. Quando tutti saranno disponibili sono convinto che si rivedrà lo stesso settore arretrato della Pro che aveva convinto tutti nel precampionato e in Coppa. Poi non dimentichiamo che Monetta e Rinaldi stanno prestando il servizio militare. Il primo ha saltato la preparazione in quanto per un paio di mesi è stato aggregato ad un reparto "operativo", l'altro, invece, alla compagnia atleti di Bologna è trattato talmente bene da essere sovrappeso di un paio di chili. Con lui farà un discorsetto al suo rientro a fine settimana. Ma certo la leva ha il suo peso».

Tanti nuovi, Baveni compreso. Ancora Cassetta: «Chiedo due cose: comprensione in ogni caso al nostro pubblico visto che il gruppo è stato rinnovato per sei-sette elementi e Baveni è al primo anno da noi. Poi la vittoria sul Pavia. In classifica per motivi di vario tipo ci mancano tre-quattro punti. E' ora di iniziare a recuperarli. Il match con il Pavia sorprendente capolista capita a fagiolo. E' il momento di dimostrare tutto il nostro valore. Anche perchè il nostro obiettivo è lottare per un posto play off».

Roberto Eynard

Nei giovani

Ora è Mignone il responsabile

VERCELLI. Novità a livello dirigenziale e risultati confortanti nei primi turni dei tornei juniores. C'è gran fermento nelle Pro Vercelli baby.

Settore giovanile: arriva Mignone. L'ultimo tassello del mosaico societario della Pro Vercelli è stato completato. Vincenzo Mignone è stato nominato Responsabile generale del settore giovanile.

Vercellese, quarantacinquenne, Mignone è attualmente uno dei soci amministratori della «Deloitte & Touche» una delle più prestigiose società italiane di certificazioni di bilanci e organizzazioni aziendali. Un'esperienza che, sicuramente, tornerà utile al sodalizio di via Massaua.

L'arrivo del nuovo responsabile generale permetterà al vice presidente Oreste Cassetta di dedicarsi completamente ai problemi della prima squadra affidando il settore giovanile ad una persona d'indubbio affidamento.

Gli Allievi della Pro domenica giocheranno a Monza nella terza di campionato

Gli obiettivi che la Pro cercherà di raggiungere sotto la guida di Vincenzo Mignone sono quanto mai ambiziosi: fare delle bianche casacche una realtà predominante nel panorama calcistico giovanile piemontese, in grado di competere ad alto livello con i club più blasonati quali Juventus e Torino e ritagliarsi un proprio e sempre più importante spazio a livello nazionale.

Mignone avrà ampia libertà d'azione e dovrà rispondere unicamente al consiglio d'amministrazione della Pro. Tra i suoi più stretti collaboratori il direttore sportivo Giorgio Danna e il direttore tecnico Francesco Fontana.

Gli Allievi a Monza. Con un bottino di quattro punti in due incontri la formazione di mister Viassi, sarà di scena domenica prossima a Monza per il terzo match del campionato Allievi Nazionali.

Qualche ricriminazione in casa Pro per il pareggio interno ad occhiali contro il Chievo Verona. La difesa dei veneti ha imbrigliato bene le trame offensive dei vercellesi che con Gangi e Medici hanno sfiorato in un paio d'occasioni il gol. Adesso sul terreno del quotato Monza un altro test per conoscere il reale valore della squadra. [p. m. f.]

VOLLEY

Borgosesia va ko

Coppa di Lega tutto facile per il Candelo

CANDELO. Si è chiuso con il successo del Candelo 3-0 il derby in Coppa di Lega con lo Stefanel Borgosesia. Nessuna sorpresa, dunque, anche se, almeno nel secondo set, le valsesiane della ex Tibaldi e Bonfantini hanno retto il confronto con le laniere.

Per il sestetto di mister Moglio tutto è andato secondo le previsioni: buona, in particolare, la prova della Spelzini. La schiacciatrice del Candelo è stata senz'altro la migliore in campo. Un po' sottotono nella Stefanel Giusy Tibaldo e Sonya Piatto positiva Elena Bonfantini. Lo score parla chiaramente in favore delle laniere: dopo aver chiuso il primo set sul 15-3, il Candelo ha sofferto il ritorno delle valsesiane nel secondo parziale che, tuttavia, si sono arrese 15-11. Sul 2-0 le blu fucsia hanno amministrato l'incontro imponendosi agevolmente per 15-4.

Sabato il terzo turno: la Stefanel sarà di scena ad Omegna mentre il Candelo renderà visita al Novi Ligure. [p. m. f.]

HOCKEY

I gialloverdi rendono visita ai lombardi già sconfitti al PalaIsola

Amatori, stasera a Seregno l'esordio stagionale di Dolce

Esordio di Dolce stasera a Seregno

VERCELLI. Seconda uscita stagionale per l'Amatori. I gialloverdi di Caricato, questa sera alle 21, saranno di scena a Seregno. La formazione brianzola, neo promossa in A2 rappresenta, in questo scorcio iniziale della stagione, uno «sparring partner» ideale per i vercellesi. I lombardi, infatti, avevano tenuto a battesimo, la scorsa settimana, l'Amatori nella prima uscita «ufficiosa» al PalaIsola. Adesso tocca al quintetto bicciolano ricambiare il favore mentre il week end del 7 ottobre vedrà nuovamente di fronte le due formazioni per la decima edizione del trofeo «Pregnolato».

«E' un altro test interessante - sottolinea mister Caricato - per valutare il grado di preparazione raggiunto dalla squadra. Sinora tutto procede secondo le previsioni. Speriamo di proseguire tenendo fede ai programmi prestabiliti per arrivare in forma ai primi impegni ufficiali». L'unico, piccolo inconveniente, riguarda Massimo Mariotti, leggermente ferito ad una mano. L'incidente, comunque, non dovrebbe impedire all'ex azzurro di scendere in pista per il test con il Seregno.

Dopo aver lavorato particolarmente sull'aspetto fisico, sotto l'attenta guida del preparatore atletico Giovanni Cerro, le ultime sedute d'allenamento sono state incentrate sulla parte tecnico-tattica.

L'uscita di questa sera è molto attesa perchè segnerà il rientro di Francesco Dolce. L'attaccante gialloverde, tornato dalla sfortunata esperienza ai mondiali argentini, si è aggregato l'altra sera ai compagni e, contro il Seregno, anche se non a tempo pieno, sarà impiegato dal tecnico. «Con Dolce possiamo finalmente lavorare con l'organico al completo - spiega Caricato - e, conseguentemente, provare tutte le soluzioni tattiche possibili». Il ciclo d'amichevoli s'esaurirà con il trofeo «Pregnolato», prova generale dell'esordio in Coppa Italia fissato per il 21 e 22 ottobre a Vercelli contro Cgc e Pattinatori Viareggio. [p. m. f.]

BASKET

Subito un infortunato in casa rossoblù: guaio alla schiena

Ing, difficile trasferta a Riva con il bomber Robutti in forse

Problemi alla schiena per il numero 14 Robutti, beniamino dei tifosi (MICHELETTI)

BIELLA. Dopo appena due giornate di campionato, già s'apre la porta dell'infermeria per l'Ing. Uno contrattura alla schiena ha infatti bloccato il «bomber» Robutti, che dopo aver giocato pochissimi minuti nella trasferta di Sesto è stato obbligato a saltare gli ultimi due allenamenti. «Il suo problema deriva dal recente infortunio al ginocchio - commenta coach Danna -. Il guaio all'articolazione della gamba lo ha fatto camminare male per un po' di tempo. E adesso la schiena ne porta le conseguenze».

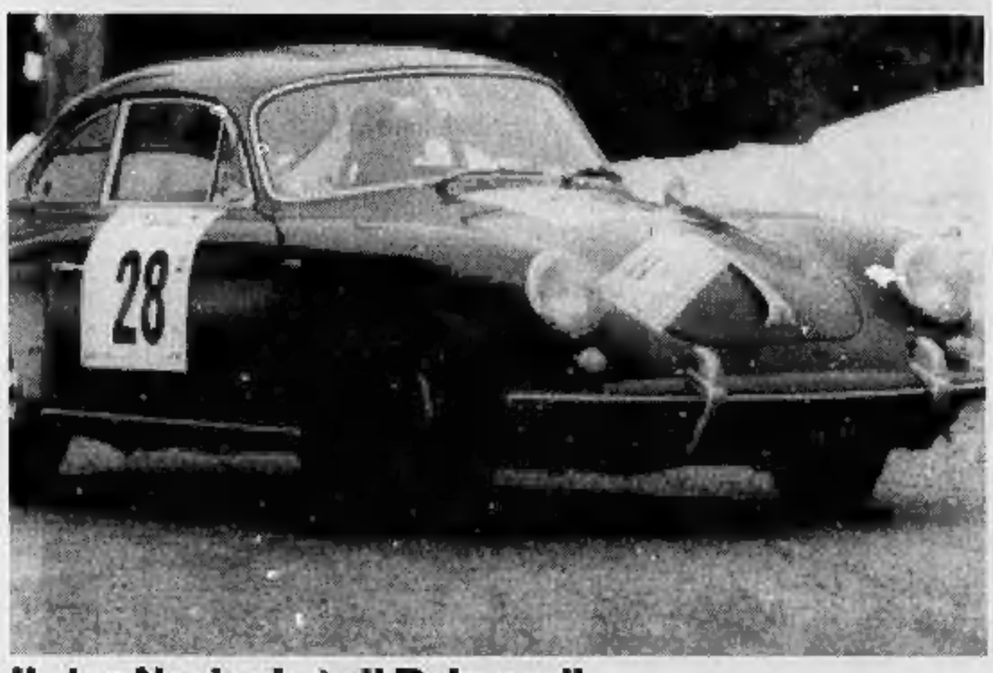
Difficile dire se il beniamino dei tifosi biellesi sarà in condizioni sabato sera di scendere sul difficile parquet di Riva del Garda. Una seconda trasferta consecutiva che si prospetta quanto mai insidiosa: alla vigilia tutti hanno indicato Riva tra le favorite alla conquista del campionato, proprio insieme ai biellesi.

Presentando la sfida, coach Danna mette subito le mani avanti: «Sarà di certo una bella battaglia, comunque fine a sè stessa. Alla terza di campionato, vincere o perdere non fa differenza. O meglio: non deve incidere più di tanto sulla mentalità di giocatori e tifosi. Se dunque batteremo anche Riva del Garda, non dovremo esaltarci più di tanto. Così come se perderemo non dovremo abbatterci».

Attualmente i rossoblù di patron Alberto Savio si trovano in una situazione piuttosto delicata. Le due vittorie consecutive, ottenute in casa contro il Cividale e in trasferta a Sesto, non sono coincise con un gioco altrettanto spumeggiante. Questo aspetto da un lato rende la squadra più forte agli occhi degli avversari, ma all'interno potrebbe insinuarsi la pericolosa convinzione di essere quasi imbattibili.

«Purtroppo non è così - aggiunge l'allenatore -. Dobbiamo essere convinti che, partendo come favoriti, ogni avversario giocherà contro di noi la partita della vita. E dovremo sudare ogni punto perché nessuno ci regalerà nulla. Però non sono d'accordo con chi dice o scrive che stiamo giocando male: vincere agevolmente fuori casa è comunque una bella dote. A coloro che ci criticano dicendo che siamo fuori forma, rispondo che nel basket la forma deve durare 11 mesi: sarebbe sbagliato essere ora al massimo della condizione». [d. p.]

AUTO STORICHE



Il «tre Nazioni» è di Raimondi

Ancora un successo per Mimmo Raimondi. Dopo essersi laureato campione piemontese di auto storiche con una prova di anticipo, il borgosesiano ha vinto il trofeo delle Tre nazioni a Trieste. Raimondi, a bordo di una Porsche, ha battuto alcuni tra i migliori piloti di Italia, Austria e Slovenia. Il valsesiano che difende i colori della Loro Piana Classic a Trieste ha preceduto Tolentino e Gallizioli

PALLAMANO

Scatta il torneo di B con i lanieri al Palasport

Pallamano Biella, il via sabato con le «Torri»

BIELLA. Inizia, sabato, il campionato maschile di pallamano di Serie B girone A. Tredici le squadre al via per cui ad ogni turno una sarà costretta a restare alla finestra. Il raggruppamento comprende formazioni di Lombardia, Veneto e Piemonte, anche se questa regione conta su un'unica rappresentante: la Pallamano Biella.

Per il clan laniero, esordiente in questa categoria, si prospetta un torneo molto difficile, fisicamente probante e dall'elevato tasso tecnico.

La Pallamano Biella ha conquistato la storica promozione l'anno passato a conclusione di una cavalcata trionfale.

La squadra - e non poteva essere diversamente - è allenata da Paolo Mosca, uno degli inventori della pallamano biellese assieme a pochissimi altri, e creatore di un club che fa onore alla città.

Certo non è stato facile raggiungere la serie B: «Ora che ci siamo riusciti partiamo con l'intento di restarci - dice Mosca -. Siamo l'unico club piemontese e quindi su di noi pesa la grande responsabilità di non sfigurare. Iniziamo un torneo estremamente impegnativo in quanto avremo come avversari formazioni di grande prestigio. Molte mirano alla promozione e ne hanno la possibilità. A noi spetta il compito di non restare invischiati nella zona bassa della classifica. Se ci riusciremo vorrà dire che ci saremo tolte molte soddisfazioni. A disposizione avremo le armi dell'entusiamo e dell'orgoglio. Vedremo di sfruttarle al meglio, anche perchè contiamo sull'apporto del pubblico».

Il Biella esordirà sabato alle 21, al palasport ospitando le Torri, una delle due formazioni padovane. Intanto continua la campagna abbonamenti: la tessera costa 50 mila lire. [f. l.]

SKIROLL

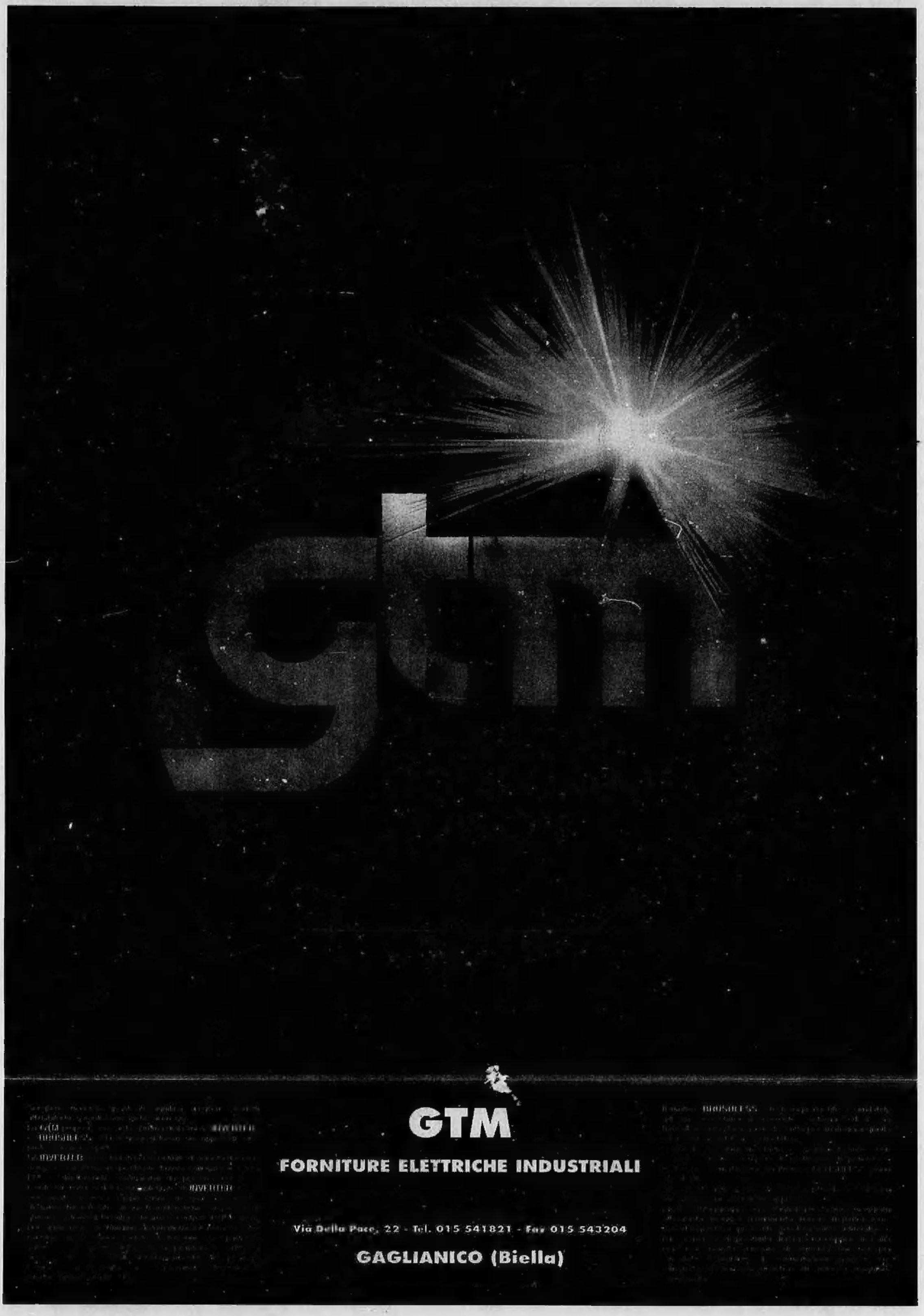
Tutti i piazzamenti

Buoni risultati del Gsa Trivero ai tricolori

TRIVERO. La squadra del Gsa Trivero è tra le protagoniste nei campionati italiani gran fondo di sky-roll. In Val Maira (provincia di Cuneo) si sono dati battaglia i migliori atleti a livello nazionale perché la gara era anche la penultima della stagione tra quelle iscritte al calendario nazionale.

Andrea Stella (22 anni), ha chiuso la sua fatica al settimo posto assoluto e quinto di categoria (seniores) ripetendo il risultato dello scorso anno. Andrea Fiori (19 anni) è giunto 15° assoluto e terzo nella categoria juniores mentre Michele Rodighiero (18 anni), nonostante il 22° posto assoluto si è classificato quarto nella graduatoria riservata agli junior.

Il prossimo impegno per gli atleti del Gsa Trivero è fissato per domenica con l'ultima gara nazionale in programma a Lissone, nel Milanese. [i. fo.]


GTM
FORNITURE ELETTRICHE INDUSTRIALI
Via Della Pace, 22 - Tel. 015 541821 - Fax 015 543204
GAGLIANICO (Biella)